

Repubblica Italiana

# **Bollettino Ufficiale della Regione Lazio**

Disponibile in formato elettronico sul sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 16/01/2025

Numero 5

*Ordinario*

Periodicità bisettimanale

# SOMMARIO

## Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 10 gennaio 2025, n. 186

**Presentata una proposta di legge regionale concernente: DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLE AREE NATURALI PROTETTE.....Pag. 15**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17894

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per la fornitura di materiale promozionale/pubblicitario personalizzato da distribuire in occasione della partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni ed eventi. Impegno di spesa in favore della Società Gevi Service Italia Srl per l'importo complessivo di euro 22.875,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2024. CIG: B4ADD3A6D6..... Pag. 17**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17977

**Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - D.G.R. n. 1259/2022. Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo per l'importo di euro 6.913,41, disimpegno dell'importo di euro 886,59 sul capitolo U0000C22553 relativo all'impegno n. 2393/2024 e chiusura del procedimento - Contributo regionale euro 39.000,00 - Beneficiario Comune di S. Vittore del Lazio (cod. creditore 301) per il progetto codice n. 65.- Esercizio Finanziario 2024..... Pag. 24**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17979

**DGR n. 158/2017 - Avviso Pubblico "Pronti, Sport, Via! Il bando della Regione Lazio sull'impiantistica sportiva". Presa d'atto della spesa finale, disimpegno dell'importo complessivo di euro 573,20 sul capitolo U0000C22553 sull'impegno 23242/2020 (n. 24628/2018 e n. 19087/2019) e chiusura del procedimento - Beneficiario Comune di Sora (cod. cred. 319) per il progetto codice n. 277 -. Esercizio finanziario 2024..... Pag. 29**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18109

**Attuazione della Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto "Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema. Affidamento ai sensi dell'Art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/23, a favore di "Empresa Srl" (codice creditore 198910). Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 766,70 sul capitolo U0000R31902. Esercizio finanziario 2024..... Pag. 35**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18115

**Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2 - Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva - Impegno dell'importo complessivo di euro 4.335.431,62 a favore di Sport e Salute SpA attualmente disponibili sul capitolo U0000C22553 - per la gestione delle risorse destinate ad Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale. Esercizio finanziario 2024..... Pag. 41**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18126

**Intervento MIR I202401213 - L.R. N. 26 del 28.12.2007, art. 31 - "Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali" - annualità 2024 - DGR n.1069/2024: perfezionamento della prenotazione n.64123/2024 per la complessiva somma di € 522.000,00- in favore di varie Associazioni PRO LOCO . Capitolo U0000B41901 E.F. 2024..... Pag. 46**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18012

**USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n. 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. PISTERZI FRANCESCO..... Pag. 59**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18013

**USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra RINNA FRANCESCA. .... Pag. 64**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18014

**USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. BENEDETTI SABRINA. .... Pag. 69**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18015

**USI CIVICI - Comune di Segni (RM) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Segni, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri PRIORI FLAVIO e COLUZZI ANNA MARIA. .... Pag. 74**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18016

**USI CIVICI - ASBUC di Castel Cellesi (VT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Castel Cellesi, rappresentato dalla Asbuc di Castel Cellesi, su un terreno ricadente nel territorio di Bagnoregio, di proprietà privata dei Sig.ri POLIDORI LAMBERTO e POLIDORI RENZO. .... Pag. 79**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18017

**USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Rocca Massima, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. TOMEI FRANCESCA. .... Pag. 84**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18018

**USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. ROSATI COLARIETI PIETROPAOLO, ROSATI COLARIETI ANNAMARIA e ROSATI COLARIETI GIUSEPPE. .... Pag. 89**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18019

**USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra FILIPPI ANGELA MARIA. .... Pag. 94**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18020

**USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Ceccano, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. CELENZA ANDREA. .... Pag. 99**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18021

**USI CIVICI - Comune di Faleria (VT) - Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Faleria, su alcuni terreni di proprietà della Sig.ra MARIOTTI ANNA, con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica. .... Pag. 104**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18022

**USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Ceccano, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri CIPRIANI MAURO e MINGARELLI ANNA. .... Pag. 109**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18023

**USI CIVICI - Comune di Montelanico (RM) - Regio Decreto del 26/02/1928, n. 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Montelanico, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra RONZONI FRANCESCA**  
 ..... Pag. 114

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18024

**USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n. 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri PARIS SILVANA, PARIS SANDRA, PARIS BRUNO e ROSSI RITA** ..... Pag. 119

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18025

**USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) - Regio Decreto del 26/02/1928, n. 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra CAPPONI MARCELLA.** ..... Pag. 124

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18026

**USI CIVICI - Comune di Celleno (VT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n. 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Celleno, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata delle Sigg.re CINTI CARLA e CINTI MARIA PELLEGRINA ed altri.** ..... Pag. 129

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18028

**USI CIVICI - Comune di Priverno (LT) - Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su alcuni terreni di proprietà della Sig.ra CARINCI BRUNA ed altri, con imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica.** ..... Pag. 134

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18030

**Regolamento (UE) 2016/2031, art 66 paragrafo 6. Revoca della iscrizione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) n. IT-12-0688 - ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC** ..... Pag. 139

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18050

**Adesione Accordi Quadro - "Workstation Ed.1 Lotto 3 - Monitor Docking Station con Webcam integrata 32-27-24 pollici" - "Workstation Ed.1 Lotto 1 - Laptop grafica 14 pollici" - "AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici". Approvazione ordinativo di fornitura con impegno di spesa di euro 5.687,64 € (iva inclusa) in favore di TT TECNOSISTEMI SPA SB (cod. cred. 246424) e di euro 2.592,83 € (iva inclusa) in favore di ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953), sul capitolo U0000B12548, Esercizio Finanziario 2024 e nomina del Responsabile Unico del Procedimento.** ..... Pag. 142

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
 SOSTENIBILITA', PARCHI  
 Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17934

**Edil Moter S.r.l. - Aggiornamento della Determinazione dirigenziale n. G02243 del 02/03/2022 recante "Autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la riduzione volumetrica di inerti da riciclaggio, marca KOMPLET modello KROKODILE KOMPATTO 5030 matricola 619728" come modificata con Determinazione n.G12712 del 23/09/2022, ai criteri gestionali del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28 giugno 2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione D.M. 127/2024"** ..... Pag. 148



Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17935

**Mad S.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto, Comune di Roccasecca (FR), autorizzata con D.D. n. C2099/2010. Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023 recante la presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. .... Pag. 163**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17936

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", nel Comune di Broccostella (FR) in località via Ferrazza - Campo La Guzza Società proponente DI DUCA COSTRUZIONI srl Registro elenco progetti: n. 084/2019 .... Pag. 179**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17937

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi di Farnese - VT. .... Pag. 207**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17938

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola Renato Mareschi di Ischia di Castro - VT. .... Pag. 211**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17939

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola Caruso Isabella di Canale Monterano - Rm. .... Pag. 215**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17940

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Società Agricola Eredi di Pieri Giovanni s.s di Tuscania - VT. .... Pag. 219**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17941

**Oggetto: concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Società Coop. Agricola La Sonnina. .... Pag. 223**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17944

**Discarica sita nel Comune di Bracciano (RM) Località Cupinoro autorizzata con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 46/07 e s.m.i. rinnovata con D.D. G51123/2014 e s.m.i., e volturata con D.D. G18627/2020 alla Gestione Commissariale regionale. Presa d'atto del collaudo dei lavori di capping, dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura della Discarica ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2003. .... Pag. 227**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17946

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" all'Azienda Frantoio Gentili srl ubicata nel Comune di Farnese (VT). .... Pag. 244**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17947

**ILSAP S.r.l. Sede legale Via Muzio Scevola, 60, 00181 Roma e Sede operativa Via Capograssa, 996, Comune di Latina (LT) - Autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014 per l'attività di trasformazione di sottoprodotti di origine animale, IPPC punto 6.5 di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (Impianti per lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno) - Provvedimento di Diffida ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .... Pag. 248**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17948

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 8,085 MWp a fronte dei 8,208 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di 11,6 ha, e potenza in immissione pari a 8.002,8 kW, sito nel Comune di Paliano, Provincia di Frosinone, in località Via Fontana Barabba, e delle opere connesse nel comune di Colleferro (RM) Proponente GIT TERRA DI ITALIA S.r.l Registro elenco progetti: n. 44/2022. .... Pag. 260**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17950

**Art.94 del Dlgs 3 aprile 2006, n.152 concernente la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Provvedimento di archiviazione della richiesta di individuazione delle aree di salvaguardia del pozzo Galeotti - comune di Nepi. .... Pag. 277**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17951

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Riesame con modifica sostanziale: Autorizzazione Integrata Ambientale n. G02260 del 23/02/2018 - Inserimento di nuova area di stoccaggio e modifica linee di processo" - S.E.Port. srl - Servizi Ecologici Portuali, nel Comune di Civitavecchia (RM) in località Porto di Civitavecchia. Società proponente: S.E.PORT. srl Servizi Ecologici Portuali . Registro elenco progetti: n. 090/2021  
..... Pag. 281**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17952

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Autorizzazione apertura di nuova cava di sabbia e ghiaia in località Castelvevchio - art. 30 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i.", nel Comune di Bomarzo (VT) Proponente Società INERTI BOMARZO srl Registro elenco progetti n. 013/2023  
..... Pag. 308**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17956

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 8,059 MWp su 11,6 ha connesso alla RTN, nei Comuni di Ciampino e Marino, Provincia di Roma, in località Cava dei Selci. Proponente: Energia S.p.A. Registro elenco progetti: n. 110/2021..... Pag. 315**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18034

**Progetto regionale Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini - Inserimento del Comune di Norma (Lt) nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale. .... Pag. 329**

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18089

**AeA Servizi Ambientali SpA - Impianto di depurazione consortile di Ceccano (FR) - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. 2903 del 07/08/2019 rilasciata dalla Provincia di Frosinone relativa allo stabilimento sito in Via Cese, Loc. San Paolo 03023 Ceccano (FR) per deroga al limite del parametro NH4 in ingresso all'impianto - pratica n. 40/2024. .... Pag. 333**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18145

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Progetto LIFE 22-ENV-IT-INSPIREE", sito nel Comune di Ceccano (FR) località Valle Fioretta Via Monti Lepini n. 180 Società proponente ITELUM REGENERATION SpA Registro elenco progetti: n. 077/2024. .... Pag. 346**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18153

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica", nel Comune di Aprilia (LT) in località via Valcamonica Società proponente M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl Registro elenco progetti: n. 129/2021  
..... Pag. 378**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18182

**Integrazione e aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 9 aprile 2019 - Approvazione e pubblicazione dell' Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali. .... Pag. 429**

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17929

Convenzione "Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali". CUP F87G20000080001". Proroga di 12 mesi della convenzione ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Lazio ed il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio-ASL Roma 1 . . . . . Pag. 444

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI  
OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17962

Accertamento in entrata di euro 3.633,83 sul capitolo E000228168 Piano dei conti E2.01.01.02.002 Titolo/Tipologia E2.01.01, e di euro 7.072,81 sul capitolo E0000331525 Piano dei conti E.3.05.02.03.002 Titolo/Tipologia E.3.05.00 (cod. deb. 92)- Disimpegno della parte residua di euro 2.422,51 (quota stato) impegno 35369/2024 ( ex n 187023/2021) sul capitolo U0000R31110, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 e euro 4.715,25 (fondi regionali) dell'impegno n 39403/2022 (ex n.187024/2021) sul capitolo U0000R31915, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 assunti in favore del comune di Ceprano. Rettifica DE G15236 del 15/11/2024 per mancato inserimento delle pagine contabili e disimpegno . . . Pag. 449

Determinazione 26 dicembre 2024, n. G17989

Attuazione D.G.R. n. 382 del 6 giugno 2024 - Contributo di libertà, per la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza. Trasferimento delle risorse a LAZIOcrea. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 61302/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sul Capitolo U0000H41177 Es. Fin. 2024 in favore di LAZIOcrea (cod. cred. 164838) . . . . . Pag. 455

Determinazione 26 dicembre 2024, n. G17999

Attuazione Convenzione del 25 novembre 2020 e DGR 1215/2022 e 399/2023: trasferimento risorse a LazioCrea S.p.A. per la gestione dell'Archivio Flamigni. Perfezionamento prenotazione d'impegno n. 51024/2024 per complessivi euro 73.025,45 a LazioCrea S.p.A. su capitolo in uscita U0000G13913. Esercizio finanziario 2024 . . . . . Pag. 461

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18083

L.R. n. 8/2016 e DGR n. 946 del 15 novembre 2024 "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8, Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale". Affidamento in house providing, ex art. 7 del D. Lgs 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. del servizio di realizzazione del progetto Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio 2024, e relativo impegno di spesa per complessivi euro 82.503,84 a favore di Lazio Innova S.p.A., di cui euro 77.303,84 sul capitolo U0000G23921, E.F. 2024, ed euro 5.200,00 sul capitolo U0000G23915, E.F. 2024. CIG: B48612F5BF. . . . . Pag. 466

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18084

Legge regionale n. 29/2001 e ss.mm. e ii. Attuazione DGR n. 855/2022. Realizzazione dell'intervento 4 "Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile". Impegno di euro 300.000,00 sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99, E.F. 2024, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) e approvazione schema di convenzione. CUP F87F22000030003. . . . . Pag. 474

Determinazione 13 gennaio 2025, n. G00245

deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022 - Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per le nuove iscrizioni all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all'articolo 12bis della legge regionale n.15/2014. Pag. 488

## DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00296

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 631 denominato "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo" del Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU. Liquidazione III SAL a favore della ditta Conpat SCARL. CUP: F87H21001490001 - CIG 896703468B. .... Pag. 510

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00298

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 602 denominato "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti", dell'ex Ospedale Forlanini, del Piano degli Investimenti - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227 del 05/05/2021. Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 24000429 del 19.11.2024 emessa dalla società Alcotec spa relativa al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F85F21001160001, CIG 8523760D42. . Pag. 521

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18009

"Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703" di cui alla Determinazione n. G13677 del 17 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria finale. .... Pag. 530

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18086

PR Lazio FSE+. Priorità 5 ob. Spec. AT. SiGeM. Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio del PR FSE+ e PR FESR Lazio 2021-2027. Attivazione di servizi analoghi ai sensi degli artt. 63 e 106 del D.lgs 50/2016. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. (c.c. 164838) per l'importo complessivo di euro 834.480,00, sui capitoli U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118. Esercizi finanziari 2025, 2026, codice SIGEM 24040DP000000001, GIP A08338S0001, CUP F82J24000440009. .... Pag. 536

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18088

Legge 23.12.1998 n. 448, art. 27. Determinazione n. G14443 del 31/10/2024. Disimpegno della somma complessiva di euro 26,98 per il Comune di Atina di cui all'impegno 58886/2024, per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025- Capitolo U0000F11101 - missione 04 programma 07 P.C.F. 1.04.01.02.000 - Esercizio Finanziario 2024 ..... Pag. 590

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00306

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Riferimento DD G09582 del 17/07/2024. Approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento. Codice SIGEM 24012F. .... Pag. 595

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00312

PR FSE+2021-2027. Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico I) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03). Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03) Approvazione Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo"..... Pag. 604

#### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17911

Approvazione del "Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023" - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 45079/2024 (ex prenotazione di impegno n. 67930/2023) per euro 783.149,00, n. 45078/2024 (ex prenotazione di impegno 67929/2023) per euro 165.021,74, e n. 45080/2024 (ex prenotazione di impegno 67931/2023) per euro 15.467,97, e Assunzione di nuovo impegno per euro 450.155,29 da assumere sul Capitolo U0000E46123, codice missione 11 programma 01, p.d.c. 2.03.01.02.000 es. fin. 2024, per un totale complessivo di euro 1.413.794,00 a favore di vari comuni..... Pag. 636

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17913

DPCM del 15/12/2022: Progr. Inter. essen. e indif. Conn. alle celeb. giubileo della chiesa catt. per il 2025, ai sensi art. 1, c. 422, L. 234 del 2021, di cui all'all.1 - Interv. n 175 "Ottim. e ristr. Imp. idrov. di Sal., Flam., Cor., Prat. e Prima Porta (imp. Tor di Quinto, Vitor, Saxa Rubra, Bol.)". CUP F85E22000900001 - CIG: B076677E44. Det. approv. verb. gara, aggiud. all'op. Fenix Consorzio Stabile Scarl (cod. 250624) con imp. di spesa per € 3.352.109,16, impegno a favore della soc. Giubileo 2025 (cod. cred. 245261) per € 9.980,04, prenot. imp. a favore di cred. det. (cod. 3805) per € 1.624.598,32, imp. di spesa a favore "fon. Inc." (cod. 176734) per € 12.652,48 sul cap. U0000E42143, imp. a fav. dell'ANAC (cod. 159683) per € 660,00 sul capitolo U0000T19427, accertamento in entrata sul cap. E341560 di € 12.652,48 es. fin. 2024/25..... Pag. 651

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17917

Adesione Convenzione CONSIP ID 2556 per l'affidamento dei Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e servizi di Recapito Certificato, CIG 9774270EC1 tra la Regione Lazio e INFOCERT S.P.A. in esito all'aggiudicazione della gara a procedura aperta ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., Impegno pluriennale di spesa a favore di INFOCERT S.P.A. (codice creditore 234849) dell'importo complessivo di euro 147.945,88 IVA inclusa, esercizi finanziari dal 2025-2028, sul capitolo di bilancio regionale U0000S25904. Impegno compl. euro 1.386,18 sul cap. U0000S25904 ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in fav. del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (cod. cred.176734) e relativi accert. sui cap. in entrata E0000341559-E0000341562- E0000341563 CIG Derivato B46561CE2F..... Pag. 664

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18048

DPCM del 15 /12/2022: Progr. Interv. essenziali e indifferibili celebr. Giubileo della Chiesa cattolica 2025, art.1, c. 422, L. 234/2021, All.1 - Interv. n.173 (ex n. 77) "Ripr. e realiz. scivoli alaggio soccorso per sicurezza della navig. e fruizione fluviale" Affid. diretto art.50, c.1, lett. b) D.lgs 36/2023, serv. incarico prof. per collaudo tec. ammin. e statico corso d'opera e finale art.116, d. lgs. n. 36/2023 e artt. 13 a 30 all. II.14, sez. III d. lgs. n. 36/2023. Perfez. Pren. Imp. n.50926/2024 cred. certo Bellardini Mattia (cod. cred. 251864) euro 25.009,12 capitolo U0000E42143. Es.fin.2024/2025 Disimpegno cap. U0000E42143 euro 4.213,41, disaccertamento cap. E0000341559 euro 445,75 disaccertamento cap. E0000341562 euro 1.883,83 e cap. E0000341563 euro 1.883,83 favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734)..... Pag. 678

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18085

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - "Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca - II Stralcio" finanziato con risorse FSC 2021-2027, - CUP F84E16001410001 - Impegno di spesa a favore di ANAS SPA (cod. creditore 131060 ) sul capitolo di spesa denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. N. 124/2023) - Interventi sulla rete viaria nazionale - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali" Missione 10 programma 06 PCF 2.03.01.01.000 - U0000C24115, di euro 30.846.399,99 a valere sulle annualità 2026-2027-2028. .... Pag. 698

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18110

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di PC desktop ad alte prestazioni per le esigenze della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste in favore della Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. Impegno di spesa in favore della Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. (cod. cred. 122953), sul capitolo di bilancio U0000B12548 per euro 6.771,00. Esercizio finanziario 2024. . Pag. 705

Atto di Organizzazione 27 dicembre 2024, n. G18006

Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica". .... Pag. 711

#### DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17974

Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 12 e 13 febbraio 2023. Spese concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali sostenute dai comuni del Lazio. Presa d'atto della documentazione trasmessa da n. 22 comuni della Provincia di Frosinone e riconoscimento del relativo saldo finale per un importo complessivo pari ad euro 25.017,88. Capitolo U0000R15401. Disimpegno per un importo complessivo pari ad euro 8.507,04. Capitolo U0000R15401. Esercizio finanziario 2024. .... Pag. 714

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18007

Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 e Determinazione dirigenziale n. G17172 del 16/12/2024 per la realizzazione di un progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Nomina Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute. .... Pag. 726

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18116

L.R. N. 7/2007. Deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 23/12/2024. Interventi strutturali di parte capitale miranti al miglioramento delle condizioni carcerarie e alla tutela dei diritti delle persone in esecuzione penale. Perfezionamento della prenotazione n. 68171/2024 di euro 70.000,00 a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Capitolo U0000R46518 e.f. 2024. .... Pag. 730

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00289

Legge regionale n. 9/2020 - Determinazione n. G03714/2024 (Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio"). Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e dei relativi verbali. Approvazione della graduatoria. .... Pag. 736

#### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17982

Determinazione G11074 del 10.08.2023 "Integrazione determinazione n. G06036 del 05/05/2023 "Indicatori 2023 sulla spesa Farmaceutica Convenzionata e Distribuzione per Conto"- Indicazioni ed attività Co.Re.Fa. .... Pag. 747

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18072

Decreto del Ministero della salute del 31 agosto 2021 "Disposizioni per l'acquisto di sostituti di latte materno. Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo pari a euro 462.240,00 (Capitolo di entrata E0000227254) sul Capitolo di uscita U0000H13210 programma 07 della missione 13 - piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02 a favore delle Aziende Sanitarie Locali - Esercizio finanziario 2024..... Pag. 760

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18078

Intesa, ai sensi dell'articolo 1-quater, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, come integrato dall'articolo 1, comma 538, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente "assegnazione delle risorse di cui all'articolo 22 bis del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191" (bonus psicologi). Accertamento sul capitolo E0000227234 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - codice debitore 69720 - dell'importo di euro 481.585,89. Impegno a valere sul capitolo U0000H11763 di euro 481.585,89 in favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) - codice creditore 872 -. Esercizio finanziario 2024..... Pag. 767

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18087

D. Lgs. 218/2023 - Cambio ragione sociale da Ditta GRAMMA FARMACEUTICI S.r.l. a Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L e modifica autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 17 (prima art. 66 del D. Lgs. 193/06) Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L Via della Mole Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM)..... Pag. 774

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18103

Recepimento dell'Intesa n. 180 /CSR del 3 ottobre 2024 (Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione"). Accertamento dell'importo complessivo di € 961.404,78 sul capitolo di entrata n E0000227253- COD. DEBITORE 69727 Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2024. Impegno di spesa in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, dell'importo complessivo di € 961.404,78 per l'attuazione del Piano di attività biennale "Potenziamento dell'assistenza a persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" della Regione Lazio, sul capitolo U0000H13209-- Missione e programma 13.07 - piano dei conti 1.04.01.02 per gli esercizi finanziari 2022/2023. Pag. 778

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18185

Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024..... Pag. 791

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18186

Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024..... Pag. 813

#### DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00331

Approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato..... Pag. 841

#### DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 24 dicembre 2024, n. G17927

Seggiovia Doppelmayr a collegamento permanente 4CLF "Pegaso" Matr. 020010, Loc. Campocatino sita nel comune di Guarcino (Fr) Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 3 e 4 del D.p.r. 753/1980, Proroga per il III anno, della revisione generale per la stagione invernale 2024-2025..... Pag. 903

Decreto dirigenziale 27 dicembre 2024, n. G18032

Seggiovia triposto a collegamento permanente PM08 "ANTICOTENTO II" sita in località Campo Staffi, comune di Filettino (FR). Autorizzazione, ANSFISA ai sensi del DM 17 aprile 2012, Art.4 comma 1 lettera c), Proroga per il terzo anno, della scadenza della Revisione Generale. .... Pag. 907

Decreto dirigenziale 30 dicembre 2024, n. G18144

Seggiovia biposto ad attacchi fissi "Vall'Organo - Rubbio" sita nel Comune di Leonessa (RI), comprensorio sciistico di Campostella. Concessione di ulteriori 6 mesi di proroga per l'esecuzione della revisione generale -ai sensi dell'art. 3 del DM 17 aprile 2012, giusta nota di autorizzazione ANSFISA prot.0093126 del 17-12-2024. .... Pag. 911

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17884

Procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2025-2026. Cig: B42339364C. .... Pag. 916

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17925

"Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" - Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 - CUP: F51G24004120002. .... Pag. 932

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17926

Intervento di "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio - Revoca dell'aggiudicazione dei lavori a favore dell'Operatore economico ADOR.MARE SRL avvenuta con determinazione G09471 del 16/07/2024 - CUP F82B21000030005 - CIG B0C0D4C2EF. .... Pag. 952

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18062

Affidamento diretto su S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 degli interventi di messa in sicurezza dell'"ex Colonia marina" sita nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, Impegno di euro 111.361,36 iva compresa in favore della società Assisi Green Building srls (cod. cred. 251831) es. fin. 2024/2025 - Cap. U0000S21909 - CIG B44D815BE6. Impegno di spesa di euro 35,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2024, a favore di ANAC. .... Pag. 959

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18140

affidamento diretto su S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 dei servizi tecnico-amministrativi per valutazione preliminare procedura di valorizzazione dell' "ex Colonia marina" sita nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, e di strutturazione, valutazione e realizzazione dell'intervento mediante un contratto di partenariato pubblico-privato. Impegno di € 144.692,00 iva compresa in favore della società Cantierabili srl (cod. cred. 251824) es. fin. 2024/2025/2026 - Cap. U0000S21909 - CIG B43CB05256. Impegno di spesa di € 35,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2024, a favore di ANAC. .... Pag. 979

## Enti Locali

Province

Provincia di Latina

Avviso 30 dicembre 2024

L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: LEONARDO S.P.A. - (C.F/P.I. 00401990585). Fasc. OI 2876/2019. .... Pag. 1002



Comuni  
ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 19 dicembre 2024, n. CH 3223

**Nuovo Accreditamento Regionale del servizio per l'infanzia MicroNido Capitolino "Mondolandia" facente parte della struttura Educativa 0/6, sita in via della tenuta di Torrenova n. 128 . . . . . Pag. 1004**

Determinazione Dirigenziale 14 gennaio 2025, n. CI/93

**DGR n. 964/2022: Nuovo Accreditamento regionale n. ARSG14326/2025 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dello spazio Gioco, denominato "Dopo la Cicogna", sito nel Municipio VII, in Via Marco Tabarrini 14-16-18, 00179 Roma . . . . . Pag. 1010**

**Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL FROSINONE

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (PNEUMOLOGIA) - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE. . . . . Pag. 1016**

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO LUNGODEGENZA DISCIPLINA FISIATRIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE. . Pag. 1024**

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE. . . . . Pag. 1032**

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL RIETI. . . . . Pag. 1040**

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 4 POSTI PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI. . . . . Pag. 1050**

ASL ROMA 2

Avviso 14 gennaio 2025, n. 77

**Approvazione graduatorie definitive riferite alla provincia di Roma per i MEDICI SPECIALISTI e ODONTOIATRI, PROFESSIONISTI BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI E MEDICI VETERINARI validità anno 2025, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 19 A.C.N. 04.04.2024 . . . . . Pag. 1063**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DURATA MINIMA QUINQUENNALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - U.O.C. UNITA' SPINALE CTO ASL ROMA 2. . . . . Pag. 1121**

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

## Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/92 E S.M.I., A N. 1 LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE - CLASSE L-13 UNDER 40, A N.1 LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA UNDER 40 E A N. 1 LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UNDER 40 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA PNRR-MR1-2022-12376284, DAL TITOLO MECHANISM OF SYNAPTIC DYSFUNCTION IN MOVEMENT DISORDERS AND EPILEPSY - BC29/24** ..... Pag. 1149

Aziende Regionali  
A.R.S.I.A.L.

## Avviso

**AVVISO PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI ARSIAL** ..... Pag. 1161

Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano

## Avviso

**Avvio della procedura per la nomina del direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano. Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di una rosa di tre (3) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 29/97 e ss.mm.ii** ..... Pag. 1163

**Privati**

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

## Decreto

**DECRETO DI SVINCOLO delle somme depositate da ACEA ATO2 S.p.A. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma - a titolo di indennità di servitù permanente di acquedotto e di occupazione d'urgenza. Foglio 1159 p.lla 57; A190 "REALIZZAZIONE RETE IDRICA NEL COMPENSORIO TORRETTA SITO AL KM 12,5 DI VIA LAURENTINA"** ..... Pag. 1178

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

## Avviso

**Avviso pubblicazione PAS nel comune di Roma (RM)** ..... Pag. 1183

## Avviso

**Avviso pubblicazione PAS nel comune di Tolfa (RM) in stazione di servizio Tirreno Ovest** ..... Pag. 1185

Soc. Agricola Francigena S.r.l.

## Avviso

**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del DL 17/2022 legge di conversione 34/2022. Realizzazione e messa in esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza pari a 562,80KWp da ubicarsi nel comune di Viterbo, strada Risiere, snc su terreno censito in catasto al foglio 224. particelle 58,60,166,185,nella disponibilità della Società AGR. FRANCIGENA S.r.l.** ..... Pag. 1187

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 10 gennaio 2025, n. 186

**Presentata una proposta di legge regionale concernente: DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLE AREE  
NATURALI PROTETTE**



*Il Segretario generale vicario*

## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: **DISPOSIZIONI PER IL RIORDINO DELLE AREE NATURALI PROTETTE.**

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 6 del 9 gennaio 2025, reca il numero 186 del 10 gennaio 2025.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17894

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per la fornitura di materiale promozionale/pubblicitario personalizzato da distribuire in occasione della partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni ed eventi. Impegno di spesa in favore della Società Gevi Service Italia Srl per l'importo complessivo di euro 22.875,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2024. CIG: B4ADD3A6D6.**

**OGGETTO:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. per la fornitura di materiale promozionale/pubblicitario personalizzato da distribuire in occasione della partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni ed eventi. Impegno di spesa in favore della Società Gevi Service Italia Srl per l'importo complessivo di € 22.875,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - Bilancio Regionale – Esercizio Finanziario 2024. CIG: B4ADD3A6D6.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Promozione e Commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 12 dell'11 gennaio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione G04972 del 29/04/2024 relativo al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Promozione e commercializzazione, Cinema, Sport e Turismo" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla Dott.ssa Amalia Vitagliano;

**VISTO** il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;

**VISTA** la legge regionale n.13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche), così come modificata dalla legge regionale n. 8 del 24 maggio 2022;

**TENUTO CONTO** che nel sistema economico del Lazio il settore turistico è riconosciuto come fenomeno integrato di sviluppo economico sostenibile, di valorizzazione del territorio, di crescita sociale e culturale, sia per la consistenza del tessuto imprenditoriale, che include un elevato numero di lavoratori, sia per la valenza culturale e naturalistica del proprio territorio;

#### **CONSIDERATO**

- che la Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport provvede al coordinamento e alla gestione delle attività amministrative e tecniche di competenza regionale in materia di turismo, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, e ss. mm. secondo le finalità di cui alla medesima legge, provvedendo alla gestione delle attività volte a valorizzare il sistema turistico regionale e a promuovere iniziative editoriali di comunicazione atte a stimolare i flussi turistici;
- che la Regione Lazio promuove il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici regionali quali: cicloturismo, itinerari turistico-religiosi urbani e peri-urbani, turismo culturale, wellness e terme, turismo attivo e sportivo, wedding, turismo balneare (coste, fiumi e laghi), turismo per le famiglie, turismo enogastronomico, turismo rurale, turismo sociale;
- che, sempre la Regione Lazio, partecipa a numerose manifestazioni nazionali e internazionali nelle quali coinvolge un ampio numero di professionisti e visitatori, quale occasione di visibilità mirata a rafforzare le attività di promozione turistica e a consolidare la presenza del Lazio nei principali mercati turistici;

**TENUTO CONTO** che il prossimo Giubileo 2025 costituisce un'occasione unica per capitalizzare la grande attenzione catalizzata su Roma per promuovere tutta la regione ed invogliare i turisti e i pellegrini a scoprire anche le altre eccellenze del territorio regionale;

**RITENUTO** utile a tale scopo far realizzare materiale promozionale/pubblicitario personalizzato da distribuire durante la partecipazione a manifestazioni ed eventi;

**CONSIDERATO** che l'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 consente "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;"

**VALUTATO** opportuno dotarsi del materiale promozionale di seguito indicato da distribuire durante le manifestazioni e gli eventi cui partecipa la Regione Lazio:

Descrizione	Quantità
Penna a sfera con fusto antibatterico, plastica e metallo – Personalizzate	1000
Portachiavi con portagettone in plastica e metallo - Personalizzate	1000
Magliette (T-Shirt 150gr) bianche - personalizzazione a colori lato cuore	300
Bag Spesa in cotone 140 gr formato 42x42 - personalizzazione su 1 lato	750
Quaderni con spirale in metallo - interno a quadretti + personalizzazione a colori in copertina - Formato A5	1000
Tazza in ceramica 320 ML - personalizzata	500
Borsa termica in TNT formato 30x34x19 - personalizzata	300
Giubbini (Kway) con personalizzazione lato cuore	200
Giubbini (Kway) con personalizzazione lato cuore	50
Pen Drive USB da 4GB - personalizzate	400
Tappetini Mouse - personalizzati	600
Giubbini Smanicati - personalizzazione lato cuore	65
Ventaglio con stecche in plastica - personalizzazione sulla stecca	500
Ombrelli - con personalizzazione su due spicchi	400
Raffresca bottiglie - personalizzate	200

**RITENUTO**, in ossequio ai principi di efficacia, economicità e buon andamento dell'amministrazione, nonché in linea con l'obbligo di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa di richiedere dei preventivi per la fornitura dei suindicati materiali promozionali ad operatori economici iscritti all'interno della piattaforma S.TEL.LA di Regione Lazio, e nello specifico:



Operatore Economico	PEC RICEVUTA
Red Up	Prot. 1503023 del 05.12.2024
Digital Print	Prot. 1502920 05.12.2024
Arti Grafiche Cossidente	Prot. 1505279 05.12.2024
Gevi Service Italia Srl	Prot. 1505462 06.12.2024
Edi – Press	Nessuna risposta
Apogeo Italia	Nessuna risposta

**VISTE** le offerte economiche pervenute, e rilevato che l'importo più basso riguarda la fornitura del materiale promozionale/pubblicitario personalizzato offerto dalla Società Gevi Service Italia Srl, la quale ha inviato un'offerta economica per complessive € 22.875,00 (€ 18.750,00 + 4.125,00 IVA 22%);

**ATTESO** che le sopra citata proposta è rispondente alle indicazioni e alle esigenze di comunicazione richieste dalla Regione Lazio e che, pertanto è ritenuta congrua l'offerta della Società Gevi Service Italia Srl, per la fornitura del materiale promozionale/pubblicitario personalizzato per l'importo complessivo di € 22.875,00 (IVA inclusa);

**PRESO ATTO** della determinazione dirigenziale G15802/2024 della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, recante: *“Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, per fornitura di materiale promozionale da utilizzare per la promozione dei prodotti a marchio "Natura in Campo - I prodotti dei Parchi" in occasione di eventi volti a valorizzare e promuovere le Aree Naturali Protette della Regione Lazio. Impegno di spesa a favore della ditta Gevi Service Italia s.r.l. (codice creditore 74352) della somma di € 39.894,00 IVA al 22% inclusa, sul capitolo U0000E21936, Missione 09 Programma 05 Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02.000, Esercizio Finanziario 2024. CIG: B443834C38.*”, con la quale la direzione proponente, attraverso il proprio affidamento, promuove i prodotti a marchio "Natura in Campo" in occasione di eventi mirati alla valorizzazione e promozione delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio;

**DATO ATTO** che, l'affidamento della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, pur essendo stato assegnato alla medesima Società Gevi Service Italia Srl, già aggiudicataria della fornitura oggetto della presente determinazione, riguarda materiali completamente differenti i quali hanno finalità promozionali non sovrapponibili e non consecutivi e fanno riferimento a settori differenti, poiché provengono da due diverse Direzioni Regionali e, in ogni caso, la somma dei due affidamenti non supera la soglia di € 140.000,00 prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b);

**RILEVATA** pertanto, la necessità di derogare all'articolo 49 del D.lgs. 36/2023, considerando che la Società Gevi Service Italia Srl si configura come un operatore economico altamente qualificato, dotato di comprovata professionalità e in grado di garantire prezzi di mercato competitivi;

**RITENUTO**, pertanto di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 la fornitura del materiale promozionale/pubblicitario personalizzato alla Società Gevi

Service Italia Srl, con sede legale in Via Vigna Girelli, 87 - 00148 Roma - P.Iva 05692741001 per l'importo complessivo di € 22.875,00 (IVA inclusa);

**VISTE** le disposizioni dell'articolo 52, comma 1 e comma 2, del D.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;

**VISTA**, la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

**RITENUTO** di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 alla Società Gevi Service Italia Srl, con sede legale in Via Vigna Girelli, 87 - 00148 Roma - P.Iva 05692741001, per la fornitura sopraindicata per l'importo complessivo di € 18.750,00 (IVA esclusa);

**VISTA** la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA è stato attribuito alla stessa il seguente codice CIG: B4ADD3A6D6 acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**RITENUTO** pertanto opportuno, per la fornitura del materiale promozionale/pubblicitario personalizzato impegnare l'importo complessivo di € 22.875,00 sul capitolo U0000B43907 "Spese per la promozione turistica" - Missione 07 - Programma 01 - PdC 1.03.02.02.000 - esercizio finanziario 2024 del Bilancio Regionale, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società Gevi Service Italia Srl, con sede legale in Via Vigna Girelli, 87 - 00148 Roma - P.Iva 05692741001;

**ATTESO** che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2024;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni suesposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, alla Società Gevi Service Italia Srl, con sede legale in Via Vigna Girelli, 87 - 00148 Roma - P.Iva 05692741001, la fornitura del materiale promozionale/pubblicitario personalizzato, destinato alla distribuzione in occasione della partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni ed eventi;
- di impegnare l'importo complessivo di € 22.875,00 sul capitolo U0000B43907 - Spese per la promozione turistica – Missione 07 – Programma 01 – Piano dei conti 1.03.02.02.000 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione dei servizi di cui sopra, in favore della Società Gevi Service Italia Srl (cod. cred. 74352);

- di liquidare il suddetto importo impegnato in favore della sopracitata società, alla verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza della fornitura resa, unitamente alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- di stabilire che l'obbligazione in argomento giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2024;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Cristina Donatelli, in servizio presso la Direzione Regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema;
- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, dalla legge 190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul Sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

Il Direttore  
Dott. Paolo GIUNTARELLI

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17977

**Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - D.G.R. n. 1259/2022. Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo per l'importo di euro 6.913,41, disimpegno dell'importo di euro 886,59 sul capitolo U0000C22553 relativo all'impegno n. 2393/2024 e chiusura del procedimento - Contributo regionale euro 39.000,00 - Beneficiario Comune di S. Vittore del Lazio (cod. creditore 301) per il progetto codice n. 65.- Esercizio Finanziario 2024.**

**OGGETTO:** Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*” - D.G.R. n. 1259/2022. Presa d’atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo per l’importo di € 6.913,41, **disimpegno** dell’importo di € 886,59 sul capitolo U0000C22553 relativo all’impegno n. 2393/2024 e chiusura del procedimento – Contributo regionale € 39.000,00 - Beneficiario Comune di S. Vittore del Lazio (cod. creditore 301) per il progetto codice n. 65.- Esercizio Finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**SU PROPOSTA** della dirigente *ad interim* dell’Area “*Sport, infrastrutture e servizi sportivi*”;

**VISTI:**

-la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

-la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

-il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

-l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

-la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

-l’atto di organizzazione del 20 giugno 2024 n. G08204 avente ad oggetto “*Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell’Area “Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi” della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport” alla dott.ssa Silvana Torella*”;

**VISTI altresì:**

-il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

-la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

-il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTA:**

- la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

- la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” e, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE**

la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva*”;

la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici secondo le risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, trasmesse con le note prot. n. 1227120 del 02/12/2022 e prot. n. 1231274 del 05/12/2022;

la Determinazione n. G19105 del 30/12/2022 avente ad oggetto “*L.R. 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, co. da 46 a 50 - Approvazione del Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva "Sport senza barriere" - Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 - Concessione del contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei beneficiari Enti Pubblici di cui alla DGR n. 1259 del 29/12/2022. Perfezionamento dell'impegno di spesa n. 33481 per un importo pari ad € 75.000,00, n. 33482 per un importo pari ad € 900.000,00 e n. 2045 per un importo di 925.000,00 sul capitolo U0000C22553. Impegno di € 450.862,89 sul cap. U0000C22553 - Esercizio finanziario 2022.*”;

la Determinazione G11207 del 14/08/2023 avente ad oggetto “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi da 46 a 50 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" di cui alla Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 - DGR n. 442 del 02/08/2023. Perfezionamento dell'impegno di spesa n. 54407/2023 di € 376.768,00 sul capitolo U0000C22567 - anno 2023. Perfezionamento dell'impegno di spesa n. 2344/2024 di € 394.568,38 sul capitolo U0000C22553 - anno 2024 - creditori certi. Disimpegno di € 31.956,24 sul capitolo U0000C22567 relativo agli impegni n. 43415/2023 (74664/2022 - cod. cred. 100305) e 43419/2023 (74687/2022 - cod. cred. 99644) di cui alla Determinazione n. 19102/2022 - Esercizio finanziario 2023*”;

#### **RICHAMATA altresì:**

- la DGR n. 132 del 27/04/2023 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*”;

#### **CONSIDERATO che:**

- in esecuzione dell'Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*”, è stato concesso un contributo regionale al beneficiario Comune di S. Vittore del Lazio (cod. creditore 301) per l'esecuzione del progetto codice n. 65 denominato “*campo polivalente pertinente all'edificio scolastico G. Marconi*” per l'importo di € 39.000,00;
- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con le sopra menzionate determinazioni n. G19105/2022 e G11207/2023 sono stati assunti rispettivamente i seguenti impegni nei rispettivi esercizi finanziari sul capitolo U0000C22553 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02.) per l'importo complessivo di € 39.000,00 in favore del sopra citato beneficiario:
  - impegno n. 74725/2022 per € 31.200,00 e che lo stesso impegno è stato riscritto nell'esercizio 2023 con n. 43456/2023 a seguito di riaccertamento dei residui di cui alla citata DGR n. 132/2023 sul medesimo capitolo sopra indicato;
  - impegno n. 2393/2024 per € 7.800,00;

#### **DATO ATTO**

- che con nota del prot. n. 1047380 del 25/09/2023 il Comune di S. Vittore del Lazio ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. n. 1333542 del 29/10/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;



**CONSIDERATO che:**

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. 38.113,41 rispetto all'importo originario del progetto presentato di € 39.000,00 e pertanto il contributo regionale è stato rideterminato in €. 38.113,41 con una economia pari ad € 886,59;
- con i seguenti provvedimenti di liquidazione sono stati liquidati sugli impegni indicati il I, II e III acconto ed il saldo del contributo regionale per l'importo complessivo di € 38.113,41:

provvedimento di liquidazione	Impegno	Importo €
L21907/2023	43456/2023	7.800,00 (I acconto)
L07886/2024	43456/2023	23.400,00 (II e III acconto)
L24439/2024	2393/2024	6.913,41 (saldo)

e, pertanto, risulta liquidato l'intero importo dovuto per €. 38.113,41;

**DATO ATTO** pertanto che per quanto sopra rappresentato si è generato il residuo di € 886,59 sull'impegno n. 2393/2024, a causa della rimodulazione del contributo di cui sopra, in quanto il pagamento del saldo non ha esaurito l'importo totale dell'impegno;

**PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato:

- di procedere, sul capitolo U0000C22553 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2024, al disimpegno di € 886,59 a valere sull'impegno n. 2393/2024;
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 65 denominato “*campo polivalente pertinente all'edificio scolastico G. Marconi*” trasmessa dal beneficiario Comune di S. Vittore del Lazio per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 38.113,41 e complessivamente relativi al contributo regionale assegnato.

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere, sul capitolo U0000C22553 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2024, al disimpegno di € 886,59 a valere sull'impegno n. 2393/2024;
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 65 denominato “*campo polivalente pertinente all'edificio scolastico G. Marconi*” trasmessa dal beneficiario Comune di S. Vittore del Lazio per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 38.113,41 e complessivamente relativi al contributo regionale assegnato.
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli



## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17979

**DGR n. 158/2017 - Avviso Pubblico "Pronti, Sport, Via! Il bando della Regione Lazio sull'impiantistica sportiva". Presa d'atto della spesa finale, disimpegno dell'importo complessivo di euro 573,20 sul capitolo U0000C22553 sull'impegno 23242/2020 (n. 24628/2018 e n. 19087/2019) e chiusura del procedimento - Beneficiario Comune di Sora (cod. cred. 319) per il progetto codice n. 277 -. Esercizio finanziario 2024**

**OGGETTO:** DGR n. 158/2017 - Avviso Pubblico “*Pronti, Sport, Via! Il bando della Regione Lazio sull’impiantistica sportiva*”. Presa d’atto della spesa finale, **disimpegno** dell’importo complessivo di € 573,20 sul capitolo U0000C22553 sull’impegno 23242/2020 (n. 24628/2018 e n. 19087/2019) e chiusura del procedimento – Beneficiario Comune di Sora (cod. cred. 319) per il progetto codice n. 277 –. Esercizio finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**SU PROPOSTA** della dirigente *ad interim* dell’Area “*Sport, infrastrutture e servizi sportivi*”;

**VISTI:**

-la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

-la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

-il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

-l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

-la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

-l’atto di organizzazione del 20 giugno 2024 n. G08204 avente ad oggetto “*Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell’Area “Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi” della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport” alla dott.ssa Silvana Torella*”;

**VISTI altresì:**

-il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

-la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

-il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

-la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTA:**

- la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

- la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” e, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE**

- la DGR del 4 aprile 2017, n. 158, “*Legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, art. 2, commi dal 46 al 49. Approvazione dell’avviso pubblico “Pronti, Sport, Via! Il bando della Regione Lazio sull’impiantistica sportiva*”;

- la determinazione G03139 del 15/03/2018 “Annullamento in autotutela, ai sensi e per gli effetti della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, della determinazione dirigenziale del 19 dicembre 2017, n. G17644, recante l'approvazione delle graduatorie dei soggetti ammessi a contributo e assegnazione dei contributi ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, in attuazione dell'avviso pubblico "Pronti, Sport, Via!";

- la determinazione G05203 del 20/04/2018 “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, Art. 2, commi dal n. 46 al n. 49 – Avviso pubblico "Pronti, Sport, Via!" di cui alla deliberazione del 4 aprile 2017, n. 158. Impegno delle somme relative ai contributi regionali assegnati ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale del 15 marzo 2018, n. G03139; – Capitolo C22553 per l'esercizio finanziario 2018, macroaggregato 2.03.01.02.000. – Impegno di spesa complessivo 3.589.496,12 euro”;

- la determinazione G06904 del 22/05/2019 “Conferma impegni, per l'importo di 2.831.840,96 euro, a valere sul capitolo di spesa C22553, a favore dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale del 15/03/2018, n. G03139 relative ai contributi regionali dell'Avviso pubblico "Pronti, Sport, Via!" di cui alla determinazione n. G05203 del 20/04/2018. Esercizio Finanziario 2019. Codice macro aggregato 2.03.01.02.000”;

#### **RICHIAMATE altresì**

- la deliberazione n. 140 del 19/03/2019 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

- la deliberazione n. 192 del 16/04/2020 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

#### **CONSIDERATO che:**

- in esecuzione dell'Avviso Pubblico "Pronti Sport e via!", è stato concesso un contributo regionale al beneficiario Comune di Sora (cod. creditore 319) per l'esecuzione del progetto codice n. 277 denominato “manutenzione straordinaria plesso scolastico Riccardo Gulia ” per l'importo di € 23.800,00;
- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la sopra menzionata determinazione n. G05203/2018 è stato assunto l'impegno n. 24628/2018 nell'esercizio finanziario 2018 sul capitolo U0000C22553 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02.) per l'importo complessivo di € 23.800,00 in favore del sopra citato beneficiario e che lo stesso impegno è stato riscritto da ultimo nell'esercizio 2020 con n. 23242/2020 (n. 19087/2019) a seguito di riaccertamento dei residui di cui alle citate DGR n. 140/2019 e DGR n. 192/2020 sul medesimo capitolo sopra indicato;

#### **DATO ATTO**

- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che in data 3/12/2021 è stato effettuato il sopralluogo per l'accertamento della realizzazione delle opere oggetto dei benefici di cui all'Avviso pubblico *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. n. n. 1287548 del 21/10/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

**CONSIDERATO che:**

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. 34.156,58 rispetto all'importo originario del progetto presentato di € 35.000,00 e pertanto il contributo regionale è stato rideterminato in €. 23.226,80 con una economia pari ad € 573,20;
- con i seguenti provvedimenti di liquidazione sono stati liquidati gli acconti del 20%, del 60% ed il saldo del contributo regionale:

provvedimento di liquidazione	Impegno	Importo €
LIM 8323/2018	24628/2018	4.760,00 (acc. 20%)
L10612/2021	23242/2020	14.280,00 (acc. 30%+30%)
L24438/2024	23242/2020	4.186,80 (saldo)

e, pertanto, risulta liquidato l'intero importo dovuto per €. 23.226,80;

**DATO ATTO** pertanto che per quanto sopra rappresentato si è generato il residuo di € 573,20 sull'impegno n. 23242/2020, a causa della rimodulazione del contributo di cui sopra, in quanto il pagamento del saldo non ha esaurito l'importo totale dell'impegno;

**PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato:

- di procedere, sul capitolo U0000C22553 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2024, al disimpegno di € 573,20 a valere sull'impegno n. 23242/2020 (derivante da impegno n. 24628/2018 e n. 19087/2019 in virtù delle DGR n. 140/2019 e DGR n. 192/2020);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 277 denominato “*manutenzione straordinaria plesso scolastico Riccardo Gulia*” trasmessa dal beneficiario Comune di Sora per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 34.156,58 dei quali € 23.226,80 relativi al contributo regionale assegnato.

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere, sul capitolo U0000C22553 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2024, al disimpegno di € 573,20 a valere sull'impegno n. 23242/2020 (derivante da impegno n. 24628/2018 e n. 19087/2019 in virtù delle DGR n. 140/2019 e DGR n. 192/2020);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 277 denominato “*manutenzione straordinaria plesso scolastico Riccardo Gulia*” trasmessa dal beneficiario Comune di Sora per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 34.156,58 dei quali € 23.226,80 relativi al contributo regionale assegnato.

- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18109

**Attuazione della Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto "Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema. Affidamento ai sensi dell'Art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/23, a favore di "Empresa Srl" (codice creditore 198910). Impegno di spesa per l'importo complessivo di € 766,70 sul capitolo U0000R31902. Esercizio finanziario 2024.**

**OGGETTO:** Attuazione della Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto “Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema. Affidamento ai sensi dell’Art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/23, a favore di “Empresa Srl” (codice creditore 198910). Impegno di spesa per l’importo complessivo di € 766,70 sul capitolo U0000R31902. Esercizio finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**VISTI:**

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;
- l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;
- la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;



**VISTI altresì:**

-il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.;

-la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

-il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante *“Legge di stabilità regionale 2024”*;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*;

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

-la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

-la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11”*;

**VISTO** il Regolamento delle missioni dei consiglieri regionali adottato dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 23 luglio 2023, n. 49;

**VISTA:**

- la D.G.R. n. 647/2023 avente ad oggetto: *“Modifiche alle "Disposizioni di attuazione dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 - Disciplina delle spese di missione dei componenti della Giunta regionale" di cui alla DGR n. 882/2014”*;

- la Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto *“Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema”*;

- La nota prot. 1199529/24 del Presidente della Regione assegnata per competenza alla Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, che elenca le modalità di svolgimento della Missione di Sistema;

- il preventivo della società Empresa Srl pervenuto alla scrivente a mezzo mail ed acquisito al prot. n. 1279795/2024 ;

**PREMESSO** che:

- la sopradetta Dgr 647/2023 prevede che: *le Missioni di Sistema regionali, intese come visite all'estero in Regioni e Paesi target di componenti degli organi istituzionali della Regione, accompagnati da esponenti del mondo associativo, industriale, imprenditoriale, scientifico, accademico e culturale del territorio, costituiscono uno strumento di diplomazia economica essenziale per affiancare e completare le iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'Assessorato competente e la partecipazione a eventi fieristici in Italia e all'estero;*
- con Determinazione n. G13868 del 18.10.2024 avente ad oggetto: *"Attuazione della Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto "Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema" è stato affidato il servizio di missione di sistema per il Presidente della Regione Lazio e della sua delegazione a favore della Società Empresa SRL;*

**CONSIDERATO** che, durante lo svolgimento della succitata missione si è reso necessario usufruire del servizio di trasporto oltre gli orari inclusi nel preventivo iniziale;

**CONSIDERATO** che si rende necessario impegnare la somma ulteriore di € 766,70 quale saldo per i servizi extra succitati;

**ATTESO** che il CIG verrà rilasciato nella fase conclusiva della procedura di gara con l'elaborazione del "riepilogo finale" sulla piattaforma telematica regionale STELLA, in linea con i principi di interoperabilità stabiliti dal D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che *le Missioni di Sistema regionali consentono interventi bilaterali mirati in aree geografiche individuate come prioritarie e in Regioni del mondo in cui vi sono potenzialità di espansione inesprese, in settori di mutuo interesse;*

**CONSIDERATO** che nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio trovano copertura sul cap. U0000R31902, piano dei conti fino al IV livello 01.03.02.02., Missione 01 Programma 11, Esercizio Finanziario 2024, come Nulla Osta comunicato dalla Direzione Programmazione Economica e centrale Acquisti con prot. n. 1252200/24, le risorse da destinare al beneficiario "Empresa Srl" via Oderisi da Gubbio 13/A 00146 Roma Partita Iva: 08924481008, per lo svolgimento della Missione di sistema del Presidente della Regione e della sua delegazione;

**RITENUTO**

- di disporre che, nelle more dell'approvazione del regolamento della Giunta regionale previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 4 del 2013 sopracitata, considerate anche le disposizioni contenute nel Regolamento delle missioni dei consiglieri regionali, adottato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 23 luglio 2023, n. 49, stante l'urgenza dell'imminenza degli eventi si possa procedere in attuazione della citata Memoria di Giunta n. M4/2024 e della Nota del Presidente n.1199529/01.10.2024;
- di richiamare, ai fini dell'ammissibilità del rimborso delle spese sostenute, i principi formulati dalla I Sezione I centrale Appello della Corte dei nella sentenza n. 148/2018 secondo cui è onere del soggetto che utilizza fondi pubblici *"fornire la giustificazione della spesa che ha sostenuto"*; di conseguenza, *"devono essere ritenute foriere di danno erariale tutte le spese per le quali non sia fornita giustificazione riscontrabile e puntuale in ordine a veridicità e correttezza"*;

- di richiamare altresì, ai fini della legittima quantificazione delle spese di rappresentanza, i principi formulati dalla giurisprudenza contabile secondo cui sono da ritenersi ammissibili al rimborso quelle spese istituzionali destinate ad accrescere il prestigio istituzionale esterno, che rispondano a criteri di equità e ragionevolezza, idonei a contenere il sacrificio imposto alle finanze pubbliche (Sez. giur. Lombardia, n. 180/2014; Sez. giur. Calabria, n. 481/2019);

**RITENUTO** pertanto, di:

- impegnare sul capitolo di bilancio regionale U0000R31902, Esercizio Finanziario 2024 la somma di € 766,70 per la Missione di sistema del Presidente della Regione Lazio e della sua delegazione;
- di richiamare, ai fini dell'ammissibilità del rimborso delle spese sostenute, i principi formulati dalla I Sezione I centrale Appello della Corte dei nella sentenza n. 148/2018 secondo cui è onere del soggetto che utilizza fondi pubblici *“fornire la giustificazione della spesa che ha sostenuto”*; di conseguenza, *“devono essere ritenute foriere di danno erariale tutte le spese per le quali non sia fornita giustificazione riscontrabile e puntuale in ordine a veridicità e correttezza”*;
- di richiamare altresì, ai fini della legittima quantificazione delle spese di rappresentanza, i principi formulati dalla giurisprudenza contabile secondo cui sono da ritenersi ammissibili al rimborso quelle spese istituzionali destinate ad accrescere il prestigio istituzionale esterno, che rispondano a criteri di equità e ragionevolezza, idonei a contenere il sacrificio imposto alle finanze pubbliche (Sez. giur. Lombardia, n. 180/2014; Sez. giur. Calabria, n. 481/2019);

**RITENUTO** pertanto di

- dare seguito alle disposizioni della Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto “Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema” e alla nota prot. 1199529/24 del Presidente della Regione assegnata per competenza alla Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, che elenca le modalità di svolgimento della Missione di Sistema;
- procedere all'affidamento ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di Missione di Sistema per il presidente della Regione Lazio e della sua delegazione a favore della società “Empresa Srl” via Oderisi da Gubbio 13/A 00146 Roma Partita Iva: 08924481008;
- assumere l'impegno di € 766,70 a favore del beneficiario “Empresa Srl” (codice creditore 198910) per lo svolgimento della Missione di sistema, sul cap. U0000R31902, piano dei conti fino al IV livello 01.03.02.02, Missione 01 Programma 11, Esercizio Finanziario 2024;
- nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il Dott. Paolo Giuntarelli, Direttore della Direzione Affari della Presidenza. Turismo Cinema, Audiovisivo e Sport della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza il 31/12/2024,

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dare seguito alle disposizioni della Memoria di Giunta n. M4/2024 avente ad oggetto “Diplomazia istituzionale ed economica e Missioni di sistema” e alla nota prot. 1199529/24, del Presidente della Regione, che elenca le modalità di svolgimento della Missione di Sistema;
- di procedere all’affidamento ai sensi dell’Art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di Missione di Sistema per il presidente della Regione Lazio e della sua delegazione a favore della società “Empresa Srl”;
- di assumere l’impegno di € 766,70 a favore del beneficiario “Empresa Srl” via Oderisi da Gubbio 13/A 00146 Roma Partita Iva: 08924481008 (codice creditore 198910) per la Missione di Sistema, sul cap. U0000R31902, piano dei conti fino al IV livello 01.03.02.02, Missione 01 Programma 11, Esercizio Finanziario 2024;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’articolo 15, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il Dott. Paolo Giuntarelli, Direttore della Direzione Affari della Presidenza. Turismo Cinema, Audiovisivo e Sport della Regione Lazio;
- di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza il 31/12/2024.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18115

**Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2 - Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva - Impegno dell'importo complessivo di euro 4.335.431,62 a favore di Sport e Salute SpA attualmente disponibili sul capitolo U0000C22553 - per la gestione delle risorse destinate ad Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale. Esercizio finanziario 2024.**

**OGGETTO:** Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2 - Programma straordinario per l’Impiantistica Sportiva – Impegno dell’importo complessivo di € 4.335.431,62 a favore di Sport e Salute SpA attualmente disponibili sul capitolo U0000C22553 – per la gestione delle risorse destinate ad Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale. Esercizio finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**VISTI:**

-la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

-la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

-il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

-l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

-la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

**VISTI altresì:**

-il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

-la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

-il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

-l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante "*Legge di stabilità regionale 2024*";

-la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*";

-la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

-la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

-la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell'art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*";

#### **VISTE:**

la Legge Regionale del 20 giugno 2002, n. 15 "*Testo Unico in materia di sport*" e successive modifiche;

la Legge Regionale del 6 aprile 2009, n. 11 "*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*", ed in particolare l'art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la Legge Regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni "*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*" art.2 commi dal 46 al 50, così come modificati dall'art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n.7 "*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*";

**CONSIDERATO** che, ai sensi della sopra richiamata normativa, la Regione Lazio intende dare impulso al sostegno e alla promozione della pratica sportiva ecosostenibile con la definizione di un programma straordinario di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza nonché per la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti sul proprio territorio;

**RITENUTO** pertanto ai fini della predisposizione del Programma Straordinario per l'Impiantistica Sportiva per gli anni 2024 e 2025, di stabilire, in considerazione dell'esiguità delle risorse economiche attualmente a disposizione, allo scopo anche di garantire che una quota proporzionale di risorse finanziarie sia destinata a vantaggio delle aree territoriali maggiormente disagiate, sprovviste

e necessitanti di tali tipologie di opere, che i contributi siano assegnati ai comuni della Regione Lazio ad esclusione di Roma Capitale, in quanto quest'ultima, avendo partecipato a precedenti simili bandi, ha riportato in percentuale una rilevante quota di assegnazione di contributi regionali rispetto agli altri beneficiari;

**CONSIDERATO** che, a seguito della variazione di bilancio disposta con DGR 641/2024, le risorse attualmente disponibili per il Programma Straordinario per l'Impiantistica Sportiva per gli anni 2024 e 2025 sono pari a complessivi € **4.335.431,62**, a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale - Programma 01/Missione 06, come di seguito indicato:

– **Capitolo di spesa U0000C22553 - PCF 2.03.01.02:**

Esercizio Finanziario 2024: € 2.585.431,62

Esercizio Finanziario 2025: € 1.750.000,00

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 18/07/2024 con la quale la Regione Lazio ha approvato un protocollo d'intesa con Sport e Salute SpA finalizzato alla realizzazione di progetti inerenti allo sviluppo dell'attività motoria per persone di ogni fascia di età e all'inclusione sociale attraverso lo sport;

**CONSIDERATO** che il suddetto protocollo d'intesa, all'art. 1.1, lett. b), prevede, tra l'altro, la collaborazione tra la Regione Lazio e Sport e Salute SpA, per le attività inerenti all'impiantistica sportiva ivi inclusa l'attività di progettazione, e che i Comuni possono eventualmente avvalersi di tale attività;

**RILEVATA** pertanto l'opportunità, in virtù del sopra menzionato protocollo di intesa con Sport e Salute SpA, di affidare la gestione delle risorse destinate a successivo avviso pubblico per un importo totale di € 4.335.431,62 a Sport e Salute SpA;

**RITENUTO** per quanto sopra:

- di impegnare a favore di Sport e Salute Spa risorse pari ad € 4.335.431,62 attualmente disponibili sul capitolo di spesa U0000C22553 - PCF 2.03.01.02, così ripartite:

Esercizio Finanziario 2024: € 2.585.431,62

Esercizio Finanziario 2025: € 1.750.000,00

-e per l'effetto, di stabilire, pertanto, che Sport e Salute Spa provvederà all'emanazione e alla successiva gestione di apposito Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi regionali in conto capitale in favore dei Comuni, destinatari finali delle intere somme relative al finanziamento, ad esclusione di Roma Capitale, per interventi su impianti sportivi esistenti che prevedano le seguenti tipologie, di seguito riportate non in maniera esaustiva:

- a) riqualificazione;
- c) ammodernamento;
- d) completamento impianti in disuso;
- e) adeguamento tecnologico;
- f) efficientamento energetico;
- g) adeguamento alla normativa sulla sicurezza e relativa omologazione;
- h) messa in sicurezza dell'impianto, ai sensi della L.R. n. 11/2009;
- i) abbattimento delle barriere architettoniche;

-di stabilire che i rapporti tra la Regione Lazio e Sport e Salute per le modalità di erogazione delle risorse di cui sopra saranno regolati da successivi accordi;



**TENUTO CONTO** che le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza entro i competenti esercizi finanziari.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

- di affidare la gestione delle risorse destinate a successivo avviso pubblico, relativo al Programma Straordinario per l’Impiantistica Sportiva per gli anni 2024 e 2025, per un importo totale di € 4.335.431,62 a Sport e Salute SpA, in virtù del protocollo di intesa approvato con DGR n. 540/2024;
- di impegnare, pertanto, a favore di Sport e Salute Spa risorse pari ad € 4.335.431,62 attualmente disponibili sul capitolo di spesa U0000C22553 - PCF 2.03.01.02, così ripartite:  
Esercizio Finanziario 2024: € 2.585.431,62;  
Esercizio Finanziario 2025: € 1.750.000,00;
- di stabilire, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa approvato con DGR n. 540/2024, che Sport e Salute Spa provvederà all’emanazione e alla successiva gestione di apposito Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi regionali in conto capitale in favore dei Comuni, destinatari finali delle intere somme relative al finanziamento, ad esclusione di Roma Capitale, per interventi su impianti sportivi esistenti;
- -di stabilire che i rapporti tra la Regione Lazio e Sport e Salute per le modalità di erogazione delle risorse di cui sopra saranno regolati da successivi accordi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18126

**Intervento MIR I202401213 - L.R. N. 26 del 28.12.2007, art. 31 - "Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali" - annualità 2024 - DGR n.1069/2024: perfezionamento della prenotazione n.64123/2024 per la complessiva somma di € 522.000,00- in favore di varie Associazioni PRO LOCO . Capitolo U0000B41901 E.F. 2024.**

**OGGETTO:** Intervento MIR I202401213 - L.R. N. 26 del 28.12.2007, art. 31 - “Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali” - annualità 2024 – DGR n.1069/2024: perfezionamento della prenotazione n.64123/2024 per la complessiva somma di € **522.000,00-** in favore di varie Associazioni PRO LOCO . **Capitolo U0000B41901 E.F. 2024.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell’Area Programmazione Turistica ed Interventi alle Imprese;

**VISTA** Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- ✓ la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- ✓ il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;
- ✓ l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;
- ✓ la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- ✓ la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

✓ la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 24 aprile 2024 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G06962 del 06 giugno 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Programmazione Turistica ed Interventi alle Imprese, alla dott.ssa Cristiana Storti;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

**VISTA** la LR n. 26 del 28 dicembre 2007 ed in particolare, l’art. 31 che istituisce un apposito capitolo di bilancio denominato “Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari”;

**TENUTO CONTO** che, con tale normativa, si intende sostenere la promozione del turismo locale nel quadro di un programma regionale unitario e, in particolare, la realizzazione delle manifestazioni legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari, attraverso il riconoscimento, ai sensi del comma 3 del suddetto art. 31, del patrocinio oneroso del Presidente della Regione ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale ed alle Associazioni Pro Loco del Lazio;

**VISTA** la determinazione n. G02596 del 07 marzo 2024 (pubblicata sul B.U.R.L. n. 21 del 12 marzo 2024) con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale ed alle Associazioni Pro Loco, per l’acquisizione della “manifestazione di interesse” alla presentazione di proposte nell’ambito dell’iniziativa: “Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari, anno 2024”, art. 31, co. 3, L.R. n. 26/2007;

**PRESO ATTO** che, a seguito della pubblicazione del suddetto Avviso sia sul B.U.R.L. che sul sito istituzionale della Regione Lazio, sono pervenute complessivamente n. 412 istanze di “manifestazione di interesse” di cui n. 248 relative ai Comuni, Circoscrizioni di decentramento comunale e n. 164 per le Pro Loco;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G04687 del 23 aprile 2024 con il quale, ai sensi del punto 6 dell’Allegato A del citato Avviso, è stata costituita la Commissione con l’incarico di procedere alla valutazione dei progetti pervenuti;

**CONSIDERATO** che n. 24 domande sono state escluse in sede di istruttoria per difetti sostanziali dell’istanza o perché pervenute dopo la scadenza dell’Avviso di manifestazione di interesse;

**VISTE** le note prot. nn. 6636647/2024, 765815/2024, 1023927/2024 con le quali sono state trasmesse alla Commissione di valutazione le istanze complessive da valutare pari a n. 388;

**PRESO ATTO** che la suddetta Commissione di Valutazione, con nota n.1052780 del 29 agosto 2024 e successiva integrazione dell’11 settembre 2024 prot n. 1105572, ha trasmesso l’elenco delle proposte progettuali ammissibili con i relativi punteggi attribuiti e l’elenco di quelle escluse non avendo conseguito il punteggio minimo previsto nell’Avviso Pubblico;

**TENUTO CONTO** che a seguito della conclusione dei lavori della Commissione n. 264 domande sono risultate ammissibili a patrocinio oneroso in quanto hanno ottenuto un punteggio superiore a 45;

**CONSIDERATO** che con successiva Determinazione Dirigenziale n. G11887 del 12 settembre 2024 la Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, ha preso atto dei verbali e dell'elenco ordinato per punteggio e fascia predisposto dalla Commissione di Valutazione da cui risulta che le manifestazioni ammissibili a patrocinio oneroso per il 2024 in quanto valutate con punteggio pari o superiore a **45** punti (ai sensi del punto 6 dell'Avviso Pubblico), sono complessivamente n. **264**;

**TENUTO CONTO** altresì che in relazione al punteggio attribuito dalla Commissione di Valutazione le suddette **264** manifestazioni risultano ripartite nelle tre fasce di punteggio come segue:

- n. **04** manifestazioni in fascia A (punteggio da **80 a 100**);
- n. **49** manifestazioni in fascia B (punteggio da **63 a 79**);
- n. **211** manifestazioni in fascia C (punteggio da **45 a 62**);

**VISTA** la DGR n.1069 del 5/12/2024, con la quale è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a contributo che include n. **168** Comuni e Circoscrizioni, Circoscrizioni di decentramento comunale del Lazio, per i quali è stata prenotata la somma di € **1.031.000,00** sul capitolo U0000B41900 (prenotazione di impegno n.64122/2024) e n. **96** Pro Loco del Lazio per le quali è stata prenotata la somma di € **537.000,00** sul capitolo U0000B41901 (prenotazione di impegno n. 64123/2024);

**CONSIDERATO** che con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n.1069/2024 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a contributo che include, in particolare, n. **96** Pro Loco del Lazio;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00184 del 12/12/2024 con il quale, ai sensi del comma 3, art. 31 della L.R. n. 26/2007, viene attribuito ai beneficiari di cui all'Elenco approvato con la suddetta DGR 1069/2024, il patrocinio oneroso a n. **96** manifestazioni tradizionali realizzate dalle Pro Loco del Lazio come indicato nell' "ALLEGATO 1" alla DGR sopracitata, concesso in esito alla partecipazione al bando relativo alla "Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali" – annualità 2024;

**CONSIDERATO** che le Pro Loco di Fontana Liri, Falvaterra, San Biagio-Saracinesco, Ciciliano, Tolfa, Atina, Ascrea e Vivaro Romano, hanno richiesto nell'istanza di manifestazione di interesse, una somma inferiore rispetto a quella assegnata alla fascia di appartenenza con la DGR 1069/2024, per l'importo complessivo di € 15.000,00;

**RITENUTO** quindi necessario procedere, ai sensi della DGR n.1069/2024 e del D.P.R.L. n. T00184 del 12 dicembre 2024, al perfezionamento della prenotazione n.64123/2024 per la somma complessiva totale di € **522.000,00** sul **Cap. U0000B41901 E.F. 2024** (Missione 7, Programma 1, Piano dei Conti finanziario 1.04.04.01) in favore di n. **96** Pro Loco del Lazio di seguito individuate tenuto conto che alcune di esse hanno richiesto una somma inferiore a quella attribuita:

### LEGGE REGIONALE 26/2007 ART. 31 COMMA 3

#### "Acquisizione di Manifestazione di interesse"

"Promozione regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari,  
anno 2024"

Avviso pubblico Determinazione Dirigenziale n. G02596 del 07 marzo 2024

**PROGETTI PRO LOCO AMMESSE**

N.	COMUNE	PROVINCIA	COD. CRED.	EVENTO	IMPORTI
1	FONTANA LIRI	FR	6131	FESTIVITÀ MADONNA DELLA COSTA	5.000,00
2	FERENTINO	FR	1026	PALIO DI S. PIETRO CELESTINO-LA GIOSTRA DELL'ANELLO	9.000,00
3	VILLA SANTO STEFANO	FR	118052	SAPERI, SAPORI, SUONI D'ESTATE-44 SAGRA DEI CECAPRETI E DELLA BUFALETTA	5.000,00
4	ALATRI	FR	1020	VENERDÌ SANTO ALATRI	5.000,00
5	COLLEPARDO	FR	1025	SAGRA DELLE FETTUCCINE 46^ ED. 2024	5.000,00
6	CORENO AUSONIO"A LISI"	FR	104106	LA SERRA DAL 1959	5.000,00
7	FALVATERRA	FR	1160	47^ SAGRA DELLE FETTUCCINE CIOCIARE	4.500,00
8	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	FR	118105	IMMAGINI, OPERE LETTERARIE E MUSICALI DI UNA TRADIZIONE SENZA TEMPO	5.000,00
9	FONTECHIARI	FR	104219	FESTA DELL'AUTUNNO CON LA MAXITORTA	5.000,00
10	VEROLI	FR	989	BORGO IN FESTA MORICOLA 2024	5.000,00
11	CERVARO	FR	77277	ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE RADICI-ESTATE CERVARESE 28^ ED	5.000,00
12	VALLEROTONDA	FR	61887	54^ EDIZIONE FESTA DELL'EMIGRANTE -IL RITORNO, CULTURE A CONFRONTO	5.000,00
13	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	247895	FESTA DELL'EMIGRANTE	4.000,00
14	FROSINONE	FR	118150	CARNEVALE STORICO DI FROSINONE	5.000,00
15	TERELLE	FR	95078	ESTATE TERELLESE	5.000,00
16	FILETTINO	FR	235487	B.A.C.I. DA FILETTINO	5.000,00
17	PATRICA	FR	1029	55^ SAGRA DULL'ACQUATA I DULLA CALLAROSTA	5.000,00
18	STRANGOLAGALLI	FR	202928	XXVI SAGRA DELLA STESA	5.000,00
19	SAN DONATO VAL DI COMINO	FR	1140	LA FESTA	5.000,00
20	ATINA "Carmelo Ferraro"	FR	100145	LA GRANDE FAGIOLATA-CANNELLINO ATINA DOP	4.000,00
21	VITICUSO	LT	4973	11^ ED. VITICUSO TRA ANTICHI SAPORI E TRADIZIONI	5.000,00
22	ANAGNI	LT	1021	LO SCHIAFFO DI ANAGNI	5.000,00
23	CORI	LT	104341	LATIUM FESTIVAL MONDIALE DEL FOLKLORE-CIOFF	9.000,00
24	FONDI	LT	1091	SANTO ONORATO PATRONO DI FONDI	5.000,00
25	ISOLA DI VENTOTENE	LT	247919	SAGRA DELLA LENTICCHIA DI VENTOTENE	5.000,00

26	APRILIA	LT	247920	FESTA DELL'UVA E DEL VINO	5.000,00
27	ROCCAGORGA	LT	1153	XXXVIII SAGRA DELL'UVA FRAGOLA	5.000,00
28	ITRI	LT	118099	IL CORPUS DOMINI E LA SUA INFIORATA	5.000,00
29	PONZA	LT	1093	FESTA PATRONALE S. SILVERIO 2024	5.000,00
30	PRIVERNO	RI	1094	26^ ED. SAGRA AGROALIMENTARE 2024	5.000,00
31	MAENZA	RI	104221	MAENZA TRA FOLKLORE TRADIZIONE E...FESTIVAL DEL FOLKLORE INTERNAZIONALE	5.000,00
32	GRECCIO	RI	125586	RIEVOCAZIONE STORICA DEL PRIMO PRESEPE DEL MONDO	18.000,00
33	CASTELNUOVO DI FARFA	RI	1365	ESTATE CASTELNUOVESE 2024	9.000,00
34	ACCUMOLI	RI	235492	SAGRA DELLA PASTA ALLA GRICIA	5.000,00
35	COLLEGIOVE	RI	1928	ESTATE COLLEGIOVESE 2024	5.000,00
36	COLLALTO SABINO	RI	118181	IL PAESE DI BABBO NATALE -X ED	5.000,00
37	STIMIGLIANO	RI	235489	34^ SAGRA DEL FALLONE STIMIGLIANESE	5.000,00
38	FIAMIGNANO	RI	1038	53^ SAGRA DELLA LENTICCHIA DI RASCINO	5.000,00
39	ANTRODOCO	RI	71857	63 SAGRA DEGLI STRACCI	5.000,00
40	ASCREA	RI	181461	XXXVI SAGRA DELLE FETTUCCINEAI FUNGHI PORCINI	3.500,00
41	BORBONA	RI	974	SAGRA DEL FAGIOLO REGINA	5.000,00
42	CASAPROTA	RI	126071	LA BELLA ESTATE 2024	5.000,00
43	CONFIGNI	RI	1034	SAGRA DEL PRUGNOLO E DELL'ASPARAGO SELVATICO	5.000,00
44	FARA IN SABINA	RI	252088	GUSTO E FOLKLORE	5.000,00
45	BELMONTE IN SABINA	RI	118126	38^ SAGRA DEL TURCHETTO	5.000,00
46	SCANDRIGLIA	RI	235491	UOMINI E CAVALLI-WESTERN SPIRIT RODEO	5.000,00
47	MONTENERO SABINO	RI	126098	SAN CATALDO 2024	5.000,00
48	MORRO REATINO	RI	137882	PRESEPE VIVENTE DI MORRO REATINO	5.000,00
49	POGGIO MIRTETO	RI	1042	160° CARNEVALONE POGGIANO	5.000,00
50	LONGONE SABINO	RI	85999	FESTA PATRONALE DEI SS COSMA E DAMIANO E COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE E DELLA MEDAGLIA D'ORO ATTILIO VERDIROSI	5.000,00

51	BORGOROSE	RM	126070	BORGO IN CANTO	5.000,00
52	MARCETELLI	RM	126095	IL SERPENTONE DI MONTAGNA	5.000,00
53	CICILIANO	RM	5660	FESTA DI S. MARIA MADDALENA	4.000,00
54	CIVITELLA SAN PAOLO	RM	6058	ESTATE CIVITELLESE	9.000,00
55	GENAZZANO	RM	951	INFIORATA DI GENAZZANO	9.000,00
56	FIUMICINO	RM	<b>952</b>	FESTA DELLE TRADIZIONI MARINARE DELLA CITTÀ DI FIUMICINO	9.000,00
57	ROMA – OSTIA Mare di Roma	RM	202942	95^ FESTA PATRONALE S. MARIA REGINA PACIS	9.000,00
58	GUADAGNOLO	RM	235494	FESTA DELL'INCHINATA	5.000,00
59	CASTEL MADAMA	RM	103578	FESTA DEL S.PATRONO S.MICHELE ARCANGELO IN DATA 8/5- 63^ SAGRADELLA PERA SPADONA E RILANCIO DELLA FESTA DI S.ANNA	5.000,00
60	TOLFA	RM	1015	TORNEO DEI BUTTERIE RIEVOCAZIONI STORICHE, FOLKLORISTICHE E TRADIZIONALI DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE DI TOLFA	4.000,00
61	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	RM	947	XX EDIZIONE DEL PRESEPE ARTISTICO A GRANDEZZA NATURALE DELLA ROCCA DEI COLONNA	5.000,00
62	FIUMICINO - PASSOSCURO	RM	175214	46^ SAGRA DELLA TELLINA	5.000,00
63	SANT'ORESTE	RM	1012	FESTA DEI VICOLI XXXII ED.	5.000,00
64	ZAGAROLO	RM	1018	80^ SAGRA DELL'UVA E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	5.000,00
65	CIVITAVECCHIA	RM	74108	SEGUENDO LA COMETA	5.000,00
66	VALMONTONE	RM	1016	PRESEPI A VALMONONE	5.000,00
67	FIUMICINO - TESTA DI LEPRE	RM	252089	PALIO DEI FONTANILI	5.000,00
68	FIUMICINO – TORREINPIETRA	RM	252120	PASSIO CHRISTI	5.000,00
69	CAPENA	RM	1155	99° VENDEMMIALE	5.000,00
70	ANGUILLARA SABAZIA	RM	118107	63^ SAGRA DEL PESCE	5.000,00
71	VIVARO ROMANO	RM	1017	SAGRA DEL FAGIOLO DI CIONCONE	4.000,00
72	RIGNANO FLAMINIO	RM	1115	FESTA DI PENTECOSTE E DEI SS MARTIRI DELLE CATACOMBE	5.000,00
73	SAN VITO ROMANO	RM	1013	NOTTE DI NATALE 2024-XV ED	5.000,00
74	CAMERATA NUOVA	RM	1364	SAGRA DEL RAVIOLO	5.000,00
75	ANZIO	RM	126345	IL PADELLONE -XXI EDIZIONE	5.000,00



76	ROVIANO	RM	5362	ANTICHE TRADIZIONI 2024	5.000,00
77	MORLUPO	RM	3310	56^SAGRA DELLA SALSICCIA	5.000,00
78	OLEVANO ROMANO	RM	996	CALICI DI STELLE 2024 - ASSAGGI DELLA NOSTRA TERRA	5.000,00
79	POGGIO MOIANO	RM	1043	INFIORATA DEL SACRO CUORE 2024	5.000,00
80	AGOSTA	RM	235662	LA RANOCCHIA DI AGOSTA: UN SALTO NEL PASSATO PER UN RITORNO AL FUTURO DI REGINA	5.000,00
81	BELLEGRA	RM	942	CORTEO STORICO GENS VITELLIA	5.000,00
82	GAVIGNANO	RM	1111	PANARDA FESTE CONTADINE DELL'ESTATE GAVIGNANESE	5.000,00
83	MARCELLINA	RM	992	FESTA PATRONALE S.MARIA DELLE GRAZIE	5.000,00
84	ARDEA	RM	962	MOSTRA INTERNAZIONALE DI PITTURA ESTEMPORANEA CITTÀ DI ARDEA-OMAGGIO A GIACOMO MANZÙ	5.000,00
85	LADISPOLI	RM	1326	FESTA E RITI DELLA TREBBIATURA	5.000,00
86	CIVITELLA D'AGLIANO	VT	77328	NELLE TERRE DEL GRECHETTO -XXI ED.	9.000,00
87	PROCENO	VT	1150	VIVI L'ESTATE A PROCENO	9.000,00
88	VIGNANELLO	VT	1090	XXIV FESTA DELL'OLIO E DEL VINO NOVELLO	5.000,00
89	BOLSENA	VT	1105	IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO	5.000,00
90	CAPRAROLA	VT	3309	SAGRA DELLA CASTAGNA	5.000,00
91	VETRALLA	VT	86000	FIORI ALLA FINESTRA E CENE IN PIAZZA	5.000,00
92	LATERA	VT	247921	SAGRA DEL MARRONE DI LATERA	5.000,00
93	BASSANO ROMANO	VT	118101	I MERCATINI DEL 600	5.000,00
94	CIVITA CASTELLANA	VT	235667	FESTA DELLA PASTA E DELLA CULTURA	5.000,00
95	NEPI	VT	1147	SAGRA DEL PECORINO ROMANO DEL LAZIO E DEL SALAME COTTO DI NEPI	5.000,00
96	BAGNOREGIO	VT	1102	PROFUMI D'AUTUNNO -FESTA DELLE CANTINE X EDIZIONE	5.000,00
					<b>522.000,00</b>

**VISTO** l'art. 76 del Regolamento regionale n. 1 del 2002 che stabilisce che ciascun dirigente, per ogni tipo di procedimento relativo agli atti e ai provvedimenti amministrativi di propria competenza, attribuisca

ad un funzionario inquadrato nella categoria D, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento connesso;

**RITENUTO** necessario dover individuare, con riferimento agli artt. 76 e 77 del Regolamento regionale n. 1 del 2002, il funzionario Marco Tiratterra categoria D, quale responsabile del procedimento amministrativo in oggetto;

**TENUTO** conto che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza entro il 31 dicembre 2024;

### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite,

di procedere al perfezionamento della prenotazione n.64123/2024 in attuazione della DGR n.1069/2024 e del D.P.R.L. n. T00184 del 12 dicembre 2024, per la complessiva somma di € **522.000,00** sul **Cap. U0000B41901, E.F. 2024**, (Missione 07, Programma 01, Piano dei Conti finanziario 1.04.04.01) per la "Promozione regionale a fini turistici delle manifestazioni tradizionali" - anno 2024, ai sensi dell'art. 31, c.3° L.R. n. 26/2007, in favore delle **n. 96** Associazioni Pro Loco sottoindicate, tenuto conto che alcune di esse hanno richiesto una somma inferiore a quella attribuita:

#### LEGGE REGIONALE 26/2007 ART. 31 COMMA 3

#### "Acquisizione di Manifestazione di interesse"

"Promozione regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari,  
anno 2024"

Avviso pubblico Determinazione Dirigenziale n. G02596 del 07 marzo 2024

#### PROGETTI PRO LOCO AMMESSE

N.	COMUNE	PROVINCIA	COD. CRED.	EVENTO	IMPORTI
1	FONTANA LIRI	FR	6131	FESTIVITÀ MADONNA DELLA COSTA	5.000,00
2	FERENTINO	FR	1026	PALIO DI S. PIETRO CELESTINO-LA GIOSTRA DELL'ANELLO	9.000,00
3	VILLA SANTO STEFANO	FR	118052	SAPERI, SAPORI, SUONI D'ESTATE-44 SAGRA DEI CECAPRETI E DELLA BUFALETTA	5.000,00
4	ALATRI	FR	1020	VENERDÌ SANTO ALATRI	5.000,00
5	COLLEPARDO	FR	1025	SAGRA DELLE FETTUCCINE 46ª ED. 2024	5.000,00
6	CORENO AUSONIO"A LISI"	FR	104106	LA SERRA DAL 1959	5.000,00
7	FALVATERRA	FR	1160	47ª SAGRA DELLE FETTUCCINE CIOCIARE	4.500,00
8	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	FR	118105	IMMAGINI, OPERE LETTERARIE E MUSICALI DI UNA TRADIZIONE SENZA TEMPO	5.000,00
9	FONTECHIARI	FR	104219	FESTA DELL'AUTUNNO CON LA MAXITORTA	5.000,00
10	VEROLI	FR	989	BORGIO IN FESTA MORICOLA 2024	5.000,00

11	CERVARO	FR	77277	ALLA SCOPERTA DELLE ANTICHE RADICI-ESTATE CERVARESE 28^ ED	5.000,00
12	VALLEROTONDA	FR	61887	54^ EDIZIONE FESTA DELL'EMIGRANTE -IL RITORNO, CULTURE A CONFRONTO	5.000,00
13	SAN BIAGIO SARACINISCO	FR	247895	FESTA DELL'EMIGRANTE	4.000,00
14	FROSINONE	FR	118150	CARNEVALE STORICO DI FROSINONE	5.000,00
15	TERELLE	FR	95078	ESTATE TERELLESE	5.000,00
16	FILETTINO	FR	235487	B.A.C.I. DA FILETTINO	5.000,00
17	PATRICA	FR	1029	55^ SAGRA DULL'ACQUATA I DULLA CALLAROSTA	5.000,00
18	STRANGOLAGALLI	FR	202928	XXVI SAGRA DELLA STESA	5.000,00
19	SAN DONATO VAL DI COMINO	FR	1140	LA FESTA	5.000,00
20	ATINA "Carmelo Ferraro"	FR	100145	LA GRANDE FAGIOLATA-CANNELLINO ATINA DOP	4.000,00
21	VITICUSO	LT	4973	11^ ED. VITICUSO TRA ANTICHI SAPORI E TRADIZIONI	5.000,00
22	ANAGNI	LT	1021	LO SCHIAFFO DI ANAGNI	5.000,00
23	CORI	LT	104341	LATIUM FESTIVAL MONDIALE DEL FOLKLORE-CIOFF	9.000,00
24	FONDI	LT	1091	SANTO ONORATO PATRONO DI FONDI	5.000,00
25	ISOLA DI VENTOTENE	LT	247919	SAGRA DELLA LENTICCHIA DI VENTOTENE	5.000,00
26	APRILIA	LT	247920	FESTA DELL'UVA E DEL VINO	5.000,00
27	ROCCAGORGA	LT	1153	XXXVIII SAGRA DELL'UVA FRAGOLA	5.000,00
28	ITRI	LT	118099	IL CORPUS DOMINI E LA SUA INFIORATA	5.000,00
29	PONZA	LT	1093	FESTA PATRONALE S. SILVERIO 2024	5.000,00
30	PRIVERNO	RI	1094	26^ ED. SAGRA AGROALIMENTARE 2024	5.000,00
31	MAENZA	RI	104221	MAENZA TRA FOLKLORE TRADIZIONE E...FESTIVAL DEL FOLKLORE INTERNAZIONALE	5.000,00
32	GRECCIO	RI	125586	RIEVOCAZIONE STORICA DEL PRIMO PRESEPE DEL MONDO	18.000,00
33	CASTELNUOVO DI FARFA	RI	1365	ESTATE CASTELNUOVESE 2024	9.000,00
34	ACCUMOLI	RI	235492	SAGRA DELLA PASTA ALLA GRICIA	5.000,00
35	COLLEGIOVE	RI	1928	ESTATE COLLEGIOVESE 2024	5.000,00

36	COLLALTO SABINO	RI	118181	IL PAESE DI BABBO NATALE -X ED	5.000,00
37	STIMIGLIANO	RI	235489	34^ SAGRA DEL FALLONE STIMIGLIANESE	5.000,00
38	FIAMIGNANO	RI	1038	53^ SAGRA DELLA LENTICCHIA DI RASCINO	5.000,00
39	ANTRODOCO	RI	71857	63 SAGRA DEGLI STRACCI	5.000,00
40	ASCREA	RI	181461	XXXVI SAGRA DELLE FETTUCCINEAI FUNGHI PORCINI	3.500,00
41	BORBONA	RI	974	SAGRA DEL FAGIOLO REGINA	5.000,00
42	CASAPROTA	RI	126071	LA BELLA ESTATE 2024	5.000,00
43	CONFIGNI	RI	1034	SAGRA DEL PRUGNOLO E DELL'ASPARAGO SELVATICO	5.000,00
44	FARA IN SABINA	RI	252088	GUSTO E FOLKLORE	5.000,00
45	BELMONTE IN SABINA	RI	118126	38^ SAGRA DEL TURCHETTO	5.000,00
46	SCANDRIGLIA	RI	235491	UOMINI E CAVALLI-WESTERN SPIRIT RODEO	5.000,00
47	MONTENERO SABINO	RI	126098	SAN CATALDO 2024	5.000,00
48	MORRO REATINO	RI	137882	PRESEPE VIVENTE DI MORRO REATINO	5.000,00
49	POGGIO MIRTETO	RI	1042	160° CARNEVALONE POGGIANO	5.000,00
50	LONGONE SABINO	RI	85999	FESTA PATRONALE DEI SS COSMA E DAMIANO E COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE E DELLA MEDAGLIA D'ORO ATTILIO VERDIROSI	5.000,00
51	BORGOROSE	RM	126070	BORGO IN CANTO	5.000,00
52	MARCETELLI	RM	126095	IL SERPENTONE DI MONTAGNA	5.000,00
53	CICILIANO	RM	5660	FESTA DI S. MARIA MADDALENA	4.000,00
54	CIVITELLA SAN PAOLO	RM	6058	ESTATE CIVITELLESE	9.000,00
55	GENAZZANO	RM	951	INFIORATA DI GENAZZANO	9.000,00
56	FIUMICINO	RM	<b>952</b>	FESTA DELLE TRADIZIONI MARINARE DELLA CITTÀ DI FIUMICINO	9.000,00
57	ROMA – OSTIA Mare di Roma	RM	202942	95^ FESTA PATRONALE S. MARIA REGINA PACIS	9.000,00
58	GUADAGNOLO	RM	235494	FESTA DELL'INCHINATA	5.000,00
59	CASTEL MADAMA	RM	103578	FESTA DEL S.PATRONO S.MICHELE ARCANGELO IN DATA 8/5- 63^ SAGRADELLA PERA SPADONA E RILANCIO DELLA FESTA DI S.ANNA	5.000,00
60	TOLFA	RM	1015	TORNEO DEI BUTTERIE RIEVOCAZIONI STORICHE, FOLKLORISTICHE E TRADIZIONALI DELLA VITA DELLA POPOLAZIONE DI TOLFA	4.000,00

61	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	RM	947	XX EDIZIONE DEL PRESEPE ARTISTICO A GRANDEZZA NATURALE DELLA ROCCA DEI COLONNA	5.000,00
62	FIUMICINO - PASSOSCURO	RM	175214	46^ SAGRA DELLA TELLINA	5.000,00
63	SANT'ORESTE	RM	1012	FESTA DEI VICOLI XXXII ED.	5.000,00
64	ZAGAROLO	RM	1018	80^ SAGRA DELL'UVA E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	5.000,00
65	CIVITAVECCHIA	RM	74108	SEGUENDO LA COMETA	5.000,00
66	VALMONTONE	RM	1016	PRESEPI A VALMONONE	5.000,00
67	FIUMICINO - TESTA DI LEPRE	RM	252089	PALIO DEI FONTANILI	5.000,00
68	FIUMICINO – TORREINPIETRA	RM	252120	PASSIO CHRISTI	5.000,00
69	CAPENA	RM	1155	99° VENDEMMIALE	5.000,00
70	ANGUILLARA SABAZIA	RM	118107	63^ SAGRA DEL PESCE	5.000,00
71	VIVARO ROMANO	RM	1017	SAGRA DEL FAGIOLO DI CIONCONE	4.000,00
72	RIGNANO FLAMINIO	RM	1115	FESTA DI PENTECOSTE E DEI SS MARTIRI DELLE CATAcombe	5.000,00
73	SAN VITO ROMANO	RM	1013	NOTTE DI NATALE 2024-XV ED	5.000,00
74	CAMERATA NUOVA	RM	1364	SAGRA DEL RAVIOLO	5.000,00
75	ANZIO	RM	126345	IL PADELLONE -XXI EDIZIONE	5.000,00
76	ROVIANO	RM	5362	ANTICHE TRADIZIONI 2024	5.000,00
77	MORLUPO	RM	3310	56^SAGRA DELLA SALSICCIA	5.000,00
78	OLEVANO ROMANO	RM	996	CALICI DI STELLE 2024 - ASSAGGI DELLA NOSTRA TERRA	5.000,00
79	POGGIO MOIANO	RM	1043	INFIORATA DEL SACRO CUORE 2024	5.000,00
80	AGOSTA	RM	235662	LA RANOCCHIA DI AGOSTA: UN SALTO NEL PASSATO PER UN RITORNO AL FUTURO DI REGINA	5.000,00
81	BELLEGRA	RM	942	CORTEO STORICO GENS VITELLIA	5.000,00
82	GAVIGNANO	RM	1111	PANARDA FESTE CONTADINE DELL'ESTATE GAVIGNANESE	5.000,00
83	MARCELLINA	RM	992	FESTA PATRONALE S.MARIA DELLE GRAZIE	5.000,00
84	ARDEA	RM	962	MOSTRA INTERNAZIONALE DI PITTURA ESTEMPORANEA CITTÀ DI ARDEA-OMAGGIO A GIACOMO MANZÙ	5.000,00

85	LADISPOLI	RM	1326	FESTA E RITI DELLA TREBBIATURA	5.000,00
86	CIVITELLA D'AGLIANO	VT	77328	NELLE TERRE DEL GRECHETTO -XXI ED.	9.000,00
87	PROCENO	VT	1150	VIVI L'ESTATE A PROCENO	9.000,00
88	VIGNANELLO	VT	1090	XXIV FESTA DELL'OLIO E DEL VINO NOVELLO	5.000,00
89	BOLSENA	VT	1105	IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO	5.000,00
90	CAPRAROLA	VT	3309	SAGRA DELLA CASTAGNA	5.000,00
91	VETRALLA	VT	86000	FIORI ALLA FINESTRA E CENE IN PIAZZA	5.000,00
92	LATERA	VT	247921	SAGRA DEL MARRONE DI LATERA	5.000,00
93	BASSANO ROMANO	VT	118101	I MERCATINI DEL 600	5.000,00
94	CIVITA CASTELLANA	VT	235667	FESTA DELLA PASTA E DELLA CULTURA	5.000,00
95	NEPI	VT	1147	SAGRA DEL PECORINO ROMANO DEL LAZIO E DEL SALAME COTTO DI NEPI	5.000,00
96	BAGNOREGIO	VT	1102	PROFUMI D'AUTUNNO -FESTA DELLE CANTINE X EDIZIONE	5.000,00
					<b>522.000,00</b>

di individuare, con riferimento agli artt. 76 e 77 del Regolamento regionale n. 1 del 2002, il funzionario Marco Tiratterra cat. D, quale responsabile del procedimento amministrativo in oggetto

Le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza entro il 31 dicembre 2024.

Il presente atto sarà pubblicato sul bollettino Ufficiale delle Regione Lazio.

**Il Direttore Regionale**  
**Dott. Paolo GIUNTARELLI**

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18012

**USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. PISTERZI FRANCESCO.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. PISTERZI FRANCESCO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;



## PRESO ATTO

che in data 26-09-2022, prot. R.L. n° 922131, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Amaseno, Ing. Piero Astolfi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PISTERZI FRANCESCO, --omissis--	Amaseno (FR)	29	530	0.00.50	20,00	800,00
			337	0.45.80		
			<b>TOTALE</b>	<b>0.46.30</b>	<b>20,00</b>	<b>800,00</b>

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. ing. Piero Astolfi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amaseno, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Amaseno provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Amaseno per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale ing. Piero Astolfi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Amaseno, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PISTERZI FRANCESCO, --omissis--	Amaseno (FR)	29	530	0.00.50	20,00	800,00
			337	0.45.80		
	TOTALE			0.46.30	20,00	800,00

che il Comune di Amaseno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Amaseno con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Amaseno, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Amaseno, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Amaseno dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18013

**USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra RINNA FRANCESCA.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra RINNA FRANCESCA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 06-09-2022, prot. R.L. n° 841788, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Amaseno, Ing. Piero Astolfi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
RINNA FRANCESCA, --omissis--	Amaseno (FR)	21	4	0.17.20	16,00	640,00
			5	0.15.30		
	TOTALE superficie liquidata			0.32.50	16,00	640,00

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. ing. Piero Astolfi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amaseno, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Amaseno provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Amaseno per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale ing. Piero Astolfi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Amaseno, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
RINNA FRANCESCA, --omissis--	Amaseno (FR)	21	4	0.17.20	16,00	640,00
			5	0.15.30		
	TOTALE superficie liquidata			0.32.50	16,00	640,00

che il Comune di Amaseno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Amaseno con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Amaseno, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Amaseno, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Amaseno dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18014

**USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. BENEDETTI SABRINA.**

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. BENEDETTI SABRINA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. II., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 20-09-2022, prot. R.L. n° 900406, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Greccio, arch. Marta Spigarelli, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
BENEDETTI Sabrina --omissis--	Greccio (RI)	5	76	0.00.60	29,00	1.160,00
			77	0.03.30		
			78	0.02.40		
			79	0.04.50		
			773	0.09.40		
			885	0.10.60		
			886	0.09.30		
			887	0.57.30		
<b>TOTALE</b>				<b>0.97.40</b>	<b>29,00</b>	<b>1.160,00</b>

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. arch. Marta Spigarelli è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Greccio, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Greccio provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di

liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

### DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Greccio per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale arch. Marta Spigarelli, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Greccio, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
BENEDETTI Sabrina --omissis--	Greccio (RI)	5	76	0.00.60	29,00	1.160,00
			77	0.03.30		
			78	0.02.40		
			79	0.04.50		
			773	0.09.40		
			885	0.10.60		
			886	0.09.30		
			887	0.57.30		
<b>TOTALE</b>				<b>0.97.40</b>	<b>29,00</b>	<b>1.160,00</b>

che il Comune di Greccio, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Greccio con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Greccio, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Greccio, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP RM-MET, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Greccio dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;

2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP RM-MET, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18015

**USI CIVICI - Comune di Segni (RM) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Segni, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata deI Sig.ri PRIORI FLAVIO e COLUZZI ANNA MARIA.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Segni (RM) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Segni, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig.ri PRIORI FLAVIO e COLUZZI ANNA MARIA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

PRESO ATTO

che in data 26-08-2024, prot. R.L. n° 815336, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Segni, geom. Antonio Aversa, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PRIORI FLAVIO, --omissis— COLUZZI ANNA MARIA, --omissis--	Segni (RM)	28	94	0.20.28	94,00	3.740,00
PRIORI FLAVIO, --omissis--		28	117	0.52.85		
			118	0.30.77		
	TOTALE			1.03.90	94,00	3.740,00

**CONSIDERATO CHE**

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Antonio Aversa è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Segni, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

**RITENUTO**

pertanto, che il Comune di Segni provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;



## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Segni per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Antonio Aversa, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Segni, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
PRIORI FLAVIO, --omissis-- COLUZZI ANNA MARIA, --omissis--	Segni (RM)	28	94	0.20.28	94,00	3.740,00
PRIORI FLAVIO, --omissis--		28	117	0.52.85		
			118	0.30.77		
		<b>TOTALE</b>		<b>1.03.90</b>	<b>94,00</b>	<b>3.740,00</b>

che il Comune di Segni, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Segni con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Segni, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Segni, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP RM-MET, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Segni dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP RM-MET, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;

6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18016

**USI CIVICI - ASBUC di Castel Cellesi (VT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Castel Cellesi, rappresentato dalla Asbuc di Castel Cellesi, su un terreno ricadente nel territorio di Bagnoregio, di proprietà privata dei Sig.ri POLIDORI LAMBERTO e POLIDORI RENZO.**

Oggetto: USI CIVICI - ASBUC di Castel Cellesi (VT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio della frazione di Castel Cellesi, rappresentato dalla Asbuc di Castel Cellesi, su un terreno ricadente nel territorio di Bagnoregio, di proprietà privata dei Sig.ri POLIDORI LAMBERTO e POLIDORI RENZO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. II., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

PRESO ATTO

che in data 01-09-2022, prot. R.L. n° 829912, è pervenuta, a firma del perito demaniale dell'ASBUC di Castel Cellesi, dott. agr. Stefano Battaglini, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività

residente della frazione di Castel Cellesi del Comune di Bagnoregio, su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.lla			
POLIDORI LAMBERTO, --omissis--						
POLIDORI RENZO, --omissis--	Bagnoregio (VT)	52	376	0.03.10		
			253	0.22.60	18,00	735,00
POLIDORI LAMBERTO, --omissis--		61	459	0.00.35		
<b>TOTALE</b>				<b>0.26.05</b>	<b>18,00</b>	<b>735,00</b>

#### CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. dott. agr. Stefano Battaglini è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del dell'ASBUC di Castel Cellesi, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

#### RITENUTO

pertanto, che l'ASBUC di Castel Cellesi provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria dell'ASBUC di Castel Cellesi per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale dott. agr. Stefano Battaglini, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio dell'ASBUC di Castel Cellesi, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
POLIDORI LAMBERTO, --omissis--						
POLIDORI RENZO, --omissis--	Bagnoregio (VT)	52	376 253	0.03.10 0.22.60	18,00	735,00
POLIDORI LAMBERTO, --omissis--		61	459	0.00.35		
<b>TOTALE</b>				<b>0.26.05</b>	<b>18,00</b>	<b>735,00</b>

che l'ASBUC di Castel Cellesi, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che l'ASBUC di Castel Cellesi con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che l'ASBUC di Castel Cellesi, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al MiC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di VT e l'Etruria meridionale;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) l'ASBUC di Castel Cellesi, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP VT ed Etruria meridionale, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, l'ASBUC di Castel Cellesi dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;

4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP VT-Etr. merid.le, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Presidente dell'ASBUC da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18017

**USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Rocca Massima, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. TOMEI FRANCESCA.**



Oggetto: USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Rocca Massima, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. TOMEI FRANCESCA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. II., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

**PRESO ATTO**

che in data 05-09-2024, prot. R.L. n° 837453, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Rocca Massima, geom. Mario Pucinischi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Rocca Massima, su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
TOMEI FRANCESCA --omissis--	Rocca Massima (LT)	9	90	0.37.10	37,00	1.480,00
			122	0.17.70		
			168	0.22.42		
			169	0.00.33		
			170	0.00.05		
<b>TOTALE</b>				<b>0.77.60</b>	<b>37,00</b>	<b>1.480,00</b>

**CONSIDERATO CHE**

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Mario Pucinischi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Rocca Massima, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

**RITENUTO**

pertanto, che il Comune di Rocca Massima provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Rocca Massima per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Mario Pucinischi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Rocca Massima, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
TOMEI FRANCESCA --omissis--	Rocca Massima (LT)	9	90	0.37.10	37,00	1.480,00
			122	0.17.70		
			168	0.22.42		
			169	0.00.33		
			170	0.00.05		
<b>TOTALE</b>				<b>0.77.60</b>	<b>37,00</b>	<b>1.480,00</b>

che il Comune di Rocca Massima, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Rocca Massima con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Rocca Massima, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Rocca Massima, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Rocca Massima dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;

5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18018

**USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. ROSATI COLARIETI PIETROPAOLO, ROSATI COLARIETI ANNAMARIA e ROSATI COLARIETI GIUSEPPE.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig. ROSATI COLARIETI PIETROPAOLO, ROSATI COLARIETI ANNAMARIA e ROSATI COLARIETI GIUSEPPE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 08-08-2022, prot. R.L. n° 777591, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Greccio, arch. Marta Spigarelli, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Sup. Gravata Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa				
			10	0.32.50	0.32.50		
			16	0.84.80	0.08.50		
			40	0.02.75	0.00.36		
ROSATI COLARIETI PIETROPAOLO --omissis--			41	1.70.10	0.04.75		
ROSATI COLARIETI ANNA MARIA --omissis--	Greccio (RI)	11	43	0.21.80	0.21.80	80,00	3.975,00
			44	0.10.60	0.10.60		
ROSATI COLARIETI GIUSEPPE --omissis--			45	0.09.30	0.09.30		
			47	0.57.30	0.16.35		
			53	2.53.30	0.23.50		
			59	0.23.40	0.23.40		
<b>TOTALE</b>				<b>6.65.85</b>		<b>80,00</b>	<b>3.975,00</b>

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. arch. Marta Spigarelli è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Greccio, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Greccio provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Greccio per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale arch. Marta Spigarelli, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Greccio, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
ROSATI COLARIETI PIETROPAOLO --omissis--	Greccio (RI)	11	10	0.32.50	80,00	3.975,00
			16	0.84.80		
			40	0.02.75		
			41	1.70.10		
43			0.21.80			
44			0.10.60			
45			0.09.30			
47			0.57.30			
53			2.53.30			
59			0.23.40			
<b>TOTALE</b>				<b>0.91.80</b>	<b>80,00</b>	<b>3.975,00</b>

che il Comune di Greccio, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Greccio con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Greccio, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

a) il Comune di Greccio, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;



- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP RM-MET, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Greccio dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP RM-MET, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18019

**USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra FILIPPI ANGELA MARIA.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Amaseno (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Amaseno, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra FILIPPI ANGELA MARIA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 26-09-2022, prot. R.L. n° 922135, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Amaseno, ing. Piero Astolfi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
FILIPPI ANGELA MARIA, --omissis--	Amaseno (FR)	24	197	0.62.72	44,00	1.760,00
			235	0.09.48		
			599	0.14.00		
			642	0.29.40		
	TOTALE			1.15.60	44,00	1.760,00

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. ing. Piero Astolfi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amaseno, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Amaseno provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Amaseno per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale ing. Piero Astolfi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Amaseno, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
FILIPPI ANGELA MARIA, --omissis--	Amaseno (FR)	24	197	0.62.72	44,00	1.760,00
			235	0.09.48		
			599	0.14.00		
			642	0.29.40		
	TOTALE			1.15.60	44,00	1.760,00

che il Comune di Amaseno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Amaseno con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Amaseno, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Amaseno, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Amaseno dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;

7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18020

**USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Ceccano, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. CELENZA ANDREA.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Ceccano, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata del Sig. CELENZA ANDREA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;



## PRESO ATTO

che in data 06-10-2022, prot. R.L. n° 974473, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Ceccano, geom. Fernando Fabi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
CELENZA ANDREA, --omissis--	Ceccano (FR)	43	3	0.18.90	25,00	1.000,00
			5	0.09.80		
			279	0.05.30		
			300	0.05.50		
			361	0.04.52		
	TOTALE			0.44.02	25,00	1.000,00

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Fernando Fabi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ceccano, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Ceccano provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Ceccano per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Fernando Fabi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Ceccano, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
CELENZA ANDREA, --omissis--	Ceccano (FR)	43	3	0.18.90	25,00	1.000,00
			5	0.09.80		
			279	0.05.30		
			300	0.05.50		
			361	0.04.52		
	TOTALE			0.44.02	25,00	1.000,00

che il Comune di Ceccano, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Ceccano con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Ceccano, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Ceccano, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Ceccano dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;

6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18021

**USI CIVICI - Comune di Faleria (VT) - Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Faleria, su alcuni terreni di proprietà della Sig.ra MARIOTTI ANNA, con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica.**

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Faleria (VT) – Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Faleria, su alcuni terreni di proprietà della Sig.ra MARIOTTI ANNA, con contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. II., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

PRESO ATTO che in data 22-05-2024, prot. R.L. n° 669820, è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca e Foreste una proposta, redatta dal perito demaniale all'uopo incaricato, Dott. Agr. Franco Diana, avente ad oggetto la liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Faleria su un terreno avente natura privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
MARIOTTI ANNA, --omissis--	Faleria (VT)	16	72 74	0.04.00 0.14.20	6,00	234,00
<b>TOTALE</b>				<b>0.18.20</b>	<b>6,00</b>	<b>234,00</b>

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. G11413 del 30-08-2024 è stata disposta la pubblicazione della predetta proposta, presso la segreteria dell'Ente gestore, ai sensi dell'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Faleria, con nota n° 6464-2024, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 03-12-2024, prot. R.L. n. 1485246, ha restituito la documentazione completa relativa agli atti istruttori oggetto della pubblicazione, dalla quale emerge:

- a) che la pubblicazione degli atti istruttori presso la Segreteria dell'Ente è avvenuta in conformità e nei termini di legge;
- b) che gli atti istruttori sono stati regolarmente notificati alla ditta richiedente e al Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo ed Etruria meridionale;
- c) che avverso la proposta di liquidazione dei diritti civici, nei termini di legge, non sono state presentate osservazioni né risultano contestazioni;
- d) che gli utenti hanno provveduto al versamento del capitale di affrancazione stabilito in perizia;

VISTA la relazione tecnica del perito demaniale Dott. Agr. Franco Diana, dalla quale risulta che i terreni in esame ricadono in Zona "E1-agricola normale"

RITENUTO che trattandosi di terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e che, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione dei diritti di uso civico gravanti a favore della collettività residente nel territorio Comune di Faleria, di seguito identificati, relativi alla proposta redatta dal perito demaniale Dott. Agr. F. Diana, a favore di:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
MARIOTTI ANNA, --omissis--	Faleria (VT)	16	72 74	0.04.00 0.14.20	6,00	234,00
<b>TOTALE</b>				<b>0.18.20</b>	<b>6,00</b>	<b>234,00</b>

## D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di liquidare i diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Faleria, sui terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, relativi alla proposta redatta dal perito demaniale Dott. Agr. Franco Diana, identificati come segue:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
MARIOTTI ANNA, --omissis--	Faleria (VT)	16	72 74	0.04.00 0.14.20	6,00	234,00
	<b>TOTALE</b>			<b>0.18.20</b>	<b>6,00</b>	<b>234,00</b>

che sui terreni di proprietà privata sopra elencati, vengono liquidati i diritti di uso civico mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di Euro 6,00 (sei/00) che vengono contestualmente affrancati, ai sensi dell'art. 33 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, mediante l'avvenuto versamento del corrispondente capitale di Euro 234,00 (duecentotrentaquattro/00);

che la somma derivante dal presente provvedimento, quale capitale di affrancazione, poiché appartenenti alla collettività residente di Faleria deve essere ascritta in un bilancio distinto e separato rispetto a quello comunale che il Comune stesso deve amministrare in "amministrazione separata" ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 168/2017. Tali somme potranno essere utilizzate secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. c), della L.R. n. 9 del 14/08/2017;

che per effetto della liquidazione dei diritti civici, i terreni di cui sopra devono intendersi liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto di uso civico;

che la liquidazione non estingue il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

che le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della proprietà.

Affinché il presente provvedimento di liquidazione produca i conseguenti effetti giuridici a favore delle ditte su menzionate, l'ente dovrà procedere agli adempimenti di competenza presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari della competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate in esenzione da tasse di bollo, di registro e da altre imposte ai sensi dell'art. 2 della L. 692/81 e della risoluzione n. 2/2008 dell'Agenzia del Territorio, per le finalità di pubblico interesse perseguito.

Gli estremi di avvenuta registrazione e trascrizione devono essere comunicati anche alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente)".

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18022

**USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Ceccano, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri CIPRIANI MAURO e MINGARELLI ANNA.**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Ceccano, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri CIPRIANI MAURO e MINGARELLI ANNA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 06-10-2022, prot. R.L. n° 974477, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Ceccano, geom. Fernando Fabi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Fg.	Part.IIIa			
CIPRIANI MAURO --omissis-- MINGARELLI ANNA, --omissis--	Ceccano (FR)	16	1487-sub 2	0.09.00	4,00	160,00
<b>TOTALE</b>				<b>0.09.00</b>	<b>4,00</b>	<b>160,00</b>

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Fernando Fabi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ceccano, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Ceccano provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Ceccano per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Fernando Fabi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Ceccano, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Fg.	Part.IIIa			
CIPRIANI MAURO --omissis-- MINGARELLI ANNA, --omissis--	Ceccano (FR)	16	1487-sub 2	0.09.00	4,00	160,00
<b>TOTALE</b>				<b>0.09.00</b>	<b>4,00</b>	<b>160,00</b>

che il Comune di Ceccano, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Ceccano con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Ceccano, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Ceccano, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Ceccano dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga

richiesta la contestuale affrancazione;

7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18023

**USI CIVICI - Comune di Montelanico (RM) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Montelanico, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra RONZONI FRANCESCA**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Montelanico (RM) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Montelanico, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra RONZONI FRANCESCA

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 15-11-2022, prot. R.L. n° 1139102, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Montelanico, geom. Mario Pucinischi, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
RONZONI FRANCESCA, --omissis--	Montelanico (RM)	14	25	0.16.20	22,00	880,00
			28	0.11.39		
			427	0.00.21		
	TOTALE			0.27.80	22,00	880,00

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Mario Pucinischi è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montelanico, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Montelanico provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;



## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Montelanico per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Mario Pucinischi, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Montelanico, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
RONZONI FRANCESCA, --omissis--	Montelanico (RM)	14	25	0.16.20	22,00	880,00
			28	0.11.39		
			427	0.00.21		
	TOTALE			0.27.80	22,00	880,00

che il Comune di Montelanico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico-estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Montelanico con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Montelanico, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Montelanico, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP RM-MET, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Montelanico dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP RM-MET, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omissso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18024

**USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri PARIS SILVANA, PARIS SANDRA, PARIS BRUNO e ROSSI RITA .**

Oggetto: USI CIVICI - Comune di Fiuggi (FR) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Fiuggi, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata dei Sig.ri PARIS SILVANA, PARIS SANDRA, PARIS BRUNO e ROSSI RITA .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. II., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 15-11-2022, prot. R.L. n° 1139131, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Coascolo gramune di Fiuggi, geom. Domenico Cenci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pvente su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
PARIS BRUNO, --omissis--; PARIS SANDRA, --omissis--; PARIS SILVANA, --omissis--; ROSSI RITA, --omissis--	Fiuggi (FR)	26	279	0.17.50	8,00	320,00
	<b>TOTALE</b>			<b>0.17.50</b>	<b>8,00</b>	<b>320,00</b>

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. geom. Domenico Cenci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fiuggi, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Fiuggi provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive

notificazioni;

### DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Fiuggi per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale geom. Domenico Cenci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Fiuggi, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Sup. Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
PARIS BRUNO, --omissis--; PARIS SANDRA, --omissis--; PARIS SILVANA, --omissis--; ROSSI RITA, --omissis--	Fiuggi (FR)	26	279	0.17.50	8,00	320,00
	<b>TOTALE</b>			<b>0.17.50</b>	<b>8,00</b>	<b>320,00</b>

che il Comune di Fiuggi, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Fiuggi con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Fiuggi, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Fiuggi, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP FR-LT, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Fiuggi dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;

2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP FR-LT, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18025

**USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra CAPPONI MARCELLA.**



Oggetto: USI CIVICI - Comune di Greccio (RI) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Greccio, su un terreno sito nel territorio comunale, di proprietà privata della Sig.ra CAPPONI MARCELLA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. II., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 24-04-2024, n. 4858 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

## PRESO ATTO

che in data 20-09-2022, prot. R.L. n° 900406, è pervenuta, a firma del perito demaniale del Comune di Greccio, arch. Marta Spigarelli, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su un terreno di proprietà privata, sito nel territorio comunale, di seguito identificato:

Proprietà	Dati catastali			Superficie liquidata Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
CAPPONI Marcella --omissis--	Greccio (RI)	6	174	0.01.28	44,00	1.760,00
		7	644	0.06.10		
			317	0.29.45		
			115	0.21.35		
			10	48		
		49		0.10.20		
		50		0.03.25		
		353		0.03.00		
		354		0.02.45		
		355		0.02.65		
		356		0.02.65		
		357		0.02.70		
TOTALE				0.90.33	44,00	1.760,00

## CONSIDERATO CHE

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. arch. Marta Spigarelli è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procederne al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Greccio, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

## RITENUTO

pertanto, che il Comune di Greccio provveda alla notifica alla proprietà, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:  
di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Greccio per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale arch. Marta Spigarelli, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Greccio, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati catastali			Superficie liquidata Ha	Canone annuo €	Capitale di affrancazione €
	Comune censuario	Foglio	Part.IIIa			
CAPPONI Marcella --omissis--	Greccio (RI)	6	174	0.01.28	44,00	1.760,00
		7	644	0.06.10		
			317	0.29.45		
			115	0.21.35		
		10	48	0.07.90		
			49	0.10.20		
			50	0.03.25		
			353	0.03.00		
			354	0.02.45		
			355	0.02.65		
			356	0.02.65		
			357	0.02.70		
TOTALE				0.90.33	44,00	1.760,00

che il Comune di Greccio, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Greccio con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Greccio, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;  
Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- a) il Comune di Greccio, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- b) la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- c) il MiC-SABAP RM-MET, entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Greccio dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

1. Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
2. L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
3. Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
4. Copia della relata di notifica al MiC-SABAP RM-MET, della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
5. Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
6. Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
7. In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18026

**USI CIVICI - Comune di Celleno (VT) - Regio Decreto del 26/02/1928, n 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Celleno, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata delle Sigg.re CINTI CARLA e CINTI MARIA PELLEGRINA ed altri.**

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Celleno (VT) – Regio Decreto del 26/02/1928, n° 332. Disposizione di deposito e pubblicazione della proposta di liquidazione degli usi civici gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Celleno, su alcuni terreni siti nel territorio comunale, di proprietà privata delle Sigg.re CINTI CARLA e CINTI MARIA PELLEGRINA ed altri.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici"

VISTI :

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione del 30-09-2024, n. G12797 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

**PRESO ATTO**

che in data 23-01-2023, prot. R.L. n° 73927, è pervenuta, da parte del Comune di Celleno ed a firma del perito demaniale dell'ente, Dott.ssa Agr. Antonella Ranucci, una relazione tecnico-estimativa avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante sui terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, di seguito identificati:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
CINTI CARLA, --omissis-- CINTI MARIA PELLEGRINA – omissis--	Celleno (VT)	15	172 173 341	0.48.20 0.18.00 0.32.10	23,00	1.134,00
	<b>TOTALE</b>			<b>0.98.30</b>	<b>23,00</b>	<b>1.134,00</b>

**CONSIDERATO CHE**

la perizia tecnico-estimativa realizzata dal p.d. Dott. Agr. Antonella Ranucci è conforme alle disposizioni emanate in materia ed è composta da tutta la documentazione utile riguardante l'appezzamento, i dati fiscali della proprietà, la descrizione del fondo, il regime urbanistico al quale è assoggettato; la stima dei diritti civici gravanti sul fondo e la determinazione del canone annuo e del corrispondente capitale di affrancazione;

al fine della convalida degli atti e ai fini della completezza delle operazioni demaniali, si rende necessario, pertanto, procedere al deposito e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Celleno, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332;

anche in caso di liquidazione degli usi civici ed a norma dell'art. 6 della L. n° 168/2017, l'ordinamento giuridico garantisce il mantenimento sulle terre del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

la liquidazione degli usi civici consiste in una mera monetizzazione degli stessi a favore della popolazione, per il mancato esercizio del diritto civico su un fondo che ne è oggetto;

non compete alla struttura regionale la valutazione circa la legittimità dei manufatti esistenti, eventualmente presenti sui terreni oggetto di liquidazione dei diritti di uso civico;

**RITENUTO**

pertanto, che il Comune di Celleno provveda alla notifica alla proprietà, al *Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo ed Etruria meridionale*, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente, della proposta di liquidazione di cui al presente atto e che gli stessi hanno diritto di opporsi alla proposta nei termini di giorni 30 dalle rispettive notificazioni;

**DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di disporre il deposito presso la segreteria del Comune di Celleno per la pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti istruttori redatti dal perito demaniale Dott. Agr. Antonella Ranucci, aventi ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio di Celleno, su alcuni terreni siti di seguito identificati:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
CINTI CARLA, --omissis-- CINTI MARIA PELLEGRINA – omissis--	Celleno (VT)	15	172 173 341	0.48.20 0.18.00 0.32.10	23,00	1.134,00
	<b>TOTALE</b>			<b>0.98.30</b>	<b>23,00</b>	<b>1.134,00</b>

che il Comune di Celleno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del R.D. 332/1928, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dovrà informare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della proposta tecnico-estimativa, mediante avviso pubblico da affiggersi all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

che il Comune di Celleno con apposita notifica dovrà provvedere a informare la proprietà del fondo dell'avvenuto deposito, con possibilità di prendere visione degli atti istruttori entro trenta giorni a partire dalla data della notifica stessa; contestualmente provvederà a notificare all'utente anche una copia del presente atto, al fine di verificare la correttezza di quanto in esso riportato;

che il Comune di Celleno, per gli effetti della Legge 168/2017, dovrà notificare una copia del progetto di liquidazione al MiC - *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di VT ed ETR. MERID.*;

Potranno opporsi alle proposte di liquidazione:

- il Comune di Celleno, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- la proprietà dei terreni, entro trenta giorni dalla data di notifica dei rispettivi avvisi;
- il MiC - SABAP VT ed ETR. MERID., entro trenta giorni dalla data di notifica dell'avviso stesso;

che decorsi i termini di cui ai capoversi precedenti, il Comune di Celleno dovrà trasmettere a questa Direzione, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile all'indirizzo web [www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura](http://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura):

- Una copia della proposta di liquidazione, con la certificazione dell'avvenuto deposito per 30 giorni decorrenti da quello dell'ultima notificazione agli interessati;
- L'avviso pubblico con la certificazione della avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'Ente;
- Copia della relata di notifica, alla proprietà, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori;
- Copia della relata di notifica al MiC SABAP VT ed ETR. MERID., della relazione tecnico-estimativa di liquidazione;
- Dichiarazione del Sindaco da cui risulti se, durante il periodo di pubblicazione, siano state proposte o meno opposizioni e/o osservazioni al progetto di liquidazione;
- Accettazione da parte della proprietà, del canone stabilito in perizia, nel caso in cui non ne venga richiesta la contestuale affrancazione;
- In caso di richiesta di contestuale affrancazione del canone, la certificazione di avvenuto pagamento del corrispondente capitale.

che, all'atto della restituzione degli atti istruttori sopra menzionati, qualora l'utente non abbia proceduto al pagamento del capitale di affrancazione e abbia omesso di restituire all'Ente il mod. "C" di accettazione del corrispondente onere annuale, in sede di emanazione del provvedimento definitivo si procederà d'ufficio all'imposizione del canone annuo medesimo, con successiva messa a ruolo di riscossione da parte dell'Ente.



Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18028

**USI CIVICI - Comune di Priverno (LT) - Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su alcuni terreni di proprietà della Sig.ra CARINCI BRUNA ed altri, con imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica.**

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Priverno (LT) – Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su alcuni terreni di proprietà della Sig.ra CARINCI BRUNA ed altri, con imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA e SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA e PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Usi Civici";

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. Mm. li., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

gli artt. 9-10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della Legge Regionale n° 12 del 10/08/2016, come modificato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 9 del 14/08/2017;

la Legge n° 168 del 20/11/2017, recante norme in materia di domini collettivi;

la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

l'atto di organizzazione n° G12797 del 30-09-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Usi Civici alla Dott.ssa Marina Ajello;

PRESO ATTO

con prot. R.L. n° 273819 del 18-03-2022, è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura una proposta, redatta dal perito demaniale Geom. Angelo Leggieri, avente ad oggetto la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, su alcuni terreni aventi natura privata, siti nel territorio comunale e di seguito identificati:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
CARINCI GIUSEPPINA --omissis--	Priverno (LT)	45	26	0.20.90	14,00	708,00
CARINCI GIUSEPPINA --omissis-- CARINCI BRUNA, --omissis-- CARINCI GIOVANNI BATTISTA --omissis-- D'AMICI ROSA --omissis--		45	27	0.99.70	68,00	3.376,00
	<b>TOTALE</b>			<b>1.20.60</b>	<b>82,00</b>	<b>4.084,00</b>

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. G14399 del 30-10-2023 è stata disposta la pubblicazione della predetta proposta, presso la segreteria dell'Ente gestore, ai sensi dell'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Priverno, con nota n° 29500-2024, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 15-11-2024, prot. R.L. n. 1406752, ha restituito la documentazione completa relativa agli atti istruttori oggetto della pubblicazione, dalla quale emerge:

- che la pubblicazione degli atti istruttori presso la Segreteria dell'Ente è avvenuta in conformità e nei termini di legge;
- che gli atti istruttori sono stati regolarmente notificati alla ditta richiedente e al Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di FR-LT;
- che avverso la proposta di liquidazione dei diritti civici, nei termini di legge, non sono state presentate osservazioni né risultano contestazioni;
- che la proprietà del fondo ha scelto di procedere al versamento del canone annuo stabilito in perizia;

VISTA la documentazione tecnica dalla quale risulta che i terreni in esame ricadono in Zona “Agricola-E”

RITENUTO che trattandosi di terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e che, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione dei diritti di uso civico gravanti a favore della collettività residente nel territorio Comune di Priverno, di seguito identificati, relativi alla proposta redatta dal perito demaniale Geom. Angelo Leggieri, a favore di:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
CARINCI GIUSEPPINA --omissis--	Priverno (LT)	45	26	0.20.90	14,00	708,00
CARINCI GIUSEPPINA --omissis-- CARINCI BRUNA, --omissis-- CARINCI GIOVANNI BATTISTA --omissis--		45	27	0.99.70	68,00	3.376,00

D'AMICI ROSA --omissis--						
	<b>TOTALE</b>			<b>1.20.60</b>	<b>82,00</b>	<b>4.084,00</b>

## DE T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di liquidare i diritti di uso civico gravanti, a favore della collettività residente nel territorio del Comune di Priverno, sui terreni di proprietà privata, siti nel territorio comunale, relativi alla proposta redatta dal perito demaniale Geom. Angelo Leggieri, identificati come segue:

Proprietà	Dati Catastali			Sup. Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Comune Censuario	FG.	Part.IIIa			
CARINCI GIUSEPPINA --omissis--	Priverno (LT)	45	26	0.20.90	14,00	708,00
CARINCI GIUSEPPINA --omissis-- CARINCI BRUNA, --omissis-- CARINCI GIOVANNI BATTISTA --omissis-- D'AMICI ROSA --omissis--		45	27	0.99.70	68,00	3.376,00
	<b>TOTALE</b>			<b>1.20.60</b>	<b>82,00</b>	<b>4.084,00</b>

che sui terreni di proprietà privata sopra elencati, vengono liquidati i diritti di uso civico mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di Euro 82,00 (ottantadue/00) che il Comune di Priverno dovrà porre in riscossione fin dall'anno 2023 e fino alla futura affrancazione dello stesso;

che le somme derivanti dal presente provvedimento, poiché appartenente alla collettività residente di Priverno, dovranno essere ascritte in un bilancio distinto e separato rispetto a quello comunale che il Comune stesso deve amministrare in "amministrazione separata" ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 168/2017. Tale somma potrà essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. c), della L.R. n. 9 del 14/08/2017;

che per effetto della liquidazione dei diritti civici, il terreno di cui sopra deve intendersi libero da qualsiasi servitù, uso o diritto di uso civico, seppur gravato dal canone annuo sopra citato;

che la liquidazione non estingue il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

che le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della proprietà.

Affinché il presente provvedimento di liquidazione produca i conseguenti effetti giuridici a favore delle ditte su menzionate, l'ente dovrà procedere agli adempimenti di competenza presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari della competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate in esenzione da tasse di bollo, di registro e da altre imposte ai sensi dell'art. 2 della L. 692/81 e della risoluzione n. 2/2008 dell'Agenzia del Territorio, per le finalità di pubblico interesse perseguito.

Gli estremi di avvenuta registrazione e trascrizione devono essere comunicati anche alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente)".

Il Direttore Regionale Agricoltura  
*Dott. Roberto Aleandri*

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18030

**Regolamento (UE) 2016/2031, art 66 paragrafo 6. Revoca della iscrizione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) n. IT-12-0688 - ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC**

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/2031, art 66 paragrafo 6. Revoca della iscrizione nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) n. IT-12-0688 - ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla Dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO il regolamento (UE) 2024/3115 che modifica il regolamento (UE) 2016/2031 in merito alle misure di protezione per le piante contro gli organismi nocivi;

VISTO il Documento Tecnico n. 4 del Ministero dell'Agricoltura, che declina i casi in cui vi è la necessità di registrazione al RUOP;

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 articolo 66 paragrafo 6 "*Revoca della registrazione al RUOP*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17015 del 09/12/2019, che inserisce la ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, con l'attribuzione del numero IT-12-0688, per il commercio all'ingrosso di agrumi con peduncolo e foglie;



CONSIDERATA la nota pervenuta, acquisita al registro ufficiale della Regione Lazio con protocollo n. 1556788 del 18/12/2024, concernente la comunicazione della cessazione dell'attività svolta dalla ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC, Partita IVA n. 00208000596;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla revoca di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. G17015 del 09/12/2019, riguardante l'iscrizione al RUOP, con il codice IT-12-0688, nei confronti della ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC, Partita IVA n. 00208000596, indirizzo sede legale e centro aziendale LT01: Viale Piemonte 8, 04022 Fondi (LT);

#### DETERMINA

per quanto in premessa,

la revoca di quanto disposto dalla determinazione dirigenziale n. G17015 del 09/12/2019, riguardante l'iscrizione al RUOP, con il codice IT-12-0688, nei confronti della ditta ORTOFRUTTICOLA LA ROCCA GINO E VANDA SNC, Partita IVA n. 00208000596, indirizzo sede legale e centro aziendale LT01: Viale Piemonte 8, 04022 Fondi (LT).

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18050

**Adesione Accordi Quadro - "Workstation Ed.1 Lotto 3 - Monitor Docking Station con Webcam integrata 32-27-24 pollici" - "Workstation Ed.1 Lotto 1 - Laptop grafica 14 pollici" - "AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici". Approvazione ordinativo di fornitura con impegno di spesa di euro 5.687,64 € (iva inclusa) in favore di TT TECNOSISTEMI SPA SB (cod. cred. 246424) e di euro 2.592,83 € (iva inclusa) in favore di ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953), sul capitolo U0000B12548, Esercizio Finanziario 2024 e nomina del Responsabile Unico del Procedimento.**

**OGGETTO:** Adesione Accordi Quadro - "Workstation Ed.1 Lotto 3 - Monitor Docking Station con Webcam integrata 32-27-24 pollici" - "Workstation Ed.1 Lotto 1 – Laptop grafica 14 pollici" - "AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici". Approvazione ordinativo di fornitura con impegno di spesa di euro 5.687,64 € (iva inclusa) in favore di TT TECNOSISTEMI SPA SB (cod. cred. 246424) e di euro 2.592,83 € (iva inclusa) in favore di ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953), sul capitolo U0000B12548, Esercizio Finanziario 2024 e nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. n. 9/2023;

**VISTA** la D.G.R. n. 853 del 04/12/23, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di organizzazione n. G04917 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" al Dott. Agr. Fabio Genchi;

**VISTA** la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii. applicabile *ratione temporis*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la precedente Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

**RICHIAMATA** la Determinazione n. G06264 del 11/05/2023 con la quale è stata indetta una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione, tramite Accordo Quadro, di dotazioni informatiche "ALL In One" per la Giunta Regionale ed altri enti della Regione Lazio: "AIO 24 - Computer Desktop All in One da 24 pollici" CIG: 97859250C8;

**RICHIAMATA** la Determinazione n. G14726 del 27/10/2022 con la quale è stata indetta una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per la fornitura di dotazioni informatiche Workstation mobile e monitor docking station per la Giunta Regionale e altri enti della Regione Lazio – "WORKSTATION ED.1", Lotto 3 CIG - 94669527ED e Lotto 1 CIG - 9463702DEF;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 3, comma 4-bis, della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, le procedure in oggetto sono state espletate sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

**RICHIAMATE** le Determinazioni n. G01338 del 03/02/2023 e G01847 del 14/02/2023 con le quali è stata aggiudicata la procedura di "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di dotazioni informatiche "Workstation mobile e monitor docking station", relativamente al Lotto 3 CIG: 94669527ED all'Operatore Economico ECOLASER INFORMATICA SRL, per il valore di offerta pari a € 1.088.970,00 € oltre iva al 22% pari ad importo complessivo di € 1.328.543,40;

**PREMESSO CHE** l'art. 1, comma 512, della legge n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016 dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni Pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

**CONSIDERATO CHE** sulla piattaforma regionale “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA” è attivo dal 15 aprile 2023 l'Accordo Quadro “Workstation Ed.1 Lotto 3 - Monitor Docking Station con Webcam integrata 32-27-24 pollici” stipulato tra la Regione Lazio e l'operatore economico ECO LASER INFORMATICA SRL, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000, per l'acquisizione di dotazioni informatiche (monitor) previste dal Lotto 3 - “Workstation Ed.1 Lotto 3 - Monitor Docking Station con Webcam integrata 32-27-24 pollici”, destinate a tutte le Direzioni della Regione Lazio, la cui durata è fissata fino al 15 aprile 2025;

**CONSIDERATO CHE** sulla piattaforma regionale “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA” è attivo dal 30 marzo 2023 l'Accordo Quadro “Workstation Ed.1 Lotto 1 – Laptop grafica 14 pollici” stipulato tra la Regione Lazio e l'operatore economico TT TECNOSISTEMI SPA SB, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000, per l'acquisizione di dotazioni informatiche (laptop) previste dal Lotto 1 - “Workstation Ed.1 Lotto 1 – Laptop grafica 14 pollici”, destinate a tutte le Direzioni della Regione Lazio, la cui durata è fissata fino al 27 marzo 2025;

**CONSIDERATO CHE** sulla piattaforma regionale “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA” è attivo dal 24 aprile 2024 l'Accordo Quadro “AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici” stipulato tra la Regione Lazio e l'operatore economico ECO LASER INFORMATICA SRL, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000, per l'acquisizione di dotazioni informatiche (Computer Desktop) previste dal Lotto 1 - “AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici”, destinate a tutte le Direzioni della Regione Lazio, la cui durata è fissata fino al 24 aprile 2026;

**PRESO ATTO CHE** con la stipula dell'Accordo Quadro i fornitori sopra indicati, hanno già ottemperato alle disposizioni legislative previste in materia di contratti pubblici, producendo i documenti e le dichiarazioni richieste. Pertanto, i singoli Enti ordinanti non dovranno richiedere al suddetto Fornitore dichiarazioni aggiuntive. In particolare, i Fornitori hanno autorizzato la Regione Lazio alla pubblicazione sul sito dell'Accordo Quadro dei dati relativi alla Tracciabilità Finanziaria, che sono quindi disponibili, senza necessità di richiedere specifiche dichiarazioni in merito;

**CONSIDERATA** la richiesta dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con cui, al fine di garantire la fornitura di materiale ICT per le esigenze del Sistema Autorizzativo in agricoltura, è stato richiesto il materiale informatico riportato nella seguente tabella:

Accordo Quadro	Prodotto	Marca	Modello	Descrizione	Quantità Richiesta (Pezzi)
Workstation Ed.1 Lotto 1	Laptop Grafica 14"	LENOVO	ThinkPad P14s Gen 3 (AMD)	ThinkPad P14s Gen 3 (AMD)	4
Workstation ed. -1 Lotto 3	Monitor Dock 32"	PHILIPS	MON32-DOCK	Monitor LCD 32" Business con Docking Station USB-C e Webcam Integrati	3
AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici	AIO 24	LENOVO	Computer Desktop All in One da 24"	All in One da 24 pollici	1

**VERIFICATO CHE** tale materiale è reperibile attraverso l'adesione ad Accordi Quadro con i seguenti costi:

Prodotto	Prezzo Unitario (€, IVA esclusa)	Quantità (Pezzi)	Importo Totale (€, IVA esclusa)	Aliquota IVA (%)
Lenovo ThinkPad P14s Gen 3 (AMD)	1.165,50 €	4	4.662,00 €	22,00
Monitor LCD 32" Brilliance con Docking Station USB C e Webcam Integrati	505,97 €	3	1.517,91 €	22,00

Lenovo ThinkCentre Tiny-In-One (TIO) 24 Gen 5	607,36 €	1	607,36 €	22,00
---	----------	---	----------	-------

come da Ordinativo di Fornitura (*modello richiesta preliminare di fornitura RPF*) per un totale pari a € 8.280,47 IVA inclusa;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, di nominare Responsabile Unico del Progetto della fase di affidamento il sig. Andrea Sintini, Funzionario EQ dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, di nominare Responsabile Unico di procedimento della fase di esecuzione il sig. Andrea Sintini, Funzionario EQ dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra addotte, di aderire agli Accordi Quadro:

- "Workstation Ed.1 Lotto 3 - Monitor Docking Station con Webcam integrata 32-27-24 pollici"
- "Workstation Ed.1 Lotto 1 – Laptop grafica 14 pollici"
- "AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici"

e di procedere all'impegno di spesa sul Capitolo di bilancio U0000B12548, corrispondente alla missione 16, programma 01 - codice di V livello del piano dei conti 2.02.01.07, che offre la necessaria disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2024, come di seguito indicato:

Capitolo	Prodotti	Impegno spesa anno 2024	Tipologia di spesa	Creditore	Modalità di acquisto
U0000B12548	Laptop Grafica 14"	5.687,64 €	Acquisti Hardware	TT TECNOSISTEMI SPA SB (codice creditore n. 246424)	Adesione Accordo Quadro "Workstation Ed.1 - Lotto 1"
U0000B12548	Monitor Dock 32"	2.592,83 €	Acquisti Hardware	ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953)	Adesione Accordo Quadro Workstation Ed.1 Lotto 3
U0000B12548	AIO 24		Acquisti Hardware	ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953)	AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici

**Considerato** che i CIG verranno rilasciati attraverso il sistema di e-procurement STEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

**ATTESO** che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

**RITENUTO**, infine, di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL.

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Ordinativo di Fornitura registrato con prot. n. 1459100 del 27.11.2024 in adesione all'Accordo Quadro "Workstation Ed.1 - Lotto 1" relativo alla fornitura di n. 4 notebook per

l'Amministrazione Regionale e più precisamente per la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

2. di approvare l'Ordinativo di Fornitura registrato con prot. n. 1459210 del 27.11.2024 in adesione all'Accordo Quadro "Workstation Ed.1 - Lotto 3" relativo alla fornitura di n. 3 Monitor 32" per l'Amministrazione Regionale e più precisamente per la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;
3. di approvare l'Ordinativo di Fornitura registrato con prot. n. 1459023 del 27.11.2024 in adesione all'Accordo Quadro "AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One" relativo alla fornitura di n. 1 Computer Desktop All in One da 24" per l'Amministrazione Regionale e più precisamente per la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;
4. Di impegnare la somma complessiva pari a € 8.280,47 sul Capitolo U0000B12548 corrispondente alla missione 16, programma 01 - codice di V livello del piano dei conti 2.02.01.07, che offre la necessaria disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2024, come di seguito indicato:

Capitolo	Prodotti	Impegno spesa anno 2024	Tipologia di spesa	Creditore	Modalità di acquisto
U0000B12548	Laptop Grafica 14"	5.687,64 €	Acquisti Hardware	TT TECNOSISTEMI SPA SB (codice creditore n. 246424)	Adesione Accordo Quadro "Workstation Ed.1 - Lotto 1"
U0000B12548	Monitor Dock 32"	2.592,83 €	Acquisti Hardware	ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953)	Adesione Accordo Quadro Workstation Ed.1 Lotto 3
U0000B12548	AIO 24		Acquisti Hardware	ECO LASER INFORMATICA SRL (codice creditore n. 122953)	AIO Lotto 1 - Computer Desktop All in One da 24 pollici

5. di dare atto che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto della fase di affidamento, nonché Responsabile di procedimento della fase di affidamento, il sig. Andrea Sintini, Funzionario EQ dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;
7. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di procedimento della fase di esecuzione il sig. Andrea Sintini, Funzionario EQ dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

**Il Direttore**

Roberto Aleandri

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17934

**Edil Moter S.r.l. - Aggiornamento della Determinazione dirigenziale n. G02243 del 02/03/2022 recante "Autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la riduzione volumetrica di inerti da riciclaggio, marca KOMPLET modello KROKODILE KOMPATTO 5030 matricola 619728" come modificata con Determinazione n.G12712 del 23/09/2022, ai criteri gestionali del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28 giugno 2024 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione D.M. 127/2024"**



**OGGETTO:** Edil Moter S.r.l. – Aggiornamento della Determinazione dirigenziale n. G02243 del 02/03/2022 recante *“Autorizzazione all’esercizio dell’impianto per la riduzione volumetrica di inerti da riciclaggio, marca KOMPLET modello KROKODILE KOMPATTO 5030 matricola 619728”* come modificata con Determinazione n. G12712 del 23/09/2022, ai criteri gestionali del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28 giugno 2024 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione D.M. 127/2024”*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA’, PARCHI**

**su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTI:**

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTI**

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all’articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”*;
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area *“Autorizzazione Integrata Ambientale”* della Direzione regionale *“Ambiente”* all’ Ing. Ferdinando Maria Leone, decorrente dal 12/01/2022 data di firma del contratto;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 20 ottobre 2023, recante *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”* a seguito della quale, a far data dal 1° gennaio 2024 la Direzione regionale Ambiente sarà denominata *“Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e Parchi”*;
- il Regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 recante *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”*;
- L’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- L’Atto di Organizzazione n. G15982 del 29/11/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n. 786 del 24/11/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente *“fino alla conclusione espletamento delle procedure necessarie alla compiuta*

*definizione del processo di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, tenuto conto degli adempimenti propedeutici alla conclusione delle procedure connesse alla definitiva attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023”;*

- Le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i.;
- La Novazione del contratto sottoscritto dall'Ing. Ferdinando Maria Leone reg. cron. n. 25678 del 09/12/2023, quale Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, a seguito dell'incarico precedentemente conferito con Atto di Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 quale Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale all'epoca denominata Ambiente; La Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 28/12/2023 recante *“Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.) Disposizioni transitorie”*;
- Il Regolamento regionale n. 12 del 28/12/2023 recante *“Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, N. 9 (Modifiche Al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*;
- L'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale *“L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”*;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell'11/01/2024 recante *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* al Dott. Vito Consoli;
- Il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente che è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;
- Il Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni)”*;
- La Direttiva del Direttore generale prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i.;
- La nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: *“Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”*;
- La Determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale *“Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi”*, a decorrere dal 1° febbraio 2024;
- L'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22/02/2024 recante *“Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi”*;
- L'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. G06128 del 23/05/2024 recante “*Istituzione incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) di I^ e II^ fascia nell'ambito della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi*”.

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/04/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche	Decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e s.m.i.
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto-legge n. 101 del 3 settembre 2019, Legge n. 128 del 02 novembre 2019, Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione, n.128 del 02 novembre 2019
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA n. 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 121 del 03 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	Decreto legislativo n. 116 del 03 Settembre 2020
Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 Agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente n.105 del 18 maggio 2021
Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.127 del 28 giugno 2024	Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n.288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 27/98	D.G.R. n.239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n. 4100/99	D.G.R. n.755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n.34 del 26/01/2012
Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n.864 del 09/12/2014
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1 come modificato con D.C.R. n. 13/2023
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di	DGR n. 13 del 19/01/2021

Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs.n.36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n.456 del 21/06/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2022, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 995 del 04/11/2022

**PREMESSO** che la Edil Moter S.r.l. - codice fiscale/partita 01847091004 avente sede legale in Via Camillo Olivetti n.8 nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), con Determinazione dirigenziale n.G02243 del 02/03/2022 rilasciata dalla Regione Lazio ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio di impianto mobile ai fini dell'esecuzione di campagne di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in operazione R5 (R13), come modificata con successiva determinazione n. G12712 del 23/09/2022;

**VISTA** l'istanza presentata al prot. reg. n. 1490503 del 03/12/2024, con la quale la Società Edil Moter S.r.l., ha inoltrato istanza di aggiornamento della Determinazione dirigenziale n.G02243 del 02/03/2022, come modificata con successiva determinazione n. G12712 del 23/09/2022, per l'adeguamento dell'autorizzazione/determinazione anzidetta ai criteri gestionali del subentrato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28 giugno 2024, relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, in attuazione dell'art.184 *ter* del D.lgs. n. 152/2006 (*c.d. End of waste dei rifiuti inerti da C&D*);

**TENUTO CONTO CHE** la suddetta istanza è formulata al fine di ottenere l'aggiornamento dell'autorizzazione in essere, ai criteri gestionali dell'intervenuto Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28 giugno 2024, relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, in attuazione dell'art.184 *ter* del D.lgs. n. 152/2006 (*c.d. End of waste dei rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione, e altri inerti di origine minerale*);

**CONSIDERATO che:**

- l'istanza riguarda l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di impianto mobile per la riduzione volumetrica di inerti da riciclaggio di cui la ditta ha la piena disponibilità, "marca KOMPLET - modello KROKODILE 5030 –matricola n.61972", rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione dirigenziale n. G02243 del 02/03/2022 e s.m.i. e successiva Determinazione di modifica/aggiornamento n. G12712 del 23/09/2022;
- la suddetta istanza è motivata dalla necessità di effettuare il recupero ed il trattamento preliminare di rifiuti da costruzione e demolizione, e che secondo l'osservanza delle norme tecniche di settore, hanno cessato la loro qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-*ter* del D.Lgs. n.152/2006 e della

normativa di settore, potranno essere reimpiegati come *end of waste* principalmente nel campo edile e stradale, previa comunicazione di avvio delle singole campagne di recupero che, ai sensi dell'art. 208 c.15 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., dovranno essere presentate almeno 20 giorni prima dell'installazione dell'impianto in cantiere;

- all'istanza è stata allegata la seguente documentazione:
  - Domanda;
  - Attestazione del versamento della tariffa istruttoria;
  - Certificato di iscrizione CCIAA;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*" del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., che disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- la Deliberazione della Regione Lazio n.864 del 09/12/2014 riportante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- l'art.184-ter "*Cessazione della qualifica di rifiuto*" del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., ed in particolare il comma 2 che dispone a sua volta che i criteri "*end of waste*" sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria oppure, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n.127 del 28/06/2024 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*", pubblicato nella G.U. – Serie generale n. 213 del 11/09/2024, dal 26/09/2024 ed efficace dal 26/09/2024, che abroga il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 27 settembre 2022, n. 152, costituendo la nuova norma tecnica di settore per la produzione di aggregati recuperati e per gli Scopi specifici di utilizzabilità previsti dalla normativa;
- Il disposto dell'art. 4) del Decreto n.127 del 28/06/2024, che prevede che l'aggregato recuperato è impiegabile per (tab. 5 Allegato 2):
  - a. *realizzazione di recuperi ambientali, riempimenti e colmate;*
  - b. *realizzazione del corpo dei rilevati di opere in terra dell'ingegneria civile;*
  - c. *realizzazione di miscele bituminose e sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili ed industriali;*
  - d. *realizzazione di strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili ed industriali;*
  - e. *realizzazione di strati accessori aventi, a titolo esemplificativo, funzione anticapillare, antigelo, drenante;*
  - f. *confezionamento di miscele legate con leganti idraulici (quali, a titolo esemplificativo, misti cementati, miscele betonabili);*
  - g. *confezionamento di calcestruzzi;*
  - h. *produzione di clinker per cemento;*
  - i. *produzione di cemento*

**CONSIDERATO CHE** il suddetto Decreto n. 127/2024 stabilisce i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), ed elencati alle Tabelle 1 e 2 dell'allegato 1, cessano di essere qualificati come rifiuti a seguito di operazioni di recupero, ai sensi dell'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**DATO ATTO CHE:**

- l'Autorità Competente allo svolgimento dell'istruttoria e al rilascio del provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di cui in istanza, è l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi della Regione Lazio;
- l'istanza per la richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione di cui alla DD. n. G12712 del 23/09/2022 per l'esecuzione di campagne di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in operazione R5, riguarda la necessità di adeguare tale autorizzazione alla sopravvenienza normativa di settore dei criteri gestionali relativi a *end of waste* dei rifiuti inerti, ammessi per la produzione di aggregato recuperato elencati nella Tabella 1 del Decreto n. 127/2024, alla cui ottemperanza dei criteri tecnici, verifiche, procedure analitiche e prestazionali, la Società è obbligata;
- non sono variate, peraltro, le quantità massime dei rifiuti destinate a operazioni di recupero R5, autorizzate per l'impianto mobile, nonché le loro tipologie, rispetto alla Determinazione dirigenziale n. G11365/2023, come elencate per codici CER nell'Allegato A) alla medesima Determinazione;
- l'impianto che svolge il ciclo produttivo è costituito da un trituttore a nastro marca KOMPLET modello KROKODILE KOMPATTO 5030 matricola 619728;
- le quantità massime autorizzate per l'impianto mobile sono le seguenti:

Potenzialità Oraria	Ore lavorate	Tot giornaliero	Giornate annue	Potenzialità massima annua
100 t/h	5	500	200	100.00 t/a

- la potenzialità giornaliera e annua di recupero dell'impianto (invariata) è pari a 500 t/giorno di rifiuti da C&D. Considerato un utilizzo di 5 ore/giorno ed una produttività di 100 t/h, la quantità annuale massima autorizzata è pari a 100.000 t/a di rifiuti per un utilizzo stimato di 200 giornate/anno;
- il macchinario è provvisto di "Dichiarazione di conformità" in conformità a quanto prescritto dalle: Direttiva Macchine 2006/42/CE, Direttiva 2014/30/EU e Direttiva 2014/35/EU;

**TENUTO CONTO CHE:**

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto n. 127/2024, la Società ai fini della produzione di *end of waste* farà riferimento ai criteri elencati nella seguente tabella:

**Per le attività di recupero autorizzate dei rifiuti non pericolosi con i seguenti codici CER:**

(esclusi i Codici di rifiuto autorizzati per l'impianto: CER 203099 e 010102, non ammessi alla produzione di aggregato recuperato)

Codice E.E.R.	Descrizione	stato fisico	operazione	prodotto	criteri
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170101	cemento	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170102	mattoni	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170103	mattonelle e ceramiche	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	solido	R13 - R5	EoW	D.Lgs 127/2024 adeguamento
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	solido	R5	MPS	D.M. 5 feb 98 invariato
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	solido	R13 - R5	MPS	D.M. 5 feb 98 invariato

si farà riferimento a tutti gli adempimenti, i criteri, le verifiche e i metodi analitici e prestazionali indicati nel “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”, pubblicato nella G.U. – Serie generale n. 213 del 11/09/2024, dal 26/09/2024, efficace dal 26/09/2024;

**Per l’attività di recupero del rifiuto contraddistinto dal codice CER 17 03 02** ai fini della produzione di granulati di conglomerato bituminoso, resta applicabile la normativa specifica per i rifiuti bituminosi rappresentata dal D.M. 69 del 28/03/2018, mentre per la produzione di aggregati recuperati la norma di riferimento è il D.M. n. 127 del 28/06/2024;

**Per il codice di rifiuto CER 17 05 04** si richiama il rispetto dell’art. 3 del D.M. n.127/2024, “i rifiuti identificati dal codice EER 17 05 04 qualora provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica, non sono ammessi alla produzione di aggregato recuperato”,

facendo salve tutte le condizioni, raccomandazioni, prescrizioni e specifiche già indicate nelle Determinazioni dirigenziali n. G02243 del 02/03/2022 e Determinazione di modifica n. G12712 del 23/09/2022, nonché **le ulteriori specifiche:**

- Ai sensi del c. 2 art. 5) “*Responsabilità del produttore, dichiarazione di conformità e modalità di prelievo e detenzione dei campioni*” del D.M. n.127/2024, la Società, entro sei mesi dalla data di produzione del lotto di aggregato recuperato cui si riferisce, e comunque prima dell’uscita dello stesso dall’impianto, è tenuta all’invio all’Area AIA quale Autorità competente e alla competente sezione territoriale di Arpa Lazio, della dichiarazione di conformità (DDC) nelle modalità specificate nel medesimo articolo;
- il deposito e la movimentazione dei lotti di rifiuti inerti devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le indicazioni tecniche previste dagli scopi specifici di cui all’Allegato 2 al D.M. n. 127/2024;



- la Società in occasione dell'esecuzione delle singole campagne di recupero dovrà allegare alla documentazione di istanza, gli opportuni layout ed elaborati grafici riportanti la disposizione e la identificazione delle aree destinate alle operazioni e procedure di:
  - accettazione, controllo, stoccaggio, movimentazione e lavorazione;
  - stoccaggio dei rifiuti non conformi ai criteri di cui al regolamento in area dedicata;
  - messa in riserva dei rifiuti conformi, di cui alla Tabella 1 dell'allegato, nell' area dedicata esclusivamente ad essi, strutturata in modo da impedire la miscelazione anche accidentale con altre tipologie di rifiuti non ammessi;
  - stoccaggio dei cumuli destinati alle procedure di campionamento;

atte a garantire che, per l'intero periodo di giacenza del materiale recuperato presso l'impianto di trattamento all'interno del quale è stato prodotto, l'aggregato recuperato venga depositato e movimentato all'interno dello stesso e nelle aree di deposito adibite allo scopo.

**PRESO ATTO CHE** la Società ha correttamente provveduto al pagamento degli oneri istruttori indicati nella DGR n. 13/2021, come attestato da copia di bonifico a data del 05/12/2024, allegata all'istanza presentata;

**FATTA SALVA** la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nei casi previsti dalla normativa vigente, con riguardo allo svolgimento delle singole campagne di attività;

**RITENUTO QUINDI CHE:**

- A seguito dell'entrata in vigore del Decreto n. 127/2024, che ha modificato la pregressa disciplina relativa ai criteri gestionali dell'*end of waste* di rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, finalizzati alla produzione di aggregato recuperato, è necessario adeguare le autorizzazioni precedentemente rilasciate alla luce della sopravvenienza normativa di che trattasi;
- sussistono le condizioni tecniche, di fatto e di diritto per procedere al rilascio del provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata alla Società Edil Moter S.r.l con Determinazione n.G02243 del 02/03/2022, come modificata con la DD. n. G12712 del 23/09/2022, relativamente all'esercizio di impianto mobile finalizzato allo svolgimento di campagne di operazioni di recupero R5 (R13) di rifiuti non pericolosi;
- per quanto sopra rappresentato, nulla osta al rilascio del provvedimento di aggiornamento della Determinazione dirigenziale di autorizzazione n. G02243 del 02/03/2022, come modificata con la DD. n. G12712 del 23/09/2022.

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte sostanziale e integrante del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di aggiornare la Determinazione dirigenziale n. G02243 del 02/03/2022 e successiva Determinazione dirigenziale n. G12712 del 23/09/2022**, rilasciata ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.864/2014, a favore della Società Edil Moter S.r.l. codice fiscale/partita 01847091004 avente sede legale in Via Camillo Olivetti n.8 nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) per l'esercizio dell'impianto mobile *marca KOMPLET*

*modello KROKODILE KOMPATTO 5030 matricola 619728 per lo svolgimento di campagne di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, nella disponibilità;*

- **di specificare che** il presente atto di aggiornamento della Determinazione dirigenziale autorizzativa e sua modifica, all'intervenuto Decreto n. 127 del 28/06/2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, è rilasciato limitatamente ed esclusivamente per l'adeguamento ai riferimenti normativi e gestionali dei rifiuti inerti ammessi per produzione di aggregato recuperato destinati alla produzione di *end of waste* ed elencati nella Tabella 1 del Decreto n. 127/2024, per i medesimi e corrispondenti codici CER autorizzati per l'impianto mobile;
- **di allegare al presente atto quale parte sostanziale e integrante l'allegato A)** che annulla e sostituisce il precedente allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. G12712 del 23/09/2022, riportante l'elenco dei codici CER autorizzati e le relative prescrizioni sugli stessi per l'impianto mobile, in quanto modificato limitatamente ed esclusivamente ai variati e abrogati riferimenti normativi alle norme di cessazione per la qualifica di rifiuto;
- **di riallegare** al presente atto per mera completezza l'Allegato B), già allegato alla Determinazione n. G02243 del 02/03/2022, rimasto invariato;
- **di prevedere** il rispetto di tutti i criteri tecnici, verifiche, procedure analitiche e prestazionali, come elencati nei relativi Allegati e tabelle del Regolamento introdotto dal Decreto n. 127/2024, nonché riportate nelle premesse della presente determinazione, a cui la Società dovrà ottemperare nell'esecuzione delle singole campagne di attività finalizzate alla produzione di aggregato recuperato;
- **di stabilire che** per quanto non aggiornato con il presente atto, resta fermo tutto quanto stabilito nell'autorizzazione rilasciata ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e artt. 15 e 16 della L.R. n.27/1998 per anni Dieci (10), con la Determinazione regionale n. **G02243 del 02/03/2022 come modificata con determinazione n. G12712 del 23/09/2022;**
- **di ribadire che:**
  - ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione di durata decennale, potrà essere rinnovata previa presentazione alla Regione Lazio di apposita istanza, entro 180 giorni dalla scadenza fissata;
  - oltre alle condizioni sopra richiamate, dovranno essere rispettate tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208, del D.lgs. n. 152/2006, nonché le prescrizioni tecnico operative contenute nell'Allegato "B", che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
  - copia dell'autorizzazione così aggiornata, deve essere conservata presso la sede legale della ditta autorizzata e presso i luoghi in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e deve essere mostrata, qualora richiesto, alle Autorità di controllo, insieme a tutta la documentazione (dichiarazione conformità certificati ed esiti analitici dei test di cessione) prevista dallo specifico Regolamento di settore di cui al DM. n. 127/2024;
  - la Società, al momento dell'esecuzione di ogni singola campagna mobile dovrà presentare alla competente Area regionale, attestazione del possesso della garanzia finanziaria prevista ai sensi della DGR. Lazio n. 239/09 e s.m.i.;
- **di ordinare che** tutti gli atti autorizzatori adottati da Regione Lazio, richiamati nella presente Determinazione dirigenziale, e/o eventuali loro rettifiche, modifiche e integrazioni, ivi compreso il presente atto, dovranno essere sempre mostrati agli Organi di controllo a semplice richiesta;

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità, Parchi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società EDIL MOTER S.r.l. e sarà trasmesso all'Albo Nazionale Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

**Allegato A)****Elenco dei rifiuti - Denominazione, Codice Europeo, Classificazione, Stato fisico, criteri gestionali**

<b>CODICE EER</b>	<b>Descrizione del Rifiuto</b>	<b>Stato</b>	<b>Operazione di recupero</b>	<b>Criteri gestionali End of waste</b>
<b>01 01 02</b>	<i>Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi</i>	Solido	R13/R5	D.M. 05/02/1998
<b>01 04 08</b>	<i>Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>01 04 13</b>	<i>Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 01 01</b>	<i>cemento</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 01 02</b>	<i>mattoni</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 01 03</b>	<i>mattonelle e ceramiche</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 01 07</b>	<i>miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 03 02</b>	<i>miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 05 04</b>	<i>Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 07</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 05 08</b>	<i>Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>17 09 04</b>	<i>Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>	solido	R13/R5	D.M. n.127 del 28/06/2024
<b>20 03 99</b>	<i>rifiuti urbani non specificati altrimenti</i>	solido	R13	D.M. 05/02/1998

**Per le attività di recupero autorizzate dei rifiuti non pericolosi** esclusi i codici di rifiuto autorizzati per l'impianto: CER 203099 e 010102, non ammessi alla produzione di aggregato recuperato, si dovrà far riferimento a tutti gli adempimenti, i criteri, le verifiche e i metodi analitici e prestazionali indicati nel "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006", pubblicato nella G.U. – Serie generale n. 213 del 11/09/2024, dal 26/09/2024, efficace dal 26/09/2024.

**Per l'attività di recupero del rifiuto contraddistinto dal codice CER 17 03 02** ai fini della produzione di granulati di conglomerato bituminoso, resta applicabile la normativa specifica per i rifiuti bituminosi rappresentata dal D.M. 69 del 28/03/2018, mentre per la produzione di aggregati recuperati la norma di riferimento è il D.M. n. 127 del 28/06/2024.

**Per il codice di rifiuto CER 17 05 04** si richiama il rispetto dell'art. 3 del D.M. n.127/2024, "i rifiuti identificati dal codice EER 17 05 04 qualora provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica, non sono ammessi alla produzione di aggregato recuperato",

facendo salve tutte le condizioni, raccomandazioni, prescrizioni e specifiche già indicate nelle Determinazioni dirigenziali n. G02243 del 02/03/2022 e Determinazione di modifica n. G12712 del 23/09/2022, nonché **le ulteriori specifiche**:

- Ai sensi del c. 2 art. 5) “*Responsabilità del produttore, dichiarazione di conformità e modalità di prelievo e detenzione dei campioni*” del D.M. n.127/2024, la Società, entro sei mesi dalla data di produzione del lotto di aggregato recuperato cui si riferisce, e comunque prima dell’uscita dello stesso dall’impianto, è tenuta all’invio all’Area AIA quale Autorità competente e alla competente sezione territoriale di Arpa Lazio, della dichiarazione di conformità (DDC) nelle modalità specificate nel medesimo articolo;
- il deposito e la movimentazione dei lotti di rifiuti inerti devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le indicazioni tecniche previste dagli scopi specifici di cui all’Allegato 2 al D.M. n. 127/2024;
- la Società in occasione dell’esecuzione delle singole campagne di recupero dovrà allegare alla documentazione di istanza, gli opportuni layout ed elaborati grafici riportanti la disposizione e la identificazione delle aree destinate alle operazioni e procedure di:
  - accettazione, controllo, stoccaggio, movimentazione e lavorazione;
  - stoccaggio dei rifiuti non conformi ai criteri di cui al regolamento in area dedicata;
  - messa in riserva dei rifiuti conformi, di cui alla Tabella 1 dell’allegato, nell’ area dedicata esclusivamente ad essi, strutturata in modo da impedire la miscelazione anche accidentale con altre tipologie di rifiuti non ammessi;
  - stoccaggio dei cumuli destinati alle procedure di campionamento;atte a garantire che, per l’intero periodo di giacenza del materiale recuperato presso l’impianto di trattamento all’interno del quale è stato prodotto, l’aggregato recuperato venga depositato e movimentato all’interno dello stesso e nelle aree di deposito adibite allo scopo.

**Allegato "B"**

L'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta dalla Società, nonché secondo le seguenti prescrizioni, ancorché maggiormente restrittive rispetto alle predette specifiche:

1. l'impianto mobile può operare esclusivamente presso il luogo di produzione dei rifiuti;
2. l'impianto dovrà essere attrezzato con sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni conformemente alla normativa vigente di cui alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 per le specifiche tipologie di rifiuto trattate;
3. le emissioni in atmosfera devono rispettare i valori limite fissati dalla normativa nazionale e dalle linee guida regionali; gli impianti di abbattimento devono essere mantenuti attivi durante l'esercizio delle operazioni di trattamento dei rifiuti;
4. devono essere previste annotazioni sul mantenimento in efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri tramite umidificatori;
5. devono essere adottati schermi sonori, specialmente in presenza di limitrofi centri abitativi, nel rispetto delle prescrizioni attuative della L. 26 ottobre 1995, n. 447 e s. mm. ii;
6. in presenza di piogge l'attività non deve dare formazione a possibile dilavamento e dispersione dei materiali;
7. i mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che ne impediscano la loro dispersione;
8. nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
9. deve essere evitata la perdita accidentale dei rifiuti e la formazione di odori sgradevoli; qualora venissero accertati inconvenienti dovuti ad odori sgradevoli, la società è tenuta ad adottare tutti i sistemi necessari ad eliminare tali inconvenienti, concordandoli con i competenti organi di controllo;
10. l'esercizio dell'impianto deve essere affidato a personale tecnico qualificato ed adeguatamente aggiornato, mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
11. tutte le prescrizioni previste in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione, in particolare, è opportuno che la movimentazione dei rifiuti avvenga in modo da:
  - ✓ garantire il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie;
  - ✓ evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
  - ✓ evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo, del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - ✓ salvaguardare la fauna e la flora;
  - ✓ evitare ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
12. la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale che sia edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, sia informato della pericolosità degli stessi e sia dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
13. i rifiuti decadenti dall'attività dell'impianto devono essere gestiti in regime di deposito temporaneo, nel rispetto delle condizioni contenute nell'art. 183 c. 1, lettera m del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
14. i rifiuti ottenuti attraverso il processo svolto dovranno essere identificati con i codici CER;
15. per la classificazione di rifiuti con codici CER con voce a specchio, dovranno essere eseguite specifiche caratterizzazioni sulla base della Normativa vigente, al fine di verificare la non pericolosità del rifiuto;
16. i materiali recuperati derivanti dall'attività dell'impianto devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o comunque nelle forme usualmente commercializzate ed essere ammassati separatamente per tipologie omogenee e posti in condizioni di sicurezza;
17. deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali, così come previsto dall'art. 190 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
18. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento;
19. con riferimento al tempo trascorso dalla data di certificazione di conformità dell'impianto mobile autorizzato, da parte della Società devono essere programmate revisioni che verifichino il mantenimento dei parametri di funzionalità, di sicurezza e di acustica del macchinario;
20. comunicare tempestivamente alla Regione ogni eventuale variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto, nonché eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate;
21. in caso di inutilizzo, collocare l'impianto in ricovero presso la sede dichiarata dalla Società.

Il Direttore  
(dott. Vito Consoli)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17935

**Mad S.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto, Comune di Roccasecca (FR), autorizzata con D.D. n. C2099/2010. Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023 recante la presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.**

**OGGETTO: Mad S.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto, Comune di Roccasecca (FR), autorizzata con D.D. n. C2099/2010.**

**Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023 recante la presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,  
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA,  
SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTI:**

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTI:**

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie"*;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all' Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 20 ottobre 2023, recante *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie."* a seguito della quale, a far data dal 1° gennaio 2024 la Direzione regionale Ambiente sarà denominata "Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e Parchi";



- il Regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*”;
- L’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- L’Atto di Organizzazione n. G15982 del 29/11/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n. 786 del 24/11/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente “*fino alla conclusione espletamento delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, tenuto conto degli adempimenti propedeutici alla conclusione delle procedure connesse alla definitiva attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023*”;
- Le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 emanata in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;
- La Novazione del contratto sottoscritto dall’Ing. Ferdinando Maria Leone reg. cron. n. 25678 del 09/12/2023, quale Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, a seguito dell’incarico precedentemente conferito con Atto di Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 quale Dirigente dell’Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale all’epoca denominata Ambiente; La Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 28/12/2023 recante “*Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.) Disposizioni transitorie*”;
- Il Regolamento regionale n. 12 del 28/12/2023 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, N. 9 (Modifiche Al Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, N. 1 Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.*”;
- L’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell’11/01/2024 recante “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*” al Dott. Vito Consoli;
- Il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente che è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;
- Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.*”;
- La Direttiva del Direttore generale prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanata in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i.;
- La nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Prime indicazioni operative per l’attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;

- La Determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;
- L'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22/02/2024 recante "Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";
- L'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;
- L'Atto di Organizzazione n. G07471 del 07/07/2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano Incarico di Elevata Qualificazione di I Fascia denominato "Impianti di Discarica" incardinato nella suddetta Area Autorizzazione Integrata Ambientale di questa Direzione Regionale;

**TENUTO CONTO** del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

#### **Fonte comunitaria**

Direttiva 1999/31/CE  
 Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"  
 Direttiva 2014/1357/CE  
 Direttiva 2014/955/CE  
 Regolamento UE 2017/997  
 Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018  
 Direttiva UE 2018/849  
 Direttiva UE 2018/850  
 Direttiva UE 2018/851  
 Direttiva UE 2018/852  
 Regolamento 2019/1021  
 Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

#### **Fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs. n. 33/2013
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021
Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152». Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti R.E.N.T.Ri.	D.M. n.59 del 04/04/2023

**Fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. n. 59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008

Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	
Recepimento Decreti Commissariali nn. 15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
L.R. n. 6 del 26/05/2021 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45/1998, n. 27/1998 e n. 16/2011 e successive modifiche. Disposizioni finanziarie”	
D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 Adozione regolamento regionale concernente: “Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.”	Competenze di Arpa Lazio (supporto istruttorio)

Reg.reg. 25 novembre 2021, n. 21. Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs.n.36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n.456 del 21/06/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2022, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 995 del 04/11/2022
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio <i>“modifica dell'introduzione 1.2.1 del paragrafo 1.2 “criteri di localizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti speciali” dell'allegato a “sezione criteri di localizzazione” al piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4,” pubblicata sul B.U.R.L. N. 93 – Suppl. n. 2</i>	D.C.R. n. 13 del 08/11/2023

**PREMESSO CHE:**

- La Società MAD S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2003, n. 3 istanze propedeutiche alla chiusura definitiva del Bacino IV, di seguito elencate:
  - Lotto 1 A – istanza pervenuta al **prot. reg. n.0509441 del 24/05/2022;**
  - Lotto 1 B – istanza pervenuta al **prot. reg. n.0829581 del 01/09/2022;**
  - Sublotti 2A e 2B – Lotto 3 e Lotto 4 – istanza pervenuta al **prot. reg. n.0834180 del 02/09/2022;**
- Con **nota acquisita al prot. reg. n. 1171990 del 22/11/2022** la Società ha successivamente inviato i tre certificati di collaudo riferiti ai singoli lotti di chiusura del Bacino IV, sottoscritti dal collaudatore incaricato e acquisiti agli atti d'ufficio;
- A seguito di convocazione dell'Autorità Competente trasmessa con **nota prot. reg. n. 0067801 del 19/01/2023**, in data **03/02/2023** si è svolto il sopralluogo nel sito oggetto di collaudo prevista dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 36/2003, i cui esiti sono riportati nel verbale trasmesso con **nota prot. reg. n. 0148481 dell'08/02/2023** nonché pubblicato sul link box dedicato: <https://regionelazio.box.com/v/MADRoccaseccaChiusuraDiscarica>;
- Durante il sopralluogo sono stati visionati le sottostazioni di biogas, i pozzi di percolato, l'impianto di gestione del biogas, il sistema di gestione e trattamento del percolato, il sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia. A seguito delle verifiche effettuate **in situ lo stato dei luoghi del Bacino IV** di discarica ed il collaudo realizzato e attestato a firma dell'Arch. Mariano Ferligoi, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina al n.165, sono risultati conformi al progetto approvato con D.D. n. G08166 del 15/07/2016 e s.m.i.;

- Il sopralluogo ha dunque avuto esito positivo ai fini dell'ispezione prevista dall'art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;
- Con **nota acquisita al prot. reg. n. 0137190 del 06/02/2023**, la società MAD S.r.l. comunicava le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie sottoforma di una fidejussione bancaria per un importo di € 9.213.634,09, nonché il possesso della registrazione EMAS n. IT-000679, (che permette una riduzione della garanzia finanziaria del 50%)
- Con la medesima nota la Società MAD S.r.l., con riferimento al contenzioso promosso presso il TAR del Lazio per l'annullamento delle nuove disposizioni regionali in materia di prestazione delle garanzie finanziarie ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003, ovvero al Ricorso n. RG14763/2023 avverso le Deliberazioni di Giunta regionale n. 456 e 995 del 2022, al fine di ottenerne l'annullamento, **comunicava la propria intenzione di attendere l'imminente esito del giudizio al fine di prestare le garanzie finanziarie con riferimento all'impianto de quo.**
- Con nota acquisita al **prot. reg. n. 0760682 del 10/07/2023** la Società rappresentava quanto segue:
  - *“al fine della conclusione del procedimento di chiusura del Bacino 4, la scrivente Società presenta e trasmette la polizza fidejussoria n. 3600986 del 04.07.2023 emessa dalla Banca Popolare del Frusinate per l'importo di euro 9.213.634,09, redatta in conformità allo schema approvato dalla DGR 239/2009 attualmente vigente.*
  - *Contestualmente alla presente consegna di polizza per la fase post-mortem dovranno essere svincolate le garanzie concernenti la fase di gestione operativa, in essere per il Bacino 4 come appresso indicate: Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600186 come rettificata dall'appendice del 5/10/2017 pari ad Euro 3.822.914,00 Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600499 Euro 641.197,00 1° sopraelevazione Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600635 Euro 200.388,00 2° sopraelevazione*
  - *La scrivente Società rimane in attesa di una celere conclusione del procedimento in considerazione del notevole lasso di tempo intercorso dalle istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003, poiché il differimento del formale avvio del periodo di gestione post mortem sta comportando e comporta costi non sostenibili sia dal punto di vista normativo che da quello economico”.*
- Con **nota acquisita al prot. reg. n. 0921030 del 22/08/2023**, altresì, la Società rappresentava quanto segue:
  - *“Ad oggi non è pervenuta da parte di codesto ufficio la determinazione di approvazione della chiusura di cui all'art. 12 comma 3 de D.Lgs. n. 152/2006. Si ribadisce che il sopralluogo ha avuto esito positivo, le polizze a garanzia delle attività di post-gestione sono state prestata, e che queste, **in base all'art. 5 dell'allegato tecnico della DGR 239/2009, sono intese come accettate, in quanto sono decorsi 30 giorni dalla consegna”.***
  - *Si sollecita pertanto l'emissione della comunicazione di approvazione della chiusura della discarica, necessaria, per sancire formalmente il periodo di post-gestione, di fatto già in corso con l'emissione del certificato di collaudo di cui la visita ispettiva ha preso atto, rappresentando che ulteriori ritardi possono determinare extra costi non previsti”.*

#### CONSIDERATO CHE:

- Con **Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – sede di Roma R.G. n. 14763/2023 del 06/11/2023** la Società, per mezzo dei propri procuratori legali, agiva in giudizio “per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Lazio nel procedimento amministrativo ex art. 12, comma 3, D. Lgs. 36/2003 per l'approvazione della chiusura del Bacino IV della discarica di Roccasecca, Loc.tà Cerreto, avviato in seguito alle istanze della società ricorrente in data 24/5/2022 per il lotto 1a del Bacino IV, in data 31/8/2022 per il lotto 1b del Bacino IV ed in data 2/9/2022 per i lotti 2a, 2b, 3 e 4 del Bacino IV; nonché per la condanna della

*Regione ad emettere provvedimento espresso a conclusione del predetto procedimento entro un termine non superiore a trenta giorni, con nomina in difetto di commissario ad acta”.*

- Questa Autorità Competente, a seguito del suddetto Ricorso n. RG14763/2023 avverso le Deliberazioni di Giunta regionale n. 456 e 995 del 2022, adottava la **Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023**, recante “MAD s.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto - Comune di Roccasecca (Frosinone) autorizzata con Determinazione dirigenziale n. C2099/2010 e s.m.i. - Istanze presentate ai sensi dell'art 12 comma 3 Dlgs. n.36/2003 e s.m.i. - Bacino IV. Presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi - Autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003” disponendo quanto segue:
  - “1. DI PRENDERE ATTO che la procedura di chiusura del Bacino IV: Lotto 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 della discarica di che trattasi è stata correttamente avviata ai sensi dell'art.12, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2003;
  - 2. DI PRENDERE ATTO che, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i., relativamente al Bacino IV è stata eseguita “l’ispezione finale sul sito, sono state valutate tutte le relazioni presentate dal gestore ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera l), e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post- operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente”.
  - 3. DI PRENDERE ATTO che la copertura definitiva del Bacino IV, Lotto 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 e il relativo ripristino morfologico, sono stati eseguiti a regola d'arte conformemente al progetto autorizzato in fase di riesame AIA con la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G08166 del 15/07/2016 e s.m.i.;
  - 4. DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta esecuzione del collaudo, attestato a firma dell'Arch.(omissis) , conforme ai parametri tecnico-normativi in narrativa illustrati;
  - 5. DI DARE ATTO che la società MAD s.r.l. ha regolarmente prestato la garanzia finanziaria per la gestione post operativa della Discarica – Bacino IV – sottoforma di fidejussione bancaria n. 3600986 del 04/07/2023 emessa dalla banca Popolare del Frusinate per l'importo di euro 9.213.634,09;
  - 6. DI CONFERMARE che, a far data dalla notifica della presente Determinazione dirigenziale, decorre il periodo di post-gestione operativa di anni 30, come previsto dal dispositivo della D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, ove è stabilito “di fissare la durata delle garanzie finanziarie di post gestione - limitatamente alle discariche classificate come “discariche per rifiuti non pericolosi” - in anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di approvazione della chiusura della stessa o dei singoli lotti”;
  - 7. DI STABILIRE che a far data dalla notifica della presente Determinazione dirigenziale di presa d'atto l'Autorità competente procederà allo svincolo delle seguenti polizze fidejussorie:
    - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600186 come rettificata dall'appendice del 5/10/2017 pari ad € 3.822.914,00;
    - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600499 € 641.197,00 1° sopraelevazione;
    - Polizza Fidejussoria Banca Popolare Frusinate n. 3600635 € 200.388,00 2° sopraelevazione”.
- Conseguentemente all'adozione della citata Determinazione Dirigenziale, il giudizio introdotto con Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – sede di Roma R.G. n. 14763/2023 del 06/11/2023 terminava per cessazione della materia del contendere.

**ATTESO CHE:**

- Con nota **acquisita al prot. reg. n. 1309991 del 24/10/2024**, la Società diffidava questa Autorità competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1219 c.c. chiedendo *“il ristoro delle somme spese per l'indebito prolungamento della gestione operativa per il periodo dal 10/02/2023 al 06/12/2023, quantificati in complessivi euro 805.467,00 (ottocentocinquemilacentosessantasette/00 euro (...)) invitando e diffidando la Regione Lazio al pagamento di dette somme entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente. Con riserva di richiedere l'ulteriore risarcimento per il danno da mero ritardo ex art. 2 bis L. 421/1990 e salva ogni azione e segnalazione in materia di responsabilità contabile. Ferma restando, nel termine intimato e ove codesto Ente ne ravvisi l'opportunità, la disponibilità della scrivente per un incontro finalizzato a definire modalità e tempi per l'adempimento, rispettando e conciliando le opportune esigenze;*
- Nello specifico, la Società contestava quanto segue:

*“la tariffa nel caso delle discariche di rifiuti urbani è determinata dalla Regione che, nell'imporre agli impianti detta tariffa, deve tener conto di quanto necessario per la copertura dei costi indicati al punto precedente così come specificati dalla normativa;*

*Sulla base delle volumetrie assentite e della tariffa imposta, il gestore dell'impianto stabilisce quindi la durata della fase di gestione operativa e della fase di gestione post-operativa; dette fasi, come noto, hanno costi di gestione differenti ed il gestore redige un piano economico finanziario sostenibile proprio perché basato sugli incassi certi (tariffa determinata dalla Regione) senza la necessità di dover ricorrere a fondi ulteriori;*

*Come è noto anche alla Regione, prima dell'approvazione delle operazioni di chiusura e dell'individuazione del momento di inizio della gestione post-operativa il gestore non può utilizzare la copertura economica destinata a detta ultima fase; è quindi essenziale che tra il momento in cui viene accertata e verificata, in sede di sopralluogo, la correttezza delle operazioni di chiusura e il momento in cui la Regione emette il relativo provvedimento di approvazione trascorra il minor tempo possibile. E' per questo che solitamente (come è avvenuto peraltro anche in sede di chiusura degli altri bacini della stessa discarica) la determina viene emanata decorsi pochi giorni dal sopralluogo, mentre, se viene emessa tardivamente rispetto alla data del sopralluogo che approva le operazioni di chiusura, la determina assume efficacie retroattiva;*

*La Regione Lazio con il proprio comportamento inerte ha ritardato la chiusura del procedimento di dieci mesi rispetto alla data del positivo accertamento, compromettendo così il delicato rapporto finanziario tra gestione operativa e gestione post-operativa, dilatando tempistiche e facendo aumentare i costi stimati dalla stessa ben conosciuti sin dal momento dell'approvazione dell'autorizzazione;*

*Detto comportamento, contrario ai canoni di correttezza e buona fede, ha pertanto causato l'indebito prolungamento della gestione operativa della discarica di Roccasecca oltre il termine previsto e stabilito, senza che si potessero utilizzare i fondi accantonati con la tariffa per la gestione post-operativa;*

*Per il periodo che va dal 03/02/2023 (data del sopralluogo) dal 06/12/2023 (data della determina di approvazione della chiusura) la società, avendo esaurito i fondi della gestione operativa con la copertura della discarica e non potendo attingere ai fondi della gestione post-operativa, ha dovuto far fronte alle spese di una gestione sostanzialmente post-operativa ma formalmente ancora operativa con fondi propri per un importo complessivo e documentabile parti ad € 805.467,00;*



*I canoni di correttezza e buona fede devono essere rispettati da tutti i membri della collettività e a maggior ragione da chi esercita una funzione amministrativa, costituzionalmente sottoposta ai principi di imparzialità e buon andamento (art. 97 Cost.);*

*Grava sulla pubblica amministrazione la responsabilità per il danno prodotto a causa della violazione dei canoni di correttezza e buona fede, violazione che si traduce nella tutela dell'affidamento incolpevole che il privato ripone sulla coerenza, correttezza e non contraddittorietà dell'azione amministrativa;*

*La lesione di detto affidamento si sostanzia nella lesione della fiducia del privato nel corretto agire dell'amministrazione ed il conseguente danno di natura patrimoniale da quest'ultimo subito non è quindi conseguenza dell'esplicazione illegittima del potere amministrativo ma, per costante giurisprudenza, è un danno da comportamento scorretto;*

*La Regione Lazio pur conoscendo ed avendo approvato le tempistiche stabilite per le fasi di vita della discarica e nella consapevolezza che detto prolungamento avrebbe reso insufficienti le risorse ottenute con la tariffa di conferimento dei rifiuti, ha procrastinato l'emanazione di un atto dovuto, causando un danno ingiusto ex art. 2043 c.c. alla società scrivente”.*

#### DATO ATTO CHE:

- Questa Autorità Competente, con **nota prot. reg. n. 1340800 del 30/10/2024** riscontrava la suddetta diffida della Società Mad S.r.l. rappresentando quanto segue:

*“Le citate diffide per risarcimento danni da responsabilità extracontrattuale non sono suffragate dal benché minimo fondamento giuridico, in quanto le contestate condotte di questa Autorità competente non integrano in alcun modo la fattispecie della lesione del legittimo affidamento della Società istante;*

*Segnatamente, in merito al lamentato supposto ritardo di questa Autorità Competente nell'adozione delle **Determinazioni Dirigenziali n. G16441 del 06/12/2023 e n. G17260 del 21/12/2023**, si ribadisce quanto segue:*

*Quanto al periodo di tempo intercorrente dal compimento dei sopralluoghi alla prestazione delle garanzie finanziarie di gestione post-operativa, ovvero fino al 10/07/2023, non poteva ritenersi integrato in capo alla Società MAD S.r.l. alcun legittimo affidamento, dal momento che la Società istante non aveva ancora posto in essere gli adempimenti necessari al rilascio del provvedimento di presa d'atto, essendo all'epoca inadempiente con riguardo all'obbligo di prestazione delle garanzie finanziarie di gestione post-operativa dovute ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003.*

*La scelta di differire la prestazione delle garanzie finanziarie in attesa della conclusione del giudizio pendente presso il T.A.R. costituisce una valutazione soggettiva afferente alla gestione d'impresa del tutto irrilevante per giustificare il ritardo nella prestazione delle suddette garanzie finanziarie.*

*Fino al 10/07/2023, dunque, non sussisteva alcun legittimo affidamento, dacché non risultavano integrati i presupposti procedurali per il rilascio del provvedimento di presa d'atto della chiusura dei lotti de quo.*

*Per di più, questa Autorità Competente con **nota prot. reg. n. 0072315 del 20/01/2023** aveva specificato che “in mancanza di tale documentazione, non potrà procedersi alla formalizzazione della Determinazione dirigenziale di avvenuta presa d'atto dei lavori di capping e chiusura del Bacino”, non acconsentendo alla formazione di alcun legittimo affidamento nella conclusione del procedimento in caso di mancata tempestiva presentazione delle garanzie finanziarie ex D.Lgs. n. 36/2003.*

*Quanto al periodo di tempo successivo alla prestazione delle suddette garanzie finanziarie di*

*gestione post-operativa, l'Amministrazione ha posto in essere una diligente attività di verifica e controllo in merito alla veridicità ed escutibilità delle fideiussioni prestate e delle certificazioni ambientali implicanti la relativa scontistica, operando, peraltro, i dovuti controlli presso la Banca d'Italia, come ampiamente motivato nelle citate Determinazioni Dirigenziali.*

*Inoltre, ad abundantiam, si segnala che la norma di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 non fissa alcun termine ordinatorio né tantomeno perentorio e/o procedimentale per l'adozione della Determinazione dirigenziale (comunicazione) di presa d'atto dell'avvenuto collaudo finalizzata alla chiusura del Lotto/Invaso di discarica;*

*Ragion per cui, nell'ottica del buon andamento dell'azione amministrativa, i tempi che questa Autorità competente ha impiegato a seguito della ricezione delle garanzie finanziarie per l'adozione del citato atto formale, sono pienamente coerenti e congrui al complesso iter della pratica, peraltro gravato dal contenzioso pregresso.*

*In termini prettamente giuridici, non può ritenersi nella fattispecie il configurarsi di alcun danno "ingiusto e risarcibile" in quanto le verifiche d'ufficio sulle garanzie finanziarie (prestate da M.A.D. S.r.l. con rilevante ritardo rispetto all'ispezione dell'Autorità nonché al relativo sollecito di cui in narrativa), sostanziano il legittimo esercizio del potere di controllo della Pubblica Amministrazione, in ossequio a norme giuridiche cogenti.*

*Con riferimento al contestato e non dimostrato danno emergente da parte di Codesta Società, che sarebbe derivato dalla tardiva adozione degli atti di competenza di questa Autorità competente, la quantificazione del danno nelle menzionate diffide è basata su indici meramente presuntivi e non è dimostrata con adeguato apparato probatorio, ragione per la quale il danno presunto e non dimostrato non è opponibile nei confronti di questa Autorità competente.*

*Per quanto sopra evidenziato, le citate diffide non dimostrano in alcun modo l'integrazione dell'elemento soggettivo dell'illecito extracontrattuale, sub specie del dolo (intenzionalità della condotta contestata) o della colpa (difetto di diligenza, prudenza e perizia), con riferimento al contestato ritardo procedimentale.*

*Per mero tuziorismo, vieppiù, si rammenta che in applicazione del generale principio dell'onere della prova (art. 2697 c.c.) la prova del danno subito, nonché del dolo o della colpa del danneggiante deve essere fornita dal danneggiato.*

*Codesta Società nelle menzionate note di cui ai prot. reg. nn. 07606821e 0760681 del 10/07/2023, si è limitata a paventare la causazione di "costi non sostenibili sia dal punto di vista normativo che da quello economico", senza ascrivere tali costi alla fattispecie del danno ingiusto ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile.*

*L'attuale lamentata causazione di un danno ingiusto da ritardo di cui alle citate Diffide appare dunque tardiva. Parimenti, nelle note di sollecito acquisite ai prot. reg. n. 0921030 e 0921032 del 22/08/2023, M.A.D. S.r.l. ha meramente lamentato che "ulteriori ritardi possono determinare extra costi non previsti", senza riferimento ad eventuali condotte omissive dell'Amministrazione né tantomeno rilevando una concreta correlazione in termini di debenza ai fini di una richiesta di un risarcimento per il danno arrecato.*

*Per le motivazioni di cui in premessa questa Autorità Competente conferisce le seguenti*

#### **CONCLUSIONI:**

*Nell'ottica di una costruttiva collaborazione e composizione bonaria della vicenda, e nonostante l'insussistenza di presupposti di fatto e di diritto atti a paventare l'integrazione del danno extracontrattuale, questa Autorità competente intende adottare gli atti di competenza funzionali a perseguire i principi di buon andamento, proporzionalità e correttezza;*

*Nello specifico, questa Autorità Competente adotterà due distinti provvedimenti amministrativi di rettifica delle citate Determinazioni Dirigenziali n. G16441 del 06/12/2023*

e n. G17260 del 21/12/2023, volti a disporre in merito alla determinazione dell'ambito temporale delle fasi di gestione operativa e di gestione post-operativa;  
Nella fattispecie: i termini di decorrenza della fase di post-gestione e correlata conclusione della fase di gestione operativa saranno computati a partire dalla data di prestazione delle garanzie finanziarie di gestione post-operativa prima della quale, per i motivi su esposti, non poteva ritenersi sussistente alcun legittimo affidamento alla conclusione dei procedimenti di chiusura de quo."

#### TENUTO CONTO CHE:

La Società, tuttavia, riscontrando la suddetta nota **prot. reg. n. 1340800 del 30/10/2024**, con istanza acquisita al **prot. reg. n. 1440552 del 22/11/2024**, evidenziava quanto segue:

*"Preliminarmente si prende atto della positiva volontà di Codesta Amministrazione di far decorrere la fase di post-gestione dalla data di prestazione delle garanzie finanziarie di gestione post-operativa, con parziale riduzione del danno subito dalla scrivente.*

*Si rappresenta però che, con la copertura (riconosciuta definitiva in sede di ispezione) delle Discariche, sono terminate le operazioni di chiusura della gestione operativa ed esauriti i relativi fondi; pertanto, la decorrenza sfalsata della fase post-operativa non consente di coprire le spese dei mesi successivi agli esiti positivi delle ispezioni con i fondi accantonati per detta fase.*

*Appare pertanto necessario collocare le spese sostenute nei corretti capitoli di bilancio che sono collegati alle fasi di vita della discarica, spese che, pur non appartenendo al capitolo della gestione operativa, non possono attualmente essere inserite nel capitolo della gestione post-operativa stante l'indicazione data dalla Regione.*

*Si ribadisce che il riconoscimento formale da parte della Regione che le spese sostenute con decorrenza dalla data dell'ispezione finale sui due siti (vale a dire dal 03/02/2023 per la discarica in località Cerreto, comune di Roccasecca, e dal 18/11/2022 per la discarica in località Fosso Crepacuore, comune di Civitavecchia) sono imputate alla gestione post-operativa delle due discariche eliminerebbe ogni ragione di danno e priverebbe di ogni effetto le diffide notificate in data 24/10/2024.*

*Pertanto, si fa istanza affinché codesta Autorità competente voglia provvedere di conseguenza".*

#### AL RIGUARDO, QUESTA AUTORITÀ COMPETENTE:

- **Rilevato che** i costi riferiti dalla Società in ordine alla gestione post-operativa della discarica sono stati sostenuti a seguito dell'avvenuto collaudo del capping del Lotto di che trattasi, ovvero a far data dall'avvenuta ispezione *in situ*, datata 03/02/2023, come attestato dal relativo verbale trasmesso con **nota prot. reg. n. 0148481 del 08/02/2023**;
- **Ritenuto necessario, al fine di una positiva valutazione e relativo accoglimento dell'istanza pervenuta al prot. reg. n. 1440552 del 22/11/2024**, acquisire dalla società istante la rendicontazione afferente ai costi sostenuti per le attività di gestione post-operativa della discarica a far data dall'ispezione del 03/02/2023;
- **Richiesta** la suddetta rendicontazione alla società Mad con **nota prot. reg. n. 1463880 del 27/11/2024**, e ricevuta con **nota acquisita al prot. reg. n. 1520167 del 10/12/2024** una perizia asseverata contenente un quadro dei costi sostenuti, nonché acquisita la documentazione puntuale scansionata e tramessa mediante un link WeTransfer a mezzo mail istituzionale in data **17/12/2024**;
- **Analizzata** la rendicontazione pervenuta, concernente le spese sostenute e ivi documentate, relative alle attività di gestione post-operativa, valutando che i costi sostenuti a far data dal **03/02/2023** possano essere correttamente imputati e computati contabilmente alla fase di

gestione post-operativa, iniziata a seguito della chiusura dell'invaso, **ha concluso l'istruttoria con esito positivo**;

#### CONSIDERATO ALTRESI'CHE:

- La Società ha prestato le garanzie finanziarie previste dal D. Lgs. 36/2003, obbligatorie per legge, allegandole alla **nota prot. n. 0760682 solo in data 10/07/2023**, ovvero tardivamente rispetto all'avvenuta ispezione svolta ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.Lgs. 36/2003;
- La ragione di tale ritardo nella prestazione delle garanzie finanziarie è stata motivata dalla società Mad con la necessità di attendere la definizione del giudizio intrapreso dinanzi al TAR Lazio con Ricorso n. RG14763/2023 avverso le Deliberazioni di Giunta regionale n. 456 e 995 del 2022, al fine di ottenerne l'annullamento;

#### DI CONTRO, RILEVATO CHE:

- La prestazione delle garanzie finanziarie, nel caso di specie afferenti alla gestione post operativa della discarica, ai sensi del D. Lgs. 36/2003, rappresenta una **condicio sine qua non** per il rilascio dell'autorizzazione alla chiusura dell'invaso, mediante atto amministrativo espresso che attesti la presa d'atto dell'avvenuto collaudo successivamente ad ispezione in loco;
- I controlli d'ufficio effettuati dall'Autorità Competente su dette garanzie finanziarie, ivi comprese le interlocuzioni con gli enti fidejussori di riferimento hanno richiesto tempi tecnico-amministrativi che non era e non è possibile definire preventivamente;
- Conseguentemente, all'esito positivo di tali verifiche, l'Autorità Competente ha adottato la **Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023** recante "*MAD s.r.l. - Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cerreto - Comune di Roccasecca (Frosinone) autorizzata con Determinazione dirigenziale n. C2099/2010 e s.m.i. - Istanze presentate ai sensi dell'art 12 comma 3 Dlgs. n.36/2003 e s.m.i. - Bacino IV. Presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi - Autorizzazione alla chiusura dei Lotti n. 1 A-1B, Sublotti 2 A -2B, Lotto 3 e Lotto 4 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003*";
- Con la Determinazione dirigenziale, il *dies a quo* della decorrenza della gestione post-operativa è stato fissato "*dall'esecutività e relativa notifica del presente atto*". Infatti, l'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 36/2003, definisce l'atto amministrativo come "*comunicazione*" ovvero l'atto formale che ratifica l'ispezione già avvenuta relativamente ai lavori di collaudo del capping e alla rispondenza dello stato dei luoghi alle opere eseguite;
- Nella suddetta D.D., peraltro, si rilascia l'accettazione delle suddette garanzie finanziarie, ovvero della fidejussione bancaria n. 3600986 del 04/07/2023 emessa dalla Banca Popolare del Frusinate per l'importo di € 9.231.634,09 a garanzia degli obblighi derivanti dalla gestione post-operativa della discarica di che trattasi, unitamente al certificato di registrazione EMAS n. IT-000679 del 26/03/2023 valido fino al 28/09/2023.

#### ATTESO CHE:

- Dal combinato disposto del dettato normativo di cui al D. Lgs. 36/2003, art.8 comma 1, lettera m) nonché della sentenza della Corte di Giustizia Europea Sezione II, n. 15 del 14 maggio 2020 in Causa C-15/19 (Ama- Azienda Municipale Ambiente spa c/ Co.La.Ri – Consorzio Laziale Rifiuti) si evince chiaramente che la gestione post operativa di una discarica debba essere "almeno trentennale";
- **Debba quindi restare fermo ed impregiudicato il *dies a quo* della decorrenza della suddetta fase di gestione post-operativa**, corrispondente alla data di "*esecutività e relativa notifica del*

*presente atto*” ovvero la Determinazione Dirigenziale n. **G16441/2023**, ai sensi dell’art 12 comma 3 del D. Lgs. 36/2003;

- Tuttavia, per le motivazioni esposte da Mad S.r.l., che questa Autorità Competente intende accogliere, con il presente atto, **si procede a modificare e integrare la Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023**, nella parte del dispositivo che disponeva:

- *“DI CONFERMARE che, a far data dalla notifica della presente Determinazione dirigenziale, decorre il periodo di post-gestione operativa di anni 30, come previsto dal dispositivo della D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, ove è stabilito “di fissare la durata delle garanzie finanziarie di post gestione - limitatamente alle discariche classificate come “discariche per rifiuti non pericolosi” - in anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di approvazione della chiusura della stessa o dei singoli lotti”;*

**modificando e integrando quindi come segue:**

- *“DI STABILIRE che a far data dall’esecutività e relativa notifica della Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023 è conclusa la fase di gestione operativa e decorre la fase di gestione post-operativa, ai sensi dell’art. 14 comma 3 lett.b) del D. Lgs. n.36/2003, nel quale è altresì previsto che la gestione post-operativa sia coperta da garanzia finanziaria per “almeno trenta anni”, fermo restando che con il presente atto si riconosce l'imputabilità delle somme spese dalla società al conto di gestione post-operativa, a far data dall'ispezione del 03/02/2023 fino a tutt'oggi. Tale riconoscimento, quindi, autorizza la Società alla imputazione contabile delle somme spese nella gestione post-operativa di fatto, nell’ottica di consentire una corretta gestione dei fondi a bilancio per voci di costo, differenziate tra gestione operativa e post-operativa”.*

#### **Questa Autorità Competente**

**Per le motivazioni di cui in narrativa, che formano parte sostanziale e integrante del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate**

#### **DETERMINA**

1. **DI ACCOGLIERE** l’istanza acquisita al **prot. reg. n. 1440552 del 22/11/2024** in ragione della necessità, rappresentata dalla Società Mad S.r.l., di imputare contabilmente alla gestione post-operativa della discarica le somme effettivamente spese a far data dall’ispezione in situ del 03/02/2023 fino a tutt’oggi.
2. **DI APPROVARE a tal fine** la rendicontazione dei costi sostenuti per le attività di gestione post operativa della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Fosso Crepacuore nel Comune di Civitavecchia (RM), come trasmessa dalla Società Mad S.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. **1520167 del 10/12/2024**, a seguito della richiesta di questa Autorità competente, prot. reg. n. **1463880 del 27/11/2024**;
3. **DI ADOTTARE** quindi con il presente atto la seguente modifica e integrazione alla **Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023**, nella parte del dispositivo che disponeva:
  - *“DI CONFERMARE che, a far data dalla notifica della presente Determinazione dirigenziale, decorre il periodo di post-gestione operativa di anni 30, come previsto dal dispositivo della D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, ove è stabilito “di fissare la durata delle garanzie finanziarie di post gestione - limitatamente alle discariche classificate come “discariche per rifiuti non pericolosi” - in anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di approvazione della chiusura della stessa o dei singoli lotti”;*

**modificando e integrando quindi come segue:**

- *“DI STABILIRE che a far data dall’esecutività e relativa notifica della Determinazione Dirigenziale n. G16441 del 06/12/2023 è conclusa la fase di gestione operativa e decorre la fase di gestione post-operativa, ai sensi dell’art. 14 comma 3 lett.b) del D. Lgs. n.36/2003, nel quale è altresì previsto che la gestione post-operativa sia coperta da garanzia finanziaria per “almeno trenta anni”, fermo restando che con il presente atto si riconosce l'imputabilità delle somme spese dalla società al conto di gestione post-operativa, a far data dall'ispezione del 03/02/2023 fino a tutt'oggi. Tale riconoscimento, quindi, autorizza la Società alla imputazione contabile delle somme spese nella gestione post-operativa di fatto, nell'ottica di consentire una corretta gestione dei fondi a bilancio per voci di costo, differenziate tra gestione operativa e post-operativa”.*

La presente Determinazione dirigenziale sarà notificata alla Società Mad S.r.l., nonché pubblicata sul BURL e sul sito web istituzionale della Regione Lazio.

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, il presente atto è altresì pubblicato e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nel canale tematico della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17936

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", nel Comune di Broccostella (FR) in località via Ferrazza - Campo La Guzza Società proponente DI DUCA COSTRUZIONI srl Registro elenco progetti: n. 084/2019**

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", nel Comune di Broccostella (FR) in località via Ferrazza - Campo La Guzza

Società proponente: DI DUCA COSTRUZIONI srl

Registro elenco progetti: n. 084/2019

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";



**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** l'istanza del 19/09/2019, acquisita con prot.n. 0743109 del 20/09/2019, con la quale la Società DI DUCA COSTRUZIONI srl ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto "Impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", nel Comune di Broccostella (FR) in località via Ferrazza - Campo La Guzza, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto "Impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", nel Comune di Broccostella (FR) in località via Ferrazza - Campo La Guzza, Società proponente DI DUCA COSTRUZIONI srl, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Impianto di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
<b>Proponente</b>	DI DUCA COSTRUZIONI srl
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Frosinone Comune di Broccostella Località via Ferrazza - Campo La Guzza

**Registro elenco progetti n. 84/2019**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs.  
152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>  Arch. Fernando Olivieri _____          _____	<b>IL DIRETTORE</b>  Dott. Vito Consoli _____          Data: 23/12/2024
---	---



La Società DI DUCA COSTRUZIONI srl in data 19/09/2019 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., acquisita con prot.n. 0743109 del 20/09/2019.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima data del 19/09/2019 la Società proponente ha effettuato il deposito presso l'Area V.I.A degli elaborati e della documentazione elencata nel comma 1 medesimo.

La Società proponente nell'istanza ha dichiarato che il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, lett.) o) e q).

Il progetto e lo studio ambientale sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 84/2019 dell'elenco.

Gli elaborati trasmessi sono elencati a seguire:

- TAV. 1.1 - Inquadramento territoriale
- TAV. 1.2 - Progetto definitivo - Stralcio Norme tecniche di attuazione
- TAV. 2 - Progetto definitivo - Planimetria ante e post operam
- TAV. 3 - Progetto definitivo - Relazione tecnica descrittiva
- TAV. 4 - Progetto definitivo - Relazione geologica
- TAV. 5 - Relazione Tecnica previsionale di impatto acustico ai sensi del DPCM 11/03/91, DPCM 14/11/97, Decreto 16/03/1998, e art. 18 Legge Regionale 03/08/2001 n. 18
- TAV. 6 - Studio di Impatto Ambientale
- TAV. 7 - Certificato Destinazione Urbanistica
- TAV. 8 - Scheda di sintesi
- TAV. 9 - Sintesi non tecnica
- Dichiarazione copia conforme degli elaborati
- Dichiarazione attestante la capacità produttiva massima dell'impianto in progetto
- Dichiarazione completezza della documentazione
- istanza per il rilascio di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98
- TAV. 2 - Dichiarazione esclusione CPI
- TAV. 3 - Documentazione inerente la disponibilità dell'area
- TAV. 4 - Certificazione di Destinazione Urbanistica
- TAV. 5 - Relazione geologica ed idrogeologica
- TAV. 6 - Elaborato grafico rifiuti
- TAV. 7 - Relazione tecnica di inquadramento e localizzazione territoriale
- TAV. 8.1 - Domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche
- TAV. 8.2 - Relazione Tecnica per lo scarico delle acque reflue domestiche
- TAV. 8.3 - Elaborato scarico acque reflue domestiche
- TAV. 9.1 - Domanda autorizzazione emissioni
- TAV. 9.2 - Relazione tecnica emissioni
- TAV. 9.3 - Elaborato grafico emissioni
- TAV. 10 - Relazione Tecnica previsionale di impatto acustico ai sensi del DPCM 11/03/91, DPCM 14/11/97, Decreto 16/03/1998, e art. 18 Legge Regionale 03/08/2001 n. 18



- TAV. 11- Documento preliminare di Valutazione dei Rischi - art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- TAV. 12 - Relazione Tecnica Gestionale

Di seguito si rappresenta lo svolgimento dell'iter amministrativo in ordine cronologico successivamente all'istanza:

- con nota prot.n. 0828554 del 17/10/2019 l'Area V.I.A. ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, ai sensi dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web;
- è pervenuta nota prot.n. 0890816 del 06/11/2019 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, con cui si evidenzia che le opere previste non rientrano in area vincolata e l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica;
- è pervenuta nota prot.n. 3636 del 20/11/2019 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone – Ufficio tecnico, acquisita con prot.n. 0940604 del 21/11/2019, in cui si evidenzia che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno del perimetro del PTR ASI vigente;
- con nota prot.n. 0979598 del 03/12/2019 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 di pubblicazione dell'avviso al pubblico predisposto dal proponente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto;
- è pervenuta nota prot.n. 49 del 03/12/2019 del Comune di Broccostella, comunicazione pubblicazione avviso pubblico nell'albo pretorio informatico, acquisita con prot.n. 0009005 del 08/01/2020;
- è pervenuta nota prot.n. 0080786 del 19/12/2019 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori, supporto Tecnico alla V.I.A., acquisita con prot.n. 1038548 del 20/12/2019, pervenuta anche con prot.n. 0082203 del 24/12/2019;
- è pervenuta nota datata 20/12/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisita con prot.n. 1043653 del 23/12/2019 con cui si evidenzia che l'area non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico e pertanto non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica;
- è pervenuta nota prot.n. 09-P del 02/01/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisita con prot.n. 0003501 del 07/01/2020;
- con nota Area V.I.A. prot.n. 0132032 del 14/02/2020 è stata effettuata richiesta integrazioni ai sensi del c. 5 dell'art. 27-bis;
- con nota datata 12/03/2020, acquisita con prot.n. 0220377, la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa costituita da:
  - TAV. 1.1 bis - Inquadramento territoriale - CTR, patrimonio vegetazionale e documentazione fotografica;
  - Tav. 2 bis - Planimetria impianto post operam scala 1: 200;
  - TAV. 10 Sintesi dello Studio di Impatto Ambientale;
  - Schede tecniche;
  - Procura speciale;
- con nota Area V.I.A. prot.n. 0538326 del 19/06/2020 è stata convocata in data 26/06/2020 la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006;
- è pervenuta nota del Comune di Broccostella prot.n. 3002 del 19/06/2020 con il parere di competenza, acquisto con prot.n. 0559479 del 26/06/2020;



- è pervenuta nota prot.n. 0539533 del 19/06/2020 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi avente ad oggetto "Indizione della Conferenza di servizi interna ed individuazione del rappresentante unico regionale";
- in data 26/06/2020 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 il cui verbale è stato pubblicato nel box in data 08/10/2020;
- è pervenuta nota prot.n. 8003 del 26/06/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, incarico partecipazione conferenza, acquisita con prot.n. 0559310 del 26/06/2020;
- è pervenuta nota prot.n. 0560386 del 26/06/2020 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, avente ad oggetto "Notifica Atto di Organizzazione n. G07367 del 23 giugno 2020 - Nomina del Rappresentante unico regionale";
- con nota Area V.I.A. prot.n. 0568138 del 30/06/2020 è stato trasmesso il verbale ai partecipanti alla 1° seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7;
- è pervenuta nota prot.n. 3116 del 30/06/2020 del Comune di Broccostella di conferma della ricezione del verbale della la seduta di conferenza del 26/06/2020 ed il suo contenuto, acquisita con prot.n. 0581331 del 02/07/2020;
- è pervenuta nota datata 14/07/2020 della Società proponente, acquisita con prot.n. 0623243, con cui è stata trasmessa documentazione in merito alla caratterizzazione preliminare del sito oggetto di istanza e alla richiesta di indagini preliminari e caratterizzazione dei rifiuti sul sito in oggetto, in particolare:
  - TAV. Unica Caratterizzazione dei rifiuti ed indagine per eliminare dal sito;
  - Rapporto di prova rdp I90502050;
  - Rapporto di prova rdp I90502051;
  - Rapporto di prova rdp I90502053;
  - Rapporto di prova rdp I90502052;
  - Rapporto di prova rdp I90502049;
- con nota Area V.I.A. prot.n. 1088132 del 14/12/2020 è stata convocata in data 23/12/2020 la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 il cui verbale è stato pubblicato nel box in data 24/12/2020;
- con nota Area V.I.A. prot. 1132935 del 24/12/2020 è stato trasmesso ai partecipanti il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7;
- con nota datata 04/03/2021, acquisita con prot.n. 0202124, la Società proponente ha inviato riscontro alla seconda conferenza di servizi del 23/12/2020, trasmettendo la seguente documentazione integrativa:
  - TAV. 1 rev.I Domanda di Autorizzazione art. 208 rev.I;
  - TAV. 2 bis rev.I Planimetria impianto post operam scala 1:200 rev. I;
  - TAV. 6 rev.I Elaborato grafico rifiuti rev. I;
  - TAV. 8.3 rev.I - Elaborato scarico acque reflue domestiche rev.I;
  - TAV. 9.3 rev.I - Elaborato grafico emissioni rev.I;
  - TAV. 12 rev.I - Relazione Tecnica Gestionale rev.I;
  - Autorizzazione impianto mobile per lo svolgimento di campagne di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi - Determinazione della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G01746 del 19/02/2021;
- con la medesima nota sopra citata la Società proponente ha altresì dichiarato di aver trasmesso presso il competente ufficio regionale in data 03/03/2021 la domanda per la campagna mobile dei rifiuti sul sito di Broccostella sul quale verrà realizzato l'impianto;
- è pervenuta nota prot.n. 0009193 del 31/03/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita con prot.n. 0285027 del 01/04/2021, dove si



- evidenzia, per i soli aspetti di competenza, di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto;
- è pervenuta nota prot.n. 0283946 del 31/03/2021 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi avente ad oggetto "Notifica Atto di Organizzazione n. G03460 del 30 marzo 2021 - Nomina del Rappresentante unico regionale";
  - con nota Area V.I.A. prot.n. 0336374 del 14/04/2021 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 in data 04/05/2021, poi sospesa, il cui verbale è stato pubblicato nel box in data 05/05/2021;
  - è pervenuta nota prot.n. 0355529 del 20/04/2021 del dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Regionale Ciclo dei rifiuti in qualità di Rappresentante Unico Regionale avente ad oggetto Sollecito parere Conferenza dei Servizi interna CDSVIA 019/2020;
  - è pervenuta nota prot.n. 0379845 del 28/04/2021 dell'Area rifiuti indirizzata al RUR che ha espresso parere favorevole limitatamente all'inquadramento ed alla coerenza dell'impianto con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti di cui alla D.C.R. n. 4 del 5 agosto 2020, con prescrizioni;
  - è pervenuta nota prot.n. 14647 del 04/05/2021 della Provincia di Frosinone - Settore Servizi Ambientali Regionali Ambiente, Rifiuti, Energia, avente ad oggetto "Parere/richiesta di integrazioni";
  - è pervenuta nota prot.n. 0003855-P del 04/05/2021, acquisita con prot.n. 0397535, con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina ha espresso nulla osta all'intervento per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, mentre per quanto riguarda gli aspetti archeologici, in considerazione dell'alto rischio archeologico dell'area, ha richiesto l'esecuzione di saggi preventivi;
  - è pervenuta nota della Società proponente, acquisita con prot.n. 0443471 del 18/05/2021, inerente al riscontro alla nota della Provincia di Frosinone n.14647 del 04/05/2021, con allegata TAV. 9.2 rev.I - "Relazione Tecnica Emissioni rev. I" e Procura speciale. Tale elaborato è stato successivamente sostituito con la trasmissione della nota della Società proponente, acquisita con prot.n. 0445618 del 19/05/2021, relativa ad una nuova trasmissione della TAV. 9.2 rev.I;
  - con nota acquisita con prot.n. 0507542 del 09/06/2021 la Società proponente ha inviato comunicazione cambio rappresentante legale;
  - è pervenuta nota prot.n. 0561895 del 28/06/2021 dell'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale;
  - con nota Area V.I.A. prot.n. 0526231 del 15/06/2021 è stato convocato in data 30/06/2021 il prosieguo della terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis c. 7 il cui verbale è stato pubblicato nel box in data 05/07/2021 contestualmente alla Relazione finale;
  - è pervenuta nota prot.n. 21094 del 30/06/2021 della Provincia di Frosinone - Settore Servizi Ambientali Regionali Ambiente, Rifiuti, Energia, acquisita con prot.n. 0571899 del 01/07/2021, con la conferma del parere positivo per il comparto Rifiuti e Bonifiche, il non rilievo di motivi ostativi al rilascio del titolo per le Emissioni in atmosfera mentre per la Tutela delle Acque rileva alcune criticità sotto il profilo normativo rimandando le valutazioni sulla fattibilità del riutilizzo delle acque meteoriche alla Regione Lazio.
  - con nota Area V.I.A. prot. 0613076 del 14/07/2021 è stata inviata comunicazione di pubblicazione del verbale della seduta di conferenza del 30/06/2021 e della relazione finale;
  - è pervenuta nota prot. 616761 del 15/07/2021 del Rappresentante Unico Regionale con la quale è stato espresso parere unico favorevole con prescrizioni;
  - è pervenuta nota della Società proponente datata 04/01/2022, acquisita con prot.n. 0006537, avente ad oggetto "Trasmissione Autorizzazione Campagna mobile G15735 del





16/12/2021 e sollecito rilascio provvedimenti”;

- è pervenuta nota datata 29/08/2022 della Società proponente, acquisita con prot.n. 0837022 del 05/09/2022 ad oggetto “Ulteriore sollecito rilascio provvedimenti”;
- è pervenuta nota datata 19/03/2024 dell’Avv. Corrado Bocci, acquisita con prot.n. 0386020 del 20/03/2024, diffida per l’adozione dei provvedimenti nel rispetto dell’art. 2 L. 241/90;
- è pervenuta nota prot.n. 12149/2024 del 05/04/2024 della Provincia di Frosinone - Settore Servizi Ambientali Regionali avente ad oggetto “Trasmissione nota Settore Ambiente, Rifiuti ed Energia – Servizio Bonifiche e Rifiuti prot. 11458 del 28/03/2024”, acquisita con prot.n. 0462523 del 05/04/2024;
- è pervenuta nota datata 18/04/2024 della Società proponente, acquisita con prot.n. 0534866 del 19/04/2024, ad oggetto “Ulteriore sollecito rilascio provvedimenti”;
- è pervenuta nota datata 20/08/2024 della Società proponente, acquisita con prot.n. 1030416, con cui sollecita la chiusura del procedimento con conseguente rilascio del titolo autorizzativo e trasmette la seguente documentazione:
  - TAV. 12 rev. 2 – Relazione tecnica Gestionale rev. 2 che differisce dalla Rev. 1 per il solo paragrafo 5.1.2.3 che descrive i sistemi di accumulo separato delle acque di prima pioggia depurate dalle acque di seconda pioggia;
  - - TAV. 13 Elaborato grafico di dettaglio sui sistemi di accumulo delle acque meteoriche, che descrive il posizionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia depurate e la linea di adduzione agli abbattitori delle polveri sui cumuli di rifiuti;
- è pervenuta nota datata 17/10/2024 della Società proponente, acquisita con prot.n. 1284795 del 18/10/2024, ulteriore sollecito;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

## **Descrizione del progetto**

Il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti e rifiuti provenienti da sfalci, potature ecc., abbinato alla gestione di altri rifiuti non pericolosi.

### Localizzazione, riferimenti catastali e destinazione urbanistica

*L’impianto in oggetto è ubicato nel territorio del Comune di Broccostella (FR) [...] in un terreno distinto in Catasto al foglio n. 14, particelle n. 28, 29, 30 sito in via Ferrazza, Località Campo la Guzza.*

*Il territorio circostante il sito dell’insediamento ha andamento pianeggiante; i terreni circostanti sono maggiormente occupati da insediamenti industriali, artigianali, commerciali ed agricoli con presenza di alcune case sparse rurali e civili.*

*L’area di interesse dell’impianto è interessata da una destinazione urbanistica industriale D/3 “Industrie Esistenti” per il Comune di Broccostella.*

L’iniziativa ricade in autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006.





Il centro utilizzerà un'area complessiva di circa 8.510 m<sup>2</sup>, da recintare perimetralmente; l'accesso sarà carrabile e dotato di un cancello in ferro, ubicato nella Via Ferrazza, loc. Campo La Guzza.

La realizzazione dell'impianto prevede la realizzazione di un box uffici di 20 mq, di una tettoia di 405 mq circa e di un'area pavimentata di 2.255 mq. Il resto del lotto verrà in parte adibito a parcheggi, e viabilità interna (circa 975 mq), in parte alla realizzazione delle aree di stoccaggio della EoW (pavimentata con misto cava e/o materiale inerte da recupero per circa 3.990 mq) ed in parte adibita a verde e parcheggi (circa 865 mq).

### Linee impiantistiche

L'esame della disposizione planimetrica prevede la realizzazione di sei aree distinte, ciascuna adibita a specifiche operazioni (si veda elaborato grafico):

1. Area di conferimento dei rifiuti; le aree hanno dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
2. Aree di messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti;
3. Aree di recupero rifiuti;
4. Aree di deposito temporaneo rifiuti prodotti dalla attività di gestione dei rifiuti;
5. Aree di deposito della End of Waste;
6. Area di deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti.

Sull'impianto saranno installate le seguenti attrezzature:

- a) N. 1 pesa a ponte;
- b) N. 1 pala meccanica gommata;
- c) N. 1 ragno gommato;
- d) N. 1 impianto di frantumazione e selezione;
- e) N. 1 trituratore;
- f) Vari container scarrabili, presscontainer scarrabili e contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti.

L'impianto di frantumazione per inerti sarà costituito da una tramoggia di carico, un alimentatore vibrante, un frantoio a mascelle, un deferrizzatore, un nastro estrattore, un vaglio vibrante, un secondo nastro estrattore, tre nastri trasportatori (il nastro che trasporta i materiali fini o contenenti frazioni fini, dovranno essere incapsulati), un sistema di abbattimento polveri.

Nella zona SE dell'area in zona adiacente alla pesa il progetto prevede un box ufficio e una tettoia delle dimensioni di 30x13,5 m;

### Operazioni di recupero e smaltimento - codici CER

Complessivamente l'impianto effettuerà le seguenti operazioni di recupero e smaltimento per i seguenti quantitativi:

- Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (R13): 0-103.000 t/anno per una media di 0-343,3 t/giorno ed un massimo di 1.000 t/giorno;
- Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12): 0-10.000 t/anno per una media di 0-33,3 t/giorno ed un massimo di 100 t/giorno;
- Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (R3): 0-3.000 t/anno pari ad una media di 10 t/giorno ed un massimo di 50 t/giorno;
- Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (R5): 0-80.000 t/anno paria ad una media di



266,7 t/giorno ed un massimo di 400 t/giorno;

- Deposito preliminare (D15): 0-100.000 t/anno per una media di 0-333,3 t/giorno ed un massimo di 1.000 t/giorno;
- Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (D13): 0-90.000 t/anno per una media di 0-300 t/giorno ed un massimo di 500 t/giorno.

L'impianto effettuerà a seconda del rifiuto, 4 operazioni di gestione dei rifiuti:

- rifiuti su cui verrà effettuata la messa in riserva (R13), riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (R5), deposito preliminare (D15) e pretrattamento (D13) [...]:
  - Rifiuti inerti CER 010101, 010102, 010408, 010409, 010410, 010412, 010413, 101203, 101206, 101208, 101311, 120117, 120121, 161104, 161106, 170101, 170102, 170103, 170107, 170604, 170802, 170904, 191209, 200301 e 200303.
  - Terre e rocce CER 010408, 010409, 010410, 010413, 020499, 170504 e 170508;
  - Miscele bituminose CER 170302.
- rifiuti su cui verrà effettuata la messa in riserva (R13) ed il recupero di materia (R3):
  - Verde CER 20 02 01 (sfalci e potature).
- rifiuti su cui verrà effettuata la messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e pretrattamento (R12 e D13):
  - Fanghi CER 010504, 010507, 010508 e 170506;
  - Altri rifiuti non pericolosi da demolizione CER 020104, 150101, 150102, 150103, 150104, 150106, 150107, 150203, 170201, 170202, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 170604 e 200303.
- rifiuti su cui verrà effettuata la messa in riserva ed il deposito preliminare:
  - Altri rifiuti non pericolosi CER 100101, 100103, 100115, 100117, 190112 e 190114.

Nella tabella della Relazione tecnica gestionale, dove sono riportati i codici CER dei rifiuti in ingresso con i relativi quantitativi di operazioni di gestione che verranno svolte dall'impianto, è indicato il totale annuo di 103.000 t.

[...] in impianto entreranno 103.000 t/anno di rifiuti, ed usciranno da un minimo di 21.630 t/anno (caso in cui sui rifiuti vengano effettuate completamente operazioni di R5 e R3) a un massimo di 103.000 t/anno di rifiuti (caso in cui vengano effettuate unicamente operazioni di R13, D15 e D13) e da 0 t/a (caso in cui vengano effettuate unicamente operazioni di R13, D15 e D13) a 81.370 t/anno (caso in cui sui rifiuti vengano effettuate completamente operazioni di R5 e R3) di End of Waste, per una capacità massima di recupero del 79 %.

La quantità totale di rifiuti in uscita dall'impianto potrà variare da 21.630 t/a a 103.000 t/a in funzione delle operazioni di recupero e smaltimento svolte.

#### Presenza di rifiuti inerti abbandonati

Sul sito attualmente vi è la presenza di rifiuti inerti abbandonati già caratterizzati come non pericolosi e recuperabili. La ditta sta redigendo la documentazione necessaria per la presentazione di una campagna mobile che andrà a risanare il sito; inoltre la EoW verrà riutilizzata in loco per riprofilatura.



## QUADRO AMBIENTALE

Per quanto concerne il quadro ambientale, lo Studio di Impatto Ambientale ha evidenziato le principali caratteristiche ambientali sia dell'area vasta sia quella dell'area interessata dal progetto. Per quanto concerne i potenziali impatti, nel SIA sono state considerate le diverse componenti ambientali.

Di seguito si evidenziano i principali contenuti di questa analisi con il supporto degli approfondimenti contenuti negli specifici elaborati specialistici.

### **Inquadramento geografico e aspetti infrastrutturali**

*Il sito in esame è ubicato nel comune di Broccostella ed interessa la CTR sezione 390/20; si trova ad una quota di circa 290 metri s.l.m. presentando una superficie morfologicamente pianeggiante, in cui i corsi d'acqua naturali e canali di modeste dimensioni sono ad una distanza che non interferiscono con l'attività da svolgere.*

*I Comuni più vicini sono Sora, Isola del Liri, Fontechiari, Posta Fibreno. La viabilità principale dell'area è rappresentata dalla via Ferrazza dalla quale si accede all'impianto passando per le vie Madonna della Stella e Vado La Mola raggiungibili dalla SSV Sora-Cassino o in alternativa dalla Strada Provinciale 92.*

### **Inquadramento geologico, geomorfologico, idrografico e idrogeologico**

*Dal punto di vista idrogeologico l'area di studio è caratterizzata dalla presenza di un'unità idrogeologica [...] denominata "Complesso dei depositi fluvio palustri e lacustri" [...] Tale complesso idrogeologico risulta essenzialmente costituito da sedimenti di natura limo-argillosa in facies palustre, lacustre e salmastra con locali intercalazioni sabbiose [...]*

*La prevalente componente argillosa di tale complesso ostacola una significativa circolazione idrica sotterranea mentre la locale presenza di intercalazioni a granulometria più grossolana (sabbie e/o ghiaie) può dare luogo a falde locali di limitata estensione e produttività.*

*Per quanto riguarda l'idrografia superficiale la zona di studio si può considerare come interessata dalla presenza di due grandi corsi d'acqua, rispettivamente denominati Fiume Liri e Fiume Fibreno. Il primo scorre circa 2,5 Km a nord del lotto di terreno oggetto della presente relazione con direzione approssimativa NE – SW, mentre il secondo scorre circa 460 mt a sud del lotto con direzione circa WSW – ENE.*

*La zona in esame inoltre rientra all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Fibreno, il quale è caratterizzato da un'area di circa 70 Km<sup>2</sup>.*

*Nella zona in oggetto è presente una falda superficiale, posta ad una profondità di circa 5 mt da P.C.*

*Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea [...] il drenaggio della falda basale nella zona in oggetto risulta diretto verso sud – est.*

*Inoltre, come si evince dagli stralci cartografici ripresi dal "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Rischio di frana – Carta degli scenari di rischio, Comune di Sora, Autorità di Bacino del Fiume Liri – Garigliano e Volturno", dal "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Rischio di frana – Carta degli scenari di rischio, Comune di Broccostella, Autorità di Bacino del Fiume Liri – Garigliano e Volturno" a scala 1:25 000 e dal "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Rischio idraulico – Carta del rischio, Tavola LG.2.07, Autorità di Bacino del Fiume Liri – Garigliano e Volturno" a scala 1:10 000 il lotto in esame non è interessato da vincoli di nessun tipo).*

### **Uso del Suolo**



*Il suolo dell'area oggetto di studio, così come desumibile dalla Carta di Uso del Suolo (Figura 1), risulta classificato come seminativo in aree non irrigue e come superficie a copertura erbacea densa.*

### **Classificazione pedologica del sito**

*Per la classificazione pedologica dell'area si è fatto riferimento al Geoportale Nazionale del Ministero dell'ambiente. Il sito rientra in zona "Altro".*

### **Aspetti floristico-vegetazionali**

*Dalla scheda di bacino (bacino n° 31 LIRI (MEDIO CORSO) – fonte: Relazione Vegetazionale; Piano di Tutela delle Acque Regione Lazio, si veda Paragrafo 3.2.6) risulta una copertura in aree boscate pari al 28,1% (14.434,2 ha su 51.367,26 ha dell'intero bacino). Tutta la restante parte del territorio, ad eccezione delle aree occupate dalle necessarie opere di urbanizzazione, è costituita da terreni agricoli ed incolti che sono configurati in campi regolari, di dimensioni variabili in relazione all'eccessivo frazionamento [...].*

*Per quanto concerne gli aspetti floristico-vegetazionali, l'area adiacente il sito è caratterizzata per la maggior parte da aree con Boschi mesomediterranei di roverella e Castagneti dei substrati arenacei e marnosi.*

### **Aspetti faunistici**

*Nel contesto vegetazionale territoriale descritto si inserisce perfettamente la fauna vertebrata tipica dei luoghi, o selvatica o domestica; quest'ultima è legata all'allevamento praticato nell'area, il cui indirizzo produttivo prevalente è il cerealicolo-zootecnico. L'allevamento normalmente praticato è il bovino (carne e latte) e l'ovi-caprino.*

### **Presenza di aree protette e siti Natura 2000 nel raggio di 3 km**

*Come evidenziato nel SIA nel raggio di 3 km non sono presenti Aree Naturali Protette, Zone di Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Umide d'Importanza Internazionale (Ramsar). A 3,3 km è presente un ZSC e ZPS "Lago di Posta Fibreno".*

### **Inquadramento ecosistemico**

*L'analisi dell'ecosistema è stata eseguita a partire dal Geoportale Regione Lazio – CUS 2016 (Figura 1), risulta classificato come seminativo in aree non irrigue e come superficie a copertura erbacea densa.*

### **Inquadramento paesaggistico**

*L'area oggetto dell'intervento ricade nel Comune di Broccostella nei pressi della città di Sora.*

*Il centro storico si trova a 527 m s.l.m. sul colle Brocco; il paese poi si è sviluppato a valle, a Madonna della Stella, il centro principale lungo la SS 627.*

*Sotto il colle Brocco scorre il fiume Fibreno, che nasce nel vicino lago di Posta Fibreno, e confluisce nel Liri, nel comune di Sora.*

*[...] l'area in esame risulta visibile dalla viabilità da dove si accede. Nelle immediate vicinanze non è praticamente mai visibile.*

### **Salute pubblica**

*Obiettivo della caratterizzazione dello stato di qualità dell'ambiente, in relazione al benessere ed alla salute umana, è quello di verificare la compatibilità delle conseguenze dirette ed indirette delle opere e del loro esercizio con gli standard ed i criteri per la prevenzione dei rischi riguardanti la salute umana a breve, medio e lungo periodo [...] si è cercato di mettere in evidenza tale criticità su area vasta attraverso alcuni indicatori ripresi dalla banca dati realizzata dall'OMS (aggiornata a dicembre 2010), e messa a*



disposizione dall'ISTAT adattandola alle esigenze nazionali.

Uno degli indicatori presi a riferimento è relativo alla percentuale delle famiglie che lamentano problemi ambientali [...] si osserva che i valori sono tendenzialmente più elevati rispetto alla media nazionale per oltre il 50% dei parametri.

In riferimento al Tasso di mortalità per tumori riportato nel SIA [...] si evince che i tassi di mortalità standardizzati della Provincia di Frosinone, sono inferiori alla media regionale.

### **Rumore, Vibrazioni e Campi elettromagnetici**

Le emissioni sonore, verranno prodotte dagli impianti di lavorazione dei rifiuti, dalle macchine operatrici utilizzate nel ciclo lavorativo nonché dal traffico in ingresso e in uscita dall'impianto e i lavori verranno svolti solamente di giorno.

[...] le vibrazioni potenzialmente prevedibili, saranno indotte esclusivamente dal traffico veicolare in entrata ed in uscita dal centro e dai macchinari presenti nell'impianto, che comunque sono scarsamente rilevanti dal punto di vista ambientale.

In prossimità dell'area oggetto di studio non sono presenti sorgenti di C.E.M. significative imputabili all'attività di gestione dei rifiuti; a circa 600 m dal sito è presente un parco Fotovoltaico.

### **Caratterizzazione meteoclimatica**

La Classificazione climatica di Broccostella è "Zona E" con 2.138 GG. In Broccostella il clima è caldo e temperato, in estate si ha molta meno pioggia che in inverno. La temperatura media annuale di Broccostella è 13.6 °C. La media annuale di piovosità è di 1015 mm.

### **Eventuali cumuli con altri progetti**

L'impianto in oggetto offre un servizio di recupero e smaltimento di rifiuti inerti in un'area in cui sono già situati altri impianti di gestione di rifiuti facente capo a tipologie diverse e pertanto si può considerare il progetto come un ampliamento dell'offerta ad imprese ed enti per il recupero dei rifiuti.

### **Caratteristiche dell'impatto potenziale sulle componenti ambientali**

#### **Fase di cantiere**

[...] gli impatti sono dovuti principalmente all'impatto sonoro per l'installazione del box uffici mensa e servizi e tettoia, per cui non sono previste produzioni significative di rifiuti. È prevista l'installazione di una vasca di accumulo e un deoliatore interrati per il trattamento della prima pioggia, nonché una seconda vasca interrata come raccolta per alimentare il sistema di abbattimento delle polveri. Non verranno effettuati scavi in quanto il sito subirà un riempimento con le EoW prodotte dalla campagna mobile dei rifiuti inerti abbandonati sul sito.

La zona di interesse, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.09.2002 riguardante l'approvazione della Classificazione in zone acustiche del territorio del Comune di Broccostella, ricade in Classe IV – Aree di intensa attività umana, con limiti assoluti nel periodo diurno di 65 dB(A) e notturni di 55 dB(A). Inoltre la zona è antropizzata da attività di tipo industriale, artigianale e agricolo che producono un innalzamento del clima acustico. Inoltre nel raggio di 500m dal sito oggetto di indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I; pertanto si può ritenere una bassa probabilità di impatto.

Non sono previste emissioni polverulente. Nel SIA si evidenzia produzione di emissioni polverulenti diffuse nelle fasi di riduzione volumetrica dei rifiuti tramite triturazione e vagliatura.

#### **Fase di esercizio**

Nell'ambito del SIA sono stati considerati gli impatti sull'ambiente in fase di esercizio dell'impianto, con riferimento alle seguenti componenti ambientali:





○ Componente atmosfera

*Dalle operazioni di conferimento, stoccaggio (R13 e D15), pretrattamento (R12 e D13), trattamento (R3-R5) e deposito dei rifiuti e EoW, ed in particolare nelle fasi di riduzione volumetrica dei rifiuti (triturazione e vagliatura) vengono prodotte emissioni polverulenti diffuse.*

*Il transito di automezzi legati all'attività dell'impianto [...] porterà impatti non significativi sull'aria nel territorio circostante.*

*[...] le vie di transito interne all'impianto, sono pavimentate in modo da mitigare l'effetto di eventuali emissioni diffuse da mezzi meccanici in movimento.*

*Per quanto riguarda la possibile formazione di odori molesti, è difficile che gli stessi si possano formare in quanto i rifiuti conferiti sono prevalentemente non putrescibili.*

Per la componente atmosfera, si prevede una media probabilità di impatto e a tal fine sono stati previsti accorgimenti per la riduzione delle emissioni polverulente diffuse, tramite sistemi di abbattimento ad umido e accorgimenti generali specifici. Non si prevedono invece emissioni odorigene moleste. In particolare, sono state previste le seguenti azioni di mitigazione degli impatti: la piantumazione di barriera arborea-arbustiva e artificiale (rete ombra, pannelli, ecc.), la copertura dei carichi con teloni per gli automezzi in ingresso e uscita, accorgimenti operativi nella gestione dello scarico dei mezzi, la protezione dei cumuli con coperture mobili, l'incapsulamento dei nastri destinati al trasporto delle frazioni fini, la presenza di nebulizzatori sulla bocca del frantoio e del nastro estrattore, la bagnatura periodica delle aree di conferimento, stoccaggio e deposito, la pavimentazione delle aree di transito dei mezzi.

○ Componente risorse idriche

*[...] l'impianto è ubicato a distanza di sicurezza da pozzi e sorgenti destinate ad uso potabile, non ricade né influenza aree di tutela assoluta o aree di rispetto di punti di captazione idropotabile e non investe zone di protezione idrogeologica.*

*Inoltre, i rifiuti che verranno gestiti non daranno luogo a percolazione.*

Per la componente idrica è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. Gli impatti potenziali sull'ambiente idrico dovuti all'esercizio dell'impianto sono essenzialmente riconducibili a:

1. Acque meteoriche: le acque meteoriche saranno accumulate in una vasca di raccolta per alimentare il sistema di abbattimento delle polveri. In particolare, le acque di dilavamento defluenti dal piazzale pavimentato saranno convogliate per pendenza attraverso griglie e quelle defluenti nella zona "pesa" saranno convogliate a mezzo di un pozzetto di raccolta. Una volta convogliate saranno inviate a un pozzetto separatore per la divisione delle acque di prima e di seconda pioggia. Quelle di prima pioggia (primi 5 mm di pioggia su superficie scolante) saranno sottoposte a trattamento di sedimentazione e disoleatura, mentre quelle di seconda pioggia saranno inviate direttamente nella vasca di accumulo;
2. Acque di processo: non si prevede produzione di acque di processo;
3. Acque reflue domestiche: le acque reflue di tipo domestico prodotte dai servizi saranno trattate in impianto Imhoff e successivamente convogliate in una condotta di subirrigazione.

○ Componente suolo e sottosuolo

*Sul sito attualmente vi è la presenza di rifiuti inerti abbandonati già caratterizzati come non pericolosi e*



recuperabili. La ditta sta redigendo la documentazione necessaria per la presentazione di una campagna mobile che andrà a risanare il sito; inoltre, la EoW verrà riutilizzata in loco per riprofilatura.

Sulla componente suolo e sottosuolo è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. Il consumo di suolo è legato alla pavimentazione del piazzale ed alla recinzione. Il progetto prevede altresì di trattare i rifiuti inerti già presenti sul sito, sottoposti a caratterizzazione e qualificati come rifiuti non pericolosi e recuperabili. La pavimentazione del piazzale in calcestruzzo consentirà di evitare eventuali dispersioni sul terreno sottostante, derivanti da sversamenti accidentali di rifiuti.

○ Componente flora e fauna ed ecosistemi

*Non si ritiene sussistano impatti né sulla vegetazione né sulla fauna in quanto l'area oggetto d'intervento ha già subito una modifica del locale assetto naturale, che ha portato ad una forte riduzione delle fitocenosi naturali ed alla diminuzione di habitat disponibile per la fauna selvatica con conseguente perdita di biodiversità.*

Per la componente flora e fauna ed ecosistemi è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. Dalla descrizione del contesto nell'ambito del SIA non si evince la presenza di specie vegetative e faunistiche rilevanti e/o soggette a regimi di tutela specifici. In un raggio di 3 km dall'impianto non sono inoltre presenti siti della Rete Natura 2000, i più prossimi sono la ZSC/ZPS "Lago di Posta Fibreno" IT6050015 a circa 3.3 km.

○ Componente salute pubblica

*[...] l'attività dell'impianto proposto non presenta effetti sulla salute pubblica considerato anche la distanza che sussiste rispetto ai centri abitati.*

Per quanto attiene agli aspetti sulla salute pubblica, è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. Sono stati a tale riguardo considerati gli aspetti igienico-sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa e dalle valutazioni si escludono effetti sulla salute pubblica. In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti: possibile sviluppo di polveri e gas di scarico derivanti dalla circolazione dei veicoli impegnati nel conferimento del materiale; variazione del livello sonoro nell'area circostante l'impianto; tutela sanitaria del personale addetto; contatto con i rifiuti. Inoltre, gli odori emessi dalla circolazione dei mezzi conferitori risultano poco significativi, in quanto in tali mezzi il rifiuto è confinato.

○ Componente Paesaggio

*L'impianto ricade in area industriale e anche nelle immediate vicinanze del sito dalle vie limitrofe l'impianto non è visibile e coperto dalla conformazione naturale della zona. Il sito non ricade nei punti panoramici da cui ammirare bellezze naturali.*

*Inoltre, adotterà come forma di mitigazione una barriera esterna di protezione atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la diffusione delle polveri. La barriera a seconda dei punti sarà di tipo naturale (pantumazione) e/o artificiale (rete ombra, pannelli, ecc.).*

Per la componente paesaggio è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. L'impianto è ubicato in zona industriale già trasformata nella quale sono presenti altri stabilimenti produttivi e non ricade in punti panoramici di rilievo. Sono comunque previste azioni di mitigazione quali la realizzazione di una barriera esterna di protezione atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la diffusione delle polveri. La barriera a seconda dei punti sarà di tipo naturale (pantumazione) e/o artificiale (rete ombra, pannelli, ecc.).



○ Componente Rumore

*Nel raggio di 500 m dal sito oggetto dell'indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I secondo la tabella A allegata al DPCM 14.11.1997 (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.).*

*Le principali sorgenti sonore sono legate alle fasi di conferimento dei rifiuti, movimentazione e trattamento degli stessi.*

*Come indicato nella valutazione previsionale di impatto acustico, l'attività comporta un aumento dell'attuale clima acustico ma nel rispetto dei limiti normativi sia per quanto concerne il valore di immissione in prossimità dei ricettori, sia in riferimento al valore differenziale di immissione.*

Per la componente rumore è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. L'aumento del clima acustico derivante dall'esercizio delle attività presso l'impianto risulta rispettare i limiti normativi.

○ Utilizzo di risorse idriche ed ambientali

*Durante il processo di lavorazione verrà utilizzata l'acqua per i servizi igienici, per l'irrigazione delle aree verdi e per l'abbattimento delle polveri stimabile in circa 80 mc/giorno.*

*La gestione dell'impianto prevede consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e di acqua per l'abbattimento delle emissioni, irrigazione ed uso igienico sanitario. Il consumo di acqua previsto è di circa 80 m3/giorno.*

In relazione all'utilizzo di risorse idriche ed ambientali è stata valutata una bassa probabilità dell'impatto. Sono state previste pratiche di riuso delle acque meteoriche nell'ambito del sistema di abbattimento delle polveri, irrigazione ed uso igienico-sanitario.

○ Impatto sul traffico veicolare

*Per le attività di gestione dei rifiuti entreranno 103.000 t/anno di rifiuti ed usciranno circa 81.370 t/anno di EoW e 21.630 t/anno rifiuti.*

*Considerando 300 giorni lavorativi, che i rifiuti in ingresso vengono conferiti mediante autocarri con portate medie di 25 tonnellate, e che i rifiuti ed EoW vengono fatti uscire con autocarri con portate media di 40 tonnellate, si ottiene un traffico veicolare in ingresso di circa 13,7 veicoli/giorno pari a circa 1,7 veicoli/ora, mentre in uscita dall'impianto si avranno circa 8,6 veicoli/giorno, pari a circa 1,1 veicolo/ora; per un totale di circa 22 veicoli/giorno, pari a circa 2,8 veicoli/ora.*

*Essendo l'area localizzata all'interno di una zona industriale già interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, e soprattutto, considerando la rete viaria costituita dalla SSV Sora-Cassino, si può concludere che non si avranno impatti significativi sul traffico veicolare.*

Con riferimento al traffico veicolare è stata valutata una media probabilità dell'impatto. L'area è comunque localizzata in zona industriale con presenza di altre attività di tipo industriale/Artigianali, servita dalla SSV Sora-Cassino.

Infine, tra gli altri impatti considerati, si evidenzia che non sono previsti impianti termici e che la produzione dei rifiuti di processo, dei rifiuti di gestione degli uffici e dei rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione degli impianti e di trattamento delle acque reflue, sono trascurabili e sono comunque previste misure di mitigazione.





## QUADRO PROGRAMMATICO

Dallo Studio di Impatto Ambientale e dagli allegati cartografici si ricava il seguente inquadramento programmatico.

### Piano di Gestione dei Rifiuti

Il SIA ha analizzato la compatibilità rispetto ai criteri localizzativi secondo lo schema del precedente Piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con DGR 19 novembre 2010, n. 523 e approvato con DCR n.14 del 18 gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale n. 27 del 9 luglio 1998 (Disciplina regionale della Gestione dei Rifiuti), vigente al momento dell'istanza.

Da tale analisi non risultano essere presenti fattori escludenti per quanto attiene gli Aspetti ambientali, gli Aspetti idrogeologici e di difesa del suolo e gli Aspetti territoriali.

Sono presenti i seguenti Fattori di attenzione progettuale per quanto attiene gli Aspetti idrogeologici e di difesa del suolo risulta ricadente in Aree sismiche.

In riferimento agli Aspetti territoriali sussiste l'Assenza di idonea distanza dall'edificato urbano: > 1.000 m; > 500 m se case sparse. *Sono presenti case sparse nel raggio di 500 metri ed edificati urbani nel raggio di 1 km.*

Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, quale aggiornamento del precedente Piano di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 18 gennaio 2012, n. 14, è stato approvato, ai sensi dell'Art. 7, c.1 della Legge Regionale n. 27/1998, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020.

L'analisi effettuata nel SIA rispetto al Piano vigente risulta sostanzialmente confermata.

### Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)

*Il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG) della Provincia di Frosinone è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 71 del 20/02/2007.*

*Analizzando il sito risulta che i che il contesto localizzativo dell'impianto viene identificato [...] negli elaborati di documentazione TPI – Sistema Insediativo Funzionale, come Aree del P.T.R. a destinazione produttiva edificate e libere, nonché aree a destinazione mista, verde di rispetto, verde pubblico e parcheggi.*

### Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

L'argomento è stato trattato nel SIA in riferimento al PTPR adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007.

Il SIA evidenzia:

*Dall'esame dei principali "beni" di valore paesaggistico-ambientale oggetto di tutela, di cui al citato strumento di pianificazione regionale risulta quanto segue:*

- A. Rispetto ai "Sistemi ed Ambiti del Paesaggio" perimetrati nella Tavola A l'area in esame rientra nel Sistema del Paesaggio Agrario classificato come "Paesaggio Agrario di Continuità [...]";*
- B. Rispetto ai "Beni Paesaggistici" perimetrati nella Tavola B l'area in esame non rientra in nessuno degli ambiti studiati dal Piano*
- C. Rispetto ai "Beni del patrimonio naturale e culturale" perimetrati nella Tavola C l'area in esame rientra in parte nel "reticolo idrografico".*

Il nuovo Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) è stato Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2, rappresenta la medesima situazione illustrata nel SIA.



Piano Territoriale Paesistico (PTP): il PTPR Regionale approvato con la suddetta DCR 5/2021 sostituisce tutti i PTP della Regione Lazio, ad esclusione del PTP 15/12.

#### Piano di Tutela delle Acque (PRTA)

*Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio è stato adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 2 maggio 2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007 [...]. Il Comune di Broccostella rientra sul territorio appartenente al Bacino n°31-LIRI (MEDIO CORSO).*

*Dal punto di vista delle aree vulnerabili ad elevata infiltrazione dal P.R.T.A. si evidenzia che il sito non ricade in alcuna perimetrazione mentre per le aree sottoposte a specifica tutela e ricade in "Aree sensibili" Per quanto attiene la classe di qualità del Bacino ricade nella Classe 3 "Sufficiente" [...].*

*Per quanto attiene la vulnerabilità intrinseca dell'acquifero ricade nella Classe "Estremamente bassa".*

#### Vincolo Idrogeologico

*Il sito non ricade e non risulta mappato nella cartografia del vincolo idrogeologico [...].*

#### Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

*L'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (legge regionale 39/96 art 11.), ove ricade il sito oggetto di studio, ha predisposto il Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) aggiornato ed adeguato in base all'esito delle risultanze della Conferenza (ex art. 11 comma 4 della L.R. 39/96) del 24 marzo 2009. Dall'elaborato grafico di inquadramento allegato, si evince che, l'area in esame non ricade in aree di pericolosità o di attenzione idraulica (A, B, C). L'area non è interessata da rischio di frane (si veda elaborato grafico).*

#### Piano Regolatore Generale Comunale (PRG/PUCG)

*L'insediamento è ubicato su un'area distinta in catasto terreni al foglio 14 del Comune di Broccostella, particella n° 28, 29 e 30. L'area di interesse dell'impianto è interessata da una destinazione urbanistica "D/3 INDUSTRIE ESISTENTI " del vigente P.R.G. approvato con delibera G.R. n° 8854 del 22/10/1991, vistata dalla Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale nella seduta dell'11.03.1992 con verbale n. 1028/2014 e la successiva modifica con D.G.R. n. 969 del 22.10.2004 alle N.T.A. Dal Certificato di Destinazione Urbanistica si evince che il sito ricade, nella zona "D/3 INDUSTRIE ESISTENTI ". I terreni non risultano gravati da vincoli.*

#### Fascia di rispetto stradale

*Il sito è raggiungibile dalla Via Ferrazza, distante circa 120 m. La SSV Sora – Cassino dista circa 1,7 km mentre la SR214 invece dista circa 5 km. Pertanto le fasce di rispetto stradali sono rispettate per tutte le tipologie di strade.*

#### Classificazione acustica

*Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.09.2002 è stata approvata la Classificazione in zone acustiche del territorio del Comune di Broccostella e il sito ricade in "Classe IV – Aree di intensa attività umana", con limiti assoluti nel periodo diurno di 65 dB(A) e notturni di 55 dB(A). Nel raggio di 500 m dal sito oggetto dell'indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I [...].*

#### Classificazione sismica

*La zona sismica assegnata per il territorio di Broccostella, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 387*



del 22 maggio 2009 è: I (Zona con pericolosità sismica alta. Indica la zona più pericolosa dove possono verificarsi fortissimi terremoti).

#### Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria

Per quanto concerne il P.R.Q.A. con la D.G.R. 536/2016 la Regione Lazio ha approvato "l'Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 Maggio 2012 [...]". Il nuovo piano prevede l'analisi della qualità dell'aria secondo 4 parametri [...] il Comune di Broccostella per il Benzene ricade nella Classe 4, per il PM ricade in classe 2, per l'NO2 in classe 4 (classe 3 e classe 4 - comprende i comuni a basso rischio di superamento dei valori e per i quali sono previsti provvedimenti tesi al mantenimento della qualità dell'aria), non è presente una Classificazione per quanto attiene Monossido di carbonio (CO) e biossido di zolfo (SO2).

Secondo la classificazione complessiva il Comune di Broccostella ricade in classe 2 [...].

L'analisi effettuata nel SIA è stata effettuata rispetto alla situazione vigente al momento dell'istanza (20/09/2019). Con Deliberazione del Consiglio Regionale 5 ottobre 2022 n. 8 è stato approvato l'aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell'aria.

#### Piano delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)

Il Piano Regionale delle Attività Estrattive è stabilito dalla legge regionale 6 dicembre 2004 n.17 e s.m.i., pubblicata in G.U. terza serie speciale – Regioni n° 16 il 23/04/2005. Il regolamento di attuazione n°5 del 14/04/2005 è stato pubblicato sul B.U.R.L. n° 12 del 30/04/2005.

Analizzando l'area si evidenzia che non sono presenti poli estrattivi di interesse regionale e provinciale ad una distanza maggiore di 3 km come evidenziato dalle cartografie del P.R.A.E.

Dalla carta dei vincoli del P.R.A.E. (Tavola 30 – "Carta dei vincoli") l'area di interesse ricade in aree antropizzate e vincoli di rispetto delle principali infrastrutture.

\* \* \*

### ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Dott. Daniele Ripa, iscritto all'Albo Nazionale dei Biologi al n. 058585, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Effettuata l'istruttoria di V.I.A., in base alle risultanze della stessa e dei pareri espressi sotto elencati e delle problematiche rilevate si evidenziano le seguenti considerazioni:

per gli aspetti di carattere generale sull'intervento proposto:

- il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti e rifiuti provenienti da sfalci, potature ecc, abbinato alla gestione di altri rifiuti non pericolosi;
- l'area di ubicazione è distinta al Catasto Terreni Foglio n. 14 particelle n. 28, 29 e 30 del Comune di Broccostella in via Ferrazza, località Campo la Guzza e ricade in zona con destinazione urbanistica "D/3 INDUSTRIE";
- il progetto in valutazione ricade nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Parte Seconda Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. lettere o) e q) dell'Allegato III;



- la tipologia progettuale è altresì soggetta ad Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

per il quadro progettuale:

- il centro utilizzerà un'area complessiva di circa 8.510 m<sup>2</sup>, da recintare perimetralmente;
- i terreni circostanti sono maggiormente occupati da insediamenti industriali, artigianali, commerciali ed agricoli con presenza di alcune case sparse rurali e civili;
- l'accesso sarà carrabile e dotato di un cancello in ferro, ubicato nella Via Ferrazza;
- si prevede la realizzazione di un box uffici di 20 m<sup>2</sup>, di una tettoia di 405 m<sup>2</sup> circa e di un'area pavimentata di 2.255 m<sup>2</sup>, il resto del lotto verrà in parte adibito a parcheggi, e viabilità interna (circa 975 m<sup>2</sup>), in parte alla realizzazione delle aree di stoccaggio della EoW (pavimentata con misto cava e/o materiale inerte da recupero per circa 3.990 m<sup>2</sup>) ed in parte adibita a verde e parcheggi (circa 865 m<sup>2</sup>);
- il quantitativo totale annuo di rifiuti in ingresso è pari a 103.000 t (rifiuti inerti, terre e rocce, miscele bituminose, verde, fanghi, altri rifiuti non pericolosi da demolizione, altri rifiuti non pericolosi);
- si prevede di effettuare le seguenti operazioni di riciclaggio/recupero, pretrattamento, messa in riserva, deposito preliminare e pretrattamento: R3, R5, R12, R13, D13, D15;
- si prevede la realizzazione di sei aree distinte, ciascuna adibita a specifiche operazioni:
  - Area di conferimento dei rifiuti; le aree hanno dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
  - Aree di messa in riserva/deposito preliminare dei rifiuti;
  - Aree di recupero rifiuti;
  - Aree di deposito temporaneo rifiuti prodotti dalla attività di gestione dei rifiuti;
  - Aree di deposito della End of Waste;
  - Area di deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti;
- nell'impianto è prevista l'installazione delle seguenti attrezzature:
  - a) n. 1 pesa a ponte;
  - b) n. 1 pala meccanica gommata;
  - c) n. 1 ragno gommato;
  - d) n. 1 impianto di frantumazione e selezione;
  - e) n. 1 trituratore;
  - f) Vari container scarrabili, presscontainer scarrabili e contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti;
- nella zona SE dell'area in zona adiacente alla pesa il progetto sono localizzati un box ufficio e una tettoia delle dimensioni di 30x13,5 m;

per il quadro ambientale:

- nello studio ambientale gli impatti sono stati valutati come effetti prodotti nella fase di cantiere e nella fase di esercizio, sulle componenti ambientali e sul paesaggio.
- in fase di cantiere gli impatti sono principalmente dovuti a emissioni sonore, non saranno effettuati scavi e non si prevedono emissioni polverulenti. Il sito è comunque ubicato in zona antropizzata da attività di tipo industriale, artigianale e agricolo e nel raggio di 500 m, per l'aspetto acustico non è stata evidenziata la presenza di ricettori sensibili di classe I;
- per la fase di esercizio, la documentazione presentata ha caratterizzato le componenti ambientali, valutando gli effetti del progetto su di esse ed ha evidenziato le misure di contenimento da porre in atto.

Per come rappresentato in precedenza, sono stati considerati:

- la componente atmosfera, sulla quale si prevede una media probabilità di impatto e pertanto sono state previste azioni di mitigazione quali: la piantumazione di barriera



- arborea-arbustiva e artificiale (rete ombra, pannelli, ecc.), la copertura dei carichi con teloni per gli automezzi in ingresso e uscita, accorgimenti operativi nella gestione dello scarico dei mezzi, la protezione dei cumuli con coperture mobili, l'incapsulamento dei nastri destinati al trasporto delle frazioni fini, la presenza di nebulizzatori sulla bocca del frantoio e del nastro estrattore, la bagnatura periodica delle aree di conferimento, stoccaggio e deposito, la pavimentazione delle aree di transito dei mezzi;
- la componente idrica, sulla quale si prevede una bassa probabilità dell'impatto. Le soluzioni progettuali prevedono: il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, l'accumulo in vasca di raccolta delle acque di seconda pioggia e di quelle di prima pioggia a valle del trattamento cui sono sottoposte e, infine, il riutilizzo nel sistema di abbattimento delle polveri; per le acque reflue di tipo domestico si prevede il trattamento in impianto Imhoff e subirrigazione; non si prevede invece la produzione di acque di processo. L'impianto è inoltre ubicato a distanza di sicurezza rispetto a pozzi e sorgenti per uso potabile, né interferisce con aree di tutela e/o protezione.
  - la componente suolo e sottosuolo, sulla quale si prevede una bassa probabilità dell'impatto. L'area dell'impianto sarà pavimentata in calcestruzzo, non si prevedono modifiche morfologiche e saranno rimossi i rifiuti inerti abbandonati, già caratterizzati come non pericolosi e recuperabili;
  - la componente flora e fauna ed ecosistemi, sulla quale si prevede una bassa probabilità dell'impatto. Non sono presenti specie vegetative e faunistiche rilevanti e/o soggette a regimi di tutela specifici. In un raggio di 3 km dall'impianto non sono inoltre presenti siti della Rete Natura 2000, i più prossimi sono la ZSC e ZPS "Lago di Posta Fibreno" IT6050015 a circa 3.3 km;
  - la componente salute pubblica, sulla quale si prevede una bassa probabilità dell'impatto. Sono stati a tale riguardo considerati gli aspetti igienico-sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa e dalle valutazioni si escludono effetti sulla salute pubblica;
  - la componente paesaggio, sulla quale si prevede una bassa probabilità dell'impatto. L'impianto è ubicato in zona industriale e non ricade in punti panoramici di rilievo. Si prevede come forma di mitigazione una barriera esterna di protezione atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la diffusione delle polveri. La barriera a seconda dei punti sarà di tipo naturale (pantumazione) e/o artificiale (rete ombra, pannelli, ecc.). L'impresa garantisce la manutenzione nel tempo della barriera di protezione ambientale.
  - la componente rumore, sulla quale si prevede una bassa probabilità dell'impatto. L'aumento del clima acustico derivante dall'esercizio delle attività presso l'impianto risulta rispettare i limiti normativi;
  - l'utilizzo di risorse idriche, per le quali si prevede una bassa probabilità dell'impatto. Si prevede un consumo idrico di 80 mc/giorno;
  - il traffico veicolare, per cui si prevede una media probabilità dell'impatto. L'area è comunque localizzata in zona industriale con presenza di altre attività di tipo industriali/artigianali, servita dalla SSV Sora-Cassino;
  - Altri impatti: tra gli altri impatti considerati, si evidenzia che non sono previsti impianti termici e che la produzione dei rifiuti di processo, di gestione degli uffici e di manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue sono trascurabili e sono comunque previste misure di mitigazione;

per quanto concerne il procedimento di V.I.A.:





- nell'ambito del procedimento si sono svolte tre sedute della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 132/2018 nelle date del 26/06/2020 (prima seduta), 23/12/2020 (seconda seduta), 04/05/2021 (terza seduta sospesa) e 30/06/2021 (prosecuzione della terza seduta);
- nell'ambito della conferenza di servizi sono stati convocati la Provincia di Frosinone, il Comune di Broccostella (FR), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, l'ARPA Lazio, l'ASL Frosinone - Distretto I, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Consorzio ASI Frosinone, il Comando Provinciale vigili del fuoco Frosinone, i Comuni Limitrofi di: Sora (FR), Arpino (FR), Fontechiari (FR), Comune di Isola del Liri (FR), la Società proponente DI DUCA COSTRUZIONI srl, la Direzione Generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, il Rappresentante Unico Regionale;
- per quanto riguarda la posizione e i pareri espressi dalle amministrazioni convocate, precedentemente indicati, si evidenzia che:
  - il Comune di Broccostella con nota prot.n. 3002 del 19/06/2020 ha espresso parere favorevole;
  - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina con nota prot.n. 0003855-P del 04/05/2021 ha evidenziato che l'area interessata non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico e non è soggetta ad autorizzazioni paesaggistica ed ha rilasciato nulla osta per gli aspetti paesaggistici mentre per gli aspetti archeologici ha invece richiesto l'esecuzione di saggi preventivi.
  - l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con la nota prot.n. 0890816 del 06/11/2019 ha evidenziato che le opere previste in progetto non rientrano in area vincolata e pertanto non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica;
  - l'ARPA Lazio ha fornito il supporto tecnico con la nota prot.n. 0080786 del 19/12/2019 per i comparti suolo, risorse idriche ed aria;
  - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot.n. 0009193 del 31/03/2021 ha rappresentato di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto;
  - il Consorzio di Sviluppo Industriale Frosinone con la nota prot.n. 3636 del 20/11/2019 ha reso noto che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno del perimetro del PTR ASI vigente;
  - l'Area Rifiuti con nota prot.n. 0379845 del 28/04/2021 ha espresso parere favorevole limitatamente all'inquadramento ed alla coerenza dell'impianto con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti, con prescrizioni;
  - la Provincia di Frosinone:
    - il Settore Servizi Ambientali Regionali Ambiente, Rifiuti, Energia con nota prot.n. 21094 del 30/06/2021 ha espresso pareri positivi per Rifiuti e Bonifiche ed Emissioni in atmosfera, ha altresì rilevato alcune criticità per la Tutela delle Acque, in ordine al riutilizzo delle acque meteoriche;
    - il Settore Ambiente, Rifiuti ed Energia - Servizio Bonifiche e Rifiuti con nota prot.n. 11458 del 28/03/2024 ha rilevato la necessità di riscontro da parte della Società alle criticità già precedentemente evidenziate in merito alla gestione delle acque meteoriche e reflue di prima pioggia depurate da autorizzarsi nell'ambito del procedimento ex art. 208 di propria competenza, riservandosi la facoltà di rivalutare il parere positivo già emesso, per la sola matrice rifiuti, con precedente nota prot.n. 21094 del 30/06/2021;



- il Rappresentante Unico Regionale con nota prot. 616761 del 15/07/2021 ha rilasciato parere unico favorevole con prescrizioni. In particolare, le prescrizioni si riferiscono al “*fattore di attenzione progettuale*” previsto dal vigente *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio*, in ordine alla circostanza che vede l’impianto sito ad una distanza inferiore a 500 mt. da “*case sparse*”; alle competenze rimesse in capo alla Provincia ai sensi del combinato disposto ex art. 208 e art.197 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché della L.R. n. 27/1998 e ss.mm.ii.; agli adempimenti di legge in materia di piani di emergenza nonché in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di prevenzione incendi; agli adempimenti normativi concernenti al riutilizzo/trattamento delle acque meteoriche, tenuto conto anche di quanto evidenziato dalla *Provincia di Frosinone* nell’ambito del proprio parere espresso con nota prot. 21094 del 30/06/2021.

per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche e reflue di prima pioggia depurate:

- la Società proponente con nota datata 20/08/2024 ha evidenziato: di voler attuare il riutilizzo integrale delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali previa depurazione delle acque di prima pioggia, che le acque di prima pioggia depurate saranno stoccate in apposita vasca di accumulo separate dalle acque di seconda pioggia e che le acque di prima pioggia depurate verranno utilizzate esclusivamente per l’abbattimento delle polveri sui cumuli di rifiuti inerti;
- rilevato che:
  - l’attività di riutilizzo in situ delle acque reflue, come individuata e definita dall’art. 1, comma 3, D.M. n. 185/2003, non è soggetta ad alcun divieto assoluto;
  - b) il riutilizzo in situ, previo eventuale trattamento depurativo, è autorizzato nell’ambito del regime giuridico dell’impianto/stabilimento/installazione da cui originano le acque reflue;

per quanto concerne la presenza di rifiuti nell’area di progetto:

- come evidenziato nella documentazione sul sito vi è la presenza di rifiuti inerti abbandonati già caratterizzati come non pericolosi e recuperabili per i quali “la Ditta sta redigendo la documentazione necessaria per la presentazione di una campagna mobile che andrà a risanare il sito [...]”;
- in sede di conferenza la Società ha dichiarato che i certificati delle analisi trasmesse il 14/07/2020 attestano la presenza esclusiva di materiale inerte di natura non pericolosa e l’assenza di qualsiasi elemento di pericolo di natura ambientale sulle aree di progetto;
- la Società proponente con nota 04/03/2021 ha trasmesso la Determinazione n. G01746 del 19/02/2021 inerente autorizzazione per l’esercizio di un impianto mobile mentre con nota del 04/01/2022 ha trasmesso la Determinazione n. G15735 del 16/12/2021 relativa all’Autorizzazione allo svolgimento di una Campagna mobile per attività di riciclo/recupero (operazione R5) di rifiuti speciali non pericolosi (materiali inerti da attività edilizie), ai sensi dell’art. 208, comma 15;
- la Società ha evidenziato di recuperare le materie prime seconde riutilizzandole in loco per la profilatura;

Avendo considerato inoltre che:

- gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;
- sono state esaminate le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;



- dall'esame della documentazione progettuale, gli impatti riscontrati sulle componenti ambientali coinvolte sono mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Considerato che gli impatti che possono comunque verificarsi sulle componenti ambientali coinvolte sono anche mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che possa essere rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale individuando, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, le seguenti prescrizioni:

#### Prescrizioni generali

1. in fase autorizzativa sia condotta una puntuale verifica dell'idonea progettazione e della corretta modalità di realizzazione dell'impianto con i relativi presidi ambientali, nonché delle più adeguate misure gestionali che garantiscano l'assenza di pericolosità per l'ambiente e la salute pubblica;
2. dovranno comunque essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività rappresentata in progetto;
3. dovranno essere rispettate le prescrizioni previste nei pareri rilasciati nell'ambito del presente procedimento da parte degli Enti competenti intervenuti;
4. sia condotta in fase autorizzativa una verifica della coerenza del progetto con il P.R.T.A. e con il Piano regionale della qualità dell'aria;

#### Misure progettuali e gestionali

5. sia garantito l'utilizzo delle materie prime seconde derivanti dalle operazioni di recupero e rimozione dei rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte presenti nel sito;
6. qualora nel corso del prelievo dei rifiuti non pericolosi già presenti in situ si dovessero riscontrare anomalie rispetto alla caratterizzazione già eseguita dal proponente (natura, composizione, caratteristiche chimico-fisiche, presenza di odori, presenza di rifiuti pericolosi, ecc.), si dovrà procedere alla loro caratterizzazione prima della loro gestione;
7. in relazione al riutilizzo delle acque meteoriche, siano garantiti gli adempimenti normativi e regolamentari applicabili e l'attuazione delle prescrizioni espresse in sede di rilascio dell'autorizzazione a sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
8. dovrà essere garantito che i macchinari utilizzati siano ubicati in aree appositamente delimitate e dotate di tutti i sistemi per un adeguato esercizio;
9. l'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere rigorosamente confinata all'interno delle aree destinate all'attività di trattamento e recupero di rifiuti rappresentate in progetto;
10. non potranno essere gestiti rifiuti aventi codici CER non compresi in progetto e non dovranno essere superati i quantitativi di rifiuti previsti dallo stesso;
11. le aree di stoccaggio adibite alle operazioni di recupero, dovranno essere delimitate, separate ed identificate con apposita segnaletica indicando il tipo di rifiuto in ingresso e in uscita, codice CER, indicazioni gestionali e relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di carico/scarico;
12. le fasi di conferimento e ricezione dovranno essere condotte in maniera tale da contenere la diffusione di polveri e materiale aerodisperso, anche attraverso la regolamentazione della





movimentazione dei rifiuti all'interno delle aree impiantistiche;

13. i rifiuti in ingresso e in uscita dovranno essere separati per tipologie omogenee e stoccati nelle apposite aree dedicate;
14. si dovranno adottare tutte le misure e le precauzioni affinché non si verifichi lo spargimento di materiale aerodisperso dalle aree di gestione dei rifiuti;
15. con riferimento al sistema di nebulizzazione per il contenimento delle polveri, dovranno essere adottati tutti presidi ambientali ai fini della protezione della matrice suolo, sottosuolo e acqua, evitando altresì la formazione di percolati o eventuali effluenti liquidi;
16. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti per le attività di gestione dei rifiuti;
17. tutte le operazioni di gestione dei rifiuti e delle fasi operative di processo devono essere effettuate in condizioni tali da non causare rischi per la salute umana e per l'ambiente;

#### Interventi di mitigazione

18. sia comunque garantita la realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei possibili impatti;
19. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, produzione di polveri, emissioni in atmosfera, ecc., attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma e la predisposizione di opportuni accorgimenti antipolvere e di abbattimento;
20. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, prioritariamente mediante l'utilizzo di macchinari con emissioni a norma;
21. le emissioni acustiche in fase di esercizio dovranno essere costantemente mantenute entro i limiti imposti dalla normativa vigente;

#### Traffico indotto/emissioni dai veicoli pesanti

22. in corrispondenza dei tratti della viabilità dove sono presenti abitazioni, dovrà comunque essere imposta una ridotta velocità dei mezzi di trasporto;
23. siano adottate tutte le misure gestionali affinché i mezzi conferenti i rifiuti all'impianto operino in condizioni di massima sicurezza;
24. siano adottate tutte le misure idonee a minimizzare gli impatti per le componenti acqua e sottosuolo, con particolare riferimento al mantenimento dell'efficienza delle superfici impermeabili e dei presidi ambientali nonché all'adozione di corrette procedure necessarie ad evitare sversamenti accidentali in fase di carico e scarico e/o eventi incidentali alle attrezzature di stoccaggio dei rifiuti (serbatoi, vasche, contenitori, ecc.);

#### Interventi di piantumazione e di mitigazione a verde

25. si dovranno effettuare gli interventi previsti in progetto di sistemazione a verde nella fascia perimetrale, con esemplari arborei e arbustivi autoctoni e rampicante sul perimetro interno o esterno dell'impianto;
26. sia garantita la manutenzione delle piantumazioni e delle opere a verde;

#### Misure di monitoraggio e controllo

27. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle opere elettromeccaniche, ai sistemi di smaltimento e di trattamento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo e delle acque;
28. la Società proponente dovrà monitorare le emissioni di rumori e vibrazioni derivanti dalle attività di gestione dei rifiuti e dal traffico indotto, adottando in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, idonee misure atte a mitigare e contenere dette emissioni;

#### Sicurezza dei lavoratori

29. tutto il personale che opererà all'interno del sito, sia opportunamente istruito sulle



- prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell'impianto;
30. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione dovrà dotarsi ed utilizzare tutti i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza e dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno dell'impianto;
  31. dovranno essere adottate tutte le misure per la prevenzione dal rischio di incidenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 24 pagine compresa la copertina.

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17937

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Azienda  
Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi di Farnese - VT**

Oggetto: concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi di Farnese - VT.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

**VISTO** il nuovo Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di Certificazione "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi del Lazio", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 22 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'avvenuto deposito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con n. 302020000113045 del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi";

**RICHIAMATO** l'art. 9 c. 5 del disciplinare per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, che prevede che il Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sentito il Dirigente responsabile del progetto "Natura in Campo", si esprima in merito alla concessione o al diniego dell'uso del marchio;

**RICHIAMATI** altresì gli artt. 9 e 10, del suddetto disciplinare, che stabiliscono le modalità di verifica sulla conformità delle aziende/imprese e dei loro prodotti agro-alimentari ai fini della concessione del marchio;

**VISTA** la domanda di concessione acquisita al prot. reg. n. n. 1208254, il 25-10-2023 inviata dalla Azienda Agricola Azienda Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi ubicata a Farnese;

**CONSIDERATO** che la sede dell'Azienda si trova a Farnese in loc. Pan di Lance all'interno della Riserva Naturale Selva del Lamone;

**RILEVATO** che la ditta in oggetto per le coltivazioni praticate aderisce al metodo di produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 e s.m.i, come attestato da Bioagricert srl (con atto n. IT-BIO-007.380-0003760.2023.001 del 2-2-2023).

**TENUTO CONTO** del sopralluogo effettuato in data 27/9/2024 dal dott. Agr. Mario Busatto e dalla dott.ssa Erina Brachino, dipendente della Riserva Naturale Selva del Lamone, congiuntamente al sig. Giancarlo Lupi, titolare dell'azienda agricola al termine del quale sono stati compilati e sottoscritti la "Scheda rilevamento prodotti" (Mod n. 2) ed il "Verbale di Verifica" (Mod n. 4);

**VISTA** la scheda di rilevamento prodotti (modello 2) e il verbale di verifica (modello 4), dai quali si evince il punteggio assegnato (punti 7) e la conformità dell'azienda e dei suoi prodotti al Disciplinare del marchio;

**VISTO** il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla sua Azienda, espresso dal titolare dell'azienda tramite il modello n. 3 "Informativa sulla Privacy";

**CONSIDERATO** che l'azienda aderisce al regime dei controlli per le e seguenti DO/IG: vino Lazio IGT;

**TENUTO CONTO** del parere favorevole alla concessione del marchio alla ditta in oggetto rilasciato dal Direttore della Riserva Naturale Selva del Lamone con nota n. 10293 del 20-12-2024 ai sensi dell'art. 9 del disciplinare del marchio ha espresso.

**RITENUTO** necessario dover individuare il funzionario dott. Mario Busatto, quale responsabile del procedimento in oggetto;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di adesione ai controlli di conformità al marchio effettuati dal dott. Mario Busatto secondo quanto comunicato al Direttore

della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, in data 23-12-2024 con nota prot. n. 1574339;

**PRESO ATTO** che, in base alle verifiche effettuate a seguito della presentazione della domanda di concessione di cui sopra, si può procedere alla concessione all'uso del marchio "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'Azienda Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi per i prodotti di seguito elencati: uva biologica, vino biologico Lazio IGT, olive da olio biologiche noci e nocciole biologiche;

#### **DETERMINA**

1. DI CONCEDERE l'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'Azienda Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi di Farnese, per i seguenti prodotti:
  - Uva biologica
  - Vino biologico Lazio IGT
  - Olive da olio biologiche;
  - Noci biologiche
  - Nocciole biologiche
2. DI PROCEDERE all'iscrizione dell'Azienda Agricola La Trusca di Giancarlo Lupi nell'Elenco dei produttori Natura in Campo ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare per i seguenti prodotti:
  - Uva biologica
  - Vino biologico Lazio IGT
  - Olive da olio biologiche;
  - Noci biologiche
  - Nocciole biologiche

**Il Direttore**  
Dott. Vito Consoli

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17938

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Azienda  
Agricola Renato Mareschi di Ischia di Castro - VT**

Oggetto: concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola Renato Mareschi di Ischia di Castro - VT.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";



**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

**VISTO** il nuovo Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di Certificazione "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi del Lazio", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 22 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'avvenuto deposito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con n. 302020000113045 del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi";

**RICHIAMATO** l'art. 9 c. 5 del disciplinare per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, che prevede che il Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sentito il Dirigente responsabile del progetto "Natura in Campo", si esprima in merito alla concessione o al diniego dell'uso del marchio;

**RICHIAMATI** altresì gli artt. 9 e 10, del suddetto disciplinare, che stabiliscono le modalità di verifica sulla conformità delle aziende/imprese e dei loro prodotti agro-alimentari ai fini della concessione del marchio;

**VISTA** la domanda di concessione acquisita al prot. reg. n. 1089639 del 03-10-2023, inviata dalla Azienda Agricola Mareschi Renato;

**CONSIDERATO** che la sede dell'Azienda si trova a Ischia di Castro – VT dove è ubicata anche la cantina aziendale mentre i terreni coltivati sono ubicati in parte in loc. Pan di Lance a Farnese all'interno della Riserva Naturale Selva del Lamone e in parte in loc. La Valle in agro di Montefiascone;

**RILEVATO** che la ditta in oggetto per le coltivazioni praticate aderisce al metodo di produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 e s.m.i, come attestato da Bioagricert srl (con atto n. IT-BIO-007.380-0043733.2023.001 del 15 settembre 2023).

**TENUTO CONTO** del sopralluogo effettuato in data 8/3/2024 dal dott. Agr. Mario Busatto e dalla dott.ssa Erina Brachino, dipendente della Riserva Naturale Selva del Lamone, congiuntamente al sig. Renato Mareschi, titolare dell'azienda agricola al termine del quale sono stati compilati e sottoscritti la "Scheda rilevamento prodotti" (Mod n. 2) ed il "Verbale di Verifica" (Mod n. 4);

**VISTA** la scheda di rilevamento prodotti (modello 2) e il verbale di verifica (modello 4), dai quali si evince il punteggio assegnato (punti 4,5) e la conformità dell'azienda e dei suoi prodotti al Disciplinare del marchio;

**VISTO** il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla sua Azienda, espresso dal titolare dell'azienda tramite il modello n. 3 "Informativa sulla Privacy";

**CONSIDERATO** che l'azienda aderisce al regime dei controlli per le e seguenti DO/IG: vino Lazio IGT;

**TENUTO CONTO** del parere favorevole alla concessione del marchio alla ditta in oggetto rilasciato dal Direttore della Riserva Naturale Selva del Lamone con nota n. 10294 del 20-12-2024 ai sensi dell'art. 9 del disciplinare del marchio ha espresso.

**RITENUTO** necessario dover individuare il funzionario dott. Mario Busatto, quale responsabile del procedimento in oggetto;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di adesione ai controlli di conformità al marchio effettuati dal dott. Mario Busatto secondo quanto comunicato al Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, in data 11-12-2024 con nota prot. n. 1574255;

**PRESO ATTO** che, in base alle verifiche effettuate a seguito della presentazione della domanda di concessione di cui sopra, si può procedere alla concessione all'uso del marchio "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'Azienda Agricola Mareschi Renato per i prodotti di seguito elencati: vino Lazio IGT, olive da olio biologiche;

#### **DETERMINA**

1. DI CONCEDERE l'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'Azienda Agricola Mareschi Renato di Ischia di Castro – VT, per i seguenti prodotti:
  - Vino Lazio IGT
  - Olive da olio biologiche
2. DI PROCEDERE all'iscrizione dell'Azienda Agricola Mareschi Renato nell'Elenco dei produttori Natura in Campo ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare per i seguenti prodotti:
  - Vino Lazio IGT
  - Olive da olio biologiche

**Il Direttore**  
Dott. Vito Consoli

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17939

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola Caruso Isabella di Canale Monterano - Rm.**

Oggetto: concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Azienda Agricola Caruso Isabella di Canale Monterano - Rm.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

**VISTO** il nuovo Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di Certificazione "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi del Lazio", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 22 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'avvenuto deposito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con n. 302020000113045 del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi";

**RICHIAMATO** l'art. 9 c. 5 del disciplinare per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, che prevede che il Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sentito il Dirigente responsabile del progetto "Natura in Campo", si esprima in merito alla concessione o al diniego dell'uso del marchio;

**RICHIAMATI** altresì gli artt. 9 e 10, del suddetto disciplinare, che stabiliscono le modalità di verifica sulla conformità delle aziende/imprese e dei loro prodotti agro-alimentari ai fini della concessione del marchio;

**VISTA** la domanda di concessione acquisita al prot. reg. n. 1070587 del 28/09/2023 inviata dalla Azienda Agricola Caruso Isabella;

**CONSIDERATO** che l'Azienda Agricola Caruso Isabella è ubicata a Canale Monterano all'esterno della Riserva Naturale Monterano all'interno della ZPS Comprensorio Tolfetano Cerite-Manziate;

**RILEVATO** che la ditta in oggetto aderisce al metodo di produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 e s.m.i, come attestato da Bioagricert srl (con atto n. IT-BIO-007.380-0082182.2024.001 del 25 luglio 2024).

**VISTA** la nota protocollo 1460925 del 15-12-2023, con la quale la Direzione Ambiente ha comunicato alla richiedente e l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990;

**TENUTO CONTO** del sopralluogo effettuato in data 31/10/2024 dal dott. Agr. Mario Busatto e il dott. Fabio Scarfò, funzionario della riserva Naturale Monterano, congiuntamente alla sig.ra Isabella Caruso titolare dell'azienda agricola al termine del quale sono stati compilati e sottoscritti la "Scheda rilevamento prodotti" (Mod n. 2) ed il "Verbale di Verifica" (Mod n. 4);

**VISTA** la scheda di rilevamento prodotti (modello 2) e il verbale di verifica (modello 4), dai quali si evince il punteggio assegnato (punti 7,5) e la conformità dell'azienda e dei suoi prodotti al Disciplinare del marchio;

**VISTO** il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla sua Azienda, espresso dal titolare dell'azienda tramite il modello n. 3 "Informativa sulla Privacy";

**RITENUTO** necessario dover individuare il dipendente Mario Busatto, cat. D, quale responsabile del procedimento amministrativo in oggetto;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di adesione ai controlli di conformità al marchio effettuati dal dott. Mario Busatto secondo quanto comunicato al Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, in data 23-12-2024 con nota prot. n. 1574161;

**PRESO ATTO** che, in base alle verifiche effettuate a seguito della presentazione della domanda di concessione di cui sopra, si può procedere alla concessione all'uso del marchio "Natura in Campo –

i prodotti dei parchi” all’Azienda Agricola Caruso Isabella per i prodotti di seguito elencati: nocciole biologiche, ortaggi biologici, frutta fresca biologica, marmellata di agrumi (PAT), nocciole dei Monti Cimini (PAT);

#### **DETERMINA**

1. DI CONCEDERE l’uso del marchio di certificazione “Natura in Campo – i prodotti dei parchi” all’Azienda Agricola Caruso Isabella di Canale Monterano - Rm, per i seguenti prodotti:
  - nocciole biologiche
  - ortaggi biologici
  - frutta fresca biologica
  - nocciole dei Monti Cimini (PAT)
  - marmellata di agrumi (PAT)
2. DI PROCEDERE all’iscrizione dell’Azienda Agricola Caruso Isabella nell’Elenco dei produttori Natura in Campo ai sensi dell’art. 8 del Disciplinare per i seguenti prodotti:
  - nocciole biologiche
  - ortaggi biologici
  - frutta fresca biologica
  - marmellata di agrumi (PAT)
  - nocciole dei Monti Cimini (PAT)

**Il Direttore**  
Dott. Vito Consoli

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17940

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Società Agricola Eredi di Pieri Giovanni s.s di Tuscania - VT.**

Oggetto: concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Società Agricola Eredi di Pieri Giovanni s.s di Tuscania - VT.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";



**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

**VISTO** il nuovo Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di Certificazione "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi del Lazio", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 22 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'avvenuto deposito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con n. 302020000113045 del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi";

**RICHIAMATO** l'art. 9 c. 5 del disciplinare per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, che prevede che il Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sentito il Dirigente responsabile del progetto "Natura in Campo", si esprima in merito alla concessione o al diniego dell'uso del marchio;

**RICHIAMATI** altresì gli artt. 9 e 10, del suddetto disciplinare, che stabiliscono le modalità di verifica sulla conformità delle aziende/imprese e dei loro prodotti agro-alimentari ai fini della concessione del marchio;

**VISTA** la domanda di concessione acquisita al prot. reg. n. 1054888 del 26/09/2023 inviata dalla Società Agricola Eredi Di Pieri Giovanni s.s. ubicata a Tuscania - Vt;

**CONSIDERATO** che i terreni coltivati sono ubicati nel comune di Tuscania e Montefiascone, esternamente alla Riserva Naturale di Tuscania e alla ZPS Monti Vulsini;

**RILEVATO** che la ditta in oggetto per la produzione dell'asparago è certificata secondo gli standard Global GAP.

**VISTA** la nota protocollo 1455777 del 14-12-2023, con la quale la Direzione Ambiente ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 alla richiedente e alla Provincia di Viterbo in qualità di ente gestore della Riserva Naturale Regionale di Tuscania;

**TENUTO CONTO** del sopralluogo presso l'azienda Eredi di Pieri Giovanni s.s. effettuato in data 29/11/2024 dal dott. Agr. Mario Busatto congiuntamente alla sig.ra Patrizia Sensi, legale rappresentante dell'a ditta, al termine del quale sono stati compilati e sottoscritti la "Scheda rilevamento prodotti" (Mod n. 2) ed il "Verbale di Verifica" (Mod n. 4);

**VISTA** la scheda di rilevamento prodotti (modello 2) e il verbale di verifica (modello 4), dai quali si evince il punteggio assegnato (punti 11,5) e la conformità dell'azienda e dei suoi prodotti al Disciplinare del marchio;

**CONSIDERATO** che l'azienda è certificata Global Gap ed aderisce al regime dei controlli per le seguenti DO/IG: vino DOC Est Est Est di Montefiascone e Lazio IGT; olio EVO DOP Tuscia e IGP Olio di Roma; Asparago Verde di Canino IGP;

**CONSIDERATO** che produce i seguenti Prodotti Agroalimentari Tradizionali di cui al DM 350/1999: fagiolo del purgatorio (PAT) e ciambelline al vino (PAT)

**VISTO** il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla sua Azienda, espresso dal titolare dell'azienda tramite il modello n. 3 "Informativa sulla Privacy";

**RITENUTO** necessario dover individuare il dipendente Mario Busatto, cat. D, quale responsabile del procedimento amministrativo in oggetto;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di adesione ai controlli di conformità al marchio effettuati dal dott. Mario Busatto secondo quanto comunicato al Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, in data 23-12-2024 con nota prot. n. 1574085;

**PRESO ATTO** che, in base alle verifiche effettuate a seguito della presentazione della domanda di concessione di cui sopra, si può procedere alla concessione all'uso del marchio "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Società Agricola Eredi Di Pieri Giovanni s.s. per i prodotti di seguito elencati: Vino Est Est Est di Montefiascone DOC e Vino Lazio IGT, Asparago Verde di Canino IGP, Olio EVA DOP Tuscia, Olio EVO Olio di Roma IGP, fagiolo del purgatorio (PAT) e ciambelline al vino (PAT).

#### **DETERMINA**

1. DI CONCEDERE l'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Società Agricola Eredi di Pieri Giovanni s.s. di Tuscania – Vt, per i seguenti prodotti:
  - Vino Est Est Est di Montefiascone DOC
  - Vino Lazio IGT
  - Asparago Verde di Canino IGP
  - Olio EVO DOP Tuscia,
  - Olio EVO Olio di Roma IGP
  - Fagiolo del purgatorio (PAT)
  - Ciambelline al vino (PAT)
2. DI PROCEDERE all'iscrizione della Società Agricola Eredi di Pieri Giovanni s.s nell'Elenco dei produttori Natura in Campo ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare per i seguenti prodotti:
  - Vino Est Est Est di Montefiascone DOC
  - Vino Lazio IGT
  - Asparago Verde di Canino IGP
  - Olio Evo DOP Tuscia,
  - Olio EVO Olio di Roma IGP
  - Fagiolo del purgatorio (PAT)
  - Ciambelline al vino (PAT)

**Il Direttore**  
Dott. Vito Consoli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17941

**Oggetto:** concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" alla Società Coop. Agricola La Sonnina.

Oggetto: concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" alla Società Coop. Agricola La Sonnina di Genazzano - Rm.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

**VISTO** il nuovo Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di Certificazione "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi del Lazio", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 22 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'avvenuto deposito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con n. 302020000113045 del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi";

**RICHIAMATO** l'art. 9 c. 5 del disciplinare per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, che prevede che il Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sentito il Dirigente responsabile del progetto "Natura in Campo", si esprima in merito alla concessione o al diniego dell'uso del marchio;

**RICHIAMATI** altresì gli artt. 9 e 10, del suddetto disciplinare, che stabiliscono le modalità di verifica sulla conformità delle aziende/imprese e dei loro prodotti agro-alimentari ai fini della concessione del marchio;

**VISTA** la domanda di concessione acquisita al prot. reg. n. 1156358 del 17/11/2022, inviata dalla Soc. Coop. Agricola La Sonnina ubicata a Genazzano - Rm;

**CONSIDERATO** che i terreni coltivati sono ubicati anche nel comune e di Paliano, esternamente ai Monumenti Naturali La Selva e Ponte dei Picari;

**RILEVATO** che la ditta in oggetto aderisce al metodo di produzione biologica di cui al regolamento (UE) 2018/848 e s.m.i, come attestato da ICEA con certificato n. CE\_1200\_14740\_22 del 10/10/2022.

**VISTA** la nota protocollo 0059711 del 18-01-2023, con la quale la Direzione Ambiente ha comunicato alla richiedente e l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990;

**TENUTO CONTO** del sopralluogo presso la Soc. Coop. Agricola La Sonnina effettuato in data 19/01/2024 dal dott. Agr. Mario Busatto congiuntamente all'Amministratrice della cooperativa, sig.ra Laura Bernardi, al termine del quale sono stati compilati e sottoscritti la "Scheda rilevamento prodotti" (Mod n. 2) ed il "Verbale di Verifica" (Mod n. 4);

**VISTA** la scheda di rilevamento prodotti (modello 2) e il verbale di verifica (modello 4), dai quali si evince il punteggio assegnato (punti 6) e la conformità dell'azienda e dei suoi prodotti al Disciplinare del marchio;

**VISTO** il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla sua Azienda, espresso dal titolare dell'azienda tramite il modello n. 3 "Informativa sulla Privacy";

**RITENUTO** necessario dover individuare il dipendente Mario Busatto, cat. D, quale responsabile del procedimento amministrativo in oggetto;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di adesione ai controlli di conformità al marchio effettuati dal dott. Mario Busatto secondo quanto comunicato al Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, in data 23/12/2024 prot. n. 1574035;

**PRESO ATTO** che, in base alle verifiche effettuate a seguito della presentazione della domanda di concessione di cui sopra, si può procedere alla concessione all'uso del marchio "Natura in Campo –

i prodotti dei parchi” alla Soc. Coop. Agricola La Sonnina per i prodotti di seguito elencati: ortaggi biologici, Cereali biologici (grano duro, orzo, triticale), uva da vino biologica, olive da olio biologiche, topinambour biologico e ciambelline al vino (PAT).

#### **DETERMINA**

1. DI CONCEDERE l’uso del marchio di certificazione “Natura in Campo – i prodotti dei parchi” alla Società Cooperativa Agricola La Sonnina di Genazzano - Rm, per i seguenti prodotti:
  - ortaggi biologici,
  - cereali biologici (grano duro, orzo, triticale)
  - uva da vino bio,
  - olive da olio bio,
  - topinambour bio
  - ciambelline al vino (PAT)
2. DI PROCEDERE all’iscrizione della Società Cooperativa Agricola La Sonnina nell’Elenco dei produttori Natura in Campo ai sensi dell’art. 8 del Disciplinare per i seguenti prodotti:
  - ortaggi biologici,
  - cereali biologici (grano duro, orzo, triticale)
  - uva da vino bio,
  - olive da olio bio,
  - topinambour bio
  - ciambelline al vino (PAT)

**Il Direttore**  
Dott. Vito Consoli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17944

**Discarica sita nel Comune di Bracciano (RM) Località Cupinoro autorizzata con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 46/07 e s.m.i. rinnovata con D.D. G51123/2014 e s.m.i., e volturata con D.D. G18627/2020 alla Gestione Commissariale regionale. Presa d'atto del collaudo dei lavori di capping, dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura della Discarica ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2003.**

**OGGETTO:** Discarica sita nel Comune di Bracciano (RM) Località Cupinoro autorizzata con Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 46/07 e s.m.i. rinnovata con D.D. G51123/2014 e s.m.i., e volturata con D.D. G18627/2020 alla Gestione Commissariale regionale.

Presa d’atto del collaudo dei lavori di capping, dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura della Discarica ai sensi dell’art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2003.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,  
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA,  
SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTI:**

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTI:**

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all’ Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 660 del 20 ottobre 2023, recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*” a seguito della quale, a far data dal 1° gennaio 2024 la Direzione regionale Ambiente sarà denominata “Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità e Parchi”;
- il Regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*”;
- L’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- L’Atto di Organizzazione n. G15982 del 29/11/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n. 786 del 24/11/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente “*fino alla conclusione espletamento delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, tenuto conto degli adempimenti propedeutici alla conclusione delle procedure connesse alla definitiva*



*attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023”;*

- Le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;
- La Novazione del contratto sottoscritto dall'Ing. Ferdinando Maria Leone reg. cron. n. 25678 del 09/12/2023, quale Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, a seguito dell'incarico precedentemente conferito con Atto di Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 quale Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale all'epoca denominata Ambiente; La Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 28/12/2023 recante “*Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche.) Disposizioni transitorie*”;
- Il Regolamento regionale n. 12 del 28/12/2023 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 23 ottobre 2023, N. 9 (Modifiche Al Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, N. 1 Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.*”;
- L'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell'11/01/2024 recante “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica, sostenibilità, parchi" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*” al Dott. Vito Consoli;
- Il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente che è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;
- Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.*”;
- La Direttiva del Direttore generale prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanata in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i.;
- La nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- La Determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”, a decorrere dal 1° febbraio 2024;
- L'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22/02/2024 recante “Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”;
- L'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

- L'Atto di Organizzazione n. G07471 del 07/07/2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, precedentemente titolare di Posizione Organizzativa di Prima Fascia denominata "Impianti di Discarica" conferita con Atto di Organizzazione n. G10381 del 30/07/2021, l'incarico di Elevata Qualificazione di I Fascia denominato "Impianti di Discarica" incardinato nella suddetta Area Autorizzazione Integrata Ambientale di questa Direzione Regionale;

**TENUTO CONTO** del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

**Fonte comunitaria**

Direttiva 1999/31/CE
Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"
Direttiva 2014/1357/CE
Direttiva 2014/955/CE
Regolamento UE 2017/997
Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018
Direttiva UE 2018/849
Direttiva UE 2018/850
Direttiva UE 2018/851
Direttiva UE 2018/852
Regolamento 2019/1021
Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**Fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs. n. 33/2013
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020

Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021
Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152». Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti R.E.N.T.Ri.	D.M. n.59 del 04/04/2023

**Fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. n. 59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn. 15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008

D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
L.R. n. 6 del 26/05/2021 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45/1998, n. 27/1998 e n. 16/2011 e successive modifiche. Disposizioni finanziarie”  D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 Adozione regolamento regionale concernente: “Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.”  Reg.reg. 25 novembre 2021, n. 21. Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	Competenze di Arpa Lazio (supporto istruttorio)
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs.n.36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022

Modifica ed integrazione alla D.G.R. n.456 del 21/06/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2022, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 995 del 04/11/2022
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio "modifica dell'introduzione 1.2.1 del paragrafo 1.2 "criteri di localizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti speciali" dell'allegato a "sezione criteri di localizzazione" al piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4," pubblicata sul B.U.R.L. N. 93 – Suppl. n. 2	D.C.R. n. 13 del 08/11/2023

**PREMESSO CHE:**

- Con **Decreto n. 46/2007 del 25/05/2007** e s.m.i. a firma del Commissario per l'Emergenza Rifiuti, è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/2005, relativamente all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Bracciano, località Cupinoro (RM) alla Società Bracciano Ambiente S.p.a., partecipata al 100% dal Comune di Bracciano;
- Con istanza acquisita al **prot. reg. n. 212222 del 30/11/2011**, la Società Bracciano Ambiente S.r.l. ha chiesto il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto Commissariale 46/2007 e s.m.i.;
- L'Autorizzazione del 2007, infatti, in conformità alla normativa vigente all'atto dell'istanza aveva una **durata di cinque anni e scadeva in data 24/05/2012**;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. G51123/2014**, avente ad oggetto "*Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2007 e s.m.i. presentata, ai sensi dell'art. 29 – octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Bracciano Ambiente S.p.a. dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi situato nel territorio del Comune di Bracciano (RM) in località Cupinoro*", l'Autorità Competente ha disposto il rinnovo **del titolo autorizzatorio con scadenza al 25/05/2018. La durata del rinnovo è stata determinata in 6 anni a partire dal 25/05/2012 (data di scadenza del Decreto n.46/2007) atteso che, in conformità alla normativa vigente all'atto dell'istanza di rinnovo (art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), in considerazione della disponibilità da parte della Società della Certificazione ISO 9001, il rinnovo ha una durata di 6 anni**;
- Con la citata **Determinazione Dirigenziale n. G51123/2014** l'Autorità Competente ha stabilito quanto segue:
  - "*Di prendere atto della conclusione della coltivazione della discarica di Cupinoro in Comune di Bracciano gestita dalla Bracciano Ambiente S.p.A. per esaurimento delle volumetrie assentite (...)*";
  - "*di stabilire che la società deve ai sensi dell'art. 12 comma b) del D.Lgs. 36/2003 procedere alle attività di chiusura della discarica e ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 13 del medesimo D.Lgs. n. 36/2003 presentando entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto (...) gli elaborati progettuali del capping*";
  - di rinnovare, ai sensi dell'art. 29 – octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Decreto 46/07, alla Bracciano Ambiente S.p.a., (...) relativamente all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Bracciano, località Cupinoro (RM) così come riportato nell'allegato tecnico; e di

*stabilire che, in conformità alla normativa vigente all'atto dell'istanza (art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e tenuto conto della Certificazione ISO 9001 rilasciata da BSI FS 540111 (in fase di rinnovo), la presente autorizzazione ha durata 6 (sei) anni a partire dal 25/05/2012 (data di scadenza del Decreto n.46/2007).*

- Con **Sentenza n. 44/2016** il Tribunale di Civitavecchia ha dichiarato il fallimento della Bracciano Ambiente S.p.a., gestore della discarica e titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e nominato il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio limitatamente ai servizi di igiene urbana, gestione dei cimiteri ed illuminazione votiva resi per il Comune di Bracciano;
- Con **nota del 19/12/2016 acquisita al prot. 0631579 del 20/12/2016** il Curatore fallimentare ha invitato la Regione Lazio ed il Comune di Bracciano a prendere in carico la discarica;
- Con **nota prot. reg. n. 0640300 del 22/12/2016** l'Avvocatura regionale ha trasmesso il proprio parere sulla base della richiesta dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti **prot. reg. n. 0614806 del 09/12/2016**. Nel parere reso dall'Avvocatura si rappresenta quanto segue: *"la gestione della discarica, trattandosi di un segmento del ciclo dei rifiuti di competenza comunale, è del Comune di Bracciano tanto che infatti ha appositamente costituito la società Bracciano Ambiente a cui ha conferito il mandato con tale oggetto. È quindi il Comune di Bracciano l'ente, che non potendo più avvalersi, a causa del fallimento della società in house, deve individuare mediante gara pubblica altra ditta che svolga il servizio di gestione operative e post mortem della discarica.*
  - *In caso di inerzia del Comune, la Regione può previa diffida, intervenire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006 nonché dell'art. 13 della LR 27/98, in qualità di ente competente al controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti e della funzionalità dei relativi impianti. Qualora la Regione Lazio, sulla base delle sopracitate disposizioni, esercitasse il potere sostitutivo, qualsiasi spesa che eventualmente dovesse sostenere, dovrà esserle rimborsata dal Comune di Bracciano (...)"*;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. G16315 del 27/12/2016** l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ha impegnato la somma di euro 120.000,00 per garantire la permanenza delle condizioni di sicurezza della discarica e degli impianti connessi;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. G06454/2016** è stato approvato il progetto definitivo di rimodellazione morfologica e chiusura della discarica (c.d. capping);
- Con **nota acquisita al prot. reg. 0011696 del 11/01/2017, il Comune di Bracciano ha trasmesso l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 10/1/2017 con la quale, nelle more dell'espletamento dell'intervento regionale**, dispone che il Curatore fallimentare ponga in essere, nell'ordine di 2 gg dalla notifica, gli interventi necessari ad evitare *" (...) lo sversamento del percolato nel terreno circostante dalle vasche di raccolta (...) e conferma la richiesta dell'intervento sostitutivo da parte della Regione Lazio"*; con **nota del 11/1/2017 acquisita al prot. reg. n. 012349 del 11/01/2017, il Curatore fallimentare ha comunicato di non essere autorizzato in forza della Sentenza di declaratoria di fallimento alla gestione ordinaria della discarica di Cupinoro né di disporre delle risorse finanziarie per procedere ad eventuali ulteriori interventi.**
- Con **Deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 09/01/2017**, la Regione Lazio, *"TENUTO CONTO del richiamato parere dell'Avvocatura, secondo il quale è il Comune di Bracciano l'ente che deve individuare mediante gara pubblica altra ditta che svolga il servizio di gestione operativa e post mortem della discarica, e che la Regione può, previa diffida intervenire in qualità di ente competente, anche in forma sostitutiva, al controllo delle operazioni di gestione dei rifiuti e della funzionalità dei relativi impianti; TENUTO CONTO del fatto che il Comune ha già espresso la richiesta alla Regione Lazio di attivare i poteri sostitutivi con l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 10/1/2017; ATTESO CHE del fatto che vanno poste in essere nel minor tempo possibile tutte le iniziative necessarie alla sicurezza ambientale della discarica, oltre ai provvedimenti urgenti già adottati; (...) RAVVISATO per quanto sopra che è necessario procedere alla nomina del commissario ad acta; RITENUTA superata, vista la richiesta del Comune di Bracciano, la necessità di disporre la diffida per intervenire ai sensi dell'art. 29 decies comma 10 del D.lgs.*



152/2006 nonché dell'art. 13 della legge regionale 27/98 in qualità di ente competente al controllo delle operazioni di gestione dei rifiuti e della funzionalità dei relativi impianti; (...) RITENUTO, pertanto, che nella fattispecie sussistano i presupposti normativi per far luogo all'intervento sostitutivo regionale mediante nomina commissariale, così come previsto dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27, art. 13, comma 2, in premessa citata; RITENUTO che l'incarico del commissario ad acta regionale della discarica di Cupinoro in comune di Bracciano, viene disposto al fine di garantire la gestione ordinaria della discarica fino alla individuazione, mediante gara pubblica, di soggetto che svolga il servizio di gestione operativa e post mortem della discarica e comunque entro il 30 giugno 2017", ha deliberato quanto segue: "di disporre la nomina di un Commissario ad acta, ai sensi della L.R. 9 luglio 1998 n. 27, art. 13, comma 2, con il compito di provvedere all'assunzione delle attività atte a garantire la gestione ordinaria della discarica fino alla individuazione, mediante gara pubblica, di soggetto che svolga il servizio di gestione operativa e post mortem della discarica. Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, il suddetto incarico verrà conferito ad un dirigente/funziionario regionale dotato di adeguata capacità e competenza in materia di gestione dei rifiuti, con indicazione dei tempi e delle modalità di svolgimento del mandato";

- Con il **Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00034 del 23/07/2017** avente ad oggetto "Nomina del Commissario ad acta per la gestione della discarica di Cupinoro" è stato nominato Commissario ad acta l'Ing. Flaminia Tosini;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. G17323/2017** la validità dell'AIA è stata **prorogata al 25/05/2022** limitatamente alle "sole attività di mantenimento delle condizioni di sicurezza e di realizzazione del capping". Più nello specifico, l'Autorità Competente ha adottato una "presa d'atto della durata decennale e fino al 25/5/2022 della Autorizzazione Integrata Ambientale, limitatamente alle sole attività di mantenimento delle condizioni di sicurezza e di realizzazione del capping, ai sensi dell'art. D.Lgs. 36/2003 art. 10 comma h) e per procedere successivamente alle attività chiusura e di post gestione della discarica di Cupinoro in comune di Bracciano ai sensi degli artt. 12 e 13 del citato D.Lgs. 36/2003". Ritenendo "di richiamare che il Commissario ad acta deve procedere alle attività di cui al Decreto del Presidente T00034/2017 di gestione della discarica di Cupinoro limitatamente alle sole attività di mantenimento delle condizioni di sicurezza, di realizzazione del capping mediante procedure ad evidenza pubblica e fino all'esaurimento delle relative procedure di collaudo";
- Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/2018** recante "Fallimento Bracciano Ambiente Spa - Poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bracciano – Discarica di Cupinoro in comune di Bracciano – Prosecuzione gestione commissariale e sostituzione Commissario ad acta" si è stabilito di proseguire la gestione commissariale della discarica di Cupinoro nel Comune di Bracciano con il compito di procedere all'affidamento mediante gara pubblica, della gestione operativa e post mortem della medesima discarica entro il 31 dicembre 2018 e di demandare a successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, la nomina di un Commissario ad acta dotato di adeguata professionalità in sostituzione del dimissionario Commissario ad acta, ing. Flaminia Tosini, effettuate in data 12/01/2018 e con decorrenza dalla nomina del nuovo Commissario, motivate dall'assunzione dell'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio;
- Con la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 685/2019** recante "Poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bracciano- Prosecuzione gestione commissariale della discarica in località Cupinoro" viene stabilito di proseguire la gestione commissariale della discarica di Cupinoro nel Comune di Bracciano mediante la nomina di un "Commissario ad acta incaricato di assumere le attività atte a garantire la gestione ordinaria della discarica in località Cupinoro limitatamente alle sole attività di mantenimento delle condizioni di sicurezza, fino alla individuazione, mediante gara pubblica, del soggetto che svolga il servizio di gestione post operativa della medesima discarica nonché di provvedere, mediante procedure ad evidenza pubblica, alla realizzazione del

capping fino alla conclusione delle procedure di collaudo”;

- Con **Decreto del Presidente della Giunta della Regione Lazio n. T00252 del 14/10/2019** si è disposto “di nominare il funzionario regionale ing. Peppino Palumbo Commissario ad acta per la gestione della discarica di Cupinoro del Comune di Bracciano in attuazione di quanto stabilito con Deliberazione della Giunta regionale del 1/10/2019 n. 685. L’incarico del Commissario ad acta regionale per la gestione della discarica di Cupinoro presso il Comune di Bracciano decorre dalla notifica del presente provvedimento e termina con l’esaurimento delle procedure di collaudo”;
- Con la nota del Commissario ad Acta della discarica di Cupinoro **acquisita al prot. reg. n. 0158322 del 21/02/2020** è stata richiesta la voltura dell’Autorizzazione Integrata Ambientale in favore della Gestione Commissariale della Discarica di Cupinoro ai sensi dell’art. 29 - nonies comma 4 D.Lgs n. 152/06, nonché l’autorizzazione della modifica sostanziale per il completamento dei lavori di capping;
- Con **Determinazione Dirigenziale n. G01862 del 25/02/2020** è stata aggiornata l’A.I.A. mediante approvazione del Progetto Esecutivo dell’intervento di copertura definitiva e voltura del cambio di titolarità dell’impianto dalla Bracciano Ambiente S.p.a a favore della Gestione Commissariale della Discarica di Cupinoro;
- Con **Determinazione dirigenziale n. G11129 del 30/09/2020** avente ad oggetto: “*Determina a contrarre ai sensi dell’art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all’espletamento della procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell’art.60, D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento di "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano", questa Autorità competente al punto 6 incaricava il personale regionale per la gestione della procedura nominando l’Ing. Ferdinando Maria Leone quale Collaudatore dei Lavori;*
- Con **Determinazione dirigenziale n. G14487 del 02/12/2020** recante: “*Gara d'appalto relativa ai "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano" di cui alla Determina a contrarre n. G11129 del 30.09.2020. Approvazione verbali di gara inerenti alla fase di valutazione amministrativa e adozione del provvedimento di ammissione*” si è proceduto ad ammettere alla gara gli operatori in possesso dei necessari requisiti;
- A seguito dell’espletamento della procedura di gara, conformemente al disciplinare di cui **alla Determinazione Dirigenziale n. G11129 del 30/09/2020**, i lavori di realizzazione del progetto di capping e messa in sicurezza definitiva della discarica sono stati aggiudicati con **Determinazione Dirigenziale n. G00543 del 22/01/2021** alla HTR Bonifiche S.r.l. mandataria del raggruppamento temporaneo d’imprese includente anche la HTR Ambiente S.r.l. e la PAVONI S.p.a. L’aggiudicazione è stata formalizzata nel Contratto di Appalto per l’affidamento dei lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano (RM). Il Contratto ribadisce a sua volta che “*l’appalto ha per oggetto: a) l’esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per la realizzazione del capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano; b) la gestione della medesima discarica nella quale non hanno luogo conferimenti di rifiuti secondo le modalità specificate negli elaborati del progetto esecutivo approvato con Determinazione n. G11129 del 30/09/2020, come meglio indicati nel Capitolato Speciale d’Appalto*”;
- Con **nota prot. reg. n. 0794861 del 05/10/2021**, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Rifiuti richiedeva all’Area A.I.A. della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette di volturare l’Autorizzazione Integrata Ambientale originariamente rilasciata alla Bracciano Ambiente, successivamente fallita, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario della procedura di gara per i lavori di capping e la gestione della discarica. Nella nota si osserva quanto segue: “*allo stato attuale, essendosi provveduto in data 12/07/21 alla consegna parziale, si rende pertanto necessario, nelle more della consegna definitiva, identificare quale gestore della discarica fino all’emissione del certificato di collaudo dei lavori all’aggiudicataria sopra indicata, a cui si chiede di volturare temporaneamente l’Autorizzazione*



*Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 modificata con Determinazione n. G06454 del 7/06/2016 e con Determinazione n. G01862 del 25/02/2020". La richiesta rimaneva senza esito;*

- Con **Determinazione dirigenziale n. G13289 del 29/10/2021** avente ad oggetto *"Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano"* è stata approvata la copertura del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione definitiva ed efficace;
- Con **nota acquisita al prot. reg. n. 0962487 del 23/11/2021 il Direttore Tecnico** della Gestione commissariale della Discarica di Cupinoro ha formulato istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale **in scadenza il 25/05/2022**;
- Con **nota pervenuta al prot. reg. n. 0497181 del 20/05/2022**, il Commissario ad acta nominato per la gestione della discarica di Cupinoro comunicava quanto segue: *"lo scrivente, in considerazione del tempo trascorso dalla decadenza dell'incarico senza che ci siano state ulteriori comunicazioni tra gli Enti al di fuori della predetta richiesta di Roma Capitale e in considerazione degli incarichi attualmente ricoperti (Direttore della Direzione Tecnica del Municipio XIII e Dirigente ad interim della UO Impianti Tecnologici del Dipartimento CSIMU), comunica di non essere più disponibile all'eventuale e nuovo conferimento dell'incarico di Commissario ad Acta della Discarica di Cupinoro"*;
- Con **nota prot. reg. n. 5228838 del 27/05/2022** il suddetto Direttore Tecnico è stato invitato dalla Direzione Regionale Ambiente – Area Autorizzazioni Integrate Ambientali a integrare l'istanza di rinnovo prot. n. 0962487 del 23/11/2021 con tutta la documentazione tecnica necessaria per la verifica ed eventuale adozione dei provvedimenti richiesti e nello specifico *"la produzione degli elaborati/schede ai sensi della DGR n. 239/2008, al fine di procedere all'avvio del procedimento in oggetto e alla convocazione della relativa Conferenza dei servizi prevista dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 152/2006"*. A fronte della mancata adozione di un provvedimento di rinnovo dell'A.I.A., stante la tempestività dell'istanza di rinnovo, attualmente la discarica è autorizzata in regime di prorogatio, limitatamente alle attività di gestione e fino al completamento del capping;
- Con **nota prot. reg. n. 1374255 del 28/11/2023**, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, Area Rifiuti, *"CONSIDERATO - che i suindicati lavori del progetto di copertura e messa in sicurezza definitiva della discarica attualmente in corso e comunque verso la loro definitiva realizzazione da parte della ditta aggiudicataria RTI HTR Bonifiche Srl (mandataria) – PAVONI SpA (mandante); - che a conclusione dei suddetti lavori la scrivente Direzione Regionale procederà alle operazioni di collaudo finale/verifica di conformità di quanto realizzato; - che ad avvenuto collaudo dei lavori di cui sopra cesseranno tutti gli effetti di cui alla DGR n. 45/2017 di attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bracciano relativi alla Discarica di Cupinoro e successive DGR n. 16/2018 e n. 685/2019; - che intervenuto il collaudo e la contestuale cessazione degli effetti di cui al Commissariamento l'Amministrazione Regionale avrà necessità di procedere alla riconsegna del sito/area presso cui insiste la discarica de quo in favore del Comune di Bracciano (...) INVITA Codesto Comune di Bracciano in persona del Suo Sindaco pro tempore a volersi attivare in tutte le attività propedeutiche di propria competenza relative alla gestione post mortem della discarica, a partire dall'ottenimento della Autorizzazione Integrata Ambientale, la cui procedura di riesame con valenza di rinnovo è attualmente in itinere. Resta fermo che la riconsegna della discarica rappresenterà la chiusura della fase di esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti di Codesto Comune"*;
- Con **Determinazione dirigenziale n. G16868 del 15/12/2023** avente ad oggetto *"Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano. CUP: F26J18000210002 CIG 84489240A7. Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016. Impegno e attribuzione degli impegni di spesa per un totale di € 1.028.290,69 in favore della RTI HTR-Pavoni (cod. cred.147900) sul capitolo U0000E32504 così suddiviso: impegno per euro 428.290,69 e attribuzione dell'impegno 19823/2023 a HTR Bonifiche per l'importo di € 600.000,00, e.f. 2023"* la Direzione Ciclo dei Rifiuti - Area Rifiuti stabiliva quanto segue:

- *“di approvare, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del Dlgs 50/2016, la perizia di variante relativa all’intervento denominato: “Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano”, trasmessa con nota prot. reg. n. 1380688 del 29/11/2023 e composta degli elaborati richiamati in premessa, elevando l’importo contrattuale da € 6.943.770,41 a € 7.878.580,13 e pertanto con una variazione in aumento di € 934.809,72 corrispondente ad un aumento percentuale rispetto all’importo di contratto di circa il 13,463% dell’importo originario del contratto;*
- *di approvare lo Schema di Atto di Sottomissione allegato;*
- *di concedere all’Impresa Appaltatrice una proroga di 45 (trenta) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l’esecuzione delle opere previste nella perizia di variante dei lavori in argomento;*
- *di approvare il quadro economico rimodulato a seguito della suddetta Perizia di variante ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs.50/ 2016;*
- *di impegnare l’importo di euro 428.290,69 sul capitolo U0000E32504 missione 09 programma 03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02, esercizio finanziario 2023 a favore di HTR BONIFICHE S.R.L. (codice creditore 147900), in qualità di capogruppo del RTI aggiudicataria dei lavori in oggetto, al fine di consentire i movimenti contabili per l’attuazione degli interventi di variante in corso d’opera approvati col presente provvedimento e ripristinare l’intera consistenza del quadro economico dell’opera;*
- *di attribuire l’impegno n. 19823/2023 assunto con la Determinazione G11129/2020 sul capitolo U0000E32504 missione 09 programma 03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02 a (codice creditore 147900), in qualità di capogruppo del RTI aggiudicataria dei lavori in oggetto - per un importo complessivo di € 600.000,00;*
- *che l’obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa”;*
- **Con nota pervenuta al prot. reg. n. 0154744 del 02/02/2024**, il Comune di Bracciano rilevava quanto segue: *“Infatti: - la DGR 45/2017 ha previsto che la medesima Regione si è fatta carico di “...garantire la gestione ordinaria della discarica fino alla individuazione, mediante gara pubblica, di soggetto che svolga il servizio di gestione operativa e post mortem della discarica”, - la DGR 16/2018 ha stabilito “di proseguire la gestione commissariale della discarica di Cupinoro nel Comune di Bracciano con il compito di procedere all’affidamento mediante gara pubblica, della gestione operativa e post mortem della medesima discarica...”, - la DGR 685/2019 ha determinato “di proseguire la gestione commissariale della discarica di Cupinoro nel Comune di Bracciano mediante la nomina di un Commissario ad acta incaricato di assumere le attività (...) fino all’individuazione, mediante gara pubblica, del soggetto che svolga il servizio di gestione post operativa della medesima discarica nonché di provvedere, mediante procedure ad evidenza pubblica, alla realizzazione del capping, fino alla conclusione delle procedure di collaudo.”* Risulta evidente, dunque, dalla lettura degli atti posti alla base delle note della Direzione Regionale Rifiuti che la stessa abbia attivato i poteri sostitutivi per la gestione dell’invaso non solo fino al completamento dei lavori di capping, ma anche per tutta la gestione post operativa e post mortem. Pertanto, nel prendere atto che in data 29 febbraio p.v. verrà collaudata l’opera di capping della discarica di Cupinoro, si rimane in attesa di conoscere quali azione intende intraprendere la Regione Lazio per dare attuazione alle DGR n. 45/2017, n. 16/2018 e n. 685/2019 in merito “all’affidamento mediante gara pubblica” per la gestione post operativa e post mortem della discarica di Cupinoro”;

#### VISTI:

- Il Verbale di Consegna dei lavori del **21/10/2021**, pubblicato sul box nel link dedicato alla Discarica;
- il Verbale di Visita finale di Collaudo tenutosi in data **29/02/2024** pubblicato sul box nel link dedicato alla Discarica;

- La Relazione di Collaudo e il relativo Certificato acquisiti con **nota prot. reg. n. 1420350 del 19/11/2024** trasmessi dal Collaudatore Ing. Ferdinando Maria Leone;

#### ATTESO CHE:

- Con **nota prot. reg. n. 1463126 del 27/11/2024** la Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ha dato atto dell'acquisizione della **nota prot. reg. n. 1420350 del 19/11/2024**, con la quale l'Ing. Ferdinando Maria Leone, in qualità di Collaudatore dei lavori di capping della Discarica di che trattasi, ha trasmesso la Relazione di Collaudo e il relativo Certificato, allegando altresì il Verbale di Visita finale di Collaudo del 29/02/2024, tutti a propria firma;
- Contestualmente, nella citata **nota prot. reg. n. 1463126 del 27/11/2024**, la Direzione Ciclo dei Rifiuti ha comunicato il link del box regionale contenente la documentazione propedeutica all'avvio della procedura di chiusura della discarica, di cui all'art. 12, del D. Lgs. 36/2003: <https://regionelazio.box.com/v/CollaudoBracciano>;
- Al suddetto Certificato di collaudo è stata allegata la seguente documentazione di cui si prende atto:
  - Ordine di Servizio n. 1 del 28/04/2022 relativo al ripristino delle strade primarie e secondarie, alla posa in opera della protezione anti erosiva in geo stuoia tridimensionale "grimpante" sui tratti orizzontali sotto le strade predette e a eseguire la caratterizzazione ambientale delle terre presenti nell'area in prossimità del cantiere prima dell'utilizzo nell'ambito dei lavori;
  - Certificato di ultimazione dei lavori emesso dalla D.L. in data 09/01/2024;
  - Controlli di qualità delle saldature dello strato impermeabile in HDPE effettuati in data 08/04/2022, 30/11/2022, 17/12/2022, 12/01/2023, 22/03/2023, 02/05/2023, 17/05/2023, 12/06/2023, 01/09/2023;
  - Elaborati tecnici di esecuzione nella realizzazione del capping, schede tecniche, tavole e forniture, ovvero:
    - LAVORI A CORPO I STRATO
      - Contenimenti e recinzioni: Recinzione perimetrale
      - Drenaggi e impermeabilizzazioni: Strato drenante drenante biogas – geo composito drenante
      - Regimentazione acque e biogas: Pozzi e linee estrazione biogas
    - LAVORI A CORPO II STRATO
      - Impermeabilizzazioni: Strato impermeabile – geo membrana HDPE
    - LAVORI A CORPO III STRATO
      - Regimentazione acque e biogas:
        - ✓ Pozzi e linee percolato
        - ✓ Strato drenante acque meteoriche – geo composito drenante
        - ✓ Sistema gestione acque meteoriche – sostituzione cisterne scolmatori
    - LAVORI A CORPO IV STRATO
      - Planimetria As-Built riassuntiva contenente tutti gli elementi del capping e il rilievo delle quote della discarica
      - Coperture in terra
        - ✓ Protezione anti erosiva – geo stuoia grimpante
        - ✓ Planimetrie rilievo terreno di copertura
      - Opere a verde:
        - ✓ Biostuoia preseminata
        - ✓ Piantumazioni
        - ✓ Idrosemia
      - Opere complementari:
        - ✓ Impianto elettrico
        - ✓ Contenimenti e recinzioni (Gabbioni e Legoblock)
      - Regimentazione acque e biogas: Regimentazione acque meteoriche (canaline)

e embrici discendenti)

▪ Strade:

- ✓ Terre armate, Strada principale e secondarie
- ✓ New Jersey
- ✓ Pista di cantiere preliminare;

**ATTESO CHE:**

- La Direzione Ciclo dei Rifiuti, in qualità di stazione appaltante, prende atto che i lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano (CUP F26J18000210002 - CIG 84489240A7), eseguiti dall'impresa: R.T.I. HTR BONIFICHE S.R.L. – PAVONI S.P.A. (Contratto in data 21/06/2021 registrato in data 08/07/2021 al n. 25250 di registro cronologico) sono stati portati a termine secondo i seguenti importi:
  - Importo contrattuale: € 6.943.770,41= di cui:
    - € 6.091.146,62 per lavori;
    - € 545.621,67 per servizi;
    - € 307.002,12 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
  - Atto di sottomissione sottoscritto in data 31/12/2023 ai sensi del D.M. n. 49/2018;
  - Importo contrattuale: € 934.811,72 di cui:
    - € 530.902,28 per lavori a corpo,
    - € 128.812,67 per servizi a misura;
    - € 234.379,42 per servizi a corpo;
    - € 40.717,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**DATO ATTO CHE:**

- Al fine di verificare lo stato dei luoghi e quindi la rispondenza degli stessi alla documentazione di collaudo presentata ai sensi dell'art.12, comma 3 del D. Lgs. 36/2003 nonché all'esecuzione dei lavori, la Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi – Area Autorizzazione Integrata Ambientale, in qualità di Autorità Competente, ha convocato con **nota prot. reg. n. 1502161 del 05/12/2024** un'ispezione per il giorno 12 dicembre 2024 ore 11:00, presso il sito di discarica in oggetto, invitando alla partecipazione anche l'Area Rifiuti della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, il Comune di Bracciano, la Curatela Fall. Bracciano Ambiente e la R.T.I. HTR BONIFICHE S.R.L. – PAVONI S.P.A.
- Con **nota acquisita al prot. reg. n. 1503939 del 06/12/2024**, in riscontro alla suddetta nota di convocazione del sopralluogo di cui al **prot. reg. n. 1502161 del 05/12/2024**, la Curatela ha comunicato che non sarebbe stata presente al sopralluogo odierno a causa di impegni pregressi. Inoltre, la medesima ha ribadito *“che il Fallimento non è mai stato autorizzato dal Tribunale Fallimentare di Civitavecchia alla gestione della discarica, come peraltro più volte ribadito in altre sedi, essendo stata la discarica stessa riconsegnata alla Regione Lazio in data 27 febbraio 2017”*.
- Con **nota acquisita al prot. reg. n. 1520164 del 10/12/2024** il Comune di Bracciano, in riscontro alla convocazione dell'ispezione *in situ*, comunicava quanto segue:
  - *“Risulta evidente e incontrovertibile, dunque, che la Regione Lazio abbia attivato i poteri sostitutivi per la gestione dell'invaso non solo fino al completamento dei lavori di capping, ma anche per tutta la gestione post operativa e post mortem. La responsabilità di tutte le procedure inerenti la Discarica di Cupinoro è ascrivibile all'ente Regione Lazio, come confermato anche dalle recenti sentenze del Tar passate in giudicato.*
  - *Pertanto, pur apprezzando l'attività informativa che la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti svolge nei confronti del Comune di Bracciano, si rimane in attesa di conoscere quali azione intende intraprendere la Regione Lazio per dare attuazione alle DGR n. 45/2017,*

*n. 16/2018 e n. 685/2019 in merito “all’affidamento mediante gara pubblica” per la gestione post operativa e post mortem della discarica di Cupinoro, e atti conseguenti, invitando altresì la stessa ad astenersi dall’indicare, in documenti ufficiali, il Comune di Bracciano quale soggetto gestore dell’impianto, in quanto tale affermazione risulta essere in contrasto sia con gli atti che la stessa Regione Lazio, per il tramite della Giunta regionale, della Gestione commissariale, della Direzione Regionale Ambiente e persino della Direzione Regionale Rifiuti ha prodotto nel corso degli anni, sia delle pronunce degli organi giurisdizionali che si sono espressi sulla vicenda”*

**ATTESO CHE:**

- In data **12/12/2024** è stato effettuato il previsto sopralluogo presso la Discarica di che trattasi alla presenza di:
  - Regione Lazio – Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi - Area A.I.A.
    - Dott.ssa Grazia Celano – E.Q. I fascia “Impianti di discarica” – R.U.P. ex art. 12 co. 3 D.Lgs. n. 36/2003.
    - Ing. Stefania Marsili – Esperto PNRR
  - Regione Lazio – Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Rifiuti
    - Ing. Federica Giglio – E.Q. I fascia “Pianificazione della gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata e finanziamenti per impiantistica pubblica” – Rup lavori
    - Geom. Gianluca Iudicone – EQ II fascia “Coordinamento dell’attività di programmazione e realizzazione degli interventi prioritari di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e di manutenzione delle opere idrauliche strategiche - Direttore Lavori.
  - Ing. Ferdinando Maria Leone – Collaudatore
  - HTR BONIFICA S.r.l.
    - Ing. Massimo Paris
    - Ing. Davide Di Cesare
    - Dott. Bruno Spadoni – Direttore Tecnico
    - Ing. Alessandro Fabberi
  - Comune di Bracciano
    - Marco Crocicchi -Sindaco
    - Rinaldo Borzetti- Assessore
- Nell’ambito del suddetto sopralluogo è stato redatto il relativo verbale, sottoscritto dagli astanti e successivamente trasmesso in modalità informatica con **nota prot. reg. n. 1539600 del 13/12/2024** nonché pubblicato sul box regionale accessibile mediante il seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/CollaudoBracciano>;

**RILEVATO CHE:**

- In merito al sopralluogo effettuato si riporta quanto segue:
  - “Si fa presente che nel giorno del sopralluogo le condizioni meteorologiche sono ottime.
  - Il personale regionale presente, unitamente alla società HTR e alla rappresentanza del Comune di Bracciano procede all’ispezione lungo il perimetro della discarica e alla verifica degli impianti di Biogas, di percolato, che risultano funzionanti, nonché della rete di raccolta delle acque meteoriche.
  - La società illustra esaurientemente le opere realizzate, nello specifico il sistema di raccolta del percolato, il sistema di gestione delle acque meteoriche e gli impianti di estrazione del biogas.
  - Riguardo:
    - al sistema di raccolta del percolato, si ricorda che ad oggi lo stesso confluisce in

*una vasca di raccolta per la successiva gestione come rifiuto e il conferimento ad impianti esterni autorizzati (circa 120 t/settimana). Si segnala che allo stato attuale la produzione di percolato si sta riducendo.*

- *al sistema di estrazione del biogas, si segnala che attualmente viene alimentato con un gruppo elettrogeno a causa dell'assenza dell'allaccio all'utenza elettrica (già predisposto). Tutto il flusso di biogas è inviato ad una torcia (è presente altresì la predisposizione per l'eventuale inserimento di un motore).*
- *Il Comune di Bracciano non ha nulla da rilevare.*
- *La Regione Lazio, nel riscontrare che nell'impianto non si rilevano emissioni di tipo odorigeno, prende atto che lo stato dei luoghi è conforme all'autorizzazione dei lavori di capping, al collaudo effettuato in data 29/02/2024 e al relativo Certificato redatto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, di cui alla nota prot. reg. n. 1420350 del 19/11/2024, a firma dall'Ing. Ferdinando Maria Leone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A40346, incaricato del collaudo dei lavori del sito di discarica di che trattasi in forza della D.D. n. G11129 del 30/09/2020.*
- *Durante il sopralluogo sono state effettuate alcune foto dello stato dei luoghi che verranno allegate al presente verbale e trasmesse alla società e a tutti gli Enti invitati.*

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- Ad esito del sopralluogo si è riscontrato quanto segue:
  - Il sistema di raccolta del percolato, il sistema di gestione delle acque meteoriche e gli impianti di estrazione risultano funzionanti alla data del sopralluogo.
  - Il sistema di raccolta del percolato confluisce in una vasca di raccolta per la successiva gestione come rifiuto e il conferimento ad impianti esterni autorizzati (circa 120 t/settimana).
  - Il sistema di estrazione del biogas viene alimentato con un gruppo elettrogeno a causa dell'assenza dell'allaccio all'utenza elettrica (già predisposto). Tutto il flusso di biogas è inviato ad una torcia (è presente altresì la predisposizione per l'eventuale inserimento di un motore).
  - Nell'impianto non si rilevano emissioni di tipo odorigeno.

#### **RITENUTO CHE:**

- A seguito delle verifiche effettuate in situ, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., lo stato dei luoghi è risultato conforme all'esecuzione dei lavori di capping autorizzati, nonché al collaudo effettuato in data 29/02/2024 e al relativo Certificato redatto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, di cui alla **nota prot. reg. n. 1420350 del 19/11/2024**, a firma dall'Ing. Ferdinando Maria Leone, incaricato del collaudo dei lavori del sito di discarica di che trattasi in forza della **D.D. n. G11129 del 30/09/2020**.

#### **Questa Autorità Competente**

**Per le motivazioni di cui in narrativa, che formano parte sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate**

#### **DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO CHE**, a seguito della conclusione dei lavori di capping eseguiti nella Discarica sita in Località Cupinoro - Comune di Bracciano (RM), dalla RTI HTR Bonifiche S.r.l.(mandataria) e Pavoni S.p.a. (mandante) e relativo Collaudo, la Gestione Commissariale – Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ha correttamente avviato la procedura di chiusura in conformità al disposto dell'art. 12 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2003;



2. **DI PRENDERE ATTO CHE** in data 12/12/2024 l'Autorità Competente A.I.A. ha svolto l'ispezione finale, rilevando che i lavori di chiusura della Discarica sono stati eseguiti a regola d'arte conformemente a quanto disposto con **Determinazione Dirigenziale n. G51123/2014** e s.m.i.;
3. **DI PRENDERE ATTO CHE** la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del Collaudo, a firma dell'Ing. Ferdinando Maria Leone, verificata dall'Autorità competente A.I.A., è risultata conforme al progetto approvato, ai lavori aggiudicati ivi comprese le relative varianti, nonché all'esecuzione dei medesimi e al corrispondente stato dei luoghi;
4. **DI APPROVARE E AUTORIZZARE** la chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2003;
5. **DI RIBADIRE** che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2003 "l'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente
6. **DI STABILIRE ALTRESI'** che il presente atto è adottato a valere quale "*comunicazione dell'approvazione della chiusura*" ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003, e che, a far data dalla sua esecutività e notifica **si conclude la fase di gestione operativa e decorre la fase di gestione post-operativa, ai sensi dell'art. 14 comma 3 lett.b) del D. Lgs. n.36/2003.**

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R.L., nonché notificata a:  
Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti - Area Rifiuti anche in qualità di Gestione Commissariale;  
Comune di Bracciano; R.T.I. HTR BONIFICHE S.R.L. – PAVONI S.P.A.;  
Città Metropolitana di Roma Capitale; Arpa Lazio; Azienda Sanitaria Locale Roma 4;  
Curatela Fallimentare Bracciano Ambiente;

Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, il presente atto è altresì pubblicato sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché nel canale tematico della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli  
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17946

**Concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" all'Azienda Frantoio Gentili srl ubicata nel Comune di Farnese (VT).**



**Oggetto:** concessione dell'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'Azienda Frantoio Gentili srl ubicata nel Comune di Farnese (VT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

**VISTO** il nuovo Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di Certificazione "Natura in Campo – I prodotti dei Parchi del Lazio", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 22 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** l'avvenuto deposito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico con n. 302020000113045 del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi";

**RICHIAMATO** l'art. 9 c. 5 del disciplinare per la concessione dell'uso del marchio di certificazione, che prevede che il Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, sentito il Dirigente responsabile del progetto "Natura in Campo", si esprima in merito alla concessione o al diniego dell'uso del marchio;

**RICHIAMATI** altresì gli artt. 9 e 10, del suddetto disciplinare, che stabiliscono le modalità di verifica sulla conformità delle aziende/imprese e dei loro prodotti agro-alimentari ai fini della concessione del marchio;

**VISTA** la domanda di concessione acquisita al prot. reg. n. 1063741 del 27-09-2023, inviata dall'Azienda Frantoio Gentili srl con sede legale e operativa in Loc. Chiusa Le Sparme s.n.c. a Farnese (VT);

**CONSIDERATO** che nel territorio comunale di Farnese (VT) ricade la Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone e che l'azienda in oggetto si trova ubicata all'esterno di detta area;

**VISTA** la nota protocollo n. 0479469 del 09-04-2024 con la quale la Direzione Ambiente ha comunicato al richiedente e per conoscenza all'Area Protetta di riferimento, l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990;

**TENUTO CONTO** del sopralluogo presso l'azienda in parola effettuato in data 27/09/2024 dal dott. Agr. Mario Busatto e dalla dott.ssa Erina Brachino, in servizio presso la Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone, congiuntamente al titolare dell'azienda, Sig. Romolo Gentili, al termine del quale sono stati compilati e sottoscritti la "Scheda rilevamento prodotti" (Mod n. 2) ed il "Verbale di Verifica" (Mod n. 4);

**VISTA** la scheda di rilevamento prodotti (modello 2) e il verbale di verifica (modello 4), dai quali si evince il punteggio assegnato (punti 4,5) e la conformità dell'azienda e dei suoi prodotti al Disciplinare del marchio;

**VISTO** il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla sua Azienda, espresso dal titolare dell'azienda tramite il modello n. 3 "Informativa sulla Privacy";

**VISTO** che la Riserva Naturale Regionale Selva del Lamone non ha comunicato elementi ostativi alla concessione del marchio; oppure

**RITENUTO** necessario dover individuare la dipendente Emanuela Cresti, cat. D, quale responsabile del procedimento amministrativo in oggetto;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda di adesione ai controlli di conformità al marchio effettuati dalla dott.ssa Emanuela Cresti secondo quanto comunicato al Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, con note prot. n. 1561311 del 19-12-2024 e prot. n. 1566632 del 20-12-2024;

**PRESO ATTO** che, in base alle verifiche effettuate a seguito della presentazione della domanda di concessione di cui sopra, si può procedere alla concessione all'uso del marchio "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'*Azienda Frantoio Gentili srl* per i seguenti prodotti ottenuti secondo il metodo di produzione biologico e per l'olio extravergine di oliva prodotto in conformità al disciplinare della DOP Canino:

- Olio Extravergine di oliva biologico
- Passata di pomodoro biologica
- Olio Extravergine di oliva DOP Canino

#### **DETERMINA**

DI CONCEDERE l'uso del marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei parchi" all'*Azienda Frantoio Gentili srl* con sede legale e operativa in Loc. Chiusa Le Sparme s.n.c. a Farnese (VT), per i seguenti prodotti ottenuti secondo il metodo di produzione biologico e per l'olio extravergine di oliva prodotto in conformità al disciplinare della DOP Canino:

- Olio Extravergine di oliva biologico
- Passata di pomodoro biologica
- Olio Extravergine di oliva DOP Canino

DI PROCEDERE all'iscrizione dell'*Azienda Frantoio Gentili srl* nell'Elenco dei prodotti Natura in Campo ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare per i seguenti prodotti ottenuti secondo il metodo biologico e in conformità al disciplinare della DOP Canino:

- Olio Extravergine di oliva biologico
- Passata di pomodoro biologica
- Olio Extravergine di oliva DOP Canino

**Il Direttore**  
Dott. Vito Consoli

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17947

**ILSAP S.r.l. Sede legale Via Muzio Scevola, 60, 00181 Roma e Sede operativa Via Capograssa, 996, Comune di Latina (LT) - Autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014 per l'attività di trasformazione di sottoprodotti di origine animale, IPPC punto 6.5 di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (Impianti per lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno) - Provvedimento di Diffida ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

OGGETTO: ILSAP S.r.l. Sede legale Via Muzio Scevola, 60, 00181 Roma e Sede operativa Via Capograssa, 996, Comune di Latina (LT) – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014 per l’attività di trasformazione di sottoprodotti di origine animale, IPPC punto 6.5 di cui all’allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 (Impianti per lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno) - Provvedimento di Diffida ai sensi dell’art. 29 decies comma 9 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**su proposta del Dirigente dell’Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

- l’articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall’adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all’articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l’articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L’operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTE** le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24 aprile 2024, come rettificato con Atto di Organizzazione n. G05871 del 20/05/2024, di Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva (CE) 1996/61 (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – IPPC);
- Direttiva (CE) 2008/1 (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali)
- Direttiva (CE) 2008/98 (Rifiuti)
- Direttiva (UE) 2010/75 (Emissioni industriali – IED)
  - Direttiva (UE) 2024/1785 (Emissioni industriali (IED) – modifica Direttiva 2010/75)
- Decisione (UE) 2019/2031 (BAT per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte)
- BRef for the Food, Drink and Milk Industries (2019), comprensivo delle "Conclusioni sulle BAT" di cui alla Decisione (UE) 2019/2031
- Decisione (UE) 2023/2749 (BAT per macelli e le industrie dei sottoprodotti di origine animale e/o dei coprodotti commestibili)
- BRef for the Slaughterhouses, Animal By-products and/or Edible Co-products Industries (2024), comprensivo delle "Conclusioni sulle BAT" di cui alla Decisione (UE) 2023/2749
- Comunicazione della Commissione 2018/C 124/01 (Rifiuti)
- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

- Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) 1069/2009 (Sottoprodotti di origine animale)
- Regolamento (CE) 1221/2009 che istituisce il sistema di ecogestione e audit dell'Unione (EMAS)
- Regolamento (CE) 142/2011 (Disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1069/2009)
- Regolamento (UE) 1357/2014 (Caratteristiche pericolo rifiuti)

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero	D.M. 5 febbraio 1998
Norme in materia ambientale	Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152
Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).	Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46
Linee Guida per l'applicazione dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-EL).	Linee Guida SNPA n. 43/2023 Delibera del Consiglio SNPA Seduta del 22.02.2023. Doc. n. 214/23
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Linee Guida SNPA 41/2020 Delibera del Consiglio SNPA Seduta del 23.02.2022. Doc. n. 156/22
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77
Approvazione delle “Linee guida sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla delibera del Consiglio del SNPA 18 maggio 2021, n.105.	Decreto del MITE n 47 del 09 Agosto 2021
Approvazione degli indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività elaborato dal “Coordinamento Emissioni”.	Decreto Direttoriale del MASE n. 309 del 28/06/2023

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D.Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale.	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009 e s.m.i.
Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021
Approvazione nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.	DGR n. 3 del 04/01/2024
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020
Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR)	DCR 23 novembre 2018, n. 18
Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'aria (PRQA)	DCR 5 ottobre 2022, n. 8



**VISTE** le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

**VISTA** la Legge Regionale 23 novembre 2020, n. 16 "Disposizioni modificative di leggi regionali" che all'art. 8 (Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili" e successive modifiche) individua quale autorità competente per il rilascio delle A.I.A. la Regione Lazio, abrogando la precedente delega alle Province e disponendo che la Città metropolitana di Roma capitale e le province trasmettono in tempo utile all'autorità regionale competente di cui all'articolo 1, comma 2, della LR. n.16/2011, come modificato dal presente articolo, la documentazione relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale ad esse pervenute;

#### **PREMESSO CHE:**

- la ILSAP S.r.l. con sede legale in Via Muzio Scevola, 60, 00181 Roma e sede operativa Via Capograssa, 996, Comune di Latina (LT) in forza dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014 è autorizzata all'attività di trasformazione di sottoprodotti di origine animale (IPPC punto 6.5 di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 - Impianti per lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno);
- è in corso un procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, avviato dalla Regione Lazio subentrata per competenza alla Provincia di Latina con nota prot. reg. n. 815452 del 24/06/2024, per il quale si è tenuta la prima seduta di conferenza di servizi in data 29/07/2024. Il verbale di conferenza risulta pubblicato nel box dedicato al procedimento <https://regionelazio.box.com/v/ILSAPsrlRiesameAIA-63-2023>, con nota di trasmissione prot. reg. n. 972000 del 30/07/2024. E' pervenuta la Relazione Tecnica di ARPA Lazio prot. n. 90512 del 09/12/2024, acquisita al prot. reg. n. 1514245 del 09/12/2024, prontamente pubblicata nel suddetto box regionale. Si è in attesa delle integrazioni che la società dovrà presentare a seguito di quanto emerso nel verbale e della suddetta Relazione Tecnica di ARPA Lazio;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ARPA Lazio con nota prot. n. 78636 del 30/10/2024, acquisita al prot. reg. n. 1337775 del 30/10/2024, ha trasmesso il rapporto di ispezione ambientale svolto congiuntamente al personale della ASL di Latina presso l'impianto in indirizzo a seguito di esposto per molestie odorigene;
- dal rapporto emerge che a seguito di esposto per molestie olfattive, su richiesta del Direttore Del Dipartimento di Prevenzione Azienda ASL di Latina con prot. 92121 del 03/10/2024 in riferimento alla segnalazione del 25/09/2024, ARPA LAZIO ha svolto l'attività ispettiva in data 15/10/2024 nella quale è stato accertato che: *"la stessa Società riscontrando una problematica relativa agli odori ha proceduto a verifica interna, rilevando in data 17/09/2024, uno scambio di fase dell'inverter installato sul ventilatore ausiliario del combustore a causa di una mancanza di corrente. In particolare, la Società è stata soggetta ad una caduta di tensione che ha invertito la fase del ventilatore il quale invece di immettere aria all'interno del combustore immetteva aria nel capannone e i due ventilatori che continuavano ad alimentare il combustore sono andati in sofferenza. In data 18/09 la Società dichiara di aver ripristinato la problematica relativa al ventilatore ausiliario del combustore."*;

**VISTO** il verbale di ARPA LAZIO allegato al rapporto di ispezione in cui a seguito di sopralluogo sono state evidenziate:

- a. criticità in merito alla gestione dell'impianto in merito ai seguenti aspetti:
  - i silos di stoccaggio delle farine erano pieni ed era parzialmente riempito anche una parte del capannone localizzato accanto all'impianto di depurazione, che risulta non autorizzato, dal punto sanitario, al deposito di tale materiale.
  - la pavimentazione in alcuni punti era disconnessa creando ristagni delle acque di lavaggio
- b. assenza della comunicazione per il malfunzionamento del ventilatore che ha causato l'emissione di odori molesti

**CONSIDERATO CHE** ARPA LAZIO ha accertato le violazioni delle prescrizioni dell'AIA prot. n°40782 del 25/06/2014 relativamente:

- alle disposizioni generali: punto i) se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le dodici ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo della Ditta di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
- alle prescrizioni di esercizio generali: punto 5) nel caso in cui si verificano delle particolari circostanze quali emissioni accidentali da punti richiamati dall'AIA ovvero non esplicitamente richiamati dalla stessa, malfunzionamenti, incidenti ambientali ed igienico sanitari, oltre a mettere in atto le procedure di controllo previste, la ditta dovrà avvertire la Provincia di Latina, l'AUSL, l'ARPA territorialmente competente e il Comune di riferimento nel più breve tempo possibile.

L'assenza della comunicazione relativa al malfunzionamento riscontrato sul ventilatore si configura come inosservanza alle prescrizioni sanzionata dall'art. 29 quattordicesimo comma 2) del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

**PRESO ATTO** che ARPA Lazio nelle conclusioni della suddetta relazione indica inoltre quanto segue:

[...]

#### *4.2 Azioni di miglioramento*

*Dall'ispezione condotta e dalla documentazione visionata si chiede alla Società di:*

1. *ripristinare le discontinuità riscontrate sulla pavimentazione in più aree dello stabilimento per evitare ristagni di acqua durante le operazioni lavaggio e a causa di eventi meteorici*
2. *procede all'isolamento dell'area di travaso dai silos di stoccaggio delle farine ai mezzi destinati al trasporto verso impianti di recupero*
3. *limitare l'uso del capannone localizzato accanto all'impianto di depurazione per lo stoccaggio delle farine ed evitare il loro deposito sulla pavimentazione antistante lo stesso capannone*
4. *prevedere la progettazione di nuova area dedicata al deposito delle farine prodotte (silos o capannone) da realizzarsi in area definita "pulita" secondo quanto previsto dalle norme sanitarie in materia.*

#### *4.3 Proposte di modifica ai provvedimenti AIA*

*Prevedere nell'atto autorizzativo di riesame la gestione delle farine animali prodotte dall'impianto in*

*aree pulite da destinare allo scopo per ovviare alla carenza di spazi a disposizione lamentati dalla Società e dipendenti dalla disponibilità degli impianti di conferimento.*

*[...]*

**VISTA** la nota prot. n. 80073 del 05/11/2024, acquisita al prot. reg. n. 1360319 del 05/11/2024, con cui ARPA Lazio ha inviato il verbale di accertamento e contestazione n. 03/AIV/2024 del 05/11/2024, ai fini dell'irrogazione da parte del Comune di Latina alla società, nel quale notifica all'interessato a seguito di quanto emerso dal controllo su riportato di *...aver commesso la violazione, di seguito riportata, punita dall'art. 29-quattordicesimo comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: "Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente"*.

- *Non aver rispettato la prescrizione dei cui al punto n° 5 Alle prescrizioni di esercizio generali: - nel caso in cui si verificano delle particolari circostanze quali emissioni accidentali da punti richiamati dall'AIA ovvero non esplicitamente richiamati dalla stessa, malfunzionamenti, incidenti ambientali ed igienico sanitari, oltre a mettere in atto le procedure di controllo previste, la ditta dovrà avvertire la Provincia di Latina, L'AUSL, l'ARPA territorialmente competente e il Comune di riferimento nel più breve tempo possibile.*

**VISTA** la nota della Provincia di Latina prot. n. 1387614 del 12/11/2024, avente ad oggetto "Segnalazione odori Borgo San Michele, Latina (LT)" con cui *...a seguito della ricezione della segnalazione di cui all'oggetto, acquisita al protocollo provinciale con il n. 45621 del 28/10/2024, che si allega per opportuna conoscenza, per trasmettere la seguente documentazione afferente la situazione evidenziata dalla predetta segnalazione e riguardante l'impianto ILSAP autorizzato con provvedimento AIA.:*

- *relazione pervenuta dalla ASL di Latina, Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 102474 del 31/10/2024, acquisita in pari data al protocollo provinciale con il n. 47802;*
- *verbale di intervento di ARPA Lazio, Sede di Latina, prot. n. 79376 del 02/11/2024, acquisita in pari data al protocollo provinciale con il n. 48013.*

**CONSIDERATO** che:

- *la segnalazione allegata alla nota della Provincia di Latina datata 26/10/2024 indica che "Segnalo che oramai da mesi nell'area di Borgo San Michele ( LT) sia di giorno che di notte l'aria diventa irrespirabile a causa di un odore pungente proveniente probabilmente dall'attività operativa della vicina fabbrica ILSAP."*;
- *la nota ASL Latina Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 102474 del 31/10/2024 indica che ...nel corso del controllo non sono stati percepiti odori particolarmente intensi ma tipici dell'attività che la ditta ILSAP svolge; i responsabili dell'impianto in merito alle segnalazioni di cui agli esposti hanno riferito, che nel periodo ricompreso tra il 10/09/2024 e il 18/09/2024 hanno rilevato un aumento di odori nell'impianto, la verifica interna dello stabilimento ha rilevato che un Ventilatore girando al contrario anziché inviare l'aria verso il combustore la inviava verso l'esterno, tale anomalia probabilmente è stata causata da un interruzione di energia elettrica avvenuta nei giorni precedenti, che hanno determinato una inversione di fase. Il guasto è stato prontamente sistemato. In sede di controllo sono state acquisite le schede non conformità relative al guasto di cui sopra datate 17/09/2024...;*

**CONSIDERATO** che è entrato in vigore il Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023 del MASE

che approva in via definitiva gli “indirizzi” per l’applicazione dell’articolo 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di gestione delle emissioni odorigene di impianti e attività, elaborati dal “Coordinamento Emissioni” previsto dall’articolo 281, comma 9, del Dlgs 152/2006, fornendo un importante quadro di riferimento da utilizzare nei procedimenti istruttori e decisionali delle autorità competenti in materia di autorizzazioni ambientali e per il futuro sviluppo della normativa regionale e statale;

**CONSIDERATO** che è entrata in vigore la Decisione (UE) 2023/2749 (BAT per macelli e le industrie dei sottoprodotti di origine animale e/o dei coprodotti commestibili) e successivamente è stato pubblicato il Bref for the Slaughterhouses, Animal By-products and/or Edible Co-products Industries (2024), comprensivo delle “Conclusioni sulle BAT” di cui alla Decisione (UE) 2023/2749, a cui la Società ILSAP S.r.l. dovrà adeguarsi come indicato nel procedimento di riesame/rinnovo in corso ai sensi dell’art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che, al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell’installazione, dovrà essere predisposto e attuato un sistema di gestione ambientale che includa tutti gli elementi indicati per la BAT 1 nelle conclusioni generali sulle BAT della Decisione (UE) 2023/2749, valutando anche un’eventuale adesione al Regolamento (CE) 1221/2019 che istituisce il sistema di ecogestione e audit dell’Unione (EMAS) e che rappresenta un esempio di sistema di gestione ambientale conforme alle BAT;

**CONSIDERATO** in particolare che, nella fattispecie per i macelli, nonché per la trasformazione dei sottoprodotti di origine animale e/o dei coprodotti commestibili, la BAT 1 consiste anche nell’incorporare nel sistema di gestione ambientale gli elementi seguenti:

- un piano di gestione degli odori (cfr. BAT 18);
- un inventario degli input e degli output (cfr. BAT 2);
- un sistema di gestione delle sostanze chimiche (cfr. BAT 3);
- un piano di efficienza energetica [cfr. BAT 9 a)];
- piano di gestione delle acque [cfr. BAT 10 a)];
- un piano di gestione dei rumori (cfr. BAT 16);
- un piano di gestione delle OTNOC (cfr. BAT 4);
- un piano di gestione delle attività di refrigerazione per i macelli [cfr. BAT 21 a) e BAT 23 a)].

**VALUTATO** che, ove tecnicamente possibile e senza che ciò comporti modifiche sostanziali all’installazione, nelle more della definizione del procedimento di riesame e rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 la società ILSAP S.r.l. debba da subito avviare il processo di attuazione delle migliori tecniche disponibili (BAT), secondo quanto previsto dalla Decisione (UE) 2023/2749 e dal relativo Bref, al fine di ridurre ulteriormente le criticità emerse ed in particolare quelle correlate alle emissioni odorigene;

**VISTE:**

- le disposizioni di cui all’art 29-decies comma 9 che prescrive “in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l’applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all’articolo 29-quattordecies, l’autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
  - a) *alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l’autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;*

- b) *alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte in un anno. Decorso il tempo determinato contestualmente alla diffida, la sospensione è automaticamente prorogata, finché il gestore non dichiara di aver individuato e risolto il problema che ha causato l'inottemperanza. La sospensione è inoltre automaticamente rinnovata a cura dell'autorità di controllo di cui al comma 3, alle medesime condizioni e durata individuate contestualmente alla diffida, se i controlli sul successivo esercizio non confermano che è stata ripristinata la conformità, almeno in relazione alle situazioni che, costituendo un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente, avevano determinato la precedente sospensione;*
  - c) *alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;*
  - d) *alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione."*
- l'art. 29 undecies co. 1 del D.Lgs. n. 152/2006, Incidenti o imprevisti:  
*1. Fatta salva la disciplina relativa alla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore informa immediatamente l'autorità competente e l'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3, e adotta immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone l'autorità competente.*

**FERMI RESTANDO** gli aspetti sanzionatori rilevanti;

**RITENUTO** dunque:

- per le motivazioni sopra esposte segnalate da Arpa Lazio e riscontrate rispetto alle prescrizioni dell' A.I.A. n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014, come sopra richiamate di dover procedere a diffidare la società ai sensi dell'29-decies comma 9 lettera a), ...*assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;*
- di prescrivere per ovviare ad eventuali nuove problematiche odorigene, in attuazione della BAT 18 della Decisione (UE) 2023/2749, alla società di predisporre, attuare e riesaminare un piano di gestione degli odori e, in attuazione della BAT 8 associata alla BAT 25 della stessa Decisione e secondo la Norma UNI EN 13725, dovrà attuare, con cadenza annuale, un piano di campionamento delle concentrazioni degli odori per le emissioni convogliate relative alle Attività/processi indicate nelle specifiche tabelle di cui alle BAT 8 e 25, tenendo conto, per gli aspetti tecnico-metodologici, degli "indirizzi" di cui al D.D. del MASE n. 309 del 28/06/2023;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:



1. **di diffidare** la ILSAP S.r.l. (P.IVA/C.F. 01287150591 e sede legale Via Muzio Scevola, 60, 00181 Roma) ai sensi dell'art. 29 decies co. 9 lett. a) del D. Lgs. n. 152/2006 al rispetto delle prescrizioni contenute in A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Latina con Determinazione n. n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014, per attività IPPC 6.5 inerente all'impianto di lavorazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 sito in Via Capograssa, 996, Comune di Latina (LT) relativamente a quanto rilevato nel controllo ARPA Lazio di cui al R.I.A. n. prot. n. 78636 del 30/10/2024. A tal fine si chiede alla società:
  - a) di inviare all'Autorità Competente e ad ARPA Lazio sezione di Latina, **entro il 10/01/2025** una relazione dettagliata sull'evento occorso, comprensiva delle misure adottate per risolvere la disfunzione e prevenire il ripetersi del malfunzionamento al fine di evitare il ripetersi dei gravi disagi occorsi;
  - b) di procedere **entro 60 giorni dalla presente determinazione** a ripristinare le discontinuità riscontrate sulla pavimentazione in più aree dello stabilimento per evitare ristagni di acqua durante le operazioni lavaggio e a causa di eventi meteorici. La società dovrà relazionare su quanto effettuato e fornire all'Autorità Competente e ad ARPA Lazio sezione di Latina documentazione fotografica attestante quanto realizzato;
  - c) di procedere immediatamente all'isolamento dell'area di travaso dai silos di stoccaggio delle farine ai mezzi destinati al trasporto verso impianti di recupero;
  - d) di limitare l'uso del capannone localizzato accanto all'impianto di depurazione per lo stoccaggio delle farine ed evitare il loro deposito sulla pavimentazione antistante lo stesso capannone;
  - e) di procedere **entro 60 giorni dalla presente determinazione** alla progettazione di nuova area dedicata al deposito delle farine prodotte (silos o capannone) da realizzarsi in area definita "pulita" secondo quanto previsto dalle norme sanitarie in materia. Tale documentazione integrativa dovrà essere inserita nella documentazione relativa al procedimento di riesame/rinnovo dell'AIA tuttora in corso;
2. di disporre che ARPA LAZIO sezione di Latina effettui gli opportuni rilievi per attestare il rispetto delle condizioni indicate nel precedente punto anche attraverso ulteriore sopralluogo da effettuare presso l'impianto;
3. di stabilire che, per ovviare ad eventuali nuove problematiche odorigene, in attuazione della BAT 18 della Decisione (UE) 2023/2749, **entro il 31/01/2025** la ILSAP S.r.l. dovrà predisporre, attuare e riesaminare un piano di gestione degli odori e, in attuazione della BAT 8 associata alla BAT 25 della stessa Decisione e secondo la Norma UNI EN 13725, dovrà attuare, con cadenza annuale, un piano di campionamento delle concentrazioni degli odori per le emissioni convogliate relative alle Attività/processi indicate nelle specifiche tabelle di cui alle BAT 8 e 25, tenendo conto, per gli aspetti tecnico-metodologici, degli "indirizzi" di cui al D.D. del MASE n. 309 del 28/06/2023. Tale Piano, nonché le risultanze dei campionamenti dovrà essere trasmesso all'Autorità Competente, ad ARPA Lazio sezione di Latina, al Comune di Latina, alla ASL Latina e alla Provincia di Latina;
4. di stabilire che la ILSAP S.r.l. dovrà trasmettere, **entro 60 giorni dalla presente determinazione**, l'aggiornamento/integrazione della documentazione richiesta nell'ambito del procedimento di riesame/rinnovo AIA dedicato all'attuazione di quanto previsto dalla Decisione (UE) 2023/2749 e dal relativo Bref comprensivo delle "Conclusioni sulle BAT", a riscontro di quanto emerso nel verbale di conferenza di servizi del 29/07/2024 e nella

Relazione Tecnica di ARPA Lazio prot. n. 90512 del 09/12/2024, oltre che quanto indicato nella presente determinazione;

5. di fare salvo che, per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo tutto quanto già previsto nella Determinazione provinciale n. 3 n. 68874 del 30/10/2007 e rinnovo n. 40782 del 25/06/2014, rinviando l'aggiornamento della stessa e del PMeC nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA tuttora in corso;
6. di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo;
7. di stabilire che, a norma dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices, l'Autorità competente procederà secondo la gravità delle infrazioni;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.L., verrà notificato a ILSAP S.r.l. e trasmesso agli Enti di seguito elencati:

- Provincia di Latina Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile;
- Comune di Latina Dipartimento VII Edilizia e Dipartimento IX Ambiente;
- Arpa Lazio – DPA Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori;
- Arpa Lazio – Sezione di Latina;
- ASL Latina servizio S.I.S.P., servizio S.Pre.Sa.l., servizio Sanità Pubblica Veterinaria e servizio Sanità Animale, Igiene, Allevamenti e produzioni Zootecniche;
- Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Promozione della Salute e Prevenzione;
- Comando VVF di Latina

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt.29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17948

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 8,085 MWp a fronte dei 8,208 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di 11,6 ha, e potenza in immissione pari a 8.002,8 kW, sito nel Comune di Paliano, Provincia di Frosinone, in località Via Fontana Barabba, e delle opere connesse nel comune di Colleferro (RM) Proponente GIT TERRA DI ITALIA S.r.l Registro elenco progetti: n. 44/2022.**



Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a **8,085 MWp** a fronte dei 8,208 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **11,6 ha**, e potenza in immissione pari a 8.002,8 kW, sito nel Comune di Paliano, Provincia di Frosinone, in località Via Fontana Barabba, e delle opere connesse nel comune di Colleferro (RM)

**Proponente GITTERRA DI ITALIA S.r.l**

**Registro elenco progetti: n. 44/2022.**

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vito Consoli;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza, acquisita con prot n. 0425931 del 03/05/2022, con la quale la Società GIT TERRA DI ITALIA S.r.l ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco pari a 8.208 kWp e potenza in immissione pari a 8.002,8 kW, sito nel Comune di Paliano, Provincia di Frosinone, in località Via Fontana Barabba, e delle opere connesse nel comune di Colleferro (RM)"

#### **Progetto**

- GIT-PLN-AGR-Relazione agronomico-vegetazionale
- GIT-PLN-ARCH-Relazione archeologica preliminare
- GIT-PLN-ARCH-TAV1-Carta delle presenze archeologiche
- GIT-PLN-PASC-Pascoli solari
- GIT-PLN-RGID-Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica
- GIT-PLN-RN-Relazione naturalistica
- GIT-PLN-RP-Relazione paesaggistica
- GIT-PLN-SIA-Studio di impatto ambientale
- GIT-PLN-SNT-Sintesi non tecnica
- GIT-PLN-ARS-Analisi delle ricadute socio-occupazionali
- GIT-PLN-CME-Computo metrico estimativo
- GIT-PLN-CR-Cronoprogramma
- GIT-PLN-DTI-Dati tecnici d'Impianto
- GIT-PLN-EE-Elenco elaborati
- GIT-PLN-PDR-Piano di dismissione e recupero
- GIT-PLN-PGM-Piano di gestione e manutenzione
- GIT-PLN-PPD-Piano Particellare Descrittivo
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio
- GIT-PLN-PPRS-Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo
- GIT-PLN-QE-Quadro economico
- GIT-PLN-RGI-Relazione generale illustrativa
- GIT-PLN-RIA-Relazione impatto acustica
- GIT-PLN-RIE-Relazione impatto elettromagnetico
- GIT-PLN-RP-Stima di produzione
- GIT-PLN-RTC-Relazione tecnica dei cavidotti
- GIT-PLN-RTE-Relazione tecnica elettrica
- GIT-PLN-LO-01-Layout di progetto su base ortofoto e IGM
- GIT-PLN-LO-02-Layout di progetto su base ortofoto e CTR
- GIT-PLN-LO-03-Layout di progetto su base ortofoto e catastale
- GIT-PLN-LO-04-Inquadramento urbanistico

- GIT-PLN-LO-05-Sezioni e morfologia del terreno
- GIT-PLN-LO-06-Vincolo idrogeologico e Rischio idrogeologico
- GIT-PLN-LO-07-Inquadramento paesaggistico su PTPR, Tavole A e B
- GIT-PLN-LO-08-Inquadramento paesaggistico su PTPR, Tavole C e D
- GIT-PLN-LO-09-Carta dell'uso del suolo
- GIT-PLN-LO-10-Inquadramento su Rete Natura
- GIT-PLN-LO-11-Analisi di intervisibilità
- GIT-PLN-LO-12-Effetti cumulativi
- GIT-PLN-LO-13-Documentazione fotografica
- GIT-PLN-LO-14-Tavola fotoinserimenti.jpg"
- GIT-PLN-IE.01A-Schema elettrico unifilare lato BT-Sottocampi1\_2
- GIT-PLN-IE.01B-Schema elettrico unifilare lato BT-Sottocampi3\_4
- GIT-PLN-IE.02-Schema elettrico unifilare lato MT e di connessione alla rete
- GIT-PLN-IE.03-Planimetria della cabina di consegna Amea SpA
- GIT-PLN-IE.04-Planimetria della cabina di confine-sezionamento
- GIT-PLN-IE.05-Planimetria della cabina di trasformazione
- GIT-PLN-IE.06-Planimetria della control room
- GIT-PLN-IE.07-Tipico strutture ed inverter
- GIT-PLN-IE.08-Planimetria generale rete elettrica impianto
- GIT-PLN-IE.09-Tracciato Linea MT esterna - Interferenze
- GIT-PLN-IE.10-Particolari costruttivi
- GIT-PLN-IE.11-Viabilità interna, recinzione, videosorveglianza
- GIT-PLN-PPG-Piano Particellare Grafico
- All.1-Relazione tecnica opere di rete con allegati-Amea
- All.2-Cartografia ed inquadramento vincolistico
- All.3-Cabina di consegna e schema unifilare di connessione alla rete
- All.4-Cabina di confine-sezionamento e schema di connessione alla rete
- All.5-Tavola su mappa catastale
- All.6-Standard costruttivi
- All.7-Preventivo di connessione alla rete
- GIT TERRA DI ITALIA Srl - Impianto FV Paliano kmz
- GIT-PLN-Allegato A-Elenco Enti coinvolti
- GIT-PLN-Allegato B-Dichiarazione Progettisti VIA
- GIT-PLN-Allegato C-Dichiarazione costo opera
- GIT-PLN-Allegato D-Avviso pubblico per la procedura di VIA
- GIT-PLN-AP-Accettazione preventivo di connessione
- GIT-PLN-AU-Elenco di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e all'esercizio del progetto
- GIT-PLN-BI-Datasheet inverter SUN2000-215KTL-H3
- GIT-PLN-BM-Datasheet modulo Longi 570 W
- GIT-PLN-CDU-Certificati di destinazione urbanistica ed uso civico
- GIT-PLN-DA-Disponibilità dell'area
- GIT-PLN-DC-Dichiarazione completezza progettuale
- GIT-PLN-DS-Documentazione società proponente
- GIT-PLN-FID-Impegno fidejussione dismissione
- GIT-PLN-ID1-Documento identità Proponente
- GIT-PLN-ID2-Documento identità Progettista
- GIT-PLN-ID3-Documento identità Progettista VIA
- GIT-PLN-ID4-Documento identità Agronomo
- GIT-PLN-ID5-Documento identità Geologo
- GIT-PLN-ID6-Documento identità Archeologo
- GIT-PLN-Istanza VIA
- GIT-PLN-ONERI-F
- GIT-PLN-ONERI-V
- GIT-PLN-SC-Scheda di sintesi del progetto
- GIT-PLN-STMG-Soluzione Tecnica Minima Generale

## Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0700976 del 15/07/2022:

- Trasmissione integrazioni Paliano FV GIT TERRA DI ITALIA S.r.l
- 94334100932domanda di autorizzazione 01
- GIT-PLN-CB-RT-03-Relazione tecnica attraversamenti in sub-alveo
- GIT-PLN-IDR-PL-01A-Inquadramento su IGM e mappa catastale
- GIT-PLN-IDR-PL-03-Planimetria e sezioni dell'attraversamento del Fosso Valle Inferno
- GIT-PLN-IDR-PL-04-Planimetria e sezioni dell'attraversamento del Fiume Sacco
- GIT-PLN-IDR-RT-02B-Documentazione fotografica attraversamenti
- 20508195832domanda di autorizzazione 03
- 50289714802domanda di autorizzazione 02
- 82598155225domanda di autorizzazione 04
- Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete di AMEA SpA
- Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete di e-distribuzione
- GIT-PLN-DOC-01-Dichiarazione per le aree interessate dalle opere
- GIT-PLN-IDR-PL-01-Autorizzazione idraulica – Inquadramento territoriale 1
- GIT-PLN-IDR-PL-02-Autorizzazione idraulica – Inquadramento territoriale 2
- GIT-PLN-IDR-PL-03-Planimetria e sezioni dell'attraversamento del Fosso Valle Inferno
- GIT-PLN-IDR-RT-01-Relazione tecnica attraversamenti in sub-alveo
- GIT-PLN-IDR-RT-02-Documentazione fotografica attraversamenti
- Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale
- Ricevuta del pagamento relativo ai diritti di istruttoria rilascio Nulla Osta
- GIT-PLN-AGRIV-Progetto agrivoltaico
- GIT-PLN-LO-12-Effetti cumulativi rev01

Acquisite con prot. n. 1077277 del 31/10/2022:

- docviewer
- GIT-PLN-LO-12-Effetti cumulativi rev01
- GIT-PLN-PPRS-Piano preliminare terre e rocce da scavo rev01
- Riscontro richiesta di integrazioni ARPA Paliano FV – Progetto n.044 2022 GIT TERRA DI ITALIA S.r.l
- Trasmissione integrazioni alle osservazioni della Provincia di Frosinone – GIT TERRA DI ITALIA S.r.l
- Elenco autorizzazioni 044 2022 GIT TERRA DI ITALIA Srl
- GIT TERRA DI ITALIA Srl Paliano FV – Impegno fideiussione dismissione rev01
- GIT-PLN-RGI-Relazione generale illustrativa rev01
- Particelle interessate progetto 044 2022 GIT TERRA DI ITALIA Srl
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi
- GIT-PLN-DPU-Dichiarazione di Pubblica Utilità
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio descrittivo rev01
- GIT-PLN-PPG-Piano Particellare Grafico rev01
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico SP64a Palianese – Città Metropolitana di Roma
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba – Comune di Paliano
- Colleferro F 8 p 75
- Colleferro F 17 p 790
- Paliano F 59 p 15
- Paliano F 59 p 16
- Attestazione conformità cavi cordati a elica
- Dichiarazione fase realizzativa attestazione di conformità
- Dichiarazione Sostitutiva rispetto D.M. 21 marzo 1988
- GIT-PLN-IE.09-Tracciato Linea MT esterna – Interferenze rev01
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio descrittivo rev01
- GIT-PLN-PPG-Piano Particellare Grafico rev01
- GIT-PLN-RFC-Relazione fotografica cavidotto
- GIT-PLN-RIE-Relazione impatto elettromagnetico
- GIT-PLN-RP-Relazione paesaggistica
- GIT-PLN-RTC-Relazione tecnica dei cavidotti rev01
- Istanza di Autorizzazione alla costruzione e esercizio di elettrodotti
- Richiesta CDU e uso civico Comune di Colleferro
- Richiesta CDU e uso civico Comune di Paliano
- GIT-PLN-IDR-RT-04-Relazione compatibilità idraulica
- GIT-PLN-LO-14-Tavola fotoinserti rev01

- GIT-PLN-SIA-Studio di Impatto Ambientale rev01
- GIT-PLN-VIARCH-Documento di verifica dell'interesse archeologico
- GIT-PLN-VIARCH-Tav. 1-5b

Acquisite con prot. n. 1262580 del 13/12/2022:

- GIT-PLN-RIA-Relazione di impatto acustico rev01
- GIT-PLN-SIA-Studio di Impatto Ambientale rev02

Acquisite con prot. n. 1266365 del 13/12/2022:

- Attestazione conformità cavi cordati a elica

Acquisite con prot. n. 0126772 del 03/02/2023:

- GIT-PLN-RIE-Relazione impatto elettromagnetico
- Inquadramento vincolistico-ORTO
- Risccontro Nota del 27-12-2022- Progetto FV Paliano n 044-2022

Acquisite con prot. n. 0138316 del 07/02/2023:

- Dichiarazione sostitutiva del richiedente antimafia
- GIT-PLN-RIE-Relazione impatto elettromagnetico
- Inquadramento vincolistico-ORTO
- INT 06 02 0138316.07-02-2023
- Risccontro Nota del 27-12-2022- Progetto FV Paliano n 044-2022
- Trasmissione integrazioni Commissione VIA Lazio Prog 044-2022
- All.1-Relazione tecnica opere di rete con allegati-Amea
- All.5-Tavola su mappa catastale
- All 17 DLgs 259 2003
- CI PREDA RETRO
- CI PREDA

Acquisite con prot. n. 0279838 del 13/03/2023:

- mappe e visure catastali

Acquisite con prot. n. 0401424 del 11/04/2023:

- Trasmissione integrazioni -post I CDS- Commissione VIA Lazio Prog 044-2022
- GIT-PLN-IDR-RT-Relazione compatibilità idraulica rev01
- LO-04-LO-15-inquadramento layout su ortofoto
- LO-04-LO-16-inquadramento layout su CTR
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA) SR6
- Tavola fotoinserimenti 2023-04-07
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi
- GIT-PLN-DPU-Dichiarazione di Pubblica Utilità
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio descrittivo rev01
- GIT-PLN-PPG-Piano Particellare Grafico - rev02
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico SP64a Palianese - Città Metropolitana di Roma
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba - Comune di Paliano
- Colleferro F 17 p 790
- Paliano F 59 p 15
- Paliano F 59 p 16
- Colleferro F 8 p 75

Acquisite con prot. n. 0421061 del 17/04/2023:

- Trasmissione integrazioni - provincia di FR - Protocollo N.8488
- Asseverazione conformità paesaggistica
- Asseverazione conformità urbanistica
- Attestazione conformità cavi cordati a elica CI
- Dichiarazione fase realizzativa CI
- estratti di mappa
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi

- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico SP64a Palianese - Città Metropolitana di Roma
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba - Comune di Paliano
- Istanza di Autorizzazione alla costruzione e esercizio di elettrodotti ai sensi della LR 42-90-R1
- Preliminare COLAGIACOMO - GIT TERRA D'ITALIA srl
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi degli attraversamenti
- GIT-PLN-IDR-PL-03-Planimetria e sezioni dell'attraversamento del Fosso Valle Inferno
- MappeCatastali

Acquisite con prot. n. 0454718 del 27/04/2023:

- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi PU
- GIT-PLN-DPU-Dichiarazione di Pubblica Utilità
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio Descrittivo rev02
- GIT-PLN-PPG-Piano Particellare Grafico - rev02
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico SP64a Palianese - Città Metropolitana di Roma
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba - Comune di Paliano
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi PU
- Colleferro F 8 p 75
- Colleferro F 17 p 790
- Paliano F 59 p 15
- Paliano F 59 p 16

Acquisite con prot. n. 0505916 del 10/05/2023:

- CMRC delega a PROV FR 0339797.27-03-2023 (1)
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali rev01
- GIT-PLN-PPG Piano Particellare Grafico rev03

Acquisite con prot. n. 0548036 del 19/05/2023:

- Strade-consegnate da ASTRAL ad ANAS
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA) SR6
- Tavola fotoinserimenti 2023-04-30 (1)
- Allegato B decreto direttoriale 113 del 2021
- ARPA Supporto tecnico 0431069.19-04-2023
- GIT-PLN-CB-RT-03-Relazione tecnica attraversamenti in sub-alveo
- GIT-PLN-IDR-PL-01A-Inquadramento su IGM e mappa catastale
- GIT-PLN-IDR-PL-04-Planimetria e sezioni dell'attraversamento del Fiume Sacco
- cduPreda Marcato CDU Colleferro
- GIT TERRA DI ITALIA srl - CDU Paliano
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi PU
- GIT-PLN-DPU-Dichiarazione di Pubblica Utilità
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio Descrittivo rev02
- GIT-PLN-PPG rev04
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico SP64a Palianese - Città Metropolitana di Roma
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba - Comune di Paliano
- Colleferro F 8 p 75
- Colleferro F 17 p 790
- Paliano F 59 p 15
- Paliano F 59 p 16

Acquisite con prot. n. 0754122 del 10/07/2023:

- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali rev02
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio Descrittivo rev02
- GIT-PLN-PPG rev05
- Attestazione conformità cavi cordati a elica CI
- Colleferro - richiesta attestazione aree percorse da fuoco
- Dichiarazione fase realizzativa CI
- GIT-PLN-Dichiarazione Particelle e strade cavidotto

- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico SP64a Palianese - Città Metropolitana di Roma
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba - Comune di Paliano
- GIT-PLN-TD
- Istanza di richiesta 42-90
- Mod. A04 - DICHIARAZIONE LEGGITIMITA'
- Paliano - richiesta attestazione aree percorse da fuoco
- Particelle interessate progetto 044 2022 GIT TERRA DI ITALIA Srl rev01
- Preliminare COLAGIACOMO - GIT TERRA D'ITALIA srl
- Asseverazione conformità paesaggistica rev01
- Asseverazione conformità urbanistica rev01
- cduPreda Marcato CDU Colleferro
- GIT TERRA DI ITALIA srl - CDU Paliano
- Dichiarazione sostitutiva marca da bollo
- GIT-PLN-IDR-PL-03-A1 rev01
- GIT-PLN-IDR-RT-04-Relazione compatibilità idraulica rev02
- GIT-PLN-IE.09-Tracciato Linea MT esterna - Interferenze rev3-A1
- Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale rev03

Acquisite con prot. n. 0787380 del 14/07/2023:

- Prot Par 0008403 del 13-07-2023 - Documento

Acquisite con prot. n. 0884333 del 07/08/2023:

- Asseverazione conformità urbanistica rev01 signed
- Colleferro-Aree percorse dal fuoco Marcato
- Dichiarazione titolarità passaggio terreni privati
- GIT-PLN-Dichiarazione stato attuale dei luoghi e mappe catastali rev03 signed
- GIT-PLN-PPD-Piano Particellare Descrittivo rev2 signed
- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio Descrittivo rev02 signed
- GIT-PLN-PPG rev06 signed
- GIT-PLN-Richiesta dichiarazione attestante uso pubblico strada Fontana Barabba - Comune di Paliano
- Istanza di richiesta 42-90
- lettera di impegno delle opere compensative
- Mod. A04 - DICHIARAZIONE LEGITTIMITA' rev01
- Particelle interessate progetto 044 2022 GIT TERRA DI ITALIA rev01 Srl rev02 signed
- richiesta usi civici

Acquisite con prot. n. 1009203 del 15/09/2023:

- Trasmissione integrazioni - provincia di FR - Protocollo N.26093 e III CDS Bis
- Dichiarazione titolarità passaggio terreni privati rev01
- Istanza di richiesta 42-90
- Mod. A04 - DICHIARAZIONE LEGITTIMITÀ rev01
- Paliano f 49 p 13
- Paliano f 49 p 15
- Paliano f 49 p 17
- Paliano f 59 p 16
- Paliano f 60 p 164
- Paliano f 60 p 173
- Paliano f 60 p 177

Acquisite con prot. n. 1026744 del 19/09/2023:

- GIT-PLN-PPE-Piano Particellare Esproprio Descrittivo rev03

**PRESO ATTO** dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

**CONSIDERATI** i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai

sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

**PRESO ATTO** dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 15/03/2023 prima seduta, 17/04/2023 seconda seduta e 17/07/2023 e 26/09/2023 terza seduta;

**VALUTATO** l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate :

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio

**CONSIDERATI** gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento

**VALUTATO** che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni

**PRESO ATTO** dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0773684 del 13/07/2023, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2022>

**CONSIDERATO** che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché con il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore, ancorché datato, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45. Rileva poi nel 2020, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota registrata dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 11,2 %; la suddetta percentuale seppur superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2016 (8,5%) è inferiore all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Tali dati sono, inoltre, da raffrontare con gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021 2030 (PNIEC) che è stato inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE. Il PNIEC fissa traguardi per il 2030, in ambito energetico, ancora più sfidanti: rispetto al 28% della SEN (Strategia Energetica Nazionale) del 2017, con il PNIEC si passa al 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia. Entrambi i valori risultano comunque inferiori al target europeo del 32%

**PRESO ATTO** della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0420661 del 17/04/2023, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo

**PRESO ATTO** del Parere favorevole prot. 9416 del 28/03/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita con prot. n. 0344742 del 28/03/2023



**PRESO ATTO** del Parere favorevole con indicazioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Concessioni prot. n. 0428286 del 18/04/2023

**PRESO ATTO** del Parere favorevole con condizioni prot. n. 3141 del 15/03/2023 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di rieti, acquisito con prot. n. 0648426 del 14/06/2023

**CONSIDERATA** la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **8,085 MWp** a fronte dei 8,208 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **11,6 ha**, saranno installati moduli da 590 Wp a fronte dei 570 Wp originari. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 3,54 ha a fronte dei 4,08 ha originari, le cabine occupano 160 mq circa. L'area non è interessata da vincoli di nessuna natura. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada (5,9 Km), collega l'impianto alla cabina primaria e-distribuzione "Colleferro", è prevista una cabina di sezionamento lungo il tracciato. Il progetto prevede un piano agrisolare con la coltivazione di foraggio e pascolo di ovini su 8,83 ha. La producibilità annua presunta è 14326 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0548036 del 19/05/2023

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni e condizioni.
- parere di Città Metropolitana di Roma Capitale favorevole con prescrizioni
- parere di VIA favorevole con prescrizioni
- parere del Rappresentante Unico della Provincia di Frosinone favorevole con prescrizioni e condizioni

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato e dei rappresentanti unici del Comune di Paliano e Colleferro

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di **8,085 MWp** a fronte dei 8,208 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **11,6 ha**, saranno installati moduli da 590 Wp a fronte dei 570 Wp originari. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 3,54 ha a fronte dei 4,08 ha originari, le cabine occupano 160 mq circa. L'area non è interessata da vincoli di nessuna natura. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada (5,9 Km), collega l'impianto alla cabina primaria e-distribuzione "Colleferro", è prevista una cabina di sezionamento lungo il tracciato. Il progetto prevede un piano agrisolare con la coltivazione di foraggio e pascolo di ovini su 8,83 ha. La producibilità annua presunta è 14326 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0548036 del 19/05/2023

**PRESO ATTO** del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G14800 del 08/11/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio

**PRESO ATTO** della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Servizio A.I.A., Energia, Tutela Qualità dell'aria del Settore Servizi Ambientali Regionali della Provincia Di Frosinone con Determinazione Dirigenziale n. 3869 del 19/12/2024, acquisita con protocollo n. 1565171 del 20/12/2024

**RITENUTO** di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2022> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto

**CONSIDERATO** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto

**PRESO ATTO** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111

## **D E T E R M I N A**

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **8,085 MWp** a fronte dei 8,208 MWp richiesti su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **11,6 ha**, saranno installati moduli da 590 Wp a fronte dei 570 Wp originari. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 3,54 ha a fronte dei 4,08 ha originari, le cabine occupano 160 mq circa. L'area non è interessata da vincoli di nessuna natura. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada (5,9 Km), collega l'impianto alla cabina primaria e-distribuzione "Colleferro", è prevista una cabina di sezionamento lungo il tracciato. Il progetto prevede un piano agrisolare con la coltivazione di foraggio e pascolo di ovini su 8,83 ha. La producibilità annua presunta è 14326 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0548036 del 19/05/2023

In relazione all'attività agricola e silvo-pastorale prevista nel progetto l'autorizzato produrrà con cadenza annuale un report i dati di produzione relativi alla attività prevista nel progetto, comprensivo di comparazioni con altre attività simili ed eventuali modifiche concordate atte a garantire l'utilizzo ai fini agricoli degli ettari dedicati. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dell'attività agricola e silvo-pastorale prevista nel progetto potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

In relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte

delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Frosinone è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

In ordine all'installazione dell'impianto, si richiama la comunicazione inviata alle Province ed alla Città Metropolitana di Roma con nota prot. n. 0817054 del 12/10/2021 in relazione a quanto previsto dalla L.R. n.14 del 11/08/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

**pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-044-2022> e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

**Iter istruttorio:**

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 0425931 del 03/05/2022
- Comunicazione di avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0454246 del 10/05/2022
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0604241 del 20/06/2022
- Acquisizione integrazioni documentali in data 15/07/2022
- Comunicazione di avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0787717 del 10/08/2022
- Tavolo Tecnico svolto in data 09/09/2022
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0968092 del 05/10/2022
- Acquisizione integrazioni in data 31/10/2022
- Ripubblicazione delle integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 dal 02-11/2022 al 17/11/2022
- Convocazione della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 1208116 del 29/11/2022
- Richiesta della proponente di nuova pubblicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 1215274 del 01/12/2022
- Comunicazione bis di avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06, prot. n. 1242240 del 07/12/2022
- Richiesta integrazioni bis a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0115114 del 01/02/2023
- Acquisizione delle integrazioni in data 07/02/2023
- Ripubblicazione delle integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 dal 07/02/2023 al 22/02/2023
- Convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0261485 del 08/03/2023
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/03/2023
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 17/04/2023
- Richiesta della proponente di proroga della terza cds acquisita con prot. n. 0574436 del 30/05/2023.
- Riconvocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0608052 del 05/06/2023
- Prima parte della terza conferenza tenutasi in data 17/07/2023
- Seconda parte della terza seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 26/09/2023

**Richieste documentali**

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR) di trasmissione prot. n. 0610069 del 09/07/2020 del contributo:

- Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n.0547764 del 23/06/2020.
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 30894 del 06/10/2021, acquisita con prot. n. 0528723 del 27/05/2022;
- Nota del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni prot. 1193 del 01/06/2022, acquisita con prot. n. 0542552 del 01/06/2022
- Nota di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. prot. 1929 del 01/06/2022, acquisita con prot. n. 0542563 del 01/06/2022
- Nota di Autostrade per l'Italia S.p.A. prot. 10919 del 06/06/2022, acquisita con prot. n. 0554814 del 06/06/2022

#### Richiesta integrazioni

- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 32117 del 08/09/2022, acquisita con prot. n. 0856645 del 09/09/2022;
- Nota di ARPALAZIO prot. 68218 del 30/09/2022, acquisita con prot. n. 0945171 del 30/09/2022;
- Nota di ARPALAZIO prot. 80180 del 17/11/2022, acquisita con prot. n. 1155476 del 17/11/2022;
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 8488 del 07/03/2023, acquisita con prot. n. 0258017 del 08/03/2023;
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 8566 del 07/03/2023, acquisita con prot. n. 0261148 del 08/03/2023, con il seguente allegato:
  - Allegato Parere Servizio Espropri prot. n. 8490 del 07.03.2023
- Nota di ARSIAL prot. 2709 del 13/03/2023, acquisita con prot. n. 0279088 del 13/03/2023;
- Nota prot. 55798 del 05/04/2023 di Città Metropolitana di Roma Capitale, acquisita con prot. n. 0403101 del 11/04/2023, con i seguenti allegati:
  - CMRC-2023-0055798 - ATT - CMRC-2023-0045566 - considerazioni Git terra Italia
  - CMRC-2023-0055798 - ATT - 04-Git Terra d'Italia- invio richieste integrazioni
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 13433 del 14/04/2023, acquisita con prot. n. 0415798 del 14/04/2023.
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici prot. n. 0525767 del 16/05/2023.
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 26093 del 17/07/2023, acquisita con prot. n. 0787389 del 17/07/2023.

#### Pareri ambientali

- Parere con osservazioni e prescrizioni prot. n. 3141 del 15/03/2023 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province Frosinone e Latina, acquisito con prot. n. 0289351 del 15/03/2023;
- Parere favorevole prot. 9416 del 28/03/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita con prot. n. 0344742 del 28/03/2023
- Nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. n. 0420661 del 17/04/2023.
- Parere favorevole con indicazioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Concessioni prot. n. 0428286 del 18/04/2023.
- Supporto tecnico di ARPALAZIO prot. 27077 del 19/04/2023, acquisita con prot. n. 0431069 del 19/04/2023;

- Parere favorevole con condizioni prot. n. 3141 del 15/03/2023 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di rieti, acquisito con prot. n. 0648426 del 14/06/2023;
- Parere Unico Regionale favorevole con prescrizioni e condizioni prot. n. 0773684 del 13/07/2023 con i seguenti allegati:
  - 01 RL 0525767 del 16-05-2023 parere Area Vigil e bacini Idrogr su 44-2022
  - 02 ARPA Supporto tecnico 0431069.19-04-2023
  - 03 Area Concessioni Parere 0428286 del 18-04-2023
  - 04 RL Int 0420661 del 17-04-2023 Parere Area Urbanistica su PAUR 44-2022[48]
  - 05 CDSVIA055 2023 0388913 verifiche sviluppo rurale
  - 06 Nota 2022-0330907 e parere 2023-225990 di ARSIAL
  - 07 nota ASL Roma 5
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 26219 del 17/07/2023, acquisita con prot. n. 0793045 del 17/07/2023 con il seguente allegato:
  - PARERE ESPROPRI
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 2023/34774, acquisita con prot. n. 1055313 del 26/09/2023.

#### Pareri

- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Centro e Capitale – Ufficio Infrastrutture e Demanio prot. 19171 del 20/07, acquisita con prot. n. 0716364 del 20/07/2022;
- Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 034835 del 20/07/2022, acquisita con prot. n. 0717999 del 20/07/2022;
- Nulla Osta del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari prot. n. 62515 del 20/07/2022, acquisito con prot. n. 0718098 del 20/07/2022.
- Parere Interforze – Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea prot. n. 36584 del 01/08/2022, acquisito con prot. n. 0757132 del 21/08/2022.
- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 30672 del 02/12/2022 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici, acquisito con prot. n. 1226377 del 02/12/2022.
- Parere preliminare favorevole di RFI prot. n. 2062 del 05/12/2022, acquisito con prot. n. 1233534 del 05/12/2022.

#### Note

- Disposizione prot. n.36405 del 23/11/2021 acquisita con prot. n. 0987767 del 30/11/2021 con la quale il Presidente della Provincia di Frosinone, Avv Antonio Pompeo, nomina il Dirigente del Settore Servizi Ambientali Regionali, Ing. Eugenia Tersigni, quale referente unico per le procedure finalizzate al rilascio del PAUR – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nei procedimenti di competenza della Regione Lazio.
- Nota di SNAM prot 429/22, acquisita con prot. n. 0461131 del 11/05/2022.
- Nota di TERNA, acquisita con prot. n. 0586182 del 14/06/2022.
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 12201102 del 30/11/2022 con la quale si indice la Conferenza di Servizi interna tra le strutture competenti e si individua quale rappresentante unico regionale (RUR) il Dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità.

- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 1220102 del 01/12/2023.
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 1230842 del 05/12/2023 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G17012 del 03/12/2022 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Luigi Palestini, Dirigente dell'Area Transizione Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità.
- Nota di ARPALAZIO prot. 88717 del 21/12/2022, acquisita con prot. n. 1312397 del 21/12/2022;
- Nota della Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali prot. 304 del 03/01/2023, acquisita con prot. n. 0007994 del 04/01/2023;
- Nota di ARSIAL acquisita con prot. n. 0225990 del 28/02/2023;
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0237658 del 02/03/2023 di conferma del RUR.
- Nota di Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV – “Pianificazione strategica e Governo del territorio” Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – Risorse agroforestali– Rischii territoriali” prot. 39544 del 10/03/2023, acquisita con prot. n. 0272635 del 10/03/2023;
- Nota prot. 41763 del 15/03/2023 di Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV – “Supporto del Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale con la quale si trasmette l'Atto sindacale n. 10 del 15/03/2023 afferente nomina del Rappresentante Unico di Roma Capitale nella persona della Dott.ssa Paola Camuccio, acquisita con prot. n. 0289365 del 15/03/2023;
- Nota prot. 5042 del 20/03/2023 di Autostrade per l'Italia S.p.A., acquisita con prot. n. 0307541 del 20/03/2023;
- Nota prot. 3193 del 23/03/2023 di ARSIAL acquisita con prot. n. 0330664 del 24/03/2023;
- Nota prot. 49884 del 27/03/2023 di Città Metropolitana di Roma Capitale, acquisita con prot. n. 0339797 del 27/03/2023 inerente il mandato all'Amministrazione provinciale di Frosinone e, tramite essa, all'Ufficio Espropri della medesima Provincia, all'emanazione di tutti gli atti ablatori necessari per l'esecuzione dell'opera pubblica in esame, compresi quelli riferiti alle aree ricadenti nel Comune di Colleferro.;
- Nota del RUR prot. n. 0427484 del 18/04/2023;
- Nota del RUR prot. n. 0427522 del 18/04/2023;
- Nota del RUR prot. n. 0436057 del 20/04/2023;
- Parere preliminare favorevole di RFI prot. n. 3312 del 30/06/2023, acquisito con prot. n. 0718701 del 03/07/2023.
- Nota della proponente acquisita con prot. n. 0884323 del 07/08/2023;
- Nota della proponente acquisita con prot. n. 0981050 del 08/09/2023;

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:

- In data 15/03/2023, prima seduta;
- In data 17/04/2023, seconda seduta;
- In data 17/07/2023 e 26/09/2023 terza ed ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G14800 del 08/11/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dal Servizio A.I.A., Energia, Tutela Qualità dell'aria del Settore Servizi Ambientali Regionali della Provincia Di Frosinone con Determinazione Dirigenziale n. 3869 del 19/12/2024, acquisita con protocollo n. 1565171 del 20/12/2024.



## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17950

**Art.94 del Dlgs 3 aprile 2006, n.152 concernente la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Provvedimento di archiviazione della richiesta di individuazione delle aree di salvaguardia del pozzo Galeotti - comune di Nepi**

Oggetto: art.94 del Dlgs 3 aprile 2006, n.152 concernente la disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Provvedimento di archiviazione della richiesta di individuazione delle aree di salvaguardia del pozzo Galeotti – comune di Nepi

Il Direttore della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;

VISTA la comunicazione del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale n. 9/2023, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 8, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 “Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", rettificato con Atto n. G05871 del 20/05/2024;

VISTO l'atto di organizzazione, n. G12267 del 19 settembre 2024, con il quale è stato rinnovato alla Dott.ssa Filippa De Martino l'incarico di Dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 concernente Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in particolare l'articolo 2 inerente alla conclusione del procedimento;

VISTO il Dlgs 3 aprile 2006, n.152 concernente Norme in materia ambientale ed in particolare l'articolo 94 che disciplina le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;

VISTA la D.C.R. 23 novembre 2018, n 18 di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle acque regionale;

VISTO in particolare l'articolo 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del suddetto Piano che, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 94 del d.lgs. 152/2006, al fine di mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, distribuite alla popolazione mediante acquedotti che rivestono carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, sono individuate le aree di salvaguardia su proposta dall'Ente di Governo dell'Ambito;

VISTA la D.G.R. 14 dicembre 1999, n. 5817 di approvazione ed emanazione delle Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

CONSIDERATO che il Comune di Nepi con nota n. 14117 del 12.10.2005, acquisita al prot. D2/2S/01/179522 del 24.10.2005, ha presentato lo studio per la richiesta di individuazione delle aree di salvaguardia del pozzo Galeotti, corredata della documentazione tecnica di cui alla DGR 5817/1999;

VISTO l'avviso di inizio procedura per la delimitazione delle aree di salvaguardia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 10 febbraio 2006, n° 4, parte terza;

VISTA la relazione geologica redatta dalla competente area della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, acquisita al protocollo con il n. 204299 del 17.11.2006, a seguito dell'istruttoria tecnica sullo studio sopracitato;

PRESO ATTO che la gestione del Servizio Idrico Integrato è stato conferito dal comune di Nepi a TALETE Spa il 9 febbraio 2007, come risulta dal verbale di consegna sottoscritto dalle parti;

VISTE le note n. 1294004 del 21.10.2024 e n. 1485841 del 3.12.2024 dell'Area Qualità dell'Ambiente della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, con le quali è stato richiesto al gestore Talete SpA un aggiornamento dell'attuale funzionalità delle opere di presa in oggetto e la sussistenza dell'interesse alla prosecuzione dell'iter amministrativo finalizzato alla delimitazione delle aree di salvaguardia;

VISTA la nota n. 24/12878 del 12.12.2024, acquisita con prot. 1530781 pari data, con la quale il gestore TALETE Spa ha comunicato che il pozzo Galeotti sito nel comune di Nepi non è più in uso;

PRESO ATTO che è decaduta la motivazione per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, così come previsto dalla DGR 5817/99, in quanto il pozzo Galeotti non è più utilizzato per il prelievo di acqua destinata a detto uso;

RITENUTO pertanto di procedere all'archiviazione della istanza di delimitazione delle aree di salvaguardia del pozzo Galeotti comune di Nepi per le motivazioni sopra riportate;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate

di procedere all'archiviazione della richiesta di individuazione delle aree di salvaguardia del pozzo Galeotti nel comune di Nepi, in quanto non più utilizzato per il prelievo di acqua destinata al consumo umano.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17951

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Riesame con modifica sostanziale: Autorizzazione Integrata Ambientale n. G02260 del 23/02/2018 - Inserimento di nuova area di stoccaggio e modifica linee di processo" - S.E.Port. srl - Servizi Ecologici Portuali, nel Comune di Civitavecchia (RM) in località Porto di Civitavecchia. Società proponente: S.E.PORT. srl Servizi Ecologici Portuali . Registro elenco progetti: n. 090/2021**

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Riesame con modifica sostanziale: Autorizzazione Integrata Ambientale n. G02260 del 23/02/2018 – Inserimento di nuova area di stoccaggio e modifica linee di processo" – S.E.Port. srl - Servizi Ecologici Portuali, nel Comune di Civitavecchia (RM) in località Porto di Civitavecchia  
Società proponente: S.E.PORT. srl Servizi Ecologici Portuali  
Registro elenco progetti: n. 090/2021

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**Vista** l'istanza del 16/07/2021 acquisita con prot.n. 0620009 con la quale la Società S.E.PORT. srl Servizi Ecologici Portuali ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto “Riesame con modifica sostanziale: Autorizzazione Integrata Ambientale n. G02260 del 23/02/2018 – Inserimento di nuova area di stoccaggio e modifica linee di processo” – S.E.Port. srl - Servizi Ecologici Portuali, nel Comune di Civitavecchia (RM) in località Porto di Civitavecchia, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto “Riesame con modifica sostanziale: Autorizzazione Integrata Ambientale n. G02260 del 23/02/2018 – Inserimento di nuova area di stoccaggio e modifica linee di processo” – S.E.Port. srl - Servizi Ecologici Portuali, nel Comune di Civitavecchia (RM) in località Porto di Civitavecchia, Società proponente S.E.PORT. srl Servizi Ecologici Portuali, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

## AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Riesame con modifica sostanziale: Autorizzazione Integrata Ambientale n. G02260 del 23/02/2018 – Inserimento di nuova area di stoccaggio e modifica linee di processo
<b>Proponente</b>	S.E.PORT. srl - Servizi Ecologici Portuali
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Roma Comune di Civitavecchia Località Porto di Civitavecchia

**Registro elenco progetti n. 090/2021**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

## ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Fernando Olivieri</p>	<p>IL DIRETTORE Dott. Vito Consoli</p>
<p>COLLABORATORI</p> <p>AP</p>	<p>Data: 19/12/2024</p>



La Società S.E.PORT. srl - Servizi Ecologici Portuali in data 16/07/2021 ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Come dichiarato dal proponente l'opera in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lett.) z.a, z.b.

La Società proponente S.E.Port. srl - Servizi Ecologici Portuali in data 16/07/2021 acquisita con prot.n. 0620009 del 16/07/2021 ha presentato istanza con allegata la seguente documentazione:

- Istanza ed Allegati A, B, C e D
- Studio di impatto ambientale
- IOP.01 Gestione della linea di trattamento dei rifiuti solidi potenzialmente infetti rev 06
- IOP.02 Gestione della linea di trattamento delle acque di sentina rev 03
- IOP.07 Gestione depuratore acque PP
- IOP.08 Gestione impianto di lavaggio
- IOP.09 Confezionamento Rifiuti rev. I
- IOP.10 Carico Fissaggio Rifiuti rev 01
- IOP.11 Istruzione per operatori esterni rev 02
- IOP.13 Caratterizzazione rifiuti rev 05
- IOP.14 Gestione Linea di cernita rev 01
- Planimetria di progetto (rif AIA TAV03)
- VALLE Acqua fosso Buonaugurio
- 20206175 Acqua di scarico PFI
- Stratigrafie di dettaglio dei 4 sondaggi
- Acqua piezometro
- Acqua piezometro
- Acqua piezometro
- Relazione Idrogeologica
- Matrice impatti
- Impatto acustico SEPORT agosto 2020
- cantierizzazione I
- parere soprintendenza archeologica - 23/07/2015
- parere soprintendenza province 16/06/2015
- Sintesi non tecnica
- Ricevuta pagamento oneri istruttori non presenti
- Elenco documentazione AIA:
  - Scheda A Informazioni generali
  - Scheda B Dati e notizie sull'impianto attuale
  - Scheda B rifiuti Scheda rifiuti
  - Scheda C Dati e notizie sull'impianto da autorizzare
  - Scheda D Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
  - Scheda E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio
- Allegati alla Scheda A
  - A01a Relazione vincoli territoriali urbanistici ed ambientali – compendio agg. 20.05.2021
  - A01b Relazione vincoli territoriali urbanistici ed ambientali – 25/10/2016
  - A01c Schema Raggruppamento CER ed operazioni di trattamento
  - A10 Visura S.E.Port. 15/05/2021



- A11 Concessione Demaniale Atto suppletivo rep del 04/03/20201
- A12 ISO 14001-2015 RINA
- A13-A15 TAV01 inquadramento cartografico
- A14 Planimetria catastale
- A16 Zonizzazione Acustica
- A19-A20-A21 AIA G02260 del 23/02/2018
- A22a attestazione rinnovo
- A22b rinnovo CPI distributore
- A22c Valutazioni antincendio lotto
- A23 Pronuncia compatibilità ambientale Rif.
- A23a Allegato PCA

#### Allegati alla Scheda C

- C06 Relazione tecnica processi produttivi
- C06a Relazione integrazione vasca Lotto N
- C06b Relazione descrittiva impianto acque PP ante operam
- C06c Layout sentina luglio 2018
- C06d Layout sentina con inserimento
- 07 Schemi a blocchi
- C07a Schemi CER gestiti ed operazioni
- C08-C10 TAV05 Reti idriche di scarico e acque meteoriche
- C09 TAV06 Planimetria Emissioni
- C11 TAV04 Planimetria stoccaggi ed operazioni di trattamento
- C13a Impatto acustico SEPORT agosto 2020
- C13b Studio previsionale impatto acustico 2016
- C14 TAV02 Planimetria ante operam
- C15 TAV03 Planimetria post operam

#### Allegati alla scheda D

- D01 Relazione sull'applicazione delle BAT di settore
- D01a PO 07 Gestione dei rifiuti rev 04
- D01b IOP.13 Caratterizzazione rifiuti
- Allegato 1 - Compendio per classificazione rifiuti
- Allegato 2 - Caratteristiche pericolo rifiuti
- Allegato 3 - Caratterizzazione del rifiuto urbano non differenziato
- Allegato 4 - Ritiro e smaltimento medicinali
- Allegato 5 - Ritiro e distruzione stupefacenti
- MI 13-06 Relazione classificazione rifiuto
- MI05-05 Modulo registro acque sentina
- MI13-01 Modulo registro rifiuti speciali
- MI13-02 Modulo registro omologhe e caratterizzazioni
- MI13-03 EWC200301 English waste characterisation sheet
- MI13-03 CER 200301 Italiano modulo di caratterizzazione rifiuto
- MI3-03 Scheda di caratterizzazione rifiuti
- MI13-04 Scheda omologa rifiuto

#### D01cIOP Gestione Linea di cernita

- istruzioni compilazione registro
- MI 14-01 Registro impianto di cernita
- MP 15-02 Piano di controllo e manutenzione impianto di cernita

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 090/2021 dell'elenco.



Di seguito si elencano sinteticamente le principali fasi riguardanti l'iter istruttorio:

- con nota prot.n. 0638823 del 22/07/2021 l'Area V.I.A. ha inviato la comunicazione ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web;
- con prot.n. 714913 del 14/09/2021 l'Area V.I.A. ha inviato una richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 837317 del 18/10/2021 l'Area V.I.A. ha inviato un Addendum alla richiesta integrazioni ex art. 27-bis, comma 3 D. Lgs. 152/2006;
- con prot.n. prot.n. 923929 del 12/11/2021 l'Area V.I.A. ha inviato la comunicazione a norma dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. pubblicazione avviso ex art. 23 c.l lett. e);
- con prot.n. 0146449 del 14/02/2022 l'Area V.I.A. ha inviato convocazione della prima seduta di conferenza di servizi in data 10/03/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 0152040 del 15/02/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi inerente indizione conferenza di servizi interna e individuazione del rappresentante unico regionale;
- è pervenuta nota prot.n. 169154 del 18/02/2022 dell'Ufficio Rappresentante Univo e Ricostruzione, Conferenze di Servizi con la quale si notifica l'Atto di Organizzazione n. G01674 del 18 febbraio 2022 di nomina del Rappresentante unico regionale;
- con prot.n. 0676640 del 08/07/2022 l'Area V.I.A. ha inviato la convocazione della seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 in data 02/08/2022;
- con nota prot.n. 1122899 del 10/11/2022 l'Area V.I.A. ha inviato la convocazione della terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 13/12/2022;
- con prot.n. 1250608 del 09/12/2022 l'Area V.I.A. ha inviato nota con la quale si posticipa la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 1200307 del 24/10/2023 l'Area V.I.A. ha inviato convocazione della terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 1292939 del 13/11/2023 l'Area V.I.A. ha posticipato la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 20/11/2023.

Per quanto concerne l'elenco completo delle note trasmesse e acquisite nonché la documentazione integrativa pervenuta durante l'iter istruttorio sono state rispettivamente allegate alla presente relazione come **Allegato 1** (documentazione integrativa) e **Allegato 2** (iter istruttorio completo). Tale documentazione è consultabile nel box dedicato di cui al link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-090-2021>.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni; si specifica inoltre, che la presente relazione istruttoria estrapola le dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.



## Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella modifica sostanziale di un impianto esistente che si occupa del servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti nell'ambito del porto di Civitavecchia.

### Inquadramento territoriale

L'area su cui sorge l'impianto, appartenente al demanio marittimo portuale, si estende complessivamente per 7.200 m<sup>2</sup>. L'area, situata all'interno del Porto di Civitavecchia in località Punta S. Paolo, risulta distinta catastalmente al foglio n. 13 particella n. 829.

L'area è compresa tra la S.S.I Aurelia, all'altezza del km. 74,400, e la linea di costa tirrenica, a nord dell'abitato di Civitavecchia, ad una quota di circa 2 m s.l.m..

Inizialmente l'ampliamento in argomento era stato formulato anche in termini di superficie con le particelle n. 627 e 830. Nel corso del procedimento la Società ha rinunciato ad ampliarsi su tali particelle (lotto N).

### Caratteristiche attuali dell'impianto

*L'impianto in esame è stato regolarmente autorizzato dalle autorità competenti e sottoposto a valutazione d'impatto ambientale in fase di prima realizzazione avvenuta nel 2001, e successiva-mente nel 2013, con pronuncia favorevole nel 2016.*

*L'area su cui sorge l'impianto, appartenente al demanio marittimo portuale, si estende complessivamente per 7.200 mq. [...] la S.E.Port. s.r.l. è concessionaria unica del servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti in ambito portuale (repertorio n. 2304 del 22 luglio 1998), ai sensi degli artt. 6 e 23 della L. 84/94 e dell'art. 1 del D.M. 14/11/1994, e gestisce una stazione di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, urbani ed assimilabili agli urbani, rifiuti ingombranti e di imballaggio, rifiuti speciali, prodotti nell'area portuale e conferiti dalle navi.*

*Tale servizio viene effettuato tramite due diverse strutture:*

- *una piattaforma portuale di raccolta rifiuti, ove viene effettuato il trasporto e il deposito temporaneo, prima dell'avvio a recupero o smaltimento, dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui da carico, e dei rifiuti derivanti dalla micro-raccolta di quanto prodotto dagli utenti portuali;*
- *gestione ordinaria, tramite un impianto, autorizzato dalla Regione Lazio con determinazione B0155 del 28/01/2009, ove si effettua lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti autorizzati.*

*Nelle aree destinate alle lavorazioni all'interno della sede operativa [...] avvengono le seguenti attività:*

- 1. deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti nell'area portuale e scaricati dalle navi;*
- 2. stoccaggio e trattamento con processo di sterilizzazione dei rifiuti solidi alimentari provenienti dai mezzi di trasporto internazionale [...];*
- 3. stoccaggio e trattamento delle acque di sentina [...];*
- 4. stoccaggio, cernita, selezione e pressatura di rifiuti per il corretto avvio a recupero o smaltimento;*
- 5. triturazione (dismesso nel nuovo assetto qui proposto).*

*L'area su cui sorge l'impianto, appartenente al demanio marittimo portuale, si estende complessivamente per 7.200 m<sup>2</sup>.*



Il progetto iniziale prevedeva l'ampliamento della superficie dell'impianto di gestione dei rifiuti con un'area di estensione pari a 1.600 m<sup>2</sup> circa, denominata Lotto N, successivamente stralciato dal sedime A.I.A..

*L'area, situata all'interno del Porto di Civitavecchia in località Punta S. Paolo, risulta distinta catastalmente al foglio n. 13 particella 627.*

*L'area utilizzata dalla S.E.Port. S.r.l. si estende per complessivi 7.200 mq di cui 785 mq coperti (uffici, officina, copertura autolavaggio). In particolare:*

*L'area coperta comprende:*

- mq. 118,5 adibiti ad officina,
- mq. 86,19 al piano primo del fabbricato utilizzati per gli uffici amministrativi,
- mq. 35,7 utilizzati come deposito dei materiali di consumo da impiegare nell'attività caratteristica,
- mq. 26,10 adibiti a servizi igienici e spogliatoio per il personale operaio,
- mq. 330 comprendono l'area occupata dall'impianto di sterilizzazione dei rifiuti portuali.

*L'area scoperta comprende:*

- mq. 1000 circa di area di manovra degli automezzi;
- mq. 160 occupati dall'impianto di lavaggio degli automezzi;
- mq. 840 occupati dall'area che accoglie l'impianto di stoccaggio, trattamento e depurazione delle acque di sentina provenienti dalle navi;
- mq. 2.200 occupati dall'area che accoglie il nuovo impianto di stoccaggio dei rifiuti solidi provenienti dalle navi e dall'area portuale;
- mq. 3.460 occupati dall'area adibita al magazzinaggio e deposito di piante e tutto il materiale necessario alla corretta gestione delle aree verdi portuali.

*Per completare il quadro, a servizio delle attività erogate nella sede operativa sono presenti i seguenti dispositivi:*

- 1 stazione d'erogazione per il gasolio d'autotrazione, con vasca di stoccaggio esterna di capacità di 5000 litri, dotata di vasca di contenimento e tettoia.

*All'interno dell'impianto sono attualmente presenti le seguenti attrezzature:*

- n. 1 pesa (bilancia e terminale) per i mezzi in entrata e in uscita;
- n. 3 carrelli elevatori con forche o pinze a prendere per la movimentazione dei rifiuti;
- n. 1 mezzo a polipo per la movimentazione dei rifiuti;
- n. 2 mezzi movimento terra con benna a pala con lama per la movimentazione dei rifiuti;
- n. 1 impianto di sterilizzazione costituito da: vasca di carico, omogeneizzatore, camere di sterilizzazione;
- n. 1 impianto di trattamento acque di sentina per recupero oli e trattamento chimico-fisico delle acque reflue costituito da: vasche di separazione acqua/olio, impianto di depurazione acque;
- n. 1 impianto di lavaggio mezzi;
- n. 45 cassoni scarrabili per stoccaggio rifiuti in ingresso e autoprodotti da trattamento;
- n. 1 impianto di videosorveglianza

### Caratteristiche dei Materiali Trattati

*Le famiglie, categorie omogenee di rifiuti, autorizzate sono le seguenti:*

*08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa*

*09 Rifiuti dell'industria fotografica*

*13 Rifiuti Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)*

*15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)*





*16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco*

*17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)*

*18 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate*

*19 Rifiuti da impianti di trattamento dei rifiuti, trattamento delle acque reflue, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale*

*20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata*

*Ciascuna delle tre linee di gestione interne all'impianto si differenzia per modalità operative di trattamento dei rifiuti e di destinazione finale, e vengono contraddistinte [...] dall'assegnazione di un codice D (smaltimento) ed R (recupero), ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

### Descrizione del progetto

Il progetto di cui all'istanza prevedeva le seguenti modifiche:

1. introduzione di un'area aggiuntiva (lotto N) da adibire a:
  - a) deposito temporaneo, prima della raccolta, secondo l'art. 183 comma 1 lettera bb del D. Lgs. 152/2006 in qualità di concessionario del servizio;
  - b) deposito preliminare (D15) o messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi provenienti dalle navi ovvero ad esse destinati, ed in particolare utilizzo del sito per la "raccolta abilitata" di rifiuti a mente del Regolamento (CE) N. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti;
  - c) area a supporto delle operazioni di banchina al fine del caricamento;
2. eliminazione della sezione di triturazione;
3. introduzione del flusso aggiuntivo, con incremento di portata annua autorizzata da 1.620 a 3.240 t/a per la sezione di sterilizzazione, fermo restando il CER autorizzato (180103\*), e la vigenza e sussistenza del processo di trattamento dei rifiuti costituiti da prodotti alimentari per l'approvvigionamento dell'equipaggio e dei passeggeri ed i loro residui sbarcati dalle navi provenienti da Paesi extra UE;
4. richiesta di autorizzazione all'immissione senza incremento dei flussi autorizzati di rifiuti liquidi disoleati CER 161002 nella sezione di trattamento chimico fisico, bypassando la precedente sezione di disoleatura, per quei liquidi aventi caratteristiche di diluizione molto maggiori rispetto alle acque di sentina, ad ottimizzare la potenzialità di trattamento dell'impianto autorizzato senza modifica delle capacità annue, inoltre fa parte del punto la richiesta di miscelazione per i due codici CER a matrice oleosa già autorizzati.

I quantitativi richiesti indicati nella documentazione progettuale sono stimati per un carico nave da 3.000 tonnellate, per una programmazione massima di 24 navi/anno, e per un totale massimo gestito relativo alla nuova attività, pari a 72.000 t/a.

Si evidenzia per quanto concerne il nuovo lotto denominato "N" che la Società proponente inizialmente aveva richiesto per l'attività di stoccaggio R13/D15, a seguito degli esiti della 1ª seduta di conferenza di servizi del 10/03/2022, in merito alle osservazioni dei rappresentanti del MiC riguardo alla conformità paesaggistica, la Società con nota acquisita al prot. reg. n. 300435 del 25/03/2022, ha inviato documentazione di rimodulazione del progetto al fine di renderlo conforme alle prescrizioni del PTPR dichiarando che:

- *Si rinuncia alla richiesta di autorizzazione per attività di stoccaggio R13/D15 sul nuovo lotto, denominato lotto N. Lo stoccaggio R13/D15 continuerà ad essere effettuato esclusivamente all'interno dell'attuale sedime di impianto. (rinuncia alla richiesta n.1)*



- Rimane la richiesta di introduzione del rifiuto codice EER 191210 alla linea di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, senza variazione della quantità già autorizzata per tale linea, pari a 15.325 t/anno.
- Rimangono invariate le altre modifiche preposte.

*Il lotto N verrà utilizzato esclusivamente per il deposito temporaneo, non soggetto ad autorizzazione.*

Nell'ambito della 1° seduta della conferenza di servizi al quadro autorizzatorio necessario per il rilascio del PAUR è stata aggiunta l'autorizzazione riguardante il riesame complessivo di modifica sostanziale dell'AIA vigente.

La Società S.E.PORT srl con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 813395 del 20/07/2023, ad integrazione di quanto già riportato nell'istanza, ha richiesto come ulteriore modifica la gestione dei seguenti codici EER aggiuntivi in ingresso all'impianto:

- 18 01 06\* Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
- 18 01 08\* Medicinali citotossici e citostatici

chiedendo l'autorizzazione allo stoccaggio dei suddetti rifiuti con operazioni R13/D15 (Linea di trattamento 3), senza modifica al quantitativo totale annuo già autorizzato per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, pari a 2.465 t/anno.

Pertanto, rispetto al progetto presentato con l'istanza del 16/07/2021, la Società proponente ha ridotto le richieste di modifica iniziale con la rinuncia delle attività di stoccaggio previsti nel lotto N e di conseguenza il sedime impiantistico oggetto del PAUR rimarrà invariato rispetto all'esistente, senza ampliamenti e/o occupazione di nuove aree.

*Il lotto N verrà utilizzato esclusivamente per il deposito temporaneo, non soggetto ad autorizzazione.*

Come verbale di 3° seduta di conferenza del 20/11/2023 “[...] la Società ha chiarito che rimarrà come area portuale indicata nel Piano di Gestione dei Rifiuti Portuali eventualmente utilizzabile come deposito temporaneo nell'ambito della gestione della raccolta dei rifiuti portuali una volta realizzati i presidi ambientali minimi”.

*Lo stoccaggio R13/D15 continuerà ad essere effettuato esclusivamente all'interno dell'attuale sedime di impianto.*

Lo stato di progetto post operam è rappresentato dall'elaborato “TAV. 4 Planimetria linee di trattamento, operazioni ed aree di stoccaggio” facente parte delle integrazioni acquisite in data 21/04/2023 prot.n. 0443946.

## QUADRO AMBIENTALE

### Atmosfera

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ha evidenziato che l'aumento delle emissioni gassose e aeriformi [...] è legato principalmente all'aumento del traffico veicolare sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, a seguito di un aumento dei materiali conferiti all'impianto. [...] Tale impatto, tuttavia, risulta limitato alla fase di cantiere mentre, in fase di esercizio, in considerazione dell'aumento dei tipologici CER, risulta poco probabile, cioè non verificabile se non accidentalmente, alla luce delle procedure operative in atto all'interno dell'impianto, riguardo all'effetto dell'accumulo dei carichi nave, essi sono previsti esclusivamente per balle di frazioni secche non pericolose e filmate, dunque a tenuta di odori. mitigabile e reversibile.





*Per quanto riguarda i possibili impatti sul regime anemometrico [...] nonostante un'aggiunta di un fronte di stoccaggio di altezza massima di 5 metri, esso è collocato in presenza di edifici più alti, dunque non costituisce uno schermo anemometrico, alle strutture rilevate, e dunque non si ritiene possibile una sua alterazione [...].*

### Traffico veicolare

*L'aumento del traffico veicolare [...] andrà ad insistere in un'area già soggetta ad un notevole movimento di mezzi, vista la presenza dell'area portuale (mezzi pesanti di servizio e mezzi pesanti ed automobili in partenza ed arrivo), della vicina via Aurelia, che dista solo 200 m dall'impianto e della linea ferroviaria Roma-Pisa ad est della via Aurelia.*

### Ambiente idrico, suolo e sottosuolo

Il SIA evidenzia che per tali componenti l'alterazione della qualità delle acque superficiali e del suolo può essere determinato dall'aumento delle polveri di ricaduta da traffico veicolare dall'aumento reflui inquinanti per eventi accidentali e dalla produzione di sostanze inquinanti per la realizzazione della pavimentazione di piazzale che possono entrare in contatto con le acque superficiali.

*Tale impatto sfavorevole relativo sia in fase di cantiere che di esercizio è reso poco probabile e di bassa entità, dal sistema di monitoraggio e dalle accortezze previste nella catena funzionale dell'impianto, inoltre, esso è reversibile e mitigabile.*

*Inoltre, le scarse caratteristiche ambientali dei corpi idrici presenti, per le quali si esclude la responsabilità dell'impianto in esame, rendono improbabile un peggioramento degli stessi ad opera degli scarichi previsti, i quali rispetteranno comunque i limiti imposti dalla normativa vigente grazie ai sistemi di monitoraggio previsti.*

### Ecosistema

*L'opera progettuale si caratterizza per uno sviluppo superficiale minimo ma situato all'interno di una vasta area portuale ed industriale che, insieme all'area urbana contigua, rappresenta un se-gno forte e significativo sulla costa tirrenica a nord di Roma. Allo stesso tempo, l'impianto S.E.Port. di cui si prevede [...] raccoglie la quasi totalità dei rifiuti prodotti in area portuale, generati in loco o scaricati dalle navi in transito. La valutazione d'impatto a livello ecosistemico si concentra sui possibili effetti che [...] tale attività può avere sugli ecosistemi collegati all'area urbana ed industriale che comprende l'impianto, sia direttamente che indirettamente, attraverso la rete idrica superficiale, la falda acquifera e la percolazione e il dilavamento dei suoli o per via aerea.*

*L'analisi delle caratteristiche tecnologiche dell'impianto e delle procedure di trattamento e stoccaggio dei materiali, delle acque di sentina e di piazzale, ritenute tra le principali fonti inquinanti in caso di evento accidentale, ha permesso di valutare l'entità del rischio [...]. Nel complesso l'ampliamento [...] della quantità e tipologia di rifiuti trattati, alla luce dei sistemi di sicurezza e dei controlli adottati, non amplificano oggettivamente il rischio di un aumento dell'inquinamento superficiale e profondo delle acque e dei suoli, con conseguenti effetti sulla componente ecosistemica e sulla connettività ecologica. Opportuni monitoraggi periodici dovranno garantire il mantenimento di tali standard qualitativi. Per quanto riguarda aumenti del carico inquinante aereo, non si prevedono effetti significativi, [...]. Per quanto riguarda il potenziale aumento del rumore prodotto dall'impianto, la realizzazione delle finalità del progetto non giustifica un aumento significativo di tale componente ed un conseguente aumento dell'effetto dissuasivo sull'avifauna.*



*Per quanto riguarda eventuali effetti indiretti, analogamente a quanto detto per la componente vegetazionale, potenziali impatti per le biocenosi marine potrebbero derivare da un apporto di sostanze inquinanti attraverso lo scarico delle acque di sentina e di piazzale dell'impianto. Queste, tuttavia, a seguito del trattamento subito prima dello scarico e dei controlli regolarmente effettuati, garantiscono un apporto di inquinanti pienamente compresi nei limiti di legge.*

### Rumore

*Come evidenziato nell'elaborato "Valutazione dei livelli di rumorosità nell'ambiente esterno" [...] in base alle assunzioni effettuate e dagli esiti del monitoraggio eseguito, si possono trarre le seguenti considerazioni riassuntive:*

- I livelli di immissione sonora riscontrati confermano il rispetto dei limiti normativi di zonizzazione (classe V) in periodo diurno in corrispondenza del perimetro esterno della S.E.PORT. (pari a 70 dBA) e al limite della proprietà della casa di riposo S. Rita;*
- I livelli di emissione acustica, in tutte le postazioni di misura, confermano il rispetto dei limiti di zonizzazione in periodo diurno previsti per classe V (pari a 65 dBA)*

*Si conferma quindi che, nelle condizioni di esercizio degli impianti dello stabilimento, la previsione dell'impatto acustico nelle aree limitrofe risulta del tutto accettabile e si sottolinea, comunque, che sarà necessario effettuare nuovi monitoraggi ad ogni variazione significativa di modalità di svolgimento delle attività o di installazione di nuovi impianti o macchinari, per mantenere sempre sotto controllo i livelli acustici dovuti alle eventuali variazioni e quindi il possibile impatto sulla zona limitrofa*

### Paesaggio

*Non venendo realizzate modifiche strutturali ai rilevati presenti non si rilevano impatti relativi a tale elemento sensibile anche in considerazione di una valenza estremamente bassa da un punto di vista estetico-percettivo dell'area interessata dal progetto.*

### Salute pubblica

*Gli impatti attesi per le componenti legate alla presenza umana (paesaggio e salute) sono potenzialmente determinati dai seguenti effetti causali:*

*Fase di cantiere*

- Aumento aeriformi inquinanti da traffico veicolare,*
- Aumento delle polveri per traffico veicolare e demolizioni,*

*Fase di esercizio*

- Potenziale aumento reflui inquinanti per eventi accidentali,*
- Aumento dei quantitativi di acqua derivante dal trattamento delle acque di sentina.*

*[...] in considerazione sia dei limitati interventi strutturali da affrontare in fase di cantiere che del fatto che il sito S.E.Port. occupa una posizione raggiungibile tramite direttrici viarie esterne alle aree urbane maggiormente trafficate, si ritiene che gli impatti si possano considerare del tutto trascurabili (probabilità nulla). In fase di esercizio tali fattori, dal momento che il traffico veicolare è limitato all'area interna del porto non influenzano minimamente le aree urbane.*

*In fase di esercizio i fattori causali legati a sversamenti accidentali o sistematici di reflui [...] possono potenzialmente generare [...] alterazione della qualità delle acque destinate alle attività di pesca e di balneazione. Tale impatto risulta improbabile, di bassa entità anche in funzione della distanza delle aree*



balneabili e interessate all'attività di pesca rispetto al sito S.E.Port. situato all'interno dell'area portuale e infine, mitigabile in funzione delle attività di monitoraggio previste.

L'aumento del traffico veicolare, tuttavia, andrà ad insistere in un'area già soggetta ad un notevole movimento di mezzi, vista la presenza dell'area portuale (mezzi pesanti di servizio e mezzi pesanti ed automobili in par-tenza ed arrivo), della vicina via Aurelia, che dista solo 200 m dall'impianto e della linea ferroviaria Roma-Pisa ad est della via Aurelia. Le aree residenziali individuate ricadono nell'ambito della Zona acustica V, relativa alle aree prevalentemente industriali e sono confinanti, nel caso del nucleo residenziale ad est della via Aurelia, con un'area industriale (zona VI). Di conseguenza i limiti acustici a cui sono soggette sono maggiori delle aree esclusivamente residenziali. Il clima acustico in queste aree è quindi influenzato principalmente dalle sorgenti di rumore già presenti, a cui le emissioni acustiche prodotte dall'impianto in fase di cantiere e di esercizio si inseriscono senza superare i limiti di legge. Pertanto, si ritiene l'impatto IR2 nullo, sia in fase di cantiere che di esercizio (IR2 alterazione permanente del clima acustico diurno).

### Mitigazioni

Le attività previste in progetto non producono sostanziali cambiamenti nelle caratteristiche operative dell'impianto così come autorizzato, ma consentiranno una migliore gestione operativa nel prevedibile aumento delle tipologie e dei quantitativi dei CER trattati. Questo si ripercuote positivamente sulla gestione aziendale ma anche nella capacità di trattamento complessiva a pressoché accertata parità di impatto potenziale, migliorando di contro l'offerta di servizi per il territorio.

Di conseguenza gli accorgimenti di mitigazione possibili sono già contemplati nei protocolli operativi [...]. Ciò vale per gli impatti potenziali sulle componenti ambiente idrico, suolo e sottosuolo ed atmosfera essendo utilizzate tecnologie idonee a rendere compatibili le emissioni inquinanti con la normativa vigente. A tal proposito si rimanda ogni possibile intervento ai sistemi di monitoraggio [...].

A livello prescrittivo [...] si individua la necessità di eseguire un controllo mensile della pavimentazione di piazzale per rilevarne eventuali deterioramenti e, nel caso si rendesse necessario, eseguire tempestivamente gli adeguati interventi di ripristino. Relativamente alla componente atmosfera, al fine di limitare al massimo le emissioni gassose, si prescrive di [...] limitare l'accensione dei veicoli per il tempo strettamente necessario alle fasi operative.

### Rischio incidenti

Dispersione e diffusione di vapori di gas e polveri a seguito di incendio

La valutazione del rischio di incendio è stata svolta in relazione alle prime valutazioni [...] alla richiesta di AIA, per le quali sono state verificate le fattispecie di rischio e le misure generali antincendio da adottare, non essendo l'attività soggetta a regola tecnica di prevenzione incendi.

L'esame delle possibilità di incendio nell'ambito dell'analisi ambientale iniziale o della gestione ambientale in generale assume quindi una valenza relativa, cioè riguarda gli effetti indotti, quali il rilascio di gas e polveri, lo sversamento di inquinanti attraverso lo scarico dei fluidi antincendio, la produzione di particolari rifiuti tossici.

Occorre pertanto distinguere gli eventi in relazione alle attività o componente impiantistica interessata:

- incendio del materiale stoccato in attesa del carico nave.

Spandimenti di sostanze durante le operazioni di carico e scarico

Il verificarsi di spandimenti accidentali di liquidi oleosi o di altre sostanze pericolose è limitato ai combustibili di riferimento dei mezzi in arrivo e partenza, in quanto le aree in cui vengono manipolate altre sostanze



pericolose sono interamente difese da bacini di contenimento o collettate all'impianto trattamento, ed in linea generale non riguardano le modifiche per cui si richiede autorizzazione, e sono dunque non considerate.

#### Procedure per situazioni di emergenza

Il Sistema di Gestione Ambientale già prevede il mantenimento di un regime procedurale in condizioni incidentali [...] di emergenza e per eventi particolari, costantemente sottoposto a verifica ed aggiornamento. Con riferimento alle analisi condotte per tali aggiornamenti, ed in relazione al grado di importanza correlato alle situazioni di rischio ipotizzate, la S.E.Port. ha predisposto e mantiene in costante aggiornamento piani di emergenza sintetizzati nel documento: PEI - "Piano di emergenza interna" e naturalmente nel DVR aziendale.

### QUADRO PROGRAMMATICO

Dallo studio ambientale si ricava il seguente quadro:

- Piano Regolatore Portuale: l'area concessa alla S.E.Port. sia classificata come "IA2", ovvero "Funzione industriale e/o artigianale – stoccaggio lavorazioni merci e servizi" [...];
- P.T.P.R.:
  - Tavola A - Sistemi e ambiti del paesaggio: [...] l'area di intervento ricade nel Sistema del paesaggio naturale – Fascia di rispetto delle coste marine, Ambito di recupero e valorizzazione paesistica;
  - Tavola B - Beni paesaggistici:
    - Beni d'insieme, ai sensi dell'art. 134 c.1 let. a del D.Lgs 42/04, regolata dall'art. 8 delle norme tecniche del P.T.P.R.; L'area tutelata è denominata "Fascia costiera nei comuni di Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli e Civitavecchia";
    - Costa del mare, ai sensi dell'art. 142 c.1 let. a del D.Lgs 42/04, regolata dall'art. 33 delle norme tecniche del P.T.P.R.; L'area rientra nella fascia di rispetto di 300 m dalla linea di battigia;
    - Area di interesse archeologico, ai sensi dell'art. 142 c.1 let. m del D. Lgs 42/04. L'area tutelata è denominata "Area portuale, Punta San Paolo, La Mattonara", regolata dall'art. 41 delle norme tecniche del P.T.P.R.;
    - Area boscata, ai sensi dell'art. 142 c.1 let. g del D. Lgs 42/04, regolata dall'art. 38 delle norme tecniche del P.T.P.R.;
    - Corsi delle acque pubbliche di cui all'art. 142, lett. c del D. Lgs 42/04, per una fascia di 150 m dalle sponde del fosso del Buonaugurio;
  - Tavola C - Beni del patrimonio naturale e culturale: l'area di progetto ricade in un'area considerata "Parco archeologico e culturale";
- P.T.P.G.: L'area in cui ricade la S.E.Port. rientra nelle previsioni di Piano legate allo sviluppo delle funzioni riconosciute quali strategiche: l'area portuale, pertanto, è riconosciuta come obiettivo prioritario per uno sviluppo a larga scala, che coinvolga l'area metropolitana tutta;
- P.R.Q.A.: il Comune di Civitavecchia ricade nella Classe 3 generale e per particolato atmosferico;
- P.R.T.A.: Relativamente al Piano di Tutela delle Acque regionale non sono intervenute innovazioni, pertanto l'area permane priva di perimetrazione [...];
- P.A.I.: [...] non risultano perimetrazioni di aree a rischio;
- Aree Naturali Protette: nessuno dei SIC citati è interessato in maniera diretta dalle opere previste dal progetto;
- Zonizzazione Acustica: l'area di progetto ricade nella zona V;
- Zonizzazione sismica: [...] il comune di Civitavecchia è classificato nella sottozona sismica 3B, ovvero a bassa sismicità;



- Piano di Gestione dei Rifiuti: *L'impianto della S.E.Port. risponde ai criteri valutati nell'ambito del Piano per la localizzazione degli impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi, in quanto:*
  - *il sito è baricentrico rispetto al bacino di produzione e di smaltimento dei rifiuti;*
  - *è garantita l'accessibilità da parte dei mezzi conferitori senza particolare aggravio rispetto al traffico locale;*
  - *l'impianto è collocato in un'area a destinazione industriale esistente;*
  - *è situato in una zona ove preesistono reti di monitoraggio per il controllo ambientale;*
  - *la sua collocazione evita l'interferenza del traffico veicolare derivato dal conferimento dei rifiuti all'impianto con i centri abitati.*

\* \* \*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Giovanni Petrucciani iscritto/a all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. A20160, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Avendo considerato che:

### **per il quadro progettuale**

- il progetto si configura come una modifica sostanziale di un impianto esistente che si occupa del servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti in ambito portuale;
- l'area dell'impianto appartiene al demanio marittimo portuale, situata all'interno del Porto di Civitavecchia in località Punta S. Paolo e si estende complessivamente per 7.200 m<sup>2</sup>;
- il servizio svolto dalla proponente viene effettuato tramite due diverse strutture:
  - una piattaforma portuale di raccolta rifiuti per il trasporto e il deposito temporaneo, prima dell'avvio a recupero o smaltimento, dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui da carico, e dei rifiuti derivanti dalla micro-raccolta di quanto prodotto dagli utenti portuali;
  - una gestione ordinaria, tramite diverse linee di trattamento dove si effettua lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti autorizzati;
- la modifica sostanziale prevede:
  - l'introduzione del rifiuto codice EER 191210 alla linea di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, senza variazione della quantità già autorizzata per tale linea, pari a 15.325 t/anno;
  - l'introduzione dei rifiuti EER 18 01 06\* (sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose) e 18 01 08\* (medicinali citotossici e citostatici) da gestire tramite operazioni RI3/DI5 senza modificare il quantitativo totale annuo già autorizzato per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi pari a 2.465 t/anno;
  - l'eliminazione della sezione di triturazione;
  - l'introduzione del flusso aggiuntivo, con incremento di portata annua autorizzata da 1.620 a 3.240 t/a per la sezione di sterilizzazione, fermo restando il CER autorizzato (180103\*), e la vigenza e sussistenza del processo di trattamento dei rifiuti costituiti da prodotti alimentari per l'approvvigionamento dell'equipaggio e dei passeggeri ed i loro residui sbarcati dalle navi provenienti da Paesi extra UE;





- richiesta di autorizzazione all'immissione senza incremento dei flussi autorizzati di rifiuti liquidi disoleati CER 161002 nella sezione di trattamento chimico fisico, bypassando la precedente sezione di disoleatura, per quei liquidi aventi caratteristiche di diluizione molto maggiori rispetto alle acque di sentina, ad ottimizzare la potenzialità di trattamento dell'impianto autorizzato senza modifica delle capacità annue, inoltre fa parte del punto la richiesta di alla miscelazione per i due codici CER a matrice oleosa già autorizzati.
- l'attività di stoccaggio R13/D15 continuerà ad essere effettuata esclusivamente all'interno dell'attuale sedime di impianto;
- i quantitativi richiesti dal proponente sono stimati per un carico nave da 3.000 tonnellate, per una programmazione massima di 24 navi/anno, e per un totale massimo gestito relativo alla nuova attività, pari a 72.000 t/a;

#### **per il quadro ambientale**

- si evidenzia che l'impianto è esistente, ubicato all'interno dell'area del Porto di Civitavecchia, l'attività svolta gestisce rifiuti provenienti dalle navi e dagli utenti portuali;
- si evidenzia altresì che a seguito della rimodulazione del progetto inizialmente presentato, le modifiche proposte hanno consentito di lasciare invariato il sedime impiantistico rispetto all'esistente, senza richiedere ampliamenti e/o l'occupazione di nuove aree;
- lo studio di impatto ambientale ha considerato le componenti ambientali interessate ed i rispettivi effetti sulle stesse sia in fase di cantiere che in fase di esercizio evidenziando che le attività previste in progetto non producono sostanziali cambiamenti nelle caratteristiche operative dell'impianto così come autorizzato, allo stesso tempo consentiranno una migliore gestione operativa nel prevedibile aumento delle tipologie e dei quantitativi dei EER trattati;
- per quanto concerne le misure di mitigazione, il SIA ha evidenziato che gli accorgimenti di mitigazione possibili sono già contemplati nei protocolli operativi, ciò vale per gli impatti potenziali sulle componenti ambiente idrico, suolo e sottosuolo ed atmosfera essendo utilizzate tecnologie idonee a rendere compatibili le emissioni inquinanti con la normativa vigente;
- sarà prevista puntuale attività di controllo e monitoraggio in base alle prescrizioni rilasciate da ARPA Lazio ai sensi dell'art. 29-quater c. 6 D.Lgs. 152/2006 nel parere prot.n. 0054943.U del 03/08/2022 di ARPA Lazio e nel parere dell'Area A.I.A. prot.n. 1399037 del 01/12/2023;

#### **per il quadro programmatico**

- dall'analisi della pianificazione interessata dal progetto è emerso quanto segue:
  - secondo il Piano Regolatore Portuale, l'impianto ricade in un'area classificata come IA2 Funzione industriale e/o artigianale – stoccaggio lavorazioni merci e servizi;
  - per quanto concerne il P.T.P.R. l'area di progetto ricade nel Sistema del paesaggio naturale ed interferisce con i seguenti vincoli paesaggistici: Beni d'insieme (Fascia costiera nei comuni di Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli e Civitavecchia), Costa del mare (Fascia di rispetto di 300 m dalla linea di battigia), Area di interesse archeologico (Area portuale, Punta San Paolo, La Mattonara), Area boscata e Corsi delle acque pubbliche (fascia di 150 m dalle sponde del fosso del Buonaugurio);
  - per quanto concerne l'interferenza con i suddetti vincoli paesaggistici, sono stati acquisiti il parere favorevole dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana prot.n. 745256 del 28/07/2022 e la D.D. n. 4740 del 09/11/2023 del Comune di Civitavecchia di presa d'atto dell'inesistenza sostanziale di area boscata;
  - per quanto concerne il P.R.Q.A. il Comune di Civitavecchia ricade nella classe 3 meno critica anche per il particolato atmosferico e per quanto concerne il P.R.T.A. il SIA ha evidenziato che l'area su cui sorge l'impianto non rientra in aree sottoposte a tutela;
  - l'area di progetto non risulta perimetrata in area a rischio secondo il P.A.I., non è interessata da vincolo idrogeologico e non ricade all'interno di aree naturali protette;



- l'area di progetto ricade nella classe V "Aree prevalentemente industriali" secondo la zonizzazione acustica comunale e dalle risultanze della valutazione previsionale acustica, rispetta i limiti emissivi previsti dalla normativa di settore;
- secondo il Piano di Gestione dei Rifiuti il progetto presenterebbe fattori escludenti per gli aspetti ambientali, fattori di attenzione progettuale secondo gli aspetti territoriali e fattori preferenziali, si evidenzia nel contempo che attualmente tali criteri non trovano applicazione nel caso di specie trattandosi di una modifica sostanziale di un impianto esistente alla data di approvazione del Piano medesimo;

#### **per quanto concerne l'iter istruttorio**

- le tre sedute di conferenza di servizi sono state svolte rispettivamente nelle date 10/03/2022, 02/08/2022 e 20/11/2023 e sono stati acquisiti i seguenti pareri che non hanno riscontrato motivi ostativi alla realizzazione del progetto:
  - prot.n. 648390 del 27/07/2021 del Servizio Geologico e Sismico Regionale dell'Area Tutela del Territorio con la quale si comunica che non è necessaria l'acquisizione del nulla osta al Vincolo Idrogeologico;
  - prot.n. 0065581 del 12/08/2021 del Servizio 4 Ambiente e Beni Culturali del Comune di Civitavecchia, con la quale si dichiara che le opere progettuali sono acusticamente compatibili con le vigenti disposizioni di legge per quanto concerne l'area posta in esame;
  - prot.n. 42487 del 08/03/2022 con la quale il Dipartimento III Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette della Città Metropolitana di Roma Capitale trasmette il contributo tecnico con prescrizioni;
  - prot.n. 745256 del 28/07/2022 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, con la quale si esprime parere favorevole condizionato ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 146 c. 7 del D.Lgs 42/2004 e l'assenso ai sensi e con gli effetti dell'art. 14 c. 2 della L. 241/1990 relativamente al progetto;
  - prot.n. 0054943.U del 03/08/2022 di ARPA Lazio con la quale si trasmette il parere ai sensi dell'art. 29-quater c. 6 D.Lgs. 152/2006;
  - prot.n. 0101273 del 09/11/2023 del Comune di Civitavecchia con la quale si certifica che l'area in questione non è stata percorsa dal fuoco e che non risultano al momento attività e progetti di rimboschimento;
  - prot.n. 01029812023 del 14/11/2023 del Comune di Civitavecchia con la quale si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 4740 del 09/11/2023 di presa d'atto dell'inesistenza sostanziale di area boscata;
  - prot.n. 1317323 del 16/11/2023 dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati con la quale si evidenzia che risulta attivo un procedimento di bonifica ai sensi art. 244 c.1 del D.Lgs. 152/06 avviato da ARPA Lazio nel 2010;
  - prot.n. 1399037 del 01/12/2023 parere favorevole dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale;
  - prot.n. 1407041 del 05/12/2023 Parere Unico Regionale favorevole;
  - la seduta conclusiva della conferenza di servizi a norma del c. 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e dell'art. 27-bis c.7 del D.Lgs. 152/2006, bilanciando gli interessi in campo e considerando i pareri espressamente positivi si è conclusa con l'espressione del giudizio positivo con prescrizioni e condizioni alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

In base a quanto sopra considerato nella presente relazione si evidenzia che per gli Enti e le Amministrazioni che non hanno rilevato motivi ostativi alla realizzazione del progetto in esame e non hanno rilasciato pareri per le specifiche competenze, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e secondo quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si deve considerare acquisito l'assenso senza condizioni.



Avendo valutato i potenziali impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti.

Ritenuto comunque necessario prevedere specifiche opere di mitigazione ed attuare specifiche procedure gestionali durante tutta la fase esercizio.

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII parte II del D.Lgs. 152/2006, si ritiene che possa essere espressa pronuncia di compatibilità ambientale alle seguenti condizioni:

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente documento;
2. sia garantito il rispetto di quanto previsto dalle norme di attuazione del P.R.T.A. e P.R.Q.A.;
3. siano ottemperate tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
4. la realizzazione degli interventi in progetto dovrà avvenire tenendo conto di quanto segnalato dall'Area Bonifiche dei Siti Inquinati nella nota prot.n. 1317323 del 16/11/2023 in merito al procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 244 c. I D.Lgs. 152/2006 avviato da ARPA Lazio;

Misure progettuali e gestionali

5. l'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere rigorosamente confinata all'interno delle aree destinate all'attività di trattamento e recupero di rifiuti rappresentate in progetto;
6. non potranno essere gestiti rifiuti aventi codici EER non compresi nel progetto valutato e non dovranno essere superati i quantitativi di rifiuti previsti dallo stesso;
7. le aree di stoccaggio adibite alle operazioni di recupero dovranno essere delimitate, separate ed identificate con apposita segnaletica indicando il tipo di rifiuto in ingresso e in uscita, codice EER, indicazioni gestionali e relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di carico/scarico;
8. i rifiuti in ingresso e in uscita dovranno essere separati per tipologie omogenee e stoccati nelle apposite aree dedicate;
9. tutte le operazioni di gestione dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni tali da non causare rischi o nocumento per la salute umana e per l'ambiente;
10. dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
11. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, prioritariamente mediante l'utilizzo di macchinari con emissioni acustiche a norma e dotati dei più idonei dispositivi, cofanature per l'abbattimento e barriere fonoassorbenti, al fine di mantenere in fase di esercizio le emissioni entro i limiti imposti dalla normativa vigente;
12. il quadro emissivo dovrà essere costantemente monitorato al fine di consentire il rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti e dovranno comunque essere attuate le seguenti misure:
  - le fasi di conferimento e ricezione dovranno essere condotte in maniera tale da contenere la diffusione di polveri e materiale aerodisperso, anche attraverso la regolamentazione della movimentazione dei rifiuti all'interno delle aree impiantistiche;
  - velocità ridotta e periodica manutenzione per i mezzi di trasporto;





- dovranno essere adottate le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento mediante l'applicazione di tutte le migliori tecniche disponibili;

13. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti per tutte le attività che verranno svolte all'interno delle aree dell'impianto;

#### Traffico indotto

14. il proponente dovrà garantire che l'attività non crei alcun tipo di nocumento alle zone circostanti attraverso le seguenti misure:

- idonea gestione ingresso/uscita dei mezzi al fine di non creare intralci e/o pericoli sulla viabilità portuale e locale;
- in corrispondenza dei tratti della viabilità dove sono presenti le abitazioni dovrà comunque essere imposta una ridotta velocità dei mezzi di trasporto;
- siano adottate tutte le misure gestionali affinché i mezzi conferenti i rifiuti all'impianto operino in condizioni di massima sicurezza e nel rispetto delle norme;

#### Monitoraggi e manutenzioni

15. dovrà essere applicato il sistema di monitoraggio ambientale previsto nel PMeC verificandone la costante ed idonea attuazione dello stesso con le Autorità competenti ai successivi controlli in fase di esercizio, con particolare riferimento a emissioni odorogene e polverulente, alle emissioni in atmosfera dal traffico indotto dall'esercizio dell'attività di gestione rifiuti, alle emissioni in corpo idrico, alle emissioni di rumore e vibrazioni, derivanti dalle attività di gestione dei rifiuti e dal traffico indotto, nonché per la definizione di tutte le idonee misure che dovessero risultare necessarie a garantire sempre il rispetto dei limiti normativi e il conseguente il mantenimento degli standard qualitativi;
16. sarà comunque necessario effettuare nuovi monitoraggi ad ogni variazione significativa, non sostanziale e non soggetta a nuove procedure di V.I.A., di modalità di svolgimento delle attività;
17. dovrà essere mantenuta in piena efficienza la pavimentazione e l'impermeabilizzazione delle aree di gestione dei rifiuti e di stoccaggio, nonché i sistemi di gestione e trattamento delle acque reflue;
18. gli impianti dovranno essere sottoposti a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alla rete di smaltimento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo;
19. dovrà essere redatto uno specifico disciplinare di manutenzione e gestione di tutto l'impianto che indichi il periodico monitoraggio effettuato, il corretto funzionamento dello stesso e l'eventuale sostituzione delle componenti maggiormente sottoposte ad usura;
20. la documentazione relativa alla registrazione dei parametri di funzionamento di tutte le attrezzature impiantistiche deve essere conservata e prodotta su richiesta delle competenti autorità;
21. si dovrà valutare la possibilità di recuperare e riutilizzare l'acqua meteorica delle coperture per l'abbattimento delle polveri, per le operazioni di lavaggio, ecc.) al fine di massimizzare la riduzione del consumo della risorsa idropotabile;
22. si dovrà valutare la possibilità di installare pannelli fotovoltaici nelle coperture esistenti;

#### Sicurezza dei lavoratori

23. tutto il personale, che opererà all'interno del sito, sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell'impianto;
24. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione deve utilizzare i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza e dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno delle singole aree;



25. l'esercizio dell'impianto dovrà sempre avvenire nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, rispetto al rischio di incidenti; a tal fine dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute dei lavoratori in tutte le fasi previste in progetto;

Modifiche o estensioni

26. eventuali modifiche o estensioni del progetto di cui alla presente valutazione dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs. 152/2006 conformemente al disposto dell'Allegato IV, punto 8, lettera t).

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 23 pagine inclusa la copertina e gli Allegati I e 2.



## **Allegato I – elenco documentazione integrativa in ordine cronologico**

La Società proponente, successivamente alla presentazione dell'istanza ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

con prot.n. 991/21 del 20/10/2021 acquisita con prot.n. 0849282 del 21/10/2021

- Relazione paesaggistica integrativa
- Tav.02 Planimetria generale ante operam
- Tav.03 Planimetria generale post operam
- Attestazione usi civici prot.n. 3087 del 04/10/2021 rilasciata dall'Università agraria di Civitavecchia
- Integrazioni ARPA Lazio:
  - A.25 Schemi a blocchi
  - B.18 Relazione tecnica dei processi produttivi (attuale)
  - B.19 Tav.02a Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica
  - B.20 Tav.02b Planimetria stabilimento con punti di emissione e scarichi in atmosfera
  - B.21 Tav.02b Planimetria delle reti fognarie dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione scarichi liquidi e rete piezometrica
  - B.22 Tav.04a Planimetria linea di trattamento operazione ed aree di stoccaggio ante operam
  - B.23 Tav.07a Planimetria con indicazione punti di origine e zone di influenza sorgenti sonore ante operam
  - B.24 Valutazione dei livelli di rumorosità nell'ambiente esterno
  - B.25 Copia documentazione prevista gestione rifiuti
  - C.07 Schemi ha blocchi
  - C.12 Tav.07 Planimetria con indicazione punti di origine e zone d'influenza delle sorgenti sonore post operam
  - D.05 Relazione tecnica sui dati meteorologici
  - D.06 Identificazione e quantificazione degli effetti dell'emissione in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
  - D.06a Report campagna di monitoraggio con mezzo mobile
  - D.06b 2015 ARPA Porti Ciano corretta
  - D.06c Traffico merci, passeggeri e automezzi anni: 2021 – 2020
  - D.07 Identificazione e quantificazione degli effetti dell'emissione in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
  - D.08 Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
  - D.09 Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità
  - D.10 Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
  - D.11 Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione
  - D.12 Ulteriore identificazione degli effetti ed analisi degli eventuali effetti cross-media
  - D.13 Relazione tecnica su analisi e opzioni alternative in termini di emissioni e consumi
  - D.14 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali

con prot.n. 282 del 25/03/2022 acquisita con prot.n. 300435 del 25/03/2022

- A.25 Schemi a blocchi



- C06 Relazione tecnica processi produttivi
- C07a Schemi CER gestiti ed operazioni
- C08 - C10 TAV05 Reti idriche di scarico e acque meteoriche
- C09 TAV06 Planimetria Emissioni
- C11 TAV04 Planimetria stoccaggi ed operazioni di trattamento
- C12 Planimetria zone influenza sorgenti sonore
- C15 TAV03 Planimetria post operam
- E piano di monitoraggio rev I

con prot.n. 693 del 04/08/2022 acquisita con prot.n. 0777597 del 08/08/2022

- dichiarazione assenza area boscata;
- prot.n. 00862 del 28/09/2023 acquisita con prot.n. 0942466 del 29/09/2023
- Relazione di “derubricazione” per errata perimetrazione di area classificata come “superficie boscata” da PTPR;

con prot.n. 00400 del 20/04/2023 acquisite con le note prot.n. 0443946 e prot.n. 0443947 del 21/04/2023

- Piano di monitoraggio e controllo;
- Analisi di caratterizzazione delle acque di sentina in ingresso;
- IOP 02 – gestione della linea di trattamento delle acque di sentina;
- Test di convalida dell'efficacia del processo di sterilizzazione;
- Tavola n.4 rev. 3 – Planimetria linee di trattamento ed aree di stoccaggio;
- Procedura interna per la cessazione della qualifica di rifiuto degli imballaggi in legno (EER 15.01.03);
- Rapporto di prova n. 20230850 del 01/03/2023 - Analisi pozzetto PFI;
- Documento C.07 - Schema a blocchi;
- Tavola 06 rev.3 - Planimetria punti di emissione e scarichi in atmosfera;
- Monitoraggio Odori – Rapporto di Prova n. 2235 del 04/03/2023;
- Rapporto di prova n. 20230127 del 20/01/2023 - rifiuto alimentare avente codice EER 180103;
- Schede di sicurezza dei prodotti disinfettanti e sgrassanti usati nell'impianto di lavaggio;
- Scheda B.15 - Odori;
- D15 – Relazione tecnica su dati e modelli meteo climatici;
- D6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA;
- Scheda B.14 - Rumore;
- Tavola B23/C12 - Tav. 07 Planimetria sorgenti sonore e zona di influenza;
- Scheda B.24 - Relazione di valutazione livelli di rumorosità nell'ambiente esterno;
- Scheda D.18 - Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile.



## **Allegato 2 – elenco completo delle note trasmesse e ricevute in ordine cronologico**

Il procedimento, successivamente alla trasmissione della nota prot.n. 0638823 del 22/07/2021 ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., si è svolto come di seguito cronologicamente indicato:

- è pervenuta nota prot.n. 648390 del 27/07/2021 del Servizio geologico e sismico regionale dell'Area tutela del territorio con la quale comunica che non è necessaria l'acquisizione del nulla osta al Vincolo Idrogeologico di competenza della stessa;
- è pervenuta nota in data 01/09/2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con la quale si richiede documentazione integrativa;
- è pervenuta prot.n. 0065581 del 12/08/2021 del 01/09/2021 del Servizio 4 Ambiente e Beni Culturali del Comune di Civitavecchia, con la quale prende atto della valutazione di impatto acustico (previsionale) allegata al progetto che dichiara che le opere progettuali sono acusticamente compatibili con le vigenti disposizioni di legge per quanto concerne l'area posta in esame;
- è pervenuta nota prot.n. 53587 del 05/08/2021 dell'Ufficio Prevenzione Incendi Polo Civitavecchia del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma con la quale rappresenta che qualora il procedimento in argomento riguarda anche attività soggette agli adempimenti di prevenzione incendi, l'eventuale parere di competenza potrà essere manifestato solo nel momento in cui sia prodotta a questo Comando l'istanza prevista dall'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151 completa della documentazione di cui al D.M. 07/08/2012;
- è pervenuta nota prot.n. 0059182.U del 13/09/2021 di dell'ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali con la quale si richiede documentazione integrativa;
- con prot.n. 714913 del 14/09/2021 l'Area V.I.A. ha inviato una richiesta integrazioni a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è pervenuta nota prot.n. 748291 del 22/09/2021 dell'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana con la quale si richiede di integrare l'istanza con la Relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 54 delle N.T.A. del P.T.P.R. vigente, corredata del rendering (foto modellazione realistica) degli interventi proposti;
- con la nota prot.n. 973/21 del 13/10/2021, acquisita con prot.n. 823935 del 14/10/2021, la Società proponente ha trasmesso una richiesta di sospensione dei termini di 30 giorni;
- con nota prot.n. 837317 del 18/10/2021 l'Area V.I.A. ha inviato un Addendum alla richiesta integrazioni ex art. 27-bis, comma 3 D. Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 991/21 del 20/10/2021, acquisita con prot.n. 0849282 del 21/10/2021, la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa ex art. 27-bis, comma 3 D. Lgs. 152/2006;
- con prot.n. prot.n. 923929 del 12/11/2021 l'Area V.I.A. ha inviato la comunicazione a norma dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. pubblicazione avviso ex art. 23 c.l lett. e);
- con prot.n. 0146449 del 14/02/2022 l'Area V.I.A. ha inviato convocazione della prima seduta di conferenza di servizi in data 10/03/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 0152040 del 15/02/2022 dell'Ufficio Rappresentante Univo e Ricostruzione, Conferenze di Servizi con la quale indice la conferenza di servizi interna e nomina il rappresentante unico regionale;
- è pervenuta nota prot.n. 169154 del 18/02/2022 dell'Ufficio Rappresentante Univo e Ricostruzione, Conferenze di Servizi con la quale notifica l'Atto di Organizzazione n. G01674 del 18 febbraio 2022 con la nomina del Rappresentante unico regionale;



- è pervenuta nota prot.n. 0016142.U del 07/03/2022 di ARPA Lazio con la quale trasmette una comunicazione;
- è pervenuta nota prot.n. CMRC-2022-0042487 del 08/03/2022 della Città Metropolitana di Roma Capitale con la quale trasmette il contributo del Dipartimento III della CmRC con prescrizioni;
- è pervenuta nota prot.n. 3358 del 15/03/2022 della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale con la quale trasmette la delega per la rappresentanza dell'Ente nel tavolo tecnico e conferenza dei servizi;
- con nota prot.n. 282 del 25/03/2022 acquisita con prot.n. 300435 la Società ha trasmesso documentazione integrativa con le modifiche al progetto a seguito delle osservazioni del MIC in sede di prima conferenza di servizi;
- con prot.n. 0676640 del 08/07/2022 l'Area V.I.A. ha inviato la convocazione della seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 in data 02/08/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 0745256 del 28/07/2022 dell'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana con la quale trasmette per conoscenza il parere di competenza;
- è pervenuta nota prot.n. 54943.U del 03/08/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali con la quale richiede integrazioni;
- è pervenuta nota prot.n. 0054943.U del 03/08/2022 di ARPA Lazio con la quale trasmette parere ai sensi dell'art. 29-quater c. 6 D.Lgs. n. 152/2006;
- con nota prot.n. 693 del 04/08/2022, acquisita con prot.n. 0777597 del 08/08/2022, la Società proponente ha trasmesso documentazione integrativa riguardante la dichiarazione assenza area boscata;
- con prot.n. 00862 del 28/09/2022, acquisita con prot.n. 0942466 del 29/09/2022, la Società proponente ha trasmesso la Relazione di "derubricazione" per errata perimetrazione di area classificata come "superficie boscata" da PTPR;
- con nota prot.n. 1122899 del 10/11/2022 l'Area V.I.A. ha inviato la convocazione della terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 13/12/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 0093673 del 15/11/2022 del Comune di Civitavecchia con la quale si richiedono notizie per certificazione di cui all'art. 39 commi 5 e 6 e del P.T.P.R.;
- è pervenuta nota prot.n. 084870.U del 06/12/2022 di ARPA Lazio con la quale si evidenzia aver trasmesso il parere relativo al PMeC in data 03/08/2022;
- con prot.n. 1250608 del 09/12/2022 l'Area V.I.A. ha inviato nota con la quale si posticipa la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è pervenuta la nota datata 13/12/2022 del Servizio II della Città Metropolitana di Roma Capitale con la quale si richiedono notizie dell'Ufficio 4 "Lavori Pubblici e Ambiente" del Comune di Civitavecchia protocollo n° 93673 del 15/11/2022;
- è pervenuta nota prot. n. 0006387 del 03/01/2023 dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità con la quale trasmette parere favorevole;
- è pervenuta nota prot.n. 128304 del 03/02/2023 dell'Area Governo del Territorio e Foreste con la quale trasmette una comunicazione relativa alla certificazione area boscata ex art. 39 co.5 e co. 6 delle NT del P.T.P.R. Comune di Civitavecchia – F. 13/partt. 637 e 830;
- è pervenuta nota prot.n. 3893 del 05/04/2023 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale con la quale si richiedono integrazioni;
- con nota prot.n. 00400 del 20/04/2023 acquisita con le note prot.n. 0443946 e prot.n. 0443947 del 21/04/2023 la Società proponente ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPA Lazio;





- con nota prot.n. 00495 del 25/05/2023, acquisita con prot.n. 0572897 del 26/05/2023, la Società proponente ha trasmesso riscontro alla nota 3893 del 05/04/2023 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale;
- è pervenuta nota prot.n. 6385 del 06/06/2023 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale con la quale si richiede documentazione integrativa;
- con nota prot.n. 00651 del 18/07/2023, acquisita con prot.n. 0813395 del 20/07/2023, la Società proponente ha trasmesso la nota avente oggetto "Richiesta di integrazione";
- con nota prot.n. 1200307 del 24/10/2023 l'Area V.I.A. ha inviato convocazione della terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è pervenuta nota prot.n. 12214/2023 del 30/10/2023 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale con la quale si conferma il parere espresso con nota prot. n. 3893 del 05/04/2023;
- con nota prot.n. 1292939 del 13/11/2023 l'Area V.I.A. ha posticipato la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 20/11/2023;
- è pervenuta nota prot.n. 0101273 del 09/11/2023 del Comune di Civitavecchia con la quale si certifica che l'area non è stata percorsa dal fuoco e che non risultano al momento attività e progetti di rimboschimento;
- è pervenuta nota prot.n. 0102981/2023 del 14/11/2023 del Comune di Civitavecchia con la quale si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 4740 del 09.11.2023 di presa d'atto dell'inesistenza sostanziale di area boscata;
- è pervenuta nota prot.n. 1317323 del 16/11/2023 dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati con la quale si rimette alle valutazioni di competenza di ARPA ed alle determinazioni dell'Autorità competente che terranno conto di quanto previsto dall'articolo 242 ter del D.Lgs. 152/2006 (Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica);
- è pervenuta nota prot.n. 1399037 del 01/12/2023 dell'area Autorizzazione Integrata Ambientale con la quale si trasmette il parere A.I.A. favorevole;
- è pervenuta nota prot.n. 1407041 del 05/12/2023 dell'area Autorizzazione Integrata Ambientale con la quale si trasmette il Parere Unico Regionale favorevole;
- con nota prot.n. 00323 del 17/04/2024, acquisita con prot.n. 0529978 la Società proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot.n. 1399037 del 01/12/2023 dell'area Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con nota prot.n. 00400 del 22/05/2024 acquisita con prot.n. 0672872 la Società proponente ha trasmesso riscontro alle note prot.n. 3893 del 05/04/2023 e prot.n. 6385 del 06/06/2023 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale allegando lo studio per l'individuazione, la delimitazione e la valutazione della pericolosità per inondazione dell'Area S.E.Port;
- con nota prot.n. 00435 del 10/06/2024 acquisita con prot.n. 0765338 del 12/06/2024 la Società proponente ha trasmesso la scheda B14-rumore aggiornata secondo quanto richiesto da ARPA Lazio.

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17952

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Autorizzazione apertura di nuova cava di sabbia e ghiaia in località Castelveccchio - art. 30 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i.", nel Comune di Bomarzo (VT) Proponente Società INERTI BOMARZO srl Registro elenco progetti n. 013/2023**



**OGGETTO:** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *"Autorizzazione apertura di nuova cava di sabbia e ghiaia in località Castelvecchio – art. 30 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i."*, nel Comune di Bomarzo (VT)

Proponente: Società INERTI BOMARZO srl

Registro elenco progetti n. 013/2023

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA  
E SOSTENIBILITA', PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**Vista** l'istanza acquisita con prot.n. 0216304 del 27/02/2023, con la quale la proponente Società INERTI BOMARZO Srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto di *“Autorizzazione apertura di nuova cava di sabbia e ghiaia in località Castelvecchio – art. 30 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i.”*, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Visti** gli elaborati trasmessi in allegato all'istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-013-2023> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

**Considerato** che l'iter del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative della D.G.R. 884/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l'iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- presentazione istanza di V.I.A. in data 27/02/2023, acquisita con prot.n. 216304;
- richiesta integrazione istanza con nota Area V.I.A. prot.n. 267227 del 09/03/2023;
- riscontro Società proponente con PEC acquisita con prot.n. 0281815 del 14/03/2023;
- comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 nota prot.n. 314962 del 21/03/2023;
- comunicazione Area Autorizzazioni Paesaggistiche e V.A.S. nota prot.n. 326260 del 23/03/2023 in merito all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- comunicazione Società proponente con PEC acquisita con prot.n. 399378 del 11/04/2023 in merito all'assenza di gravami di Uso Civico;
- comunicazione Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo nota prot.n. 407927 del 13/04/2023;
- comunicazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 nota Area V.I.A. prot.n. 959758 del 04/09/2023;
- comunicazione Comune di Bomarzo pubblicazione Albo Pretorio nota prot.n. 3318 del 05/05/2023, acquisita con prot.n. 490140 del 08/05/2023;
- richiesta integrazioni ARPA Lazio nota prot.n. 44098 del 26/06/2023, acquisita con prot.n. 699017 del 27/06/2023;
- richiesta integrazioni contenutistiche ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 nota Area V.I.A. prot.n. 709027 del 28/06/2023;
- trasmissione documentazione integrativa Società proponente con PEC prot.n. 846951 del 27/07/2023 e prot.n. 860824 del 01/08/2023;

- comunicazione pubblicazione sul sito web regionale della documentazione integrativa e avvio di una nuova consultazione del pubblico per la durata di 15 giorni ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 nota Area V.I.A. prot.n. 871192 del 02/08/2023;
- richiesta integrazioni Area Attività Estrattive con nota prot.n. 894262 del 09/08/2023;
- riscontro Società proponente con PEC acquisita con prot.n. 911463 del 17/08/2023;
- convocazione prima seduta della conferenza di servizi in data 27/09/2023 ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 nota Area V.I.A. prot.n. 959758 del 04/09/2023,;
- comunicazione richiesta ulteriori integrazioni ARPA Lazio con nota prot.n. 57927 del 23/08/2023, acquisita con prot.n. 980667 del 08/09/2023;
- richiesta documentazione AUA della Provincia di Viterbo con nota prot.n. 31586 del 30/08/2023, acquisita con prot.n. 981129 del 08/09/2023;
- riscontro Società proponente con PEC acquisita con prot.n. 1039016 del 21/09/2023;
- Delega Rappresentante Unico Regionale (RUR) con nota prot.n. 1057930 del 26/09/2023;
- Delega Direttore Generale della Provincia di Viterbo con nota prot.n. 353901 del 27/09/2023, acquisita con prot.n. 1064071 di pari data;
- trasmissione documentazione integrativa Società proponente con PEC prot.n. 1280098 del 09/11/2023;
- trasmissione ulteriore documentazione integrativa Società proponente con PEC prot.n. 1328768 del 20/11/2023;
- convocazione seconda seduta della conferenza di servizi in data 15/12/2023 ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 nota Area V.I.A. prot.n. 1371815 del 28/11/2023,;
- sollecito pareri dell'Area Attività Estrattive nota prot.n. 1412537 del 05/12/2023;
- Delega Rappresentante Unico Regionale (RUR) nota prot.n. 1452745 del 14/12/2023;
- trasmissione documentazione integrativa Società proponente con PEC acquisita con prot.n. 70293 del 17/01/2024;
- convocazione terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi in data 14/02/2024 ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 nota Area V.I.A. prot.n. 135806 del 31/01/2024;
- Delega Dirigente Dott.ssa Francesca Manili della Provincia di Viterbo nota prot.n. 6088 del 13/02/2024, acquisita con prot.n. 205706 del 14/02/2024;

**Preso Atto** dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-013-2023> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli Enti territoriali ed Amministrazioni interessate;

**Visti** i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 27/09/2023 (1^ seduta), 15/12/2023 (2^ seduta) e 14/02/2024 (3^ seduta);

**Preso Atto** che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi acquisiti complessivamente consentono di concludere favorevolmente l'iter istruttorio;

**Considerato** che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), è adottata sulla base

delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'autorizzazione regionale all'apertura della nuova cava ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 17/04 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2005 e s.m.i.;

**Considerato** che con Determinazione n. G02716 del 11/03/2024 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

**Preso atto** che con Determinazione dirigenziale n. 796 del 12/04/2024, acquisita con prot.n. 506466 del 15/04/2024, la Provincia di Viterbo ha autorizzato l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA - D.P.R. 59/13) alla Società INERTI BOMARZO srl, limitatamente al comparto emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

**Considerato** che con PEC acquisita con prot.n. 624740 del 13/05/2024, la Società proponente ha trasmesso la Concessione n. 2/2024 del 16/04/2024 di passo carrabile rilasciata dal Comune di Bomarzo;

**Preso atto** che con nota prot.n. 1542786 del 16/12/2024, l'Area Attività Estrattive ha trasmesso la Determinazione n. G17023 del 13/12/2024 con la quale è stata autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 comma 2 della Legge regionale n. 17/2004, il progetto di apertura della nuova cava di sabbia e ghiaia in località Castelvechio nel Comune di Bomarzo;

**Preso atto** che con nota prot.n. 107678 del 25/01/2024 il Rappresentante Unico Regionale (RUR), tenuto conto degli esiti della conferenza di servizi interna convocata tra le strutture regionali competenti, i cui lavori si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento Regionale n. 1/2002, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in progetto;

**Ritenuto** quindi di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

**Considerato** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e l'Autorizzazione regionale all'attività estrattiva, presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-013-2023>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**Considerato** che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso l'Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**Dato Atto** che, per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

## DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di *"Autorizzazione apertura di nuova cava di sabbia e ghiaia in località Castelvecchio – art. 30 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i."*, nel Comune di Bomarzo (VT) Proponente Società INERTI BOMARZO srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 10 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenti comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

di precisare che il Comune di Bomarzo è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL, nonché nel portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli  
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17956

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 8,059 MWp su 11,6 ha connesso alla RTN, nei Comuni di Ciampino e Marino, Provincia di Roma, in località Cava dei Selci. Proponente: Energia S.p.A. Registro elenco progetti: n. 110/2021.**

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "intervento di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di **8,059 MWp** su **11,6 ha** connesso alla RTN, nei Comuni di Ciampino e Marino, Provincia di Roma, in località Cava dei Selci.

**Proponente: Energia S.p.A.**

**Registro elenco progetti: n. 110/2021.**

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

**VISTO** il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**VISTA** la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

**VISTO** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";



**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Vito Consoli;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l'istanza, acquisita con prot n. 0657500 del 29/07/2021, con la quale la Società Energia S.p.A. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di “intervento di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 8,059 MWp connesso alla RTN, nei Comuni di Ciampino e Marino, Provincia di Roma, in località Cava dei Selci”.

### Progetto

- VIA.REL1 - Elenco della documentazione e degli elaborati
- VIA.REL2 - Sintesi Non Tecnica
- VIA.REL3 - Relazione Generale
- VIA.REL4 - Relazione Paesaggistica
- VIA.REL5 - Studio di Impatto Ambientale
- VIA.REL6 - Relazione Idrologica
- VIA.REL7 - Relazione Fotografica e Foto Inserimento
- VIA.REL8 - Relazione Tecnica
- VIA.REL9 - Relazione Impianti Elettrici e Linea Elettrica
- VIA.REL10 - Relazione Tecnica Sistema Accumulo
- VIA.REL11 - Relazione Campi Elettromagnetici
- VIA.REL12 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- VIA.REL13 - Computo metrico
- VIA.REL14 - Quadro Economico
- VIA.REL15 - Cronoprogramma
- VIA.REL16 - Piano di Dismissione e Ripristino
- VIA.REL17 - Analisi delle Ricadute Socio-Occupazionali
- VIA.REL18 - Piano preliminare gestione terre e rocce da scavo
- VIA.REL19 - Piano particellare impianto
- VIA.REL20 - Stima producibilità
- VIA.REL21 - Relazione geologica
- VIA.REL22 - Relazione archeologica preliminare
- VIA.REL23 - Piano particellare di esproprio
- VIA.REL24 - Studio fenomeni abbagliamento
- VIA.TAV1 - Inquadramento territoriale
- VIA.TAV2 - Disposizione moduli fotovoltaici
- VIA.TAV2.1 - layout su Catastale
- VIA.TAV2.2 - layout su Ortofoto
- VIA.TAV3 - Layout viabilità mitigazione videosorveglianza
- VIA.TAV4 - Particolari costruttivi
- VIA.TAV5 - Cabine piante prospetti particolari
- VIA.TAV6 - Layout power station
- VIA.TAV7.1 - Layout stringhe
- VIA.TAV7.2 - Planimetria scavi e canalizzazioni
- VIA.TAV8 - Schema elettrico unifilare
- VIA.TAV9.1 - Carta di intervisibilità su IGM

- VIA.TAV9.2 - Carta di intervisibilità su ortofoto
- VIA.TAV10 - Inquadramento territoriale opere di connessione
- VIA.TAV11 - Rilievo planoaltimetrico

## Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0979682 del 26/11/2021:

- Accompagnatoria Integrazioni;
- Richiesta Usi Civici Ciampino;
- Richiesta Usi Civici Marino;
- VIA.REL2 - Sintesi Non Tecnica REV1;
- VIA.REL3 - Relazione Generale REV1;
- VIA.REL4 - Relazione Paesaggistica REV1;
- VIA.REL5 - Studio di Impatto Ambientale REV1;
- VIA.REL6 - Relazione Idrologica REV1;
- VIA.REL7 - Relazione Fotografica e Foto Inserimento REV1;
- VIA.REL9 - Relazione Impianti Elettrici e Linea Elettrica REV1;
- VIA.REL10 - Relazione Tecnica Sistema Accumulo REV1;
- VIA.REL11 - Relazione Campi Elettromagnetici REV1;
- VIA.REL18 - Piano preliminare gestione terre e rocce da scavo REV1;
- VIA.REL19 - Piano particellare impianto REV1;
- VIA.REL24 - Studio fenomeni abbagliamento REV1;
- VIA.REL25 - Verifica ostacoli e pericoli navigazione aerea REV1;
- VIA.TAV1 - Inquadramento territoriale REV1;
- VIA.TAV2 - Disposizione moduli fotovoltaici REV1;
- VIA.TAV2.1 - layout su Catastale REV1;
- VIA.TAV2.2 - layout su Ortofoto REV1;
- VIA.TAV3 - Layout viabilità mitigazione videosorveglianza REV1;
- VIA.TAV5 - Cabine piante prospetti particolari REV1;
- VIA.TAV6 - Layout power station REV1;
- VIA.TAV7.1 - Layout stringhe REV1;
- VIA.TAV7.2 - Planimetria scavi e canalizzazioni REV1;
- VIA.TAV10 - Inquadramento territoriale opere di connessione REV1.

Acquisite con prot. n. 0274748 del 18/03/2022:

- PEC di invio
- Piano particellare esproprio
- Ricevuta di accettazione
- Ricevuta di consegna
- VIA.REL23 - Piano particellare di esproprio
- VIA.REL26 - Studio visibilità impianto
- Accompagnatoria Integrazioni Ciampino
- CARTOGRAFIA DETTAGLIO

Acquisite con prot. n. 0547099 del 01/06/2022:

- Accompagnatoria Integrazioni 1giu22
- VIA.REL26 - Studio visibilità impianto - REV1
- VIA.TAV1 - Inquadramento territoriale REV2
- VIA.TAV2 - Disposizione moduli fotovoltaici - REV2
- VIA.TAV2.1 - Layout su catastale - REV2
- VIA.TAV2.2 - Layout su ortofoto - REV2
- VIA.TAV3 - Layout viabilità recinzione videosorveglianza mitigazione - REV2
- VIA.TAV5 - Cabine piante sezioni particolari - REV2
- VIA.TAV6 - Layout power station - REV2
- VIA.TAV7.1 - Layout stringhe - REV2
- VIA.TAV7.2 - Planimetria scavi e canalizzazioni - REV2
- VIA.TAV10 - Inquadramento opere di connessione REV2
- Contratto Energia-Vianini
- Oneri Provincia

- VIA.REL3 - Relazione Generale REV2
- VIA.REL5 - Studio di Impatto Ambientale REV2
- VIA.REL5.1 - Appendice al SIA
- VIA.TAV12 - Attraversamenro SP77b - Corografia su catastale
- VIA.TAV13 - Attraversamenro SP77b - Corografia su ortofoto
- VIA.TAV14 - Attraversamenro SP77b - Planimetria catastale
- VIA.TAV15 - Attarversamento SP77b - Disegni esecutivi
- VIA.REL27 - Relazione Illustrativa Attraversamento SP77b
- Piano particellare esproprio.xlsx"
- Ricevuta di accettazione
- Ricevuta di consegna
- Richiesta avvio asservimento
- VIA.REL23 - Piano particellare di esproprio
- CARTOGRAFIA DETTAGLIO
- Elenco nominativi.docx"
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 4 Visure e planimetrie
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 5 CDU
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 1 Mod C
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 2 Documento Identità
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 3 Codice Fiscale
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 4 Visure e planimetrie
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 5 CDU
- Istanza Com. Ciampino Prot. 26072-30.05.22 Riscontro Istanza Ciampino
- Istanza Com. Ciampino Prot. 26094-30.05.22 Perizia di Stima Ciampino
- Istanza Reg. Lazio A.7.0ha Prot. 516536-25.05.22
- Istanza Reg. Lazio A.7.0ha Prot. 516536-25.05.22 ALL 1 Mod C
- Istanza Reg. Lazio A.7.0ha Prot. 516536-25.05.22 ALL 2 Documento Identità
- Istanza Reg. Lazio A.7.0ha Prot. 516536-25.05.22 ALL 3 Codice Fiscale
- Istanza Reg. Lazio A.7.0ha Prot. 516536-25.05.22 ALL 4 Visure e planimetrie
- Istanza Reg. Lazio A.7.0ha Prot. 516536-25.05.22 ALL 5 CDU
- Istanza Reg. Lazio B.2.6ha Prot. 516504-25.05.22
- Istanza Reg. Lazio B.2.6ha Prot. 516504-25.05.22 ALL 1 Mod C
- Istanza Reg. Lazio B.2.6ha Prot. 516504-25.05.22 ALL 2 Documento Identità
- Istanza Reg. Lazio B.2.6ha Prot. 516504-25.05.22 ALL 3 Codice Fiscale
- Istanza Reg. Lazio B.2.6ha Prot. 516504-25.05.22 ALL 4 Visure e planimetrie
- Istanza Reg. Lazio B.2.6ha Prot. 516504-25.05.22 ALL 5 CDU
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 1 Mod C
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 2 Documento Identità
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 3 Codice Fiscale

Acquisite con prot. n. 0549263 del 03/06/2022:

- PERIZIA FARENTI CIAMPINO 1B 05 2022

Acquisite con prot. n. 0549786 del 03/06/2022:

- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 1 Mod C
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 2 Documento Identità
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 3 Codice Fiscale
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 4 Visure e planimetrie
- Istanza Com. Ciampino A.7.0ha Prot. 25044-24.05.22 ALL 5 CDU
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 1 Mod C
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 2 Documento Identità
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 3 Codice Fiscale
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 4 Visure e planimetrie
- Istanza Com. Ciampino B.2.6ha Prot. 25041-24.05.22 ALL 5 CDU
- Istanza Integrazione Reg. Lazio Prot. 542074-01.06.22

- Istanza Integrazione Reg. Lazio Prot. 542074-01.06.22 All. 3 Riscontro Istanza Ciampino Prot. 26072-30.05.22
- Istanza Integrazione Reg. Lazio Prot. 542074-01.06.22 All. 4 Perizia di Stima Ciampino Prot. 26094-30.05.22
- Istanza Integrazione Reg. Lazio Prot. 542074-01.06.22 All. 5 Richiesta deroga ordine cronologico
- Istanza Integrazione Reg. Lazio Prot. 542074-01.06.22 All. 6 Proposta di liquidazione Perizia di stima 7.0ha
- Istanza Integrazione Reg. Lazio Prot. 542074-01.06.22 All. 7 Proposta di liquidazione Perizia di stima 2.6ha

Acquisite con prot. n. 0737965 del 27/07/2022:

- Progetto indagine elettromagnetica

Acquisite con prot. n. 0915150 del 23/09/2022:

- 307-REG-1660294739768-Comune Ciampino. VIANINI LAVORI. Riscontro
- prot. n U-140356 del 15-03-2016. Nota al Comune di Ciampino e Marino

Acquisite con prot. n. 1223543 del 02/12/2022:

- VIA.REL5 - Studio di Impatto Ambientale REV3

Acquisite con nota prot. n. 154235 del 11/12/2024 deal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti -Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale:

- CMRC-2024-0179739 - ATT - All.2\_Layout definitivo con tavole di confronto
- CMRC-2024-0179839 - ATT - All.5\_Tavole di Progetto\_1di2
- CMRC-2024-0180630 - ATT - All.5\_Tavole di Progetto\_2di2

**PRESO ATTO** dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

**CONSIDERATI** i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;

**PRESO ATTO** dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 06/05/2022 prima seduta, 09/06/2022 seconda seduta e 14/12/2022 e 30/01/2023 terza seduta;

**VALUTATO** l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle le componenti ambientali maggiormente interessate:

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

**CONSIDERATI** gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

**VALUTATO** che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

**PRESO ATTO** dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 1258169 del 12/12/2022, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-110-2021>;

**CONSIDERATO** che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché con il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore, ancorché datato, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45. Rileva poi nel 2020, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota registrata dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 11,2 %; la suddetta percentuale seppur superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2016 (8,5%) è inferiore all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Tali dati sono, inoltre, da raffrontare con gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNIEC) che è stato inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE. Il PNIEC fissa traguardi per il 2030, in ambito energetico, ancora più sfidanti: rispetto al 28% della SEN (Strategia Energetica Nazionale) del 2017, con il PNIEC si passa al 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia. Entrambi i valori risultano comunque inferiori al target europeo del 32%.

**PRESO ATTO** della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0873728 del 28/10/2021, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

**PRESO ATTO** del Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5033 del 18/05/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, acquisito con prot. n. 0488274 del 18/05/2021.

**PRESO ATTO** del Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 16130 del 29/07/2022 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, acquisita con prot. n. 0747228 del 29/07/2022;

**CONSIDERATA** la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **8,059 MWp** su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **12,2 ha** a fronte degli originari 16 ha, saranno installati moduli da 575 Wp. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 4 ha, le cabine occupano 80 mq. L'area è interessata esclusivamente da uso civico mentre è libera da ogni altro vincolo. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 1,6 Km circa e collega l'impianto dalla sottostazione utente sul terreno a disposizione alla cabina primaria e-distribuzione "CP Ciampino" dove è previsto l'allaccio alla RTN. La producibilità annua presunta è 13.883 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 1223543 in data 02/12/2022:

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico del Comune di Ciampino favorevole
- parere del Rappresentante Unico del Comune di Marino favorevole

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni e raccomandazioni
- parere di VIA favorevole con prescrizioni e condizioni
- parere del Rappresentante Unico della Provincia di Città Metropolitana di Roma Capitale favorevole con prescrizioni e condizioni

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato. Ciò determina l'acquisizione del parere positivo senza condizioni dello stesso ai sensi del richiamato comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90.

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, ha considerato che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni e condizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, per una potenza nominale definitiva di **8,059 MWp** su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **12,2 ha** a fronte degli originari 16 ha, saranno installati moduli da 575 Wp. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 4 ha, le cabine occupano 80 mq. L'area è interessata esclusivamente da uso civico mentre è libera da ogni altro vincolo.

Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 1,6 Km circa e collega l'impianto dalla sottostazione utente sul terreno a disposizione alla cabina primaria e-distribuzione "CP Ciampino" dove è previsto l'allaccio alla RTN.

La producibilità annua presunta è 13.883 MWh. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 1223543 in data 02/12/2022:

**PRESO ATTO** del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G04841 del 06/04/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

**PRESO ATTO** della Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/03 emessa dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti -Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale prot. n. 0086884 del 26/05/2023, acquisita con protocollo n. 0578627 del 29/05/2023.

**RITENUTO** di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-110-2021> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

**CONSIDERATO** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

**PRESO ATTO** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

**PRESO ATTO** che sul progetto in argomento è già stata emesso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale G08099 del 09/06/2023;

**PRESO ATTO** della Determinazione Dirigenziale dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale n. 2099 del 10/06/2024 che sospendeva gli effetti della citata Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/03 n. 1682 del 23/05/2023, acquisita con prot. n. 0773083 del 14/06/2024;

**PRESO ATTO** della Determinazione Dirigenziale dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale n. 4645 del 05/12/2024, acquisita con prot. n. 154235 del 11/12/2024 che determinava quanto segue

- di revocare alla Società ENERGIA SpA con sede legale nel Comune di Roma, in Via Barberini 28, CAP 00187, CF/P. IVA nr. 08281291008, la DD RU n. 2099 del 10/06/2024 con cui è stata sospesa l'efficacia dell'autorizzazione unica rilascia con DD RU n. 1682 del 23/05/2023;
- di ripristinare a tutti gli effetti l'efficacia dell'autorizzazione unica RU n. 1682 del 23/05/2023;
- di dare atto che sono stralciate dal Progetto autorizzato le aree indicate da INGV, riportate in dettaglio nelle premesse, e che pertanto il progetto modificato interesserà un'area ridotta di 11,6 Ha finali a fronte dei 12,2 Ha autorizzati;
- di dare atto che la modifica in riduzione del progetto a seguito dello stralcio delle aree interessate si configura come non sostanziale ai sensi dell'art.5 co.3 del D. Lgs.28/2011 e ss.mm.ii.;

inoltre:

- di stabilire che sono parte integrante del presente provvedimento le tavole del progetto modificato acquisite con prot. n. 179839 e n.180630 del 25/10/2024 ed il Layout definitivo con tavole di confronto acquisito con prot. 179739 del 25/10/2024;
- per quanto non modificato dal presente provvedimento, resta fermo il rispetto delle prescrizioni e condizioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale RU n. 1682 del 23/05/2023.

**PRESO ATTO** che può ritenersi superato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale G08099 del 09/06/2023;

## DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di annullare e sostituire il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale G08099 del 09/06/2023;

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **8,059 MWp** su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di

**11,6 ha** a fronte degli originari 16 ha, saranno installati moduli da 575 Wp. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 4 ha, le cabine occupano 80 mq. L'area è interessata esclusivamente da uso civico mentre è libera da ogni altro vincolo.

Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 1,6 Km circa e collega l'impianto dalla sottostazione utente sul terreno a disposizione alla cabina primaria e-distribuzione "CP Ciampino" dove è previsto l'allaccio alla RTN.

La producibilità annua presunta è 13.883 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con nota prot. n. 154235 del 11/122024 del Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti -Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale:

In relazione alle mitigazioni verdi indicate nel progetto, oggetto di valutazione da parte delle Conferenza al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la loro realizzazione, il loro mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Città Metropolitana di Roma Capitale è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 sul BUR. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



In ordine all'installazione dell'impianto, si richiama la comunicazione inviata alle Province ed alla Città Metropolitana di Roma con nota prot. n. 0817054 del 12/10/2021 in relazione a quanto previsto dalla L.R. n.14 del 11/08/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

**pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-110-2021> e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

#### **Richieste documentali**

- Nota del Rappresentante Unico Regionale (RUR) di trasmissione prot. n. 0610069 del 09/07/2020 del contributo:
  - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale prot. n.0547764 del 23/06/2020;

#### **Pareri ambientali**

- Nota dell'ASL RM 6 prot. n. 0032301 del 04/05/2022, acquisita con prot. n. 0434879 del 04/05/2021.
- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5033 del 18/05/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, acquisito con prot. n. 0488274 del 18/05/2021.
- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 16130 del 29/07/2022 del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, acquisita con prot. n. 0747228 del 29/07/2022;
- Parere Unico Regionale favorevole con prescrizioni/raccomandazioni prot. n. 1258169 del 12/12/2022 con i seguenti allegati:
  - ARSIAL 0628836.27-06-2022
  - CDSVIA026 2022 0545339 verifiche PSR
  - CDSVIA026-2022.0435415 parere ASL
  - Tutela del territorio 0402128.26-04-2022
  - URBANISTICA 28-10-21 0873728
  - 307-REG-1660294739768-Comune Ciampino. VIANINI LAVORI. Riscontro
  - 2022-6981 2021-110 ARSIAL Analisi Interferenze Prod Agri Et Suolo CDSVIA 026-2022-UNICA
  - ARPA 1063781.22-12-2021

#### **Pareri**

- Nota della Marina Militare Comando Marittimo Centro e Capitale – Ufficio Infrastrutture e Demanio prot. n. 20892 del 21/10/2021, acquisita con prot. n. 0853140 del 22/10/2021;
- Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 56698 del 02/12/2021, acquisita con prot. n. 1001271 del 02/12/2021;
- Nulla Osta del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari prot. n. 74959 del 21/12/2021, acquisita con prot. n. 1063031 del 21/12/2021;
- Parere Interforze con nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. 566 del 10/01/2022, acquisito con prot. n. 0014221 del 10/01/2022.

#### **Note**

- Nota del Comune di Ciampino – IV Settore Pianificazione e Programmazione del Territorio – Manutenzioni prot. n. 0045830 del 11/11/2021, acquisita con prot. n. 0926550 del 12/11/2021 con i seguenti allegati:

- 33 soluzione selezionata ctr;
- Deliberazione della Giunta del Comune di Ciampino atto n. 135 del 18/11/2020.
- Nota di Arpalazio, acquisita con prot. n. 1063781 del 22/12/2021.
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0385127 del 20/04/2022 con la quale si indice la Conferenza di Servizi interna tra le strutture competenti e si individua quale rappresentante unico regionale (RUR) il Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Nota dell'Area Tutela del Territorio prot. n. 402128 del 26/04/2022;
- Nota della Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 040280 del 26/04/2022 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G04793 del 22/04/2022 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.
- Nota del MISE – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di radiodiffusioni e Postali –Divisione XVIII –Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo prot. n. 0031150 del 26/04/2022, acquisita con prot. n. 0403501 del 26/04/2022;
- Nota di TERNA acquisita con prot. n. 0494544 del 19/05/2022;
- Nota del RUR prot. n. 0506902 del 23/05/2022;
- Nota prot. n. 11977 del 08/06/2022 del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, acquisita con prot. n. 0566621 del 09/06/2022;
- Nota del RUR prot. n. 0594152 del 16/06/2022;
- Nota del RUR prot. n. 0594256 del 16/06/2022;
- Nota di ARSIAL acquisita con prot. n. 0628836 del 27/06/2022;
- Nota del RUR prot. n. 1214312 del 30/11/2022;
- Nota del Comune di Marino con la quale il sindaco Stefano Cecchi individua l'Ass. Franco Marcaurelio quale rappresentante Unico del Comune ex L. 241/90, acquisita con prot. n. 1270604 del 14/12/2022
- Nota prot. n. 77393 del 14/12/2022 di individuazione del rappresentante unico del Comune di Ciampino comunicata dalla stessa RU agli atti della conferenza, Arch. Maria Pelella. Sarà trasmessa ufficialmente agli atti della conferenza.

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:

- In data 06/05/2022, prima seduta;
- In data 09/06/2022, seconda seduta;
- In data 14/12/2022 e 30/01/2023 terza ed ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G04841 del 06/04/2023 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/03 emessa dal Dipartimento III – Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti –Energia – Aree Protette, Servizio 2 – Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale prot. n. 0086884 del 26/05/2023, acquisita con protocollo n. 0578627 del 29/05/2023.

**Autorizzatorio Unico Regionale G08099 del 09/06/2023.**

**Determinazione Dirigenziale dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale n. 2099 del 10/06/2024 che sospendeva gli effetti della citata Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs 387/03 n. 1682 del 23/05/2023, acquisita con prot. n. 0773083 del 14/06/2024.**

**Determinazione Dirigenziale dal Dipartimento III - Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia - Aree Protette, Servizio 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia di Città Metropolitana di Roma Capitale n. 4645 del 05/12/2024, acquisita con prot. n. 154235 del 11/12/2024.**

## Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18034

**Progetto regionale Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini - Inserimento del Comune di Norma (Lt)  
nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale**

**OGGETTO:** Progetto regionale Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini – Inserimento del Comune di Norma (Lt) nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale

**Il Direttore della Direzione Regionale Ambiente, cambiamenti climatici,  
transizione energetica e sostenibilità, Parchi**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 9 del 23 ottobre 2023, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, che ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale n. 10 del 14 agosto 2023;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 12 del 28 dicembre 2023 concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con cui sono state modificate le disposizioni transitorie del Regolamento regionale n. 9 del 23 ottobre 2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell’11 gennaio 2024 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi” al dott. Vito Consoli;

**PRESO ATTO** che il contratto successivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi”;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G04875 del 24 aprile 2024 recante “Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi”, con decorrenza dal 1° maggio 2024 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G04967 del 29 aprile 2024 recante: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Educazione ambientale e Coinvolgimento sociale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi alla dott.ssa Alessandra Somaschini;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. 07481 del 7 giugno 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia “Educazione Ambientale e alla Sostenibilità” nell’ambito della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, Area “Educazione Ambientale e Coinvolgimento Sociale” alla dipendente Piera Ciolli;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 26 novembre 2013, avente ad oggetto “Adesione al Progetto internazionale ‘La Città dei Bambini’ e approvazione dello Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l’Istituto di Scienze e Tecnologie della

Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR) per la realizzazione di uno specifico Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G04167 del 1 aprile 2014, con cui è stata approvata, nell'ambito del Progetto internazionale "La Città dei Bambini", la realizzazione dello specifico Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini", secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 408 del 26 novembre 2013;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 83/2018, n. 466/2019, n. 1011/2021 e n. 626 dell'08 agosto 2024 con le quali la Regione Lazio ha inteso proseguire e sviluppare il Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

**VISTE** le Determinazioni Dirigenziali n. G00305 del 25 gennaio 2016 e n. G00678 del 25 gennaio 2019, con le quali rispettivamente è stata istituita e aggiornata la Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

**VISTE** le Determinazioni Dirigenziali n. G00329/2019 e n. G01946/2021, con cui sono state rispettivamente approvate ed aggiornate le Linee guida di gestione della Rete regionale, adottando criteri e procedure uniformi che disciplinano l'ingresso, la permanenza e l'uscita dei Comuni e dei Municipi di Roma Capitale dalla Rete medesima;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Comune di Norma (Lt) e acquisita con Reg. Uff. Prot. n. 1443125 del 22/11/2024, con cui l'Amministrazione comunale comunica la propria volontà di aderire al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" secondo la procedura prevista dalle Linee guida di cui alla sopracitata Determinazione Dirigenziale n. G01946/2021;

**PRESO ATTO** che sussistono tutte le condizioni necessarie affinché il Comune di Norma (Lt) sia inserito nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'inserimento del Comune di Norma (Lt) nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

**DATO ATTO** altresì che il presente provvedimento sarà notificato via PEC al Comune interessato, come previsto dalle suddette Linee guida;

**DATO ATTO** che la presente Determinazione dirigenziale non comporta impegni di spesa

#### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato

**DI PROCEDERE** all'inserimento del Comune di Norma (Lt) nella Rete regionale dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale aderenti al Progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento via PEC al Comune interessato, come previsto dalle suddette Linee guida;

**DI DARE ATTO** che la presente Determinazione dirigenziale non comporta impegni di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza, il presente atto sarà pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
*Dott. Vito Consoli*



## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18089

**AeA Servizi Ambientali SpA - Impianto di depurazione consortile di Ceccano (FR) - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. 2903 del 07/08/2019 rilasciata dalla Provincia di Frosinone relativa allo stabilimento sito in Via Cese, Loc. San Paolo 03023 Ceccano (FR) per deroga al limite del parametro NH4 in ingresso all'impianto - pratica n. 40/2024**

**OGGETTO:** AeA Servizi Ambientali SpA – Impianto di depurazione consortile di Ceccano (FR) - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. 2903 del 07/08/2019 rilasciata dalla Provincia di Frosinone relativa allo stabilimento sito in Via Cese, Loc. San Paolo 03023 Ceccano (FR) per deroga al limite del parametro NH4 in ingresso all'impianto - pratica n. 40/2024

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTE** le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i;

**VISTO** il Regolamento regionale 12 gennaio 2024, n. 1 recante *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”*;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Prime indicazioni operative per l’attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”, a decorrere dal 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. G06128 del 23/05/2024 recante *“Istituzione incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) di I^ e II^ fascia nell'ambito della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi”*.

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021

- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

**di fonte nazionale:**

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso	Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i.
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101 – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 settembre 2020 n 121
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	Decreto legislativo 3 settembre 2020 n 116
Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77	Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 agosto 2021	Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105
D.M. n.59 del 04/04/2023	Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152». Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti R.E.N.T.Ri.

**di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D.Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e	DGR n. 288 del 16/05/2006

riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009 e s.m.i.
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

**VISTE** le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

**PREMESSO che:**

- l'impianto è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale - Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2903 del 07/08/2019 e s.m.i.;
- le attività svolte nell'impianto gestito dalla Società AeA Spa (di seguito la Società) sono descritte alla Parte Seconda, Titolo III-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e appartenenti alla Categoria Attività IPPC 6.11: *attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/cee, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività IPPC*;

- con riferimento alla L.R. n. 16 del 23/11/2020 e in particolare all'art. 8 che ha modificato la L.R. n.16/2011 abrogando la precedente delega di competenza alle Province, che fino al 31/12/2020 sono state territorialmente competenti per tutte le attività di cui allegato VIII alla parte II del d.lgs. 152/2006, ad esclusione di quelli elencati al punto 5 (gestione rifiuti), la Provincia di Frosinone con nota prot. n. 1404 del 15/01/2021, acquisita al prot. n. 41594 del 18/01/2021 ha trasmesso la documentazione relativa all'impianto in argomento;
- con Determinazione n. G02129 del 01/03/2021 dal titolo: "AeA SpA AIA D.D. n. 07/08/2019 rilasciata dalla Provincia di Frosinone. Impianto di Trattamento Acque Reflue. Attività IPPC 6.11 Proprietario: Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone Istanza di modifica NON Sostanziale ex art. 29-nonies D.Lgs, 152/2006 e smi – Codice pratica 04/2020" è stata modifica l'AIA suddetta;
- la AeA S.p.A. relativamente all'A.I.A. n. 2903 del 07/08/2019 e all'impianto in oggetto, a seguito dei controlli effettuati sull'impianto, con D.D. n. G04496 del 12/04/2022 è stata diffidata dall'Autorità Competente Regionale subentrata alla Provincia di Frosinone ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 lettera a) del d. Lgs. 152/2006 e s.m.i. al rispetto per lo scarico di acque reflue industriali della Tab.3 All.5, Parte III del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.a effettuare tutto quanto richiesto da ARPA Lazio nei controlli effettuati, oltre che relazionare in merito all'attuazione degli interventi previsti nella Determinazione di modifica non sostanziale G02129 del 01/03/2021.
- in merito all'autorizzazione A.I.A. in oggetto al punto 6 della suddetta diffida è stato altresì disposto alla società di *...presentare entro 90 giorni dalla presente istanza di riesame dell'autorizzazione attualmente in atto avendo cura di riarmonizzare tutta la documentazione a corredo dell'istanza con le modifiche richieste a seguito della diffida. Le relative tavole dovranno essere sempre firmate e timbrate da idoneo professionista esterno alla Società e ai consulenti che hanno redatto la documentazione del riesame, che sia regolarmente iscritto all'albo...*;
- la società ha riscontrato la suddetta diffida con note acquisite al prot. reg. n. 384168 del 19/04/2022 e prot. n. 0405515 del 26/04/2022, riscontrando e controdeducendo quanto richiesto da ARPA Lazio e indicando le attività da effettuare. In merito alla documentazione di riesame veniva indicato che la società avrebbe provveduto *nel termine concesso dei 90 gg.*;
- successivamente l'impianto è stato sequestrato con provvedimento del 03/05/2022 reso in seno al procedimento penale n. 49148/2020 R.G.N.R. e sottoposto in Amministrazione Giudiziaria (con provvedimento del Giudice Delegato in data 19/05/2022, l'Autorità Giudiziaria in argomento ha autorizzato ex art. 41 comma 1 quinquies, del D. Lgs. n. 159/2011, l'esercizio provvisorio della azienda sequestrata);
- in merito alla documentazione da fornire, con nota acquisita al prot. reg. n. 0114984 del 01/02/2023, l'Amministratore giudiziario della AeA S.p.A. unipersonale in sequestro ex art. 321 c.p.p., ha inviato il progetto di Revamping dell'impianto di depurazione di Ceccano gestito dalla richiamata Società e di proprietà del Consorzio Industriale. A tale progetto, che prevede attività di manutenzione e modifiche impiantistiche, non è stata corredata l'istanza di riesame richiesta corredata da tutti gli elaborati previsti dalla D.G.R. n. 288/2006 e s.m.i. (schede A.I.A.), come indicato nella suddetta diffida, oltre che gli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 13/2021, documentazione necessaria al fine di poter avviare il procedimento di riesame in oggetto;

- con nota prot. reg. n. 57968 del 15/01/2024 è stata sollecitata la società, come già da diffida suddetta, *a presentare entro 60 giorni dalla presente la documentazione richiesta al fine di poter avviare il procedimento di riesame dell'A.I.A. indicato;*
- con nota acquisita al prot. reg. n. 327601 del 08/03/2024 ed assegnata all'Autorità Competente in data 20/03/2024 la Società ha richiesto una proroga di ulteriori 60 giorni rispetto al termine stabilito con la nota prot. n. 57968 del 15/01/2024;
- con nota prot. reg. n. 404875 del 22/03/2024 l'Autorità Competente ha riscontrato la suddetta richiesta concedendo *...una proroga per la consegna della documentazione richiesta di 30 giorni dalla data della presente nota;*
- la società con propria nota, acquisita al prot. reg. n. 0672857 del 22/05/2024 ha inoltrato la documentazione propedeutica al riesame dell'AIA n. 2903 del 07/08/2019;
- il procedimento di riesame/rinnovo dell'AIA n. 2903 del 07/08/2019 e s.m.i. è stato dunque avviato con nota prot. reg. n. 897232 del 12/07/2024 convocando la prima seduta di conferenza di servizi per il 07/08/2024, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. reg. n. 1011152 del 08/08/2024;
- nell'ambito del procedimento di riesame/rinnovo è pervenuto parere Provincia di Frosinone prot. n. 27076 del 07/08/2024, acquisito al prot. reg. n. 1003098 del 07/08/2024, e successivamente la relazione tecnica ARPA Lazio con nota prot. n. 78779 del 30/10/2024, acquisita al prot. reg. n. 1339482 del 30/10/2024, richiedente chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata dalla società ai fini del riesame/rinnovo dell'intera installazione. Tali pareri sono stati prontamente pubblicati nel box dedicato al procedimento di riesame/rinnovo AIA. Allo stato attuale non risultano pervenute le integrazioni da parte della società richieste in particolare nella relazione tecnica ARPA Lazio oltre che riportate nel verbale di conferenza del 07/08/2024;
- nell'ambito della conferenza di servizi del 07/08/2024 la società ha presentato un'integrazione spontanea della documentazione di riesame AIA consegnata con pec acquisita al prot. reg. n. 1001120 del 06/08/2024, con allegata una relazione tecnica in cui vengono descritte *...le modalità con le quali la Società ha intenzione di gestire le tipologie di scarichi propriamente inquadrabili come scarichi di esclusiva natura domestica, siano essi riconducibili a soggetti di natura pubblica quali i Comuni, siano essi soggetti di natura privata quali le aziende consorziate...* Alla luce delle considerazioni riportate nella suddetta relazione la società richiede in definitiva una deroga al rispetto del limite in ingresso all'impianto di cui alla Tab.3 - fognatura dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il solo parametro NH4;
- nel verbale della conferenza di servizi del 07/08/2024, in merito alla suddetta integrazione la società ha indicato che *...la relazione tecnica accompagna una richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA attuale in merito alla deroga per il parametro NH4 in ingresso all'impianto rispetto ai limiti propri della tab.3 - fognatura, passando da 30 mg/l a 40 mg/l. Questa circostanza accompagna una diversa modalità di gestione di alcune tipologie di scarichi da parte delle utenze produttive da parte della AeA. In particolare, per quelle tipologie di scarichi riconducibili in via esclusiva ad utilizzi igienico-sanitari, docce e mense e quindi sovrapponibili a scarichi di natura "domestica", la AeA ha intenzione di non imporre*



*i limiti di tab.3 - fognatura per i parametri relativi a BOD e nutrienti, specifici per questa tipologia dei reflui. Questa condizione è fondata su approfondimenti tecnici effettuati nell'ambito della relazione in merito alla capacità residua di trattamento dell'impianto consortile che, in termini di carico organico, risulta impegnato per un solo 50% della capacità totale. La richiesta di deroga al parametro NH4 è anch'essa supportata da approfondimenti tecnici sulla capacità residua di trattamento per lo specifico parametro, già agli atti della Conferenza dei Servizi. La richiesta da parte della AeA è che questa modalità di gestione degli scarichi di natura "domestica", congiuntamente alla deroga sul parametro NH4 possa essere formalizzata al più presto attraverso il rilascio di una determina di presa d'atto con tempistiche più celeri di quelle del procedimento di riesame dell'AIA attualmente in corso...;*

- l'Autorità Competente Regionale nel suddetto verbale di conferenza ha dunque indicato alla società trattandosi della prima seduta di conferenza di servizi relativa al riesame/rinnovo, che *...relativamente alla richiesta di deroga e all'anticipazione rispetto al presente procedimento di riesame AIA, richiede alla società di formalizzare la stessa ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., compresi oneri istruttori, ai fini di una valutazione con il supporto tecnico di ARPA Lazio e una presa d'atto preliminare all'esito del presente procedimento di riesame secondo la tempistica del suddetto articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i...;*

**VISTA** la comunicazione, pervenuta dalla società nelle more dell'esito del suddetto procedimento di riesame/rinnovo, di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 152/2006 acquisita al prot. reg. n. 1146283 del 19/09/2024 avente ad oggetto la modifica al quadro autorizzativo in termini di concentrazioni dei parametri sui reflui in ingresso all'impianto di depurazione, allegando la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica settembre 2024;
- Distinta di pagamento oneri istruttori modifica non sostanziale,

**CONSIDERATO che:**

- l'Autorità Competente Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi con nota prot. regionale n. 1292940 del 21/10/2024 ha dunque avviato il procedimento e richiesto supporto tecnico istruttorio ad ARPA Lazio ai sensi del regolamento regionale di cui alla D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 (regolamento n. 21/2021), oltre che coinvolgere Provincia di Frosinone, Comune di Ceccano e ASL Frosinone per eventuali osservazioni sulla richiesta della società;
- tutta la documentazione inviata relativa all'istanza viene depositata nel seguente box regionale dedicato all'istanza:  
<https://regionelazio.box.com/v/AeACeccanoModNSpratica40-2024>
- nella relazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale è indicato che *...Nel caso del depuratore consortile di Ceccano, lo stesso tratta in maniera promiscua acque reflue urbane ed acque reflue domestiche, essendo ad esso allacciate le fognature pubbliche di 7 Comuni della Provincia di Frosinone. Nel Paragrafo 4 si dà conto delle utenze comunali attualmente allacciate al depuratore consortile e che sono state utilizzate per il calcolo della capacità residua descritto nei paragrafi a seguire. Per quanto concerne le utenze di tipo industriale, rientrano in questa definizione tutti i reflui derivanti da attività di insediamenti*



industriali che non attengono strettamente al prevalente metabolismo umano e/o all'attività domestica.

Quindi sono da considerarsi "acque reflue industriali" i reflui evacuati da insediamenti produttivi attraverso un unico scarico finale in rete consortile, in cui confluiscano anche eventuali reflui di natura domestica, in quanto a prevalere sarà evidentemente lo scarico industriale rispetto a quello domestico. Di conseguenza, dal punto di vista tecnico-giuridico rientrano nella classificazione di "acque reflue industriali" anche gli scarichi di tipo misto, rappresentati dagli scarichi di produzione e scarichi provenienti da servizi igienico-sanitari, docce e mense che conferiscono insieme, in un punto univoco, nel punto di immissione della rete fognaria consortile. Le autorizzazioni di questa tipologia di scarichi, in ragione delle prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico della Autorizzazione Integrata Ambientale vengono rilasciate da parte della AeA sulla base dei limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato V alla parte III con riferimento agli scarichi in fognatura. Diverso è il caso di quegli stabilimenti che hanno una rete dedicata ed indipendente per la raccolta dei soli reflui originatisi da servizi igienico-sanitari, docce e mense aziendali e che vengono immessi nella rete fognaria consortile in un punto di scarico ben preciso e distinto da quello degli scarichi di natura industriale. In questo caso, infatti, le acque scaricate daranno origine a tutti gli effetti ad uno scarico di natura domestica, venendo ad essere costituito da soli reflui originati dal metabolismo umano e dell'attività domestica e potranno essere scaricati in fognatura consortile senza assoggettamento al rispetto di limiti per i parametri propri di questa tipologia di scarico (BOD e nutrienti), sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art.101, commi 1 e 2, del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii....Alla luce dei dati in ingresso all'impianto e della capacità depurativa, relativamente alla deroga da richiedere rispetto all'attuale regime autorizzativo, la società ha allegato ... l'elaborato "ADEGUAMENTO FUNZIONALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOCALITÀ COLLE SAN PAOLO – CECCANO (FR)", a firma dell'Ing. Francesco Treta, nel quale sono contenuti i risultati di un'analisi di sensitività condotta su alcuni parametri di interesse al fine di valutare gli effetti sui processi depurativi di impianto e sulla qualità dello scarico finale al variare degli stessi. In considerazione del fatto che lo scarico finale del depuratore consortile interessa una zona sensibile, perimetrata ai sensi del P.T.A.R. adottato con DGR n. 819 del 28/12/2016, il limite sull'azoto risulta particolarmente restrittivo e posto pari a 10 mg/l. Al contempo, in ragione delle portate particolarmente elevate associate a scarichi di natura urbana e domestica, il valore dell'azoto ammoniacale NH<sub>4</sub> in ingresso all'impianto spesso risulta prossimo al limite per lo scarico in fognatura, con saltuari episodi di superamento che richiedono, ai sensi delle prescrizioni imposte dall'AlA vigente, apposite comunicazioni agli Enti per "scarichi anomali". Per questo motivo l'analisi di sensitività effettuata ai fini degli adeguamenti funzionali del depuratore ha posto attenzione proprio alla relazione tra questi due parametri...Come si evince dalla figura, valori anche superiori al limite di 30 mg/l del parametro NH<sub>4</sub> in ingresso all'impianto permettono di rispettare i limiti per l'azoto totale sullo scarico finale di cui alla Tab.3 acque superficiali. Si aggiunga inoltre che alcuni degli adeguamenti tecnici suggeriti all'interno della relazione tecnica a firma dell'Ing. Treta sono stati realizzati nel mese di Maggio 2024, con specifico riferimento all'implementazione del sistema di areazione intermittente a "cicli alternati" di aerobiosi ed anossia che ottimizza i processi di nitrificazione e denitrificazione determinando una capacità depurativa sicuramente maggiore di quella analizzata nell'ambito della relazione citata. Ciò è confermato tra l'altro dai monitoraggi effettuati nel corso degli ultimi mesi laddove, anche a fronte di anomalie sui valori di ingresso di NH<sub>4</sub>, la capacità depurativa dell'impianto ha garantito il rispetto dei limiti sullo scarico finale... Alla luce di quanto sopra, si viene a richiedere pertanto una deroga al rispetto della Tab.3 - fognatura in ingresso all'impianto per il solo parametro NH<sub>4</sub>, portando il limite ammissibile per il parametro a 50 mg/l.

Deroga in ingresso per il parametro NH4	
Valore autorizzato [mg/l]	Deroga richiesta [mg/l]
30	50

- con nota prot. n. 78776 del 30/10/2024, acquisita al prot. reg. n. 1339476 del 30/10/2024 ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali- ha trasmesso il proprio parere tecnico ai sensi dell'art 3 c.3 del Regolamento 25 novembre 2021 n. 21. Non risultano pervenuti pareri e/o osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento;
- ARPA Lazio nella propria valutazione tecnica indica che *...nella più recente documentazione trasmessa dalla Società, ed acquisita al prot. reg. n.1146283 del 19/09/2024, il Proponente evidenzia che l'impianto in parola ha una capacità residua di trattamento pari a circa il 50%. In aggiunta a ciò la Società dichiara che alcuni adeguamenti tecnici realizzati nel mese di maggio 2024, con riferimento all'implementazione del sistema di aerazione intermittente "a cicli alternati" di aerobiosi ed anossia, hanno ottimizzato i processi di nitrificazione e denitrificazione determinando una capacità depurativa sicuramente maggiore di quella analizzata nell'ambito della relazione di processo B.25 in atti al procedimento di riesame. Inoltre il Gestore fornisce evidenza, seppur in forma tabellare e relativamente ad un periodo limitato di tempo, dal 1 giugno al 10 luglio del 2024, che il valore in uscita dell'Azoto totale è risultato sempre conforme al limite dei 10 mg/L anche quando, a fronte di anomalie sui valori in ingresso di Azoto ammoniacale, sono state registrate in ingresso concentrazioni di 51,3 e 42,4 mg N-NH4+/L come nel caso, rispettivamente, del 20/06/2024 e del 04/07/2024. ...Nel dare atto di quanto sopra riportato, si richiama all'AC, per le valutazioni di competenza, che la prescrizione j) dell'attuale A.I.A. prevede che il Gestore monitori i reflui in ingresso verificando il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 – scarico in rete fognaria dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006, ferma restando la possibilità per il Gestore, come riportato nella nota 2 alla Tab. 5 dell'All. 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, di stabilire per alcuni parametri della medesima Tab. 5 limiti di accettabilità superiori a quelli indicati nella Tab. 3, purché sia garantito che lo scarico finale dell'impianto rispetti i limiti della Tab. 3 per le acque superficiali.*  
*In relazione alle attività di monitoraggio da prevedersi si evidenzia quanto segue. Risulta utile richiamare che il Gestore, in ottemperanza alle prescrizioni j) e j-1) della vigente autorizzazione di cui alla D.D. 2903 del 07/08/2019, prevede il monitoraggio bisettimanale dei reflui in ingresso, di tutti i parametri previsti dalla Tabella 3 -scarico in rete fognaria- dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D Lgs. n. 152/06, verificandone il rispetto dei limiti. Al contempo per i parametri pH, conducibilità, COD, potenziale redox, TSS ed Azoto ammoniacale viene garantito un monitoraggio quotidiano.*  
*Per le forme di controllo da prevedersi allo scarico si richiamano le seguenti indicazioni, parimenti fornite anche nella nota di riscontro al procedimento di riesame.*  
*Si rappresenta che la frequenza giornaliera, indicata nel PMeC da autorizzare per il controllo allo scarico SF1 del parametro Azoto totale risulta pertinente, come altrettanto per i parametri Portata, pH, TSS, COD e Fosforo totale, altresì controllati alla medesima frequenza. Per tutti gli altri parametri tabellari si indica, rispetto alle frequenze mensili proposte, di mantenere la frequenza di monitoraggio bisettimanale così come previsto*

*nell'attuale PMeC autorizzato. Quanto sopra a beneficio di codesta AC per le determinazioni di competenza.*

**RILEVATO** che la modifica non sostanziale riguarda la *“modifica circa la deroga alla concentrazione in ingresso all'impianto per il parametro Azoto ammoniacale, rispetto ai limiti di cui alla Tabella 3, dell'Allegato 5 alla parte III del D.lgs. n. 152/06”*;

**PRESO ATTO** come indicato da ARPA Lazio che la Determinazione AIA n. 2903 del 07/08/2019 e s.m.i. alla lettera j). prevede che il Gestore monitori i reflui in ingresso verificando il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 – scarico in rete fognaria dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006, ferma restando la possibilità per il Gestore, come riportato nella nota 2 alla Tab. 5 dell'All. 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, di stabilire per alcuni parametri della medesima Tab. 5 limiti di accettabilità superiori a quelli indicati nella Tab. 3, purché sia garantito che lo scarico finale dell'impianto rispetti i limiti della Tab. 3 per le acque superficiali;

**VISTO** il monitoraggio dei reflui in ingresso e le valutazioni di ARPA Lazio su quanto riportato dalla società;

**VERIFICATO** relativamente alle modifiche richieste che le stesse NON rientrano tra le seguenti categorie:

- le modifiche soggette a valutazione di Impatto Ambientale di attività I.P.P.C.;
- la modifica la cui “verifica” si concluda con un assoggettamento alla V.I.A.;
- le modifiche che comportano l'avvio, nel complesso produttivo, di nuove attività I.P.P.C.;
- le modifiche peggiorative che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del medesimo D.lgs.);
- le modifiche che comportano, per ogni singola matrice ambientale, un aumento delle emissioni autorizzate derivanti da attività I.P.P.C. superiore al 50%: in particolare, per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera, il parametro di riferimento è il flusso di massa complessivo;
- una modifica la quale, secondo opportuna valutazione dell'Autorità Competente, comporta impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva;

**CONSIDERATO** che a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, le varianti richieste sono risultate NON SOSTANZIALI ai sensi dell'art. 5 lettera l) *bis* D. Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come modifiche sostanziali *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”*;

**VERIFICATO** che la Società ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie, giusta distinta di pagamento oneri istruttori del 19/09/2024 allegata alla comunicazione di cui al prot. regionale n. 1146283 del 19/09/2024;

**VALUTATA** positivamente la documentazione istruttoria prodotta anche alla luce del parere tecnico emesso da Arpa Lazio - Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori Unità valutazioni ambientali -;

**RITENUTO** di poter recepire la modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla Determinazione della Provincia di Frosinone n. 2903 del 07/08/2019 e s.m.i., comunicate con la nota acquisita al prot. reg. n. 1146283 del 19/09/2024 e relative alla deroga al rispetto della Tab.3 – scarico in rete fognaria dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ingresso all'impianto per il solo parametro NH<sub>4</sub>, portando il limite ammissibile per il parametro a 50 mg/l, fermo restando che tale limite di accettabilità in ingresso superiore a quello indicato nella suddetta Tab. 3, non deve compromettere lo scarico finale che deve comunque sempre rispettare Tabella 3 – scarico in acque superficiali dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

### **DETERMINA**

per quanto in premessa, che si intende integralmente richiamato

1. di prendere atto che la società AeA Servizi Ambientali SpA possa essere autorizzata a quanto contemplato nella modifica richiamata in premessa;
2. di recepire ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche non sostanziali dell'AIA di cui alla Determinazione n. 2903 del 07/08/2019 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Frosinone, alla società AeA Servizi Ambientali SpA e comunicate con nota acquisita al prot. reg. n. 1146283 del 19/09/2024, così come rappresentata in premessa;
3. di fare salvo tutto quanto previsto dalla Determinazione AIA n. 2903 del 07/08/2019 e s.m.i. e non modificato con il presente provvedimento ed in particolare quanto previsto alla lettera j) dell'attuale A.I.A. che prevede che il Gestore monitori i reflui in ingresso verificando il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 – scarico in rete fognaria dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006, ferma restando la possibilità per il Gestore, come riportato nella nota 2 alla Tab. 5 dell'All. 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, di stabilire per alcuni parametri della medesima Tab. 5 limiti di accettabilità superiori a quelli indicati nella Tab. 3, purché sia garantito che lo scarico finale dell'impianto rispetti i limiti della Tab. 3 per le acque superficiali;
4. di autorizzare pertanto una deroga al rispetto della Tab.3 – scarico in rete fognaria dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ingresso all'impianto per il solo parametro NH<sub>4</sub>, portando il limite ammissibile per il parametro a 50 mg/l, fermo restando che tale limite di accettabilità in ingresso superiore a quello indicato nella suddetta Tab. 3, non deve compromettere lo scarico finale che deve comunque sempre rispettare Tabella 3 – scarico in acque superficiali dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
5. di stabilire che il gestore dovrà inviare all'Autorità Competente e ai competenti uffici di Arpa Lazio **entro 30 giorni** a far data dalla presente determinazione, le integrazioni richieste da ARPA Lazio nella la relazione tecnica di cui alla nota prot. n. 78779 del 30/10/2024, acquisita al prot. reg. n. 1339482 del 30/10/2024, nonché nel verbale di conferenza di servizi del 07/08/2024 relative al procedimento di riesame/rinnovo AIA, oltretché la revisione della relazione di processo B.25 che tenga conto dell'ottimizzazione dei processi di nitrificazione e denitrificazione e la versione del PMeC armonizzata secondo le frequenze previste e validate in ottemperanza a quanto disposto da Arpa Lazio nel proprio parere di competenza che la società è tenuta a rispettare, sia ai fini della presente determinazione sia ai fini dell'istruttoria del procedimento di riesame/rinnovo AIA;

6. di stabilire che, la presente determinazione dovrà essere notificata a AeA Servizi Ambientali SpA, e trasmessa alla Provincia di Frosinone e al Comune di Ceccano, ad ARPA Lazio sezione Provinciale di Frosinone e Direzione Tecnica, alla ASL Frosinone e al Comando Provinciale dei V.V.F.;
7. di disporre che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), nonché sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it);
8. di prevedere che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla relativa comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18145

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Progetto LIFE 22-ENV-IT-INSPIREE", sito nel Comune di Ceccano (FR) località Valle Fioretta Via Monti Lepini n. 180 Società proponente ITELYUM REGENERATION SpA Registro elenco progetti: n. 077/2024**

**Oggetto:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Progetto LIFE 22-ENV-IT-INSPIREE", sito nel Comune di Ceccano (FR) località Valle Fioretta Via Monti Lepini n. 180  
Società proponente: ITELYUM REGENERATION SpA  
Registro elenco progetti: n. 077/2024

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al Dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** l'istanza del 07/08/2024, acquisita con prot.n. 1001448, con la quale la Società ITELYUM REGENERATION SpA ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di "Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Progetto LIFE 22-ENV-IT-INSPIREE", sito nel Comune di Ceccano (FR) località Valle Fioretta Via Monti Lepini n. 180, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Considerato** che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**Valutati** i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

**Tenuto conto** dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e verificato se il progetto produce possibili impatti ambientali significativi e negativi;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,



di disporre l'esclusione del progetto "Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Progetto LIFE 22-ENV-IT-INSPIREE", sito nel Comune di Ceccano (FR) località Valle Fioretta Via Monti Lepini n. 180 presentato dalla Società ITELYUM REGENERATION SpA, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno esser espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

## AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Progetto LIFE 22-ENV-IT-INSPIREE
<b>Proponente</b>	ITELYUM REGENERATION SpA
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Frosinone Comune di Ceccano Località Valle Fioretta Via Monti Lepini n. 180

## Registro elenco progetti n. 077/2024

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

## ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Fernando Olivieri</p>	<p>IL DIRETTORE Dott. Vito Consoli</p> <p>Data: 27/12/2024</p>
---	--



La Società ITELYUM REGENERATION SpA ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., acquisita con prot.n. 1001448 del 07/08/2024.

Come dichiarato dal proponente l'opera in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lett.) za): "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed allegato C, lettere da R2 a R9 della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152".

La Società proponente ITELYUM REGENERATION S.p.A. ha presentato la seguente documentazione, allegata all'istanza:

1. Istanza verifica assoggettabilità a VIA
2. Elenco della documentazione e degli elaborati presentati
3. Dichiarazione sostitutiva dell'Atto notorio (allegato A)
4. Dichiarazione valore dell'opera (Allegato B)
5. Avviso Pubblico (Allegato C)
6. Elenco Enti e Amministrazioni (Allegato D)
7. Certificato di destinazione urbanistica prot.n. 15685 del 26.07.2024 rilasciato dal Comune di Ceccano
8. Certificato Aree percorse da fuoco Comune Ceccano prot. 16169 del 02.08.2024
9. Attestazione inesistenza usi civici di pascolo su terreni privati, rilasciata dal Comune di Ceccano prot. 23772 del 16.11.2022
10. Studio Preliminare Ambientale
11. Allegato I – Bilancio di materia e di energia
12. Tavola 01 – Inquadramento Territoriale dell'area di progetto
13. Tavola 02a – Vincoli territoriali ambientali
14. Tavola 02b – Vincoli territoriali e ambientali
15. Tavola 03 – Aree Naturali protette
16. Tavola 04 – Uso del suolo
17. Tavola architettonica SUAP Locale Pompe
18. Tavola architettonica Rifacimento bagno portineria Itelyum
19. SUAP – ricevuta Bagno PORTINERIA
20. SUAP Tav Architettonica Propano
21. SCIA Tavola 01 Arch Inquadramento Sala Controllo
22. SUAP – Ricevuta Sala Controllo
23. Dichiarazione attestante la titolarità alla presentazione dell'istanza
24. Dichiarazione attestante la capacità produttiva
25. Dichiarazione accettazione eventuali prescrizioni
26. Ricevuta versamento oneri istruttori

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 77/2024 dell'elenco.

Di seguito si elencano sinteticamente le principali fasi riguardanti l'iter istruttorio:

- la Società proponente ITELYUM REGENERATION SpA ha inoltrato richiesta di attivazione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, acquisita con prot.1001448 del 07/08/2024;



- con nota prot.n. 1134147 del 18/09/2024 l'Area V.I.A. ha comunicato agli Enti territoriali e alle Amministrazioni potenzialmente interessate l'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale della documentazione di progetto, come previsto dall'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 1382041 del 11/11/2024, l'Area V.I.A. ha richiesto alla Società proponente integrazioni, con proroga dei termini del procedimento, ai sensi dell'art.19 comma 6 del D.Lgs 152/2006;
- con nota acquisita al prot.n. 1450591 del 25/11/2024, la Società proponente ha trasmesso le seguenti integrazioni:
  - Relazione integrativa “Risposta alla richiesta di integrazioni della Regione Lazio (prot. 1382041 del 11.11.2024)” – (*file denominato Itelyum impianto Terre rare Integr Reg Lazio Nov 2024*);
  - All. 1 Planimetria di dettaglio layout impianto Terre Rare;
  - All. 2 Planimetria layout interconnecting impianto Terre Rare;
  - All. 3 Comunicazione bonifica LS 16 prot.55 2020;
  - All. 4 Comunicazione bonifica LS 15 prot.30 2021;
  - All. 5 Comunicazione bonifica LS 17 prot.81 2020;
  - All. 6 Comunicazione bonifica LS 18 prot.113 07;
  - All. 7 Planimetria stato attuazione della bonifica Nov 2024;

Nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri/osservazioni:

- nota dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali – Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare prot.n. 1287530 del 21/10/2024, nella quale per gli aspetti urbanistici si evidenzia che per gli interventi in conformità al Piano le competenze sono in capo al Consorzio ASI di Frosinone/Comune, mentre per eventuali interventi in variane al PRT la Conferenza dei Servizi “deve necessariamente coinvolgere l'Area Pianificazione Paesaggistica e Area Vasta” della “Direzione per le Politiche Abitative, la Pianificazione Territoriale Paesaggistica e Urbanistica”. Inoltre, per gli aspetti Paesaggistici, rileva che “gli interventi non risultano interessate da vincoli di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 42/2004, pertanto questa struttura ritiene di non doversi esprimere per aspetti di competenza”;
- nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 35945/2024 del 18/11/2024, acquisita con prot. 1416852 del 18/11/2024, nella quale si evidenzia che il sito non è interessato da aree perimetrare nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio alluvioni. L'Autorità, per i soli aspetti di competenza nell'ambito della procedura in oggetto “non ha osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto”;
- nota dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.n. 1583258 del 30/12/2024 con cui si comunica, in considerazione della distanza dai Siti Natura 2000 e della natura ed entità del progetto, che questo non possa comportare effetti negativi significativi di tipo indiretto su habitat e specie di interesse unionale tutelati da tali Siti e dalla Rete Natura 2000 e che il progetto non rientra nella sfera di applicazione della procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997;

La documentazione, consistente in note trasmesse e acquisite, documentazione tecnica e documentazione integrativa pervenuta durante l'iter istruttorio, è consultabile nel box dedicato di cui al link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-77-2024>.



Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni; si specifica inoltre, che la presente relazione istruttoria estrapola le dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

## Descrizione del progetto

### Premessa

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un impianto per il recupero di Terre Rare ed altri metalli a partire da diverse tipologie di *Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)* in ingresso, quali magneti permanenti, hard disk, lampade fluorescenti, batterie, ecc., attraverso un processo idrometallurgico brevettato, sviluppato dall'Università dell'Aquila, utilizzabile su tutte le tipologie di RAEE.

Il progetto ha ricevuto il sostegno di un cofinanziamento dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa LIFE22-ENV-IT\_INSPIREE (INSPIREE è un progetto finanziato dalla Commissione Europea - *European Climate, Environment and Infrastructure Executive Agency - CINEA, nell'ambito del Programma LIFE*). Il progetto si inserisce infatti nelle strategie dell'Economia circolare e la tecnologia utilizzata si propone di massimizzare il recupero di materie prime critiche (MPC) dai RAEE, con una maggiore efficienza rispetto alle tecniche di riciclaggio oggi comunemente utilizzate, le cui operazioni portano a significative perdite di materiale.

Il Progetto LIFE22-ENV-IT-INSPIREE riunisce gli attori chiave per coprire l'intera catena di valore (Erion Compliance Organization, Globeco Srl, Università degli Studi dell'Aquila, EIT Materie Prime CLC South S.r.l.), ha come capofila e coordinatore Itelyum Regeneration S.p.A. e si avvale di un cofinanziamento dell'Unione europea pari a 3.245.429,41 euro. Il Consorzio formato da Itelyum Regeneration S.p.A. e dagli altri partner svilupperà un processo a due livelli che prevede lo smontaggio dei magneti permanenti (livello I) e il recupero di ossalati di Terre Rare tramite idrometallurgia (livello II).

L'impianto di livello I sarà realizzato da GlobEco S.r.l. presso l'esistente impianto di gestione di rifiuti speciali, stoccaggio, pretrattamento, recupero e produzione di MPS localizzato nella Zona Artigianale di Molfetta (BA). L'impianto di livello II sarà invece realizzato presso l'impianto Itelyum Regeneration S.p.A. di Ceccano ed avrà una capacità di 500 t/anno in termini di magneti permanenti in entrata, con conseguente recupero di circa 170 t/anno di ossalati di Terre Rare (Neodimio, Praseodimio, Disprosio).

A fronte di un primo obiettivo minimo iniziale di trattamento di 500 t/anno di magneti permanenti esausti, si proseguirà con successivi sviluppi progettuali per traguardare il riciclo per step successivi sino a 32.000 t/a di RAEE da fonti diverse (Hard Disk Drive, apparecchiature elettroniche, batterie agli ioni di litio per uso commerciale e automobilistico, pannelli LCD, lampade fluorescenti, ecc.), oggetto del progetto proposto, che rappresenta l'evoluzione su scala industriale del Progetto LIFE. Si tratterà dunque di un percorso modulare e polifunzionale di sviluppo dell'impianto che consentirà anche di effettuare attività di ricerca e sviluppo sulle MPC. Per traguardare gli sviluppi successivi al Progetto LIFE è previsto un ulteriore investimento di 9,5 milioni di euro entro la fine del 2030.

Con Determinazione della Regione Lazio n. G12408 del 21/09/2023 la Società ITELYUM REGENERATION SpA, è stata già autorizzata a realizzare un impianto sperimentale di recupero di Terre Rare da RAEE, all'interno del medesimo Stabilimento di Ceccano, sulla base di una istanza di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R.



27/1998, per la durata di due anni dalla data del rilascio della presa d'atto del certificato di collaudo (avvenuta in data 18.07.2024) ed autorizzazione all'esercizio.

Detto impianto ha una capacità di 2,2 t/anno di RAEE, conferiti prevalentemente in forma di polveri di RAEE, finalizzato al recupero di Terre Rare attraverso il processo idrometallurgico brevettato messo a punto dall'Università degli Studi dell'Aquila, avanzato nell'ambito del Progetto LIFE INSPIREE. L'impianto sperimentale è stato finalizzato a testare su piccola scala il processo di recupero di Terre Rare da attuare nell'ambito del Progetto LIFE INSPIREE e, per successive applicazioni.

Il progetto, posto a valutazione nell'ambito del presente procedimento, si pone pertanto come applicazione della tecnologia anzidetta su scala industriale ed è relativo alla realizzazione di un impianto con una capacità complessiva di trattamento di 32.000 t/anno di RAEE (4 linee modulari di capacità pari a 8.000 t/anno per modulo).

## QUADRO PROGETTUALE

### Descrizione generale del progetto

Come già premesso, il progetto ha per oggetto la realizzazione e messa in funzione presso lo Stabilimento di Ceccano del primo impianto su scala industriale in Europa per il riciclo di elementi di Terre Rare (Es. neodimio - Nd, praseodimio - Pr, disprosio - Dy) da magneti permanenti esausti provenienti da RAEE, che potrà tracciare anche un modello per la gestione dei RAEE (raccolta, riciclo, smaltimento) da replicare in altri paesi dell'Unione europea.

*Il progetto dell'impianto prevede quattro linee di processo per il recupero di materia (Terre Rare e altri metalli) alimentate dalle polveri di RAEE prodotte da un sistema di pretrattamento meccanico e termico dei RAEE in ingresso.*

### Localizzazione del progetto



Figura 1. Localizzazione del nuovo impianto di recupero di Terre Rare da RAEE

Il progetto proposto sarà localizzato nell'area in cui insiste già l'impianto autorizzato per la rigenerazione di oli usati "Itelyum Regeneration S.p.A." di Ceccano (FR), all'interno dell'agglomerato industriale di Frosinone, facente parte del Consorzio Industriale del Lazio (già Area di Sviluppo Industriale - ASI di Frosinone), posto in adiacenza allo svincolo di Frosinone dell'Autostrada A1.

L'area ricade in zona con destinazione urbanistica D-Industriale e Piano A.S.I. in Zona mista (PRG Ceccano), censita catastalmente al Foglio I Mappale 467.

L'impianto si insedierà nelle aree attualmente inutilizzate dello stabilimento di rigenerazione di oli usati ed usufruirà dei presidi ambientali già disponibili per il trattamento delle acque reflue e delle emissioni generate dal processo produttivo, nonché di tutti i servizi e le infrastrutture esistenti (approvvigionamento idrico, energetico, scarichi, sicurezza, ecc.).

I tracciati dei collegamenti alle utilities dello Stabilimento sono riportati nell'Allegato 2 – Planimetria





layout interconnecting impianto Terre Rare, sia per quanto riguarda gli scarichi derivanti dal processo produttivo (emissioni gassose e idriche) che gli approvvigionamenti (acqua, vapore, aria, azoto). Ogni utility sarà derivata dagli esistenti collettori di Stabilimento e veicolata in ingresso al nuovo impianto mediante nuove tubazioni dedicate che saranno realizzate in materiale metallico e saranno conformi alle specifiche piping di stabilimento.

In particolare, l'impianto per il recupero delle terre rare occuperà un'area situata nel settore nord-orientale dello Stabilimento, riutilizzando il capannone esistente (già destinato a magazzino e deposito), avente una superficie complessiva pari a circa 10.000 m<sup>2</sup>, di cui circa 4.000 m<sup>2</sup> coperti e circa 6.000 m<sup>2</sup> scoperti destinati allo stoccaggio e movimentazione dei materiali in ingresso/uscita.

### Capacità di trattamento

Per quanto attiene alla proposta progettuale posta a valutazione di assoggettabilità a V.I.A., il progetto prevede quattro linee impiantistiche di processo, per il recupero di materia (Terre Rare e altri metalli) alimentate dalle polveri di RAEE prodotte da un sistema di pretrattamento meccanico e termico dei RAEE in ingresso.

*La capacità di trattamento sarà di 8.000 t/a di RAEE per ciascuna linea di processo, per una capacità complessiva dell'impianto pari a 32.000 t/a di RAEE e/o polveri di RAEE in ingresso.*

In particolare, ogni singola linea di processo ha una capacità di trattamento di 1000 kg/h che per le 7920 h/anno di funzionamento previste (330 giorni/anno) determina una capacità di trattamento di circa 8000 t/anno (7920 t/anno). Considerando il funzionamento in continuo 24h/24, la massima capacità di trattamento giornaliera per singola linea è pari a circa 24 t/giorno.

Con i medesimi dati sopra riportati, l'esercizio contemporaneo ed a pieno regime delle quattro linee di processo determina una massima capacità di trattamento giornaliera dell'impianto pari a circa 96 t/giorno.

Tali quantitativi sono da considerare come capacità massima di trattamento, rapportata alla capacità impiantistica delle singole unità installate, che tuttavia potrebbe subire modulazioni (riduzioni) in funzione della disponibilità dei materiali in ingresso (RAEE).

L'impianto [...] è progettato in maniera modulare per poter essere esercito con quattro linee di processo autonome e quindi consentirne la piena operatività già con la realizzazione della prima linea.

*Le altre tre linee saranno comunque realizzate in sequenza, in un periodo non superiore a 2 anni dall'entrata in esercizio della prima linea, prevista entro il 2026, in coerenza con le tempistiche del Progetto LIFE INSPIREE.*

### Processo produttivo

Lo schema semplificato dell'intero processo produttivo prevede una prima fase di pretrattamento dei RAEE (indicata come "primo livello"), ed una seconda fase di processo idrometallurgico (indicato come "secondo livello").

In **Allegato** si riporta lo schema semplificato dell'intero processo produttivo.

Il processo produttivo proposto si articola sinteticamente per come segue:

- Ciascuna linea sarà alimentata con polveri di RAEE e consentirà il recupero delle Terre Rare in esse contenute, sotto forma di ossidi o di ossalati, mediante un processo idrometallurgico denominato HYDRO-Nd (brevetto Università degli Studi dell'Aquila).



- Nel primo livello le polveri di RAEE saranno prodotte attraverso la sezione di pretrattamento dei RAEE (selezione, smontaggio, macinazione e trattamento termico dei rifiuti in ingresso, ancorché, in alternativa, acquisto di polveri RAEE da terzi).
- Nel secondo livello avviene il processo idrometallurgico (lisciviazione, estrazione con solvente, precipitazione e filtrazione) che permette il recupero di Terre Rare, sotto forma di ossalati/ossidi:
  - Ossalati/ossidi di Ittrio (Y), Europio (Eu), Terbio (Tb) da polveri di lampade fluorescenti e tubi catodici;
  - Ossalati/ossidi di Neodimio (Nd), Praseodimio (Pr), Disprosio (Dy) da magneti permanenti contenuti in HDDs, motori elettrici del settore automotive, e-bikes, pale eoliche;
  - Ossalati/ossidi di Lantanio (La), Cerio (Ce), Neodimio (Nd), Ittrio (Y) e Praseodimio (Pr) da batterie ricaricabili Nichel-metallo idruro (NiMH) e agli ioni di Litio (Li-Ion);
- Si potranno, inoltre, recuperare altri metalli inclusi nell'elenco europeo delle Materia Prime Strategiche di cui all'allegato I del Reg. UE 2024/1252, quali Litio, Cobalto, Nichel attraverso il trattamento di RAEE di uso commerciale, del settore automotive, dei pannelli LCD.
- È inoltre previsto il recupero di altri materiali con particolare riferimento ai metalli ferrosi e non ferrosi (es. recupero di Indio da pannelli LCD), unitamente a plastica, gomma, legno e vetro.

L'impianto svolgerà le seguenti operazioni di recupero (rif. Allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006):

- R4 - Operazioni di riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici compresa la preparazione per il riutilizzo;
- R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Il progetto prevede la gestione dei seguenti rifiuti:

- 090110 Macchine fotografiche monouso senza batterie;
- 090111\* Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 30;
- 090112 Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11;
- 160213\* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 160209\* e 160212\*;
- 160214 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209\* a 160213\*;
- 160215\* Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso;
- 160216 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215\*;
- 160601\* Batterie al piombo;
- 160602\* Batterie al nichel-cadmio;
- 160604 Batterie alcaline (tranne 160603\*);
- 160605 Altre batterie ed accumulatori;
- 191202 Metalli ferrosi;
- 191203 Metalli non ferrosi;
- 191211\* Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose;





- 191212 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11;
- 200121\* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- 200133\* Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01\*, 16 06 02\* e 16 06 03\* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;
- 200134 Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33;
- 200135\* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121\* e 200123\*, contenenti componenti pericolosi;
- 200136 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121\*, 200123\* e 200135\*;

Nello SPA si precisa che per quanto riguarda i rifiuti indicati con codice EER 200121\* (lampade) saranno accettati in ingresso esclusivamente rifiuti già demercurizzati.

I RAEE in ingresso saranno stoccati in apposita area pavimentata all'esterno del capannone che ospiterà l'impianto (vedi Allegato I "Planimetria di generale di dettaglio layout nuovo impianto Terre Rare"). Per rendere l'area idonea allo stoccaggio dei rifiuti, sarà realizzata una copertura per evitare il dilavamento dei RAEE ed una cordolatura perimetrale per la regimazione delle acque meteoriche. Tutta l'area pavimentata all'esterno del capannone sarà allacciata alla rete fognaria esistente delle acque meteoriche di prima pioggia per essere convogliata all'impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE).

Italyum Regeneration SpA terrà aggiornato un archivio contenente le autorizzazioni degli intermediari, trasportatori e smaltitori/recuperatori connessi alla gestione dei carichi in arrivo. Il monitoraggio delle scadenze relative alle autorizzazioni nonché la verifica dei mezzi autorizzati al trasporto rifiuti verranno curati da personale dedicato anche mediante l'utilizzo di specifici software.

Per quanto riguarda le materie prime ausiliarie (Chemicals) utilizzati nel processo di recupero, dalla documentazione progettuale si rileva che si tratta di prodotti il cui impiego è proporzionale ai quantitativi di RAEE/polveri di RAEE lavorati e che tutte le sostanze sono dotate, in particolare, delle relative schede di dati di sicurezza, conformi all'Allegato II del Regolamento Reach (Reg.1906/2007 e s.m.i.), disponibili presso il sito. Relativamente alle informazioni volte alla salvaguardia della salute ed alla sicurezza dei lavoratori verrà effettuata idonea formazione periodicamente aggiornata.

Per quanto riguarda le sostanze soggette alla normativa per il trasporto di merci pericolose (Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road - ADR), le stesse verranno gestite in conformità alla normativa citata; si rappresenta inoltre che per lo Stabilimento Italyum Regeneration SpA di Ceccano, è stato già nominato un Consulente ADR.

Tutte le sostanze saranno stoccate in apposita area pavimentata all'esterno del capannone che ospiterà l'impianto (vedi Allegato I - Planimetria di generale di dettaglio layout nuovo impianto Terre Rare). Le aree di stoccaggio saranno opportunamente dotate di idonei sistemi di contenimento. Tutta l'area pavimentata all'esterno del capannone sarà allacciata alla rete fognaria esistente delle acque meteoriche di prima pioggia per essere convogliata all'impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE).

#### Sezione di pretrattamento (primo livello):

Nella sezione di pretrattamento, i RAEE in ingresso all'impianto appartengono ai raggruppamenti così definiti dall'art. 4, comma I, lett. oo) del D.Lgs. 49/2014 di attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

- R3: TV e Monitor;



- R4: IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED (piccoli elettrodomestici) e altro;
- R5: Sorgenti luminose.

Nella sezione di pretrattamento sono previste le seguenti unità:

- unità di riconoscimento e selezione delle diverse tipologie di RAEE in ingresso;
- unità per lo smontaggio dei RAEE;
- due mulini di macinazione dei RAEE;
- 4 forni di calcinazione della potenza di 1220 kW ciascuno, alimentati ad idrogeno autoprodotto;
- 4 forni di magnetizzazione della potenza di 520 kW ciascuno, alimentati ad idrogeno autoprodotto;
- area per lo stoccaggio dei materiali recuperati (metalli, plastiche, vetro, resina, etc.);
- area per lo stoccaggio dei materiali non recuperabili;
- area per lo stoccaggio delle polveri di RAEE prodotte e/o acquisite da terzi, per il successivo
- avvio al processo idrometallurgico.

Tutte le unità impiantistiche suscettibili di generare polveri ed altre emissioni (due mulini di macinazione, unità per lo smontaggio dei rifiuti, forni, etc.) saranno dotate di sistemi di aspirazione per il convogliamento al sistema di pretrattamento delle emissioni.

#### Sezione del processo idrometallurgico (secondo livello):

Il processo si basa sul know-how dell'Università degli Studi dell'Aquila sul recupero di Neodimio (Nd) da magneti permanenti e dalle esperienze sviluppate negli ultimi 15-20 anni nel settore del recupero di metalli base, metalli preziosi e Terre Rare mediante processi idrometallurgici dal gruppo di ricerca del Laboratorio di "Processi di Valorizzazione e Trattamento Integrato di Rifiuti e Reflui Industriali (RIF-IND)". Il processo sarà supportato da un sistema di gestione che consente di analizzare l'efficienza e l'efficacia di ciascuna fase del processo, ottimizzando il riciclo di specifici componenti ed il consumo dei reagenti.

Come già anticipato, il processo idrometallurgico è il medesimo che viene svolto, su piccola scala, dall'impianto sperimentale autorizzato e nell'ambito del Progetto LIFE INSPIREE.

Nella sezione del processo idrometallurgico sono previste le seguenti unità:

- quattro linee di processo modulari ciascuna delle quali avrà a disposizione quattro reattori batch di volume pari a circa 15 m<sup>3</sup> in cui avverranno le reazioni chimiche necessarie alla solubilizzazione ed al recupero delle Terre Rare dalle polveri di RAEE;
- area per lo stoccaggio dei materiali recuperati;
- sezione per l'imballaggio dei materiali prodotti.

I vapori acidi che si originano durante il processo idrometallurgico sono captati e convogliati nello scrubber a soda (NaOH) della sezione di pretrattamento delle emissioni per la loro neutralizzazione e successivamente convogliati al postcombustore termico 15F1 e quindi rilasciati in atmosfera dal punto di emissione E1.

I vapori contenenti solvente generati dal sistema di polmonazione con N<sub>2</sub> della sezione di estrazione con solvente verranno invece direttamente convogliati al postcombustore termico 15F1 ed al punto di emissione E1.



Il postcombustore termico I5FI è già esistente ed il relativo punto emissione EI autorizzato con l'AIA vigente rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. G09374 del 12/07/2024 nell'ambito del procedimento di PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera.

#### Sezione di pretrattamento delle emissioni gassose

La sezione di pretrattamento delle emissioni gassose è finalizzata a neutralizzare i vapori acidi generati nel processo idrometallurgico e per l'abbattimento delle polveri generate nei pretrattamenti. Tale sezione sarà costituita da un ciclone per l'abbattimento delle polveri e da uno scrubber basico (NaOH) per la neutralizzazione dei vapori acidi. Le emissioni in uscita dalla sezione di pretrattamento saranno quindi inviate al postcombustore termico I5FI dello Stabilimento, collegato al punto di emissione EI.

#### Fase di cantiere

Per quanto concerne la fase di cantiere, lo studio di impatto ambientale ha evidenziato che i lavori di cantiere sono circoscritti all'installazione delle diverse unità impiantistiche su basamenti realizzati in cemento armato all'interno del capannone esistente, nonché alla realizzazione delle interconnessioni dei nuovi impianti alle infrastrutture dello Stabilimento.

Tali interconnessioni prevedono l'allacciamento delle utenze del nuovo impianto alle reti esistenti per l'approvvigionamento di energia elettrica ed acqua industriale, il collettamento e il trattamento delle acque reflue presso il sistema di trattamento acque reflue (TAE) ed il convogliamento delle emissioni gassose al postcombustore termico I5FI.

*Per la realizzazione del progetto proposto non sono previste nuove opere civili e pertanto la fase di cantiere è limitata alla sola realizzazione dei basamenti in cemento armato ed ai lavori per l'interconnessione con le reti di stabilimento.*

*Le attività necessarie all'installazione del nuovo impianto non generano emissioni in atmosfera, scarichi ed utilizzo di materie prime, fatti salvi i materiali per i basamenti e per le interconnessioni alle reti energetiche ed idriche di Stabilimento.*

In fase di cantiere il traffico indotto sarà esclusivamente attribuibile alla fornitura delle diverse componenti impiantistiche della sezione di pretrattamento e del processo idrometallurgico. L'incidenza degli automezzi pesanti sarà transitoria e non significativa rispetto a quella degli automezzi pesanti che ordinariamente transitano dal/per lo Stabilimento per l'approvvigionamento degli oli esausti in ingresso e per il conferimento degli oli rigenerati in uscita pari a circa 20 automezzi/giorno.

#### Fase di esercizio

##### ▪ Consumo di materie prime ed Energia

Con riferimento alla fase di esercizio lo studio ambientale ha evidenziato che le materie prime consumate durante l'esercizio del nuovo impianto saranno l'acqua industriale ed i chemicals impiegati nel processo idrometallurgico (già in precedenza descritti).

Il design impiantistico del processo idrometallurgico è stato appositamente progettato prevedendo un sistema di ricircolo delle acque di reazione grazie al quale sarà possibile ridurre in maniera



considerevole il consumo della risorsa idrica, attraverso il riutilizzo fino al 90% dell'acqua utilizzata nelle reazioni. I fabbisogni idrici, al netto dei riciccoli saranno assicurati dall'allacciamento alla rete di approvvigionamento idrico dello stabilimento, alimentata da acqua prelevata dai due pozzi autorizzati e dall'acquedotto industriale consortile.

I consumi energetici sono stimati pari a circa 2000 MWh/anno per il funzionamento del sistema di pretrattamento dei RAEE e circa 10.000 MWh/anno per il processo idrometallurgico, il cui approvvigionamento sarà garantito dalla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale tramite le connessioni esistenti dello Stabilimento.

È prevista l'ottimizzazione della potenza impegnata per alimentare i 4 forni di calcinazione e i 4 forni di smagnetizzazione, modulabile in funzione dei quantitativi di polveri in ingresso. I forni saranno alimentati con l'idrogeno prodotto dal processo idrometallurgico. Eventuali ulteriori fabbisogni di idrogeno verranno garantiti dall'impianto steam-reforming a servizio dell'unità di idrofinissaggio dello Stabilimento.

#### ▪ Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda il convogliamento e trattamento delle emissioni in atmosfera, come riportato nello SPA, tutte le emissioni generate dal nuovo impianto saranno avviate al postcombustore 15FI e rilasciate in atmosfera dal punto di emissione EI, già autorizzato nell'A.I.A. vigente per l'impianto di recupero di oli usati.

Da quanto si rileva nella documentazione progettuale, dal punto di vista quantitativo residuo portate pari a circa 7.000-10.000 Nm<sup>3</sup>/h rispetto ai quantitativi autorizzati in A.I.A., ampiamente sufficienti a garantire i nuovi flussi generati dall'impianto in progetto. Si rileva, altresì, che dal punto di vista qualitativo il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera del nuovo impianto (ciclone e scrubber) garantirà un'efficienza di rimozione degli inquinanti pari o superiore al 99%, configurando una sostanziale invarianza rispetto ai valori limite di concentrazione degli inquinanti già autorizzati al punto di emissione EI nell'A.I.A. vigente.

In particolare, si prevedono le seguenti emissioni in atmosfera di seguito descritte.

Emissioni prodotte dalla sezione di pretrattamento dei RAEE: Nella fase di esercizio a pieno regime (quattro linee in funzione), i pretrattamenti meccanici dei RAEE genereranno principalmente polveri, mentre i forni di calcinazione e smagnetizzazione genereranno fumi derivanti dal processo termico. Tutte le attività e/o le unità impiantistiche che potranno generare emissioni polverulente saranno dotate di apposite cappe aspiranti che garantiranno la captazione delle polveri ed il loro abbattimento attraverso il già citato sistema di pretrattamento delle emissioni. Le emissioni diffuse saranno intercettate mediante opportuno sistema di ventilazione forzata che garantirà condizioni di depressione in tutto il capannone industriale.

L'aria aspirata dalle cappe e dal sistema di depressurizzazione sarà convogliata alla sezione di pretrattamento per l'abbattimento delle polveri, costituita dal ciclone e dallo scrubber basico a NaOH (Rif. Par. 1.2.2 SPA). Tale tecnica di abbattimento (ciclone e scrubber) è indicata nelle BAT Conclusions sul trattamento dei rifiuti di cui alla "Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 Agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti".

I flussi gassosi in uscita dall'impianto di pretrattamento saranno quindi inviati al postcombustore termico 15FI, per poi essere rilasciati in atmosfera dal punto di emissione EI. Le emissioni dei forni adibiti al trattamento termico dei RAEE, contenenti unicamente O<sub>2</sub> (11%), N<sub>2</sub> (75%) e H<sub>2</sub>O (14%) saranno inviati direttamente al postcombustore termico 15FI, in quanto privi di inquinanti atmosferici, per poi essere rilasciati in atmosfera dal punto di emissione EI



**Emissioni prodotte dalla sezione di processo idrometallurgico:** Il processo idrometallurgico genererà vapori acidi e vapori contenenti solvente. I vapori acidi che si origineranno nei reattori di lisciviazione e precipitazione e durante la fase di filtrazione saranno captati e convogliati allo scrubber a NaOH e successivamente avviati al postcombustore termico 15FI e quindi rilasciati in atmosfera dal punto di emissione EI.

*I vapori contenenti solvente provenienti dal sistema di polmonazione con N<sub>2</sub> della sezione di estrazione con solvente saranno invece convogliati direttamente al postcombustore termico 15FI in quanto privi di inquinanti atmosferici e quindi rilasciati in atmosfera dal punto di emissione EI.*

L'eventuale flusso di idrogeno in eccesso prodotto dal processo idrometallurgico (non impiegato nei forni della sezione di pretrattamento dei RAEE) potrà essere riutilizzato nella sezione di idrofinissaggio dello Stabilimento.

Poiché tutte le emissioni generate dal nuovo impianto saranno avviate al postcombustore 15FI e rilasciate in atmosfera dal punto di emissione EI non sono previsti nuovi punti di emissione rispetto a quelli già autorizzati dall'A.I.A. vigente.

Per il punto di emissione EI è autorizzata una portata massima di 25.000 Nm<sup>3</sup>/h a fronte di una portata media rilasciata in atmosfera pari a circa 15.000 Nm<sup>3</sup>/h, con valore massimo registrato negli ultimi anni pari a circa 18.000 Nm<sup>3</sup>/h. Residuano pertanto portate pari a circa 7.000-10.000 Nm<sup>3</sup>/h, ampiamente sufficienti a garantire i nuovi flussi generati dall'impianto in progetto.

Il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera del nuovo impianto (ciclone e scrubber) garantirà un'efficienza di rimozione degli inquinanti pari o superiore al 99%. Pertanto, sarà garantito il rispetto dei valori limite di concentrazione degli inquinanti autorizzati al punto di emissione EI nell'A.I.A. vigente rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. G09374 del 12/07/2024 nell'ambito del procedimento di PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera (Rif. Istruttoria Regione Lazio ID 150/2021).

**Emissioni prodotte dal traffico:** Durante l'esercizio del nuovo impianto è previsto il transito di automezzi pesanti per:

- l'approvvigionamento dei RAEE/polveri di RAEE da trattare e dei chemicals (in ingresso)
- il conferimento delle polveri di Terre Rare prodotte e degli altri materiali recuperati e per lo smaltimento di rifiuti eventualmente prodotti (in uscita).

Lo SpA riporta la stima del quadro emissivo previsto per come indicato nella tabella che segue:

Tabella 8. Stima delle emissioni mensili (esprese in tonnellate) generate dai mezzi pesanti

Totale emissioni mensili mezzi pesanti					
NOx (t)	NM VOC (t)	CO (t)	N <sub>2</sub> O (t)	PM10 (t)	CO <sub>2</sub> (t)
0,01	0,0007	0,004	0,001	0,00008	18,99

Tabella 9. Stima delle emissioni annuali (esprese in tonnellate) generate dai mezzi pesanti

Totale emissioni annuali mezzi pesanti					
NOx (t)	NM VOC (t)	CO (t)	N <sub>2</sub> O (t)	PM10 (t)	CO <sub>2</sub> (t)
0,16	0,01	0,06	0,02	0,001	284,88





Le stime quantitative delle emissioni di inquinanti generate dal transito di automezzi pesanti per l'approvvigionamento dei materiali in ingresso e in uscita riportate al Cap. 1.2.5, calcolate in base ai fattori di emissione per il trasporto stradale contenuti nella banca dati EMEP/EEA - Air pollutant emission inventory guidebook – 2023, risultano scarsamente significative anche considerando le stime cautelative assunte sia per il numero dei transiti giornalieri (circa 13 mezzi/giorno) che per la stazza dei mezzi (circa il 70% con stazza compresa tra 28 e 32 tonnellate).

#### ▪ Emissioni in acqua

*I reflui generati dall'esercizio del nuovo impianto proverranno esclusivamente dal processo idrometallurgico e dallo scrubber a NaOH. Il progetto prevede la realizzazione di un serbatoio di volume pari a circa 1000 m<sup>3</sup> in cui saranno accumulati i reflui prodotti, prima di avviarli all'impianto di trattamento acque reflue dello Stabilimento (TAE) [...] che dispone di sistema di trattamento biologico a fanghi attivi costituito da due vasche di ossidazione, un chiarificatore e ispessitore, in cui anche i nuovi reflui saranno trattati tramite un processo di digestione aerobica a fanghi attivi.*

Si precisa che le 4 linee del processo idrometallurgico saranno dotate di un sistema di ricircolo delle acque di reazione che, oltre a garantire il recupero delle materie prime utilizzate nel processo, diminuirà in maniera sostanziale il quantitativo dei reflui prodotti durante le reazioni (fino al 90% dell'acqua necessaria per le reazioni sarà costantemente ricircolata e riutilizzata nel processo).

Da quanto dichiarato nello SPA emerge che il processo non impatta in maniera significativa sulla linea di trattamento acque esistente (TAE) e comunque è all'interno delle specifiche di progettazione dell'impianto stesso.

Dal punto di vista qualitativo le acque reflue contengono sostanze organiche (COD e fosforo) che saranno efficacemente digerite dalla biomassa presente nell'impianto di digestione aerobica a fanghi attivi del TAE.

*Da quanto si dichiara nella documentazione progettuale, [...] la stima dell'incremento della portata e del carico di COD rispetto ai valori di portata e di carico di COD del TAE effettuata in termini cautelativi (nel caso in cui tutte e 4 le linee del processo metallurgico siano attive) nello Studio Preliminare Ambientale dimostra che, anche nel caso più gravoso, l'esercizio del nuovo impianto risulta pienamente compatibile con le potenzialità quali-quantitative di trattamento del TAE.*

#### ▪ Produzione di rifiuti

L'impianto è stato progettato al fine di ridurre al minimo la produzione di rifiuti dovuta al suo esercizio, privilegiando il recupero allo smaltimento.

Tutte le frazioni di RAEE che a seguito delle operazioni di pretrattamento dei RAEE non saranno avviate al processo idrometallurgico (metalli ferrosi e non ferrosi, plastiche, gomme, legno, cemento etc.) saranno recuperate o valorizzate, limitando al minimo la produzione di rifiuti da avviare a smaltimento, che saranno gestiti in regime di deposito temporaneo. Tutte le frazioni solide residue in uscita dal processo idrometallurgico diverse dalle polveri di Terre Rare saranno comunque valorizzate riducendo teoricamente a zero i rifiuti prodotti dalla sezione di idrometallurgia.

I rifiuti generati dalle operazioni di recupero di terre rare da RAEE saranno gestiti in regime di deposito temporaneo (all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006) e il deposito avverrà all'interno di aree dedicate collocate all'interno del capannone industriale (vedi Allegato I - Planimetria di generale di dettaglio layout nuovo impianto Terre Rare), nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 185-bis del D. Lgs 152/2006.

I rifiuti verranno depositati in appositi contenitori a tenuta. Ogni rifiuto sarà sottoposto a caratterizzazione e inviato a trattamento presso idoneo impianto autorizzato, in accordo con la disciplina normativa vigente in materia e, in particolare, con le specifiche "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" (SNPA) di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la



Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105, approvate dal MiTe con Decreto n. 47 del 9 agosto 2021.

- End of Waste (EoW) e Sottoprodotti

Gli EoW che scaturiranno dal processo produttivo sono costituiti da ossidi di Terre Rare nella forma di ossalati e carbonati, le cui specifiche tecniche saranno illustrate nel dettaglio nell'ambito del procedimento di autorizzazione dell'impianto.

Inoltre, nella fase di processo saranno generati sottoprodotti rappresentati in particolare da Ossidi misti di metalli con predominanza di ossidi Fe e ossidi Ni.

- Rumore

Le apparecchiature e i macchinari saranno installati all'interno dei capannoni esistenti, dove il livello di pressione sonora medio (Lw) stimato a regime non supererà gli 85 dBA, valore corrispondente al livello massimo di esposizione negli ambienti di lavoro fissato per la prevenzione del rischio da esposizione al rumore dalla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 81/2008). Esternamente, per le apparecchiature e i macchinari in esercizio, il valore di potenza sonora Lw è stato stimato conservativamente pari a 80 dBA.

- Odori

L'esercizio del nuovo impianto non genererà emissioni odorigene.

### **Fase di dismissione dell'impianto**

*La durata della vita utile del nuovo impianto di recupero di Terre Rare da RAEE è stimata in circa 50 anni. In tale prospettiva e nello scenario temporale prefigurato, non risulta ad oggi possibile valutare le opzioni più idonee per la gestione della dismissione degli impianti esistenti e in progetto (decommissioning) che potrebbero prevedere, al termine delle attività, la riconversione parziale o totale ed il riutilizzo delle strutture ed infrastrutture esistenti in funzione degli scenari di mercato che potranno rendersi disponibili.*

## **QUADRO AMBIENTALE**

Nell'ambito dello SPA sono state descritte le seguenti componenti ambientali, cui si rinvia per i dettagli dell'analisi condotta dal proponente:

- Atmosfera
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Territorio
- Biodiversità
- Paesaggio e beni culturali
- Popolazione e salute umana
- Traffico e viabilità

Sulla base di quanto descritto è stata quindi effettuata una "Stima degli impatti Ambientali", per come di seguito sintetizzato:

- Atmosfera



Per come già descritto in precedenza, le emissioni in atmosfera sono generate nella fase di pretrattamento meccanico e termico dei RAEE, nel processo idrometallurgico e dal traffico indotto. È stata quindi prevista la realizzazione di una sezione di pretrattamento delle emissioni gassose per l'abbattimento delle polveri generate nei pretrattamenti dei RAEE e per la neutralizzazione dei vapori acidi generati dal processo idrometallurgico costituita da un ciclone e da uno scrubber basico (NaOH).

Le emissioni in uscita dalla sezione di trattamento saranno quindi inviate al postcombustore termico esistente all'interno dello Stabilimento (I5F1) e saranno rilasciate in atmosfera tramite il relativo punto di emissione (camino EI).

Tutte le unità impiantistiche che possono generare emissioni polverulente sono dotate di sistemi di aspirazione e invio al sistema di trattamento. Inoltre, tutto il capannone industriale in cui sarà installato il nuovo impianto sarà mantenuto in depressione tramite un opportuno sistema di ventilazione forzata, grazie al quale sarà possibile intercettare anche le emissioni diffuse. L'aria aspirata dalle cappe e dal sistema di depressurizzazione sarà convogliata alla sezione di trattamento delle emissioni.

Come riportato nell'analisi dello SPA, l'area di progetto ricade nella Zona "Valle del Sacco", ai sensi della zonizzazione del territorio ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (D.G.R. 305/2021 e DGR 119/2022) per la quale i dati relativi alla "Valutazione della qualità dell'aria della regione Lazio 2022" (fonte ARPA LAZIO). In particolare, [...] In base alle serie storiche del quinquennio 2018-2022 rese disponibili dall' ARPA Lazio nel rapporto "Valutazione della qualità dell'aria della regione Lazio 2022" per gli inquinanti PM<sub>2.5</sub>, PM<sub>10</sub>, NO<sub>2</sub> ed O<sub>3</sub> registrati nelle stazioni di riferimento della Zona Valle del Sacco (Frosinone Mazzini, Frosinone Scalo, Ceccano) si riscontra che:

- le concentrazioni medie annue, sia del PM<sub>2.5</sub> che del PM<sub>10</sub>, mostrano un andamento decrescente negli anni, o comunque stabile. Nelle stazioni di Frosinone Mazzini e Ceccano le concentrazioni di entrambe gli inquinanti risultano inferiori ai limiti di legge; nella stazione di Frosinone Scalo si registra il superamento per il PM<sub>10</sub> limitatamente al 2018; - il numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM<sub>10</sub> risulta invece particolarmente critico per la Zona della Valle del Sacco, soprattutto per le stazioni di Ceccano e Frosinone Scalo che /m<sup>3</sup>, presentano un numero di superamenti del valore limite di 50 µg superiore ai 35 consentiti in tutto il quinquennio;
- per la stazione di Frosinone-Mazzini sono stati registrati in tutto il quinquennio valori conformi al limite di legge;
- i valori di concentrazione media annua di NO<sub>2</sub> risultano in tutte le stazioni di riferimento conformi ai limiti di legge;
- per l'O<sub>3</sub> l'andamento degli indicatori è tendenzialmente decrescente, nonostante la variabilità dell'inquinante; per la stazione di Frosinone-Mazzini si nota un trend discendente a partire dal /m<sup>3</sup> periodo 2016-2018, sia per il numero di superamenti di 120 .g/(mediato su 3 anni) che dell'AOT<sub>40</sub> a partire dal periodo 2014-2018 (mediato su 5 anni), che ha portato negli anni successivi all'effettivo rispetto dei limiti di legge previsti per entrambi i parametri.

Rispetto al quadro emissivo del progetto in esame, da quanto si rileva nella documentazione progettuale, non sono previsti nuovi punti di emissione in atmosfera né ulteriori contributi emissivi rispetto a quelli già autorizzati dall'AIA vigente per l'impianto di rigenerazione di oli usati "Itelyum Regeneration S.p.A.".

Le emissioni generate dal traffico indotto [...] risultano scarsamente significative anche considerando le stime cautelative assunte sia per il numero dei transiti giornalieri (circa 13 mezzi/giorno) che per la stazza dei mezzi (circa il 70% con stazza compresa tra 28 e 32 tonnellate).





▪ Rumore, vibrazioni, radiazioni

Il Comune di Ceccano ha approvato con Del. G.C. n. 312 11/11/2013 il “Piano di classificazione in zone acustiche del territorio” in base al quale l’area occupata dall’impianto Itelyum Regeneration SpA, ricade nella “Classe VI: Aree esclusivamente industriali”, in quanto inserito dal Piano Regolatore Comunale vigente in zona a destinazione industriale (zona D), ed in particolare nella categoria “Industria e piano ASI”.

La valutazione dei nuovi livelli di emissione ed immissione acustica generati dall’esercizio dell’impianto è stata effettuata attraverso uno studio previsionale di impatto acustico, tenendo conto dei valori cumulativi derivanti anche dall’esercizio dell’impianto di rigenerazione degli oli usati Itelyum Regeneration S.p.A. [...] *I risultati ottenuti evidenziano che in tutti i 20 punti localizzati al perimetro dello Stabilimento risultano rispettati i valori limite di emissione relativi alla Classe VI (Aree esclusivamente industriali), pari a 65 dB(A) sia per il periodo di riferimento diurno che notturno.*

E’ stata condotta la verifica dei limiti di immissione rispetto a due ricettori più prossimi al nuovo impianto di progetto e, sempre considerando il valore cumulativo con l’impianto esistente di rigirazione degli oli usati [...] *I risultati ottenuti evidenziano che in corrispondenza dei ricettori n.1 e n.2 (ubicati nel comune di Ceccano) i valori di immissione rispettano i valori limite previsti per la Classe VI (Aree esclusivamente industriali), pari a 70 dB(A) sia per il periodo diurno che notturno.*

inoltre, [...] *l’esercizio dell’impianto non determinerà incrementi dei livelli di vibrazione percepibili all’esterno del capannone industriale. L’esercizio del nuovo impianto non genererà radiazioni ionizzanti e radiazioni e non ionizzanti.*

▪ Ambiente idrico

L’area di progetto rientra all’interno del bacino idrografico del fiume Sacco (bacino n. 30 SACCO del Piano di Tutela delle Acque - PTAR). Nello SPA sono stati riportati i dati della “Classificazione dello Stato Ecologico e dello Stato Chimico delle acque superficiali 2018-2020. - Fonte: SIRA-ARPA Lazio” in base ai quali, per il “fiume Sacco 4” e “Fiume Sacco 5” il giudizio dello stato ecologico è di grado “scarso” ed il giudizio dello stato chimico è di grado “non buono”. Anche per le acque sotterranee, i dati di monitoraggio evidenziano uno stato chimico “scarso”. Inoltre, L’area di progetto è compresa nell’ambito del Sito di Interesse Nazionale per la bonifica “Bacino del Fiume Sacco” perimetrato con D.M. n. 321 del 22/11/2016 e interessato da un progetto definitivo di bonifica approvato nel 2004, attualmente in corso di attuazione. Per come riferito nel SIA *La natura della contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee è riconducibile alle pregresse attività di raffinazione di oli esausti effettuate nell’area da diversi gestori sin dai primi anni Sessanta.*

Per come indicato nello SPA [...] *tutte le acque reflue generate dall’esercizio del nuovo impianto (processo metallurgico di secondo livello) e dallo scrubber basico (NaOH) per l’abbattimento delle emissioni in atmosfera verranno depurate attraverso l’esistente impianto di trattamento acque reflue (TAE) a servizio dello Stabilimento, previo collegamento all’esistente rete di collettamento delle acque reflue industriali e di prima pioggia di tutta l’area di progetto (capannone ed aree esterne). L’impianto TAE esistente dispone di un sistema di trattamento biologico a fanghi attivi con una potenzialità di trattamento idonea a gestire efficacemente anche le acque reflue prodotte dal nuovo impianto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (acque di processo contenenti sostanze organiche quali COD e fosforo e acque meteoriche di prima pioggia delle aree esterne). [...] Il nuovo impianto in progetto non prevede alcuna modifica del sistema di gestione delle acque reflue dell’impianto di rigenerazione di oli usati né nuovi punti di scarico nel collettore fognario consortile esistente. [...] Tutte le aree di progetto (sia interne che esterne) sono pavimentate e non sono pertanto previsti potenziali interferenze con le acque sotterranee. Si rammenta a tale proposito che, come descritto nel Cap. 2.3.3 a cui si rimanda per dettagli, all’interno del sito produttivo è presente un*



*barriera idraulica costituita da pozzi di emungimento per la Messa In Sicurezza Operativa (MISOp) delle acque sotterranee, in attuazione del progetto di bonifica approvato.*

Con riferimento ai consumi idrici, si evidenzia la presenza di un sistema di ricircolo che consentirà un riutilizzo superiore al 90% delle acque di processo. I fabbisogni idrici sono assicurati da due pozzi autorizzati e dall'acquedotto industriale consortile, senza incrementi significativi rispetto agli attuali usi.

*[...] non sono previsti potenziali impatti significativi e negativi sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee in quanto tali matrici ambientali non sono interessate da interferenze, dirette o indirette, generate dall'esercizio del nuovo impianto. Non sono altresì previsti potenziali impatti significativi e negativi in termini quantitativi sulle risorse idriche considerati i modesti consumi previsti in virtù del reintegro pressoché totale delle acque di processo.*

Rispetto alle operazioni del progetto di bonifica in atto presso il SIN, si riferisce che nell'area esterna al capannone, per l'Hot-spot n. 8 (lotto di scavo LS 16) e l'Hot-spot n. 13 (lotto di scavo LS 15) le operazioni di bonifica si sono concluse così come per l'area interna al capannone che ospiterà l'impianto, laddove le operazioni di bonifica dell'Hot spot n. 15 (lotti di scavo LS17 e LS18) sono anch'esse concluse.

#### ▪ Suolo e sottosuolo

Le unità di processo dell'impianto sono ubicate internamente al capannone industriale esistente mentre le aree esterne saranno utilizzate per la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali in ingresso/uscita. Tutte le aree interne ed esterne sono pavimentate e non si prevedono scavi.

Per quanto riguarda alla qualità dei suoli, per come già indicato in precedenza, nel SIA è stato evidenziato che [...] l'area di progetto è compresa nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale per la bonifica "Bacino del Fiume Sacco"; per la bonifica dei suoli e delle acque sotterranee è in corso di attuazione il progetto di bonifica approvato nel 2004 e successivamente integrato e modificato nel 2006.

*[...] gli interventi di bonifica dei terreni all'interno del sito produttivo, realizzati in attuazione del progetto di bonifica, risultano completati in corrispondenza delle aree di progetto, sia interne al capannone (lotti di scavo n. 17 e 18) che esterne ad essi (lotti di scavo n. 15 e 16). Tutti i lotti di scavo sono stati riempiti con il terreno bonificato tramite la tecnica del Landfarming e successivamente pavimentati. L'esercizio del nuovo impianto non interferirà pertanto con le attività di bonifica dei terreni in corso e/o previsti all'interno del sito produttivo Itelyum Regeneration S.p.A. in quanto non interessano le aree di progetto e le aree ad esse limitrofe nell'ambito delle quali la bonifica dei terreni è conclusa. In base a quanto sopra esposto, non sono previsti potenziali impatti significativi e negativi sul suolo e sottosuolo in quanto tali matrici ambientali non sono interessate da interferenze, dirette o indirette, generate dalla realizzazione e dall'esercizio del nuovo impianto.*

#### ▪ Territorio

Per come indicato nello SPA [...] L'area di progetto ricade in Classe 1211 - Insediamento industriale o artigianale con spazi annessi, che comprende parte delle aree produttive circostanti, attualmente incluse nel Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone. [...] Nella Classe 3.1.1 – Boschi di latifoglie rientra gran parte del Bosco Faito, localizzato a sud dell'area di progetto e dal 2009 istituito come Monumento Naturale ed inserito nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (EUAP 1222, vedi Cap. 2.6).

*[...] non sono previsti potenziali impatti significativi e negativi poiché le aree che ospiteranno le nuove unità impiantistiche in progetto non comportano l'utilizzo ed il consumo di "nuovo" suolo in quanto saranno localizzate all'interno dell'esistente capannone industriale localizzato all'interno dello Stabilimento, già utilizzato e destinato ad attività produttive.*



#### ▪ Biodiversità

*L'esercizio del progetto non determina potenziali interferenze con le valenze ecosistemiche, vegetazionali e faunistiche del Bosco Faito, sia dirette che indirette.*

*In relazione all'unico fattore che potrebbe interferire con la vegetazione forestale del Bosco Faito è rappresentato dalle concentrazioni di inquinanti in atmosfera (biossido di zolfo - SO<sub>2</sub> e ossidi di azoto - NO<sub>x</sub>) per i quali sono individuati valori limite per la protezione della vegetazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010. Poiché l'esercizio dell'impianto non modifica lo scenario emissivo autorizzato con l'AIA vigente rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. G09374 del 12.7.2024 nell'ambito del PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera, peraltro significativamente migliorativo rispetto all'assetto attuale, è ragionevolmente prevedibile sostenere l'assenza di impatti significativi e negativi sugli elementi ecosistemici, vegetazionali, floristici e faunistici del Bosco Faito.*

#### ▪ Paesaggio e beni culturali

*Tutte le nuove installazioni saranno ubicate all'interno dell'esistente capannone industriale e pertanto non verrà modificata la percezione visiva dello Stabilimento dai punti di intervisibilità esterni ad esso, peraltro già limitata dalla presenza del muro perimetrale e da filari di vegetazione arborea presenti lungo il perimetro dello Stabilimento.*

#### ▪ Popolazione e salute umana

*[...] l'esercizio del nuovo impianto non comporterà impatti significativi negativi sulla salute umana.*

#### ▪ Odori

*[...] il progetto non genererà impatti odorigeni [...] l'impianto sarà incluso nel Piano di Gestione degli Odori per il monitoraggio e la gestione delle emissioni odorigene in atmosfera, già adottato da Itelyum Regeneration SpA per l'impianto di rigenerazione di oli minerali usati.*

#### ▪ Rischi naturali e antropici

*[...] l'area di progetto non ricade in zone a pericolosità e/o rischio di alluvioni dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni predisposto ai sensi del D.Lgs. 49/2010 dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale. [...] l'area di progetto non ricade in aree a rischio frana né in aree caratterizzate da condizioni di pericolosità o di attenzione per tali fenomeni. Si riscontra pertanto l'assenza di situazioni di rischio idrogeologico (alluvioni e frane) potenzialmente interferenti con l'area di progetto.*

*Per quanto riguarda il rischio sismico, [...] Ai sensi della DGR Lazio 387/2009 il Comune di Ceccano è classificato in Zona sismica 2, Sottosona sismica B, ed è caratterizzato da un'unica UAS comprendente l'intero territorio comunale.*

*Per quanto riguarda il rischio incendi, [...] l'area di progetto è esterna alle aree a rischio di incendi boschivi ed alla fascia di rischio per incendio di interfaccia.*

*Per quanto riguarda il Rischio incidente rilevante: [...] Le attività in progetto, localizzate all'interno dell'area dello Stabilimento Itelyum Regeneration S.p.A., non modificheranno la classificazione dello Stabilimento (soglia di rischio inferiore) e gli scenari di rischio. In particolare, l'unica sostanza classificata come "pericolosa" prodotta nel processo idrometallurgico (Cap.1.2.3) è rappresentata dall'idrogeno (H<sub>2</sub>; Allegato I D.Lgs. 105/2015, quantitativi soglia inferiore pari a 5 tonnellate, quantitativi soglia superiore pari a 50 tonnellate). L'idrogeno prodotto verrà infatti integralmente riutilizzato come combustibile per alimentare i forni di calcinazione e smagnetizzazione e gli eventuali quantitativi in eccesso verranno inviati all'unità di*



idrofinitaggio dell'impianto di rigenerazione degli oli usati, senza pertanto configurare alcun tipo di stoccaggio.

Nell'ambito del procedimento di PAUR relativo al progetto di revamping della sezione di idrofinitaggio e adeguamento sezione di trattamento emissioni in atmosfera è stato predisposto apposito studio per l'aggiornamento della valutazione dei rischi di incidenti rilevanti previsto dall'art. 18 "Modifiche di uno stabilimento" e dell'Allegato D del D.Lgs. 105/2015. In base a tale studio l'impianto nel suo complesso continuerà ad essere classificato come Stabilimento di Soglia Inferiore per il superamento del limite della Colonna 2, Parte 2 dell'Allegato I al D.Lgs. 105/2015 per la voce n. 18 (Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2) in quanto non variano i quantitativi di propano e gli scenari incidentali.

Lo Stabilimento di Ceccano è in possesso di Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Frosinone (pratica n. 9529) rilasciato con prot. n. 012080 del 8.11.2021, valido dal 19.10.2021 al 20.8.2025) ed è presidiato 24 ore su 24 da una squadra di pronto intervento appositamente incaricata a tale funzione.

#### ▪ Traffico e viabilità

Per quanto riguarda il tratto di Autostrada A1 in corrispondenza del casello, l'incremento di 13 mezzi al giorno incide per circa lo 0,43% sul flusso medio giornaliero (3.017 mezzi/giorno, si veda Capitolo 2.9). L'impatto sul traffico attuale della Strada Statale dei Monti Lepini e del tratto autostradale interessato derivante dalla circolazione dei mezzi connessa al progetto proposto risulta pertanto non significativo.

#### ▪ Impatti cumulativi

Come già evidenziato, [...] il nuovo impianto in progetto è localizzato all'interno dell'esistente Stabilimento di rigenerazione di oli minerali usati Itelyum Regeneration SpA. Tale impianto rappresenta pertanto il "progetto esistente" con il quale valutare i potenziali effetti cumulativi del nuovo impianto di recupero di Terre Rare da RAEE sui diversi fattori ambientali [...] per tutti i fattori ambientali, il nuovo impianto in progetto non determina impatti ambientali significativi negativi ed altresì alcuna variazione dello scenario di riferimento conseguente all'esercizio dell'impianto di rigenerazione di oli usati nel nuovo assetto approvato con il citato PAUR, rimanendo sostanzialmente invariati tutti i parametri che possono dar origine alle diverse forme di inquinamento o alterazioni dello stato dell'ambiente relativi all'utilizzo di risorse naturali, ai rischi per la salute umana, alla produzione di rifiuti. Rispetto a quest'ultimo fattore si ribadisce il valore strategico del nuovo impianto a livello europeo e nazionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali all'economia circolare [...].

Infine, lo Studio Preliminare Ambientale si conclude con la trattazione relativa alle "Misure previste per evitare o prevenire gli impatti ambientali" dalla quale si evince che:

[...] il progetto proposto non determina potenziali impatti negativi significativi né in fase di realizzazione né in fase di esercizio e pertanto, in base alle indicazioni della normativa vigente, non si prevedono misure di mitigazione. Il progetto stesso è stato concepito per evitare gli impatti alla fonte in quanto:

- sarà realizzato all'interno del sito produttivo esistente Itelyum Regeneration S.p.A di Ceccano nell'esistente capannone, senza nuovo consumo di suolo;
- utilizzerà le infrastrutture e i presidi ambientali già esistenti per il trattamento delle acque reflue (TAE); per le emissioni in atmosfera generate dal processo produttivo, comunque trattate mediante appositi sistemi di abbattimento (ciclone e scrubber), sarà utilizzato l'esistente postcombustore termico 15F1. Saranno inoltre riutilizzati tutti i servizi e le infrastrutture esistenti per l'approvvigionamento idrico ed energetico, la rete fognaria e gli scarichi, i presidi di sicurezza, ecc.;
- il processo è concepito per minimizzare i consumi e l'uso di risorse (acqua, chemicals, energia) e massimizzare il recupero di materia, riducendo la produzione di rifiuti.





*Non generando pertanto impatti ambientali significativi negativi, non sono previste misure di mitigazione oltre a quelle già insite nella concezione del progetto stesso.*

## QUADRO PROGRAMMATICO

Nella sezione dello SPA relativa alle “Tutele e vincoli territoriali e ambientali” è stata esposta la descrizione dell’inquadramento territoriale dell’area vasta e del livello locale, evidenziando che [...] dai risultati dell’analisi condotta non sono emersi specifici regimi o vincoli territoriali ed ambientali interferenti direttamente o indirettamente con l’area e le attività di progetto.

In particolare, si sintetizzano di seguito gli elementi principali dell’analisi esposta:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR):
  - Tavola A: La Tavola A-31 “Sistemi ed ambiti del paesaggio” scala 1:25.000 (Figura 10) individua l’area di progetto nel sistema del paesaggio insediativo, in particolare in “paesaggio degli insediamenti urbani” (in grigio).
  - Tavola B: La Tavola B-31 “Beni Paesaggistici” scala 1:25.000 (Figura 11) non individua vincoli paesaggistici per l’area di progetto.
  - Tavola C: la Tavola C-31 “Beni del Patrimonio Naturale e Culturale” scala 1:25.000 (Figura 12) non individua ulteriori beni del patrimonio naturale e culturale nelle aree limitrofe all’area di progetto.
- Piano Territoriale Regolatore dell’Area di Sviluppo Industriale Frosinone: [...] l’area di progetto nella “zona mista” dell’agglomerato industriale (Figura 22), normata dall’articolo 25 delle NTA che prevede “ [...] ogni ulteriore intervento ed attività è subordinato alla formazione ed approvazione, da parte del Consorzio, d’intesa con i Comuni interessati tramite lo strumento dell’Accordo di Programma, di un Piano Urbanistico Operativo Consortile (P.U.O.C) preliminare di coordinamento per le singole zone edilizie”. [...] L’area di progetto rientra nel “comparto già edificato con varie tipologie di opifici destinati ad attività produttive e di servizi” e tutta l’area di impianto Itelyum Regeneration viene individuata come azienda rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva Seveso.
- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Ceccano: [...] individua l’area di progetto ricadente in Zona D - Industriale e Piano ASI in Zona mista.
- Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria (PRQA): Il progetto proposto risulta conforme alle previsioni del PRQA ed a quanto disciplinato dalle relative Norme Tecniche di Attuazione in quanto non modifica le emissioni in atmosfera dello Stabilimento ed i relativi limiti alle emissioni autorizzati nell’AIA vigente, rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. G09374 del 12.7.2024 nell’ambito del procedimento di PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera, già conformi alle previsioni di Piano.
- Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio frane (PSAI-Rf): [...] l’area di progetto non ricade in aree a rischio frana né in aree di attenzione;
- Vincolo idrogeologico (Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267): [...] l’area di progetto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, le più prossime delle quali sono localizzate in corrispondenza del Bosco Fauto e a circa 1,7 km in corrispondenza del fiume Sacco che scorre lungo il confine con il Comune di Patrica.
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA): Dall’analisi delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni PGRA 2021 consultabili sul Geoportale Nazionale (Figura 14), si evince che l’area di progetto non ricade in aree a pericolosità o rischio alluvioni riferibili al fiume Sacco e al fiume Cosa, affluente del fiume Sacco, dalle quali dista circa 1,3 km.
- Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000, IBA: l’area dell’impianto è distante circa 6 km in direzione Ovest dalla più vicina area della Rete Natura 2000 individuata nella ZPS IT6030043 “Monti Lepini” (ricompresa nell’omonima IBA 120) e dalla ZSC IT6050021 “Monte Caccume, a



circa 6,9 Km in direzione Sud-Ovest, ricompresa nella predetta ZPS. Nel raggio di 10 Km dall'area di progetto sono inoltre presenti: il "Monumento naturale "Bosco Faito" (EUAP 1222), il cui limite nord-orientale è situato in adiacenza al confine meridionale dell'impianto Itelyum Regeneration; L'IBA 120 "Monti Lepini", in direzione Ovest, il cui limite orientale dista circa 3,3 Km; il Monumento Naturale "Valle S. Angelo a Morolo, ricompreso nella predetta ZPS, distante circa 9 km in direzione Nord-Ovest. Nello SIA si precisa che [...] le attività in progetto saranno localizzate all'interno dello Stabilimento Itelyum Regeneration e non interferiranno con l'area del Bosco Faito; pertanto, non si evincono specifici vincoli connessi alla presenza della limitrofa area naturale protetta.

- Rete Ecologica Regionale e Provinciale: L'area di progetto è collocata nell'area industriale dell'agglomerato ASI di Frosinone (in viola) che si trova tra i sistemi ambientali delle valli fluviali "Valle del fiume Liri" (numero 4) e "Valle del fiume Cosa" [...];
- Beni culturali Architettonici e Archeologici: Dall'analisi delle banche dati cartografiche ed alfanumeriche rese disponibili dal sistema "Vincoli in Rete" del Ministero della Cultura (già Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - MiBACT) si evince come nell'intorno dell'area di progetto non sono presenti beni architettonici e archeologici puntuali di interesse culturale dichiarato (Figura 13), i più prossimi dei quali sono collocati a circa 3 km di distanza nel Comune di Frosinone e a più di 7 km nel centro abitato di Ceccano.
- Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche (S.I.N.): Lo Stabilimento Itelyum Regeneration di Ceccano ricade all'interno del S.I.N. "Bacino del Fiume Sacco" (Figura 21) in base alla perimetrazione definita con D.M. 22/11/2016. [...] In corrispondenza dell'area di progetto, le attività di bonifica dei terreni sono state completate mentre la Messa In Sicurezza Operativa dell'intera area dello Stabilimento è tutt'ora attiva.
- Piano di Classificazione Acustica del Comune di Ceccano: [...] l'area di progetto rientra in "Classe VI: Aree esclusivamente industriali" caratterizzata da un limite di emissione acustica di 65 dB(A), sia per il periodo diurno che notturno, e da un limite di immissione acustica di 70 dB(A), sia per il periodo diurno che notturno.

\* \* \*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Lucia Mastacchini, iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 8395A, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Avendo considerato che:

Per il quadro progettuale

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti RAE per il recupero di Terre Rare, insediandosi nell'area dello stabilimento già esistente di proprietà del medesimo proponente ITELYUM REGENERATION SpA;
- il nuovo impianto concorre al perseguimento degli obiettivi dell'economia circolare attraverso la creazione di nuovi modelli di filiera atti a consolidare la catena del valore legata al riciclo dei rifiuti, con riferimento, in particolare, alla circolarità delle Terre Rare e contribuendo al fabbisogno annuale di Critical Raw Materials (CRM).



- l'area dell'impianto ricade nel Comune di Ceccano in Via Monti Lepini n. 180 in Area dell'agglomerato industriale di Frosinone (Consorzio Industriale del Lazio) con destinazione urbanistica D-Industriale e Piano A.S.I. in Zona mista (PRG Ceccano), censita catastalmente al foglio I Mappale 467;
- l'impianto per il recupero delle terre rare occuperà un'area situata nel settore nord-orientale dello Stabilimento, riutilizzando il capannone esistente (già destinato a magazzino e deposito), avente una superficie complessiva pari di circa 10.000 m<sup>2</sup>, di cui circa 4.000 m<sup>2</sup> coperti e circa 6.000 m<sup>2</sup> scoperti destinati allo stoccaggio e movimentazione dei materiali in ingresso/uscita;
- presso l'impianto si prevede il trattamento dei rifiuti da RAEE, per come descritti in precedenza, che verranno gestiti come "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)" (operazione R13);
- i RAEE in ingresso saranno stoccati in apposita area pavimentata all'esterno del capannone che ospiterà l'impianto. È prevista la realizzazione di una copertura per evitare il dilavamento dei RAEE ed una cordolatura perimetrale per la regimazione delle acque meteoriche;
- tutta l'area pavimentata all'esterno del capannone sarà allacciata alla rete fognaria esistente delle acque meteoriche di prima pioggia per essere convogliata all'Impianto esistente di Trattamento Acque Effluenti (TAE);
- i carichi in ingresso verranno adeguatamente gestiti, verificati e scaricati dal Registro di carico e scarico e sottoposti ad operazioni R4 (riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici, compresa la preparazione per il riutilizzo);
- i rifiuti generati dalle operazioni di recupero di terre rare da RAEE saranno gestiti in regime di deposito temporaneo, all'interno di aree dedicate collocate all'interno del capannone industriale nel rispetto delle condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006. Saranno quindi gestiti secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e, in particolare, dalle "linea guida sulla classificazione dei rifiuti" del SNPA. Per quanto riguarda la destinazione sarà privilegiato il recupero allo smaltimento;
- le materie prime utilizzate nel processo (chemicals) sono identificate per come previsto dall'Allegato II del Regolamento Reach Reg. 1906/2007 e s.m.i. e saranno stoccate in apposita area pavimentata all'esterno del capannone, con idonei sistemi di contenimento. L'area esterna, per come già descritto, è pavimentata e la raccolta delle acque sarà allacciata alla rete fognaria esistente delle acque meteoriche di prima pioggia per essere convogliata all'Impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE);
- per quanto dichiarato, le acque reflue prodotte dall'esercizio del nuovo impianto risulta compatibile con le potenzialità (quali-quantitative) di trattamento del TAE esistente;
- l'impianto usufruirà dei presidi ambientali esistenti all'interno dello Stabilimento di rigenerazione degli oli minerali usati per il trattamento delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera, nonché di tutte le reti di servizio (approvvigionamento idrico, energetico, scarichi, fognature, ecc.). Ogni utility sarà derivata dagli esistenti collettori di Stabilimento e veicolata in ingresso al nuovo impianto mediante nuove tubazioni dedicate che saranno realizzate in materiale metallico e saranno conformi alle specifiche *piping* di stabilimento;
- le emissioni in atmosfera saranno convogliate al punto di emissione EI già autorizzato nella vigente AIA (Determinazione della Regione Lazio n.G09374 del 12.7.2024 rilasciata nell'ambito del PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera rilasciato con Determinazione della Regione Lazio n. G13456 del 11.10.2024). Per quanto dichiarato, le emissioni aggiuntive derivanti dal nuovo impianto, si inseriscono ad invarianza dei quantitativi già autorizzati;



### Per il quadro ambientale

- per come già riportato nelle sezioni precedenti, nello SPA sono state considerate le componenti ambientali coinvolte dal progetto, le tipologie di impatti previsti, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio; sono state evidenziate le misure gestionali e/o di contenimento già poste in atto in sede progettuale.
- sulla base di quanto dichiarato tali misure sono già sufficienti a limitare gli impatti e quindi non sono state previste misure ulteriori di mitigazione;
- in sintesi, da quanto si rileva nella documentazione progettuale, si evidenzia che:
  - non sono previsti nuovi punti di emissione in atmosfera e i contributi emissivi prodotti sono ad invarianza rispetto a quantitativi i già autorizzati dall'AIA vigente per l'impianto di rigenerazione di oli usati "Itelyum Regeneration S.p.A.";
  - le emissioni generate dal traffico indotto [...] risultano scarsamente significative anche considerando le stime cautelative assunte sia per il numero dei transiti giornalieri (circa 13 mezzi/giorno) che per la stazza dei mezzi (circa il 70% con stazza compresa tra 28 e 32 tonnellate);
  - lo studio previsionale di impatto acustico è stato effettuato tenendo conto dei valori cumulativi derivanti anche dall'esercizio dell'impianto di rigenerazione degli oli usati Itelyum Regeneration SpA e la valutazione non ha evidenziato criticità rispetto ai valori limite previsti per l'area;
  - con riferimento all'ambiente idrico, le acque reflue generate dall'esercizio del nuovo impianto saranno trattate dall'impianto TAE esistente, rispetto al quale si dichiara una capacità di trattamento adeguata. Inoltre, [...] non sono previsti potenziali impatti significativi e negativi sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee in quanto tali matrici ambientali non sono interessate da interferenze, dirette o indirette, generate dall'esercizio del nuovo impianto. Non sono altresì previsti potenziali impatti significativi e negativi in termini quantitativi sulle risorse idriche considerati i modesti consumi previsti in virtù del reintegro pressoché totale delle acque di processo;
  - per quanto riguarda suolo e sottosuolo, si evidenzia che il progetto ricade in zona industriale e le aree dell'impianto sono ubicate all'interno di un capannone industriale esistente; le pertinenze esterne destinate allo stoccaggio e movimentazione dei materiali in ingresso/uscita, sono pavimentate e non si prevedono scavi;
  - rispetto alle operazioni del progetto di bonifica in atto presso il SIN, si dichiara che nell'area esterna al capannone, per l'Hot-spot n. 8 (lotto di scavo LS 16) e l'Hot-spot n. 13 (lotto di scavo LS 15) le operazioni di bonifica si sono concluse, così come per l'area interna al capannone che ospiterà l'impianto, laddove le operazioni di bonifica dell'Hot spot n. 15 (lotti di scavo LS17 e LS18) sono anch'esse concluse. Si riferisce, altresì che [...] L'esercizio del nuovo impianto non interferirà pertanto con le attività di bonifica dei terreni in corso e/o previsti all'interno del sito produttivo Itelyum Regeneration S.p.A. in quanto non interessano le aree di progetto e le aree ad esse limitrofe nell'ambito delle quali la bonifica dei terreni è conclusa. In base a quanto sopra esposto, non sono previsti potenziali impatti significativi e negativi sul suolo e sottosuolo in quanto tali matrici ambientali non sono interessate da interferenze, dirette o indirette, generate dalla realizzazione e dall'esercizio del nuovo impianto;
  - nei pressi dell'area dell'impianto, in adiacenza al confine meridionale dello stabilimento, è presente il monumento naturale "Bosco Faito" (EUAP 1222), rispetto al quale si riporta che [...] L'esercizio del progetto non determina potenziali interferenze con le valenze ecosistemiche, vegetazionali e faunistiche del Bosco Faito, sia dirette che indirette. [...] Poiché l'esercizio dell'impianto non modifica lo scenario emissivo autorizzato con l'AIA vigente rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. G09374 del 12.7.2024 nell'ambito del PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera, peraltro significativamente migliorativo rispetto all'assetto attuale, è ragionevolmente prevedibile





sostenere l'assenza di impatti significativi e negativi sugli elementi ecosistemici, vegetazionali, floristici e faunistici del Bosco Fauto;

- per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico, si deve preliminarmente evidenziare che l'impianto è ubicato in un capannone industriale esistente dello stabilimento ITELYUM REGENERATION SpA e che non sono previste nuove strutture da realizzare. [...] *Tutte le nuove installazioni saranno ubicate all'interno dell'esistente capannone industriale e pertanto non verrà modificata la percezione visiva dello Stabilimento dai punti di intervisibilità esterni ad esso, peraltro già limitata dalla presenza del muro perimetrale e da filari di vegetazione arborea presenti lungo il perimetro dello Stabilimento;*
- non si prevedono impatti significativi sulla salute umana;
- non sono previsti impatti odorigeni;
- non si rilevano situazioni di rischio idrogeologico e l'area di progetto è esterna alle aree a rischio incendio boschivo ed alla fascia di rischio per incendio interfaccia;
- per quanto riguarda il Rischio incidente rilevante: *Le attività in progetto, localizzate all'interno dell'area dello Stabilimento Itelyum Regeneration S.p.A., non modificheranno la classificazione dello Stabilimento (soglia di rischio inferiore) e gli scenari di rischio;*
- per la componente relativa al traffico e viabilità non si ravvisano impatti significativi;
- per quanto riguarda l'aspetto degli impatti cumulativi, è stato dichiarato che [...] *il nuovo impianto in progetto non determina impatti ambientali significativi negativi ed altresì alcuna variazione dello scenario di riferimento conseguente all'esercizio dell'impianto di rigenerazione di oli usati nel nuovo assetto approvato con il citato PAUR, rimanendo sostanzialmente invariati tutti i parametri che possono dar origine alle diverse forme di inquinamento o alterazioni dello stato dell'ambiente relativi all'utilizzo di risorse naturali, ai rischi per la salute umana, alla produzione di rifiuti. Rispetto a quest'ultimo fattore si ribadisce il valore strategico del nuovo impianto a livello europeo e nazionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi europei e nazionali all'economia circolare;*

#### Per il quadro programmatico

- Per come già riportato nelle sezioni precedenti, nello SPA sono stati considerati gli aspetti relativi alle “Tutele e vincoli territoriali e ambientali” e che [...] *dai risultati dell'analisi condotta non sono emersi specifici regimi o vincoli territoriali ed ambientali interferenti direttamente o indirettamente con l'area e le attività di progetto. In particolare, si richiama sinteticamente quanto segue:*
  - Il progetto risulta coerente secondo la destinazione urbanistica in quanto l'impianto ricade in Zona D-Industriale e Piano A.S.I. in Zona mista (PRG Ceccano);
  - con riferimento al P.T.P.R., l'area di progetto ricade in:
    - *Tavola A: La Tavola A-31 “Sistemi ed ambiti del paesaggio” scala 1:25.000 (Figura 10) individua l'area di progetto nel sistema del paesaggio insediativo, in particolare in “paesaggio degli insediamenti urbani” (in grigio).*
    - *Tavola B: La Tavola B-31 “Beni Paesaggistici” scala 1:25.000 (Figura 11) non individua vincoli paesaggistici per l'area di progetto.*
    - *Tavola C: la Tavola C-31 “Beni del Patrimonio Naturale e Culturale” scala 1:25.000 (Figura 12) non individua ulteriori beni del patrimonio naturale e culturale nelle aree limitrofe all'area di progetto;*
  - l'area di progetto non ricade in aree a rischio frana o esondazione secondo il P.A.I., né in aree gravate dal vincolo idrogeologico;
  - l'area non ricade all'interno di aree ricomprese nella Rete Natura 2000. Nelle vicinanze è presente il Monumento Naturale “Bosco del Fauto”, rispetto al quale si evidenzia che [...] *le attività in progetto saranno localizzate all'interno dello Stabilimento Itelyum Regeneration e non interferiranno con l'area del Bosco Fauto; pertanto, non si evincono specifici vincoli connessi alla presenza della limitrofa area naturale protetta;*
  - *Il progetto proposto risulta conforme alle previsioni del PRQA ed a quanto disciplinato dalle relative Norme Tecniche di Attuazione in quanto non modifica le emissioni in atmosfera dello Stabilimento ed i relativi limiti alle emissioni autorizzati nell'AIA vigente, rilasciata con Determinazione della*



*Regione Lazio n.G09374 del 12.7.2024 nell'ambito del procedimento di PAUR del progetto di revamping della sezione di idrofinissaggio e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera, già conformi alle previsioni di Piano.*

- non sono presenti beni architettonici e archeologici puntuali di interesse culturale;
- per quanto riguarda la classificazione acustica del Comune di Ceccano, l'area ricade in "Classe VI Aree esclusivamente industriali" caratterizzata da un limite di emissione acustica di 65 dB(A), sia per il periodo diurno che notturno, e da un limite di immissione acustica di 70 dB(A), sia per il periodo diurno che notturno;

Per quanto concerne l'iter istruttorio

- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri/osservazioni:
  - nota dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali – Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare prot. 1287530 del 21/10/2024 dalla quale, per gli aspetti Paesaggistici, si rileva che "gli interventi non risultano interessate da vincoli di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.vo 42/2004, pertanto questa struttura ritiene di non doversi esprimere per aspetti di competenza";
  - nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 35945/2024 del 18/11/2024, acquisita con prot. 1416852 del 18/11/2024 nella quale si evidenzia che il sito non è interessato da aree perimetrate nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio alluvioni. L'Autorità, per i soli aspetti di competenza nell'ambito della procedura in oggetto "non ha osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto";
  - nota dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.n. 1583258 del 30/12/2024 con cui si comunica, in considerazione della distanza dai Siti Natura 2000 e della natura ed entità del progetto, che questo non possa comportare effetti negativi significativi di tipo indiretto su habitat e specie di interesse unionale tutelati da tali Siti e dalla Rete Natura 2000 e che il progetto non rientra nella sfera di applicazione della procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997;

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'allegato IV-bis alla parte II del D.Lgs. 152/2006, si ritiene che possa essere espressa pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente documento;
2. siano ottemperate tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
3. siano acquisite tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e provvedimenti necessari all'idoneo l'esercizio dell'impianto in relazione agli attuali standard di qualità dell'ambiente;
4. l'esercizio dell'impianto dovrà avvenire secondo quanto risulterà dall'attuale sperimentazione in atto come valutata dall'Autorità competente nell'ambito dell'autorizzazione definitiva da ottenersi ad esito della sperimentazione medesima;
5. sia garantito il rispetto di quanto previsto dalle norme di attuazione del P.R.T.A. e P.R.Q.A.;

Misure progettuali e gestionali

6. dovranno essere eseguite tutte le misure di prevenzione/mitigazione previste in fase progettuale;



7. l'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere rigorosamente confinata all'interno delle aree destinate all'attività di trattamento e recupero di rifiuti rappresentate in progetto;
8. non potranno essere gestiti rifiuti aventi codici EER non compresi nel progetto valutato e non dovranno essere superati i quantitativi di rifiuti previsti dallo stesso;
9. le aree di stoccaggio adibite alle operazioni di stoccaggio e movimentazione dovranno essere delimitate, separate ed identificate con apposita segnaletica indicando il tipo di rifiuto in ingresso e in uscita, codice EER, indicazioni gestionali e relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di carico/scarico;
10. i rifiuti in ingresso e in uscita dovranno essere separati per tipologie omogenee e stoccati nelle apposite aree dedicate;
11. tutte le operazioni di gestione dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni tali da non causare rischi o nocumento per la salute umana e per l'ambiente;
12. dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
13. siano adottate tutte le misure idonee a contenere impatti da rumore, prioritariamente mediante l'utilizzo di macchinari con emissioni acustiche a norma e dotati dei più idonei dispositivi per l'abbattimento, al fine di mantenere in fase di esercizio le emissioni al di sotto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
14. il quadro emissivo dovrà essere costantemente monitorato al fine di consentire il rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti, in tutte le fasi del processo ed adottando opportune misure di prevenzione dell'inquinamento mediante l'applicazione di tutte le migliori tecniche disponibili;
15. l'impianto, ove necessario, dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti per le attività di gestione dei rifiuti;
16. le fasi di cantiere e di esercizio siano condotte senza interferenze e/o compromissione degli obiettivi di bonifica relativi al SIN "Valle del Sacco", sia per quanto riguarda alle operazioni di bonifica già concluse che a quelle in atto;

#### Traffico indotto

17. il proponente dovrà garantire che l'attività non crei alcun tipo di nocumento alle zone circostanti attraverso le seguenti misure:
  - idonea gestione ingresso/uscita dei mezzi al fine di non creare intralci e/o pericoli sulla viabilità locale;
  - in corrispondenza dei tratti della viabilità dove sono presenti eventuali abitazioni dovrà comunque essere imposta una ridotta velocità dei mezzi di trasporto;
  - siano adottate tutte le misure gestionali affinché i mezzi conferenti i rifiuti all'impianto operino in condizioni di massima sicurezza e nel rispetto delle norme;

#### Monitoraggi e manutenzioni

18. dovrà essere applicato un sistema di monitoraggio ambientale previa verifica dello stesso con le Autorità competenti ai successivi controlli in fase di esercizio, in riferimento a emissioni odorigene e polverulente, emissioni in atmosfera dal traffico indotto dall'esercizio dell'attività, emissioni in corpi idrici, emissioni di rumore e vibrazioni, derivanti dalle attività di gestione dell'impianto e dal traffico indotto, nonché la definizione di tutte le idonee misure atte a garantire il rispetto dei limiti normativi in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa;
19. dovrà essere mantenuta in piena efficienza la pavimentazione e l'impermeabilizzazione delle aree di gestione dei rifiuti e di stoccaggio, nonché i sistemi di gestione e trattamento delle acque reflue;



20. lo stabilimento dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alla rete di smaltimento/trattamento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo e delle acque;
21. dovrà essere redatto uno specifico disciplinare di manutenzione e gestione di tutto l'impianto che indichi il periodico monitoraggio effettuato, il corretto funzionamento dello stesso e l'eventuale sostituzione delle componenti maggiormente sottoposte ad usura;
22. la documentazione relativa alla registrazione dei parametri di funzionamento di tutte le attrezzature impiantistiche deve essere conservata e prodotta su richiesta delle competenti autorità;

#### Interventi di mitigazione a verde

23. dovrà essere mantenuta la piantumazione perimetrale dell'impianto;

#### Sicurezza dei lavoratori

24. tutto il personale, che opererà all'interno del sito, sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell'impianto;
25. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione deve utilizzare i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza e dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno delle singole aree;
26. l'esercizio dell'impianto dovrà sempre avvenire nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, rispetto al rischio di incidenti; a tal fine dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute dei lavoratori in tutte le fasi previste in progetto;

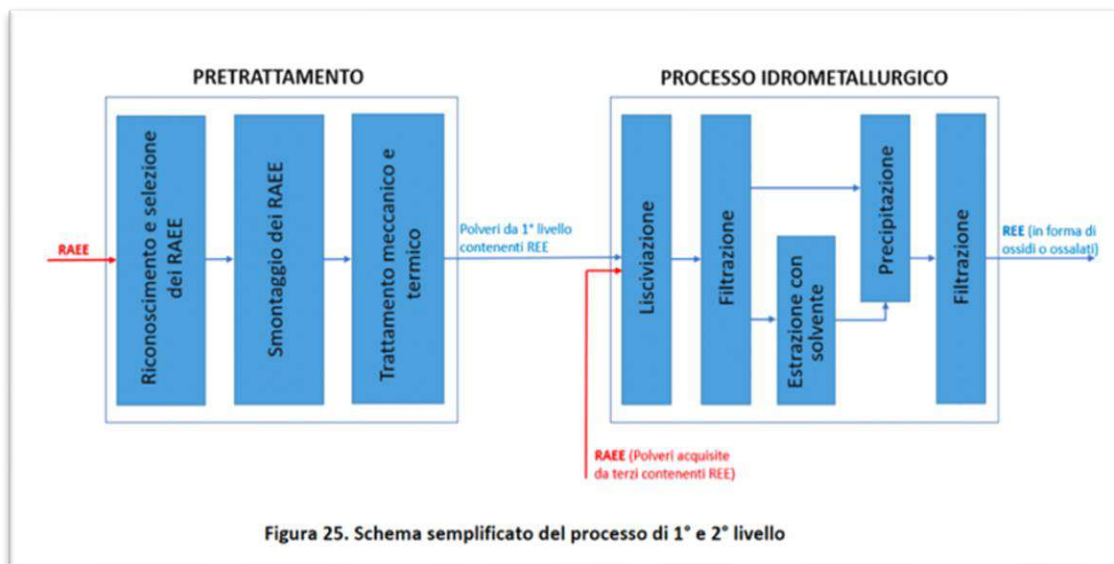
#### Modifiche o estensioni

27. eventuali modifiche o estensioni del progetto di cui alla presente valutazione rientranti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 dovranno seguire il relativo iter procedimentale.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 28 pagine inclusi la copertina e l'Allegato.

**Allegato**

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18153

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica", nel Comune di Aprilia (LT) in localita' via Valcamonica Società proponente M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl Registro elenco progetti: n. 129/2021**



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica
<b>Proponente</b>	M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Latina Comune di Aprilia località via Valcamonica

**Registro elenco progetti n. 169/2021**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del  
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Fernando Olivieri

IL DIRETTORE  
Dott. Vito Consoli

Data: 27/12/2024





La Società M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl in data 28/12/2021 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., acquisita con prot.n. 1081578.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima data del 28/12/2021 la Società proponente ha effettuato il deposito presso l'Area V.I.A dello Studio di Impatto Ambientale e degli elaborati relativi al progetto.

L'opera in progetto, ricadendo nella categoria progettuale di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nonostante l'iniziativa non rientri in V.I.A., in quanto il progetto non ricade nei casi previsti dell'Allegato III della Parte Seconda Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., vista la complessità della proposta, la Società ha inteso comunque richiedere la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi Titolo III della medesima Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 169/2021 dell'elenco.

Gli elaborati trasmessi, come da indicazione presente nell'istanza, sono elencati a seguire:

- TAV. 1.1 - Elaborato grafico inquadramento territoriale;
- TAV. 1.2 - Stralcio Norme Tecniche di Attuazione;
- Domanda industria AIA;
- Domanda - oneri istruttoria;
- Elenco documentazione industria;
- Scheda A;
- Allegati A10, A11, A12, A13, A14, A15, A16, A24;
- Scheda B;
- Schede B rifiuti-oli;
- Scheda C;
- Allegati C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12, C13, C14, C15;
- Scheda D; Allegati D5, D6, D7, D8;
- Scheda E;
- Allegato E4;
- Scheda F-sintesi non tecnica;
- TAV. 2 - Planimetria dello stabilimento post operam;
- TAV. 3 - Relazione Geologica ed Idrogeologica;
- TAV. 4 - Studio Impatto Ambientale riprodotto;
- TAV. 5 - Relazione Archeologica Preliminare;
- TAV. 6 - CDU e usi civici;
- TAV. 7 - Scheda di sintesi;
- Dichiarazione di copia conforme degli elaborati;
- Dichiarazione completezza della documentazione;
- Dichiarazione della capacità massima.

Nel corso del procedimento sono pervenute note, comunicazioni e pareri delle amministrazioni ed uffici interessati, sono state inviate comunicazioni e si sono tenute le tre sedute della conferenza di servizi prevista dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, secondo la seguente successione cronologica:





- con nota del 10/01/2022 prot.n. 0014043 Area V.I.A. è stata comunicata la necessità di integrare gli oneri istruttori dovuti per la V.I.A. e di chiarire la competenza dell'ingegnere junior che ha firmato e timbrato il progetto in esame;
- è pervenuta nota del 13/01/2022 della Società proponente, acquisizione prot.n. 0031881 del 13/01/2022, ad oggetto "Trasmissione diritti per VIA";
- con nota prot.n. 0018391 del 11/01/2022 è pervenuta da parte della Società proponente Riscontro alla nota inviata dalla Regione Lazio prot.n. 0014043 di cui sopra;
- con nota datata 18/01/2022 acquisita con prot.n. 0046131 del 18/01/2022 è pervenuta da parte della Società proponente ad oggetto "Riscontro Comunicazione della Regione Lazio prot. n. 0014043 del 10/01/2022";
- con nota del 17/01/2022 prot.n. 0041148 Area V.I.A. è stata inviata all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone e al Consiglio Nazionale degli Ingegneri Richiesta parere su competenze ingegnere junior;
- con nota del 17/01/2022 prot.n. 0041161 Area V.I.A. è stato dato riscontro alla nota del 10/01/2022 della proponente in merito agli oneri istruttori e alle competenze degli ingegneri junior comunicando la sospensione del procedimento per 20 giorni in attesa del parere dell'Ordine degli Ingegneri di Frosinone;
- con nota del 31/01/2022 prot.n. 0089590 Area V.I.A. è stata inviata la comunicazione alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 commi 2 e 3;
- con nota datata 31/01/2022 acquisita con prot.n. 0093086 del 31/01/2022 è pervenuta richiesta da parte della Società proponente di inoltro della nota prot.n. 0089590 al Comune di Aprilia;
- con nota prot.n. 0002205 del 07/02/2022 è pervenuta richiesta di chiarimenti del Comando dei Vigili del Fuoco di Latina sulle eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- è pervenuta nota acquisita con prot.n. 0140287 del 11/02/2022 della Dott.ssa Geologo Rosalba Rizzuto su problematiche relative alla consultazione del link del progetto;
- con comunicazione acquisita con prot.n. 0139000 del 11/02/2022 è pervenuta segnalazione malfunzionamento del link relativo al box regionale del progetto della Dott.ssa Carmen Porcelli;
- è pervenuta nota prot.n. 1706-P del 15/02/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina con cui si trasmette parere preventivo e si comunica che non vi è sussistenza di vincoli archeologici imposti con decreto dal Ministero e da PTPR;
- è pervenuta nota prot.n. 0015657/2022 del 17/02/2022 del Comune di Aprilia - Settore VIII – U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia con richieste di integrazioni documentali;
- con prot.n. 6184 del 18/02/2022 è pervenuta nota della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio inerente gli esiti delle verifiche condotte a cura dei servizi della provincia medesima con i seguenti allegati:
  - prot.n. 2022/3950 del 02/02/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio;
  - prot.n. 6024 del 18/02/2022 Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo Settore Ecologia e Tutela del Territorio;
  - prot.n. 6063 del 18/02/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio Servizio AUA, Scarichi in fognatura, Autorizzazioni Depuratori Urbani, PRA;
  - prot.n. 6084 del 18/02/2022 Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Progetti Europei Statali e regionali;



- con nota prot.n. 0168565 del 18/02/2022 è pervenuta richiesta di integrazioni dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- è pervenuta nota prot. 0021863/2022 del 07/03/2022 della Prefettura di Latina con cui sono stati richiesti elementi informativi su segnalazione ricevuta sul procedimento;
- è pervenuta nota prot.n. 3062-P del 15/03/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina avente ad oggetto “Parere archeologico preventivo endoprocedimentale ai sensi dell’art. 13 della L.R. 24/1998 ad integrazione del parere vincolante dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Parere preliminare”;
- con nota del 04/04/2022 prot.n. 0329513 Area V.I.A. è stata inviata comunicazione a norma dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla pubblicazione dell’avviso al pubblico predisposto dalla Società proponente ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. e);
- con prot.n. 14555 del 13/04/2022 è pervenuta una segnalazione della Provincia di Latina in merito alla propria nota prot.n. 6184 del 18/02/2022 precedentemente inviata con richieste di integrazioni documentali;
- con nota del 11/04/2022 prot.n. 0357747 Area V.I.A. è stata inviata richiesta di integrazioni per completezza documentale a norma dell’art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006 in base alle seguenti note:
  - richiesta di integrazioni documentali prot.n. I. 0165438 del 18/02/2022 da parte del Comune di Aprilia Settore VIII – U.O. Servizio Ambiente ed Energia;
  - richiesta di integrazioni prot.n. U 0165865 del 18/02/2022 da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- con nota prot.n. 0420423 del 02/05/2022 sono pervenute osservazioni da parte del Coordinamento Comitati di Quartiere di Aprilia;
- con acquisizione prot.n. 0425743 del 03/05/2022 è pervenuto il riscontro/controdeduzioni dell'Avv. Romina Raponi alle osservazioni dei Comitati;
- è pervenuta nota datata 04/05/2022 e acquisita con prot.n. 0435120 del 04/05/2022 della Società proponente avente ad oggetto “Riscontro note: 15657/2022 del 17/02/2022 del Comune di Aprilia, 89590/2022 del 18/02/2022 della Regione Lazio, 6024 del 18/02/2022 dell’Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo della Provincia di Latina”;
- con nota del 04/05/2022 prot.n. 0432825 Area V.I.A. è stata inviata una nota di chiarimenti in merito al procedimento in itinere – Annullamento pubblicazione avviso (art. 27-bis, c. 4 D.Lgs. 152/2006) – Integrazione alla richiesta documentale (art. 27-bis c. 3 D.Lgs.152/2006) con la quale:
  - si annulla la nota di avviso pubblico inviata a norma dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006, prot.n. 0329513 del 04/04/2022;
  - si integra la nota prot.n. 0357747 del 11/04/2022 con la quale è stata trasmessa la richiesta integrazioni, al soggetto proponente per completezza documentale a norma dell’art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e sm.i. con la richiesta della Provincia di Latina di cui al prot.n. 6184 del 18/02/2022, assunta al protocollo regionale in pari data al n. 168655;
  - si conferma la validità delle richieste già comunicate con la precedente nota 357747/2022 da parte del comune di Aprilia (prot.n. 0165438 del 18/02/2022) e da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (prot.n. 0165865 del 18/02/2022);



- con nota del 10/05/2022 prot.n. 0454473 Area V.I.A. è stata inviata la comunicazione dell'avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, dalla cui data di pubblicazione per la durata di 30 giorni è stato possibile presentare osservazioni, richiedendo contestualmente al Comune di Aprilia la pubblicazione sull'Albo Pretorio informatico dell'avviso medesimo;
- con nota prot.n. 0535896 del 31/05/2022 Area V.I.A. è stata inviata la richiesta di supporto tecnico ad ARPA Lazio ai sensi del Regolamento Regionale n. 21 del 25/11/2021 "Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti";
- con nota prot.n. 0055818/2022 del 06/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Aprilia - Settore VIII - U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia;
- con acquisizione prot.n. 0550511 del 06/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte dell'Associazione Aprilia Libera;
- con protocollo di acquisizione n. 0570828 del 09/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Aprilia – IV Settore Urbanistica;
- con acquisizione prot.n. 0569887 del 09/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte dell'Associazione Tuteliamo A.P.S.;
- con prot.n. 0570836 del 09/06/2022 sono state acquisite le osservazioni del Comune di Aprilia IV Settore Urbanistica;
- con nota acquisita con prot.n. 0600580 del 17/06/2022 è stata trasmessa dalla Società proponente documentazione e controdeduzioni "Riscontro note prot. 0055818/2022 del 06/06/2022 del Comune di Aprilia Settore VIII –U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia e nota di pari data del Comune di Aprilia e Settore Urbanistica";
- con nota prot.n. 0601963 del 20/06/2022 Area V.I.A. è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 per il 07/07/2022;
- con nota prot.n. 0043193.U del 21/06/2022 è stata trasmessa da ARPA Lazio comunicazione sul referente del progetto;
- è pervenuta nota prot.n. 0626529 del 24/06/2022 dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi avente ad oggetto "Notifica Atto di Organizzazione n. G08228 del 24 giugno 2022 - Nomina del Rappresentante unico regionale";
- con nota prot.n. 0624357 del 24/06/2022 è stata trasmessa dalla Società proponente documentazione relativa ad attestazione affissione albo pretorio;
- è pervenuta nota prot.n. 0044819.U del 27/06/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali avente ad oggetto "Richiesta di integrazioni dei contenuti della documentazione da parte di Arpa Lazio ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21";
- con nota prot.n. 0045047 del 28/06/2022 è pervenuta richiesta di integrazioni riguardo il merito tecnico dei contenuti del progetto di ARPA Lazio;
- è pervenuta nota prot.n. 26837 del 05/07/2022 della Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale Servizio Pianificazione Territoriale SIT-VIA-VAS inerente invio contributi istruttori uffici interni ai fini della prima seduta della conferenza;
- con nota prot.n. 0662623 del 06/07/2022 Area V.I.A. è stata inviata nota di rinvio della prima seduta della conferenza di servizi per motivi tecnico-organizzativi al giorno 14/07/2022;



- con acquisizione prot.n. 0662277 del 06/07/2022 è pervenuta comunicazione di partecipazione alla conferenza di servizi dell'Associazione Aprilia Libera;
- con nota prot.n. 012/2022 del 06/07/2022, acquisita con prot.n. 0664009 del 06/07/2022, la Società proponente ha comunicato l'indisponibilità per il giorno 14/07/2022 e ha chiesto contestualmente il rinvio della prima seduta di conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 0047169.U del 06/07/2022 ARPA Lazio ha ribadito quanto indicato con le precedenti note protocollo n. 44819 del 28/06/2022 e protocollo n. 45047 del 28/06/2022;
- prot.n. 26837 del 05/07/2022 Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale Servizio Pianificazione Territoriale SIT-VIA-VAS e allegati:
  - prot.n. 26818 del 05/07/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio Ufficio Opere Idrauliche della difesa del suolo;
  - prot.n. 26740 del 05/07/2022 Servizio Opere Idrauliche, Risorse Idriche, Vincolo Idrogeologico, Vincolo forestale e PGAF, PAI, VAS e VIA Ufficio Risorse Idriche;
- con prot.n. 0676608 del 08/07/2022 Area V.I.A. è stata inviata nota di riprogrammazione della prima seduta di conferenza di servizi al 26/07/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 72288 del 25/07/2022 del Comune di Aprilia con la posizione contraria del Comune emersa dalle determinazioni espresse dai Settori interni e dal Consiglio comunale, con seguenti allegati:
  - Allegato 1: nota del Settore IV "Urbanistica" prot. n. 65807 del 05/07/2022;
  - Allegato 2: nota del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia" prot. n. 65920 del 05/07/2022;
  - Allegato 3: nota del Settore VII "Polizia locale e Protezione civile" prot.n. 66094 del 06/07/2022;
  - Allegato 4: Delibera di Consiglio comunale n. 48/2022.
- è pervenuta nota prot.n. 013/2022 del 25/07/2022 della Società proponente, acquisita con prot.n. 0732284 del 25/07/2022 inerente delega a rappresentare la Società MTS Ambiente Innovazioni e Tecnologie srl;
- comunicazione acquisita con prot.n. 0837131 del 05/09/2022 inerente segnalazione partecipazione alla seconda seduta di conferenza di servizi da parte delle associazioni Aprilia Libera e La Città degli Alberi;
- nota prot.n. 0086141/2022 del 07/09/2022 del Comune di Aprilia - Settore VIII Ambiente ed Ecologia richiesta differimento seconda riunione della CdS;
- sono pervenute osservazioni dell'Associazione Aprilia Libera acquisite con prot.n. 0856658 del 09/09/2022;
- nota datata 16/09/2022 acquisita con prot.n. 0890943 e n. 0890946 del 19/09/2022 della Società proponente con invio di documentazione a riscontro seguenti note:
  - n. 0044819 del 27.06.2022 e n. 0045047 del 28.06.2022 dell'ARPA Lazio;
  - n. 0026818-22 del 05.07.2022 della Provincia di Latina, Ufficio Opere Idrauliche della Difesa;
  - n. 0026740-22 del 05.07.2022 della Provincia di Latina, Ufficio Risorse Idriche;
  - Nota del Rappresentante Unico del Comune di Aprilia Ing. Gabriele Rezzini del 25.07.2022"
- nota prot.n. 0901948 del 20/09/2022 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo di espressione del parere di competenza con indicazione delle integrazioni e chiarimenti da produrre;
- nota prot.n. 0940357 del 29/09/2022 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione



**REGIONE  
LAZIO**

Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale di richiesta di completamento della documentazione al fine dell'espressione del parere di competenza sulla variante urbanistica;

- con prot.n. 1051246 del 25/10/2022 Area V.I.A. è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 in data 09/11/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 43186 del 07/11/2022 della Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale con allegati:
  - Protocollo PROVLT/AOO.001 GE/2022/0042565 del 03/11/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio;
  - prot.n. 43149 del 07/11/2022 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche;
  - prot.n. 42746 del 03/11/2022 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Opere Idrauliche, Risorse Idriche, Vincolo idrogeologico, Vincolo forestale e PGAF, PAI, VAS e VIA;
- prot.n. 0110521 del 08/11/2022 parere unico del Comune di Aprilia con i seguenti allegati:
  - Allegato A: nota del Settore IV “Urbanistica” prot.n. 99537 del 10/10/2022;
  - Allegato B: nota del Settore VIII “Ambiente ed Ecologia” prot. n. 110340 del 08/11/2022;
  - Allegato C: nota prot. n. 72288 del 25/07/2022 del RUC (posizione 1° riunione della CdS) ed allegati;
- nota prot.n. 0077792.U del 08/11/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori - Unità valutazioni ambientali inerente Supporto tecnico alla Regione Lazio nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- nota prot.n. 0077796.U del 08/11/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori - Unità valutazioni ambientali inerente Valutazione tecnica per l'A.I.A.;
- nota integrazioni osservazioni Associazione Aprilia Libera acquisita con prot.n. 1116044 del 09/11/2022;
- nota della Società proponente datata 30/01/2023 acquisita con prot.n. 0109329 del 31/01/2023 Riscontro note dell'ARPA Lazio, della Provincia di Latina, 2 del Rappresentante Unico del Comune di Aprilia, al Verbale II CdS del 09/11/2022 e trasmissione documentazione;
- prot.n. 4927/2023 del 03/05/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, avviso favorevole condizionato;
- con prot.n. 0618334 del 07/06/2023 Area V.I.A. è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 in data 23/06/2023;
- prot.n. 0043369.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali avente ad oggetto “Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio”;
- prot.n. 0043196.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali avente ad oggetto “Parere di ARPA Lazio, art. 29-quater c. 6 D.Lgs. 152/2006”;
- prot.n. 26500 del 22/06/2023 della Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale con allegati:
  - Prot.n. PROVLT/AOO.001 GE/2023/0026448 del 22/06/2023 Settore Ecologia e Tutela del Territorio;





- prot.n. 26346 del 22/06/2023 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche;
- prot.n. 26193 del 21/06/2023 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Risorse Idriche;
- prot.n. 0688318 del 23/06/2023 dell'Area A.I.A. parere favorevole al rilascio del provvedimento A.I.A.;
- nota della Società proponente datata 14/11/2023 acquisita con prot.n.1297834 del 14/11/2023 Riscontro note 0688318 del 23/06/2023 Regione Lazio Area Autorizzazione Integrata Ambientale e 0043196 del 22/06/2023 ARPA Lazio e trasmissione documentazione aggiornata (Allegato E4 – Piano di monitoraggio e controllo-rev. 3 e allegato C6 - Nuova relazione tecnica processi produttivi-rev. 3);

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

## Descrizione del progetto

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (End of Waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica.

Il sito è localizzato in un'area che risulta classificata come “Zona Agricola” del P.R.G. del Comune di Aprilia, e Paesaggio agrario di continuità come da stralcio delle Norme Tecniche di attuazione del PTPR.

Il sito si trova in un'area individuata sulla Carta Tecnica della Regione Lazio alla sezione 400050 in scala 1:10.000

I terreni agricoli interessati dal progetto sono distinti in N.C.E.U. al Foglio n. 139 Particelle n. 4146 e n. 4148

Ciò che viene riportato in corsivo è estrapolato dal progetto.

*Nonostante l'iniziativa non rientri in VIA, in quanto il progetto non ricade nei casi previsti dell'Allegato III della Parte Seconda Titolo III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., vista la complessità della proposta, l'impresa intende comunque richiedere la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Parte Seconda Titolo III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Le attività svolte sui rifiuti per la produzione di CSS sono le seguenti:

1. Rifiuti in ingresso (rifiuto sfuso più rifiuto in balle) 495.000 t/anno;
2. CSS in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso 297.000–420.750 t/anno;
3. Rifiuti di scarto in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso: 74.250–198.000 t/anno.

*In riferimento alle utilities verranno utilizzate 200 mc/anno di gasolio, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti.*

*In riferimento agli scarichi idrici, verranno scaricate circa 10.700 mc/anno di acque meteoriche di seconda pioggia e pluviali, durante il processo di deposito CSS e viabilità interna.*



In riferimento alle emissioni in atmosfera, verranno prodotte 380 Nmcl/h di emissioni, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti.

L'area è morfologicamente pianeggiante, collocandosi ad una quota di circa 50 m s.l.m. L'accesso avviene da Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono il collegamento con la principale arteria stradale Pontina.

Il centro utilizzerà un'area complessiva di circa 20.000 mq, recintata perimetralmente con l'accesso carrabile e dotato di n.1 cancello carrabile, ubicato in Via Valcamonica.

Il perimetro del sito verrà dotato di recinzione minima di 2,5 m e verrà attrezzata con una barriera arborea, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, formata da essenze autoctone di 3 metri.

Le aree coperte di circa 8.665 mq saranno costituite da:

- a) Un capannone in elementi prefabbricati di cemento, di circa 8.630 mq, compreso un annesso di circa 300 mq, da adibire alle attività di gestione rifiuti (conferimento, messa in riserva, recupero, deposito temporaneo dei rifiuti e carico CSS);
- b) Un fabbricato di circa 35 mq, da adibire ad uffici e bagni; verranno utilizzati i servizi assistenziali (spogliatoi, mensa, sala relax, ecc.) dell'adiacente impianto RIDA Ambiente Srl.

L'area esterna di circa 11.335 mq verrà adibita per circa 565 mq a verde: La restante area di circa 10.770 mq verrà pavimentata in cemento industriale impermeabile, resistente all'attacco chimico dei rifiuti che su di esso verranno gestiti, e con pendenze atte a convogliare le acque meteoriche in griglie e pozzetti di raccolta; da qui le acque tramite una rete fognaria verranno inviate ad impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

L'area esterna pavimentata verrà utilizzata per:

- a) Le attività di transito e di verifica del peso dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti e CSS in ingresso ed uscita dal centro;
- b) Accettazione dei rifiuti;
- c) Le attività di trasferimento e deposito del CSS.

Le operazioni di gestione che verranno effettuate dall'impianto:

- a) R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- b) R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 - per la produzione di CSS rifiuto codice ERR 191210;
- c) R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - per la produzione di CSS-combustibile.

L'impianto ha una potenzialità di 125 t/ore, pari a 1.500 t/giorno e 495.000 t/anno.

La gestione dei rifiuti consisterà nel:

- 1) Conferimento dei rifiuti;
- 2) Messa in riserva dei rifiuti;
- 3) Trattamento dei rifiuti.

## QUADRO PROGRAMMATICO

Dallo Studio di Impatto Ambientale si ricava il seguente quadro:

### Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) della Regione Lazio

Lo stabilimento in oggetto ricade in:

#### Tavola A

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
SOSTENIBILITÀ, PARCHI

VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA

TEL 06/51689001

WWW.REGIONE.LAZIO.IT  
direzioneambiente@regione.lazio.it



- Sistema del Paesaggio Agrario – “Paesaggio Agrario di Continuità” (art. 27 NTA);  
Tavola B

- il sito non è interessato dalla presenza di alcun vincolo paesaggistico;

Tavola C

- in parte nel “sistema agrario a carattere permanente”

Le tavole C hanno esclusiva natura descrittiva, propositiva e di indirizzo e non prescrittiva, prerogativa questa delle tavole A (se presenti beni paesaggistici) e B del P.T.P.R..

#### Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) della Regione Lazio

[...] *Ambito Territoriale n. 10 Latina* [...] *l'area non risulta soggetta ad alcun vincolo di tipo paesaggistico e, quindi, risulta scevra da ogni tipo di limitazione.*

Il PTPR Regionale approvato con la DCR 5/2021 sostituisce tutti i PTP della Regione Lazio, ad esclusione del PTP I5/I2.

#### Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.) della Provincia di Latina

Negli elaborati di documentazione CS.A.03 (Copertura del suolo anno 2005) come:

- Seminativi in aree non irrigue;
- Frutteti: vigneti.

Negli elaborati di documentazione GE.A.05 (carta idrogeologica e della vulnerabilità) come:

- Acquiferi vulcanici;
- Vulnerabilità intrinseca alta e presenza di pozzi.

Negli elaborati SI.A.01 (Aree tutelate per legge ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.lgs. n 42/2004 e s. m. i.), SI.A.02 (Carta delle aree protette) l'area oggetto di studio non ricade in nessuna perimetrazione.

Nell'elaborato SI.A.04 (piano stralcio delle autorità di bacino) l'area non ricade nelle zone segnalate a rischio idraulico e rischio frane.

Negli elaborati GE.S.01 (Presenza o possibilità di situazioni di pericolosità e/o rischio) come:

- T2 – Aree dove sono possibili effetti di amplificazione sismica locale (art. 3.5.2).

Negli elaborati GE.S.02 (Tutela dei corpi idrici superficiali, geositi) come:

- o T12: corpi idrici superficiali con stato qualitativo scadente.

Negli elaborati GE.S.03 (tutela dei corpi idrici sotterranei) l'area ricade in “T12-area con vulnerabilità degli acquiferi alta”.

Negli elaborati SE.P.01 (Rischio incidente rilevante) l'area ricade in:

- Fascia di rispetto (1000 m dalla II Zona di Danno). Gli stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante presenti nella zona sono ABBOT vie a circa 1.3 km dal sito.

#### PRG

Dall'analisi del Piano Regolatore Generale del Comune di Aprilia l'area risulta classificata come “Zona agricola”.

#### Piano Zonizzazione Acustica del Comune di Aprilia

Dall'analisi del Piano di Classificazione Acustica del Territorio del comune di Aprilia si evince che la zona di interesse è collocata all'interno della Classe Acustica III. I limiti per tale zona sono 60-50 dBA. Nelle immediate vicinanze dal sito oggetto dell'indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici. ecc..).





#### Vincolo Idrogeologico

L'area di interesse non risulta gravata da vincolo idrogeologico di cui ai R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926.

#### Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

L'area in esame ricade Bacini Regionali del Lazio. L'area in oggetto non è interessata da alcun tipo di fenomeno franoso e ricade all'esterno delle Fasce Fluviali e delle aree perimetrate a Rischio Idraulico.

#### Sismicità

Zona Sismica 2B.

#### Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

L'area dell'impianto non ricade in aree della Rete Natura 2000.

#### Piano Tutela delle Acque Regionale (P.T.A.R.) della Regione Lazio

Il Comune di Aprilia rientra sul territorio appartenente al Bacino n°24-ASTURA. Il sito ricade in vulnerabilità elevata. Dal punto di vista delle aree sottoposte a specifica tutela e tutela quantitativa l'area non ricade in alcun perimetro.

Secondo i dati del Piano di Gestione delle Acque Adottato dalla C.I.P. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale il 20/12/2021, il Rio Torto adiacente al sito ha una classificazione come stato ecologico: n.c. per il primo tratto; Scarso per il secondo tratto. Per lo stato chimico: N.c. per il primo tratto; Buono per il secondo tratto. Per quanto attiene la classe di qualità del Bacino ricade nella Classe 5 "Pessimo". Per quanto attiene la vulnerabilità intrinseca dell'acquifero ricade nella Classe "Elevata".

#### Zone Vulnerabili da Nitrati

In riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale 18 giugno 2021, n. 374 "Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 152/2006 e conferma delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola individuate con D.G.R. 30 gennaio 2020, n. 25" l'area ricade in Zone Vulnerabili da Nitrati 3 – Astura.

#### Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (P.R.Q.A.) della Regione Lazio

In base alla nuova zonizzazione del territorio regionale, il Comune di Aprilia risulta in Classe 2, determinata dalla classe peggiore dei singoli inquinanti presi in considerazione, rappresentata nella fattispecie proprio dal particolato atmosferico PM, cui è stata attribuita la Classe 2.

### COERENZA STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

- PRESENZA DI VINCOLI DI NATURA PAESAGGISTICA
  - Tavola B del P.T.P.R. non si rileva la presenza di alcun vincolo
  - Tavole E/1 ed E/3 del P.T.P. non si rileva la presenza di alcun vincolo.
- INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE
  - Tavola A del P.T.P.R.: non assume carattere prescrittivo ma l'area è classificata come paesaggio agrario ("Paesaggio Agrario di Continuità"). Per i paesaggi non sono preclusi il recupero, gli ampliamenti e le nuove realizzazione



- compatibilmente con le previsioni degli altri strumenti urbanistici;
- P.T.P.G. della Provincia di Latina: non emerge nessuna criticità
  - P.R.G.: zona classificata “Zona agricola”;
  - P.A.I.: l’area risulta esterna alle aree perimetrate a rischio idraulico e/o a rischio frana;
  - zonizzazione acustica: l’area di interesse è classificata Classe Acustica III e non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I.

Per quanto riguarda la coerenza ai sensi dell’art. 208 co. 6 del D, Lgs 152/06 l’approvazione del progetto “sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”.

## QUADRO AMBIENTALE

Lo studio ambientale è stato effettuato nel SIA come analisi degli impatti ambientali per le diverse componenti ambientali.

Di seguito si evidenziano i principali contenuti di questa analisi con il supporto degli approfondimenti contenuti negli specifici elaborati specialistici.

### **Atmosfera**

Nel SIA è riportato che *Aprilia fa parte della fascia climatica tirrenica ed è abbastanza protetta dalle fredde correnti orientali e Nord orientali, è più esposta invece alle correnti occidentali e Sud occidentali a causa delle moderate quote dei Monti Ausoni. In Aprilia si trova un clima caldo e temperato, si riscontra molta più piovosità in inverno che in estate. La classificazione del clima è Csa come stabilito da Köppen e Geiger ed ha una temperatura media di 16.4 °C. 998 mm è il valore di piovosità media annuale.*

In riferimento all’impatto sulla componente atmosfera nel SIA si dichiara che

Potenziali impatti in fase di cantiere

Portata dell’impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell’impatto: scavo e posa in opera.

*In riferimento alle emissioni polverulenti, verranno impiegati irrigatori di acqua a lunga gettata, al fine di limitare la produzione e la dispersione delle polveri; pertanto si può ritenere una bassa probabilità di impatto.*

Probabilità dell’impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell’impatto: la durata dell’impatto potenziale è legata al tempo di scavo, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni; la reversibilità dell’impatto potenziale è totale.

Misure mitigative in fase di cantiere

- Copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiali polverulenti e dei cumuli in stoccaggio;
- Lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;
- Contenimento della velocità dei mezzi nell’area di cantiere;
- Bagnatura periodica delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali in deposito;
- Evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;

Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell’impatto: al di fuori del perimetro del sito.



Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Dalle operazioni di produzione di CSS, vengono prodotte emissioni polverulenti.

La progettazione dell'impianto ha tenuto in forte considerazione l'impatto sull'atmosfera prevedendo accorgimenti per la riduzione delle emissioni, difatti tutti i punti critici di emissione (nastri trasportatori, vagli, separatori aeraulici, raffinatori e presse, capannone) verranno captati, convogliati e trattati con un sistema di abbattimento formato da un ciclone e filtri a maniche. Inoltre il progetto prevede la captazione, il convogliamento ed il trattamento di tutte le emissioni generate all'interno del capannone, comprese quelle diffuse.

I sistemi di trattamento che verranno adottati, unitamente ai sistemi di mitigazione possono far ritenere che non ci saranno impatti significativi sulla componente ambientale atmosfera. Il transito di automezzi legati all'attività dell'impianto, porterà impatti poco significativi sull'aria nel territorio circostante. Inoltre, essendo l'area localizzata all'interno di un'area agricola, ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali (che a loro volta generano emissioni veicolari), e soprattutto, considerando che la vicina SS Pontina, è caratterizzata da transito giornaliero elevato di autoveicoli, si può concludere che, per quanto concerne l'atmosfera, non si avranno impatti significativi sull'aria nel territorio circostante dovuto al transito degli automezzi.

Per quanto riguarda la possibile formazione di odori molesti, è difficile che gli stessi si possano formare in quanto i rifiuti gestiti non sono putrescibili.

Probabilità dell'impatto: media probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Misure mitigative in fase di esercizio

- Tutte le emissioni verranno captate, convogliate e trattate;
- L'intero perimetro del sito sarà dotato di barriera arborea-arbustiva di 3 metri al fine di delimitare il trasporto di polveri verso l'esterno dell'impianto;
- Gli automezzi in ingresso ed uscita dall'impianto, dovranno essere dotati di teloni per la copertura dei carichi trasportati;
- Durante lo scarico dei rifiuti, all'interno dell'area di conferimento, dovrà essere mantenuta, possibilmente in modo automatico, un'adeguata altezza di caduta e della più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita dei rifiuti trasportati.

#### Suolo e sottosuolo e uso del suolo

Nel SIA si dichiara quanto segue.

Potenziali impatti in fase di cantiere:

*l'attività che l'impresa intende svolgere si prevede non possa recare danni al suolo e al sottosuolo, in quanto le operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti verranno effettuate su superfici pavimentate, quindi le opere di ripristino dell'area consistono nell'asportazione dei rifiuti gestiti e prodotti e nella pulizia dell'impianto.*

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: limitata al perimetro interno del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: l'impianto è completamente da realizzare, pertanto si avrà un consumo di suolo pari a circa 20.000 mq complessivi, di cui 565 mq saranno adibiti ad area verde. Le aree di gestione dei rifiuti verranno pavimentate in calcestruzzo impermeabile al fine di evitare la possibile dispersione nel terreno sottostante derivante da sversamenti accidentali di rifiuti; inoltre le aree di conferimento, messa in riserva, trattamento e deposito temporaneo verranno dotate di un sistema di raccolta del percolato. Tali accorgimenti



tecnici, unito a procedure di buona pratica e sensibilizzazione degli addetti, permetteranno la diminuzione di rischi di inquinamento del suolo e sottosuolo.

Durante l'esercizio delle attività, quindi, la probabilità di rilascio di sostanze inquinanti nei confronti del suolo e del sottosuolo è praticamente nulla, anche in funzione della tipologia di rifiuti che si intende gestire. Per quanto riguarda la stabilità nell'area occupata dall'impianto industriale non si individuano rotture di pendio o salti morfologici che possono costituire locali alterazioni del profilo del terreno e non sono state riscontrate evidenze di superficie relative ad elementi geomorfologici associabili a fenomeni di instabilità geomorfologica in atto o potenziali; pertanto l'area si può considerare a bassa potenzialità di dissesto. Infine, per quanto riguarda l'uso programmato del suolo, il sito è classificato come "Zona agricola"; l'area però è a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, quali la Bridgestone, RIDA Ambiente, Recordati, Abbot Vie, ecc.

Probabilità dell'impatto: media/bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

### **Acque superficiali e sotterranee**

Nel SIA si dichiara quanto segue.

#### **Potenziali impatti in fase di cantiere**

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto:

La fase di cantiere non prevede scarichi idrici nel corpo idrico superficiale. Il consumo di risorse idriche è legato quasi esclusivamente agli irrigatori utilizzati al fine di limitare la produzione e la dispersione delle polveri.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di scavo, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### **Potenziali impatti in fase di esercizio**

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto:

Dalle attività di gestione dei rifiuti svolte, verranno scaricate unicamente le acque meteoriche di seconda pioggia del piazzale scoperto e dei pluviali delle aree coperte. In riferimento alle aree scoperte le stesse verranno utilizzate unicamente per lo stoccaggio del CSS imballato e filmato, e per le attività di transito dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dal centro, ed al transito dei veicoli e macchine operatrici (carrelli elevatori, ecc.) adibiti al trasferimento dei rifiuti tra i vari reparti dell'impianto.

Al fine di ridurre l'impatto sugli scarichi, i reflui di lavaggio delle aree pavimentate coperte, le acque reflue domestiche e le acque meteoriche di prima pioggia verranno gestiti come rifiuti, mediante accumulo ed invio a smaltimento presso l'adiacente impianto di smaltimento RIDA Ambiente Srl.

Si può concludere che per la sostanziale mancanza di reflui inquinanti e in funzione della pavimentazione dell'area di gestione dei rifiuti, non sono individuabili relazioni dirette con le emissioni dell'impianto, per cui a livello locale non si verificano impatti negativi sull'ambiente idrico.

Inoltre l'impianto è ubicato a distanza di sicurezza da pozzi e sorgenti destinate ad uso potabile, non ricade né influenza aree di tutela assoluta o aree di rispetto di punti di captazione idropotabile e non investe zone di protezione idrogeologica.

Inoltre per i rifiuti gestiti all'interno del capannone è previsto un sistema di raccolta del percolato.



Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Misure mitigative in fase di esercizio

Dalle attività di gestione dei rifiuti svolte verranno scaricate unicamente le acque meteoriche di seconda pioggia del piazzale scoperto e dei pluviali delle aree coperte. In riferimento alle aree scoperte le stesse verranno utilizzate unicamente per lo stoccaggio del CSS imballato e filmato, e per le attività di transito dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dal centro, ed al transito dei veicoli e macchine operatrici (carrelli elevatori, ecc.) adibiti al trasferimento dei rifiuti tra i vari reparti dell'impianto.

Al fine di ridurre l'impatto sugli scarichi, i reflui di lavaggio delle aree pavimentate coperte, le acque reflue domestiche e le acque meteoriche di prima pioggia verranno gestiti come rifiuti, mediante accumulo ed invio a smaltimento presso l'adiacente impianto di smaltimento RIDA Ambiente Srl.

Le acque verranno utilizzate per i servizi igienici, per il lavaggio delle aree pavimentate interne del capannone, per l'irrigazione delle aree verdi e per il sistema antincendio, stimabile in circa 2,5 mc/giorno; pertanto non sono prevedibili impatti sulle risorse idriche, di conseguenza non verranno effettuate opere di mitigazione per questo impatto.

#### Flora, fauna ed ecosistemi

Nel SIA si dichiara quanto segue.

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Non si ritiene sussistano impatti né sulla vegetazione né sulla fauna in quanto l'area oggetto d'intervento ha già subito una modifica del locale assetto naturale, che ha portato ad una forte riduzione delle fitocenosi naturali ed alla diminuzione di habitat disponibile per la fauna selvatica con conseguente perdita di biodiversità.

Visto che l'attività si trova in una zona in cui non è segnalata la presenza di specie vegetative rilevanti, non interferisce in alcun modo con la vegetazione delle aree limitrofe, ed è localizzata in un'area già compromessa dall'azione dell'uomo, si può concludere che non vi è alcun impatto rilevante su tali comparti ambientali.

Dal punto di vista della fauna, nella zona in cui è ubicata l'attività non si incontrano presenza di animali di pregio e specie protette.

La pressione antropica, già presente nell'area, rappresentata dal flusso legato alle attività produttive e agricole presenti e alla rete stradale (in particolare la SS 148 e SP87b), ha fatto sì che con il tempo gli animali che vivono in questi ambienti si sono via via abituati alla presenza dell'uomo ed hanno modificato il loro home-range al fine della sopravvivenza.

Dall'inquadramento del sito rispetto alla rete ecologica si evince che non si hanno interferenze con le stesse.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Rumore e vibrazione

Potenziali impatti in fase di cantiere

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA In riferimento alle emissioni sonore, la zona di interesse è collocata all'interno della Classe Acustica III, con limiti di 60-50 dBA. Inoltre la zona è antropizzata da attività di tipo industriale, artigianale, agricolo e commerciale che producono un





innalzamento del clima acustico. Inoltre nelle zone immediatamente confinanti al sito oggetto di indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I; pertanto si può ritenere una bassa probabilità di impatto.

Durante la fase di cantiere è stata prevista l'installazione di pannelli fonoassorbenti lungo il confine dell'impianto corrispondente al recettore individuato in prossimità dell'area. Tale sistema di mitigazione sonora verrà applicato nel caso in cui sarà riscontrata la reale necessità di ridurre il rumore provocato dalle attività di cantiere.

#### Misure mitigative in fase di cantiere

Lungo il confine corrispondente con il recettore è stata prevista l'installazione di pannelli fonoassorbenti, qualora in fase di cantiere verrà valutata l'effettiva necessità di installare tale sistema di mitigazione.

#### Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Secondo Il Piano di Zonizzazione e di risanamento acustico del territorio comunale, per la classificazione acustica dell'area il sito ricade in classe III – Aree di tipo misto, per la quale i limiti previsti per tale zona sono 60-50 dBA.

Nel particolare, la zona è antropizzata da attività di tipo industriale, artigianale, commerciale e agricolo, che impiegano macchinari e macchine operatrici di vario genere e il livello di rumorosità quindi che la caratterizza è legato essenzialmente a tali attività che ivi vengono svolte nonché al transito degli automezzi a servizio della viabilità della zona in generale e del traffico su ruota. Inoltre è presente un sito di collaudo pneumatici "Bridgestone" impattante sul clima acustico della zona.

Nelle zone immediatamente confinanti al sito oggetto di indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I secondo la tabella A allegata al DPCM 14.11.1997 (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.).

Come indicato nella valutazione di impatto acustico, l'attività comporta un aumento dell'attuale clima acustico ma nel rispetto dei limiti normativi sia per quanto concerne il valore di immissione in prossimità dei ricettori, sia in riferimento al valore differenziale di immissione.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### **Salute pubblica**

Il SIA riporta quanto segue.

#### Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: le problematiche prese in considerazione per quanto concerne gli aspetti igienico – sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa sono:

1. Possibile sviluppo di polveri e gas di scarico derivanti dalla circolazione dei veicoli impegnati nel conferimento del materiale;
2. Variazione del livello sonoro nell'area circostante l'impianto;
3. Tutela sanitaria del personale addetto;
4. Contatto con i rifiuti.



Le emissioni di polveri e gas di scarico possono essere originati sostanzialmente dalla movimentazione dei mezzi di trasporto e dal trattamento dei rifiuti; questi, però, si ritengono non significativi perché l'area, infatti, è localizzata all'interno di una zona che benché agricola, è già interessata dall'attività di tipo industriale/artigianale e soprattutto, in considerazione della vicina strada statale 148 e la strada provinciale SP87b, caratterizzata da transito giornaliero elevato di autoveicoli. Si può concludere che, per quanto concerne l'atmosfera, non si avranno impatti significativi sull'aria nel territorio circostante.

Inoltre, gli odori emessi dalla circolazione dei mezzi conferitori risultano poco significativi, in quanto non verranno gestiti rifiuti odorigeni ed in tali mezzi il rifiuto è confinato. Si ritiene pertanto che tale impatto sia da considerarsi di bassa significatività per quanto riguarda il personale esposto e di nulla significatività per la popolazione limitrofa.

Alla luce della tipologia di rifiuti trattati, nonché delle modalità di gestione dei rifiuti in arrivo, del loro trattamento e viste le soluzioni tecnologiche utilizzate, appare poco probabile la formazione in atmosfera di sostanze dannose per la salute.

Inoltre le fonti d'odori sono del tutto trascurabili in quanto nell'impianto non sono presenti rifiuti che possono dar origine ad emissioni odorogene.

Pertanto l'attività dell'impianto proposto non presenta effetti sulla salute pubblica considerato anche la distanza che sussiste rispetto ai centri abitati.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

## **Paesaggio**

Il SIA riporta quanto segue.

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: L'impianto verrà realizzato in area agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, quali la Bridgestone, RIDA Ambiente, Recordati, Abbot Vie, ecc.; inoltre l'intero perimetro del sito sarà dotato di barriera arborea-arbustiva non inferiore a 3 metri.

Il sito non ricade nella perimetrazione dei beni d'insieme, bellezze panoramiche.

Probabilità dell'impatto: bassa-media probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

Misure mitigative in fase di esercizio

il sito ricade agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, quali la Bridgestone, RIDA Ambiente, Recordati, Abbot Vie, ecc., per cui non sono prevedibili impatti sul paesaggio, di conseguenza non verranno effettuate opere di mitigazione per questo impatto; comunque l'intero perimetro del sito sarà dotato di barriera arborea-arbustiva di 3 metri, nella massima esposizione.

## **Traffico e Viabilità**

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA si evidenzia quanto segue.

Potenziali impatti in fase di cantiere:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Trasporto rifiuti ad impianti terzi.

La ditta non intende inviare le terre da scavo, che rappresenterebbero la parte più importante dei



**REGIONE  
LAZIO**

rifiuti prodotti, ad impianti terzi per cui il traffico veicolare si ridurrebbe a pochi mezzi per i rifiuti e scarti della posa in opera dei manufatti per circa 19 mesi di lavorazioni, avendo come risultato un impatto pressoché nullo.

Se il totale delle terre da scavo, stimato al paragrafo 4.1, venisse inviato ad impianti terzi, considerando 104 giorni lavorativi e che per il trasporto dei rifiuti in uscita verranno utilizzati autocarri con portate medie di 40 tonnellate, si ottiene un traffico veicolare di circa 7 veicoli/giorno pari a circa 0,7 veicoli/ora (10 ore di apertura /giorno), ossia un aggravio al traffico di un veicolo ogni circa 85 minuti.

Essendo l'area localizzata all'interno di una zona agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale e artigianale, e soprattutto, considerando che l'impianto verrà localizzato in Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono l'immediato collegamento con la principale arteria stradale Pontina, non ci sarà aggravio sul traffico locale e pertanto si può concludere che non si avranno impatti significativi sul traffico veicolare.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita del cantiere, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni. la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Per le attività di gestione dei rifiuti entreranno 495.000 t/anno di rifiuti e usciranno EoW e rifiuti per un medesimo quantitativo.

Considerando 330 giorni lavorativi, che per il trasporto dei rifiuti in ingresso ed in uscita verranno utilizzati autocarri con portate medie di 40 tonnellate, si ottiene un traffico veicolare di circa 75 veicoli/giorno pari a circa 6 veicoli/ora (12 ore di apertura /giorno), ossia un aggravio al traffico di un veicolo ogni circa 10 minuti.

Essendo l'area localizzata all'interno di una zona agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale e artigianale, e soprattutto, considerando che l'impianto verrà localizzato in Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono l'immediato collegamento con la principale arteria stradale Pontina, non ci sarà aggravio sul traffico locale e pertanto si può concludere che non si avranno impatti significativi sul traffico veicolare.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno.

#### **Consumo risorse idriche e ambientali**

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA si evidenzia quanto segue.

##### Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: limitata al perimetro interno del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: La gestione dell'impianto prevede consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e di acqua per i servizi igienici, per il lavaggio delle aree pavimentate interne del capannone, per l'irrigazione delle aree verdi e per il sistema antincendio.

Il consumo previsto di energia elettrica è di 5 Mw/h, ma se si considera che l'impianto ha una potenzialità di produzione di CSS di 75-105 t/ora e che il CSS produce circa 0,85 Mwh/t CSS, l'impianto produce CSS per circa 60-90 Mw/h; pertanto il consumo dell'impianto è del tutto trascurabile rispetto all'energia elettrica generata dal CSS prodotto dall'impianto.





Il consumo di acqua è di circa 2,5 m<sup>3</sup>/giorno.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

### **Produzione rifiuti**

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA si evidenzia quanto segue.

In fase di cantiere:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Rifiuti prodotti nella fase iniziale del cantiere.

E' intenzione della ditta riutilizzare, per quanto necessario, le terre da scavo in sito per i livellamenti dell'area. La parte rimanente verrà inviata a siti terzi a seguito di Piano di Utilizzo o, nel caso in cui non si riesca, come rifiuto a impianti terzi di recupero/smaltimento.

Le altre lavorazioni produrranno un quantitativo di rifiuti non significativo, che verrà inviato ad impianti terzi di recupero/smaltimento.

In riferimento a quanto detto i rifiuti prodotti sono del tutto insignificanti se paragonati alla potenzialità futura di recupero dell'impianto (495.000 t/anno).

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di scavo, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell'impatto: limitata al perimetro interno del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto:

*La produzione di rifiuti è riconducibile a quelli provenienti dall'attività di gestione dei rifiuti non gestibili presso l'impianto e dai rifiuti prodotti dagli uffici, dai bagni e le acque di prima pioggia; comunque i rifiuti prodotti sono del tutto trascurabili se rapportati a quelli recuperati presso l'impianto.*

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

Misure mitigative in fase di esercizio

*L'attività di gestione dei rifiuti, avverranno completamente in area pavimentata impermeabilizzata, che garantisce la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.*

\* \* \*

### **ESITO ISTRUTTORIO**

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Rosa Maria Loppo, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Frosinone al n. 1366, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.



Effettuata l'istruttoria di V.I.A., in base alle risultanze della stessa e dei pareri di cui alle note citate in premessa e più avanti elencati nonché delle problematiche rilevate si evidenziano le seguenti considerazioni:

per gli aspetti di carattere generale sull'intervento proposto:

- il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica;
- il sito è localizzato in un'area che risulta classificata come "Zona Agricola" del P.R.G. del Comune di Aprilia, e Paesaggio agrario di continuità come da stralcio delle Norme Tecniche di attuazione del PTPR.
- il sito si trova in un'area individuata sulla Carta Tecnica della Regione Lazio alla sezione 400050 in scala 1:10.000
- i terreni agricoli interessati dal progetto sono distinti in N.C.E.U. al Foglio n. 139 Particelle n. 4146 e n. 4148.
- l'area è morfologicamente pianeggiante, collocandosi ad una quota di circa 50 m s.l.m. l'accesso avviene da Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono il collegamento con la principale arteria stradale Pontina.

per quanto concerne gli aspetti progettuali

- le attività per la produzione di CSS determinano la gestione delle seguenti materie:
  - Rifiuti in ingresso (rifiuto sfuso più rifiuto in balle) 495.000 t/anno;
  - CSS in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso 297.000–420.750 t/anno;
  - Rifiuti di scarto in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso: 74.250–198.000 t/anno;
- in riferimento alle utilities verranno utilizzate 200 mc/anno di gasolio, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti;
- in riferimento agli scarichi idrici, verranno scaricate circa 10.700 mc/anno di acque meteoriche di seconda pioggia e pluviali, durante il processo di deposito CSS e viabilità interna;
- in riferimento alle emissioni in atmosfera, verranno prodotte 380 Nmc/h di emissioni, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti;
- il centro utilizzerà un'area complessiva di circa 20.000 mq, recintata perimetralmente con l'accesso carrabile e dotato di n.1 cancello carrabile, ubicato in Via Valcamonica;
- Il perimetro del sito verrà dotato di recinzione minima di 2,5 m e verrà attrezzata con una barriera arborea, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, formata da essenze autoctone di 3 metri;
- le aree coperte di circa 8.665 mq saranno costituite da:
  - a) un capannone in elementi prefabbricati di cemento, di circa 8.630 mq, compreso un annesso di circa 300 mq, da adibire alle attività di gestione rifiuti (conferimento, messa in riserva, recupero, deposito temporaneo dei rifiuti e carico CSS);
  - b) un fabbricato di circa 35 mq, da adibire ad uffici e bagni; verranno utilizzati i servizi assistenziali (spogliatoi, mensa, sala relax, ecc.) dell'adiacente impianto RIDA Ambiente Srl.
- l'area esterna di circa 11.335 mq verrà adibita per circa 565 mq a verde: La restante area di circa 10.770 mq verrà pavimentata in cemento industriale impermeabile, resistente all'attacco chimico dei rifiuti che su di esso verranno gestiti, e con pendenze atte a convogliare le acque meteoriche in griglie e pozzetti di raccolta; da qui le acque tramite una rete fognaria verranno inviate ad impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;



- l'area esterna pavimentata verrà utilizzata per:
  - a) le attività di transito e di verifica del peso dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti e CSS in ingresso ed uscita dal centro;
  - b) accettazione dei rifiuti
  - c) le attività di trasferimento e deposito del CSS.
- le operazioni di gestione che verranno effettuate dall'impianto:
  - a) R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
  - b) R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 - per la produzione di CSS rifiuto codice ERR 191210;
  - c) R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - per la produzione di CSS-combustibile.
- l'impianto ha una potenzialità di 125 t/ore, pari a 1.500 t/giorno e 495.000 t/anno;
- la gestione dei rifiuti consisterà nel:
  - conferimento dei rifiuti;
  - messa in riserva dei rifiuti;
  - trattamento dei rifiuti;

per quanto concerne il procedimento di V.I.A.

- nell'ambito del procedimento si sono svolte tre sedute della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 132/2018, oggi D.G.R. 884/2022, nelle date del 26/07/2022, 09/11/2022 e 23/06/2023;
- nel corso dell'istruttoria e della conferenza di servizi sono stati acquisiti i pareri, note e posizioni rilevanti per la pronuncia di V.I.A. come di seguito elencato:
  - prot.n. 3062-P del 15/03/2022 parere archeologico preventivo favorevole condizionato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;
  - prot.n. 4927/2023 del 03/05/2023 parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale a condizioni;
  - nota prot.n. 0901948 del 20/09/2022 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo parere favorevole con prescrizioni;
  - parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Latina prot.n. 26500 del 22/06/2023 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione per quanto riguarda:
    - "Opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo – Pareri/Autorizzazioni/Concessioni ai fini idraulici" – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale;
    - "Risorse idriche/Ricerche-concessioni estrattive di acqua sotterranea" – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Risorse Idriche del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale;
  - prot.n. 0043196.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, Parere di ARPA Lazio, art. 29-quater c. 6 D.Lgs. 152/2006;
  - prot.n. 0043369.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.l, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio;
  - prot.n. 0688318 del 23/06/2023 dell'Area A.I.A. parere favorevole con prescrizioni al



rilascio del provvedimento A.I.A.;

- parere definitivo non favorevole espresso nel corso della seconda seduta della Conferenza dei servizi da parte del Comune di Aprilia che conferma integralmente in terza seduta di CDS. Il riferimento è la nota comunale prot.n. 110521/2022 e relativi allegati trasmessi via PEC;
- parere favorevole con prescrizioni e condizioni dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale (parere di V.I.A.)

Nell'ambito della conferenza di servizi è stato preso atto dei pareri favorevoli acquisiti in applicazione del silenzio assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della L. 241/1990, per le amministrazioni che non si sono espresse o che non abbiano partecipato alla conferenza di servizi.

I pareri acquisiti per silenzio-assenso risultano:

- parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, del Rappresentante Unico Regionale;
- parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, del Rappresentante Unico dello Stato;
- parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, dell'Area Rifiuti.

Avendo considerato inoltre che:

- gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;
- sono state esaminate le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;
- dall'esame della documentazione progettuale, gli impatti riscontrati sulle componenti ambientali coinvolte sono mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Considerato che gli impatti che possono comunque verificarsi sulle componenti ambientali coinvolte sono anche mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che possa essere rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale individuando le seguenti prescrizioni:

#### Prescrizioni generali

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
2. si dovrà garantire che l'attività prevista dall'impianto proposto non generi alcun tipo di impatto negativo sulla popolazione;
3. deve comunque essere garantito che la gestione dell'impianto non determini delle criticità sulle componenti ambientali: nel caso si verifichino eventuali problematiche di tipo ambientale e



sanitario si dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle condizioni e dei livelli previsti dalla normativa vigente e all'implementazione e certificazione di nuove misure di contenimento prima del riavvio dell'attività;

4. siano acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari all'idoneo esercizio dell'impianto;

#### Misure progettuali e gestionali

5. dovrà essere garantito che macchinari ed impianti utilizzati siano ubicati in aree appositamente delimitate e dotate di tutti i sistemi per un adeguato esercizio;
6. l'attività di gestione dei rifiuti, gestiti in modalità di deposito temporaneo presso aree pavimentate, dovrà essere rigorosamente confinata all'interno delle aree destinate all'attività di deposito temporaneo dedicate;
7. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti tenendo in considerazione anche i potenziali effetti sinergici derivanti dalla vicinanza di attività di gestione di rifiuti;
8. tutte le operazioni di gestione dell'impianto devono essere sempre e costantemente effettuate in condizioni tali da non causare rischi per la salute umana e per l'ambiente;
9. sia garantita la realizzazione e l'adozione tutte le misure progettuali e gestionali previste in progetto necessarie ad un adeguato esercizio dell'impianto nel pieno rispetto dei limiti di legge affinché non si verifichino situazioni di pericolo per l'ambiente e per la salute umana;
10. prima della messa in esercizio dell'impianto è necessario ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando dei Vigili del Fuoco competente.

#### Interventi di mitigazione

11. sia comunque garantita la realizzazione di tutti gli interventi necessari alla mitigazione dei possibili impatti;
12. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti dalla produzione di polveri ed emissioni in atmosfera, attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma e la predisposizione di opportuni accorgimenti antipolvere, di abbattimento e di contenimento;
13. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, prioritariamente mediante l'utilizzo di macchinari con emissioni a norma;
14. le emissioni acustiche in fase di esercizio dovranno essere rigorosamente mantenute entro i limiti imposti dalla normativa vigente;
15. durante la fase di realizzazione delle opere in progetto, al fine di limitare le emissioni in atmosfera, si richiede: limite delle velocità dei mezzi impiegati in cantiere entro i 10 km/h, bagnatura periodica delle superfici di cantiere, stabilizzazione delle piste di cantiere, bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura, utilizzo di mezzi di cantiere con limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi prevalentemente con motori elettrici;
16. durante la fase di esercizio per limitare gli impatti sull'atmosfera, si chiede di: provvedere, durante la stagione secca, alla periodica bagnatura delle aree di lavorazione, idonei sistemi di abbattimento per tutte le emissioni, copertura arborea con essenze autoctone non caduche quali querceto a cerro e farnetto, con la funzione di schermatura degli eventuali aerosol o polveri diffuse;
17. al fine di contenere gli impatti sul suolo si dovranno prevedere le seguenti misure mitigative:
  - le acque meteoriche e di dilavamento dovranno essere adeguatamente depurate e convogliate nel depuratore dell'impianto;
  - la pavimentazione delle aree adibite allo stoccaggio/deposito temporaneo e alla lavorazione dovrà essere del tipo industriale in calcestruzzo cementizio armato;
  - i capannoni dovranno essere dotati di sistema per la raccolta delle acque di lavaggio e di eventuali percolati e sversamenti;



- la pavimentazione delle aree di manovra e di sosta dovranno essere pavimentate con conglomerato bituminoso con cordolo di contenimento perimetrale e dotate di fognatura di raccolta delle acque meteoriche;
  - i primi 5 mm di precipitazioni meteoriche raccolte dalle superfici anzidette dovranno essere trattati come acque di prima pioggia;
  - tra le aree a verde e le aree pavimentate dovranno essere realizzati dei cordoli in calcestruzzo rialzati, rispetto alla quota dei piazzali;
  - i codici EER 190501, 190503 e 200301 potranno essere accettati in ingresso all'impianto solamente qualora l'IRDP sia inferiore a  $1.000 \text{ O}_2 \cdot \text{kgSV}^{-1} \cdot \text{h}^{-1}$ ;
18. la ricezione del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) potrà avvenire esclusivamente a valle dell'ottenimento di determinazione di tariffa di competenza regionale e dovrà essere finalizzata a rispondere a emergenze impiantistiche (derivanti da manutenzioni o possibili eventi accidentali relativi all'adiacente impianto della Rida Ambiente s.r.l.) e per garantire un trattamento accurato;
19. la gestione del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) dovrà essere separata dagli altri rifiuti, così come il sottovaglio generato dal trattamento di questi rifiuti (EER 191212). Questi rifiuti dovranno essere tracciati dal loro ingresso all'impianto MTS s.r.l. fino alla obbligatoria stabilizzazione da effettuarsi esclusivamente presso l'adiacente impianto RIDA Ambiente s.r.l. Dovranno essere adottate misure per prevenire la dispersione di odori ed emissioni. La tracciabilità e la gestione dovranno essere garantite da un software dedicato;
20. al fine di limitare gli impatti sulla componente rumore durante la fase di realizzazione delle opere in progetto si suggeriscono interventi di mitigazione di tipo logistico/organizzativo e di tipo tecnico/costruttivo, per le attività di trasporto del materiale individuazione dei percorsi più idonei il più possibile esterni alle aree urbanizzate;
21. al fine di limitare gli impatti sulla componente rumore durante la fase esercizio, di dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari provvisti di silenziatori a norma di legge, evitare la sovrapposizione di attività che producono rumore e vibrazioni, copertura arborea come barriera che attutisce il rumore;

#### Traffico indotto/emissioni dai veicoli pesanti

22. in corrispondenza dei tratti della viabilità dove sono presenti abitazioni dovrà essere imposta una ridotta velocità dei mezzi di trasporto;
23. la movimentazione dei mezzi da e per l'impianto dovrà avvenire preferibilmente per il tramite della Società Rida Ambiente srl;
24. siano adottate tutte le misure idonee a minimizzare gli impatti per le componenti acqua e sottosuolo, con particolare riferimento al mantenimento dell'efficienza delle superfici impermeabili e dei presidi ambientali nonché all'adozione di corrette procedure necessarie ad evitare sversamenti accidentali in fase di carico e scarico e/o eventi incidentali alle attrezzature di stoccaggio dei rifiuti (serbatoi, vasche, contenitori, ecc.);
25. prima della realizzazione dell'impianto la Società dovrà predisporre uno studio specifico sulla valutazione del traffico, inviandolo alla Regione Lazio, al Comune di Aprilia, alla Provincia di Latina e ad Arpa Lazio, obbligandosi ad applicare tutte le forme di mitigazione che risulteranno da tale studio anche al fine di determinare le movimentazioni che dovranno avvenire per il tramite di Rida Ambiente srl. Qualora dalla suddetta analisi emerga la necessità di adeguare o mantenere le esistenti infrastrutture stradali percorse per l'accesso all'impianto la Società, previa apposita convenzione con il Comune, dovrà obbligarsi a partecipare agli adeguamenti e manutenzioni eventualmente necessari;

#### Interventi di piantumazione e di mitigazione a verde





26. si dovranno effettuare interventi di sistemazione a verde mediante la realizzazione di una barriera visiva e olfattiva, lungo tutta la recinzione del lotto, costituita da una fascia verde della larghezza minima pari a 5 mt, costituita da esemplari autoctoni arborei e arbustivi, e da un rampicante sul perimetro interno o esterno dell'impianto, con obbligo di attecchimento;
27. sia garantita la manutenzione delle piantumazioni e delle opere a verde;

Misure di monitoraggio e controllo

28. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle opere elettromeccaniche, alla rete di smaltimento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo;
29. sia costantemente monitorata l'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e di tutte quelle parti soggette ad usura che costituiscono gli stessi;
30. la Società proponente dovrà costantemente monitorare le emissioni di rumori e vibrazioni derivanti dalle attività di processo e dal traffico indotto, adottando in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, idonee misure atte a mitigare e contenere dette emissioni;

Sicurezza dei lavoratori

31. tutto il personale che opererà all'interno del sito sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali e specifiche relative alla sicurezza nonché sulle procedure di emergenza dell'impianto;
32. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione dovrà dotarsi ed utilizzare tutti i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza, garantendo che tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno dell'impianto siano scrupolosamente predisposti ed osservati;
33. dovranno costantemente essere adottate ed applicate tutte le misure per la prevenzione dal rischio di incidenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 25 pagine compresa la copertina.



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica
<b>Proponente</b>	M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Latina Comune di Aprilia località via Valcamonica

**Registro elenco progetti n. 169/2021**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del  
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Fernando Olivieri

IL DIRETTORE  
Dott. Vito Consoli

Data: 27/12/2024





La Società M.T.S. AMBIENTE INNOVAZIONI E TECNOLOGIE srl in data 28/12/2021 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., acquisita con prot.n. 1081578.

Come previsto dall'art. 23, comma I, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima data del 28/12/2021 la Società proponente ha effettuato il deposito presso l'Area V.I.A dello Studio di Impatto Ambientale e degli elaborati relativi al progetto.

L'opera in progetto, ricadendo nella categoria progettuale di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nonostante l'iniziativa non rientri in V.I.A., in quanto il progetto non ricade nei casi previsti dell'Allegato III della Parte Seconda Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., vista la complessità della proposta, la Società ha inteso comunque richiedere la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi Titolo III della medesima Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 169/2021 dell'elenco.

Gli elaborati trasmessi, come da indicazione presente nell'istanza, sono elencati a seguire:

- TAV. 1.1 - Elaborato grafico inquadramento territoriale;
- TAV. 1.2 - Stralcio Norme Tecniche di Attuazione;
- Domanda industria AIA;
- Domanda - oneri istruttoria;
- Elenco documentazione industria;
- Scheda A;
- Allegati A10, A11, A12, A13, A14, A15, A16, A24;
- Scheda B;
- Schede B rifiuti-oli;
- Scheda C;
- Allegati C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12, C13, C14, C15;
- Scheda D; Allegati D5, D6, D7, D8;
- Scheda E;
- Allegato E4;
- Scheda F-sintesi non tecnica;
- TAV. 2 - Planimetria dello stabilimento post operam;
- TAV. 3 - Relazione Geologica ed Idrogeologica;
- TAV. 4 - Studio Impatto Ambientale riprodotto;
- TAV. 5 - Relazione Archeologica Preliminare;
- TAV. 6 - CDU e usi civici;
- TAV. 7 - Scheda di sintesi;
- Dichiarazione di copia conforme degli elaborati;
- Dichiarazione completezza della documentazione;
- Dichiarazione della capacità massima.

Nel corso del procedimento sono pervenute note, comunicazioni e pareri delle amministrazioni ed uffici interessati, sono state inviate comunicazioni e si sono tenute le tre sedute della conferenza di servizi prevista dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, secondo la seguente successione cronologica:



- con nota del 10/01/2022 prot.n. 0014043 Area V.I.A. è stata comunicata la necessità di integrare gli oneri istruttori dovuti per la V.I.A. e di chiarire la competenza dell'ingegnere junior che ha firmato e timbrato il progetto in esame;
- è pervenuta nota del 13/01/2022 della Società proponente, acquisizione prot.n. 0031881 del 13/01/2022, ad oggetto "Trasmissione diritti per VIA";
- con nota prot.n. 0018391 del 11/01/2022 è pervenuta da parte della Società proponente Riscontro alla nota inviata dalla Regione Lazio prot.n. 0014043 di cui sopra;
- con nota datata 18/01/2022 acquisita con prot.n. 0046131 del 18/01/2022 è pervenuta da parte della Società proponente ad oggetto "Riscontro Comunicazione della Regione Lazio prot. n. 0014043 del 10/01/2022";
- con nota del 17/01/2022 prot.n. 0041148 Area V.I.A. è stata inviata all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone e al Consiglio Nazionale degli Ingegneri Richiesta parere su competenze ingegnere junior;
- con nota del 17/01/2022 prot.n. 0041161 Area V.I.A. è stato dato riscontro alla nota del 10/01/2022 della proponente in merito agli oneri istruttori e alle competenze degli ingegneri junior comunicando la sospensione del procedimento per 20 giorni in attesa del parere dell'Ordine degli Ingegneri di Frosinone;
- con nota del 31/01/2022 prot.n. 0089590 Area V.I.A. è stata inviata la comunicazione alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 commi 2 e 3;
- con nota datata 31/01/2022 acquisita con prot.n. 0093086 del 31/01/2022 è pervenuta richiesta da parte della Società proponente di inoltro della nota prot.n. 0089590 al Comune di Aprilia;
- con nota prot.n. 0002205 del 07/02/2022 è pervenuta richiesta di chiarimenti del Comando dei Vigili del Fuoco di Latina sulle eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- è pervenuta nota acquisita con prot.n. 0140287 del 11/02/2022 della Dott.ssa Geologo Rosalba Rizzuto su problematiche relative alla consultazione del link del progetto;
- con comunicazione acquisita con prot.n. 0139000 del 11/02/2022 è pervenuta segnalazione malfunzionamento del link relativo al box regionale del progetto della Dott.ssa Carmen Porcelli;
- è pervenuta nota prot.n. 1706-P del 15/02/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina con cui si trasmette parere preventivo e si comunica che non vi è sussistenza di vincoli archeologici imposti con decreto dal Ministero e da PTPR;
- è pervenuta nota prot.n. 0015657/2022 del 17/02/2022 del Comune di Aprilia - Settore VIII – U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia con richieste di integrazioni documentali;
- con prot.n. 6184 del 18/02/2022 è pervenuta nota della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio inerente gli esiti delle verifiche condotte a cura dei servizi della provincia medesima con i seguenti allegati:
  - prot.n. 2022/3950 del 02/02/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio;
  - prot.n. 6024 del 18/02/2022 Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo Settore Ecologia e Tutela del Territorio;
  - prot.n. 6063 del 18/02/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio Servizio AUA, Scarichi in fognatura, Autorizzazioni Depuratori Urbani, PRA;
  - prot.n. 6084 del 18/02/2022 Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Progetti Europei Statali e regionali;



- con nota prot.n. 0168565 del 18/02/2022 è pervenuta richiesta di integrazioni dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- è pervenuta nota prot. 0021863/2022 del 07/03/2022 della Prefettura di Latina con cui sono stati richiesti elementi informativi su segnalazione ricevuta sul procedimento;
- è pervenuta nota prot.n. 3062-P del 15/03/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina avente ad oggetto “Parere archeologico preventivo endoprocedimentale ai sensi dell’art. 13 della L.R. 24/1998 ad integrazione del parere vincolante dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Parere preliminare”;
- con nota del 04/04/2022 prot.n. 0329513 Area V.I.A. è stata inviata comunicazione a norma dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla pubblicazione dell’avviso al pubblico predisposto dalla Società proponente ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. e);
- con prot.n. 14555 del 13/04/2022 è pervenuta una segnalazione della Provincia di Latina in merito alla propria nota prot.n. 6184 del 18/02/2022 precedentemente inviata con richieste di integrazioni documentali;
- con nota del 11/04/2022 prot.n. 0357747 Area V.I.A. è stata inviata richiesta di integrazioni per completezza documentale a norma dell’art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006 in base alle seguenti note:
  - richiesta di integrazioni documentali prot.n. I. 0165438 del 18/02/2022 da parte del Comune di Aprilia Settore VIII – U.O. Servizio Ambiente ed Energia;
  - richiesta di integrazioni prot.n. U 0165865 del 18/02/2022 da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- con nota prot.n. 0420423 del 02/05/2022 sono pervenute osservazioni da parte del Coordinamento Comitati di Quartiere di Aprilia;
- con acquisizione prot.n. 0425743 del 03/05/2022 è pervenuto il riscontro/controdeduzioni dell’Avv. Romina Raponi alle osservazioni dei Comitati;
- è pervenuta nota datata 04/05/2022 e acquisita con prot.n. 0435120 del 04/05/2022 della Società proponente avente ad oggetto “Riscontro note: 15657/2022 del 17/02/2022 del Comune di Aprilia, 89590/2022 del 18/02/2022 della Regione Lazio, 6024 del 18/02/2022 dell’Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo della Provincia di Latina”;
- con nota del 04/05/2022 prot.n. 0432825 Area V.I.A. è stata inviata una nota di chiarimenti in merito al procedimento in itinere – Annullamento pubblicazione avviso (art. 27-bis, c. 4 D.Lgs. 152/2006) – Integrazione alla richiesta documentale (art. 27-bis c. 3 D.Lgs.152/2006) con la quale:
  - si annulla la nota di avviso pubblico inviata a norma dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006, prot.n. 0329513 del 04/04/2022;
  - si integra la nota prot.n. 0357747 del 11/04/2022 con la quale è stata trasmessa la richiesta integrazioni, al soggetto proponente per completezza documentale a norma dell’art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e sm.i. con la richiesta della Provincia di Latina di cui al prot.n. 6184 del 18/02/2022, assunta al protocollo regionale in pari data al n. 168655;
  - si conferma la validità delle richieste già comunicate con la precedente nota 357747/2022 da parte del comune di Aprilia (prot.n. 0165438 del 18/02/2022) e da parte della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (prot.n. 0165865 del 18/02/2022);



- con nota del 10/05/2022 prot.n. 0454473 Area V.I.A. è stata inviata la comunicazione dell'avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, dalla cui data di pubblicazione per la durata di 30 giorni è stato possibile presentare osservazioni, richiedendo contestualmente al Comune di Aprilia la pubblicazione sull'Albo Pretorio informatico dell'avviso medesimo;
- con nota prot.n. 0535896 del 31/05/2022 Area V.I.A. è stata inviata la richiesta di supporto tecnico ad ARPA Lazio ai sensi del Regolamento Regionale n. 21 del 25/11/2021 "Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti";
- con nota prot.n. 0055818/2022 del 06/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Aprilia - Settore VIII - U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia;
- con acquisizione prot.n. 0550511 del 06/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte dell'Associazione Aprilia Libera;
- con protocollo di acquisizione n. 0570828 del 09/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Aprilia – IV Settore Urbanistica;
- con acquisizione prot.n. 0569887 del 09/06/2022 sono pervenute osservazioni da parte dell'Associazione Tuteliamo A.P.S.;
- con prot.n. 0570836 del 09/06/2022 sono state acquisite le osservazioni del Comune di Aprilia IV Settore Urbanistica;
- con nota acquisita con prot.n. 0600580 del 17/06/2022 è stata trasmessa dalla Società proponente documentazione e controdeduzioni "Riscontro note prot. 0055818/2022 del 06/06/2022 del Comune di Aprilia Settore VIII –U.O. Servizio Ambiente ed Ecologia e nota di pari data del Comune di Aprilia e Settore Urbanistica";
- con nota prot.n. 0601963 del 20/06/2022 Area V.I.A. è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006 per il 07/07/2022;
- con nota prot.n. 0043193.U del 21/06/2022 è stata trasmessa da ARPA Lazio comunicazione sul referente del progetto;
- è pervenuta nota prot.n. 0626529 del 24/06/2022 dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi avente ad oggetto "Notifica Atto di Organizzazione n. G08228 del 24 giugno 2022 - Nomina del Rappresentante unico regionale";
- con nota prot.n. 0624357 del 24/06/2022 è stata trasmessa dalla Società proponente documentazione relativa ad attestazione affissione albo pretorio;
- è pervenuta nota prot.n. 0044819.U del 27/06/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali avente ad oggetto "Richiesta di integrazioni dei contenuti della documentazione da parte di Arpa Lazio ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21";
- con nota prot.n. 0045047 del 28/06/2022 è pervenuta richiesta di integrazioni riguardo il merito tecnico dei contenuti del progetto di ARPA Lazio;
- è pervenuta nota prot.n. 26837 del 05/07/2022 della Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale Servizio Pianificazione Territoriale SIT-VIA-VAS inerente invio contributi istruttori uffici interni ai fini della prima seduta della conferenza;
- con nota prot.n. 0662623 del 06/07/2022 Area V.I.A. è stata inviata nota di rinvio della prima seduta della conferenza di servizi per motivi tecnico-organizzativi al giorno 14/07/2022;



- con acquisizione prot.n. 0662277 del 06/07/2022 è pervenuta comunicazione di partecipazione alla conferenza di servizi dell'Associazione Aprilia Libera;
- con nota prot.n. 012/2022 del 06/07/2022, acquisita con prot.n. 0664009 del 06/07/2022, la Società proponente ha comunicato l'indisponibilità per il giorno 14/07/2022 e ha chiesto contestualmente il rinvio della prima seduta di conferenza di servizi;
- con nota prot.n. 0047169.U del 06/07/2022 ARPA Lazio ha ribadito quanto indicato con le precedenti note protocollo n. 44819 del 28/06/2022 e protocollo n. 45047 del 28/06/2022;
- prot.n. 26837 del 05/07/2022 Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale Servizio Pianificazione Territoriale SIT-VIA-VAS e allegati:
  - prot.n. 26818 del 05/07/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio Ufficio Opere Idrauliche della difesa del suolo;
  - prot.n. 26740 del 05/07/2022 Servizio Opere Idrauliche, Risorse Idriche, Vincolo Idrogeologico, Vincolo forestale e PGAF, PAI, VAS e VIA Ufficio Risorse Idriche;
- con prot.n. 0676608 del 08/07/2022 Area V.I.A. è stata inviata nota di riprogrammazione della prima seduta di conferenza di servizi al 26/07/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 72288 del 25/07/2022 del Comune di Aprilia con la posizione contraria del Comune emersa dalle determinazioni espresse dai Settori interni e dal Consiglio comunale, con seguenti allegati:
  - Allegato 1: nota del Settore IV "Urbanistica" prot. n. 65807 del 05/07/2022;
  - Allegato 2: nota del Settore VIII "Ambiente ed Ecologia" prot. n. 65920 del 05/07/2022;
  - Allegato 3: nota del Settore VII "Polizia locale e Protezione civile" prot.n. 66094 del 06/07/2022;
  - Allegato 4: Delibera di Consiglio comunale n. 48/2022.
- è pervenuta nota prot.n. 013/2022 del 25/07/2022 della Società proponente, acquisita con prot.n. 0732284 del 25/07/2022 inerente delega a rappresentare la Società MTS Ambiente Innovazioni e Tecnologie srl;
- comunicazione acquisita con prot.n. 0837131 del 05/09/2022 inerente segnalazione partecipazione alla seconda seduta di conferenza di servizi da parte delle associazioni Aprilia Libera e La Città degli Alberi;
- nota prot.n. 0086141/2022 del 07/09/2022 del Comune di Aprilia - Settore VIII Ambiente ed Ecologia richiesta differimento seconda riunione della CdS;
- sono pervenute osservazioni dell'Associazione Aprilia Libera acquisite con prot.n. 0856658 del 09/09/2022;
- nota datata 16/09/2022 acquisita con prot.n. 0890943 e n. 0890946 del 19/09/2022 della Società proponente con invio di documentazione a riscontro seguenti note:
  - n. 0044819 del 27.06.2022 e n. 0045047 del 28.06.2022 dell'ARPA Lazio;
  - n. 0026818-22 del 05.07.2022 della Provincia di Latina, Ufficio Opere Idrauliche della Difesa;
  - n. 0026740-22 del 05.07.2022 della Provincia di Latina, Ufficio Risorse Idriche;
  - Nota del Rappresentante Unico del Comune di Aprilia Ing. Gabriele Rezzini del 25.07.2022"
- nota prot.n. 0901948 del 20/09/2022 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo di espressione del parere di competenza con indicazione delle integrazioni e chiarimenti da produrre;
- nota prot.n. 0940357 del 29/09/2022 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione





**REGIONE  
LAZIO**

Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale di richiesta di completamento della documentazione al fine dell'espressione del parere di competenza sulla variante urbanistica;

- con prot.n. 1051246 del 25/10/2022 Area V.I.A. è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 in data 09/11/2022;
- è pervenuta nota prot.n. 43186 del 07/11/2022 della Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale con allegati:
  - Protocollo PROVLT/AOO.001 GE/2022/0042565 del 03/11/2022 Settore Ecologia e Tutela del Territorio;
  - prot.n. 43149 del 07/11/2022 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche;
  - prot.n. 42746 del 03/11/2022 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Opere Idrauliche, Risorse Idriche, Vincolo idrogeologico, Vincolo forestale e PGAF, PAI, VAS e VIA;
- prot.n. 0110521 del 08/11/2022 parere unico del Comune di Aprilia con i seguenti allegati:
  - Allegato A: nota del Settore IV “Urbanistica” prot.n. 99537 del 10/10/2022;
  - Allegato B: nota del Settore VIII “Ambiente ed Ecologia” prot. n. 110340 del 08/11/2022;
  - Allegato C: nota prot. n. 72288 del 25/07/2022 del RUC (posizione 1° riunione della CdS) ed allegati;
- nota prot.n. 0077792.U del 08/11/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori - Unità valutazioni ambientali inerente Supporto tecnico alla Regione Lazio nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- nota prot.n. 0077796.U del 08/11/2022 di ARPA Lazio - Dipartimento pressioni sull'ambiente - Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori - Unità valutazioni ambientali inerente Valutazione tecnica per l'A.I.A.;
- nota integrazioni osservazioni Associazione Aprilia Libera acquisita con prot.n. 1116044 del 09/11/2022;
- nota della Società proponente datata 30/01/2023 acquisita con prot.n. 0109329 del 31/01/2023 Riscontro note dell'ARPA Lazio, della Provincia di Latina, 2 del Rappresentante Unico del Comune di Aprilia, al Verbale II CdS del 09/11/2022 e trasmissione documentazione;
- prot.n. 4927/2023 del 03/05/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale, avviso favorevole condizionato;
- con prot.n. 0618334 del 07/06/2023 Area V.I.A. è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 in data 23/06/2023;
- prot.n. 0043369.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali avente ad oggetto “Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.1, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio”;
- prot.n. 0043196.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali avente ad oggetto “Parere di ARPA Lazio, art. 29-quater c. 6 D.Lgs. 152/2006”;
- prot.n. 26500 del 22/06/2023 della Provincia di Latina - Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale con allegati:
  - Prot.n. PROVLT/AOO.001 GE/2023/0026448 del 22/06/2023 Settore Ecologia e Tutela del Territorio;



- prot.n. 26346 del 22/06/2023 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche;
- prot.n. 26193 del 21/06/2023 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Risorse Idriche;
- prot.n. 0688318 del 23/06/2023 dell'Area A.I.A. parere favorevole al rilascio del provvedimento A.I.A.;
- nota della Società proponente datata 14/11/2023 acquisita con prot.n.1297834 del 14/11/2023 Riscontro note 0688318 del 23/06/2023 Regione Lazio Area Autorizzazione Integrata Ambientale e 0043196 del 22/06/2023 ARPA Lazio e trasmissione documentazione aggiornata (Allegato E4 – Piano di monitoraggio e controllo-rev. 3 e allegato C6 - Nuova relazione tecnica processi produttivi-rev. 3);

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

## Descrizione del progetto

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (End of Waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica.

Il sito è localizzato in un'area che risulta classificata come “Zona Agricola” del P.R.G. del Comune di Aprilia, e Paesaggio agrario di continuità come da stralcio delle Norme Tecniche di attuazione del PTPR.

Il sito si trova in un'area individuata sulla Carta Tecnica della Regione Lazio alla sezione 400050 in scala 1:10.000

I terreni agricoli interessati dal progetto sono distinti in N.C.E.U. al Foglio n. 139 Particelle n. 4146 e n. 4148

Ciò che viene riportato in corsivo è estrapolato dal progetto.

*Nonostante l'iniziativa non rientri in VIA, in quanto il progetto non ricade nei casi previsti dell'Allegato III della Parte Seconda Titolo III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., vista la complessità della proposta, l'impresa intende comunque richiedere la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Parte Seconda Titolo III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Le attività svolte sui rifiuti per la produzione di CSS sono le seguenti:

1. Rifiuti in ingresso (rifiuto sfuso più rifiuto in balle) 495.000 t/anno;
2. CSS in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso 297.000–420.750 t/anno;
3. Rifiuti di scarto in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso: 74.250–198.000 t/anno.

*In riferimento alle utilities verranno utilizzate 200 mc/anno di gasolio, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti.*

*In riferimento agli scarichi idrici, verranno scaricate circa 10.700 mc/anno di acque meteoriche di seconda pioggia e pluviali, durante il processo di deposito CSS e viabilità interna.*



*In riferimento alle emissioni in atmosfera, verranno prodotte 380 Nmcl/h di emissioni, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti.*

*L'area è morfologicamente pianeggiante, collocandosi ad una quota di circa 50 m s.l.m. L'accesso avviene da Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono il collegamento con la principale arteria stradale Pontina.*

*Il centro utilizzerà un'area complessiva di circa 20.000 mq, recintata perimetralmente con l'accesso carrabile e dotato di n.1 cancello carrabile, ubicato in Via Valcamonica.*

*Il perimetro del sito verrà dotato di recinzione minima di 2,5 m e verrà attrezzata con una barriera arborea, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, formata da essenze autoctone di 3 metri.*

*Le aree coperte di circa 8.665 mq saranno costituite da:*

- a) Un capannone in elementi prefabbricati di cemento, di circa 8.630 mq, compreso un annesso di circa 300 mq, da adibire alle attività di gestione rifiuti (conferimento, messa in riserva, recupero, deposito temporaneo dei rifiuti e carico CSS);*
- b) Un fabbricato di circa 35 mq, da adibire ad uffici e bagni; verranno utilizzati i servizi assistenziali (spogliatoi, mensa, sala relax, ecc.) dell'adiacente impianto RIDA Ambiente Srl.*

*L'area esterna di circa 11.335 mq verrà adibita per circa 565 mq a verde: La restante area di circa 10.770 mq verrà pavimentata in cemento industriale impermeabile, resistente all'attacco chimico dei rifiuti che su di esso verranno gestiti, e con pendenze atte a convogliare le acque meteoriche in griglie e pozzetti di raccolta; da qui le acque tramite una rete fognaria verranno inviate ad impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.*

*L'area esterna pavimentata verrà utilizzata per:*

- a) Le attività di transito e di verifica del peso dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti e CSS in ingresso ed uscita dal centro;*
- b) Accettazione dei rifiuti;*
- c) Le attività di trasferimento e deposito del CSS.*

*Le operazioni di gestione che verranno effettuate dall'impianto:*

- a) R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;*
- b) R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 - per la produzione di CSS rifiuto codice ERR 191210;*
- c) R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - per la produzione di CSS-combustibile.*

*L'impianto ha una potenzialità di 125 t/ore, pari a 1.500 t/giorno e 495.000 t/anno.*

*La gestione dei rifiuti consisterà nel:*

- 1) Conferimento dei rifiuti;*
- 2) Messa in riserva dei rifiuti;*
- 3) Trattamento dei rifiuti.*

## **QUADRO PROGRAMMATICO**

Dallo Studio di Impatto Ambientale si ricava il seguente quadro:

### Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) della Regione Lazio

Lo stabilimento in oggetto ricade in:

#### **Tavola A**

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
SOSTENIBILITÀ, PARCHI  
VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA

TEL 06/51689001

WWW.REGIONE.LAZIO.IT  
direzioneambiente@regione.lazio.it





- Sistema del Paesaggio Agrario – “Paesaggio Agrario di Continuità” (art. 27 NTA);  
Tavola B

- il sito non è interessato dalla presenza di alcun vincolo paesaggistico;

Tavola C

- in parte nel “sistema agrario a carattere permanente”

Le tavole C hanno esclusiva natura descrittiva, propositiva e di indirizzo e non prescrittiva, prerogativa questa delle tavole A (se presenti beni paesaggistici) e B del P.T.P.R..

#### Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) della Regione Lazio

[...] *Ambito Territoriale n. 10 Latina* [...] *l'area non risulta soggetta ad alcun vincolo di tipo paesaggistico e, quindi, risulta scevra da ogni tipo di limitazione.*

Il PTPR Regionale approvato con la DCR 5/2021 sostituisce tutti i PTP della Regione Lazio, ad esclusione del PTP I5/I2.

#### Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.) della Provincia di Latina

Negli elaborati di documentazione CS.A.03 (Copertura del suolo anno 2005) come:

- Seminativi in aree non irrigue;
- Frutteti: vigneti.

Negli elaborati di documentazione GE.A.05 (carta idrogeologica e della vulnerabilità) come:

- Acquiferi vulcanici;
- Vulnerabilità intrinseca alta e presenza di pozzi.

Negli elaborati SI.A.01 (Aree tutelate per legge ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.lgs. n 42/2004 e s. m. i.), SI.A.02 (Carta delle aree protette) l'area oggetto di studio non ricade in nessuna perimetrazione.

Nell'elaborato SI.A.04 (piano stralcio delle autorità di bacino) l'area non ricade nelle zone segnalate a rischio idraulico e rischio frane.

Negli elaborati GE.S.01 (Presenza o possibilità di situazioni di pericolosità e/o rischio) come:

- T2 – Aree dove sono possibili effetti di amplificazione sismica locale (art. 3.5.2).

Negli elaborati GE.S.02 (Tutela dei corpi idrici superficiali, geositi) come:

- o T12: corpi idrici superficiali con stato qualitativo scadente.

Negli elaborati GE.S.03 (tutela dei corpi idrici sotterranei) l'area ricade in “T12-area con vulnerabilità degli acquiferi alta”.

Negli elaborati SE.P.01 (Rischio incidente rilevante) l'area ricade in:

- Fascia di rispetto (1000 m dalla II Zona di Danno). Gli stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante presenti nella zona sono ABBOT vie a circa 1.3 km dal sito.

#### PRG

Dall'analisi del Piano Regolatore Generale del Comune di Aprilia l'area risulta classificata come “Zona agricola”.

#### Piano Zonizzazione Acustica del Comune di Aprilia

Dall'analisi del Piano di Classificazione Acustica del Territorio del comune di Aprilia si evince che la zona di interesse è collocata all'interno della Classe Acustica III. I limiti per tale zona sono 60-50 dBA. Nelle immediate vicinanze dal sito oggetto dell'indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici. ecc..).



#### Vincolo Idrogeologico

L'area di interesse non risulta gravata da vincolo idrogeologico di cui ai R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926.

#### Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

L'area in esame ricade Bacini Regionali del Lazio. L'area in oggetto non è interessata da alcun tipo di fenomeno franoso e ricade all'esterno delle Fasce Fluviali e delle aree perimetrate a Rischio Idraulico.

#### Sismicità

Zona Sismica 2B.

#### Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

L'area dell'impianto non ricade in aree della Rete Natura 2000.

#### Piano Tutela delle Acque Regionale (P.T.A.R.) della Regione Lazio

Il Comune di Aprilia rientra sul territorio appartenente al Bacino n°24-ASTURA. Il sito ricade in vulnerabilità elevata. Dal punto di vista delle aree sottoposte a specifica tutela e tutela quantitativa l'area non ricade in alcun perimetro.

Secondo i dati del Piano di Gestione delle Acque Adottato dalla C.I.P. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale il 20/12/2021, il Rio Torto adiacente al sito ha una classificazione come stato ecologico: n.c. per il primo tratto; Scarso per il secondo tratto. Per lo stato chimico: N.c. per il primo tratto; Buono per il secondo tratto. Per quanto attiene la classe di qualità del Bacino ricade nella Classe 5 "Pessimo". Per quanto attiene la vulnerabilità intrinseca dell'acquifero ricade nella Classe "Elevata".

#### Zone Vulnerabili da Nitrati

In riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale 18 giugno 2021, n. 374 "Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 152/2006 e conferma delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola individuate con D.G.R. 30 gennaio 2020, n. 25" l'area ricade in Zone Vulnerabili da Nitrati 3 – Astura.

#### Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (P.R.Q.A.) della Regione Lazio

In base alla nuova zonizzazione del territorio regionale, il Comune di Aprilia risulta in Classe 2, determinata dalla classe peggiore dei singoli inquinanti presi in considerazione, rappresentata nella fattispecie proprio dal particolato atmosferico PM, cui è stata attribuita la Classe 2.

### COERENZA STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

- PRESENZA DI VINCOLI DI NATURA PAESAGGISTICA
  - Tavola B del P.T.P.R. non si rileva la presenza di alcun vincolo
  - Tavole E/1 ed E/3 del P.T.P. non si rileva la presenza di alcun vincolo.
- INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE
  - Tavola A del P.T.P.R.: non assume carattere prescrittivo ma l'area è classificata come paesaggio agrario ("Paesaggio Agrario di Continuità"). Per i paesaggi non sono preclusi il recupero, gli ampliamenti e le nuove realizzazione



- compatibilmente con le previsioni degli altri strumenti urbanistici;
- P.T.P.G. della Provincia di Latina: non emerge nessuna criticità
  - P.R.G.: zona classificata “Zona agricola”;
  - P.A.I.: l’area risulta esterna alle aree perimetrate a rischio idraulico e/o a rischio frana;
  - zonizzazione acustica: l’area di interesse è classificata Classe Acustica III e non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I.

Per quanto riguarda la coerenza ai sensi dell’art. 208 co. 6 del D, Lgs 152/06 l’approvazione del progetto “sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”.

## QUADRO AMBIENTALE

Lo studio ambientale è stato effettuato nel SIA come analisi degli impatti ambientali per le diverse componenti ambientali.

Di seguito si evidenziano i principali contenuti di questa analisi con il supporto degli approfondimenti contenuti negli specifici elaborati specialistici.

### **Atmosfera**

Nel SIA è riportato che *Aprilia fa parte della fascia climatica tirrenica ed è abbastanza protetta dalle fredde correnti orientali e Nord orientali, è più esposta invece alle correnti occidentali e Sud occidentali a causa delle moderate quote dei Monti Ausoni. In Aprilia si trova un clima caldo e temperato, si riscontra molta più piovosità in inverno che in estate. La classificazione del clima è Csa come stabilito da Köppen e Geiger ed ha una temperatura media di 16.4 °C. 998 mm è il valore di piovosità media annuale.*

In riferimento all’impatto sulla componente atmosfera nel SIA si dichiara che

Potenziali impatti in fase di cantiere

Portata dell’impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell’impatto: scavo e posa in opera.

*In riferimento alle emissioni polverulenti, verranno impiegati irrigatori di acqua a lunga gettata, al fine di limitare la produzione e la dispersione delle polveri; pertanto si può ritenere una bassa probabilità di impatto.*

Probabilità dell’impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell’impatto: la durata dell’impatto potenziale è legata al tempo di scavo, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni; la reversibilità dell’impatto potenziale è totale.

Misure mitigative in fase di cantiere

- Copertura dei mezzi adibiti al trasporto di materiali polverulenti e dei cumuli in stoccaggio;
- Lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;
- Contenimento della velocità dei mezzi nell’area di cantiere;
- Bagnatura periodica delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali in deposito;
- Evitare le demolizioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;

Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell’impatto: al di fuori del perimetro del sito.



Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Dalle operazioni di produzione di CSS, vengono prodotte emissioni polverulenti.

La progettazione dell'impianto ha tenuto in forte considerazione l'impatto sull'atmosfera prevedendo accorgimenti per la riduzione delle emissioni, difatti tutti i punti critici di emissione (nastri trasportatori, vagli, separatori aeraulici, raffinatori e presse, capannone) verranno captati, convogliati e trattati con un sistema di abbattimento formato da un ciclone e filtri a maniche. Inoltre il progetto prevede la captazione, il convogliamento ed il trattamento di tutte le emissioni generate all'interno del capannone, comprese quelle diffuse.

I sistemi di trattamento che verranno adottati, unitamente ai sistemi di mitigazione possono far ritenere che non ci saranno impatti significativi sulla componente ambientale atmosfera. Il transito di automezzi legati all'attività dell'impianto, porterà impatti poco significativi sull'aria nel territorio circostante. Inoltre, essendo l'area localizzata all'interno di un'area agricola, ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali (che a loro volta generano emissioni veicolari), e soprattutto, considerando che la vicina SS Pontina, è caratterizzata da transito giornaliero elevato di autoveicoli, si può concludere che, per quanto concerne l'atmosfera, non si avranno impatti significativi sull'aria nel territorio circostante dovuto al transito degli automezzi.

Per quanto riguarda la possibile formazione di odori molesti, è difficile che gli stessi si possano formare in quanto i rifiuti gestiti non sono putrescibili.

Probabilità dell'impatto: media probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Misure mitigative in fase di esercizio

- Tutte le emissioni verranno captate, convogliate e trattate;
- L'intero perimetro del sito sarà dotato di barriera arborea-arbustiva di 3 metri al fine di delimitare il trasporto di polveri verso l'esterno dell'impianto;
- Gli automezzi in ingresso ed uscita dall'impianto, dovranno essere dotati di teloni per la copertura dei carichi trasportati;
- Durante lo scarico dei rifiuti, all'interno dell'area di conferimento, dovrà essere mantenuta, possibilmente in modo automatico, un'adeguata altezza di caduta e della più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita dei rifiuti trasportati.

#### Suolo e sottosuolo e uso del suolo

Nel SIA si dichiara quanto segue.

Potenziali impatti in fase di cantiere:

*l'attività che l'impresa intende svolgere si prevede non possa recare danni al suolo e al sottosuolo, in quanto le operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti verranno effettuate su superfici pavimentate, quindi le opere di ripristino dell'area consistono nell'asportazione dei rifiuti gestiti e prodotti e nella pulizia dell'impianto.*

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: limitata al perimetro interno del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: l'impianto è completamente da realizzare, pertanto si avrà un consumo di suolo pari a circa 20.000 mq complessivi, di cui 565 mq saranno adibiti ad area verde. Le aree di gestione dei rifiuti verranno pavimentate in calcestruzzo impermeabile al fine di evitare la possibile dispersione nel terreno sottostante derivante da sversamenti accidentali di rifiuti; inoltre le aree di conferimento, messa in riserva, trattamento e deposito temporaneo verranno dotate di un sistema di raccolta del percolato. Tali accorgimenti



tecnici, unito a procedure di buona pratica e sensibilizzazione degli addetti, permetteranno la diminuzione di rischi di inquinamento del suolo e sottosuolo.

Durante l'esercizio delle attività, quindi, la probabilità di rilascio di sostanze inquinanti nei confronti del suolo e del sottosuolo è praticamente nulla, anche in funzione della tipologia di rifiuti che si intende gestire. Per quanto riguarda la stabilità nell'area occupata dall'impianto industriale non si individuano rotture di pendio o salti morfologici che possono costituire locali alterazioni del profilo del terreno e non sono state riscontrate evidenze di superficie relative ad elementi geomorfologici associabili a fenomeni di instabilità geomorfologica in atto o potenziali; pertanto l'area si può considerare a bassa potenzialità di dissesto. Infine, per quanto riguarda l'uso programmato del suolo, il sito è classificato come "Zona agricola"; l'area però è a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, quali la Bridgestone, RIDA Ambiente, Recordati, Abbot Vie, ecc.

Probabilità dell'impatto: media/bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

### **Acque superficiali e sotterranee**

Nel SIA si dichiara quanto segue.

#### **Potenziali impatti in fase di cantiere**

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto:

La fase di cantiere non prevede scarichi idrici nel corpo idrico superficiale. Il consumo di risorse idriche è legato quasi esclusivamente agli irrigatori utilizzati al fine di limitare la produzione e la dispersione delle polveri.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di scavo, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### **Potenziali impatti in fase di esercizio**

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto:

Dalle attività di gestione dei rifiuti svolte, verranno scaricate unicamente le acque meteoriche di seconda pioggia del piazzale scoperto e dei pluviali delle aree coperte. In riferimento alle aree scoperte le stesse verranno utilizzate unicamente per lo stoccaggio del CSS imballato e filmato, e per le attività di transito dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dal centro, ed al transito dei veicoli e macchine operatrici (carrelli elevatori, ecc.) adibiti al trasferimento dei rifiuti tra i vari reparti dell'impianto.

Al fine di ridurre l'impatto sugli scarichi, i reflui di lavaggio delle aree pavimentate coperte, le acque reflue domestiche e le acque meteoriche di prima pioggia verranno gestiti come rifiuti, mediante accumulo ed invio a smaltimento presso l'adiacente impianto di smaltimento RIDA Ambiente Srl.

Si può concludere che per la sostanziale mancanza di reflui inquinanti e in funzione della pavimentazione dell'area di gestione dei rifiuti, non sono individuabili relazioni dirette con le emissioni dell'impianto, per cui a livello locale non si verificano impatti negativi sull'ambiente idrico.

Inoltre l'impianto è ubicato a distanza di sicurezza da pozzi e sorgenti destinate ad uso potabile, non ricade né influenza aree di tutela assoluta o aree di rispetto di punti di captazione idropotabile e non investe zone di protezione idrogeologica.

Inoltre per i rifiuti gestiti all'interno del capannone è previsto un sistema di raccolta del percolato.





Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Misure mitigative in fase di esercizio

Dalle attività di gestione dei rifiuti svolte verranno scaricate unicamente le acque meteoriche di seconda pioggia del piazzale scoperto e dei pluviali delle aree coperte. In riferimento alle aree scoperte le stesse verranno utilizzate unicamente per lo stoccaggio del CSS imballato e filmato, e per le attività di transito dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dal centro, ed al transito dei veicoli e macchine operatrici (carrelli elevatori, ecc.) adibiti al trasferimento dei rifiuti tra i vari reparti dell'impianto.

Al fine di ridurre l'impatto sugli scarichi, i reflui di lavaggio delle aree pavimentate coperte, le acque reflue domestiche e le acque meteoriche di prima pioggia verranno gestiti come rifiuti, mediante accumulo ed invio a smaltimento presso l'adiacente impianto di smaltimento RIDA Ambiente Srl.

Le acque verranno utilizzate per i servizi igienici, per il lavaggio delle aree pavimentate interne del capannone, per l'irrigazione delle aree verdi e per il sistema antincendio, stimabile in circa 2,5 mc/giorno; pertanto non sono prevedibili impatti sulle risorse idriche, di conseguenza non verranno effettuate opere di mitigazione per questo impatto.

#### Flora, fauna ed ecosistemi

Nel SIA si dichiara quanto segue.

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Non si ritiene sussistano impatti né sulla vegetazione né sulla fauna in quanto l'area oggetto d'intervento ha già subito una modifica del locale assetto naturale, che ha portato ad una forte riduzione delle fitocenosi naturali ed alla diminuzione di habitat disponibile per la fauna selvatica con conseguente perdita di biodiversità.

Visto che l'attività si trova in una zona in cui non è segnalata la presenza di specie vegetative rilevanti, non interferisce in alcun modo con la vegetazione delle aree limitrofe, ed è localizzata in un'area già compromessa dall'azione dell'uomo, si può concludere che non vi è alcun impatto rilevante su tali comparti ambientali.

Dal punto di vista della fauna, nella zona in cui è ubicata l'attività non si incontrano presenza di animali di pregio e specie protette.

La pressione antropica, già presente nell'area, rappresentata dal flusso legato alle attività produttive e agricole presenti e alla rete stradale (in particolare la SS 148 e SP87b), ha fatto sì che con il tempo gli animali che vivono in questi ambienti si sono via via abituati alla presenza dell'uomo ed hanno modificato il loro home-range al fine della sopravvivenza.

Dall'inquadramento del sito rispetto alla rete ecologica si evince che non si hanno interferenze con le stesse.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Rumore e vibrazione

Potenziali impatti in fase di cantiere

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA In riferimento alle emissioni sonore, la zona di interesse è collocata all'interno della Classe Acustica III, con limiti di 60-50 dBA. Inoltre la zona è antropizzata da attività di tipo industriale, artigianale, agricolo e commerciale che producono un



innalzamento del clima acustico. Inoltre nelle zone immediatamente confinanti al sito oggetto di indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I; pertanto si può ritenere una bassa probabilità di impatto.

Durante la fase di cantiere è stata prevista l'installazione di pannelli fonoassorbenti lungo il confine dell'impianto corrispondente al recettore individuato in prossimità dell'area. Tale sistema di mitigazione sonora verrà applicato nel caso in cui sarà riscontrata la reale necessità di ridurre il rumore provocato dalle attività di cantiere.

#### Misure mitigative in fase di cantiere

Lungo il confine corrispondente con il recettore è stata prevista l'installazione di pannelli fonoassorbenti, qualora in fase di cantiere verrà valutata l'effettiva necessità di installare tale sistema di mitigazione.

#### Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Secondo Il Piano di Zonizzazione e di risanamento acustico del territorio comunale, per la classificazione acustica dell'area il sito ricade in classe III – Aree di tipo misto, per la quale i limiti previsti per tale zona sono 60-50 dBA.

Nel particolare, la zona è antropizzata da attività di tipo industriale, artigianale, commerciale e agricolo, che impiegano macchinari e macchine operatrici di vario genere e il livello di rumorosità quindi che la caratterizza è legato essenzialmente a tali attività che ivi vengono svolte nonché al transito degli automezzi a servizio della viabilità della zona in generale e del traffico su ruota. Inoltre è presente un sito di collaudo pneumatici "Bridgestone" impattante sul clima acustico della zona.

Nelle zone immediatamente confinanti al sito oggetto di indagine non vi è la presenza di ricettori sensibili di classe I secondo la tabella A allegata al DPCM 14.11.1997 (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.).

Come indicato nella valutazione di impatto acustico, l'attività comporta un aumento dell'attuale clima acustico ma nel rispetto dei limiti normativi sia per quanto concerne il valore di immissione in prossimità dei ricettori, sia in riferimento al valore differenziale di immissione.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### **Salute pubblica**

Il SIA riporta quanto segue.

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: le problematiche prese in considerazione per quanto concerne gli aspetti igienico – sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa sono:

1. Possibile sviluppo di polveri e gas di scarico derivanti dalla circolazione dei veicoli impegnati nel conferimento del materiale;
2. Variazione del livello sonoro nell'area circostante l'impianto;
3. Tutela sanitaria del personale addetto;
4. Contatto con i rifiuti.



Le emissioni di polveri e gas di scarico possono essere originati sostanzialmente dalla movimentazione dei mezzi di trasporto e dal trattamento dei rifiuti; questi, però, si ritengono non significativi perché l'area, infatti, è localizzata all'interno di una zona che benché agricola, è già interessata dall'attività di tipo industriale/artigianale e soprattutto, in considerazione della vicina strada statale 148 e la strada provinciale SP87b, caratterizzata da transito giornaliero elevato di autoveicoli. Si può concludere che, per quanto concerne l'atmosfera, non si avranno impatti significativi sull'aria nel territorio circostante.

Inoltre, gli odori emessi dalla circolazione dei mezzi conferitori risultano poco significativi, in quanto non verranno gestiti rifiuti odorigeni ed in tali mezzi il rifiuto è confinato. Si ritiene pertanto che tale impatto sia da considerarsi di bassa significatività per quanto riguarda il personale esposto e di nulla significatività per la popolazione limitrofa.

Alla luce della tipologia di rifiuti trattati, nonché delle modalità di gestione dei rifiuti in arrivo, del loro trattamento e viste le soluzioni tecnologiche utilizzate, appare poco probabile la formazione in atmosfera di sostanze dannose per la salute.

Inoltre le fonti d'odori sono del tutto trascurabili in quanto nell'impianto non sono presenti rifiuti che possono dar origine ad emissioni odorogene.

Pertanto l'attività dell'impianto proposto non presenta effetti sulla salute pubblica considerato anche la distanza che sussiste rispetto ai centri abitati.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

## **Paesaggio**

Il SIA riporta quanto segue.

Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: L'impianto verrà realizzato in area agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, quali la Bridgestone, RIDA Ambiente, Recordati, Abbot Vie, ecc.; inoltre l'intero perimetro del sito sarà dotato di barriera arborea-arbustiva non inferiore a 3 metri.

Il sito non ricade nella perimetrazione dei beni d'insieme, bellezze panoramiche.

Probabilità dell'impatto: bassa-media probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

Misure mitigative in fase di esercizio

il sito ricade agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale/artigianali, quali la Bridgestone, RIDA Ambiente, Recordati, Abbot Vie, ecc., per cui non sono prevedibili impatti sul paesaggio, di conseguenza non verranno effettuate opere di mitigazione per questo impatto; comunque l'intero perimetro del sito sarà dotato di barriera arborea-arbustiva di 3 metri, nella massima esposizione.

## **Traffico e Viabilità**

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA si evidenzia quanto segue.

Potenziali impatti in fase di cantiere:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Trasporto rifiuti ad impianti terzi.

La ditta non intende inviare le terre da scavo, che rappresenterebbero la parte più importante dei





**REGIONE  
LAZIO**

rifiuti prodotti, ad impianti terzi per cui il traffico veicolare si ridurrebbe a pochi mezzi per i rifiuti e scarti della posa in opera dei manufatti per circa 19 mesi di lavorazioni, avendo come risultato un impatto pressoché nullo.

Se il totale delle terre da scavo, stimato al paragrafo 4.1, venisse inviato ad impianti terzi, considerando 104 giorni lavorativi e che per il trasporto dei rifiuti in uscita verranno utilizzati autocarri con portate medie di 40 tonnellate, si ottiene un traffico veicolare di circa 7 veicoli/giorno pari a circa 0,7 veicoli/ora (10 ore di apertura /giorno), ossia un aggravio al traffico di un veicolo ogni circa 85 minuti.

Essendo l'area localizzata all'interno di una zona agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale e artigianale, e soprattutto, considerando che l'impianto verrà localizzato in Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono l'immediato collegamento con la principale arteria stradale Pontina, non ci sarà aggravio sul traffico locale e pertanto si può concludere che non si avranno impatti significativi sul traffico veicolare.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita del cantiere, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni. la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

#### Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Per le attività di gestione dei rifiuti entreranno 495.000 t/anno di rifiuti e usciranno EoW e rifiuti per un medesimo quantitativo.

Considerando 330 giorni lavorativi, che per il trasporto dei rifiuti in ingresso ed in uscita verranno utilizzati autocarri con portate medie di 40 tonnellate, si ottiene un traffico veicolare di circa 75 veicoli/giorno pari a circa 6 veicoli/ora (12 ore di apertura /giorno), ossia un aggravio al traffico di un veicolo ogni circa 10 minuti.

Essendo l'area localizzata all'interno di una zona agricola ma a forte vocazione industriale in quanto interessata da altre attività di tipo industriale e artigianale, e soprattutto, considerando che l'impianto verrà localizzato in Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono l'immediato collegamento con la principale arteria stradale Pontina, non ci sarà aggravio sul traffico locale e pertanto si può concludere che non si avranno impatti significativi sul traffico veicolare.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno.

#### **Consumo risorse idriche e ambientali**

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA si evidenzia quanto segue.

##### Potenziali impatti in fase di esercizio:

Portata dell'impatto: limitata al perimetro interno del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: La gestione dell'impianto prevede consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e di acqua per i servizi igienici, per il lavaggio delle aree pavimentate interne del capannone, per l'irrigazione delle aree verdi e per il sistema antincendio.

Il consumo previsto di energia elettrica è di 5 Mw/h, ma se si considera che l'impianto ha una potenzialità di produzione di CSS di 75-105 t/ora e che il CSS produce circa 0,85 Mwh/t CSS, l'impianto produce CSS per circa 60-90 Mw/h; pertanto il consumo dell'impianto è del tutto trascurabile rispetto all'energia elettrica generata dal CSS prodotto dall'impianto.



Il consumo di acqua è di circa 2,5 m<sup>3</sup>/giorno.

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

### **Produzione rifiuti**

In base a quanto riporta il Proponente nel SIA si evidenzia quanto segue.

In fase di cantiere:

Portata dell'impatto: al di fuori del perimetro del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto: Rifiuti prodotti nella fase iniziale del cantiere.

E' intenzione della ditta riutilizzare, per quanto necessario, le terre da scavo in sito per i livellamenti dell'area. La parte rimanente verrà inviata a siti terzi a seguito di Piano di Utilizzo o, nel caso in cui non si riesca, come rifiuto a impianti terzi di recupero/smaltimento.

Le altre lavorazioni produrranno un quantitativo di rifiuti non significativo, che verrà inviato ad impianti terzi di recupero/smaltimento.

In riferimento a quanto detto i rifiuti prodotti sono del tutto insignificanti se paragonati alla potenzialità futura di recupero dell'impianto (495.000 t/anno).

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di scavo, stimabile in 4 mesi; la frequenza è di 10 ore giorno per 104 giorni; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

Potenziali impatti in fase di esercizio

Portata dell'impatto: limitata al perimetro interno del sito.

Ordine di grandezza e complessità dell'impatto:

*La produzione di rifiuti è riconducibile a quelli provenienti dall'attività di gestione dei rifiuti non gestibili presso l'impianto e dai rifiuti prodotti dagli uffici, dai bagni e le acque di prima pioggia; comunque i rifiuti prodotti sono del tutto trascurabili se rapportati a quelli recuperati presso l'impianto.*

Probabilità dell'impatto: bassa probabilità di impatto.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto: la durata dell'impatto potenziale è legata al tempo di vita dell'impianto, stimabile in 40 anni; la frequenza è di 12 ore giorno per 330 giorni/anno; la reversibilità dell'impatto potenziale è totale.

Misure mitigative in fase di esercizio

*L'attività di gestione dei rifiuti, avverranno completamente in area pavimentata impermeabilizzata, che garantisce la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.*

\* \* \*

### **ESITO ISTRUTTORIO**

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Rosa Maria Loppo, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Frosinone al n. 1366, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.



Effettuata l'istruttoria di V.I.A., in base alle risultanze della stessa e dei pareri di cui alle note citate in premessa e più avanti elencati nonché delle problematiche rilevate si evidenziano le seguenti considerazioni:

per gli aspetti di carattere generale sull'intervento proposto:

- il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un impianto di produzione e raffinazione di CSS-combustibile (end of waste) a partire da rifiuti di scarto provenienti da altri impianti di gestione rifiuti urbani e speciali, diversamente destinati a discarica;
- il sito è localizzato in un'area che risulta classificata come "Zona Agricola" del P.R.G. del Comune di Aprilia, e Paesaggio agrario di continuità come da stralcio delle Norme Tecniche di attuazione del PTPR.
- il sito si trova in un'area individuata sulla Carta Tecnica della Regione Lazio alla sezione 400050 in scala 1:10.000
- i terreni agricoli interessati dal progetto sono distinti in N.C.E.U. al Foglio n. 139 Particelle n. 4146 e n. 4148.
- l'area è morfologicamente pianeggiante, collocandosi ad una quota di circa 50 m s.l.m. l'accesso avviene da Via Valcamonica, traversa di Via Selcietella e di Via Cinque Archi, che garantiscono il collegamento con la principale arteria stradale Pontina.

per quanto concerne gli aspetti progettuali

- le attività per la produzione di CSS determinano la gestione delle seguenti materie:
  - Rifiuti in ingresso (rifiuto sfuso più rifiuto in balle) 495.000 t/anno;
  - CSS in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso 297.000–420.750 t/anno;
  - Rifiuti di scarto in uscita: variabile in funzione del rifiuto in ingresso: 74.250–198.000 t/anno;
- in riferimento alle utilities verranno utilizzate 200 mc/anno di gasolio, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti;
- in riferimento agli scarichi idrici, verranno scaricate circa 10.700 mc/anno di acque meteoriche di seconda pioggia e pluviali, durante il processo di deposito CSS e viabilità interna;
- in riferimento alle emissioni in atmosfera, verranno prodotte 380 Nmc/h di emissioni, durante tutto il processo di gestione dei rifiuti;
- il centro utilizzerà un'area complessiva di circa 20.000 mq, recintata perimetralmente con l'accesso carrabile e dotato di n.1 cancello carrabile, ubicato in Via Valcamonica;
- Il perimetro del sito verrà dotato di recinzione minima di 2,5 m e verrà attrezzata con una barriera arborea, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, formata da essenze autoctone di 3 metri;
- le aree coperte di circa 8.665 mq saranno costituite da:
  - a) un capannone in elementi prefabbricati di cemento, di circa 8.630 mq, compreso un annesso di circa 300 mq, da adibire alle attività di gestione rifiuti (conferimento, messa in riserva, recupero, deposito temporaneo dei rifiuti e carico CSS);
  - b) un fabbricato di circa 35 mq, da adibire ad uffici e bagni; verranno utilizzati i servizi assistenziali (spogliatoi, mensa, sala relax, ecc.) dell'adiacente impianto RIDA Ambiente Srl.
- l'area esterna di circa 11.335 mq verrà adibita per circa 565 mq a verde: La restante area di circa 10.770 mq verrà pavimentata in cemento industriale impermeabile, resistente all'attacco chimico dei rifiuti che su di esso verranno gestiti, e con pendenze atte a convogliare le acque meteoriche in griglie e pozzetti di raccolta; da qui le acque tramite una rete fognaria verranno inviate ad impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;



- l'area esterna pavimentata verrà utilizzata per:
  - a) le attività di transito e di verifica del peso dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti e CSS in ingresso ed uscita dal centro;
  - b) accettazione dei rifiuti
  - c) le attività di trasferimento e deposito del CSS.
- le operazioni di gestione che verranno effettuate dall'impianto:
  - a) R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
  - b) R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 - per la produzione di CSS rifiuto codice ERR 191210;
  - c) R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - per la produzione di CSS-combustibile.
- l'impianto ha una potenzialità di 125 t/ore, pari a 1.500 t/giorno e 495.000 t/anno;
- la gestione dei rifiuti consisterà nel:
  - conferimento dei rifiuti;
  - messa in riserva dei rifiuti;
  - trattamento dei rifiuti;

per quanto concerne il procedimento di V.I.A.

- nell'ambito del procedimento si sono svolte tre sedute della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 132/2018, oggi D.G.R. 884/2022, nelle date del 26/07/2022, 09/11/2022 e 23/06/2023;
- nel corso dell'istruttoria e della conferenza di servizi sono stati acquisiti i pareri, note e posizioni rilevanti per la pronuncia di V.I.A. come di seguito elencato:
  - prot.n. 3062-P del 15/03/2022 parere archeologico preventivo favorevole condizionato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;
  - prot.n. 4927/2023 del 03/05/2023 parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale a condizioni;
  - nota prot.n. 0901948 del 20/09/2022 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo parere favorevole con prescrizioni;
  - parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Latina prot.n. 26500 del 22/06/2023 Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione per quanto riguarda:
    - "Opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo – Pareri/Autorizzazioni/Concessioni ai fini idraulici" – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Opere Idrauliche del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale;
    - "Risorse idriche/Ricerche-concessioni estrattive di acqua sotterranea" – Servizio Difesa del Suolo – Ufficio Risorse Idriche del Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione territoriale;
  - prot.n. 0043196.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, Parere di ARPA Lazio, art. 29-quater c. 6 D.Lgs. 152/2006;
  - prot.n. 0043369.U del 22/06/2023 di ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, Relazione tecnica ai sensi dell'art. 4, c.l, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio;
  - prot.n. 0688318 del 23/06/2023 dell'Area A.I.A. parere favorevole con prescrizioni al



rilascio del provvedimento A.I.A.;

- parere definitivo non favorevole espresso nel corso della seconda seduta della Conferenza dei servizi da parte del Comune di Aprilia che conferma integralmente in terza seduta di CDS. Il riferimento è la nota comunale prot.n. 110521/2022 e relativi allegati trasmessi via PEC;
- parere favorevole con prescrizioni e condizioni dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale (parere di V.I.A.)

Nell'ambito della conferenza di servizi è stato preso atto dei pareri favorevoli acquisiti in applicazione del silenzio assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-ter c. 7 della L. 241/1990, per le amministrazioni che non si sono espresse o che non abbiano partecipato alla conferenza di servizi.

I pareri acquisiti per silenzio-assenso risultano:

- parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, del Rappresentante Unico Regionale;
- parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, del Rappresentante Unico dello Stato;
- parere positivo senza condizioni per silenzio-assenso, a norma del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, dell'Area Rifiuti.

Avendo considerato inoltre che:

- gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;
- sono state esaminate le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;
- dall'esame della documentazione progettuale, gli impatti riscontrati sulle componenti ambientali coinvolte sono mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Considerato che gli impatti che possono comunque verificarsi sulle componenti ambientali coinvolte sono anche mitigabili con l'applicazione delle misure di seguito prescritte;

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che possa essere rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale individuando le seguenti prescrizioni:

#### Prescrizioni generali

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
2. si dovrà garantire che l'attività prevista dall'impianto proposto non generi alcun tipo di impatto negativo sulla popolazione;
3. deve comunque essere garantito che la gestione dell'impianto non determini delle criticità sulle componenti ambientali: nel caso si verifichino eventuali problematiche di tipo ambientale e





sanitario si dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle condizioni e dei livelli previsti dalla normativa vigente e all'implementazione e certificazione di nuove misure di contenimento prima del riavvio dell'attività;

4. siano acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari all'idoneo esercizio dell'impianto;

#### Misure progettuali e gestionali

5. dovrà essere garantito che macchinari ed impianti utilizzati siano ubicati in aree appositamente delimitate e dotate di tutti i sistemi per un adeguato esercizio;
6. l'attività di gestione dei rifiuti, gestiti in modalità di deposito temporaneo presso aree pavimentate, dovrà essere rigorosamente confinata all'interno delle aree destinate all'attività di deposito temporaneo dedicate;
7. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti tenendo in considerazione anche i potenziali effetti sinergici derivanti dalla vicinanza di attività di gestione di rifiuti;
8. tutte le operazioni di gestione dell'impianto devono essere sempre e costantemente effettuate in condizioni tali da non causare rischi per la salute umana e per l'ambiente;
9. sia garantita la realizzazione e l'adozione tutte le misure progettuali e gestionali previste in progetto necessarie ad un adeguato esercizio dell'impianto nel pieno rispetto dei limiti di legge affinché non si verifichino situazioni di pericolo per l'ambiente e per la salute umana;
10. prima della messa in esercizio dell'impianto è necessario ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando dei Vigili del Fuoco competente.

#### Interventi di mitigazione

11. sia comunque garantita la realizzazione di tutti gli interventi necessari alla mitigazione dei possibili impatti;
12. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti dalla produzione di polveri ed emissioni in atmosfera, attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma e la predisposizione di opportuni accorgimenti antipolvere, di abbattimento e di contenimento;
13. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, prioritariamente mediante l'utilizzo di macchinari con emissioni a norma;
14. le emissioni acustiche in fase di esercizio dovranno essere rigorosamente mantenute entro i limiti imposti dalla normativa vigente;
15. durante la fase di realizzazione delle opere in progetto, al fine di limitare le emissioni in atmosfera, si richiede: limite delle velocità dei mezzi impiegati in cantiere entro i 10 km/h, bagnatura periodica delle superfici di cantiere, stabilizzazione delle piste di cantiere, bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura, utilizzo di mezzi di cantiere con limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi prevalentemente con motori elettrici;
16. durante la fase di esercizio per limitare gli impatti sull'atmosfera, si chiede di: provvedere, durante la stagione secca, alla periodica bagnatura delle aree di lavorazione, idonei sistemi di abbattimento per tutte le emissioni, copertura arborea con essenze autoctone non caduche quali querceto a cerro e farnetto, con la funzione di schermatura degli eventuali aerosol o polveri diffuse;
17. al fine di contenere gli impatti sul suolo si dovranno prevedere le seguenti misure mitigative:
  - le acque meteoriche e di dilavamento dovranno essere adeguatamente depurate e convogliate nel depuratore dell'impianto;
  - la pavimentazione delle aree adibite allo stoccaggio/deposito temporaneo e alla lavorazione dovrà essere del tipo industriale in calcestruzzo cementizio armato;
  - i capannoni dovranno essere dotati di sistema per la raccolta delle acque di lavaggio e di eventuali percolati e sversamenti;



- la pavimentazione delle aree di manovra e di sosta dovranno essere pavimentate con conglomerato bituminoso con cordolo di contenimento perimetrale e dotate di fognatura di raccolta delle acque meteoriche;
  - i primi 5 mm di precipitazioni meteoriche raccolte dalle superfici anzidette dovranno essere trattati come acque di prima pioggia;
  - tra le aree a verde e le aree pavimentate dovranno essere realizzati dei cordoli in calcestruzzo rialzati, rispetto alla quota dei piazzali;
  - i codici EER 190501, 190503 e 200301 potranno essere accettati in ingresso all'impianto solamente qualora l'IRDP sia inferiore a  $1.000 \text{ O}_2 \cdot \text{kgSV-l} \cdot \text{h-l}$ ;
18. la ricezione del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) potrà avvenire esclusivamente a valle dell'ottenimento di determinazione di tariffa di competenza regionale e dovrà essere finalizzata a rispondere a emergenze impiantistiche (derivanti da manutenzioni o possibili eventi accidentali relativi all'adiacente impianto della Rida Ambiente s.r.l.) e per garantire un trattamento accurato;
19. la gestione del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) dovrà essere separata dagli altri rifiuti, così come il sottovaglio generato dal trattamento di questi rifiuti (EER 191212). Questi rifiuti dovranno essere tracciati dal loro ingresso all'impianto MTS s.r.l. fino alla obbligatoria stabilizzazione da effettuarsi esclusivamente presso l'adiacente impianto RIDA Ambiente s.r.l. Dovranno essere adottate misure per prevenire la dispersione di odori ed emissioni. La tracciabilità e la gestione dovranno essere garantite da un software dedicato;
20. al fine di limitare gli impatti sulla componente rumore durante la fase di realizzazione delle opere in progetto si suggeriscono interventi di mitigazione di tipo logistico/organizzativo e di tipo tecnico/costruttivo, per le attività di trasporto del materiale individuazione dei percorsi più idonei il più possibile esterni alle aree urbanizzate;
21. al fine di limitare gli impatti sulla componente rumore durante la fase esercizio, di dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari provvisti di silenziatori a norma di legge, evitare la sovrapposizione di attività che producono rumore e vibrazioni, copertura arborea come barriera che attutisce il rumore;

#### Traffico indotto/emissioni dai veicoli pesanti

22. in corrispondenza dei tratti della viabilità dove sono presenti abitazioni dovrà essere imposta una ridotta velocità dei mezzi di trasporto;
23. la movimentazione dei mezzi da e per l'impianto dovrà avvenire preferibilmente per il tramite della Società Rida Ambiente srl;
24. siano adottate tutte le misure idonee a minimizzare gli impatti per le componenti acqua e sottosuolo, con particolare riferimento al mantenimento dell'efficienza delle superfici impermeabili e dei presidi ambientali nonché all'adozione di corrette procedure necessarie ad evitare sversamenti accidentali in fase di carico e scarico e/o eventi incidentali alle attrezzature di stoccaggio dei rifiuti (serbatoi, vasche, contenitori, ecc.);
25. prima della realizzazione dell'impianto la Società dovrà predisporre uno studio specifico sulla valutazione del traffico, inviandolo alla Regione Lazio, al Comune di Aprilia, alla Provincia di Latina e ad Arpa Lazio, obbligandosi ad applicare tutte le forme di mitigazione che risulteranno da tale studio anche al fine di determinare le movimentazioni che dovranno avvenire per il tramite di Rida Ambiente srl. Qualora dalla suddetta analisi emerga la necessità di adeguare o mantenere le esistenti infrastrutture stradali percorse per l'accesso all'impianto la Società, previa apposita convenzione con il Comune, dovrà obbligarsi a partecipare agli adeguamenti e manutenzioni eventualmente necessari;

#### Interventi di piantumazione e di mitigazione a verde



26. si dovranno effettuare interventi di sistemazione a verde mediante la realizzazione di una barriera visiva e olfattiva, lungo tutta la recinzione del lotto, costituita da una fascia verde della larghezza minima pari a 5 mt, costituita da esemplari autoctoni arborei e arbustivi, e da un rampicante sul perimetro interno o esterno dell'impianto, con obbligo di attecchimento;
27. sia garantita la manutenzione delle piantumazioni e delle opere a verde;

Misure di monitoraggio e controllo

28. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle opere elettromeccaniche, alla rete di smaltimento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo;
29. sia costantemente monitorata l'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e di tutte quelle parti soggette ad usura che costituiscono gli stessi;
30. la Società proponente dovrà costantemente monitorare le emissioni di rumori e vibrazioni derivanti dalle attività di processo e dal traffico indotto, adottando in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, idonee misure atte a mitigare e contenere dette emissioni;

Sicurezza dei lavoratori

31. tutto il personale che opererà all'interno del sito sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali e specifiche relative alla sicurezza nonché sulle procedure di emergenza dell'impianto;
32. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione dovrà dotarsi ed utilizzare tutti i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza, garantendo che tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno dell'impianto siano scrupolosamente predisposti ed osservati;
33. dovranno costantemente essere adottate ed applicate tutte le misure per la prevenzione dal rischio di incidenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 25 pagine compresa la copertina.



## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18182

**Integrazione e aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 9 aprile 2019 - Approvazione e pubblicazione dell' Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali**

**OGGETTO:** Integrazione e aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 9 aprile 2019 - Approvazione e pubblicazione dell' Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE  
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e in particolare l’art.71 concernente le modalità dei controlli, e s.m.i.;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 8 dell’11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

**VISTA** la Legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e ss.sm.ii., e in particolare:

- il comma 5, dell’art. 24 che reca: *“All’elenco di cui al comma 1 possono iscriversi, previo avviso pubblico per titoli indetto con la cadenza stabilita dalla deliberazione di cui al comma 1, coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 giugno 2016, n. 143 (Regolamento dell’albo degli idonei all’esercizio dell’attività di direttore di ente parco nazionale, ai sensi dell’articolo 2, comma 26, della legge 9 dicembre 1998, n. 426). L’elenco, comprensivo delle successive integrazioni, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione”*. - comma 5 bis che reca: *“L’elenco di cui al comma 1 è*

*aggiornato, secondo le modalità indicate dalla deliberazione di cui al medesimo comma 1, verificando, inoltre, la permanenza dei requisiti, previsti al comma 5, dei soggetti iscritti”;*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 09 aprile 2019 pubblicata sul B.U.R.L. n.33 – Supplemento n.1 - del 23 aprile 2019;

**VISTA** la Determinazione n. G14821 09/11/2023 con oggetto “ *L. R. n. 29/1997 e ss. mm. ii., art. 24: Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali. Avviso pubblico di cui alle determinazioni dirigenziali n. G09723 del 14/07/2023 – BUR ordinario n. 57 del 18/07/2023 e n. G09902 del 18/07/2023 - BUR ordinario n. 58 del 20/07/2023, per l'integrazione e aggiornamento della Sezione 1 dell'Elenco regionale. Presa d'atto e approvazione degli atti della Commissione per la valutazione delle domande e pubblicazione dell'Elenco regionale aggiornato degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali.* “

**VISTA** la determinazione n.G15453 21/11/2023 con oggetto “ *Rettifica della determinazione dirigenziale n. G14821 del 09/11/2023 pubblicata sul BUR ordinario n. 93 del 21/11/2023. Correzione, per mero errore materiale, del nominativo, in ordine alfabetico, n. 142 - Sezione 1 - dell'Elenco idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., art. 24.* ”

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 10/10/2024 concernente la pubblicazione anticipata dell’Avviso Pubblico per l’aggiornamento dell’Elenco regionale degli idonei all’esercizio dell’attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali;

**CONSIDERATO** che con la sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 10/10/2024 si dà mandato alla Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi:

1. di procedere, anticipatamente rispetto alla cadenza biennale prevista dalla DGR n. 378/2004, alla pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico per l’aggiornamento dell’Elenco regionale degli idonei all’esercizio dell’attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali, di cui all’art. 24 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e s.m.i., in attuazione della DGR n. 198 del 09.04.2019, al fine di consentire anche a coloro che risultavano inseriti nella Sezione 2 dell’Elenco di durata quinquennale, la cui validità è cessata nel mese di settembre 2024, e che intendano essere iscritti alla Sezione 1, di presentare nuovamente istanza di iscrizione, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
2. di provvedere con successivi atti, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 10/10/2024, curando, in particolare:

- a) l'approvazione e la pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURL, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), alla pagina web "Amministrazione trasparente", e sul sito [www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it);
- b) la costituzione della Commissione di valutazione delle istanze d'iscrizione nell'Elenco regionale e del possesso, da parte degli istanti, dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- c) l'approvazione degli atti della Commissione e la pubblicazione del relativo Elenco aggiornato.

**RITENUTO** pertanto necessario procedere, in attuazione della DGR n. 763 del 10 ottobre 2024, all'approvazione e pubblicazione anticipata dell'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente Determinazione, relativo alla iscrizione nell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all' art. 24, L. R. n. 29/1997, e s.m.i., per l'integrazione e aggiornamento dell'Elenco regionale di cui in oggetto.

**CONSIDERATO** che con determinazione della Direzione regionale Ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi n. G14405 30/10/2024 si è approvato " *l'Avviso pubblico, di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente Determinazione, per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e s.m.i., in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 10/10/2024, per l'integrazione e aggiornamento dell'Elenco regionale di cui in oggetto*".

**CONSIDERATO** che con determinazione della Direzione regionale Ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi n.G15827 26/11/2024 avente ad oggetto " *L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss. mm. ii., art. 24 - Direttori degli enti di gestione delle AA.NN.PP. - Costituzione della Commissione per la valutazione delle domande per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette Regionali di cui alla Determinazione n. n. G14405 del 30 ottobre 2024, pubblicata sul B.U.R.L. n.90 -ordinario del 07/11/2024.*", con cui si nomina la Commissione di cui all'articolo 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., così composta:

- dott. Fabio Bisogni, quale Presidente della commissione;
  - dott.ssa Nicoletta Cutolo, quale Componente della commissione;
  - dott. Fabrizio di Vona, quale Componente della commissione;
- e di attribuire a Manuela Nurzia le funzioni di Segretario.

**VISTI** gli atti prodotti dalla suddetta Commissione e trasmessi al Direttore della Direzione regionale Ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi con nota prot. n. 1584367 del 30.12.2024 ;

**PRESO ATTO** degli atti della Commissione, della relativa documentazione e di quanto in essa contenuto, trasmessi con la sopra indicata nota prot. n. 1584367 del 30.12.2024, a seguito del lavoro di valutazione delle istanze pervenute per l'iscrizione nell'Elenco dei soggetti idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 e s.m.i., art. 24;

**CONSIDERATO** che, dall'attività istruttoria da parte della Commissione, è emerso che delle centoventicinque (n. 125) domande complessive di cui tre duplicate (3) per un numero di centoventidue (n. 122) candidati - pervenute alla Direzione regionale Ambiente a seguito della pubblicazione del sopra citato Avviso pubblico, dodici (n. 12) istanze sono state presentate da soggetti già iscritti nella Sezione 1 dell'Elenco regionale degli idonei e, pertanto, non prese in considerazione e quattro (n.4) istanze non sono state ammesse alla procedura di selezione in quanto due (n.2) presentate fuori tempo e due (n. 2) non complete della documentazione, come da prospetto qui allegato:

Agrello	Giacomo	1425522	Non ha firmato la domanda
Loria	Giuseppe	1503188	Fuori termine
Salvatori	Maurizio	1478690	Fuori termine
Serafini	Massimo	1416295	Non ha firmato la domanda

**PRESO ATTO** che, delle rimanenti centosei (n.106) istanze ammesse alla procedura di selezione, numero ventiquattro (n.24) soggetti, di seguito indicati, sono stati valutati non idonei dalla Commissione per l'iscrizione all'Elenco regionale:

	Cognome	Nome	Non idoneo
1	Brinati	Claudio	X
2	Buttaro	Raffaele	X
3	Campopiano	Lucio	X
4	Cappelli	Fernando	X
5	Comastri	Gabriella	X
6	D'Aquilio	Maria Rita	X
7	De Santis	Fausto	X
8	Di Leginio	Simone	X
9	Di Pietro	Antonio	X

10	Di Rocco	Antonio	X
11	Foppoli	Ludovica	X
12	Ialongo	Emanuele	X
13	Maddalena	Marco	X
14	Manotta	Manuel	X
15	Pagliaro	Luigi	X
16	Patriarca	Mariano	X
17	Pezza	Agostino	X
18	Pompili	Ettore	X
19	Preite	Antonio	X
20	Ricci	Roberto	X
21	Ruma	Vincenzo	X
22	Servilio	Luigi	X
23	Spagnardi	Claudio	X
24	Trani	Antonio	X

**PRESO ATTO**, altresì, che numero ottantadue (n.82) soggetti, di seguito indicati, sono stati valutati idonei dalla Commissione per l'iscrizione alla Sezione 1 dell'Elenco regionale:

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Idoneo</b>
1	Allegra	Tommaso	X
2	Amendola	Carlo	X
3	Arduini	Alessio	X
4	Argenio	Adriano	X
5	Baldi	Guido	X
6	Barrella	Christian	X
7	Bonelli	Maria Grazia	X
8	Brighetti	Maria Antonia	X

9	Caccia	Riccardo	X
10	Caiazza	Mauro	X
11	Cali	Simone	X
12	Caporioni	Marco	X
13	Capraro	Valentina	X
14	Casini	Stefano	X
15	Castelli	Elisabetta Anna	X
16	Cecconi	Lavinia	X
17	Celano	Grazia Maria Rita	X
18	Chiuchiarelli	Igino	X
19	Ciccolini	Luca	X
20	Ciferri	Francesco	X
21	Ciferri	Stefano	X
22	Cigarini	Leandro	X
23	Cintoli	Rossana	X
24	Ciotola	Giulio	X
25	Colonnelli	Giuseppina	X
26	D'Angiolo	Marianna	X
27	D'Orsi	Amilcare	X
28	De Angelis	Federico	X
29	De Luca	Stefania	X
30	De Parri	Ilaria	X
31	De Rubeis	Lucilla	X
32	Di Nitto	Benedetto	X
33	Fantozzi	Luca	X
34	Filippi	Ernesto	X
35	Filippone	Alessia	X
36	Fiorentini	Lara	X
37	Fratticci	Maria Paola	X

38	Frezza	Marlen	X
39	Gangale	Carmen	X
40	Gazzani	Pierluigi	X
41	Gentili	Ettore	X
42	Geronzi	Giordana	X
43	Giordani	Alessandro	X
44	Godano	Raimondo Francesco	X
45	Iadarola	Michelangelo	X
46	Incocciati	Michelangelo	X
47	Invernizzi	Filippo	X
48	Mariani	Marco	X
49	Marricchi	Fabio	X
50	Maselli	Andrea	X
51	Mauro	Angelo	X
52	Miccio	Antonino	X
53	Middei	Libero	X
54	Nalli	Raffaele	X
55	Natalia	Maria Cecilia	X
56	Nati	Benedetta	X
57	Paccosi	Marco	X
58	Palluzzi	Lituano	X
59	Petrucci	Alessandra	X
60	Piconcelli	Silvia	X
61	Pistoni	Silvia	X
62	Porcu	Franco	X
63	Pucci	Emanuela	X
64	Pucci	Leonardo	X
65	Riccardi	Virginia	X
66	Ricci	Stefania	X



67	Romano	Marco	X
68	Romano	Antonio	X
69	Russo	Lario	X
70	Salatino	Alessandro	X
71	Santodonato	Sirio	X
72	Scozzafava	Silvia	X
73	Songini	Leonardo	X
74	Taratufoli	Luigi	X
75	Tomassetti	Luigi	X
76	Toparini	Tiziana	X
77	Valenti	Roberto	X
78	Venditti	Cristian	X
79	Visca	Gaetano	X
80	Vitti	Claudio	X
81	Votta	Maria Maddalena	X
82	Zirletta	Simona	X

**ATTESO** che la Direzione regionale competente, prima della nomina del Direttore di ogni Ente di Gestione di Area Naturale Protetta Regionale, valuterà la sussistenza dei requisiti, in conformità alla D.G.R. n. 198 del 09.04.2019 e alla normativa vigente;

**ATTESO** che la documentazione di cui sopra relativa al procedimento in parola è conservata agli atti presso la direzione regionale ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi;

**PRESO ATTO** che la suddetta Commissione ha trasmesso alla Direzione regionale Ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, con nota prot. n. 1584367 del 30.12.2024, gli atti istruttori e tutta la relativa documentazione, indicando, con la medesima nota, che si riserva di effettuare una verifica dei requisiti necessari, su un campione del 5% dei soggetti risultati idonei all'avviso, come previsto dalla normativa vigente ed in ottemperanza a quanto stabilito dell'art. 24 della L.R.29/1997 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** quindi, il permanere in vigore della determinazione n.G15453 21/11/2023, limitatamente alla Sezione 1-dell'Elenco idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., art. 24;

**RITENUTO** necessario, pertanto, approvare gli atti della Commissione e le risultanze sopra indicate, trasmesse al Direttore della Direzione regionale Ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, con nota prot. n. 1584367 del 30.12.2024;

**RITENUTO** di approvare l'Elenco, allegato alla presente, dei soggetti valutati idonei dalla Commissione di cui sopra;

**RITENUTO** di aggiornare ed integrare all'ultimo Elenco regionale in vigore, limitatamente alla Sezione 1 della determinazione n.G15453 21/11/2023, con i nominativi dei soggetti valutati idonei dalla Commissione;

**RITENUTO** di approvare l'Elenco dei soggetti idonei come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 763 del 10/10/2024 e successiva determinazione n. G14405 30/10/2024 con oggetto “ *Integrazione e aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 9 aprile 2019 - Approvazione e pubblicazione anticipata dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali.* ”

**RITENUTO** necessario, di conseguenza, approvare l'Elenco, allegato e parte integrante della presente determinazione, denominato Elenco idonei ad integrazione della Sezione 1 della determinazione n.G15453 21/11/2023 all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., art. 24.

**RITENUTO** di prendere atto che a tale elenco (alleg.1) dovranno essere effettuate le verifiche del possesso dei requisiti necessari previsti dalla normativa vigente;

## **DETERMINA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di prendere atto dei lavori e della documentazione prodotta dalla Commissione, costituita con determinazione n. G15827 26/11/2024 e trasmessi al Direttore della Direzione regionale Ambiente cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi con nota prot. n. 1584367 del 30.12.2024;
- di approvare gli atti della Commissione trasmessi con nota prot. n. 1584367 del 30.12.2024;
- di dare atto del permanere in vigore della determinazione n.G15453 21/11/2023, limitatamente alla Sezione 1-dell'Elenco idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., art. 24;
- di approvare l'Elenco, allegato e parte integrante della presente determinazione, denominato Elenco idonei ad integrazione della Sezione 1 della determinazione n.G15453 21/11/2023, all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., art. 24.
- di prendere atto che a tale elenco (alleg.1) dovranno essere effettuate le verifiche del possesso dei requisiti necessari previsti dalla normativa vigente;
- di pubblicare la presente determinazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sui portali:
  - <https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo>
  - [www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it)
- di pubblicare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, la presente determinazione nella pagina web dedicata del portale istituzionale della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it));
- La presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

Alleg.1

**Elenco idonei ad integrazione della Sezione 1 della determinazione n.G15453 21/11/2023, all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., art. 24.**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Idoneo</b>
1	Allegra	Tommaso	X
2	Amendola	Carlo	X
3	Arduini	Alessio	X
4	Argenio	Adriano	X
5	Baldi	Guido	X
6	Barrella	Christian	X
7	Bonelli	Maria Grazia	X
8	Brighetti	Maria Antonia	X
9	Caccia	Riccardo	X
10	Caiazza	Mauro	X
11	Cali	Simone	X
12	Caporioni	Marco	X
13	Capraro	Valentina	X
14	Casini	Stefano	X
15	Castelli	Elisabetta Anna	X
16	Cecconi	Lavinia	X
17	Celano	Grazia Maria Rita	X
18	Chiuchiarelli	Igino	X
19	Ciccolini	Luca	X
20	Ciferri	Francesco	X
21	Ciferri	Stefano	X
22	Cigarini	Leandro	X
23	Cintoli	Rossana	X

24	Ciotola	Giulio	X
25	Colonnelli	Giuseppina	X
26	D'Angiolo	Marianna	X
27	D'Orsi	Amilcare	X
28	De Angelis	Federico	X
29	De Luca	Stefania	X
30	De Parri	Ilaria	X
31	De Rubeis	Lucilla	X
32	Di Nitto	Benedetto	X
33	Fantozzi	Luca	X
34	Filippi	Ernesto	X
35	Filippone	Alessia	X
36	Fiorentini	Lara	X
37	Fratticci	Maria Paola	X
38	Frezza	Marlen	X
39	Gangale	Carmen	X
40	Gazzani	Pierluigi	X
41	Gentili	Ettore	X
42	Geronzi	Giordana	X
43	Giordani	Alessandro	X
44	Godano	Raimondo Francesco	X
45	Iadarola	Michelangelo	X
46	Incocciati	Michelangelo	X
47	Invernizzi	Filippo	X
48	Mariani	Marco	X
49	Marricchi	Fabio	X
50	Maselli	Andrea	X
51	Mauro	Angelo	X
52	Miccio	Antonino	X

53	Middei	Libero	X
54	Nalli	Raffaele	X
55	Natalia	Maria Cecilia	X
56	Nati	Benedetta	X
57	Paccosi	Marco	X
58	Palluzzi	Lituano	X
59	Petrucci	Alessandra	X
60	Piconcelli	Silvia	X
61	Pistoni	Silvia	X
62	Porcu	Franco	X
63	Pucci	Emanuela	X
64	Pucci	Leonardo	X
65	Riccardi	Virginia	X
66	Ricci	Stefania	X
67	Romano	Marco	X
68	Romano	Antonio	X
69	Russo	Lario	X
70	Salatino	Alessandro	X
71	Santodonato	Sirio	X
72	Scozzafava	Silvia	X
73	Songini	Leonardo	X
74	Taratufoli	Luigi	X
75	Tomassetti	Luigi	X
76	Toparini	Tiziana	X
77	Valenti	Roberto	X
78	Venditti	Cristian	X
79	Visca	Gaetano	X
80	Vitti	Claudio	X
81	Votta	Maria Maddalena	X

82	Zirletta	Simona	X
----	----------	--------	---

# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17929

**Convenzione "Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali". CUP F87G20000080001". Proroga di 12 mesi della convenzione ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Lazio ed il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio-ASL Roma 1**



OGGETTO: Convenzione “Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali”. CUP F87G20000080001”. Proroga di 12 mesi della convenzione ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Lazio ed il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio-ASL Roma 1

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

### CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Direttore della Direzione Ciclo dei rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19/05/2005, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale;

CONSIDERATO che con disposizione n. 2 del 9 settembre 2005, prot. 196/05, il Commissario delegato, a scopo cautelativo, ha disposto misure restrittive per l'utilizzazione dell'area interessata dalla situazione emergenziale, ricadente nei comuni di Colleferro, Segni, Anagni, Gavignano, Paliano, Ferentino, Sgurgola, Morolo e Supino, in particolare sono state interdette all'uso agricolo e zootecnico: a) le aree esondabili con periodo di ritorno inferiore ai 30 anni (fascia A e B1 come definite dalla Autorità di Bacino Liri Garigliano) e b) le porzioni di territorio rientranti nella fascia di 100 m dall'argine del fiume, salvo che venga superato un dislivello altimetrico superiore a 5 metri;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42” e successive modifiche;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0573860 del 30 aprile 2024 recante “Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

VISTO l'Atto di Organizzazione G01438 del 13 febbraio 2024, con il quale in attuazione alle direttive emanate dal Direttore Generale, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione “Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la D.G.R. 12 maggio 2023 n. 163, con la quale è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n.136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernenti: “Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 703;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'art. 1, comma 476;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente “Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco”;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 55, con la quale è stato approvato il “Piano Operativo Ambiente”;

VISTA la delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 56;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”;

VISTO il decreto 1° marzo 2019, n. 46 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante “Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

VISTO il decreto ministeriale 10/04/2019 n. 51, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma “per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell'11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:

- € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo “Ambiente” – sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 476, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla delibera CIPE n. 56/2016;
- € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale OO.C.D.P.C n. 61/2013;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco sottoscritto il 12 marzo 2019 e, in particolare, l'art. 6, tab. 1 che

prevede tra gli interventi di immediata attuazione Arruolamento e follow up di una "Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco prevedendo per l'intervento un costo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) finanziato con risorse PSC - Piano di Sviluppo e Coesione 2014\_2020 MASE (già FSC - Piano Operativo Ambiente MATTM);

CONSIDERATO che nel corso di decenni la produzione di sostanze chimiche nei complessi industriali della Valle del Sacco è stata accompagnata dalla produzione di ingenti quantità di residui di lavorazione, il cui smaltimento ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi un elemento di forte rischio ambientale, specie per la contaminazione diffusa di beta - esaclorocicloesano e che il fiume Sacco è stato potenziale veicolo per la contaminazione delle aree riparali attraverso esondazione o a seguito di irrigazione dei terreni con acque captate dall'alveo fluviale o per una combinazione dei due fenomeni, facendo sì che l'area di cui trattasi presenta diverse criticità ambientali con rilevanti implicazioni per la salute della popolazione residente;

PRESO ATTO dei risultati del progetto per la valutazione della *"Salute della popolazione nell'area della Valle del Sacco"* - DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 19 maggio 2005, coordinato dal Dipartimento di Epidemiologia della ASL ROMA1, articolato in quattro azioni principali, tra cui l'indagine trasversale sulla popolazione con caratterizzazione del livello di accumulo di contaminanti organici (Biomonitoraggio) hanno dimostrato una grave contaminazione umana di carattere cronico da  $\beta$ -HCH, in particolare, per i residenti in prossimità del fiume che presentavano valori significativamente più elevati del resto della popolazione e che ha, altresì, evidenziato che i livelli di contaminazione erano in rapporto con l'uso pregresso dell'acqua dei pozzi locali e con il consumo di prodotti alimentari locali;

VISTO che sulla base di questi risultati e considerata la molteplicità dei potenziali effetti tossici del  $\beta$ -HCH (effetti epatici, immunologici, neurologici, riproduttivi, cardiovascolari, cancerogeni, ormonali), le cui evidenze scientifiche sono però ancora molto incerte, la Regione Lazio ha ritenuto opportuno, nel 2009, mettere in atto il programma di *"Sorveglianza sanitaria ed epidemiologica della popolazione residente in prossimità del fiume Sacco"*, approvato con Determinazione Dirigenziale n. B0244/2009, con una valutazione di biomonitoraggio umano periodico;

CONSIDERATO che nell'ambito del *"Programma di Valutazione Epidemiologica"*, approvato con DGR n. 228 del 21.04.2017, è stata valutata la fattibilità della realizzazione di una Coorte dei nati nell'area del SIN Valle del Sacco;

VISTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 228 del 09/05/2017 è stata deliberata altresì la realizzazione di un Presidio Salute e Ambiente (PresSA) presso l'Ospedale di Anagni (FR) ed è stato approvato il "Programma di valutazione epidemiologica", relativamente ai requisiti tecnici, della popolazione residente nel Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) Valle del Sacco - D.M. n. 321/2016";

PRESO ATTO della Determinazione n. G09914 del 27/07/2022 con la quale la Regione Lazio ha approvato lo schema di Convenzione ex art. 15 L. 241/90 con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - ASL ROMA 1. Impegno di spesa a favore del Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - ASL Roma 1 - Codice creditore 165025 - sul capitolo U0000E32116 per l'importo totale di euro 500.000,00, bilancio regionale ee.ff. 2022- 2023 - 2024;

TENUTO CONTO che in data 12 gennaio 2023 è stata sottoscritta la relativa Convenzione così come approvata nella succitata Determinazione, e definita la scadenza al 13 gennaio 2025;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale n. 1383307 del 11.11.2024, il DEP (Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio-ASL Roma 1) ha formulato la richiesta avente ad oggetto: *"Proroga dei tempi di esecuzione per l'intervento "Coorte dei nati nel Sin Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali (CoNVas)" - CUP F87G20000080001"*, per complessivi 12 mesi per le seguenti motivazioni:

1. *Ritardo nell'avvio delle attività di arruolamento della coorte per problematiche legate allo sviluppo della piattaforma informatica per l'arruolamento delle donne in gravidanza.*
2. *Lo sviluppo della piattaforma per l'arruolamento della coorte ha previsto tempi più lunghi rispetto al previsto per problemi tecnici e amministrativi legati in particolare alla necessità di mettere in atto procedure per garantire il rispetto della privacy nell'ottemperanza del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR.*

CONSIDERATO che la Regione ritiene la richiesta di proroga fondata, acconsentendo dunque ad un'estensione di 12 mesi della succitata convenzione, sottoscritta in data 12 gennaio 2023, per una durata di 24 mesi;

CONSIDERATO che - in considerazione della proroga - il nuovo cronoprogramma prevede la fine delle attività per il 13/01/2026, senza ulteriori spese;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere la proroga di 12 mesi della Convenzione ex art. 15 L. n. 241/1990 s.m.i per la realizzazione delle attività ivi previste in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - ASL Roma 1, con termine al 13/01/2026, senza ulteriori spese.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [ww.regione.lazio.it](http://ww.regione.lazio.it).

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17962

**Accertamento in entrata di euro 3.633,83 sul capitolo E000228168 Piano dei conti E2.01.01.02.002 Titolo/Tipologia E2.01.01, e di euro 7.072,81 sul capitolo E0000331525 Piano dei conti E.3.05.02.03.002 Titolo/Tipologia E.3.05.00 (cod. deb. 92)-Disimpegno della parte residua di euro 2.422,51 (quota stato) impegno 35369/2024 ( ex n 187023/2021) sul capitolo U0000R31110, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 e euro 4.715,25 (fondi regionali) dell'impegno n 39403/2022 (ex n.187024/2021) sul capitolo U0000R31915, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 assunti in favore del comune di Ceprano. Rettifica DE G15236 del 15/11/2024 per mancato inserimento delle pagine contabili e disimpegno**

**OGGETTO:** Accertamento in entrata di € 3.633,83 sul capitolo E000228168 Piano dei conti E2.01.01.02.002 Titolo/Tipologia E2.01.01, e di € 7.072,81 sul capitolo E0000331525 Piano dei conti E.3.05.02.03.002 Titolo/Tipologia E.3.05.00 (cod. deb. 92)– Disimpegno della parte residua di € 2.422,51 (quota stato) impegno 35369/2024( ex n 187023/2021) sul capitolo U0000R31110, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 e € 4.715,25 (fondi regionali) dell’impegno n 39403/2022 (ex n.187024/2021) sul capitolo U0000R31915, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 assunti in favore del comune di Ceprano con DE G16723 del 30 dicembre 2021.  
Rettifica DE G15236 del 15/11/2024 per mancato inserimento delle pagine contabili e disimpegno.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA POLITICHE GIOVANILI  
E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche Giovanili

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l’istituzione del “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

<b>VISTA</b>	la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
<b>VISTA</b>	l’art. 30 comma 2 del sopra richiamato Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
<b>VISTA</b>	la Direttiva I del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 di cui alla nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023;
<b>VISTA</b>	la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio 11 gennaio 2024 n. 13 con la quale è stato conferito al dott. Luca Fegatelli, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;
<b>VISTO</b>	l’Atto di Organizzazione AO G04922 del 29-04-2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;
<b>VISTO</b>	l’Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani”;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011”;
<b>VISTO</b>	l’Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani” per un valore complessivo di € 15.125.652,55;
<b>VISTE</b>	le deliberazioni di Giunta Regionale recanti disposizioni in materia di comunità giovanili di cui all’art. 82 della Legge Regionale 07 giugno 1999, n. 6:

- n. 5066 del 12 ottobre 1999,
- n. 1848 del 30 novembre 2001,
- n. 842 del 04 ottobre 2005
- n. 611 del 26 settembre 2006
- n. 472 del 14 ottobre 2011

**VISTA**

la D.G.R. n. 718 del 29 novembre 2016 – Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", e ss.mm.ii. Individuazione delle Comunità giovanili ai sensi dell'art. 82 comma 7 bis. Determinazione della quota del singolo contributo da destinare ad ogni comunità giovanile, per l'annualità di riferimento 2016. Approvazione del Progetto "Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione". Approvazione Quadro finanziario. E.F. 2016 – e la D.G.R. n. 849 del 30/12/2016 Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", e ss.mm.ii. Individuazione delle Comunità giovanili ai sensi dell'art. 82 comma 7 bis. DGR n. 718 del 29/11/2016 Progetto "Giovani 2016: Orientamento e Aggregazione". Approvazione schema di Accordo. Approvazione schema di Monitoraggio. Rettifica per mero errore materiale della cifra di cofinanziamento privato. E.F. 2016” - che approva tra gli altri il progetto di realizzazione della comunità giovanile Comune di Ceprano per un costo complessivo di € 25.000,00 importo massimo ammesso €17.844,40 di cui quota Stato € € 6.056,34 e Fondi Regionali € 11.788,06

**VISTA**

la nuova Convenzione stipulata fra la Regione Lazio e il Comune di Ceprano sottoscritta e rinviata dal Comune il 25/02/2022 acquisita al protocollo regionale n. 0199346 del 28-02-2022, per la realizzazione del progetto “Fregellae Lab”

**CONSIDERATO**

che il Comune di Ceprano:

- alla nota della Direzione regionale “Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio Civile” prot.n. 1394422 del 01/12/2023 di Comunicazione ai sensi dell’art.10 bis legge241/90 e s.m.i di sollecitazione della documentazione di rendicontazione del progetto, la cui convenzione era scaduta il 30/10/2023, rispondeva con nota acquisita al protocollo regionale n. 1447661 del 13-12-2023 dichiarando l’impossibilità alla realizzazione delle attività progettuali a seguito di rinuncia dell’Associazione affidataria della gestione del progetto;
- ha percepito, per la realizzazione del progetto “Fregellae Lab” l’anticipo pari ad euro 10.706,64, di cui quota Stato € 3.633,83 e Fondi Regionali € 7.072,81, con provvedimento di liquidazione n. L 11137 del 18/5/2022

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra esposto:

- di revocare il finanziamento concesso al Comune di Ceprano per euro 17.844,40 di cui € 11.788,06 a valere su fondi regionali come da tabella sotto riportata:

ANNUALITA'	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO AMM.	CONTRIBUTO REG.	MOTIVO DECADENZA
2016	Comune di Ceprano	17.844,40	11.788,06	Impossibilità ad attivare e realizzare le attività progettuali a seguito della rinuncia



				dell'Associazione affidataria della gestione del progetto vedi nota acquisita al protocollo regionale n. 1447661 del 13-12-2023
	<b>TOTALI</b>	<b>17.844,40</b>	<b>11.788,06</b>	

- di accertare sul capitolo di entrata E000228168 Piano dei conti E2.01.01.02.002 Titolo/Tipologia E2.01.01, a carico del Comune di Ceprano (cod. creditore 92) la somma di € 3.633,83 (quota Stato); e sul capitolo di entrata E0000331525 Piano dei conti E.3.05.02.03.002 Titolo/Tipologia E.3.05.00, la somma di € 7.072,81 (Fondi Regionali) per una somma totale di € 10.706,64
- di disimpegnare l'importo di di € 2.422,51(quota stato) assunto con l'impegno 187023/2021 sul capitolo U0000R31110 reiscritto sul bilancio regionale 2024 con il n 35369/2024, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 e € 4.715,25 (fondi regionali) assunto con l'impegno 187024/2021.sul capitolo U0000R31915 reiscritto sul bilancio regionale 2022 con il n 39403/2022, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02, per un importo totale di € 7.137,76;
- di chiedere al Comune di Ceprano la restituzione della somma di euro 10.706,14 (Euro diecimilasettecentosei,14), da effettuarsi entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto mediante versamento sul conto di tesoreria unica n. 31183 intestato alla Regione Lazio indicando nella causale: "restituzione anticipo del contributo ricevuto per la realizzazione del progetto "Fregellae Lab" dandone contestualmente informazione all'indirizzo pec: polichegiovanicreativita@pec.regione.lazio.it della Direzione Regionale Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità ,Servizio Civile
- di stabilire che in caso di mancato adempimento si procederà al recupero della somma dovuta senza ulteriore avviso tramite l'istituto della compensazione o l'iscrizione a ruolo del credito.
- Di rettificare la DE G15236 del 15/11/2024 per mero errore materiale : mancato inserimento delle pagine contabili e disimpegno

### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di revocare il finanziamento concesso al Comune di Ceprano per euro 17.844,40 di cui € 11.788,06 a valere su fondi regionali come da tabella sotto riportata:

ANNUALITA'	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO AMM.	CONTRIBUTO REG.	MOTIVO DECADENZA
------------	---------------	--------------------	--------------------	---------------------

2016	Comune di Ceprano	17.844,40	11.788,06	Impossibilità ad attivare e realizzare le attività progettuali a seguito della rinuncia dell'Associazione affidataria della gestione del progetto vedi nota acquisita al protocollo regionale n. 1447661 del 13-12-2023
	<b>TOTALI</b>	<b>17.844,40</b>	<b>11.788,06</b>	

- di accertare sul capitolo di entrata E000228168 Piano dei conti E2.01.01.02.002 Titolo/Tipologia E2.01.01, a carico del Comune di Ceprano (cod. creditore 92) la somma di € 3.633,83 (quota Stato); e sul capitolo di entrata E0000331525 Piano dei conti E.3.05.02.03.002 Titolo/Tipologia E.3.05.00, la somma di € 7.072,81 (Fondi Regionali) per una somma totale di € 10.706,64
- di disimpegnare l'importo di di € 2.422,51(quota stato) assunto con l'impegno 187023/2021 sul capitolo U0000R31110 reiscritto sul bilancio regionale 2024 con il n 35369/2024, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 e € 4.715,25 (fondi regionali) assunto con l'impegno 187024/2021.sul capitolo U0000R31915 reiscritto sul bilancio regionale 2022 con il n 39403/2022, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02, per un importo totale di € 7.137,76;
- di chiedere al Comune di Ceprano la restituzione della somma di euro 10.706,14 (Euro diecimilasettecentosei,14), da effettuarsi entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto mediante versamento sul conto di tesoreria unica n. 31183 intestato alla Regione Lazio indicando nella causale: "restituzione anticipo del contributo ricevuto per la realizzazione del progetto "Fregellae Lab" dandone contestualmente informazione all'indirizzo pec: polichegiovanicreativita@pec.regione.lazio.it della Direzione Regionale Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità ,Servizio Civile
- di stabilire che in caso di mancato adempimento si procederà al recupero della somma dovuta senza ulteriore avviso tramite l'istituto della compensazione o l'iscrizione a ruolo del credito.
- Di rettificare la DE G15236 del 15/11/2024 per mero errore materiale: mancato inserimento delle pagine contabili e disimpegno.
- di notificare la presente determinazione al Comune di Ceprano

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario nei tempi e modalità previsti dalla legge.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Luca Fegatelli

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 dicembre 2024, n. G17989

**Attuazione D.G.R. n. 382 del 6 giugno 2024 - Contributo di libertà, per la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza. Trasferimento delle risorse a LAZIOcrea. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 61302/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sul Capitolo U0000H41177 Es. Fin. 2024 in favore di LAZIOcrea (cod. cred. 164838)**

**OGGETTO:** Attuazione D.G.R. n. 382 del 6 giugno 2024 – Contributo di libertà, per la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza. Trasferimento delle risorse a LAZIOcrea. Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 61302/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sul Capitolo U0000H41177 Es. Fin. 2024 in favore di LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

**DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Famiglia e Pari Opportunità,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche;

**VISTO** il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile al Dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile”;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04933 del 29 aprile 2024 con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Famiglia e Pari Opportunità” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” alla dott.ssa Antonella Massimi;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”,

che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 recante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, pagina 3/13 Atto n. G02289 del 22/02/2023 inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

**VISTA** la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

**EVIDENZIATO** che, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, la Regione sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica,

psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

#### **ATTESO CHE**

- con deliberazione della Giunta regionale del 4 giugno 2019, n. 339 è stato istituito il “Contributo di libertà” per le donne vittime di violenza, finalizzato al sostegno del percorso di riacquisizione dell'autonomia personale;
- con determinazione dirigenziale n. G12704 del 25 settembre 2019, come modificata e integrata con determinazione dirigenziale n. G03176 del 24 marzo 2020 sono state approvate le “Linee guida” contenenti le modalità di concessione del contributo di libertà di cui alla citata deliberazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale del 6 giugno 2024, n. 382 “*Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con DPCM 16 novembre 2023 relativo alla ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” Annualità 2023 e della quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale. Recepimento dell’Intesa Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio recepita con DGR 27 luglio 2023, n. 400*”, con la quale è stato stabilito, tra l’altro, di:

“programmare l’importo complessivo di euro 1.000.000,00, disponibile sul bilancio regionale per l’esercizio 2024, a valere sulle risorse trasferite con DPCM 16 novembre 2023 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02), per il finanziamento della misura del “contributo di libertà” quale azione rivolta, attraverso un avviso pubblico a sportello, alle donne segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio, mirata a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza nonché a favorire l’empowerment femminile e il reinserimento lavorativo delle stesse” (prenotazione di spesa n. 50167/2024);

#### **VISTE**

- la deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2023 n. 990 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) della Società LAZIOcrea S.p.a. per l'anno 2024 (Allegato A);

**DATO ATTO** che

nell'allegato A era prevista la scheda POA 12.12 "Supporto amministrativo alle attività di contrasto alla violenza di genere e alle pari opportunità";

con nota del 6 novembre 2024, prot. n. 1367441, la direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile ha trasmesso alla direzione Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR la scheda 12.12 integrata, al fine di consentire la gestione da parte della società LAZIOcrea di un avviso pubblico per la concessione del contributo di libertà in favore di donne vittime di violenza;

**CONSIDERATO** che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

**DATO ATTO** che con nota del 31 ottobre 2024 prot. n. 1345748, come integrata dalla comunicazione del 14 novembre 2024, la Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", Area "Famiglia e Pari Opportunità", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia ed ha chiesto alla Direzione regionale "Ragioneria generale", di provvedere ad una variazione di bilancio per euro 1.000.000,00 dal capitolo di spesa U0000H41166, p.c.f. 1.04.04.02 (pren. n. 50167/2024), al capitolo di spesa U0000H41177, p.c.f. 1.04.03.01 nell'ambito della missione 12, programma 04, es. fin. 2024, al fine di trasferire a LAZIOcrea S.p.A, le risorse per il finanziamento della misura del "contributo di libertà" come previsto dalla richiamata DGR n. 382/2024;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 22 novembre 2024, n. 984, con la quale l'importo di euro 1.000.000,00 è stato reso disponibile sul capitolo U0000H41177, missione 12 programma 04, pdc 1.04.03.01, es. fin. 2024 (prenotazione d'ufficio n. 61302/2024;

**RITENUTO**, pertanto:

- di dare attuazione alla D.G.R. n. 382 del 6 giugno 2024, prevedendo di dare continuità, per l'annualità 2025, all'erogazione del "Contributo di Libertà" attraverso un avviso pubblico a sportello rivolto alle donne segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio;
- di avvalersi di LAZIOcrea per il supporto nella redazione e gestione del suddetto Avviso;
- di perfezionare la prenotazione di spesa n. 61302/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sul Capitolo U0000H4117, missione 12, programma 04, p.d.c. 1.04.03.01, esercizio finanziario 2024 in favore di LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro il 31 dicembre 2024

**DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, di:

- 1) di dare attuazione alla D.G.R. n. 382 del 6 giugno 2024, prevedendo di dare continuità, per l'annualità 2025, all'erogazione del "Contributo di Libertà" attraverso un avviso pubblico a sportello rivolto alle donne segnalate dai Centri antiviolenza, dalle Case rifugio e dalle Case di semiautonomia operanti sul territorio della Regione Lazio;
- 2) di avvalersi di LAZIOcrea per il supporto nella redazione e gestione del suddetto Avviso;
- 3) di perfezionare la prenotazione di spesa n. 61302/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sul Capitolo U0000H4117, missione 12, programma 04, p.d.c. 1.04.03.01, esercizio finanziario 2024 in favore di LAZIOcrea (cod. cred. 164838);
- 4) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro il 31 dicembre 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Dott. Luca Fegatelli



## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 dicembre 2024, n. G17999

**Attuazione Convenzione del 25 novembre 2020 e DGR 1215/2022 e 399/2023: trasferimento risorse a LazioCrea S.p.A. per la gestione dell'Archivio Flamigni. Perfezionamento prenotazione d'impegno n. 51024/2024 per complessivi euro 73.025,45 a LazioCrea S.p.A. su capitolo in uscita U0000G13913. Esercizio finanziario 2024**

OGGETTO: Attuazione Convenzione del 25 novembre 2020 e DGR 1215/2022 e 399/2023: trasferimento risorse a LazioCrea S.p.A. per la gestione dell'Archivio Flamigni. Perfezionamento prenotazione d'impegno n. 51024/2024 per complessivi euro 73.025,45 a LazioCrea S.p.A. su capitolo in uscita U0000G13913. Esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA,  
POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 24 aprile 2024, n. G04871 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile al dott. Roberto Ottaviani;

VISTA la normativa in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed in particolare l'articolo 10 comma 3;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2024, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 1 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

#### VISTA

- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 luglio 2024, n. 484 "L.R. 15 novembre 2019, n.24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi culturali regionali, Annualità 2024" di seguito "Piano annuale 2024";
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 "Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;

TENUTO CONTO che a seguito della previsione dell'art. 5 della L.R. n. 12/2014 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata LAZIOcrea S.p.A. derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazio Service S.p.A e LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A. operante nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2021, n. 952 recante "Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026";

ATTESO che i rapporti tra le parti sono regolati da quanto previsto dal Contratto Quadro, approvato con la DGR n. 952/2021 e sottoscritto tra le parti 29.12.2021, e che in particolare:

– l'art. 2, comma 2 del medesimo contratto prevede che la Società LAZIOcrea S.p.A. possa svolgere

attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali;

– l'art. 5, rubricato "Piani Operativi Annuali" il quale, al comma 1, precisa che "la Centrale Acquisti finalizza le attività di rilevazione e consolidamento in un unico documento del fabbisogno regionale, allo scopo di elaborare il POA della Società da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale" ed, al comma 2, che "la Giunta regionale su proposta della Centrale Acquisti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, approva il POA della Società da attuare nell'anno successivo, corredato dal parere di congruità espresso dalla Regione, ai sensi dell'art. 192, comma 2, d.lgs. n. 50/2016, anche sulla base dei dati e delle informazioni richieste alla Società";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 23 gennaio 2020 n. 16 "Linee guida per il sostegno e la valorizzazione dell'Archivio Flamigni" con la quale si è determinato di «sostenere il trasferimento e la conservazione del patrimonio documentale dell'Archivio Flamigni, al fine di valorizzarne il patrimonio, estenderne la fruibilità e l'accessibilità, nonché salvaguardare e diffondere la memoria dei fatti testimoniati dai documenti che lo compongono»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2020 n. 351 che ha approvato lo studio di fattibilità presentato dalla LAZIOcrea, affidandole la gestione dell'Immobile di proprietà dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica del Comune di Roma (ATER), sito in piazza Bartolomeo Romano n. 6 quale nuova sede dell'Associazione Flamigni;

VISTO inoltre che, in virtù del suddetto affidamento, è stato concesso all'Associazione Flamigni l'utilizzo degli spazi dell'Immobile in comodato d'uso gratuito;

VISTA la Convenzione firmata digitalmente in data 25 novembre 2020 e iscritta al Registro Ufficiale con prot. 32909 del 14 dicembre 2020 tra la Regione Lazio, il Centro Documentazione Archivio Flamigni e LazioCrea S.p.a. con la quale la Regione Lazio si è impegnata a corrispondere a LAZIOcrea un fondo annuale di euro 60.000,00, al netto di IVA, per un periodo di cinque anni per la gestione dell'Archivio Flamigni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 21 dicembre 2022 concernente *Approvazione dell'addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2023*, di seguito *POA 2023*, che prevede, tra l'altro, che i servizi afferenti alla gestione dell'Archivio Flamigni siano erogati da personale di LAZIOcrea;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e, in particolare, l'articolo 7 comma 2, il quale dà la possibilità alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del Codice medesimo.

ATTESO CHE il Piano Annuale 2024, in attuazione della sopra richiamata Convenzione del 25 novembre 2020 e del POA 2023, dispone (allegato A, sezione 3, paragrafo a), rubricato "Archivio storico "Sergio Flamigni") uno stanziamento di spesa dedicato di euro 73.025,45 mediante bollinatura n. 51024/2024, per il sostegno e l'implementazione al funzionamento dei servizi erogati all'utenza da parte dell'Archivio Flamigni avvalendosi di LazioCrea S.p.A.;

RITENUTO necessario, in attuazione delle previsioni del Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, del POA 2023, della Convenzione del 25 novembre 2020 e del Piano Annuale 2024:

– di perfezionare la prenotazione d'impegno n. 51024/2024 per euro 73.025,45 a LazioCrea

S.p.A. (codice creditore 164838) sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G13913 corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti 1.03.02.99.999, esercizio finanziario 2024, per la gestione dell'Archivio Flamigni;

RITENUTO altresì necessario individuare, per quanto compatibile con la regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOCREA nell'ambito del citato Contratto Quadro di servizio, il Responsabile del procedimento in esame nella persona della dott.ssa Monica De Simone, funzionario in organico presso l'Area Comunicazione e promozione dei servizi culturali, che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza nel termine del corrente esercizio finanziario, in coerenza con quanto attestato dal piano di attuazione della spesa allegato alla presente determinazione, e che il corrispettivo verrà liquidato in un'unica soluzione a fronte di regolare fatturazione da parte di LazioCrea S.p.A., ai sensi della normativa vigente.

### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di perfezionare la prenotazione d'impegno n. 51024/2024 per euro 73.025,45 a LazioCrea S.p.A. (codice creditore 164838) sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G13913 corrispondente a Missione 05, Programma 02, Piano dei Conti 1.03.02.99.999, esercizio finanziario 2024, per la gestione dell'Archivio Flamigni;
- di notificare il presente provvedimento ad avvenuta esecutività alla società LAZIOCREA S.p.A. per il seguito di competenza;
- individuare, per quanto compatibile con la regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOCREA nell'ambito del citato Contratto Quadro di servizio, il Responsabile del procedimento in esame nella persona della dott.ssa Monica De Simone, funzionario in organico presso l'Area Comunicazione e promozione dei servizi culturali, Direzione Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile, che presenta i requisiti di esperienza e professionalità di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023.

L'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza nel termine del corrente esercizio finanziario, in coerenza con quanto attestato dal piano di attuazione della spesa allegato alla presente determinazione; il corrispettivo verrà liquidato in un'unica soluzione a fronte di regolare fatturazione da parte di LazioCrea S.p.A., ai sensi della normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica.

Il Direttore Regionale  
*Dott. Luca Fegatelli*

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18083

**L.R. n. 8/2016 e DGR n. 946 del 15 novembre 2024 "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8, Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale". Affidamento in house providing, ex art. 7 del D. Lgs 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. del servizio di realizzazione del progetto Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio 2024, e relativo impegno di spesa per complessivi euro 82.503,84 a favore di Lazio Innova S.p.A., di cui euro 77.303,84 sul capitolo U0000G23921, E.F. 2024, ed euro 5.200,00 sul capitolo U0000G23915, E.F. 2024. CIG: B48612F5BF.**

**OGGETTO:** L.R. n. 8/2016 e DGR n. 946 del 15 novembre 2024 "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8, *Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale*".

Affidamento in *house providing*, ex art. 7 del D. Lgs 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. del servizio di realizzazione del progetto Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio 2024, e relativo impegno di spesa per complessivi € 82.503,84 a favore di Lazio Innova S.p.A., di cui € 77.303,84 sul capitolo U0000G23921, E.F. 2024, ed € 5.200,00 sul capitolo U0000G23915, E.F. 2024. CIG: B48612F5BF.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio culturale e programmazione,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTI:**

- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020, e visto in particolare l'art. 30;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 980, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, ed in particolare la pagina n. 266;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 14 febbraio 2024, “Indirizzi per la gestione del Bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale n. 11/2020”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 24 aprile 2024, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, comma 5, della Legge Regionale n. 12/2020;
- la DGR n. 690 del 5.09.2024 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 7 agosto 2024, n. 17 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie)”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 dell’11 gennaio 2024, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G04984 del 30 30 aprile 2024, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. lgs. 19 agosto 2016, n. 175: “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;

**VISTO** il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, con particolare riferimento all’art. 7 rubricato “Principio di auto-organizzazione amministrativa” il quale dispone, in particolare, che:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche (comma 2);



**CONSIDERATO** che, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della più ampia autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l'affidamento "in house providing" a società partecipate, che deve, tuttavia, avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- a) principio del risultato, di cui all'art. 1 del nuovo codice, che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice, che è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- c) principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice, che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di proporzionalità, di pubblicità e trasparenza;

**CONSIDERATO** che il modello "in house providing" rappresenta il modello di organizzazione con cui la Pubblica Amministrazione provvede al perseguimento dell'interesse pubblico o alle risorse ad essa necessarie mediante lo svolgimento di un'attività interna: di fatto, scegliendo questa modalità, la Pubblica Amministrazione, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio, ovvero all'interno, all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui abbisogna ad altra entità giuridica di diritto pubblico; negli affidamenti in house non vi è, quindi, il coinvolgimento di operatori economici nello svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, e quindi le regole sulla concorrenza, applicabili agli appalti pubblici e agli affidamenti dei pubblici servizi a terzi, non vengono in rilievo;

**CONSIDERATO** che il concetto di affidamento in house presuppone un legame strettissimo fra affidante e affidatario, e si configura come tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra Pubblica Amministrazione e affidatario;

**RILEVATO** che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la Pubblica Amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, è stata istituita la società denominata "Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.";
- a far data dal 1° gennaio 2015 Sviluppo Lazio S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Lazio Innova S.p.A. ai sensi della l.r. n. 10/2013, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 16/12/2014;
- la Regione Lazio partecipa al capitale di Lazio Innova con una quota azionaria pari all'80,50%

dell'intero capitale sociale e le restanti quote azionarie, pari al 19,50%, sono possedute dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Roma;

- Lazio Innova S.p.A. è una società operante in regime *in-house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ed è, pertanto, soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo da parte della Regione
- Lazio Innova ha come missione aziendale quella di progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, e presenta la necessaria esperienza per lo svolgimento del servizio in parola avendo sviluppato ;

**VISTO** in particolare lo Statuto della Società Lazio Innova S.p.A., che al punto 4 prevede che la Società operi quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria degli investimenti per, tra gli altri, i servizi di sviluppo del territorio regionale;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- Lazio Innova S.p.A., in caso di acquisizione di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle attività affidate, opera quale organismo di diritto pubblico garantendone economicità, efficacia ed efficienza, provvedendo a rendicontare all'amministrazione i costi effettivamente sostenuti;
- Sussistono nel rapporto con Lazio Innova S.p.A. i requisiti costantemente ribaditi dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento di servizi in regime di *in-house providing* ovvero la sussistenza da parte dell'ente pubblico di riferimento di un controllo analogo a quello esercitato dalle proprie strutture, l'essere società totalmente partecipata dall'ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi, le attività affidate rientrano nei compiti istituzionali della società;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 4bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. A) della legge regionale n. 13/2018, è stata espletata la procedura per l'acquisizione del servizio fornito da Lazio Innova S.p.A. tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA", e che il relativo CIG è B48612F5BF;

**VISTA** la Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8, "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale", ed in particolare l'articolo 2, "Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico" (di seguito Rete), con le successive modifiche e integrazioni;

**VISTE:**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 9 ottobre 2018 avente ad oggetto "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 – Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi

architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale. Attivazione di campagne promozionali e azioni di comunicazione al fine di incentivare la fruizione dei beni facenti parte della rete regionale delle dimore”;

La Determinazione n. G09314 dell’11 luglio 2024, avente ad oggetto “Scioglimento della riserva di accreditamento per il bene immobile Palazzo Comunale, sito in Vetralla (VT), in ordine all’aggiornamento della *Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico*”, che ha approvato l’ultimo aggiornamento dell’elenco dei beni accreditati alla Rete, Allegato 1;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 27 ottobre 2023, “Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale". Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto denominato *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio*, per l'anno 2023, e finalizzazione delle risorse”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 946 del 15 novembre 2024 "Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale". Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto denominato *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio* per l’anno 2024, e finalizzazione delle risorse”;
- la Determinazione G16683 del 9 dicembre 2024, “L.R. n. 8/2016 e DGR n. 496 del 15 novembre 2024. Attuazione progetto *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio* anno 2024. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., quale soggetto attuatore del progetto”;

**VISTO** in particolare che con la suddetta DGR 946/2024, ricorrendo le condizioni di legge per il diretto affidamento, è stato individuato Lazio Innova S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto denominato *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio 2024* per un costo di € 82.503,84 (IVA inclusa), allegato alla medesima DGR e sua parte integrante;

**DATO ATTO** che:

- i rapporti tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio per lo svolgimento del suddetto servizio sono disciplinati dall’apposita Convenzione riportante i contenuti dettagliati e le relative azioni da realizzare a cura dalla suddetta Società, approvata con Determinazione n. G16683/2024, e sottoscritta in data 18 dicembre 2024;
- il servizio in oggetto sarà realizzato tutto entro il 2024;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto stabilito nella suddetta D.G.R. 946/2024:

- la somma di complessiva di € 82.503,84 è stata prenotata sull’E.F. 2024 in favore di Lazio Innova S.p.A., come di seguito descritto:

CAPITOLO	P.C.F.	PRENOTAZIONE IMPEGNO N.	DA PERFEZIONARE IMPEGNO €
U0000G23921	1.03.02.02.000	60270/2024	77.303,84
U0000G23915	1.04.03.01.000	60271/2024	5.200,00

- a fronte del totale previsto,
  - la quota di € 77.303,84 a valere sul capitolo U0000G23921, pertiene alla realizzazione del servizio suddetto;
  - la quota di € 5.200,00 è destinata al premio per il concorso “La Dimora si fa bella” 2024, riconoscimento per il miglior allestimento natalizio realizzato dai proprietari delle Dimore; il relativo ammontare sarà trasferito al netto delle imposte al vincitore, selezionato da apposita giuria (regolamento concorso, art. 6);

**RITENUTO** pertanto necessario:

- di procedere all'affidamento a Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'Art 7 del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di realizzazione del progetto denominato *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio* per l'anno 2024, per il costo complessivo di 82.503,84 euro (IVA inclusa), CIG B48612F5BF;
- procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di impegno per totali 82.503,84 euro, in favore di Lazio Innova S.p.A. (creditore cod. n. 59621):
  - n. 60270/2024 di euro 77.303,84 sul capitolo U0000G23921 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.03.02.02.000E.F. 2024;
  - n. 60271/2024 di euro 5.200,00 sul capitolo U0000G23915 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.04.03.01.001 E.F. 2024;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il dr. Alessandro Liberati funzionario in servizio presso l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Programmazione, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere;

**PRESO ATTO** che le obbligazioni verranno a scadenza nell'Esercizio Finanziario 2024;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa

- di affidare a Lazio Innova S.p.A., società regionale *in house providing*, ai sensi dell'Art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di realizzazione del progetto *Giornate di Apertura Straordinaria Dimore Storiche del Lazio* per l'anno 2024, per il costo complessivo di 82.503,84 euro (IVA inclusa) - codice CIG B48612F5BF;
- di perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno per totali € 82.503,84 in favore di Lazio Innova S.p.A. (creditore cod. n. 59621):
  - n. 60270/2024 di € 77.303,84 sul capitolo U0000G23921 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.03.02.02.000E.F. 2024;
  - n. 60271/2024 di € 5.200,00 sul capitolo U0000G23915 Missione 05 programma 01 piano dei conti 1.04.03.01.001 E.F. 2024;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il dott. Alessandro Liberati, funzionario in servizio presso l'Area Valorizzazione del

Patrimonio Culturale e Programmazione, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

Le suddette obbligazioni verranno a scadenza nell'Esercizio Finanziario 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione- sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore  
dott. Luca Fegatelli

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18084

**Legge regionale n. 29/2001 e ss.mm. e ii. Attuazione DGR n. 855/2022. Realizzazione dell'intervento 4 "Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile". Impegno di euro 300.000,00 sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99, E.F. 2024, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) e approvazione schema di convenzione. CUP F87F22000030003.**

**OGGETTO:** Legge regionale n. 29/2001 e ss.mm. e ii. Attuazione DGR n. 855/2022. Realizzazione dell'intervento 4 "Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile". Impegno di € 300.000,00 sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99, E.F. 2024, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621) e approvazione schema di convenzione. CUP F87F22000030003.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche Giovanili,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione AO G04922 del 29-04-2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 recante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani e ss. mm. e ii.”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 ottobre 2022, n 855 “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del progetto "GENERAZIONI 4 - LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI" che prevede, tra l’altro, l’Intervento 4 denominato “Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile”;

VISTA la nota prot. n. 0789619 del 18-06-2024, integrata con nota prot. 1277205 del 17-10-2024, inviata dall’Area Politiche giovanili a Lazio Innova S.p.A. con la quale, in relazione alla Deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 11/10/2022, progetto “GENERAZIONI 4 – LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI”, Intervento “Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile”, è stato chiesto il progetto attuativo con relativo preventivo dei costi;

VISTE la con note assunte al protocollo della Regione Lazio con n. prot. 0025999 del 02-08-2024, n. 1168140 del 25-09-2024 e n. prot. 1354369 del 04-11-2024 con le quali Lazio innova S.p.A. ha inviato il progetto richiesto con le relative specifiche;



VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2024, n. 986 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000R31111 e U0000R31116, di cui al programma 02 della missione 06” con la quale è stata effettuata, per l’anno 2024, la variazione di bilancio dell’importo di € 300.000,00 dal capitolo U0000R31111 al capitolo U0000R31116 richiesta con la sopra citata nota prot. n. 1379280 del 8-11-2024;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l’“Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.”, a prevalente partecipazione pubblica che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all’innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013, è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A. è una società controllata dalla Regione Lazio che detiene la maggioranza assoluta delle azioni, a capitale sociale interamente pubblico e che, nell’ambito del proprio oggetto sociale opera, tra l’altro, per l’utilizzo e l’ottimizzazione di provvidenze e risorse finanziarie comunitarie e nazionali per il sostegno dello sviluppo regionale assumendo la funzione di organismo intermedio;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: “Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”;

RITENUTO, pertanto, di:

- impegnare, in attuazione della DGR n. 855/2022, per la realizzazione dell’Intervento 4 “Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile”, l’importo di € 300.000,00 sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99, E.F. 2024, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621);
- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. di cui all’Allegato 1 allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- impegnare, in attuazione della DGR n. 855/2022, per la realizzazione dell’Intervento 4 “Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile”, l’importo di € 300.000,00 sul capitolo U0000R31116, missione 06, programma 02, piano dei conti finanziario 1.03.02.99, E.F. 2024, in favore di Lazio Innova S.p.A. (cod. cred. 59621);

- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. di cui all'Allegato 1 allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

L'obbligazione di cui al presente atto giungerà a scadenza entro il 31 dicembre 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Dott. Luca Fegatelli

Allegato I

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
per la realizzazione dell'intervento 4  
"Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile"  
approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 11-10-2022.  
CUP F87F22000030003**

**TRA**

Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma (RM), Cod. Fisc.: 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile, Dott. Luca Fegatelli, nato a ..... il ..... c.f. ...., a cui è stato conferito l'incarico di Direttore con la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 13 del 11 gennaio 2024;

**E**

Lazio Innova S.p.A., società *in house providing*, con sede in Via Marco Aurelio 26/a 00184 ROMA Cod. Fisc. e P.IVA: 05950941004, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Francesco Marcolini, nato a ..... il ..... c.f. ...., domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale e autorizzato alla stipula del presente giusti poteri allo stesso conferiti;

di seguito anche indicate cumulativamente "le Parti"

**PREMESSO CHE**

- Lazio Innova S.p.A., società *in house providing*, supporta la Regione Lazio nell'attuazione di azioni e programmi che favoriscono la fruizione sostenibile del patrimonio turistico e culturale regionale, promuovendo, allo stesso tempo, modelli innovativi di accoglienza in grado di valorizzare il protagonismo delle realtà giovanili locali e la loro capacità di aggregazione in una visione complessiva dell'offerta turistico-ricettiva e ricreativa;

**VISTA**

- la Legge Regionale n. 29 del 29 novembre 2001 e ss.mm. e ii, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 855 del 11-10-2022, avente ad oggetto: Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del progetto "GENERAZIONI 4 – LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI" che prevede, tra l'altro, l'Intervento 4 denominato "Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile";

**PRESO ATTO CHE**

- con nota prot. 0789619 del 18-06-2024, integrata con nota prot. 1277205 del 17-10-2024 in relazione all'Intervento 4 "Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile" approvato con la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 11-10-2024", la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha richiesto a Lazio Innova S.p.A. di inviare un progetto attuativo.
- con note assunte al protocollo della Regione Lazio con n. prot. 0025999 del 02-08-2024, n. 1168140 del 25-09-2024 e n. prot. 1354369 del 04-11-2024 Lazio Innova S.p.A. ha inviato il progetto richiesto

## Allegato I

con le relative specifiche;

**CONSIDERATO CHE**

- la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha la competenza sull'attuazione del sistema delle politiche giovanili regionali, di cui alla L.R. n. 29 del 29 novembre 2001 e ss. mm. e ii. ed è incaricata di dare attuazione a quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione di Giunta regionale n. 855 del 11-10-2022 e che, in attuazione della medesima Deliberazione, intende avvalersi del supporto operativo della società *in house* Lazio Innova S.p.A.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Articolo 1 – Oggetto**

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

- La presente Convenzione, il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. .... del ....., ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà porre in essere in qualità di soggetto incaricato dell'attuazione degli interventi del sistema delle politiche giovanili regionali, di cui alla L.R. n. 29 del 29 novembre 2001 e ss.mm. e ii., relativamente all'intervento, declinato nel progetto trasmesso da Lazio Innova S.p.A. e acquisito al protocollo della Regione Lazio con prot. n. 1354369 del 04-11-2024;

**Articolo 2 – Attività**

- In attuazione della D.G.R. n. 855/2022, e in particolare dell'intervento "Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile", Lazio Innova S.p.A. si impegna a realizzare le azioni di cui al progetto trasmesso da Lazio Innova S.p.A. e acquisito al protocollo della Regione Lazio con prot. n. 1354369 del 04-11-2024;

**Articolo 3 – Durata**

La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione con firma digitale da parte di entrambe le Parti e ha validità 24 mesi dalla data di sottoscrizione e, comunque, fino alla conclusione, da parte di Lazio Innova, di tutte le procedure conseguenti all'attuazione del progetto e alla rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

La scadenza può essere prorogata su richiesta motivata di una delle due Parti e accettazione dell'altra parte.

La Direzione competente può revocare il progetto e recedere dalla presente Convenzione, con un preavviso di almeno 30 giorni, fermo restando il riconoscimento delle spese regolarmente sostenute da Lazio Innova fino al recesso.

**Articolo 4 – Modalità di esecuzione**

Lazio Innova S.p.A. si obbliga ad eseguire le attività oggetto della presente Convenzione, con proprio personale e nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto e negli atti e di eventuali ulteriori direttive o indicazioni della Direzione competente.

Lazio Innova S.p.A., per l'affidamento di incarichi a soggetti dotati di particolari competenze specialistiche, è tenuta a rispettare le regole di concorrenza e trasparenza del mercato e la normativa comunitaria e nazionale vigente, anche in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato.

Lazio Innova S.p.A., provvederà alla nomina un dirigente responsabile e un referente tecnico amministrativo che si rapportano con la Direzione competente della Regione Lazio.

Le azioni realizzate da Lazio Innova saranno verificate dalla competente Direzione della Regione Lazio,

**Allegato I**

sotto il profilo della corrispondenza, adeguatezza e tempestività.

**Articolo 5 – Risorse economiche**

Le operazioni oggetto della presente Convenzione, non rientranti tra gli oneri di funzionamento di Lazio Innova, sono finanziate interamente con i fondi, impegnati con la D.G.R. n. 855 del 11-10-2022, pari ad **euro 300.000,00**.

Le risorse economiche di cui sopra, aventi natura di trasferimenti correnti a imprese controllate, sono finalizzate alla mera copertura delle spese per la realizzazione delle attività previste nel progetto allegato alla presente Convenzione.

**Articolo 6 – Pagamenti e rendicontazioni**

Lazio Innova S.p.A. adotterà un sistema di contabilità separata per le risorse trasferite ai sensi della presente Convenzione, garantendo la tracciabilità delle spese.

La Regione Lazio provvederà al trasferimento delle risorse a Lazio Innova S.p.A., sotto forma di anticipazioni, necessarie per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 70% del totale delle risorse programmate, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.;
- una seconda quota, pari al 30% del totale delle risorse programmate, dopo una rendicontazione di almeno la metà del totale delle risorse programmate da parte di Lazio;

**Monitoraggio**

Lazio Innova S.p.A., dopo sei mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione e successivamente con cadenza trimestrale, a partire dal primo monitoraggio, provvede a comunicare lo stato di avanzamento della spesa e le attività realizzate secondo lo schema di cui all'Allegato A alla presente Convenzione.

**Rendicontazioni**

Lazio Innova S.p.A., dopo un anno dalla sottoscrizione della presente Convenzione e successivamente con cadenza semestrale, a partire dalla sottoscrizione della presente Convenzione, Lazio Innova S.p.A. provvede a presentare la rendicontazione delle spese attraverso:

- una relazione illustrativa con il dettaglio delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate, evidenziando la relazione tra le spese effettuate e le attività realizzate.
- un rendiconto generale delle spese sostenute nel periodo di riferimento, redatto secondo il modello di cui all'Allegato B alla presente Convenzione, suddiviso per voci e tipologie di spesa con allegati i giustificativi di spesa (fatture o documenti di spesa equivalenti) e i giustificativi di pagamento tracciati (bonifici con indicazione del CRO o analogo codice identificativo univoco).

La verifica, da parte della Direzione competente, sulla regolare gestione delle risorse economiche e sui risultati raggiunti da parte di Lazio Innova S.p.A. sarà effettuata in occasione di ogni rendicontazione, e sarà basata:

1. sulla regolare esecuzione delle attività previste;
2. sulla idoneità della documentazione contabile, relativa ai giustificativi di spesa e di pagamento;
3. sulla valutazione di quanto esposto nella relazione e sulla corrispondenza della gestione effettuata da Lazio Innova S.p.A., rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, nel progetto e a quanto indicato nelle ulteriori determinazioni e indicazioni fornite dalla Direzione competente.

Trattandosi di trasferimenti correnti a imprese controllate la Regione Lazio procederà al trasferimento a Lazio Innova S.p.A. delle risorse senza emissione di fattura da parte di Lazio Innova S.p.A., né in fase di anticipazione né in fase di saldo. Eventuali procedure per l'affidamento di incarichi e/o per l'acquisizione di forniture o servizi che si renderanno necessari saranno avviate e realizzate da Lazio Innova S.p.A. nel rispetto della normativa vigente.

## Allegato I

**Articolo 7 – Risorse non utilizzate**

Al termine delle attività, nel caso in cui le spese complessive sostenute da Lazio Innova S.p.A. e approvate dalla struttura regionale competente saranno inferiori rispetto agli importi già trasferiti a titolo di anticipazione, Lazio Innova S.p.A. dovrà effettuare la restituzione della differenza tra importo complessivo trasferito a titolo di anticipazione e importo complessivo approvato a seguito della presentazione delle rendicontazioni, salvo richiesta di rimodulazione da parte della Direzione regionale competente per l'utilizzo delle risorse residue.

**Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati dalla legge n. 136/2010 e successive modifiche. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il c/c bancario n.38905 presso Banca di Credito Cooperativo di Roma IBAN IT521083270320000000038905 sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della citata legge 136/2010, il contraente individua il residente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Francesco Marcolini, nato a ..... il ..... C.F....., la persona delegata a operare sul sopraindicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli Istituti bancari o delle Poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti del bonifico (bancario o postale) ivi previste, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 8, della legge 136/2010.

**Articolo 9 – Norme regolatrici della Convenzione**

Entrambe le Parti della presente Convenzione si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

È espressamente convenuto che il presente Atto si risolva, previa formale contestazione dell'inadempimento, qualora si accerti che la gestione dei finanziamenti non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità del presente Accordo e nel pieno rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

**Articolo 10 – Manleva**

La Regione Lazio si obbliga a garantire il trasferimento delle risorse finanziarie per la gestione e attuazione dei progetti affidati nonché a manlevare e a tenere indenne Lazio Innova S.p.A. da responsabilità che alla stessa dovessero essere addebitate in conseguenza del ritardato o mancato pagamento a causa dell'omessa erogazione, da parte della Regione Lazio, delle risorse finanziarie stesse, salvo che la mancata erogazione non derivi da fatto addebitabile a Lazio Innova S.p.A.

Lazio Innova S.p.A. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi danno arrecato a terzi o responsabilità derivante da ritardi od omissioni compiute nell'esecuzione delle attività affidate ai sensi della presente Convenzione.

**Articolo 11 – Confidenzialità, pubblicazioni e proprietà**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti coinvolti a vario titolo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

A Lazio Innova S.p.A. è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 “...*Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi...*”. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento.

**Allegato I**

Qualora altri enti/organismi di ricerca/professionisti in concorso e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dei lavori in questione, o Lazio Innova S.p.A., intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati (dati grezzi, sensibili, elaborati, ecc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i responsabili designati concorderanno con la Direzione regionale competente in materia i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le Parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività. La produzione documentale, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio.

Il materiale promozionale e informativo dovrà essere realizzato nel rispetto del Manuale d'identità visiva della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.

**Articolo 12 - Obblighi di riservatezza**

Lazio Innova S.p.A., riconoscendo la titolarità della Regione Lazio sulle banche dati gestite nell'ambito della presente Convenzione, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli, in alcun modo e in qualsiasi forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione. L'obbligo di cui sopra, sussiste, altresì, relativamente a tutti i trattamenti di dati/informazioni, effettuati sia con supporti automatizzati, che con supporti analogici, ivi compresi i dati contenuti nel materiale e nei documenti predisposti in esecuzione delle suddette attività.

L'obbligo di cui al periodo precedente non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza autonomamente in esecuzione delle attività oggetto della Convenzione.

Lazio Innova S.p.A. è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

**Articolo 13 - Spese e oneri**

Le spese e gli oneri fiscali relativi alla presente Convenzione, ove dovuti, sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

**Articolo 14 – Privacy, trattamento dati personali, risoluzione, recesso e disposizioni finali**

La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica, è stata redatta mediante l'utilizzo degli strumenti informatici su n. .. (.....) pagine a video, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005.

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si rinvia alla normativa comunitaria, statale e regionale applicabile e a quanto disposto, anche in materia di privacy, trattamento dei dati personali, risoluzione e recesso, a quanto stabilito negli atti regionali generali che regolano i rapporti tra le Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

**per Regione Lazio**

*Il Direttore della Direzione regionale  
Cultura, politiche giovanili e della  
famiglia, pari opportunità, servizio  
civile  
Luca Fegatelli*

**per Lazio Innova S.p.A**

*Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Francesco Marcolini*

## ALLEGATO A

**SCHEDA DI MONITORAGGIO**

Intervento 4 “Rete degli ostelli e dei centri di aggregazione giovanile” approvato con la Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2022, n. 855.

Dirigente responsabile \_\_\_\_\_

Referente tecnico-amministrativo \_\_\_\_\_

Relazione alla data del \_\_\_\_\_

**STATO DI ATTUAZIONE**

Data inizio attività	(gg/mm/aaaa)
Data prevista chiusura attività	(gg/mm/aaaa)
Risorse finanziarie complessive	€ 300.000,00
Importo complessivo degli impegni alla data_____	€ .....,00
Importo complessivo dei pagamenti alla data_____	€ .....,00



*Fornire informazioni sullo stato di avanzamento dell'intervento e sulle attività realizzate*

*(Indicare le eventuali criticità riscontrate e le motivazioni)*



[illegible]

Data: \_\_\_\_\_

Referente tecnico amministrativo di progetto

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Dirigente responsabile di progetto

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

**Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 13 gennaio 2025, n. G00245

**deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022 - Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per le nuove iscrizioni all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all'articolo 12bis della legge regionale n.15/2014**

**OGGETTO:** deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022 - Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per le nuove iscrizioni all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all'articolo 12bis della legge regionale n.15/2014.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA',  
SERVIZIO CIVILE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di 'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 13 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile" al dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 6 settembre 2022 n G11690 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo al Dott. Maurizio Todini e la successiva novazione del 9 febbraio 2024 del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. 27426 del 25.11.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2014, n.15: "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale", ed in particolare l'articolo 12bis;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2022 n. 586: "Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 12bis: Elenco regionale delle scuole di educazione musicale. Approvazione delle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, l'iscrizione all'elenco e la concessione dei contributi", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 62 del 26 luglio 2022;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G03708 del 2 aprile 2024 avente ad oggetto "D.G.R. 586/2022- Approvazione dell'elenco delle istanze inammissibili, dei nuovi soggetti ammessi e dell'aggiornamento annuale (2024) dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, ai sensi della legge regionale n.15/2014 articolo 12bis" e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 28, supplemento n. 1 del 4 aprile 2024;

**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022 sopra menzionata "la presentazione di nuove istanze d'iscrizione nell'Elenco, è possibile, per gli enti non iscritti, entro e non oltre il termine indicato

con apposito Avviso pubblicato ogni anno dalla Direzione competente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale”;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere, in attuazione dell’articolo 5, comma 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022, all’approvazione dell’avviso pubblico per la presentazione delle istanze per le nuove iscrizioni all’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all’articolo 12bis della legge regionale n.15/2014, come definito nell’Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare, in attuazione dell’articolo 5, comma 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022, l’avviso pubblico per la presentazione delle istanze per le nuove iscrizioni all’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all’articolo 12bis della legge regionale n.15/2014, come definito nell’Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio

**IL DIRETTORE**  
**Dott. Luca Fegatelli**

**ALLEGATO A**

**Deliberazione della Giunta regionale. n. 586/2022**  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per le nuove iscrizioni**  
**all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale**  
**di cui all'articolo 12bis della legge regionale n.15/2014.**

**Articolo 1 Normativa di riferimento**

La Regione in attuazione della legge regionale n.15/2014 riconosce la funzione propedeutica dell'educazione e formazione musicale e, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle scuole di educazione musicale, riconosce e valorizza le scuole e gli organismi specializzati nella organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica musicale nel territorio regionale, mediante l'istituzione dell'Elenco delle scuole di educazione musicale (articolo 12bis).

Con deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2022 n.586, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 62 del 26 luglio 2022, la Regione ha approvato le modalità, le procedure, i criteri ed i requisiti per il riconoscimento regionale, l'iscrizione all'elenco e per la concessione dei contributi.

Con determinazione dirigenziale 2 aprile 2024 n. G03708, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 28, supplemento n. 1 del 4 aprile 2024, la Regione ha approvato i nuovi soggetti ammessi e l'aggiornamento annuale (2024) dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, ai sensi dell'articolo 12bis della legge regionale n.15/2014.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022 l'Elenco rimane valido fino a revoca da parte della Direzione regionale competente in materia di cultura.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022 la presentazione di **nuove istanze d'iscrizione nell'Elenco**, è possibile, **per gli enti non iscritti**, entro e non oltre il termine indicato con apposito Avviso pubblicato ogni anno dalla Direzione competente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

**Articolo 2 Requisiti per il riconoscimento regionale e l'ammissione all'Elenco, procedure per le nuove iscrizioni, modalità di presentazione delle istanze, inammissibilità delle istanze**

Per quanto attiene a:

- requisiti per il riconoscimento regionale e l'ammissione all'Elenco
- procedure per richiedere l'iscrizione
- modalità di presentazione delle istanze e dei documenti
- inammissibilità delle istanze e dei documenti

si rinvia a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 62 del 26 luglio 2022, nonché sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - argomento cultura-spettacolo dal vivo.

### **Articolo 3 Indicazioni aggiuntive in merito alle procedure per richiedere l'iscrizione**

L'istanza per l'iscrizione all'Elenco, presentata con le modalità, gli allegati ed i documenti correlati indicati agli articoli 4, 5 e 8 della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022, deve essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it)**, **entro e non oltre le ore 23:59 del 20 febbraio 2025, a pena di esclusione.**

Saranno pertanto rese inammissibili le istanze pervenute oltre i termini sopra indicati.

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

### **Si precisa quanto segue in merito agli Allegati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022:**

**Allegato A.1a** dovrà essere utilizzato il modello modificato, allegato al presente avviso, che sarà reso disponibile anche nel sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), argomento cultura-spettacolo dal vivo.

**Allegato A.1b** dovrà essere utilizzato il modello modificato, allegato al presente avviso, che sarà reso disponibile anche nel sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), argomento cultura-spettacolo dal vivo.

**Allegato A.2** dovrà essere utilizzato il modello allegato alla deliberazione n. 586/2022 che sarà reso disponibile anche nel sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), argomento cultura-spettacolo dal vivo.

**Allegato A.3** non dovrà essere presentato in quanto sostituito dall' informativa di cui al seguente articolo 4.

### **Articolo 4 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Gentile cittadino/a,





nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").



Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla procedura per l'iscrizione all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all'articolo 12bis della legge regionale n.15/2014.


La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.






Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</b></p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a> .</li> </ul>
	<p><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI (“DPO”)</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .</p>
	<p><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata all’Avviso Pubblico che disciplina, in attuazione dell’articolo 12-bis della legge regionale n. 14/2015 le modalità di iscrizione nell’elenco. L’iscrizione costituisce requisito ai fini della successiva concessione di eventuali contributi regionali di cui al comma 4 del citato articolo 12-bis. I dati sono quelli necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nelle attività per le quali è stata richiesta l’iscrizione nell’elenco.</p> <p>Ai fini della verifica dell’assenza delle cause ostative inerenti all’eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l’articolo 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l’articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all’articolo 10 del Reg UE 2016/679. Non sono oggetto di trattamento i dati particolari di cui all’articolo 9 del Reg UE 2016/679.</p>
	<p><b>LIBERTA’ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</b></p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per l’espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal titolare.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la valutazione della domanda e l’iscrizione all’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui all’articolo 12bis della legge regionale n.15/2014.</p>

	<p><b>Finalità e Base Giuridica del trattamento</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Finalità</th><th>Base giuridica</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.valutazione dell'istanza e iscrizione nell'Elenco di cui all'articolo 12-bis della legge regionale n. 14/2015;</td><td>Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.</td></tr> <tr> <td>2. ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;</td><td>Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.</td></tr> <tr> <td>3.esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.</td><td>Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.</td></tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	1.valutazione dell'istanza e iscrizione nell'Elenco di cui all'articolo 12-bis della legge regionale n. 14/2015;	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.	2. ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.	3.esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.
Finalità	Base giuridica								
1.valutazione dell'istanza e iscrizione nell'Elenco di cui all'articolo 12-bis della legge regionale n. 14/2015;	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.								
2. ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.								
3.esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.	Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.								
	<p><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati: per le finalità di cui ai punti 1,2,3 in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex articolo 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dalla cancellazione dall'Elenco, in linea con quanto previsto dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (articolo 5.1, lettera e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei</p>								

	<p>fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.</p> <p>Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.</p>
	<p><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <p><b>Responsabili del trattamento</b> il titolare si avvale del soggetto esterno LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD con D.G.R. n.797/2017 integrata con istruzioni operative con D.G.R. n. 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto articolo 28, paragrafi 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea; in ossequio all'articolo 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p>

	<p><b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Eventuali altri destinatari:</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p><b>Trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <a href="https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero">https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero</a> ).</p>
	<p><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli articoli 77 e 79 GDPR).</p>

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Il Direttore della Direzione  
Regionale Cultura, Politiche  
Giovanili e della Famiglia, Pari  
Opportunità, Servizio Civile  
n.q. di Soggetto Designato al  
trattamento dal Titolare  
**dott. Luca Fegatelli**

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

### **Articolo 5 Informazioni sul procedimento**

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile- Area Spettacolo dal Vivo.

Il responsabile del procedimento è il **Dott. Maurizio Todini** e-mail: [mtodini@regione.lazio.it](mailto:mtodini@regione.lazio.it)

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste alla **Dott.ssa Alessandra Reggi** e-mail: [areggi@regione.lazio.it](mailto:areggi@regione.lazio.it)

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022.

**ALLEGATO A. 1.a**

*(da utilizzare per candidature degli enti di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e delle scuole private di cui all' art. 3 comma 1 lett. c) della D.G.R. n. 586/2022)*

**ISTANZA DI ISCRIZIONE ELENCO REGIONALE DELLE SCUOLE DI EDUCAZIONE MUSICALE**

Imposta di bollo a norma di legge  
(se dovuta)

ALLA REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE CULTURA POLITICHE GIOVANILI E  
DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE  
AREA GR 69-063SPETTACOLO DAL VIVO  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 – ROMA  
[spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it),

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/ a \_\_\_\_\_  
prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di legale  
**rappresentante** **dell'Ente** **gestore:**

*(denominazione dell'impresa culturale e creativa, associazione, fondazione, cooperativa, del consorzio tra enti pubblici, del consorzio privato con attività esterna, di altro ente pubblico o privato che opera nel settore musicale teatrale o coreutico, dell' ente gestore della scuola privata)*

**della scuola di musica** *(denominazione della scuola di musica richiedente il riconoscimento)*

Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
sede operativa in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
tel. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

il riconoscimento regionale e la conseguente iscrizione all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale, della scuola:

\_\_\_\_\_  
*(denominazione della scuola di musica richiedente il riconoscimento)*

A tal scopo **dichiara** ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

#### 1. in merito ai requisiti di ammissibilità

☐ 1.1 che l'Ente opera da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza, nell'organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica musicale nel territorio regionale; in particolare a partire dal.....(*inserire la data*);

☐ 1.2 che l'Ente attua corsi di educazione musicale basati su metodi didattico-scientifici. Ed in particolare:  
(*indicare in elenco la denominazione dei metodi utilizzati ad es. Kodaly, Dalcroze etc..*)

- .....
- .....
- .....

☐ 1.3 che l'Ente attua abitualmente corsi di educazione musicale che, al fine di assicurare continuità didattica ed un rapporto continuativo e costante con gli allievi, non si configurano come lezioni private di singoli docenti, ma prevedono attività per un numero minimo di ore/incontri.

In particolare: (*selezionare almeno 1 opzione*)

☐ corsi per allievi fino ad otto anni di età per almeno 1 incontro a settimana per un numero totale di allievi ..... e per un numero totale di ..... settimane nel corso dell'anno scolastico.

☐ corsi per allievi oltre gli otto anni di età per almeno 2 ore di lezione a settimana oppure per almeno n. 2 incontri settimanali, per un numero totale di allievi ..... e per un numero totale di ..... settimane nel corso dell'anno scolastico ;

☐ 1.4a che l'Ente dispone di un corpo docente composto da n..... insegnanti

☐ 1.4b che l'Ente dispone di un corpo docente di comprovata formazione o esperienza teorico-didattica e/o concertistica almeno biennale nello specifico insegnamento assegnato, così come attestata di seguito:

Nome e cognome	Diploma (1)	Esperienza didattica e/o concertistica e durata (almeno biennale)	Famiglia strumentale (2)	Insegnamento assegnato

*(incrementare le righe della tabella secondo necessità in base al numero dei docenti)*

(1) Indicare se diploma di Conservatorio o titolo equipollente, di AFAM o abilitazione all'insegnamento dello strumento musicale riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione.

(2) Indicare fra Ance, Archi, Chitarra classica/moderna, Ottoni, Percussioni, Pianoforte, Canto lirico/moderno.

E' possibile indicare più di una famiglia strumentale

☐ 1.5 che l'Ente svolge le seguenti tipologie di didattica laboratoriale:(*indicare in elenco*)

- .....
- .....
- .....



☐ 1.6 che l'Ente svolge le seguenti tipologie di lezioni collettive di musica d'insieme e/o coro: *(indicare in elenco)*

- .....
- .....
- .....

☐ 1.7. che l'Ente ha in dotazione il seguente numero di strumenti musicali a disposizione degli allievi per famiglia strumentale: *(indicare almeno 1 famiglia)*

- ANCE n...
- ARCHI n...
- CHITARRE CLASSICHE n...
- CHITARRE MODERNE n...
- OTTONI n...
- 6.PERCUSSIONI n...
- 7.PIANOFORTI n...

☐ 1.8. che l'Ente dispone dei seguenti locali idonei ed a norma di legge, ivi compresi gli adempimenti prescritti dai regolamenti comunali, nei quali svolge le attività didattiche: *(inserire in elenco)*

n.	ubicazione	Breve descrizione	Titolo di disponibilità (es. di proprietà, comodato d'uso, affitto etc..)

☐ 1.9 che l'Ente è costituito con atto pubblico o scrittura privata registrata  
***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

☐ 1.10 che l'Ente è iscritto al registro delle imprese con n.....  
***(dichiarazione da rendere solo per le imprese);***

☐ 1.11 che l'Ente non svolge attività partitiche o iniziative politiche  
***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

☐ 1.12 che l'Ente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti  
***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

☐ 1.13. che l'Ente non è destinatario, in proprio e/o nei confronti del legale rappresentante, di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001,

n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto

***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

☐ 1.14.a che non è stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante dell'Ente, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio ***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

(Oppure)

☐ 1.14.b di aver riportato a carico di \_\_\_\_\_ le seguenti condanne definitive: \_\_\_\_\_

che per le condanne suindicate: *(barrare la/e casella/e prescelte)*

- ☐ il reato è stato depenalizzato, per effetto di \_\_\_\_\_;
- ☐ è intervenuta riabilitazione, con provvedimento del \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- ☐ il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, con provvedimento del \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- ☐ la condanna è stata revocata con provvedimento del \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

**2. in merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta *(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

*(selezionare l'opzione che interessa)*

- ☐ che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;
- ☐ che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Regione Lazio presso la struttura regionale competente e sono stati depositati in riferimento al procedimento *(indicare gli estremi per rintracciare il documento)* .....

**3. in merito all'imposta di bollo**

***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti privati);***

*(selezionare l'opzione che interessa)*

- ☐ che l'Ente è esente dal pagamento dell'imposta a motivo di..... ed ai sensi di..... *(indicare il motivo e la norma di legge);*
- ☐ che l'Ente è soggetto al pagamento dell'imposta che allega in copia;

#### **4. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza**

- ☐ che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali

#### **INDIRIZZO PER COMUNICAZIONI:**

**PEC** \_\_\_\_\_

Il suddetto indirizzo verrà utilizzato dalla Direzione competente, per ogni comunicazione inerente i procedimenti di iscrizione, conferma della stessa, concessione del contributo, ivi inclusa la richiesta di integrazioni/regolarizzazioni, salvo le ipotesi di pubblicazione previste in relazione ai medesimi procedimenti.

#### **ELENCO ALLEGATI**

- ☐ copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata, vigenti alla data di presentazione della domanda *(da rilasciare qualora non sia stata effettuata la dichiarazione che gli stessi siano depositati presso la struttura regionale competente)*  
***(da allegare nel caso di candidatura presentata da soggetto privato);***
- ☐ *curricula* dei docenti redatti in formato europeo, debitamente sottoscritti e completi di dichiarazione attestante il possesso dell'eventuale diploma accademico o titolo equipollente conseguito resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 unitamente a fotocopia di un valido documento d'identità;
- ☐ curriculum professionale del soggetto istante inerente l'organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica musicale svolte nel territorio regionale;
- ☐ copia del titolo di disponibilità della/e struttura/e sede delle attività didattiche e di pratica musicale  
***(da allegare nel caso di candidatura presentata da soggetto privato o da ente pubblico qualora non proprietario della struttura);***
- ☐ scheda di rilevazione-dati in formato excel (Allegato A.2), ai fini dell'inserimento nel portale Open Data Lazio;
- ☐ fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante  
*(salvo il caso di utilizzo di firma digitale qualificata o avanzata ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 65 del D.lgs.82/2005, le quali esonerano dall'allegazione della fotocopia del documento d'identità);*
- ☐ copia della marca da bollo annullata ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 642/1972  
***(da allegare nel caso di candidatura presentata da soggetto privato ad esclusione dei casi di esenzione a norma di legge).***

Il Legale rappresentante:

\_\_\_\_\_||

Il/la sottoscritto/a acconsente affinché i dati inseriti nella presente istanza vengano trattati secondo le disposizioni previste nella Delibera di Giunta di riferimento ai fini della gestione del procedimento.

**ALLEGATO A. 1.b**

(da utilizzare per candidature  
delle scuole civiche comunali di  
cui all'art. 3 comma 1 lett .b)  
della D.G.R. n.586/2022)

**ISTANZA DI ISCRIZIONE ELENCO REGIONALE DELLE SCUOLE DI EDUCAZIONE MUSICALE**

Imposta di bollo a norma di  
legge  
(se dovuta)

ALLA REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E  
DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE  
AREA GR 69-063SPETTACOLO DAL VIVO

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 – ROMA

[spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it),

**TIPOLOGIA SOGGETTO ISTANTE:** *(barrare la casella d'interesse)*

- ☐ Ente locale gestore della scuola civica comunale
- ☐ Ente terzo privato affidatario della gestione della scuola civica comunale
- ☐ Ente locale gestore della scuola civica intercomunale/sovracomunale istituita e/o gestita

**in forma associata dai seguenti enti locali:**

*(inserire la denominazione di ciascun ente locale aggregato)*

.....  
.....  
.....

- ☐ Ente terzo privato affidatario della gestione della scuola civica  
intercomunale/sovracomunale istituita e/o gestita in forma associata dai seguenti enti  
locali:

*(inserire la denominazione di ciascun ente locale aggregato)*

.....  
.....

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ **nella qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore**

\_\_\_\_\_  
*(denominazione dell'ente gestore della scuola civica comunale/intercomunale/sovracomunale di musica)*

**della scuola civica comunale/intercomunale/sovracomunale di musica:**

\_\_\_\_\_  
*(denominazione della scuola civica comunale/intercomunale/sovracomunale di musica richiedente il riconoscimento)*

Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
sede operativa in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_  
e-mail(obbligatoria) \_\_\_\_\_  
PEC(obbligatoria) \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Il riconoscimento regionale e la conseguente iscrizione all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale, della seguente scuola civica comunale/intercomunale/sovracomunale di musica:

\_\_\_\_\_  
*(denominazione della scuola civica comunale/intercomunale/sovracomunale di musica)*

A tal scopo **dichiara** ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

### 1. in merito ai requisiti di ammissibilità

☐ 1.1 che l'Ente opera da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza, nell'organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica musicale nel territorio regionale; In particolare dal (inserire la data).....

☐ 1.2 che l'Ente attua corsi di educazione musicale basati su metodi didattico-scientifici. Ed in particolare: (indicare in elenco la denominazione dei metodi utilizzati ad es. Kodaly, Dalcroze etc..)

- .....
- .....
- .....

☐ 1.3 che l'Ente attua abitualmente corsi di educazione musicale che, al fine di assicurare continuità didattica ed un rapporto continuativo e costante con gli allievi, non si configurano come lezioni private di singoli docenti, ma prevedono attività per un numero minimo di ore/incontri.

In particolare: (selezionare almeno 1 opzione)

☐ corsi per allievi fino ad otto anni di età per almeno 1 incontro a settimana per un numero totale di allievi ..... e per un numero totale di ..... settimane nel corso dell'anno scolastico.

☐ corsi per allievi oltre gli otto anni di età per almeno 2 ore di lezione a settimana oppure per almeno n. 2 incontri settimanali, per un numero totale di allievi ..... e per un numero totale di ..... settimane nel corso dell'anno scolastico ;

☐ 1.4a che l'Ente dispone di un corpo docente composto da n.....insegnanti;

☐ 1.4b che l'Ente dispone di un corpo docente di comprovata formazione o esperienza teorico-didattica e/ o concertistica almeno biennale nello specifico insegnamento assegnato, così come attestata di seguito:

Nome e cognome	Diploma (1)	Esperienza didattica e/o concertistica e durata (almeno biennale)	Famiglia strumentale (2)	Insegnamento assegnato

(incrementare le righe della tabella secondo necessità in base al numero dei docenti)

(1) Indicare se diploma di Conservatorio o titoli equipollenti, di AFAM o abilitazione all'insegnamento dello strumento musicale riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione.

(2) Indicare fra Ance, Archi, Chitarra classica/moderna, Ottoni, Percussioni, Pianoforte, Canto lirico/moderno.

E' possibile indicare più di una famiglia strumentale

☐ 1.5 che l'Ente svolge le seguenti tipologie di didattica laboratoriale: *(indicare in elenco)*

- .....
- .....
- .....

☐ 1.6 che l'Ente svolge le seguenti tipologie di lezioni collettive di musica d'insieme e/o coro: *:(indicare in elenco)*

- .....
- .....
- .....

☐ 1.7. che l'Ente ha in dotazione il seguente numero di strumenti musicali a disposizione degli allievi per famiglia strumentale: *(indicare almeno 1 famiglia)*

- ANCE n...
- ARCHI n...
- CHITARRE CLASSICHE n...
- CHITARRE MODERNE n...
- OTTONI n...
- 6.PERCUSSIONI n...
- 7.PIANOFORTI n...

☐ 1.8. che l'Ente dispone dei seguenti locali idonei ed a norma di legge, ivi compresi gli adempimenti prescritti dai regolamenti comunali, nei quali svolge le attività didattiche: *(inserire in elenco)*

n.	ubicazione	Breve descrizione	Titolo di disponibilità (es. di proprietà, comodato d'uso, affitto etc )

☐ 1.9 che l'Ente ha in gestione la scuola civica ..... *(indicare se comunale o intercomunale/sovracomunale nel caso in cui istituita o gestita in forma associata da diversi enti locali )* di musica costituita con atto n. ....del....., affidata allo stesso con atto n. .... del.....

***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti terzi privati affidatari della gestione e per l'ente locale gestore di scuola civica intercomunale/sovracomunale istituita o gestita in forma associata da diversi enti locali);***

☐ 1.10 che l'Ente è costituito con atto pubblico o scrittura privata registrata  
***(dichiarazione da rendere solo per i soggetti terzi privati affidatari della gestione);***

☐ 1.11 che l'Ente è iscritto al registro delle imprese con n.....  
***(dichiarazione da rendere solo per le imprese affidatarie della gestione);***

**2. in merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta  
(dichiarazione da rendere solo per i soggetti terzi privati affidatari della gestione);  
(selezionare l'opzione che interessa)**

- ☐ che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;
- ☐ che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Regione Lazio presso la struttura competente e sono stati depositati in riferimento al procedimento *(indicare gli estremi per rintracciare il documento)* .....

**3. in merito all'imposta di bollo (dichiarazione da rendere solo per i soggetti terzi privati affidatari della gestione);  
(selezionare l'opzione che interessa)**

- ☐ che l'ente è esente dal pagamento dell'imposta a motivo di..... ed ai sensi di..... *(indicare il motivo e la norma di legge)*;
- ☐ che l'ente è soggetto al pagamento dell'imposta che allega in copia

**4. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza**

- ☐ che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali

**INDIRIZZO PER COMUNICAZIONI:**

**PEC** \_\_\_\_\_

Il suddetto indirizzo verrà utilizzato dalla Direzione competente, per ogni comunicazione inerente i procedimenti di iscrizione, conferma della stessa, concessione del contributo, ivi inclusa la richiesta di integrazioni/regolarizzazioni, salvo le ipotesi di pubblicazione previste in relazione ai medesimi procedimenti.



**ELENCO ALLEGATI**

- ☐ atto di costituzione e regolazione della scuola civica comunale, o intercomunale/sovracomunale nel caso in cui istituita o gestita in forma associata da diversi enti locali;
- ☐ *curriculum* dell'ente gestore e della scuola civica comunale, o intercomunale/sovracomunale nel caso in cui istituita o gestita in forma associata da diversi enti locali;
- ☐ *curricula* dei docenti redatti in formato europeo, debitamente sottoscritti e completi di dichiarazione attestante il possesso dell'eventuale diploma accademico o titolo equipollente conseguito resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, unitamente a fotocopia di un valido documento d'identità;
- ☐ copia dell'atto di affidamento della scuola civica comunale/intercomunale/sovracomunale, comprensivo della disponibilità degli spazi da adibire all'attività didattica e di pratica musicale

***(da allegare nel caso di candidatura presentata da soggetto terzo privato gestore della scuola civica comunale o intercomunale/sovracomunale nel caso in cui istituita o gestita in forma associata da diversi enti locali);***

- ☐ copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata, vigenti alla data di presentazione della domanda *(da rilasciare qualora non sia stata effettuata la dichiarazione che gli stessi siano depositati presso la struttura regionale competente)*

***(da allegare nel caso di candidatura presentata da soggetto terzo privato gestore della scuola civica comunale o intercomunale/sovracomunale nel caso in cui istituita o gestita in forma associata da diversi enti locali);***

- ☐ copia dell'atto che attribuisce la gestione della scuola civica intercomunale/sovracomunale ad uno degli enti locali partecipanti l'aggregazione

***(da allegare nel caso di candidatura presentata da uno degli enti locali associati gestore della scuola civica intercomunale/sovracomunale);***

- ☐ scheda di rilevazione-dati in formato excel redatta utilizzando l'Allegato A.2, ai fini dell'inserimento nel portale Open Data Lazio;
- ☐ fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante *(salvo il caso di utilizzo di firma digitale qualificata o avanzata ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 65 del D.lgs.82/2005, le quali esonerano dall'allegazione della fotocopia del documento d'identità)*
- ☐ copia della marca da bollo annullata ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 642/1972

***(da allegare nel caso di candidatura presentata da soggetto privato ad esclusione dei casi di esenzione a norma di legge).***

Il Legale rappresentante

Il/la sottoscritto/a acconsente affinché i dati inseriti nella presente istanza vengano trattati secondo le disposizioni previste nella Delibera di Giunta di riferimento ai fini della gestione del procedimento.

## Regione Lazio

### DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00296

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - interventi "in essere". Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 631 denominato "Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo" del Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU. Liquidazione III SAL a favore della ditta Conpat SCARL. CUP: F87H21001490001 - CIG 896703468B



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” - interventi “in essere”. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 631 denominato *"Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo"* del Piano degli Investimenti ex DPCM 27.02.2019 – annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00227/2021, a valere sul finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU. Liquidazione III SAL a favore della ditta Conpat SCARL. CUP: F87H21001490001 - CIG 896703468B

IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112  
IN QUALITA' DI  
SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

**VISTI**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018”*;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l’importo di euro 1.200.000.000,00 per l’attuazione del richiamato Investimento 2.1.b “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”, di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere ed euro 800.000.000,00 per nuovi interventi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16 novembre 2022, avente ad oggetto” Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b “nuovi progetti”: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”. Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell’elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio” in cui l’Accordo allegato contiene l’elenco “Interventi in Essere” inseriti nel Piano degli Interventi PNRR in capo alla



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

Agenzia regionale di Protezione Civile;

- il Piano PNRR “Interventi in Essere” adottato dalla Agenzia regionale di Protezione Civile e successivamente rimodulato, da ultimo con Determinazione n. G12893 del 28.09.2023;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile Rep. 1887 del 07.07.2023, con il quale è stato approvato il “Manuale operativo per l’avvio dell’attuazione degli investimenti PNRR di competenza del Dipartimento della protezione civile” elaborato dal Dipartimento della protezione civile per fornire orientamenti tecnici nonché specifiche raccomandazioni utili alle Amministrazioni attuatrici nella realizzazione dell’intervento “Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;

**PREMESSO che:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell’art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall’evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l’attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l’importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall’8 all’11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell’8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del “*Piano degli Interventi urgenti*”, di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato “*Piano degli Interventi di prima emergenza*” (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;

**DATO ATTO che:**

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella “*Ricognizione dei fabbisogni*”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una





**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 03.04.2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020, n. R00423 del 09.12.2020 e n. R00376/2021, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

**TENUTO CONTO** che:

- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l’annualità 2021;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15/04/2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 04/05/2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 1418 del 05/05/2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l’importo complessivo di € 28.084.896,13;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, è stato approvato provvisoriamente il “Piano degli Investimenti – annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l’importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile, successivamente integrato con Decreto del Commissario Delegato n. R00406 del 30.09.2021 per un importo complessivo di € 28.611.896,13;

**DATO ATTO** che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato “Piano degli investimenti - annualità 2021”, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00242 del 06 maggio 2021, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l’esecuzione di n. 6 interventi, individuati nell’allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 604, 605, 606, 607, 631, 632;
- nell’allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00242 del 06 maggio 2021, con il



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

codice 631, è ricompreso l'intervento denominato *“Risagomatura scogliere - Completamento interventi di manutenzione delle opere di difesa costiera di Ostia Centro e Ponente e ripascimento ricostruttivo”* dell'importo complessivo € 2.500.000,00;

- nel predetto Decreto n. R00244/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

**DATO ATTO** che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

**PRESO ATTO** che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra i quali è presente l'intervento identificato con il codice 631;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

**CONSIDERATO** che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle





**PRESO ATTO** delle dichiarazioni relative al nesso di causalità, alla mancanza di coperture assicurative o altri finanziamenti, alla regolarità delle procedure e all'incidenza delle spese tecniche, già acquisite in sede di liquidazione del professionista Geom. Fabio Altieri;



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

**PRESO ATTO** della fattura emessa dall’Impresa CONPAT SCARL, con sede legale in VIALE GIULIO CESARE 71 - C.F./P.IVA 06044391214, n. 2584 del 07.10.2024 dell’importo di € 389.679,80, oltre iva, per € 85.729,56, per un importo complessivo di € 475.409,36, relativa al III SAL dei lavori dell’intervento n. 631;

**DATO ATTO** che,

- con determinazione n. G03372 del 26.03.2024, è stata autorizzata la liquidazione del I SAL dei lavori relativi all’intervento in oggetto, per un importo di € 407.184,42, oltre iva, per € 89.580,57, per un importo complessivo di € 496.764,99;
- con determinazione n. G05975 del 20.05.2024 è stata autorizzata la liquidazione della compensazione prezzi relativa ai lavori contabilizzati al I SAL a favore della ditta Conpat SCARL. dell’importo di € 198.016,01, oltre € 43.563,52 quale quota iva, per complessivi € 241.579,53;
- con determinazione n. G11146 del 23.08.2024, è stata autorizzata la liquidazione del II SAL dei lavori relativi all’intervento in oggetto, per un importo di € 317.140,64, oltre iva, per € 69.770,94, per un importo complessivo di € 386.911,58;
- con determinazione n. G11294 del 27.08.2024 è stata autorizzata la liquidazione della compensazione prezzi relativa ai lavori contabilizzati al II SAL a favore della ditta Conpat SCARL. dell’importo di € 157.125,49, oltre iva, per € 34.567,61, per un importo complessivo di € 191.693,10;

**VISTA** l’istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”, conforme alle Linee Guida per la rendicontazione all’uopo predisposte dal Commissario Delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019, nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell’Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

**CONSIDERATO:**

- che l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’IVA) - meccanismo definito “Split payment” – mentre corrisponderanno l’imposta



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo di € 389.679,80, oltre iva, per € 85.729,56, per un importo complessivo di € 475.409,36, come di seguito indicato:

- liquidare a favore dell'Impresa CONPAT SCARL, con sede legale in VIALE GIULIO CESARE 71 - C.F./P.IVA 06044391214, l'importo di € 389.679,80, a seguito dell'approvazione della documentazione relativa al III SAL dei lavori dell'intervento n. 631, al netto dell'IVA;
- accantonare l'importo di € 85.729,56, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 475.409,36 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

**DETERMINA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la documentazione prodotta dal Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”, relativa alla liquidazione del II SAL dell'intervento contrassegnato con il codice n. 631, inserito nel "Piano degli investimenti - annualità 2021", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227/2021;
- di autorizzare, in conformità alle Linee Guida emanate con Decreto del Commissario Delegato n. R00036/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la liquidazione della fattura n. 2206 del 11.06.2024, come di seguito indicato:
  - liquidare a favore dell'Impresa CONPAT SCARL, con sede legale in VIALE GIULIO CESARE 71 - C.F./P.IVA 06044391214, l'importo di € 389.679,80, a seguito dell'approvazione della documentazione relativa al III SAL dei lavori dell'intervento n. 631, al netto dell'IVA;
  - accantonare l'importo di € 85.729,56, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 2, COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - “PROGETTI IN ESSERE”**

---

di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;

- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 475.409,36 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,  
PROTEZIONE CIVILE, NUE 112  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
(Massimo La Pietra)

## Regione Lazio

### DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00298

**Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 602 denominato "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti", dell'ex Ospedale Forlanini, del Piano degli Investimenti - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227 del 05/05/2021. Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 24000429 del 19.11.2024 emessa dalla società Alcotec spa relativa al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F85F21001160001, CIG 8523760D42.**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 602 denominato “Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti”, dell’ex Ospedale Forlanini, del Piano degli Investimenti – annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227 del 05/05/2021. Autorizzazione alla liquidazione della fattura n. 24000429 del 19.11.2024 emessa dalla società Alcotec spa relativa al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F85F21001160001; CIG 8523760D42.

IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE, NUE 112  
IN QUALITA' DI  
SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, struttura regionale subentrata nelle competenze della Agenzia regionale di Protezione Civile;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

**PREMESSO** che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- Con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;

**DATO ATTO che:**

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "*Ricognizione dei fabbisogni*", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019*", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1,





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 03.04.2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020, n. R00423 del 09.12.2020, n. R00376/2021 e n. R00443 del 27.12.2021, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2020”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, è stato approvato provvisoriamente il “Piano degli Investimenti – annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente integrato con Decreto Commissariale R00406 del 30.09.2021, per l’importo complessivo di € 28.611.896,13;

**DATO ATTO** che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato *"Piano degli investimenti - annualità 2021"*, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00243 del 06 maggio 2021, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, già demandate con Decreto Commissariale n. R00123/2019, per l’esecuzione di n. 3 interventi, individuati nell’allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 601, 602, 603;
- nell’allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00243 del 06 maggio 2021, con il codice n. 602, è ricompreso l’intervento denominato “Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti”, dell’ex Ospedale Forlanini, dell’importo complessivo € 1.007.920,00;
- nel predetto Decreto n. R00243/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all’OCDPC n. 558/2018;

**DATO ATTO** che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

**PRESO ATTO** che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra i quali è presente l'intervento identificato con il codice 602;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

**CONSIDERATO** che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

**VISTA** la nota prot. n. 1386971 del 12.11.2024, con la quale il Direttore pro-tempore della "Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio", subentrata nella titolarità dell'intervento n. 602, denominato "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti", dell'ex Ospedale Forlanini" alla Direzione regionale "Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", richiede la liquidazione della fattura 24000351 del 30.09.2024, relativa al saldo del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per complessivi € 20.845,32, trasmettendo la seguente documentazione:

- Fattura n. 24000351 del 30/09/2024;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- Documento Unico di Regolarità Contributiva Durc\_ INAIL\_ 44168561 del 17 giugno 2024;
- Documento di regolarità emesso da INARCASSA con protocollo SI004591/171.2.2/STAP016 del 1 ottobre 2024;
- Determinazione Dirigenziale n. G13446 del 11/10/2024 di autorizzazione alla liquidazione della fattura 24000351 del 30/09/2024 emessa a titolo saldo prestazioni professionali;
- Certificato di buona esecuzione del servizio professionale.

**PRESO ATTO** che

- in sede di controllo è emerso che la fattura n. 24000351 del 30.09.2024 non era stata correttamente compilata;
- la società Alcotec spa, ha pertanto emesso nota di credito n. 24000428 del 19.11.2024 e successiva fattura n. 24000429 del 19.11.2024, di pari importo della fattura n. 24000351 del 30.09.2024;
- il Direttore pro-tempore della “Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio”, pertanto, con nota prot. n. 1548856 del 17.12.2024, acquisita in pari data con prot. n. 518, ha trasmesso la determinazione n. G15866 del 27.11.2024, relativa alla revoca della Determinazione Dirigenziale n. G13446 del 11/10/2024 e alla liquidazione fattura n. 24000429 del 19/11/2024;

**PRESO ATTO** che l'importo stanziato per l'intervento codice n. 602, denominato “Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti”, dell'ex Ospedale Forlanini, ammonta ad € 1.007.920,00 IVA inclusa;

**PRESO ATTO** che, per il predetto intervento, con Decreto R00054 del 09.02.2022 si è proceduto alla liquidazione dell'importo complessivo di € 60.076,56 per il servizio di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in progettazione a favore della società Alcotec spa;

**PRESO ATTO** dell'affidamento alla società Alcotec spa dell'incarico di "Coordinamento della sicurezza in esecuzione" per un importo complessivo di € 26.056,65;

**PRESO ATTO** che con determinazione n. G12263 del 19.09.2023 è stata autorizzata la liquidazione della fattura n. 23000228 del 16.05.2023 emessa dalla società Alcotec spa, con sede in Roma, via Taro n. 3, P.IVA/Cod. Fiscale: 06154201005, per l'importo complessivo pari a € 5.211,33, di cui € 4.107,29 quale onorario, € 164,29 per Cassa di previdenza CNPAIA al 4% ed € 939,75 per IVA quale anticipazione del 20% del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento n. 602;

**PRESO ATTO** della fattura n. 24000429 del 19.11.2024 emessa dalla società Alcotec spa, con sede in Roma, via Taro n. 3, P.IVA/Cod. Fiscale: 06154201005, per l'importo complessivo pari a € 20.845,32, di cui € 16.429,16 quale onorario, € 657,17 per Cassa di previdenza CNPAIA al 4% ed € 3.758,99 per IVA;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

**ACQUISITI** agli atti i documenti necessari ai fini della liquidazione, in conformità alle Linee Guida emanate con Decreto del Commissario Delegato n. R00036/2019, nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, della fattura n. 24000429/2024;

**VISTA** l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Direttore pro tempore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, conforme alle Linee Guida per la rendicontazione all'uopo predisposte dal Commissario Delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019, nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 20.845,32, di cui € 16.429,16 quale onorario, € 657,17 per Cassa di previdenza CNPAIA al 4% ed € 3.758,99 per IVA, come di seguito indicato:

- liquidare a favore della società Alcotec spa, con sede in Roma, via Taro n. 3, P.IVA/Cod. Fiscale: 06154201005, l'importo di € 17.086,33, a seguito dell'approvazione del saldo del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento n. 602, al netto dell'IVA;
- accantonare l'importo di 3.758,99, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

**DETERMINA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la documentazione prodotta dal Direttore pro tempore della “Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio” relativa alla liquidazione del saldo del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento contrassegnato con il codice n. 602, inserito nel "Piano degli investimenti - annualità 2021", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227 del 05/05/2021;
- di autorizzare, in conformità alle Linee Guida emanate con Decreto del Commissario Delegato n. R00036/2019, la liquidazione della fattura n. 24000429 del 19.11.2024 del 19.11.2024, come di seguito indicato:
  - liquidare a favore della società Alcotec spa, con sede in Roma, via Taro n. 3, P.IVA/Cod. Fiscale: 06154201005, l’importo di € 17.086,33, a seguito dell’approvazione del saldo del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all’intervento n. 602, al netto dell’IVA;
  - accantonare l’importo di 3.758,99, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell’importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;
- di disporre l’imputazione del succitato importo di € 20.845,32 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D’Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,  
PROTEZIONE CIVILE, N.UE 112  
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE  
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI  
(Massimo La Pietra)**

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18009

**"Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703" di cui alla Determinazione n. G13677 del 17 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria finale.**

OGGETTO: “Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703” di cui alla Determinazione n. G13677 del 17 ottobre 2024. **Approvazione della graduatoria finale.**

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario”

**VISTI**

- gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale – e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento del 6 settembre 2002, n.1 - Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2024 n. 25, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione”;
- l'Atto di Organizzazione 1° maggio 2024, n. G05119 - Novazione del contratto reg. cron. n. 28901 del 24.11.2022 concernente: Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro” conferito alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO;
- la deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 - Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6 - Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni - che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 - Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 - Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Determinazione 09 febbraio 2024, n. G01324 - Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione;
- l'atto di organizzazione 14 febbraio 2024, n. G01484 - Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - così come modificato dagli atti di

organizzazione G02244 del 29 febbraio 2024 e G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- la Determinazione 30 aprile 2024 n. G05044 - Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s. m. i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTE, inoltre:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1150 - PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy;
- Legge regionale 18 dicembre 2023, n. 22 - Disposizioni per la promozione degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto: "PR FSE +2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy", che si richiama integralmente al fine del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Piano Territoriale Triennale 2022-2024 approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022 è intervenuto in un contesto di riforme e innovatività previste nell'ambito del PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - tra cui la Legge n. 99/2022, tesa a potenziare e consolidare il modello organizzativo/didattico degli ITS nel sistema ordinamentale dell'Istruzione tecnologica superiore, con l'obiettivo di aumentare il numero dei percorsi e degli iscritti;

DATO ATTO, inoltre, che la Regione Lazio, in linea con gli obiettivi del suddetto Piano ed in continuità con gli interventi adottati nelle precedenti programmazioni finalizzati a sostenere il potenziamento e l'espansione dell'offerta terziaria laziale, con Deliberazione di Giunta regionale n. 703 del 12 settembre 2024, ha integrato il Piano Territoriale Triennale 2022-2024 prevedendo, tra l'altro, la costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. nella Città Metropolitana di Roma Capitale afferente all'Area Tecnologica n.1 – "Energia";

VISTA, al riguardo, la Determinazione 17 ottobre 2024, n. G13677 - Approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703, *che si richiama integralmente*;

CONSIDERATO che decorse le ore 12:00 del giorno 20 novembre 2024, termine ultimo previsto dal citato Avviso per la presentazione delle candidature, sono pervenute all'indirizzo di posta



certificata indicato nell'avviso le seguenti 2 proposte progettuali:

n.	Protocollo	Denominazione Ente Proponente	Indirizzo PEC Ente Proponente	Denominazione costituenda Fondazione ITS
1	n. 1414289 del 18/11/2024 (PEC del 18 novembre 2024 ore 11:00)	I.I.S. "via di Saponara 150"	RMIS10300C@PEC.ISTRUZIONE.IT	Green innovation ITS Academy
2	n. 1429091 del 20/11/2024 (PEC del 20 novembre 2024 ore 11:37)	ISTITUTI SUPERIORI PARITARI "ANIENE"	istitutoanienesrl@legalmail.it	Fondazione I.T.S. Academy – L'Energia del futuro

**RICHIAMATO** integralmente quanto previsto dall'Avviso di cui alla Determinazione G13677/2024 relativamente alle attività di ammissibilità e di valutazione, nonché relativamente alle attività della preposta Commissione di valutazione;

**VISTA** quindi la Determinazione n. G15952 del 28 novembre 2024 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle candidature pervenute a valere sull'“Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio” di cui alla Determinazione n. G13677/2024;

**CONSIDERATO** che le operazioni di valutazione della Commissione sulle 2 proposte progettuali pervenute, sono articolate in due fasi:

- a) valutazione formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica;
- b) valutazione tecnica;

**EVIDENZIATO** che in esito alla valutazione delle candidature, con Determinazione Dirigenziale verrà approvata apposita graduatoria ove le candidature sono graduate in ordine di punteggio e relativamente alle quali sarà ammessa alla costituzione solo la prima in graduatoria;

**PRESO ATTO** dei risultati della valutazione elaborati dalla Commissione di valutazione sulle 2 candidature pervenute, trasmessi con nota prot. n. 1574299 del 23 dicembre 2024 dalla medesima Commissione all'Ufficio competente unitamente al verbale e agli allegati n. 1, 2, 3 e 4;

**CONSIDERATO** che a conclusione delle attività di valutazione la Commissione ha approvato l'“Elenco delle candidature escluse in sede di valutazione formale” (allegato 4) da cui risulta che entrambe le candidature pervenute sono risultate escluse, con contestuale indicazione dei relativi codici di esclusione;

**RITENUTO** pertanto:

- di approvare l'Allegato 1 “Graduatoria finale”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con indicazione delle candidature escluse in sede di valutazione formale e dei relativi codici di esclusione;

**DETERMINA**

per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di approvare l'Allegato 1 "Graduatoria finale", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con indicazione delle candidature escluse in sede di valutazione formale e dei relativi codici di esclusione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



ALLEGATO 1

Graduatoria finale (Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G13677 del 17 ottobre 2024)						
n.	Protocollo acquisizione	Denominazione Ente Proponente	Indirizzo PEC Ente Proponente	Denominazione costituenda Fondazione ITS	Esito	Codice esclusione
1	n. 1414289 del 18/11/2024 (PEC del 18 novembre 2024 ore 11:00)	I.I.S. "Via di Saponara 150"	RMIS10300C@PEC.ISTRUZIONE.IT	Green innovation ITS Academy	escluso	8 - "Soggetto inserito nello Standard organizzativo minimo del partenariato diverso da quanto previsto al paragrafo 6.1.2 lett a)".
2	n. 1429091 del 20/11/2024 (PEC del 20 novembre 2024 ore 11:37)	ISTITUTI SUPERIORI PARITARI "ANIENE"	istitutoanienesrl@legalmail.it	Fondazione I.T.S. Academy – L'Energia del futuro	escluso	5 - "Allegati C assenti in tutto o in parte/non firmati digitalmente/ firmati da soggetti diversi da quelli previsti".

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18086

**PR Lazio FSE+. Priorità 5 ob. Spec. AT. SiGeM. Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio del PR FSE+ e PR FESR Lazio 2021-2027. Attivazione di servizi analoghi ai sensi degli artt. 63 e 106 del D.lgs 50/2016. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. (c.c. 164838) per l'importo complessivo di euro 834.480,00, sui capitoli U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118. Esercizi finanziari 2025, 2026, codice SIGEM 24040DP000000001, GIP A08338S0001, CUP F82J24000440009.**

**Oggetto:** PR Lazio FSE+. Priorità 5 ob. Spec. AT. SiGeM. Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio del PR FSE+ e PR FESR Lazio 2021-2027. Attivazione di servizi analoghi ai sensi degli artt. 63 e 106 del D.lgs 50/2016. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. (c.c. 164838) per l'importo complessivo di € 834.480,00, sui capitoli U0000A43116, U0000A43117, U0000A43118. Esercizi finanziari 2025, 2026, codice SIGEM 24040DP000000001, GIP A08338S0001, CUP F82J24000440009.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta della Dirigente dell'Area "Coordinamento e gestione dei Sistemi informativi, monitoraggio fisico e finanziario e funzioni correlate", dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la deliberazione di giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, all'Avv. Elisabetta Longo;
- la deliberazione di giunta regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.";
- il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;

- la determinazione dirigenziale G01324 del 9 febbraio 2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;
- l'atto di organizzazione G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dagli atti di organizzazione G02244 del 29 febbraio 2024 e G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'Atto di Organizzazione n. G05061 del 30 aprile 2024 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Coordinamento e gestione dei Sistemi informativi, monitoraggio fisico e finanziario e funzioni correlate" della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" alla dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi;
- la determinazione dirigenziale G05044 del 30 aprile 2024 concernente: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

#### **VISTI ALTRESI'**

- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, nelle parti ancora applicabili;
- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificato dall'art. 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dall'art. 57, comma 5, lettera b recante disposizioni per l'affidamento di servizi analoghi;
- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: “... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti;
- Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di attuazione del Codice Appalti”, nelle parti ancora applicabili;
- Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

- locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
  - Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
  - Il Decreto legislativo 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
  - il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
  - la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
  - il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
  - la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
  - la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
  - l’art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;
  - l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
  - La Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
  - La Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario
  - La Deliberazione di Giunta regionale del 24 gennaio 2024, n. 41 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell’articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
  - La Deliberazione di Giunta regionale del 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la Deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024 n. n. 284, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R.
- La Deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024, n. 286 recante “Adozione del Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140 mila euro della Giunta Regionale del Lazio ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023”.

#### **VISTI INOLTRE:**

- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di



applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Il Regolamento (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- La Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha

approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- La Legge regionale n. 1 del 9 febbraio 2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Presa d'Atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- La Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il "Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020";
- La Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28 luglio 2017 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in Atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 - 2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- La Determinazione Dirigenziale G10826 del 28 luglio 2017 concernente l'approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- La Determinazione Dirigenziale G13943 del 15 ottobre 2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in Atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021,
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 30 dicembre 2021 – Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR ;
- La Decisione di esecuzione della commissione del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia CCI 2021IT05SFPR006;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 835 del 6 ottobre 2022 con oggetto: presa d'Atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- La Deliberazione Giunta Regionale n. 317 del 20 giugno 2023 recante "Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in Atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile – PR FSE+ 2021-2027";
- La Determinazione n. G11407 del 28 agosto 2023 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati PR FSE+ 2021-2027";
- La Determinazione n. G17189 del 20 dicembre 2023 recante "Aggiornamento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati PR FSE+ 2021-2027 approvato con Det. n. G11407/2023";

**CONSIDERATI INOLTRE**

- La Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 “Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l’informatica” con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d’ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell’Art. 32 della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 -Codice dell'Amministrazione Digitale;
- La Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull’Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- La Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che ha modificato l’art. 52 del CAD sull’accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- La Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LazioCrea Spa quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService Spa e Lait-Lazio Innovazione tecnologica Spa e che, ai sensi della medesima legge, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’ in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest’ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l’autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell’attività imprenditoriale e nell’organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- La Deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2015, n. 306 con la quale si è stabilito di acquisire l’1% del capitale sociale di LAit S.p.A. da ASAP al fine di ricondurre alla Regione Lazio l’intera partecipazione azionaria della LAit;
- La Convenzione di vendita azioni (reg n. 16.924/1T del 6 luglio 2015) con la quale ASAP ha ceduto n. 100 Azioni alla Regione Lazio, cedendo e trasferendo il diritto di piena proprietà e la titolarità delle Azioni liberate al Cessionario;
- Lo Statuto di LazioCrea Spa approvato il 5 giugno 2018 in cui si definisce LazioCrea quale “società in house” della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- Il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro ufficiale n. 25960 del 11 gennaio 2022, il cui schema è stato approvato con la Deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952;
- La Deliberazione di giunta regionale n. 326 del 24 maggio 2022 che approva “Agenda Digitale della Regione Lazio 2022-2026”;

- La Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2022 n. 1215 avente ad oggetto “Approvazione dell'addendum al contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2023”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 990 del 29 dicembre 2023 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2024, ex art. 8 del contratto quadro Regione Lazio – LazioCrea Spa 2022-2026;
- Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024;
- La determinazione dirigenziale n. G11119 del 21 agosto 2024 con cui sono state approvate in via definitiva le Linee Guida regionali Open Data;
- La determinazione G16435 del 27/12/2021 recante “POR FSE 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all'avvio delle attività previste nel Piano di Fattibilità “Sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT” e impegni di spesa sui capitoli di spesa U0000A41134, U0000A41135, U0000A41136 - Asse V, a favore di LazioCrea SpA (Codice creditore 164838), per l'importo complessivo di € 1.188.713,89 (IVA inclusa) – Codice CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64. Esercizio finanziario 2021.”
- La determinazione della Direzione Centrale acquisti n. G12714 del 30 ottobre 2020 di indizione della "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio. INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64" Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento”;
- Il Disciplinare di Gara approvato con la sopra richiamata Determinazione n. G12714/2020, in base al quale la fase esecutiva della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura in oggetto “..sarà gestita dalla società in house Lazio Crea S.p.A...” che “...provvederà per proprio conto, a seguito dell'aggiudicazione, alla sottoscrizione del relativo contratto con il Fornitore Aggiudicatario..”;
- La Determinazione della Direzione Centrale acquisti n. G06442 del 28 aprile 2021 avente ad oggetto “Aggiudicazione della Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C62”, con la quale si approva la graduatoria determinatasi all'esito della valutazione e viene aggiudicata la gara a favore del R.T.I. I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati S.p.A. - Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.- IFM S.r.l.;
- La Determinazione n. G16347 del 24 dicembre 2021 con la quale si approva apposito schema di convenzione volto a disciplinare i rapporti tra detta Società e la Regione Lazio ai fini dello svolgimento della fase esecutiva della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura suddetta;

- La Convenzione stipulata in data 11 gennaio 2022 che disciplina i rapporti tra Regione e LAZIOcrea S.p.A. per la realizzazione delle attività previste nello Studio di Fattibilità “Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del PO FESR Lazio 2014-2020” – Fase II. CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64;
- L’art. 3 comma 4 della suddetta Convenzione in base al quale “Qualora si configuri l’esigenza o l’opportunità di avviare attività supplementari non previste dal “Piano di fattibilità SIGEM – Fase II”, su richiesta della Regione, LAZIOcrea S.p.A. predisporrà uno specifico documento ad integrazione dello stesso, entro i limiti previsti dalla normativa degli appalti;
- Il documento della Centrale acquisti “Avviso di Pubblicazione GUUE, “ENOTICES\_n003ob4q-2020-145810-NF02-IT.pdf,” allegato al Bando - Cod Stella PI082831-20, avente ad oggetto “Procedura aperta telematica per l’affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del Sistema informativo di gestione e monitoraggio dei Fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio – Intervento SIGEM FASE 2” – CIG 8483101C64 che al punto II.2.11), prevede che sia “Possibile esercitare opzione di ripetizione con servizi analoghi art. 63 D.Lgs 50/2016 per ulteriori 36 mesi.”
- La comunicazione di LazioCrea del 20 settembre 2024, prot. n. 0014407, con oggetto “Servizi di Gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio – INTERVENTO SIGEM FASE 2 CUP F81I20000870009 CIG 8483101C64 - contratto RTI ISED S.p.A., Engineering S.p.A., IFM S.r.l.”, con la quale LazioCrea sollecita l’Amministrazione a definire le procedure per l’Attivazione dei Servizi analoghi”;
- La comunicazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione del 3 ottobre 2024 recante “Servizi di Gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FESR della Regione Lazio – INTERVENTO SIGEM FASE 2 CUP F81I20000870009 CIG 8483101C64 - contratto RTI ISED S.p.A., Engineering S.p.A., IFM S.r.l. – Ripetizione servizi analoghi”, con cui si chiede “...uno studio di fattibilità al fine di garantire la continuità dei servizi di gestione, manutenzione e supporto operativo del sistema informativo SiGeM per la parte relativa alle attività riconducibili a questa Direzione Regionale,”;
- La comunicazione di LazioCrea Spa del 29 novembre 2024 (prot. n. E.1474616) con cui si trasmette lo Studio di fattibilità – Progetto ICC “SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – ripetizione servizi analoghi (contratto originario CIG 8483101C64) annualità 2025 – 2026, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- Che tale Studio di fattibilità, a seguito dell’analisi di quanto finora sviluppato e della prevista evoluzione normativa e tecnica relativa alla gestione dei fondi SIE, ha indicato in 684.000,00 € (IVA esclusa) le risorse necessarie per adeguare e sviluppare ulteriormente il Sistema informativo SIGEM (componente FSE) per le annualità 2025 e 2026, assicurando: a) gestione e manutenzione (GO – MAC – MAD) per un costo di 120.279,00 €, b) servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT per un costo di 293.721,00 €, c) sviluppo software MEV per un costo di 270.000,00 e che questa articolazione dei costi comporta un impegno complessivo per il 2025 di 447.740,00 (IVA inclusa) e di € 386,740,00 per il 2026 (IVA inclusa);



- Che secondo quanto previsto dal disciplinare di gara (bando sezione II.2.11 “Informazioni relative alle opzioni”) è facoltà di LazioCrea spa, nei limiti di cui all’art. 63 del D. Lgs n. 50/2016, l’affidamento all’aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, di servizi analoghi alle stesse condizioni della Determinazione della Direzione Centrale acquisti n. G06442 del 28 aprile 202;
- Che ai sensi del Disciplinare di Gara approvato con la sopra richiamata Determinazione n. G12714 del 30 ottobre 2020, la fase esecutiva della procedura finalizzata all’affidamento della fornitura in oggetto “.. sarà gestita dalla società in House Lazio Crea Spa.” che “...provvederà per proprio conto, a seguito dell’aggiudicazione, alla sottoscrizione del relativo contratto con il Fornitore Aggiudicatario.”;
- Che ravvisata la sussistenza dei presupposti specificati all’art. 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per l’affidamento di servizi analoghi a quelli oggetto della Determinazione regionale n. Determinazione n. G12290 del 23 ottobre 2020 recante “POR FESR Lazio 2021-2027. Progetto A0393B0001. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Realizzazione delle attività previste dalla fase 2 dello SFAT a valere sul POR FESR Lazio 2021-2027. Prenotazione impegni sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 sui capitoli di spesa A44101, A44102 e A4410 a favore di Creditori diversi (Codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 1.185.400,80, posto a carico del POR FESR. CUP F81I20000870009 e CIG 8483101C64” ed in particolare che:
  - tali servizi siano stati oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta;
  - la procedura interviene entro 3 anni dalla stipulazione del contratto iniziale;
  - i servizi e relativi costi dettagliati nello “Studio di fattibilità Progetto ICC “SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – ripetizione servizi analoghi (contratto originario CIG 8483101C64) annualità2025 – 2026” siano conformi a quanto previsto nel contratto di cui sopra e l’offerta economica ritenuta congrua;
  - l'importo complessivo stimato per l’esecuzione di tali servizi è computato, ai fini della determinazione delle soglie di spesa, ai sensi di quanto previsto dall’art. 63, comma 5 del Decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016;

**CONSIDERATO** che:

- tale servizio si configura come una ripetizione dei servizi analoghi di cui alla determinazione G16435 del 27/12/2021;
- per quanto sopra esposto, è necessario impegnare la somma di € 834.480,00 (compreso IVA) a valere sulle disponibilità finanziarie del PR FSE+ Priorità 5 “Assistenza tecnica”, a favore di LazioCrea Spa (codice creditore 164838), Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.03.02.11.999, ripartiti, come da prospetto successivo, per le annualità di bilancio 2025 e 2026.

Capitoli di Bilancio /EF	Annualità 2025	Annualità 2026	<b>Totale</b>
U0000A43116	179.096,00	154.696,00	333.792,00
U0000A43117	188.050,80	162.430,80	350.481,60
U0000A43118	80.593,20	69.613,20	150.206,40
<b>Totale</b>	<b>447.740,00</b>	<b>386.740,00</b>	<b>834.480,00</b>

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di:

- di approvare lo “Studio di fattibilità – Progetto ICC “SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – ripetizione servizi analoghi di (contratto originario CIG 8483101C64) annualità2025 – 2026” inviato con comunicazione LazioCrea spa del 29 novembre 2024 (prot. E.1474614) e che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- di affidare a LAZIOcrea S.p.A. l’espletamento di servizi analoghi in relazione al progetto “SiGeM -Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio – componente FSE e successiva contrattualizzazione del fornitore;
- di impegnare la somma di € 834.480,00 (compreso IVA) a valere sulle disponibilità finanziarie del PR FSE+ Priorità 5 “Assistenza tecnica”, a favore di LazioCrea Spa (codice creditore 164838), Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.03.02.11.999, ripartiti, come da prospetto successivo, per le annualità di bilancio 2025 e 2026.

Capitoli di Bilancio /EF	Annualità 2025	Annualità 2026	<b>Totale</b>
U0000A43116	179.096,00	154.696,00	333.792,00
U0000A43117	188.050,80	162.430,80	350.481,60
U0000A43118	80.593,20	69.613,20	150.206,40
<b>Totale</b>	<b>447.740,00</b>	<b>386.740,00</b>	<b>834.480,00</b>

- di stabilire che la liquidazione delle suddette somme, in ciascun esercizio finanziario, avverrà previa presentazione dei SAL e valutazione di conformità da parte delle strutture competenti;
- di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;
- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell’Amministrazione e sul sito internet <http://www.lazioeuropa.it> , al fine di darne la più ampia diffusione.
- di notificare il presente provvedimento a Lazio Crea s.p.a;



Avverso la presente determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza.

La direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



# **STUDIO DI FATTIBILITÀ**

Mod. SFAT  
Rev. 1.0


## **STUDIO DI FATTIBILITÀ PROGETTO ICT**

SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026

**Regione Lazio**


**LAZIOCREA S.P.A.**

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA ANAGNINA, 203 00118 ROMA –  
T +39 06 51681600 PEC: LAZIOCREA@LEGALMAIL.IT

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 2 a 40	

Data			
Attività	Responsabile	Data	
Redazione	Giovanni Funaro – Alessio Di Clementi	<div><div><div>Funaro Giovanni</div><div>2024.11.29 11:44:10</div><div>CN=FUNARO GIOVANNI</div><div>C=IT</div><div>2.5.4.4=FUNARO</div><div>2.5.4.42=GIOVANNI</div></div></div>	
Verificato da:	Ambiti di Verifica	Responsabile della Verifica	
	<input type="checkbox"/>	Standard Architetture (Divisione Operations)	
	<input type="checkbox"/>	Sistemi CED - Direzione Sistemi Infrastrutturali	<div><div><div>GALLINELLA VITTORIO</div><div>2024.11.28 15:12:29</div><div>CN=GALLINELLA VITTORIO</div><div>C=IT</div><div>2.5.4.4=GALLINELLA</div><div>2.5.4.42=VITTORIO</div></div></div> <div>RSA/2048 bits</div>
	<input type="checkbox"/>	Sicurezza - Direzione Sistemi Infrastrutturali	
	<input type="checkbox"/>	Data Protection Officer	
	<input type="checkbox"/>	Relazioni istituzionali (Comunicazione / Grafica)	
	<input type="checkbox"/>	Affari legali	
	<input type="checkbox"/>	Sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy	
Verificato da AP:	Simone URSINI	<div><div><div>SPADETTA ANDREA</div><div>2024.11.29 10:18:56</div><div>CN=SPADETTA ANDREA</div><div>C=IT</div><div>2.5.4.4=SPADETTA</div><div>2.5.4.42=ANDREA</div></div></div>	
Approvato da Direzione S.I.:	Andrea SPADETTA		
Periodo di validità dello SFAT:	1 mese		

URSINI SIMONE  
 2024.11.26 15:10:06  
 Dott. Simone Ursini  
 CN=URSINI SIMONE  
 C=IT  
 2.5.4.4=URSINI  
 2.5.4.42=SIMONE

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026		Rev.	1.0
			Data	26/09/2024
			Pag. <b>3</b> a <b>40</b>	

## Autori del documento


Versione	Nome e Cognome	Titolo	Ruolo

## Lista dei Cambiamenti

Numero	Data	Descrizione	Versione	Autore
1				
2				


## Acronimi

Acronimi	Descrizione
SIGEM	Sistema di monitoraggio della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PO FSE e PO FESR per le programmazioni 2014-2020 e 2021/ 2027
MEV	Manutenzione Evolutiva del Software
MAC	Manutenzione Correttiva del Software
MAD	Manutenzione Adeguativa del Software
SPC	Supporto Specialistico e organizzativo
GO	Gestione operativa
PUC	Protocollo Unico di Colloquio con MEF
POR	Programma Operativo Regionale
FSE	Fondo Sociale Europeo
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSC	Fondo di Sviluppo e Coesione
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 4 a 40		

## INDICE

<b>1</b>	<b>CONTESTO</b>	<b>5</b>
1.1	CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	5
1.2	BENEFICIARI DELL'INIZIATIVA E STAKEHOLDER DI PROGETTO .....	6
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE ATTUALE</b>	<b>7</b>
2.1	Contesto Applicativo.....	7
2.1.1	Modulo di Programmazione.....	7
2.1.2	Modulo di Attuazione .....	8
2.1.3	Modulo di Monitoraggio .....	8
2.1.4	Modulo di Controllo e Certificazione.....	9
2.1.5	Modulo Gestore Documentale.....	9
2.1.6	Modulo di Reporting e BI.....	10
2.2	Descrizione architetture.....	10
2.2.1	Componente SIGEM FESR.....	10
2.2.2	COMPONENTE SIGEM FSE .....	14
2.3	IDENTIFICAZIONE DEI VINCOLI .....	19
<b>3</b>	<b>GESTIONE</b>	<b>20</b>
3.1	Gestione e governo del progetto .....	20
3.1.1	Consistenza e caratteristiche del team di progetto.....	20
<b>4</b>	<b>FORNITURA SERVIZI</b>	<b>24</b>
4.1	SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV).....	25
4.2	SERVIZI DI MANUTENZIONE (MAC E MAD).....	26
4.3	SERVIZIO ASSISTENZA e SUPPORTO SPECIALISTICO .....	27
<b>5</b>	<b>MODALITA' DI ESECUZIONE</b>	<b>28</b>
5.1	Conduzione del progetto .....	28
5.2	Gestione e Controllo.....	28
5.3	Realizzazione.....	29
5.4	Pianificazione .....	31
<b>6</b>	<b>ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>31</b>
6.1	Modalità di gestione del rischio.....	35
6.2	Privacy .....	35
<b>7</b>	<b>Costi</b>	<b>36</b>
7.1	COSTO FESR : .....	37

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 5 a 40		

7.1.1	RIEPILOGO BUDGET TOTALE FESR .....	38
7.2	COSTO FSE: .....	39
7.2.1	RIEPILOGO BUDGET TOTALE FSE .....	40

## 1 CONTESTO

### 1.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

SIGEM è il Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei Fondi Europei FSE e FESR della Regione LAZIO sviluppato per la programmazione 2014-2020 e per la programmazione 2021-2027.


Il sistema è allineato (secondo le specifiche PUC, il Vademecum di Monitoraggio ecc....) al Sistema Nazionale di Monitoraggio, la cui banca dati unitaria è deputata ad ospitare i dati relativi ai Programmi e ai progetti dei POR della Regione Lazio inerenti alle politiche di sviluppo oggetto di monitoraggio, con l'intento di assicurare il rispetto degli adempimenti istituzionali e delle esigenze conoscitive definiti a livello comunitario e nazionale in materia di monitoraggio.

SIGEM si configura come un sistema gestionale contabile che attiva uno scambio di dati e documenti con il sistema del Bilancio Regionale implementando il processo di gestione e controllo previsto dai SIGECO di entrambi i fondi, quindi il work-flow completo dei controlli delle rendicontazioni fino alla produzione dei rendiconti e delle domande di pagamento da parte dell'Organismo di Certificazione includendo le funzionalità per la gestione della Chiusura dei Conti.

Seguendo lo stesso work-flow procedurale ed applicativo dei fondi FESR si è aggiunta la gestione dei fondi FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione che congiuntamente ai Fondi strutturali europei, è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali.

Il 30/10/2020 la Regione Lazio ha bandito la PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI FONDI EUROPEI FSE E FESR DELLA REGIONE LAZIO INTERVENTO SIGEM FASE 2 – per un importo complessivo di € 2.020.320,00 esclusa IVA per la durata di 36 mesi. Tale procedura di gara è stata aggiudicata al RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica Spa . Ised Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati Sp. IFM S.r.l.a, per un importo complessivo di € 1.890.123,60 esclusa IVA. Il contratto tra le parti, siglato in data 18/01/2022 (prot. LAZIOcrea n. 1043/2022) ha durata triennale e giunge a scadenza in data 17/01/2024.

Secondo quanto previsto negli atti di gara (Bando sezione II.2.11 Informazioni relative alle opzioni), LAZIOcrea S.p.A. si riserva, nel corso della durata del contratto e ricorrendone i presupposti la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 6 a 40	

contratto, servizi analoghi agli stessi patti e condizioni per un corrispettivo massimo pari ad Euro 1.368.040,00 (unmilionetrecentosessantottomilaquaranta) al netto di I.V.A.

Le AdG FSE e FESR rispettivamente con le note Prot.Reg.n.1212366 del 03/20/2024 e Prot.Reg.n.1411000 del 15/11/2024 hanno espresso la volontà di avvalersi della ripetizione dei servizi analoghi, come previsto dall'attuale contratto.

Il presente studio di fattibilità riporta i servizi che la società appaltante intende, previa autorizzazione e finanziamento da parte dell'amministrazione, acquisire dal RTI aggiudicatario dell'appalto, ricorrendo i succitati presupposti. Si precisa che le tariffe esposte nel presente studio ed il costo dei servizi a canone sono i medesimi previsti dal contratto originario.

I servizi che saranno oggetto di acquisizione sono di seguito elencati e descritti in dettaglio nei paragrafi successivi:


- Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa;
- Servizio di supporto specialistico
- Servizio di manutenzione evolutiva erogato mediante l'utilizzo di un plafond economico a consumo secondo il mix di figure professionali previste.

Si precisa che, per quanto non espressamente richiamato all'interno del presente documento, trattandosi di una opzione di ripetizione di servizi analoghi, fa fede quanto disciplinato nell'ambito del contratto principale da cui origina il presente intervento.

## 1.2 BENEFICIARI DELL'INIZIATIVA E STAKEHOLDER DI PROGETTO

Le strutture beneficiarie del sistema sono rappresentate dalle rispettive Autorità di Gestione che implementano attraverso il sistema informativo le procedure dei SIGECO. Le attività di sviluppo software e di manutenzione su SIGEM sono pertanto coordinate da un tavolo tecnico regionale nel quale sono rappresentate la Direzione Istruzione, Formazione e politiche per il Lavoro, quale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, la Direzione Sviluppo Economico Attività Produttive e Ricerca, quale Autorità di Gestione dei Fondi FESR, e dalla Direzione regionale Programmazione economica, che certifica la spesa è al contempo Autorità di Gestione dei fondi FSC gestiti anche questi mediante SIGEM. Inoltre l' Autorità di Audit, istituita presso la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale Anticorruzione, accedendo al sistema SIGEM può svolgere le attività di propria competenza quali audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti, al fine di fornire alla Commissione una garanzia indipendente del funzionamento efficace dei sistemi di gestione e controllo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione.

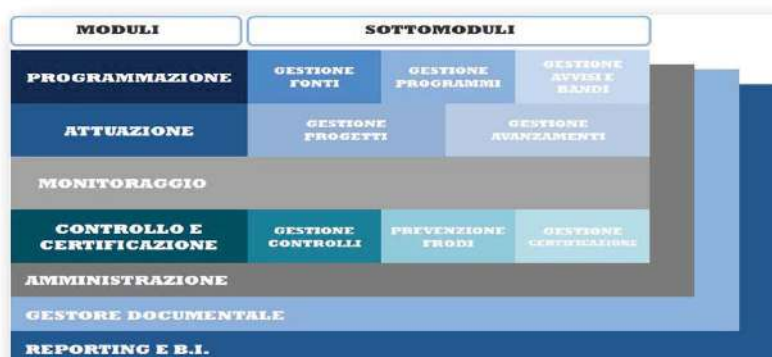
Ulteriori beneficiari dell'iniziativa sono gli Enti di Formazione accreditati dalla Regione che possono presentare telematicamente sulla piattaforma i progetti relativi agli avvisi finanziati da fondi FSE ed inserire i dati e la documentazione inerenti gli stati di avanzamento relativi ai propri progetti.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026		Rev.	1.0
			Data	26/09/2024
	Pag. 7 a 40			

## 2 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE ATTUALE

### 2.1 Contesto Applicativo

Il Sistema informativo SIGEM sviluppato per la gestione dei POR FSE e FESR 2014-2020 è costituito da diversi moduli e sotto moduli che rispecchiano le diverse fasi di implementazione dei programmi operativi, così come riportato nel seguente quadro sinottico.



#### 2.1.1 Modulo di Programmazione

Il modulo consente la gestione delle informazioni relative ai Programmi, alle fonti e alle procedure di attivazione (Avvisi e Bandi). Il modulo si compone di:

- Sottomodulo Gestione Fonti

Gestione delle fonti di finanziamento: le fonti di finanziamento sono logicamente implementate sul S.I. come entità distinte in tre categorie:

fonti di copertura programma che determinano la copertura di un programma (es. cofinanziamento comunitario, nazionale, regionale ed eventuale quota privata);

fonti terze di copertura operazioni che cofinanziano i progetti e che non transitano dal bilancio regionale (es. fonte comunale, fonte privata, ecc.).


- Sottomodulo Gestione Programmi

Gestione dei Programmi: i Programmi costituiscono entità logiche del Sistema che consentono di censire i programmi completi dei corredi informativi di base in coerenza con le informazioni richieste dal protocollo IGRUE. La logica di base, infatti, è che, alcune informazioni che, in base al protocollo IGRUE, sono relative ai progetti, possano essere "ereditate" direttamente dalle entità che definiscono i Programmi che finanziano i progetti stessi (Forme di finanziamento, Tipo territorio, Attività economica, ecc.) e che sono definiti all'interno

*Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A*

*Uso Interno*



	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 8 a 40		

dei testi dei programmi approvati. In sintesi: le entità di tipo “Progetto” ereditano dalle relative entità di tipo “Programma” le informazioni di base necessarie per l'implementazione del protocollo IGRUE.

- Sottomodulo Gestione Avvisi e Bandi ( Solo modulo FSE)

Gestione delle procedure di attivazione ossia degli avvisi pubblici di ciascun Programma. Il S.I. consente di configurare e gestire il singolo avviso o bando in modo che sia caratterizzato da un ciclo di vita che ne ricalchi l'iter di creazione, pubblicazione, presentazione istanze da parte dei beneficiari, istruttoria e graduatorie finali.

### 2.1.2 Modulo di Attuazione

Il modulo consente la gestione delle informazioni relative alle operazioni e ai relativi step di avanzamento. Il S.I. implementa specifici workflow dedicati alla gestione sia degli avanzamenti di natura finanziaria che degli avanzamenti di natura non finanziaria prima dell'invio al sistema nazionale. Il modulo si compone di:

- Sottomodulo Gestione Progetti

Gestione delle informazioni dei progetti finanziati in coerenza con quanto richiesto dal protocollo unitario di colloquio e secondo elementi di flessibilità e differenziazione quali, ad esempio:

- tipologia di operazione [Opere Pubbliche (OOPP), Acquisizione di beni e/o di Servizi (ABS), Aiuti alle imprese (Aiuti), Attività Formative (ABS – Formazione), Voucher e incentivi agli individui (voucher), modalità di attuazione (Progetti a titolarità, a regia, etc.)];
- set informativi differenziati e specifici per tipologia di operazione e modalità di attuazione;
- workflow rispondente alle fasi del ciclo vita dell'operazione (inserimento, finanziamento, attuazione, riprogrammazione, irregolarità, revoca, conclusione).


- Sottomodulo Gestione Avanzamenti

Gestione degli avanzamenti fisico-economico e finanziari. I dati degli Avanzamenti sono alimentati sul Sistema (principalmente) dai beneficiari e sono sottoposti ai cicli di validazione previsti dai workflow definiti sul Sistema.

Il sistema, quanto agli avanzamenti e ai pagamenti, completi di relativo corredo documentale, viene altresì alimentato tramite un middleware che implementa un apposito protocollo di colloquio tra il SIGEM e il sistema di gestione del bilancio Regionale SICER.

### 2.1.3 Modulo di Monitoraggio

Il modulo consente di definire la periodicità del monitoraggio (mensile, bimestrale, semestrale). Tutti gli avanzamenti censiti mediante l'apposito modulo vengono sottoposti ad un processo di validazione gestito tramite il motore di workflow dell'applicativo. Il processo di validazione sarà coerente con le previsioni del Si.Ge.Co. e con il set informativo da inviare ai sistemi nazionali. Nello specifico il modulo consente la rilevazione e la verifica dei dati di monitoraggio che soddisfino le esigenze informative regionali, comunitarie

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 9 a 40		

e nazionali e la trasmissione di dati ai sistemi operanti a livello nazionale (es: Sistema Nazionale di Monitoraggio, Sistema CUP, etc.) e comunitario (es: Sistema SFC2104). Inoltre il modulo prevede funzionalità:

- di colloquio telematico per la Trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio attraverso le modalità tecniche descritte nel Protocollo Applicativo del MEF–RGS–IGRUE;
- di controllo e validazione dei dati di monitoraggio ossia controlli di qualità e di coerenza dei dati che vengono effettuati ai fini della validazione dei Programmi sul Sistema Nazionale di Monitoraggio.

#### 2.1.4 Modulo di Controllo e Certificazione

Il modulo consente la gestione di funzionalità utili al controllo (check list di primo livello), alla rilevazione di irregolarità e frodi e, infine, alla certificazione delle spese delle operazioni.

- Sottomodulo Gestione Controlli

Il modulo consente una gestione personalizzabile di piste di controllo e check list che sono associabili a singole articolazioni, ad interi Programmi o a specifici bandi, con possibilità di definire una ampia gamma di quesiti e verifiche organizzabili in sezioni divise per macroprocesso, per processo, ecc.

Le funzionalità previste consentono di:


- pianificare i controlli di I e II livello, programmando le attività di controllo e individuando progetti oggetto del controllo;
  - tracciare e supportare l'esecuzione dei controlli di I e II livello; dei controlli documentali e di quelli in loco;
  - redigere ed archiviare verbali e documentazione relativa ai controlli eseguiti.
- Sottomodulo Gestione Certificazioni

Gestione del processo di certificazione delle spese e della successiva creazione di una domanda di pagamento da trasmettere alla Commissione. Le funzionalità previste permettono di gestire la:

- creazione di singole battute di certificazione con associazione del set di spese e/o pagamenti definito dagli utenti;
- creazione della domanda di pagamento (DdP).
- gestione della chiusura dei conti

#### 2.1.5 Modulo Gestore Documentale

Il modulo consente il caricamento dei documenti collegati alle singole entità (programma, fonti, progetti). Consente di definire un vero e proprio faldone elettronico di progetto.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 10 a 40		

### 2.1.6 Modulo di Reporting e BI

Il modulo consente l'accesso alle funzionalità di reportistica presenti nel sistema in coerenza e a supporto delle funzioni di ruolo specifiche di ciascun utente.

## 2.2 Descrizione architetturale

L'attuale contesto applicativo è il risultato di scelte progettuali che si sono rese necessarie nel corso dello sviluppo del sistema per far fronte alle specifiche esigenze delle Autorità di gestione FSE e FESR che si sono rivelate, in alcuni casi, contrastanti e difficilmente conciliabili.


Dal progetto iniziale di SIGEM, ovvero un unico impianto applicativo, si è deciso di separare i rispettivi ambiti applicativi ritenendo più funzionale all'azione amministrativa operare su due moduli specializzati e rispondenti alle peculiarità dei rispettivi SIGECO, che sono infatti caratterizzati dalla preminenza, per quanto attiene ai fondi FESR, di progetti di Ingegneria finanziaria, in regime di aiuti e di appalti di lavori pubblici, dalla tipologia di utenza con diffusa presenza di Enti Pubblici, rispetto ai progetti FSE, orientati ad una molteplicità di progetti formativi, e di politiche attive per il lavoro. La soluzione più immediata per consentire di rispettare anche le scadenze di certificazione della spesa è stata quella di integrare il modulo di Gestione degli Investimenti Pubblici (GIP) già utilizzato nella precedente programmazione del FESR e pertanto rispondente al SIGECO rimasto sostanzialmente invariato. Il SIGEM pertanto è costituito da due componenti applicative distinte, denominate SIGEM FESR e SIGEM FSE

### 2.2.1 Componente SIGEM FESR

La componente è stata adeguata alle programmazioni 2014-2020 e 2021-2027 ed evoluta anche per rispondere ai rilievi dell'AdA, ad esempio implementando la gestione documentale. L'integrazione di GIP ha comportato lo sviluppo di una molteplicità di flussi per lo scambio e la condivisione di dati tra le due componenti, tra gli altri, si evidenziano i flussi di cooperazione per il trasferimento dei dati verso il modulo di monitoraggio di SIGEM: questo protocollo di scambio di dati consente comunque al sistema di presentarsi in modo univoco alla BDU del MEF IGRUE.

Viceversa la componente applicativa SIGEM FSE si avvale dell'interazione con GIP per lo scambio dati con il sistema del bilancio regionale SICER. L'integrazione con SICER permette la gestione dell'avanzamento fisico e contabile dei progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento ai progetti incidenti sul fondo FESR ed in generale sui fondi inerenti iniziative progettuali ad investimento (FSC), e di conseguenza l'estensione delle integrazioni applicative del SIGEM con gli altri sistemi informativi regionali che partecipano all'intero processo di programmazione, certificazione e monitoraggio dei fondi comunitari.

L'integrazione di GIP in SIGEM ha comportato una modifica dell'interfaccia di accesso al sistema essendo differenziati i sistemi di gestione dell'utenza. Allo stato attuale l'accesso a SIGEM per gli utenti interni a Regione Lazio è consentito mediante una nuova applicazione "Access Point Utenti Interni", integrata al sistema

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. <b>11</b> a <b>40</b>		

di single sign on del bilancio (CAS) che ne regola le autenticazioni, e ne verifica la correttezza delle credenziali tramite un confronto con quelle riportate nell'LDAP regionale.

Il server CAS è di base un servlet Java costruito su Spring Framework la cui responsabilità principale è di autenticare gli utenti e concedere l'accesso ai servizi abilitati al CAS, comunemente chiamati client CAS, mediante l'emissione e la convalida dei ticket. Una sessione SSO viene creata quando il server emette un ticket "ticket-granting ticket" (TGT) per l'utente dopo il login riuscito. Un ticket "service ticket" (ST) viene emesso per un servizio su richiesta dell'utente tramite reindirizzamenti del browser utilizzando il TGT come token. Il ST viene successivamente convalidato sul server CAS tramite comunicazione back-channel.

Il CAS utilizza molti aspetti del Framework di Spring, in particolare: Spring MVC e Spring Webflow. Spring fornisce un framework completo ed estensibile per il core del CAS.

Il CAS server è assimilabile ad una applicazione web Java pacchettizzata in un file "war" da rilasciare su un servlet container quale Tomcat.


E' possibile partire dai sorgenti per customizzare la versione di CAS Server con gli specifici moduli necessari ai meccanismi di autenticazione previsti. Tale soluzione è perseguibile utilizzando un progetto WAR overlay ed aggiungendo le dovute dipendenze maven (o gradle) al progetto.

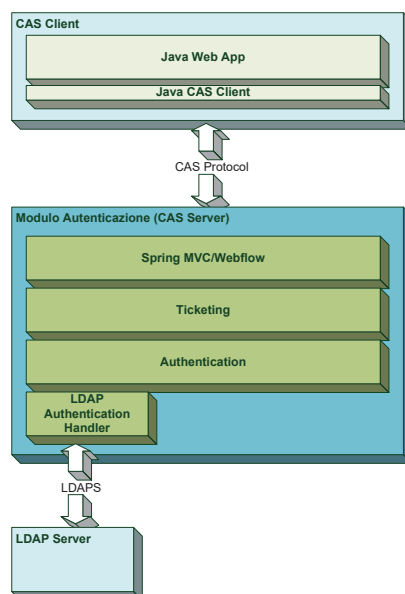
Nella soluzione qui indicata, rispetto alla versione base del CAS server (versione 5.3.x), si fa impiego del modulo di autenticazione LDAP per garantire la verifica delle credenziali a fronte di un servizio di Directory preesistente.

Tra i molteplici protocolli di autenticazione utilizzabili con il CAS, il protocollo scelto per l'autenticazione è il protocollo CAS.

In ambiente di preproduzione e test il CAS server (versione 6.5.x installato su Tomcat 8.5 con Java 11) è stato configurato come client verso il sistema di autenticazione regionale I&AM. Questa modalità, detta Delegated Authentication, permette, tramite la configurazione del solo modulo CAS, di avere tutti gli applicativi integrati con il suddetto SSO regionale.

La figura che segue schematizza l'architettura del modulo di autenticazione CAS.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 12 a 40	



La homepage di “Access Point Utenti Interni” riporta il link a SIGEM FSE e a SIGEM FESR quest’ultimo solo per utenti interni regionali. Una volta autenticato all’Access Point Utenti Interni”, l’utente interno dispone dunque del link dedicato all’accesso al SIGEM FSE che avverrà senza dover reinserire le credenziali già autenticate.

È stata sviluppata pertanto una nuova applicazione Access Point Utenti Interni (APUI) we dedicata agli utenti interni regionali per l’accesso ai diversi moduli dei fondi europei.


L’APUI è integrato con il CAS che consente l’accesso ai soli utenti interni in possesso di valide credenziali di LDAP regionale. Una volta autenticato con il CAS, all’utente interno viene presentata una pagina web che riporta i seguenti link FONDO FSE – FONDO FESR.

La separazione delle componenti FSE e FESR sicuramente crea un ambiente più efficace per lo sviluppo ed il mantenimento dell’applicazione. I servizi si sviluppano e distribuiscono in modo completamente indipendente consentendo una maggiore flessibilità, facilità di manutenzione, correzione ed aggiornamento. Tale indipendenza consente di rispondere funzionalmente alle specifiche esigenze di workflow dei due fondi, e seguire una pianificazione d’implementazione e rilascio che non coinvolge l’altra componente durante l’esercizio.

Questa architettura applicativa ha comportato il vantaggio di rispondere alle esigenze di gestione e controllo dei due fondi, e soprattutto per il POR FESR, consente di conservare funzionalità consolidate e quindi più aderenti al flusso operativo di gestione e controllo del fondo, come l’utilizzabilità di diverse procedure di caricamento batch, la modalità di gestione dei SAL di progetto a partire dai singoli CIG in cui si declina contrattualmente, caratteristica degli appalti di opere pubbliche, la disponibilità di una reportistica adeguata e nota all’Amministrazione già dalla precedente programmazione che consente di monitorare l’avanzamento dei controlli nei vari livelli e scrivanie.

*Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A*

*Uso Interno*

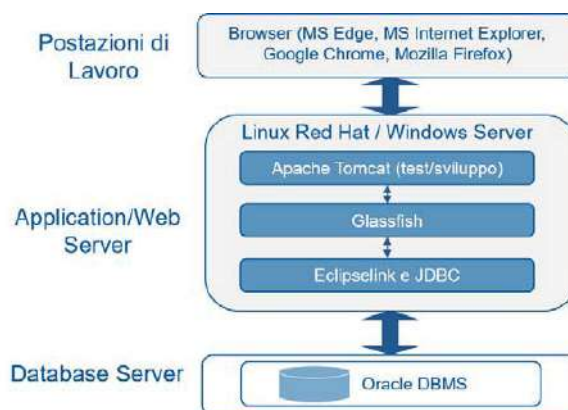
	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 13 a 40		

Come si può constatare anche dalla figura che schematizza l'APUI, gli utenti che accedono a modulo SIGEM – FESR sono unicamente utenti interni al dominio regionale, pertanto le funzionalità sviluppate per la gestione dei bandi online, per l'accesso dei beneficiari al sistema, ovvero di utenti esterni al dominio regionale che interagiscono direttamente con l'Amministrazione regionale, e che caricano documentazione, SAL e domande di pagamento, sono rimaste limitate nel modulo di gestione del fondo FSE


. L'architettura applicativa della componente FESR segue l'approccio a tre livelli (3-tier) ed è fondata sulle seguenti tecnologie:

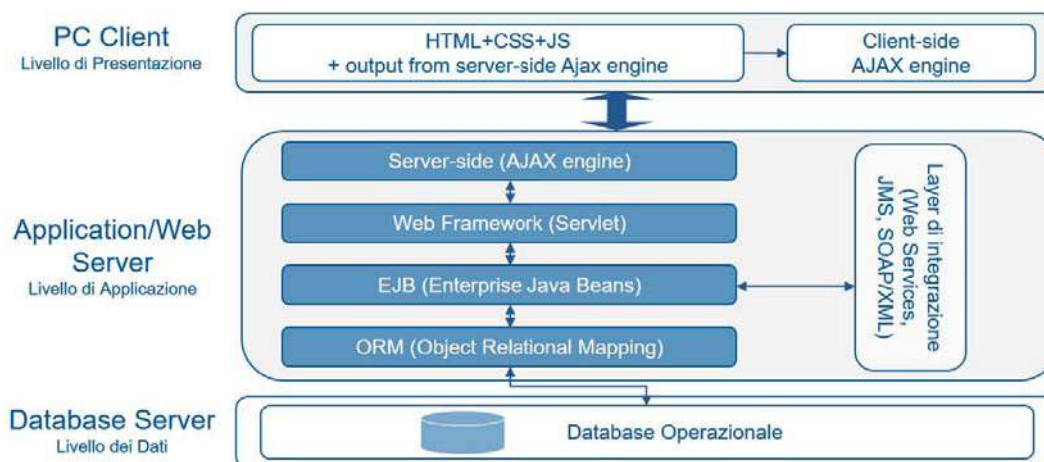
- JEE – HTML – JS – AJAX su Glassfish 3.1.2.2 per la gestione del presentation layer e della logica di interazione con l'utente al livello applicativo;
- EJB – Eclipselink e JDBC con SQL per la gestione della logica di business del livello applicativo e per l'interazione con il livello dati;
- Oracle 19g Enterprise Edition che gestisce il livello dati

La figura seguente mostra l'architettura di massima prevista.



Di seguito viene evidenziato uno schema più dettagliato dei vari componenti.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 14 a 40	



Il livello di presentazione è responsabile della gestione dell'interazione con gli utenti: esso, infatti, definisce la modalità di trasmissione e il layout di rappresentazione dei contenuti e gestisce la comunicazione. Il Framework proprietario adottato per il rendering delle pagine permette di disaccoppiare completamente la fase di disegno da quella di business, in particolare a livello di presentazione verranno utilizzati HTML CSS e JS per lo sviluppo di applicazioni RIA AJAX in Java. Si perviene dunque alla realizzazione di un'applicazione "Web 2.0" con interfaccia utente interamente interpretata ed eseguita nel browser, completamente astratta dalla logica Java EE del Back-End.


### 2.2.2 COMPONENTE SIGEM FSE

La componente è costituita da due sistemi architetturealmente simili dedicati alla programmazione ma che gestiscono quindi due programmazioni diverse 2014-2020 e 2021-2027. Entrambi i sistemi sono integrati tra di loro tramite una logica a servizi che tende a centralizzare i dati relativi agli utenti e relative anagrafiche persone fisiche. SIGEM FSE prevede, inoltre, l'integrazione con Keycloak come sistema di autenticazione centralizzato per la gestione unificata di **identità e accessi**. Tale modulo consente di gestire l'**autenticazione** dei propri utenti, in modo centralizzato e sicuro (non la profilatura che rimane, correttamente demandata alle singole componenti applicative). Tale modulo è a sua volta integrato con lo IAM Regionale (Identity and Access Management), per la gestione delle identità e degli accessi, che prevede l'autenticazione tramite SPID, CIE; in questo caso, Keycloak si comporta da 'broker' nel senso che, una volta che è avvenuta l'autenticazione sullo IAM, genera un token valido per tutta la durata della sessione applicativa.

Il SIGEM FSE prevede ulteriori integrazioni con:

- documentale Alfresco
- sistemi dell'universo SICER:
  - SICER-GIP
  - SICER ATTI.

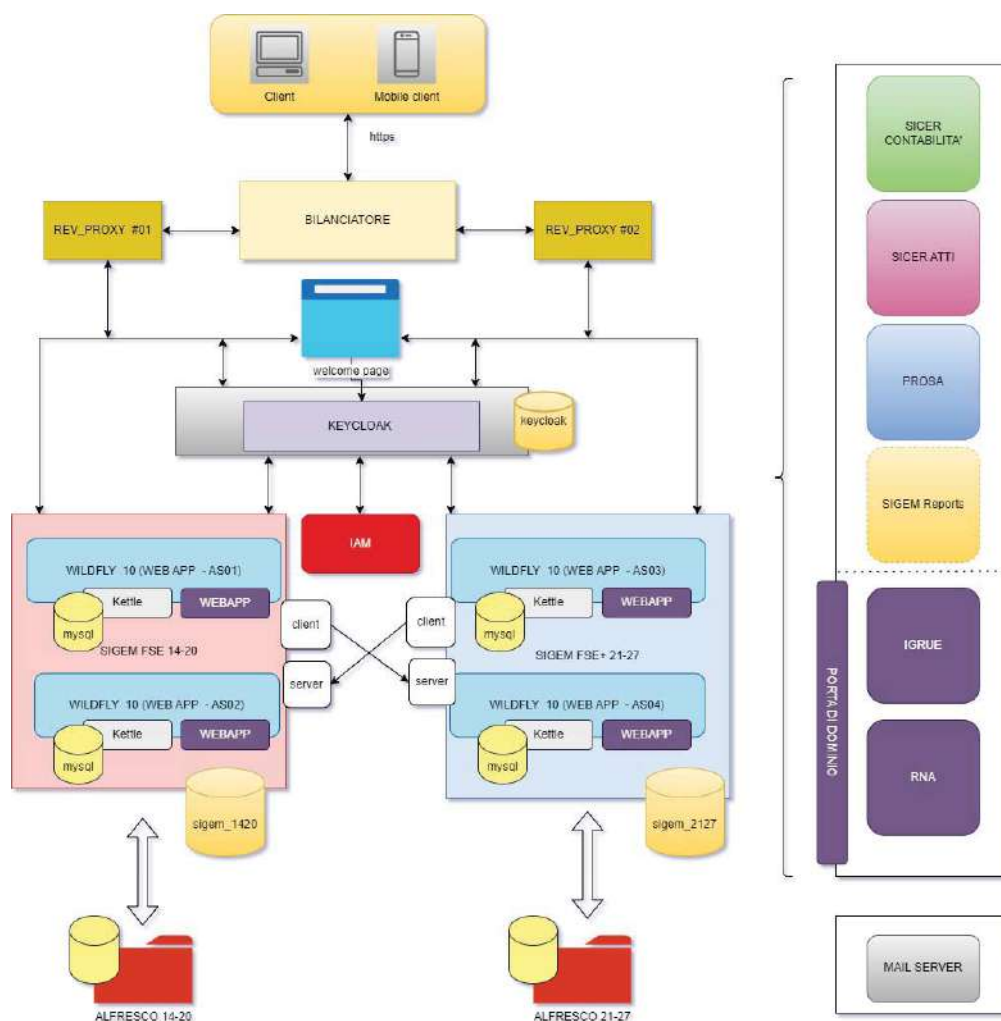


	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
	Pag. 15 a 40	

SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026


- sistema di protocollazione PROSA
- IGRUE per la trasmissione dei dati relativi al monitoraggio
- RNA – Registro Nazionale Aiuti
- Sigem Reports

L'architettura complessiva di SIGEM FSE e il dettaglio dell'integrazione con i sistemi esterni è rappresentata nella figura di seguito



Architettura complessiva SIGEM-FSE



	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 16 a 40		

Dall'analisi della figura si possono distinguere le seguenti componenti architettruali:

**1. Componenti di autenticazione**

- a. Keycloak/IAM: è il sistema centralizzato di autenticazione che consente l'integrazione delle funzioni di autenticazione

**2. Integrazioni con altri sistemi**

- a. Integrazione con Prosa
- b. Integrazione con SICER CONTABILITA'
- c. Integrazione con SICER ATTI
- d. Integrazione con Igrue
- e. Integrazione con RNA

**3. Componenti Applicative:**

- a. Dominio SIGEM FSE 14-20 e 21-27: è il dominio applicativo dedicato alla gestione e al monitoraggio del Fondo FSE 14-20 e 21-27, è composto dalla componente Gestionale.
- b. Integrazione tra SIGEM 14-20 e 21-27 (Centralizzazione utenti/anagrafiche persone fisiche)
- c. SIGEM Reports
- d. Kettle


Per garantire un unico punto di accesso tra i moduli-applicativi che compongono SIGEM FSE e per rendere trasparente all'utente il passaggio tra moduli applicativi, che afferiscono a contesti applicativi distinti, e rendere omogenea l'interazione utente-sistema, ci si avvale di una soluzione di autenticazione distribuita ovvero si centralizza il servizio di autenticazione.

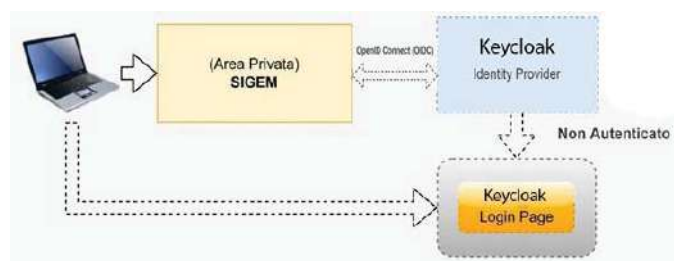
Il **modulo Keycloak** fornisce una varietà di meccanismi di autenticazione supportando diversi protocolli, tra cui **OAuth 2.0, SAML e OpenID Connect**.

Il Modulo di Autenticazione consente, quindi, ad un utente di effettuare un unico login (SSO) valido per più sistemi, nello specifico per i moduli SIGEM FSE 14-20 e 21-27. KeyCloak, unitamente all'utilizzo del protocollo HTTPS, garantisce un alto livello di sicurezza. Il Keycloak si occupa di validare la login tramite un database degli utenti centralizzato e fornisce ai moduli un ticket di autenticazione che questi ultimi utilizzeranno per i successivi accessi al sistema.

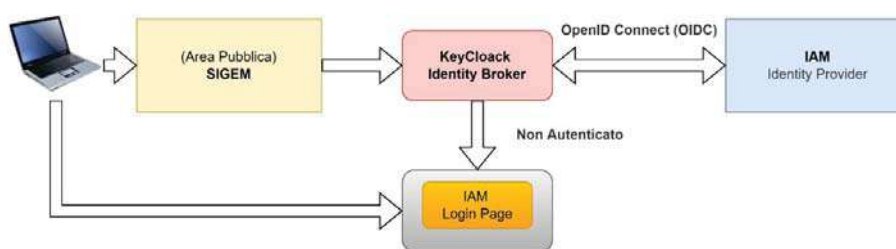
E' inoltre realizzata, l'integrazione tra IAM Regionale e keycloak dove, quest'ultimo, si comporta da 'broker' e quindi, su avvenuta autenticazione sullo IAM tramite i vari SPID provider o la CIE, genera un granting ticket e quindi autorizza l'accesso all'utente loggato all'applicativo SIGEM.

Nello schema seguente viene descritta la modalità di autenticazione tramite keycloak inserendo le credenziali di accesso username/password:

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 17 a 40	




mentre in quest'altro schema viene descritta la modalità di accesso tramite IAM (Spid, CIE, CNS) in cui il keycloak si comportare come Identity broker

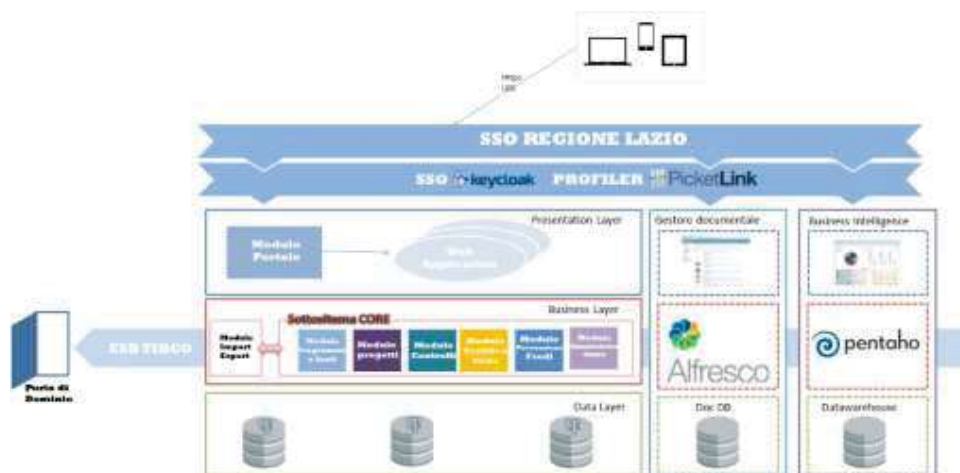


#### Caratteristiche e Vantaggi

- **Single Sign-On (SSO):** consente agli utenti di accedere a più applicazioni e servizi utilizzando con un unico set di credenziali.
- **Identity brokering:** Convalida dell'identità tramite OpenID Connect o SAML 2.0 IdPs.
- **Gestione centralizzata:** interfaccia personalizzabile per la gestione di utenti, ruoli e autorizzazioni.
- **Autenticazione a più fattori:** richiede agli utenti di fornire ulteriori informazioni di autenticazione prima di accedere alle risorse.
- **Integrazione con le directory:** Integrazione con LDAP e Active directory per l'autenticazione attraverso directory esistenti.
- **Scalabilità:** Facilmente estendibile in base alle diverse esigenze.

L'architettura Logica di SIGEM-FSE è schematizzata nella figura di seguito.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 18 a 40	




L'approccio utilizzato per la realizzazione del sistema si compone di tre strati logici:

#### **Presentation Layer:**

È la parte dell'architettura destinata all'interazione con l'utente che avviene tramite web browser. Il presentation layer, fruibile da qualsiasi web browser di ultima generazione, anche su device mobile, è realizzato attraverso JSF2 e Prime Faces, prescelti tra molti altri framework AJAX di ultima generazione per le seguenti caratteristiche:

- consentono uno sviluppo rapido di GUI web agili, potenti e di facile utilizzo, in piena aderenza al paradigma WEB 2.0 e alle specifiche di accessibilità WAI-ARIA;
- consentono un equilibrio ottimale tra l'esigenza di un client veloce e leggero, che possa girare anche su macchine senza particolari requisiti di memoria e CPU, e quella di non sovraccaricare troppo la parte server, evitando di chiamarla in causa per operazioni che possono essere fatte sul client;
- prevedono meccanismi per costruire velocemente delle GUI come rappresentazioni a video di DataSource che possono leggere i dati a partire da un'ampia varietà di sorgenti – XML, JSON, dati di un RDBMS, array locali – e per mantenere la sincronizzazione tra quanto mostrato nelle GUI e le sorgenti dei rispettivi DataSource;
- consentono la portabilità sui diversi browser e dispositivi (PC, Tablet e Smartphone ) garantita dal fatto che la programmazione avviene interamente in Java, senza dover scrivere JavaScript in quanto la pagina html che contiene il JavaScript viene generata a runtime, producendo un compilato ad hoc a seconda del tipo di browser e dal template engine del sistema che consente la produzione di interfacce di tipo Responsive.
- è interamente controllabile attraverso file XML, file di properties e CSS che possono essere caricati/modificati a runtime, prendendone uno piuttosto che un altro a seconda dello specifico client o su richiesta dell'utente.
- favoriscono lo sviluppo di GUI riusabili consentendo, tramite semplici direttive e annotazioni, che singole GUI di una stessa web application diventino entry-point richiamabili direttamente, come semplici URL http/https, da qualsiasi applicazione esterna accreditata, realizzata con qualsiasi tecnologia, anche client/server: il

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 19 a 40		

passaggio di parametri ed eventuali credenziali/token di autenticazione avviene tramite parametri dell'URL (eventualmente cifrati, come nel caso delle password di applicazione e/o utente).

Si specifica inoltre, che l'utilizzo dei java message consentirà di garantire l'internazionalizzazione delle pagine del sistema, in aderenza alle direttive dei regolamenti comunitari, rendendo estremamente agevole la modifica di label, placeholder, messaggi di errore e di notifiche.

#### **Business Layer:**

E' la parte, sviluppata in linguaggio Java che implementa le regole di Business dell'applicativo, lo strato è articolato in una serie di moduli che si interfacciano sia tra loro che a sistemi esterni.

La parte java del layer si articola in una serie di moduli, ciascuno implementato come una o più librerie jar, che comunicano con i sistemi/applicativi esterni tramite web services SOAP e RESTful. La comunicazione tra presentation layer e business layer è veicolata da un apposito strato di disaccoppiamento che consente in maniera trasparente di richiamare la logica di business implementata dai jar mediante le seguenti modalità:

- come servizi SOAP e RESTful (in quest'ultimo caso scambiando i dati sia in XML che come JSON) esposti da un contesto applicativo differente da quello che contiene le GUI,
- direttamente come API Java integrate all'interno della web application contenente le GUI (mettendo i jar della business all'interno della web application stessa).

Tutti i web service sono realizzati utilizzando:

- AXIS, JAX-WS (Java API for XML Web Services) nella versione 2.0: è lo standard Java per realizzare web service secondo le raccomandazioni WS-I Organization, ovvero come interfacce standard indipendenti dalle piattaforme e dai linguaggi di programmazione utilizzati.;
- RESTEasy, per i web service RESTful: è l'implementazione di riferimento della specifica JAX-RS.


#### **Data Access Layer**

Il Data Access Layer è lo strato dell'architettura in cui sono implementate tutte le logiche di accesso ai dati del RDBMS. L'implementazione di questo strato è realizzata tramite il framework di Object Relational Mapping (ORM) Hibernate, che si occupa di mappare le strutture del database negli oggetti Java – Hibernate DAO – che sono a loro volta rimappati negli oggetti di dominio – Domain DAO – utilizzati dal Business LogicLayer.

I Dati sono memorizzati su database POSTGRES ver.12

### **2.3 IDENTIFICAZIONE DEI VINCOLI**

- Vincoli temporali: relativi al monitoraggio, certificazioni della spesa e chiusura dei conti che avvengono i periodi dell'anno stabiliti
- Vincoli funzionali: il sistema deve essere sempre allineato al protocollo di colloquio definito dal MEF Open Coesione
- Vincoli organizzativi: il sistema deve essere sempre disponibile nei giorni e relativi orari di chiusura dei bandi

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 20 a 40	

- Vincoli economici: la ripetizione dei servizi analoghi è vincolata alle tariffe per figure professionali offerte in sede di gara dall'aggiudicatario dell'appalto ed il valore economico complessivo non può superare quello esposto nel bando di gara.

### 3 GESTIONE

#### 3.1 Gestione e governo del progetto

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi è necessario garantire una forte partecipazione da parte degli utenti interni e la costante concertazione con gli attori coinvolti.

Sono incluse nella gestione del progetto le modalità di conduzione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, il coordinamento, l'organizzazione e la composizione del team di progetto, gli strumenti utilizzati per garantire il rispetto dei livelli essenziali di servizio e la gestione del rischio.

La gestione del progetto prevede:

- > la programmazione delle attività e delle risorse necessarie per lo specifico rilascio evolutivo;
- > il monitoraggio dell'andamento dei servizi;
- > la gestione degli aspetti relativi alla rendicontazione delle attività;
- > elaborazioni statistiche e reportistica sulle informazioni gestite;
- > pubblicazione di tutti i documenti e prodotti predisposti in esecuzione del contratto.


##### 3.1.1 Consistenza e caratteristiche del team di progetto

Il gruppo di lavoro deve garantire il rispetto dei livelli di servizio stabiliti per la fornitura dei prodotti e l'esecuzione dei servizi oggetto del presente studio di fattibilità

Le risorse utilizzate devono, in base al ruolo ricoperto, soddisfare i seguenti requisiti:

- Esperienza di lavoro in progetti analoghi a quello in oggetto;
- Disponibilità e attitudine sperimentata al lavoro di gruppo;
- Capacità di ascolto e di comunicazione scritta, verbale e non verbale, nonché capacità motivazionale;
- Orientamento al cliente e al problem solving;
- Flessibilità, elevata capacità di percezione e comunicazione del valore di progetto;
- Esperienza di lavoro in ambienti di gestione organizzata dell'assistenza e manutenzione di applicazioni tipo monitoraggio e controllo fondi di matrice SIE;

Il governo dell'intervento è assicurato da un capo progetto di provata competenza ed esperienza professionale in particolare, nel campo dell'organizzazione, della gestione del cambiamento e della comunicazione, al fine

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 21 a 40	

di supportare l'Amministrazione nella fissazione degli obiettivi da raggiungere, nella pianificazione del processo di cambiamento da effettuare e nella definizione delle strategie di comunicazione e sviluppo organizzativo e tecnologico.

Il team di progetto comprende le seguenti figure professionali per i vari servizi.

**Per il governo e gestione del progetto**

- Capo progetto;

**Per la realizzazione e erogazione dei servizi del sistema SIGEM ( moduli FESR e FSE )**


- Analista Funzionale;
- Architetto di Sistema;
- Analista Programmatore;
- Data-base Administrator;
- Data analyst;

**Capo progetto**

Il governo dell'intervento è assicurata da un Capo progetto, di provata competenza ed esperienza professionale di almeno dieci anni nell'ambito della gestione di progetti che prevedano l'erogazione di servizi nell'ambito di sistemi informativi di monitoraggio di fondi SIE.

Il capo progetto possiede adeguate competenze in tutte le aree di conoscenza della gestione di progetto, con particolare riferimento alle aree della gestione organizzativa, della gestione del cambiamento, della gestione del rischio, della comunicazione e della gestione delle risorse umane. Inoltre, dovrà aver maturato esperienza nelle seguenti aree:

- Gestione dell'integrazione di progetto;
- Gestione dell'ambito del progetto;
- Gestione dei tempi di progetto;
- Gestione dei costi di progetto;
- Gestione della qualità di progetto;
- Gestione delle risorse umane di progetto;
- Gestione della comunicazione di progetto;
- Gestione dei rischi di progetto;
- Strumenti di gestione dei progetti;
- Principi di ingegneria del software.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 22 a 40	

- Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali;
- Stime dello sviluppo di un sistema;
- Ingegneria dei requisiti;
- Processo di sviluppo del software;
- Progettazione ed implementazione di sistemi;
- Principi di collaudo;
- Gestione di modifiche e configurazioni;
- Gestione di un ambiente di sviluppo;
- Metodi per il rilascio del sistema.

Ruolo: il capo progetto, in accordo con l'Amministrazione, gestisce e coordina le risorse del team di progetto, ne conosce gli skill, le specializzazioni e le attitudini e ne assicura il pieno coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi.

Svolge le funzioni di supervisione scientifica e metodologica del servizio affidato ed è garante del rispetto dei tempi, dei costi e della qualità del progetto e dei risultati.

Comunica tempestivamente all'Amministrazione regionale le criticità, le eventuali variazioni o scostamenti rilevati e intraprende, in accordo con l'Amministrazione, le necessarie azioni correttive e preventive. Collabora in maniera attiva con il Direttore dell'esecuzione identificato dall'Amministrazione.


#### ***Analista Funzionale***

In quest'ambito rientra la figura professionale con competenza applicativa specifica su uno o più moduli del sistema di monitoraggio di fondi SIE. Ha competenza funzionale ed applicativa sui processi di business supportati dalle soluzioni di sistemi informativi di gestione fondi UE con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, e conoscenza delle norme vigenti almeno in materia pubblico impiego. Svolge attività di parametrizzazione ad alto livello dei sistemi, di analisi e progettazione funzionale e di processo;

Questa figura ha il compito di tradurre le specifiche dei requisiti richieste dall'Amministrazione in specifiche funzionali degli sviluppi software, in coerenza con gli obiettivi concordati con il capo progetto, di realizzare e testare le soluzioni informatiche da consegnare.

E' una figura professionale di elevata competenza ed esperienza nel ruolo, che verrà impiegata in progetti complessi., ha maturato esperienze nelle seguenti competenze:

- Ingegneria dei requisiti
- Analisi funzionale su ambiti applicativi sistemi contabili
- Conoscenza approfondita dei processi inerenti il dominio fondi SIE

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 23 a 40	

- Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali
- Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni
- Realizzazione di prospetti (report).
- Analisi e sviluppo incentrato sull'utente
- Erogazione di servizi IT

#### **Architetto di sistema**

In quest'ambito rientra una figura professionale con elevata competenza applicativa e vista d'insieme su una o più soluzioni di monitoraggio di fondi SIE. È in grado di orientare l'Amministrazione nelle scelte implementative, lato funzionale / applicativo, in relazione ai processi di business supportati dalle soluzioni applicative ed alla loro integrazione nell'ambito dell'architettura applicativa esistente e con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione;

- L'architetto di sistema deve possiede esperienze per ognuna delle seguenti competenze:
- Ingegneria dei requisiti;
- Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni;
- Cicli di vita dello sviluppo di sistema nel rispetto degli standard e dei modelli si sviluppo adottati;
- Strumenti e tecniche di sviluppo, collaudo ed implementazione di sistemi IT;
- Disegno, progettazione e realizzazione di soluzioni ICT, basate sulla piattaforma tecnologica di cui al presente progetto.

#### **Analista programmatore**


In quest'ambito rientra la figura professionale con specifica competenza sugli strumenti di sviluppo su cui si basano le soluzioni di sistemi di monitoraggio di fondi SIE. Svolge attività di realizzazione tecnica nell'ambito di un progetto di implementazione delle soluzioni software. Approfondita conoscenza del linguaggio di programmazione JAVA;

Il programmatore, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare routine, programmi, librerie di oggetti e di verificarne la funzionalità. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza partecipa all'installazione e all'avviamento delle soluzioni realizzate curando anche l'addestramento e l'assistenza degli Utenti.

Il Programmatore deve possedere esperienze per le seguenti competenze specifiche:

- Programmazione
- Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei sistemi



	Rev. 1.0	
	Data	26/09/2024
	Pag. 24 a 40	

- Lavorare con le basi dati
- Linguaggi (Java, XML, EJB, Web Services)
- Processo di sviluppo del software;
- Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche
- Realizzazione di prospetti (report).

#### **Database administrator**

In quest'ambito rientra la figura professionale con specifica competenza sugli strumenti di gestione e configurazione di database per sistemi informativi;

Il database, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare di configurazioni e parametrizzazione di database. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza partecipa all'installazione e all'avviamento delle soluzioni.

Il database administrator deve possedere con anzianità lavorativa con le seguenti competenze specifiche:

- Gestione, configurazione e controllo delle performance di base di dati quali Oracle o PostgreSQL.
- Processo di sviluppo del software;
- Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche
- Realizzazione di prospetti (report) finalizzati al miglioramento del tuning o all'error discovery.


#### **Data analyst**

In quest'ambito rientra la figura professionale con specifica competenza sugli strumenti di gestione e configurazione delle banche dati e dell'analisi dei dati;

Il data analyst, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare di configurazioni e parametrizzazione di cruscotti e report utilizzando strumenti di BI. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione.

## **4 FORNITURA SERVIZI**

Nel presente paragrafo vengono dettagliati i servizi che saranno oggetto di acquisizione, applicando l'opzione prevista negli atti della gara europea bandita dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio ad ottobre 2020 CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64 (ed avente ad oggetto: "PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI FONDI EUROPEI FSE E FESR DELLA REGIONE LAZIO INTERVENTO SIGEM FASE ) della ripetizione dei servizi analoghi.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 25 a 40	

I servizi previsti sono i seguenti:

- servizi di manutenzione evolutiva da erogarsi a consumo
- servizi di manutenzione correttiva e adeguativa da erogarsi a canone;
- gestione applicativa da erogarsi a canone
- assistenza e supporto specialistico da erogarsi a canone

Il progetto finanziato dalle due AdG FESR ed FSE, ognuna per la propria componente applicativa.

Le modalità di erogazione dei servizi saranno specifiche per le esigenze di ciascuna AdG.

Nei paragrafi successivi vengono descritti in dettaglio i servizi che dovranno essere oggetto di acquisizione nell'ambito del presente progetto.

#### 4.1 SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV)


Nell'ambito del presente progetto si prevede la fornitura di un plafond economico di manutenzione evolutiva da erogarsi a consumo.

Tale plafond verrà utilizzato per esigenze di nuovi sviluppi funzionali di SIGEM al fine di adeguarlo alle esigenze specifiche delle Autorità di Gestione secondo il mix di Figure professionali sotto riportate ed offerte nel contratto principale:

- Capo Progetto
- Analista Funzionale
- Architetti di sistema
- Analista Programmatore
- Data Base Administrator
- Data Analyst

Per ogni attività di manutenzione evolutiva sarà necessario presentare un piano di lavoro specifico nel quale vengono dettagliate le singole attività , in particolare:

- descrizione delle attività da realizzare;
- output previsti;
- nuovo piano dei test e collaudo;
- effort per figura professionale e relativo costo
- elapsed di realizzazione dell'intervento

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 26 a 40	

Tutti gli sviluppi effettuali saranno progettati, realizzati, testati, rilasciati in esercizio e documentati in piena coerenza con quanto previsto dagli standard architeturali e dalle norme di qualità adottate dalla LAZIOcrea SpA.

Una volta approvati i requisiti funzionali da parte dei referenti regionali delle AdG , separatamente per gli sviluppi di propria competenza, si autorizzerà l'intervento approvandone l'elapsed e l'effort.

#### 4.2 SERVIZI DI MANUTENZIONE (MAC E MAD)


È previsto il servizio di manutenzione per il sistema SIGEM nel suo complesso, inclusi i moduli e le funzionalità previste nell'ambito del presente intervento.

Si precisa che:

- la **manutenzione correttiva** comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi, sia preesistenti (ossia presenti sui sistemi da evolvere nell'ambito del presente intervento), sia realizzati nell'ambito del presente progetto;
- la **manutenzione adeguativa** comprende due tipologie di manutenzione ed in particolare:
  - attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del Sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (d'ambiente, di sicurezza). A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti tipologie di intervento: adeguamenti necessari per l'aggiornamento di versioni del software di base e per l'aggiornamento delle versioni del sistema realizzato nell'ambito del presente progetto, adeguamenti necessari per preservare l'efficienza degli applicativi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ad esempio per miglorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.). Gli interventi di manutenzione adeguativa che rientrano in tale tipologia, qualora la stima per la realizzazione effettuata dall'Appaltatore ed approvata dalla Società Appaltante superi i 30 gg/uu, saranno classificati come interventi di manutenzione evolutiva e come tali gestiti e rendicontati;
  - Attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione della normativa, ai cambiamenti organizzativi ed alle mutate esigenze dell'ente. Gli interventi di manutenzione adeguativa che rientrano in tale tipologia, qualora la stima per la realizzazione effettuata dall'Appaltatore ed approvata dalla Società Appaltante superi i 30 gg/uu, saranno classificati come interventi di manutenzione evolutiva e come tali gestiti e rendicontati;

In particolare, per problemi tecnici che dovessero determinare malfunzionamenti del sistema, l'intervento sarà garantito, a seconda della tipologia di problema, nei termini di seguito indicati:

- soluzione entro 8 (otto) ore naturali successive alla segnalazione, per malfunzionamenti che bloccano l'attività sull'intero sistema e la conseguente interruzione del servizio erogato;

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 27 a 40	

- soluzione entro 16 (sedici) ore naturali successive alla segnalazione, per malfunzionamenti anche gravi che tuttavia non bloccano l'attività sull'intero sistema;
- soluzione entro 7 (sette) giorni naturali successivi alla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti.

Fermo restando quanto sopra, si precisa che:

- per segnalazione del guasto/malfunzionamento s'intende la data e l'orario dell'effettuazione della chiamata telefonica e/o dell'invio di un messaggio di posta elettronica e/o dell'invio di un fax;
- per orario lavorativo s'intende il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00.


Rientra nel servizio di MAC e MAD, anche il servizio di gestione applicativa che assicura tutte le attività utili alla gestione del ciclo di vita del software applicativo in esercizio, in particolare:

- **Gestione e risoluzione di tutti i problemi quotidiani relativi a malfunzionamenti/errori (Incident)** rilevati e relativi al funzionamento della piattaforma applicativa. Nello specifico, a seguito di anomalie che impattano la fruizione della piattaforma applicativa il presente servizio dovrà diagnosticarne le cause, attuare primi interventi di risoluzione laddove non implicino la modifica del codice sorgente bensì modifica ai parametri di sistema piuttosto che l'applicazione di work-around, effettuare escalation verso le strutture di manutenzione software qualora sia necessario intervento sul codice sorgente della piattaforma.
- **Gestione e risoluzione dei problemi (Problem)** rilevati sulla piattaforma applicativa e da cui possono occorrere situazioni di errore. Nello specifico, in caso di Problem il presente servizio dovrà assicurare le fasi di identificazione, analisi e successiva verifica della soluzione implementata.
- **Gestione rilasci applicativi.** Tale attività consta nell'aggiornamento degli ambienti di test, pre-produzione e produzione su cui sarà posta in esecuzione la piattaforma applicativa rispetto alle nuove release e patch software rilasciate nell'ambito dei servizi di manutenzione e di sviluppo software. In particolare, in occasione dei passaggi in produzione di nuove componenti funzionali o patch è responsabilità del presente servizio assicurare la corretta esecuzione di tutte le attività dalla presa in carico del rilascio sino al rispettivo deploy.

#### 4.3 SERVIZIO ASSISTENZA e SUPPORTO SPECIALISTICO

Il presente servizio dovrà principalmente assicurare le seguenti tipologie di attività:

- il servizio di **Assistenza** prevede un help desk applicativo / di dominio in grado di prendere in carico richieste di intervento ed assistenza riguardanti anomalie e malfunzionamenti dell'intera piattaforma; si precisa che tale servizio viene erogato in orario di ufficio e nei giorni lavorativi;
- il servizio di **Supporto Specialistico**, consistente nel mettere a disposizione competenze di dominio e tecnico-funzionali che consentano di assistere gli utilizzatori nell'uso delle rispettive funzionalità applicative per assolvere ai propri adempimenti e compiti, effettuare parametrizzazioni di sistema che ne

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	
	Rev.	1.0
	Data	26/09/2024
Pag. 28 a 40		

modifichino/correggano il funzionamento, schedulare e monitorare procedure elaborative implementate dal sistema stesso, istruire l'utente regionale nell'utilizzo del sistema, raccogliere le richieste di assistenza nell'espletamento delle varie operazioni sul sistema, produrre query e report ad hoc, fornire supporto alle scadenze di monitoraggio, certificazione e chiusura dei conti nonché nelle sessioni di audit del sistema

In particolare, il servizio di **Assistenza** dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione un punto di accesso dedicato alla piattaforma applicativa, volto ad assicurare la tracciabilità in termini di segnalazioni/azioni intraprese.

Esso dovrà garantire una assistenza remota agli utenti afferenti agli Enti utilizzatori, al fine di supportarli nell'utilizzo della piattaforma applicativa e di raccogliere le eventuali problematiche rilevate durante il rispettivo esercizio

Il servizio di Supporto Specialistico dovrà assicurare le seguenti attività:

- redazione di note tecniche e documentazione per il supporto all'esercizio;
- supporto nell'utilizzo delle funzionalità della piattaforma applicativa;
- erogazione di attività di assistenza specialistica di dominio / funzionale finalizzate a soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili nel sistema applicativo interessato e che non implicano interventi di modifica del codice sorgente di quest'ultimo.

## 5 MODALITA' DI ESECUZIONE

I servizi sopra descritti per il sistema SIGEM ,rappresentato dalle 2 componenti applicative SIGEM FESR e SIGEM FSE saranno erogati secondo le modalità di seguito dettagliate..


### 5.1 Conduzione del progetto

La conduzione coordinata del progetto deve avvenire nel rispetto dei requisiti di tempi, costi e qualità che verranno stabiliti in accordo con il Coordinamento SIGEM. Tutte le attività preliminari all'avvio della progettazione, come la pianificazione delle attività, la definizione dell'organizzazione del progetto e dei livelli di formalizzazione dei documenti, nonché tutte le attività di coordinamento delle risorse assegnate allo stesso verranno concordate fra le parti in causa e riportate nel "Piano di Qualità" del progetto.

### 5.2 Gestione e Controllo

L'attività consiste nell'esecuzione delle attività proprie dei processi primari secondo quanto pianificato nei documenti di pianificazione e controllo del progetto e, più in generale, nel loro controllo e rilevazione degli scostamenti rispetto ai suddetti piani.

Il risultato finale dell'attività di "Gestione e Controllo" del progetto è un documento sullo Stato Avanzamento Lavori (SAL), ovvero un resoconto delle prestazioni svolte, prodotto secondo le modalità indicate nel "Piano di Progetto". A seguito delle verifiche di SAL e degli incontri di coordinamento, si procederà all'aggiornamento

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 29 a 40	

dei piani di lavoro e, se necessario, anche del "Piano di Progetto", sia in termini di eventuali ripianificazioni delle attività che di azioni da porre in essere a fronte delle eventuali criticità rilevate.

Dal risultato delle attività di controllo in corso d'opera sono altresì definiti e adottati tutti gli interventi per il miglioramento dei processi di produzione, intervenendo anche sullo sviluppo delle competenze del personale addetto attraverso un processo di formazione e addestramento pianificato sulla base delle esigenze e delle figure professionali a disposizione.


### 5.3 Realizzazione

I servizi di sviluppo / implementazione devono essere erogati coerentemente con le fasi del ciclo di vita del software, di seguito indicate, per le quali vengono inoltre descritti i relativi output da produrre e le responsabilità degli attori coinvolti.

Fase del ciclo di vita del software	Attività	Input	Output	Responsabilità		
				Regione	LAZIOcrea	Fornitore
Definizione	Progettazione e preliminare	Documentazione tecnica prodotta da LAZIOcrea S.p.A.	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR).	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Analisi	Progettazione e preliminare	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di specifica dei requisiti (DOSR).	Specifiche funzionali; Glossario.	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Disegno	Progettazione e tecnica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali.	Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio; Modello logico e fisico della piattaforma;	n.a.	Revisiona e Approva	Produce
	Progettazione e collaudo	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio;	Piano dei Test dettagliato;	Verifica e Approva	Revisiona e Approva	Produce
Realizzazione	Realizzazione e codifica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica;	Realizzazione architettura; Parametrizzazione; Codice sorgente.	n.a.	Coordina Aree interne per predisposizione ambienti di deployment	Realizza

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A


Uso Interno

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 30 a 40	

Fase del ciclo di vita del software	Attività	Input	Output	Responsabilità		
				Regione	LAZIOcrea	Fornitore
		Disegno funzionale di dettaglio.			e SW versioning	
	Produzione della documentazione	Realizzazione architettura Parametrizzazione; Codice sorgente. Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Manuale Utente	Verifica e Approva	Revisiona e Approva	Redige
	Qualificazione e finale	Prodotto software installato; Piano dei Test dettagliato; Piano di collaudo; Piano degli Interventi Formativi	Piano di collaudo; Certificazione di rilascio collaudo; Manuale di gestione applicativa.	Acquisisce	Realizza	Supporta
	Installazione	Piano di collaudo; Manuale utente.	Prodotto software installato; Piano d'installazione; Verbale d'installazione.	Viene informata	Coordina Aree Tecniche interne, redige verbale di Installazione	Installa, redige Piano Installazione
Collaudo	Collaudo	Prodotto software installato; Piano di collaudo.	Verbale di collaudo; Certificato di conformità.	Acquisisce	Collauda, emette certificato di conformità	Supporta
Avvio in esercizio	Rilascio	Configurazione base del prodotto software sul sistema di produzione; Manuale Utente; Manuale di Gestione Applicativa.		Utilizza	Coordina Aree Tecniche interne, supervisiona	Coordina servizi di assistenza

Di particolare importanza è la fase di Definizione, nella quale è prevista l'attività di definizione dei requisiti del sistema, volta a individuare e condividere formalmente con le Direzioni Regionali coinvolte le esigenze, funzionali e non, dell'utenza in modo chiaro, esaustivo e sistematizzato.

Il risultato della fase di Analisi è costituito dal Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR), ovvero da un documento realizzato secondo gli standard di LAZIOcrea S.p.A., nel quale sono descritti tutti i requisiti da soddisfare per la realizzazione del sistema, identificati singolarmente e univocamente.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. <b>31</b> a <b>40</b>	

#### 5.4 Pianificazione

Di seguito vengono descritte le attività e le tempistiche per la realizzazione delle attività di manutenzione evolutiva, correttiva e relativi servizi di supporto specialistico.

La durata di realizzazione delle attività descritte nel presente Studio è pari a 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del 18/01/2025. I giorni indicati in tabella si intendono come giorni naturali e consecutivi.

Fase	Attività	Al più entro
A	Servizio di manutenzione correttiva e adeguativa (MAC e MAD)	Dal 018/01/2025 +730gg
B	Servizi di manutenzione evolutiva a consumo (MEV)	Dal 18/01/2025 +730gg
C	Assistenza e supporto specialistico	Dal 18/01/2025 +730gg

## 6 ANALISI DEL RISCHIO


La metodologia usata prevede un'analisi dei fattori di rischio più significativi all'interno di tutti i possibili eventi riscontrabili per il progetto, al fine di prevedere e rimuovere o mitigare le possibili cause di fallimento del progetto. Poiché il progetto cambia nel corso del tempo, ne deriva che le valutazioni effettuate in questa sede, in merito alla rischiosità del progetto, richiedono di essere periodicamente riesaminate per aggiornare la valutazione dei rischi e, eventualmente, la taratura delle corrispondenti contromisure da adottare, anche a fronte di evoluzioni inizialmente non prevedibili del progetto stesso.

### Individuazione e descrizione dei fattori di rischio del progetto

Sono state individuate, sulla base del modello di McFarlan sull'analisi del rischio, tre macrocategorie, per le quali i fattori di rischio più significativi hanno un peso dato dalla probabilità dell'evento e del suo eventuale impatto sul progetto; questo produce la valutazione finale del singolo fattore di rischio, che identifica di conseguenza le possibili azioni da adottare; le tre macrocategorie sono:

- la **dimensione progettuale**, caratterizzata dalla necessità di tempi di sviluppo brevi e dalla interconnessione con altri progetti;
- la **complessità tecnologica**: il grado di innovazione tecnologica non presenta particolari rischi, in quanto si tenderà verso tecnologie consolidate sulle quali sono presenti alti livelli di *know-how* per la loro gestione; in ogni caso, è necessaria una corretta gestione delle tecnologie eterogenee del sistema;



	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 32 a 40	

c) la **complessità generale** del progetto, il cui rischio deriva dall'esigenza d'integrazione con altri sistemi.

Questo produce la valutazione finale del singolo fattore di rischio, che identifica di conseguenza le possibili azioni da adottare:


- se il rischio è da accettare, non si adotterà nessuna azione preventiva o di monitoraggio
- se il rischio è da monitorare, si impone una verifica periodica dell'evento, con la possibilità di procedere con un'azione correttiva
- se il rischio è da prevenire, è sicuramente necessario adottare delle azioni progettuali specifiche per mitigarne l'impatto.

### Analisi del rischio di progetto


CATEGORIA DI RISCHIO/FATTORE DI RISCHIO	Valutazione fattore nel contesto generale (V)	Importanza fattore in categoria (I)	Tot. V*I	Rischio		
				Probabilità (P) accadimento evento	Impatto (I) su incremento costi, tempi e qualità	Modalità di gestione del rischio
A. DIMENSIONE PROGETTUALE						
A1. Rilevanza strategica del progetto	Alta	Alta	9	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
A2. Dimensione economica (costo di sviluppo)	Bassa	Media	2	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
A3. Tempo di sviluppo	Media	Media	4	<60%	3-moderato	DA ACCETTARE
A4. Effort (numero complessivo di mesi/persone previste)	Bassa	Media	2	<70%	3- moderato	DA ACCETTARE
A5. Dimensione del prodotto (FP o LOC)	Bassa	Media	2	<10%	3-moderato	DA ACCETTARE
A6. Numero di attori e subcontraenti	Bassa	Media	2	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
A7. Numero di committenti	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
A8. Numero di Utenti	Media	Media	4	<80%	3-moderato	DA MONITORARE
A9. Numero di installazioni previste	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
A10. Numero di località	Bassa	Bassa	2	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
A11. Numero di persone coinvolte nel coordinamento	Bassa	Bassa	1	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
A12. Adeguatezza tempi e risorse finanziarie	Bassa	Media	2	<10%	3-moderato	DA ACCETTARE

Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A

Uso Interno

	<b>SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026</b>		Rev.	1.0
			Data	26/09/2024
			Pag. <b>33</b> a <b>40</b>	

A13. Interconnessione con altri progetti	Alta	Alta	9	<90%	5-Alto	DA PREVENIRE
			<b>41</b>			
<b>B. COMPLESSITA' TECNOLOGICA</b>						
B1. Novità della soluzione tecnica (HW/SW/reti)	Media	Bassa	2	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
B2. Livello di conoscenze ed esperienza degli specialisti stessa area organizzativa	Bassa	Media	2	<30%	1-minimo	DA ACCETTARE
B3. Livello di competenza dei progettisti realizzatori e gestori del sistema	Media	Media	4	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
B4. Livello di familiarità di utenti e Direzione con la tecnologia adottata	Media	Media	4	<10%	1-minimo	DA ACCETTARE
B5. Utilizzo di nuovo software d'ambiente e di nuovi strumenti di sviluppo	Bassa	Media	2	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
B6. Utilizzo di nuovo software	Media	Alta	6	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
B7. Necessità di integrazione di tecnologie eterogenee	Alta	Alta	9	<40%	4-significativo	DA MONITORARE
B8. Personalizzazione e parametrizzazione della piattaforma informativa	Bassa	Bassa	1	<10%	3-moderato	DA ACCETTARE
			<b>30</b>			
<b>C. COMPLESSITA' GENERALE</b>						
C1. Livello di criticità indotto	Media	Bassa	2	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
C2. Grado di autonomia dell'Utente	Alto	Alto	9	40%	3-moderato	DA MONITORARE
C3. Strutturabilità dati/processi/decisioni del sistema	Alta	Alta	9	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
<b>C4. Integrazione del progetto nell'organizzazione</b>						
C4.1 Sistemi di base: interni alla stessa area organizzativa	Bassa	Bassa	1	<10%	3-moderato	DA ACCETTARE
C4.2 Integrazione orizzontale: più aree allo stesso livello organizzativo	N.A.	N.A.	0	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
C4.3 Integrazione verticale: più livelli organizzativi di una struttura responsabilità	N.A.	N.A.	0	<10%	2-basso	DA ACCETTARE

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026		Rev.	1.0
			Data	26/09/2024
			Pag. 34 a 40	

C4.4 Integrazione con altre strutture più aree di diverse strutture	Media	Bassa	2	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
C4.5 Integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	Alta	Alta	9	<70%	4-significativo	DA PREVENIRE
C5. Impatto della soluzione su sistemi e organizzazione						
C5.1 sui sottosistemi: (organizzativo/informativo/tecnologico)	Media	Bassa	2	<30%	2-basso	DA ACCETTARE
C5.2 sulle componenti aziendali (struttura, procedure, risorse, prodotti, personale)	N.A.	N.A.	0	N.A.	N.A.	N.A.
C6. Grado d'innovazione (tecnologica/organizzativa/funzionale)	Bassa	Bassa	1	<10%	2-basso	DA ACCETTARE
C7. Capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto	Media	Bassa	2	<70%	3-moderato	DA MONITORARE
C8. Adeguatezza dell'addestramento	Media	Bassa	2	<50%	2-basso	DA ACCETTARE
C9. Implicazioni legali e normative	Bassa	Bassa	1	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
C10. Rapporto con le organizzazioni sindacali	N.A.	N.A.	0	N.A.	N.A.	N.A.
C11. Presenza di vincoli sui costi/tempi del progetto	Media	Bassa	2	<30%	4-significativo	DA PREVENIRE
C12. Incertezza dei requisiti						
C12.1 stabilità dell'ambiente	Bassa	Bassa	1	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
C12.2 disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	Media	Bassa	2	<70%	4-significativo	DA PREVENIRE
C12.3 insufficiente conoscenza del sistema esistente	Alta	Media	6	<70%	5-alto	DA PREVENIRE
C12.4 livello di formalizzazione dei processi e della Direzione	N.A.	N.A.	0	<30%	3-moderato	DA ACCETTARE
C12.5 esperienza degli utenti	Media	Media	4	<10%	4-significativo	DA ACCETTARE
C12.6 partecipazione e supporto direzionale	Media	Media	4	<30%	4-significativo	DA MONITORARE
			59			


	<b>SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026</b>	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. <b>35</b> a <b>40</b>	

Tabella 3: Matrice del rischio La valutazione del singolo fattore di rischio ["Totj (Vj \* Ij)", dove j = j-esimo fattore di rischio], laddove applicabile, è ottenuta come prodotto della VALUTAZIONE per l'IMPORTANZA, la valutazione della categoria è ottenuta come media ponderata dei fattori di rischio appartenenti alla categoria 1, ritenuti applicabili.

## 6.1 Modalità di gestione del rischio

Fattore di rischio	Valutazione	Azione da intraprendere
A4. Effort (numero complessivo di mesi/persone previste) A13. Interconnessione con altri progetti B3. Livello di competenza dei progettisti realizzatori e gestori del sistema C4.5 Integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni C11. Presenza di vincoli sui costi/tempi di esecuzione del progetto C12.2 disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti C12.3 insufficiente conoscenza del sistema esistente	Da prevenire	Pianificazione e verifica puntuale sugli stati di avanzamento del progetto per minimizzare i tempi di realizzazione Coinvolgere il committente Regione per un corretto iter progettuale Necessaria adeguata formazione ai tecnici e agli utenti coinvolti all'uso delle tecnologie e degli strumenti resi disponibili dal nuovo sistema
A8. Numero di Utenti B7. Necessità di integrazione di tecnologie eterogenee C7. Capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto C12.6 partecipazione e supporto direzionale	Da monitorare	Verifica della validità del supporto fornito agli utenti finali Monitoraggio costante delle modalità d'integrazione con gli altri progetti, e dei tempi di sviluppo delle interfacce con il sistema di interoperabilità Conduzione coordinata del progetto con coinvolgimento dei referenti regionali


## 6.2 Privacy

Il progetto da sviluppare (sistema di trattamento) ha precise obbligazioni in termini di protezione dei dati personali.

In particolare:

- Il titolare è la Regione Lazio che ha individuato LAZIOcrea quale responsabile del trattamento delegato per tutte le attività di gestione;
- Il fornitore assumerà il ruolo di Sub-Responsabile del trattamento individuato con apposito accordo sul trattamento dati personali che sarà allegato al contratto;
- Gli interessati sono stati individuati in:
  - Cittadini

<sup>1</sup> Somma j=1, n (Tot.) / Somma(importanza,) per tutti i "j-esimi" fattori di rischio appartenenti alla categoria, dove Tot. = Vj \* Ij.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 36 a 40	

- Operatori in qualità di utenti del sistema opportunamente profilati (cognome – nome – codice fiscale – data e luogo di nascita – mail) e ruolo di accesso;
- Il trattamento agisce sui seguenti dati personali:
  - Dati comuni, dati istruzione, dati qualifiche professionali, esperienze professionali, stato occupazionale, appartenenza a categorie svantaggiate.

Il fornitore si impegnerà ad effettuare il trattamento dei dati personali e/o sensibili attenendosi ai compiti e alle prescrizioni indicati nel contratto.

#### Note per lo specifico sistema di trattamento

Nell'ambito della fornitura oggetto del presente studio dovranno essere implementati tutti gli adeguamenti eventualmente ancora mancanti per rendere il sistema SIGEM conforme alla normativa europea sulla protezione dati personali.

Deve essere sviluppata una apposita Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati (DPIA) del progetto, differenziando le attività privacy del gruppo di progetto e del sistema tutte le misure di sicurezza (in particolar modo tecniche) e dimostrando la loro adeguatezza al profilo di rischio che emerge dalla Valutazione di Impatto.

Gli accessi riservati avverranno nel rispetto delle regole del sistema aziendale. Gli accessi liberi dovranno rispettare i principi del Codice dell'Amministrazione Digitale (ad esempio accesso SPID/CIE/CNS-TS) dovrà essere previsto l'accesso a doppio fattore per gli amministratori di sistema

Alla conclusione delle attività di cui sopra, il fornitore rilascerà un documento di "dichiarazione di conformità alle disposizioni sulla privacy.

## **7 Costi**

Il presente paragrafo ha lo scopo di rappresentare i costi del progetto; si fa presente che tale intervento viene attivato mediante l'opzione prevista dagli atti di gara del contratto originario "Servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FSR della Regione Lazio" - Intervento SIGEM FASE 2. CUP F8120000870009 - CIG 8483101C64 - Cod. int. SGMFSE3-SGMFSR3 che prevede che la società appaltante *si riserva l'insindacabile facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, la ripetizione di servizi analoghi, agli stessi per una durata non superiore a 24 (ventiquattro) mesi, e un corrispettivo massimo pari ad Euro 1.368.040,00 al netto dell'IVA.*


I servizi da acquisire nell'ambito di tale progetto sono pertanto quotati secondo le figure professionali e le tariffe unitarie presenti nel contratto originario sopra richiamato.

Su accordo della AdG FSE e FSR l'importo complessivo sopra riportato è suddiviso in 2 di quote di pari entità per ciascuna AdG , pertanto per un importo massimo di € 684.020,00 IVA esclusa.

Poiché le due AdG hanno manifestato necessità diversa relativamente ai servizi richiesti , si riportano di seguito prospetti economici distinti per i 2 fondi.

*Documento di proprietà di LAZIOcrea S.p.A*

*Uso Interno*

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. <b>37</b> a <b>40</b>	

Le figure professionali e le relative tariffe rispetto ai quali sono state effettuate le stime dei servizi oggetto del presente studio di fattibilità sono quelle del contratto sopra citato e che vengono riportate nella tabella di seguito IVA esclusa:

Figure professionali	Tariffe gg/uu i.e.
Project Manager	€ 285,00
Architetto Sistemista	€ 227,00
Analista Funzionale/ Data Analyst	€ 228,00
Analista Programmatore	€ 171,00
Data-Base Administration	€ 216,00
Specialista di prodotto	€ 161,50

## 7.1 COSTO FESR :

Il valore complessivo della quota FESR è pari a € 684.000,00 + IVA . La rimodulazione dei servizi e della stima economica per l' AdG si basa sulla volontà di avvalersi di una quota prevalente dell'importo a disposizione a consumo, riducendo il più possibile quella a canone, motivata dal fatto di poter disporre autonomamente del supporto specialistico tematico e di non vincolarsi alla ripetizione dei servizi analoghi per tutti i 24 mesi ma riservandosi di poter interrompere i servizi prima di tale scadenza.

### SERVIZIO SPC:

Il presente studio di fattibilità prevede pertanto una riduzione dell'effort dei Servizi di Supporto specialistico (SPC) così come descritti al paragrafo 3.3.

Il prospetto di seguito riassume pertanto i costi per 24 mesi del servizio

Figure professionale	Tariffe (€)	gg/uu.	Costo i.e.
Project manager	€ 285,00	66	€ 18.810,00
Analista funzionale	€ 228,00	330	€ 75.240,00
Data Analyst	€ 228,00	330	€ 75.240,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 169.290,00</b>


Equivalente ad un canone mensile per 24 mesi pari ad **€ 7.053,75 + IVA**

### SERVIZIO GO-MAC-MAD

Il prospetto di seguito riporta i costi per 24 mesi del servizio

SERVIZIO GO-MAC-MAD	
TOTALE 24 MESI	<b>€ 58.988,16 ( IVA esclusa)</b>

Equivalente ad un canone mensile per 24 mesi pari ad **€ 2.457,84 + IVA**

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. <b>38</b> a <b>40</b>	

#### MANUTENZIONE EVOLUTIVA E SERVIZI TECNICI A CONSUMO:

Considerato l'impegno economico complessivo , la quota destinata ai servizi di Manutenzione evolutiva MEV ed a eventuali servizi tecnici e di supporto che superano l'impegno a canone è pari **€ 454.721,84 + IVA**


#### **7.1.1 RIEPILOGO BUDGET TOTALE FESR**

<b>BUDGET TOTALE (FESR)</b>			
	Totale	2025	2026
SERVIZI ICT E CONSULENZE			
<b>Gestione e Manutenzione applicazioni</b>			
Gestione e Manutenzione ( GO-MAC-MAD)	<b>€ 58.988,16</b>	€ 29.494,08	€ 29.494,08
<b>Servizi di consulenze e prestazioni professionali</b>			
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	<b>€ 169.290,00</b>	€ 84.645,00	€ 84.645,00
<b>Altri servizi ICT e consulenze</b>			
Noleggio di Hardware			
Licenze d'uso per software			
Formazione			
Sviluppo Software a hoc			
Servizi di interoperabilità e cooperazione			
Sviluppo Software MEV	<b>€ 455.721,84</b>	€ 350.000,00	€ 105.721,84
<b>Totale Servizi ICT e consulenze</b>	<b>€ 684.000,00</b>	€ 464.139,08	€ 219.860,92
<b>Spese per servizi</b>			
Trasferta			
Oneri diversi di gestione			
<b>Altri costi per servizi</b>			
Contributo Consip ex DPCM 23 giugno 2010, art.2			
Indennità funzione tecnica ex art.113 D.Lgs 50/2016			
<b>Totale Costi per servizi</b>			
Totale Imponibile	<b>€ 684.000,00</b>	<b>€ 464.139,08</b>	<b>€ 219.860,92</b>
IVA(22%)	€ 150.480,00	€ 102.110,60	€ 48.369,40
Totale IVA inclusa	<b>€ 834.480,00</b>	<b>€ 566.249,68</b>	<b>€ 268.230,32</b>

Modalità di fatturazione dei canoni : n.8 Trimestrali (\*) pari ad € 28.534,77 + IVA ( € 34.812,42 i.i.)

Modalità di fatturazione della MEV: a rilascio in produzione.

(\*) In caso di interruzione del servizio prima della conclusione del trimestre saranno rendicontati solo i mesi effettivi erogati.

	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 39 a 40	

## 7.2 COSTO FSE:

Il valore complessivo della quota FSE è pari a € 684.000,00 + IVA . La rimodulazione dei servizi e della stima economica prevede per i servizi analoghi un incremento dell'effort dei servizi a canone soprattutto ( GO-MAC e MAD ) stimato sulla base dell'incremento d'impegno necessario a gestire la contemporaneità delle due piattaforme operanti relative alla programmazione 2014-2020 e 2021-2027, ed alla numerosità dei bandi che vedono un incremento per la gestione dei progetti finanziati con gli ulteriori fondi POC e PNRR. La volontà dell'AdG è di avvalersi dei servizi analoghi per tutta la durata dei 24 mesi.

### SERVIZIO SPC:

Il presente studio di fattibilità prevede i Servizi di Supporto specialistico (SPC) così come descritti al paragrafo 3.3.

Il prospetto di seguito riassume pertanto i costi per 24 mesi del servizio

Figure professionale	Tariffe (€)	gg/uu.	Costo i.e.
Project manager	€ 285,00	45	€ 12.825,00
Analista funzionale	€ 228,00	224	€ 51.072,00
Analista programmatore	€ 171,00	1.344	€ 229.824,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 293.721,00</b>

Equivalente ad un canone mensile per 24 mesi pari ad **€ 12.238,38 + IVA**

### SERVIZIO GO-MAC-MAD

Il prospetto di seguito riporta i costi per 24 mesi del servizio. L'incremento è dovuto alla numerosità di server gestiti ( 24 server applicativi fra produzione, pre.produzione e test e relativi server DB) dovuti alla gestione separata delle due programmazioni 2014- 2020 e 2021-2027.


SERVIZIO GO-MAC-MAD	
Canone 24 mesi	<b>€ 120.279,00 ( IVA esclusa)</b>

Equivalente ad un canone mensile per 24 mesi pari ad **€ 5.011,63 + IVA**

### MANUTENZIONE EVOLUTIVA E SERVIZI TECNICI A CONSUMO:

Considerato l'impegno economico complessivo , la quota destinata ai servizi di Manutenzione evolutiva MEV ed a eventuali servizi tecnici e di supporto che superano l'impegno a canone è pari **€ 270.000,00+ IVA**



	SFAT – SIGEM – Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa e relativi servizi di supporto tecnico – Ripetizione servizi analoghi ( contratto originario CIG 8483101C64 ) annualità 2025 - 2026	Rev.	1.0
		Data	26/09/2024
		Pag. 40 a 40	

## 7.2.1 RIEPILOGO BUDGET TOTALE FSE

BUDGET TOTALE (FSE)			
	Totale	2025	2026
SERVIZI ICT E CONSULENZE			
<b>Gestione e Manutenzione applicazioni</b>			
Gestione e Manutenzione ( GO-MAC-MAD)	€ 120.279,00	€ 60.139,50	€ 60.139,50
<b>Servizi di consulenze e prestazioni professionali</b>			
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	€ 293.721,00	€ 146.860,50	€ 146.860,50
<b>Altri servizi ICT e consulenze</b>			
Noleggio di Hardware			
Licenze d'uso per software			
Formazione			
Sviluppo Software a hoc			
Servizi di interoperabilità e cooperazione			
Sviluppo Software MEV	€ 270.000,00	€ 160.000,00	€ 110.000,00
<b>Totale Servizi ICT e consulenze</b>	<b>€ 684.000,00</b>	<b>€ 367.000,00</b>	<b>€ 317.000,00</b>
<b>Spese per servizi</b>			
Trasferta			
Oneri diversi di gestione			
<b>Altri costi per servizi</b>			
Contributo Consip ex DPCM 23 giugno 2010, art.2			
Indennità funzione tecnica ex art.113 D.Lgs 50/2016			
<b>Totale Costi per servizi</b>			
Totale Imponibile	€ 684.000,00	€ 367.000,00	€ 317.000,00
IVA(22%)	€ 150.480,00	€ 80.740,00	€ 69.740,00
<b>Totale IVA inclusa</b>	<b>€ 834.480,00</b>	<b>€ 447.740,00</b>	<b>€ 386.740,00</b>

Modalità di fatturazione a canone: n.8 Trimestrali pari a € 51.750,00+IVA (€ 63.135,00 i.i)

Modalità di Fatturazione MEV : a rilascio in produzione

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18088

**Legge 23.12.1998 n. 448, art. 27. Determinazione n. G14443 del 31/10/2024. Disimpegno della somma complessiva di euro 26,98 per il Comune di Atina di cui all'impegno 58886/2024, per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025- Capitolo U0000F11101 - missione 04 programma 07 P.C.F. 1.04.01.02.000 - Esercizio Finanziario 2024**

Oggetto: Legge 23.12.1998 n. 448, art. 27. Determinazione n. G14443 del 31/10/2024. Disimpegno della somma complessiva di euro 26,98 per il Comune di Atina di cui all'impegno 58886/2024, per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025- Capitolo U0000F11101 - missione 04 programma 07 P.C.F. 1.04.01.02.000 - Esercizio Finanziario 2024

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta della Dirigente dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024, con cui è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";

PRESO ATTO che il contratto d'accesso all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

ATTESTATO che la Direzione Regionale proponente ha - a seguito di riorganizzazione - cambiato solo la declaratoria delle competenze e non la definizione nominativa;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05119 del 1° maggio 2024, concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario" della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", alla dott.ssa Agnese D'Alessio;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;

VISTO l’art. 35, commi da 1 a 13 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/3/12, modificato dall’art.1, comma 395 della Legge 190/14, che ha dettato disposizioni riguardanti la tesoreria unica, l’art. 164 del DDL del 28/10/2021 con il quale è stata prorogata la sospensione sino al 31/12/2025 del regime di tesoreria unica, cosiddetta mista, e l’applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale di cui all’art. 1 della legge 720/84;

VISTA la Legge 23.12.1998 n. 448, ed in particolare l’art. 27, relativo alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni delle famiglie meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori;

VISTI i D.P.C.M. n. 320 del 05/08/1999 e n. 226 del 04/07/2000 recanti disposizioni di attuazione del menzionato art. 27 della legge 23.12.1998, n. 448;

VISTA la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 309 del 16/02/2024, del Ministero dell’Istruzione e del Merito – Direzione generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento scolastico, concernente la ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la fornitura dei libri di testo, per l’anno scolastico 2024/2025, con il quale alla Regione Lazio sono state assegnate rispettivamente le somme di €12.017.103,10 per gli alunni che adempiono alla scuola dell’obbligo e di € 2.930.857,50 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore, per un totale di € 13.282.984,09 stanziamento sul capitolo U0000F11101/2024

VISTA la nota prot. n. 316905 del 06 marzo 2024 con la quale l'Area Diritto allo studio scolastico e universitario ha chiesto alla Direzione Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio la variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa per l'iscrizione di risorse vincolate derivanti da nuove assegnazioni con integrazione del capitolo di entrata E0000225102 e di uscita U0000F11101 della somma di € 13.282.984,09, assegnata alla Regione Lazio dal M.I.M per il rimborso totale o parziale di libri di testo - anno scolastico 2024/2025;

VISTA la D.G.R. n.251 del 17/04/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000225102 e del capitolo di spesa U0000F11101" con la quale è stata approvata la variazione di bilancio per l'importo di €13.282.984,09 come richiesto con la nota sopra indicata;

VISTA la determinazione n. G05341 08/05/2024 concernente: "Legge 23.12.1998 n.448, art. 27. Fornitura gratuita totale e parziale dei libri di testo. Anno scolastico 2024/2025 Accertamento di €13.282.984,09, quale quota assegnata alla Regione Lazio dal M.I.M., sul capitolo di entrata E0000225102. Esercizio finanziario 2024";

VISTA la determinazione n. G07590 del 10.06.2024 avente per oggetto "Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024" che prevede, tra l'altro, che i comuni provvedano ad inserire nel sistema informativo SICED i nominativi dei beneficiari distinti per ognuna delle classi della scuola dell'obbligo nonché del III, IV e V anno della scuola secondaria di II grado ai fini della determinazione della somma da assegnare a ciascuna Amministrazione comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale ha acquisito i dati inseriti sulla piattaforma SICED dalle Amministrazioni comunali del Lazio relativi alle domande ammissibili al beneficio del contributo per i libri di testo relativi all'anno scolastico 2024/2025;

CONSIDERATO che i fondi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo relativi all'anno scolastico 2024/2025 vengono ripartiti sulla base del numero delle domande ammissibili delle province di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e della Città Metropolitana di Roma Capitale;

PRESO ATTO che il totale delle domande risultate ammissibili per le province sopra indicate ammontano a numero 75.974;

CONSIDERATO che con la Determinazione n. G14443 del 31/10/2024 recante ad oggetto" Legge 23.12.1998 n. 448, art. 27. Piano di riparto dei fondi per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo ai Comuni della provincia di Frosinone per l'anno scolastico 2024/2025. Perfezionamento Impegno n. 50240/2024 e liquidazione di euro 1.064.396,64 sul Capitolo U0000F11101, missione 04 programma 07 P.C.F. 1.04.01.02.000 avente la necessaria disponibilità, esercizio finanziario 2024" sono stati impegnati per il Comune di Atina euro 8.317,14 (impegno n. 58886/2024);

VISTI che dai controlli effettuati sono stati liquidati al comune di Atina con Atto n. L22482 del 8/11/2024 euro 8.290,16 e l'importo corretto è stato notificato con Nota prot. n. 1357599/24;

RITENUTO necessario, disimpegnare per il comune di Atina (codice creditore 31) importo di euro 26,98 derivante dalla differenza di euro 8.317,14 ad euro 8.290,16 come da atto di liquidazione n. L22482 08/11/2024;

### **DETERMINA**

per le considerazioni in premessa, parti integranti della presente determinazione

1. di disimpegnare per il comune di Atina (codice creditore 31) l'importo di euro 26,98 (impegno 58886/2024) derivante dalla differenza di euro 8.317,14 ad euro 8.290,16 come da atto di liquidazione n. L22482 08/11/2024;
2. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it/](http://www.regione.lazio.it/) Scuola e Università/ per gli enti/ diritto allo studio/libri di testo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati agli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00306

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Riferimento DD G09582 del 17/07/2024. Approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento. Codice SIGEM 24012F**

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Riferimento DD G09582 del 17/07/2024. Approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse al finanziamento. Codice SIGEM 24012F.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ess.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione all’Avv. Elisabetta Longo;
- l’Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell’11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**RICHIAMATE:**



- la Determinazione Dirigenziale G09582 del 17/07/2024 avente a oggetto “Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, (codice creditore 3805) per l'importo complessivo di € 1.036.477,00 di cui € 700.000,00 € sul capitolo U0000F31199, ed € 336.477,00 sul capitolo U0000F31200. Esercizio Finanziario 2024. Codice Sigem 24012F”;
- la Determinazione Dirigenziale G09612 del 18/07/2024 avente a oggetto “Rettifica Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (Codice Sigem 24012F) approvato con Determina Dirigenziale n. G09582 del 17/07/2024. Differimento avvio presentazione candidature”;
- la Determinazione Dirigenziale G14080 23/10/2024 avente a oggetto “Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Esercizio Finanziario 2024. Riferimento DD n. G09582 del 17 luglio 2024. Rettifica dell'Allegato G. Codice Sigem 24012F”;

**VISTO**, in particolare, l'art. 7 dell'Avviso Pubblico rubricato “Istruttoria delle candidature”, il quale precisa che: “A seguito della presentazione delle domande di candidatura, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Predisposizione degli interventi e Comunicazione procederà all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone l'ammissibilità”;

**PRESO ATTO** che il medesimo art. 7 precisa che “Le candidature pervenute a prescindere dalla tipologia di percorso verranno istruite, in base all'ordine cronologico, ogni 30 giorni” e che alla data del 09/01/25 sono pervenute da parte dei soggetti proponenti n. 6 proposte progettuali;

**PRESO ATTO**, inoltre, che il termine per la presentazione delle proposte progettuali del presente Avviso scadrà il 30 gennaio 2025;

**PRESO ATTO** dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, effettuata dall'RTI- CLES srl ISZI spa e ISRI scarl. e trasmesse con:

- nota prot. n. 532/24 del 18/12/24 acquisita al protocollo regionale con nota n. 1566849 del 20/12/24;
- nota prot. n. 09/25 del 08/01/25 acquisita al protocollo regionale con nota n. 21436 del 09/01/25;

**PRESO ATTO** che l'art. 10 dell'Avviso Pubblico rubricato “Aiuti di Stato” precisa che “Le imprese beneficiarie degli interventi formativi finanziati nell'ambito del presente Avviso vengono considerate come beneficiarie dell'intervento e devono pertanto conformarsi alla disciplina per gli aiuti di Stato. Le imprese potranno optare per il regime di aiuti “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 oppure per il regime di aiuti in esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria)”;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio riconosce gli aiuti di Stato, ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 in regime “de minimis” e ai sensi del Reg. 651/2014 in esenzione, per le imprese beneficiarie degli interventi formativi finanziati nell'ambito del presente avviso che vengono considerate come beneficiarie dell'intervento;

**PRESO ATTO** che gli uffici hanno provveduto a reperire le informazioni relative alle imprese beneficiarie degli interventi formativi sul Sistema RNA Registro Nazionale Aiuti e ad acquisire al termine delle verifiche il “Codice di Concessione RNA COR” rilasciato dal sistema stesso ad ogni beneficiario;

**CONSIDERATE**, altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti condotte dalla Struttura competente;

**RITENUTO** di dover procedere, all’approvazione definitiva degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità formale per le proposte progettuali pervenute alla Scrivente fino al 09/01/2025;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere all’approvazione:

- dell’Allegato A riferito all’elenco delle candidature ammesse al finanziamento con l’indicazione dei codici COR rilasciati dal sistema RNA, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dell’Allegato B riferito all’elenco delle candidature non ammesse al finanziamento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Disponendo inoltre che, ai sensi dell’art. 7 del presente Avviso, eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall’amministrazione solamente se ricevute via PEC all’indirizzo: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO**, inoltre:

- che l’Avviso è stato finanziato con risorse pari a € 1.036.477,00;
- che tutte le proposte progettuali di cui all’allegato “A” sono risultate ammesse al finanziamento e, quindi, non sono presenti progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di:

- approvare l’Allegato A riferito all’elenco delle candidature ammesse al finanziamento con l’indicazione dei codici COR rilasciati dal sistema RNA, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l’Allegato B riferito all’elenco delle candidature non ammesse al finanziamento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Disponendo inoltre che, ai sensi dell’art. 7 del presente Avviso, eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall’amministrazione solamente se ricevute via PEC all’indirizzo: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio;
- procedere con successivo atto, a conclusione delle operazioni contabili di reiscrizione in Bilancio delle somme stanziare per il presente Avviso, a cura dell’Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto, all’impegno di spesa, relativamente a ciascuna proposta progettuale approvata, di cui all’allegato A del presente atto, subordinatamente all’esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- stabilire che l’avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC da parte dell’Area “Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di contatto” che procederà, altresì, alla rimodulazione/conferma degli importi ammissibili sulla piattaforma SIGEM.

- i soggetti beneficiari di cui all'allegato A, dovranno trasmettere l'allegato "I" alla determinazione dirigenziale G09582/2024, tramite il sistema di monitoraggio Sigem nella sezione "Gestisci Comunicazioni" presente in Anagrafica entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa per l'avvio delle attività di cui al precedente punto, e successivamente verrà restituito con la stessa modalità, firmato del Titolare del trattamento.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)

ALLEGATO A



Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Determinazione Dirigenziale n. G09582 del 17/07/2024

Elenco ammessi

NUMERO	ID	CODICE UNIVOCO	Dimensione	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO	COD FISC / PARTITA IVA	Regime di aiuto	importo ammissibile	COR
	45921				SAIP Formazione srl				
1	45921_1	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	Elettromeccanica Alto Lazio 87	01256330562	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	15.402,60 €	23254450
2	45921_2	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	EDITER	13275831009	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23254458
3	45921_3	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	GIAMMARIA COSTRUZIONI E IMPIANTI	01806570568	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23254832
4	45921_4	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	IMPRESA EDILE PATRIZI	00237620562	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	15.402,60 €	23254834
5	45921_5	24012FP0000000003	1	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	EDILVIE SRL	01605010568	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	7.701,30 €	23254839
6	45921_6	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	BILANCINI	01824260564	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23254841
7	45921_7	24012FP0000000003	1	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	DOMINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02295220566	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23254843
8	45921_8	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	MARINI E DARIDA - SCAVI E TRASPORTI	00323520569	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	15.402,60 €	23254845
9	45921_9	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	NUOVA MONDIAL STRADE 78	02251900565	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23257388
10	45921_10	24012FP0000000003	1	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	EDILSERVICE SRL	02209100565	Aiuti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23256759

11	45921_11	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	SANTINI VERIANO	01419040561	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	7.701,30 €	23256848
12	45921_12	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	TECNO EDIL SRL	01593820564	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23256885
13	45921_13	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	EDILIZIA ARTIGIANALE SRL	01481190567	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	7.701,30 €	23256888
14	45921_14	24012FP0000000003	1	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	L.A.M. DI BENEDETTI	01280370568	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	7.701,30 €	23257392
15	45921_15	24012FP0000000003	2	PREVENZIONE IN CORSO: Formazione aggiuntiva per cantieri più sicuri	C. & B. COSTRUZIONI	02993760590	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	8.984,85 €	23257393
	45945				Formare Srl				
16	45945_1	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	FOREDIL	12899671007	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	15.402,60 €	23257395
17	45945_2	24012FP0000000002	1	Costruiamo Insieme la Sicurezza	CAMILLI	09925841000	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	6.268,50 €	23256900
18	45945_3	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	EURO DESIGN	15726151002	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	7.701,30 €	23256902
19	45945_4	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	MAG	02855480600	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	12.537,00 €	23256903
20	45945_5	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	C.L. IMPIANTI	02682550609	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	12.537,00 €	23256905
21	45945_6	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	SIEC SISTEMI ELETTRICI COMPAGNONE	02513680609	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	12.537,00 €	23256908
22	45945_7	24012FP0000000002	3	Costruiamo Insieme la Sicurezza	MARROCCO ELEVATORS	03986821001	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	18.805,50 €	23256910
23	45945_8	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	TECNONOLI	02284380595	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	12.537,00 €	23256912
24	45945_9	24012FP0000000002	1	Costruiamo Insieme la Sicurezza	SIETEC	02665650590	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	6.268,50 €	23256913
25	45945_10	24012FP0000000002	3	Costruiamo Insieme la Sicurezza	S.T.B. VALITECH	02233630595	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	25.074,00 €	23256914
26	45945_11	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	INTERTECH	02568850594	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	12.537,00 €	23256915
27	45945_12	24012FP0000000002	2	Costruiamo Insieme la Sicurezza	Stb Sys Automation	02674620592	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013	6.268,50 €	23256916

	46205						Ente per lo sviluppo formativo cartesio						
28	46205_1	24012FP0000000004	2			CANTIERI IN SICUREZZA	Zeta Costruzioni Srls	02815980608	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013		2.498,45 €		23256927
29	46205_2	24012FP0000000004	1			CANTIERI IN SICUREZZA	Co.Gen. Srl	02551730787	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013		2.498,45 €		23256928
30	46205_3	24012FP0000000004	2			CANTIERI IN SICUREZZA	D. & D. Costruzioni Srl	10009551002	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013		2.498,45 €		23257045
31	46205_4	24012FP0000000004	1			CANTIERI IN SICUREZZA	G&G Demolizioni Srls	03175350606	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013		2.498,45 €		23257046
32	46205_5	24012FP0000000004	2			CANTIERI IN SICUREZZA	ITAL BP Costruzioni Srls	03046380600	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013		2.498,45 €		23257047
33	46205_6	24012FP0000000004	1			CANTIERI IN SICUREZZA	VIP Costruzioni Srl	02643090604	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 1407/2013		2.498,45 €		23257050
	47027						INVESTO S.R.L.						
34	47027_1	24012FP0000000005	3			OIS - Oltre La Sicurezza	LUCIANO ANTONIO	01896770599	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 2023/2831		19.104,00 €		23257053
35	47027_2	24012FP0000000005	3			OIS - Oltre La Sicurezza	M.C. S.R.L.	00875720948	Aluti in De Minimis ex Reg. UE 2023/2831		38.208,00 €		23257056

ALLEGATO B



Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Determinazione Dirigenziale n. G09582 del 17/07/2024

Elenco esclusi

NUMERO	ID	CODICE UNIVOCO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO	COD FISC / PARTITA IVA	MOTIVO ESCUSIONE
1	45692	24012FP000000001	Parente Sicuri	PARENTE LAVORI SRL	02314460607	Formulario incompleto o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
2	47032	24012FP000000006	Costruiamo Sicurezza – Frosinone	ESEF-CPT	01980170607	Mancato rispetto art. 6 dell'Avviso - Modalità per la presentazione delle candidature

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00312

**PR FSE+2021-2027. Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03). Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03) Approvazione Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**



**OGGETTO:** PR FSE+2021-2027. Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03).

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

Approvazione Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

### **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle "strutture organizzative per la gestione";
- il Regolamento regionale del 23 ottobre 2023, n. 9, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente, sottoscritto in data 01/02/2024;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

**VISTI inoltre:**

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante "un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei";
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all’“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021- 2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, “Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, “Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+” approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione dirigenziale del 20 gennaio 2023, n. G00654, “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- la Determinazione dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, “Approvazione della Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione dirigenziale del 17 settembre 2012, n. B06163;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- la determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2024 n. G17381 “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;

- il ‘Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con Determinazione dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407 successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 e con Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404 .

**VISTI altresì:**

- la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- il Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 272 “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448”, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;
- il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante la “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1 commi 82,83,85, lettera p) della legge 23 giugno 2017 n. 103” che, nel promuovere l'inclusione sociale del minore/giovane adulto, sostiene il ricorso anche a percorsi di istruzione, di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza attiva;

**VISTE in particolare:**

- la legge regionale 06 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
- la legge regionale 08 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, in particolare l'art 10, il quale stabilisce che la Regione adotta opportune misure per garantire l'effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla formazione professionale da parte dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna e promuove interventi volti al reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori, di cui al comma 1 o comunque sottoposti a misura penale, privilegiando il lavoro quale strumento principale di risocializzazione.

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lazio, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale n. 7 del 2007 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, sostiene e promuove la realizzazione di interventi complementari volti al recupero della persona, alla riduzione del rischio di recidiva e al rafforzamento delle finalità rieducative della pena, in un'ottica di risocializzazione e inclusione sociale;
- il Centro per la Giustizia Minorile, organo decentrato a livello interregionale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, svolge funzioni di programmazione, coordinamento e controllo dei servizi dipendenti, tra cui il Centro di Prima Accoglienza, l'Istituto Penale per Minorenni e l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni. Inoltre, promuove accordi interistituzionali per condividere strategie territoriali in materia di giustizia minorile;

- nell’ambito delle politiche regionali finalizzate al recupero e al reinserimento delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, la Regione Lazio condivide l’esigenza con il Centro per la Giustizia Minorile di Roma di supportare i minori e i giovani adulti ristretti presso l’Istituto Penale per Minorenni (IPM) di Casal del Marmo con delle azioni mirate alla loro qualificazione, occupabilità e inclusione socio-lavorativa;  
L’obiettivo prioritario è favorire l’acquisizione e il recupero delle abilità e competenze individuali, potenziando le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro e promuovendo percorsi di crescita personale, autorealizzazione e partecipazione attiva nella società.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- l’intervento che si intende mettere in atto con la collaborazione del Centro per la giustizia minorile di Roma ha l’obiettivo di raccogliere l’adesione di soggetti qualificati per la sperimentazione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa in favore dei minori e dei giovani adulti ristretti presso l’Istituto Penale per i Minorenni di Roma “Casal del Marmo” il cui aspetto fondamentale dovrà essere l’elaborazione di un progetto personalizzato per ogni destinatario;
- in funzione della maggiore o minore età dei destinatari, i percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa, si articoleranno in due distinte Linee di attività:
  - **Linea A:** Interventi per la formazione e l’inclusione socio-lavorativa rivolti ai minori a partire dai 14 anni in carico al CGM di Roma reclusi nell’Istituto Penale per i Minorenni di Roma “Casal del Marmo”;
  - **Linea B:** Interventi per la formazione e l’inclusione socio-lavorativa rivolti ai giovani adulti dai 18 anni compiuti ai 25 anni in carico al CGM di Roma e reclusi nell’Istituto Penale per i Minorenni di Roma “Casal del Marmo”.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- i soggetti che potranno manifestare interesse sono le Associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), composte da:
  - un ente del terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in qualità di soggetto capofila;
  - un Operatore della formazione già accreditato o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia “Utenze speciali” ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019 e s.m.i.;
  - Soggetti accreditati ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e autorizzati all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 05/06/2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi” che abbiano almeno di cinque anni;
- con esclusivo riferimento alla Linea B nell’ipotesi di attuazione delle Misure “azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro” e “promozione del tirocinio all’interno o

all'esterno dell'istituto penitenziario, in accordo con l'IPM che ha in carico la persona" è obbligatorio il coinvolgimento nell'ATI/ATS di Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i.;

- è facoltà del soggetto proponente presentare due manifestazioni di interesse una per la Linea A e una per la Linea B, con due distinte candidature;
- i destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono minori dai 14 ai 18 anni non compiuti per la Linea A e per la Linea B i giovani - adulti, sottoposti a procedimento penale dall'Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile del Lazio e reclusi presso l'Istituto Penale Minorenni Casal del Marmo;
- che in riferimento alle risorse finanziarie la Regione Lazio, successivamente alla istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, definirà con apposita Determina Dirigenziale l'ammontare di risorse finanziarie necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3, Inclusione Sociale obiettivo specifico l) e h). Con la stessa determina L'Amministrazione regionale dirigenziale provvederà alla definizione dell'ammontare massimo della progettazione e della modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare.

#### **TENUTO CONTO che:**

- entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande la Regione svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti richiesti;
- i soggetti che supereranno la fase dell'ammissibilità potranno accedere alla fase della presentazione della progettazione esecutiva secondo le modalità che verranno definite con apposita determinazione dirigenziale dell'Area Predisposizione Interventi e Comunicazione;

#### **RITENUTO, pertanto, di:**

- approvare la Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
  - Allegato A – Domanda di partecipazione;
  - Allegato B – Informativa sul trattamento dati personali
  - Allegato C – Format di adesione dell'impresa come soggetto ospitante
- stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, con successivo atto, da parte dell'Area "Predisposizione degli Interventi e Comunicazione", si provvederà a:
  - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammesse alla presentazione della progettazione esecutiva e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
  - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027" – Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori



(FSE+) ESO4.12 e Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 definendo, altresì, la modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare;

- fornire le indicazioni per procedere alla redazione ed alla trasmissione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili;

- individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L. 241/90 l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- approvare la Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
  - Allegato A – Domanda di partecipazione;
  - Allegato B – Informativa sul trattamento dati personali
  - Allegato C – Format di adesione dell'impresa come soggetto ospitante
- stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, con successivo atto, da parte dell'Area "Predisposizione degli Interventi e Comunicazione", si provvederà a:
  - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammesse alla presentazione della progettazione esecutiva e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
  - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027" – Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico 1) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 e Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 definendo, altresì, la modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare;
  - fornire le indicazioni per procedere alla redazione ed alla trasmissione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili;

- individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L. 241/90 l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

## **Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito**

### **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027  
CCI 2021IT05SFPR006

#### **Priorità 3 "Inclusione Sociale"**

Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03)

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

#### **Avviso Pubblico**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**



## I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio- Priorità 3 Inclusione sociale Obiettivo specifico I) e h) che mira a promuovere l'inclusione attiva con l'obiettivo di migliorare l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro, in particolare per i gruppi vulnerabili, in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- La Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per - l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";



- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183,
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici”;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto”;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017 “Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021- 2027.Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021 IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- il Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 272 “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448”, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;
- il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante la “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1 commi



- 82,83,85, lettera p) della legge 23 giugno 2017 n. 103” che, nel promuovere l’inclusione sociale del minore/giovane adulto, sostiene il ricorso anche a percorsi di istruzione, di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza attiva;
- la Legge Regionale 06 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
  - la Legge Regionale 08 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, in particolare l’art. 10, il quale stabilisce che la Regione adotta opportune misure per garantire l’effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla formazione professionale da parte dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna e promuove interventi volti al reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori, di cui al comma 1 o comunque sottoposti a misura penale, privilegiando il lavoro quale strumento principale di risocializzazione.

## 2. Premessa

Il Centro per la giustizia minorile, organo decentrato a livello interregionale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità svolge compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei servizi dipendenti (centro di prima accoglienza, istituto penale per minorenni, ufficio di servizio sociale per minorenni) e promuove accordi interistituzionali per la condivisione della politica territoriale sulla giustizia minorile.

Nel quadro delle strategie regionali finalizzate al recupero e al reinserimento delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, delle azioni volte alla qualificazione, occupabilità e inclusione socio-lavorativa dei giovani che entrano nel circuito penale, la Regione ha condiviso con il Centro per la giustizia minorile di Roma l’esigenza di sostenere i minori e i giovani adulti, ristretti presso l’Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo, nell’acquisizione e nel recupero delle abilità e competenze individuali per potenziarne le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro rendendo disponibili opportunità di crescita, autorealizzazione e inserimento attivo nella società.

L’Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Roma “Casal del Marmo”, è l’unico istituto minorile per l’Interdistretto, competente per l’esecuzione dei provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria privativi della libertà personale garantendo i diritti soggettivi dei minori e giovani adulti ristretti fino a 25 anni. Obiettivo principale dell’IPM è quello di mettere il minore/giovane al centro di una serie di opportunità di cambiamento e di crescita, offrendogli l’occasione di rapportarsi con figure significative e di misurarsi con attività scolastiche, culturali, sportive e di animazione al fine di contribuire ad un corretto sviluppo psico-fisico.

La Regione Lazio intende, quindi, contribuire, nell’ambito del PR FSE+, alla realizzazione di programmi di reinserimento dei giovani detenuti nell’Istituto Penale Minorenni di Roma attraverso l’attivazione di percorsi mirati e personalizzati di orientamento, formazione e inclusione lavorativa, tali da costituire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali dei ragazzi presi in carico. L’Autorità di Gestione del Programma, in linea con la strategia regionale, colloca l’intervento all’interno della Priorità III “Inclusione Sociale” del PR FSE+, contribuendo così al conseguimento dei target dei seguenti obiettivi: Obiettivo specifico l) Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03) riferito ai minori detenuti e Obiettivo specifico h) incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, riferito ai giovani detenuti.

Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE  
LAZIO

### 3. Oggetto della manifestazione di interesse e finalità

Con il presente Avviso per manifestazione di interesse la Regione, con la collaborazione del Centro per la giustizia minorile di Roma (in seguito CGM), intende raccogliere l'adesione di soggetti qualificati di seguito dettagliati nell'art. 4, interessati alla realizzazione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa in favore dei minori e dei giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

L'elemento significativo dell'intervento dovrà essere la definizione di un progetto personalizzato dedicato a ciascun destinatario, attraverso il quale accompagnare a un processo di cambiamento nella vita delle persone prese in carico, a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni per affrontare l'obiettivo di un pieno inserimento sociale fondato sull'autonomia e sul lavoro.

I progetti dovranno altresì essere caratterizzati da un elevato livello di integrazione degli interventi e porsi come approccio di fondo quello di coinvolgere i destinatari in azioni positive di politica attiva o comunque in interventi che rafforzino i processi di empowerment dei singoli individui, verso la definizione di traiettorie personali di stabilizzazione e di inserimento socio-lavorativo accompagnate rispondenti ai particolari bisogni individuali.

In funzione della maggiore o minore età dei destinatari, i percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa, si articoleranno in due distinte Linee di attività:

**Linea A:** Interventi per la formazione e l'inclusione socio-lavorativa rivolti ai minori a partire dai 14 anni in carico al CGM di Roma reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo";

**Linea B:** Interventi per la formazione e l'inclusione socio-lavorativa rivolti ai **giovani adulti** dai 18 anni compiuti ai 25 anni in carico al CGM di Roma e reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

Al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione e di rendere effettivo il diritto di accesso, dovranno essere garantiti modelli e modalità di selezione dei destinatari e di erogazione inclusivi, che assicurino anche ai minori e ai giovani adulti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, azioni adeguate e personalizzate di sostegno, per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro.

#### 3.1 LINEA A

Gli interventi dovranno essere finalizzati a sostenere i minori verso la transizione dai percorsi educativi al lavoro e, ad accompagnarli, in un processo di crescita e di cambiamento per affrontare l'obiettivo di un pieno inserimento sociale fondato sull'autonomia e sul lavoro.

A tal fine i percorsi dovranno essere strutturati in modo tale da includere tre misure obbligatorie e a scelta una o più misure facoltative (max 2).

##### Misure obbligatorie:

1. azioni di accoglienza e sostegno orientativo individualizzato, tutoring specialistico (attività individuale);
2. servizio di individuazione e validazione delle competenze formali e non formali o informali



(attività individuale);

3. percorsi di formazione modulari e laboratoriali, certificabili e flessibili nei contenuti e nella durata, finalizzati a favorire l'acquisizione ed il recupero di abilità e competenze individuali e ad integrare l'istruzione scolastica con la formazione professionale (attività di gruppo).

#### **Misure facoltative:**

Le misure facoltative possono realizzate a scelta tra max 2 attività tra le seguenti (attività di gruppo):

- attività di mediazione linguistico-culturale;
- iniziative socio-educative volte ad offrire occasioni di socialità mirate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, della legalità e del sistema delle regole;
- attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment;
- attività socio-educative finalizzate a rafforzare le life skill per il benessere psico-fisico della persona.

### **3.2 LINEA B**

I percorsi individuali per i giovani adulti a loro volta dovranno essere strutturati in modo tale da includere tre misure obbligatorie e a scelta una o più misure facoltative.

#### **Misure obbligatorie:**

1. azioni di accoglienza e sostegno orientativo individualizzato, tutoring specialistico (attività individuale);
2. servizio di individuazione e validazione delle competenze formali, non formali o informali (attività individuale);
3. percorsi di formazione modulari e laboratoriali, certificabili e flessibili nei contenuti e nella durata, strettamente connessi all'apprendimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro e finalizzati all'effettivo inserimento lavorativo (attività di gruppo);

#### **Misure facoltative:**

Le misure facoltative possono realizzate a scelta tra max 2 attività tra le seguenti (attività di gruppo):

- attività di mediazione linguistico-culturale;
- iniziative socio-educative volte ad offrire occasioni di socialità mirate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, della legalità e del sistema delle regole;
- attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment;
- attività socio-educative finalizzate a rafforzare le life skill per il benessere psico-fisico della persona;
- azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro;
- promozione del tirocinio all'interno o all'esterno dell'istituto penitenziario, in accordo con l'IPM che ha in carico la persona.

In un'ottica di funzione positiva dei processi formativi, in entrambe le Linee di attività, l'offerta formativa dovrà essere tale da consentire di acquisire e, nei limiti della normativa, riconoscere, conoscenze e capacità utili a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel periodo successivo alla conclusione della pena.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

Gli interventi, in considerazione dell'eterogeneità dei destinatari per età e scolarizzazione dovranno essere diversificati, flessibili e personalizzati e con metodologie didattiche capaci di valorizzare ogni singola persona con l'obiettivo primario del recupero e del reinserimento.

#### 4. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che potranno manifestare interesse sono Associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), composte da:

- un ente del terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in qualità di soggetto capofila;
- un Operatore della formazione già accreditato o che abbia presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia "Utenze speciali" ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019 e s.m.i.;
- Soggetti accreditati ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e autorizzati all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 05/06/2018, di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi" che abbiano almeno esperienza di cinque anni;

Per la Linea B relativamente alla misura facoltativa per l'attuazione delle Misure "azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro" e "promozione del tirocinio all'interno o all'esterno dell'istituto penitenziario, in accordo con l'IPM che ha in carico la persona" è obbligatorio il coinvolgimento nell'ATI/ATS di Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i..

Le imprese che intendono ospitare i tirocini, in questa fase, dovranno fornire una adesione attraverso l'allegato C.

Gli enti del terzo settore che svolgeranno il ruolo di soggetto capofila devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. documentata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito della rieducazione e dell'inserimento sociale delle persone in esecuzione penale;
2. sede legale e operativa nella regione Lazio, oppure sede legale al di fuori dalla regione Lazio, ma almeno con una sede operativa ubicata nel territorio regionale.

In caso di ATI/ATS costituenda, i Soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli, le competenze, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Si precisa che è facoltà del soggetto proponente presentare due manifestazioni di interesse una per la Linea A che per la Linea B, con due distinte candidature.



Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE  
LAZIO

## 5. Destinatari

I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono minori dai 14 ai 18 anni non compiuti per la Linea A e per la Linea B i giovani - adulti, sottoposti a procedimento penale dall'Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile del Lazio e reclusi presso l'Istituto Penale Minorenni Casal del Marmo.

## 6. Risorse finanziarie

La Regione Lazio, successivamente alla istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, definirà con apposita Determina Dirigenziale l'ammontare di risorse finanziarie necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3, Inclusione Sociale obiettivo specifico I) e h). L'Amministrazione regionale con la stessa determina dirigenziale provvederà alla definizione dell'ammontare massimo della progettazione e della modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare.

## 7. Termini e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse

Le candidature dovranno essere presentate dalle ore 9.30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della regione Lazio del provvedimento che approva la Manifestazione medesima e fino alle ore **17.00 di lunedì 17 febbraio 2025** esclusivamente all'indirizzo PEC: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) indicando nell'oggetto: "Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo " e dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica allegata alla presente Manifestazione di interesse.

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, (allegato A), da stampare, firmare e allegare;
- informativa privacy (allegato B);
- documento d'identità in corso di validità in formato PDF del richiedente (non è necessario per le richieste sottoscritte con firma digitale).
- (se del caso) format adesione imprese ospitanti (allegato C).

La candidatura deve essere presentata, pena l'esclusione, dal soggetto interessato alle attività oggetto della manifestazione di interessi e non può essere effettuata da soggetti terzi.

## 8. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione

La Regione, entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti di cui all'art. 4.

Ad esito della verifica di ammissibilità formale, con la stessa determinazione dirigenziale di cui al punto 6 saranno approvati gli elenchi dei soggetti ammissibili alla fase di presentazione della progettazione esecutiva e dei soggetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.



Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE  
LAZIO

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Contestualmente alla pubblicazione degli elenchi succitati, l'Amministrazione regionale procederà nell'ambito dello stesso atto alla definizione delle modalità di presentazione della progettazione esecutiva, dei criteri di ammissibilità e delle modalità della valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare la manifestazione di interesse con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

## 9. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B.

## 10. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 11. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo.

## 12. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle domande è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso: [percorsicasaldelmarmo@regione.lazio.it](mailto:percorsicasaldelmarmo@regione.lazio.it)

## 13. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>  
[http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) nella sezione Bandi e avvisi, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

## ALLEGATI

- A – Domanda di partecipazione;
- B – Informativa sul trattamento dati personali;
- C – Format di adesione dell'impresa come soggetto ospitante

**REGIONE  
LAZIO**

## **REGIONE LAZIO**

*Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito*

### **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

### **Priorità 3 "Inclusione Sociale"**

Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03)

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

### **Avviso Pubblico**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**

## **Allegato A - Modello per la manifestazione di interesse**

**REGIONE  
LAZIO**

**REGIONE  
LAZIO**

## Allegato A - Modello per la manifestazione di interesse

### Manifestazione di interesse

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, rappresentante legale di  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_

residente in: \_\_\_\_\_

domiciliato in (indicare ove diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_ recapito telefonico (cellulare):  
\_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

### MANIFESTA

*l'interesse come soggetto del terzo settore a realizzare percorsi formativi nell'ambito dell'Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027:*

☐ **Linea A (minori 14 anni – 18 anni non compiuti)**

☐ **Linea B (giovani 18 anni compiuti – 25 anni)**

in forma associata con i seguenti soggetti:

- ☐ Operatore della formazione già accreditato o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia "Utenze speciali" ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019 e s.m.i.. .....(indicare soggetto)

**REGIONE  
LAZIO**


**REGIONE  
LAZIO**

☐ Soggetto accreditato ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e autorizzati all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 05/06/2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi” che abbiano almeno esperienza di cinque anni.....(indicare soggetto)

Descrivere esperienza di almeno 5 anni (10 righe)

(laddove previsto per l'attivazione delle Misure facoltative) in forma associata anche con:

☐ Soggetto Accreditato ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i., (indicare soggetto) .....

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci di cui agli art. 75 e 75 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di essere un soggetto del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto nel Registro\_\_\_\_\_:
- di avere la seguente esperienza nel campo delle attività oggetto nell'ambito della rieducazione e dell'inserimento sociale delle persone in esecuzione penale:  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nella Manifestazione di interesse;
- di garantire la disponibilità a presentare la progettazione esecutiva;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'allegato B della Manifestazione di interesse ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679;


**REGIONE  
LAZIO**

**SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE (MAX 20 RIGHE)**

--

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Allegati alla richiesta di partecipazione**

- I. Documento d'identità in corso di validità in formato **PDF** del richiedente<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.




**REGIONE  
LAZIO**

## ALLEGATO A.I: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI/ATS

### DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI/ATS

I sottoscritti

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità  
 di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ (o soggetto delegato  
 munito di poteri di firma), mandatario della costituenda ATI/ATS composta da  
 \_\_\_\_\_,

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, legale  
 rappresentante di \_\_\_\_\_ (o soggetto delegato munito di  
 poteri di firma), mandante della costituenda ATI/ATS composta da  
 \_\_\_\_\_,

(aggiungere soggetto ove necessario)

in riferimento "Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027": approvato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

DICHIARANO

L'intento di partecipare alla suddetta procedura in ATI/ATS

SI IMPEGNANO


**REGIONE  
LAZIO**

**REGIONE  
LAZIO**

- a costituirsi in \_\_\_\_\_ (in ATI/ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro capofila dell'ATI/ATS il \_\_\_\_\_;
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione in ATI/ATS, mandato speciale collettivo con rappresentanza.

Data

Per il capofila \_\_\_\_\_  
firma del rappresentante legale o altro soggetto  
munito del potere di firma (con fotocopia del  
documento di riconoscimento)

Per il mandante \_\_\_\_\_  
firma del rappresentante legale o altro soggetto  
munito del potere di firma (con fotocopia del  
documento di riconoscimento)

(Aggiungere Soggetto se necessario)


## Allegati alla richiesta di partecipazione

- I. Documento d'identità in corso di validità in formato **PDF** dei partecipanti<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

**REGIONE  
LAZIO**





**ALLEGATO B**  
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

**TITOLO**

**Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, ""Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico l) e h):**


Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito "Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027". Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni e l'assegnazione di contributi; (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici, come il sistema SIGEM, per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) inserimento nel sistema ARACHNE: i dati, caricati nel sistema SIGEM, potranno essere inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento della Commissione Europea per la rilevazione degli indicatori di rischio di frode, garantendo la protezione dei dati personali e il rispetto delle disposizioni normative; (vi) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.





La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b>
	<p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul> <p>Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i., è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: <a href="mailto:elongo@regione.lazio.it">elongo@regione.lazio.it</a>; PEC:</p>




**REGIONE  
LAZIO**

	formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).							
	<div>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)</div> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .</p>							
	<p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del soggetto ospitante: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR.</p> <p>Ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona”, ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l’indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all’ informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.</p>							
	<div>LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</div> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione e la gestione delle attività previste nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, inclusa la verifica di conformità e la rendicontazione delle operazioni finanziate. Tali operazioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) l’esame delle proposte progettuali e verifica dei requisiti di ammissibilità; (ii) l’assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti aventi diritto;(iii) attuazione, monitoraggio e verifica delle attività progettuali, con particolare riferimento agli interventi inclusivi destinati alle persone con disabilità; (iv) rendicontazione delle spese in conformità alla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all’Avviso, l’accesso ai benefici previsti, nonché l’espletamento dei procedimenti amministrativi correlati.</p>							
	<div>FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</div> <table><tr><th>FINALITÀ</th><th>BASE GIURIDICA</th></tr><tr><td>1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.</td><td>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell’ambito dei fondi europei; Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l’armonizzazione contabile degli enti pubblici.</td></tr><tr><td>2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.</td><td>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche; Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici; Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).</td></tr></table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell’ambito dei fondi europei; Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l’armonizzazione contabile degli enti pubblici.	2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche; Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici; Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).
FINALITÀ	BASE GIURIDICA							
1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell’ambito dei fondi europei; Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l’armonizzazione contabile degli enti pubblici.							
2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche; Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici; Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).							





**REGIONE  
LAZIO**

	<p>3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dall'Avviso.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi SIE; Regolamento (UE) 2021/1058, art. 9: Disposizioni specifiche per la valutazione dei risultati del FSE+.</p>
	<p>4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.</p>
	<p>5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.</p>
	<p align="center"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p>	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la finalità di cui al n. 1 (Gestione delle attività progettuali): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni dalla conclusione delle attività previste dall'Avviso per manifestazione di interesse, in conformità agli obblighi di conservazione amministrativa e ai regolamenti europei sui fondi strutturali;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 2 (Adempimenti normativi e obblighi di legge): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni dall'ultimo pagamento, come previsto dalla normativa contabile e fiscale vigente;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 3 (Monitoraggio, controllo e verifica): I dati saranno conservati per un periodo di 5 anni, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 4 (Prevenzione di frodi e irregolarità): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni, salvo termini più lunghi previsti da eventuali procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 5 (Comunicazioni istituzionali): I dati saranno conservati per un periodo pari a 5 anni dalla conclusione dell'Avviso per manifestazione di interesse o fino al termine previsto dalla normativa in materia di informazione e trasparenza.</li> </ul> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra</p>	





**REGIONE  
LAZIO**

	<p>menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> Il Titolare si avvale di soggetti esterni per l'esecuzione di specifiche attività connesse alla gestione del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, come ad esempio fornitori di servizi informatici o altri sistemi di gestione documentale. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, <i>modus operandi</i>, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> <li>- <b>Eventuali altri destinatari:</b> In specifici casi e nei limiti delle finalità descritte, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a: (i) altre autorità pubbliche, enti locali (province, comuni) o organizzazioni regionali coinvolte nel Programma Regionale FSE+ 2021-2027 per l'esecuzione delle loro funzioni amministrative; (ii) forze di polizia e autorità giudiziarie per l'adempimento di obblighi di legge o per esigenze legate a indagini o procedimenti legali; (iii) organi di controllo e audit nazionali ed europei, come l'autorità di audit e la Corte dei conti europea, ai fini delle verifiche di conformità.</li> </ul> <p>Nei casi di "contitolarità" con altri enti pubblici, in conformità all'art. 26 GDPR, verrà reso disponibile un accordo che definisce le rispettive responsabilità e finalità, consultabile nella sezione privacy del sito istituzionale.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni, assicurazioni, etc.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>



**REGIONE  
LAZIO**

	In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <a href="https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero">https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero</a> ).
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il Direttore  
della Direzione Regionale \_\_\_\_\_  
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal  
Titolare

\_\_\_\_\_nome e cognome\_\_\_\_\_

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA**

**LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



**Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito**

**Direzione regionale Istruzione, Formazione  
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

**Priorità 3 "Inclusione Sociale"**

Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03)

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

**Avviso Pubblico**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**

**ALLEGATO C: FORMAT DI ADESIONE DELL'IMPRESA COME SOGGETTO OSPITANTE**

*(da ripetere per ogni impresa aderente al progetto)*



Il sottoscritto

Nato/a a

Il

Residente in

Via

CAP

C.F.

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa ecc:

Denominazione dell'impresa

P.Iva

C.F.

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “\_\_\_\_\_”,  
 presentato a valere *Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma “Casal del Marmo”*.  
 “\_\_\_\_\_”

### PRESO ATTO

dei contenuti e degli obiettivi del progetto  
 promosso da \_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di aderire come impresa disponibile ad ospitare tirocini nell'ambito del progetto  
 “\_\_\_\_\_” per le seguenti motivazioni:

Data

Firma del Legale rappresentante  
 (o soggetto delegato)

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17911

**Approvazione del "Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023" - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 45079/2024 (ex prenotazione di impegno n. 67930/2023) per euro 783.149,00, n. 45078/2024 (ex prenotazione di impegno 67929/2023) per euro 165.021,74, e n. 45080/2024 (ex prenotazione di impegno 67931/2023) per euro 15.467,97, e Assunzione di nuovo impegno per euro 450.155,29 da assumere sul Capitolo U0000E46123, codice missione 11 programma 01, p.d.c. 2.03.01.02.000 es. fin. 2024, per un totale complessivo di euro 1.413.794,00 a favore di vari comuni.**



OGGETTO: Approvazione del "Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023" - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 45079/2024 (ex prenotazione di impegno n. 67930/2023) per € 783.149,00, n. 45078/2024 (ex prenotazione di impegno 67929/2023) per € 165.021,74, e n. 45080/2024 (ex prenotazione di impegno 67931/2023) per € 15.467,97, e Assunzione di nuovo impegno per € 450.155,29 da assumere sul Capitolo U0000E46123, codice missione 11 programma 01, p.d.c. 2.03.01.02.000 es. fin. 2024, per un totale complessivo di € 1.413.794,00 a favore di vari comuni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 dell'11/01/2024, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO l'Atto di Organizzazione del 12.02.2024 n. G01353 con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore Generale della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica", e i successivi atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22.02.2024 e n. G02255 del 29.02.2024;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente "Bilancio di

previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la DGR n. 200 del 28.03.2024 avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la DGR n. 201 del 28.03.2024 avente ad oggetto: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la DGR 284 del 24.04.2024 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio del 2014, recante "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 concernente *Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 concernente le modalità di attivazione del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del D.L. 24 novembre 2003 n. 326;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 *Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le costruzioni"*;

VISTA la DGR 3/2022 concernente Approvazione della Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

VISTA la DGR n. 387 del 22 maggio 2009 concernente la riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio;

VISTA la DGR n. 835 del 3 novembre 2009 recante modifiche alla DGR n. 387 del 22 maggio 2009;

VISTA la DGR n. 545 del 26 novembre 2010 concernente le Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla DGR 387/2009;

VISTA la DGR n. 489 del 17 ottobre 2012 recante *"Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009"*;

VISTA la DGR n. 535 del 2 novembre 2012 recante *"Modifiche alla DGR n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR n. 490 del 21 ottobre 2011"*;

VISTA la DGR n. 793 del 5 novembre 2020 "Modifica della Deliberazione di Giunta regionale 23 luglio 2019, n. 493. Sostituzione dell'allegato A rubricato "Elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti)";

TENUTO CONTO, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 2 della OCDPC 978/2023, che le Regioni possono attivare per le annualità 2022, 2023 gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione;

TENUTO CONTO, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della OCDPC 978/2023, che i contributi per la riduzione del rischio sismico possono essere destinati soltanto a edifici situati nei comuni riportati nell'Allegato 7 dell'ordinanza "Elenco dei comuni con  $ag > 0,125$  e periodi di classificazione";

TENUTO CONTO, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della OCDPC 978/2023, che i contributi per la riduzione del rischio sismico non possono essere destinati a edifici:

- che siano stati realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;

- che siano stati oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole o che siano in corso alla data di pubblicazione della OCDPC 978/2023;
- che usufruiscano di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

TENUTO CONTO dei costi convenzionali di intervento di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente di demolizione e ricostruzione, di cui all'art. 15 della OCDPC 978/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 dell'OCDPC n. 978/2023, la selezione degli edifici è affidata alle Regioni tenuto conto delle verifiche sismiche eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003 e che gli edifici strategici che presentano un Indice di Rischio per la Salvaguardia della Vita ( $I/R_{SLV}$ )  $\leq$  di 0,2, rivalutato ai sensi del D.M. del 14 gennaio 2008, rientrano nelle condizioni per un finanziamento del 100% da parte del Dipartimento di Protezione Civile mentre se presentano un Indice di Rischio  $> 0,2$  dovranno essere cofinanziati dall'Ente Beneficiario secondo quanto prescritto nello stesso articolo;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 17 comma 4 dell'OCDPC 978/2023, i contributi non possono essere concessi per interventi su edifici ridotti allo stato di rudere o su edifici la cui funzione strategica non sia definita sul piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato e su edifici strategici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, fatti salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione secondo quanto previsto per tale tipologia di intervento all'art. 2, comma 1, lettera b) della stessa ordinanza;

VISTA la DGR n. 220 del 13 maggio 2011 "Nuovi elenchi programmatici delle strutture strategiche o rilevanti (edifici e ponti) sottoposte a verifiche sismiche per l'annualità 2004 e 2005, ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 3274/2003 e dell'Allegato 2 della DGR n. 387/2009, per la riduzione del rischio sismico. Revoca della DGR Lazio n. 331 del 8 maggio 2009";

VISTO l'Allegato 1 della DGR 220/2011 "Elenco programmatico delle strutture strategiche o rilevanti elaborato in base all'Indicatore di Rischio per la Salvaguardia della Vita (IRSLV)";

VISTA la DGR n. 461 del 21 luglio 2020 concernente: "Modifica DGR 220/2011 - Approvazione del nuovo elenco programmatico EDIFICI e del parco progetti ammissibile nell'ambito dell'Azione 5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio dell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico e sismico del POR FESR Lazio 2014- 20";

VISTO l'Allegato 1 della DGR 461/2020 "Aggiornamento Elenco programmatico edifici di cui all'Allegato 1 della DGR 220/2011";

CONSIDERATO che la DGR 461/2020 oltre alla definizione del parco progetti ammissibili al sostegno dell'Azione POR 5.3.2, prevede di utilizzare l'elenco di cui all'Allegato 1 della stessa anche per la realizzazione di programmi per la riduzione del rischio sismico in attuazione di strumenti diversi dalle risorse comunitarie, applicando in questi casi i criteri stabiliti dalle relative norme;

CONSIDERATO che tutti gli edifici elencati nell'Allegato 1 della DGR 461/2020 sono dotati di verifica tecnica ai sensi dell'OPCM 3274/2003;

VISTA la DGR n. 448 del 9/07/2019 "Modifica alla DGR n. 220 del 13 maggio 2011 - Nuovi elenchi programmatici delle strutture strategiche o rilevanti sottoposte a verifiche sismiche per l'annualità 2004 e 2005, ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM 3274/2003 e dell'Allegato 2 della DGR n. 387/2009, per la riduzione del rischio sismico";

CONSIDERATO che l'Allegato I della DGR n. 448/2019 definisce i criteri per la formazione delle graduatorie degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti nel rispetto delle prescrizioni delle ordinanze del Dipartimento di Protezione Civile ai sensi dell'art.11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 4 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023 che assegna alla Regione Lazio, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, un finanziamento totale di € 6.028.271,74 ripartito come segue:

- finanziamento di € 5.363.931,59 per interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della OCDPC n. 978/2023 relativi a interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici e opere infrastrutturali con verifiche tecniche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/03;

- finanziamento di € 664.340,15 per le indagini di microzonazione sismica di livello 1 e di livello 3 (di seguito MS1e MS3) e l'analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (di seguito CLE) di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della OCDPC n. 978/2023;

CONSIDERATO che il presente programma di finanziamento, ai sensi della OCDPC 978/2023 viene redatto a partire dall'elenco di cui all'Allegato 1 della DGR n. 461/2020 applicando i criteri contenuti nel paragrafo "Criteri per la graduatoria degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici o rilevanti" di cui all'Allegato 1 della DGR 448/2019;

CONSIDERATO che la graduatoria elaborata a partire dall'elenco di cui alla DGR n. 461/2020 applicando i criteri della DGR n. 448/2019, è costituita per le prime posizioni dai seguenti edifici:

Comune (PR)	Denominazione	Classe uso	IR <sub>SLV</sub>	Zona Sismica	Ag	Anno	m <sup>3</sup>
Santopadre (FR)	Miglioramento Sismico Palazzo Comunale	Uffici	0,439	1	0.235479	1974	2.838,00
Selci (RM)	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	Municipi e Sedi Comunali	0,14	2b	0.153129	1970	1.350,00
Sant'Apollinare (FR)	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	Municipi e Sedi Comunali	0,14	2b	0.155464	1948	3.000,00

CONSIDERATO che in risposta alla richiesta di manifestazione di interesse:

- il Comune di Santopadre (FR) con nota acquisita al protocollo n. 1418609 del 19.11.2024 trasmette la propria manifestazione di interesse al contributo per la realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico per un importo pari a € 435.044,00;
- il Comune di Selci (RM) con nota acquisita al protocollo n. 1410323 del 15.11.2024 trasmette la propria manifestazione di interesse al contributo riguardante la realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico per un importo pari a € 303.750,00;
- Il Comune di Sant'Apollinare (FR), con nota acquisita al protocollo n. 1418659 del 19.11.2024 trasmette la propria manifestazione di interesse al contributo riguardante la realizzazione di interventi di miglioramento sismico per un importo pari a € 675.000,00;

CONSIDERATO che, pertanto, sono finanziabili gli interventi di riduzione di rischio sismico sui seguenti edifici:

Proprietà edificio	Denominazione	IR <sub>SLV</sub>	Zona Sismica	Ag	Anno	m <sup>3</sup>	Tipo di intervento	Costo
Comune Santopadre (FR)	Miglioramento Sismico Palazzo Comunale	0,439	1	0.235479	1974	2.838	Miglioramento sismico	€ 435.044,00
Comune Selci (RM)	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	0,14	2b	0.153129	1970	1.350	Miglioramento sismico	€ 303.750,00
Comune di Sant'Apollinare (FR)	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	0,14	2b	0.155464	1948	3.000	Miglioramento sismico	€ 675.000,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>								<b>€ 1.413.794,00</b>

TENUTO CONTO delle sopra citate note trasmesse con le quali i Comuni dichiarano che:

- sussiste l'interesse al contributo per la realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio sismico;
- l'intervento riguarda un edificio di proprietà pubblica, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della OCDPC 978/2023, adibito all'uso identificato in tabella o appartenente alla classe d'uso IV della DGR 493 del 23/7/2019;
- l'edificio, ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della OCDPC 978/2023 non è stato oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso e non usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- l'edificio, ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della OCDPC 978/2023, non ricade in area a rischio idrogeologico R4, non è ridotto allo stato di rudere e non è abbandonato;

- e. l'intervento deve essere progettato facendo riferimento a un livello di conoscenza adeguato, come definito nel decreto interministeriale 14 gennaio 2008;

ATTESO che la Regione Lazio ha predisposto le Specifiche di realizzazione (Allegato 1) per gli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici strategici e/o rilevanti che contengono tra l'altro le procedure di erogazione dei contributi, le modalità e la tempistica di realizzazione degli interventi, della rendicontazione e della trasmissione dei dati utili al monitoraggio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16661 del 12.12.2023 avente ad oggetto: *"Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023 - Prenotazione di impegno di spesa a favore di creditori diversi (cod. Cred. 3805) di € 2.617.989,71 sul capitolo sul cap. U0000E46123 'utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali', es. fin. 2023"*, con la quale si è proceduto alla prenotazione di impegno per un importo complessivo di € 2.617.989,71 impegnato a favore di "creditori diversi" (cod. creditore n. 3805), sul Capitolo U0000E46123, codice missione 11 programma 01, p.d.c. 2.03.01.02.000 es. fin. 2023, così suddiviso:

- € 2.437.500,00, impegno n. 67930/2023, ora impegno n. 45079/2024;
- € 165.021,74, impegno n. 67929/2023, ora impegno n. 45078/2024;
- € 15.467,97, impegno n. 67931/2023, ora impegno n. 45080/2024;

CONSIDERATO che, al fine di procedere all'impegno contabile delle somme occorrenti al *"Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023"*, per l'importo complessivo di € 1.413.794,00, a favore delle seguenti amministrazioni comunali:

- Comune di Santopadre (FR) (cod. creditore n. 308) intervento denominato "Miglioramento Sismico Palazzo Comunale", per un importo di € 435.044,00, (Codice Inframob P23.0199-0002);
- Comune di Selci (RM) (cod. creditore n. 556) intervento denominato "Miglioramento Sismico della Sede Comunale", per un importo di € 303.750,00 (Codice Inframob P23.0199-0004);
- Comune di Sant'Apollinare (FR) (cod. creditore n. 306) intervento denominato "Miglioramento Sismico della Sede Comunale", per un importo di € 675.000,00 (Codice Inframob P23.0199-0003);

occorre procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di impegno presenti sul cap. U0000E46123 "utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024 per € 963.638,71, e all'assunzione di un nuovo impegno contabile di € 450.155,29 sui fondi disponibili di cui al cap. U0000E46123 "utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024, così come specificato nella tabella seguente:

COMUNE	EDIFICIO	IMPORTO	OREAZIONI CONTABILI
Santopadre	Miglioramento Sismico Palazzo Comunale	€ 435.044,00	di cui: € 435.044,00 dall'impegno n. 45079/2024 (da cod. creditore "3805" a cod. creditore "308")
Selci	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	€ 303.750,00	di cui: € 303.750,00 dall'impegno n. 45079/2024 (da cod. creditore "3805" a cod. creditore "556")
Sant'Apollinare	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	€ 675.000,00	di cui: € 44.355,00 dall'impegno n. 45079/2024 € 165.021,74 dall'impegno n. 45078/2024



			<p>€ 15.467,97 dall'impegno n. 45080/2024 (da cod. creditore "3805" a cod. creditore "306")</p> <p>e NUOVO IMPEGNO DI € 450.155,29 dai fondi disponibili del capitolo U0000E46123 così suddivisi secondo la componente bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 252.916,54 componente FPV-APK-GE-IMAC</li> <li>- € 150.680,46 componente AVAVK-GE-IMAC</li> <li>- € 46.558,29 componente COM-E0000434213-IMAC</li> </ul> <p>a favore del codice creditore 306</p>
--	--	--	---

DATO ATTO che le risorse rimanenti sul capitolo U0000E46123 "utilizzo dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024, pari ad € 200.441,71 vengano impegnate a favore del creditore "creditori diversi", (codice creditore 3805), nelle more del perfezionamento delle ulteriori istruttorie circa l'utilizzo del fondo residuo;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dell'Allegato 1 "Specifiche di realizzazione" del *"Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023"*;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione al presente *"Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023"*, si è tenuto conto della graduatoria e della disponibilità del capitolo di competenza;

VISTA la disponibilità del capitolo U0000E46123 "utilizzo dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024;

TUTTO CIO' premesso e considerato,

### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- Di approvare il seguente *"Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023"* per le seguenti amministrazioni comunali:
  - Comune di Santopadre (FR) (cod. creditore n. 308) intervento denominato "Miglioramento Sismico Palazzo Comunale", per un importo di € 435.044,00, (Codice Inframob P23.0199-0002);
  - Comune di Selci (RM) (cod. creditore n. 556) intervento denominato "Miglioramento Sismico della Sede Comunale", per un importo di € 303.750,00 (Codice Inframob P23.0199-0004);
  - Comune di Sant'Apollinare (FR) (cod. creditore n. 306) intervento denominato "Miglioramento Sismico della Sede Comunale", per un importo di € 675.000,00 (Codice Inframob P23.0199-0003);
- Di approvare l'Allegato 1 "Specifiche di realizzazione" del *"Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023"* che forma parte integrante della presente determinazione;
- Di procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di impegno presenti sul cap. U0000E46123 "utilizzo dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" -

missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024 per € 963.638,71 e all'assunzione di un nuovo impegno contabile di € 450.155,29 sui fondi disponibili di cui al cap. U0000E46123 "utilizzo dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024, per l'importo complessivo di € 1.413.794,00, a favore delle seguenti amministrazioni comunali:

- Comune di Santopadre (FR) (cod. creditore n. 308) intervento denominato "Miglioramento Sismico Palazzo Comunale", per un importo di € 435.044,00, (Codice Inframob P23.0199-0002);
- Comune di Selci (RM) (cod. creditore n. 556) intervento denominato "Miglioramento Sismico della Sede Comunale", per un importo di € 303.750,00 (Codice Inframob P23.0199-0004);
- Comune di Sant'Apollinare (FR) (cod. creditore n. 306) intervento denominato "Miglioramento Sismico della Sede Comunale", per un importo di € 675.000,00 (Codice Inframob P23.0199-0003);

al fine di dare attuazione al presente *"Programma regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 4 maggio 2023"*, così come specificato nella tabella seguente:

COMUNE	EDIFICIO	IMPORTO	OREAZIONI CONTABILI
Santopadre	Miglioramento Sismico Palazzo Comunale	€ 435.044,00	di cui: € 435.044,00 dall'impegno n. 45079/2024 (da cod. creditore "3805" a cod. creditore "308")
Selci	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	€ 303.750,00	di cui: € 303.750,00 dall'impegno n. 45079/2024 (da cod. creditore "3805" a cod. creditore "556")
Sant'Apollinare	Miglioramento Sismico della Sede Comunale	€ 675.000,00	di cui: € 44.355,00 dall'impegno n. 45079/2024 € 165.021,74 dall'impegno n. 45078/2024 € 15.467,97 dall'impegno n. 45080/2024 (da cod. creditore "3805" a cod. creditore "306")  e NUOVO IMPEGNO DI € 450.155,29 dai fondi disponibili del capitolo U0000E46123 così suddivisi secondo la componente bilancio: - € 252.916,54 componente FPV-APK-GE-IMAC - € 150.680,46 componente AVAVK-GE-IMAC - € 46.558,29 componente COM-E0000434213-IMAC a favore del codice creditore 306

- Di procedere alla prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 200.441,71 sul capitolo U0000E46123 "utilizzo dell'assegnazione dello stato per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali" - missione 11 programma 01 p.d.c. 2.03.01.02.000, es. fin. 2024, a favore del creditore "creditori diversi", (codice creditore 3805), nelle more del perfezionamento delle ulteriori istruttorie circa l'utilizzo del fondo residuo;

- Di stabilire che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti, andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;
- Di stabilire che la presente Determinazione venga trasmessa, entro 30 giorni dalla sua approvazione, al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per le opportune competenze di merito.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

Ing. Luca Marta



**ALLEGATO I****REGIONE LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023

**Programma degli Interventi di riduzione del rischio sismico su Edifici Strategici e/o rilevanti**

**(OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023)**

- Annualità 2022 – 2023 -

**SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE**

## I. PREMESSA

Con le presenti Specifiche di Realizzazione si stabiliscono le modalità e i termini di attuazione del Programma Regionale degli interventi di riduzione del rischio sismico (Miglioramento e Demolizione e Ricostruzione) da effettuarsi su Edifici Strategici e/o rilevanti sulla base delle verifiche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/03 (di seguito Programma), predisposto dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lazio (di seguito Regione), ai sensi dell'OCDPC n. 780 del 21 maggio 2021 che disciplina le risorse di cui alle ordinanze 780 del 20 maggio 2021 di attuazione dell'art.11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77" e ss.mm.ii.

La Regione ha individuato gli interventi che rientrano nel punto b) del comma 1 dell'art. 2 dell'Ordinanza

780/2021 (interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici e rilevanti):

1. sulla base dell'elenco programmatico di edifici strategici e/o rilevanti già verificati di cui alla DGR Lazio n. 461/2020;
2. applicando i criteri contenuti nel paragrafo "Criteri per la graduatoria degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici strategici o rilevanti" di cui all'Allegato I della DGR 448/2019;

Riguardo agli edifici finanziati con il presente Programma il contributo è stato concesso al 100% per gli edifici con  $\alpha$  uguale/minore di 0,2.

Queste Specifiche di Realizzazione sono valide soltanto per gli edifici che saranno inseriti nel presente Programma.

## 2. BENEFICIARI E ATTUATORI

Si definisce Ente Beneficiario (di seguito Beneficiario), il soggetto che beneficia del finanziamento per la realizzazione degli Interventi di riduzione del rischio sismico (rafforzamento, miglioramento, demolizione/ricostruzione) inseriti nel Programma in qualità di Proprietario delle strutture da sottoporre a intervento.

Si definisce Ente Attuatore (di seguito Attuatore), il soggetto che attua la realizzazione degli Interventi di riduzione del rischio sismico inseriti nel Programma. Beneficiario e Attuatore possono coincidere.

## 3. ACCETTAZIONE SPECIFICHE

Il Beneficiario e l'Attuatore, all'atto del finanziamento, si impegnano all'osservanza delle condizioni contenute nell'OCDPC n. 780/2021 e nelle presenti Specifiche portando a compimento, nelle tempistiche e modalità di seguito riportate, tutti gli obblighi derivanti.

## 4. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI

Al Beneficiario, nel suo potere di autonomia amministrativa, spetta il compito di individuare i Realizzatori cui affidare l'incarico per gli interventi elencati nel Programma.

L'affidamento dell'incarico all'Attuatore avverrà secondo le prerogative di autonomia gestionale e amministrativa stesse del Beneficiario, rispettando i principi e le normative di riferimento nazionale e/regionale e garantendo che l'incarico sia affidato a Professionisti strutturalisti abilitati e a Geologi abilitati per le parti di loro competenza.

L'incarico al Geologo deve essere sempre disgiunto da quello del Professionista delle Strutture e affidato sempre ed esclusivamente dal Beneficiario. Non possono essere previsti incarichi alla figura del Geologo da parte dei Professionisti delle Strutture.

Il Beneficiario è garante nei confronti del Dipartimento di Protezione Civile (di seguito DPC) e della Regione della scelta dei Professionisti, dovendo garantire le valutazioni di esperienza curriculare dei Professionisti stessi.

Il Beneficiario è altresì garante, nei confronti della Regione, delle attività amministrative, tecniche e finanziarie inerenti

agli Interventi.

Il Beneficiario è tenuto a informare la Regione sull'andamento dell'intervento e a richiedere incontri finalizzati alla condivisione del progetto tra il Beneficiario, l'Attuatore e la Regione e alla risoluzione di eventuali problemi.

## 5. TERMINI DI ADEMPIMENTO

Il Beneficiario, entro e non oltre 120 gg (termine perentorio) dall'approvazione del "Programma degli interventi di riduzione del rischio sismico da effettuarsi su edifici pubblici strategici e/o rilevanti (art. 2 comma 1, lettera b OCDPC n. 780/2021)" (di seguito Programma) comunica alla Regione l'affidamento degli incarichi, con le procedure e modalità sopra riportate, e invia:

- Atti amministrativi di incarico di progettazione ai Professionisti (Strutturista e Geologo);

Il Beneficiario dovrà richiedere alla Regione un incontro per la condivisione del progetto definitivo al fine di verificare che la Relazione Geologica sia stata redatta correttamente e che siano state soddisfatte tutte le previsioni dell'OCDPC 780/2021.

Il Beneficiario, entro e non oltre i successivi 180 giorni (termine perentorio) invia alla Regione le seguenti documentazioni:

- Copia del progetto esecutivo;
- Atto amministrativo di approvazione del progetto;

Entro e non oltre 120 giorni dall'approvazione del progetto (termine perentorio) devono essere inviati alla Regione l'avvenuta pubblicazione del Bando di Gara, il Contratto di affidamento lavori e il Verbale di consegna dei lavori.

I lavori dovranno essere terminati entro e non oltre 360 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori (termine perentorio) per gli interventi di miglioramento sismico ed entro e non oltre 450 giorni per gli interventi di demolizione e ricostruzione. Entro tale termine il Beneficiario deve presentare anche la rendicontazione finale delle spese sostenute. Eventuali variazioni alla tempistica saranno comunicate dalla Regione ai Beneficiari. Non sono previste deroghe o proroghe alla tempistica indicata, se non per casi indifferibili e comunque sempre a insindacabile giudizio da parte del DPC e della Regione.

## 6. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I contributi saranno erogati dalla Regione all'Ente Beneficiario nella seguente modalità:

- **Acconto iniziale 20%** - Presentazione degli atti amministrativi di incarico ai Professionisti, Deliberazione municipale di approvazione del progetto esecutivo, Copia del progetto esecutivo;
- **SAL 40%** - Parere del Genio Civile competente, Pubblicazione del Bando di Gara, Contratto di affidamento e Verbale di consegna dei lavori; Dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante il raggiungimento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste;
- **SAL 30%** - Dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante il raggiungimento dell'esecuzione del 60% del valore delle opere strutturali previste;
- **Saldo finale** - Dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante il completamento dei lavori. Presentazione da parte del beneficiario degli atti amministrativi di approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, dei provvedimenti di liquidazione, dei mandati di pagamento per ogni spesa sostenuta e di approvazione del rendiconto finale.

Per ogni stato di avanzamento lavori il Beneficiario dovrà presentare le fatture quietanziate di pagamento dell'impresa esecutrice, la presentazione del SAL da parte del Direttore dei Lavori e la documentazione fotografica dei lavori eseguiti.

Si rammenta altresì l'obbligo di attenersi ai contenuti di cui al D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare all'art. 106 "Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia".

I Finanziamenti sono a lordo delle imposte e comprensivi della progettazione definitiva e esecutiva, della Direzione Lavori, dei lavori, delle parcelle professionali, dei costi dell'indagini tecniche, degli imprevisti, dell'IVA e degli oneri previdenziali.

## **7. ADEMPIMENTI DELLA REGIONE**

Al fine di garantire uniformità e confronto dei risultati degli interventi e, al contempo, di fornire ai professionisti incaricati dai Beneficiari un adeguato supporto tecnico-scientifico cui poter fare riferimento, la Regione chiede ai Beneficiari di fissare incontri al fine di condividere le scelte progettuali e risolvere eventuali problemi che dovessero presentarsi.

La Regione, si riserva di effettuare controlli sui progetti che riguarderanno le indagini geologico-tecniche e strutturali eseguite, il livello di conoscenza acquisito, il modello di calcolo adottato, il grado di miglioramento sismico ottenuto.

## **8. RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI**

Il Beneficiario è ritenuto responsabile di eventuali ritardi o inadempienze che possano produrre:

- la revoca della quota del finanziamento assegnato da parte del DPC;

## **9. INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

I contributi per la riduzione del rischio sismico sugli edifici pubblici strategici e/o rilevanti di cui alle OCDPC 780/2021 devono essere utilizzati per la realizzazione di interventi strutturali e includono le spesetecniche, le finiture e gli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali.

Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia.

Gli interventi di miglioramento devono raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60% salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 e comunque un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento. In questo caso il progetto dovrà essere corredato da un documento dell'organo competente che certifichi l'impossibilità di raggiungere il suddetto rapporto.

Il progettista congiuntamente agli elaborati progettuali dovrà presentare un'attestazione del raggiungimento della percentuale del 60%. Nel caso in cui dalla progettazione risulti impossibile raggiungere, attraverso il miglioramento sismico, la percentuale del 60%, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta a Rafforzamento locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio e rispettare contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'Allegato 5 dell'ordinanza.

La Regione provvederà a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati al comma 1 lettera a) dell'art. 8 dell'OCDPC 780/2021.

Per gli interventi di rafforzamento locale si faccia riferimento agli articoli 13-14-15-16 e 17 dell'OCDPC 780/2021 e all'Allegato 5 della stessa ordinanza.

Per tutte le tipologie di intervento, la normativa tecnica a cui far riferimento sia per la valutazione dell'esistente sia per il progetto è quella relativa al DM Infrastrutture 17/01/2018 (di seguito NTC18) e all'OCDPC n. 780/2021.

Per le opere finanziate andrà redatto un progetto dell'intervento. Il progetto dovrà contenere sia la valutazione del livello di sicurezza dell'opera nella situazione attuale sia la valutazione del livello di sicurezza che sarà raggiunto con gli interventi previsti.

L'intervento deve essere progettato facendo riferimento a un livello di conoscenza adeguato, non inferiore a LC2 per gli edifici scolastici come definito nel decreto interministeriale 14 gennaio 2008. Si suggerisce comunque un livello di conoscenza pari a LC2 per tutti gli edifici.

Gli interventi dovranno tener conto del comportamento di tutta l'opera e garantire che l'opera, a conclusione dei lavori, sia sicura, funzionale e fruibile.

Per tutti gli interventi di riduzione del rischio sismico, inseriti nel programma, dovrà essere eseguito, prima della fase progettuale esecutiva, uno studio di Risposta Sismica Locale almeno per lo Stato Limite di Operatività e di Salvaguardia della Vita con un set di accelerogrammi adeguato secondo quanto richiesto dalle normative vigenti per ciascun stato limite.

In riferimento a tutti gli interventi di riduzione del rischio sismico, prima della stesura del progetto definitivo, i Professionisti incaricati e il Beneficiario saranno chiamati a confrontarsi con i tecnici della Regione su quanto predisposto, per la valutazione del tipo di intervento che si intende progettare e del raggiungimento del livello di sicurezza minimo in riferimento al quadro economico finanziato.

Si evidenzia che la valutazione della Regione di cui sopra non è una autorizzazione sismica, bensì un controllo di idoneità volto a verificare che il progetto abbia rispettato i requisiti indicati nell'Ordinanza. L'unico organo che rilascerà l'autorizzazione sismica ai sensi del DPR n. 380/2001 e del R.R. n. 2/2012 è il Genio Civile competente.

Gli Interventi di riduzione del rischio sismico verranno effettuati in accordo alle seguenti fasi:

**1^ FASE:** Raccolta dati esistenti e indagini in situ;

**2^ FASE:** Elaborazione dei dati raccolti e valutazione del livello di sicurezza attuale;

**3^ FASE:** Confronto con i tecnici della Regione sul Progetto Definitivo e sul livello di sicurezza raggiungibile con gli interventi.

**4^ FASE:** Eventuale revisione del Progetto e rilascio dell'Autorizzazione Sismica da parte del Genio Civile.

**5^ FASE:** Esecuzione dei lavori.

## 10. FINANZIAMENTI

Il costo del rafforzamento locale, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC n. 780/2021, è di € 125 per ogni metro cubo di volume lordo dell'edificio sottoposto a intervento

Il costo del miglioramento sismico, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC n. 780/2021, è di € 187,50 per ogni metro cubo di volume lordo dell'edificio sottoposto a intervento.

Il costo della demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC n. 780/2021, è pari a € 250 per ogni metro cubo di volume lordo di edificio soggetto a intervento, prendendo in considerazione la minore volumetria tra l'edificio demolito e quello ricostruito.

Si ricorda che alla fine del procedimento si dovranno rendicontare gli interventi eseguiti.

## 11. INDAGINI GEOLOGICHE, GEOFISICHE E GEOTECNICHE

Per il piano delle indagini geologiche ci si deve riferire all'Allegato C del Regolamento n. 14 del 13/07/2016.

Per ciascun edificio dovrà essere effettuata almeno una prova Down-Hole (di seguito DH) al fine di verificare l'esatto profilo di velocità delle onde di taglio ed eseguire la relativa Risposta Sismica Locale (Cap. 5 delle DGR Lazio n. 545/2010) prescritta dalle NTC18, con almeno 5 accelerogrammi naturali riferiti al tempo di vita nominale dell'edificio per gli Stati Limite di Danno e Salvaguardia della Vita.

Si richiedono almeno queste indagini minime:

- Sondaggio almeno fino a 30mt dal piano di fondazione con cementazione per l'esecuzione della Prova in foro e con prelievo di campioni indisturbati. Nel caso di roccia il sondaggio dovrà arrivare fino a una profondità alla quale sia garantita la non alterazione

*dello stato roccioso.*

- *Prova Down Hole a passo non maggiore di 2 metri*
- *Analisi di laboratorio sui campioni prelevati*
- *2 prove geofisiche di tipo MASW o similari*
- *Prove di Rumore Ambientale*
- *Relazione Geologica e di Modellazione Sismica*
- *Analisi di Risposta Sismica Locale*

Pertanto si ricorda di prevedere di inserire i relativi costi nel QTE.

Nel caso in cui si accerti con dati geofisici inconfutabili che l'edificio è fondato su substrato rigido o bedrock sismico (cat. Suolo A NTC18), il sondaggio geognostico e la prova DH dovranno arrivare al di sotto dello strato roccioso alterato fino a una profondità che garantisca l'integrità e la continuità in profondità dell'ammasso roccioso e la stabilizzazione di valori di  $V_s > 800\text{m/s}$ , anche se non si raggiungono i 30 metri di profondità.

E' possibile utilizzare dati di DH pregressi che siano stati eseguiti vicinanze limitrofi all'area, in tempi recenti e che corrispondano alla medesima situazione del modello geologico-geofisico del sottosuolo.

Le indagini per la definizione del modello geologico e geotecnico vanno commisurate, con scienza e coscienza professionale del Geologo, all'importanza dell'opera, alle informazioni geologiche e geotecniche, oggettivamente già in possesso del Beneficiario, e al relativo quadro economico del costo dell'intervento.

Il Beneficiario, nella sua autonomia e nel rispetto delle normative, e il Professionista delle Strutture, nella sua coscienza professionale, dovranno avvalersi preliminarmente e prioritariamente del Geologo al fine di raggiungere il livello di conoscenza previsto.

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17913

DPCM del 15/12/2022: Progr. Inter. essen. e indif. Conn. alle celeb. giubileo della chiesa catt. per il 2025, ai sensi art. 1, c. 422, L. 234 del 2021, di cui all'all.1 - Interv. n 175 "Ottim. e ristr. Imp. idrov. di Sal., Flam., Cor., Prat. e Prima Porta (imp. Tor di Quinto, Vitor, Saxa Rubra, Bol.)". CUP F85E22000900001 - CIG: B076677E44. Det. approv. verb. gara, aggiud. all'op. Fenix Consorzio Stabile Scarl (cod. 250624) con imp. di spesa per € 3.352.109,16, impegno a favore della soc. Giubileo 2025 (cod. cred. 245261) per € 9.980,04, prenot. imp. a favore di cred. det. (cod. 3805) per € 1.624.598,32, imp. di spesa a favore "fon. Inc." (cod. 176734)" per € 12.652,48 sul cap. U0000E42143, imp. a fav. dell'ANAC (cod. 159683) per € 660,00 sul capitolo U0000T19427, accertamento in entrata sul cap. E341560 di € 12.652,48 es. fin. 2024/25.

DPCM del 15/12/2022: Progr. Inter. essen. e indif. Conn. alle celeb. giubileo della chiesa catt. per il 2025, ai sensi art. 1, c. 422, L. 234 del 2021, di cui all'all.1 – Interv. n° 175 “Ottim. e ristr. Imp. idrov. di Sal., Flam., Cor., Prat. e Prima Porta (imp. Tor di Quinto, Vitor, Saxa Rubra, Bol.)”. CUP F85E22000900001 - CIG: B076677E44. Det. approv. verb. gara, aggiud. all'op. Fenix Consorzio Stabile Scarl (cod. 250624) con imp. di spesa per € 3.352.109,16, impegno a favore della soc. Giubileo 2025 (cod. cred. 245261) per € 9.980,04, prenot. imp. a favore di cred. det. (cod. 3805) per € 1.624.598,32, imp. di spesa a favore “fon. Inc.” (cod. 176734)” per € 12.652,48 sul cap. U0000E42143, imp. a fav. dell'ANAC (cod. 159683) per € 660,00 sul capitolo U0000T19427, accertamento in entrata sul cap. E341560 di € 12.652,48 es. fin. 2024/25.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Su proposta del Dirigente dell'Autorità Idraulica regionale;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

**VISTO** il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”, e relativi principi applicativi;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26 “Regolamento Regionale di Contabilità”, adottato in attuazione dell'art. 3 della Legge Regionale n. 25/2001 ed ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b), dello Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 75 del 14/02/2024 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 284 del 24/04/2024 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la Delibera n.610 del 19/12/2023 dell'A.N.AC. “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024” relativa alla nuova contribuzione a favore dell'A.N.AC dal 01/04/2023;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023 n. 980 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023 n. 981 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in



capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all’Ing. Luca Marta;

**PRESO ATTO** che il contratto dell’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 con il quale viene definito l’assetto della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G04982 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Autorità Idraulica regionale all’Ing. Giorgio Pineschi;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice degli Appalti”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112, concernente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

**VISTO** l’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall’art. 36-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ai sensi del quale “Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l’anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell’interno, il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, che possono delegare la loro partecipazione a propri rappresentanti, nonché tre senatori e tre deputati indicati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, sentiti i gruppi parlamentari. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari”.

**VISTO** l’articolo 1, commi da 420 a 443, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che, in particolare, ai commi da 422 a 426 dispone:

422. Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori.

423. Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell’importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società “Giubileo 2025” di cui al comma 427.

424. Gli interventi del programma dettagliato aventi natura di investimento sono monitorati, a cura del soggetto titolare del CUP, tramite i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Per tali investimenti le informazioni relative al comma 423 sono desunte da detti sistemi.

426. Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma pro-tempore;

**VISTA** la nota prot. RM/224 del 30 novembre 2022, come integrata con nota prot. RM/242 del 9 dicembre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri la proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;

**VISTO** il DPCM del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 del sopra citato dpcm è compreso l'intervento di seguito riportato, per il quale la Regione Lazio – Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stata individuata Soggetto Attuatore:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	CUP
N. 175 (ex 79) denominato "Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta. (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola)"	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	F85E22000900001

**PREMESSO CHE** con il D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 è stato approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 di cui all'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021 che si compone dell'allegato 1 recante gli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica e che al suddetto allegato è compreso l'Intervento n° 175 (ex 79) – Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta;

**CHE** con Determinazione n. G00776 del 24/01/2023 è stato nominato RUP dell'intervento sopracitato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il funzionario Maurizio Peccolo;

**CHE** con Determinazione n. G10045 del 21/07/2023 è stato nominato, ai sensi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, per la verifica preventiva della progettazione dell'intervento sopracitato, l'Ing. Giorgio Pineschi;

**CHE** in data 24/01/2024 è stato redatto il verbale di Verifica preventiva della Progettazione dall'Ing. Giorgio Pineschi, in contraddittorio con i progettisti incaricati, ai sensi dell'art. 42 del Decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36;

**CHE** in data 25/01/2024 è stato redatto dal Responsabile Unico del Procedimento il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36;

**CHE** con Determinazione n. G03117 del 20 marzo 2024 è stata autorizzata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento n. 175 "Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta" dell'importo di € 4.055.284,05 esclusa I.V.A., di cui € 3.943.357,27 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta, € 418.925,93 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 111.926,78 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 50 con invito rivolto ad almeno n. 10 Operatori Economici ove esistenti;

**CHE** con Determinazione n. G03797 del 04 Aprile 2024 si è preso atto della revoca, anche sulla piattaforma

telematica, della procedura di gara di cui al protocollo della piattaforma telematica PI051208-24 e del contestuale annullamento del CIG n. B108856FA, è stata riapprovata la documentazione di gara rettificata, è stato preso atto dell'avvio della procedura di gara, sulla piattaforma telematica, con il nuovo CIG n. B117F0DC6C ed è stata rettificata la determinazione a contrarre n. G03117 del 20 marzo 2024, relativa all'intervento n. 175 "Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta", nelle premesse e nel dispositivo compresi i documenti di gara allegati, riportando l'importo dei lavori corretto pari a € 4.055.283,79 I.V.A. esclusa, di cui € 3.943.317,01 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui € 418.928,93 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 111.966,78 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso .

**CHE** con la medesima determinazione sono stati approvati i seguenti documenti di gara:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio);
- DGUE (Mandante; Consorziata);
- DGUE (Ausiliaria);

**CHE** gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati tramite la piattaforma STELLA tra i soggetti iscritti all'albo lavori della Regione Lazio, approvato con Determinazione n. G13415 del 11/10/2023, ed in possesso della qualificazione nella categoria di lavori riferibile all'intervento, ossia OG8 classifica IV o superiore, secondo le indicazioni contenute nei punti 4 e 7.3 della Lettera di invito;

#### **DATO ATTO CHE:**

- per quanto sopra esposto, in data 04/04/2024 sono state inviate le Lettere di Invito ai 46 Operatori Economici della Regione Lazio, come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023 a mezzo di piattaforma telematica STELLA ai fini dell'affidamento tramite procedura negoziata dell'Intervento n° 175 – Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta. (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola), è stato pubblicato sul sito della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente”, fissando il termine per la collocazione delle domande di partecipazione da parte dei concorrenti al giorno 20 aprile 2023 alle ore 23:59;
- le informazioni relative all'apertura delle offerte, fissata per il giorno 22 aprile 2024 alle ore 11:00, sono state indicate nella Lettera di Invito;
- è stata fissata la data dell'apertura delle buste economiche per il giorno 15 maggio 2024 alle ore 10:30;
- a seguito dell'apertura delle buste economiche risulta aggiudicatario proposto l'Operatore Economico Fenix Consorzio Stabile Scarl con impresa esecutrice Impresit Lavori S.p.A., come da tabella seguente:

Rank	Fornitore	Stato Offerta	Valore Offerta %	Base d'asta	Ribasso
1	Fenix Consorzio Stabile Scarl Esecutrice IMPRESIT LAVORI SPA	Aggiudicatario proposto	25,56	3.943.317,01 €	1.007.911,83 €
2	AEDIFICA SRL	Il Classificato	24,12	3.943.317,01 €	951.128,06 €
3	RTI IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL - Edilmassimo S.r.l. - De Blasis Costruzioni S.r.l.		22,92	3.943.317,01 €	903.808,26 €
4	MP COSTRUZIONI SRL		22,32	3.943.317,01 €	880.148,36 €
5	MI.RO.PA. S.r.l.		21,92	3.943.317,01 €	864.375,09 €
6	RTI IMPRESIG S.R.L. UNIPERSONALE - MACCARI SCAVI SRL		17,54	3.943.317,01 €	691.657,80 €
7	"SAMA DI SALZANO ANGELO		16,15	3.943.317,01 €	636.845,70 €
8	ITALIA OPERE S.p.A.		15,82	3.943.317,01 €	623.832,75 €
9	INVIOLATELLA COSTRUZIONI SRL		9,36	3.943.317,01 €	369.094,47 €
10	CRIWAL S.R.L.		2,22	3.943.317,01 €	87.541,64 €
	CONSORZIO STABILE 3 EMME DIFESA AMBIENTE E TERRITORIO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. Esecutrice LA FENICE SRL		35,20	3.943.317,01 €	1.388.047,59 €
	CONSORZIO STABILE OPERA S.C. A R.L. Esecutrice S.T.D. srl - COBUILD S.R.L.		33,33	3.943.317,01 €	1.314.307,56 €
	CONSORZIO CAMPALE STABILE Esecutrice CLT TRASPORTI SRL		30,55	3.943.317,01 €	1.204.683,35 €
	CONART		30,27	3.943.317,01 €	1.193.642,06 €
	ELLEPI SRLS Esecutrice ELLEPI SRLS		29,87	3.943.317,01 €	1.177.868,79 €
	S.M. EDILIZIA SRL		29,49	3.943.317,01 €	1.162.884,19 €
	DELTA LAVORI S.P.A.		27,42	3.943.317,01 €	1.081.257,52 €

- che sono state eseguite tutte le verifiche rispetto all'O.E. aggiudicatario con esito positivo ai sensi degli art. 94 e 95 D.lgs. 36/2023;
- la durata complessiva del contratto relativa alla realizzazione dei lavori è prevista in 180 giorni di cui 120 giorni previsti nel 2024 e 60 nel 2025;

**RITENUTO** necessario approvare l'operato del RUP ed i relativi verbali di gara n° 1 del 22/04/2024, n° 2 del 29/04/2024, n° 3 del 08/05/2024 e n° 4 del 15/05/2024;

**PRESO ATTO** che, al fine di dare avvio alle procedure di cui sopra non è stato preliminarmente individuato, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il gruppo di lavoro competente per poter assolvere agli adempimenti di legge;

**PRESO ATTO** che non è stato fino ad oggi possibile individuare il gruppo di supporto al RUP.

**CONSIDERATO** che con determinazione n. G11771 del 10/09/2024 è stato nominato RUP dell'intervento sopracitato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il funzionario Gianluca Iudicone in sostituzione del precedente RUP;

**RITENUTO NECESSARIO**, pertanto, costituire per la sola fase di esecuzione il gruppo a supporto del RUP per l'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e delle linee guida Anac n. 3, al seguente personale dipendente della Regione Lazio in funzione dei relativi requisiti professionali:

- Gianluca Iudicone: RUP fase esecuzione;
- Paolo Damiani: Collaboratore;
- Daniele Caretti: Collaboratore;
- Davide Mastromattei: Collaboratore;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 comma 3, *l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori e che i criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.*

**RICHIAMATO** l'art. 229 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti" che dispone l'entrata in vigore del codice con i relativi allegati il 01 aprile 2023 ed efficacia delle disposizioni del codice con i relativi allegati il 01 luglio 2023;

**RICHIAMATO** l'art. 225 comma 16 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti" che dispone "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati"

**CONSIDERATO** che non è stato disposto nessun rinvio dell'entrata in vigore dell'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e che pertanto si desume dal dettato legislativo che è comunque operativo con la tempistica prevista dal sopra citato art. 229;

**PRESO ATTO** che la Regione Lazio (stazione appaltante) non ha ancora definito i criteri di accantonamento e ripartizione delle risorse di cui al citato art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023;

**PRESO ATTO** che la formulazione dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 riporta come principi di ripartizione e conteggio e parimenti indicazioni sulla costituzione del fondo incentivi eguali a quelli previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e pertanto si può procedere, nelle more dell'approvazione di un nuovo regolamento od all'aggiornamento dell'attuale regolamento n. 1/2002, alla definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche in base alle disposizioni del Regolamento Regionale 1/2002 come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, come da prospetto che segue:

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI ALL'ART. 101 comma 2 D.LGS. 50/2016 (per la sola parte relativa all'esecuzione)										
IMPORTO DEI LA VORI COMPRESIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA			4.055.283,79 €			DPCM del 15 dicembre 2022: Progr. Inter. essen. e indif. connessi alle celeb. del giubileo della chiesa cattolica per il 2025, ai sensi articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'all.1 - Intervento n° 175 "Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola)". CUP F85E22000900001 - CIG: B076677E44				
IMPORTO DEI LA VORI A SEGUITO DI VARIANTE			- €							
art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016		1,625%	65.898,36 €							
detrazione art. 113 comma 4 D.lgs. 50/2016 destinate ad attività di parte corrente		10,000%	6.589,84 €							
detrazione art. 113 comma 4 D.lgs. 50/2016 destinate ad attività di parte capitale		10,000%	6.589,83 €							
Importo da ripartire		80,000%	52.718,69 €			capitolo entrata 341560				
FASI PROCEDIMENTALI	Programmazione		Progettazione		Affidamento		Esecuzione		IMPORTO	NOMINATIVO DEL FUNZIONARIO
	5,00%		15,00%		20,00%		60,00%			
Importo da Ripartire		2.635,94 €		7.907,80 €		10.543,74 €		31.631,21 €		
FUNZIONE AFFIDATA	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	55,00%		5,00%		55,00%					
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (FASE ESECUZIONE)							25,00%	7.907,80 €	7.907,80 €	Iudicone Gianluca
VERIFICATORE PROGETTAZIONE			70,00%							
DIRETTORE DEI LA VORI							36,00%		- €	Incarico esterno
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE							7,00%		- €	Incarico esterno
COLLAUDATORE STATICO							7,00%		- €	Incarico esterno
COLLAUDATORE E CERTIFICATORE REGOLARE ESECUZIONE							10,00%		- €	Incarico esterno
COLLABORATORE	45,00%		25,00%		45,00%		15,00%	1.897,87 €	1.897,87 €	Caretti Daniele
COLLABORATORE						632,63 €		632,63 €	Mastromattei Davide	
COLLABORATORE						2.214,18 €		2.214,18 €	Damiani Paolo	
TOTALI	100%	- €	100%	- €	100%	- €	100%	12.652,48 €	12.652,48 €	

**CONSIDERATO** che a seguito di aggiudicazione è necessario provvedere a rimodulare il quadro tecnico economico come di seguito specificato:

**Quadro Tecnico Economico** - Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola)

A. Importo dei lavori e forniture					
A	Importo dei lavori				
1	Lavori		3.943.317,01 €		
	A detrarre il ribasso d'asta del 25,56 %		1.007.911,83 €		
	Restano netti			2.935.405,18 €	
2	Oneri per la sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso.			111.966,78 €	
TOTALE LAVORI					3.047.371,96 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione					
1	Imprevisti (max 10%)			304.741,23 €	
	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45, D.lgs. 36/2023 per la sola fase di esecuzione			12.652,48 €	
2	per spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilita', al supporto rup				
	2.1	Direzione lavori e contabilità	110.497,84 €		
	2.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	57.037,66 €		
	2.3	Attività di supporto al RUP	9.126,03 €		
	Sommano			176.661,53 €	
3	Per spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
	3.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	20.000,00 €		
	3.2	Collaudo statico e tecnico amministrativo	74.798,19 €		
	Sommano			94.798,19 €	
4	Oneri di investimento (Percentuale per le attività della Società Giubileo2025 calcolate su totale quadro A e B)				
	4.1	0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio	9.980,04 €		
	Sommano			9.980,04 €	
4	IVA e altre imposte e contributi dovuti per legge				
	4.1	Cassa Previdenziale (4 % su 2 e 3)	10.858,39 €		
	4.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22 % su 2, 3 e 4.1)	62.109,98 €		
	4.3	IVA su Imprevisti (22% su 1 )	67.043,07 €		
	4.4	IVA su Lavori su A 10%	304.737,20 €		
	4.5	Contributo ANAC	660,00 €		
	Sommano			445.408,64 €	
6	Accantonamenti art.li 60 e 120 dlgs 36/2023 IVA INCLUSA			908.385,93 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					1.952.628,04 €
TOTALE INTERVENTO					5.000.000,00 €

**RITENUTO OPPORTUNO**, in carenza di figure professionali interne all'amministrazione affidare, a personale esterno le seguenti ulteriori funzioni tecniche:

- Attività di supporto al R.U.P.
- Direttore dei Lavori
- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
- Collaudatore statico tecnico amministrativo

**RITENUTO**, inoltre, provvedere all'impegno a favore del creditore Fenix Consorzio Stabile Scarl (cred. 250624) per € 3.352.109,16, necessari all'esecuzione dell'intervento sopracitato, impegno di spesa a favore fondo incentivi (cod. 176734) per € 12.652,48 ed infine 9.980,04 a favore della soc. Giubileo 2025, sul Capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022) § manutenzione



straordinaria su beni di terzi) missione 09 programma 02 piano dei conti finanziario 2.02.03.06, all'impegno di € 660,00 favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 (contributi straordinari in favore dell'autorità nazionale anticorruzione (anac) § trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti) missione 01 programma 01 piano dei conti fin. 1.04.01.01.010, ed alla prenotazione di € 1.624.598,32 a favore di creditore determinabile (cod. cred. 3805) sul capitolo U0000E42143 come da tabella seguente:

Descrizione	Anno 2024 €	Anno 2025 €	Creditore	Capitolo
IMPEGNO per Intervento n° 175 – Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta. (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola) – I.V.A. compresa (10%)	2.303.209,16	1.048.900,00	Fenix Consorzio Stabile Scarl (cod. cred. 250624)	U0000E42143
PRENOTAZIONE per Imprevisti e pagamento su fattura per lavori in economia – I.V.A. compresa (22%)		371.784,30	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE per C.S.E. e Direttore Operativo per gli impianti elettromeccanici (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		72.369,38	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE per Collaudatore statico e tecnico amministrativo (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		94.903,94	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE Direttore lavori e contabilità (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		140.199,66	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE Attività di supporto al rup (iva e oneri compresi)		11.579,11	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
IMPEGNO per Spese attività tecnico amministrativa (fase esecutiva)		12.652,48	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734)	U0000E42143
PRENOTAZIONE Spese per accertamenti di laboratorio (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		25.376,00	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
Accantonamento art.li 60 e 120 d.lgs. 36/2023		908.385,93	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
IMPEGNO Contributo 2x1000 a favore Società Giubileo 2025	9.980,04		Società Giubileo 2025 (cod. cred. 245261)	U0000E42143
IMPEGNO per Contributo ANAC	660,00		Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683)	U0000T19427

- **RITENUTO**, infine, accertare l'importo complessivo di € 12.652,48 nell'anno 2025 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (codice creditore n. 176734) come sotto specificato:

capitolo di entrata	anno 2025	percentuale
341560	12.652,48	80%

**DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare l'operato del RUP ed i relativi verbali di gara n° 1 del 22/04/2024, n° 2 del 29/04/2024, n° 3 del 08/05/2024 e n° 4 del 15/05/2024;
- di aggiudicare l'esecuzione dei lavori inerenti all'Intervento n. 175 – “Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta. (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola)” all'Operatore Economico Fenix Consorzio Stabile Scarl (cod. cred. 250624), con sede legale in Galleria Ugo Bassi n. 1 Bologna (BO), codice fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, per un importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta proposto pari al 25,56%, di € 3.047.371,96, di cui € 2.935.405,18 per lavori ed € 111.966,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa;
- di approvare il quadro economico rimodulato a seguito degli esiti di gara di seguito riportato:



**Quadro Tecnico Economico - Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola):**

A. Importo dei lavori e forniture					
A	Importo dei lavori				
1	Lavori		3.943.317,01 €		
	A detrarre il ribasso d'asta del 25,56 %		1.007.911,83 €		
	Restano netti			2.935.405,18 €	
2	Oneri per la sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso.			111.966,78 €	
TOTALE LAVORI					3.047.371,96 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione					
1	Imprevisti (max 10%)			304.741,23 €	
	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45, D.lgs. 36/2023 per la sola fase di esecuzione			12.652,48 €	
2	per spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilita', al supporto rup				
	2.1	Direzione lavori e contabilità	110.497,84 €		
	2.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	57.037,66 €		
	2.3	Attività di supporto al RUP	9.126,03 €		
	Sommano			176.661,53 €	
3	Per spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
	3.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	20.000,00 €		
	3.2	Collaudo statico e tecnico amministrativo	74.798,19 €		
	Sommano			94.798,19 €	
4	Oneri di investimento (Percentuale per le attività della Società Giubileo2025 calcolate su totale quadro A e B)				
	4.1	0,20 per cento per l'attività di rendicontazione e monitoraggio	9.980,04 €		
	Sommano			9.980,04 €	
4	IVA e altre imposte e contributi dovuti per legge				
	4.1	Cassa Previdenziale (4 % su 2 e 3)	10.858,39 €		
	4.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22 % su 2, 3 e 4.1)	62.109,98 €		
	4.3	IVA su Imprevisti (22% su 1 )	67.043,07 €		
	4.4	IVA su Lavori su A 10%	304.737,20 €		
	4.5	Contributo ANAC	660,00 €		
	Sommano			445.408,64 €	
6	Accontonamenti art.li 60 e 120 dlgs 36/2023 IVA INCLUSA			908.385,93 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					1.952.628,04 €
TOTALE INTERVENTO					5.000.000,00 €

- di provvedere all'impegno a favore del creditore Fenix Consorzio Stabile Scarl (cred. 250624) per € 3.352.109,16, necessari all'esecuzione dell'intervento sopracitato, impegno di spesa a favore fondo incentivi (cod. 176734) per € 12.652,48 ed infine 9.980,04 a favore della soc. Giubileo 2025, sul Capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022) § manutenzione straordinaria su beni di terzi) missione 09 programma 02 piano dei conti finanziario 2.02.03.06, all'impegno di € 660,00 favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 (contributi straordinari in favore dell'autorità nazionale anticorruzione (anac) § trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti) missione 01 programma 01 piano dei conti

fin. 1.04.01.01.010, ed alla prenotazione di € 1.624.598,32 a favore di creditori determinabili (cod. cred. 3805) sul capitolo U0000E42143, come da tabella seguente:

Descrizione	Anno 2024 €	Anno 2025 €	Creditore	Capitolo
IMPEGNO per Intervento n° 175 – Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta. (impianti di Tor di Quinto, Vitorchiano, Saxa Rubra, Bolognola) – I.V.A. compresa (10%)	2.303.209,16	1.048.900,00	Fenix Consorzio Stabile Scarl (cod. cred. 250624)	U0000E42143
PRENOTAZIONE per Imprevisti e pagamento su fattura per lavori in economia – I.V.A. compresa (22%)		371.784,30	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE per C.S.E. e Direttore Operativo per gli impianti elettromeccanici (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		72.369,38	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE per Collaudatore statico e tecnico amministrativo (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		94.903,94	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE Direttore lavori e contabilità (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		140.199,66	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
PRENOTAZIONE Attività di supporto al rup (iva e oneri compresi)		11.579,11	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
IMPEGNO per Spese attività tecnico amministrativa (fase esecutiva)		12.652,48	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734)	U0000E42143
PRENOTAZIONE Spese per accertamenti di laboratorio (comprensivo di cassa ed oneri ed I.V.A.)		25.376,00	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
Accantonamento art.li 60 e 120 d.lgs. 36/2023		908.385,93	(cod. cred. 3805)	U0000E42143
IMPEGNO Contributo 2x1000 a favore Società Giubileo 2025	9.980,04		Società Giubileo 2025 (cod. cred. 245261)	U0000E42143
IMPEGNO per Contributo ANAC	660,00		Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683)	U0000T19427

- di costituire per la sola fase di esecuzione il gruppo a supporto del RUP per l'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e delle linee guida Anac n. 3, al seguente personale dipendente della Regione Lazio in funzione dei relativi requisiti professionali:
  - Gianluca Iudicone: RUP fase esecuzione;
  - Paolo Damiani: Collaboratore;
  - Daniele Caretti: Collaboratore;
  - Davide Mastromattei: Collaboratore;

- di accertare l'importo complessivo di € 12.652,48 nell'anno 2025 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (codice creditore n. 176734) come sotto specificato:

capitolo di entrata	anno 2025	percentuale
341560	12.652,48	80%

- che l'obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 1, D.lgs. n 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio,

Il Direttore  
Ing. Luca Marta

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17917

**Adesione Convenzione CONSIP ID 2556 per l'affidamento dei Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e servizi di Recapito Certificato, CIG 9774270EC1 tra la Regione Lazio e INFOCERT S.P.A. in esito all'aggiudicazione della gara a procedura aperta ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., Impegno pluriennale di spesa a favore di INFOCERT S.P.A. (codice creditore 234849) dell'importo complessivo di euro 147.945,88 IVA inclusa, esercizi finanziari dal 2025-2028, sul capitolo di bilancio regionale U0000S25904. Impegno compl. euro 1.386,18 sul cap. U0000S25904 ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in fav. del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (cod. cred.176734) e relativi accert. sui cap. in entrata E0000341559-E0000341562- E0000341563 CIG Derivato B46561CE2F.**

**Oggetto:** Adesione Convenzione CONSIP ID 2556 per l'affidamento dei Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e servizi di Recapito Certificato, CIG 9774270EC1 tra la Regione Lazio e INFOCERT S.P.A. in esito all'aggiudicazione della gara a procedura aperta ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., Impegno pluriennale di spesa a favore di INFOCERT S.P.A. (codice creditore 234849) dell'importo complessivo di euro 147.945,88 IVA inclusa, esercizi finanziari dal 2025-2028, sul capitolo di bilancio regionale U0000S25904. Impegno compl. € 1.386,18 sul cap. U0000S25904 ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in fav. del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (cod. cred.176734) e relativi accert. sui cap. in entrata E0000341559-E0000341562- E0000341563 CIG Derivato B46561CE2F.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento Regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2 del Regolamento regionale n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni";

**VISTO** l'art.10, comma 3 lettera a) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, concernente "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all’Ing. Luca Marta;

**PRESO ATTO** che il contratto relativo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G17285 del 7 dicembre 2022 del Direttore regionale della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy” della Direzione regionale per “l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale” all’Ing. Andrea Corbelli;

**VISTO** che le competenze dell’Area “Sistemi informativi trasversali, interoperabilità, open data e privacy” annoverano, tra le altre, anche quelle riguardanti:

- il supporto al Responsabile per la Transizione Digitale nello svolgimento dei propri compiti;
- garantire il supporto al cambiamento organizzativo dell’Ente tramite l’individuazione, lo sviluppo, il dispiegamento e la gestione di tecnologie ICT, anche tramite soluzioni in cloud, funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati e nuovi modelli di lavoro, promuovendo lo sviluppo di un’amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace;
- l’individuazione, lo sviluppo, il dispiegamento e la gestione di tecnologie ICT, anche tramite soluzioni in cloud, funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati e nuovi modelli di lavoro, ai fini dello sviluppo di un’amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace;
- il supporto per l’attuazione delle politiche di trasformazione di Regione Lazio in tema di innovazione in coerenza con gli indirizzi e le linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), il C.A.D. (Codice dell’Amministrazione Digitale), il Piano per l’Informatica della Pubblica Amministrazione e gli obiettivi dei programmi europei;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01353 del 12 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" con il quale, in attuazione di quanto stabilito dalla Direttiva prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024, si è provveduto a definire l'assetto organizzativo della Direzione, confermando e istituendo le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale, secondo le competenze transitate in tutto o in parte a seguito del processo di riorganizzazione e i successivi Atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22 febbraio 2024, n. G02255 del 29 febbraio 2024, G04321 del 16 aprile 2024;

**PRESO ATTO** della Deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 28/02/2024 con cui è stato nominato l'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", quale Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17, comma 1, decreto legislativo n. 82/2005;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i;

**VISTO** il D.Lgs. 4 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 326 del 24/05/2022 con la quale è stata approvata l'Agenda Digitale della Regione Lazio 2022–2026;

**VISTO** l'art. 226, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che a decorrere dal 1° luglio 2023 le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, intendendo per tali: le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

**CONSIDERATO** che CONSIP S.P.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Spesa Sociale, ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di posta elettronica certificata (pec) e dei servizi di recapito certificato a norma del regolamento eidas 910/2014 (rem – policy it) per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – ID 2556;

**PRESO ATTO** altresì che la durata della convenzione è pari a 48 mesi e che tale durata devono avere i contratti derivati;

**CONSIDERATO** che in forza di tutto quanto precede, Consip ha provveduto allo svolgimento di tutte le attività connesse all'espletamento della procedura di acquisizione fino all'aggiudicazione definitiva della stessa;

**RILEVATO** che tale strumento negoziale si pone nel più ampio novero delle gare strategiche ICT avviate da Consip a supporto dello sviluppo del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;

**PRESO ATTO** che la società INFOCERT S.P.A. è risultata aggiudicataria delle procedure di gara di cui sopra;

**ATTESO** che in data 20/11/2024 sul portale convenzione CONSIP, è stata inserito il piano dei fabbisogni 8204159 da parte della Regione Lazio per l'acquisto di caselle PEC e Servizi di Supporto Operativo, relativa alla procedura di acquisto 877865;

**TENUTO CONTO** che:

- la Regione Lazio intende attuare una strategia di trasformazione ed innovazione tecnologica che consenta di ampliare ed evolvere i servizi pubblici erogati in digitale;
- la Regione Lazio utilizza le caselle di PEC nell'ambito di un elevato numero di procedimenti amministrativi che comprendono anche la gestione di bandi e concorsi e che coinvolgono enti pubblici, aziende del territorio e privati cittadini;
- la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica intende aderire alla nuova convenzione PEC per i prossimi 48 mesi.

**ATTESO** che Consip S.p.A., nell'ambito dell'attuazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha stipulato la Convenzione avente ad oggetto "Servizi di posta elettronica certificata (PEC) e servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS (REM – policy IT) ID 2556";

**TENUTO CONTO** che, ai sensi degli art. 44, 52, 58, 60 e 95 del d.lgs. 50/2016, Consip S.p.A. ha effettuato una procedura aperta finalizzata all'affidamento di una Convenzione, ai sensi dell'art. 26 della l. n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 L. n. 388 del 2000;

**DATO ATTO** che, pertanto,

- la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica ha manifestato l'intenzione di aderire alla "Convenzione per Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e Servizi di Recapito Certificato a norma del regolamento eIDAS (REM - policy IT) per le Pubbliche Amministrazioni procedendo in data 20/11/2024, per il tramite del Portale degli Acquisti PA, a trasmettere al fornitore il Piano dei Fabbisogni;
- in data 29 novembre la società affidataria ha accettato la suddetta richiesta e ha inviato il relativo Piano Operativo, acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. n. 1475380 del 29/11/2024 che, sebbene non allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione, per cui, per l'adesione alla Convenzione avente ad oggetto servizi di posta elettronica certificata (PEC) e servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS (REM – policy IT) ID 2556, è previsto il corrispettivo pari a Euro 121.267,12 oltre IVA e, quindi, per complessivi Euro 147.945,88 IVA inclusa, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Ordine secondo le modalità previste nella Convenzione stessa;



**DATO ATTO** che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara dalla ditta aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, sono stati già espletati da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che la Convenzione avente ad oggetto servizi di posta elettronica certificata (PEC) e servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS (REM – policy IT) ID 2556 CIG 9774270EC1, prevede che:

- l'Amministrazione accetti e approvi il Piano Operativo;
- invii l'Ordine di Fornitura secondo le modalità previste nella Convenzione stessa.

**DATO ATTO** che l'efficacia dell'Ordine di Fornitura avrà durata di 48 mesi a decorrere dalla data di emissione dello stesso Ordine di Fornitura;

**ATTESO** che:

- è volontà dell'Amministrazione procedere all'approvazione del Piano Operativo e all'invio del relativo Ordine di Fornitura;
- la fornitura relativa alla "Convenzione per Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e Servizi di Recapito Certificato a norma del regolamento eIDAS (REM - policy IT) per le Pubbliche Amministrazioni" (CIG: 9774270EC1) oggetto della presente determinazione, avrà una durata di 48 mesi e cesserà i suoi effetti, comunque, alla scadenza ultima della Convenzione, fissata al 31 dicembre 2028;
- l'importo complessivo del Contratto attuativo è pari a Euro 121.267,12 oltre IVA e, quindi, per complessivi Euro 147.945,88 IVA inclusa;

**VISTO** il Piano Operativo, trasmesso da INFOCERT SPA tramite PEC in data 29 novembre 2024 e acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. n. 1475380 nella medesima data, nel quale vengono definiti i servizi offerti in convenzione, da ritenersi parte integrante della presente determinazione seppure non allegato;

**CONSIDERATO** che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo del sistema telematico AcquistinretePA messo a disposizione da Consip S.p.A., conforme alle prescrizioni del Codice dei Contratti Pubblici e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

**VISTI** in particolare:

- gli artt. 31 e 101, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove

necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti....”;

- l'articolo 45 “Incentivi alle funzioni tecniche” del D.lgs. 36/2023, secondo il quale al comma 2 prevede “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”;
- la formulazione dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 che riporta principi di ripartizione, conteggio e indicazioni sulla costituzione del fondo incentivi, eguali a quelli previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e che pertanto si può procedere, nelle more dell'approvazione di un nuovo regolamento o all'aggiornamento dell'attuale Regolamento Regionale n. 1/2002, alla definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche, in base alle disposizioni del Regolamento Regionale 1/2002 e ss.mm.ii., come modificato con DGR 94 del 20/02/2018;
- l'art. 3, co. 2, del Decreto-Legge n. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e, successivamente, dall'art. 51, comma 1, lett. c), n. 2), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, concernenti le verifiche antimafia e i protocolli di legalità;

**VISTO** l'art. 31, del d.lgs. n. 50/2016, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATO** che l'Ing. Andrea Corbelli, in servizio presso questa Direzione, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata Maria Rosaria D'Ambrosio, Funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**CONSIDERATO** che, con Determina n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) ha stabilito che “Tutti i contratti attuativi, posti in essere dalle Amministrazioni in adesione alla convenzione, necessitano dell'emissione di un nuovo CIG (“CIG derivato”) che identifica lo specifico contratto”, senza prevedere alcun contributo né in capo all'Operatore economico, né in capo alla Stazione Appaltante;

**PRESO ATTO** che il CIG originale della Convenzione è 9774270EC1 e che a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement regionale STELLA e la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC è stato assegnato alla presente procedura il CIG derivato B46561CE2F;

**PRESO ATTO** che i servizi in oggetto saranno messi in esercizio a partire da gennaio 2025 e che saranno attivati in maniera graduale;

**RITENUTO OPPORTUNO** garantire, per i motivi di cui sopra, la copertura finanziaria delle attività a partire dal primo gennaio 2025;

**RITENUTO** pertanto di dover impegnare l'importo complessivo pari ad euro 121.267,12 oltre Iva indicato nel Piano operativo a favore di INFOCERT S.p.A., (codice creditore 234849) sul capitolo di bilancio regionale U0000S25904 missione 1 programma 08 - PCF: 1.03.02.19.005, pari all'importo comprendente IVA di euro 147.945,88 (IVA al 22% inclusa) per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028, così suddiviso:

Anno	2025 Importo Iva esclusa	2026 Importo Iva esclusa	2027 Importo Iva esclusa	2028 Importo Iva esclusa	TOTALE Iva esclusa
	30.016,78	30.316,78	30.316,78	30.616,78	121.267,12

Anno	2025 Importo Iva inclusa	2026 Importo Iva inclusa	2027 Importo Iva inclusa	2028 Importo Iva inclusa	TOTALE Iva esclusa
	36.620,47	36.986,47	36.986,47	37.352,47	147.945,88

#### **RITENUTO**

- di approvare il Piano operativo trasmesso dalla INFOCERT S.p.A. con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 1475380 del 29 novembre 2024;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Andrea Corbelli, Dirigente Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- individuare la Dott.ssa Maria Rosaria D'Ambrosio, Funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- di costituire, per l'espletamento della fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 383 quinquies del R.R. n.1/2002, uno staff dotato della necessaria esperienza professionale e che soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2 del R.R. n.1/2002;
- di nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, in servizio presso la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate, come di seguito riportato:

Funzione affidata	Nominativo
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Maria Rosaria D'Ambrosio
Collaboratore	Valerio Teodori

- di procedere all'impegno di spesa per un importo complessivo pari ad euro 147.945,88 (IVA al 22% inclusa) così distinto: euro 36.620,47 per l'esercizio finanziario 2025, euro 36.986,47 per l'esercizio finanziario 2026, euro 36.986,47 per l'esercizio finanziario 2027 ed euro 37.352,47 per l'esercizio finanziario 2028, capitolo U0000S25904 (Missione 1, programma 08, piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005), in favore di INFOCERT S.p.a. (codice creditore 234849);

**ATTESO** che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

**VISTO** l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti....";

**CONSIDERATO** che l'importo su cui calcolare la misura del fondo è € 121.267,12 (IVA esclusa) pari all'importo dell'Ordinativo di Fornitura, e che pertanto la percentuale su cui calcolare il fondo è pari all'1,681%;

**CONSIDERATO** che l'art. 113, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

**RITENUTO**, per quanto prescritto dall'art. 383 sexies, comma 2, del R.R. n. 1/2002, di dover quantificare per il fondo all'incentivazione per la parte relativa alla base d'asta imputata sul capitolo U0000S25904 così determinato:

<b>A = IMPORTO ORDINATIVO (BASE D'ASTA, IVA esclusa)</b>	<b>121.267,12 €</b>
<b>B = FONDO percentuale art. 383 sexies importo (1,681%) di A</b>	<b>2.038,50 €</b>
<b>C = FONDO INCENTIVI 80% di B</b>	<b>1.630,80 €</b>
<b>D = FONDO INCENTIVI 10% di B</b>	<b>203,85 €</b>
<b>E = FONDO INCENTIVI 10% di B</b>	<b>203,85 €</b>

**CONSIDERATO** che il 20% dell'importo (D+E), come sopra computato ai sensi all'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n. 1/2002, pari ad € 407,70, è destinato per il 50% all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e per il restante 50% all'attivazione di tirocini formativi o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici, e risulta così suddiviso:

<b>QUOTA 20% TOTALE</b>	<b>407,70 €</b>
Fondo Parte Corrente (10%)	203,85 €
Fondo Parte Capitale (10%)	203,85 €

**CONSIDERATO** che il RUP riveste la qualifica di Dirigente, e l'art. 113, comma 3, del D.Lgs 50/2016, prevede che non debba partecipare alla ripartizione degli incentivi a lui spettanti e che, pertanto, le quote confluiscono nel fondo incentivi del 20%;

**CONSIDERATO** che la quota parte non spettante al RUP/Dirigente di € 391,38 confluisce nel fondo del 20%, pertanto la somma complessiva è pari ad euro 799,08, così suddivisa:

<b>QUOTA 20% TOTALE</b>	<b>799,08 €</b>
Fondo parte corrente 10% + 50% quota parte RUP/Dirigente	399,54 €
Fondo parte capitale 10% + 50% quota parte RUP/Dirigente	399,54 €

**TENUTO CONTO** di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n. 1/2002 in merito alla ripartizione verticale del fondo (quota 80% destinata ai dipendenti), lo stesso risulta così determinato:

<b>Quota di ripartizione singole fasi procedurali</b>	<b>Totali</b>
<b>F = QUOTA FASE PROGRAMMAZIONE (10% DEL FONDO ovvero di C)</b>	<b>163,08 €</b>
<b>G = QUOTA FASE AFFIDAMENTO (30% DEL FONDO ovvero di C)</b>	<b>489,24 €</b>
<b>H = QUOTA FASE ESECUZIONE (60% DEL FONDO ovvero di C)</b>	<b>978,48 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.630,80 €</b>

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), la fase di programmazione si è conclusa, la fase di affidamento si concluderà con la stipula del contratto che avverrà entro gennaio 2025 e che la fase di esecuzione, stante la durata di vigenza contrattuale pari a 48 mesi a decorrere dalla stipula, terminerà entro l'esercizio finanziario 2028;

**TENUTO CONTO** di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n.1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, il fondo stesso, solo per la parte attinente alla fase di esecuzione, risulta così suddiviso:

<b>FUNZIONE AFFIDATA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FONDO FASE ESECUZIONE E PERCENTUALI APPLICATE PER FUNZIONE AFFIDATA</b>	<b>IMPORTO INCENTIVO PER FUNZIONE AFFIDATA</b>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ANDREA CORBELLI	40%	391,38 €
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	MARIA ROSARIA D'AMBROSIO	45%	440,32 €
COLLABORATORE	VALERIO TEODORI	15%	146,78 €
		100%	978,48 €

**VISTO** l'art 383-quinquies del R.R. 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

**TENUTO CONTO** che il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore degli ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi per la successiva liquidazione, anche in considerazione del fatto che detti oneri fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti;

**CONSIDERATO** quindi che, ai fini della costituzione del fondo incentivante, della ripartizione, dell'accantonamento e della liquidazione, si applicherà quanto previsto nella Sezione III bis del Capo VII del Regolamento Regionale n. 1/2002 che disciplina le modalità di gestione del trattamento economico inerente agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche, da parte del personale inquadrato giuridicamente nei ruoli dell'amministrazione della Regione Lazio, in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 e successive modifiche;

**ATTESO** che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383-quinquies, co. 2;

**TENUTO CONTO** di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n. 1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, laddove prevede che in particolare l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo, come sopra costituito, corrispondente ad euro 1.630,80, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del RR 1/2002 negli importi e percentuali di seguito indicati:

<b>A= IMPORTO ORDINATIVO (IVA esclusa)</b>	<b>121.267,12 €</b>
<b>B = FONDO percentuale art. 383 sexies importo (1,681%) di A</b>	<b>2.038,50 €</b>
<b>C = FONDO INCENTIVI 80% di B</b>	<b>1.630,80 €</b>
<b>D = FONDO INCENTIVI 10% di B</b>	<b>203,85 €</b>
<b>E = FONDO INCENTIVI 10% di B</b>	<b>203,85 €</b>
<b>F = QUOTA FASE PROGRAMMAZIONE (10% DEL FONDO ovvero di C)</b>	<b>163,08 €</b>
<b>G = QUOTA FASE AFFIDAMENTO (30% DEL FONDO ovvero di C)</b>	<b>489,24 €</b>
<b>H = QUOTA FASE ESECUZIONE (60% DEL FONDO ovvero di C)</b>	<b>978,48 €</b>

**TENUTO CONTO** che il fondo incentivi, per il gruppo di lavoro costituito per la fase di esecuzione, ad eccezione del RUP/Dirigente cui non spetta l'incentivo per funzioni tecniche di € 391,38, è pari a € 587,10 ed è così ripartito:

FUNZIONE AFFIDATA	NOMINATIVO	FONDO FASE ESECUZIONE E PERCENTUALI APPLICATE PER FUNZIONE AFFIDATA	IMPORTO INCENTIVO PER FUNZIONE AFFIDATA	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 25	IMPORTO INCENTIVO O ES. FIN. 26	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 27	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 28
		<b>587,10 €</b>					
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	MARIA ROSARIA D'AMBROSIO	45%	440,32 €	110,08 €	110,08 €	110,08 €	110,08 €
COLLABORATORE	VALERIO TEODORI	15%	146,78 €	36,69 €	36,69 €	36,70 €	36,70 €
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>			<b>587,10 €</b>	<b>146,77 €</b>	<b>146,77 €</b>	<b>146,78 €</b>	<b>146,78 €</b>

**RITENUTO** quindi di impegnare, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, sul capitolo U0000S25904, corrispondente al piano dei conti di V livello 1.03.02.19.010 sugli es. fin. 2025-2028, per le attribuzioni previste dall'art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002", un importo totale pari ad euro 1.386,18 così ripartito:

- l'importo complessivo di € 587,10 relativo alla quota dell'80% destinata ai dipendenti, ad eccezione di quella spettante al RUP/Dirigente, secondo lo schema sotto riportato:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 25	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 26	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 27	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 28	IMPORTO INCENTIVO TOTALE
U0000S25904	146,77 €	146,77 €	146,78 €	146,78 €	587,10 €

- l'importo complessivo di € 399,54 relativo alla parte di fondo parte corrente del 10% più il 50% della quota parte incentivi del RUP che riveste qualifica di dirigente), così ripartito:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
U0000S25904	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

- l'importo complessivo di € 399,54 relativo alla parte di fondo parte capitale del 10% più il 50% della quota parte incentivi del RUP che riveste qualifica di dirigente) così ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
U0000S25904	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

**ATTESO** che è necessario effettuare il contestuale accertamento delle predette somme:

- la somma di € 587,10 sul capitolo E0000341559 (su cui accertare i compensi per il personale regionale), come di seguito ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 25	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 26	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 27	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 28	IMPORTO INCENTIVO TOTALE
E0000341559	146,77 €	146,77 €	146,78 €	146,78 €	587,10 €

- la somma di € 399,54 sul capitolo E0000341562, parte di fondo destinato alla parte corrente (10%) così ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
E0000341562	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

- la somma di € 399,54 sul capitolo E0000341563, parte di fondo destinato alla parte capitale (10%) così ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
E0000341563	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

**CONSIDERATO** che, successivamente si provvederà a predisporre i conseguenti provvedimenti commutabili in quietanza di entrata;

**DATO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, è l'Ing. Andrea Corbelli, Dirigente Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

tutto ciò premesso;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il Piano operativo trasmesso dalla INFOCERT S.p.A. con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 1475380 del 29 novembre 2024;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Andrea Corbelli, Dirigente Area Sistemi Informativi Trasversali,



Interoperabilità, Open Data e Privacy della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

- di procedere all'impegno di spesa per un importo complessivo pari ad euro 147.945,88 (IVA al 22% inclusa) così distinto: euro 36.620,47 per l'esercizio finanziario 2025, euro 36.986,47 per l'esercizio finanziario 2026, euro 36.986,47 per l'esercizio finanziario 2027 ed euro 37.352,47 per l'esercizio finanziario 2028, capitolo U0000S25904 (Missione 1, programma 08, piano dei conti finanziario 1.03.02.19.005), in favore di INFOCERT S.p.a. (codice creditore 234849);
- di dare atto che sarà perfezionata l'adesione alla convenzione tramite invio dell'ordinativo nella piattaforma Acquistiinrete nelle modalità previste dalla convenzione;
- di costituire, per l'espletamento della fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 383 quinquies del RR 1/2002, uno staff dotato della necessaria esperienza professionale e che soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2 del RR 1/2002;
- di individuare la Dott.ssa Maria Rosaria D'Ambrosio, Funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- di nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, in servizio presso la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate, come di seguito riportato:

Funzione affidata	Nominativo
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Maria Rosaria D'Ambrosio
Collaboratore	Valerio Teodori

- di impegnare, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, sul capitolo U0000S25904, corrispondente al piano dei conti di V livello 1.03.02.19.010 sugli es. fin. 2025-2028, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) un importo totale pari ad euro 1.386,18 così ripartito:

- l'importo complessivo di € 587,10 relativo alla quota dell'80% destinata ai dipendenti, ad eccezione di quella spettante al RUP/Dirigente, secondo lo schema sotto riportato:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 25	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 26	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 27	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 28	IMPORTO INCENTIVO TOTALE
U0000S25904	146,77 €	146,77 €	146,78 €	146,78 €	587,10 €

- l'importo complessivo di € 399,54 relativo alla parte di fondo parte corrente del 10% più il 50% della quota parte incentivi del RUP che riveste qualifica di dirigente), così ripartito:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
U0000S25904	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

- l'importo complessivo di € 399,54 relativo alla parte di fondo parte capitale del 10% più il 50% della quota parte incentivi del RUP che riveste qualifica di dirigente) così ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
U0000S25904	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €



U0000S25904	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €
-------------	---------	---------	---------	---------	----------

**ATTESO** che è necessario effettuare il contestuale accertamento delle predette somme:

- la somma di € 587,10 sul capitolo E0000341559 (su cui accertare i compensi per il personale regionale), come di seguito ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 25	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 26	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 27	IMPORTO INCENTIVO ES. FIN. 28	IMPORTO INCENTIVO TOTALE
E0000341559	146,77 €	146,77 €	146,78 €	146,78 €	587,10 €

- la somma di € 399,54 sul capitolo E0000341562, parte di fondo destinato alla parte corrente (10%) così ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CORRENTE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
E0000341562	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

- la somma di € 399,54 sul capitolo E0000341563, parte di fondo destinato alla parte capitale (10%) così ripartita:

CAPITOLO DI SPESA	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 25	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 26	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 27	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP ES. FIN. 28	10% PARTE CAPITALE + 50% IMPORTO DIRIGENTE/RUP TOTALE
E0000341563	99,88 €	99,88 €	99,89 €	99,89 €	399,54 €

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Andrea Corbelli, Dirigente Area Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;
- di dare atto che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno in scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, Regolamento Regionale n. 26/2017.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica

(Ing. Luca Marta)

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18048

**DPCM del 15 /12/2022: Progr. Interv. essenziali e indifferibili celebr. Giubileo della Chiesa cattolica 2025, art.1, c. 422, L. 234/2021, All.1 - Interv. n.173 (ex n. 77) "Ripr. e realiz. scivoli alaggio soccorso per sicurezza della navig. e fruizione fluviale" Affid. diretto art.50, c.1, lett. b) D.lgs 36/2023, serv. incarico prof. per collaudo tec. ammin. e statico corso d'opera e finale art.116, d. lgs. n. 36/2023 e artt. 13 a 30 all. II.14, sez. III d. lgs. n. 36/2023. Perfez. Pren. Imp. n.50926/2024 cred. certo Bellardini Mattia (cod. cred. 251864) euro 25.009,12 capitolo U0000E42143. Es.fin.2024/2025 Disimpegno cap. U0000E42143 euro 4.213,41, disaccertamento cap. E0000341559 euro 445,75 disaccertamento cap. E0000341562 euro 1.883,83 e cap. E0000341563 euro 1.883,83 favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734).**

Oggetto: DPCM del 15 /12/2022: Progr. Interv. essenziali e indifferibili celebr. Giubileo della Chiesa cattolica 2025, art.1, c. 422, L. 234/2021, All.1 – Interv. n.173 (ex n. 77) “Ripr. e realiz. scivoli alaggio soccorso per sicurezza della navig. e fruizione fluviale” Affid. diretto art.50, c.1, lett. b) D.lgs 36/2023, serv. incarico prof. per collaudo tec. ammin. e statico corso d'opera e finale art.116, d. lgs. n. 36/2023 e artt. 13 a 30 all. II.14, sez. III d. lgs. n. 36/2023. Perfez. Pren. Imp. n.50926/2024 cred. certo Bellardini Mattia (cod. cred. 251864) euro 25.009,12 capitolo U0000E42143. Es.fin.2024/2025 Disimpegno cap. U0000E42143 euro 4.213,41, disaccertamento cap. E0000341559 euro 445,75 disaccertamento cap. E0000341562 euro 1.883,83 e cap. E0000341563 euro 1.883,83 favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorità Idraulica Regionale.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”, e relativi principi applicativi;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO che ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 29/12/2023 “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA Legge Regionale n. 24 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 28/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 28/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n.284, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 9 del 11.01.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all’Ing. Luca Marta;

PRESO ATTO che il contratto dell’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01353 del 12/02/2024 con il quale viene definito l’assetto della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G04982 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Autorità Idraulica regionale all’Ing. Giorgio Pineschi;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice degli Appalti”;

VISTO l’art.25 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone la digitalizzazione dell’intero ciclo di vita di un contratto pubblico mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO l’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall’art. 36-bis del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ai sensi del quale “*Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, che possono delegare la loro partecipazione a propri rappresentanti, nonché tre senatori e tre deputati indicati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, sentiti i gruppi parlamentari. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari*”.

VISTO l'articolo 1, commi da 420 a 443, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, in particolare, ai commi da 422 a 426 dispone:

422. *Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori.*

423. *Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427.*

424. *Gli interventi del programma dettagliato aventi natura di investimento sono monitorati, a cura del soggetto titolare del CUP, tramite i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Per tali investimenti le informazioni relative al comma 423 sono desunte da detti sistemi.*

426. *Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma *pro-tempore*;

VISTA la nota prot. RM/224 del 30 novembre 2022, come integrata con nota prot. RM/242 del 9 dicembre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri la proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;

VISTO il DPCM del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 del sopra citato dpcm è compreso l'intervento di seguito riportato, per il quale la Regione Lazio – Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stata individuata Soggetto Attuatore:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	CUP
n.173 (ex n. 77) “Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	F88H22000970005

TENUTO CONTO che il lavoro e/o servizio è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione

dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998 e successivamente con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 5079 del 12 ottobre 1999 – Applicazione dell'articolo 8 della Legge Regionale 11-12-1998 n. 53 - Funzioni della Regione -Individuazione delle aste principali del reticolo idrografico compreso nel territorio regionale;

VISTO la determinazione n.G00781 del 24/01/2023 con la quale si nomina il funzionario E.T Marino Cristiano GAETANO Responsabile Unico del Progetto ai sensi di quanto previsto dell'art. 76 del R.R. n. 1/2002, all'art. n. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e s.m.i., del progetto di "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale".

VISTO la determinazione n. G04004 del 24/03/2023 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte per un importo a base di gara di euro 38.780,36, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 77 denominato "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale";

VISTO la determinazione n. G09011 del 28/06/2023 con la quale è stato disposto:

- di attribuire il corretto codice CUP F88H22000970005 all'intervento N. 77 - Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale;
- di approvare il verbale di seduta pubblica di manifestazione di interesse redatto in data 19/04/2023 custodito dal RUP nella sede dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte per un importo a base di gara di euro 38.780,36, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 77 denominato "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale";
- di approvare i documenti che formano la proposta di affidamento diretto per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n. 77 denominato "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale";
- di prenotare la somma complessiva di euro 49.204,52 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA		
Compenso al netto di spese ed oneri	31.024,29 €	
Spese e oneri accessori non superiori a (25,00% del CP)	7.756,07 €	
Importo Totale		38.780,36 €
Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	1.551,21 €	
I.V.A. 22%	8.872,95 €	
Importo Totale		10.424,16 €
TOTALE Servizio di Progettazione		49.204,52 €

VISTO la determinazione n. G10791 del 04/08/2023 con la quale è stato disposto:

- di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale della seduta virtuale n. 1 del 12 luglio 2023 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- di procedere all'aggiudicazione del servizio suindicato l'Ing. Boccia Lucio, che ha offerto il ribasso dell'5,00% (diconsi cinque//00 per cento), corrispondente ad un importo contrattuale di € 36.841,34, al netto degli oneri di legge e dell'Iva;
- di approvare il quadro economico rimodulato della parcella a seguito della gara, come sotto specificato:

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA (a seguito di aggiudicazione)		
Compenso al netto di spese ed oneri	29.473,07 €	
Spese e oneri accessori non superiori a (25,00% del CP)	7.368,27 €	
Importo Totale		36.841,34 €
Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	1.473,65 €	
I.V.A. 22%	8.429,30 €	
Importo Totale		9.902,95 €
TOTALE Servizio di Progettazione		46.744,29 €

- di contabilizzare la variazione in diminuzione della prenotazione n.47143/2023 nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) per l'importo di euro 2.460,23 a favore di creditori diversi;
- di perfezionare la prenotazione n.47143/2023 a creditore certo Ing. Boccia Lucio (cod, cred.246347) dell'importo di euro 46.744,29 sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi);

VISTO la determinazione n. G04029 del 09/04/2024 con la quale è stato nominato verificatore del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, l'Ing. Giorgio Pineschi Dirigente della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il verbale di verifica preventiva del progetto esecutivo, sottoscritto dall'Ing. Giorgio PINESCHI in data 17/04/2024, con cui si è dato esito favorevole al rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il verbale di validazione del progetto, sottoscritto dal RUP E.T Marino Cristiano GAETANO in data 17/04/2024, con cui si è dato esito favorevole al rapporto conclusivo di verifica del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO la determinazione n. G05761 del 16/05/2024 con la quale:

- è stato approvato il progetto predisposto dal RUP composto dai seguenti elaborati che sono che sono conservati a cura del RUP presso l'Area Autorità Idraulica Regionale:

1. Rg_Relazione Generale E Tecnica	23. D26_Caratteristiche Sollecitazioni
2. Dtdp_Disciplinare Tecnico Descrittivo E Prestazionale	24. D27_Schemi Strutturali.
3. Ar_T1-Inquadrament Urbanistico	25. Pm_Piano Di Manutenzione
4. Ar_T2-Ante E Post Operam Progetto Preliminare	26. Sc_Schema Di Contratto
5. Ar_T3-Ante E Post Operam Progetto Architettonico	27. Csa_Capitolato Speciale D'appalto
6. Ar_T4-Architettonico Post Operam	28. Allegato Mod. 02ord Relazione Paesaggistica
7. Relazione Idraulica	29. Rp_Relazione Paesaggistica
8. S1 Studio Idraulico	30. Ar_T5 - Richiesta Nulla Osta Paesaggistico
9. D02_Strutturale Paratia 1	31. Sia_Studio Preliminare Di Impatto Ambientale
10. D02_Strutturale Paratia 2	32. Pma_Piano Di Monitoraggio Ambientale
11. D02_Strutturale Paratia 3	33. Cme_Computo Metrico Estimativo
12. D02_Strutturale Micropali E Particolari Costruttivi	34. Ep_Elenco Prezzi
13. D05_Dettagli Costruttivi	35. Ap_Analisi Prezzi
14. D07-Rm_Relazione Sui Materiali	36. Psc
15. D08_Relazione Geologica	37. C_T1-Cantierizzazione
16. D09_Relazione Geotecnica E Sulle Fondazioni	38. C_T2 Fasi Opere Provvisionali
17. D10_Rtc	39. Fascicolo Della Pratica
18. D10_Tc	40. Cronoprogramma
19. D17_Planimetria, Sezioni Schematiche Per Sviluppo Calcoli	41. Qte_Quadro Tecnico Economico
20. D22_Configurazione Deformate	42. Is_Incidenza Della Sicurezza
21. D23_Diagramma Spettri	43. Scm_Stima Incidenza Della Manodopera
22. D24_Giudizio Motivato Di Accettabilità	

- è stato approvato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento dell'appalto con la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- è stato approvato l'affidamento dell'intervento n. 173 (ex n. 77) "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale" per l'importo a base d'asta pari ad euro 758.080,00 esclusa IVA, di cui euro 543.213,16 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, euro 189.849,52 costo manodopera non soggetta a ribasso ed euro 25.017,32 per costi non soggetti a ribasso, per il tramite della piattaforma STELLA con procedura negoziata senza bando con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e di stabilire un termine di presentazione delle offerte pari a 10 giorni;
- è stato approvato di espletare la procedura di gara in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio.
- è stata approvata la relativa documentazione di gara composta da:
  - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
  - Schema di domanda di partecipazione;
  - Schema di offerta economica;
  - DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e



disponibile su STELLA];

- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- è stato approvato il quadro economico del progetto come segue:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	LA VORI E FORNITURE		
	A.1 Lavori		543.213,16 €
	A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	189.849,52 €
	A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	25.017,32 €
	TOTALE LA VORI		<u>758.080,00</u>
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	Imprevisti	8.414,32 €
	B.2	Incentivi per funzioni tecniche	13.266,40 €
	B.3	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	
	b.3.1	Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e Relazione geologica	38.780,36 €
	B.4	Contributo ANAC	410,00 €
	B.5	Oneri di investimento (percentuale per le attività Società Giubileo 2025)	
	b.5.1	0,20 per cento per le attività di rendicontazione e monitoraggio	1.996,01 €
	B.6	IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	
	b.6.1	Cassa Previdenziale (4%) su b.3.1	1.551,21 €
	b.6.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%) su b.3.1 + b.6.1	8.872,95 €
	b.6.3	IVA su Lavori ed Imprevisti su A + B.1	168.628,75 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		<u>241.920,00 €</u>
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		<u><u>1.000.000,00 €</u></u>

- è stato nominato il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche così composto:
  - Responsabile del Procedimento: Marino Cristiano GAETANO;
  - Verificatore della conformità: Giorgio PINESCHI;
  - Direttore dei lavori Antonio Stefano CARCIONE;
  - Coordinatore della sicurezza: "da nominare";
  - Collaudatore statico: "da nominare";
  - Certificatore regolare esecuzione Antonio Stefano CARCIONE;
  - Collaboratore: Vittorio PETRACCHINI;

- si è provveduto alla prenotazione d'impegno per l'importo di euro 935.123,07 a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) secondo il prospetto che segue;

CREDITORE	2024	2025	2026	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
Creditori diversi	647.400,32 €	277.457,28 €	0,00 €	3805	lavori	U0000E42143
Creditori diversi	7.185,83 €	3.079,64 €	0,00 €	3805	imprevisti	U0000E42143
	<b>654.586,15 €</b>	<b>280.536,92 €</b>	<b>0,00 €</b>			<b>935.123,07 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 9.498,74 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue:

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	474,94 €		0,00 €	474,94 €
Progettazione	1.424,81 €		0,00 €	1.424,81 €
Affidamento	1.899,75 €		0,00 €	1.899,75 €
Esecuzione	3.989,47 €	1.709,77 €	0,00 €	5.699,24 €
<b>Totali</b>	<b>7.788,97 €</b>	<b>1.709,77 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>9.498,74 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 1.883,83 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	94,19 €		0,00 €	94,19 €
Progettazione	282,57 €		0,00 €	282,57 €
Affidamento	376,77 €		0,00 €	376,77 €
Esecuzione	791,21 €	339,09 €	0,00 €	1.130,30 €
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 1.883,83 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	94,19 €		0,00 €	94,19 €
Progettazione	282,57 €		0,00 €	282,57 €
Affidamento	376,77 €		0,00 €	376,77 €
Esecuzione	791,21 €	339,09 €	0,00 €	1.130,30 €
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 410,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 (contributi straordinari in favore dell'autorità nazionale anticorruzione (anac) § trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) Missione 01 Prog. 01 P.C.F. 1.04.01.01.010 esercizio finanziario 2024;
- è stato impegnato l'importo di euro 1.996,01 a favore della società Giubileo 2025 Spa (cod. cred. 245261) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) esercizio finanziario 2024;
- è stato accertato l'importo di euro 9.498,74 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341559 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche) e di ripartire la somma secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	474,94 €		0,00 €	474,94 €
Progettazione	1.424,81 €		0,00 €	1.424,81 €
Affidamento	1.899,75 €		0,00 €	1.899,75 €
Esecuzione	3.989,47 €	1.709,77 €	0,00 €	5.699,24 €
<b>Totali</b>	<b>7.788,97 €</b>	<b>1.709,77 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>9.498,74 €</b>

- è stato accertato l'importo di euro 1.883,83 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) e di ripartire la somma secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	94,19 €		0,00 €	94,19 €
Progettazione	282,57 €		0,00 €	282,57 €
Affidamento	376,77 €		0,00 €	376,77 €
Esecuzione	791,21 €	339,09 €	0,00 €	1.130,30 €
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

- è stato accertato l'importo di euro 1.883,83 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie

relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) e di ripartire la somma secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	94,19 €		0,00 €	94,19 €
Progettazione	282,57 €		0,00 €	282,57 €
Affidamento	376,77 €		0,00 €	376,77 €
Esecuzione	791,21 €	339,09 €	0,00 €	1.130,30 €
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

VISTO la determinazione n. G08832 del 02/07/2024 con la quale è stato disposto

- di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n. 1 del 10/06/2024 e nel verbale n. 2 del 12/06/2024 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- di procedere all'aggiudicazione del progetto per l'Intervento n.173 (ex n. 77) "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale" l'operatore economico Consorzio Krea Srl, che ha offerto il ribasso del 34,82 % per un importo al netto del ribasso d'asta pari a euro 354.066,34, oltre costo della manodopera pari a euro 189,849,52 e oneri della sicurezza pari a euro 25.017.32 per un importo complessivo di euro 568.933,18 escluso iva;
- di approvare il quadro economico come da prospetto che segue:

QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO			
A	LAVORI E FORNITURE		
	A.1	Lavori	543.213,16 €
	A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	189.849,52 €
	A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	25.017,32 €
TOTALE LAVORI			758.080,00 €
Ribasso d'asta su a1) pari a 34,82%			- 189.146,82 €
A	LAVORI E FORNITURE		
	A.1	Lavori	354.066,34 €
	A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	189.849,52 €
	A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	25.017,32 €
TOTALE LAVORI			568.933,18 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	Imprevisti	70.000,00 €
	B.2	Incentivi per funzioni tecniche	13.266,40 €
	B.3	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione ed esecuzione	
	b.3.1	Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e Relazione geologica	38.780,36 €
	b.3.2	Per coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	20.259,86 €
	b.3.3	Per Collaudo Tecnico Amministrativo e Collaudo Statico	20.913,40 €
	B.4	Contributo ANAC	410,00 €
	B.5	Oneri di investimento (percentuale per le attività Società Giubileo 2025)	
	b.5.1	0,20 per cento per le attività di rendicontazione e monitoraggio	1.996,01 €
	B.6	IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	
	b.6.1	Cassa Previdenziale (4%) su b.3.1 + b.3.2 + b.3.3	3.198,14 €
	b.6.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%) su b.3.1 + b.3.2 + b.3.3 + b.6.1	18.293,39 €
	b.6.3	IVA su Lavori ed Imprevisti su A+ B.1	140.565,29 €
	B.7	Altre somme a disposizione dell'amministrazione	
	B.7.1	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), D.Lgs 36/2023	84.740,96 €
	B.7.2	iva 22% su b.7.1	18.643,01 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			431.066,82 €
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO			1.000.000,00 €

- di perfezionare la prenotazione impegno n.49163/2024 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) per l'importo di euro 485.868,94 e la prenotazione impegno n.3587/2025 a cred. certo Consorzio

Krea Srl (cod.cred. 250382) per l'importo di euro 208.229,54 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi).

- di provvedere alle registrazioni dell'economie per ribasso d'asta sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) sulla prenotazione impegno n.49163/2024 per l'importo di euro 161.531,38 e la prenotazione impegno n.3587/2025 per l'importo di euro 69.227,74;
- di provvedere alla prenotazione d'impegno a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), per l'incremento delle somme a disposizione dell'amministrazione, "B.1 imprevisti", come da prospetto che segue

2024	2025	2026	Totale
89.162,62 €	38.212,55 €	0,00 €	127.375,17 €

- di provvedere alla prenotazione d'impegno a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), per l'incremento delle somme a disposizione dell'amministrazione, "B.7 accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), D.Lgs 36/2023", come da prospetto che segue

2024	2025	2026	Totale
72.368,76 €	31.015,19 €	0,00 €	103.383,95 €

CONSIDERATA la necessità di provvedere al collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera e finale ai sensi dell'art.116, d. lgs. n. 36/2023 e degli artt. dal 13 al 30 dell'allegato II.14, SEZIONE III DEL D. LGS. N. 36/2023,

VISTO il quadro economico relativo al compenso del collaudatore dell'intervento n.173 (ex n. 77) "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale";

COLLAUDATORE		
imponibile		20.113,11 €
importo contributo cassa	4%	804,52 €
totale		20.917,63 €
iva	22%	4.601,88 €
totale		25.519,51 €

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000

euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che il presente atto è conforme a quanto previsto dall'art.17 comma 2 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO l'art. 18. (Il contratto e la sua stipulazione) del D.lgs. 36/2023 che prevede "...In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.....";

CONSIDERATO che il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla procedura in questione sussistono:

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa all'intervento, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei servizi di progettazione si è proceduto tramite sorteggio effettuato sulla Piattaforma telematica STELLA considerando che ai sensi dell'All. II.1 art.2 comma 1 del D.lgs. 36/2023 "... le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità...;

CONSIDERATO che la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica ha adottato "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici", nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);

PRESO ATTO del Verbale n. 1 del 21/11/2024 della seduta pubblica virtuale di apertura della "richiesta di offerta" con il quale si aggiudica all'operatore economico Bellardini Mattia. l'esecuzione del collaudo dell'intervento n.173 (ex n. 77) "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza

della navigazione e della fruizione fluviale”; con lo sconto del 2,00% sull’importo a base di gara di euro 20.113,11;

VISTO la Delibera n.610 del 19/12/2023 dell’A.N.AC. “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024” relativa alla nuova contribuzione a favore dell’A.N.A.C;

PRESO ATTO che il Seggio di Gara propone l’affidamento del servizio di collaudo dell’intervento n.173 (ex n. 77) “Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale” in favore del concorrente Bellardini Mattia che ha offerto il ribasso dell’2,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di euro 19.710,85, al netto degli oneri di legge e dell’Iva come da prospetto che segue:

COLLAUDATORE		
imponibile		19.710,85 €
importo contributo cassa	4%	788,43 €
totale		20.499,28 €
iva	22%	4.509,84 €
<b>totale</b>		<b>25.009,12 €</b>
contributo ANAC		esente

RITENUTO di approvare il verbale n. 1 del 21/11/2024 della seduta pubblica virtuale di apertura della “richiesta di offerta” con il quale si aggiudica all’operatore economico Bellardini Mattia. l’esecuzione del collaudo dell’intervento n.173 (ex n. 77) “Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale”;

RITENUTO di affidare il servizio di collaudo dell’intervento n.173 (ex n. 77) “Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale” in favore del concorrente Bellardini Mattia che ha offerto il ribasso dell’2,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di euro 19.710, 85, al netto degli oneri di legge e dell’Iva;

RITENUTO di perfezionare nell’esercizio finanziario 2024 la prenotazione impegno n.50926/2024 a cred. certo Bellardini Mattia (cod. cred. 251864) per l’importo di euro 25.009,12 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell’assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d’acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi);

CONSIDERATO che con determinazione n. G05761 del 16/05/2024 è stato disposto:

- l’impegno dell’importo di euro 9.498,74 a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell’assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d’acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) con la quota parte dei compensi per la funzione tecnica di collaudatore statico secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro (compenso COLLAUDATORE STATICO)				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
Totali	312,03 €	133,72 €	0,00 €	445,75 €



- l'impegno a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

- l'impegno a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

- l'accertamento dell'importo di euro 9.498,74 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341559 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche) con la quota parte dei compensi per la funzione tecnica di collaudatore statico secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro (compenso COLLAUDATORE STATICO)				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>312,03 €</b>	<b>133,72 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>445,75 €</b>

- l'accertamento a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

- l'accertamento a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>

CONSIDERATO che il collaudatore statico non soddisfa i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2 ai fini della ripartizione del fondo incentivi alle funzioni tecniche;

CONSIDERATO che le quote parti del fondo corrispondenti alle prestazioni non svolte dal personale di cui all'art. 383 quater devono alimentare il capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) ed il capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale), ciascuno nella misura del 50% della quota non ripartita fra il personale;

CONSIDERATO che i lavori sono finanziati con le risorse di cui al D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili, e che pertanto, ai sensi dell'art.383 sexies comma 3 trattandosi di finanziamenti a destinazione vincolata non deve procedersi alla ripartizione del fondo per il restante 20%;

RITENUTO necessario, per quanto sopra considerato:

- disimpegnare gli impegni sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) per la quota parte dei compensi per la funzione tecnica di collaudatore secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro (compenso COLLAUDATORE STATICO)				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>312,03 €</b>	<b>133,72 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>445,75 €</b>
	imp. 49162/2024	imp. 3588/2025		

- disimpegnare gli impegni sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>
	imp. 49165/2024	imp. 3590/2025		

- disimpegnare gli impegni sul capitolo U0000E42143 (utilizzazione dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti:

2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>
	imp. 49164/2024	imp. 3589/2025		

- disaccertare gli accertamenti sul capitolo E0000341559 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) per la quota parte dei compensi per la funzione tecnica di collaudatore secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro (compenso COLLAUDATORE STATICO)				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>312,03 €</b>	<b>133,72 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>445,75 €</b>
	acc.to 7030/2024	acc.to 713/2025		

- disaccertare gli accertamenti sul capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>
	acc.to 7031/2024	acc.to 714/2025		

- disaccertare gli accertamenti sul capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>
	acc.to 7032/2024	acc.to 715/2025		

CHE l'obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa;

A termini delle norme di contabilità regionale

### DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse che sono parte integrante della presente determinazione;

- di approvare il verbale n. 1 del 21/11/2024 della seduta pubblica virtuale di apertura della “richiesta di offerta” con il quale si aggiudica all'operatore economico Bellardini Mattia. l'esecuzione del collaudo

dell'intervento n.173 (ex n. 77) "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale";

- di affidare il servizio di collaudo dell'intervento n.173 (ex n. 77) "Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale" in favore del concorrente Bellardini Mattia che ha offerto il ribasso dell'2,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di euro 19.710, 85, al netto degli oneri di legge e dell'Iva;
- di perfezionare nell'esercizio finanziario 2024 la prenotazione impegno n.50926/2024 a cred. certo Bellardini Mattia (cod. cred. 251864) per l'importo di euro 25.009,12 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi);
- disimpegnare gli impegni sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) per la quota parte dei compensi per la funzione tecnica di collaudatore secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro (compenso COLLAUDATORE STATICO)				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	312,03 €	133,72 €	0,00 €	<b>445,75 €</b>
	imp. 49162/2024	imp. 3588/2025		

- disimpegnare gli impegni sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>
	imp. 49165/2024	imp. 3590/2025		

- disimpegnare gli impegni sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	<b>1.544,74 €</b>	<b>339,09 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>1.883,83 €</b>
	imp. 49164/2024	imp. 3589/2025		

- disaccertare gli accertamenti sul capitolo E0000341559 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni

tecniche) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) per la quota parte dei compensi per la funzione tecnica di collaudatore secondo il prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro (compenso COLLAUDATORE STATICO)				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	312,03 €	133,72 €	0,00 €	445,75 €
	acc.to 7030/2024	acc.to 713/2025		

- disaccertare gli accertamenti sul capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	1.544,74 €	339,09 €	0,00 €	1.883,83 €
	acc.to 7031/2024	acc.to 714/2025		

- disaccertare gli accertamenti sul capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) a favore di “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. 176734) secondo il prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
	2024	2025	2026	
<b>Totali</b>	1.544,74 €	339,09 €	0,00 €	1.883,83 €
	acc.to 7032/2024	acc.to 715/2025		

CHE l'obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti” e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Ing. Luca MARTA)

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18085

**Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - "Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca - II Stralcio" finanziato con risorse FSC 2021-2027, - CUP F84E16001410001 - Impegno di spesa a favore di ANAS SPA (cod. creditore 131060 ) sul capitolo di spesa denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. N. 124/2023) - Interventi sulla rete viaria nazionale - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali" Missione 10 programma 06 PCF 2.03.01.01.000 - U0000C24115, di euro 30.846.399,99 a valere sulle annualità 2026-2027-2028.**

**OGGETTO:** Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - "Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca – II Stralcio" finanziato con risorse FSC 2021-2027, - CUP F84E16001410001 - Impegno di spesa a favore di ANAS SPA (cod. creditore 131060 ) sul capitolo di spesa denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. N. 124/2023) – Interventi sulla rete viaria nazionale – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali" Missione 10 programma 06 PCF 2.03.01.01.000 – U0000C24115, di euro 30.846.399,99 a valere sulle annualità 2026-2027-2028.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE**  
**LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**  
**di concerto con il**  
**DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,**  
**CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42", e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11, recante "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n.26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

**VISTO**, l'articolo 30, comma 2, del predetto regolamento laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n.23, recante "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n.980, concernente "Bilancio di

previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n.981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n.75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. N. 573860 del 30 aprile 2024 recante “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento sopra richiamato e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. nn. 141422 del 5.12.2023, 132306 del 30.01.2024, n. 0171408 del 6.02.2024, n. 0190513 del 9.02.2024, 0231852 del 19.02.2024 e 281552 del 28.02.204 con decorrenza 1° maggio 2024;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, con cui è stato conferito al Dott. Ing. Luca Marta l’incarico di Direttore Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell’11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

**VISTA** il comma 2, dell’art. 164 del citato R.R. n.6/2002, ai sensi del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area le funzioni sono svolte dal direttore regionale;

**VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale,



Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato "Piano Sviluppo e Coesione" con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

**VISTI** altresì i principi di *governance* e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;

**VISTA** la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";

**VISTA** la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.603 del 28/9/2021 recante "Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" e n.29 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio" - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

**VISTA** la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

**CONSIDERATO** che la suddetta Delibera CIPESS dispone, tra l'altro, l'assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad € 192.241.643,59;

**VISTA** la Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;

**VISTA** la Delibera CIPESS 20 luglio 2023, n.16 recante "Anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79 del 2021 punti 1.5, 1.6 e 1.7.", che stabilisce per gli interventi oggetto dell'anticipazione FSC, di cui alla Delibera CIPESS n.79/2021, il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31/12/2024;

**VISTO** il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud);

**CONSIDERATO** che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione" contenente, tra l'altro:

- ✓ la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento;

- ✓ il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- ✓ il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- ✓ i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- ✓ l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

**TENUTO CONTO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

**VISTO** l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO** che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l'Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio (BDU);

**CONSIDERATO** che per gli interventi finanziati con le "risorse dell'anticipazione FSC 2021-2027" è necessario il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV), corrispondente alla sottoscrizione del contratto con l'operatore economico, entro il 31/12/2024, pena il definanziamento dell'intervento;

**CONSIDERATO** che per gli interventi finanziati con le "risorse ordinarie FSC 2021-2027" l'Accordo per la Coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma degli interventi determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata come risultante dal Sistema nazionale di monitoraggio;

**CONSIDERATO** che la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario/attuatore viene costantemente aggiornata nel Sistema nazionale di monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento dei target del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione;

**VISTA** la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 recante "Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23";

**VISTO** l' "Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca – II Stralcio", CUP F84E16001410001 finanziato con risorse ordinarie FSC 2021-2027 per € 30.846.399,99 riportato nell'Accordo per la Coesione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 370 del 30/05/2024 recante "Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all'1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)";

**PRECISATO** che dovrà essere cura di ANAS SPA fornire all'Amministrazione regionale per l'intervento in oggetto tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, secondo la tempistica e le indicazioni indicate nel Si.Ge.Co. e richieste dagli uffici regionali competenti;

**ATTESO** che è in capo alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, Pnrr, provvedere all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all'istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n.914, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza per gli anni 2024 e 2025;

**CONSIDERATO** che la suddetta deliberazione, tra l'altro, istituisce il capitolo U0000C24115 denominato “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. n.124/2023) – Interventi sulla rete viaria nazionale – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali” Missione 10 programma 06 PCF 2.03.01.01.000, la cui copertura è assicurata dal capitolo dell'Entrata E0000432137, che prevede le seguenti annualità di spesa:

- € 10.018.589,51 per il 2026;
- € 15.238.199,60 per il 2027;
- € 5.589.610,88 per il 2028;

**CONSIDERATO** che, affinché sia possibile effettuare la trasmissione dei dati di monitoraggio ai sistemi di monitoraggio nazionale, e la relativa richiesta periodica al MEF dei rimborsi delle risorse anticipate per i pagamenti degli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo, è necessario rispettare il cronoprogramma finanziario che, conformemente all'avanzamento fisico degli interventi e ai pagamenti dei beneficiari, costituisce elemento essenziale per la richiesta dei rimborsi;

**TENUTO CONTO** che, al fine di poter rispettare i termini stabiliti dal cronoprogramma finanziario approvato con l'Accordo per la Coesione è indispensabile operare tempestivamente consentendo in tal modo l'attuazione degli interventi di propria competenza;

**RITENUTO**, pertanto, necessario impegnare la somma occorrente alla realizzazione dell'intervento L'Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca – Il Stralcio”, CUP F84E16001410001, finanziato con risorse ordinarie FSC 2021-2027 per l'importo di € 30.846.399,99 a favore di ANAS S.p.A (cod. creditore 131060) sul capitolo di spesa anzi richiamato U0000C24115 denominato “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. n.124/2023) – Interventi sulla rete viaria nazionale – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali”, – Missione 10 programma 06 PCF 2.03.01.01.000 -Infrastrutture Stradali, a valere sulle seguenti annualità:

- € 10.018.589,51 per il 2026;
- € 15.238.199,60 per il 2027;
- € 5.589.610,88 per il 2028;

**RITENUTO** di stabilire che i pagamenti dovranno essere erogati secondo le fasi previste nella legge regionale n.88/1980, e s.m.i, e secondo i relativi regolamenti attuativi, ovvero, come previsto nel Si.Ge.Co., con una diversa sub-articolazione dei pagamenti, anche con percentuali di erogazione anticipate, per garantire la continuità dello svolgimento delle attività di cantiere;

**ATTESO** che le obbligazioni di spesa per gli impegni assunti giungeranno a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di avviare l'attuazione dell'Intervento di realizzazione di corsie complanari al GRA tra Via Casilina e lo svincolo di Tor Bella Monaca – Il Stralcio”, finanziato con risorse ordinarie FSC 2021-2027 per l'importo di € 30.846.399,99 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, CUP F84E16001410001;
- 2) di impegnare a favore di ANAS S.p.A (cod. creditore 131060) l'importo di € 30.846.399,99 sul capitolo di spesa U0000C24115 Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. n.124/2023) – Interventi sulla rete viaria nazionale – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali”, – Missione 10 programma 06 PCF 2.03.01.01.000 – Infrastrutture Stradali, a valere sulle seguenti annualità:
  - € 10.018.589,51 per il 2026;
  - € 15.238.199,60 per il 2027;
  - € 5.589.610,88 per il 2028;
- 3) di dare atto che le obbligazioni di spesa per gli impegni assunti giungeranno a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;
- 4) di stabilire che ANAS SPA dovrà fornire all'Amministrazione regionale per l'intervento in oggetto tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, secondo la tempistica e le indicazioni indicate nel Si.Ge.Co. e richieste dalla scrivente Direzione regionale;
- 5) di stabilire che il Responsabile di Gestione di Progetto (RPG) dovrà provvedere all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all'istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;
- 6) di stabilire che i pagamenti dovranno essere erogati secondo le fasi previste nella legge regionale n.88/1980, e s.m.i, e secondo i relativi regolamenti attuativi, ovvero, come previsto nel Si.Ge.Co., con una diversa sub-articolazione dei pagamenti, anche con percentuali di erogazione anticipate, per garantire la continuità dello svolgimento delle attività di cantiere;
- 7) di stabilire che, ai fini del mantenimento del finanziamento, il soggetto beneficiario dovrà conseguire il target di spesa indicato nel cronoprogramma degli interventi, secondo quanto indicato nell'articolo 3 dell'Accordo per la Coesione.

La Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica provvederà a notificare il presente atto al soggetto beneficiario/attuatore ANAS SPA.

La presente determinazione sarà pubblicata su BURL e su “Amministrazione Trasparente” nel sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Programmazione Economica, Centrale Acquisti,  
Fondi Europei, PNRR  
*Paolo Alfarone*

Il Direttore della Direzione Regionale  
Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione  
Tecnologica  
*Luca Marta*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18110

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di PC desktop ad alte prestazioni per le esigenze della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste in favore della Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. Impegno di spesa in favore della Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. (cod. cred. 122953), sul capitolo di bilancio U0000B12548 per euro 6.771,00. Esercizio finanziario 2024.**

**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di PC desktop ad alte prestazioni per le esigenze della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste in favore della Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. Impegno di spesa in favore della Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. (cod. cred. 122953), sul capitolo di bilancio U0000B12548 per euro 6.771,00. Esercizio finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E  
INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", in particolare l'art. 11, commi 1 e 1-ter che prevedono, tra l'altro, che per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla Direzione generale, a cui è preposto il Direttore generale;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato Decreto Legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: *"Legge di stabilità regionale 2024"*;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTO** l'art. 10, comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta;

**PRESO ATTO** che il contratto relativo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01353 del 12 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" con il quale, in attuazione di quanto stabilito dalla Direttiva prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024, si è provveduto a definire l'assetto organizzativo della Direzione, confermando e istituendo le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale, secondo le competenze transitate in tutto o in parte a seguito del processo di riorganizzazione e i successivi Atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22 febbraio 2024, n. G02255 del 29 febbraio 2024, G04321 del 16 aprile 2024;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36: "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera a);

**VISTO** inoltre l'art. 23 comma 5 del citato Codice dei Contratti pubblici che prevede *che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ...e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2*;

**VISTO** l'art. 15 comma 1 denominato "Responsabile unico del progetto (RUP)", del nuovo Codice dei Contratti pubblici che definisce la nuova figura di RUP, che diventa un responsabile "di progetto" (o di "intervento") e non più di "procedimento" come di seguito riportato: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*;

**VISTO** l'art. 15 comma 4 che detta: *“Ferma restando l’unicità del RUP e se il RUP lo richiede, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ciascuno secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”;*

**RICHIAMATO** l’art. 4 dell’allegato 1.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici denominato: “Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture” che detta i requisiti di professionalità che il RUP deve possedere in relazione alla tipologia e all' entità dei servizi e delle forniture da affidare, che al comma 1 dispone: *“Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:*

- a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;*
- b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;*
- c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;”*

**CONSIDERATO** che il funzionario Mauro Fermante, in servizio presso questa Direzione, individuata nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 15 del nuovo Codice dei Contratti pubblici;

**RITENUTO** quindi di dover procedere alla nomina del funzionario Mauro Fermante per le sole fasi di programmazione e affidamento ai sensi delle norme soprarichiamate;

**VISTA** l’articolo 8 della Legge Regionale 1/2020 che prevede l’istituzione presso la Direzione Regionale competente in materia di agricoltura, nonché presso le Aree Decentrate dell’Agricoltura (ADA), di un “Sistema Autorizzativo per l’agricoltura” mirato a “garantire la semplificazione e la riduzione dei tempi delle procedure di comunicazione, segnalazione e autorizzazione relative alle attività rurali aziendali di cui all’articolo 2 della legge regionale 2 novembre 2006, n. 14 (Norme in materia di diversificazione delle attività agricole) e successive modifiche”;

**PREMESSO CHE:**

- con la nota prot. n. 1439342 del 22/11/2024 la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste ha chiesto alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica supporto per avviare le procedure necessarie per l'espletamento dell’acquisto di hardware per il potenziamento del Sistema Autorizzativo in Agricoltura (L.R. 1/2020 art. 8);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell’art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall’art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura in oggetto sarà pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.” al fine del relativo espletamento;

**CONSIDERATO** che il CIG verrà rilasciato attraverso il sistema di e-procurement STEL.LA. della Regione Lazio, all’atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

**CONSIDERATO**, altresì, che si è provveduto a richiedere n. 5 preventivi alle seguenti Società con le note:

- prot. n. 1488842 del 3/12/2024 alla CONNEX ITALY S.r.l.;
- prot. n. 1488886 del 3/12/2024 alla Società FINBUC S.r.l.;



- prot. n. 1488864 del 3/12/2024 alla Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l.;
- prot. n. 1488907 del 3/12/2024 alla Società POSDATA S.r.l.;
- prot. n. 1488934 del 3/12/2024 alla Società T.T. TECNOSISTEMI SPA SB;

**VISTA** l'unica offerta pervenuta entro il termine di scadenza, definito nelle note di richiesta di preventivo: è la nota prot. n. 1500806 de 5/12/2024 della Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l. di:

Brand	Prodotto	P/N	Prezzo Unitario (Euro)	Quantità	Prezzo Totale (Euro)
Lenovo	workstation tower	30GL001UIX	1.688,00	3	5.064,00
Link	kit 2,5" a 3,5"	LKLU01	16,00	3	48,00
Crucial	II unità disco	CT2000BX500SSD1	146,00	3	438,00
<b>Totale IVA esclusa (euro)</b>					<b>5.550,00</b>
IVA 22% (euro)					1.221,00
<b>Totale IVA inclusa (euro)</b>					<b>6.771,00</b>

**CONSIDERATO** che, in conformità al principio di equivalenza previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 36/2023 e con riferimento all'Allegato II.5, il fornitore ha la facoltà di proporre, in fase di offerta, prodotti o soluzioni equivalenti a quelli indicati nella richiesta di preventivo;

**CONSIDERATO** altresì che il RUP ha valutato i prodotti presentati dalla Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l. nella nota sopra citata, riscontrandone la conformità ai requisiti tecnici e funzionali richiesti, come attestato mediante idonei mezzi di prova, e verificando che tali prodotti possiedano caratteristiche identiche e, in alcuni casi, superiori a quelle specificate;

**CONSIDERATO** che il RUP Mauro Fermante ha:

- ✓ proceduto alla valutazione, per ogni singolo criterio, delle relazioni tecniche degli operatori economici assegnando per ciascuno un giudizio qualitativo e alla valutazione delle offerte economiche dando evidenza dei prezzi offerti dagli operatori economici;
- ✓ proposto di procedere ad affidare il servizio di fornitura di PC desktop ad alte prestazioni per le esigenze della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste alla Soc. ECOLASER INFORMATICA S.r.l. che ha proposto l'offerta economica più bassa in euro 5.550,00 IVA esclusa;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare alla Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l., Via Padre G.A. Filippini 15, 00145 Roma (RM) – CF e PI 04427081007 (cod. cred. 122953), ai sensi del Dlgs 36/2023, art. 50 comma 1, lettera a), il servizio di fornitura di PC desktop ad alte prestazioni per le esigenze della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste, per un importo di euro 5.550,00 IVA esclusa;

**RITENUTO** pertanto, di impegnare la somma pari ad euro 6.771,00 a favore della Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l., Via Padre G.A. Filippini 15, 00145 Roma (RM) – CF e PI 04427081007 (cod. cred. 122953) sul capitolo U0000B12548, corrispondente alla missione 16, programma 01, piano dei conti di V livello 2.02.01.07.002 - esercizio finanziario 2024;

**CONSIDERATO** che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di affidare alla Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l., Via Padre G.A. Filippini 15, 00145 Roma (RM) – CF e PI 04427081007 (cod. cred. 122953), ai sensi del Dlgs 36/2023, art. 50 comma 1, lettera a), il servizio di fornitura di PC desktop ad alte prestazioni per le esigenze della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste, per un importo di euro 5.550,00 IVA esclusa;
- di impegnare la somma pari ad euro 6.771,00 a favore della Società ECOLASER INFORMATICA S.r.l., Via Padre G.A. Filippini 15, 00145 Roma (RM) – CF e PI 04427081007 (cod. cred. 122953) sul capitolo U0000B12548, corrispondente alla missione 16, programma 01, piano dei conti di V livello 2.02.01.07.002 - esercizio finanziario 2024;
- di aver proceduto alla verifica dei requisiti previsti per la partecipazione alle gare pubbliche, ai sensi degli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e le cui risultanze hanno dato esito positivo;
- di dare atto l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;
- di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul BURL.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

**Il Direttore**  
**Ing. Luca Marta**

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 27 dicembre 2024, n. G18006

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica".**

**OGGETTO:** Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi ad interim;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare ad interim la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 9 dell'11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01353 del 12.02.2024, modificato con successivi atti nn. G01861 del 22.02.2024, G02255 del 29.02.2024 e G04321 del 16.04.2024, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G04966 del 29.04.2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Ciclo delle acque, concessioni idriche e Servizio Idrico Integrato" della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Nicola Marcucci;

**CONSIDERATO che** attualmente l'Area "Genio Civile Lazio Nord" della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" è priva di titolare;

**RAVVISATA** la necessità, nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente titolare, e al fine di assicurare l'ottimale espletamento delle attività e funzioni dell'area, e di assicurare la generale ottimizzazione della direzione regionale, di affidare ad interim la responsabilità dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ad altro dirigente della Direzione stessa;

**CONSIDERATO che** l'Ing. Nicola Marcucci, dirigente dell'Area Ciclo delle acque, concessioni idriche e Servizio Idrico Integrato, della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", dispone delle attitudini e capacità professionali idonee al posto da ricoprire, nonché di pregressa esperienza lavorativa conforme alle attività dell'area;

**RITENUTO**, pertanto, anche al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, di procedere all'affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", all'Ing. Nicola Marcucci dirigente dell'Area Ciclo delle acque, concessioni idriche e Servizio Idrico Integrato, con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2025, e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente;

**DATO ATTO** che sono state attivate le procedure per la verifica di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

**DATO ATTO** che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico in parola;

**DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di procedere all'affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", all'Ing. Nicola Marcucci, dirigente regionale dell'Area Ciclo delle acque, concessioni idriche e Servizio Idrico Integrato, in possesso dei requisiti previsti, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2025, e comunque non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Luca Marta

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17974

**Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 12 e 13 febbraio 2023. Spese concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali sostenute dai comuni del Lazio. Presa d'atto della documentazione trasmessa da n. 22 comuni della Provincia di Frosinone e riconoscimento del relativo saldo finale per un importo complessivo pari ad euro 25.017,88. Capitolo U0000R15401. Disimpegno per un importo complessivo pari ad euro 8.507,04. Capitolo U0000R15401. Esercizio finanziario 2024.**

**OGGETTO:** Elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del 12 e 13 febbraio 2023. Spese concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali sostenute dai comuni del Lazio. Presa d'atto della documentazione trasmessa da n. 22 comuni della Provincia di Frosinone e riconoscimento del relativo saldo finale per un importo complessivo pari ad € 25.017,88. Capitolo U0000R15401. Disimpegno per un importo complessivo pari ad € 8.507,04. Capitolo U0000R15401. Esercizio finanziario 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

**VISTO** l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";

**VISTO** l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca;

**VISTI**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento

- tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
  - la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
  - la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**VISTA** la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14 recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

#### **VISTE**

- la deliberazione Giunta regionale n. 132 del 27/04/2023, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione Giunta regionale n. 133 del 27/04/2023 recante ad oggetto: "Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28/03/2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 28/03/2024 recante ad oggetto: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: "Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, concernente: "Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: 'Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche,



e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

**VISTA** la legge 108/1968 ed in particolare l'articolo 21 secondo cui: *“Le spese inerenti all'attuazione delle elezioni dei consigli regionali, ivi comprese le competenze spettanti ai membri degli uffici elettorali, sono a carico delle rispettive regioni. Gli oneri relativi al trattamento economico dei componenti dei seggi elettorali e gli altri comunque derivanti dalla applicazione della presente legge, non facenti carico direttamente alle amministrazioni statali od alle regioni interessate, sono anticipati dai Comuni e sono rimborsati dalle regioni in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di tre mesi dalla data delle consultazioni”*;

**VISTO** l'articolo 17 della legge 23 aprile 1976, n. 136, che prevede che: *“[...] Le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni dei consigli regionali, provinciali e comunali, fatta eccezione di quelle indicate nel successivo comma, sono a carico degli enti ai quali i consigli appartengono [...]*;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022 n. 1213, concernente *"Adempimenti concernenti l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del 12 e 13 febbraio 2023. Ratifica dell'Intesa tra la Regione Lazio e le Prefetture del Lazio e determinazione degli importi massimi rimborsabili a ciascun Comune per le spese relative al trattamento economico dovuto ai componenti dei seggi elettorali nonché per le spese concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali*, con cui, tra l'altro, è stato approvato l'allegato B, recante gli importi massimi rimborsabili dalla Regione Lazio a ciascun Comune del Lazio per le spese relative al trattamento economico dovuto ai componenti dei seggi elettorali nonché per le spese relative agli adempimenti di propria spettanza concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali;

**VISTA** la determinazione del 19 gennaio 2023 n. G00569 con la quale sono stati approvati gli indirizzi ai comuni relativi alle tipologie di spesa rimborsabili per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali previste per il 12 e 13 febbraio 2023, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022 n. 1213;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. G18947/2022 e G14965/2023 con le quali, in attuazione della succitata deliberazione della Giunta regionale 1213/2022 sono state impegnate a favore dei comuni del Lazio, le risorse massime rimborsabili per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali del 12 e 13 febbraio 2023 sul capitolo U0000R15401- esercizio finanziario 2023;

**RAVVISATA**, la necessità di procedere alla liquidazione delle spese concernenti l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali sostenute dai comuni del Lazio, dando contestualmente atto che, in relazione alla documentazione pervenuta ed acquisita agli atti, è possibile procedere alla regolarizzazione di n. 20 posizioni afferenti i comuni della provincia di Frosinone, rimandando a successivi atti la regolarizzazione delle spese sostenute dai rimanenti comuni;

**ATTESO** che nel bilancio regionale, è stato impegnato – tra l'altro - a favore di n. 22 comuni della Provincia di Frosinone in tabella richiamati, l'importo complessivo di € **335.249,16** quale sommatoria dell'importo massimo rimborsabile dalla Regione Lazio a ciascuno di essi in attuazione della succitata deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2022 n. 1213, così come di seguito dettagliato:

Denominazione Comune	codice creditore	Importo complessivo impegnato quale importo massimo rimborsabile ex D.G.R. 1213/2022	Rif. impegno assunto con determinazione dirigenziale n. G18947/2022		Rif. impegno assunto con determinazione dirigenziale n. G14965/2023	
			Numero/Anno	Importo impegnato	Numero/Anno	Importo impegnato
Ferentino	130	54.649,29	74138/2022	49.184,36	63128/2023	5.464,93
Pofi	246	11.070,42	74212/2022	9.963,38	63144/2023	1.107,04
Alvito	11	9.242,75	73983/2022	8.318,48	63194/2023	924,28
San Donato Val di Comino	293	7.043,04	74134/2022	6.338,74	63140/2023	704,30
Fumone	144	7.140,80	74250/2022	6.426,72	63013/2023	714,08
Arpino	27	20.727,59	74052/2022	18.654,83	63059/2023	2.072,76
Rocca D'Arce	271	5.132,48	74215/2022	4.619,23	63164/2023	513,25
Fontana Liri	137	9.377,85	74004/2022	8.440,07	63012/2023	937,79
Collepardo	113	5.172,86	74135/2022	4.655,57	63171/2023	517,29
San Giorgio a Liri	295	10.498,67	73975/2022	9.448,81	63051/2023	1.049,87
Boville Ernica	47	23.950,60	73987/2022	21.555,54	62946/2023	2.395,06
Morolo	215	10.938,59	73986/2022	9.844,73	62857/2023	1.093,86
Strangolagalli	324	9.412,70	74018/2022	8.471,43	63052/2023	941,27
Fiuggi	135	24.338,91	73976/2022	21.905,02	63172/2023	2.433,89
Vallecorsa	348	9.820,74	74024/2022	8.838,66	63057/2023	982,07
Patrica	234	10.679,32	73989/2022	9.611,38	62892/2023	1.067,93
Ceprano	92	20.737,92	74127/2022	18.664,13	63062/2023	2.073,79
Trevi nel Lazio	341	6.800,76	74023/2022	6.120,69	63035/2023	680,08
Coreno Ausonio	121	6.335,35	74136/2022	5.701,81	62916/2023	633,53
Pignataro Interamna	244	7.810,23	74211/2022	7.029,21	62859/2023	781,02
Pico	241	10.216,02	74190/2022	9.194,42	63015/2023	1.021,60
Veroli	359	54.152,27	74025/2022	48.737,04	62983/2023	5.415,23
	<b>TOTALE</b>	<b>335.249,17</b>		<b>301.724,25</b>		<b>33.524,92</b>

**CONSIDERATO** che con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 132 e 133 del 27/04/2023, nn. 200 e 201 del 28/03/2024, nn. 226 e 233 del 12 aprile 2024, gli importi residui sugli impegni di spesa assunti con determinazione dirigenziale n. G14965/2023 sono stati riaccertati assumendo la seguente numerazione:

Denominazione Comune	codice creditore	Rif. impegno assunto con determinazione dirigenziale n. G14965/2023	Rif. numerazione impegno riaccertato con deliberazioni di Giunta regionale nn. 132 e 133 del 2023, 200, 201, 226 e 233 del 2024	
		Numero/Anno	Numero/Anno impegno riaccertato	Importo
Ferentino	130	63128/2023	43756/2024	5.464,93
Pofi	246	63144/2023	43772/2024	1.107,04

Alvito	11	63194/2023	43822/2024	924,28
San Donato val di Comino	293	63140/2023	43768/2024	704,30
Fumone	144	63013/2023	43642/2024	714,08
Arpino	27	63059/2023	43688/2024	2.072,76
Rocca D'Arce	271	63164/2023	43792/2024	513,25
Fontana Liri	137	63012/2023	43641/2024	937,79
Collepardo	113	63171/2023	43799/2024	517,29
San Giorgio a Liri	295	63051/2023	43680/2024	1.049,87
Boville Ernica	47	62946/2023	43575/2024	2.395,06
Morolo	215	62857/2023	43486/2024	1.093,86
Strangolagalli	324	63052/2023	43681/2024	941,27
Fiuggi	135	63172/2023	43800/2024	2.433,89
Vallecorsa	348	63057/2023	43686/2024	982,07
Patrica	234	62892/2023	43521/2024	1.067,93
Ceprano	92	63062/2023	43691/2024	2.073,79
Trevi nel Lazio	341	63035/2023	43664/2024	680,08
Coreno Ausonio	121	62916/2023	43545/2024	633,53
Pignataro Interamna	244	62859/2023	43488/2024	781,02
Pico	241	63015/2023	43644/2024	1.021,60
Veroli	359	62983/2023	43612/2024	5.415,23
			<b>TOTALE</b>	<b>33.524,92</b>

**ESAMINATA** la documentazione presentata dai succitati n. 22 comuni della Provincia di Frosinone, acquisita agli atti, con la quale è stato trasmesso il rendiconto - unitamente ai relativi documenti giustificativi delle spese sostenute - per lo svolgimento delle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023;

**ACCERTATO** che a seguito della verifica istruttorio-contabile operata sulla documentazione presentata da n. 22 comuni della Provincia di Frosinone si è rilevata una spesa finale complessiva ammissibile di € **326.742,13**, come di seguito dettagliato:

Denominazione Comune	Protocollo generale di acquisizione documentazione	Importo rendiconto presentato	Spesa finale complessiva ammissibile
Ferentino	n. 452630 del 26/04/2023, n.	53.314,50	51.784,63
Pofi	n. 464701 del 28/04/2023, n.	11.065,82	11.065,82
Alvito	n. 465816 del 02/05/2023, n.	8.646,85	8.646,85
San Donato Val di Comino	n. 467449 del 02/05/2023, n.	6.983,85	6.983,85
Fumone	n. 497720 del 09/05/2023	7.146,93	7.103,01
Arpino	n. 507466 dell'11/05/2023, n.	20.726,61	20.606,61
Rocca D'Arce	n. 492736 del 08/05/2023, n.	5.430,98	5.104,13
Fontana Liri	n. 477157 del 03/05/2023, n.	9.377,38	9.187,19
Collepardo	n. 478797 del 04/05/2023,	5.171,76	5.171,76
San Giorgio a Liri	n. 481811 del 04/05/2023, n.	9.969,45	9.969,45
Boville Ernica	n. 352264 del 29/03/203, n.	23.603,22	23.603,22
Morolo	n. 436972 del 20/04/2023, n.	10.938,41	10.909,13
Strangolagalli	n. 438016 del 20/04/2023, n.	9.299,97	8.996,97
Fiuggi	n. 448458 del 24/04/2023, n.	24.348,63	24.099,75
Vallecorsa	n. 508961 dell'11/05/2023, n.	9.412,24	9.412,24
Patrica	n. 509887 dell'11/05/2023, n.	10.298,90	10.197,88
Ceprano	n. 513841 del 12/05/2023, n.	19.558,54	19.181,44

Trevi nel Lazio	n. 531617 del 17/05/2023, n.	6.767,75	6.767,75
Coreno Ausonio	n. 522928 del 15/05/2023	6.327,03	6.327,03
Pignataro Interamna	n. 539598 del 18/05/2023	7.809,83	7.809,83
Pico	n. 553236 del 22/05/2023, n.	12.072,15	10.004,48
Veroli	n. 98402 del 04/10/2023, n.	53.809,11	53.809,11
<b>TOTALE</b>		<b>332.079,91</b>	<b>326.742,13</b>

**CONSIDERATO** che è stato già corrisposto a favore dei succitati 22 comuni della provincia di Frosinone un anticipo corrispondente al 90% dell'importo massimo rimborsabile dalla Regione Lazio (di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1213/2022), pari ad **€ 301.724,25**, come di seguito dettagliato:

Denominazione Comune	Atto di Liquidazione (numero/anno)	Importo corrisposto
Ferentino	L02277/2023	49.184,36
Pofi	L02263/2023	9.963,38
Alvito	L01927/2023	8.318,48
San Donato val di Comino	L02272/2023	6.338,74
Fumone	L01800/2023	6.426,72
Arpino	L02248/2023	18.654,83
Rocca D'Arce	L01907/2023	4.619,23
Fontana Liri	L01947/2023	8.440,07
Collepardo	L02280/2023	4.655,57
San Giorgio a Liri	L02246/2023	9.448,81
Boville Ernica	L03077/2023	21.555,54
Morolo	L02249/2023	9.844,73
Strangolagalli	L01952/2023	8.471,43
Fiuggi	L01797/2023	21.905,02
Vallecorsa	L01896/2023	8.838,66
Patrica	L01817/2023	9.611,38
Ceprano	L02234/2023	18.664,13
Trevi nel Lazio	L01862/2023	6.120,69
Coreno Ausonio	L02258/2023	5.701,81
Pignataro Interamna	L02231/2023	7.029,21
Pico	L02229/2023	9.194,42
Veroli	L01852/2023	48.737,04
<b>TOTALE</b>		<b>301.724,25</b>

**DATO ATTO** che l'istruttoria amministrativa - contabile per l'ammissibilità delle spese sostenute da n. 22 comuni della provincia di Frosinone per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali del 12 e 13 febbraio 2023 si è conclusa nel corrente esercizio finanziario;

**RITENUTO**, pertanto, di dover riconoscere a favore di n. 22 comuni della provincia di Frosinone l'importo complessivo di **€ 25.017,88** (dato dalla differenza tra la spesa riconosciuta come ammissibile e rimborsabile dalla Regione Lazio e l'importo già corrisposto come anticipo) a titolo di saldo per le spese concernenti l'organizzazione tecnica delle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023, come di seguito dettagliato:

Denominazione Comune	Spesa riconosciuta come ammissibile e rimborsabile dalla Regione Lazio	Importo già corrisposto a titolo di anticipo	Saldo dovuto
Ferentino	51.784,63	49.184,36	2.600,27
Pofi	11.065,82	9.963,38	1.102,44
Alvito	8.646,85	8.318,48	328,37
San Donato val di Comino	6.983,85	6.338,74	645,11
Fumone	7.103,01	6.426,72	676,29
Arpino	20.606,61	18.654,83	1.951,78
Rocca D'Arce	5.104,13	4.619,23	484,9
Fontana Liri	9.187,19	8.440,07	747,12
Collepardo	5.171,76	4.655,57	516,19
San Giorgio a Liri	9.969,45	9.448,81	520,64
Boville Ernica	23.603,22	21.555,54	2.047,68
Morolo	10.909,13	9.844,73	1.064,40
Strangolagalli	8.996,97	8.471,43	525,54
Fiuggi	24.099,75	21.905,02	2.194,73
Vallecorsa	9.412,24	8.838,66	573,58
Patrica	10.197,88	9.611,38	586,5
Ceprano	19.181,44	18.664,13	517,31
Trevi nel Lazio	6.767,75	6.120,69	647,06
Coreno Ausonio	6.327,03	5.701,81	625,22
Pignataro Interamna	7.809,83	7.029,21	780,62
Pico	10.004,48	9.194,42	810,06
Veroli	53.809,11	48.737,04	5.072,07
<b>TOTALE</b>	<b>326.742,13</b>	<b>301.724,25</b>	<b>25.017,88</b>

**RITENUTO** di provvedere, con specifici e successivi atti alla liquidazione dell'importo complessivo di € **25.017,88** dovuto a titolo di saldo a favore di n. 22 comuni della provincia di Frosinone, avvalendosi degli impegni di spesa di seguito dettagliati, assunti con determinazione dirigenziale n. G14965/2023 sul capitolo di spesa U0000R15401 e riaccertati nell'esercizio finanziario 2024 con deliberazioni di Giunta regionale nn. 200, 201, 226 e 233 del 2024:

Denominazione Comune	codice creditore	Numero/Anno impegno di cui avvalersi	Importo da liquidare
Ferentino	130	43756/2024	2.600,27
Pofi	246	43772/2024	1.102,44
Alvito	11	43822/2024	328,37
San Donato val di Comino	293	43768/2024	645,11
Fumone	144	43642/2024	676,29
Arpino	27	43688/2024	1.951,78
Rocca D'Arce	271	43792/2024	484,9
Fontana Liri	137	43641/2024	747,12
Collepardo	113	43799/2024	516,19
San Giorgio a Liri	295	43680/2024	520,64
Boville Ernica	47	43575/2024	2.047,68
Morolo	215	43486/2024	1.064,40

Strangolagalli	324	43681/2024	525,54
Fiuggi	135	43800/2024	2.194,73
Vallecorsa	348	43686/2024	573,58
Patrica	234	43521/2024	586,5
Ceprano	92	43691/2024	517,31
Trevi nel Lazio	341	43664/2024	647,06
Coreno Ausonio	121	43545/2024	625,22
Pignataro Interamna	244	43488/2024	780,62
Pico	241	43644/2024	810,06
Veroli	359	43612/2024	5.072,07
		<b>TOTALE</b>	<b>25.017,88</b>

**RITENUTO** infine di procedere al disimpegno complessivo di € **8.507,04** a titolo di importo non esigibile dai creditori in parola, sul capitolo di spesa U0000R15401 p.c.f. .1.04.01.02.003 Missione 01 Programma 07 e.f. 2024 di cui agli impegni di seguito dettagliati:

Denominazione Comune	codice creditore	Numero/Anno impegno su cui disimpegnare	Importo da disimpegnare
Ferentino	130	43756/2024	2.864,66
Pofi	246	43772/2024	4,60
Alvito	11	43822/2024	595,91
San Donato val di Comino	293	43768/2024	59,19
Fumone	144	43642/2024	37,79
Arpino	27	43688/2024	120,98
Rocca D'Arce	271	43792/2024	28,35
Fontana Liri	137	43641/2024	190,67
Collepardo	113	43799/2024	1,10
San Giorgio a Liri	295	43680/2024	529,23
Boville Ernica	47	43575/2024	347,38
Morolo	215	43486/2024	29,46
Strangolagalli	324	43681/2024	415,73
Fiuggi	135	43800/2024	239,16
Vallecorsa	348	43686/2024	408,49
Patrica	234	43521/2024	481,43
Ceprano	92	43691/2024	1.556,48
Trevi nel Lazio	341	43664/2024	33,02
Coreno Ausonio	121	43545/2024	8,31
Pignataro Interamna	244	43488/2024	0,40
Pico	241	43644/2024	211,54
Veroli	359	43612/2024	343,16
		<b>TOTALE</b>	<b>8.507,04</b>

**DATO ATTO** che le obbligazioni avranno scadenza nel corrente esercizio finanziario.

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- di prendere atto della documentazione presentata ai n. 22 comuni della Provincia di Frosinone, acquisita al protocollo generale dell'Ente, con la quale è stato trasmesso il rendiconto - unitamente ai relativi documenti giustificativi delle spese sostenute - per lo svolgimento delle elezioni

regionali del 12 e 13 febbraio 2023, per una somma complessiva pari ad € **326.742,13** come di seguito dettagliato:

Denominazione Comune	Protocollo generale di acquisizione documentazione	Importo rendiconto presentato	Spesa finale complessiva ammissibile
Ferentino	n. 452630 del 26/04/2023, n. 457047	53.314,50	51.784,63
Pofi	n. 464701 del 28/04/2023, n. 1035964	11.065,82	11.065,82
Alvito	n. 465816 del 02/05/2023, n. 1210366	8.646,85	8.646,85
San Donato val di Comino	n. 467449 del 02/05/2023, n. 255665 del 03/02/2024	6.983,85	6.983,85
Fumone	n. 497720 del 09/05/2023	7.146,93	7.103,01
Arpino	n. 507466 dell'11/05/2023, n. 173369	20.726,61	20.606,61
Rocca D'Arce	n. 492736 del 08/05/2023, n. 202569	5.430,98	5.104,13
Fontana Liri	n. 477157 del 03/05/2023, n. 1449226	9.377,38	9.187,19
Collepardo	n. 478797 del 04/05/2023,	5.171,76	5.171,76
San Giorgio a Liri	n. 481811 del 04/05/2023, n. 1350810	9.969,45	9.969,45
Boville Ernica	n. 352264 del 29/03/2023, n. 1111003	23.603,22	23.603,22
Morolo	n. 436972 del 20/04/2023, n. 279983	10.938,41	10.909,13
Strangolagalli	n. 438016 del 20/04/2023, n. 354822	9.299,97	8.996,97
Fiuggi	n. 448458 del 24/04/2023, n. 1445685	24.348,63	24.099,75
Vallecorsa	n. 508961 dell'11/05/2023, n. 237242	9.412,24	9.412,24
Patrica	n. 509887 dell'11/05/2023, n. 241448	10.298,90	10.197,88
Ceprano	n. 513841 del 12/05/2023, n. 244659	19.558,54	19.181,44
Trevi nel Lazio	n. 531617 del 17/05/2023, n. 114544	6.767,75	6.767,75
Coreno Ausonio	n. 522928 del 15/05/2023	6.327,03	6.327,03
Pignataro Interamna	n. 539598 del 18/05/2023	7.809,83	7.809,83
Pico	n. 553236 del 22/05/2023, n. 826125	12.072,15	10.004,48
Veroli	n. 98402 del 04/10/2023, n. 1098363	53.809,11	53.809,11
	<b>TOTALE</b>	<b>332.079,91</b>	<b>326.742,13</b>

- di dare atto che l'istruttoria amministrativo - contabile per l'ammissibilità delle spese sostenute da n. 22 comuni della provincia di Frosinone per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali del 12 e 13 febbraio 2023 si è conclusa nel corrente esercizio finanziario;
- di riconoscere, a favore di n. 22 comuni della provincia di Frosinone l'importo complessivo di € **25.017,88** (dato dalla differenza tra la spesa riconosciuta come ammissibile e rimborsabile dalla Regione Lazio e l'importo già corrisposto come anticipo) a titolo di saldo delle spese concernenti l'organizzazione tecnica delle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023, come di seguito dettagliato:

Denominazione Comune	Spesa riconosciuta come ammissibile	Importo già corrisposto a titolo di anticipo	Saldo dovuto
Ferentino	51.784,63	49.184,36	2.600,27
Pofi	11.065,82	9.963,38	1.102,44
Alvito	8.646,85	8.318,48	328,37
San Donato val di Comino	6.983,85	6.338,74	645,11
Fumone	7.103,01	6.426,72	676,29
Arpino	20.606,61	18.654,83	1.951,78



Rocca D'Arce	5.104,13	4.619,23	484,9
Fontana Liri	9.187,19	8.440,07	747,12
Collepardo	5.171,76	4.655,57	516,19
San Giorgio a Liri	9.969,45	9.448,81	520,64
Boville Ernica	23.603,22	21.555,54	2.047,68
Morolo	10.909,13	9.844,73	1.064,40
Strangolagalli	8.996,97	8.471,43	525,54
Fiuggi	24.099,75	21.905,02	2.194,73
Vallecorsa	9.412,24	8.838,66	573,58
Patrica	10.197,88	9.611,38	586,5
Ceprano	19.181,44	18.664,13	517,31
Trevi nel Lazio	6.767,75	6.120,69	647,06
Coreno Ausonio	6.327,03	5.701,81	625,22
Pignataro Interamna	7.809,83	7.029,21	780,62
Pico	10.004,48	9.194,42	810,06
Veroli	53.809,11	48.737,04	5.072,07
<b>TOTALE</b>	<b>326.742,13</b>	<b>301.724,25</b>	<b>25.017,88</b>

- di provvedere, con specifici e successivi atti, alla liquidazione dell'importo complessivo di € **25.017,88** a favore di n. 22 comuni della provincia di Frosinone, avvalendosi degli impegni di spesa di seguito dettagliati, assunti con determinazione dirigenziale n. G14965/2023 sul capitolo di spesa U0000R15401 e riaccertati nell'esercizio finanziario 2024 con deliberazioni di Giunta regionale nn. 200 e 201 del 28/03/2024 e nn. 226 e 233 del 12 aprile 2024:

Denominazione Comune	codice creditore	Numero/Anno impegno di cui avvalersi	Importo da liquidare
Ferentino	130	43756/2024	2.600,27
Pofi	246	43772/2024	1.102,44
Alvito	11	43822/2024	328,37
San Donato val di Comino	293	43768/2024	645,11
Fumone	144	43642/2024	676,29
Arpino	27	43688/2024	1.951,78
Rocca D'Arce	271	43792/2024	484,9
Fontana Liri	137	43641/2024	747,12
Collepardo	113	43799/2024	516,19
San Giorgio a Liri	295	43680/2024	520,64
Boville Ernica	47	43575/2024	2.047,68
Morolo	215	43486/2024	1.064,40
Strangolagalli	324	43681/2024	525,54
Fiuggi	135	43800/2024	2.194,73
Vallecorsa	348	43686/2024	573,58
Patrica	234	43521/2024	586,5
Ceprano	92	43691/2024	517,31
Trevi nel Lazio	341	43664/2024	647,06
Coreno Ausonio	121	43545/2024	625,22
Pignataro Interamna	244	43488/2024	780,62
Pico	241	43644/2024	810,06
Veroli	359	43612/2024	5.072,07
		<b>TOTALE</b>	<b>25.017,88</b>



- di procedere al disimpegno dell'importo complessivo di € **8.507,04** a titolo di importo non esigibile dai creditori in parola, sul capitolo di spesa U0000R15401 p.c.f. .1.04.01.02.003 Missione 01 Programma 07 e.f. 2024 di cui agli impegni, come di seguito dettagliati:

Denominazione Comune	codice creditore	Numero/Anno impegno su cui disimpegnare	Importo da disimpegnare
Ferentino	130	43756/2024	2.864,66
Pofi	246	43772/2024	4,60
Alvito	11	43822/2024	595,91
San Donato val di Comino	293	43768/2024	59,19
Fumone	144	43642/2024	37,79
Arpino	27	43688/2024	120,98
Rocca D'Arce	271	43792/2024	28,35
Fontana Liri	137	43641/2024	190,67
Collepardo	113	43799/2024	1,10
San Giorgio a Liri	295	43680/2024	529,23
Boville Ernica	47	43575/2024	347,38
Morolo	215	43486/2024	29,46
Strangolagalli	324	43681/2024	415,73
Fiuggi	135	43800/2024	239,16
Vallecorsa	348	43686/2024	408,49
Patrica	234	43521/2024	481,43
Ceprano	92	43691/2024	1.556,48
Trevi nel Lazio	341	43664/2024	33,02
Coreno Ausonio	121	43545/2024	8,31
Pignataro Interamna	244	43488/2024	0,40
Pico	241	43644/2024	211,54
Veroli	359	43612/2024	343,16
		<b>TOTALE</b>	<b>8.507,04</b>

- di dare atto che le obbligazioni avranno scadenza nel corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE  
Luigi Ferdinando Nazzaro

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18007

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 e Determinazione dirigenziale n. G17172 del 16/12/2024 per la realizzazione di un progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Nomina Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute.**

OGGETTO: Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 e Determinazione dirigenziale n. G17172 del 16/12/2024 per la realizzazione di un progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio. Nomina Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e lotta all'usura;

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

**VISTO** l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca;

### **VISTI**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai

dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14 recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;

**VISTA** la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”;

#### **VISTE**

la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2023, n. 784 recante “*Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio. Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2023*”;

la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2024, n. 1076 recante “*Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”*”;

**VISTA** la Determinazione 16 dicembre 2024, n. G17172 pubblicata sul Supplemento n. 2 del B.u.r. n. 101 del 17/12/2024 recante “*L.R. 8 giugno 2007, n. 7 - Deliberazioni di Giunta regionale nn. 784/2024 e 1076/2024. Approvazione dell'Avviso Pubblico “Costruire futuro: Progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio”. Perfezionamento delle prenotazioni n. 57982/2024 sul capitolo U0000R45925 e 64604/2024 sul capitolo U0000R46523 a favore di creditori diversi per la somma complessiva di € 120.000,00. Esercizio finanziario 2024*”.

**ATTESO** che il termine per la presentazione delle richieste di finanziamento è scaduto alle ore 12:00 del giorno 23 dicembre 2024;

**CONSIDERATO** che, come stabilito alla lettera G dell’avviso pubblico, la valutazione delle istanze viene effettuata da una Commissione nominata, con specifico provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza;

**RITENUTO** di individuare tra il personale di ruolo della Regione Lazio:

- in qualità di Presidente la dott.ssa Valentina Campagnola (Dirigente Area Promozione del benessere organizzativo, servizi del personale e formazione - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);
- in qualità di Componente: dott.ssa Marinella Crestini (Dirigente Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);
- in qualità di Componente: dott. Luca Ferrara (Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti – Direzione Generale);
- in qualità di Segretario verbalizzante la dott.ssa Simona De Persis (Funzionario Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e Lotta all'usura - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione per la realizzazione di un progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio, come di seguito indicato:

- **PRESIDENTE:** dott. ssa Valentina Campagnola (Dirigente Promozione del benessere

organizzativo, servizi del personale e formazione - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);

- COMPONENTE: dott.ssa Marinella Crestini (Dirigente Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);
- COMPONENTE: dott. Luca Ferrara (Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti – Direzione Generale);
- SEGRETARIO VERBALIZZANTE: dott.ssa Simona De Persis (Funzionario Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e Lotta all'usura - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);

**ATTESO** che per lo svolgimento del predetto incarico non spetta alcun compenso ai componenti della Commissione esaminatrice;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di nominare la Commissione per la valutazione del progetto pilota di assistenza odontoiatrica mobile nelle strutture penitenziarie del Lazio prevista dall'Avviso pubblico lettera G, approvato con Determinazione 16 dicembre 2024, n. G17172 pubblicata sul Supplemento n. 2 del B.u.r. n. 101 del 17/12/2024, come di seguito indicato:
  - in qualità di Presidente la dott.ssa Valentina Campagnola (Dirigente Area Promozione del benessere organizzativo, servizi del personale e formazione - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);
  - in qualità di Componente: dott.ssa Marinella Crestini (Dirigente Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);
  - in qualità di Componente: dott. Luca Ferrara (Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti – Direzione Generale);
  - in qualità di Segretario verbalizzante la dott.ssa Simona De Persis (Funzionario Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e Lotta all'usura - Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza);
2. di dare atto che per lo svolgimento del predetto incarico non spetta alcun compenso ai componenti della Commissione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

**IL DIRETTORE**

Luigi Ferdinando Nazzaro

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18116

**L.R. N. 7/2007. Deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 23/12/2024. Interventi strutturali di parte capitale miranti al miglioramento delle condizioni carcerarie e alla tutela dei diritti delle persone in esecuzione penale. Perfezionamento della prenotazione n. 68171/2024 di euro 70.000,00 a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Capitolo U0000R46518 e.f. 2024.**

OGGETTO: L.R. N. 7/2007. Deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 23/12/2024. Interventi strutturali di parte capitale miranti al miglioramento delle condizioni carcerarie e alla tutela dei diritti delle persone in esecuzione penale. Perfezionamento della prenotazione n. 68171/2024 di euro 70.000,00 a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Capitolo U0000R46518 e.f. 2024.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia Locale e lotta all'usura;

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

**VISTO** l'atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all'usura" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e personale" al dott. Daniele Tasca;

### **VISTI**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14 recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** l'art. 12, comma 1, della legge n. 241/1990 per il quale *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”*;

**VISTA** la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 12, comma 1, in base al quale la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, opera per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, tra l'altro, di:

- favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
- migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell'esistenza di una relazione affettiva;
- tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all'ammodernamento delle strutture interne degli istituti;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso in sede di confronto con i soggetti coinvolti nella promozione di azioni concrete volte a migliorare la condizione di vita dei detenuti e della rappresentata necessità di incentivare azioni e interventi strutturali ricompresi tra quelli indicati nella Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 1106781 dell'11 settembre 2024;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2024, n. 1157 in cui si è stabilito di destinare la somma complessiva di euro 70.000,00 alla realizzazione di interventi strutturali sugli istituti penitenziari del Lazio miranti al miglioramento delle condizioni carcerarie ed alla tutela dei diritti delle



persone in esecuzione penale, come di seguito indicato:

<b>ISTITUTO PENITENZIARIO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>INTERVENTO DA REALIZZARE</b>	<b>IMPORTO</b>
Istituto penale minorile di Casal del Marmo	Sostegno del benessere psicofisico delle persone detenute	Impianto di climatizzazione per la palestra polifunzionale della palazzina attività dell'IPM	<b>25.000,00</b>
Casa circondariale di Regina Coeli	Sostegno del benessere psicofisico e azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e incentivo al ricorso a misure alternative alla detenzione	Realizzazione di una lavanderia	<b>35.000,00</b>
Istituti penitenziari per adulti	Sostegno del benessere psicofisico delle persone detenute	Climatizzazione secondo l'effettivo fabbisogno rilevato dal Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria.	<b>10.000,00</b>

**RAVVISATA** la necessità di attivare, in esecuzione della deliberazione 23 dicembre 2024, n. 1157, i succitati interventi strutturali di parte capitale, a valere sulle risorse accantonate con la predetta deliberazione (prenotazione n. 68171 del 2024);

**RITENUTO** di procedere al perfezionamento della prenotazione n. 68171 del 2024, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2024, n. 1157, a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Capitolo U0000R46518 (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 2.03.01.01, ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Capitale - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) e.f. 2024 per l'importo complessivo pari ad € 70.000,00, come di seguito riportato:

<b>ISTITUTO PENITENZIARIO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>INTERVENTO DA REALIZZARE</b>	<b>IMPORTO</b>
Istituto penale minorile di Casal del Marmo	Sostegno del benessere psicofisico delle persone detenute	Impianto di climatizzazione per la palestra polifunzionale della palazzina attività dell'IPM	<b>25.000,00</b>
Casa circondariale di Regina Coeli	Sostegno del benessere psicofisico e azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e incentivo al ricorso a misure alternative alla detenzione	Realizzazione di una lavanderia	<b>35.000,00</b>

Istituti penitenziari per adulti	Sostegno del benessere psicofisico delle persone detenute	Climatizzazione secondo l'effettivo fabbisogno rilevato dal Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria.	<b>10.000,00</b>
----------------------------------	---	--	------------------

**ATTESO** che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario, come da piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere, per la realizzazione di interventi strutturali di parte capitale miranti al miglioramento delle condizioni carcerarie ed alla tutela dei diritti delle persone in esecuzione penale, al perfezionamento della prenotazione n. 68171 del 2024, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 23 dicembre 2024, per la somma complessiva di euro 70.000,00, a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Capitolo U0000R46518 (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 2.03.01.01, ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Capitale - Contributi gli investimenti a amministrazioni centrali). e.f. 2024, come di seguito riportato:

<b>ISTITUTO PENITENZIARIO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>INTERVENTO DA REALIZZARE</b>	<b>IMPORTO</b>
Istituto penale minorile di Casal del Marmo	Sostegno del benessere psicofisico delle persone detenute	Impianto di climatizzazione per la palestra polifunzionale della palazzina attività dell'IPM	<b>25.000,00</b>
Casa circondariale di Regina Coeli	Sostegno del benessere psicofisico e azioni di accompagnamento al reinserimento sociale e incentivo al ricorso a misure alternative alla detenzione	Realizzazione di una lavanderia	<b>35.000,00</b>
Istituti penitenziari per adulti	Sostegno del benessere psicofisico delle persone detenute	Climatizzazione secondo l'effettivo fabbisogno rilevato dal Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria.	<b>10.000,00</b>

- di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario, come da piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del regolamento

regionale 9 novembre 2017, n. 26.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni (centoventi).

**IL DIRETTORE**  
Luigi Ferdinando Nazzaro

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00289

**Legge regionale n. 9/2020 - Determinazione n. G03714/2024 (Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio"). Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e dei relativi verbali. Approvazione della graduatoria.**

Oggetto: Legge regionale n. 9/2020 – Determinazione n. G03714/2024 (Avviso Pubblico “Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio”). Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e dei relativi verbali. Approvazione della graduatoria.

Il Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, attualmente denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04919 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area “Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni” alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2021 (Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);

VISTA la legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 (Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni), ai sensi della quale la Regione promuove e favorisce il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli comuni, il ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e degli enti che le amministrano, riconoscendo che tali comuni garantiscono la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della cultura locale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la quale, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 è stato approvato il “Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni”, relativo alle annualità 2022-2024, e sono state destinate per la sua realizzazione, negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, risorse regionali per un ammontare complessivo di euro 6.000.000,00;

RICHIAMATE altresì

- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, che, in attuazione di quanto previsto dal citato Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni:

- ha previsto di adottare un avviso pubblico per l'assegnazione ai piccoli comuni del Lazio, in forma singola e associata, di contributi per la realizzazione di centri multifunzionali e per l'erogazione di servizi rivolti alla popolazione residente ovvero per l'attuazione di progetti tesi a favorire l'erogazione di servizi in ambito turistico, promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali, previo recupero e valorizzazione di edifici pubblici, prioritariamente ricadenti nei centri storici dei piccoli comuni o comunque in stato di abbandono e degrado;
  - ha destinato al suddetto avviso l'importo complessivo di euro 4.000.000,00, di cui euro 3.000.000,00 in conto capitale ed euro 1.000.000,00 di parte corrente;
  - ha stabilito di affidare a LazioInnova S.p.A. la gestione dell'avviso pubblico; anche per il tramite del sistema GeCoWEB Plus, utilizzando le risorse da essa individuate;
  - ha demandato alla Direzione regionale competente la conseguente stipulazione di apposita convenzione con LazioInnova S.p.A.;
- la determinazione n. G14454 del 31 ottobre 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., per la predisposizione e gestione del predetto avviso pubblico e la conseguente convenzione reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023;
  - la determinazione n. G03714 del 3 aprile 2024 con la quale, in attuazione della DGR 612/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni", predisposto dalla società Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 del citato Avviso pubblico:

- a seguito di istruttoria formale delle istanze pervenute da parte di LazioInnova S.p.A., la Direzione regionale competente approva, con apposita determinazione, l'elenco delle domande formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito;
- i progetti che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sono valutati da una apposita commissione di valutazione nominata dalla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza;
- la commissione procede alla valutazione delle istanze, attribuisce il punteggio e redige la graduatoria dei progetti idonei in ordine decrescente di punteggio totale, individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria, e riportando, sia per il totale che per le sue singole componenti (conto capitale e spese correnti) l'importo dei costi ammessi, dell'eventuale cofinanziamento a carico del richiedente e del contributo concedibile;
- all'esito dei lavori della commissione di valutazione, LazioInnova S.p.A. trasmette alla Direzione regionale competente, sulla base degli atti della commissione, gli elenchi dei progetti ritenuti non ammissibili e non idonei e la graduatoria dei progetti idonei, con i contenuti di cui sopra al punto precedente;
- la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti, che saranno pubblicati sul BUR Lazio (data della concessione) e sui siti [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it);

ATTESO che a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo:

- con determinazione n. G11971 del 13 settembre 2024, è stata nominata la commissione incaricata dell'esame delle domande e della predisposizione della relativa graduatoria;
- con determinazione n. G12751 del 30 settembre 2024 (pubblicata sul BURL n. 79 del primo ottobre 2024) ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico è stato

approvato l'elenco delle domande non ammesse alla successiva valutazione della commissione, trasmesso da LazioInnova S.p.A. con note prot. n. 27161 del 2 settembre 2024 e n. 30179 del 30 settembre 2024, acquisite al protocollo regionale con n. 1066949/2024 e n. 1191335/2024;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 39389 del 23 dicembre 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 1573622/2024, e successiva nota prot. n. 469 dell'8 gennaio 2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 14918/2025, LazioInnova S.p.A. ha trasmesso alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza i verbali della Commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e i relativi esiti, con gli elenchi e le graduatorie di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico;

**RITENUTO** pertanto di:

- prendere atto dei verbali della commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali presentate con riferimento all'Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio", approvato con determinazione n. G03714 del 3 aprile 2024;
- approvare, per l'effetto, i seguenti, documenti, allegati alla presente determinazione e della stessa costituenti parte integrante e sostanziale:
  - elenco dei progetti ritenuti non ammissibili perché privi dei relativi requisiti stabiliti all'articolo 1, con la relativa motivazione (Allegato A);
  - elenco dei progetti ritenuti non idonei (Allegato B);
  - graduatoria dei progetti idonei in ordine decrescente di punteggio totale, con individuazione di quelli finanziabili e distinzione, per ciascun progetto, dei costi ammissibili e dei contributi concessi, nei limiti della dotazione finanziaria (Allegato C);

**DATO ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (oltre che sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)) e sarà trasmessa a LazioInnova S.p.A. per i successivi adempimenti di competenza, ai sensi della convenzione reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei verbali della commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali presentate con riferimento all'Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio", approvato con determinazione n. G03714 del 3 aprile 2024;
2. approvare, per l'effetto, i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione e della stessa costituenti parte integrante e sostanziale:
  - elenco dei progetti ritenuti non ammissibili perché privi dei relativi requisiti stabiliti all'articolo 1, con la relativa motivazione (Allegato A);
  - elenco dei progetti ritenuti non idonei (Allegato B);
  - graduatoria dei progetti idonei in ordine decrescente di punteggio totale, con individuazione di quelli finanziabili e distinzione, per ciascun progetto, dei costi ammissibili e dei contributi concessi nei limiti della dotazione finanziaria (Allegato C);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (oltre che sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)) e sarà trasmessa a LazioInnova S.p.A. per i successivi adempimenti di competenza, ai sensi della convenzione reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Luigi Ferdinando Nazzaro



ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI

N.	ID DOMANDA	RICHIEDENTE	VALUTAZIONE	NOTE CdV
1	A0789-2024-084799	San Gregorio da Sassola	NON AMMISSIBILE	Si riscontra il mancato rispetto dell'Avviso pubblico art. 1 comma 2, in quanto l'immobile oggetto dell'intervento non risulta di proprietà pubblica al momento della presentazione della domanda.
2	A0789-2024-085032	Borgo Velino	NON AMMISSIBILE	Si riscontra il mancato rispetto dell'Avviso pubblico art. 1 comma 2, in quanto l'immobile oggetto dell'intervento non risulta di proprietà pubblica al momento della presentazione della domanda.
3	A0789-2024-085370	Fontechiari	NON AMMISSIBILE	Si riscontra il mancato rispetto dell'Avviso Pubblico art. 1 comma 2, in quanto l'immobile oggetto dell'intervento non risulta di proprietà pubblica al momento della presentazione della domanda.
4	A0789-2024-085409	Trivigliano	NON AMMISSIBILE	Si riscontra il mancato rispetto dell'Avviso Pubblico art. 1 comma 2, in quanto l'immobile oggetto dell'intervento non risulta di proprietà pubblica al momento della presentazione della domanda.

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO "CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI DEL LAZIO"

ELENCO DEI PROGETTI NON IDONEI											
N.	ID DOMANDA	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE 1 (Soglia min. 21 - max 35)	PUNTEGGIO VALUTAZIONE 2 (Soglia min. 18 - max 30)	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6	PUNTEGGIO GENERALE	VALUTAZIONE	NOTE CdV
1	A0789-2024-085381	Bellegra	21	15	0	5,11	0	0	41,11	NON IDONEA	Si riscontra il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio prevista per il criterio di valutazione n. 2, come previsto dall'Avviso pubblico art. 5. Si riscontra inoltre il mancato rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico art. 3 comma 2, in quanto non sono previste nè le tipologie di spesa di natura corrente né loro quantificazione.
2	A0789-2024-085398	San Giovanni Incarico	21	10	0	5,78	0	0	36,78	NON IDONEA	Si riscontra il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio prevista per il criterio di valutazione n. 2, come previsto dall'Avviso pubblico art. 5. Si riscontra inoltre il mancato rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico art. 3 comma 2, in quanto non sono previste nè le tipologie di spesa di natura corrente né loro quantificazione.

GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI

N.	ID Domanda	Richiedente	PUNTEGGIO ASSEGNATO	COSTI AMMESSI			CONTRIBUTO CONCEDEBILE			CONTRIBUTO CONCESSO		
				Totale costi ammessi	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo ammesso	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo concedibile	di cui conto capitale	di cui parte corrente
1	A0789-2024-085193	Rivodutri	74,43	399.394,65 €	299.394,65 €	100.000,00 €	359.394,65 €	259.394,65 €	100.000,00 €	359.394,65 €	259.394,65 €	100.000,00 €
2	A0789-2024-085319	Casalattico	72	460.000,00 €	400.000,00 €	60.000,00 €	286.950,00 €	248.200,00 €	38.750,00 €	286.950,00 €	248.200,00 €	38.750,00 €
3	A0789-2024-085407	San Lorenzo Nuovo	70,25	466.250,00 €	449.000,00 €	17.250,00 €	108.908,03 €	97.750,00 €	11.158,03 €	108.908,03 €	97.750,00 €	11.158,03 €
4	A0789-2024-085115	San Vito Romano	70,24	457.000,00 €	300.000,00 €	157.000,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €
5	A0789-2024-085112	Configni	66,91	360.058,29 €	300.058,29 €	60.000,00 €	337.278,88 €	294.057,13 €	43.221,75 €	337.278,88 €	294.057,13 €	43.221,75 €
6	A0789-2024-085086	Rocca Canterano	66,5	400.000,00 €	312.000,00 €	88.000,00 €	387.000,00 €	312.000,00 €	75.000,00 €	387.000,00 €	312.000,00 €	75.000,00 €
7	A0789-2024-085318	Cellere	64,45	628.172,60 €	591.472,60 €	36.700,00 €	215.306,67 €	207.966,67 €	7.340,00 €	215.306,67 €	207.966,67 €	7.340,00 €
8	A0789-2024-084505	San Donato Val di Comino	64,17	398.500,00 €	298.875,00 €	99.625,00 €	398.500,00 €	298.875,00 €	99.625,00 €	398.500,00 €	298.875,00 €	99.625,00 €
9	A0789-2024-085147	Toffia	61	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €
10	A0789-2024-085411	Serrone	60,71	399.991,12 €	339.991,20 €	59.999,92 €	382.984,13 €	339.991,20 €	42.992,93 €	382.984,13 €	339.991,20 €	42.992,93 €
11	A0789-2024-085252	Onano	60	471.500,00 €	400.000,00 €	71.500,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	- €	341.765,35 €	341.765,35 €	- €

GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI												
N.	ID Domanda	Richiedente	PUNTEGGIO ASSEGNATO	COSTI AMMESSI			CONTRIBUTO CONCEDEBILE			CONTRIBUTO CONCESSO		
				Totale costi ammessi	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo ammesso	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo concedibile	di cui conto capitale	di cui parte corrente
12	A0789-2024-085163	Arsoli	59,99	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	360.900,00 €	300.000,00 €	60.900,00 €			
13	A0789-2024-084369	Campodimele	59,58	398.240,00 €	299.420,00 €	98.820,00 €	377.247,20 €	299.420,00 €	77.827,20 €			
14	A0789-2024-085058	Bomarzo	59,5	402.928,00 €	302.928,00 €	100.000,00 €	398.898,72 €	299.898,72 €	99.000,00 €			
15	A0789-2024-085215	Castelliri	59,12	700.000,00 €	620.000,00 €	80.000,00 €	400.000,00 €	320.000,00 €	80.000,00 €			
16	A0789-2024-085073	Nespolo	58,69	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	352.000,00 €	300.000,00 €	52.000,00 €			
17	A0789-2024-085225	Collevecchio	58,52	460.000,00 €	400.000,00 €	60.000,00 €	352.000,00 €	340.000,00 €	12.000,00 €			
18	A0789-2024-084451	Carbognano	58,36	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	352.200,00 €	270.000,00 €	82.200,00 €			
19	A0789-2024-085353	Settefrati	58,31	400.000,00 €	360.000,00 €	40.000,00 €	266.666,67 €	226.666,67 €	40.000,00 €			
20	A0789-2024-085120	Vituluso	58	340.000,00 €	289.000,00 €	51.000,00 €	340.000,00 €	289.000,00 €	51.000,00 €			
21	A0789-2024-085067	Allumiere	57,14	399.926,03 €	339.926,03 €	60.000,00 €	360.426,03 €	323.926,03 €	36.500,00 €			
22	A0789-2024-085397	Contigliano	57	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	380.000,00 €	300.000,00 €	80.000,00 €			
23	A0789-2024-085395	Colle San Magno	57	399.756,00 €	299.682,00 €	100.074,00 €	386.774,68 €	299.682,00 €	87.092,68 €			
24	A0789-2024-085374	Vallerano	56,63	53.872,58 €	47.972,58 €	5.900,00 €	38.573,33 €	33.433,33 €	5.140,00 €			
25	A0789-2024-085423	Sant'Ambrogio sul Garigliano	56,45	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	394.000,00 €	295.500,00 €	98.500,00 €			
26	A0789-2024-085376	Vivaro Romano	56	400.000,01 €	300.000,01 €	100.000,00 €	367.000,00 €	300.000,00 €	67.000,00 €			
27	A0789-2024-085277	Vallecorsa	55,88	328.107,67 €	270.107,67 €	58.000,00 €	311.702,29 €	256.602,29 €	55.100,00 €			
28	A0789-2024-084482	Colfelice	55,84	323.796,85 €	258.796,85 €	65.000,00 €	284.510,76 €	258.796,85 €	25.713,91 €			
29	A0789-2024-085329	Rocca Sinibalda	55,84	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	312.000,00 €	300.000,00 €	12.000,00 €			
30	A0789-2024-085267	Casape	55,78	192.753,61 €	154.270,00 €	38.483,61 €	146.556,50 €	146.556,50 €	- €			
31	A0789-2024-085366	Collalto Sabino	55,68	388.159,46 €	329.159,46 €	59.000,00 €	375.804,24 €	329.159,46 €	46.644,78 €			
32	A0789-2024-085263	Monte San Giovanni in Sabina	55,52	280.763,58 €	210.572,69 €	70.190,89 €	280.763,58 €	210.572,69 €	70.190,89 €			
33	A0789-2024-085342	Monte Romano	54,83	500.000,00 €	375.000,00 €	125.000,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €			
34	A0789-2024-085245	Mompeo	54,44	437.000,00 €	350.000,00 €	87.000,00 €	370.000,00 €	313.400,00 €	56.600,00 €			
35	A0789-2024-085340	Lubriano	54,36	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	360.000,00 €	270.000,00 €	90.000,00 €			
36	A0789-2024-085377	Pastena	54,27	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €			
37	A0789-2024-085077	Percile	54	997.106,12 €	789.606,12 €	207.500,00 €	400.000,00 €	392.500,00 €	7.500,00 €			
38	A0789-2024-085330	Bassano in Teverina	54	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	320.000,00 €	240.000,00 €	80.000,00 €			
39	A0789-2024-085425	Civitella San Paolo	54	187.818,62 €	152.818,62 €	35.000,00 €	152.818,62 €	152.818,62 €	- €			
40	A0789-2024-085287	Alvito	53,87	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €	380.000,00 €	340.000,00 €	40.000,00 €			
41	A0789-2024-085146	Proceno	53,64	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	397.028,54 €	300.000,00 €	97.028,54 €			
42	A0789-2024-085183	Ischia di Castro	53,45	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	360.000,00 €	270.000,00 €	90.000,00 €			
43	A0789-2024-085286	Vicalvi	53,12	386.790,00 €	324.790,00 €	62.000,00 €	321.393,70 €	262.790,00 €	58.603,70 €			
44	A0789-2024-085415	Micigliano	53,1	132.125,20 €	110.925,20 €	21.200,00 €	132.125,20 €	110.925,20 €	21.200,00 €			
45	A0789-2024-085091	Guarcino	53	432.600,00 €	400.000,00 €	32.600,00 €	208.353,33 €	184.733,33 €	23.620,00 €			

GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI												
N.	ID Domanda	Richiedente	PUNTEGGIO ASSEGNATO	COSTI AMMESSI			CONTRIBUTO CONCEDEBILE			CONTRIBUTO CONCESSO		
				Totale costi ammessi	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo ammesso	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo concesso	di cui conto capitale	di cui parte corrente
46	A0789-2024-085066	Cottanello	52,68	204.080,00 €	163.000,00 €	41.080,00 €	195.122,40 €	160.000,00 €	35.122,40 €			
47	A0789-2024-085179	Rocca Santo Stefano	52,23	456.110,09 €	397.056,65 €	59.053,44 €	366.994,83 €	307.941,39 €	59.053,44 €			
48	A0789-2024-085270	Cantalupo in Sabina	52	400.000,00 €	326.567,96 €	73.432,04 €	393.567,96 €	326.567,96 €	67.000,00 €			
49	A0789-2024-085357	Affile	51,97	399.999,99 €	339.999,99 €	60.000,00 €	384.999,99 €	327.249,99 €	57.750,00 €			
50	A0789-2024-085174	Pico	51,71	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	379.060,00 €	300.000,00 €	79.060,00 €			
51	A0789-2024-085265	Acquafondata	51,53	359.999,00 €	306.000,00 €	53.999,00 €	359.993,33 €	305.994,33 €	53.999,00 €			
52	A0789-2024-085141	Canepina	51,44	368.500,00 €	340.000,00 €	28.500,00 €	189.450,00 €	161.500,00 €	27.950,00 €			
53	A0789-2024-085257	Cervara di Roma	51,17	146.287,71 €	115.550,01 €	30.737,70 €	103.995,01 €	103.995,01 €	- €			
54	A0789-2024-085297	Poggio San Lorenzo	51	245.753,09 €	207.824,82 €	37.928,27 €	245.753,09 €	207.824,82 €	37.928,27 €			
55	A0789-2024-085404	Casperia	51	399.930,39 €	331.280,39 €	68.650,00 €	399.930,39 €	331.280,39 €	68.650,00 €			
56	A0789-2024-085384	Civitella d'Agliano	50,78	488.928,22 €	400.000,00 €	88.928,22 €	333.951,74 €	311.071,78 €	22.879,96 €			
57	A0789-2024-085173	Monteflavio	50,62	160.205,74 €	160.205,74 €	- €	136.174,88 €	136.174,88 €	- €			
58	A0789-2024-085351	Castelforte	50,61	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	382.000,00 €	300.000,00 €	82.000,00 €			
59	A0789-2024-085405	Vico nel Lazio	50,33	398.893,37 €	346.393,37 €	52.500,00 €	350.000,00 €	297.500,00 €	52.500,00 €			
60	A0789-2024-085413	Roccasecca dei Volsci	50,32	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €			
61	A0789-2024-085304	Capodimonte	50,3	398.666,00 €	298.666,00 €	100.000,00 €	378.732,70 €	283.732,70 €	95.000,00 €			
62	A0789-2024-085171	Fontana Liri	49,58	398.240,00 €	299.420,00 €	98.820,00 €	377.247,20 €	299.420,00 €	77.827,20 €			
63	A0789-2024-085299	Rocca d'Arce	49,56	400.000,00 €	400.000,00 €	- €	340.000,00 €	340.000,00 €	- €			
64	A0789-2024-084307	Celleno	49,39	488.223,82 €	399.295,60 €	88.928,22 €	333.930,60 €	311.071,78 €	22.858,82 €			
65	A0789-2024-085417	Belmonte Castello	49,37	123.150,00 €	110.000,00 €	13.150,00 €	87.666,67 €	74.516,67 €	13.150,00 €			
66	A0789-2024-085314	Monteleone Sabino	49,25	361.690,12 €	297.440,12 €	64.250,00 €	356.290,82 €	297.440,12 €	58.850,70 €			
67	A0789-2024-085350	Sant'Oreste	48,82	400.000,00 €	339.650,00 €	60.350,00 €	400.000,00 €	339.650,00 €	60.350,00 €			
68	A0789-2024-085393	Fumone	48,59	460.000,00 €	380.000,00 €	80.000,00 €	380.000,00 €	300.000,00 €	80.000,00 €			
69	A0789-2024-085210	Rocca di Cave	48,5	388.452,28 €	330.184,44 €	58.267,84 €	388.452,27 €	330.184,43 €	58.267,84 €			
70	A0789-2024-085307	Orvinio	48,36	398.524,61 €	328.782,80 €	69.741,81 €	398.524,61 €	328.782,80 €	69.741,81 €			
71	A0789-2024-085160	Pescosolido	48,35	400.000,00 €	321.462,50 €	78.537,50 €	400.000,00 €	321.462,50 €	78.537,50 €			
72	A0789-2024-085295	Villa Santa Lucia	48,32	240.000,00 €	180.000,00 €	60.000,00 €	240.000,00 €	180.000,00 €	60.000,00 €			
73	A0789-2024-085280	Graffignano	48,3	400.000,00 €	339.691,42 €	60.308,58 €	400.000,00 €	339.691,42 €	60.308,58 €			
74	A0789-2024-085064	Faleria	48	95.259,19 €	91.259,19 €	4.000,00 €	24.816,67 €	22.666,67 €	2.150,00 €			
75	A0789-2024-085394	Castro dei Volsci	47,85	460.000,00 €	400.000,00 €	60.000,00 €	309.273,45 €	249.273,45 €	60.000,00 €			
76	A0789-2024-085186	Campoli Appennino	47,84	499.494,00 €	399.722,00 €	99.772,00 €	400.000,00 €	320.101,54 €	79.898,46 €			
77	A0789-2024-085266	Morro Reatino	47,83	49.202,94 €	47.842,94 €	1.360,00 €	7.706,67 €	7.706,67 €	- €			
78	A0789-2024-085379	Aquino	47,72	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	357.000,00 €	300.000,00 €	57.000,00 €			
79	A0789-2024-085324	Anticoli Corrado	47,09	339.796,55 €	339.796,55 €	- €	288.827,07 €	288.827,07 €	- €			

ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO "CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI DEL LAZIO"

GRADUATORIA DEI PROGETTI IDONEI

N.	ID Domanda	Richiedente	PUNTEGGIO ASSEGNATO	COSTI AMMESSI			CONTRIBUTO CONCEDEBILE			CONTRIBUTO CONCESSO		
				Totale costi ammessi	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo ammesso	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Totale contributo concedibile	di cui conto capitale	di cui parte corrente
80	A0789-2024-085361	Scandiglia	47	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	320.200,00 €	276.000,00 €	44.200,00 €			
81	A0789-2024-085181	Canterano	47	367.610,50 €	351.610,50 €	16.000,00 €	104.866,67 €	90.866,67 €	14.200,00 €			
82	A0789-2024-085288	Agosta	47	399.573,11 €	399.573,11 €	- €	339.637,14 €	339.637,14 €	- €			
83	A0789-2024-085316	Torri in Sabina	47	399.801,52 €	325.801,52 €	74.000,00 €	367.295,57 €	325.801,52 €	41.494,05 €			
84	A0789-2024-085428	Poggio Bustone	46,99	379.017,38 €	329.017,38 €	50.000,00 €	333.333,33 €	283.333,33 €	50.000,00 €			
85	A0789-2024-085354	Trevi nel Lazio	46,39	399.340,60 €	335.540,60 €	63.800,00 €	399.340,60 €	335.540,60 €	63.800,00 €			
86	A0789-2024-085234	San Giorgio a Liri	46,37	420.110,92 €	318.710,92 €	101.400,00 €	399.105,37 €	302.775,37 €	96.330,00 €			
87	A0789-2024-085387	Grotte di Castro	46,19	231.306,80 €	181.306,80 €	50.000,00 €	231.306,80 €	181.306,80 €	50.000,00 €			
88	A0789-2024-085426	Torrice	46	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €	400.000,00 €	340.000,00 €	60.000,00 €			
89	A0789-2024-085192	Barbarano Romano	46	300.000,00 €	236.000,00 €	64.000,00 €	275.000,00 €	236.000,00 €	39.000,00 €			
90	A0789-2024-085373	Filettino	45,88	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €			
91	A0789-2024-085276	Belmonte in Sabina	45,25	389.287,21 €	307.320,00 €	81.967,21 €	299.637,00 €	299.637,00 €	- €			
92	A0789-2024-085279	Esperia	45,05	338.757,00 €	338.757,00 €	- €	287.943,45 €	287.943,45 €	- €			
93	A0789-2024-085419	Atina	44,62	428.000,00 €	400.000,00 €	28.000,00 €	178.266,67 €	158.666,67 €	19.600,00 €			
94	A0789-2024-085311	Pofi	44,44	412.500,00 €	400.000,00 €	12.500,00 €	79.833,33 €	70.833,33 €	9.000,00 €			
95	A0789-2024-085416	Pisoniano	44,38	291.851,01 €	248.073,36 €	43.777,65 €	291.850,88 €	248.073,35 €	43.777,53 €			
96	A0789-2024-085358	Vignanello	44,3	390.752,17 €	305.752,17 €	85.000,00 €	370.474,74 €	305.752,17 €	64.722,57 €			
97	A0789-2024-085346	Rocca Massima	44,15	399.958,43 €	342.806,54 €	57.151,89 €	381.012,60 €	323.860,71 €	57.151,89 €			
98	A0789-2024-085356	Vasanello	44,11	395.075,00 €	299.275,00 €	95.800,00 €	355.567,50 €	269.347,50 €	86.220,00 €			
99	A0789-2024-085375	San Vittore del Lazio	44,06	407.497,06 €	399.997,06 €	7.500,00 €	42.500,00 €	42.500,00 €	- €			
100	A0789-2024-085248	Gavignano	44	147.307,64 €	137.307,64 €	10.000,00 €	56.666,67 €	56.666,67 €	- €			
101	A0789-2024-085341	Cerreto Laziale	44	400.000,00 €	297.536,71 €	102.463,29 €	358.702,71 €	297.536,71 €	61.166,00 €			
102	A0789-2024-085396	Nemi	44	478.467,21 €	400.000,00 €	78.467,21 €	400.000,00 €	400.000,00 €	- €			
103	A0789-2024-085352	Piglio	43,86	399.731,36 €	336.618,40 €	63.112,96 €	399.731,36 €	336.618,40 €	63.112,96 €			
104	A0789-2024-085403	Valentano	43,72	399.883,20 €	319.883,20 €	80.000,00 €	399.883,20 €	319.883,20 €	80.000,00 €			
105	A0789-2024-085388	Strangolagalli	42,83	415.000,00 €	400.000,00 €	15.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	- €			
106	A0789-2024-085410	Sgurgola	42,17	407.850,00 €	400.000,00 €	7.850,00 €	44.483,33 €	44.483,33 €	- €			
107	A0789-2024-085080	Castel Sant'Elia	42	398.000,00 €	383.000,00 €	15.000,00 €	98.000,00 €	85.000,00 €	13.000,00 €			
108	A0789-2024-085332	Colonna	42	148.847,93 €	111.847,93 €	37.000,00 €	141.313,37 €	111.847,93 €	29.465,44 €			
109	A0789-2024-085391	Maenza	41,33	367.251,01 €	327.944,50 €	39.306,51 €	262.043,40 €	222.736,89 €	39.306,51 €			
110	A0789-2024-085380	Pignataro Interamna	40,52	408.202,69 €	399.702,69 €	8.500,00 €	48.166,67 €	48.166,67 €	- €			
111	A0789-2024-085400	Castrocielo	40,26	486.220,00 €	300.000,00 €	186.220,00 €	400.000,00 €	300.000,00 €	100.000,00 €			
112	A0789-2024-085362	Bassano Romano	40	371.023,47 €	272.023,47 €	99.000,00 €	371.023,47 €	272.023,47 €	99.000,00 €			
113	A0789-2024-085259	Lenola	39,93	254.540,00 €	234.040,00 €	20.500,00 €	124.766,67 €	116.166,67 €	8.600,00 €			

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17982

**Determinazione G11074 del 10.08.2023 "Integrazione determinazione n. G06036 del 05/05/2023 "Indicatori 2023 sulla spesa Farmaceutica Convenzionata e Distribuzione per Conto"- Indicazioni ed attività Co.Re.Fa.**

OGGETTO: Determinazione G11074 del 10.08.2023 “Integrazione determinazione n. G06036 del 05/05/2023 “Indicatori 2023 sulla spesa Farmaceutica Convenzionata e Distribuzione per Conto”– Indicazioni ed attività Co.Re.Fa.

**Il Direttore della Direzione Regionale  
Salute e Integrazione Sociosanitaria**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”, come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con cui è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

RICHIAMATE le premesse della Determinazione G06036 del 05.05.2023 “Indicatori 2023 sulla spesa Farmaceutica Convenzionata e Distribuzione Per Conto”;

RICHIAMATA la Determinazione G11074 del 10.08.2023 - “Integrazione determinazione n. G06036 del 05/05/2023 “Indicatori 2023 sulla spesa Farmaceutica Convenzionata e Distribuzione per Conto” - che ha definito una nuova operatività regionale per il governo della farmaceutica convenzionata attraverso l’adozione di una progettualità che pone obiettivi congiunti fra ospedale – territorio, con l’istituzione di centri per la comunicazione rapida tra setting assistenziale ;

VISTO l’Atto di Organizzazione G10120 del 26.07.2024 con il quale è stata ricostituita la Commissione Regionale del Farmaco CoReFa allo scopo di definire indirizzi tecnici sull’utilizzo appropriato dei farmaci così da orientarlo in applicazione di criteri di efficacia clinica ed efficienza economica;



VISTO l'Atto di Organizzazione G12932 del 02.10.2024 con cui è stato integrata la Commissione Regionale del Farmaco di cui all'Atto di Organizzazione G10120 con medici rappresentanti della medicina generale così da garantire la valutazione dell'attività prescrittiva nel contesto regionale in modo trasversale ai setting assistenziali;

RICHIAMATE le indicazioni contenute nel documento "Strategie per il governo della farmaceutica convenzionata Co.Re.Fa" che descrive la modalità individuata dal gruppo di esperti regionali individuata per supportare la progettualità adottata con la Determinazione 11704 del 10/08/2024 e gli allegati in esso conternuti;

RILEVATA l'importanza di definire attività tecniche congiunte che sappiano abbinare indicatori di processo e documenti tecnici a supporto;

RITENUTO di adottare il documento della CoReFA "Strategie per il governo della farmaceutica convenzionata Co.Re.Fa";

#### DETERMINA

- di stabilire che le strategie regionali per la gestione del monitoraggio dell'appropriatezza prescrivita nell'ambito della farmaceutica convenzionata saranno definite sulla base delle indicazioni date dalla Co.Re.Fa;
- di adottare il documento "Strategie per il governo della farmaceutica convenzionata Co.Re.FA" come parte integrante del presente provvedimento che aggiorna le strategie di governo della farmaceutica convenzionata con la definizione dei nuovi indicatori e delle schede di sintesi per la corretta informazione dei prescrittori e gli allegati in esso contenuti;
- di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari e degli IRCCS l'applicazione di quanto indicato nel presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

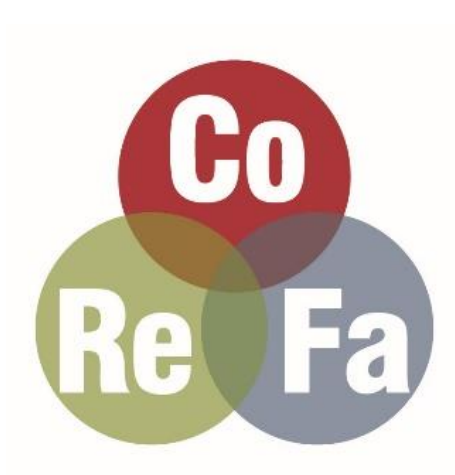
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore  
Andrea Urbani



## **Strategie per il governo della farmaceutica convenzionata**

Documento del Gruppo di Lavoro  
Preparato per la **Commissione Regionale del Farmaco (CoReFa)**  
Regione Lazio



*Draft*

Dicembre 2024

## ***Preambolo***

A partire dal 2023 l'Area Farmaci e Dispositivi medici della Regione Lazio, su input della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ha messo in atto una serie di iniziative volte al governo dei consumi dei medicinali nell'ambito della farmaceutica convenzionata e territoriale. In pratica si è trattato di promuovere attività di:

- monitoraggio dei consumi su aree predefinite
- identificazione di indicatori di performance sulla spesa farmaceutica convenzionata
- definizioni di procedure che rendessero più efficiente la comunicazione fra specialisti e Medici di Medicina Generale
- revisione delle attività prescrittive in forma di auto audit da parte degli stessi Medici di Medicina Generale

La programmazione di tale attività è diventata operativa sulla base della Determina del 10/08/2023 che definisce nel dettaglio il programma di monitoraggio e ottimizzazione della spesa farmaceutica convenzionata (1).

In particolare, e a partire dalle indicazioni presentate dall'Agenzia Italiana del Farmaco nell'ambito del documento di analisi sulla farmaceutica regionale Lazio (2), sono stati individuati delle aree terapeutiche specifiche di intervento su cui evidenziare trattamenti potenzialmente inappropriati e su cui favorire processi di correzioni delle prescrizioni.

In tale contesto la determina già richiamata dava mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di definire, con atto formale, delle strutture che potessero rispondere alle richieste revisione delle prescrizioni poste dai medici di medicina generale.

## ***Nuovi strumenti operativi***

Al fine di favorire le attività regionali sopra esposte atte a promuovere l'uso appropriato dei medicinali nell'ambito della farmaceutica convenzionata, il presente documento intende illustrare alcuni nuovi elementi che vanno ad inserirsi ed integrare le attività di governo dell'area farmaceutica convenzionata.

In particolare si tratta di mettere insieme le seguenti attività e strumenti:

1. *Il ruolo della Commissione Regionale del Farmaco (CoReFa)*
2. *La definizione di indicatori specifici utili all'individuazione di potenziali aree di inappropriatezza prescrittiva*
3. *Lo sviluppo di strumenti di comunicazione sintetica da sviluppare insieme alla Medicina Generale*

## ***Il ruolo della CoReFa***

Con l'Atto di Organizzazione G10120 del 26.07.2024 integrato con l'Atto di Organizzazione G12932 del 02.10.2024 è stata ricostituita la Commissione Regionale del Farmaco Co.Re.Fa. che ha per mandato quello di

- esprimere pareri o raccomandazioni d'uso sui singoli farmaci o categorie di farmaci;
- rende applicabili e ne monitora nel tempo le decisioni regolatorie dettate dall'Agenzia Italiana del Farmaco interloquendo e confrontandosi con la stessa;
- analizzare i consumi e la spesa farmaceutica regionale;
- Redigere linee di indirizzo per il corretto uso di farmaci,
- Esprimere pareri relativamente agli aspetti farmacologici dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali – PDTA Regionali,
- Monitorare l'appropriatezza, la sicurezza sia in ambito ospedaliero che territoriale,
- approfondire lo studio dell'uso dei medicinali nelle patologie croniche e nei pazienti con multimorbidità, definendo la metodologia per la stratificazione del rischio e per la definizione degli indicatori di processo e di esito in coerenza con il Piano Nazionale sulla Cronicità e il Nuovo Sistema di Garanzia dei LEA

- Valutare l'attività delle Commissioni Terapeutiche Aziendali - CTS e verificare l'applicazione l'impatto delle decisioni regolatorie assunte a livello regionale
- Proporre alla Direzione Regionale obiettivi per migliorare l'appropriatezza prescrittiva e controllo della spesa, nonché, su richiesta dell'Area competente, supportare l'attività di aggiornamento e revisione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci o di terapie farmacologiche anche alla luce delle segnalazioni di farmacovigilanza,

Tenendo conto di tali compiti la CoReFa è stata coinvolta nello sviluppo e validazione di una serie di indicatori che permetteranno via via di verificare fenomeni di potenziale inappropriata prescrittiva. Si tratta in ogni caso di un processo di valutazione continua che non intende in ogni modo concentrarsi sugli iper-prescrittori ma piuttosto favorire il confronto e l'auto valutazione fra tutti i prescrittori coinvolti.

Nelle prime sedute della CoReFa sono state quindi illustrate e proposte una serie di indicatori (Allegato 1) che potranno rappresentare un primo set di prova e di confronto a livello territoriale.

La stessa CoReFa è stata coinvolta per la validazione di strumenti di comunicazione sintetica sviluppate per ogni singolo indicatore. Infatti, è chiaro che l'individuazione degli indicatori e la possibilità di un attento monitoraggio non esaurisce di per sé l'intervento proposto. Occorre può concretamente definire quali sono i fattori critici che portano a particolari deviazioni prescrittive.

### ***La definizione di indicatori specifici***

La possibilità di monitorare nel tempo le prescrizioni farmaceutiche ha fatto in modo di mettere a disposizione degli stessi prescrittori delle analisi puntuali circa le loro performance. Tipicamente questi report individuali riportano la posizione del singolo prescrittore rispetto alle medie regionali e/o distrettuali e vengono restituite con l'obiettivo di favorire l'auto valutazione ed il confronto (self audit). Lo sviluppo di indicatori specifici permette di concentrare l'attenzione su specifici fenomeni e favorisce approfondimenti e interventi precisi con particolari classi di farmaci. L'obiettivo è quello di promuovere un processo di valutazione critica continua che nel rinnovo degli indicatori permetta di aggiornare tempestivamente le aree di possibile correzione alla prescrizione territoriale. Nell'allegato 1 vengono presentate il primo set di indicatori presentati alla CoReFa e che varranno come primo ambito di prova dell'intero processo.

### ***Le schede SWOT per la Medicina Generale***

Insieme alla CoReFa è stata sviluppata una strategia innovativa di comunicazione che intende rendere espliciti e facili da comunicare quali sono le criticità e gli ambiti precisi che delimitano l'appropriatezza prescrittiva per singoli farmaci o classi di medicinali. In questo ambito sono state sviluppate delle schede (Allegato 2) seguendo una metodica SWOT e che rende facilmente leggibile quali sono i punti di forza, le aree di incertezza, le opportunità e i rischi associate ad ogni singola prescrizione. In tale modo si intende rendere esplicito a ogni prescrittore quali sono gli ambiti in cui la Regione intende collocare i medicinali oggetto di monitoraggio una volta rimborsati dal Servizio Sanitario Regionale.

La CoReFa si prenderà carico di produrre, aggiornare e diffondere tali schede riassuntive specificando che in nessun modo queste stesse sostituiscono le schede tecniche dei singoli medicinali o le raccomandazioni presenti nelle limitazioni AIFA. Piuttosto servono quali strumenti di rinforzo e specifica volti ad evitare ambiti di inappropriata ben definiti.

### ***Prospettive***

In conclusione le attività di monitoraggio e ottimizzazione della spesa farmaceutica convenzionata iniziate nel 2023 proseguono nel 2024 con il miglioramento delle procedure che possono aiutare a favorire la condivisione degli aspetti critici tra decisori e singoli prescrittori. Per fare ciò sono coinvolti a livello regionale degli esperti (CoReFa) che posano aiutare a trovare soluzioni e suggerimenti rinnovabili nel tempo. Allo stesso tempo sono stati sviluppati degli strumenti innovativi (indicatori e Schede SWOT) che facilitino il monitoraggio la comunicazione sui potenziali determinati associati all'uso inappropriato dei medicinali all'interno della farmaceutica convenzionata.

## Referenze

1. Regione Lazio Determinazione G11074 del 10/08/2023
2. Agenzia Italiana del Farmaco MSF – GENNAIO 2024 Documento di Analisi sulla Farmaceutica Regionale Lazio
3. Regione Lazio Atto di Organizzazione G10120 del 26.07.2024 integrato con l'Atto di Organizzazione G12932 del 02.10.2024 - ricostituzione Commissione Regionale del Farmaco Co.Re.Fa

## Allegato 1

### Esempi di indicatori

#### 1. Lidocaina cerotti: utilizzo in pazienti senza infezione erpetica

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con lidocaina cerotti che non abbiano fatto nei 6 mesi precedenti, un trattamento con antivirali e che non siano oggetto di segnalazione di malattia infettiva in PREMAL (piattaforma di notifica dei casi di malattia infettiva).

**Ratio** la corretta gestione del trattamento farmacologico implica la prescrizione del farmaco secondo le indicazioni riportate nell' RCP, l'uso della lidocaina cerotti per il suo effetto antidolorifico locale si presta ad utilizzi alternativi che però non sono prescrivibili a carico del SSR.

**Attività** l'indicatore consente di ricondurre l'utilizzo off label favorendo la corretta informazione sulla prescrizione secondo le indicazioni terapeutiche autorizzate al rimborso SSR sia verso gli specialisti ambulatoriali ospedalieri e territoriali sia nei confronti dei pazienti che in condizioni non previste dall'indicazione terapeutica dovrebbero acquisire il farmaco con modalità off label privatamente.

**Validità:** L'indicatore oltre a ricondurre l'utilizzo off label dei farmaci, ottimizza la gestione assistenziale nell'ambito delle infezioni da H. Zoster favorendo la segnalazione delle malattie infettive da parte dei MMG.

**Modalità di monitoraggio:** sono disponibili sul sistema DWH regionale gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione del farmaco nel tempo.

#### 2. Levotiroxina sodica uso orale: utilizzo del farmaco che presenta un miglior rapporto costo /beneficio

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con la levotiroxina che presentano un rapporto costo / beneficio meno favorevole.

**Ratio** L'utilizzo della forma farmaceutica liquida nei pazienti senza disfagia non ha evidenze di maggiore efficacia clinica, mentre presenta un costo superiore. I Dati di assorbimento ad oggi disponibili non sono associati a differenti outcome di salute. La forma farmaceutica liquida si propone sul mercato come più efficiente in termini di miglior assorbimento ma nella scheda tecnica è comunque riportata la necessità di assunzione a stomaco vuoto; pertanto, l'utilizzo della forma farmaceutica non presenta vantaggi "tecnici" certificati.

**Attività** l'indicatore consente valutare correttamente il beneficio che presenta la forma farmaceutica Liquida nel paziente non disfagico scegliendo la migliore prescrizione anche in termini di bilancio farmaco/economico.

**Validità** L'indicatore propone una riflessione di analisi costo beneficio della terapia consentendo al sistema di analizzare in modo indipendente il valore del farmaco rispetto al suo costo. L'indicatore indirizza gli operatori sanitari ad effettuare analisi più approfondite sull' outcome di salute atteso a fronte di un maggior costo.

**Modalità di monitoraggio:** sono disponibili sul sistema DWH regionale gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza trimestrale.

#### 3. Ranolazina: pazienti trattati senza concomitante assunzione di nitrati (C01DA) - Calcioantagonisti (C08C) - Beta bloccanti (C07A)

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con la ranolazina senza concomitante trattamento con nitrati, calcioantagonisti e beta bloccanti.

**Ratio** la corretta gestione del paziente con angina pectoris prevede che l'uso della ranolazina sia in ADD-ON alla terapia farmacologica consolidata ossia ai nitrati, calcioantagonisti e beta bloccanti, laddove l'angina non sia adeguatamente controllata e/o il paziente manifesti un evento avverso segnalato nella rete di Nazionale di FV. L'uso della ranolazina nella Real life si presenta spesso in modo non conforme all'ambito di efficacia clinica dimostrata dai trial.

**Attività** l'indicatore consente di promuovere messaggi di corretta informazione sull'utilizzo dei farmaci specialistici che inducono una relazione fra setting assistenziali. Stimola al confronto ed alla revisione dell'attività prescrittiva introducendo come valore per l'analisi congiunta, il dato di utilizzo Real Life. In questo caso il dato analizza l'utilizzo di farmaci di II linea (come da scheda tecnica) senza concomitante trattamento con farmaci di I linea. L'indicatore consente di rivalutare la storia clinica del paziente per verificare se via sia stato un evento avverso a farmaci di I linea ed in quel caso verificare la presenza della segnalazione di reazione avversa di FV, o se si sia trascurata la possibilità di utilizzo di un farmaco di I linea.

**Validità:** L'indicatore riconduce un utilizzo non efficiente di farmaci (disponibilità di trattamenti di I linea) inducendo la relazione fra specialista e MMG inserito in uno stesso contesto di cura.

**Modalità di monitoraggio:** sono disponibili sul sistema DWH regionale gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza trimestrale.

#### **4. Ranolazina: pazienti trattati con dosaggio inferiore a quello terapeutico**

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con la Ranolazina dopo 4 settimane ad un dosaggio ancora di fase iniziale, individuando un trattamento subottimale.

**Ratio** l'utilizzo della ranolazina si associa spesso ad un trattamento sotto dosato. Nella Real life si osservano molti pazienti, più della metà dei trattati, che mantengono la dose di carico come dosaggio terapeutico. Tale situazione si riconduce ad una non corretta scelta clinica nella misura in cui pazienti con angina non controllata da farmaci di prima linea necessitano un trattamento in ADD ON di dosaggi maggiori.

**Attività** l'indicatore consente di rivalutare la prescrizione partendo dal presupposto che dosi subottimali di farmaco non dimostrano il raggiungimento dell'outcome clinico.

**Validità:** L'indicatore riconduce un utilizzo non efficiente di farmaci (disponibilità di trattamenti di I linea) inducendo la relazione fra specialista e MMG inserito in uno stesso contesto di cura.

**Modalità di monitoraggio:** sono disponibili sul sistema DWH regionale gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza trimestrale.

#### **5. Rifaximina: pazienti trattati con ricorrenza mensile**

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con la rifampicina per un periodo ripetitivo annuo di almeno 3 mesi.

**Ratio** L'utilizzo della Rifaximina si deve proporre in coerenza con le indicazioni di scheda tecnica. L'utilizzo "in prevenzione" con cicli mensili è spesso prescritto dagli specialisti e ripetuta dal MMG anche se tale impiego non trova indicazione in scheda tecnica. Si riporta al fine di chiarire l'ambito di revisione l'indicazione clinica del farmaco:

- Infezioni intestinali acute e croniche sostenute da batteri gram-positivi e gram-negativi; sindromi diarroiche.
- Diarrea da alterato equilibrio della flora microbica intestinale (diarree estive, diarrea del viaggiatore, enterocoliti)
- Profilassi pre e post-operatorie delle complicanze infettive negli interventi di chirurgia del tratto gastroenterico
- Coadiuvante nella terapia delle iperammonemie

**Attività** l'indicatore consente di analizzare i pazienti con uso mensile del farmaco e rivederne la prescrizione in maniera congiunta con lo specialista GE, prescrivendo secondo le indicazioni di scheda tecnica.

**Validità:** L'indicatore consente di condividere le prescrizioni evitando l'utilizzo off label dei farmaci. Consente di creare valore di sistema evitando la riproduzione di atteggiamenti clinici che non trovano riscontro nelle indicazioni cliniche e linee guida.

**Modalità di monitoraggio:** sono disponibili sul sistema DWH regionale gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza trimestrale.

## **6. Ticlopidina: pazienti trattati con il farmaco in assenza di un ricovero per patologie cardiache/Ictus nei 3 anni precedenti**

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con ticlopidina che non hanno i criteri per la prevenzione secondaria di eventi di origine aterotrombotica.

**Ratio** L'uso della ticlopidina nella Real Life clinica si presenta spesso come somministrazione alternativa alla a farmaci con specifica indicazione clinica (per presunta maggiore efficacia/ minore gastro lesività) ma tale uso non è in scheda tecnica e non andrebbe implementato.

**Attività** Analizzare la prescrizione rivedendo il profilo prescritto dei pazienti così da operare una riconciliazione terapeutica. L'Indicatore consente di aggiornare le prescrizioni operando una revisione congiunta tra ospedale e territorio.

**Validità** l'indicatore consente di rivedere i trattamenti evitando l'utilizzo, per la nuova indicazione, a carico del SSN.

**Modalità di monitoraggio:** sono disponibili sul sistema DWH regionale gli elenchi di trattamenti con clopidogrel per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento dell'attività prescrittiva tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza trimestrale.

## **7. Vitamina D: utilizzo formulazioni a minor beneficio clinico**

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati per l'integrazione della vitamina D con forme farmaceutiche non ad utilizzo quotidiano (diverse da colecalciferolo 10.000UI per ml).

**Ratio** la nota AIFA 96 oltre a rivedere il cut off decisionale per gli stati di carenza di vitamina D, ribadisce che le evidenze scientifiche alla base di una corretta integrazione della vitamina supportano la somministrazione giornaliera. Tale somministrazione è stata quella adottata nei trial che dimostrano l'efficacia della supplementazione. Al contrario il ricorso a dosi equivalenti settimanali o mensili è sostenuto solo da studi di farmacocinetica, pertanto, non ha dati certi di beneficio clinico.

**Attività** l'indicatore consente di rivalutare l'utilizzo della vitamina D realizzando concomitantemente la migliore efficienza economica posto che la formulazione multidose presenta un miglior profilo prezzo per UI. L'utilizzo della dose giornaliera ha come conseguenza anche la riduzione delle forme farmaceutiche a dosaggi



elevati di cui si osserva un utilizzo Real life reiterato con associato potenziale aumento di fenomeni nocivi di accumulo.

**Validità** L'indicatore consente di aggiornare la Real Life dando seguito alle indicazioni delle note AIFA valorizzandone il contenuto tecnico scientifico.

**Modalità di monitoraggio:** saranno disponibili sul sistema DWH gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza trimestrale.

## **8. Vitamina D: verifica dei pazienti con iperprescrizione**

L'indicatore evidenzia per ogni ASL, aggregati per MMG, i pazienti trattati con integrazione della vitamina D con una dose cumulativa superiore a 300.000 UI in un anno

**Ratio** la carenza di vitamina D deve essere accertata clinicamente e/o con indagini di laboratorio. Il trattamento è teso a ripristinare i depositi di vitamina D e sarà seguito da una terapia di mantenimento se persiste il rischio di carenza, ad un dosaggio di vitamina D idoneo. Nella maggior parte dei casi è consigliabile non superare, in fase di trattamento, una dose cumulativa di 300.000 U.I.

**Attività** rivedere i trattamenti prolungati, e che in fase di trattamento superano le 300.000 UI in quanto non sono erogabili in regime di convenzione (prescrizione off label) e ricondurli alla corretta gestione.

**Validità** L'indicatore consente di gestire correttamente le terapie evitando l'assunzione di farmaci che mentre non hanno un'efficacia clinica presentano la possibilità di effetti avversi.

**Modalità di monitoraggio:** saranno disponibili sul sistema DWH gli elenchi di trattamenti non corretti per medico, distretto ed ASL. Sarà possibile monitorare il cambiamento tramite il cruscotto per visionare come varia la prescrizione al paziente nel tempo; il report sarà riprodotto a cadenza annuale.

## Allegato 2

### Nota Importante a tutti i prescrittori di vitamina D Punti di forza, debolezze, opportunità e rischi nell'utilizzo della vitamina D

Nell'ambito dell'attività di revisione dell'appropriatezza prescrittiva, la CoReFa ribadisce la necessità per tutti i medici prescrittori di monitorare alcuni indicatori associati allo scorretto utilizzo di Vitamina D quali l'uso formulazioni a minor beneficio (non ad utilizzo quotidiano e diverse da colecalciferolo 10.000 UI/ml) o arrivando a una dose cumulativa annuale superiore a 300.000 UI/anno (1). Questo fenomeno, spinge le prescrizioni regionali di Vitamina D sopra la media nazionale e probabilmente si associa anche ad una ridotta consapevolezza di alcuni aspetti critici relativi al suo consumo. Alla luce di ciò, in base a quanto riportato nella nota AIFA 96 (2), è stata elaborata una SWOT analisi che mette in luce i punti di forza, di debolezza, le opportunità e i rischi relativi all'utilizzo della vitamina D.

#### PUNTI DI FORZA

La vitamina D è indicata in caso di rachitismo, osteomalacia, osteoporosi e iperparatiroidismo in quanto favorisce la formazione e mineralizzazione delle ossa. Generalmente, l'utilizzo di vitamina D è accompagnato dal **monitoraggio del dosaggio sierico della 25(OH)D**, ad eccezione di alcune popolazioni (2):

- *Persone con gravi deficit motori o allettate che vivono presso il proprio domicilio*
- *Donne in gravidanza o in allattamento*
- *Persone affette da osteoporosi per cui non è indicata una terapia re-mineralizzante*
- *Persone ospiti di residenze sanitario-assistenziali*

#### DEBOLEZZE

La prescrizione della vitamina D al di fuori delle limitazioni AIFA è un intervento spesso inefficace in quanto:

- In persone sane asintomatiche la supplementazione di vitamina D, quando il dosaggio della 25(OH)D è superiore a 12 ng/mL (o 30nmol/L), **non è appropriata** (2).
- La vitamina D è **inefficace e inappropriata** per la prevenzione delle patologie cardiovascolari, cerebrovascolari e oncologiche (2).
- Le supplementazioni di vitamina D, per condizioni e patologie non indicate nella nota AIFA 96 (2), **non vengono rimborsate dal SSN**.
- La somministrazione di vitamina D è **inefficace e inappropriata** nella protezione dal COVID-19 e dalle infezioni respiratorie in genere (2).

#### OPPORTUNITÀ

Il dosaggio della vitamina D, nella forma 25(OH)D sierica, è il parametro riconosciuto come indicatore affidabile dello status vitaminico e diagnosticare l'eventuale carenza (2) e dovrebbe essere eseguito **solo quando** (vedi pag.2):

- Il paziente presenta almeno un sintomo persistente di carenza di vitamina D descritti nell'Allegato 1 della Nota 96 (vedi pag.2)
- Il paziente ha una patologia ossea accertata
- Il paziente presenta un valore elevato dell'ormone PHT
- Il paziente effettua terapia di lunga durata con farmaci interferenti con il metabolismo della vitamina D o presenta una condizione di malassorbimento come descritti nell'Allegato 1 della Nota 96 (vedi pag.2)

#### RISCHI

Un utilizzo inappropriato di vitamina D non è esente da **effetti collaterali** per il singolo paziente e per l'intero Servizio Sanitario. In particolare:

- Un dosaggio elevato e non giustificato di vitamina D, accompagnato all'assunzione di supplementi di calcio, può portare a calciuria con aumento del rischio di litiasi (2).
- Un'assunzione non appropriata di vitamina D può portare a ipercalcemia (2).
- Un trattamento con dosi elevate di vitamina D sembra aumentare, con effetto paradossale, il rischio di cadute e fratture (2).
- Una supplementazione di vitamina D non appropriata può esporre il Servizio Sanitario Regionale ad una spesa eccessiva senza un effettivo vantaggio terapeutico per il paziente (1).

Si raccomanda di non superare gli intervalli di 25(OH)D ritenuti fisiologici e preferire dosi minori di vitamina D, tra 800 e 1000 UI die, in quanto ritenute più sicure (2).

**Si invitano i referenti dell'area territoriale e ospedaliera ad incentivare attività di monitoraggio e promozione all'appropriatezza d'uso sulla base delle note soprariportate**

**Allegato 1 NOTA 96 - Guida alla misurazione della 25(OH)D e alla successiva prescrizione della Vitamina D**

Diagramma di flusso applicabile a persone  $\geq 18$  anni per la prescrizione appropriata del dosaggio della 25(OH) Vitamina D (25OHD).

La flowchart non è applicabile nelle seguenti condizioni per le quali è indicata una valutazione specialistica: insufficienza renale ( $eGFR < 30$  mmol/L), urolitiasi, ipercalcemia, sarcoidosi, neoplasie metastatiche, linfomi.

**Il dosaggio della 25OHD non deve essere inteso come procedura di screening o un'indagine di routine e NON è indicato sistematicamente in tutte le possibili situazioni di rischio note.**

**La correzione dell'ipovitaminosi in assenza di sintomi o terapie/patologie correlate non riduce il rischio di frattura.**

(adattato da NICE 2018)

- Esiste almeno un sintomo persistente fra quelli elencati suggestivo per carenza di vitamina D?
  - Sintomi di osteomalacia come: dolenzia in sedi ossee o dolore (anche pulsante) lombosacrale, pelvico o agli arti inferiori; senso di impedimento fisico; dolori o debolezza muscolare (anche di grado elevato) soprattutto ai quadricipiti ed ai glutei con difficoltà ad alzarsi da seduto o andatura ondeggiante;
  - Propensione alle cadute immotivate.
- È prevista una terapia di lunga durata con farmaci interferenti col metabolismo della vitamina D (ed es. antiepilettici, glucocorticoidi, anti-retrovirali, anti-micotici, colestiramina, orlistat etc.) oppure esiste una condizione di malassorbimento (ad es. fibrosi cistica, celiachia, m. Crohn, chirurgia bariatrica, etc.)?
- Esiste una patologia ossea accertata (osteoporosi, osteomalacia, malattia di Paget, osteogenesi imperfetta) che necessita di terapia remineralizzante?
- Esiste un riscontro di PTH elevato?



SI (ad almeno 1 domanda)



NO

**Il dosaggio della 25OHD è appropriato**

Nell'interpretazione dei risultati considerare:

- che il laboratorio potrebbe indicare unità di misura e/o livelli di normalità diversi;
- che è ragionevole accettare uno scostamento di 2- 3 ng/mL nelle varie determinazioni in rapporto alla stagionalità.

**Il dosaggio della 25OHD NON è appropriato**



Livelli di 25OHD		
0-12 ng/mL (0-30 nmol/L)	13-20 ng/mL (30-50 nmol/L)	>20 ng/mL (50 nmol/L)
Prescrizione di colecalciferolo in dose cumulativa di 300.000 UI somministrabile in un periodo massimo di 12 settimane, suddivisibili in dosi giornaliere, settimanali o mensili (non oltre le 100.000 UI/dose per motivi di sicurezza) oppure Prescrizione di calcifediolo (1cps 0,266 mg 2 volte/mese)	Quando previsto dalla Nota (trattamenti con farmaci, malassorbimento etc.) prescrizione di colecalciferolo in dose giornaliera di 750-1.000 UI o - in alternativa - dosi corrispondenti settimanali o mensili oppure Prescrizione di calcifediolo (1cps 0,266 mg/mese)	La supplementazione con vitamina D non è raccomandata e pertanto non è rimborsata dal SSN. Se presenti sintomi considerare altre possibili cause. Solo in caso di patologie ossee riconosciute, osteoporosi, osteomalacia o iperparatiroidismo prescrizione di colecalciferolo in dose giornaliera di 750-1.000 UI o - in alternativa - dosi corrispondenti settimanali o mensili oppure prescrizione di calcifediolo (1cps 0,266 mg/mese)



Verifica dei livelli di 25OHD a circa 3 mesi, soprattutto nel caso non vi sia risoluzione dei sintomi di partenza

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18072

**Decreto del Ministero della salute del 31 agosto 2021 "Disposizioni per l'acquisto di sostituti di latte materno. Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento. Assunzione dell'impegno di spesa per un importo pari a euro 462.240,00 (Capitolo di entrata E0000227254) sul Capitolo di uscita U0000H13210 programma 07 della missione 13 - piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02 a favore delle Aziende Sanitarie Locali - Esercizio finanziario 2024.**

**Oggetto:** Decreto del Ministero della salute del 31 agosto 2021 – Disposizioni per l’acquisto di sostituti di latte materno. Contributo per l’acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell’allattamento. Assunzione dell’impegno di spesa per un importo pari a euro 462.240,00 (Capitolo di entrata E0000227254) sul Capitolo di uscita U0000H13210 programma 07 della missione 13 - piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02 (inserire anche nell’altra determinazione) a favore delle Aziende Sanitarie Locali – Esercizio finanziario 2024.

**IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Rete integrata del territorio,

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

**VISTA** la Legge Statutaria n. 1 del 11 novembre 2004;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al dott. Andrea Urbani;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G13499 del 13/10/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Rete integrata del territorio della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al dott. Marco Nuti;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 sopraindicato, con riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d’impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 950 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2023";

**VISTA** la determinazione n. G04291 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2023.";

**VISTO** il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021";

**VISTA** la D.G.R. n. 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del

bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

**VISTA** la legge regionale n.14 del 29 luglio 2024 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;

**VISTO** l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2024, n. 565, recante: “Autorizzazione per l'esercizio finanziario 2024 a superare la soglia determinata ai sensi dell'articolo 1, comma 898, della legge n.145/2018, concernente l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023, di cui agli Allegati C e Atto n. G14292 del 29/10/2024 D alla D.G.R. n. 233/2024 e di cui agli allegati nn. 42 e 43 alla D.G.R. n. 285/2024”;

**VISTO** l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 il quale prevede che «al fine di garantire l'erogazione di un contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento, fino all'importo massimo annuo di euro 400 per neonato e comunque fino al sesto mese di vita del neonato, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito il fondo per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2020 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021»;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1178, recante “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2022”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 31 agosto 2021 recante “Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento”;

**CONSIDERATO** che il suddetto Decreto individua le condizioni patologiche e disciplina le modalità per beneficiare del contributo da parte delle donne “qualora non fosse possibile ricorrere alle banche del latte umano donato (BLUD)”;

**CONSIDERATO** lo stanziamento dei fondi da parte del Ministero della Salute per la Regione Lazio per l'anno 2024 pari a euro 462.240,00;

**VISTA** la richiesta di variazione di bilancio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Rete integrata del territorio prot. n. I1521743 del 10/12/2024 (reversale n. 19575 – accertamento n. 15744 del 9/12/2024);

**VISTA** la DGR n. 1090 del 13/12/2024 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, in



riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa, concernenti la gestione delle risorse in materia sanitaria”;

**CONSIDERATO** inoltre che nel Decreto viene quantificato l’importo massimo del contributo erogabile pari a 400,00 euro annui per ogni neonato, nel caso in cui l’Indicatore della situazione economica equivalente ordinario (ISEE) della mamma richiedente non sia superiore a 30.000,00 euro, secondo le modalità indicate dal “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159;

**DISPOSTO** che tale contributo alle donne affette da una delle condizioni patologiche indicate è erogato per il tempo necessario e comunque non oltre il sesto mese di vita del neonato;

**VISTA** la Determinazione n. G01251 del 2 febbraio 2023 recante “Decreto del Ministero della Salute del 31 agosto 2021 - Disposizioni per l'acquisto di sostituti del latte materno. Contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti) alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell’allattamento. Definizione procedura per il riconoscimento del beneficio da parte delle Aziende Sanitarie Locali”;

**CONSIDERATO** inoltre che il Decreto definisce che i prodotti sostituti del latte materno devono essere erogati dalle farmacie convenzionate con il SSR della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** che nella suddetta Determinazione n. G01251 del 2 febbraio 2023 sono stati individuati i Distretti Sanitari come deputati a ricevere e gestire le richieste di accesso al contributo, corredate della necessaria documentazione, attraverso i PUA distrettuali o altre modalità che verranno ritenute idonee e ad erogare il contributo;

**PRECISATO** che l’importo effettivo da riconoscere agli aventi diritto che ne abbiano fatta richiesta è effettuata dal Distretto sulla base del numero delle richieste pervenute nel rispetto del limite del finanziamento assegnato e che, non essendo previsti finanziamenti aggiuntivi a copertura delle eventuali richieste eccedenti le disponibilità accordate, ove necessario, i valori sopraindicati saranno ridotti in modo proporzionale tra tutte le richieste pervenute;

**RITENUTO** quindi di dover suddividere la somma assegnata alla Regione Lazio pari a euro 462.240,00 per ognuna delle 10 ASL per l’anno 2024, al fine di predisporre gli Avvisi pubblici per l’erogazione del contributo per l’anno 2025 già a partire dal mese di gennaio, secondo il criterio di ripartizione dei neonati nati vivi in ogni singola ASL nell’anno 2023 (Fonte: SIO) riportate nella seguente tabella:

ASL RESIDENZA	N. NATI VIVI (2023)	RISORSE ASSEGNATE (euro)
RM1	8.070	€ 108.202,37
RM2	6.817	€ 91.402,18
RM3	3.300	€ 40.264,15
RM4	1.712	€ 22.954,46
RM5	3.101	€ 41.578,14
RM6	3.455	€ 46.324,56
VT	1.434	€ 19.227,04
RI	653	€ 8.755,40



LT	3.570	€ 47.866,48
FR	2.660	€ 35.665,22
<b>TOTALE</b>	<b>34.475</b>	<b>€ 462.240,00</b>

**TENUTO CONTO** che i Distretti dovranno rendicontare agli uffici competenti della Regione entro il mese di aprile di ciascun anno le richieste ricevute entro il 31 dicembre dell'anno precedente per le quali sia stato riconosciuto, in base alla normativa vigente, il diritto al beneficio del contributo;

**RITENUTO** necessario impegnare la somma di euro 462.240,00 sul capitolo di uscita U0000H13210 Missione 13 Programma 07 Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.011 a favore delle Aziende Sanitarie Locali per l'esercizio finanziario 2024 secondo il criterio di ripartizione dei neonati nati vivi in ogni singola ASL nell'anno 2023, come di seguito riportato:

<b>ASL RESIDENZA</b>	<b>N. NATI VIVI (2023)</b>	<b>RISORSE ASSEGNATE (euro)</b>
RM1	8.070	€ 108.202,37
RM2	6.817	€ 91.402,18
RM3	3.300	€ 40.264,15
RM4	1.712	€ 22.954,46
RM5	3.101	€ 41.578,14
RM6	3.455	€ 46.324,56
VT	1.434	€ 19.227,04
RI	653	€ 8.755,40
LT	3.570	€ 47.866,48
FR	2.660	€ 35.665,22
<b>TOTALE</b>	<b>34.475</b>	<b>€ 462.240,00</b>

**ATTESO** che l'obbligazione di cui al presente atto giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario in corso

#### **DETERMINA**

per le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate,

- di impegnare la somma di euro 462.240,00 sul capitolo di uscita U0000H13210 Missione 13 Programma 07 Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.011 a favore delle Aziende Sanitarie Locali per l'esercizio finanziario 2024 secondo il criterio di ripartizione dei neonati nati vivi in ogni singola ASL nell'anno 2023, come di seguito riportato:

<b>ASL RESIDENZA</b>	<b>N. NATI VIVI (2023)</b>	<b>RISORSE ASSEGNATE (euro)</b>
RM1	8.070	€ 108.202,37
RM2	6.817	€ 91.402,18
RM3	3.300	€ 40.264,15
RM4	1.712	€ 22.954,46
RM5	3.101	€ 41.578,14
RM6	3.455	€ 46.324,56

VT	1.434	€ 19.227,04
RI	653	€ 8.755,40
LT	3.570	€ 47.866,48
FR	2.660	€ 35.665,22
<b>TOTALE</b>	<b>34.475</b>	<b>€ 462.240,00</b>

- i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie provvederanno ad attivare gli Avvisi per l'erogazione del contributo dal mese di gennaio 2025 e, inoltre, provvederanno ad inviare all'Ufficio regionale competente il rendiconto economico-finanziario delle somme erogate, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 31 agosto 2021, entro e non oltre il 30 aprile 2026, indicando obbligatoriamente i dati, per singolo utente e complessivi, relativi alla modalità di erogazione del contributo, le patologie certificate, la durata dell'allattamento sostitutivo e le risorse finanziarie utilizzate e i sistemi di controllo sull'appropriatezza delle prescrizioni utilizzati.

Le obbligazioni di cui al presente atto giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario in corso.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Regionale  
Andrea Urbani

## Regione Lazio

### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18078

Intesa, ai sensi dell'articolo 1-quater, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, come integrato dall'articolo 1, comma 538, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente "assegnazione delle risorse di cui all'articolo 22 bis del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191" (bonus psicologi). Accertamento sul capitolo E0000227234 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - codice debitore 69720 - dell'importo di euro 481.585,89. Impegno a valere sul capitolo U0000H11763 di euro 481.585,89 in favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) - codice creditore 872 -. Esercizio finanziario 2024.

**Oggetto:** Intesa, ai sensi dell'articolo 1-quater, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, come integrato dall'articolo 1, comma 538, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente "assegnazione delle risorse di cui all'articolo 22 bis del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191" (bonus psicologi). Accertamento sul capitolo E0000227234 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – codice debitore 69720 - dell'importo di euro 481.585,89. Impegno a valere sul capitolo U0000H11763 di euro 481.585,89 in favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) - codice creditore 872 -. Esercizio finanziario 2024.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Rete integrata del territorio,

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

**VISTA** la Legge Statutaria n. 1 del 11 novembre 2004;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al dott. Andrea Urbani;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G13499 del 13/10/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Rete integrata del territorio della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al dott. Marco Nuti;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 sopraindicato, con riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 950 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2023";

**VISTA** la determinazione n. G04291 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2023.";

**VISTO** il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021";

**VISTO** il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 recante "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019 – 2021*", nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto: "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019 – 2021 adottato con decreto del Commissario ad Acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita da Commissariamento"*";

**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513

del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, recante “*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;  
**VISTA** la Legge Regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. recante “*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere*”;

**VISTA** la Legge Regionale del 23 dicembre 1996, n. 662 recante: “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*” e s.m.i.;

**VISTO** il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “*Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-202” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del 27 novembre 2019*”;

**VISTA** la Deliberazione Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 12, con cui si è preso atto del predetto DCA n. 18 del 20 gennaio 2020 e si è, quindi, recepito il Piano di rientro, denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

**VISTO** il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, avente ad oggetto “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

**VISTA** la comunicazione prot. n. LAZIO-DGPROGS- 0000072-P del 14 luglio 2020 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021, in quanto integrato con quanto richiesto dai Ministeri vigilanti con il parere prot. 12-P del 28/01/2020, nonché aggiornato, come richiesto dai Tavoli tecnici nella riunione del 21 maggio 2020 in considerazione dell’emergenza legata alla diffusione del Covid-19, al fine di renderlo coerente con quanto risultante dai Programmi operativi Covid di cui al Decreto Legge n. 18/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 661 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”;

**VISTO** il Decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa*”;

*del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", convertito con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2020 n. 159, con cui è stata prorogata la dichiarazione dello stato di emergenza da COVID-19 al 31.01.2021;

**VISTO** il Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, avente ad oggetto *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 luglio 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 dicembre 2021;

**VISTO** il Decreto-legge del 24 dicembre 2021, n. 221 *"Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 marzo 2022;

**VISTE** le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio ad oggetto *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*;

**VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2022, recante: *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*;

**VISTO** il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 maggio 2022, recante *"Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia ai sensi dell'art. 1-quater, comma 3, del D.L. 228/2021"*, il quale prevede all'articolo 8, comma 1, che: *"Le Regioni ... con propria deliberazione autorizzano INPS a corrispondere gli importi relativi al citato beneficio e trasferiscono all'Istituto stesso, nel termine perentorio di trenta giorni dall'adozione del citato provvedimento, le risorse di cui alla tabella 1 allegata al decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a «INPS-ART.24-L.21.12.1978,N.843» (IBAN IT70L0100003245350200020350) con causale «Contributo sessioni psicoterapia - tabella 1 decreto-legge n. 228 del 2021»". del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i., *"Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"*);

**VISTA** la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria n. G11242 del 24/08/2022 di: *"Approvazione degli schemi di "Atto di designazione del responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679-Disciplina dei trattamenti: compiti e istruzioni per il trattamento" e di "Informativa sul trattamento*



*dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679". Designazione di INPS ai fini dell'erogazione del contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia";*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 954 del 3 novembre 2022, recante: *"D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 e D.M. 31 maggio 2022. Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati - Trasferimento all'INPS delle risorse assegnate alla Regione Lazio"*;

**VISTO** il Decreto Legge n. 145 del 18 ottobre 2023 recante: *"Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili"*, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2023, n. 191, articolo 22-bis *Bonus Psicologo*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 2023, n. 293;

**VISTA** l'Intesa Rep. atti n. 210/CSR del 28 novembre 2024 concernente *"Intesa, ai sensi dell'articolo 1-quater, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, come integrato dall'articolo 1, comma 538, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente "assegnazione delle risorse di cui all'articolo 22 bis del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191" (bonus psicologi)"*;

**VISTA** la richiesta di variazione di bilancio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Economico-finanziaria e rapporti con gli operatori economici prot. n. II556758 del 18/12/2024;

**VISTA** la DGR n. 1125 del 19/12/2024 recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, in riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa, concernenti la gestione delle risorse in materia sanitaria"*;

**RITENUTO** pertanto di accertare l'importo di euro 481.585,89 sul capitolo in entrata E0000227234 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – codice debitore 69720. Esercizio finanziario 2024;

**RITENUTO** altresì di impegnare l'importo di euro 481.585,89 sul capitolo in uscita U0000H11763, missione 13, programma 01, PCF 1.04.01.02.999, a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), cod. creditore n. 872, per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati. Esercizio finanziario 2024;

**ATTESO** che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2024, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di procedere:

- all'accertamento dell'importo di euro 481.585,89 sul capitolo in entrata E0000227234 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – codice debitore 69720. Esercizio finanziario 2024;



- all'impegno dell'importo di euro 481.585,89 sul capitolo in uscita U0000H11763, missione 13, programma 01, PCF 1.04.01.02.999, a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), codice creditore n. 872, per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati. Esercizio finanziario 2024;
- di dare atto che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2024, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017;
- di dare mandato all'Area Affari Generali all'adozione dell'atto di delega al trattamento dei dati e dell'informativa privacy.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Andrea Urbani

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18087

**D. Lgs. 218/2023 - Cambio ragione sociale da Ditta GRAMMA FARMACEUTICI S.r.l. a Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L e modifica autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 17 (prima art. 66 del D. Lgs. 193/06) Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L Via della Mole Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM).**

Oggetto: D. Lgs. 218/2023 – Cambio ragione sociale da Ditta GRAMMA FARMACEUTICI S.r.l. a Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L e modifica autorizzazione per commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 17 (prima art. 66 del D. Lgs. 193/06) Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L Via della Mole Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM).

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore Regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative di gestione;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Determinazione del 13 giugno 2018, n. G07633, come modificata con determinazione del 9 luglio 2018, n. G08633, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”, come rettificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018 e n. G13374 del 23 ottobre 2018, con la quale, con decorrenza dal 5 novembre 2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria” al Dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12758 del 30/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio “Veterinaria e Sicurezza Alimentare” dell'Area “Promozione della Salute e Prevenzione” della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla Dott.ssa Valeria Ficarelli;

VISTO il Reg. (UE) n. 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 218 del 07/12/2023 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai

medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127.”;

VISTO l'articolo 17 del Decreto Legislativo 218/23 (prima art. 66 del Decreto Legislativo 193/06), che stabilisce che il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari è subordinato al possesso di autorizzazione rilasciata dalla Regione;

VISTA la Determinazione n. D3752 del 20 settembre 2010 “Procedure regionali per l'autorizzazione delle strutture di distribuzione dei medicinali veterinari ai sensi del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193 e successive modifiche.”;

VISTA la DGR n. 179 del 22.03.10 “Nuove linee guida regionali applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale. Modifica allegati DGR 326/2006”, relativamente alle tariffe per il riconoscimento comunitario di impianti e stabilimenti di interesse veterinario;

VISTA la domanda presentata dalla Ditta LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L., intesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione per l'esercizio di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, di cui alla determinazione regionale n. B4294 del 30.05.2011 e s.m. e i., a seguito del Cambio Ragione Sociale, della sostituzione del Farmacista Responsabile e cambio della Sede Legale;

CONSIDERATO CHE, da ultimo, con Determinazione regionale n. B03414 del 02.08.2013 è stata modificata l'autorizzazione della Ditta GRAMMA FARMACEUTICI S.r.l. per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari presso i locali siti in Via della Mole Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM), ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 218/23 (prima Art. 66 del Decreto Legislativo n. 193/06);

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Servizio Veterinario della ASL Roma 4, competente per territorio, trasmesso con nota prot. 0052783 del 13.08.2024 (prot. regionale n. 1022888 del 14.08.2024);

PRESO ATTO che l'imposta di bollo per il provvedimento autorizzativo è stata assolta con l'acquisto da parte della ditta della seguente marca da bollo € 16,00 numero seriale 01230475994092 del 20/12/2024, la quale sarà annullata e conservata in originale dal soggetto istante;

VISTA la correttezza e la completezza della documentazione presentata;

#### D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di modificare l'atto autorizzativo con Determinazione regionale n. B03414 del 02.08.2013 rilasciato alla Ditta GRAMMA FARMACEUTICI S.r.l. per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari presso i locali siti in Via della Mole Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM), ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 218/23 (prima Art. 66 del Decreto Legislativo n. 193/06), a seguito del cambio della ragione sociale, della sostituzione del farmacista responsabile e del cambio della sede legale, alle condizioni di seguito riportate:

#### **DITTA TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE E CODICE FISCALE:**

LOGISTA PHARMA ITALIA S.R.L C.F./P.IVA: 01440511002

#### **SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:**

VIA VALADIER N.37 – 00193 ROMA (RM)

#### **SEDE OPERATIVA:**

VIA DELLA MOLA SARACENA SNC – 00065 FIANO ROMANO (RM)

**DIRETTORE TECNICO RESPONSABILE:**

Dr.ssa Nadia Gauda.

Ogni modifica riguardante le condizioni autorizzative di cui sopra dovrà essere richiesta a questa Regione per il tramite della ASL competente per territorio, al fine del rilascio della preventiva autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

Andrea Urbani

## Regione Lazio

### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18103

Recepimento dell'Intesa n. 180 /CSR del 3 ottobre 2024 (Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione"). Accertamento dell'importo complessivo di € 961.404,78 sul capitolo di entrata n E0000227253- COD. DEBITORE 69727 Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2024. Impegno di spesa in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, dell'importo complessivo di € 961.404,78 per l'attuazione del Piano di attività biennale "Potenziamento dell'assistenza a persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" della Regione Lazio, sul capitolo U0000H13209-- Missione e programma 13.07 - piano dei conti 1.04.01.02 per gli esercizi finanziari 2022/2023.

**Oggetto:** Recepimento dell'Intesa n. 180 /CSR del 3 ottobre 2024 (Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione"). Accertamento dell'importo complessivo di € 961.404,78 sul capitolo di entrata n° E0000227253- COD. DEBITORE 69727 Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2024. Impegno di spesa in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, dell'importo complessivo di € 961.404,78 per l'attuazione del Piano di attività biennale "Potenziamento dell'assistenza a persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" della Regione Lazio, sul capitolo U0000H13209— Missione e programma 13.07 – piano dei conti 1.04.01.02 per gli esercizi finanziari 2022/2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

**VISTI**

- la Legge Statuaria n. 1 dell'11 novembre 2004;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

**VISTI**, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 950, concernente: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*.

**VISTO** il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*, nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”*;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione del 13 ottobre 2023 n. G13499, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Rete Integrata del Territorio” della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al dottor Marco Nuti;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione del 23 febbraio 2024, n. G01930, concernente: *“Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria -Recepimento delle Direttive del Direttore Generale”*;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 recante *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 *“Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.”*;

## **RICHIAMATI**

- la L.R. 14 luglio 1983, n. 49 Organizzazione del servizio Dipartimentale di Salute Mentale;
- il D.P.R. 7 aprile 1994 Progetto obiettivo Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1994-1996”;
- il D.P.R. 10 novembre 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 274 del 22.11.1999) Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1998-2000”;
- il D.P.C.M. 1° aprile 2008 concernente le modalità ed i criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e
- la D.G.R. 8 febbraio 2000, n.236 Approvazione progetto obiettivo regionale: “Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002”. Attuazione del progetto obiettivo nazionale: “Tutela salute mentale 1998-2000” approvato con DPR 10 novembre 1999;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e il successivo Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali (D.P.R. 3/5/2001);
- il Progetto Obiettivo Materno Infantile relativo al Piano sanitario nazionale per il triennio 1998- 2000, adottato con Decreto ministeriale del 24 aprile 2000;



- il D.P.R. 7 aprile 2006 di approvazione del Piano sanitario nazionale 2006-2008;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25/6/2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/6/2020, "Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";
- il verbale della riunione del 22/07/2020 con il quale il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;
- l'art. 10 c. 3 del succitato D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*";
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la DGR 16 dicembre 2021, n. 944, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021.";
- la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 993, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la D.G.R. 18 gennaio 2022 n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

#### **Richiamata la normativa in materia di salute mentale e in materia di Disturbi alimentari**

- la L.R. 14 luglio 1983, n. 49, recante “Organizzazione del servizio dipartimentale di salute mentale”;
- la Carta di Ottawa per la promozione della salute del 21 novembre 1986;
- il DPR 7 aprile 1994, “Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela della Salute Mentale 1994-1996””;
- le Linee di attività di emergenza psichiatrica - Regione Lazio – Assessorato Salvaguardia e cura della salute nota n.1295/60 del 30 maggio 1997 “Attività di emergenza psichiatrica dei Dipartimenti di salute mentale. Comune di Roma” (Allegato 1 – protocollo clinico – intervista telefonica filtro; Allegato 2 procedure da seguire da parte del 118 che dei CCSSMM; Allegato 3 – Scheda di rilevazione delle prestazioni effettuate dai DDSSMM per l'emergenza psichiatrica territoriale);
- il DPR 1° novembre 1999, “Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1998-2000””;
- la D.G.R. 8 febbraio 2000, n.236, recante “Approvazione progetto obiettivo regionale: “Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002”. Attuazione del progetto obiettivo nazionale: “Tutela salute mentale 1998 2000” approvato con DPR 10 novembre 1999”;
- il D.P.C.M. 1° aprile 2008 concernente le modalità ed i criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;
- le Raccomandazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome “Raccomandazioni in merito all'applicazione di Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatorie per malattia mentale (Art. 33 – 34 – 35 Legge 23 dicembre 1978, n. 833)” (2009);
- il DCA 3 febbraio 2011 n.8 recante “Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato «Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie»”
- il Piano d'Azione Salute Mentale 2013-2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2013) che definisce la salute mentale *“come uno stato di benessere in cui una persona può realizzarsi a partire dalle proprie capacità, affrontare lo stress della vita di ogni giorno, lavorare in maniera produttiva e contribuire alla vita della sua comunità. Per quanto riguarda i bambini, un'attenzione particolare è data agli aspetti di sviluppo, per esempio al fatto di acquisire un sentimento di identità positivo, alla capacità di gestire i propri pensieri, le proprie emozioni, e di riuscire a creare dei rapporti sociali, oltre ad avere l'attitudine ad imparare ed istruirsi, in definitiva permettendo loro una partecipazione a pieno titolo alla vita sociale”*;

- il Piano d'azione europeo 2013-2020 per la salute mentale che pone un particolare focus sulle azioni da adottare per contrastare l'insorgenza dei disturbi mentali e migliorare la qualità di vita dei cittadini e ha i seguenti obiettivi;
- la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", sottoscritta nel 2006 e ratificata dal Governo italiano con legge n. 18/2009, che ha promosso l'impegno degli Stati a garantire che le persone con disabilità "non siano private della loro libertà illegalmente o arbitrariamente" (art. 14) e ha ribadito, per ogni individuo, il "diritto di non essere sottoposto a torture, a pene o a trattamenti crudeli, inumani o degradanti" (art. 15);
- il DCA 16 settembre 2014 n. 287 "Recepimento dell'Accordo 2013 n. 4/CU approvato dalla Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2013 relativo al "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale" che individua le aree di bisogno prioritarie, i percorsi di cura e le azioni programmatiche di tutela della salute mentale in età adulta, in infanzia e in adolescenza;
- il DCA 3 ottobre 2014 n.310 "Recepimento dell'Accordo n.116/CU del 17 ottobre 2013 approvato in Conferenza unificata Le strutture residenziali psichiatriche";
- il DCA 4 agosto 2015, n.U00383 Percorsi assistenziali di presa in carico sanitaria e di cura dei minori e giovani adulti con problemi psicopatologici e/o psichiatrici e/o dipendenze patologiche sottoposti a procedimento penale;
- la L.R. 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare quanto disposto al capo VII in materia di integrazione sociosanitaria;
- il DCA 14 marzo 2016, n. U00080 Disturbi Alimentari – approvazione allegato 1 "Percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari"; approvazione allegato 2 "Stima del fabbisogno di servizi e strutture dedicati ai Disturbi Alimentari (DA)"; approvazione allegato 3 "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (integrale sostituzione dei paragrafi 1.3a., 1.3a.1, 1.3a.2, 3.12., 3.12.1, 3.12.2, 4.12., 4.12.1, 4.12.2, 4.13., 4.13.1, 4.13.2 ed inserimento nel capitolo 1 dei paragrafi 1.2b., 1.2b.1, 1.2b.2 e 1.2c., 1.2c.1, 1.2c.2, di cui all'allegato C del DCA U0008 del 10 febbraio 2011);
- il DCA 17 marzo 2017 n.94 "Recepimento dell'Accordo n.137/CU del 13 novembre 2014 sul documento "Definizione dei percorsi di cura da attivare nei Dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell'umore e i disturbi gravi di personalità";
- l'Intesa n. 82 del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, e in particolare l'articolo 6, che indica le attività inerenti all'assistenza sociosanitaria per l'area, tra le altre, della salute mentale adulta e dell'età evolutiva;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza" sancito il 13 novembre 2014 (Rep. Atti 138/CU);
- la Strategia globale per la salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti 2016-2030, lanciata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che ha l'obiettivo di assicurare a donne, bambini ed adolescenti, i migliori standard di salute raggiungibili e delle conseguenti iniziative promosse dall'OMS;
- la DGR 2 marzo 2018, n. 149 "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2" che stabilisce che "...A partire dal 1° gennaio 2019 la valutazione multidimensionale da parte dell'UVM distrettuale verrà estesa al settore afferente alla salute mentale...");

- il DPCM 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” che individua, in accordo con le Regioni, i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria da garantire a tutti i cittadini e, nel definire il ruolo delle Regioni in materia di Lea, l’impegno delle Regioni stesse a far fronte alle eventuali ulteriori esigenze finanziarie con mezzi propri, per contenere le spese nell’ambito delle risorse disponibili e per mantenere l’erogazione delle prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza;
- la determinazione n. G06331 del 18/05/2018 “Protocollo regionale "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio". Modifica ed integrazione”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.1 del 24 gennaio 2019 “Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune" e in particolare gli obiettivi di: *Salute mentale Progetti per l'autonomia, gruppi appartamento, progetti di supporto all'abitare, progetti finalizzati all'inclusione e all'inserimento socio-lavorativo*;

**VISTA** l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali sul documento recante “Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti”. Rep. Atti n. 104/CU del 6 luglio 2022, in via di recepimento;

**VISTA** la DGR 16 novembre 2021, n. 765 “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell’infanzia e della adolescenza (Rep. Atti n 70/CU del 25 luglio 2019)";

**VISTA** la DGR 29 settembre 2022 n. 762- concernente “Adozione del Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 Salute e inclusione”;

**TENUTO CONTO** che uno degli obiettivi specifici prioritari individuati dal "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale" (Accordo 2013 n. 4/CU del 24 gennaio 2013 recepito con DCA 16 settembre 2014 n.287) per la tutela della salute mentale in età adulta, è il miglioramento del trattamento dei disturbi della nutrizione e dell’alimentazione;

**VISTA** l’Intesa n. 122 /CSR del 21 giugno 2022 sull’Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l’utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

**VISTA** l’Intesa n.180/CSR del 3 ottobre 2024 sullo schema di decreto del Ministero della salute di riparto, per l’anno 2024, del “Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell’alimentazione “e sulle procedure per la rendicontazione;

**RITENUTO** di recepire l’Intesa n. 180 /CSR del 3 ottobre 2024 sull’Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l’utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato.1**);

**VISTA** l’istituzione del capitolo n. 3445 “Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione” presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

**VISTO** l’ articolo 1,comma 688, della legge 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall’ articolo 4, comma 8-*quiquiesl* del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito, con modificazioni, della legge 23 febbraio 2024, n.18, il quale prevede che, nelle more dell’ aggiornamento dei LEA, al fine di

garantire il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, è istituito presso il Ministero della salute il "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022, di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 10 milioni di euro per l'anno 2024;

**VISTO** l'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n.234, il quale prevede che la ripartizione complessiva del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione è definita sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;

**CONSIDERATO** che la Tabella 1 allegata alla succitata intesa n. 180/CSR del 3 ottobre 2024 prevede il riparto del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione istituito presso il Ministero della Salute, nelle more dell'aggiornamento dei LEA, le cui risorse sono pari a 10 milioni di euro, per l'anno 2024 e, in particolare, per la Regione Lazio è previsto un importo complessivo pari a euro 961.404,78;

Regione Lazio Fondo DNA	Euro	Esercizio finanziario
• quota anno 2024	961.404,78	Anno 2024

destinato a finanziare il Piano di Attività "Potenziamento dell'assistenza a persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione";

**VISTA** la nota prot. 0372983.U del 9 aprile 2024, con la quale il Coordinamento tecnico Area Assistenza territoriale della Commissione Salute chiede che *"sia avviato il necessario iter amministrativo, al fine di permettere alle competenti amministrazioni di operare in continuità e di utilizzare tali risorse per proseguire le progettualità in atto, nonché per mantenere anche i contratti stipulati con il personale adibito alle attività avviate"*;

**CONSIDERATA** l'esigenza rappresentata dal Gruppo tecnico-scientifico, circa l'opportunità di assicurare coerenza e continuità assistenziale, anche per il 2024, con gli interventi già avviati attraverso i piani biennali 2022 e 2023 di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 (Rep. Atti n. 122/CSR);

**TENUTO CONTO** che nel corso della medesima riunione sono stati rilevati altresì talune difficoltà per le Regioni e Province Autonome in ordine all'avvio delle procedure per l'acquisizione delle risorse umane e strumentali predette;

**CONSIDERATO** che tali difficoltà comportano differenze nell'utilizzo delle risorse assegnate con il decreto del Ministro della salute 15 luglio 2022, nonché la possibilità che le stesse risorse non vengano integralmente spese e rendicontate attraverso la *"Relazione e la Rendicontazione finanziaria finale sulle attività svolte e sulle spese sostenute"* da presentare, ai sensi dell'Intesa del 21 giugno 2022, entro il 31 ottobre 2024;

**RILEVATA** l'opportunità, in considerazione delle sopracitate difficoltà, di permettere il trattenimento delle somme non spese da parte delle Regioni e Province Autonome, fermo restando l'integrale utilizzo delle stesse per le attività previste nei piani biennali approvati in data 16 settembre e 18 ottobre 2022 e la presentazione della rendicontazione economica-scientifica entro il 31 ottobre 2024;

**CONSIDERATO** che l'ulteriore finanziamento per l'anno 2024, consente la prosecuzione degli interventi avviati in attuazione della menzionata Intesa del 21 giugno 2022, nonché di garantire la continuità assistenziale attraverso la prosecuzione delle iniziative e dei percorsi di cura intrapresi;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui al comma 688 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n.234, risultano iscritte sul capitolo 3445, piano gestionale 1, denominato "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" nell'ambito della missione "Tutela della salute" programma "Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali" azione "Sorveglianza prevenzione e

controllo delle malattie a tutela della salute, anche nelle attività sportive” dello stato di previsione del Ministero della salute per l’anno 2024;

**CONSIDERATO** che in ragione del rifinanziamento per l’ annualità 2024 del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’ Alimentazione, le risorse del precedente biennio, erogate dal Ministero della Salute e non completamente utilizzate entro il 31 ottobre 2024 dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, sono trattenute nelle disponibilità di bilancio degli stessi enti e possono essere utilizzate in continuità con le attività ancora in essere e secondo quanto previsto nei piani biennali approvati in data 16 settembre e 18 ottobre 2022;

**CONSIDERATO** che la succitata Intesa n.180 /CSR del 3 ottobre 2024 prevede che:

- le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare le risorse relative al finanziamento 2024 entro e non oltre il **30 giugno 2025**;
- Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, entro il **31 ottobre 2024** inviano al Ministero della Salute un *report* sulle attività svolte e una rendicontazione finanziaria delle stesse, relative al finanziamento 2022-2023;
- Entro il **1° settembre 2025** le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano inviano la “Relazione finale sulle attività svolte e la rendicontazione complessiva delle spese sostenute fino al **30 giugno 2025**” relative all’ annualità 2022-2023;
- Le Regioni, in continuità con le modalità previste nell’ Intesa del 21 giugno 2022, presentano il piano di attività 2024, corredato dalla scheda finanziaria di assegnazione delle risorse;
- Entro 30 giorni dalla data di presentazione dei suddetti piani, il Sottogruppo di valutazione, di cui al decreto direttoriale 1° agosto 2022, procede alla valutazione degli stessi;
- A seguito della valutazione con esito positivo dei piani regionali di attività 2024, il Ministero della salute eroga alle Regioni, in un'unica soluzione, le somme relative al riparto per l’annualità 2024;
- Entro e non oltre il **30 giugno 2026** le Regioni possono utilizzare le risorse relative al finanziamento 2024;
- Le Regioni entro il **1° settembre 2025** inviano un report sulle attività svolte e una rendicontazione finanziaria delle stesse, relative al finanziamento 2024.;
- Entro il **1° settembre 2026** le Regioni inviano la “*Relazione finale sulle attività svolte e la rendicontazione complessiva delle spese sostenute fino al 30 giugno 2026*”, relative al finanziamento annuale del 2024.

**CONSIDERATO**, altresì, che,

- per il finanziamento dell’annualità 2024, ciascuna Regione si impegna a restituire le somme ricevute dal Ministero della Salute sia se non spese, sia nel caso in cui non risulti la valutazione positiva espressa dal gruppo tecnico-scientifico, di cui al Decreto direttoriale del 24 marzo 2022, e dal Sottogruppo di valutazione, di cui al Decreto Direttoriale 1° agosto 2022;
- Le modalità e la tempistica per le suddette restituzioni sono comunicate per iscritto dal Ministero della Salute.

**VISTA** la nota dell’Area della rete integrata del territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria n. .1040706 del 21 ottobre 2022 concernente la richiesta di istituzione del capitolo “Assegnazione del Ministero della Salute del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione di cui all’art.1 comma 688 e 689, Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Intesa n. 122 /CSR del 21 giugno 2022” inviata alla Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”;

**VISTA** la richiesta di variazione di bilancio della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria Area rete integrata del territorio prot. N. 1552249 del 17 dicembre 2024;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1090 del 13 dicembre 2024 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 – 2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’ anno 2024, in riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa, concernenti la gestione delle risorse in materia sanitaria”;

**CONSIDERATO** che con la predetta determinazione di giunta regionale 9 novembre 2022 n. 1026 si è provveduto all'integrazione per euro **961.404,78**, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 di specifici capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione nell'ambito della Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" all'istituzione del capitolo di Entrata E0000227253, piano dei conti finanziario sino al V livello 2.01.01.01.001, e, nell'ambito del programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", all'istituzione del capitolo di spesa 0000H13209, piano dei conti finanziario sino al IV livello 1.04.01.02;

**VALUTATO** necessario assegnare alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, la somma prevista per la Regione Lazio dall'Intesa n.180 /CSR del 3 ottobre 2024 pari a **961.404,78** euro;

**RITENUTO**, pertanto necessario, accertare l'importo complessivo di € 961.404,78 -. COD. DEBITORE 69727 Ministero della salute sul capitolo di entrata n° E0000227253 - PCF: E 2.01.01.01.001- TIP: E 2.101 "ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE RELATIVA AL FONDO PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE DI CUI ALL'ART.1, COMMI 688 E 689, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234" per l'esercizio finanziario 2024;

**RITENUTO**, inoltre necessario contestualmente, impegnare in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, la predetta somma prevista per la Regione Lazio dall'Intesa n.180 /CSR del 3 ottobre 2024, pari **961.404,78** euro, disponibile sul capitolo U0000H13209-Missione 13.07 "Tutela della salute" – Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" - PCF: 1.04.01.02, per l'esercizio finanziario 2024, ripartendola come indicato nella tabella sottostante:

**TABELLA RIPARTO FONDO DNA PER QUOTA DI ACCESSO AI SENSI DELL' INTESA N. 180/CSR DEL 3 OTTOBRE 2024 ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

BENEFICIARI	CAPITOLO USCITA	CODICE CREDITORE	RISORSE per contratti per personale clinico previste dal piano attività regionale DNA	RISORSE per formazione regionale previste dal piano di attività DNA	TOTALE da erogare 2024
ASL ROMA 1	U0000H13209	165025	€166.778,32	€2.500,00	€169.278,32
ASL ROMA 2	U0000H13209	165024	€209.284,16		€209.284,16
ASL ROMA 3	U0000H13209	24188	€99.475,37		€99.475,37
ASL ROMA 4	U0000H13209	24190	€54.192,65		€54.192,65
ASL ROMA 5	U0000H13209	24194	€82.590,67		€82.590,67
ASL ROMA 6	U0000H13209	24189	€96.239,54		€96.239,54
ASL Viterbo	U0000H13209	24092	€51.654,98		€51.654,98
ASL Rieti	U0000H13209	24278	€25.220,36		€25.220,36
ASL Frosinone	U0000H13209	24277	€78.426,03		€78.426,03
ASL Latina	U0000H13209	24276	€95.042,70		€95.042,70
Totale			€958.904,78	€2.500,00	€961.404,78

**ATTESO** che l'obbligazione di cui al presente atto giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario in corso;

**DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di recepire l'Intesa n. 180 /CSR del 3 ottobre 2024 sull'Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e

dell’Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato.1**);

- di accertare l’importo complessivo di € 961.404,78 -. COD. DEBITORE 69727 Ministero della Salute sul capitolo di entrata n° E0000227253 - PCF: E 2.01.01.01.001- TIP: E 2.101 “ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE RELATIVA AL FONDO PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL’ALIMENTAZIONE DI CUI ALL’ART.1, COMMI 688 E 689, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234” per l’esercizio finanziario 2024;
- di impegnare in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, la predetta somma prevista per la Regione Lazio dall’Intesa n.180 /CSR del 3 ottobre 2024, pari a **961.404,78** euro, disponibile sul capitolo U0000H13209– Missione 13.07 “Tutela della salute” – Programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” - PCF: 1.04.01.02 per l’esercizio finanziario 2024, ripartendola come indicato nella tabella sovrastante;

BENEFICIARI	CAPITOLO USCITA	CODICE CREDITORE	RISORSE per contratti per personale clinico previste dal piano attività regionale DNA	RISORSE per formazione regionale previste dal piano di attività DNA	TOTALE da erogare 2024
ASL ROMA 1	U0000H13209	165025	€166.778,32	€2.500,00	€169.278,32
ASL ROMA 2	U0000H13209	165024	€209.284,16		€209.284,16
ASL ROMA 3	U0000H13209	24188	€99.475,37		€99.475,37
ASL ROMA 4	U0000H13209	24190	€54.192,65		€54.192,65
ASL ROMA 5	U0000H13209	24194	€82.590,67		€82.590,67
ASL ROMA 6	U0000H13209	24189	€96.239,54		€96.239,54
ASL Viterbo	U0000H13209	24092	€51.654,98		€51.654,98
ASL Rieti	U0000H13209	24278	€25.220,36		€25.220,36
ASL Frosinone	U0000H13209	24277	€78.426,03		€78.426,03
ASL Latina	U0000H13209	24276	€95.042,70		€95.042,70
Totale			€958.904,78	€2.500,00	€961.404,78

- di dare atto che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell’art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

II DIRETTORE REGIONALE  
Andrea Urbani



ALLEGATO 1

*Presidenza del Consiglio dei ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di decreto del Ministero della salute di riparto, per l'anno 2024, del "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" e sulle procedure per la rendicontazione.**

Repertorio atti n. 180/CSR del 3 ottobre 2024

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E  
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella seduta del 3 ottobre 2024:

**VISTO** l'articolo 1, comma 688, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 4, comma 8-*quiquies* del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, il quale prevede che, nelle more dell'aggiornamento dei LEA, al fine di garantire il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, è istituito presso il Ministero della salute il "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022, di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 10 milioni di euro per l'anno 2024;

**VISTO** l'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale prevede che la ripartizione complessiva del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione è definita sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;

**VISTA** la nota del 24 settembre 2024, acquisita con prot. DAR n. 15196, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento della prescritta intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto di riparto del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e sulle procedure per la rendicontazione, corredato della relativa tabella di riparto, della Relazione illustrativa, della Relazione tecnico-finanziaria, e il parere tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 15335 del 26 settembre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato la suddetta nota del 24 settembre 2024 invitando il Coordinamento regionale della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano a trasmettere l'assenso tecnico o a far pervenire tempestivamente eventuali osservazioni;

**VISTA** la comunicazione del 1° ottobre 2024, acquisita con prot. DAR n. 15476, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano ha inviato l'assenso tecnico al provvedimento in oggetto;

SEGNATURA: ID: 34663451|04/10/2024|SGM

*Presidenza del Consiglio dei ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**CONSIDERATO** che nel corso della seduta del 3 ottobre 2024 di questa Conferenza:

- il Ministero della salute ha chiesto l'esame dello schema di decreto in oggetto, non iscritto all'ordine del giorno;
- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto sopra citato;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

**SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di decreto del Ministero della salute di riparto, per l'anno 2024, del "Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" e sulle procedure per la rendicontazione.

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da  
D'AVENA PAOLA  
C=IT  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da  
CALDEROLI ROBERTO  
C=IT  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18185

**Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024**

**OGGETTO:** Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024;

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”* e s.m.i. come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, e degli Uffici ;

**VISTO** che con deliberazione n. 234 del 25 maggio 2023 la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;

**VISTI:**

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *“Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”*;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 209 CSR del 18 dicembre 2019) concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019 – 2021;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”*;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *“Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* adottato con il Decreto del Commissario *ad acta* n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno*;
- la Deliberazione n. 939 del 15 novembre 2024 recante: Adozione del *“Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”*;

**VISTI:**

- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 recante: *“Legge di stabilità Regionale 2024*;
- la legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 recante: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale",*

*ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*

- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 1;*
- la Deliberazione Giunta del 24 aprile 2024, n. 284, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTI** per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”, in particolare:

- l’art. 8 – bis, comma 1, che prevede che “*le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell’art. 8 – quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’articolo 8 – quinquies*”;
- l’art. 8 quater, comma 2, che prevede che “*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*”;
- l’art. 8 quater, comma 8, secondo cui, “*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*”;
- l’art. 8 quinquies, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l’altro:
  - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell’accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8 quinquies, comma 2, lettera d);



- la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ....omissis....(art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e-bis);
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede che *“Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ... e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all’articolo 10 comma 2 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l’attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio...”*;
- l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-*quater*;

**CONSIDERATO** che nel corso degli anni è emersa, sempre più, la necessità di assicurare che le strutture sanitarie private che erogano prestazioni con onere a carico del SSR posseggano, oltre ai requisiti tecnologici, strutturali ed organizzativi ulteriori per l'accreditamento, anche requisiti minimi di affidabilità e onorabilità in ordine ad una corretta gestione nel rapporto con la pubblica amministrazione anche al fine di elevare *standard* di qualità e trasparenza;

**VISTI**, con riferimento all'Accordo/Contratto di *budget ex art. 8-quinquies* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e al regolamento sulle modalità di fatturazione e pagamento:

- il DCA n. 247/2019, recante *“Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”*;
- la DGR n. 695 del 4 agosto 2022, recante *“Approvazione modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui al DCA n. 243/2019”*, con la quale è stato approvato lo schema contrattuale per il triennio 2022-2024, valido per tutte le strutture private accreditate;
- la DGR n. 310 del 20 giugno 2023, recante *“Modifiche ed integrazioni artt. 1, 8 e 15 dell’Accordo/Contratto di budget ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. 2022-2024 ex DGR n. 695/2022 e Corrispettivo 2023. Approvazione schema Addendum”*, con la quale, tra l'altro, è stato confermato, con riferimento a tutti i contratti in ambito sanitario, l'aggiornamento

del testo della Disciplina Uniforme di cui al citato DCA n. 247/2019, quale parte integrante e sostanziale dell'Accordo/Contratto ex art. 8-*quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

- la DGR n. 977 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Addendum contrattuale 2024, che regola il corrispettivo per l'anno 2024 e modifica parzialmente la Disciplina giuridica triennale del contratto di budget 2022-2024 ex art. 8-*quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 695/2022, come modificata con DGR n. 310/2023;
- la DGR n. 126 del 28 febbraio 2024, con la quale sono state introdotte ulteriori modifiche allo schema contrattuale per l'anno 2024;
- la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Accordo/Contratto di budget ex art. 8 *quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per il biennio 2025-2026;

**VISTI**, con riferimento alle liste di attesa delle prestazioni sanitarie:

- il Piano nazionale di Governo delle liste di attesa 2019- 2021, approvato in data 21 febbraio 2019 in sede di intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il Decreto del Commissario ad acta del 30 aprile 2019, n. U00152, avente per oggetto: *“Recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”* con la quale è stato recepito il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021;
- il Decreto del Commissario ad acta 25 luglio 2019, n. U00302, avente ad oggetto: *“Piano regionale per il governo delle Liste di Attesa 2019-2021”* con il quale è stato approvato e adottato il Piano di governo regionale delle liste di attesa 2019-202;
- il Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107 (in G.U. 31/07/2024, n. 178): *“Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Decreto-Legge”*;
- la DGR n. 777 del 10 ottobre 2024, avente ad oggetto: *“Attuazione art. 3 Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107: “Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie” Programma straordinario per la riduzione dei tempi delle liste di attesa anno 2024”*;

**CONSIDERATI**, altresì, i provvedimenti vigenti, adottati dalla Regione Lazio in materia di Agende digitali;

**VISTA** la DGR n. 977 del 28.12.2023 recante:” *Definizione dei livelli massimi di finanziamento e*



*dei criteri assegnazione dei budget 2024, definizione delle regole di remunerazione, revisione parziale dello schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023*” con la quale – in particolare per la specialistica ambulatoriale – si è proceduto ad una parziale revisione della distribuzione del livello massimo di finanziamento per ambiti assistenziali, prevedendo l’attribuzione del budget per prestazioni critiche anche per le strutture territoriali senza posti letto in Regime Ordinario/D.H. nella misura del 40% del budget Altra specialistica/indistinto e riducendo del medesimo importo il budget altra Specialistica- Indistinto e, per le strutture con posti letto di ricovero ordinario/DH, un incremento di tale budget sino al valore del 40% del valore assegnato per Altra specialistica/indistinto per l’anno 2023 e riducendo del medesimo importo il budget altra Specialistica- Indistinto;

**VISTA** la DGR 126 del 28 febbraio 2024 recante *“Modifica della DGR 977 del 28 dicembre 2023 “Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell’Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024”;*

**VISTA** la determinazione G17719 del 29 dicembre 2024 recante: *“Definizione ed assegnazione alle ASL del livello massimo di finanziamento per l’acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del SSR da privato accreditato in attuazione della D.G.R. n. 977 del 28 luglio 2024 ”* con la quale sono stati fissati i livelli massimi di finanziamento per l’anno 2024 per l’erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale con onere a carico del SSR secondo i sopracitati criteri;

**PRESO ATTO** delle delibere aziendali - agli atti dell’Area Programmazione della rete ospedaliera e Specialistica– con le quali sono stati assegnati i budget 2024 per la specialistica ambulatoriale alle strutture insistenti nei rispettivi territori;

**RICHIAMATI**, in relazione al fabbisogno di assistenza specialistica:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato, con validità a far data dal 1 gennaio 2025, il documento tecnico denominato: *“Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio: stima del fabbisogno. Rapporto tecnico”, elaborato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale (DEP) - Regione Lazio;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1114 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il documento denominato *“Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio Rapporto”;*

**RICHIAMATO** integralmente il contenuto della nota prot. n. 1539388 del 13 dicembre 2024 con cui la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha trasmesso alle Associazioni di categoria, ai Policlinici Universitari privati e alla Fondazione IRCCS Santa Lucia la comunicazione in merito al procedimento di definizione dei livelli massimi di finanziamento e relativi criteri di assegnazione dei

*budget 2025, alle regole di remunerazione e all'aggiornamento dello schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022 e s.m.i.;*

**VISTA** la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto: “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*”;

**RILEVATO** che la suddetta DGR prevede in particolare, per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale quanto segue:

- che i *budget* da assegnare per l'assistenza specialistica sono riorganizzati nei seguenti ambiti:
  - Prestazioni Critiche: con tale *budget* verranno remunerate tutte le prestazioni cd. “critiche” individuate nell'elenco **Allegato 2** alla medesima DGR, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, che comprende le prestazioni critiche di cui al Piano Nazionale di Governo delle liste di attesa, le PET/TC, le prestazioni critiche secondo i nuovi LEA, le prestazioni critiche della Risonanza Magnetica, nonché le prestazioni rilevate come “critiche” nella Regione Lazio per lista di attesa e patologia;
  - Altra Specialistica: con tale *budget* verranno remunerate tutte le prestazioni non incluse nell'elenco delle soprarichiamate prestazioni critiche, ivi comprese le prestazioni “non critiche” della Risonanza Magnetica (RMN);
  - Laboratorio Analisi: con tale *budget* verranno remunerate tutte le prestazioni di laboratorio analisi (branca 00);
  - APA: con tale *budget* verranno remunerate tutte le prestazioni erogate in APA;
- che i livelli massimi di finanziamento stanziati per l'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica nell'esercizio 2025, ammontano ad euro 353.437.972,03 e che tale finanziamento conferma, in primis, i budget complessivi per struttura assegnati nel 2024 e comprende:
  - i. il finanziamento per l'acquisto delle Prestazioni cd. “Critiche” (di cui all'elenco allegato al medesimo provvedimento - Allegato 2);
  - ii. il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Altra Specialistica non incluse nell'elenco delle soprarichiamate prestazioni critiche;
  - iii. le prestazioni di RMN, contenute all'interno del finanziamento per le Prestazioni Critiche e le prestazioni di Altra Specialistica in quanto per le stesse non è più previsto un budget specifico, né le fasce di accreditamento con il relativo tetto massimo delle prestazioni;

- iv. il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Laboratorio Analisi;
  - v. il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni in APA;
  - vi. un finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale nella misura di almeno il 10%, da assegnare esclusivamente alle strutture con posti letto di ricovero che abbiano una proporzione tra i due profili assistenziali al di sotto di tale percentuale (10%), così da coprire la domanda assistenziale sia dei pazienti presi in carico che dei pazienti che accedono direttamente dall'esterno agli ambulatori della struttura stessa. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra tutti gli ambiti di specialistica tenendo conto delle specificità delle strutture coinvolte;
  - vii. un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare: i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra gli ambiti Prestazioni Critiche e Apa, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;
  - viii. un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore;
- che il finanziamento per le prestazioni di dialisi e radioterapia per l'anno 2025 è stimato in una quota pari ad euro 191.544.975,85, determinato in considerazione della produzione erogata nel 2024;
  - che il finanziamento per le prestazioni di diagnostica, di laboratorio e delle visite mediche, erogate sugli accessi non seguiti da ricovero e per le prestazioni erogate in OBI per l'anno 2025 è stimato in una quota pari ad euro 35.027.633,86, determinato in considerazione della produzione erogata nel 2023, e che tale quota di finanziamento potrà subire delle variazioni a seguito del consolidamento dei dati effettivi di produzione e della relativa valorizzazione in applicazione delle regole di remunerazione ad oggi vigenti;
  - che viene confermata la previsione dell'osmosi tra l'ambito Prestazioni Critiche e Altra Specialistica, di cui alla DGR n. 977/2023, qualora il *budget* assegnato per le prestazioni di Altra Specialistica non sia stato completamente eroso e le Prestazioni Critiche abbiano saturato completamente il budget dedicato a tali prestazioni; in tal caso potrà essere utilizzata la parte disponibile del *budget* di Altra Specialistica per la remunerazione delle prestazioni critiche;

- che non viene confermata per l'esercizio 2025 *“la possibilità per le strutture private accreditate di presentare istanza alla propria ASL di appartenenza per un eventuale trasferimento, fino ad un massimo del 20% dell'attuale budget assegnato per acuti, incrementando per un equivalente valore esclusivamente il budget dedicato alle c.d. prestazioni critiche, PET, PET/TC e/o agli APA compatibilmente con il titolo autorizzativo e di accreditamento rilasciato alla struttura stessa”* e che i trasferimenti effettuati nel 2024 hanno effetti solo per tale esercizio, in considerazione delle misure adottate anche con il presente atto di potenziamento dell'offerta ospedaliera e specialistica;

**VISTA** la nota prot. 1563573 del 19 dicembre 2024 con la quale l'Area Programmazione della Rete Ospedaliera e Specialistica ha chiesto alla Società Lazio Crea, tra l'altro, estrazione con l'ultimo aggiornamento della situazione delle strutture private accreditate in merito agli adempimenti sul sistema REcup in relazione al rendicontato SIASXL prenotato su ReCup nell'anno 2024 (totale e solo prestazioni critiche) e alla messa a disposizione delle agende per il 2025

**VISTA** la comunicazione di riscontro prot. 1583934 del 30 dicembre 2024;

**PRESO ATTO** dei dati di produzione 2023 e 2024 posti a disposizione dalla competente Area Innovazione e ICT sulla piattaforma di condivisione, inclusi quelli relativi all'acquisto di prestazioni di dialisi, radioterapia e pronto soccorso;

**CONSIDERATO** che il finanziamento per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, pari ad € 353.437.972,03 che conferma, in primis, i budget complessivi per struttura assegnati nel 2024, comprende:

- il finanziamento per l'acquisto delle Prestazioni cd. *“Critiche”* (di cui all'elenco Allegato 2 della DGR );
- 
- il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Altra Specialistica non incluse nell'elenco delle soprarichiamate prestazioni critiche;
- il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Laboratorio Analisi;
- il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni in APA;
- un finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale nella misura proporzionale di almeno il 10%, da assegnare esclusivamente alle strutture con posti letto di ricovero che abbiano una proporzione tra i due profili assistenziali al di sotto di tale percentuale (10%), così da coprire la domanda assistenziale sia dei pazienti presi in carico che dei pazienti che accedono direttamente dall'esterno agli ambulatori della struttura stessa. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra tutti gli ambiti di specialistica tenendo conto delle specificità delle strutture coinvolte;

- un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare: i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra gli ambiti Prestazioni Critiche e Apa, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;
- un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore;

**STABILITO**, altresì che le prestazioni di RMN, sono contenute all'interno del finanziamento per le Prestazioni Critiche e le prestazioni di Altra Specialistica in quanto per le stesse non è più previsto un budget specifico, né le fasce di accreditamento con il relativo tetto massimo delle prestazioni;

**STABILITO** che il livello massimo di finanziamento per la specialistica ambulatoriale deve intendersi al lordo del ticket, con evidenza del ticket e del netto stimato e che l'incidenza percentuale previsionale a livello regionale, per ogni linea di attività, stimata sui dati di attività 2024 è riportata nella sottostante tabella:

ALTRA SPECIALISTICA	LABORATORIO ANALISI	PRESTAZIONI CRITICHE	APA
17%	17%	22%	3%

**CONSIDERATO** che la sopracitata la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024 stabilisce:

- di non confermare per l'esercizio 2025 *“la possibilità per le strutture private accreditate di presentare istanza alla propria ASL di appartenenza per un eventuale trasferimento, fino ad un massimo del 20% dell'attuale budget assegnato per acuti, incrementando per un equivalente valore esclusivamente il budget dedicato alle c.d. prestazioni critiche, PET, PET/TC e/o agli APA compatibilmente con il titolo autorizzativo e di accreditamento rilasciato alla struttura stessa”* e che i trasferimenti effettuati nel 2024 hanno effetti solo per tale esercizio, in considerazione delle misure adottate anche con il presente atto di potenziamento dell'offerta ospedaliera e specialistica;
- che le risorse destinate ad uno specifico profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale) non possono essere utilizzate per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di prestazioni di un altro profilo con onere a carico del SSR e che il finanziamento non può essere spostato da un profilo assistenziale diverso da quello per cui è stato assegnato;
- che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, al fine di adeguare l'offerta presente sul territorio al reale fabbisogno di salute della popolazione, potrà valutare la

possibilità di spostare il finanziamento assegnato ai diversi regimi/settings assistenziali, purché entro i limiti dello stesso profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale);

**RITENUTO**, pertanto, di procedere per l'anno 2025 all'assegnazione del livello massimo di finanziamento alle Aziende Sanitarie del Lazio per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale soggette al tetto di spesa, ovvero: Prestazioni Critiche, Altra Specialistica, Laboratorio Analisi e APA;

**STABILITO** pertanto che le ASL procederanno all'assegnazione dei budget 2025 secondo il seguente schema:

**Ospedalità privata accreditata, con posti letto in regime di ricovero ordinario/DH:**

1. **Budget APA:** pari al valore assegnato nel 2024 (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis*);
2. **Budget per Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi:** per l'assegnazione del budget negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi si dovrà tenere conto dell'incidenza percentuale della produzione erogata per l'anno 2024. Il valore massimo assegnato alla struttura nel 2024 (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis*), al netto del budget per APA, dovrà essere suddiviso, pertanto, negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi tenendo conto del peso di ciascun ambito rispetto alla produzione erogata nell'anno 2024, ferme restando le specificità di ciascuna struttura nonché le eventuali esigenze territoriali.
3. **Finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale** nella misura di almeno il 10%, da assegnare esclusivamente alle strutture con posti letto di ricovero che abbiano una proporzione tra i due profili assistenziali al di sotto di tale percentuale (10%), così da coprire la domanda assistenziale sia dei pazienti presi in carico che dei pazienti che accedono direttamente dall'esterno agli ambulatori della struttura stessa. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra tutti gli ambiti di specialistica tenendo conto delle specificità delle strutture coinvolte;
4. **Finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare:** i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra gli ambiti Prestazioni Critiche e Apa, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;

**Strutture territoriali Ambulatoriali (senza posti letto in regime di ricovero/DH)**

1. **Budget per Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi** per l'assegnazione del budget negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi si dovrà tenere conto dell'incidenza percentuale della produzione erogata per l'anno 2024. Il valore massimo assegnato alla struttura nel 2024 (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis*) dovrà essere suddiviso, pertanto, negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi tenendo conto del peso di ciascun ambito rispetto alla produzione erogata nell'anno 2024, ferme restando le specificità di ciascuna struttura nonché le eventuali esigenze territoriali.
2. **Finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare:** i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in nell'ambito Prestazioni Critiche, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;

**STABILITO** di prevedere altresì un fondo aggiuntivo nella misura pari a Euro 5.000.000 da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore;

**STABILITO** di confermare la previsione dell'osmosi tra l'ambito Prestazioni Critiche e Altra Specialistica, di cui alla DGR n. 977/2023, qualora il *budget* assegnato per le prestazioni di Altra Specialistica non sia stato completamente eroso e le Prestazioni Critiche abbiano saturato completamente il budget dedicato a tali prestazioni; in tal caso potrà essere utilizzata la parte disponibile del *budget* di Altra Specialistica per la remunerazione delle prestazioni critiche;

**RICHIAMATO** quanto disposto in termini di riduzione dei budget da assegnare alle strutture private accreditate nell'esercizio 2025 di cui all'art. 7, rubricato "*Modifiche all'art. 12 del contratto 2022-2024*", dello schema di Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. approvato con la DGR n. 126/2024" e nello specifico una riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo nel caso di mancata emissione delle note di credito "*relative a crediti derivanti da controlli esterni concordati ovvero a crediti di qualsiasi natura ancora non recuperati finanziariamente dall'Azienda Sanitaria di competenza*";

**RILEVATO** che la sopracitata la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024 stabilisce che "*la riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo*" di cui all'art. 7, rubricato "*Modifiche all'art. 12 del contratto 2022-2024*" dello schema di Addendum all'Accordo/Contratto



*ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. approvato con la DGR n. 126/2024, è determinata decurtando dal budget da assegnare per l'annualità 2025 la quota del 10% del budget assegnato nel 2024 per la specifica attività assistenziale per cui le strutture private accreditate non hanno emesso le note di credito richieste dalle Aziende Sanitarie Locali”;*

**RITENUTO** di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% del budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui al sopra richiamato art. 7, secondo le modalità stabilite con la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024;

**ATTESO** che:

- le ASL, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto, i tetti di spesa (budget) per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale per singolo soggetto erogatore afferente al proprio ambito territoriale, secondo i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento e nell'**Allegato 1 Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025** (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis* e tenendo conto degli eventuali accantonamenti);
- i livelli massimi di finanziamento assegnati alle ASL si riferiscono anche a prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione e alle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extracomunitari) e che pertanto, i budget che saranno attribuiti dalle ASL alle strutture insistenti sul proprio territorio, dovranno comprendere anche tali prestazioni;
- le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;
- gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e da quanto indicato nelle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura esclusivamente nell'ambito del livello di finanziamento attribuito alle stesse dal presente provvedimento;
- il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;
- al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, fino al limite massimo assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

**RITENUTO** di approvare l'**Allegato 1- Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,



contenente le Tabelle distinte per ambito, relative al livello massimo di finanziamento per ASL per l'acquisto delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale soggette a tetto;

**RICHIAMATO** quanto stabilito, tra l'altro dalla sopracitata deliberazione la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024, per cui le prestazioni erogate non visibili e/o non collegate alle agende presenti sul sistema regionale ReCup a far data dallo 01/04/2025 non potranno essere remunerate e pagate;

le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- in attuazione della DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024, il livello massimi di finanziamento stanziato per l'acquisto delle prestazioni di assistenza specialistica nell'esercizio 2025, pari ad euro 353.437.972,03 che conferma, in primis, i budget complessivi per struttura assegnati nel 2024 comprende:
  - il finanziamento per l'acquisto delle Prestazioni cd. "*Critiche*" (di cui all'elenco Allegato 2 della suddetta DGR);
  - il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Altra Specialistica non incluse nell'elenco delle soprarichiamate prestazioni critiche;
  - il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di Laboratorio Analisi;
  - il finanziamento per l'acquisto delle prestazioni in APA;
  - un finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale nella misura proporzionale di almeno il 10%, da assegnare esclusivamente alle strutture con posti letto di ricovero che abbiano una proporzione tra i due profili assistenziali al di sotto di tale percentuale (10%), così da coprire la domanda assistenziale sia dei pazienti presi in carico che dei pazienti che accedono direttamente dall'esterno agli ambulatori della struttura stessa. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra tutti gli ambiti di specialistica tenendo conto delle specificità delle strutture coinvolte;
  - un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare: i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra gli ambiti Prestazioni Critiche e Apa, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;
  - un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore;

- che le prestazioni di RMN, sono contenute all'interno del finanziamento per le Prestazioni Critiche e le prestazioni di Altra Specialistica in quanto per le stesse non è più previsto un budget specifico, né le fasce di accreditamento con il relativo tetto massimo delle prestazioni;
- che il livello massimo di finanziamento per la specialistica ambulatoriale deve intendersi al lordo del ticket, con evidenza del ticket e del netto stimato e che l'incidenza percentuale previsionale a livello regionale, per ogni linea di attività, stimata sui dati di attività 2024 è riportata nella sottostante tabella:

ALTRA SPECIALISTICA	LABORATORIO ANALISI	PRESTAZIONI CRITICHE	APA
17%	17%	22%	3%

- in attuazione della sopracitata la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024, stabilire:
  - di non confermare per l'esercizio 2025 *“la possibilità per le strutture private accreditate di presentare istanza alla propria ASL di appartenenza per un eventuale trasferimento, fino ad un massimo del 20% dell'attuale budget assegnato per acuti, incrementando per un equivalente valore esclusivamente il budget dedicato alle c.d. prestazioni critiche, PET, PET/TC e/o agli APA compatibilmente con il titolo autorizzativo e di accreditamento rilasciato alla struttura stessa”* e che i trasferimenti effettuati nel 2024 hanno effetti solo per tale esercizio, in considerazione delle misure adottate anche con il presente atto di potenziamento dell'offerta ospedaliera e specialistica;
  - che le risorse destinate ad uno specifico profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale) non possono essere utilizzate per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di prestazioni di un altro profilo con onere a carico del SSR e che il finanziamento non può essere spostato da un profilo assistenziale diverso da quello per cui è stato assegnato;
  - che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, al fine di adeguare l'offerta presente sul territorio al reale fabbisogno di salute della popolazione, potrà valutare la possibilità di spostare il finanziamento assegnato ai diversi regimi/settings assistenziali, purché entro i limiti dello stesso profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale);
- di approvare, pertanto, l'**Allegato 1** - *Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025*, che è parte integrante del presente provvedimento, che contiene le tabelle distinte per ambiti, relative al livello massimo di finanziamento per singola ASL per l'acquisto delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale soggette a tetto distinto per tipologia prestazionale con evidenza del ticket e del netto stimato;

- che le ASL, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto con proprio provvedimento i tetti di spesa (budget) per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale per singolo erogatore afferente al proprio ambito territoriale, secondo i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento e nell' **Allegato 1 Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025**;
- che le ASL procederanno all'assegnazione dei budget 2025 secondo il seguente schema:

**Ospedalità privata accreditata, con posti letto in regime di ricovero ordinario/DH:**

1. **Budget APA:** pari al valore assegnato nel 2024 (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis*);
2. **Budget per Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi:** per l'assegnazione del budget negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi si dovrà tenere conto dell'incidenza percentuale della produzione erogata per l'anno 2024. Il valore massimo assegnato alla struttura nel 2024 (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis*), al netto del budget per APA, dovrà essere suddiviso, pertanto, negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi tenendo conto del peso di ciascun ambito rispetto alla produzione erogata nell'anno 2024, ferme restando le specificità di ciascuna struttura nonché le eventuali esigenze territoriali.
3. **Finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale** nella misura di almeno il 10%, da assegnare esclusivamente alle strutture con posti letto di ricovero che abbiano una proporzione tra i due profili assistenziali al di sotto di tale percentuale (10%), così da coprire la domanda assistenziale sia dei pazienti presi in carico che dei pazienti che accedono direttamente dall'esterno agli ambulatori della struttura stessa. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra tutti gli ambiti di specialistica tenendo conto delle specificità delle strutture coinvolte.
4. **Finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare:** i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in misura proporzionale tra gli ambiti Prestazioni Critiche e Apa, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;

**Strutture territoriali Ambulatoriali (senza posti letto in regime di ricovero/DH)**

1. **Budget per Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi** per l'assegnazione del budget negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi si dovrà tenere conto dell'incidenza percentuale della produzione erogata per l'anno 2024. Il valore massimo assegnato alla struttura nel 2024 (con eventuali riproporzionamenti nel caso di budget assegnati *pro-rata temporis*) dovrà essere suddiviso, pertanto, negli ambiti Prestazioni Critiche, Altra Specialistica e Laboratorio Analisi tenendo conto del peso di ciascun ambito rispetto alla produzione erogata nell'anno 2024, ferme restando le specificità di ciascuna struttura nonché le eventuali esigenze territoriali.
2. **Finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP, in particolare:** i) almeno il 70% delle prestazioni critiche erogate dalla struttura è stato prenotato attraverso il ReCUP ovvero ii) la struttura ha messo a disposizione almeno il 50% delle Agende ReCUP per l'anno 2025. Tale incremento dovrà essere assegnato in nell'ambito Prestazioni Critiche, ferma restando l'attenta valutazione delle specifiche peculiarità delle strutture coinvolte;
  - di prevedere altresì un fondo aggiuntivo nella misura pari a Euro 5.000.000 da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore;
  - di confermare la previsione dell'osmosi tra l'ambito Prestazioni Critiche e Altra Specialistica, di cui alla DGR n. 977/2023, qualora il budget assegnato per le prestazioni di Altra Specialistica non sia stato completamente eroso e le Prestazioni Critiche abbiano saturato completamente il budget dedicato a tali prestazioni; in tal caso potrà essere utilizzata la parte disponibile del budget di Altra Specialistica per la remunerazione delle prestazioni critiche;
  - di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% del budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui al sopra richiamato art. 7, secondo le modalità stabilite con la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024;
  - le prestazioni erogate non visibili e/o non collegate alle agende presenti sul sistema regionale ReCup a far data dallo 01/04/2025 non potranno essere remunerate e pagate;
  - che i livelli massimi di finanziamento fissati per il 2025 dovranno, comunque, riassorbire la produzione erogata nei mesi precedenti alla pubblicazione del presente atto;
  - che il livello massimo di finanziamento in relazione all'attività di specialistica ambulatoriale di cui alla presente determinazione può, in ogni caso, subire delle modificazioni in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione e/o contenimento della spesa emanati a livello regionale e/o nazionale;

- che qualsiasi provvedimento di sospensione/revoca dell'accreditamento è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca del livello massimo di finanziamento e che quindi, dalla data di notifica del provvedimento di sospensione e/o revoca la struttura non può erogare prestazioni con onere a carico del SSR, fatte salve diverse disposizioni nei provvedimenti di sospensione/revoca finalizzate alla garanzia della continuità assistenziale;
- che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL rappresenta limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento (budget) assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;
- che i livelli massimi di finanziamento assegnati alle ASL si riferiscono anche a prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione e alle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extracomunitari) e che pertanto, i budget che saranno attribuiti dalle ASL alle strutture insistenti sul proprio territorio, dovranno comprendere anche tali prestazioni;
- che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;
- che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e da quanto indicato nelle deliberazioni delle singole ASL che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura esclusivamente nell'ambito del livello di finanziamento attribuito alle stesse dal presente provvedimento;
- che all'erogatore viene riconosciuta la produzione relativa fino al limite massimo assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

Le ASL sono tenute alle dovute attività di vigilanza, ivi compresa la soprarichiamata verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese e quelle autorizzate e accreditate, la coerenza della produzione erogata con la configurazione per la quale è stato rilasciato il titolo di accreditamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e notificato alle Aziende sanitarie tramite PEC.

IL DIRETTORE

Andrea Urbani

## Allegato 1

Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025

PRESTAZIONI CRITICHE			
ASL	LORDO	TICKET	NETTO
Roma 1	62.680.812,06	13.789.778,65	48.891.033,41
Roma 2	31.154.320,48	6.853.950,51	24.300.369,98
Roma 3	16.084.433,20	3.538.575,30	12.545.857,89
Roma 4	3.018.837,65	664.144,28	2.354.693,37
Roma 5	8.527.110,53	1.875.964,32	6.651.146,22
Roma 6	6.931.787,40	1.524.993,23	5.406.794,17
Viterbo	1.739.579,75	382.707,55	1.356.872,21
Rieti	350.582,55	77.128,16	273.454,39
Latina	8.100.037,59	1.782.008,27	6.318.029,32
Frosinone	8.484.837,17	1.866.664,18	6.618.173,00
<b>TOTALE</b>	<b>147.072.338,40</b>	<b>32.355.914,45</b>	<b>114.716.423,95</b>

ALTRA SPECIALISTICA			
ASL	LORDO	TICKET	NETTO
Roma 1	30.025.958,45	5.104.412,94	24.921.545,51
Roma 2	20.619.793,04	3.505.364,82	17.114.428,22
Roma 3	6.965.015,94	1.184.052,71	5.780.963,23
Roma 4	682.646,30	116.049,87	566.596,43
Roma 5	7.935.479,26	1.349.031,47	6.586.447,78
Roma 6	5.042.085,62	857.154,56	4.184.931,07
Viterbo	486.590,07	82.720,31	403.869,76
Rieti	573.765,40	97.540,12	476.225,28
Latina	2.810.566,02	477.796,22	2.332.769,80
Frosinone	1.105.483,10	187.932,13	917.550,98
<b>TOTALE</b>	<b>76.247.383,19</b>	<b>12.962.055,14</b>	<b>63.285.328,05</b>

## Allegato 1

Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025

LABORATORIO ANALISI			
ASL	LORDO	TICKET	NETTO
Roma 1	31.722.234,42	5.392.779,85	26.329.454,57
Roma 2	18.896.677,11	3.212.435,11	15.684.242,00
Roma 3	7.066.667,68	1.201.333,50	5.865.334,17
Roma 4	1.766.769,43	300.350,80	1.466.418,63
Roma 5	3.729.785,77	634.063,58	3.095.722,19
Roma 6	4.009.099,99	681.547,00	3.327.552,99
Viterbo	1.767.302,82	300.441,48	1.466.861,34
Rieti	1.325.818,55	225.389,15	1.100.429,40
Latina	4.535.689,04	771.067,14	3.764.621,91
Frosinone	2.810.961,80	477.863,51	2.333.098,29
<b>TOTALE</b>	<b>77.631.006,61</b>	<b>13.197.271,12</b>	<b>64.433.735,49</b>

APA			
ASL	LORDO	TICKET	NETTO
Roma 1	21.272.957,85	638.188,74	20.634.769,12
Roma 2	13.697.629,26	410.928,88	13.286.700,38
Roma 3	5.188.731,13	155.661,93	5.033.069,20
Roma 4	1.161.131,00	34.833,93	1.126.297,07
Roma 5	-	-	-
Roma 6	3.084.067,97	92.522,04	2.991.545,94
Viterbo	-	-	-
Rieti	-	-	-
Latina	1.781.033,96	53.431,02	1.727.602,94
Frosinone	1.301.692,64	39.050,78	1.262.641,86
<b>TOTALE</b>	<b>47.487.243,82</b>	<b>1.424.617,31</b>	<b>46.062.626,50</b>

## Allegato 1

Livello massimo di finanziamento per l'attività di specialistica ambulatoriale 2025

FONDO POTENZIAMENTO	
ASL	VALORE
Roma 1	76.605,42
Roma 2	713.202,93
Roma 3	252.019,90
Roma 4	343.371,49
Roma 5	1.076.918,29
Roma 6	754.548,44
Viterbo	639.229,85
Rieti	9.834,60
Latina	836.465,33
Frosinone	297.803,74
<b>TOTALE</b>	<b>5.000.000,00</b>



# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18186

**Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024.**

**OGGETTO:** Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

**VISTO** l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 e s.m.i., avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale”*;

**VISTI:**

- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 recante: *“Legge di stabilità Regionale 2024”*;
- la legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 recante: *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 1”*;
- la Deliberazione Giunta del 24 aprile 2024, n. 284, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei*

loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

#### VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *“Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”*;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l’altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”*;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;*
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno;*
- la Deliberazione n. 939 del 15 novembre 2024 recante: Adozione del *“Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”*

**VISTI** per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*, in particolare:

- l’art. 8 – bis, comma 1, che prevede che *“le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e*

- cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 – quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 – quinquies”;*
- l'art. 8 *quater*, comma 2, che prevede che *“la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies”;*
  - l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, *“in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale”;*
  - l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:
    - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera d);
    - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ....omissis...(art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e-bis);
  - l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede che *“Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ... e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10 comma 2 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio...”;*
  - l'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-*quater*;

**CONSIDERATO** che nel corso degli anni è emersa, sempre più, la necessità di assicurare che le strutture sanitarie private che erogano prestazioni con onere a carico del SSR posseggano, oltre ai requisiti tecnologici, strutturali ed organizzativi ulteriori per l'accreditamento, anche requisiti minimi di affidabilità e onorabilità in ordine ad una corretta gestione nel rapporto con la pubblica amministrazione anche al fine di elevare *standard* di qualità e trasparenza;

**PRESO ATTO** della DGR 869 del 7 dicembre 2023, pubblicata sul BURL n. 99 del 12 dicembre 2023 recante *“Approvazione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;*

**VISTA** la DGR n. 642 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di remunerazione per le prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria*

*erogate da strutture private accreditate: triennio 2022 – 2024*”; la quale prevede che il livello massimo di finanziamento annuale per l’assistenza ospedaliera per l’anno 2024 è fissato in misura pari a € 1.541.958.000,00;

**VISTA** la DGR n. 977 del 28 dicembre 2023 recante *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell’Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024”*;

**CONSIDERATO** che con la sopracitata deliberazione è stato confermato, con riferimento ai budget dell’assistenza ospedaliera per acuti, il valore complessivo dei budget assegnati nell’esercizio 2023, fatte salve eventuali ri-configurazioni dei posti letto accreditati ed eventuali fabbisogni assistenziali emergenti sul territorio del SSR, e stabilito che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, per l’anno 2024, procederà *“con l’attribuzione del valore complessivo dei budget assegnati nel 2023 secondo la metodologia definita con note prot. 1418379/2023 e n. 1462712/2023”*, assegnando a ciascuna struttura specifici budget per area omogenea - Area Medica, Area Chirurgica, Area Critica, Area medica in day hospital;

**CONSIDERATO**, altresì, che la suddetta DGR n. 977/2023 riepiloga le discipline che erodono il budget di area medica, di area chirurgica, di area critica e delle attività mediche in day Hospital;

**VISTA** la DGR 126 del 28 febbraio 2024 recante: *Modifica della DGR 977 del 28 dicembre 2023 “Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell’Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024”*, con la quale, tra l’altro è stato stabilito, tra l’altro, con riferimento all’attribuzione del budget per l’acquisto di prestazioni di attività mediche, in day hospital l’effettuazione di una nuova osservazione, estendendo il periodo di rilevazione su tutto l’esercizio 2023, e nel caso in cui dovessero emergere importanti scostamenti, di procedere con le opportune rivalutazioni del budget assegnati per il Day Hospital con la determinazione G17757/2023, fermo restando il livello massimo di finanziamento assegnato a ciascuna struttura;

**TENUTO CONTO** dei provvedimenti con i quali sono stati fissati, in attuazione delle sopracitate DGR n. 977/2023 e DGR n. 126/2024, i livelli massimi di finanziamento per l’anno 2024 per l’erogazione di prestazioni di assistenza ospedaliera con onere a carico del SSR, e in particolare:

- la determinazione G17757 del 29 dicembre 2022 recante: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l’anno 2024, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977 del 28 dicembre 2023*, con la quale, in osservanza di quanto stabilito dalla DGR 977/2023 sono stati attribuiti, tra l’altro, i budget delle prestazioni ospedaliera per acuti distinti in Budget area Medica Regime Ordinario, Budget area Chirurgica, budget area critica e budget ricovero diurno area medica ( All. 1A) e i budget da assegnare per specifiche esigenze di salute pubblica (All.1D);
- la determinazione G10665 del 6 agosto 2024 recante: Determinazione n. G17757 del 29 dicembre 2023: *Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l’anno 2024, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977 del 28 dicembre 2023- MODIFICA in attuazione della DGR 977 del 28 dicembre 2023, della DGR 126 del 28 febbraio 2024 e della*

DGR 377 del 30 maggio 2024, con la quale, con riferimento alle strutture erogatrici di prestazioni di area medica in D.H. sono stati rimodulati i budget di area Medica Ordinaria, Area Chirurgica, area Critica e area Medica in D.H. assegnati dalla determinazione G17757/2023 sulla base dei dati di attività riferiti all'intera annualità, fermo restando il livello massimo di finanziamento assegnato ad ogni struttura;

**TENUTO CONTO**, altresì, delle DGR n. 153 del 5 maggio 2023, n. 899 del 14 dicembre 2023, n. 207 del 4 aprile 2024, n. 294 del 24 aprile 2024, n. 462 del 28 giugno 2024, con le quali, tra l'altro, sono stati stanziati nell'esercizio 2024, per l'attuazione del *"Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso"*, i livelli massimi di finanziamento per l'acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera dalle strutture private accreditate per un valore complessivo di euro 38.718.924,44 e attribuiti i budget alle strutture private accreditate coinvolte nel sopracitato progetto sperimentale, demandando alle Aziende Sanitarie Locali il compito di assegnare tali budget solo a seguito della verifica della disponibilità dei posti letto accreditati;

**VISTA** la DGR n. 377 del 30 maggio 2024 recante: *"Approvazione schema di Accordo tra Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l. (C.F. e P.IVA 02020660391) – gestore dell'Istituto Clinico Casalpallocco (ICC) –, Tiberia Hospital S.r.l. (C.F. e P.IVA 02564310395) – gestore della Casa di cura Tiberia Hospital 1 –, la Regione Lazio e, rispettivamente, le Aziende Sanitarie Locali Roma 3 e Roma 1"*;

**VISTI**, con riferimento all'Accordo/Contratto di *budget ex art. 8-quinquies* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e al regolamento sulle modalità di fatturazione e pagamento:

- il DCA n. 247/2019, recante *"Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017"*;
- la DGR n. 695 del 4 agosto 2022, recante *"Approvazione modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui al DCA n. 243/2019"*, con la quale è stato approvato lo schema contrattuale per il triennio 2022-2024, valido per tutte le strutture private accreditate;
- la DGR n. 310 del 20 giugno 2023, recante *"Modifiche ed integrazioni artt. 1, 8 e 15 dell'Accordo/Contratto di budget ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. 2022-2024 ex DGR n. 695/2022 e Corrispettivo 2023. Approvazione schema Addendum"*, con la quale, tra l'altro, è stato confermato, con riferimento a tutti i contratti in ambito sanitario, l'aggiornamento del testo della Disciplina Uniforme di cui al citato DCA n. 247/2019, quale parte integrante e sostanziale dell'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la già menzionata DGR n. 977 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Addendum contrattuale 2024, che regola il corrispettivo per l'anno 2024 e modifica parzialmente la Disciplina giuridica triennale del contratto di budget 2022-2024 ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 695/2022, come modificata con DGR n. 310/2023;
- la già menzionata DGR n. 126 del 28 febbraio 2024, con la quale sono state introdotte ulteriori modifiche allo schema contrattuale per l'anno 2024;

**PRESO ATTO** della DGR n. 724 del 25 settembre 2024 recante: *"Voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del presidio sanitario denominato "San Raffaele"*



Cassino” sito in Via Gaetano di Biasio, 1 – 03043 Cassino (FR), dalla società “San Raffaele S.p.A.” alla società “IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.” (P.IVA 10636891003) con sede legale in Via della Pisana, 235 – 00163 Roma” e della nota prot. 1382857 del 11 novembre 2024 con la quale l’Area Innovazione e ICT ha comunicato il nuovo codice NSIS n. 120456 attribuito al presidio sanitario San Raffaele Cassino a seguito della voltura di cui alla sopracitata deliberazione;

**VISTA** la nota prot. n. 1539388 del 13 dicembre 2024 recante: “Comunicazione del procedimento di definizione dei livelli massimi di finanziamento e relativi criteri assegnazione dei budget 2025, regole di remunerazione e aggiornamento dello schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n.1186 del 30 dicembre 2024 recante: *Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026;*

**CONSIDERATO** che la suddetta deliberazione, con riferimento **all’assistenza ospedaliera**, stabilisce quanto segue:

- “[...omissis...], che i livelli massimi di finanziamento stanziati per l’acquisto delle prestazioni di assistenza ospedaliera nell’esercizio 2025, ammontano ad euro **1.389.354.266,45**, e che tale finanziamento comprende: (i) il finanziamento per l’acquisto delle prestazioni sanitarie afferenti all’assistenza ospedaliera dalle strutture private accreditate, ivi comprese le prestazioni di alta specialità e le prestazioni erogate dagli IRCSS privati di cui all’art. 15, comma 14, del D.L. n. 95/2012 e s.m.i., stanziato da ultimo con la DGR n. 977/2023 e s.m.i.; (ii) il finanziamento stanziato con le DGR n. 153 del 5 maggio 2023, n. 899 del 14 dicembre 2023, n. 294 del 24 aprile 2024, n. 462 del 28 giugno 2024 per l’attuazione del “Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso”, che viene confermato a regime in considerazione dei miglioramenti registrati nel corso dell’esercizio 2024 sui tempi di permanenza in Pronto Soccorso e sulle liste di attesa; (iii) il finanziamento dovuto a percorsi di riorganizzazione o rimodulazione delle strutture private accreditate; (iv) il finanziamento per l’ampliamento/rimodulazione del numero di posti letto delle strutture private accreditate e/o per le strutture per le quali è stato rilasciato il titolo di accreditamento; (v) le risorse necessarie per rispondere a specifiche esigenze di salute pubblica ed, in particolare, (a) l’acquisto di ulteriori posti letto accreditati di ricovero per acuti in regime ordinario di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso, (b) l’acquisto di tutti i posti letto di riabilitazione post-acuzie, in regime ordinario e in day hospital, e di lungodegenza medica a supporto della Rete ospedaliera;
- che il finanziamento per le prestazioni di neonato sano per l’anno 2025 è stimato in una quota pari ad euro **8.281.930,00**, così come determinato nell’esercizio 2023 in attuazione dei criteri di remunerazione vigenti e che tale finanziamento è da ritenersi presuntivo in quanto potrà subire delle variazioni a seguito del consolidamento dei dati effettivi di produzione e della relativa valorizzazione in applicazione delle regole di remunerazione ad oggi vigenti [...omissis...]”;
- “che vengono confermati, per l’esercizio 2025, i budget assegnati nel 2024 per l’acquisto di prestazioni di ricovero per acuti in applicazione della metodologia individuata di cui alle note prot. n. 1418379/2023 e n. 1462712/2023, prevedendo eventuali riproporzionamenti su base annuale dei finanziamenti assegnati alle strutture in corso d’anno;
- che il budget aggiuntivo da assegnare alle strutture private accreditate per l’acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso – nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia,

*Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d'urgenza, Geriatria, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso – dovrà essere determinato in applicazione della metodologia del “costo medio a posto letto per disciplina e classe di erogatore” di cui alla DGR n. 977/2023, individuando le strutture che presentano, rispetto al budget di Area medica ad esse assegnato nel 2024, una percentuale di acquisto di posti letto riferiti alle discipline in argomento inferiore alla soglia del 82,87% e acquistando i posti letto accreditati disponibili fino a tale soglia con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta contrattualizzata;*

- *che il budget aggiuntivo di cui al punto che precede dovrà essere assegnato esclusivamente alle strutture private accreditate che non sono state già oggetto di potenziamento dell'offerta accreditata contrattualizzata di Area medica, di cui alle soprarichiamate DGR n. 899/2023, n. 867/2023 e DGR n. 207/2024;*
- *che il budget da assegnare alle strutture private accreditate per l'acquisto dei posti letto di ricovero riabilitazione post-acuzie, cod. 56, in regime ordinario e day hospital, dovrà essere determinato considerando la capacità produttiva massima accreditata, per un tasso di occupazione del 98%, valorizzata al “costo MDC medio per struttura” determinato utilizzando i dati di produzione registrati sul sistema informativo regionale dedicato nel periodo 1 gennaio 2024 – 30 ottobre 2024;*
- *che il budget da assegnare alle strutture private accreditate per l'acquisto dei posti letto di lungodegenza medica, cod. 60, dovrà essere determinato considerando la capacità produttiva massima accreditata, per un tasso di occupazione del 98%, valorizzata alla tariffa giornaliera attualmente vigente;*
- *che vengono confermati i criteri generali di remunerazione delle prestazioni di ricovero per acuti, di riabilitazione post-acuzie e di lungodegenza medica di cui alla DGR n. 126/2024, prevedendo, tuttavia, una parziale revisione degli abbattimenti tariffari sui “ricoveri per frattura del femore in pazienti +65 anni” e sui “ricoveri con parto cesareo primario” e delle tabelle F, G e H dell'Allegato 1 alla DGR n. 126/2024, così come già comunicato nella nota prot. n. 1539388 del 13 dicembre 2024 trasmessa alle parti interessate, nonché concedendo la possibilità di osmosi nella misura del 10% del budget di Area Chirurgica, assegnato e non utilizzato, in favore dell'Area Medica, se risultano rispettate le condizioni meglio riportate all'Allegato 1 del presente provvedimento;*
- *che viene approvato, alla luce della revisione di cui al punto che precede, il documento tecnico (Allegato 1) denominato “Criteri di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera (Acuti, Riabilitazione post-acuzie, Lungodegenza medica) – Esercizio 2025”;*
- *che l'Amministrazione si riserva di valutare l'assegnazione di ulteriori finanziamenti a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio dello Stato 2025 e della successiva ripartizione del Fondo Sanitario Regionale, al fine tra l'altro di contenere ulteriormente il fenomeno del boarding nei Pronto Soccorso, il rispetto dei tempi di attesa per l'esecuzione degli interventi chirurgici di cui al Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) e contrarre il saldo di mobilità passiva con riferimento a specifici interventi di ricovero per acuti”;*

**RILEVATO**, altresì, che con la sopracitata deliberazione è stato disposto di confermare, in via temporanea e per un periodo limitato di ulteriori sei mesi a far data dal 1 gennaio 2025 fino al 30 giugno 2025, il finanziamento per l'attuazione del progetto sperimentale “Sovraffollamento dei PS” di cui alla DGR n. 207 del 4 aprile 2024 per l'acquisto di prestazioni di ricovero per acuti in Area medica dalla struttura “Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico” a supporto dei Presidi Ospedalieri a gestione diretta dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina, rideterminandolo in un valore complessivo di euro 1.352.075,13;



**RITENUTO** pertanto che l'Azienda Sanitaria Locale di Latina proceda con la sottoscrizione del relativo accordo/contratto di budget dedicato secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Area della Direzione Salute Integrazione Sociosanitaria competente;

**RICHIAMATO** quanto disposto in termini di riduzione dei budget da assegnare alle strutture private accreditate nell'esercizio 2025 dalle DGR n. 977/2023 e n. 126/2024:

1. *“l'applicazione delle disposizioni riferite alla riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo, nonché l'interruzione del beneficio dell'eventuale rateizzazione del recupero, come segue:*
  - *richieste di note di credito relative a crediti derivanti da controlli esterni concordati: in caso di mancata emissione delle relative note di credito verrà applicata la riduzione del budget sopra riportata e non sarà concessa la rateizzazione del recupero;*
  - *richieste di note di credito relative a crediti ancora non recuperati finanziariamente, anche attraverso il blocco di fatture emesse dalla stessa struttura: in caso di mancata emissione delle relative note di credito verranno applicate le disposizioni sopramenzionate”;*
  - *alla mancata emissione di note di credito relative a crediti derivanti da controlli esterni concordati e a crediti non ancora recuperati finanziariamente, anche attraverso il blocco di fatture emesse dalla stessa struttura, verrà applicata la riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo;*
2. *“nel caso in cui una struttura privata accreditata non dotata di pronto soccorso dovesse registrare a consuntivo una percentuale di “re- invii di pazienti” superiore al 5% del totale degli episodi di ricovero gestiti presso la struttura con provenienza da pronto soccorso, nell'esercizio 2025 verrà effettuato un taglio del budget di area medica assegnato nel 2024 nella misura del 5%. Per la valutazione del taglio da effettuare sul budget da assegnare alle strutture private accreditate saranno selezionati gli episodi di ricovero di seguito descritti: Tutti gli episodi di ricovero ordinari con degenza maggiore di un giorno e con provenienza da Pronto Soccorso, gestiti da strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso nei reparti di Area Medica registrati sul sistema SIOXL con data di accettazione a partire dal 1° gennaio 2024 fino al 30 settembre 2024. Dalla selezione verranno esclusi i ricoveri per i quali la struttura è stata costretta a procedere con il trasferimento per esigenze assistenziali specifiche”;*
3. *“Qualora la media (arrotondata all'unità) delle accettazioni dei ricoveri di pazienti provenienti da PS nei reparti di degenza registrate nei giorni di sabato e domenica dovesse risultare inferiore del 10% alla media dei restanti giorni feriali (da lunedì a venerdì), nell'esercizio 2025 verrà applicato alla struttura privata accreditata un taglio del budget di Area medica assegnato nel 2024 nella misura del 5%. Per la valutazione del taglio da effettuare sul budget da assegnare alle strutture private accreditate saranno individuati gli episodi di ricovero di seguito descritti: per le strutture non dotate di pronto soccorso, tutti gli episodi di ricovero provenienti da PS con accettazione nelle discipline di Area Medica oggetto di valutazione di cui alle Tabelle 3 del presente documento registrati sul sistema SIOXL con data accettazione a partire dalla data di avvio del sistema informatico per la gestione dei trasferimenti dai Pronto Soccorso fino al 30 settembre 2024; o per le strutture dotate di pronto soccorso, tutti gli episodi di ricovero provenienti da PS con accettazione nelle discipline di Area Medica oggetto di valutazione di cui alle Tabelle 4 del presente documento registrati sul sistema SIOXL con data accettazione a partire dalla data di avvio del sistema informatico per la gestione dei trasferimenti dai Pronto Soccorso fino al 30 settembre 2024;*

**RILEVATO** che la sopracitata deliberazione n. 1186/2024 stabilisce che *“la riduzione del 10% dell'eventuale budget da assegnare nell'anno successivo”* di cui all'art. 7, rubricato *“Modifiche*

*all'art. 12 del contratto 2022-2024" dello schema di Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. approvato con la DGR n. 126/2024, è determinata decurtando dal budget da assegnare per l'annualità 2025 la quota del 10% del budget assegnato nel 2024 per la specifica attività assistenziale per cui le strutture private accreditate non hanno emesso le note di credito richieste dalle Aziende Sanitarie Locali";*

**RITENUTO** di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% del budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui al soprarichiamato articolo 7, secondo le modalità stabilite dalla DGR n. 1186/2024;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 1354254 del 4 novembre 2024, con la quale l'area Rete Ospedaliera e Specialistica ha chiesto all'Area Innovazione e ICT, ai fini della definizione dei budget da assegnare nell'anno 2025 alle strutture private accreditate, i dati di produzione dell'attività ospedaliera riferita al periodo gennaio-settembre 2024 registrati dalle soprarichiamate strutture sui sistemi informativi regionali dedicati;

**VISTA** la nota prot. n. 1357237 del 5 novembre 2024, con la quale l'Area Innovazione e ICT ha riscontrato la sopracitata richiesta;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 1525595 del 11 dicembre 2024, con la quale l'area Rete Ospedaliera e Specialistica ha chiesto all'Area Innovazione e ICT, ai fini della valutazione in merito all'applicazione del taglio dei budget da assegnare nell'esercizio 2025 di cui ai sopracitati punti 2) e 3), l'acquisizione di specifici dati di produzione;

**VISTA** la nota prot. 1531129 del 12 dicembre 21024, con la quale l'Area Innovazione e ICT ha riscontrato la sopracitata nota prot. 1525595/2024, dalla quale si evidenzia che nessuna struttura ha superato la soglia del 5% di cui al punto 2);

**CONSIDERATO** che il taglio dei budget da assegnare nell'esercizio 2025 di cui al sopracitato punto 3) non può essere applicato in quanto il sistema informatico per la gestione dei trasferimenti dai Pronto Soccorso non è stato ancora completamente avviato;

**RICHIAMATA** la nota prot. 1382630 del 11 novembre 2024, con la quale l'area rete Ospedaliera e Specialistica, al fine della definizione dei budget 2025, ha chiesto all'area Autorizzazione, Accreditamento e controlli la ricognizione dei posti letto accreditati riferiti a strutture erogatrici di prestazioni di ricovero per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica;

**VISTA** la nota prot. 1463113 del 27 novembre 2024, con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha riscontrato la sopracitata richiesta;

**RICHIAMATA** la nota prot. 1563548 del 19 dicembre 2024, con la quale l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha chiesto all'area Innovazione e ICT i dati di produzione delle prestazioni di assistenza ospedaliera in riabilitazione post – acuzie (Cod.56), erogate nel periodo gennaio – ottobre 2024, dalle strutture private accreditate con onere a carico del SSR, ai fini della definizione del “costo MDC medio per struttura”;

**VISTA** la comunicazione acquisita con prot. 1580732 del 27 dicembre 2024 con la quale sono stati forniti i dati sopra richiesti;

**VISTE**, altresì:

- la DGR n. 1081 del 13 dicembre 2024 recante: *“L.r. n. 4/03 e successive modifiche – R.r. n. 20/2019. Casa di Cura “San Feliciano” sita Via De Ossò, n. 9 – 00166 Roma, gestita dalla Società “San Feliciano S.r.l.” (P.IVA 00958671000) Riconversione dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale di n. 20 p.l. di Recupero e Riabilitazione in n. 20 p.l di Ortopedia e Traumatologia, in parziale attuazione della DGR 869/2023;*
- la DGR n. 1129 del 19 dicembre 2024 recante: *L.r. n. 4/03 e successive modifiche – R.r. n. 20/2019. Struttura sanitaria denominata “Casa di Cura Privata Villa Aurora”, sita nel comune di Roma, Via Mattia Battistini, n. 44/46, gestita dalla Società “San Feliciano S.r.l.” (C.F.:01071560583 - P.IVA:00958671000), con sede legale in Via F. Corridoni, 7 – 00195 Roma. Rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale a seguito di riconversione, in attuazione della riorganizzazione della rete ospedaliera 2024-2026 di cui alla DGR n. 869/2023;*

**RILEVATO** che con le sopracitate deliberazioni le case di Cura San Feliciano e Villa Aurora sono state accreditate, rispettivamente:

- la prima, per 20 posti letto di ricovero ordinario di Ortopedia e Traumatologia da riconversione di 20 posti letto ordinari di recupero e riabilitazione precedentemente accreditati;
- la seconda, per 20 posti letto ordinari di recupero e riabilitazione (cod. 56) e n. 10 posti letto di lungodegenza medica da riconversione di n. 30 posti letto di ricovero per acuti riferiti alla disciplina di Ortopedia e Traumatologia;

**RICHIAMATA** la nota prot. 1579752 del 23 dicembre 2024, con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, nel richiamare le sopracitate deliberazioni, ha comunicato all’Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e alla Società San Feliciano S.r.L., quanto segue; *“nell’ambito della definizione dei budget per l’esercizio 2025 da assegnare alle strutture in argomento procederà come segue:*

- *trasferimento del budget assegnato nell’esercizio 2024 alla casa di cura Villa Aurora per le attività di Ortopedia e traumatologia alla Casa di Cura San Feliciano, in considerazione del nuovo titolo di accreditamento rilasciato con la DGR 1081/2024;*
- *assegnazione del budget alla casa di Cura Villa Aurora per l’acquisto di tutti i posti letto accreditati di Recupero e Riabilitazione (Cod.56) e di Lungodegenza medica (cod. 60), così come comunicato con la nota prot. 1539388 del 13 dicembre 2024 alle associazioni di categoria;*

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla definizione dei budget delle prestazioni ospedaliere 2025 secondo i criteri stabiliti dalla soprarichiamata DGR n. 1186/2024 e nello specifico:

- i budget di ricovero per acuti dell’annualità 2025 sono definiti considerando, per ogni struttura:
  - i budget attribuiti dalle determinazioni n. G17757/2023 e n. G10665/20254 (senza considerare i trasferimenti dal budget acuti a specialistica/prestazioni critiche/APA);
  - i budget assegnati per l’attuazione del *“Progetto sperimentale temporaneo gestione sovrappollamento dei Pronto Soccorso di cui alle DD.GG.RR n. 899/2023 e n. 462/2024”;*
  - i budget aggiuntivi da assegnare alle strutture private accreditate per l’acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso – nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia, Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d’urgenza, Geriatria, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso,

individuati secondo i criteri riportati nella DGR 1186/2024, i cui passaggi aritmetici sono analiticamente riportati nell'allegato *“Nota Metodologica assegnazione budget aggiuntivo per acquisto ulteriori posti letto ex DGR 1186/2024”*, parte integrante della presente determinazione;

- i budget di ricovero in riabilitazione post-acuzie (cod. 56) dell'annualità 2025 sono determinati: (i) per quanto riguarda il budget da assegnare per l'erogazione delle prestazioni in regime ordinario, come il prodotto dei posti letto di cui alla nota prot. 1463113/2024 in regime ordinario per la massima capacità produttiva annuale (365 giorni), considerando un indice di occupazione del 98%, e il costo medio giornaliero rilevato per ciascuna struttura sulla base dei dati di produzione riferiti al periodo gennaio-ottobre 2024 (ii) per quanto riguarda il budget da assegnare per l'erogazione delle prestazioni in regime di day hospital, come il prodotto dei posti letto di cui alla nota prot. 1463113/2024 in regime di DH per la massima capacità produttiva annuale (365 giorni) al tasso di rotazione di 1,7 pazienti giornalieri a posto letto, considerando un indice di occupazione del 98%, e il costo medio giornaliero rilevato per ciascuna struttura sulla base dei dati di produzione riferiti al periodo gennaio-ottobre 2024;
- i budget di ricovero in lungodegenza medica (cod. 60) dell'annualità 2025 sono determinati come il prodotto dei posti letto di cui alla nota prot. 1463113/2024 per la massima capacità produttiva annuale (365 giorni), considerando un indice di occupazione del 98%, e la tariffa giornaliera di euro 154,00;

**RILEVATO** che per la struttura Neurological Centre Of Latium (NCL), inserita nelle DGR 899/2023 e 462/2024, è ancora in corso il procedimento amministrativo di riconversione dei posti letto di ricovero per acuti in area medica in attuazione della DGR 869/2023;

**RITENUTO**, pertanto, che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria procederà con successivo atto all'assegnazione del budget pro-rata alla struttura NCL per gli importi individuati con le DGR 899/2023 e 462/2024;

**ATTESO** che la sopracitata deliberazione 1186/2024 stabilisce altresì di *“non confermare per l'esercizio 2025 “la possibilità per le strutture private accreditate di presentare istanza alla propria ASL di appartenenza per un eventuale trasferimento, fino ad un massimo del 20% dell'attuale budget assegnato per acuti, incrementando per un equivalente valore esclusivamente il budget dedicato alle c.d. prestazioni critiche, PET, PET/TC e/o agli APA compatibilmente con il titolo autorizzativo e di accreditamento rilasciato alla struttura stessa” e che i trasferimenti effettuati nel 2024 hanno effetti solo per tale esercizio, in considerazione delle misure adottate anche con il presente atto di potenziamento dell'offerta ospedaliera e specialistica”*;

**RITENUTO NECESSARIO**, pertanto, sulla base di quanto sopra riportato, procedere all'assegnazione dei budget di assistenza ospedaliera per l'esercizio 2025, per singola struttura, secondo quanto riportato nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

- Allegato 1A – Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti, distinti in Budget Regime Ordinario Area Medica Budget Area Chirurgica, Budget Area Critica, Budget Ricovero Diurno Area Medica;
- Allegato *“Nota Metodologica assegnazione budget aggiuntivo per acquisto ulteriori posti letto - ex DGR 1186/2024”*;
- Allegato 1B – budget 2024 prestazioni di riabilitazione post acuzie;
- Allegato 1C – budget 2024 prestazioni di lungodegenza medica;

**RITENUTO STABILIRE**, per quanto riguarda la casa di cura Villa Aurora, che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 dovrà assegnare i budget di riabilitazione post acuzie e di lungodegenza medica di cui al presente provvedimento proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula:  $(\text{budget}/365) \times \text{giorni}$  dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025;

**RITENUTO STABILIRE**, per quanto riguarda la casa di cura San Feliciano, che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 dovrà assegnare il budget trasferito dalla Casa di cura Villa Aurora, pari ad € 4.560.320,43, per le attività di Ortopedia e Traumatologia, proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula:  $(\text{budget}/365) \times \text{giorni}$  dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025;

**RICHIAMATO** quanto stabilito nella sopracitata deliberazione n. 1186/2024 secondo cui:

- la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà al monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate con onere a carico del SSR, al fine di valutare i risultati ottenuti, effettuando eventualmente, laddove ritenuto opportuno, modifiche in corso d'anno nonché valutando eventuali azioni correttive a fronte di specifiche segnalazioni comunicate dalle Aziende Sanitarie Locali competenti, ferme restando le risorse disponibili;
- le risorse destinate ad uno specifico profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale) non possono essere utilizzate per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di prestazioni di un altro profilo con onere a carico del SSR e che il finanziamento non può essere spostato da un profilo assistenziale diverso da quello per cui è stato assegnato
- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, al fine di adeguare l'offerta presente sul territorio al reale fabbisogno di salute della popolazione, può valutare la possibilità di spostare il finanziamento assegnato ai diversi regimi/*settings* assistenziali, purché entro i limiti dello stesso profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale);
- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle risorse disponibili, potrà valutare l'eventuale integrazione dei livelli massimi di finanziamento stabiliti con il presente atto, tenendo conto, tra l'altro, dell'adozione di ulteriori provvedimenti di rilascio o di variazione dell'accreditamento istituzionale delle strutture che insistono sul territorio della Regione Lazio;

**RICHIAMATO** l'allegato 1 della sopracitata DGR n. 1186/2024, "*Criteri di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera (Acuti, Riabilitazione post. acuzie, Lungodegenza medica) - Esercizio 2025*", per quanto riguarda le regole di remunerazione dell'attività ospedaliera;

**RIBADITO** che:

- i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;
- i livelli massimi di finanziamento stabiliti con il presente provvedimento potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;



- la definizione e l'attribuzione dei livelli massimi di finanziamento rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR, entro le quali sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate in conformità con la normativa vigente;
- le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i., da ultimo approvato con la DGR 1186/2024;
- qualsiasi provvedimento in essere di sospensione e/o revoca e/o risoluzione dell'autorizzazione/accreditamento/accordo contrattuale è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca dell'attribuzione del livello massimo di finanziamento, con la conseguenza che, a far data dalla notifica del relativo provvedimento di sospensione e/o revoca, la struttura non potrà più erogare prestazioni con oneri a carico del Servizio sanitario Regionale
- le ASL sono tenute alle dovute attività di vigilanza, ivi compresa la soprarichiamata verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese e quelle autorizzate e accreditate, la coerenza della produzione erogata con la configurazione per la quale è stato rilasciato il titolo di accreditamento;
- al soggetto erogatore viene riconosciuta la produzione nei limiti del livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate, come rilevate nei flussi informativi regionali, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;
- tutto quanto disposto con il presente provvedimento tiene conto della necessità di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale;

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate, in attuazione della DGR XXX:

- di procedere alla definizione dei budget delle prestazioni ospedaliere 2025 secondo i criteri stabiliti dalla soprarichiamata DGR n. 1186/2024 e nello specifico:
  - i budget di ricovero per acuti dell'annualità 2025 sono definiti considerando, per ogni struttura:
    - i budget attribuiti dalle determinazioni n. G17757/2023 e n. G10665/20254 (senza considerare i trasferimenti dal budget acuti a specialistica/prestazioni critiche/APA);
    - i budget assegnati per l'attuazione del *“Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso di cui alle DD.GG.RR n. 899/2023 e n. 462/2024”*;
    - i budget aggiuntivi da assegnare alle strutture private accreditate per l'acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso – nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia, Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d'urgenza, Geriatria, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso, individuati secondo i criteri riportati nella DGR n. 1186/2024, i cui passaggi aritmetici sono analiticamente riportati nell'allegato *“Nota Metodologica assegnazione budget aggiuntivo per acquisto*

*ulteriori posti letto ex DGR 1186/2024*, parte integrante della presente determinazione;

- i budget di ricovero in riabilitazione post-acuzie (cod. 56) dell'annualità 2025 sono determinati: (i) per quanto riguarda il budget da assegnare per l'erogazione delle prestazioni in regime ordinario, come il prodotto dei posti letto di cui alla nota prot. 1463113/2024 in regime ordinario per la massima capacità produttiva annuale (365 giorni), considerando un indice di occupazione del 98%, e il costo medio giornaliero rilevato per ciascuna struttura sulla base dei dati di produzione riferiti al periodo gennaio-ottobre 2024 (ii) per quanto riguarda il budget da assegnare per l'erogazione delle prestazioni in regime di day hospital, come il prodotto dei posti letto di cui alla nota prot. 1463113/2024 in regime di DH per la massima capacità produttiva annuale (365 giorni) al tasso di rotazione di 1,7 pazienti giornalieri a posto letto, considerando un indice di occupazione del 98%, e il costo medio giornaliero rilevato per ciascuna struttura sulla base dei dati di produzione riferiti al periodo gennaio-ottobre 2024;
- i budget di ricovero in lungodegenza medica (cod. 60) dell'annualità 2025 sono determinati come il prodotto dei posti letto di cui alla nota prot. 1463113/2024 per la massima capacità produttiva annuale (365 giorni), considerando un indice di occupazione del 98%, e la tariffa giornaliera di euro 154,00;
- di approvare pertanto i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1A** – budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti;
  - **Allegato** *Nota Metodologica assegnazione budget aggiuntivo per acquisto ulteriori posti letto ex DGR 1186/2024*;
  - **Allegato 1B** – budget 2025 prestazioni di riabilitazione post acuzie;
  - **Allegato 1C** – budget 2025 prestazioni di lungodegenza medica;
- di demandare alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, in sede di sottoscrizione degli accordi contrattuali, l'applicazione della decurtazione del 10% dei budget connessa alla mancata emissione di note di credito di cui all'articolo 7, rubricato "*Modifiche all'art. 12 del contratto 2022-2024*", dello schema di Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. approvato con la DGR n. 126/2024, secondo le modalità stabilite da ultimo dalla DGR n. 1186/2024;
- che l'Azienda Sanitaria Locale di Latina, con riferimento a quanto disposto dalla DGR 1186/2024 in merito alla conferma, in via temporanea e per un periodo limitato di ulteriori sei mesi a far data dal 1 gennaio 2025 fino al 30 giugno 2025, del finanziamento per l'attuazione del progetto sperimentale "*Sovraffollamento dei PS*" di cui alla DGR n. 207 del 4 aprile 2024 per l'acquisto di prestazioni di ricovero per acuti in Area medica dalla struttura "*Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico*", proceda con la sottoscrizione del relativo accordo/contratto di budget dedicato secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Area della Direzione Salute Integrazione Sociosanitaria competente;
- che per la struttura Neurological Centre Of Latium (NCL), inserita nelle DGR 899/2023 e 462/2024, e per cui è ancora in corso il procedimento amministrativo di riconversione dei posti letto di ricovero per acuti in area medica in attuazione della DGR 869/2023, la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria procederà con successivo atto all'assegnazione del

budget pro-rata alla struttura medesima per gli importi individuati con le DGR 899/2023 e 462/2024;

- che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 procederà, con riferimento alla casa di cura Villa Aurora, all'assegnazione del budget di riabilitazione post acuzie e di lungodegenza medica di cui agli allegati 1B e 1C del presente provvedimento, proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula:  $(\text{budget}/365) \times \text{giorni}$  dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025;
- che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 procederà, con riferimento alla casa di cura San Feliciano, all'assegnazione del budget trasferito dalla Casa di cura Villa Aurora, pari ad € 4.560.320,43, contenuto nell'allegato 1A del presente provvedimento per le attività di Ortopedia e Traumatologia, proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula:  $(\text{budget}/365) \times \text{giorni}$  dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025;
- la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà al monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate con onere a carico del SSR, al fine di valutare i risultati ottenuti, effettuando eventualmente, laddove ritenuto opportuno, modifiche in corso d'anno nonché valutando eventuali azioni correttive a fronte di specifiche segnalazioni comunicate dalle Aziende Sanitarie Locali competenti, ferme restando le risorse disponibili;
- le risorse destinate ad uno specifico profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale) non possono essere utilizzate per la copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di prestazioni di un altro profilo con onere a carico del SSR e che il finanziamento non può essere spostato da un profilo assistenziale diverso da quello per cui è stato assegnato;
- la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, al fine di adeguare l'offerta presente sul territorio al reale fabbisogno di salute della popolazione, può valutare la possibilità di spostare il finanziamento assegnato ai diversi regimi/*settings* assistenziali, purché entro i limiti dello stesso profilo assistenziale (Ospedaliera, Specialistica Ambulatoriale, Territoriale);
- di rimandare all'allegato "Criteri di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera (Acuti, Riabilitazione post. acuzie, Lungodegenza medica) -Esercizio 2025" della DGR n. 1186/2024 per quanto riguarda le regole di remunerazione dell'attività ospedaliera;
- che l'Amministrazione si riserva di valutare l'assegnazione di ulteriori finanziamenti a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio dello Stato 2025 e della successiva ripartizione del Fondo Sanitario Regionale, al fine di contenere ulteriormente il fenomeno del *boarding* nei Pronto Soccorso, il rispetto dei tempi di attesa per l'esecuzione degli interventi chirurgici di cui al Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) e contrarre il saldo di mobilità passiva con riferimento a specifici interventi di ricovero per acuti;
- che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà al monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate con onere a carico del SSR al fine di valutare i risultati ottenuti, effettuando eventualmente, laddove ritenuto opportuno, modifiche in corso d'anno nonché valutando eventuali azioni correttive a fronte di specifiche segnalazioni comunicate dalle Aziende Sanitarie Locali competenti, ferme restando le risorse disponibili;
- che, in ogni caso, non è consentita osmosi tra attività assistenziali diverse (Ospedaliera, Specialistica, Territoriale); di non confermare per l'esercizio 2025 la possibilità per le strutture private accreditate di presentare istanza alla propria ASL di appartenenza per un eventuale trasferimento, fino ad un massimo del 20% dell'attuale *budget* assegnato per acuti,



incrementando per un equivalente valore esclusivamente il *budget* dedicato alle c.d. prestazioni critiche, PET, PET/TC e/o agli APA compatibilmente con il titolo autorizzativo e di accreditamento rilasciato alla struttura stessa e che i trasferimenti effettuati nel 2024 hanno effetti solo per tale esercizio, in considerazione delle misure approntate anche con la DGR n. 1186/2024 atto di potenziamento dell'offerta ospedaliera e specialistica;

- di rimandare all'allegato della sopracitata DGR 1186/2024 "*Criteri di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera (Acuti, Riabilitazione post. acuzie, Lungodegenza medica) -Esercizio 2025*", per quanto riguarda le regole di remunerazione dell'attività ospedaliera;
- di ribadire che:
  - i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;
  - i livelli massimi di finanziamento stabiliti con il presente provvedimento potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;
  - la definizione e l'attribuzione dei livelli massimi di finanziamento rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR, entro le quali sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate in conformità con la normativa vigente;
  - che i livelli massimi di finanziamento si riferiscono anche a prestazioni erogate a cittadini residenti fuori regione e alle prestazioni erogate a cittadini stranieri (comunitari ed extracomunitari);
  - le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs 502/1992 e s.m.i. da ultimo approvato con la DGR 1186/2024
  - qualsiasi provvedimento in essere di sospensione e/o revoca e/o risoluzione dell'autorizzazione/accreditamento/accordo contrattuale è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca dell'attribuzione del livello massimo di finanziamento, con la conseguenza che, a far data dalla notifica del relativo provvedimento di sospensione e/o revoca, la struttura non potrà più erogare prestazioni con oneri a carico del Servizio sanitario Regionale;
  - le ASL sono tenute alle dovute attività di vigilanza, ivi compresa la soprarichiamata verifica del possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento di ogni singola struttura, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la coerenza tra le prestazioni effettivamente rese e quelle autorizzate e accreditate, la coerenza della produzione erogata con la configurazione per la quale è stato rilasciato il titolo di accreditamento;
  - al soggetto erogatore viene riconosciuta la produzione nei limiti del livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle prestazioni effettivamente erogate, come rilevate nei flussi informativi regionali, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

- tutto quanto disposto con il presente provvedimento tiene conto della necessità di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120) dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. o dalla data di notifica dello stesso.

**Il Direttore**  
Andrea Urbani

ALLEGATO 1A

BUDGET 2025 PRESTAZIONI DI RICOVERO PER ACUTI

AZIENDA SANITARIA LOCALE	CODICE NSIS	DENOMINAZIONE STRUTTURA
120201 - ASL ROMA 1	120071	OSPEDALE SAN PIETRO FATEBENEFRATELLI
120201 - ASL ROMA 1	120307	AURELIA HOSPITAL
120201 - ASL ROMA 1	120305	OSPEDALE SAN GIOVANNI CALIBITA
120201 - ASL ROMA 1	120905	POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI
120201 - ASL ROMA 1	120079	CASA DI CURA VILLA DOMELIA
120201 - ASL ROMA 1	120115	CASA DI CURA SANTA FAMIGLIA
120201 - ASL ROMA 1	120159	NUOVA VILLA CLAUDIA
120201 - ASL ROMA 1	120163	CASA DI CURA SAN FELICIANO*
120201 - ASL ROMA 1	120388	CASA DI CURA VILLA TIBERIA
120201 - ASL ROMA 1	120296	CASA DI CURA VILLA BETANIA
120201 - ASL ROMA 1	120011	ISTITUTO DERMATOLOGICO DELL'IMMACOLATA I.R.C.C.S.
120201 - ASL ROMA 1	120013	I.R.C.C.S. G.B. BIELETTI
120201 - ASL ROMA 1	120073	OSPEDALE CLASSIFICATO DI ZONA SAN CARLO DI NANCY
120201 - ASL ROMA 1	120074	OSPEDALE CRISTO RE
120202 - ASL ROMA 2	120076	OSPEDALE MADRE GIUSEPPINA VANNINI
120202 - ASL ROMA 2	120294	OSPEDALE CASILINO
120202 - ASL ROMA 2	120915	POLICLINICO CAMPUS BIOMEDICO
120202 - ASL ROMA 2	120089	CASA DI CURA NEUROLOGICAL CENTRE OF LATIUM ISTITUTO DI NEUROSCIENZE
120202 - ASL ROMA 2	120104	CASA DI CURA VILLA FULVIA
120202 - ASL ROMA 2	120132	CLINICA GUARNIERI
120202 - ASL ROMA 2	120143	CASA DI CURA CONCORDIA HOSPITAL
120202 - ASL ROMA 2	120157	CASA DI CURA FABIA MATER
120202 - ASL ROMA 2	120166	CASA DI CURA NUOVA ITOR
120202 - ASL ROMA 2	120169	NUOVA CLINICA ANNUNZIATELLA
120202 - ASL ROMA 2	120290	CASA DI CURA KAROL WOJTYLA HOSPITAL
120203 - ASL ROMA 3	120075	OSPEDALE ISRAELITICO
120203 - ASL ROMA 3	120113	CASA DI CURA VILLA PIA
120203 - ASL ROMA 3	120171	CASA DI CURA CITTA' DI ROMA S.P.A.
120203 - ASL ROMA 3	120173	EUROPEAN HOSPITAL SPA
120203 - ASL ROMA 3	120191	CASA DI CURA MERRY HOUSE
120203 - ASL ROMA 3	120283	ISTITUTO CLINICO CASAL PALOCCO
120203 - ASL ROMA 3	120295	POLICLINICO DI LIEGRIO
120203 - ASL ROMA 3	120210	SAN RAFFAELE PRANA I.R.C.C.S.
120206 - ASL ROMA 6	120082	CASA DI CURA VILLA DELLE QUERCE
120206 - ASL ROMA 6	120096	CASA DI CURA PRIVATA MADONNA DELLE GRAZIE
120206 - ASL ROMA 6	120176	INGROTTAFERRATA
120206 - ASL ROMA 6	120280	SAN RAFFAELE MONTECOMPATRI
120206 - ASL ROMA 6	120302	OSPEDALE REGINA APOSTOLORUM
120206 - ASL ROMA 6	120134	CASA DI CURA SANT'ANNA DI POMERIA
120209 - ASL VITERBO	120014	CASA DI CURA NUOVA SANTA TERESA
120111 - ASL LATINA	120209	CASA DEL SOLE CLINICA POLISPECIALISTICA TOMMASO COSTA
120111 - ASL LATINA	120215	CASA DI CURA "CITTA' DI APRILIA" SRL
120111 - ASL LATINA	120212	ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
120111 - ASL LATINA	120213	CASA DI CURA SAN MARCO
120112 - ASL FROSINONE	120230	CASA DI CURA PRIVATA SANT'ANNA
120112 - ASL FROSINONE	120235	CASA DI CURA VILLA SERENA
120112 - ASL FROSINONE	120236	CASA DI CURA PRIVATA SANTA TERESA
120112 - ASL FROSINONE	120456	SAN RAFFAELE CASSINO
120112 - ASL FROSINONE	120291	CASA DI CURA SORA
		<b>Totale</b>

\* l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 dovrà assegnare il budget trasferito dalla Casa di cura Villa Aurea, pari ad € 4.560.320,43, per le attività di Ortopedia e Traumatologia, proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula: (budget(365)\* giorni dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025

A	B	C=A+B	D	E	F	G-C-D-E-F
BUDGET AREA MEDICA	BUDGET AGGIUNTIVO PER POTENZIAMENTO AREA MEDICA	BUDGET TOTALE AREA MEDICA	BUDGET AREA CHIRURGICA	BUDGET AREA CRITICA	BUDGET RICOVERO DIURNO AREA MEDICA	BUDGET TOTALE
18.616.634,11 €	599.956,55 €	19.216.590,66 €	24.725.738,93 €	2.591.391,02 €	1.735.850,05 €	48.269.770,67 €
11.258.575,60 €	671.727,68 €	11.930.603,28 €	10.643.883,37 €	4.193.317,32 €	- €	26.770.003,96 €
15.603.478,17 €	428.871,45 €	15.932.349,62 €	25.494.689,91 €	2.393.397,31 €	1.048.858,16 €	47.969.694,99 €
129.290.791,71 €	51.528,39 €	129.342.320,10 €	153.763.253,98 €	10.762.061,33 €	9.482.404,52 €	303.350.021,94 €
5.471.286,00 €	- €	5.471.286,00 €	- €	- €	- €	5.471.286,00 €
830.980,40 €	- €	830.980,40 €	6.293.398,60 €	- €	- €	7.124.379,00 €
- €	- €	- €	4.169.241,00 €	- €	- €	4.169.241,00 €
3.945.532,02 €	- €	3.945.532,02 €	13.319.072,76 €	- €	- €	17.364.604,78 €
6.823.420,89 €	- €	6.823.420,89 €	7.152.596,59 €	- €	- €	13.976.017,48 €
2.694.718,83 €	- €	2.694.718,83 €	14.541.438,25 €	- €	- €	17.236.217,08 €
6.583.077,62 €	- €	6.583.077,62 €	14.067.428,31 €	- €	1.014.722,77 €	21.665.228,70 €
- €	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	- €	1.000.000,00 €
2.106.325,97 €	- €	2.106.325,97 €	25.474.697,72 €	924.585,54 €	- €	33.505.682,23 €
2.108.948,11 €	806.207,60 €	2.975.155,71 €	17.557.734,61 €	911.111,40 €	219,10 €	21.444.210,81 €
13.065.219,98 €	101.689,86 €	13.166.909,83 €	14.599.642,31 €	3.311.777,92 €	769.218,48 €	31.444.748,54 €
38.184.864,40 €	- €	38.184.864,40 €	31.298.153,49 €	1.855.238,79 €	529.535,27 €	71.967.791,94 €
33.476.481,30 €	- €	33.476.481,30 €	62.282.377,13 €	2.212.948,00 €	1.710.292,44 €	99.086.098,88 €
665.734,93 €	- €	665.734,93 €	2.468.519,41 €	413.035,57 €	- €	3.547.289,92 €
2.540.161,55 €	- €	2.540.161,55 €	- €	- €	- €	2.540.161,55 €
2.725.616,31 €	- €	2.725.616,31 €	12.873.030,65 €	- €	- €	15.598.646,96 €
- €	- €	- €	4.504.888,00 €	- €	- €	4.504.888,00 €
1.605.923,77 €	- €	1.605.923,77 €	10.603.598,37 €	- €	- €	12.209.522,13 €
8.361.666,04 €	- €	8.361.666,04 €	8.587.578,19 €	17.343,29 €	11.422,35 €	16.978.009,87 €
- €	- €	- €	4.389.520,00 €	- €	- €	4.389.520,00 €
- €	- €	- €	5.500.274,53 €	- €	- €	5.500.274,53 €
7.400.330,75 €	221.472,05 €	7.621.802,79 €	16.848.287,58 €	- €	282.784,75 €	24.752.875,12 €
3.335.454,64 €	4.009.704,59 €	7.345.159,23 €	3.925.251,36 €	- €	- €	7.934.955,95 €
1.111.112,71 €	279.618,36 €	1.390.731,07 €	7.487.786,98 €	- €	983,31 €	8.879.501,36 €
5.478.477,30 €	- €	5.478.477,30 €	13.063.095,04 €	1.092.106,30 €	- €	19.633.678,44 €
2.060.700,00 €	400.851,64 €	2.461.551,64 €	- €	- €	- €	2.461.551,64 €
8.348.117,34 €	189.423,25 €	8.537.540,59 €	5.653.341,77 €	- €	- €	14.190.882,36 €
4.739.324,25 €	546.582,99 €	5.275.907,24 €	6.955.764,26 €	- €	- €	12.231.672,00 €
4.413.588,00 €	- €	4.413.588,00 €	- €	- €	- €	4.413.588,00 €
2.603.247,08 €	215.104,25 €	2.818.351,33 €	810.441,92 €	- €	- €	3.628.792,25 €
2.405.951,42 €	- €	2.405.951,42 €	7.495.573,24 €	- €	70.484,68 €	9.972.189,24 €
8.470.020,33 €	- €	8.470.020,33 €	6.612.579,58 €	- €	1.419.980,23 €	16.502.580,14 €
3.246.104,31 €	- €	3.246.104,31 €	- €	- €	- €	3.246.104,31 €
13.311.217,09 €	- €	13.311.217,09 €	9.163.798,89 €	65.031,48 €	883.477,39 €	23.558.488,37 €
2.857.356,66 €	235.627,08 €	3.092.983,74 €	8.024.251,28 €	- €	- €	3.805.163,00 €
3.805.163,00 €	- €	3.805.163,00 €	- €	- €	- €	3.805.163,00 €
2.313.838,38 €	2.591.086,34 €	4.904.924,73 €	6.360.497,49 €	- €	- €	11.265.422,22 €
4.191.749,55 €	- €	4.191.749,55 €	7.878.223,45 €	- €	- €	12.069.973,00 €
3.648.304,63 €	- €	3.648.304,63 €	29.521.151,07 €	223.313,49 €	1.494,89 €	33.394.964,08 €
1.959.493,33 €	1.018.060,62 €	2.977.553,94 €	1.770.136,67 €	- €	- €	4.747.690,62 €
- €	- €	- €	4.299.117,88 €	- €	- €	4.299.117,88 €
2.650.061,80 €	- €	2.650.061,80 €	- €	- €	2.854,60 €	2.652.916,40 €
- €	- €	- €	2.920.334,00 €	- €	- €	2.920.334,00 €
2.292.464,12 €	423.575,38 €	2.716.039,50 €	- €	- €	- €	2.716.039,50 €
2.081.000,00 €	864.700,79 €	2.945.700,79 €	- €	- €	- €	2.945.700,79 €
406.732.744,89 €	10.320.334,21 €	417.053.079,10 €	614.201.750,55 €	309.702.621,74 €	18.964.576,00 €	1.081.190.029,39 €

***Allegato “Nota Metodologica assegnazione budget aggiuntivo per acquisto ulteriori posti letto ex DGR 1186/2024”***

La DGR n. 1186/2024 prevede l’assegnazione di un *budget* aggiuntivo da assegnare alle strutture private accreditate per l’acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso – nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia, Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d’urgenza, Geriatria, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso.

Tale budget aggiuntivo dovrà essere determinato in applicazione della metodologia del “costo medio a posto letto per disciplina e classe di erogatore” di cui alla DGR n. 977/2023, individuando le strutture che presentano, rispetto al *budget* di Area medica ad esse assegnato nel 2024, una percentuale di acquisto di posti letto riferiti alle discipline in argomento inferiore alla soglia del 82,87% e acquistando i posti letto accreditati disponibili fino a tale soglia con l’obiettivo di riequilibrare l’offerta contrattualizzata. La sopracitata deliberazione stabilisce altresì che il budget aggiuntivo dovrà essere assegnato esclusivamente alle strutture private accreditate che non sono state già oggetto di potenziamento dell’offerta accreditata contrattualizzata di Area medica, di cui alle DGR n. 899/2023 e s.m.i. , n. 867/2023 e DGR n. 207/2024.

Alla luce di quanto sopra, al fine della determinazione dei posti letto ulteriori da acquistare, sono state individuate, in prima istanza, le strutture che rientrano nelle fattispecie previste dalla DGR 1186/2024 di cui sopra.

È stato quindi individuato per tali strutture un “budget” per le specialità previste secondo la seguente metodologia di seguito illustrata.

Come noto, con la Determinazione G17757 del 29 dicembre 2023 sono stati assegnati i budget dell’attività ospedaliera 2024; con riferimento ai budget per acuti, la sopracitata determinazione all’allegato “Nota metodologica per la definizione del budget acuti 2024” delle strutture erogatrici di prestazioni riporta la tabella denominata “Pesi Regime Ordinario”; la successiva determinazione G 10665/2024, con la quale, in esecuzione della DGR 126/2024 sono stati rimodulati i budget per acuti, fermo restando il budget acuti complessivo, delle strutture erogatrici di prestazioni di Area Medica in D.H., riporta anch’essa in allegato alla nota metodologica la tabella denominata “pesi Regime Ordinario” per le strutture interessate dalla rimodulazione.

Partendo dai dati presenti nelle tabelle soprarichiamate, per la determinazione dei budget aggiuntivi si è proceduto come segue:

Così come riportato alla Tabella 1 denominata “**Budget Totale Ordinario per reparto di dimissione**” per ogni struttura interessata:

- è stata individuata la produzione riferita alle specialità di cui sopra (colonna A) e il totale della produzione complessiva (Colonna B);
- è stato successivamente individuato il peso della produzione per reparto di dimissione sul totale della produzione (Colonna C) come rapporto tra produzione per reparto di dimissione e totale della produzione;

- è stato riportato il budget acuti 2024 complessivo assegnato (Colonna D); per le strutture oggetto di osmosi dal budget acuti al budget specialistica, è stato riportato il budget al lordo dell'osmosi concessa nell'esercizio 2024;
- è stato individuato il budget "per specialità" (Colonna E) come prodotto tra la colonna C e la Colonna D;
- è stato riportato il budget attribuito per particolari esigenze di Salute Pubblica di cui all'allegato 1D della determinazione G17757/2023 (Colonna F), con esclusione delle strutture oggetto di potenziamento dell'offerta accreditata contrattualizzata di Area medica, di cui alle DGR n. 899/2023 e s.m.i. e DGR n. 207/2024;
- è stato quindi riportato (Colonna G) il budget totale ordinario per reparto di dimissione come somma tra la Colonna E e la Colonna F.

Per ogni struttura interessata, nella Tabella 2 denominata "**Budget aggiuntivo per acquisto posti letto accreditati disponibili ex 1186/2024**" sono riportati i posti letto comunicati dalla competente Area della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria con nota prot. 1463113 del 27 novembre 2024 (Colonna A), i budget totali ordinari per reparto di dimissione (Colonna B) così come individuato nella colonna G della "*Tabella Budget Totale Ordinario per reparto di dimissione*".

Alla colonna C è riportato il "*Costo a posto letto cluster*" - individuato per disciplina e classe di erogatore, sulla base dei costi mediani e le degenze medie registrati sul sistema SIOXL - di cui alla DGR 977/2023.

Sulla base dei dati forniti dalla competente Area con nota prot. n. 1357237 del 5 novembre 2024, riferiti alla produzione gennaio – settembre 2024, è stato individuato, per ogni struttura interessata, il valore della degenza media per posto letto (Colonna D), il valore del DRG medio (Colonna E) e il costo medio a posto letto (Colonna F), quest'ultimo determinato dividendo 365 giorni - all'indice di occupazione al 95% - per la degenza media e moltiplicando il risultato ottenuto per il DRG medio.

Nella Colonna G sono stati determinati i posti letto attualmente acquistati con il budget di cui alla colonna B come rapporto tra tale budget e il costo medio a posto letto individuato nella colonna F.

I posti letto così individuati sono stati ricondotti entro i posti letto di cui alla nota prot. 1463113 del 27 novembre 2024 (Colonna H).

Nella colonna I sono stati individuati i posti letto ancora acquistabili come differenza tra i posti letto di cui alla colonna A ricondotti alla soglia dell'82,87% individuata dalla DGR n. 1186/2024 e i posti letto che risultano già acquistati di cui alla colonna H.

Il valore così ottenuto è stato moltiplicato per il "*Costo a posto letto Cluster*" di cui alla colonna C, **individuando il budget aggiuntivo per l'acquisto di posti letto ancora disponibili per il raggiungimento della soglia dell'82,87% (colonna L).**

Tabella 1. Budget Totale Ordinario per reparto di dimissione.

Struttura (ASL-codice-tipo amministrativo-denominazione)	Reparto dimissione	A Produzione R.O.Geriatria, Pneumologia, Gastro, Neurologia, Medicina Generale strutture senza P.S Produzione R.O. Medicina Generale, Medicina d'urgenza, Geriatria, Pneumologia strutture con P.S.	B (totale produzione)	C=( A/B)	D Budget ordinario 2024 (senza osmosi da ospedali a specialistica, senza rimodulazioni per il solo anno 2024)	E=( C*D) Quota budget 2025 ordinario	F Quota Budget All. 1D det. G 17/757/2023	G = (E+F) Budget Totale Ordinario per reparto dimissione
112 120235 7 CASA DI CURA PRIV. VILLA SERENA CASSINO	26-Medicina generale	2.666.216,00 €	2.666.216,00 €	100%	2.650.061,80 €	2.650.061,80 €		2.650.061,80 €
201 120071 5 OSPEDALE SAN PIETRO - FBF	21-Geriatria	1.265.007,00 €	46.314.234,00 €	3%	44.849.423,83 €	1.224.997,81 €		1.224.997,81 €
201 120071 5 OSPEDALE SAN PIETRO - FBF	26-Medicina generale	3.270.974,00 €	46.314.234,00 €	7%	44.849.423,83 €	3.167.520,79 €		3.167.520,79 €
201 120071 5 OSPEDALE SAN PIETRO - FBF	51-Astanteria	910.903,00 €	46.314.234,00 €	2%	44.849.423,83 €	882.093,28 €		882.093,28 €
201 120074 5 OSP. GEN. DI ZONA 'CRISTO RE'	26-Medicina generale	1.786.551,00 €	18.829.258,00 €	9%	18.752.371,48 €	1.779.255,88 €		1.779.255,88 €
201 120305 5 Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina	26-Medicina generale	3.390.625,00 €	46.251.961,00 €	7%	45.291.012,25 €	3.320.180,05 €		3.320.180,05 €
201 120305 5 Ospedale Fatebenefratelli-Isola Tiberina	51-Astanteria	1.046.450,00 €	46.251.961,00 €	2%	45.291.012,25 €	1.024.708,55 €		1.024.708,55 €
201 120905 32 COMPLESSO INTEGRATO COLUMBUS (C.I.C.)	21-Geriatria	3.398.793,00 €	281.736.463,00 €	1%	286.624.453,46 €	3.457.760,40 €		3.457.760,40 €
201 120905 32 COMPLESSO INTEGRATO COLUMBUS (C.I.C.)	26-Medicina generale	27.483.270,00 €	281.736.463,00 €	10%	286.624.453,46 €	27.960.091,35 €		27.960.091,35 €
201 120905 32 COMPLESSO INTEGRATO COLUMBUS (C.I.C.)	51-Astanteria	2.582.050,00 €	281.736.463,00 €	1%	286.624.453,46 €	2.626.847,31 €		2.626.847,31 €
201 120905 32 COMPLESSO INTEGRATO COLUMBUS (C.I.C.)	68-Pneumologia	3.602.064,00 €	281.736.463,00 €	1%	286.624.453,46 €	3.664.558,06 €		3.664.558,06 €
202 120076 5 MADRE GIUSEPPINA VANNINI	26-Medicina generale	5.514.997,00 €	30.355.531,00 €	18%	29.581.195,90 €	5.589.277,72 €		5.589.277,72 €
202 120076 5 MADRE GIUSEPPINA VANNINI	51-Astanteria	2.085.702,00 €	30.355.531,00 €	7%	29.581.195,90 €	2.032.498,11 €		2.032.498,11 €
202 120294 7 POLICLINICO CASILINO	26-Medicina generale	8.486.102,00 €	70.341.241,00 €	12%	69.021.547,21 €	8.326.891,61 €		8.326.891,61 €
202 120294 7 POLICLINICO CASILINO	51-Astanteria	5.009.298,00 €	70.341.241,00 €	7%	69.021.547,21 €	4.915.317,01 €		4.915.317,01 €
202 120915 32 POLICL. UNIV. CAMPUS BIO MEDICO	21-Geriatria	2.292.685,00 €	91.734.409,00 €	2%	90.386.060,67 €	2.258.986,22 €		2.258.986,22 €
202 120915 32 POLICL. UNIV. CAMPUS BIO MEDICO	26-Medicina generale	5.021.023,00 €	91.734.409,00 €	5%	90.386.060,67 €	4.947.222,03 €		4.947.222,03 €
202 120915 32 POLICL. UNIV. CAMPUS BIO MEDICO	51-Astanteria	3.859.330,00 €	91.734.409,00 €	4%	90.386.060,67 €	3.802.604,05 €		3.802.604,05 €
203 120075 5 OSPEDALE ISRAELITICO	21-Geriatria	1.688.729,00 €	13.655.097,00 €	12%	13.351.681,59 €	1.651.205,55 €	351.605,26 €	2.002.810,80 €
203 120075 5 OSPEDALE ISRAELITICO	26-Medicina generale	2.187.206,00 €	13.655.097,00 €	16%	13.351.681,59 €	2.138.606,42 €	1.163.653,07 €	3.302.259,49 €
203 120075 5 OSPEDALE ISRAELITICO	58-Gastroenterologia	476.973,00 €	13.655.097,00 €	3%	13.351.681,59 €	466.374,69 €		466.374,69 €

Struttura (ASL-codice-tipo amministrativo-denominazione)	Reparto dimissione	A Produzione R.O.Geriatria, Pneumologia, Gastro, Neurologia, Medicina Generale strutture senza P.S Produzione R.O. Medicina Generale, Medicina d'urgenza, Geriatria, Pneumologia strutture con P.S.	B (totale produzione)	C=( A/B)	D Budget ordinario 2024 (senza osmosi da ospedali a specialistica, senza rimodulazioni per il solo anno 2024)	E= (C* D) Quota budget 2025 ordinario	F Quota Budget All. 1D det. G 17/57/2023	G = (E+F) Budget Totale Ordinario per reparto dimissione
203 120075 5 OSPEDALE ISRAELITICO	68-Pneumologia	650.691,00 €	13.655.097,00 €	5%	13.351.681,59 €	636.232,69 €		636.232,69 €
203 120171 7 CASA DI CURA CITTA' DI ROMA	26-Medicina generale	1.158.216,00 €	7.796.878,00 €	15%	7.479.788,07 €	1.111.112,71 €		1.111.112,71 €
206 120176 7 C.D.C. I.N.I. SRL	26-Medicina generale	6.609.337,00 €	14.737.047,00 €	45%	14.588.135,28 €	6.542.552,40 €		6.542.552,40 €
109 120014 7 NUOVA S.TERESA DEL BAMBINO GESU'	26-Medicina generale	2.757.566,00 €	2.757.566,00 €	100%	3.805.163,00 €	3.805.163,00 €		3.805.163,00 €
111 120209 7 CASA DEL SOLE CLINICA TOMMASO COSTA	26-Medicina generale	1.768.437,00 €	6.821.985,00 €	26%	7.833.017,11 €	2.030.522,98 €		2.030.522,98 €
111 120209 7 CASA DEL SOLE CLINICA TOMMASO COSTA	68-Pneumologia	246.747,00 €	6.821.985,00 €	4%	7.833.017,11 €	283.315,41 €		283.315,41 €
111 120213 7 CASA DI CURA SAN MARCO	26-Medicina generale	1.520.145,00 €	2.132.935,00 €	71%	2.749.390,29 €	1.959.493,33 €		1.959.493,33 €
112 120277 7 CASA CURA PRIVATA SAN RAFFAELE CASSINO	26-Medicina generale	2.068.174,00 €	2.068.174,00 €	100%	2.292.464,12 €	2.292.464,12 €		2.292.464,12 €
112 120291 7 CASA DI CURA SRL 'SORA'	26-Medicina generale	1.700.883,00 €	1.700.883,00 €	100%	2.081.000,00 €	2.081.000,00 €		2.081.000,00 €
201 120073 5 OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	26-Medicina generale	1.986.512,00 €	26.342.888,00 €	8%	31.127.824,51 €	2.347.343,12 €		2.347.343,12 €
201 120079 7 CASA DI CURA VILLA DOMELIA S.R.L.	26-Medicina generale	4.022.361,00 €	4.022.361,00 €	100%	5.471.286,00 €	5.471.286,00 €		5.471.286,00 €
201 120180 7 AURELIA HOSPITAL	26-Medicina generale	2.000.046,00 €	19.194.655,00 €	10%	24.029.249,74 €	2.503.801,44 €	1.629.231,37 €	4.371.639,60 €
201 120180 7 AURELIA HOSPITAL	51-Astanteria	693.672,00 €	19.194.655,00 €	4%	24.029.249,74 €	868.388,50 €		868.388,50 €
203 120113 7 CASA DI CURA VILLA PIA	26-Medicina generale	2.600.572,00 €	4.981.329,00 €	52%	6.388.977,86 €	3.335.454,64 €		3.335.454,64 €
203 120191 7 CASA DI CURA MERRY HOUSE/C GERIATRICO RO	21-Geriatria	685.420,00 €	1.827.248,00 €	38%	2.060.700,00 €	772.990,31 €		772.990,31 €
203 120191 7 CASA DI CURA MERRY HOUSE/C GERIATRICO RO	26-Medicina generale	1.141.828,00 €	1.827.248,00 €	62%	2.060.700,00 €	1.287.709,69 €		1.287.709,69 €
203 120283 6 C. DI C. 'ISTITUTO CLINICO CARDIOLOGICO'	26-Medicina generale	305.696,00 €	305.696,00 €	100%	- €	7.081.809,29 €		7.081.809,29 €

Struttura (ASL-codice-tipo amministrativo-denominazione)	Reparto dimissione	A Produzione R.O.Geriatria, Pneumologia, Gastro, Neurologia, Medicina Generale strutture senza P.S Produzione R.O. Medicina Generale, Medicina d'urgenza, Geriatria, Pneumologia strutture con P.S.	B (totale produzione)	C=( A/B)	D Budget ordinario 2024 (senza osmosi da ospedaliere a specialistica, senza rimodulazioni per il solo anno 2024)	E= (C* D) Quota budget 2025 ordinario	F Quota Budget All. 1D det. G 17/57/2023	G = (E+F) Budget Totale Ordinario per reparto dimissione
203-120295-7 POLICLINICO LUIGI DI LIEGRO	26-Medicina generale	3.733.607,00 €	7.440.190,00 €	50%	9.424.418,46 €	4.729.324,75 €		4.729.324,75 €
203-120910-42 IRCCS SAN RAFFAELE PISANA	26-Medicina generale	3.456.440,00 €	3.456.440,00 €	100%	4.413.258,00 €	4.413.258,00 €		4.413.258,00 €
206-120082-7 VILLA DELLE QUERCE-POLIGEST	21-Geriatria	425.844,00 €	1.373.931,00 €	31%	2.603.247,08 €	806.865,23 €		806.865,23 €
206-120082-7 VILLA DELLE QUERCE-POLIGEST	26-Medicina generale	503.970,00 €	1.373.931,00 €	37%	2.603.247,08 €	954.893,97 €		954.893,97 €
206-120082-7 VILLA DELLE QUERCE-POLIGEST	68-Pneumologia	444.117,00 €	1.373.931,00 €	32%	2.603.247,08 €	841.487,88 €		841.487,88 €
206-120134-7 CASA DI CURA S.ANNA POMEZIA	26-Medicina generale	1.067.848,00 €	8.770.021,00 €	12%	10.449.873,12 €	1.272.388,76 €		1.272.388,76 €

Nota: per l'Ospedale Vannini, il budget della medicina generale è stato incrementato dal budget della neonatologia

Nota: per la Casa di Cura Aurelia Hospital il budget della medicina è stato incrementato con quello della nefrologia, in virtù della riconversione dei posti letto.



Tabella 2. Budget aggiuntivo per acquisto posti letto di Area Medica disponibili ex DGR N. 1186/2024

Codice NSIS	Denominazione Struttura	Codice Disciplina	Disciplina e specialità clinica (DGR n. 70/2015)	(A) Posti Letto Nota prot. 14631/19 del 27 novembre 2024)	(B) Budget reparto di dimissione*	(C) Costo a PL Cluster	(D) Degenza Medica (gen-set 2024)	(E) DRG Medie (gen-set 2024)	(F) Costo a PL (gen-set 2024) (c.p. 95%) [(365*(D)/(B))]*(E)	(G) PL Acquistati Reparto Costo a PL (gen-set 2024) [(B)/(F)]	(H) Ricondizione PL centro posti letto (gen-set 14631/2024) (min A5G)	(I) PL acquistati ancora da acquistare (A*92,87%)-(G) per le sole strutture sotto la soglia di spesa dell'82,87%	(L) Budget aggiuntivo per acquisto PL disponibili (I*(C))
120071	OSPEDALE S. PIETRO FATEBENEFRAATELLI	21	GERIATRIA	14	1.224.097,81 €	81.147,44 €	13,85	3.391,00 €	84.875,00 €	14,43	14,00	0,00	- €
120071	OSPEDALE S. PIETRO FATEBENEFRAATELLI	26	MEDICINA GENERALE	47	3.167.520,79 €	101.826,96 €	12,09	3.342,00 €	95.816,44 €	33,06	33,06	5,89	599.956,55 €
120071	OSPEDALE S. PIETRO FATEBENEFRAATELLI	51	MEDICINA D'URGENZA	10	882.093,28 €	155.774,62 €	11,97	3.023,00 €	87.581,98 €	10,07	10,00	0,00	- €
120076	MADRE GIUSEPPINA VANNINI	26	MEDICINA GENERALE	50	5.599.777,72 €	101.826,96 €	11,64	3.947,00 €	117.575,25 €	47,54	47,54	0,00	- €
120076	MADRE GIUSEPPINA VANNINI	51	MEDICINA D'URGENZA	19	2.032.498,11 €	155.774,62 €	9,18	3.565,00 €	134.664,95 €	15,09	15,09	0,65	101.689,86 €
120294	POLICLINICO CASILINO	26	MEDICINA GENERALE	44	8.326.891,61 €	101.826,96 €	7,11	3.746,00 €	182.801,58 €	45,55	44,00	0,00	- €
120294	POLICLINICO CASILINO	51	MEDICINA D'URGENZA	25	4.915.317,01 €	155.774,62 €	5,87	3.526,00 €	208.437,99 €	23,58	23,58	0,00	- €
120306	FATEBENEFRAATELLI ISOLA TIBERINA - GEMELLI ISOLA	26	MEDICINA GENERALE	22	3.320.180,05 €	101.826,96 €	14,44	4.549,00 €	109.254,77 €	30,39	22,00	0,00	- €
120306	FATEBENEFRAATELLI ISOLA TIBERINA - GEMELLI ISOLA	51	MEDICINA D'URGENZA	10	1.024.708,55 €	155.774,62 €	6,41	3.425,00 €	185.162,28 €	5,53	5,53	2,75	428.871,45 €
120307	AURELIA HOSPITAL	26	MEDICINA GENERALE	46	4.371.639,60 €	101.826,96 €	14,98	4.167,00 €	96.467,50 €	45,32	45,32	0,00	- €
120307	AURELIA HOSPITAL	51	MEDICINA D'URGENZA	12	868.388,50 €	155.774,62 €	5,76	2.560,00 €	154.173,51 €	5,63	5,63	4,31	671.727,68 €
120905	POLICLINICO A. GEMELLI	21	GERIATRIA	24	3.457.760,40 €	103.704,95 €	15,52	4.935,00 €	110.281,65 €	31,35	24,00	0,00	- €
120905	POLICLINICO A. GEMELLI	26	MEDICINA GENERALE	185	27.960.091,35 €	112.017,16 €	11,43	4.862,00 €	147.541,95 €	189,51	185,00	0,00	- €
120905	POLICLINICO A. GEMELLI	51	MEDICINA D'URGENZA	25	2.626.847,31 €	153.597,11 €	10,25	3.811,00 €	128.876,43 €	20,38	20,38	0,34	51.528,39 €
120905	CAMPUS BIO MEDICO	68	PNEUMOLOGIA	20	3.664.538,06 €	142.334,66 €	12,65	6.420,00 €	175.911,11 €	20,83	20,00	0,00	- €
120915	CAMPUS BIO MEDICO	21	GERIATRIA	20	2.238.986,22 €	103.704,95 €	14,73	4.629,00 €	109.001,46 €	20,72	20,00	0,00	- €
120915	CAMPUS BIO MEDICO	26	MEDICINA GENERALE	37	4.947.222,03 €	112.017,16 €	14,53	4.853,00 €	115.787,46 €	42,73	37,00	0,00	- €
120915	CAMPUS BIO MEDICO	51	MEDICINA D'URGENZA	18	3.802.604,05 €	153.597,11 €	9,43	4.893,00 €	179.867,07 €	21,14	18,00	0,00	- €
120073	OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	26	MEDICINA GENERALE	25	2.347.343,12 €	94.019,32 €	13,84	3.557,00 €	89.112,17 €	26,34	25,00	0,00	- €
120074	OSPEDALE CRISTO RE	26	MEDICINA GENERALE	36	1.779.255,88 €	94.019,32 €	14,62	3.528,00 €	83.693,31 €	21,26	21,26	8,57	806.207,60 €
120134	S.ANNA di Pomezia	26	MEDICINA GENERALE	25	1.272.388,76 €	94.019,32 €	16,64	3.352,00 €	69.865,39 €	18,21	18,21	2,51	235.627,08 €
120014	NUOVA S. TERESA DEL BAMBINO GESU'	26	MEDICINA GENERALE	44	3.805.163,00 €	116.365,31 €	9,40	2.538,00 €	93.580,85 €	40,66	40,66	0,00	- €
120075	ISRAELITICO	21	GERIATRIA	24	2.002.110,80 €	87.901,31 €	12,64	3.068,00 €	84.166,61 €	23,80	23,80	0,00	- €
120075	ISRAELITICO	26	MEDICINA GENERALE	39	3.302.259,49 €	116.365,31 €	12,05	2.958,00 €	85.153,27 €	38,78	38,78	0,00	- €
120075	ISRAELITICO	58	GASTROENTEROLOGIA	3	466.374,69 €	150.682,00 €	9,98	2.412,00 €	8.831,06 €	5,56	3,00	0,00	- €
120075	ISRAELITICO	68	PNEUMOLOGIA	10	636.232,69 €	100.206,21 €	9,74	2.941,00 €	104.693,45 €	6,08	6,08	2,21	221.472,05 €
120079	VILLA DOMELIA S.R.L.	26	MEDICINA GENERALE	60	5.471.286,00 €	116.365,31 €	9,95	2.617,00 €	91.179,82 €	60,01	60,00	0,00	- €
120082	VILLA DELLE QUERCIE - POLIGEST di Nemi	21	GERIATRIA	11	806.865,23 €	87.901,31 €	9,91	2.769,00 €	96.928,75 €	8,32	8,32	0,79	69.889,50 €
120082	VILLA DELLE QUERCIE - POLIGEST di Nemi	26	MEDICINA GENERALE	12	954.893,97 €	116.365,31 €	8,89	2.569,00 €	100.224,13 €	9,53	9,53	0,42	48.539,62 €
120082	VILLA DELLE QUERCIE - POLIGEST di Nemi	68	PNEUMOLOGIA	11	841.487,88 €	100.206,21 €	9,96	2.965,00 €	103.272,41 €	8,15	8,15	0,97	96.975,12 €
120104	VILLA FULVIA SRL	26	MEDICINA GENERALE	25	2.540.161,55 €	116.365,31 €	10,79	3.033,00 €	97.498,76 €	26,05	25,00	0,00	- €
120113	VILLA PIA	26	MEDICINA GENERALE	59	3.335.454,64 €	116.365,31 €	10,21	2.279,00 €	77.387,65 €	43,10	43,10	5,79	674.249,95 €
120171	CITTA' DI ROMA	26	MEDICINA GENERALE	20	1.111.112,71 €	116.365,31 €	14,62	3.306,00 €	78.404,22 €	14,17	14,17	2,40	279.618,36 €
120176	I.N.I. SRL di Grottaferrata	26	MEDICINA GENERALE	59	6.542.552,40 €	116.365,31 €	11,10	3.517,00 €	109.902,78 €	59,53	59,00	0,00	- €
120191	MERRY HOUSE / C. GERIATRICO ROMANO	21	GERIATRIA	15	772.990,31 €	87.901,31 €	10,52	2.979,00 €	98.211,75 €	7,87	7,87	4,56	400.851,64 €
120191	MERRY HOUSE / C. GERIATRICO ROMANO	26	MEDICINA GENERALE	15	1.287.709,69 €	116.365,31 €	10,23	3.013,00 €	102.709,91 €	12,60	12,60	0,00	- €
120209	CASA DEL SOLE CLINICA TOMMASO COSTA di Fomia	26	MEDICINA GENERALE	34	2.030.222,98 €	116.365,31 €	5,72	2.491,00 €	151.030,49 €	13,44	13,44	14,73	1.714.321,70 €
120209	CASA DEL SOLE CLINICA TOMMASO COSTA di Fomia	68	PNEUMOLOGIA	13	283.315,41 €	100.206,21 €	6,47	2.611,00 €	139.989,09 €	2,02	2,02	8,75	876.764,65 €

Codice NSIS	Denominazione Struttura	Codice Disciplina	Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	(A) Posti Letti Sanzionati (quota prot. 146313 del 27 novembre 2024)	(B) Budget reparto di "diminuzione"	(C) Costo a P.L. Cluster	(D) Degenza Media (gen-set 2024)	(E) DRG Medio (gen-set 2024)	(F) Costo a P.L. (gen-set 2024) cp=95% [(365*0,55)/(D)]*(E)	(G) PL accreditati Riepilogo Costo a P.L. (gen-set 2024) [(B)/(F)]	(H) Riscossione PL entro posti letto nota prot. 146313/2024 (min A/G)	(I) PL accreditati ancora da acquistare (A*92,87%)-(G) per le sole strutture sotto la soglia del 72,87%	(L) Budget complessivo per acquistare i PL disponibili (I*C)
120213	SAN MARCO - Cliniche Moderne di Latina	26	MEDICINA GENERALE	36	1.959.493,33 €	116.365,31 €	8,68	2.327,00 €	92.931,65 €	21,09	21,09	8,75	1.018.060,62 €
120235	VILLA SERENA di Casino	26	MEDICINA GENERALE	28	2.650.061,80 €	116.365,31 €	8,24	2.705,00 €	113.799,48 €	23,29	23,29	0,00	- €
120277	SAN RAFFAELE di Casino	26	MEDICINA GENERALE	30	2.292.464,12 €	116.365,31 €	9,66	3.009,00 €	108.024,30 €	21,22	21,22	3,64	423.575,38 €
120283	Istituto Clinico Casalpallascio	26	MEDICINA GENERALE	44	7.081.809,29 €	116.365,31 €	4,69	2.747,00 €	203.289,21 €	34,84	34,84	1,63	189.423,25 €
120291	VILLA GIOIA di Sora	26	MEDICINA GENERALE	28	2.081.000,00 €	116.365,31 €	7,55	2.874,00 €	131.930,77 €	15,77	15,77	7,43	864.700,79 €
120295	POLICLINICO LUIGI DI LIEGRO	26	MEDICINA GENERALE	45	4.729.324,75 €	116.365,31 €	8,13	3.400,00 €	145.091,08 €	32,60	32,60	4,70	546.582,99 €
120910	IRCCS SAN RAFFAELE PISANA	26	MEDICINA GENERALE	30	4.413.258,00 €	116.365,31 €	7,52	3.382,00 €	155.996,78 €	28,29	28,29	0,00	- €

ALLEGATO 1B

BUDGET 2025 PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE POST-ACUZIE (COD. 56)

AZIENDA SANTARIA LOCALE	CODICE NSIS	DENOMINAZIONE STRUTTURA	BUDGET RICOVERO ORDINARIO	BUDGET RICOVERO DAY HOSPITAL	BUDGET TOTALE
120201 - ASL ROMA 1	120087	POLICLINICO ITALIA	6.346.106,13 €	967.230,38 €	7.313.336,52 €
120201 - ASL ROMA 1	120146	S. RITA DA CASCIA	2.646.828,54 €	- €	2.646.828,54 €
120201 - ASL ROMA 1	120293	VILLA AURORA*	1.761.242,17 €	- €	1.761.242,17 €
120201 - ASL ROMA 1	120296	VILLA BETANIA	2.654.213,64 €	345.173,64 €	2.999.391,60 €
120201 - ASL ROMA 1	120298	SALUS INFIRMORIUM	3.139.561,59 €	364.475,73 €	3.504.037,32 €
120201 - ASL ROMA 1	120301	OSPEDALE ANGELLE FRANCESCANI DEL BUON PASTORE	3.562.797,23 €	470.717,89 €	4.033.515,12 €
120201 - ASL ROMA 1	120307	AURELIA HOSPITAL	4.271.757,56 €	579.805,56 €	4.851.563,12 €
120201 - ASL ROMA 1	120328	DON CARLO GNOCCHI	1.848.241,65 €	- €	1.848.241,65 €
120201 - ASL ROMA 1	120905	POLICLINICO A. GEMELLI	3.662.466,62 €	- €	3.662.466,62 €
120202 - ASL ROMA 2	120104	VILLA FULVIA SRL	12.147.538,11 €	1.739.170,57 €	13.886.708,68 €
120202 - ASL ROMA 2	120135	MATER MISERICORDIAE	3.166.656,70 €	- €	3.166.656,70 €
120202 - ASL ROMA 2	120915	CAMPUS BIO MEDICO	1.764.799,39 €	- €	1.764.799,39 €
120203 - ASL ROMA 3	120130	VILLA SANDRA	11.594.679,91 €	1.693.491,20 €	13.288.171,11 €
120203 - ASL ROMA 3	120168	S. RAFFAELE PORTUENSE	7.890.853,12 €	1.112.769,50 €	9.003.622,62 €
120203 - ASL ROMA 3	120295	POLICLINICO LUIGI DI LIEGRO	4.897.788,16 €	720.198,10 €	5.617.986,26 €
120203 - ASL ROMA 3	120910	IRCCS SAN RAFFAELE PISANA	21.834.013,23 €	3.279.727,99 €	25.113.741,21 €
120205 - ASL ROMA 5	120088	INL SRL DIVISIONE MEDICUS HOTEL	5.081.479,96 €	697.028,02 €	5.778.507,98 €
120205 - ASL ROMA 5	120199	INL SRL DIVISIONE VILLA DANTE	2.754.855,21 €	360.663,28 €	3.115.518,49 €
120205 - ASL ROMA 5	120284	NOMENTANA HOSPITAL	9.673.997,89 €	- €	9.673.997,89 €
120205 - ASL ROMA 5	120286	VILLA LUANA	1.806.921,55 €	- €	1.806.921,55 €
120206 - ASL ROMA 6	120082	VILLA DELLE QUERCIE - POLIGEST DI NEMI	12.370.152,94 €	594.746,89 €	12.964.899,83 €
120206 - ASL ROMA 6	120176	INL SRL DI GROTTA FERRATA	5.291.803,36 €	840.015,17 €	6.131.818,53 €
120206 - ASL ROMA 6	120280	SAN RAFFAELE MONTECOMPATRI	7.542.952,34 €	1.117.537,89 €	8.660.490,22 €
120206 - ASL ROMA 6	120289	VILLA DEI PINI-MERINVEST DI ANZIO	2.580.568,04 €	360.865,71 €	2.941.433,74 €
120109 - ASL VITERB	120015	VILLA IMMACOLATA	9.244.852,95 €	- €	9.244.852,95 €
120111 - ASL LATINA	120212	ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO	9.767.760,65 €	1.457.389,22 €	11.225.149,87 €
120111 - ASL LATINA	120214	ISTITUTO FISIOTERAPICO C. FRANCESCHINI DI SABAUDIA	6.881.752,61 €	- €	6.881.752,61 €
120111 - ASL LATINA	120278	VILLA SILVANA DI APRILIA	2.384.473,37 €	365.784,35 €	2.748.257,72 €
120112 - ASL FROSIN	120456	SAN RAFFAELE DI CASSINO	10.562.654,49 €	1.729.091,07 €	12.291.745,56 €
120112 - ASL FROSIN	120279	INL DIV. DISTACCATA CITTA' BIANCA	5.107.299,44 €	713.296,44 €	5.820.595,88 €
Totale			184.241.072,88 €	19.507.178,59 €	203.748.251,47 €

BUDGET 2025 PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE POST-ACUZIE (COD. 75)

AZIENDA SANTARIA LOCALE	CODICE NSIS	DENOMINAZIONE STRUTTURA	BUDGET RICOVERO ORDINARIO	BUDGET TOTALE
120201 - ASL ROMA 1	120905	POLICLINICO A. GEMELLI	3.362.380,00 €	3.362.380,00 €
120202 - ASL ROMA 2	120909	FONDAZIONE SANTA LUCIA	44.318.747,00 €	44.318.747,00 €
120112 - ASL FROSIN	120456	SAN RAFFAELE DI CASSINO	3.362.380,00 €	3.362.380,00 €
Totale			51.043.507,00 €	51.043.507,00 €
Totale complessivo				254.791.758,47 €

\* l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 dovrà assegnare il budget di riabilitazione post acuzie proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula: (budget/365)\*giorni dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025;

ALLEGATO 1C

BUDGET 2025 PRESTAZIONI DI LUNGODEGENZA MEDICA (COD. 60)

AZIENDA SANITARIA LOCALE	CODICE NSIS	DENOMINAZIONE STRUTTURA	BUDGET
120201 - ASL ROMA 1	120079	VILLA DOMELIA S.R.L.	1.156.801,80 €
120201 - ASL ROMA 1	120264	VILLA VERDE	3.305.148,00 €
120201 - ASL ROMA 1	120293	VILLA AURORA*	550.858,00 €
120201 - ASL ROMA 1	120296	VILLA BETANIA	1.652.574,00 €
120201 - ASL ROMA 1	120298	SALUS INFIRMORUM	1.101.716,00 €
120201 - ASL ROMA 1	120301	OSPEDALE ANCELLE FRANCESCANI DEL BUON PASTORE	2.589.032,60 €
120202 - ASL ROMA 2	120139	CLINICA LATINA	1.652.574,00 €
120202 - ASL ROMA 2	120245	MEDICA GROUP	3.305.148,00 €
120203 - ASL ROMA 3	120113	VILLA PIA	2.203.432,00 €
120203 - ASL ROMA 3	120191	MERRY HOUSE / C. GERIATRICO ROMANO	2.258.517,80 €
120203 - ASL ROMA 3	120262	VILLA MARIA IMMACOLATA	2.313.603,60 €
120203 - ASL ROMA 3	120295	POLICLINICO LUIGI DI LIEGRO	1.652.574,00 €
120205 - ASL ROMA 5	120284	NOMENTANA HOSPITAL	5.398.408,40 €
120206 - ASL ROMA 6	120082	VILLA DELLE QUERCE - POLIGEST di Nemi	3.029.719,00 €
120206 - ASL ROMA 6	120122	SAN RAFFAELE ROCCA DI PAPA	5.233.151,00 €
120206 - ASL ROMA 6	120289	VILLA DEI PINI-MERINVEST di Anzio	3.084.804,80 €
120109 - ASL VITERBO	120015	VILLA IMMACOLATA	1.707.659,80 €
120109 - ASL VITERBO	120304	CASA DI CURA NEPI	1.101.716,00 €
120111 - ASL LATINA	120212	ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO	1.101.716,00 €
120112 - ASL FROSINONE	120456	SAN RAFFAELE DI CASSINO	3.800.920,20 €
TOTALE			48.200.075,00 €

\* l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 dovrà assegnare il budget di lungodegenza medica proporzionalmente in sede di accordo contrattuale secondo la seguente formula:  
(budget/365)\*giorni dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 dicembre 2025;

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00331

**Approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato**

**Oggetto:** Approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E RICERCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

**VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

**VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

**VISTA** la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la D.G.R. 26 febbraio 2024 n.97 che ha conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

**VISTO** l'Atto di organizzazione G17608 del 12 dicembre 2022 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l'incarico di dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

**VISTA** la novazione del contratto individuale di lavoro, quale dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca", sottoscritta dal Dott. Umberto Cerasoli in data 30 aprile 2024;

**VISTA** la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 e ss.mm.ii *"Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche"*;

**CONSIDERATO** che:

- l'art.26 comma 1 della L.R. 3/2015 prevede che La Giunta regionale, sentita la commissione regionale per l'artigianato, delibera la proposta di piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale e la sottopone al Consiglio regionale per la relativa approvazione;
- l'art.28, comma 1, della L.R. 3/2015 prevede che la Giunta regionale a seguito dell'approvazione del bilancio annuale, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili, adotta, sulla base del piano triennale, il piano annuale;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.28, comma 2, della L.R. 3/2015 il Piano annuale individua:

- a) i singoli settori di intervento, ivi compresi quelli concernenti l'artigianato artistico e tradizionale e le lavorazioni innovative, e la relativa copertura finanziaria;
- b) le tipologie di investimento ammissibili;
- c) l'ammontare delle agevolazioni e degli investimenti;
- d) i criteri e le modalità per la concessione e la revoca dei finanziamenti;
- e) la ripartizione del fondo di cui all'articolo 29;
- f) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzazione dei finanziamenti e sullo stato di attuazione degli interventi;

**VISTO** il Piano triennale degli interventi 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 14 novembre 2024 che, all'esito di un'indagine statistica ed economica sull'andamento dell'artigianato laziale nel biennio 2022-2023, ha individuato quattro ambiti fondamentali di intervento:

- 1) Strumenti agevolativi a favore delle imprese artigiane; sostegno alle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale; digitalizzazione fattore di rilancio;
- 2) Misure di sostegno al credito a favore della generalità delle imprese artigiane;
- 3) Eventuali ulteriori misure di sostegno finalizzate al ricambio generazionale anche in collaborazione con la competente Direzione regionale;
- 4) Semplificazione amministrativa;

**PRESO ATTO** che il suddetto Piano triennale prevede, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 7.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 4.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

**VISTA** la Deliberazione legislativa ex PL n. 178/2024, approvata nella seduta ordinaria del Consiglio regionale n. 41, riunione del 27 novembre 2024, concernente: *"Riconoscimento della legittimità dei*

*debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie*", che ha disposto, tra l'altro, all'articolo 3, nell'ambito della Missione 14 – Sviluppo economico e competitività, Programma 03 – Ricerca e innovazione, la variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026, con l'incremento del Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale, di cui alla l.r. 3/2015, art. 26, esercizio finanziario 2024, di € 2.000.000,00;

**VISTA** la variazione disposta con la deliberazione della Giunta regionale n.1043 del 3 dicembre 2024, che ha incrementato di € 2.000.000,00 lo stanziamento in competenza disponibile sull'annualità 2024 del capitolo di spesa U0000B23908, con conseguente aumento della dotazione finanziaria complessiva finalizzata all'attuazione del Piano triennale ad € 9.000.000,00;

**PRESO ATTO**, pertanto, che a seguito della suddetta variazione, il Piano triennale prevede, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 9.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 6.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 del 5 dicembre 2024 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026 di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11: approvazione Piano annuale dell'artigianato 2024 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano triennale";

**VISTO** il Piano annuale 2024 che, in armonia con le previsioni del Piano triennale, individua le tipologie di imprese artigiane destinatarie degli interventi, l'ammontare e la tipologia degli investimenti, i criteri e le modalità per la concessione e l'eventuale revoca dei finanziamenti, la ripartizione delle risorse disponibili tra le varie tipologie di imprese artigiane e le modalità per il monitoraggio e il controllo;

**PRESO ATTO** che il Piano annuale 2024, approvato con la citata D.G.R. 1068/2024, prevede che la Direzione competente in materia di Sviluppo economico curerà il procedimento di pubblicazione dell'Avviso "Valore Artigiano";

**DATO ATTO** che le risorse necessarie all'attuazione del Piano annuale 2024, in coerenza con quanto previsto nel Piano triennale e in conseguenza della citata variazione, ammontano complessivamente ad € 6.000.000,00 che trovano copertura sullo stanziamento di competenza del bilancio regionale 2024 sul capitolo U0000B23908 - Missione 14, Programma 03;

**VISTO** l'art. 32 della citata L.R. 3/2015, il quale stabilisce che la Regione, per la concessione delle agevolazioni, in considerazione della complessità degli adempimenti di natura tecnica o gestionale connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria o di erogazione, può avvalersi di società o enti strumentali regionali in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, attraverso la stipula di apposite convenzioni;



**RILEVATO** che il citato Piano annuale, in conformità di quanto previsto dal Piano Triennale, individua quale soggetto gestore degli interventi la Società in house della Regione, Lazio Innova S.p.A.;

**TENUTO CONTO** che la società Lazio Innova S.p.A., sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 1, della L.R. n. 6/1999, e ss.mm. e ii., opera quale *“strumento di attuazione della programmazione regionale mediante realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie”*;

**PRESO ATTO**, inoltre, di quanto indicato dalla Direzione regionale competente in materia di Bilancio con la nota prot. 101498 del 27 gennaio 2023, che prevede, in particolare, che per le finalità di cui all'articolo 24 della L.R. n. 6/1999, la società Lazio Innova S.p.A. *“gestisce il fondo di dotazione previsto dal medesimo articolo e, in generale, i fondi speciali rivenienti da leggi regionali ad hoc con le quali viene definita la destinazione-finalizzazione degli stessi fondi in esame, la cui gestione, non determinando effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società in quanto incrementi e decrementi delle voci dell'attivo riferibili esclusivamente a tali fondi, comporta rispettivamente e per pari ammontare, un corrispondente addebito e accredito della voce “Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici”*;

**CONSIDERATO** che Lazio Innova S.p.A.:

- è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- ha come missione aziendale la progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;
- presenta, pertanto, tutte le caratteristiche idonee per l'affidamento della gestione dei finanziamenti regionali per l'artigianato;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G16520 del 7 dicembre 2023 che, nell'approvare il documento metodologico relativo alla valutazione della congruità dell'offerta economica degli affidamenti alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha valutato che il corrispettivo del servizio offerto da Lazio Innova, con particolare riferimento ai costi medi unitari del personale, è complessivamente coerente con il contesto in cui la Società opera, e giustifica il mancato ricorso da parte dell'amministrazione al libero mercato;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024 che ha approvato lo schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano annuale 2024 di cui all'art.28 L.R. 3/2015 in attuazione della D.G.R. 1068 del 5 dicembre 2024 definendo in modo puntuale i diritti e gli obblighi delle parti, l'oggetto della prestazione e le modalità di monitoraggio prevedendo che le risorse stanziare dal Piano annuale 2024, pari ad € 6.000.000,00, per la realizzazione degli interventi a favore delle imprese artigiane siano trasferite a Lazio Innova S.p.A.;

**PRESO ATTO** altresì che con la citata determinazione dirigenziale n. G17899/2024 si è provveduto al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 62800/2024 effettuata con la D.G.R. 1068/2024 a favore di Lazio Innova S.p.A. per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, esercizio finanziario 2024 sul capitolo U0000B23908;

**VISTO** l'Avviso pubblico "Valore artigiano" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno, nelle more della stipula della convenzione con Lazio Innova S.p.A., approvare l'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato che, comprensivo della modulistica e delle istruzioni, viene allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi relativi agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato che, comprensivo della modulistica e delle istruzioni, viene allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la liquidazione a favore di Lazio Innova S.p.A., successivamente alla registrazione della Convenzione redatta sulla base dello schema approvato con determinazione n.G17899/2024, delle risorse economiche destinate alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano annuale 2024 a favore delle imprese artigiane, per un importo complessivo di € 6.000.000, sull'impegno n.67829/2024 assunto 2024 sul capitolo di spesa U0000B23908;
- di stabilire che i costi di gestione degli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato per l'annualità 2024, in attuazione del Piano triennale approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11, trovano copertura nelle risorse stanziare a valere fondo di dotazione di cui all'art. 24, ottavo comma, della L.R. 6/1999.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione [www.regione.lazio.it/rl](http://www.regione.lazio.it/rl) amministrazione trasparente



**REGIONE  
LAZIO**

# AVVISO

---

## Valore Artigiano

### Incentivi a favore delle Imprese Artigiane

Legge Regionale 17 febbraio  
2015, n. 3

Delibera del Consiglio Regionale  
14 novembre 2024 n. 11

Delibera della Giunta Regionale, 5  
dicembre 2024 n. 1068

Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo  
dell'artigianato del Lazio. [...]

Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul  
territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026

Piano annuale 2024 per l'artigianato

## Avviso Valore Artigiano

---

## INDICE

### FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

---

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili .....	3
Articolo 2 – Beneficiari .....	4
Articolo 3 – Contributo .....	6
Articolo 4 – Spese Ammissibili .....	7
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande .....	9

### FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

---

Articolo 6 – Selezione e concessione del contributo.....	13
Articolo 7 – Atto di Impegno e realizzazione del Progetto.....	16
Articolo 8 – Modalità di erogazione .....	18
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo .....	20
Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali .....	22

### APPENDICI

---

Appendice 1 – Definizioni.....	23
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità .....	27
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali .....	29
Appendice 4 – Attività ammissibili .....	34

### ALLEGATO

---

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

## Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio con l'**Avviso** "Valore Artigiano" dotato di 6.000.000,00 euro sostiene il settore dell'artigianato regionale mediante contributi a fondo perduto per la realizzazione da parte delle **Imprese Artigiane** operanti sul territorio regionale di **Progetti** che rientrano in una delle seguenti due tipologie:

- A. **Sviluppo dell'Impresa Artigiana** mediante investimenti in innovazione e ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, anche volti ad affrontare la transizione digitale e ambientale, a cui sono riservati 5.000.000,000 euro;
- B. **Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale**, a cui sono riservati 1.000.000,00 euro.

Ciascun **Progetto** deve riguardare una unica tipologia tra le due previste e qualora i **Progetti** validi relativi a una delle due tipologie non assorbissero l'intero importo loro riservato, l'eccedenza sarà utilizzata per finanziare i **Progetti** validi relativi all'altra tipologia.

Ciascun **Progetto** ammissibile deve inoltre:

- a. avere **Spese Ammissibili** non inferiori a 5.000,00 euro;
- b. essere realizzato in forma singola da una **Impresa Artigiana** in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2; ad ogni **Impresa Artigiana** può essere agevolato un unico **Progetto**;
- c. riguardare una attività imprenditoriale svolta dall'impresa artigiana in una **Sede Operativa** localizzata nel Lazio e che rientri nelle attività ammissibili di cui all'appendice 4. L'attività imprenditoriale dell'**Impresa Artigiana** agevolata deve essere mantenuta almeno fino alla data di erogazione del saldo. Successivamente i beni acquistati con il contributo devono essere utilizzati comunque per svolgere un'attività imprenditoriale che non sia trasferita fuori dal territorio del Lazio o cessata, alle condizioni, per i periodi e con le conseguenze precisate all'articolo 9;
- d. essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere spese sostenute prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il **Progetto**.

I **Progetti** agevolati devono essere realizzati (data ultima fattura), pagati e rendicontati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**. Può essere concessa una sola proroga, per un massimo di 3 mesi, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine.

Il mancato rispetto dei termini, come eventualmente prorogati, comporta la decadenza del contributo concesso, salvo causa di forza maggiore.

## Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese Artigiane** del Lazio.

Ciascun **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- essere iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 da almeno 5 anni alla data di pubblicazione del presente **Avviso** sul **BUR Lazio**;
- avere la **Sede Operativa** nel Lazio in cui si svolge l'attività imprenditoriale agevolata di cui alla lettera c) dell'articolo 1. Tale **Sede Operativa** deve risultare attiva al **Registro delle Imprese Italiano** in cui si svolge una delle attività ammissibili di cui alla appendice 4.

Tali requisiti devono essere mantenuti, salvo i casi disciplinati dall'articolo 9, fino a 3 anni dall'erogazione a saldo del contributo.

I contributi per i **Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale** (Tipologia B) saranno concessi alle **Imprese Artigiane** del Lazio che operano nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale di cui all'art. 12 della L.R. 3/2015, e che hanno ottenuto il relativo riconoscimento di cui all'art.13 della medesima L.R.<sup>1</sup>. Il contributo per i **Progetti** di Tipologia B può essere richiesto anche dalle **Imprese Artigiane** del Lazio che alla **Data della Domanda** non hanno ancora ottenuto tale riconoscimento, a condizione che abbiano presentato istanza per ottenere il riconoscimento medesimo e fermo restando che in tale caso la concessione del contributo è subordinata al suo ottenimento, come disciplinato con maggior dettaglio all'articolo 6.

Ciascuna **Impresa Artigiana Beneficiaria** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2, per il periodo ivi indicato.

### Attestazione e verifica dei requisiti

**Lazio Innova** verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R., come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

L'impresa **Proponente** assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla **Data della Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, pena l'esclusione o la revoca.

---

<sup>1</sup> I settori sono individuati dall'Allegato A del Regolamento Regionale 17/2016 e sono: Abbigliamento su misura; Cuoio, pelletteria e tappezzeria; Decorazioni; Fotografia, riproduzione disegni e pittura; Legno e affini, Metalli comuni, Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini, Strumenti musicali, Tessitura, ricamo ed affini, Vetro, ceramica, pietra ed affini, Carta, attività affini e lavorazioni varie, Restauro, Produzione e riparazione orologi, Tassidermisti e Alimentaristi. Il medesimo Regolamento Regionale stabilisce, in particolare all'art. 5, le modalità per richiedere il riconoscimento di operare in uno di tali settori.

### Avviso Valore Artigiano

---

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutte le imprese **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

**Avviso Valore Artigiano****Articolo 3 – Contributo**

A ciascun **Progetto** è concedibile, in regime **De Minimis** un contributo a fondo perduto con i seguenti massimali:

Tipologia di Progetto	Percentuale di contributo massima	Importo di contributo massimo
A. <b>Sviluppo dell'Impresa Artigiana</b>	60%	12.000,00 euro
B. <b>Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale</b>	80%	10.000,00 euro

La percentuale di contributo può essere richiesta in misura minore a quella massima, per ottenere il punteggio previsto per il criterio di selezione 1 in caso di “maggiore cofinanziamento dell'**Impresa Artigiana** rispetto al minimo richiesto”.

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente **Avviso** deve comunque:

- rispettare il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dai **De Minimis** e, per i **De Minimis Agricoltura e Pesca**, anche l'importo cumulativo massimo nazionale;
- rispettare le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l'**Aiuto** o il finanziamento pubblico ottenuto sulle stesse **Spese Ammissibili**, compresi i limiti di cumulo stabiliti dall'art. 8 del Reg. (UE) 651/2014;
- non superare il 100% delle **Spese Ammissibili**, sommando altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici ottenuti sulle stesse **Spese Ammissibili**, anche nella forma di agevolazioni fiscali.



## Articolo 4 – Spese Ammissibili

Le **Spese Ammissibili** devono essere direttamente imputabili al **Progetto** e necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e sono suddivise nelle seguenti voci di costo:

- a. **Investimenti** in macchinari, attrezzature e impianti specifici;
- b. **Investimenti** in tecnologie digitali, vale a dire in hardware, sistemi ICT e software. Sono ammissibili anche se non immobilizzati, canoni SaaS, IaaS e PaaS purché relativi a nuove soluzioni digitali, per un periodo di utilizzo non superiore a tre anni e nella misura in cui è rendicontato il relativo pagamento;
- c. **Investimenti** in impianti fotovoltaici, nel limite massimo del 20% delle **Spese Ammissibili** totali e inclusa qualsiasi spesa accessoria.  
Nel caso di impianti fotovoltaici realizzati nell'ambito di un "sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza" (art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199), in deroga a quanto stabilito alla lettera c) dell'articolo 1, parte dell'impianto fotovoltaico può essere ubicato in un terreno o in una unità immobiliare - diversa dalla **Sede Operativa**, ma afferente alla medesima cabina primaria - che risulti nella disponibilità del **Beneficiario** anche solo al momento richiesta di erogazione, a condizione che in sede di **Domanda** sia presentato un contratto preliminare vincolante condizionato, se del caso, alla sola concessione del contributo;
- d. altre spese per **Investimenti** in opere murarie e impiantistica civile, nel limite massimo del 20% delle **Spese Ammissibili** totali.

Le spese di progettazione tecnica non possono superare il limite massimo dell'8% delle spese ammissibili totali.

Nel caso dei **Progetti di Sviluppo delle Imprese Artigiane** (Tipologia A) le spese di cui alle voci a), b) non possono essere inferiori al 70% delle spese ammissibili totali.

Nel caso dei **Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale** (Tipologia B) sono ammissibili anche altre spese aventi carattere una tantum, ancorché non ammortizzabili, legate alla adozione di tecnologie digitali e allo sviluppo delle vendite dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale via internet (voce di costo e).

Le **Spese Ammissibili** e poi quelle **Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. congrue, ovvero oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- b. in regola dal punto di vista della normativa applicabile, tra cui quella civilistica, fiscale e sugli **Aiuti** e sui fondi europei. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono:
  - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve eventuali spese per progettazione). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce

## Avviso Valore Artigiano

---

cd. *business to consumer*);

- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** entro il termine di cui all'articolo 1.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Per le fatture emesse prima della data di invio dell'**Atto di Impegno** e per quelle in cui il fornitore abbia ommesso di indicare il **CUP**, il **Beneficiario** deve provvedere, prima della rendicontazione, all'indicazione del **CUP**, come specificato più nel dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione".

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

- quelle esclusivamente o prevalentemente riconducibili allo svolgimento di attività agricole, di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R.3/2015, sono consentite esclusivamente se strumentali, accessorie o complementari all'esercizio dell'**Impresa Artigiana**.
- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte dell'impresa **Beneficiaria**, quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di imponibile complessivo inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altra formula che non consenta di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;
- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

## Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli degli altri documenti da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

### PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria e per l'assegnazione delle risorse l'**Impresa Proponente** deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei 7 criteri di seguito riportati.

Criteri per l'avvio a istruttoria	Punteggio massimo
<b>1. Maggiore cofinanziamento dell'Impresa Artigiana rispetto al minimo richiesto</b>	
Nel caso dei <b>Progetti di Sviluppo delle Imprese Artigiane</b> (Tipologia A): 30 punti in caso di percentuale di contributo richiesta pari o inferiore al 30%, 0 punti in caso percentuale di contributo richiesta pari al 60% (massima), interpolazione lineare per valori intermedi	30
Nel caso dei <b>Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale</b> (Tipologia B): 20 punti in caso di percentuale di contributo richiesta pari o inferiore al 60%, 0 punti in caso percentuale di contributo richiesta pari al 80% (massima), interpolazione lineare per valori intermedi	20
<b>2. Anzianità dell'Impresa Artigiana</b> 1 punto per ogni anno (365 giorni) di maggiore anzianità oltre 5 anni dalla data di pubblicazione dell' <b>Avviso</b> sul <b>BUR Lazio</b> (sono attribuiti in misura proporzionale centesimi di punto per frazioni d'anno). L'anzianità viene rilevata dal <b>Registro delle Imprese Italiano</b> come "Data evento di inizio attività" con riferimento all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane della sezione "Attività, albi, ruoli e licenze".	25
<b>3. Numero degli addetti</b> 15 punti in caso di 5 addetti o più, 0 punti in caso di nessun addetto, interpolazione lineare per valori intermedi. Il numero degli addetti da considerare è quello riportato nel campo "Forza Aziendale" della "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di dicembre 2024.	15
<b>4. Sede Operativa dell'Impresa Artigiana oggetto del Progetto in Zona Assistita</b>	15
<b>5. Impresa Giovanile</b> Il punteggio è attribuito alle imprese <b>Proponenti</b> che sono <b>Imprese Giovanili</b> , come definite nell'appendice 1, alla <b>Data della Domanda</b> .	10
<b>6. Impresa Femminile</b> Il punteggio è attribuito alle imprese <b>Proponenti</b> che sono <b>Imprese Femminili</b> , come definite nell'appendice 1, alla <b>Data della Domanda</b> .	5
<b>7. Nel solo caso dei Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale</b> (Tipologia B): impresa che, alla data di pubblicazione dell' <b>Avviso</b> , ha già ottenuto il riconoscimento di cui all'art.13 L.R. 3/2015	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito web [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) è reso disponibile il modello "Griglia Punteggi" in formato excel che i **Proponenti** possono utilizzare per effettuare il calcolo del proprio punteggio inserendo le informazioni rilevanti.

## Avviso Valore Artigiano

### SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

L'impresa **Proponente** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus**, accessibile dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it), associando la propria identità digitale di **Impresa** a quella personale dell'utente, e compilare il **Formulario** dedicato alla tipologia di **Progetto** da presentare (A - **Sviluppo delle Imprese Artigiane** o B - **Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale**) tra i due previsti per il presente **Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 30 gennaio 2025.

Nel **Formulario** devono essere indicati, tra l'altro, negli appositi 12 BOX:

- il punteggio per l'avvio a istruttoria totale calcolato quale somma dei 7 punteggi di cui al punto successivo;
- i singoli punteggi calcolati per ciascun criterio per l'avvio a istruttoria dal **Proponente** medesimo;
- la percentuale di contributo richiesta, con la quale peraltro la piattaforma **GeCoWEB Plus** calcolerà automaticamente il contributo richiesto applicandola alle **Spese Ammissibili** inserite nel **Formulario** medesimo;
- la data di inizio attività come rilevabile dal **Registro delle Imprese Italiano** come "Data evento di inizio attività" con riferimento all'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane della sezione "Attività, albi, ruoli e licenze";
- la localizzazione o meno della **Sede Operativa** oggetto del **Progetto** in **Zona Assistita**;
- il numero degli addetti risultanti nel campo "Forza Aziendale" della "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di dicembre 2024.

Al **Formulario** deve essere sempre allegata, nel caso il numero degli addetti sia diverso da 0 (zero), l'"Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2024. Tale attestazione ha tale esatta denominazione, contiene l'indicazione dell'ufficio emittente e del funzionario responsabile, e non è da confondere con la comunicazione UNIEMENS, la "dichiarazione retributiva e contributiva" o la denuncia Emens-DM10. In mancanza sarà annullato il punteggio dichiarato in relazione al criterio per l'avvio a istruttoria n.3 relativo al "Numero addetti", senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati i preventivi dettagliati a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**. Laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, in luogo dei preventivi, indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarli con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** (es *business plan*, analisi di mercato, curriculum vitae figure aziendali chiave, accordi tecnologici o commerciali, confronti tra più preventivi, foto, disegni, altro), compreso, se del caso, il contratto preliminare previsto alla lettera c dell'articolo 4 nel caso di impianti fotovoltaici realizzati anche solo in parte in luogo diverso dalla **Sede Operativa** nell'ambito di un "sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza" (art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** comprese quelle relative ai criteri di valutazione di cui all'articolo 6 si basano su quanto fornito.

## Avviso Valore Artigiano

---

### TERZO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 20 febbraio 2025 ed entro le ore 17:00 del 15 aprile 2025. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento della dotazione finanziaria, con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

### Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

Ogni impresa **Proponente** può presentare una sola richiesta valida di contributo.

Nel caso in cui un'impresa presenti più di una **Domanda**, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio costituisce formale atto unilaterale di annullamento delle **Domande** inviate in precedenza.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Solo tale invio confermato costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini di presentazione delle **Domande**.

L'impresa **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**<sup>2</sup>, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto

---

<sup>2</sup> A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

### Avviso Valore Artigiano

---

previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

## Articolo 6 – Selezione e concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce automaticamente l'ordine di avvio ad istruttoria delle **Domande** in base al punteggio totale, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Proponente** stesso nel **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nell'articolo 5.

Lazio Innova pubblica sul sito internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) l'ordine di avvio ad istruttoria delle **Domande**, distinguendo tra **Progetti** di tipologia A - **Sviluppo dell'Impresa Artigiana** e di tipologia B - **Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale**, ed evidenziando i limiti di finanziabilità definiti in funzione della dotazione dell'**Avviso** e delle relative riserve.

Successivamente, per ciascuna **Domanda** che si colloca al di sopra del limite di finanziabilità e in ordine di punteggio, dal più alto al più basso, il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- a. verifica del punteggio;
- b. istruttoria formale;
- c. valutazione da parte della **Commissione di Valutazione**;
- d. concessione del contributo.

### Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare e verificare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo dichiarato dal **Proponente** negli appositi BOX del **Formulario**.

Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi dichiarati e del punteggio totale, nel qual caso Lazio Innova informa il **Proponente**.

Di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal **Proponente** non possono mai peggiorare la propria posizione.

Inoltre, **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che inizialmente le precedevano siano ricollocate al di sotto di tale limite a seguito della revisione del punteggio dichiarato o siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (anche in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma – avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compie integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

### Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;

## Avviso Valore Artigiano

- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 e all'Appendice 2 da parte del **Proponente** con le modalità e le conseguenze ivi indicate.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Proponente**. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

## Valutazione da parte della Commissione di Valutazione

La **Commissione di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili e nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati, valuta la validità del progetto attribuendo dei punteggi per ciascuno dei seguenti criteri di selezione entro i massimi indicati.

Criteri di selezione	Punteggio massimo
1. Chiarezza del progetto e sua coerenza con le esigenze di sviluppo dell'impresa <b>Proponente</b> e, con riferimento alla tipologia di <b>Progetti</b> B, sua coerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale	35
2. Chiarezza nell'esposizione delle soluzioni adottate per l'innovazione di processo o di prodotto, rispetto alle soluzioni presenti sul mercato e alle capacità tecniche e organizzative dell'impresa	25
3. Capacità del progetto di apportare un effettivo miglioramento del posizionamento commerciale dell'impresa nel settore di riferimento	25
4. Capacità del progetto di favorire l'efficienza ed il risparmio energetico anche mediante la produzione di energia da fonte rinnovabile	15
Totale	100

Sono ritenuti validi i progetti a cui la **Commissione di Valutazione** ha attribuito un punteggio complessivo almeno pari a 60.

I progetti validi sono finanziati seguendo l'ordine decrescente dei punteggi verificati che determinano l'avvio a istruttoria di cui all'articolo 5, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso** e nel rispetto degli importi riservati a ciascuna delle due tipologie di **Progetti**.



## Avviso Valore Artigiano

---

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di cui all'articolo 5. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al secondo criterio, e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

Le **Domande** che al termine della procedura sopra descritta risultassero ancora a pari merito non saranno finanziate se la dotazione finanziaria dell'**Avviso** disponibile, come rideterminata considerando le delibere negative, le rinunce e i rifinanziamenti eventualmente intervenuti, non consente di finanziarle tutte.

### Concessione del contributo

Lazio Innova trasmette gli elenchi dei **Progetti** ammissibili validi con l'indicazione dei contributi concedibili alla **Direzione Regionale**, la quale assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

Negli elenchi viene data evidenza dei **Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale** (Tipologia B) relative alle **Imprese Artigiane** per cui non si è ancora concluso il procedimento di riconoscimento di cui all'art.13 della L.R. 3/2015 in attesa degli esiti di tale procedimento di riconoscimento e sempre che l'esito non positivo non sia imputabile anche a sola inerzia dell'impresa. La **Direzione Regionale** accantona i contributi loro concedibili nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati che determinano l'avvio a istruttoria di cui all'articolo 5 e relative precedenza.

### Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Proponente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

## Articolo 7 – Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'impresa **Beneficiaria** una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il o i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo DPR;
- mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, per i periodi e con le conseguenze precisate all'articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto** agevolato, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza**, e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche presentando le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla sua realizzazione o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che

## Avviso Valore Artigiano

---

hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% di quelle **Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo di 5.000 euro, la revoca è totale a meno che la **Commissione di Valutazione** attesti che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

## Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, previa apposita richiesta da presentarsi entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** se inferiori a quelle **Ammesse**, delle percentuali di contributo concesse e delle ulteriori previsioni dell'articolo 3 applicabili.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzi gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa**, estratti conto e altre attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà composto dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'impresa **Beneficiaria** una comunicazione, invitandola ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 6 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del o dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione.

### Avviso Valore Artigiano

---

All'erogazione del contributo in conto esercizio, vale a dire quello rapportato alle **Spese Effettivamente Sostenute** relative alle voci di costo b) e e) dell'articolo 4, è applicata la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 (2) del D.P.R. 600/1973.

## Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini previsti nell'articolo 7;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8;
- e. violazione da parte del **Beneficiario** e accertata dalle autorità competenti, della normativa fiscale, contributiva e in materia di lavoro;
- f. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 7;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario** abbia cessato o trasferito fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere h) e i) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- j. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- k. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'impresa **Beneficiaria** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a

## Avviso Valore Artigiano

---

gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

## Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it).

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica [infobandi@lazioinnova.it](mailto:infobandi@lazioinnova.it) e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o il **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



## Appendice 1 – Definizioni

**Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni**

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo di **De Minimis Ordinario** di cui al **Regolamento (UE) n. 2023/2831**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la **Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («Direzione Regionale»)** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di attuazione.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e l'**Impresa Artigiana Beneficiaria** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del Reg. (UE) 2021/1060, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio

«**Beneficiari**»: sono le **Imprese Artigiane** del Lazio a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dal Direttore della **Direzione Regionale** e composto dal medesimo Direttore o da un proprio delegato, che lo presiede, da un rappresentante della **Direzione Regionale** e dal Direttore Generale di Lazio Innova o da un proprio delegato.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**»: il «**De Minimis Ordinario**» di cui al Regolamento (UE) 2023/2831, il «**De Minimis Agricoltura**» di cui al Regolamento (UE) 1408/2013 e ss. mm. e ii., e il «**De Minimis Pesca**» di cui al Regolamento (UE) 717/2014 e ss. mm. e ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo da produrre in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema

## Avviso Valore Artigiano

**GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle “Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione” disponibili nella pagina dedicata del sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it)

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l’accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it). Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l’identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati).

«**Impresa Artigiana**»: è un’impresa iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** e all’Albo Nazionale delle Imprese Artigiane di cui alla Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3.

«**Impresa Giovanile**»:

- le società di capitali le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **Giovani** e da **Imprese Giovanili**, e i cui componenti degli organi di amministrazione siano in maggioranza **Giovani**;
- le società cooperative e le società di persone in cui la maggioranza dei soci sono **Giovani**;
- le imprese individuali il cui titolare è un **Giovane**.

Per «**Giovane**» si intende una persona fisica che non ha ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione dell’**Avviso**.

«**Impresa Femminile**»:

- le società di capitali le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **donne** e da **Imprese Femminili**, e i cui componenti degli organi di amministrazione siano in maggioranza **donne**;
- le società cooperative e le società di persone in cui la maggioranza dei soci sono **donne**;
- le imprese individuali il cui titolare è una donna.

«**Impresa Unica**»: l’insieme di imprese, come definito all’art. 2 (2) del **De Minimis**, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d. un’impresa azionista o socia di un’altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **imprese**, sono anch’esse considerate un’**Impresa Unica**.

«**Investimenti**» sono gli acquisti delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui all’art. 2423 e seguenti del c.c., strumentali all’attività di impresa e la cui utilità economica è estesa oltre il limite di un esercizio (natura pluriennale) e che sono pertanto ammortizzabili in più esercizi e comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all’investimento principale.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell’**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende la persona fisica che risulta dal **Registro delle Imprese Italiano** avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate

## Avviso Valore Artigiano

ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le imprese controllate dal o che controllano il **Proponente** o **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o del **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o del **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o del **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: i progetti previsti all'articolo 1 dell'**Avviso** e che devono appartenere a una delle due tipologie ivi previste vale a dire:

- Sviluppo dell'Impresa Artigiana**, che devono riguardare investimenti in innovazione e ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi delle **Imprese Artigiane** esistenti, anche volti ad affrontare la transizione digitale e ambientale;
- Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale**, che possono essere agevolati esclusivamente alle **Imprese Artigiane** a cui è stato riconosciuto di operare nei settori dell'artigianato artistico e tradizionale di cui all'art. 12 della L.R. 3/2015.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come impresa **Beneficiaria** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto** agevolato e dove sono ubicati le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Spese Ammissibili**»: le «**Spese Ammissibili**» astrattamente agevolabili dall'**Avviso** previste all'articolo 4. Per «**Spese Ammesse**» si intendono le specifiche **Spese Ammissibili** identificate nel **Progetto** presentato nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono quelle **Ammesse**, effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, che la Commissione Europea ha approvato con Dec. (UE) 1545 final del 18 marzo 2022 e ss. mm. e ii, vale a dire i territori dei Comuni di:

- Anagni, Cassino, Ceccano, Ferentino, Frosinone, Patrica, Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia nella Provincia di Frosinone;
- Aprilia, Castelforte, Cisterna di Latina, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza e Santi Cosma e Damiano, Ventotene e parte del territorio del comune di Latina nella Provincia di Latina;
- Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collevécchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebueno, Posta, Rieti,

## Avviso Valore Artigiano

---

Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;

- Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
- Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite** sono identificate dalle sezioni censuarie indicate nella menzionata Dec. (UE) 1545 final del 18 marzo 2022 e individuabili con la mappa interattiva messa a disposizione sulla pagina web dedicata all'**Avviso**.

## Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

### 1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite DURC. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

### 2. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda da mantenere fino alla Data di Concessione

- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

### 3. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione del saldo

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il lavoratore autonomo medesimo se il **Proponente** o **Impresa Beneficiaria** è una lavoratrice

## Avviso Valore Artigiano

autonoma;

- ii. la titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente** o **Beneficiario**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

## Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679




#### Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").



Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b>  Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul>
	<b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</b>  La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .
	<b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza)</li> <li>• Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)</li> <li>• Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)</li> <li>• Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)</li> <li>• Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso;</li> <li>• Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</li> <li>• Dati relativi all'ubicazione</li> <li>• Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 GDPR)</li> <li>• Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza</li> </ul>





## Avviso Valore Artigiano




	<p align="center"><b>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</b></p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso "Sostegno alle imprese cooperative" e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p>								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="2" data-bbox="373 501 903 546">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr> <tr> <th align="center" data-bbox="373 546 903 591">FINALITÀ</th><th align="center" data-bbox="903 546 1428 591">BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="373 591 903 1682"> <p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p> </td><td data-bbox="903 591 1428 1682"> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003;</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> <li>- Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3</li> <li>- Deliberazione Giunta Regionale 5 dicembre 2024 n. 1068</li> <li>- Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis Ordinario;</li> <li>- Regolamento (UE) 1408/2013 De Minimis Agricoltura;</li> <li>- Regolamento (UE) 717/2014 De Minimis Pesca;</li> <li>- art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020;</li> <li>- art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;</li> <li>- art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</li> <li>- art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;</li> <li>- art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;</li> <li>- art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;</li> <li>- art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</li> <li>- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</li> <li>- art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27;</li> <li>- art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;</li> </ul> </td></tr> <tr> <td data-bbox="373 1682 903 1977"> <p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.</p> </td><td data-bbox="903 1682 1428 1977"> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;</li> <li>- Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis Ordinario;</li> <li>- Regolamento (UE) 1408/2013 De Minimis Agricoltura;</li> </ul> </td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003;</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> <li>- Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3</li> <li>- Deliberazione Giunta Regionale 5 dicembre 2024 n. 1068</li> <li>- Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis Ordinario;</li> <li>- Regolamento (UE) 1408/2013 De Minimis Agricoltura;</li> <li>- Regolamento (UE) 717/2014 De Minimis Pesca;</li> <li>- art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020;</li> <li>- art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;</li> <li>- art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</li> <li>- art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;</li> <li>- art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;</li> <li>- art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;</li> <li>- art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</li> <li>- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</li> <li>- art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27;</li> <li>- art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;</li> </ul>	<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;</li> <li>- Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis Ordinario;</li> <li>- Regolamento (UE) 1408/2013 De Minimis Agricoltura;</li> </ul>
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO									
FINALITÀ	BASE GIURIDICA								
<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003;</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> <li>- Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3</li> <li>- Deliberazione Giunta Regionale 5 dicembre 2024 n. 1068</li> <li>- Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis Ordinario;</li> <li>- Regolamento (UE) 1408/2013 De Minimis Agricoltura;</li> <li>- Regolamento (UE) 717/2014 De Minimis Pesca;</li> <li>- art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020;</li> <li>- art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;</li> <li>- art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</li> <li>- art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;</li> <li>- art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;</li> <li>- art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;</li> <li>- art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;</li> <li>- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</li> <li>- art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27;</li> <li>- art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;</li> </ul>								
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;</li> <li>- Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis Ordinario;</li> <li>- Regolamento (UE) 1408/2013 De Minimis Agricoltura;</li> </ul>								



## Avviso Valore Artigiano

		- Regolamento (UE) 717/2014 De Minimis Pesca.
	<b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione;</li> <li>- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo).</li> </ul> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<b>DESTINATARI</b> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.</p> <p><b>Responsabili del trattamento:</b> il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.</p> <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: <a href="mailto:dpo@lazioinnova.it">dpo@lazioinnova.it</a></p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- e-mail <a href="mailto:privacy@lazioinnova.it">privacy@lazioinnova.it</a></li> <li>- tel. 06.605160</li> </ul> <p>In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p>	

## Avviso Valore Artigiano

	<p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito <a href="http://www.lazioinnova.it">www.lazioinnova.it</a> e il sito <a href="http://www.lazioeuropa.it">www.lazioeuropa.it</a>, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal GDPR.</p> <p><b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p><b>Eventuali altri destinatari:</b> Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <a href="https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero">https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero</a> ).</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>3</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

FIRMATO DIGITALMENTE  
Il Direttore della Direzione Regionale  
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca  
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare  
Tiziana Petucci

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGPD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

## Avviso Valore Artigiano

---

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA**

**LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

## Avviso Valore Artigiano

### Appendice 4 – Attività ammissibili

Nella tabella che segue sono indicate le attività imprenditoriali ammissibili per ogni sezione della classificazione ATECO e facendo riferimento ai codici della medesima classificazione.

SEZIONE	Attività ammissibili
A - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	Tutte
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	Tutte
C - Attività manifatturiere	Tutte
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	Tutte
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	Tutte
F - Costruzioni	Solo da 43.21 a 43.29.09
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	Tutte
H - Trasporto e magazzinaggio	Solo da 49.41.00 a 49.42.00
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Tutte
J - Servizi di informazione e comunicazione	Solo da 58.1 a 61.90.99
K - Attività assicurative e finanziarie	Tutte
L - Attività immobiliari	Tutte
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	Solo da 69.1 a 74.10.90 e da 74.30 a 74.90.99
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	Tutte
P- Istruzione	Tutte
Q - Sanità e assistenza sociale	Tutte
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	Tutte
S - Altre attività di servizi	Solo da 95.21 a 95.29.09, da 96.01 a 96.01.30, 96.03, 96.09.01, 96.09.03, 96.09.05 e 96.09.09

Avviso Valore Artigiano

---

# AVVISO

---

## Valore Artigiano

## ALLEGATO

## Modulistica e Istruzioni

**REGIONE  
LAZIO**

<b>ISTRUZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
<b>MODELLI COMPILATI DALLA PIATTAFORMA GeCoWEB Plus</b>	
<b>Modello D – Domanda</b>	<b>5</b>
<b>Modello A – Atto di Impegno</b>	<b>9</b>
<b>Modello R – Richiesta di Erogazione</b>	<b>17</b>
<b>MODELLI EDITABILI</b>	
<b>Modello 1 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici</b>	<b>21</b>
<b>Modello 2 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse</b>	<b>23</b>

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1 dell'**Avviso**.

## VALORE ARTIGIANO

## Istruzioni Generali

Il presente allegato contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda** e la richiesta di erogazione, e il modello di **Atto di Impegno**.

Sono inoltre riportate le istruzioni per la corretta compilazione di tali documenti.

Qui di seguito si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Prima di ciascun fac-simile sono fornite istruzioni specifiche per la compilazione del modello, talvolta presenti anche nel corpo del fac-simile stesso tra parentesi e in corsivo blu.

**Attenzione**

**Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.**

**Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.**

**Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.**

### Modelli compilati da GeCoWEB Plus

I modelli **D - Domanda**, **A – Atto di impegno** e **R – Richiesta di erogazione** sono compilati direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus (Compilati)** che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già acquisiti. Tali documenti elettronici (file) vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente** o **Beneficiaria** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** all'indirizzo fornito dall'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria**, a condizione ovviamente che tale indirizzo **PEC** sia attivo.

**Attenzione**

**Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello Compilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.**

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente** o **Beneficiaria**.

### Modelli editabili

I modelli, **1 - Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici** e **2 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse** devono essere invece compilati (**Editabili**) e devono essere caricati sulla piattaforma **GeCoWEB Plus**, debitamente sottoscritti e, come tutti gli altri allegati, prima di procedere all'invio della **Domanda**, dell'**Atto di Impegno** o della richiesta di erogazione.

#### 1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, compone la **Domanda** secondo il modello **D (Compilato)** in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

Tra gli allegati da caricare possono esservi le dichiarazioni da rendersi in conformità al modello **1 - Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici** e **2 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse**, ove ricorrano i casi ivi precisati.

## VALORE ARTIGIANO

---

### 2. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'Atto di Impegno è redatto secondo il modello [A \(Precompilato\)](#). Una PEC informa l'impresa Beneficiaria che è disponibile su GeCoWEB Plus sul quale la Beneficiaria deve ricaricarlo, dopo essere stato sottoscritto con Firma Digitale del suo Legale Rappresentante, prima di completare la procedura di "Invio" entro il termine previsto all'art. 7 dell'Avviso.

In alternativa l'Atto di Impegno può essere allegato a PEC inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dall'impresa Beneficiaria all'indirizzo [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it), sempre dopo essere stato sottoscritto con Firma Digitale del suo Legale Rappresentante e sempre entro il termine previsto all'art. 7 dell'Avviso.

### 3. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma GeCoWEB Plus che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello [R \(Compilato\)](#) contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

Tra gli allegati da caricare possono esservi le dichiarazioni da rendersi in conformità al modello [1 - Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici](#) e [2 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse](#), ove ricorrano i casi ivi precisati.

### 4. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con Firma Digitale dal Legale Rappresentante della impresa Proponente e poi Beneficiaria.

Attenzione !



La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.

### Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'Avviso del sito internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail [infobandi@lazioinnova.it](mailto:infobandi@lazioinnova.it)



## VALORE ARTIGIANO

## Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

## Modello D – Domanda

## Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti.

## Attenzione!



**Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dalla legge (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).**

## Fac-simile

## Avviso Pubblico

## Valore Artigiano

## DOMANDA

Spettabile  
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Valore Artigiano".

Il/la sottoscritto/a «Legale\_Sottoscritto», codice fiscale «Legale\_CF», nato/a a «Legale\_ComuneNascita» il «Legale\_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale\_INDIRIZZO», n° «Legale\_CIVICO» Comune «Legale\_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale\_CAP», Provincia «Legale\_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Richiedente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESSEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

## CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati, in proprio;

## E A TAL FINE DICHIARA

a. che l'impresa **Beneficiaria**:

- è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** e all'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla Legge Regionale di cui 17 febbraio 2015, n. 3, e di essere ivi iscritta da almeno il *(5 anni alla data di pubblicazione dell'Avviso "Valore Artigiano" sul BUR Lazio)*;;
- dispone di una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio dove è svolta l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto** agevolato, dove saranno localizzati i beni agevolati e che risulta attiva al **Registro delle Imprese Italiano**;
- .

*(per le sole Domande riguardanti Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale)*

- che ha ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 13 della L.R. 3/2015 di operare nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale oppure che ha già presentato istanza per ottenere tale riconoscimento.

b. che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale;

## VALORE ARTIGIANO

c. di essere consapevole:

- che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;

d. di aver preso visione

- della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;
- di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**.

### E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'impresa **Proponente**:

- a. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- b. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

## VALORE ARTIGIANO

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- d. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- g. NON HA RICHiesto O OTTENUTO alcun altro **Aiuto** o finanziamento pubblico sulle stesse **Spese Ammissibili** previste dal **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHiesto O OTTENUTO sulle stesse **Spese Ammissibili** previste dal **Progetto** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL modello **1** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

## E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente**:

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Proponente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Proponente**;
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Proponente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Proponente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **2**, che, se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

## E SI IMPEGNA A

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;

---

**VALORE ARTIGIANO**

---

- b. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- c. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- d. rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso**;
- e. a trasmettere a Lazio Innova, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro i 10 giorni successivi dalla sua messa a disposizione.

«Legale\_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

-----

## VALORE ARTIGIANO

## Modello A – Atto di Impegno

## Istruzioni specifiche

L'Atto di Impegno viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti o risultanti all'esito della procedura o a formulare le dichiarazioni alternative indicate nel fac-simile *(tra parentesi e in corsivo blu)*.

Una **PEC** informa il **Beneficiario** che l'Atto di Impegno è a sua disposizione e da tale invio decorrono i termini previsti all'articolo 7 dell'Avviso per trasmetterlo a Lazio Innova debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** (indicato in intestazione).

La **PEC** indicherà le modalità con cui è messo a disposizione l'Atto di Impegno (allegato alla **PEC** medesima o mediante **GeCoWEB Plus**) e le modalità di trasmissione a Lazio Innova dell'Atto di Impegno sottoscritto (all'indirizzo [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it) o mediante **GeCoWEB Plus**).

## Attenzione!



**L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 7 dell'Avviso, vale a dire entro 10 giorni dalla PEC che informa della sua messa a disposizione (sulla piattaforma GeCoWEB Plus o quale allegato della PEC stessa).**

## Fac-simile

-----  
ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di **Legale Rappresentante** della «Richiedente\_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente\_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente\_Attuale.CIVICO», «Richiedente\_Attuale.CAP», «Richiedente\_Attuale.COMUNE», («Richiedente\_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente\_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente\_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente\_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI»

(di seguito "**Beneficiario**") **Proponente** il **Progetto** denominato «TITOLO\_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** "Valore Artigiano" di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

## PREMESSO CHE

- il Consiglio Regionale del Lazio con propria delibera del 14 novembre 2024 n. 11, ha approvato il Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, ai sensi degli art. 26 e 28 della Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 e ss. mm. e ii. "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;
- la Giunta Regionale del Lazio con propria delibera del 5 dicembre 2024 n. 1068, ha approvato il Piano annuale dell'artigianato, in coerenza al suddetto Piano triennale, che prevede, tra l'altro, di sostenere le imprese artigiane del Lazio mediante un Avviso pubblico denominato "Valore Artigiano" di cui definisce le tipologie di progetti e di spese ammissibili, i beneficiari, l'ammontare delle agevolazioni e i criteri e le modalità per la concessione dei contributi;
- l'**Avviso** "Valore Artigiano", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV», che definisce e attua la suddetta previsione del Piano annuale;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Valore Artigiano" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC» pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse

## VALORE ARTIGIANO

«Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato:

Spese Ammesse per voce di costo di cui all'art. 4 dell'Avviso	Importo Ammesso	Contributo Concesso
a. <b>Investimenti</b> in macchinari, attrezzature e impianti specifici		
b. <b>Investimenti</b> in tecnologie e digitali		
c. <b>Investimenti</b> in opere murarie e impiantistica civile		
d. <b>Investimenti</b> in impianti fotovoltaici		
(per i soli <b>Progetti di Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale</b> )		
e. Altre spese una tantum legate all'adozione di tecnologie digitali e allo sviluppo delle vendite via internet		
TOTALE		

Tanto premesso e considerato l'impresa **Beneficiaria** prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

## Art. 1

## MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, la stessa prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso al **Beneficiario**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

## Art. 2

## OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Valore Artigiano".

## Art. 3

## IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine;
- realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate. In particolare, l'impresa **Beneficiaria** si impegna a concludere il **Progetto** e a presentare la relativa richiesta di erogazione corredata della documentazione comprovante le **Spese Effettivamente Sostenute**, entro i 12 mesi successivi alla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «Data\_Conclusione.PROGETTO». Può essere concessa una sola proroga, per un massimo di 3 mesi, su motivata richiesta da presentarsi 30 giorni prima del termine;
- realizzare il **Progetto** a beneficio dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** in una **Sede Operativa** localizzate nel territorio del **Lazio**;
- assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;

## VALORE ARTIGIANO

- e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN	Presso la Banca

*(Inserire ulteriori righe se necessario)*

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, l'**impresa Beneficiaria** individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

Nome e cognome:	
codice fiscale:	
nato a:	
il:	

*(Replicare per ogni ulteriore nominativo)*

- f. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** o finanziamenti pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili** del **Progetto** previsti dall'art. 3 dell'**Avviso**;
- g. non cessare l'attività agevolata entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo, e non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo del contributo fermo restando quanto precisato al successivo art. 10 e all'articolo 9 dell'**Avviso**;
- h. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- i. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- j. comunicare con la massima sollecitudine eventuali modifiche sopravvenute al **Progetto**, di carattere finanziario, organizzativo, tecnico o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto a quanto rappresentato in **Domanda**, incluse realizzazioni parziali o rinunce o altro fatto che possa pregiudicare il buon esito del **Progetto**;
- k. accettare e adempiere agli ulteriori obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
  - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Proponente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
  - rendere noto il contributo ricevuto e il progetto agevolato affiggendo un cartello di formato A3 o superiore all'ingresso dei locali in cui sono ubicati i beni agevolati;
- l. fornire ogni ulteriore documentazione relativa al **Progetto** richiesta, anche successivamente alla erogazione del saldo, da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali ed europei, anche per il tramite di soggetti a tale scopo incaricati, per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. Pitching o give back session) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti lo sviluppo economico;
- m. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto** come meglio specificato all'art. 10.



## VALORE ARTIGIANO

---

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

### Art. 4 CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

L'importo del contributo erogato a saldo non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, anche per effetto del ricalcolo dei costi forfettari, sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute**, se inferiori a quelle delle **Spese Ammesse**, della percentuale di contributo concessa e delle ulteriori previsioni dell'articolo 3 dell'**Avviso** applicabili.

### Art. 5 DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

### Art. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario sul conto indicato alla lettera e) dell'art. 3, in una unica soluzione a saldo, a fronte di apposita richiesta di erogazione e rendicontazione delle **Spese Effettivamente Sostenute** che il **Beneficiario** deve presentare entro il «Data\_Conclusione.PROGETTO», esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**.

L'importo del contributo erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** se inferiori a quelle **Ammesse**, delle percentuali di contributo concesse e delle ulteriori previsioni dell'articolo 3 dell'**Avviso** applicabili.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma:

3. una relazione sulla realizzazione del **Progetto** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni;
4. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, Titoli di Spesa e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**.

La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione della richiesta di erogazione.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandola a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Qualora Lazio Innova ravvisi potenziali gravi difformità procede come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso** e al successivo



## VALORE ARTIGIANO

art. 8.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** al suo perfezionamento, e al rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

### Art. 7

#### RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che la documentazione relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** di cui all'art. 4 dell'**Avviso**, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascuna spesa da:

- un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda**, come stabilito all'articolo 1 (e) e fatta salva l'eccezione ivi prevista per eventuali spese per progettazione). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
- da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- da estratti conto o altra documentazione attestante il pagamento mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Per le fatture emesse prima della data di invio dell'**Atto di Impegno** e per quelle in cui il fornitore abbia omissso di indicare il **CUP**, il **Beneficiario** deve provvedere, prima della rendicontazione, all'indicazione del **CUP**, come specificato più nel dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione".

Resta fermo che, come previsto all'art. 4 dell'**Avviso**, le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi, oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e che non sono comunque ammissibili:

- quelle esclusivamente o prevalentemente riconducibili allo svolgimento di attività agricole, di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, che ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R.3/2015, sono consentite esclusivamente se strumentali, accessorie o complementari all'esercizio dell'**Impresa Artigiana**;
- quelle derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte dell'impresa **Beneficiaria**, quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate** e, nel caso di **Progetti** realizzati in forma aggregata, nei confronti di partecipanti alla medesima aggregazione;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni usati;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di imponibile complessivo inferiore a 500,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altra formula che non consenta di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;

## VALORE ARTIGIANO

---

- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

### Art. 8

#### MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus**, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'art. 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'articolo 7 dell'**Avviso** pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese da Rendicontare Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% delle **Spese Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo di 5.000,00 euro stabilito all'articolo 1 (a) dell'**Avviso**, la revoca è totale. La revoca può essere parziale esclusivamente se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

### Art. 9

#### MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

### Art. 10

#### RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- l. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- m. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

---

**VALORE ARTIGIANO**

---

- n. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il «Data\_Conclusione.PROGETTO», fatto salvo quanto previsto agli articoli 1 e 8 dell'**Avviso**;
- o. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 8;
- p. violazione da parte del **Beneficiario** e accertata dalle autorità competenti, della normativa fiscale, contributiva e in materia di lavoro;
- q. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- r. il **Beneficiario** abbia cessato o trasferito fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- s. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

Nei casi di cui alle lettere g) e h) tuttavia non si determina la revoca, nemmeno parziale, in caso di subentro ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

t. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

u. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'impresa **Beneficiaria** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

**Art. 11****RINVIO E DEFINIZIONI**

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così istaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

**Il Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

-----

## VALORE ARTIGIANO

## Modello R – Richiesta di erogazione

## Istruzioni specifiche

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus** (*come illustrato tra parentesi e in corsivo blu*).

## Attenzione !



**Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).**

**La richiesta di erogazione deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.**

## Fac-simile

## Avviso Pubblico

## Valore Artigiano

## RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione a titolo di saldo del contributo concesso a valere sull'**Avviso** "Valore Artigiano", in relazione al **Progetto** identificato con il prot. n. «NPROTCDOMANDA».

Il/la sottoscritto/a «Legale\_Sottoscritto», codice fiscale «Legale\_CF», nato/a a «Legale\_ComuneNascita» il «Legale\_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale\_INDIRIZZO», n° «Legale\_CIVICO» Comune «Legale\_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale\_CAP», Provincia «Legale\_PROVRESIDENZA».

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESSEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGRICH» P.IVA «PIVASOGRICH»]

## CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di saldo come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

## E A TAL FINE DICHIARA

a. che l'impresa **Beneficiaria**:

- è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** e all'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla Legge Regionale di cui 17 febbraio 2015, n. 3;
- dispone di una **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio dove è svolta l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto** agevolato, dove sono localizzati i beni agevolati e che risulta attiva al **Registro delle Imprese Italiano**;

b. di essere consapevole:

- che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla realizzazione del **Progetto** approvato senza gravi

## VALORE ARTIGIANO

difficoltà e alla verifica della correttezza della documentazione amministrativa presentata;

- c. di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**.

**E INOLTRE DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

- a. che le informazioni e la documentazione relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus**, come di seguito riportato, ed è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;
- b. che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);
- c. che le **Spese Effettivamente Sostenute** sono direttamente imputabili al **Progetto** agevolato, sono necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi, sono oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato e che non sono state sostenute nei confronti di **Parti Correlate**.

**E INOLTRE DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che l'impresa **Beneficiaria**:

- a. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti

---

**VALORE ARTIGIANO**

---

interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- c. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- e. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- f. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sulle medesime **Spese Effettivamente Sostenute** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle medesime **Spese Effettivamente Sostenute** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL modello **1** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

**E INFINE DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante** dell'impresa **Beneficiaria**:

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Beneficiaria** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Beneficiaria**;
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Beneficiaria**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** dell'impresa **Beneficiaria**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **2**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

**E SI IMPEGNA A**

restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del **Progetto**, come meglio specificato all'articolo 9 dell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**.

«Legale\_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

-----

## VALORE ARTIGIANO

## Modelli Editabili

## Modello 1 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici.

## Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato**, anche nel caso tali finanziamenti pubblici riguardino solo una parte delle **Spese Ammissibili**. Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'articolo 3 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

## Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato l'impresa **Proponente**, sottoscrivendo la **Domanda (D)**, o l'impresa **Beneficiaria**, sottoscrivendo la richiesta di erogazione **(R)**, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri **Aiuti o finanziamenti pubblici sulle medesime Spese Ammissibili**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

## Fac-simile

Avviso Pubblico

Valore Artigiano

## DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Spettabile

Lazio Innova

**Oggetto:** Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a: (*nome e cognome*)

nato/a a (*Stato, Comune*)

il (*gg/mm/aaaa*)

residente in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

codice fiscale:

In qualità di **Legale Rappresentante** di: (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Codice fiscale

## DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento l'impresa dichiarante HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse **Spese Ammissibili** su cui è richiesto il contributo previsto dall'**Avviso** o la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:



## VALORE ARTIGIANO

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'Aiuto <sup>4</sup>		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
<i>(inserire ulteriori righe se necessario)</i>					
TOTALE					

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

-----

<sup>4</sup> In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'impresa **Proponente o Beneficiaria**.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).



## VALORE ARTIGIANO

## Modello 2 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse.

## Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente** e poi **Beneficiaria**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Tale dichiarazione va resa anche dall'impresa **Mandante**, ove la riguardi.

**Attenzione!**

Qualora tale documento non sia allegato l'impresa dichiarante, sottoscrivendo la **Domanda (D)**, o la richiesta di erogazione **(R)**, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

## Fac-simile

Avviso Pubblico

Valore Artigiano

## DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile

Lazio Innova

**Oggetto:** dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a: (*nome e cognome*)

nato/a a (*Stato, Comune*)

il (*gg/mm/aaaa*)

residente in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

codice fiscale:

In qualità di **Legale Rappresentante** di: (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Codice fiscale

## VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2022 n. 143 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024”;

## DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole

## VALORE ARTIGIANO

altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova.

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

*(inserire ulteriori righe se necessario)*

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

-----

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 24 dicembre 2024, n. G17927

**Seggiovia Doppelmayr a collegamento permanente 4CLF "Pegaso" Matr. 020010, Loc. Campocatino sita nel comune di Guarcino (Fr) Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 3 e 4 del D.p.r. 753/1980, Proroga per il III anno, della revisione generale per la stagione invernale 2024-2025.**

**OGGETTO:** Seggiovia Doppelmayr a collegamento permanente 4CLF “Pegaso” Matr. 020010, Loc. Campocatino sita nel comune di Guarcino (Fr) Autorizzazione, ai sensi dell’Art. 3 e 4 del D.p.r. 753/1980, Proroga per il III° anno, della revisione generale per la stagione invernale 2024-2025.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA’, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

### **VISTI:**

La legge regionale 11 novembre 2004 n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni, in particolare, l’art. 66 e l’art. 164;

il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

la Deliberazione di Giunta regionale n.53 del 08/02/2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”, all’ Ing. Fabrizio Mazzenga;

l’art. 164 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 per effetto del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area, le funzioni sono svolte dal Direttore regionale;

l’atto di organizzazione n. G01492 del 14/02/2024 avente ad oggetto: *“Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio. Presa d’atto dei transiti di competenze”*;

l’Atto di Organizzazione n. G02685 del 9/3/2024 recante ad oggetto: *“Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”*;

### **VISTI altresì:**

il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 in particolare l’art. 90 *“Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”*;

la L.R. 09 settembre 1983, n.59, *“Disciplina in materia di funivie, sciovie e slittovie, piste per la pratica dello sci e relative infrastrutture”*;

il D.M. 2 gennaio 1985, n.23, *“Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri”*;

il D.M. 4 agosto 1998, n. 400, art.7 *“Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone”*;

il D. L.gs. 12 giugno 2003, n.210 *“Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio”*;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 settembre 2003, *“Individuazione delle funzioni e compiti degli uffici speciali per i trasporti ad impianti fissi (USTIF)”*;

il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 febbraio 2011 *“Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto, effettuato mediante impianti funicolari aerei e terrestri, ascensori verticali ed inclinati, scale mobili, marciapiedi mobili, montascale, piattaforme elevatrici ed impianti assimilabili”*;

il D.M. 09 gennaio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *“Disposizioni modificative delle Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie, nonché disposizioni in materia di partecipazione del personale tecnico degli USTIF alle verifiche e prove, periodiche o straordinarie, sugli impianti a fune in servizio pubblico”*;

il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale - n. R.D. 337 – 08.09 del 16 novembre 2012 *“Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n.210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE”* e il relativo allegato tecnico;

il D.D. 17 settembre 2014, n. 288/2014 inerente: *“Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico”*;

il DM 01/12/2015 n.203, recante: *“Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone”*;

il Decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti per la funzionalità dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA)”*, con cui è stato stabilito che gli Uffici Speciali Trasporti a Impianti Fissi (USTIF) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il relativo personale, siano trasferiti all’ANSFISA a decorrere dal 1° gennaio 2022;

il decreto ANSFISA prot. 0056276 del 10-12-2022 inerente la *“Disciplina delle attività ispettive di competenza ANSFISA sugli impianti a fune”*;

il Decreto ANSFISA prot. 0076655 del 07-12-2023 concernente «Disciplina delle attività ispettive sugli impianti a fune di competenza dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali nonché dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione di sicurezza di cui all'art. 6 del decreto-legge n.121/2021»;

#### **PRESO ATTO CHE:**

con istanza acquisita al prot. llo Regione Lazio n. 0019819 del 08/01/2024 la società LVS Rental S.r.l., gestore dell'impianto Doppelmayr a collegamento permanente 4CLF "Pegaso", ha richiesto la proroga, per il 2° anno della revisione generale ventennale ai sensi del DM 17 aprile 2012 giusto n.o. ANSFISA allegato alla stessa;

con istanza acquisita al prot. Regione Lazio n. 1479477 del 02/12/2024, la società LVS Rental S.r.l., gestore dell'impianto in oggetto, ha richiesto la proroga, per il 3° anno, della scadenza dei termini della Revisione Generale fissata dal DM 17.04.2012 art. 3 comma 1, per la Seggiovia Doppelmayr a collegamento permanente 4CLF "Pegaso", Campocatino sita nel comune di Guarcino (Fr);

**TENUTO CONTO** della nota **ANSFISA** del 14/12/2024 prot.llo 0092319 acquisita al prot. regionale al n. 1552869 del 18/12/2024, con la quale - *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e l'Operatività Territoriale – Unità Organizzativa Territoriale Area Centro*, ai sensi del Decreto del Dirigente Generale del T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 33 del 17/04/2012, proroghe inerenti i termini di scadenza previsti dal D.M. 17/04/2012 ha concesso il terzo anno di proroga per la revisione generale ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c) del decreto ministeriale 17-04-2021. e conseguentemente **AUTORIZZA** l'apertura dell'impianto al pubblico esercizio per la stagione invernale 2024/2025 per la seggiovia a collegamento permanente "Pegaso" – RIF. DE/406/08/2016 sita nel comune di Guarcino (FR);

#### **DECRETA**

Sulla scorta di quanto in premessa indicato:

**di autorizzare**, ai sensi dell'Art. 4 D.P.R. 11-LUGLIO- 1980 N. 753, la **Proroga** relativa al III° anno, per la scadenza del termine per la Revisione Generale della Seggiovia Doppelmayr a collegamento permanente 4CLF "Pegaso", sita nel Comune di Guarcino (Fr).

Fabrizio Mazzenga

*Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).*

*Il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U.R.*

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 27 dicembre 2024, n. G18032

**Seggiovia triposto a collegamento permanente PM08 "ANTICOTENTO II" sita in località Campo Staffi, comune di Filettino (FR). Autorizzazione, ANSFISA ai sensi del DM 17 aprile 2012, Art.4 comma 1 lettera c), Proroga per il terzo anno, della scadenza della Revisione Generale.**

**OGGETTO:** Seggiovia triposto a collegamento permanente PM08 “ANTICOTENTO II” sita in località Campo Staffi, comune di Filettino (FR). Autorizzazione, ANSFISA ai sensi del DM 17 aprile 2012, Art.4 comma 1 lettera c), Proroga per il terzo anno, della scadenza della Revisione Generale.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

### **VISTI:**

La legge regionale 11 novembre 2004 n. 1: “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni, in particolare, l’art. 66 e l’art. 164;

il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

la Deliberazione di Giunta regionale n.53 del 08/02/2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”, all’ Ing. Fabrizio Mazzenga;

l’art. 164 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 per effetto del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area, le funzioni sono svolte dal Direttore regionale;

l’atto di organizzazione n. G01492 del 14/02/2024 avente ad oggetto: “*Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio. Presa d’atto dei transiti di competenze*”;

l’Atto di Organizzazione n. G02685 del 9/3/2024 recante ad oggetto: “*Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio*”;

### **VISTI altresì:**

il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 in particolare l’art. 90 “*Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto*”;



la L.R. 09 settembre 1983, n.59, *“Disciplina in materia di funivie, sciovie e slittovie, piste per la pratica dello sci e relative infrastrutture”*;

il D.M. 2 gennaio 1985, n.23, *“Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri”*;

il D.M. 4 agosto 1998, n. 400, art.7 *“Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone”*;

il D. L.gs. 12 giugno 2003, n.210 *“Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio”*;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 settembre 2003, *“Individuazione delle funzioni e compiti degli uffici speciali per i trasporti ad impianti fissi (USTIF)”*;

il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 febbraio 2011 *“Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto, effettuato mediante impianti funicolari aerei e terrestri, ascensori verticali ed inclinati, scale mobili, marciapiedi mobili, montascale, piattaforme elevatrici ed impianti assimilabili”*;

il D.M. 09 gennaio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *“Disposizioni modificative delle Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie, nonché disposizioni in materia di partecipazione del personale tecnico degli USTIF alle verifiche e prove, periodiche o straordinarie, sugli impianti a fune in servizio pubblico”*;

il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale - n. R.D. 337 – 08.09 del 16 novembre 2012 *“Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n.210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE”* e il relativo allegato tecnico;

il D.D. 17 settembre 2014, n. 288/2014 inerente: *“Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico”*;

il DM 01/12/2015 n.203, recante: *“Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone”*;

il Decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti per la funzionalità dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA)”*, con cui è stato stabilito che gli Uffici Speciali Trasporti a Impianti Fissi (USTIF) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il relativo personale, siano trasferiti all’ANSFISA a decorrere dal 1° gennaio 2022;

il decreto ANSFISA prot. 0056276 del 10-12-2022 inerente la *“Disciplina delle attività ispettive di competenza ANSFISA sugli impianti a fune”*;

il Decreto ANSFISA prot. 0076655 del 07-12-2023 concernente «Disciplina delle attività ispettive sugli impianti a fune di competenza dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali nonché dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione di sicurezza di cui all'art. 6 del decreto-legge n.121/2021»;

#### **PRESO ATTO CHE:**

con istanza n. 3066 del 09.05.2024 acquisita al prot.llo Regione Lazio n. 622813 del 13/05/2024 il Comune di Filettino gestore della seggiovia triposto a collegamento permanente dei veicoli rif. PM08 “Anticotento II” -, ha richiesto, ai sensi del D.M. 17/04/2012 e della successiva legge n. 164/2014, il terzo anno di proroga per la scadenza della revisione generale dell'impianto de quo, giusto n.o. ANSFISA allegato alla stessa;

**TENUTO CONTO** della nota **ANSFISA** del 23/12/2024 prot.llo n. 0095063 acquisita al prot. regionale al n. 1576407 del 24/12/2024, con la quale - *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e l'Operatività Territoriale – Unità Organizzativa Territoriale Area Centro*, ai sensi del Decreto del Dirigente Generale del T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 33 del 17/04/2012, proroghe inerenti i termini di scadenza previsti dal D.M. 17/04/2012 ha concesso il terzo anno di proroga per la revisione generale ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c) del decreto ministeriale 17-04-2021, e conseguentemente **AUTORIZZA** l'apertura dell'impianto al pubblico esercizio per la stagione invernale 2024/2025 per la seggiovia triposto a collegamento permanente dei veicoli rif. PM08 “Anticotento II” sita in località Campo Staffi, comune di Filettino (FR).

#### **DECRETA**

Sulla scorta di quanto in premessa indicato:

**di autorizzare**, ai sensi dell'Art. 4 D.P.R. 11-LUGLIO- 1980 N. 753, la **Proroga** relativa al III° anno, per la scadenza del termine per la Revisione Generale della seggiovia triposto a collegamento permanente dei veicoli rif. PM08 “Anticotento II” sita in località Campo Staffi, Comune di Filettino (FR).

Fabrizio Mazzenga

*Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).*

*Il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U.R.*

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 30 dicembre 2024, n. G18144

**Seggiovia biposto ad attacchi fissi "Vall'Organo - Rubbio" sita nel Comune di Leonessa (RI), comprensorio sciistico di Campostella. Concessione di ulteriori 6 mesi di proroga per l'esecuzione della revisione generale - ai sensi dell'art. 3 del DM 17 aprile 2012, giusta nota di autorizzazione ANSFISA prot.0093126 del 17-12-2024.**

**OGGETTO:** Seggiovia biposto ad attacchi fissi “Vall’Organo - Rubbio” sita nel Comune di Leonessa (RI), comprensorio sciistico di Campostella. Concessione di ulteriori 6 mesi di proroga per l’esecuzione della revisione generale -ai sensi dell’art. 3 del DM 17 aprile 2012, giusta nota di autorizzazione ANSFISA prot.0093126 del 17-12-2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI,  
MOBILITA’, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**VISTI:**

La legge regionale 11 novembre 2004 n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni, in particolare, l’art. 66 e l’art. 164;

il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

la Deliberazione di Giunta regionale n.53 del 08/02/2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”, all’ Ing. Fabrizio Mazzenga;

l’art. 164 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 per effetto del quale, in caso di assenza o impedimento temporanei del dirigente di area, le funzioni sono svolte dal Direttore regionale;

l’atto di organizzazione n. G01492 del 14/02/2024 avente ad oggetto: *“Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio. Presa d’atto dei transiti di competenze”*;

l’Atto di Organizzazione n. G02685 del 9/3/2024 recante ad oggetto: *“Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”*;

**VISTI altresì:**

il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 in particolare l'art. 90 *“Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”*;

la L.R. 09 settembre 1983, n.59, *“Disciplina in materia di funivie, sciovie e slittovie, piste per la pratica dello sci e relative infrastrutture”*;

il D.M. 2 gennaio 1985, n.23, *“Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri”*;

il D.M. 4 agosto 1998, n. 400, art.7 *“Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone”*;

il D. L.gs. 12 giugno 2003, n.210 *“Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio”*;

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 settembre 2003, *“Individuazione delle funzioni e compiti degli uffici speciali per i trasporti ad impianti fissi (USTIF)”*;

il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 febbraio 2011 *“Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto, effettuato mediante impianti funicolari aerei e terrestri, ascensori verticali ed inclinati, scale mobili, marciapiedi mobili, montascale, piattaforme elevatrici ed impianti assimilabili”*;

il D.M. 09 gennaio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *“Disposizioni modificative delle Prescrizioni Tecniche Speciali per le funivie, nonché disposizioni in materia di partecipazione del personale tecnico degli USTIF alle verifiche e prove, periodiche o straordinarie, sugli impianti a fune in servizio pubblico”*;

il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale - n. R.D. 337 – 08.09 del 16 novembre 2012 *“Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n.210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE”* e il relativo allegato tecnico;

il D.D. 17 settembre 2014, n. 288/2014 inerente: *“Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico”*;

il DM 01/12/2015 n.203, recante: *“Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone”*;

il Decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti per la funzionalità dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA)”*, con cui è stato stabilito che gli

Uffici Speciali Trasporti a Impianti Fissi (USTIF) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il relativo personale, siano trasferiti all'ANSFISA a decorrere dal 1° gennaio 2022;

il decreto ANSFISA prot. 0056276 del 10-12-2022 inerente la “Disciplina delle attività ispettive di competenza ANSFISA sugli impianti a fune”;

il Decreto ANSFISA prot. 0076655 del 07-12-2023 concernente «Disciplina delle attività ispettive sugli impianti a fune di competenza dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali nonché dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione di sicurezza di cui all'art. 6 del decreto-legge n.121/2021»;

**PRESO ATTO CHE:**

con istanza n. 11874 del 20.12.2024 acquisita al prot. llo Regione Lazio n. 1573871 del 23/12/2024 il Comune di Leonessa gestore della seggiovia biposto ad attacchi fissi “Vall’Organo - Rubbio” sita nel comprensorio sciistico di Campostella nel Comune di Leonessa (RI), già inoltrata alla ANSFISA in data 11/12/2024 ha richiesto, al fine di completare la stagione invernale 2024-205 la proroga fino al mese di maggio 2025, impegnandosi ad avviare i lavori afferenti al completamento della revisione generale del 20° anno prevista dal D.M. n. 203 del 01-12-2015;

**TENUTO CONTO** della nota **ANSFISA** del 17/12/2024 prot. llo n. 0093126 acquisita al prot. regionale al n. 1551893 del 17/12/2024, con la quale - *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e l’Operatività Territoriale – Unità Organizzativa Territoriale Area Centro*, ai sensi del Decreto del Dirigente Generale del T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 33 del 17/04/2012, proroghe inerenti i termini di scadenza previsti dal D.M. 17/04/2012 ha rilasciato il NULLA-OSTA per l’apertura dell’impianto al pubblico esercizio per la stagione invernale 2024/2025 a condizione che prima dell’apertura degli impianti in oggetto si sarebbe dovuto ottemperare alle indicazioni descritte nella nota ai punti 1,2,3, vincolando l’apertura dell’impianto all’invio di idonea documentazione relativa all’ottemperanza dei precedenti punti 1,2 e 3 ed in particolare in merito alla revisione dei quadri di azionamento.

**VISTO** che l’Ing. Pagliari Dante, in qualità di Direttore di Esercizio dell’impianto Vall’Organo – Rubbio, in riferimento alla nota ANSFISA sopracitata, al fine della richiesta di proroga inoltrata, trasmetteva la documentazione atta a soddisfare le richieste ANSFISA, preventive l’apertura dell’impianto, con nota acquisita al nostro prot. 1582186 in data 30-12-2024;

**VISTA** la documentazione prodotta allegata alla nota di trasmissione inoltrata da Ing. Pagliari sopracitata consistente in:

- dichiarazione di revisione e controllo nonché le prove di funzionalità dei dispositivi di sicurezza e di protezione degli equipaggiamenti di azionamento da parte della ditta incaricata.
- certificati dei controlli non distruttivi effettuati sul 20% delle morse e l’esame MIT sulla fune portante traente.
- certificato di resistenza di terra.
- registro di controllo e manutenzione con schede allegate.
- verbale delle prove e collaudo interno.
- dichiarazione asseverata da parte del Direttore di Esercizio.

**DECRETA**

Sulla scorta di quanto in premessa indicato:

**di autorizzare**, ai sensi dell'Art. 4 D.P.R. 11-LUGLIO- 1980 N. 753, la **Proroga al 30 /06/2025** per le opere di completamento della Revisione Generale ventennale della seggiovia biposto Vall'Organo-Rubbio nel comprensorio Campostella del Comune di Leonessa (RI)

Fabrizio Mazzenga

*Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).*

*Il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U.R.*

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 23 dicembre 2024, n. G17884

**Procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2025-2026. Cig: B42339364C.**



**Oggetto:** procedura di affidamento mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs n. 36/2023, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA - mercato elettronico della Regione Lazio (Me.La), incarico per espletamento servizi tecnico-amministrativi per adesione al Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile "Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio". Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa di euro 12.028,22 (iva inclusa) sul capitolo U0000E23913 a favore della dott.ssa Elena Mingarelli (cod. cred. 251764), esercizi finanziari 2025-2026. Cig: B42339364C.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
"TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO"  
di concerto  
CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AGRICOLTURA E  
SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE"**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lett. b);

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio

annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con particolare riferimento all’art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

**VISTO** l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTO** l'atto di organizzazione 17 giugno 2024, n. G07962, con cui è stato conferito ai sensi dell'art.164 del r.r. 5/2002, l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità" all'arch. Cristiana Pimpini;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01459 del 13/02/2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

**VISTO** in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 il quale consente l'*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,"*

**PREMESSO** che la Regione Lazio è proprietaria di una serie di particelle forestali ubicate nel Comune di Viterbo, località San Martino al Cimino, costituenti la c.d. Tenuta "Bosco Montagna", iscritte nell'inventario dei beni immobili regionali, da ultimo approvato con la citata DGR 940/2023, tra i beni indisponibili;

**PREMESSO** altresì che:

- nell'ambito del contratto di sponsorizzazione tecnica di cui alla determinazione dirigenziale G04829 del 27/04/2020, la suddetta Tenuta è entrata in un progetto di certificazione di gruppo

della gestione forestale sostenibile dei boschi dell'area cimina (secondo lo standard PEFC), a cura e spese del suddetto sponsor venuta a scadenza lo scorso anno 2023, con la conclusione della sponsorizzazione;

- il Gruppo è costituito dai soggetti di seguito indicati, attualmente certificati secondo lo standard PEFC, certificato n. 68981:
  - Comprensorio assestamentale "La Bronca": gestore Az. For. La Bronca, con sede in Canepina (VT), via Viterbo 154;
  - Comprensorio assestamentale "Tenuta Bosco Montagna", proprietario e gestore Regione Lazio - via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – Roma;
  - Comprensorio assestamentale "Proprietà ARSIAL nel comprensorio dei Monti Cimini": gestore Comunità Montana dei Monti Cimini, con sede in Ronciglione (VT) via S. Giovanni 130;
  - Comprensorio assestamentale "Comune di Caprarola (VT) – Area interna alla Riserva Naturale Lago di Vico": gestore Comune di Caprarola, con sede in Caprarola (VT) Via Filippo Nicolai, n.2;
  - Comprensorio assestamentale "Comune di Soriano nel cimino": gestore Comune di Soriano nel Cimino, con sede in Soriano nel cimino (VT) P.za Umberto I 121;

**VERIFICATO** che appare opportuno proseguire l'adesione al Gruppo di certificazione in argomento, in quanto attività coerente con gli obiettivi di miglioramento della gestione in termini di sostenibilità previsti dal Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) della Tenuta Bosco Montagna, nonché attivare le ulteriori procedure per l'ottenimento della certificazione FSC che consentirà di pervenire successivamente anche alla certificazione dei servizi ecosistemici, anch'essa prevista dal PGAF;

**VISTA** la proposta del 26 luglio 2024, acquisita al protocollo regionale in data 29.07.2024, con il num. 961389, con la quale è stato trasmesso all'Amministrazione regionale lo schema del contratto di adesione al Gruppo medesimo, nel quale vengono dettagliatamente riportate le condizioni di adesione, le modalità di gestione dell'attività di certificazione e di mantenimento della stessa, nonché i costi iniziali ed annuali per l'adesione al Gruppo;

**CONSIDERATO** che, al fine di proseguire la partecipazione della Regione Lazio al suddetto Gruppo di certificazione, si rende necessario affidare uno specifico incarico per l'esecuzione dei servizi tecnico-amministrativi strumentali all'adesione e alla partecipazione al medesimo Gruppo, dettagliatamente indicati nello schema di contratto alla presente determinazione, per un periodo di anni 2, eventualmente rinnovabili per un importo di € 9.480,00 iva esclusa;

**ATTESO** che al fine di provvedere all'acquisizione dei servizi di cui sopra, è stata avviato un affidamento diretto sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", con la dott.ssa forestale Elena Mingarelli, con sede .....omissis....., p. iva 01971920564, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del citato D.lgs. 36/2023 (registro di sistema PI199772-24);

**CONSIDERATO** che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del medesimo D. lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VERIFICATO** che:

- è stata predisposta la lettera di invito con l'indicazione delle informazioni di cui al succitato art. 17, comma 2;
- in data 28/10/2024 è stata invitata la suddetta Professionista, attraverso la trattativa diretta registro di sistema N. PI199772-24, su S.TEL.LA a presentare la propria offerta economica;
- in data 02/11/2024 è pervenuta l'offerta registro di sistema N PI20419-24 della Professionista suddetta, con la quale viene proposta per la fornitura sopra descritta una somma complessiva pari ad € 9.480,00 IVA e Cnpaia esclusi;

**TENUTO CONTO** che l'Operatore economico prescelto risulta in possesso di documentate e rilevanti esperienze pregresse nell'espletamento dei servizi di cui al presente affidamento e della necessaria capacità tecnico-economica per l'espletamento dell'incarico, in particolare rivestendo già l'incarico di Gestore e Capofila del Gruppo di certificazione in argomento;

**RITENUTO** altresì adeguata l'offerta economica presentata tenuto in considerazione della durata e della natura dei servizi da espletare;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'affidamento dell'incarico in argomento garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del *curriculum* rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi e con le modalità richieste;

**RILEVATO** pertanto che l'esito dell'istruttoria con la quale è stato individuato quale soggetto affidatario il suddetto operatore economico che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui alla succitata lettera d'invito e all'altra documentazione di gara ad essa allegata, per il corrispettivo come sopra individuato, è ritenuto adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del citato Dlgs n. 36/2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25, del citato d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 4-bis della l.r. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della l.r. n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA." al fine del relativo espletamento (registro di sistema PI199772-24);

**VERIFICATO** che l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti dispone al comma 1 "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno" e al comma 2 "quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di partecipazione resa dall'operatore economico suindicato sulla piattaforma telematica;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare alla dott.ssa forestale Elena Mingarelli, con sede .....*omissis*....., p.iva 01971920564, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, l'esecuzione del servizio sopra dettagliatamente descritto, per un importo di € 9.480,00 IVA e cnpaia esclusi;

**RITENUTO** altresì di impegnare a favore del suddetto Professionista (cod. cred. 251764), per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico, la somma complessiva di € 12.028,22 sul capitolo U0000E23913 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 01 - programma 06, p.d.c "1.03.02.11.999" "Prestazioni professionali specialistiche") es. fin. 2025/2026 come di seguito specificato:

- € 7.498,60 sull'esercizio finanziario 2025 per il pagamento dei costi di implementazione della Certificazione FSC + costo mantenimento PEFC IV anno;
- € 4.529,62 sull'esercizio finanziario 2026 per il pagamento dei costi annuali di mantenimento della certificazione FSC e PEFC;

**ATTESO** che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificativo di gara: B42339364C, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente al servizio di cui sopra;

**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione della determinazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

**RITENUTO**, altresì, di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

**ATTESO** che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, di approvare quanto enunciato nelle premesse:

- 1) di affidare alla dott.ssa forestale Elena Mingarelli, con sede .....*omissis*.....p. iva 01971920564, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., l'incarico per l'esecuzione dei servizi tecnico-amministrativi strumentali all'adesione e alla partecipazione della Regione Lazio al "Gruppo di certificazione della gestione forestale sostenibile Monti cimini e altri comprensori forestali della Regione Lazio", per un importo di € 9.480,00 iva e cnpaia esclusi, fino al 30.05.2026;
- 2) di approvare, a tal fine, l'allegato schema contratto adesione al suddetto Gruppo di certificazione, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono dettagliatamente indicate le modalità di esecuzione del predetto incarico;
- 3) di impegnare, per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico a favore del suddetto Professionista (cod. cred. 251764), la somma complessiva € 12.028,22 sul capitolo U0000E23913 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 01 - programma 06, p.d.c "1.03.02.11.999" "Prestazioni professionali specialistiche") es. fin. 2025/2026 come di seguito specificato:
  - o € 7.498,60 sull'esercizio finanziario 2025 per il pagamento dei costi di implementazione della Certificazione FSC + costo mantenimento PEFC IV anno;
  - o € 4.529,62 sull'esercizio finanziario 2026 per il pagamento dei costi annuali di mantenimento della certificazione FSC e PEFC;
- 4) di dare atto che le suddette obbligazioni andranno a scadenza negli esercizi finanziari sopra indicati, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 e la liquidazione avverrà in due rate come meglio specificato nel piano finanziario di attuazione della spesa;

- 5) di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";
- 6) di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

*Il Direttore*  
*Fabrizio Mazzenga*

*Il Direttore*  
*Roberto Aleandri*



**SCHEMA CONTRATTO****ADESIONE AL GRUPPO DI CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE "MONTI CIMINI E  
ALTRI COMPENSORI FORESTALI DELLA REGIONE LAZIO"**Condizioni generali di contratto.

Il giorno \_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, tra

La Regione Lazio - Area Politiche di Valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali, con sede a ROMA (RM) in via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_ nella persona di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, quale Rappresentante, di seguito denominata "Aderente" e

Dott. For. Elena Mingarelli, C.F. \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ e con studio in Viale Trento 104, 01100 – VITERBO, mail [gfsmonticimini@gmail.com](mailto:gfsmonticimini@gmail.com), pec [e.mingarelli@epap.conafpec.it](mailto:e.mingarelli@epap.conafpec.it), tel. 3496780876, di seguito denominato "Capofila del Gruppo"

Premesso che le parti, insieme ad altre aziende, hanno manifestato la volontà di certificare la Gestione Forestale Sostenibile dei boschi gestiti dagli aderenti, secondo lo Standard PEFC, mediante la formazione di un Gruppo così denominato "Monti Cimini e altri compensori forestali della Regione Lazio",

Si conviene quanto segue:

**Art.1 (Definizioni e Riferimenti normativi)**

Ai fini del presente Contratto, i termini successivamente indicati, ove riportati con lettera iniziale maiuscola, avranno il seguente significato, con la precisazione che i termini definiti al singolare devono intendersi come riferiti anche al plurale e viceversa:

- **"Gestore del Gruppo (GR)" e "Rappresentante del Gruppo"**: È il titolare del certificato (in capo a Elena Mingarelli, dottore Forestale) che gestisce le pratiche relative alla certificazione con i singoli aderenti;
- **"Responsabile aziendale"**: È il responsabile catena di custodia identificato dall'azienda che mantiene i contatti con l'ufficio centrale ed è responsabile del mantenimento della certificazione a livello aziendale;
- **"Aderente"**: un proprietario/gestore forestale o altro soggetto garantito da un certificato forestale individuale o di gruppo che ha il diritto legale di gestire il bosco in una superficie forestale ben definita e che ha la capacità di applicare i requisiti dello standard di gestione forestale sostenibile in quell'area;
- **"Formazione"**: l'attività come descritta al punto 4 "Attività" dell'offerta;
- **"Gruppo di audit"**: sono i soggetti, designati dall'ufficio centrale per lo svolgimento degli audit interni annuali;
- **"Corrispettivo"**: l'importo complessivamente versato dell'Organizzazione aderente al Gruppo PEFC per l'esecuzione delle attività come descritte al punto 4 "Attività" dell'offerta e versato come indicato all'articolo 8 delle condizioni generali di contratto;

- *“Informazioni Riservate”*: qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, che abbiano valore economico in quanto riservati, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente Contratto e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati come “riservati”.
- *“Gestione Forestale Sostenibile (GFS)”*: gestione e uso delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità ed il loropotenziale per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi.
- *“Organismo di Certificazione (OdC)”*: organismo che effettua la certificazione di conformità (UNI CEI EN45020:1998).

I riferimenti normativi sono individuati negli Standard PEFC ITA 1000 e ITA 1001 e FSC-STD-ITA-01-2017 V 1-0.

## **Art. 2 (Oggetto del Contratto)**


Gli Aderenti, con la sottoscrizione del presente contratto, nominano Gestore del Gruppo e Rappresentante del Gruppo, la dott.ssa Elena Mingarelli, cui viene conferito specifico mandato, in nome e per conto degli Aderenti, di compiere tutti gli atti necessari all'ottenimento della Certificazione di Gruppo, impegnandosi a pagare il corrispettivo stabilito nel presente contratto; con la sottoscrizione del presente contratto il Gestore e Rappresentante del Gruppo si impegna ad erogare, nei termini e nelle modalità indicate, quanto descritto all'art. 3 “Attività del capofila” al fine di ottenere una valida Certificazione di gestione forestale sostenibile PEFC (GFS), senza che da tale impegno possa derivare alcuna obbligazione di risultato.

## **Art. 3 (Attività del capofila)**

Il capofila ha il compito di:

- ② rappresentare gli aderenti al GR nel processo di certificazione, nelle comunicazioni e nelle relazioni con l'Organismo di certificazione (OdC), nell'inoltro della richiesta di certificazione e nelle relazioni contrattuali con l'OdC;
- ② fornire l'impegno in nome e per conto dell'intero gruppo di aderenti di essere conformi allo standard di GFS e agli altri requisiti dello schema di certificazione applicabili;
- ② avviare la procedura di certificazione dell'organizzazione, incaricando il proprio legale rappresentante di presentare la domanda di certificazione;
- ② predisporre un Manuale di GFS per l'applicazione degli standard di GFS all'intero gruppo di aderenti atti a comprovare la GFS nelle aree oggetto di certificazione;
- ② predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessarie agli aderenti al GR, al fine di permetterne la partecipazione volontaria al sistema
- ② informare agli aderenti e le parti interessate alla certificazione sui loro diritti e doveri e mettere in atto procedure che assicurino l'assolvimento ai propri obblighi;
- ② organizzare un programma di monitoraggio annuale interno sugli aderenti al GR e collaborare negli audit condotti dall'OdC;
- ② aggiornare e conservare il registro degli aderenti alla certificazione (nominativi, ubicazione e superfici interessate). Ogni nuovo aderente all'interno del gruppo potrà essere incluso nella certificazione solo dopo l'audit di sorveglianza a GR da parte dell'OdC;
- ② informare i partecipanti nel caso in cui siano state riscontrate Non conformità e collaborare alla definizione delle necessarie Azioni correttive, organizzando gli eventuali audit supplementari e fornendo loro l'opportuno supporto;
- ② organizzare incontri con le “parti interessate” con cadenza periodica (almeno una nel periodo di

validità del certificato), possibilmente anche coinvolgendo gli OdC; la consultazione pubblica deve considerare le componenti ambientali (per es. foreste di valore conservativo speciale), sociali (per es. valori culturali e impatto sulla comunità) ed economiche della gestione forestale nell'area oggetto di certificazione;

-  rendere pubblica la sintesi dell'attività di audit (scritto dall'organismo di certificazione), che includa un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale e la sintesi dei piani di gestione (o degli strumenti pianificatori assimilabili) dei boschi certificati.

Tra le attività del Capofila non rientrano quelle tecniche, contabili, documentali e di monitoraggio in capo all'aderente, come dettagliato all'art. 4 e propedeutiche allo svolgimento delle attività del Capofila.

#### **Art. 4 (Responsabilità dell'azienda aderente)**

Ciascun Aderente con la sottoscrizione del presente contratto si obbliga senza ritardo a:

- a. nominare e comunicare tempestivamente un referente interno all'azienda/amministrazione per la certificazione; ciascun Aderente potrà in qualunque momento sostituire il referente designato, dandone tempestivamente comunicazione per iscritto alle altre Parti;
- b. disporre di un piano di gestione forestale in corso di validità, adottato o in revisione in conformità a quanto indicato dall'indicatore 3.1.a di ITA 1001-1;
- c. pagare la quota associativa di partecipazione al GR (per sostenere economicamente il GR e le spese di certificazione e del relativo mantenimento) quando richiesta; c) indicare, in forma scritta, al GR le aree forestali gestite e che intendono includere nella certificazione di gruppo; tutte le aree possedute/gestite all'interno del "gruppo" devono essere sottoposte a certificazione, nella loro interezza, se tali boschi sono unità produttive accorpate;
- d. conformarsi ai requisiti imposti dallo schema di certificazione di PEFC-Italia;
- e. dimostrare che le attività di gestione forestale siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (ditte) esterni;
- f. rendere disponibile al GR e all'OdC tutti i documenti e le registrazioni necessari per lo svolgimento degli audit interni e degli OdC, per mezzo del loro referente;
- g. relazionare al GR sulle utilizzazioni e i trattamenti selvicolturali nelle aree certificate;
- h. confermare l'adesione a GR almeno ogni 5 anni;
- i. comunicare l'eventuale rinuncia alla certificazione ed il relativo ritiro dell'adesione a GR con un anticipo di almeno due mesi in modo da consentire al rappresentante di GR di assolvere alle obbligazioni nei confronti di OdC e del PEFC-Italia;
- j. fornire piena cooperazione e assistenza nel rispondere efficientemente a tutte le richieste di dati, richieste e informazioni del GR o dell'OdC; consentire l'accesso ai boschi e alle altre pertinenze, sia in caso di audit o di revisioni formali che in altre situazioni;
- k. mettere in atto le azioni correttive e preventive rilevanti stabilite dal GR.

#### **Art. 5 (Sicurezza)**

L'Organizzazione aderente al Gruppo si impegna a fornire al gestore del gruppo dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008.

#### **Art. 6 (Durata)**

Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 11, il presente contratto ha durata fino allo scadere del quinto anno di certificato, ovvero il 30 maggio 2026, ed è tacitamente rinnovato alla scadenza salvo formale disdetta che deve essere comunicata per iscritto al gestore del gruppo entro il 6 mesi dalla scadenza dell'ultimo anno.

#### **Art 7 (Divieti e proprietà intellettuale)**

Nel caso in cui, durante una qualsiasi visita di sorveglianza o durante un audit interno, un'Organizzazione Aderente al Gruppo, per gravi motivi, si veda sospendere il Certificato PEFC/FSC, la stessa è obbligata a non effettuare vendite di materiale PEFC/FSC, a non utilizzare i marchi appartenenti al PEFC/FSC e a non effettuare dichiarazioni o uso del Certificato di cui è in possesso.

Qualora ad una Organizzazione aderente al Gruppo venga revocato il Certificato, la stessa si impegna a non effettuare alcuna dichiarazione in merito a PEFC/FSC e ad eliminare ogni riferimento a PEFC/FSC su tutta la propria documentazione e sui canali comunicativi aziendali.

Tutto il materiale impiegato per gestire la Certificazione PEFC/FSC (es. Manuali e procedure di gestione forestale, formati ed elenchi forniti dal gestore del gruppo) essendo di proprietà del gestore del gruppo non potrà essere in alcun modo impiegato per ottenere, dopo l'uscita dal gruppo, una certificazione PEFC/FSC singola o impiegato in caso di adesione ad altra Certificazione PEFC/FSC singola o di gruppo.

La violazione di quanto indicato nel presente articolo e di quanto precisato all'Art. 10 prevede l'automatica applicazione, a titolo di penale, di un corrispettivo di € 7.000 salvo il risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 8 (Corrispettivi)**

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Aderente si obbliga a corrispondere il compenso di euro 9.480 (novemilaquattrocentoottanta/00) oltre IVA e cnpaia, così ripartiti:

Costi implementazione Certificazione FSC pari a euro 4.790,00 € oltre IVA e cnpaia;

Costi mantenimento Certificazione FSC (V anno): euro 2.450,00 oltre IVA e cnpaia per ogni anno;

Costi mantenimento Certificazione PEFC (dal IV al V anno): euro 1.120,00 oltre IVA e cnpaia per ogni anno residuo.

L'aliquota IVA attualmente vigente è del 22%

Tali importi sono da corrispondersi con le seguenti modalità:

- ☐ Costi implementazione Certificazione FSC + costo mantenimento PEFC IV anno, alla sottoscrizione del presente contratto, pari ad € 5.910,00;
- ☐ quanto ai costi annuali di mantenimento, l'intera cifra è da versarsi entro il 28 febbraio di ogni annualità successiva e nello specifico € 3.570 entro il 28 febbraio 2025.

Le Parti si danno atto e convengono che l'obbligazione del Gestore e Rappresentante del Gruppo non è un'obbligazione di risultato e pertanto il compenso dovrà essere corrisposto a prescindere dall'ottenimento del certificato.

L'Organizzazione aderente al Gruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1462 cod. civ., non potrà opporre eccezioni – incluse, a titolo meramente esemplificativo, quelle di mancato, parziale o inesatto adempimento da parte del gestore del gruppo, e con la sola esclusione delle eccezioni di nullità, annullabilità e rescissione del presente Contratto – al fine di evitare o ritardare il pagamento del Corrispettivo.

#### **Art. 9 (Ritardo nei pagamenti e interessi)**

In caso di ritardato pagamento superiore ai 30 (trenta) giorni rispetto ai termini di cui al punto 8 del presente contratto, l'Organizzazione aderente al Gruppo dovrà corrispondere al gestore del gruppo, senza necessità di intimazione o formale messa in mora, gli interessi sugli importi scaduti calcolati, su base annua, in misura pari al tasso legale corrente aumentato di 2 punti percentuali, decorrenti dalla data di scadenza del pagamento e

fino al saldo effettivo.

Fatta salva la facoltà di risolvere il contratto da parte del Referente, ove il ritardo nel pagamento ecceda i 60 (sessanta) giorni dal termine convenuto, il Committente incorrerà, inoltre, in una penale pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo per il quale i termini non risultano rispettati.

#### **Art. 10 (Riservatezza)**

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ.), per tutta la durata del presente Contratto e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo al termine o alla risoluzione dello stesso:

- a. a non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- b. ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- c. a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Contratto;
- d. a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Contratto, o salvo consenso espresso da parte del gestore del gruppo che ne detiene i diritti, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate.

#### **Art. 11 (Inadempimento e recesso)**

Le Parti convengono che il presente Contratto potrà essere risolto dal gestore del gruppo, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., mediante comunicazione da inviarsi all'Organizzazione aderente al Gruppo, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso in cui quest'ultimo non adempia all'obbligo di pagamento del Corrispettivo dovuto ai sensi dell'articolo 8 del presente Contratto e siano trascorsi 60 (novanta) giorni dalla scadenza dei termini ivi previsti.

Il gestore del gruppo ha altresì diritto di risolvere il presente Contratto con effetto immediato, con le modalità sopra indicate, nelle seguenti ipotesi:

- ☐ qualora intervenga una variazione e/o modifica nel tipo, nella struttura o nell'assetto dell'Organizzazione aderente al Gruppo, quali fusioni, scissioni, incorporazioni, trasformazioni o cessioni di ramo d'azienda;
- ☐ per grave inadempimento da parte dell'Organizzazione aderente al Gruppo delle obbligazioni assunte nel presente contratto ed in particolare riguardo ai sensi degli articoli 9 (Ritardo nei pagamenti e interessi), 4 (Responsabilità dell'azienda aderente), 7 (Divieti e proprietà intellettuale) e 10 (Riservatezza).

L'Organizzazione aderente al Gruppo ha diritto di risolvere il presente Contratto, a mezzo di comunicazione da inviarsi al gruppo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in caso di grave inadempimento delle obbligazioni da essa assunte ai sensi degli Art. 2 (Oggetto del Contratto) e 10 (Riservatezza) del presente Contratto.

L'Organizzazione aderente al Gruppo che volesse recedere prima dell'ottenimento del Certificato è tenuta al pagamento del 60% della quota spettante, fatto salvo il maggior danno.

L'Organizzazione aderente al Gruppo che successivamente all'ottenimento del Certificato volesse, per ragioni



non contemplate nel presente contratto, recedere dagli impegni assunti deve darne comunicazione entro 6 mesi dallo scadere della singola annualità di certificato, obbligandosi al pagamento delle spese per l'annualità in corso oltre una penale pari al 40% dei costi per le annualità rimanenti.

#### **Art. 12 (Modifiche al Contratto)**

Il presente Contratto, nel rispetto degli standard PEFC/FSC per la Gestione Forestale Sostenibile, non può essere ceduto ad altro soggetto, fatto salvo la variazione di ragione sociale che dovrà essere comunicata preventivamente per iscritto al gestore del gruppo. La variazione di ragione sociale comporta la riemissione del certificato e pertanto comporta un costo extra da quantificarsi a seguito di preventivo dell'Ente di Certificazione, a seguito di regolare fattura, prima che la variazione si registrata sui database internazionali di PEFC.

#### **Art. 13 (Trattamento dei dati personali)**

Le parti si danno atto e convengono che i dati sensibili sono gestiti nel rispetto delle indicazioni di cui al Reg. UE 2016/679 si fa espresso riferimento al modulo privacy allegato che, firmato, costituisce parte integrante del presente incarico

#### **Art. 14 (Legge applicabile e foro competente)**

L'interpretazione e l'esecuzione del presente Contratto, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato di tale ordinamento giuridico.

Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nel presente Contratto, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Viterbo.

#### **Art. 15 (Comunicazioni)**

Ogni comunicazione relativa a o comunque connessa con l'esecuzione del presente Contratto dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti recapiti:

📧 Elena Mingarelli, Tel. 3496780876, pec [e.mingarelli@epap.conafpec.it](mailto:e.mingarelli@epap.conafpec.it), mail [gfsmonticimini@gmail.com](mailto:gfsmonticimini@gmail.com)

La variazione dei recapiti indicati nel presente articolo sarà tempestivamente comunicata all'Organizzazione aderente al Gruppo. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

#### **Art. 16 (Clausola generale)**

Il presente Contratto sostituisce, ad ogni effetto, ogni precedente accordo o intesa tra le Parti con riferimento al suo oggetto, scritti o orali che siano.

Qualsiasi modifica al presente Contratto sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Contratto le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

#### **Art. 17 (Invalidità o inefficacia parziale dell'Accordo)**

Qualora una o più clausole del presente Contratto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole del

Contratto, dovendosi intendersi le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

**Art. 18 (Nomina del Referente interno)**

L'Azienda/Comune " \_\_\_\_\_ ", già identificata come "Aderente" nomina come Referente della Certificazione GFS interno all'Azienda/Amministrazione, il sig.

\_\_\_\_\_, Ufficio \_\_\_\_\_, mail: \_\_\_\_\_,

Tel. \_\_\_\_\_

Sottoscritto digitalmente

Per Accettazione  
ELENA MINGARELLI

**L'Aderente:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Clausola di approvazione in forma specifica

Le Parti, pur dandosi reciprocamente atto che il presente contratto è stato liberamente ed integralmente negoziato tra di loro, dichiarano di approvare specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 c.c. tutte le clausole e pattuizioni contenute nei seguenti articoli: articolo 1, 2, 3, 4, 5, 6,7,8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Per Accettazione  
ELENA MINGARELLI

L'Aderente: \_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma Leggibile)

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17925

**"Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" - Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 - CUP: F51G24004120002**



**Oggetto:** “Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d’Anzio (RM)” – Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023;  
CUP: F51G24004120002

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

Su proposta del Dirigente dell’Area Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 08/02/2024 con la quale è stato conferito all’Ing. Fabrizio Mazzenga l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G16225 del 02 dicembre 2024 con cui è stato conferito l’incarico dirigenziale dell’Area “Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa” all’Ing. Valerio Camponeschi;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante *Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

**TENUTO CONTO** che l’intervento in oggetto è eseguito dalla Regione Lazio su bene appartenente al demanio pubblico, ai sensi dell’art. 89, co. 1, lett. h) del decreto legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati conferiti alle Regioni le funzioni relative alla programmazione, pianificazione e

gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 02/08/2023, è stato approvato il progetto di ricerca, redatto dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi "Roma Tre" nell'ambito dell'Accordo di cooperazione istituzionale "Analisi di supporto al Piano della Costa della Regione Lazio";

**CONSIDERATO** che il progetto di ricerca così come redatto dall'Università degli Studi "Roma Tre":

- evidenzia la presenza di diversi tratti del litorale laziale in condizioni di elevata vulnerabilità ed interessati da intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera, che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- individua il piano degli interventi proposti necessari per la mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera delle aree interessate, distinguendo tra nuovi interventi e interventi di manutenzione, integrazione e gestione di opere esistenti o già finanziate.

**CONSIDERATO** che nell'ambito del piano degli interventi così approvato è ricompreso quello afferente alla *Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)*;

**CONSIDERATO** che

- con determinazione G12620 del 26/09/2023 è stato nominato il Geol. Daniela Nolasco, funzionario in servizio presso l'Area Pianificazione e attuazione interventi a Difesa della Costa della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM);
- con determinazione n G13265 del 09/10/2023 e con determinazione G13362 del 09/10/2024 è stato affidato il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva dei rilievi, di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" a favore dell'Operatore Economico Interprogetti srl per la somma complessiva di € 90.674,42 oltre IVA con i fondi stanziati dal "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i.";

**VISTO** il progetto esecutivo, pervenuto in data 02/10/2024 con protocollo n.1201948, per l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" redatto da Interprogetti srl e costituito dai seguenti elaborati:

- R1 Relazione generale  
**ELABORATI GRAFICI**
- T1 Rilievo batimetrico
- T2 Planimetria di progetto e sezioni tipologiche
- T3 Libretto delle sezioni correnti
- T4 Planimetria di cantierizzazione  
**ELABORATI ECONOMICI**
- E1 Elenco prezzi
- E2 Computo metrico

- E3 Computo metrico estimativo
- E4 Quadro economico
- E5 Incidenza della manodopera
- E6 Lista delle categorie

#### **DOCUMENTI TECNICI**

- F1 Capitolato speciale d'appalto
- F2 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- F3 Cronoprogramma dei lavori
- F4 Piano di manutenzione
- F5 Fascicolo dell'opera
- F6 Schema di contratto

**VISTO** il quadro tecnico economico contenuto nel progetto esecutivo per l'intervento di “*Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)*” trasmesso da Interprogetti srl che di seguito si riporta:

A	<b>LAVORI a misura</b>		
A1	Lavori	€ 4.840.511,65	
A2	Oneri della sicurezza	<u>€ 10.500,74</u>	
	<b>IMPORTO LAVORI COMPLESSIVO</b>	<b>€ 4.851.012,39</b>	<b>€ 4.851.012,39</b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE</b>		
B1	Progettazione e CSP	€ 90.674,42	
B2	Collaudo tecnico amministrativo	€ 16.000,00	
B3	Cassa previdenziale (4% di B1, B2)	€ 4.266,98	
B4	Rilievi batimetrici	€ 5.000,00	
B5	ANAC	€ 910,00	
B6	Imprevisti (10% di A)	€ 484.051,17	
B7	Oneri art. 45 D.lgs. 36/2023 (1.625% importo appalto)	€ 78.828,95	
B8	IVA 22% (con esclusione di B6 e B8)	€ 1.199.221,09	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.878.221,61</b>	<b><u>€ 1.878.221,61</u></b>
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.729.965,00</b>

**CONSIDERATO** che con determinazione n. G17083 del 13/12/2024 è stato affidato il servizio di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento di “*Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)*” a favore di SEACON SRL con sede legale e operativa in Viale dei Parioli n.60 – 00197 Roma codice fiscale 06400550585, partita IVA 01543571002 che ha offerto il ribasso del 65,00 % sulle spese e oneri accessori, corrispondente ad un importo contrattuale di € 23.085,50 oltre iva e oneri di legge per un importo complessivo di € 29.290,88;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- nelle more dell'approvazione del Progetto esecutivo, l'amministrazione intende procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli

Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)";

- l'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che lo stesso è finalizzato ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato;
- detto avviso si rende necessario al fine di ampliare la rosa di operatori economici qualificati da consultare, non altrimenti individuabili da elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**RITENUTO** necessario avviare una procedura di indagine di mercato, finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" per l'importo a base di gara di € 4.851.012,39;

**VISTI** i seguenti documenti relativi all'indagine di mercato, parte integrante del presente atto:

- Schema Avviso per indagine di mercato;
- Schema di istanza di manifestazione di interesse;

**CONSIDERATO**, altresì, necessario assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando l'avviso sul profilo di committente [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

**RITENUTO** necessario approvare la relativa documentazione relativa all'indagine di mercato composta da:

- Schema Avviso per indagine di mercato;
- Schema di istanza di manifestazione di interesse;

**AI SENSI** delle vigenti leggi;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del progetto esecutivo, pervenuto in data 02/10/2024 con protocollo n.1201948 per l'intervento di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" redatto da Interprogetti srl e costituito dai seguenti elaborati:

- R1 Relazione generale

### **ELABORATI GRAFICI**

- T1 Rilievo batimetrico
- T2 Planimetria di progetto e sezioni tipologiche
- T3 Libretto delle sezioni correnti
- T4 Planimetria di cantierizzazione

**ELABORATI ECONOMICI**

- E1 Elenco prezzi
- E2 Computo metrico
- E3 Computo metrico estimativo
- E4 Quadro economico
- E5 Incidenza della manodopera
- E6 Lista delle categorie

**DOCUMENTI TECNICI**

- F1 Capitolato speciale d'appalto
- F2 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- F3 Cronoprogramma dei lavori
- F4 Piano di manutenzione
- F5 Fascicolo dell'opera
- F6 Schema di contratto

2. nelle more dell'approvazione del progetto esecutivo di avviare una procedura di indagine di mercato, finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)" per l'importo a base di gara di € 4.851.012,39;
3. di stabilire che la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;
4. di approvare i seguenti documenti afferenti all'indagine di mercato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - Schema Avviso per indagine di mercato;
  - Schema di istanza di manifestazione di interesse;
5. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse sul profilo del committente [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
6. di espletare l'indagine esplorativa di mercato in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Fabrizio Mazzenga

**REGIONE  
LAZIO****AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO**

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, per i lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)"

Importo stimato: € 4.851.012,39

CUP F51G24004120002

**PREMESSA**

La Regione Lazio, Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio intende avviare un'**indagine di mercato** finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)".

L'indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La stessa non ingenera nei soggetti interessati alcun diritto in ordine al successivo affidamento. La presentazione dell'istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

**1 - STAZIONE APPALTANTE**

**Stazione appaltante** è la Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581.

**Responsabile Unico del Procedimento** ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il Geol. Daniela Nolasco funzionario in servizio presso l'Area Pianificazione e Attuazione interventi a difesa della costa della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio.

I recapiti sono: Pec: [difesadellacosta@pec.regione.lazio.it](mailto:difesadellacosta@pec.regione.lazio.it) e-mail [dnolasco@regione.lazio.it](mailto:dnolasco@regione.lazio.it)

**2 - SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)**

Conformemente a quanto previsto dall'art. 25 del Codice, per l'espletamento della presente procedura, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

L'**accesso alla piattaforma regionale STELLA** potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>.

A tal fine si invitano i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> Vedasi nello specifico caso la "Guida alla registrazione e alle funzioni base".

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

### 3 - OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di *"Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)"*

All'intervento sono attribuiti i seguenti codici:

CUP (Codice Unico di Progetto): F51G24004120002

CPV: 45243110-6 Lavori di consolidamento delle scogliere

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta a complessivi € **4.851.012,39** di cui € **4.840.511,65** per lavori soggetto a ribasso d'asta ed € **10.500,74** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classific a ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualific azione obbligat oria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o Scorporabile	Subappalto

Opere marittime e lavori di dragaggio	OG7	V	SI	€ 4.851.012,39	100	P	SI (< 50%)
<b>TOTALE: € 4.851.012,39</b>					100		

Ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, stante **il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG7 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.**

**In alcun modo i tempi di attesa per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto da parte della Stazione Appaltante possono essere motivo di sospensione o ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'Appaltatore.**

Si precisa che le lavorazioni di cui sopra, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'intervento in progetto consiste quindi, come già menzionato, nel rifiorimento e manutenzione delle barriere longitudinali in massi naturali, presenti lungo il litorale di Capo d'Anzio. In particolare, l'intervento consiste nella ricarica delle scogliere esistenti con massi naturali, compatibili con quelli in opera, ad elevata densità di volume. Il progetto prevede il posizionamento di questo materiale in sommità alle barriere esistenti e sui paramenti lato mare e lato terra, in modo tale da ripristinare la geometria originaria di progetto delle opere di difesa. Inoltre, è prevista la protezione e il ripristino dei fondali al piede delle prime quattro barriere, poiché l'azione delle onde ha provocato un'erosione localizzata in corrispondenza delle testate delle barriere più a nord.

Le lavorazioni saranno svolte unicamente via mare utilizzando un pontone dotato di braccio meccanico in grado di disporre il materiale secondo le sagome di progetto.

Si prevede la realizzazione di un'area a terra di deposito temporaneo all'interno del porto di Anzio, autorizzazioni permettendo opportunatamente recintato per evitare interferenze con i non addetti.

L'area di lavoro sarà indicata mediante il posizionamento di boe ad alta visibilità per evitare interferenze da parte di non addetti al lavoro; in totale si prevede l'utilizzo di 8 boe che verranno riposizionate ogni volta che le lavorazioni si sposteranno da una barriera all'altra.

L'intervento si pone come obiettivo generale il ripristino delle opere di difesa costiera distaccate localizzate nel Comune di Anzio al fine di garantire un adeguato grado di protezione al litorale in prossimità del promontorio di Capo dell'Arco Muto.

#### 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse alla procedura di cui al presente Avviso gli Operatori Economici indicati all'articolo 65 del D.Lgs. n. 36/2023, anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti da Operatori Economici singoli o riuniti o consorziati, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

##### 4.1 - Requisiti di ordine generale

- Operatori Economici per i quali non sussistono le cause di esclusione previste al Capo II ed al



Capo III del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;

- Operatori Economici che non abbiano affidato incarichi in violazione del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, comma 16-ter *“Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”*
- Operatori Economici per i quali non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011

#### 4.2 - Requisiti di idoneità professionale

- Operatori Economici iscritti nel **Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Nel caso di Società Cooperative, oltre all’iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l’iscrizione nell’**Albo delle Società Cooperative**, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

L’operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato II.11 del Codice.

#### 4.3 - Requisiti di capacità tecniche e professionali

- Operatori Economici in possesso di **attestazione SOA** in corso di validità, da allegare in copia alla manifestazione di interesse, che documenti la qualificazione nella seguente categoria di lavori: OG7 V

Ai fini della qualificazione è ammesso il ricorso all’**avvalimento**, seguendo il dettato dell’art. 89 del Codice; in tal caso nella manifestazione di interesse l’operatore economico dovrà indicare il nominativo ed il codice fiscale dell’impresa ausiliaria ed allegare la relativa attestazione SOA.

### 5 - DIVIETI A MANIFESTARE INTERESSE

La partecipazione dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l’esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all’articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice, sempre che l’operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

### 6 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione di Interesse dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello di “Dichiarazione di Manifestazione di Interesse” predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

**La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore ..... del giorno .....**

**Laddove l’Operatore Economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.**

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l’orario di arrivo sul portale STELLA.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all’allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell’Industria, del

Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

**Laddove l'operatore economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.** L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito alla negoziata.

La manifestazione di interesse non dovrà contenere, **pena l'esclusione**, alcun riferimento all'offerta economica che l'Operatore Economico intende presentare in caso di espresso invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della manifestazione di interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso improprio è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

## 7 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*, fino a **4 (quattro)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno **3 (tre)** giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

## 8 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute avverrà il giorno ..... **alle ore .....** attraverso l'utilizzo della piattaforma STELLA. Tale seduta, se necessario, potrà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati tramite piattaforma STELLA, nella sezione "Avvisi" dedicata alla presente procedura.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

## 9 - MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

L'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti, per l'affidamento di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 possano procedere all'utilizzo della procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, previa **consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, invierà la **Lettera di Invito** a presentare offerta ad almeno 10 (dieci) Operatori Economici, **ove esistenti**, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo e di esecuzione richiamati.

**Nel caso in cui pervenga un numero di Manifestazioni di Interesse inferiore a quello richiesto**, la Stazione Appaltante procederà all'invito dei soli Operatori Economici che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati, senza integrarne il numero, stante l'impossibilità di selezionare operatori economici in possesso dei requisiti di esecuzione richiesti.

**Nel caso in cui pervenga un numero di Manifestazioni di Interesse superiore a 10 si procederà ad invitare tutti i soggetti in possesso dei prescritti requisiti che avranno presentato l'istanza entro i termini di cui al presente avviso.**

## 10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante **procedura negoziata**, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, finalizzata ad individuare un unico con un unico operatore economico.

Il **criterio di aggiudicazione** è quello del prezzo più basso, individuato ai sensi dell'art. 50 comma 4) del Dlgs 36/2023 e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice.

## 11 - TERMINE ESECUZIONE DEI LAVORI

Le lavorazioni avranno una durata di \_\_\_\_\_ giorni lavorativi come specificato nell'elaborato **Cronoprogramma dei lavori**.

## 12 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio nonché sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC per una durata di 10 giorni.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio". Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile del Progetto

---

**DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**Oggetto: Manifestazione di interesse a partecipare alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara negoziata per l'affidamento dei lavori di "Ricarica delle scogliere esistenti in località Capo d'Anzio (RM)", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del d.lgs 36/2023;**

**CUP: F51G24004120002**

**Importo dei lavori a base di gara: €. 4.851.012,39 di cui € 4.840.511,65 per lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 10.500,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
e sede operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
Pec (obbligatoria) \_\_\_\_\_ ai fini della manifestazione di interesse in  
oggetto \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto come:

☐ **Impresa Singola:**

- ☐ Impresa individuale, anche artigiani    ☐ Società per Azioni    ☐ Società a Responsabilità Limitata  
☐ Società in Accomandita Semplice    ☐ Società Cooperativa    ☐ altro: \_\_\_\_\_

☐ **Consorzio**

- ☐ Ordinario    ☐ Stabile    ☐ Società Cooperative Produzione e Lavoro    ☐ Imprese Artigiane

concorrendo - nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023 - per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

☐ **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete**

☐ **costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

☐ **costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di Manifestazione di Interesse e, nello specifico, di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali per la partecipazione alla presente procedura e, in particolare, di essere in possesso della **qualificazione** per la/e categoria/e di lavori richieste nell'Avviso per Manifestazione di interesse, ossia: \_\_\_\_\_ (indicare le singole categorie e classifiche possedute), e si allega copia della relativa attestazione SOA;
- (in caso di ricorso al **subappalto**)
  - ☐ di voler subappaltare nel rispetto delle previsioni normative parte delle lavorazioni oggetto di affidamenti, fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente, con riferimento alla quale l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria;
- (in caso di eventuale ricorso all'istituto dell'avvalimento)
  - ☐ di avvalersi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di avvalimento, quale impresa ausiliaria dell'impresa \_\_\_\_\_, della quale si allega copia della relativa attestazione SOA;
- ☐ di **essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L

124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;

o in alternativa

- ☐ di **non essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
  - che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di Direzione Provinciale di .....Ufficio Territoriale di..... ;
- che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni è il seguente: \_\_\_\_\_;

**Ed inoltre, in ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 "Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica"**

**DICHIARA**

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento

rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:
- (*compilazione obbligatoria*)

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

**In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023 "Cause di esclusione non automatica" DICHIARA**

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.



**In ordine ai requisiti di cui all'art. 9 comma 6 del d.lgs. 36/2023 "Eventuali Misure di Self- Cleaning"**

**DICHIARA**

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

- che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) \_\_\_\_\_:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self- cleaning \_\_\_\_\_ (N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

*oppure*

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto ----- e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante

**DICHIARA INFINE**

- DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- DI ESSERE A CONOSCENZA che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti

dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità"

- DI IMPEGNARSI ad eseguire i lavori in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che la presente istanza:
  - non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertati dalla Stazione Appaltante nei modi di legge;
  - non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di esperire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di autotutela, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- DI ACCETTARE tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nell'Avviso per Manifestazione di Interesse, ritenendo le disposizioni attuate dalla Stazione Appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;
- DI ESSERE A CONOSCENZA che la partecipazione dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;**
- DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del

citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice.

---

**(luogo)**

---

**(data)**

---

**(firma)**

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2024, n. G17926

**Intervento di "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X  
Municipio - Revoca dell'aggiudicazione dei lavori a favore dell'Operatore economico ADOR.MARE SRL  
avvenuta con determinazione G09471 del 16/07/2024 - CUP F82B21000030005 - CIG B0C0D4C2EF**

**Oggetto:** Intervento di "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio – Revoca dell’aggiudicazione dei lavori a favore dell’Operatore economico ADOR.MARE SRL avvenuta con determinazione G09471 del 16/07/2024  
CUP F82B21000030005 - CIG B0C0D4C2EF

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

Su proposta del Dirigente dell’Area Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 08/02/2024 con la quale è stato conferito all’Ing. Fabrizio Mazzenga l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G16225 del 02 dicembre 2024 con cui è stato conferito l’incarico dirigenziale dell’Area “Pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa” all’Ing. Valerio Camponeschi;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante *Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;

**CONSIDERATO** che con determinazione G12221 del 09/10/2021 è stato nominato responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’affidamenti dei servizi di “Progettazione per l’attuazione di interventi di tutela della costa” il Dott. Antonio Luigi Maietti;

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 15 febbraio 2022 è stato approvato il “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021- 2034. Rimodulazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni, finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.157 del 23 marzo 2021”;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 12 aprile 2022 è stato approvato l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024;
- con determinazione n. G05965 del 16/05/2022 della Direzione regionale Programmazione Economica è stato aggiornato l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024, già approvato con DGR n.189 del 12 aprile 2022 e che nell’Allegato A1 alla suddetta determinazione è ricompreso l’intervento denominato “Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale”;
- con determinazione n. G17045 del 05/12/2022 si è provveduto all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, del servizio per la redazione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento denominato "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale" a favore della società ING. ANDREA RITOSSA S.R.L.;
- che con determinazione G00091 del 09/01/2023 si è proceduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Antonio Luigi Maietti per la fase di progettazione dell’intervento denominato “Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale” con il P.I. Fabio Fabbri funzionario dell’Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- il progetto esecutivo redatto dalla società ING. ANDREA RITOSSA S.R.L., relativo all’intervento di “Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale” è stato sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che con determinazione n. G15874 del 28/11/2023 (pubblicata sul BUR n. 99 del 12/12/2023) della Direzione Ambiente, è stata disposta, tra l’altro, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs.n.152/2006, l’esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, condotta nel rispetto dei criteri di cui all’Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;
- nell’ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale è stata altresì attivata la procedura di Valutazione di Incidenza ed è stato acquisito parere favorevole prot. n. 1335006 del 21/11/2023;
- con nota n. 1497903 del 27/12/2023 la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Difesa della Costa ha indetto la conferenza

di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 13 del DL 76/2020, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte ai fini dell'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso;

- con la nota prot. n. 1497903 del 27/12/2023. è stata acquisita, da parte della competente area regionale, l'autorizzazione alla movimentazione di sedimenti marini ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. come disciplinato dal D.M. n. 173/2016, giusta determinazione n. G01811 del 21/02/2024;
- con determinazione n. G01866 del 22/02/2024 è stata disposta la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del DL 76/2020, dell'intervento in oggetto;
- con determinazione n. G02235 del 29/02/2024 è stato nominato quale Soggetto verificatore ex art. 42 del Dlgs 36/2023 del progetto esecutivo afferente all'Intervento di Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale l'Ing. Pasquale De Pasca che ha redatto il rapporto conclusivo di verifica del 08/03/2024 in contraddittorio con il progettista;
- in data 11/03/2024 il RUP ha validato il progetto esecutivo redatto dalla società ING. ANDREA RITOSSA S.R.L., ai sensi dell'art. 41 e 42, del D.lgs. 36/2023;
- determinazione n. G02692 dell'11/03/2024 con la quale è stata nominata il Geol. Daniela Nolasco, funzionario in servizio presso l'Area Difesa della Costa della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'Intervento di Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale;

**CONSIDERATO** che:

- nelle more dell'approvazione del progetto esecutivo, dello stanziamento delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento e del perfezionamento dell'impegno, al fine di accelerare la procedura di affidamento dei lavori, l'amministrazione ha proceduto alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di almeno n. 10 Operatori Economici, ove esistenti, da invitare alla successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale mediante stipula di un Accordo quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.lgs 36/2023;
- con determinazione n. G02444 del 05/03/2024 è stato approvato lo schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, per la stipula di un accordo quadro con unico operatore per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.lgs 36/2023;
- l'avviso di indagine di mercato è stato pubblicato in data 11/03/2024 nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sulla piattaforma

di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC per una durata di 10 giorni;

- entro le ore 23:59 del giorno 21/03/2024, termine ultimo per la ricezione delle istanze di manifestazione di interesse, risultano pervenute n. 28 istanze di manifestazione di interesse;
- all'esito della verifica delle istanze di manifestazione di interesse pervenute sono risultati ammessi alla successiva procedura negoziata n. 27 Operatori economici ed uno escluso per non aver riscontrato la richiesta di integrazioni da parte della stazione appaltante;
- con determinazione n. G03464 del 27/03/2024 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Municipio X di Roma Capitale" mediante procedura negoziata ai sensi l'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagine di mercato, per un importo complessivo IVA esclusa di € € 3.444.933,62 di cui € 3.410.039,52 per lavori (comprensivi di € 414.660,81 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso) ed € 34.894,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- il giorno 28/03/2024, con Registro di sistema n. PI051226-24 tutti i 27 Operatori Economici ammessi alla successiva fase della procedura, sono stati invitati tramite piattaforma STELLA;
- il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per ore 13:00 del 05/04/2024;
- entro il termine sopra indicato risultano pervenute le seguenti n. 5 offerte di cui una invalidata:

n.	Ragione Sociale	Partita IVA	Registro di Sistema	Data e ora ricezione	Stato
1	GMC LAVORI SRL	04144680610	PI054257-24	04/04/2024 12:46:17	Inviato
2	ECAL COSTRUZIONI SRL	03005970847	PI054918-24	04/04/2024 16:04:29	Inviato
3	LA DRAGAGGI S.R.L.	02499550271	PI055110-24	05/04/2024 08:52:46	Invalidato
4	LA DRAGAGGI S.R.L.	02499550271	PI055174-24	05/04/2024 09:14:30	Inviato
5	ADOR.MARE SRL	04813880822	PI055381-24	05/04/2024 10:24:29	Inviato

- in data 05/04/2024, si è svolta la prima seduta di gara pubblica nel corso della quale il RUP ha proceduto all'apertura della busta amministrativa di tutti gli OE partecipanti;
- all'esito della valutazione amministrativa il RUP ha dichiarato l'ammissione di n. 3 Operatori Economici al prosieguo della gara e ammesso con riserva l'Operatore Economico GMC LAVORI SRL per il quale è stato attivato il soccorso istruttorio;
- in data 10/04/2024, si è svolta la seconda seduta di gara pubblica nel corso della quale il RUP ha proceduto allo scioglimento delle riserve in capo all'OE GMC LAVORI SRL e all'apertura delle buste economiche di tutti gli OE partecipanti a seguito della quale si è delineata la seguente graduatoria:

n.	Ragione Sociale	Ribasso
1	ECAL COSTRUZIONI SRL	16,11%
2	ADOR.MARE SRL	11,00%
3	LA DRAGAGGI S.R.L.	10,26%
4	GMC LAVORI SRL	7,99%



- il RUP ai sensi dell'art. dell'art. 17 comma 5 del Dlgs 36/2023, ha provveduto ad effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti in capo agli offerenti attraverso gli strumenti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa, all'esito delle quali provvederà a disporre l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

**VISTO** il verbale relativo alla seduta di gara del 27/05/2024 nel corso della quale il RUP, ha proceduto a dare conto degli esiti delle verifiche circa il possesso dei requisiti ed in particolare:

- l'operatore economico primo classificato ECAL COSTRUZIONI SRL è stato escluso in quanto non in possesso del requisito di esecuzione richiesto negli atti di gara;
- l'operatore economico secondo classificato ADOR.MARE SRL è stato escluso in quanto in sede di verifica dell'anomalia ha dichiarato, tra l'altro, la propria disponibilità ad eseguire i lavori solo a partire da settembre 2024 contrariamente a quanto richiesto dalla SA negli atti di gara;
- all'esito della conclusione della attività di gara, il RUP, nel verbale del 27/05/2024, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio a favore dell'Operatore economico LA DRAGAGGI S.R.L. sede legale in Via Kossut, 6 - 30175 Marghera (VE) - CF/P.IVA 02499550271 che ha offerto il ribasso del 10,26%;

**CONSIDERATO** che in data 29/05/2024 la Ditta LA DRAGAGGI S.R.L. con nota n. 0704582 ha comunicato di non avere l'immediata disponibilità della draga richiesta;

**CONSIDERATO** che il RUP in data 04/06/2024 ha richiesto alla GMC il possesso del requisito di esecuzione e l'invio della documentazione tecnica dalla quale si evidenzia l'immediata disponibilità di una o più draghe autocaricanti e refluenti in grado di garantire una produzione giornaliera di almeno 5000 mc/d;

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico GMC non ha risposto alla sopracitata richiesta;

**PRESO ATTO** dell'impossibilità di eseguire le lavorazioni da parte degli OE partecipanti alla procedura di gara, entro l'inizio della stagione balneare, il RUP ha proceduto alla riapertura della fase di aggiudicazione;

**CONSIDERATO** che determinazione G09471 del 16/07/2024, a seguito della seduta di gara del 08/07/2024 nel corso della quale il RUP, ha proceduto alla riapertura della fase di aggiudicazione all'esito della quale:

- il RUP ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio a favore dell'Operatore economico ADOR.MARE SRL sede legale in Via Quinta Casa 8 - 90142 Palermo - CF/P.IVA 04813880822 che ha offerto il ribasso del 11,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 3.069.829,27 compresi oneri della sicurezza oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di € 3.745.191,71;

**CONSIDERATO** che con nota 966930 del 30/07/2024 e sollecitato con nota 1112185 del 12/09/2024 è stato richiesto all'OE ADOR.MARE SRL la documentazione necessaria per la stipula del contratto senza ricevere nessuna risposta;

**CONSIDERATO** che con nota 1540545 del 16/12/2024 è stato nuovamente sollecitata la richiesta

di documentazione per la stipula del contratto;

**CONSIDERATO** che con nota 154622 del 17/12/2024 l'ADOR.MARE SRL comunica di non essere interessata alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto;

**VISTI** l'art. 18 e l'art. 55 comma 1 del Dlgs 36/2023 e in particolare il punto 23 della lettera d'invito "[...]Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa[...]";

**RITENUTO** opportuno per quanto sopra espresso procedere alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio a favore dell'Operatore economico ADOR.MARE SRL avvenuta con determinazione G09471 del 16/07/2024;

**AI SENSI** delle vigenti leggi;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. procedere alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di Ripascimento di un tratto di litorale di Ostia Levante nel Comune di Roma Capitale - X Municipio a favore dell'Operatore economico ADOR.MARE SRL avvenuta con determinazione G09471 del 16/07/2024;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Fabrizio Mazzenga

## Regione Lazio

### DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2024, n. G18062

**Affidamento diretto su S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 degli interventi di messa in sicurezza dell'"ex Colonia marina" sita nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, Impegno di euro 111.361,36 iva compresa in favore della società Assisi Green Building srls (cod. cred. 251831) es. fin. 2024/2025 - Cap. U0000S21909 - CIG B44D815BE6. Impegno di spesa di euro 35,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2024, a favore di ANAC.**

**OGGETTO:** affidamento diretto su S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023 degli interventi di messa in sicurezza dell'"ex Colonia marina" sita nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, Impegno di euro 111.360,26 iva compresa in favore della società Assisi Green Building srls (cod. cred. 251831) es. fin. 2024/2025 – Cap. U0000S21909 - CIG B44D815BE6. Impegno di spesa di € 35,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2024, a favore di ANAC.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
"TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO"**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lett. b);

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con particolare riferimento all’art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

**VISTO** l’atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

**VISTO** l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTO** l'atto di organizzazione 1° giugno 2024, n. G06677, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Progetti speciali di valorizzazione del patrimonio regionale e dei beni del servizio sanitario" all'arch. Cristiana Pimpini;

**RITENUTO**, altresì, di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, l'arch. Cristiana Pimpini dirigente dell'area "Progetti Speciali di valorizzazione del Patrimonio Regionale e dei beni del Servizio Sanitario" e ad interim dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», con particolare riferimento all' art. 7;

**VISTO** in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 il quale consente *l'«affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali»*;

**PREMESSO** che:

- la Regione Lazio è proprietaria di un complesso immobiliare di rilevante interesse storico e architettonico denominato "ex Colonia marina" sito nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, nelle vicinanze dell'omonimo Castello, quest'ultimo già oggetto di rilevanti interventi di valorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- detto compendio immobiliare, acquisito in proprietà nel 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della l.r. 14/2008, è pervenuto alla Regione Lazio in completo stato di abbandono e, pertanto, necessita di profondi interventi di ristrutturazione e di recupero;
- attualmente il compendio è iscritto nel citato "Inventario dei beni immobili regionali - Libro 18", approvato con dgr n. 940/2023, nella categoria dei beni del patrimonio indisponibile;

**CONSIDERATO** che, a causa dello stato di abbandono del compendio, e nelle more dello svolgimento delle necessarie procedure per la ricerca di soluzioni di recupero e riqualificazione dello stesso, si rende necessario approntare gli interventi minimi per la messa in sicurezza dell'area in cui insiste il bene e per inibire l'accesso all'interno dello stesso;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. 70/63-2024, la Legione Carabinieri Lazio – Comando stazione S. Severa, ha comunicato la presenza di persone all'interno del compendio evidenziandone i pericoli per la pubblica incolumità e suggerendo un intervento di chiusura degli accessi;

**DATO ATTO** che, alla luce di quanto sopra rappresentato si è provveduto a redigere apposito computo metrico per la determinazione e la quantificazione dei lavori necessari per la bonifica dell'area circostante la "ex Colonia marina" e la recinzione dell'intero perimetro al fine di inibire in via permanente l'accesso alla struttura;

**RITENUTO** necessario di provvedere agli interventi suddetti per la messa in sicurezza dell'immobile succitato;

**ATTESO** che al fine di provvedere all'acquisizione degli interventi di cui sopra, è stata avviato un affidamento diretto sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", con la società Assisi Green Building srls, con sede in Roma Via Eleonora Duse, 53 – cap. 00197, codice fiscale n. 17798351007 e partita IVA n. 17798351007, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del citato D.lgs. 36/2023;

**RILEVATO** che per tali interventi è stata stabilita una base d'asta di € 94.894,97 IVA esclusa, così come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
<b>A) TOTALE IMPORTO LAVORI</b>		<b>€ 94.894,97</b>
a1) Importo lavori a base d'asta	€ 90.376,17	
a1.2) Incidenza manodopera 20% di a1)	€ 18.075,23	
a2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.518,80 (5%)	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 20.876,89</b>
b1) IVA al 22% su A)	€ 20.876,89	
<b>D) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione</b>		<b>€ 35,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTO</b>		<b>€ 115.806,86</b>

**CONSIDERATO** che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 150.000,00, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a, del medesimo D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del medesimo D. lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VERIFICATO** che:

- è stata predisposta la lettera di invito con l'indicazione delle informazioni di cui al succitato art. 17, comma 2;
- in data 07/11/2024 è stata invitata la suddetta Società Assisi Green Building srls, attraverso la trattativa diretta registro di sistema N. PI209023-24 su S.TEL.LA a presentare la propria offerta economica;
- in data 09/11/2024 è pervenuta l'offerta registro di sistema N. PI210396-24 della Società suddetta, con la quale viene proposta per la fornitura sopra descritta una somma complessiva pari ad € 86.761,00 IVA esclusa, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 4.518,20 e così per complessivi € 91.279,20 oltre iva;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'affidamento dell'incarico in argomento garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del *curriculum* rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi e con le modalità richieste;

**RILEVATO** pertanto che l'esito dell'istruttoria con la quale è stato individuato quale soggetto affidatario il suddetto operatore economico che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui alla succitata lettera d'invito e all'altra documentazione di gara ad essa allegata, per il corrispettivo come sopra individuato, è ritenuto adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del citato Dlgs n. 36/2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25, del citato d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 4-bis della l.r. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della l.r. n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA." al fine del relativo espletamento (registro di sistema N. PI209023-24);

**VERIFICATA** l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d. lgs. 36/2023 nonché il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare alla società Assisi Green Building srls, con sede in Roma Via Eleonora Duse, 53 – cap. 00197, codice fiscale n. 17798351007 e partita IVA n. 17798351007 ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023, l'esecuzione dei servizi sopra descritti e dettagliatamente indicati nello schema di Accordo quadro, allegato alla presente determinazione quale parte interante della stessa, per un importo di € 91.279,20 iva esclusa;



**RITENUTO**, altresì, di impegnare a favore della suddetta Società (cod. cred.251831), per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico la somma complessiva di € 111.360,26 sul capitolo U0000S22501 del corrente bilancio della Regione Lazio, di cui al programma 06 “Ufficio tecnico” della missione 01 “servizi istituzionali, generali e di gestione” (p.d.c. 2.02.01.09.000), es. fin. 2024/2025 con le modalità di seguito indicate:

- € 22.272,12 sull'esercizio finanziario 2024;
- € 89.088,14 sull'esercizio finanziario 2025;

**VISTA** la delibera numero 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

**ATTESO** che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificativo di gara: B44D815BE6, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente al servizio di cui sopra;

**CONSIDERATO** che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio regionale U0000T19427, es. fin. 2024, (Missione “01”-Programma “01”-piano dei conti “1.04.01.01.000”), la somma di € 35,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione su indicata;

**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione della determinazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

**RITENUTO**, altresì, di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, l'arch. Cristiana Pimpini dirigente ad interim dell'Area “Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità”;

**ATTESO** che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

## D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, di approvare quanto enunciato nelle premesse:

- 1) di affidare alla società Assisi Green Building srls, con sede in Roma Via Eleonora Duse, 53 – cap. 00197, codice fiscale n. 17798351007 e partita IVA n. 17798351007, ai sensi

dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, l'esecuzione dei lavori in premessa descritti;

- 2) di impegnare a favore della suddetta Società (cod. cred. 251831), per far fronte agli oneri derivanti dalla stipula del contratto relativo, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, la somma complessiva di € 111.360,26 sul capitolo U0000S22501 del corrente bilancio della Regione Lazio, di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "servizi istituzionali, generali e di gestione" (p.d.c. 2.02.01.09.000), es. fin. 2024/2025 con le modalità di seguito indicate:
  - ✓ € 22.272,12 sull'esercizio finanziario 2024;
  - ✓ € 89.088,14 sull'esercizio finanziario 2025;
- 2) di dare atto che la suddetta obbligazione andrà a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari sopra riportati, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 e la liquidazione avverrà in due rate come meglio specificato nel piano finanziario di attuazione della spesa;
- 3) di impegnare, altresì, sul capitolo di spesa U0000T19427, es. fin. 2024, Missione "01" Programma "01 piano dei conti "1.04.01.01.000", la somma di € 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della propria delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento;
- 4) di dare atto che la suddetta obbligazione andrà a scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi del citato art. 30, comma 2, r.r. n. 26/2017;
- 5) di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, l'arch. Cristiana Pimpini dirigente ad interim dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";
- 6) di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

***Il Direttore***  
***Fabrizio Mazzenga***



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

### **CONTRATTO**

#### **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EX COLONIA MARINA DI SANTA SEVERA**

#### **TRA**

La REGIONE LAZIO - Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio - Amministrazione appaltante, con sede legale in 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dall'Ing. Fabrizio Mazzenga, nato a OMISSIS il OMISSIS C.F.: OMISSIS in qualità di Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, domiciliato per la carica presso l'indirizzo di cui sopra

#### **E**

La ..... (di seguito Impresa), con sede in ..... (RM), via ..... n. ...., C.F. ...., P.IVA ....., nella persona del suo Titolare ....., nato a ..... il ..... residente a ..... (RM), via ..... n. .... - C.F. ....

Le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il contratto ha per oggetto l'affidamento degli interventi di messa in sicurezza del complesso



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

immobiliare di proprietà della Regione Lazio denominato  
ex Colona marina di S. Marinella, in località S. Severa  
lungomare Pyrgi dettagliatamente descritti nel computo  
metrico oggetto di gara e nella lettera d'invito  
notificata all'Impresa in fase di RdO.

#### **ART. 2**

##### **DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà termine entro due mesi dalla  
sottoscrizione.

#### **ART. 3**

##### **ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA**

L'Impresa è tenuta contrattualmente alla esatta  
osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di  
appalti di lavori;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza  
sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione  
infortuni;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni  
obbligatorie;
- d) dalle leggi e dai patti sindacali;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina  
della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dai regolamenti comunali vigenti;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione  
della criminalità organizzata;



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

h) della normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI, ecc.;

i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Contratto.

Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto, l'Impresa è tenuta a comunicare al Committente le generalità del Responsabile e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Tale Responsabile garantirà la continuità in caso di assenza attraverso un sostituto autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci. Il Responsabile rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Impresa ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la Direzione del Contratto le azioni tecniche inerenti allo svolgimento del servizio oggetto del presente incarico. Tutte le descrizioni di attività oggetto del Contratto ed ogni altra indicazione riportata nei documenti contrattuali, è solo esemplificativa e non limitativa, dovendosi intendere compreso ed a carico dell'Impresa ogni onere, compenso e responsabilità, anche non esplicitati nei documenti contrattuali stessi, ma



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

comunque necessari per l'esatta esecuzione delle attività previste nel Contratto stesso, secondo la regola dell'arte e per il raggiungimento del suo scopo, di cui l'Impresa dichiara di avere esatta conoscenza.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese relative e conseguenti al presente Contratto e al contratto applicativo d'appalto, ivi comprese quelle di bollo, copia e registrazione.

#### **ART.5**

##### **CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo spettante all'Impresa è di euro.....di cui € ..... per lavori rd interventi, ed euro ..... per IVA al 22%.

Gli importi indicati sono inclusivi di oneri per la sicurezza e al netto dell'Iva.

#### **ART.6**

##### **ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE; COMPENSI E MODALITÀ DI**

##### **PAGAMENTO**

Ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 36/2023, è consentita l'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

cronoprogramma dei lavori.

La restante parte del corrispettivo pattuito verrà erogata al termine del lavoro previa verifica della corretta esecuzione dello stesso.

L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio T0080K, i numeri di CUP ..... del presente appalto e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web [www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica](http://www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica).

#### **ART. 8**

##### **CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio sarà sottoposta a certificato di regolare esecuzione con le modalità previste dalle norme in materia e dal Capitolato Speciale di Appalto.

#### **ART. 9**

##### **CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE**

Consapevole delle conseguenze civili e penali l'impresa dichiara di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012).

#### **ART. 10**



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

#### **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si fa espresso riferimento a quanto disciplinato dall'art. 3 delle Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, valgono le seguenti disposizioni:

Al presente contratto è stato assegnato il seguente CIG:

.....

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari specificatamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente con IBAN ..... tenuto presso ....., sul quale la Regione Lazio accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi del comma 7 dell'art. 3 menzionato, il contraente individua nella rappresentante legale ....., persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ex comma 9 bis del citato art. 3.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte





DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

#### **ART. 11**

##### **GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'Impresa ha provveduto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, alla costituzione della cauzione definitiva mediante polizza assicurativa n. .... rilasciata da ..... in data .....

L'Impresa possiede polizza per la responsabilità civile per danni parziali o totali a terzi nell'esecuzione dei lavori n. 0..... rilasciata da ..... scadenza al .....

#### **ART. 12**

##### **DANNI E PENALI**

La Regione Lazio declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero accadere durante lo svolgimento del servizio. L'Impresa assume la responsabilità di eventuali danni a persone e cose, sia per quelli che dovessero verificarsi riguardo i propri dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse,



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

sollevando la Regione Lazio da ogni responsabilità al riguardo.

L'Impresa ha l'obbligo e l'onere di eseguire le attività di manutenzione a perfetta regola d'arte senza arrecare danni all'utente che lo inducano a contestazioni verso il Committente e ripristinando il servizio in ogni caso. Ha altresì l'obbligo di provvedere, a sua cura e spese, a riparare qualsiasi tipo di danno dovesse arrecare alle proprietà del Committente, provvedendo a ripristinarle prontamente a propria cura e spese.

L'Impresa è inoltre tenuta a risarcire gli eventuali danni causati a terzi derivanti da cattiva esecuzione del servizio di manutenzione, provocati dal suo personale. Qualora l'Impresa, sebbene invitata, non provveda alla liquidazione dei danni provocati a terzi, il Committente si riserva la facoltà di liquidarli e di trattenere il corrispondente valore dai corrispettivi dovuti.

#### **ART. 13**

##### **DIRITTO DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE**

È facoltà dell'Amministrazione regionale effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dall'aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali e del capitolato.

#### **ART. 14**

##### **CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

Le parti concordano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, che il Committente ha diritto di risolvere il presente Contratto nel caso in cui l'Impresa dia luogo, ancorché sussistano contestazioni, domande o riserve in corso di esecuzione, anche ad uno solo degli inadempimenti qualificati espressamente gravi, di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

#### **ARTICOLO 15**

##### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del presente Contratto, nonché dei successivi Contratti Attuativi sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, o di parte di essi, sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del Decreto Legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

#### **ART. 17**

##### **MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

È ammessa la modifica del presente Contratto durante il periodo di efficacia, nei limiti e nei casi previsti all'art. 120, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

#### **ART. 18**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO**

La Regione Lazio comunica che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati che perverranno saranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali. L'Impresa acconsente al trattamento dei propri dati per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

#### **ART. 19**

##### **FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al presente Contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

#### **ART. 20**

##### **DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

L'Impresa dichiara che il proprio recapito è presso l'indirizzo p.e.c. della stessa, e si obbliga a comunicare alla Regione Lazio ogni eventuale modifica dei citati dati.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

Tutta la corrispondenza con la Regione Lazio dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio - Area GR/64/07 Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali - Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00147 Roma. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Cristiana Pimpini, Via Cristoforo Colombo n. 212, Roma - Tel.: 06.5168.3333 - email: [cpimpini@regione.lazio.it](mailto:cpimpini@regione.lazio.it).

#### **ART. 21**

##### **NORMA DI CHIUSURA**

Il presente Contratto vincola ciascuna parte ad applicare ai futuri contratti applicativi le condizioni prefissate nel contratto medesimo. Per tutto quanto non stabilito dalle Parti nel presente Contratto, valgono il Capitolato Speciale d'Appalto e, ove compatibili, le disposizioni in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché le norme ex Libro IV del Codice Civile.

Con la sottoscrizione del presente atto l'Impresa dichiara che i documenti allegati e comunque menzionati nel presente Contratto sono stati dalla stessa attentamente visionati e pertanto accettati senza riserva alcuna.

Letto, approvato e sottoscritto.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO DEMANIO E PATRIMONIO  
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI. GESTIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'

.....

IL DIRETTORE

.

ING. FABRIZIO MAZZENGA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Regione Lazio

### DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 dicembre 2024, n. G18140

**affidamento diretto su S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 dei servizi tecnico-amministrativi per valutazione preliminare procedura di valorizzazione dell' "ex Colonia marina" sita nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, e di strutturazione, valutazione e realizzazione dell'intervento mediante un contratto di partenariato pubblico-privato. Impegno di € 144.692,00 iva compresa in favore della società Cantierabili srl (cod. cred. 251824) es. fin. 2024/2025/2026 - Cap. U0000S21909 - CIG B43CB05256. Impegno di spesa di € 35,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2024, a favore di ANAC.**

**OGGETTO:** affidamento diretto su S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 dei servizi tecnico-amministrativi per valutazione preliminare procedura di valorizzazione dell'“ex Colonia marina” sita nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, e di strutturazione, valutazione e realizzazione dell'intervento mediante un contratto di partenariato pubblico-privato. Impegno di € 144.692,00 iva compresa in favore della società Cantierabili srl (cod. cred. 251824) es. fin. 2024/2025/2026 – Cap. U0000S21909 - CIG B43CB05256. Impegno di spesa di € 35,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2024, a favore di ANAC.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lett. b);

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del citato r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali



rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con particolare riferimento all’art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

**VISTO** l'atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTO** l'atto di organizzazione 17 giugno 2024, n. G07962, con cui è stato conferito ai sensi dell'art.164 del r.r. 5/2002, l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità" all'arch. Cristiana Pimpini;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», con particolare riferimento all' art. 7;

**VISTO** in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023 il quale consente l'*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;"*

**PREMESSO** che:

- la Regione Lazio è proprietaria di un complesso immobiliare di rilevante interesse storico e architettonico denominato "ex Colonia marina" sito nel Comune di S. Marinella (Rm), in località S. Severa, nelle vicinanze dell'omonimo Castello, quest'ultimo già oggetto di rilevanti interventi di valorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- detto compendio immobiliare, acquisito in proprietà nel 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della l.r. 14/2008, è pervenuto alla Regione Lazio in completo stato di abbandono e, pertanto, necessita di profondi interventi di ristrutturazione e di recupero;
- attualmente il compendio è iscritto nel citato "Inventario dei beni immobili regionali - Libro 18", approvato con dgr n. 940/2023, nella categoria dei beni del patrimonio indisponibile;
- con deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2019, n. 730, è stato approvato un Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella per l'avvio di un rapporto di cooperazione istituzionale e collaborazione tecnica-amministrativa finalizzato all'avvio d'iniziative per la gestione, valorizzazione, trasformazione e dismissione del

patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio comunale, con riguardo alle risorse culturali, paesaggistiche e turistiche presenti nel territorio medesimo, firmato dalle Parti in data 13 novembre 2019;

- che nella scheda “A2” allegata al suddetto Protocollo d’intesa si individuava, tra gli obiettivi prioritari, quello di procedere all’elaborazione ed approvazione di un progetto plani volumetrico riguardante la realizzazione di una struttura ricettivo-alberghiera, nel complesso immobiliare denominato “*ex* Colonia marina” e nelle aree circostanti, per l’eventuale e successivo avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l’alienazione/concessione in uso del complesso;
- con determinazione dirigenziale 03 marzo 2022, n. G02296, si è proceduto ad approvare l’Avviso Pubblico con il quale, nel sollecitare la presentazione di proposte di partenariato pubblico privato, ai sensi del previgente Codice dei Contratti art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016, è stata messa a disposizione la documentazione tecnica necessaria all’elaborazione delle suddette proposte per il restauro ed il risanamento conservativo dell’immobile in argomento e dell’area circostante;
- all’esito del citato Avviso Pubblico, non sono state presentate proposte da parte degli operatori economici;

**CONSIDERATO** che la valorizzazione degli immobili di rilevanza storica ed artistica permane uno degli obiettivi strategici stabiliti dalla nuova legislatura e, conseguentemente, occorre dare nuovo impulso all’azione amministrativa per ricercare differenti soluzioni per il recupero e la valorizzazione del bene in argomento, anche alla luce delle modifiche normative intervenute per effetto dell’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti in premessa richiamato;

**RITENUTO**, alla luce dell’esito negativo della procedura sopra descritta, di procedere all’elaborazione di un nuovo Avviso pubblico finalizzato alla stipula di un contratto di partenariato pubblico privato integrando il nuovo Avviso di sollecitazione con studi di carattere economico e amministrativo necessari all’esatta definizione dei termini finanziari e tecnici dell’operazione;

**RITENUTO** necessario a tal fine di avvalersi di un supporto tecnico specialistico per l’espletamento di una serie di attività di carattere tecnico ed amministrativo volte in particolare:

- alla valutazione preliminare della procedura più idonea alla valorizzazione della *ex* Colonia e all’analisi di fattibilità volta alla redazione di linee guida per l’eventuale successiva elaborazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali da parte del committente;
- al Supporto nella predisposizione dell’avviso/manifestazione d’interesse rivolto agli operatori privati che fornisca gli elementi fondamentali per la presentazione di candidature;
- al supporto nella valutazione delle proposte ricevute ai sensi dell’art. 193 del D.lgs. 36/2023;
- all’analisi e verifica della bozza di convenzione; della matrice dei rischi; del piano economico-finanziario (PEF), comprensivo della relazione di accompagnamento al PEF, e supporto nella gestione del rapporto con il soggetto prescelto;
- assistenza alla redazione del bando di gara;

- assistenza per la valutazione delle proposte ricevute e verifica degli elaborati economico-finanziari e legali.

Quanto sopra, attraverso la stipula di uno specifico Accordo Quadro che vada a regolamentare le caratteristiche prestazionali dei servizi affidati e i corrispettivi che verranno praticati ed applicati, nei rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, nell'ambito dei contratti attuativi che, di volta in volta, verranno eventualmente stipulati nei limiti dell'importo del presente Accordo Quadro ed impegna l'Affidatario ad eseguire il servizio a tutte le condizioni previste dall'Accordo medesimo;

**ATTESO** che al fine di provvedere all'acquisizione dei servizi di cui sopra, è stata avviato un affidamento diretto sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", con la società CANTIERABILI S.R.L., con sede in Roma, via Giovanni Paisiello, n. 24 - cap 00198, codice fiscale n. 16094351000 e partita IVA n. 16094351000, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del citato D.lgs. 36/2023;

**RILEVATO** che per tali servizi è stata stabilita una base d'asta di € 120.000,00 IVA esclusa, suddivisa in tre distinte fasi, sinteticamente di seguito indicate, che potranno essere attivate a richiesta dell'Amministrazione regionale per l'esecuzione dei vari servizi previsti per ciascuna di esse e dettagliatamente indicati nell'allegato schema di Accordo quadro:

- ✓ FASE 1: valutazione preliminare della procedura più idonea alla valorizzazione della Colonia ed all'analisi di fattibilità volta alla redazione di linee guida per l'eventuale successiva elaborazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali da parte del committente e predisposizione Avviso pubblico per la ricerca di partner privati - € 40.000,00 iva esclusa;
- ✓ FASE 2: valutazione delle proposte ricevute ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 ed Analisi e verifica della bozza di convenzione; della matrice dei rischi; del piano economico-finanziario (PEF), comprensivo della relazione di accompagnamento al PEF, e supporto nella gestione del rapporto con il soggetto prescelto - € 50.000,00 iva esclusa;
- ✓ FASE 3: redazione del bando di gara ed assistenza per la valutazione delle proposte ricevute e verifica degli elaborati economico-finanziari e legali - € 30.000,00 iva esclusa;

**CONSIDERATO** che:

- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del medesimo D. lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VERIFICATO** che:

- è stata predisposta la lettera di invito con l'indicazione delle informazioni di cui al succitato art. 17, comma 2;
- in data 04/11/2024 è stata invitata la suddetta Società Cantierabili srl, attraverso la trattativa diretta registro di sistema N. PI205727-24 su S.TEL.LA a presentare la propria offerta economica;
- in data 06/11/2024 è pervenuta l'offerta registro di sistema N. PI207758-24 della Società suddetta, con la quale viene proposta per la fornitura sopra descritta una somma complessiva pari a di € 118.200,00,00 IVA esclusa, suddivisa nelle seguenti fasi:
  - FASE 1: valutazione preliminare della procedura più idonea alla valorizzazione della Colonia ed all'analisi di fattibilità volta alla redazione di linee guida per l'eventuale successiva elaborazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali da parte del committente e predisposizione Avviso pubblico per la ricerca di partner privati - € 40.000,00 iva esclusa;
  - FASE 2: valutazione delle proposte ricevute ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 ed Analisi e verifica della bozza di convenzione; della matrice dei rischi; del piano economico-finanziario (PEF), comprensivo della relazione di accompagnamento al PEF, e supporto nella gestione del rapporto con il soggetto prescelto - € 50.000,00 iva esclusa;
  - FASE 3: redazione del bando di gara ed assistenza per la valutazione delle proposte ricevute e verifica degli elaborati economico-finanziari e legali - € 28.200,00 iva esclusa;

**TENUTO CONTO** che l'Operatore economico prescelto risulta in possesso di documentate e rilevanti esperienze pregresse nell'espletamento dei servizi di cui al presente affidamento e della necessaria capacità tecnico-economica per l'espletamento dell'incarico;

**RITENUTO** altresì adeguata l'offerta economica presentata tenuto in considerazione dei profili professionali di Project Manager e Collaboratore Senior necessari per l'espletamento dell'incarico in argomento e del monte giornate lavorative;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'affidamento dell'incarico in argomento garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del *curriculum*

rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi e con le modalità richieste;

**RILEVATO** pertanto che l'esito dell'istruttoria con la quale è stato individuato quale soggetto affidatario il suddetto operatore economico che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui alla succitata lettera d'invito e all'altra documentazione di gara ad essa allegata, per il corrispettivo come sopra individuato, è ritenuto adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del citato Dlgs n. 36/2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25, del citato d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 4-bis della l.r. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della l.r. n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA." al fine del relativo espletamento (registro di sistema PI205727-24);

**VERIFICATA** l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d. lgs. 36/2023 nonché il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare alla società Cantierabili S.R.L., con sede in Roma, via Giovanni Paisiello, n. 24, CAP 00198, codice fiscale n. 16094351000 e partita IVA n. 16094351000, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023, l'esecuzione dei servizi sopra descritti e dettagliatamente indicati nello schema di Accordo quadro, allegato alla presente determinazione quale parte integrante della stessa, per un importo di € 118.600,00 iva esclusa;

**RITENUTO**, altresì, di impegnare a favore della suddetta Società (cod. cred. 251824), per far fronte agli oneri derivanti dalla stipula dei contratti attuativi dell'Accordo quadro, la somma complessiva di € 144.692,00 sul capitolo U0000S21909 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 01 - programma 06, p.d.c "1.03.02.11.999"), es. fin. 2024/2025/2026, come di seguito specificato:

- ✓ € 48.800,00 sull'esercizio finanziario 2024;
- ✓ 61.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- ✓ 34.892,00 sull'esercizio finanziario 2026;

**VISTA** la delibera numero 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

**ATTESO** che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificativo di gara: B43CB05256, da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente al servizio di cui sopra;

**CONSIDERATO** che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio regionale U0000T19427, es. fin. 2024, (Missione "01"-Programma "01"-piano dei conti "1.04.01.01.000"), la somma di € 35,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione su indicata;

**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione della determinazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

**RITENUTO**, altresì, di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità";

**ATTESO** che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, di approvare quanto enunciato nelle premesse:

- 1) di affidare alla società Cantierabili S.R.L., con sede in Roma, via Giovanni Paisiello, n. 24, CAP 00198, codice fiscale n. 16094351000 e partita IVA n. 16094351000, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, l'esecuzione dei servizi in premessa descritti e dettagliatamente indicati nello schema di Accordo quadro, allegato alla presente determinazione quale parte integrante della stessa;
- 2) di impegnare, per far fronte agli oneri derivanti dalla stipula del contratto attuativo dell'Accordo quadro a favore della suddetta Società (cod. cred. 251824), la somma complessiva di € 144.692,00 sul capitolo U0000S21909 del corrente bilancio della Regione Lazio, spese correnti, (missione 01 - programma 06, p.d.c "1.03.02.11.999"), es. fin. 2024/2025/2026, come di seguito specificato:
  - ✓ € 48.800,00 sull'esercizio finanziario 2024;
  - ✓ € 61.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
  - ✓ € 34.892,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- 3) di approvare, altresì, l'allegato schema di contratto attuativo dell'Accordo quadro di cui al precedente punto 1), anch'esso quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- 4) di dare atto che le suddette obbligazioni andranno a scadenza negli esercizi finanziari sopra indicati, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 e la liquidazione avverrà in due rate come meglio specificato nel piano finanziario di attuazione della spesa;
- 5) di impegnare, altresì, sul capitolo di spesa U0000T19427, es. fin. 2024, Missione “01” Programma “01 piano dei conti “1.04.01.01.000”, la somma di € 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della propria delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento;
- 6) di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il funzionario Federico De Angelis in servizio presso l’Area “Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità”;
- 7) di assolvere agli obblighi di trasparenza, pubblicando il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

***Il Direttore***  
***Fabrizio Mazzenga***



**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C.1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 36/2023, AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA NELLA STRUTTURAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALORIZZAZIONE DELLA EX COLONIA MARINA DI SANTA SEVERA. CIG .....**

LA REGIONE LAZIO, Partita I.V.A. .... – CF ..... e, per essa, la Direzione "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio", in persona dell'Ing.....nella qualità di Direttore regionale;

e la società ....., P. IVA ....., con sede in ....., via ....., in persona del ....., nato a ..... il ..... e residente in ....., Carta d'identità n. .... rilasciata dal Comune di ..... in data .....;

(di seguito denominate le "Parti")

L'anno \*\*\*\*\*, il giorno \*\*\*\*\* del mese di ....., hanno sottoscritto il presente Accordo Quadro.

**Premesso che:**

- la Regione Lazio è proprietaria di un complesso immobiliare di rilevante interesse storico e architettonico denominato "ex Colonia marina" sito nel Comune di Santa Marinella (Rm), in località Santa Severa, nelle vicinanze dell'omonimo Castello, quest'ultimo già oggetto di rilevanti interventi di valorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- detto compendio immobiliare, acquisito in proprietà nel 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della l.r. 14/2008, è pervenuto alla Regione Lazio in completo stato di abbandono e, pertanto, necessita di profondi interventi di ristrutturazione e di recupero;
- attualmente il compendio è iscritto nel citato "Inventario dei beni immobili regionali - Libro 18", approvato con dgr n. 940/2023, nella categoria dei beni del patrimonio indisponibile;
- con deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2019, n. 730, è stato approvato un Protocollo d'intesa quadro tra la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella per l'avvio di un rapporto di cooperazione istituzionale e collaborazione tecnica-amministrativa finalizzato all'avvio d'iniziative per la gestione, valorizzazione, trasformazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio comunale, con riguardo alle risorse culturali, paesaggistiche e turistiche presenti nel territorio medesimo;
- in data 13 novembre 2019 il Comune di Santa Marinella e la Regione Lazio hanno sottoscritto il suddetto Protocollo dando avvio alle attività del Tavolo tecnico operativo deputato a dare attuazione al predetto Protocollo;
- che nella scheda "A2" allegata al suddetto Protocollo d'intesa si individua, tra gli obiettivi prioritari, quello di procedere all'elaborazione ed approvazione di un progetto plani volumetrico riguardante la realizzazione di una struttura ricettivo-alberghiera, nel complesso immobiliare denominato "ex Colonia marina" e nelle aree circostanti, per l'eventuale e successivo avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione/concessione in uso del complesso;
- in data 3 marzo 2022, con Determinazione n. G02296, si è proceduto ad approvare l'Avviso Pubblico con il quale, nel sollecitare la presentazione di proposte di partenariato pubblico privato, ai sensi del previgente Codice dei Contratti art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 da parte di operatori economici, è stata messa a disposizione la documentazione tecnica necessaria all'elaborazione delle suddette proposte per il restauro ed il risanamento conservativo ex Colonia marina di Santa Severa e dell'area circostante
- all'esito del citato Avviso Pubblico, non sono state presentate proposte da parte degli operatori economici

- la Regione Lazio, Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio", sulla base dell'esito negativo della precedente procedura di sollecitazione intende riproporre il ricorso al contratto di partenariato pubblico privato integrando il nuovo Avviso di sollecitazione con gli studi di carattere economico e amministrativi, non presenti le precedente Avviso, e la cui assenza ha determinato l'esito negativo della procedura di sollecitazione
- l'Accordo Quadro oggetto dell'affidamento è del tipo "con affidamento ad un solo operatore economico", ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e del Vademecum Anac del 30/7/2024;
- l'importo massimo totale dei servizi affidabili è di € 118.600,00 (euro centodiciottomilaseicento/00), Iva esclusa;
- con determinazione dirigenziale n. \*\*\*\*\* del \*\*\*\*\*, adottata dal Dirigente è stato disposto l'affidamento del presente Accordo Quadro in favore dell'Operatore Economico in possesso di documentate esperienze pregresse;

Con il presente Accordo Quadro, quindi, le Parti intendono disciplinare i reciproci diritti ed obblighi inerenti al servizio oggetto dell'affidamento.

Tanto premesso e ritenuto, le Parti, come in epigrafe indicate, rappresentate e domiciliate

### **convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1 – Definizioni**

Nel presente Accordo, i termini di seguito indicati hanno il seguente significato:

- *Codice dei contratti*: D. Lgs. n. 36/2023
- *Accordo Quadro*: il presente contratto pubblico di carattere normativo aperto, disciplinato dall'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, che viene sottoscritto dall'Affidatario Aggiudicatario dei servizi, il quale avrà come scopo quello di stabilire in via preventiva le condizioni dei successivi ed eventuali contratti attuativi da affidarsi durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro medesimo
- *Contratti attuativi*: i documenti contrattuali che, in esecuzione dell'Accordo Quadro saranno, se del caso, stipulati tra l'Affidatario della presente procedura e la Regione Lazio e che regolamenteranno gli obblighi e i diritti che intercorrono reciprocamente tra la Regione Lazio e l'affidatario del servizio
- *Stazione Appaltante*: La Regione Lazio – Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio, con sede in Roma, Via C. Colombo 212 cf.....(da qui in poi "Regione")
- *Affidatario, Aggiudicatario, Gestore, Appaltatore*: il soggetto cui è affidato il presente Accordo Quadro e con il quale saranno stipulati eventuali successivi contratti attuativi
- *Responsabile Unico del Procedimento*: il Responsabile Unico del procedimento del singolo contratto attuativo, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023
- *Direttore dell'Esecuzione*: il Direttore dell'Esecuzione del singolo contratto attuativo, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023

#### **Art. 2 - Valore giuridico delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse e gli allegati di seguito indicati, di cui le parti del presente Accordo sono perfettamente a conoscenza, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, anche se non materialmente e fisicamente allegati:

- allegato A: offerta economica presentata dall'Affidatario;
- allegato B: schema di contratto attuativo;
- allegato C: determinazione dirigenziale di aggiudicazione;

I summenzionati allegati, materialmente congiunti al presente Accordo, sono firmati dalle parti in segno di accettazione senza riserva dei rispettivi contenuti.

### **Art. 3 - Oggetto e valore dell'Accordo Quadro**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, la Regione Lazio – Direzione..... con sede a Roma, Via .....C.F....., nella persona del Dott. Ing. ...., in qualità di Dirigente dell'Ufficio di..... affida i seguenti servizi:

#### **FASE 1**

- a. Valutazione preliminare della procedura più idonea alla valorizzazione della Colonia con strumenti di PPP dal punto di vista giuridico-economico in relazione alle esigenze della Regione Lazio.
- b. Analisi di fattibilità volta alla redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP)
- c. Supporto nella predisposizione dell'avviso/manifestazione d'interesse rivolto agli operatori privati che fornisca gli elementi fondamentali per la presentazione di candidature.
- d. N. 2 corsi in presenza di 2/3 ore ciascuno, rivolti ai dipendenti regionali, afferenti gli argomenti della Fase 1

#### **FASE 2**

- a. Supporto nella valutazione delle proposte ricevute ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023
- b. Analisi e verifica della bozza di convenzione; della matrice dei rischi; del piano economico-finanziario (PEF) in formato Excel con formule aperte, comprensivo della relazione di accompagnamento al PEF, e supporto nella gestione del rapporto con il soggetto prescelto.
- c. Elaborazione di un report di commenti economici e giuridici e di richieste d'integrazione documentale ove necessarie.
- d. Assistenza nei rapporti e nelle interlocuzioni con ulteriori soggetti che eventualmente dovessero partecipare alla presentazione della Proposta.
- e. N. 2 corsi in presenza di 2/3 ore ciascuno, rivolti ai dipendenti regionali, afferenti gli argomenti della Fase 2

#### **FASE 3**

- a. Assistenza alla redazione del bando di gara
- b. Assistenza per la valutazione delle proposte ricevute e verifica degli elaborati economico-finanziari e legali.
- c. Assistenza nei rapporti e nelle interlocuzioni con ulteriori soggetti che partecipano alla gara
- d. N. 2 corsi in presenza di 2/3 ore ciascuno, rivolti ai dipendenti regionali, afferenti gli argomenti della Fase 3

alle condizioni tecniche, economiche e giuridiche previste dal presente Accordo con particolare riferimento all'Offerta formulata dall'Affidatario.

2. Il presente Accordo Quadro regola le caratteristiche prestazionali dei servizi affidati e i corrispettivi che verranno praticati ed applicati, nei rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, nell'ambito dei contratti attuativi che, di volta in volta, verranno eventualmente stipulati nei limiti dell'importo del presente Accordo Quadro ed impegna l'Affidatario ad eseguire il servizio a tutte le condizioni previste dall'Accordo medesimo.

3. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, l'Affidatario si impegna a sottoscrivere uno o più contratti attuativi aventi ad oggetto i servizi di cui al presente articolo, nei limiti dei seguenti importi:

FASE 1: € 40.000,00

FASE 2: € 50.000,00

FASE 3: € 28.600,00

4. L'imposta di bollo è dovuta dall'Affidatario nella misura di legge sul presente Accordo Quadro e sui contratti attuativi.

5. La stipula del presente Accordo Quadro tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario ha la funzione di regolamentare giuridicamente i singoli contratti attuativi che eventualmente potranno essere sottoscritti in futuro.

6. La decisione della Stazione Appaltante di addivenire o meno alla stipula di contratti attuativi con l'Affidatario, dipendenti dal presente Accordo Quadro, avrà carattere eventuale e discrezionale e verrà adottata dalla Stazione Appaltante nell'arco di validità temporale dell'Accordo medesimo, sulla base dell'insindacabile valutazione interna dei propri fabbisogni. L'Affidatario dell'Accordo Quadro non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta, da parte della Stazione Appaltante, nel caso in cui, nel corso della validità del presente Accordo Quadro, non divenisse affidatario di servizi e/o l'esecuzione di quanto previsto nell'Accordo medesimo e/o nei singoli eventuali contratti attuativi successivi dovesse realizzarsi per quantitativi e/o importi inferiori rispetto all'ammontare massimo dei servizi appaltabili, indicato al superiore comma 3.

#### **Art. 4 - Durata e decorrenza dell'Accordo Quadro**

Il presente Accordo Quadro ha durata dalla data di stipula dello stesso e sino al 31/12/2025.

#### **Art. 5 - Modalità di esecuzione del servizio**

1. All'esito della stipula dell'Accordo Quadro, i servizi saranno espletati con stretta osservanza di tutte le prescrizioni previste nel presente Accordo Quadro e nello Schema di Contratto Attuativo.

2. L'Affidatario garantisce il possesso continuativo, per tutta la durata del presente Accordo Quadro, delle necessarie capacità tecniche, finanziarie e organizzative per l'esecuzione dei servizi.

3. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e i rischi relativi alle prestazioni delle attività e dei servizi oggetto degli eventuali contratti attuativi e del presente Accordo Quadro, nonché di ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione di tali contratti, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni di sorta, anche se sopravvenute, resteranno a esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso interamente remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente Accordo Quadro e nei relativi Allegati.

5. E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in qualunque momento alla verifica della qualità del servizio, anche mediante terzi all'uopo incaricati. A tal fine, l'Affidatario acconsente sin d'ora alle verifiche che si rendessero necessarie, anche senza preavviso, e sarà tenuto a prestare la propria collaborazione nel corso delle medesime.

#### **Art. 6 - Stipula dei contratti attuativi**

1. Entro il termine di scadenza del presente Accordo Quadro la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Affidatario di sottoscrivere uno o più contratti attuativi, nei limiti dell'importo massimo previsto dal presente Accordo Quadro, pari ad € 120.000,00 (Iva esclusa). L'Affidatario sarà obbligato a sottoscrivere il contratto attuativo richiesto alle condizioni tecniche ed economiche previste dal presente Accordo Quadro e da tutti i relativi Allegati.

2. Qualora la Stazione Appaltante determini di stipulare un contratto attuativo, saranno consegnati all'Affidatario copia del contratto attuativo redatto secondo lo schema allegato al presente Accordo Quadro
3. I Contratti Attuativi sono stipulati mediante scrittura privata.
4. Al fine della stipula dei contratti attuativi, la Stazione Appaltante invia il contratto sottoscritto con firma digitale mediante posta elettronica certificata, tramite il RUP o il DEC (se diverso dal RUP), che provvederà ad approvarli mediante apposizione di un visto. In tal caso, ai fini della stipula, l'Affidatario provvederà a firmare digitalmente il medesimo contratto ed a reinoltrarlo via PEC alla Stazione Appaltante entro il termine fissato dalla stessa.
5. In sede di stipula del singolo contratto, il contenuto negoziale del contratto medesimo può essere integrato, introducendo quanto segue:
  - a. ogni altra modifica non sostanziale all'esecuzione delle prestazioni, rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, che si rendesse necessaria, o semplicemente opportuna, per comune decisione delle Parti, nei limiti del prezzo di cui all'aggiudicazione, delle condizioni sostanziali di cui al presente Accordo e delle previsioni di legge nazionali e/o comunitarie;
  - b. ogni altra previsione che si rendesse necessaria, o semplicemente opportuna, su disposizione della Stazione Appaltante, per conformare il contenuto del contratto rispetto a previsioni normative, vigenti e/o sopravvenute.

#### **Art. 7 - Organi di governo dell'Accordo Quadro, del Contratto Attuativo e modalità di raccordo tecnico-operativo**

1. L'esecuzione dell'Accordo Quadro avverrà sotto il coordinamento della Stazione Appaltante.
2. L'esecuzione di ciascun Contratto Attuativo avverrà sotto l'egida di un Responsabile Unico del Procedimento.
3. Il Responsabile del Procedimento o il Direttore dell'esecuzione (ove diverso dal R.U.P.) del singolo contratto attuativo, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto attuativo, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni. Il Responsabile del Procedimento di ogni singolo contratto attuativo è tenuto a trasmettere sollecitamente alla Stazione Appaltante ogni documento ed informazione inerente all'esecuzione del contratto medesimo, rappresentando altresì le eventuali problematiche insorte in sede di prestazione delle attività affidate all'Affidatario.

#### **Art. 8 - Obblighi dell'Affidatario**

1. L'Affidatario dovrà eseguire i servizi con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi, delle risorse umane e delle autorizzazioni amministrative necessarie per il diligente espletamento a norma di legge delle prestazioni che siano richieste o, semplicemente, necessarie rispetto alle previsioni del presente Accordo Quadro, dei contratti attuativi e del Capitolato tecnico.
2. L'Affidatario garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all'esercizio in via professionale del servizio affidato.
3. L'Affidatario dichiara e garantisce inoltre di:
  - eseguire le attività oggetto del presente Contratto a regola d'arte personalmente e/o avvalendosi della propria struttura organizzativa di comprovata esperienza e professionalità e nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni legislative, incluse quelle tecniche e di sicurezza sul lavoro;
  - mantenere le competenze del Team di professionisti messo in campo per tutta la durata del Contratto.L'Affidatario riconosce che la qualifica, la costanza e la stabilità della propria squadra sono determinanti per la Stazione Appaltante;
  - garantire il rispetto dei tempi concordati con la Stazione Appaltante rispetto alle attività congiuntamente pianificate;
  - assicurare il rispetto del diritto di terzi anche in materia di copyright, proprietà intellettuale e artistica.A tale titolo l'Affidatario dà la sua piena ed intera garanzia che le creazioni di qualsiasi natura che possono servire, all'occorrenza, alla fornitura dei Servizi oggetto del Contratto, sono giuridicamente disponibili e non sono gravate, a nessun titolo, parzialmente o totalmente, direttamente o indirettamente, da diritti di terzi;



- non utilizzare alcuno dei segni distintivi di cui la S.A. è titolare;
- ogni volta che la SA lo ritiene necessario, fornire report, tabulati, documenti ed ogni altro strumento informativo relativo ad una qualsiasi componente dei Servizi;
- comunicare alla SA, su richiesta di quest'ultima, nel rispetto della normativa in vigore a tutela della privacy, le generalità e le qualifiche dei propri dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti in genere che saranno adibiti all'esecuzione dei Servizi, segnalando tempestivamente le eventuali variazioni;
- rispettare e provvedere puntualmente ed integralmente in relazione a tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei Servizi, tutti gli adempimenti retributivi, fiscali, contributivi, assicurativi obbligatori, previdenziali e assistenziali e quindi di essere in regola dal punto di vista normativo, retributivo (corrispondendo al predetto personale quanto meno i trattamenti economici e retributivi minimi che i contratti collettivi prevedono anche per analoghe professionalità), fiscale, contributivo, previdenziale, assistenziale, antinfortunistico, assicurativo (anche con riferimento alla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro), dell'inquadramento contrattuale, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia nonché dai contratti collettivi di lavoro, ivi compresi gli eventuali accordi integrativi e aziendali, in vigore per il tempo e nella località di svolgimento dei Servizi;
- rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dalla normativa vigente e ad adottare a proprie spese tutte le cautele, le misure e i provvedimenti atti a evitare qualsiasi infortunio o danno alle persone o alle cose manlevando e tenendo indenne il Committente da ogni responsabilità, e dalle conseguenze (dirette e/o indirette) derivanti dalla eventuale inosservanza, da parte del personale della Società, di previsioni normative applicabili e di prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Affidatario agisce per l'esecuzione dei Servizi oggetto del presente Contratto in nome proprio, in piena autonomia operativa, senza alcun vincolo di subordinazione o dipendenza gerarchica nei confronti del Committente e potrà determinare liberamente modalità ed orari per la prestazione della propria attività, ferme restando le scadenze concordate tra le Parti per il buon esito dell'esecuzione dei Servizi.

Le Parti si danno reciprocamente atto che nei procedimenti per la realizzazione degli interventi in PPP, oggetto dei Servizi regolati nel presente Contratto, ci potrebbero essere dei termini essenziali, decadenziali e perentori che possono compromettere la possibilità del Committente di essere qualificato come promotore e/o partecipare alla gara concorrenziale successiva, in ultima analisi di aggiudicarsi il contratto con l'ente concedente che rappresenta l'obiettivo ultimo di queste operazioni. Queste considerazioni per sottolineare, stante i termini temporali che verranno specificati negli accordi entro cui la Società è tenuta a rendere le prestazioni pattuite, che tali servizi della Società si caratterizzano per una interdipendenza con l'attività del Committente e di altri specialisti; per questo motivo la Società opererà a stretto contatto con il Committente e gli altri specialisti proprio per evitare che ci possano essere ritardi nella catena dei servizi individuando le opportune soluzioni, indipendentemente da chi abbia generato il ritardo per neutralizzarne l'effetto.

## **Art. 9 - Corrispettivi e modalità di fatturazione e pagamento – Tracciabilità flussi finanziari**

### **Corrispettivi e modalità di fatturazione e pagamento**

1. Il presente Accordo Quadro ha un valore massimo presuntivo di € 120.000,00 (euro centoventimila/00). I valori delle prestazioni effettivamente appaltate potrebbero discostarsi al ribasso, anche in maniera significativa, in conseguenza della non prevedibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi.
2. Per l'esecuzione del servizio, l'Affidatario sarà remunerato sulla base delle condizioni indicate nell'offerta economica allegato B del presente Accordo Quadro.
3. I prezzi e le condizioni offerti hanno natura fissa ed immutabile, si riferiscono all'esecuzione delle prestazioni descritte nell'offerta, nel pieno ed esatto adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, per tutto il periodo di durata contrattuale e sono comprensivi di ogni spesa, viva e generale, inerente alle attività affidate.
4. Per ciascun contratto attuativo, dipendente dal presente Accordo Quadro, il pagamento dovuto a titolo di compenso per il servizio reso avverrà in unica soluzione dopo presentazione della fattura, che dovrà essere emessa successivamente alla certificazione di conformità/attestazione di regolare esecuzione del Direttore dell'esecuzione, confermata dal Responsabile Unico del Procedimento.

5. Ciascuna fattura, che dovrà contenere in dettaglio tutte le prestazioni eseguite, ogni elemento utile ai fini dell'esatta comprensione dei relativi valori economici di composizione ed il CIG, dovrà essere intestata a: Regione Lazio .....Via ..... 00... Roma – C.F. .... – Partita IVA .....

6. La fattura, da emettere in regime IVA dello split payment, successivamente all'esecuzione del servizio e, comunque, dopo il rilascio della certificazione di conformità/attestazione di regolare esecuzione a cura del Direttore dell'esecuzione, dovrà essere predisposta, ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio disponibile sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) utilizzando il "codice univoco ufficio" ..... A tale fine l'Affidatario deve accreditarsi al Sistema di Interscambio secondo le Regole tecniche di cui all'Allegato B del D.M. 55/2013 citato. L'Affidatario si impegna ad attendere per l'emissione della fattura il messaggio che verrà trasmesso per e-mail dalla Stazione Appaltante all'indirizzo di posta elettronica indicato nel seguito dall'Affidatario.

7. Ai fini del buon esito del pagamento, l'affidatario, dopo aver ricevuto il suddetto messaggio, dovrà riportare nella fattura le seguenti informazioni:

- Codice univoco ufficio
- Codice Identificativo Gara (CIG)
- numero di contratto (Protocollo)
- ogni altra informazione contenuta nella e-mail di comunicazione di esito positivo di ricezione.

8. L'Affidatario indica come recapito di posta elettronica ordinaria, al fine di quanto indicato nella presente sezione dell'Accordo Quadro, il seguente indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_. Ogni informazione e comunicazione in merito alla fatturazione e al pagamento sarà indirizzata a quest'ultimo recapito, pertanto l'affidatario si impegna a consultare ogni qualvolta sia necessario la suddetta casella di posta elettronica prima di richiedere informazioni alla Regione Lazio.

9. La fattura sarà pagata secondo i termini disposti dal Decreto Legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, previa certificazione di conformità/attestazione di regolare esecuzione a cura del Direttore dell'esecuzione, così come validata dal R.U.P.. L'Impresa, sotto la propria responsabilità, renderà note alla Regione Lazio le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito entro sette giorni dalle variazioni stesse. Tutti i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale sul c/c dedicato dell'Impresa, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

10. In caso di subappalto il pagamento è corrisposto direttamente all'impresa subappaltatrice nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In tutti gli altri casi, il pagamento verrà effettuato direttamente all'affidatario che dovrà produrre, entro venti giorni dallo stesso, copia delle fatture emesse dal subappaltatore e quietanzate dallo stesso ovvero apposita quietanza liberatoria.

11. Il pagamento delle fatture è, inter alia, sempre subordinato:

- a) alla verifica della regolarità del DURC dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori nonché delle prescrizioni del presente Accordo Quadro;
- b) all'attestazione da parte del Direttore dell'esecuzione, confermata dal Responsabile Unico del Procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Tracciabilità dei flussi finanziari

12. L'Affidatario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i. («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge n. 217/2010 e s.m.i. sia nei rapporti verso la Regione Lazio che nei rapporti con eventuali subappaltatori.

13. Si concorda che la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle fatture presso il conto corrente bancario/postale intestato all'Affidatario, i cui estremi saranno indicati nella dichiarazione sostitutiva relativa all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, da consegnare nei termini imposti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i.

## **Art. 10 - Obbligo di segretezza tra le parti**

L'esistenza e il contenuto del presente Contratto, nonché la documentazione e le informazioni che le Parti si scambieranno tra loro o a cui avranno accesso (di seguito, per brevità, "Informazioni") saranno utilizzate al solo scopo di dare esecuzione al Contratto e alle relative commesse e saranno considerate e trattate come estremamente riservate e assolutamente confidenziali. In ogni caso, non costituiranno

oggetto del presente obbligo di riservatezza le informazioni che siano di dominio pubblico alla data di sottoscrizione del presente Contratto o che divengano di dominio pubblico in data successiva alla sottoscrizione dello stesso per cause dipendenti dalla volontà della Parte nel cui interesse le Informazioni dovevano restare riservate o, comunque, per cause non imputabili all'altra Parte.

a) La Parte ricevente potrà trasmettere le Informazioni soltanto ai propri collaboratori, società del gruppo di cui le Parti facciano eventualmente parte, rappresentanti (inclusi, in via esemplificativa ma non esaustiva, avvocati, consulenti finanziari e contabili) ("Rappresentanti") che necessitano di conoscerle al fine di dare esecuzione al presente Contratto. La Parte ricevente, prima di trasmettere l'Informazione, si impegna: (i) a garantire che ogni Rappresentante cui viene trasmessa l'Informazione sia previamente informato circa la natura confidenziale dell'Informazione e si impegni a rispettare sia i termini del presente Contratto, come se ne fosse parte, sia qualsiasi disposizione di legge applicabile; (ii) a garantire che i propri Rappresentanti agiscano nel rispetto dei termini e delle condizioni del presente Contratto, come se fossero parti dello stesso, assumendosi la responsabilità di eventuali violazioni del Contratto da parte dei propri Rappresentanti.

b) Le Informazioni potranno essere divulgate soltanto ove: (i) vi sia un'autorizzazione scritta dell'altra Parte, oppure (ii) ciò sia necessario per ottemperare ad obblighi di legge, a richieste dei committenti ai fini dell'acquisizione o esecuzione di commesse o a provvedimenti delle Autorità competenti (comprese quelle deputate al governo o sorveglianza di un mercato regolamentato).

c) La Società ed il proprio Team di professionisti potranno fare uso delle esperienze ed Informazioni non sensibili relative al Progetto per attività scientifiche o di divulgazione in genere, previa verifica con il Committente del carattere non sensibile delle informazioni.

#### **Art. 11 - Avvio dell'esecuzione dei contratti attuativi**

1. Dopo la stipula del contratto attuativo, il R.U.P. del contratto medesimo, autorizza il Direttore dell'esecuzione (se diverso dal R.U.P.) a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

2. Ai sensi dell'art. 50 c. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante può autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'urgenza.

#### **Art. 12 - Verbale di avvio dell'esecuzione**

1. Dopo la stipula di ciascun contratto attuativo, al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione del contratto (se diverso dal R.U.P.), in contraddittorio con l'Affidatario, redige apposito verbale.

#### **Art. 13 - Sospensioni e proroghe**

1. Quando, per effetto di forza maggiore, l'Affidatario non sia in grado, in tutto o in parte, di eseguire il servizio o, comunque, di adempiere alle proprie obbligazioni ne dà immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione, nel tempo massimo di 5 (cinque) giorni, specificando i servizi rispetto alle quali l'esecuzione non sia possibile e descrivendo nel dettaglio l'evento di forza maggiore.

2. Il Direttore dell'Esecuzione può disporre la sospensione del servizio per cause di forza maggiore, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante; cessate le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione ordina la ripresa dei servizi redigendo l'apposito verbale.

#### **Art. 14 - Verifica della conformità, attestazione di regolare esecuzione e successivi provvedimenti**

1. La verifica di conformità è effettuata tramite il certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal R.U.P. su proposta scritta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

2. Ai fini della certificazione di regolare esecuzione dei servizi l'Affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione una relazione esplicativa circa la documentazione e i servizi forniti.

#### **Art. 15 – Recesso**

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dall'Accordo Quadro e dai relativi contratti attuativi in ogni momento, con le forme e le modalità stabilite dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.



**Art. 16 - Responsabili delle Parti e comunicazioni relative all'Accordo Quadro**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento inerente la stipula dell'Accordo Quadro è .....
2. Referente unico per l'Affidatario è il Sig./Dott. \*\*\*\*\*, in qualità di .....
3. Qualsiasi comunicazione relativa all'Accordo Quadro sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A/R, o spedita tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
  - per la Stazione Appaltante:  
Via .....- 00000 Roma  
PEC: .....
  - per l'Affidatario:  
Via \*\*\*\*\*  
PEC: \*\*\*\*\*
4. Le comunicazioni di carattere ufficiale potranno essere effettuate solo mediante lettera raccomandata A/R o attraverso PEC, con l'efficacia di seguito descritta:
  - le comunicazioni spedite a mezzo lettera raccomandata A/R avranno effetto dal loro ricevimento;
  - le comunicazioni inviate tramite PEC al momento della loro consegna alla casella di destinazione, attestata dagli strumenti elettronici.
5. Sarà facoltà di ciascuna delle Parti modificare, in qualunque momento, i nominativi dei responsabili e dei recapiti sopraindicati, previa comunicazione effettuata alla controparte

**Art. 17 - Foro competente**

1. Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma, con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente

Letto, confermato e sottoscritto  
Roma,  
L'Affidatario

-----  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e dell'art. 1342 del Codice civile, l'Affidatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente tutte le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro.

L'Affidatario

La Stazione Appaltante



**RICHIESTA DI OFFERTA PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C.1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 36/2023, PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI REDAZIONE DOCFPA E DI STRUTTURAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALORIZZAZIONE DELLA EX COLONIA MARINA DI SANTA SEVERA**

## **ALLEGATO 2**

### **SCHEMA DI CONTRATTO**



**REGIONE  
LAZIO**

**Richiesta di offerta per la stipula di un accordo quadro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, per la prestazione dei servizi di redazione docfpa e di strutturazione, valutazione e realizzazione di operazioni di partenariato pubblico privato con particolare riferimento alla valorizzazione della ex colonia marina di S. Severa- Allegato 3 Schema di Contratto**

## SCHEMA DI CONTRATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO

CONTRATTO ATTUATIVO N° ... DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA NELLA STRUTTURAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALORIZZAZIONE DELLA COLONIA MARINA DI SANTA SEVERA.

CUP.....

CIG.....

AFFIDATARIO: ..... con sede legale in .....

LA REGIONE LAZIO, Partita I.V.A. .... - CF ..... e, per essa, la Direzione ..... - , in persona dell'Ing.....nella qualità di Direttore del .....; e la società ....., P. IVA ....., con sede in ....., via ....., in persona del ....., nato a ..... il ..... e residente in ....., Carta d'identità n. .... rilasciata dal Comune di ..... in data .....; (di seguito denominate le "Parti")

### PREMESSO

- che con contratto n° ..... in data ....., è stato stipulato l'accordo quadro con l'Affidatario per l'esecuzione del servizio di assistenza nella strutturazione, valutazione e realizzazione di operazioni di partenariato pubblico privato con particolare riferimento alla valorizzazione della colonia marina di santa severa., fino all'importo complessivo presunto di € ....., al netto dell'IVA, per il periodo fino al 31/12/2025 e decorrente dalla data della stipulazione;
- che i servizi oggetto dell'accordo quadro sono realizzati mediante singoli contratti attuativi che vengono stipulati di volta in volta, entro il termine di scadenza dell'accordo quadro in base allo stanziamento a disposizione;
- che, ai sensi del comma 3 dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, i contratti attuativi sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso;
- che i servizi previsti dai contratti attuativi sono quantificati in base all'offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara;
- che la spesa per il presente contratto attuativo, pari ad € 40.000,00 è stata impegnata all'intervento ....., capitolo, ....., impegno n° ..... del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- che in capo all'Affidatario sono state effettuate con esito positivo le verifiche volte ad accertare in capo alla stessa il permanere dei requisiti generali e speciali occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- che l'appaltatore è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi come risulta dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) valido fino al .....

### ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Affidatario si obbliga nei confronti dell'Amministrazione Contraente, in attuazione dell'Accordo Quadro di cui in premesse, ed in forza del presente contratto, a svolgere le prestazioni professionali di seguito specificate:

.....  
.....  
.....

### ART. 2 – ELABORATI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il presente incarico di svolgimento dell'attività prevede la consegna degli elaborati in formato digitale.

### ART. 3 - TEMPISTICHE



**REGIONE  
LAZIO**

**Richiesta di offerta per la stipula di un accordo quadro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, per la prestazione dei servizi di redazione docfpa e di strutturazione, valutazione e realizzazione di operazioni di partenariato pubblico privato con particolare riferimento alla valorizzazione della ex colonia marina di S.Severa- Allegato 3 Schema di Contratto**

Le prestazioni oggetto del presente contratto attuativo avranno inizio dalla data ..... e dovranno terminare entro .....

L'espletamento dell'incarico sarà sottoposto a fasi di controllo e monitoraggio da parte della Regione Lazio secondo le seguenti tempistiche:

Prima consegna intermedia non oltre il .....

Seconda consegna finale non oltre il .....

#### ART.4 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il corrispettivo dovuto per il servizio di cui al presente contratto attuativo ammonta ad € ..... (euro .....00) oltre I.V.A. 22%

#### ART. 5 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fattura completa di tutti i dati occorrenti alla sua liquidazione (codice CIG, numero di impegno e numero di conto corrente dedicato), entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, attraverso il processo di fatturazione digitale e secondo le tempistiche relative alla singola prestazione.

Il Codice CIG da utilizzare (CIG derivato, relativo al presente contratto attuativo) è il seguente: .....

Il Codice Univoco Ufficio di riferimento da utilizzare per la fatturazione elettronica è: .....

Le fatture dovranno essere complete della prestazione eseguita, del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, del Codice unico di Gara derivato (CIG derivato) e contenere tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del DPR 633/72 come recentemente modificato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228.

#### ART. 6 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario e postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### ART. 7 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n° 36/2023 non sarà/sarà autorizzato nel corso dell'esecuzione del presente contratto alcun subappalto/il subappalto, non avendo/avendo L'Affidatario dichiarato all'atto della presentazione dell'offerta di voler subappaltare alcunché/.....

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

#### ART. 8 - DOMICILIO

Ai fini dell'esecuzione del presente contratto l'Affidatario elegge domicilio in \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_

#### ART. 09 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e, dell'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio, approvato con la delibera di Giunta regionale n..... del .....l'appaltatore che dichiara di averne preso visione e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione o la decadenza del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili.

#### ART. 10 – SPESE E IMPOSTE

Le spese per la stipulazione del presente atto, e conseguenti, sono a totale carico dell'appaltatore. Le parti danno atto che ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo con le

**REGIONE  
LAZIO**

**Richiesta di offerta per la stipula di un accordo quadro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, per la prestazione dei servizi di redazione docfpa e di strutturazione, valutazione e realizzazione di operazioni di partenariato pubblico privato con particolare riferimento alla valorizzazione della ex colonia marina di S.Severa- *Allegato 3 Schema di Contratto***

modalità di cui all'art. all'art.18, c. 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, è stato pagato l'importo di €  
.....

La presente scrittura privata, trattandosi di prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è registrabile solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/4/1986, n° 131.

#### ART. 11 - CLAUSOLA FINALE

Per tutto quanto non riportato nel presente contratto attuativo, si rimanda all'accordo quadro n°..... stipulato in data ....., protocollato al n° ... in pari data.

Le parti procedono alla sottoscrizione mediante l'utilizzo della firma digitale e a tal fine dichiarano di essere in possesso di certificati in corso di validità.

..°\_°\_°\_°\_

Il presente documento viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e s.m.i..

Per la Regione Lazio

.....

Per l'Affidatario  
il Legale Rappresentante,

# Enti Locali

## Province

### Provincia di Latina

Avviso 30 dicembre 2024

**L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici. Richiedente: LEONARDO S.P.A. - (C.F/P.I. 00401990585). Fasc. OI 2876/2019.**

**PROVINCIA DI LATINA**  
**SETTORE TUTELA DEL TERRITO E SVILUPPO SOSTENIBILE**

OGGETTO: L.R. 53/98 - R.D. 523/1904 - R.D. 368/1904 –R.R. 1/2022 - Pubblicazione ai sensi dell'art 14 c. 7 del Regolamento Regionale n. 1/2022 - Avviso rilascio della Concessione Demaniale ai soli fini idraulici.

Richiedente: LEONARDO S.P.A. – (C.F/P.I. 00401990585). Fasc. OI 2876/2019.

Il Dirigente rende noto che con atto prot.n. 57666 del 13/12/2024, ha rilasciato alla Soc. LEONARDO S.P.A. la Concessione ai soli fini idraulici per la realizzazione n. 13 opere di scarico di acque meteoriche di cui n. 2 senza occupazione di aree demaniali, n. 3 attraversamenti carrabili insistenti su corso d'acqua secondario di bonifica senza denominazione, confluyente nel canale Conca Basso Medio, nel Comune di Cisterna di Latina.

Inoltre, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si specifica quanto segue:

Amministrazione competente: Provincia di Latina;

Oggetto del procedimento: Domanda di CONCESSIONE ai soli fini idraulici per la realizzazione n. 13 opere di scarico di acque meteoriche di cui n. 2 senza occupazione di aree demaniali, n. 3 attraversamenti carrabili insistenti su corso d'acqua secondario di bonifica senza denominazione, confluyente nel canale Conca Basso Medio, nel comune di Cisterna di Latina (LT).

Responsabile del procedimento di rilascio concessione: Geom. Angela Calisi

Luogo di presa visione dell'atto integrale: Provincia di Latina – Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ufficio Opere Idrauliche della Difesa del Suolo, Via Don Minzoni n.7, Latina.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
F.to Ing. Giovanni Falco

# **Enti Locali**

## **Comuni**

### **ROMA CAPITALE**

Determinazione Dirigenziale 19 dicembre 2024, n. CH 3223

**Nuovo Accreditamento Regionale del servizio per l'infanzia MicroNido Capitolino "Mondolandia" facente parte della struttura Educativa 0/6, sita in via della tenuta di Torrenova n. 128**





Municipio Roma VI

Direzione Socio Educativa

E.Q.S.E.S. SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE 0/6 PUBBLICO-PRIVATO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE 0/6 PUBBLICO-PRIVATO

UFFICIO GESTIONE ASILI NIDO CAPITOLINI E IN CONVENZIONE/SPAZI GIOCO E LUDOTECHE

## Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CH/3223/2024 del 19/12/2024

NUMERO PROTOCOLLO CH/233475/2024 del 19/12/2024

**OGGETTO: Nuovo Accreditamento Regionale del servizio per l'infanzia MicroNido Capitolino "Mondolandia" ARMN14311 facente parte della struttura Educativa 0/6, sita in via della tenuta di Torrenova n. 128 ai sensi dell'art.10 della DGR n. 964/2022 - ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7**

**IL DIRETTORE**

**MASSIMILIANO BASCIANO**

Responsabile del procedimento: MASSIMILIANO BASCIANO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

MASSIMILIANO BASCIANO



#### **PREMESSO CHE**

la Regione Lazio ha definito le procedure di accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata, operanti sul territorio Regionale per meglio promuovere lo sviluppo e il miglioramento qualitativo del sistema dei Servizi educativi, unicamente ai fini dell'accesso ai contributi regionali per quanto riguarda i servizi a titolarità privata, con le seguenti normative:

- la Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) declina all'art. 6 (Funzioni dei Comuni) e all'art. 8 (Funzioni delle Regioni) le rispettive responsabilità in ordine a autorizzazione, accreditamento e vigilanza;
- la Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016: "Sistema Integrato degli interventi e dei Servizi Sociali della Regione Lazio" e m.i.;
- la DGR n. 660/2017 così come integrata dalla DGR 903/2017, che individua tra i servizi da programmare la costituzione delle Commissioni Tecniche Permanenti (C.T.P.) da impennare presso i Sovrambiti;
- la DGR n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha istituito il "Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed Approvato il relativo Regolamento";
- la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45;
- la DGR n. 61/2021 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";
- la DGR n. 909/2022 "Approvazione dei criteri e modalità per il funzionamento del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi (S.I.R.S.E.), di cui all'art. 48 della LR n. 7/2020";
- la DGR n. 964/2022 che sostituisce integralmente la DGR n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati - LR n. 7/2020: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45";

il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale, con nota QM 2194 del 20/01/2023, acquisita al protocollo municipale con n. CH/2023/11551, ha preso atto di quanto previsto dalla nuova normativa regionale e della DGR succitata, in merito al rilascio del provvedimento di accreditamento passato di competenza ai Comuni/Municipi e ha definito la composizione della Commissione Tecnica Permanente (di seguito denominata CTP) organo di valutazione delle richieste di accreditamento;

conseguentemente il Municipio ha proceduto alla nomina della CTP, con più provvedimenti formali, succedutisi nel tempo a seguito di cambiamento dei relativi componenti come indicato di seguito in narrativa;

#### **CONSIDERATO CHE**

in attuazione della DGR n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE), di cui all'art. 48 della LR n. 7/2020;

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accREDITamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con Determinazione Dirigenziale Rep. CH 177/2023 del 30/01/2023 la Direzione Socio Educativa del Municipio Roma VI delle Torri ha provveduto a formalizzare la costituzione della C.T.P. provvedimento poi sostituito da altri atti a seguito della mutata composizione dei membri individuati e da ultimo intervenendo con D.D. rep CH 809/2024 del 01/04/2024;

con Determinazione Dirigenziale Rep. CH/2071/2024 del 30/08/2024 e prot. CH/151986/2024 del 30/08/2024 si è provveduto ad autorizzare il funzionamento del micronido, facente parte della struttura educativo-scolastica di nuova istituzione (Polo 0-6) sita in Via Della Tenuta di Torrenova n. 128 Roma, per una capienza di n. 15 bambini, entrato in funzione a partire dal 02/09/2024;

il 15/10/2024 il Rappresentante Legale in qualità di Direttore del Municipio Roma VI delle Torri è il Dott. Luca Di Maio, CF/P.Iva del Comune di Roma 0105786100, ha inoltrato domanda di nuovo accREDITamento per il suddetto micronido nei tempi e nelle modalità stabilite dalla DGR n. 964/2022 con l'inoltro telematico sul Sistema SIRSE e caricamento della documentazione richiesta;

la CTP riunitasi in data 19 novembre 2024, come da verbale prot. n. CH 209838 del 19/11/2024, ha espresso per tale domanda parere sfavorevole e disposto una richiesta di integrazione della documentazione, per l'assenza della



dichiarazione della coordinatrice della struttura;

il 20/11/2024 il Rappresentante del Comune ha integrato la documentazione succitata;

il 26/11/2024 durante la seduta, la Commissione Tecnica Permanente ha espresso parere favorevole, come da verbale prot. CH 213428/2024 del 26/11/2024 e lo ha trasmesso, tramite il portale SIRSE, all'incaricato comunale per i successivi atti di competenza, con il numero di accreditamento ARMN14311;

l'art. 8 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022 prevede che: "L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato", e pertanto, qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore alla durata dell'accreditamento, il suddetto accreditamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dell'immobile stesso con un minimo di un anno educativo;

l'immobile presso il quale è attivo il servizio del micronido "Mondolandia" è di proprietà capitolina, quindi, disponibile per una durata superiore alla durata dell'accreditamento regionale, come da dichiarazione del Legale Rappresentante;

è stata rilasciata l'autorizzazione "alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio [...]" come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. g) del DGR 964/2022;

si ritiene di procedere all'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, del micronido Capitolino denominato "Mondolandia" sito nel Municipio Roma VI delle Torri, facente parte della struttura educativa Polo 0/6 sita in via Della Tenuta di Torrenova n.128 con durata pari a 5 anni educativi e x art 8 comma 1 DGR n. 964/2022 compreso il corrente a.e. 2024-25, a decorrere quindi dalla data dell'apertura della struttura ovvero dal 02/09/2024 e con scadenza fissata al 31 luglio 2029;

ai sensi delle note del Segretariato Generale prot. RC 16149 del 26/05/2017 e prot. RC 19114 del 26/06/2017, si è attestata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, del R.U.P., in attuazione dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2, e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 con autodichiarazione firmata dal Responsabile del procedimento acquisita con prot. n. CH 218782 del 03/12/2024;

attestata la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Procedimento come da nota firmata ed acquisita con prot. n. CH 218781 del 03/12/2024;

VISTI

lo Statuto di Roma Capitale;

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016: "Sistema Integrato degli interventi e dei Servizi Sociali della Regione Lazio" e ss.mm.;

la Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;

la Deliberazione G. R. Lazio n. 903 del 19/12/2017;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03/11/2022;

la DGR n. 964/2022 che sostituisce integralmente la DGR n. 903/2017 per quanto riguarda gli accreditamenti dei nidi pubblici e privati;

la DGR n. 61/2021 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali";

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 306/2021, modificato con le Deliberazioni della Giunta Capitolina n.39/2022, n. 206/2022 e 395/2022;

il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 6/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83/2019;



la Direttiva del Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e successiva nota prot. 19114 del 26/06/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

di prendere atto del parere favorevole espresso sul portale regionale SIRSE (art. 48 L.R. 7/2020) in data 26/11/2024, da parte della Commissione Tecnica Permanente (CTP) del Municipio Roma VI delle Torri, in merito alla domanda di accreditamento ai servizi educativi per l'infanzia presentata dal Micronido capitolino denominato "Mondolandia", sito nel Municipio Roma VI delle Torri, in via Della Tenuta di Torrenova n.128, Rappresentante Legale in qualità di Direttore del Municipio Roma VI delle Torri Dott. Luca Di Maio, CF/P.Iva del Comune di Roma 01057861005;

di procedere all'accREDITAMENTO regionale del MicroNido Capitolino "Mondolandia" con capienza di n. 15 bambini, facente parte del relativo Polo 0/6, sito nel Municipio Roma VI delle Torri in via Della Tenuta di Torrenova n. 128, numero di accREDITAMENTO ARMN14311 ai sensi dell'art.10 della DGR n. 964/2022 - ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7, con durata pari a 5 anni educativi ex art 8, comma 1, DGR n. 964/2022 compreso il precedente a.e. 2024-25, a decorrere quindi dalla data dell'apertura della struttura ovvero dal 02/09/2024 e con scadenza fissata al 31/07/2029;

di procedere conseguentemente all'inserimento sul sistema SIRSE della D.D. di accREDITAMENTO a cura dell'Operatore del Comune per il Municipio Roma VI nei termini disposti con il presente atto e alla pubblicazione sul B.U.R.L. da parte del soggetto editore, così come individuati dalla Determinazione Dirigenziale CH/2024/809 del 01/04/2024 ;

di dare atto che l'accREDITAMENTO regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento già rilasciata da questo Municipio, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio e nel caso di specie, trattandosi di struttura pubblica, condizione per il funzionamento;

di dare atto che il Legale Rappresentante del micronido accREDITATO dovrà esporre, nella stessa struttura, l'atto di accREDITAMENTO, nonché rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n. 964/2022;

di dare atto che l'accREDITAMENTO può, previa formale diffida, essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 13 e 14 del Sistema di AccREDITAMENTO dei Servizi Educativi di cui alla DGR n. 964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 7/2020;

Il Responsabile del Procedimento è Massimiliano Basciano, Direttore della Direzione Socio Educativa Municipale;

Si attesta:

il rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

la regolarità e correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Questo provvedimento non ha rilevanza contabile.

IL DIRETTORE

MASSIMILIANO BASCIANO



## Elenco allegati

DESCRIZIONE
CH20240213428-RELAZIONE_CTP_.pdf
CH20240213428-VALUTAZIONE_.pdf
LR_7_05_08_2020.pdf
Conflitto interessi.pdf
CH20240209838-RELAZIONE_CTP.pdf
Determinazione Autorizzazione Mondolandia Rep. 2071 del 30_08_2024_TF0100050102.pdf
Rup.pdf
CH20240209838-VALUTAZIONE.pdf

# Enti Locali

## Comuni

### ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 14 gennaio 2025, n. CI/93

**DGR n. 964/2022: Nuovo Accreditamento regionale n. ARSG14326/2025 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dello spazio Gioco, denominato "Dopo la Cicogna", sito nel Municipio VII, in Via Marco Tabarrini 14-16-18, 00179 Roma**



Municipio Roma VII  
Direzione Socio Educativa  
E.Q.S.E.S. GESTIONE SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE 0-6 PUBBLICO-PRIVATO  
UFFICIO AUTORIZZAZIONE NIDI PRIVATI E LUDOTECHE

## Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CI/93/2025 del 14/01/2025

NUMERO PROTOCOLLO CI/8330/2025 del 14/01/2025

**OGGETTO: DGR n. 964/2022: Nuovo Accreditamento regionale n. ARSG14326/2025 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dello spazio Gioco, denominato "Dopo la Cicogna", sito nel Municipio VII, in Via Marco Tabarrini 14-16-18, 00179 Roma**

IL DIRETTORE

LUIGI CIMINELLI

Responsabile del procedimento: VIRGINIA DI NOIA

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

LUIGI CIMINELLI



#### PREMESSO CHE

la Regione Lazio con la seguente normativa ha previsto l'accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali dedicati:

- la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia";
- il Regolamento Regionale n.12/2021 recante "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- la DGR n.964/2022 recante "Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45;

#### CONSIDERATO CHE

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accreditamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con Determinazione Dirigenziale rep. n. CI/2602/2024 del 30/09/2024, il Municipio VII ha formalizzato la ridefinizione della composizione della C.T.P.;

l'istanza di nuovo accreditamento, è stata presentata sul portale SIRSE dal Legale Rappresentante della società " Macrì s.n.c. di Giovanna e Marcella Zizzo " Giovanna Zizzo per lo spazio gioco denominato "Dopo la Cicogna", sito nel Municipio VII, in Via Marco Tabarrini 14-16-18 , 00179 Roma ;

il suddetto spazio gioco è stato autorizzato al funzionamento, secondo quanto stabilito dalla LR n. 59/1980 modificata dall'art.1, comma 19 della LR n. 12/2011, con Determinazione Dirigenziale rep. n. CI 896/2023 del 14/03/2023, per n.17 bambini nel turno antimeridiano e n.17 bambini nel turno pomeridiano di età compresa dai 12 mesi ai 36 mesi;

la CTP ha rilasciato in data 10.01.2025 il proprio parere favorevole e lo ha trasmesso all'incaricato comunale per i successivi atti di competenza;

l'art. 8 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022 prevede che: "L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato.", e pertanto qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore alla durata dell'accreditamento, il suddetto accreditamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dell'immobile stesso con un minimo di un anno educativo;

l'immobile presso il quale è attivo il servizio di spazio gioco "Dopo la Cicogna" è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accreditamento regionale ;

il Gestore richiedente ha rilasciato l'autorizzazione "alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. g) del DGR 964/2022;

si ritiene necessario procedere al nuovo accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dello spazio gioco denominato "Dopo la Cicogna" sito nel Municipio VII in Via Marco Tabarrini 14-16-18 , 00179 Roma, con durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2029;

è stata acquisita agli atti la dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/2013 nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento ha curato l'istruttoria del presente provvedimento al fine di garantire la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e lo sottopone alla firma;



**VISTI**

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto di Roma Capitale;
- la legge Regionale 5 agosto 2020, n.7;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12;
- la Deliberazione G.R. Lazio n.903 del 19 dicembre 2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.964 del 03 novembre 2022;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 09 ottobre 2017 modificato con Deliberazione Giunta Capitolina n.250/2019;
- il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 06/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.83/2019;
- la Direttiva del Segretario Generale prot.RC/2017/16149 del 26/05/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;

**DETERMINA**

Per le motivazioni riportate in premessa:

- di prendere atto dell'esito favorevole del parere espresso sul portale regionale SIRSE (art. 48 LR 7/2020), da parte della Commissione Tecnica Permanente (CTP) del Municipio VII, sulla domanda di nuovo accreditamento ai servizi educativi per l'infanzia presentata dallo spazio gioco denominato "Dopo la Cicogna" sito in Via Marco Tabarrini 14-16-18 , 00179 Roma, rappresentante legale della società "Macri s.n.c. di Giovanna e Marcella Zizzo" è la Sig.ra Giovanna Zizzo , CF/P.Iva della società Macri s.n.c. di Giovanna e Marcella Zizzo: 08241841009;

- di procedere al nuovo accreditamento n.ARSG14326/2025, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per lo spazio gioco denominato "Dopo la Cicogna", sito nel Municipio VII, in Via Marco Tabarrini 14-16-18 , 00179 Roma;

-di dare atto che l'accREDITAMENTO regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata da questo Municipio, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio;

-di dare atto che il presente accREDITAMENTO avrà una durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2029;

- di dare atto che il Legale Rappresentante dello spazio gioco accREDITATO dovrà esporre, nella stessa struttura, il presente atto di accREDITAMENTO, nonché rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n. 964/2022;

- di dare atto che il presente accREDITAMENTO può, previa formale diffida, essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 13 e 14 del Sistema di AccREDITAMENTO dei Servizi Educativi di cui alla DGR n. 964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n. 7/2020;



- di dare atto che il gestore dello spazio gioco con l'adozione del presente atto, autorizza all'uopo il Municipio alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio, impegnandosi nel contempo ad assolvere all'obbligo di aggiornamento annuale degli stessi;

- di dare atto che il Municipio è tenuto a pubblicare il presente atto di nuovo accreditamento regionale sul BURL, inserirlo sul portale regionale SIRSE aggiornandone la nuova data di scadenza, trasmetterlo a mezzo PEC, al Rappresentante Legale del nido e alla Regione Lazio;

- di aver accertato, tramite acquisizione di autocertificazioni, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

- di esprimere, ai sensi e per il disposto di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., parere tecnico favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento.

ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, si è provveduto a nominare il Responsabile per l'attuazione di detto regolamento e della protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

**IL DIRETTORE**

**LUIGI CIMINELLI**



## Elenco allegati

DESCRIZIONE
Dopo la Cicogna_sub_8479201164897977063_DomandaAccreditamento05012025.pdf
Valutazione Ctp Dopo la Cicogna.pdf
Determina_17262_14_03_2023_TG0200280302_firm.pdf

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL FROSINONE

### **Concorso**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO  
DISCIPLINA MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (PNEUMOLOGIA) - PER LE ESIGENZE  
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.**



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO  
DISCIPLINA MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (PNEUMOLOGIA) - PER LE ESIGENZE  
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.**

**In esecuzione della deliberazione n. 721 del 06/12/2024**, adottata dal Commissario Straordinario, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un Concorso Pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico – Disciplina Malattie Apparato Respiratorio (Pneumologia) - per le esigenze dell'ASL di Frosinone – autorizzazione regionale nota prot. n. U0660341 del 21/5/2024.

Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione, la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura sono quelle previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09/03/1994, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dalla Legge Regionale 11 luglio 2018 n. 5 e dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n. U1011100 del 08/08/2024, avente ad oggetto: "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR".

Il presente procedimento di reclutamento è qualificato come procedura svolta in modalità autonoma e a valenza non regionale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il numero dei posti messi a concorso potrà subire variazioni all'esito delle procedure di approvazione del piano del fabbisogno.

I vincitori del concorso e coloro che mediante scorrimento della graduatoria verranno assunti a seguito di eventuali accordi di utilizzo della graduatoria con altre Aziende del SSR, nei primi cinque anni di servizio non potranno richiedere, e non sarà concesso, il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre Pubbliche Amministrazioni.

#### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.. Possono quindi partecipare:
  - I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - I titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - I familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
  - I cittadini non comunitari in possesso del regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici

pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati a decorrere dal 02.09.1995, data di entrata in vigore del primo CCNL;

- e) Di non avere condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione, o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente concorso, o che comunque comportino la preclusione all'accesso del pubblico impiego. Il candidato nella domanda di partecipazione dovrà comunque dichiarare di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso.

#### REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine ai sensi degli artt. 56 e 74 del D.P.R. n.483/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n.483/97;
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis della Legge n. 145 del 30/12/2018: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2026, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal D.Lgs. n.502 del 30/12/1992, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Le assunzioni dei dirigenti medici a partire dal secondo anno di formazione specialistica, di cui al richiamato comma 548-bis della Legge n. 145 del 30/12/2018, sono subordinate al previo accertamento delle condizioni di cui all'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.

Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. n.368 del 17/08/1999.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Ai sensi della Legge n.125/91 e s.m.i., questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n.104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

I requisiti di ammissione generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

#### **MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23:59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

#### **PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.**

1. Collegarsi al sito <https://concorsi.aslfrsinone.it>;
2. Accedere al link “se non sei ancora registrato clicca qui”;
3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;
4. Ricollegarsi al portale <https://concorsi.aslfrsinone.it> e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);
5. Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.

Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su “Conferma e invia iscrizione”.

Verificata la correttezza della domanda, il candidato riceverà una pec di “conferma di avvenuta iscrizione” con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante “conferma e invia iscrizione”. Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata”.

*Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.*

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere “integrazione”. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disagi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Il candidato, nella domanda:

- deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della presente procedura;
- deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, di essere consapevole che, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 266/2005, “I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque”.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

È necessario, inoltre, il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La ASL di Frosinone si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterle le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- 1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del D.P.R. n. 487/94;
- 4) un valido documento di identità personale;
- 5) copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – indicando nella causale “Contributo di partecipazione Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina “Malattie Apparato Respiratorio (Pneumologia)”, così come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n. 126615/GR/11/23 dell'08/03/2016 e s.m.i. Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora tale integrazione non venga eseguita il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

## AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane della ASL di Frosinone provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale nella sezione “Bandi e Concorsi”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o risultino prive della data e della firma o del documento di identità in corso di validità da allegare, è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

### Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza di un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3. La mancanza dei requisiti di ammissione;
4. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
5. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità;
6. Il mancato pagamento del contributo di partecipazione.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici”. La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997.

Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane - Pal. F) Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, alle ore 11:00 circa del



decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed orario fino al compimento delle operazioni; eventuali variazioni verranno rese pubbliche sul sito aziendale.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

La Commissione è composta da:

- a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
- b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
- c) Segretario: un dipendente dell'ASL appartenente all'area dei Funzionari con profilo amministrativo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.

La commissione esaminatrice, disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- 20 punti per i titoli,
- 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 D.P.R. n. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto D.P.R., saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

I titoli di studio prescritti come requisiti di ammissione alla presente procedura non costituiscono oggetto di valutazione da parte della Commissione per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda telematica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione.

### PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina messa a concorso; la prova pratica sarà comunque illustrata schematicamente per iscritto; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno di base della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale espressa in termini numerici di almeno 14/20.

## DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il Diario delle prove d'esame, con specificato data e luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova e senza invio di comunicazioni ulteriori; i calendari di convocazione per le prove scritte sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti, al fine dell'accertamento della loro identità personale, di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

I candidati sono invitati a consultare il sito istituzionale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento della presente procedura.

## APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli.

Le graduatorie di merito dei candidati così formate, osserveranno, a parità di punti, le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge n.68 del 12/03/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e che in tale procedura concorsuale ammontano al 20% dei posti disponibili.

La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL.

Lo scorrimento della graduatoria, oltre i posti messi a concorso, richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.

Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria. Ai fini del computo del termine per l'accettazione, che dovrà avvenire entro il 5° giorno, si considera la data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del soggetto selezionato. Non sono ammesse altre forme di invio.

Data la valenza non regionale del presente bando, si precisa che, in caso di rinuncia del candidato all'assunzione proposta da altre Azienda o Ente del SSR non è prevista la cancellazione dalla graduatoria, fatta salva la chiamata da parte dell'Azienda titolare. In quest'ultima ipotesi il rifiuto comporta sempre la decadenza.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

## VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito rimane efficace per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

## COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 16 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Si precisa che il/i vincitore/i della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati nella graduatoria, vengano successivamente assunti a tempo indeterminato, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della Legge n.266 del 23/12/2005 e ribadito dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024.

Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi a tempo determinato per la copertura di posti della medesima posizione funzionale. La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.

L'assegnazione per incarico a tempo determinato non comporta la decadenza a tempo indeterminato.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R. n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 Legge n.241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

#### **NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al D.P.R. n.487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso pubblico o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ed è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda [www.asl.fr.it](http://www.asl.fr.it) - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

Azienda Sanitaria Locale Frosinone U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, ovvero consultare il sito internet aziendale – Sezione bandi e concorsi.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Dott.ssa Sabrina Pulvirenti)**

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO  
LUNGODEGENZA DISCIPLINA FISIATRIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA  
LOCALE DI FROSINONE.**

\



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO LUNGODEGENZA  
DISCIPLINA FISIATRIA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE.**

**In esecuzione della deliberazione n. 675 del 21/11/2024**, adottata dal Commissario Straordinario, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un Concorso Pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico Lungodegenza – Disciplina Fisiatria - per le esigenze dell'ASL di Frosinone – autorizzato dalla Regione Lazio con note prot. U1452990 del 14/12/2023 e prot. n. U0660341 del 21/05/2024.

Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione, la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura sono quelle previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09/03/1994, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dalla Legge Regionale 11 luglio 2018 n. 5 e dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n. U1011100 del 08/08/2024, avente ad oggetto: "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR".

Il presente procedimento di reclutamento è qualificato come procedura svolta in modalità autonoma e a valenza non regionale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il numero dei posti messi a concorso potrà subire variazioni all'esito delle procedure di approvazione del piano del fabbisogno.

I vincitori del concorso e coloro che mediante scorrimento della graduatoria verranno assunti a seguito di eventuali accordi di utilizzo della graduatoria con altre Aziende del SSR, nei primi cinque anni di servizio non potranno richiedere, e non sarà concesso, il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre Pubbliche Amministrazioni.

**REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.. Possono quindi partecipare:
  - I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - I titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - I familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
  - I cittadini non comunitari in possesso del regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa.Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati a decorrere dal 02.09.1995, data di entrata in vigore del primo CCNL;

- e) Di non avere condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione, o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente concorso, o che comunque comportino la preclusione all'accesso del pubblico impiego. Il candidato nella domanda di partecipazione dovrà comunque dichiarare di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso.

#### REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine ai sensi degli artt. 56 e 74 del D.P.R. n.483/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n.483/97;
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis della Legge n. 145 del 30/12/2018: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2026, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal D.Lgs. n.502 del 30/12/1992, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Le assunzioni dei dirigenti medici a partire dal secondo anno di formazione specialistica, di cui al richiamato comma 548-bis della Legge n. 145 del 30/12/2018, sono subordinate al previo accertamento delle condizioni di cui all'art.1 comma 548-ter della medesima Legge.

Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'art. 40 del D.Lgs. n.368 del 17/08/1999.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Ai sensi della Legge n.125/91 e s.m.i., questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n.104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

I requisiti di ammissione generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23:59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.**

1. Collegarsi al sito <https://concorsi.aslfrsionone.it>;
2. Accedere al link “se non sei ancora registrato clicca qui”;
3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;
4. Ricollegarsi al portale <https://concorsi.aslfrsionone.it> e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);
5. Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.

Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su “Conferma e invia iscrizione”.

Verificata la correttezza della domanda, il candidato riceverà una pec di “conferma di avvenuta iscrizione” con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante “conferma e invia iscrizione”. Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata.

*Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.*

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere “integrazione”. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Il candidato, nella domanda:

- deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della presente procedura;
- deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, di essere consapevole che, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 266/2005, “I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque”.

Il mancato invio informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

È necessario, inoltre, il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La ASL di Frosinone si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterle le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- 1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del D.P.R. n. 487/94;
- 4) un valido documento di identità personale;
- 5) copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – indicando nella causale “Contributo di partecipazione Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico Lungodegenza – disciplina “Fisiatria”, così come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n. 126615/GR/11/23 dell'08/03/2016 e s.m.i. Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora tale integrazione non venga eseguita il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

#### AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane della ASL di Frosinone provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale nella sezione “Bandi e Concorsi”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o risultino prive della data e della firma o del documento di identità in corso di validità da allegare, è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza di un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3. La mancanza dei requisiti di ammissione;
4. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
5. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità;
6. Il mancato pagamento del contributo di partecipazione.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici”. La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997.

Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane - Pal. F) Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, alle ore 11:00 circa del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed orario fino al compimento delle operazioni; eventuali variazioni verranno rese pubbliche sul sito aziendale.



Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

La Commissione è composta da:

- a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
- b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
- c) Segretario: un dipendente dell'ASL appartenente all'area dei Funzionari con profilo amministrativo.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.

La commissione esaminatrice, disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- 20 punti per i titoli,
- 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 D.P.R. n. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto D.P.R., saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

I titoli di studio prescritti come requisiti di ammissione alla presente procedura non costituiscono oggetto di valutazione da parte della Commissione per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda telematica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione.

#### PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina messa a concorso; la prova pratica sarà comunque illustrata schematicamente per iscritto; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno di base della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale espressa in termini numerici di almeno 14/20.

#### DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il Diario delle prove d'esame, con specificato data e luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova e senza invio di comunicazioni ulteriori; i calendari di convocazione per le prove scritte sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti, al fine dell'accertamento della loro identità personale, di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

I candidati sono invitati a consultare il sito istituzionale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento della presente procedura.

#### APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli.

Le graduatorie di merito dei candidati così formate, osserveranno, a parità di punti, le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge n.68 del 12/03/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e che in tale procedura concorsuale ammontano al 20% dei posti disponibili.

La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL.

Lo scorrimento della graduatoria, oltre i posti messi a concorso, richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.

Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria. Ai fini del computo del termine per l'accettazione, che dovrà avvenire entro il 5° giorno, si considera la data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del soggetto selezionato. Non sono ammesse altre forme di invio.

Data la valenza non regionale del presente bando, si precisa che, in caso di rinuncia del candidato all'assunzione proposta da altre Azienda o Ente del SSR non è prevista la cancellazione dalla graduatoria, fatta salva la chiamata da parte dell'Azienda titolare. In quest'ultima ipotesi il rifiuto comporta sempre la decadenza.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

#### VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito rimane efficace per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 16 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Si precisa che il/i vincitore/i della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati nella graduatoria, vengano successivamente assunti a tempo indeterminato, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della Legge n.266 del 23/12/2005 e ribadito dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024.

Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi a tempo determinato per la copertura di posti della medesima posizione funzionale. La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.

L'assegnazione per incarico a tempo determinato non comporta la decadenza a tempo indeterminato.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R. n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 Legge n.241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

#### **NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al D.P.R. n.487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso pubblico o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ed è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda [www.asl.fr.it](http://www.asl.fr.it) - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

Azienda Sanitaria Locale Frosinone U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, ovvero consultare il sito internet aziendale – Sezione bandi e concorsi.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Dott.ssa Sabrina Pulvirenti)**

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO  
DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI  
FROSINONE.**



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO  
DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI  
FROSINONE.**

**In esecuzione della deliberazione n. 676 del 21/11/2024**, adottata dal Commissario Straordinario, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un Concorso Pubblico – per titoli ed esami – per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico – Disciplina Medicina Interna - per le esigenze dell'ASL di Frosinone – autorizzato dalla Regione Lazio con nota prot. n. U0660341 del 21/05/2024.

Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione, la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura sono quelle previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09/03/1994, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dalla Legge Regionale 11 luglio 2018 n. 5 e dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. n. U1011100 del 08/08/2024, avente ad oggetto: "Linee guida relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR".

Il presente procedimento di reclutamento è qualificato come procedura svolta in modalità autonoma e a valenza non regionale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il numero dei posti messi a concorso potrà subire variazioni all'esito delle procedure di approvazione del piano del fabbisogno.

I vincitori del concorso e coloro che mediante scorrimento della graduatoria verranno assunti a seguito di eventuali accordi di utilizzo della graduatoria con altre Aziende del SSR, nei primi cinque anni di servizio non potranno richiedere, e non sarà concesso, il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre Pubbliche Amministrazioni.

#### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.. Possono quindi partecipare:
  - I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - I titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - I familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
  - I cittadini non comunitari in possesso del regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa;Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto del concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati a decorrere dal 02.09.1995, data di entrata in vigore del primo CCNL;

- e) Di non avere condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione, o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente concorso, o che comunque comportino la preclusione all'accesso del pubblico impiego. Il candidato nella domanda di partecipazione dovrà comunque dichiarare di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso.

#### REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine ai sensi degli artt. 56 e 74 del D.P.R. n.483/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Il personale del ruolo sanitario medico in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data del 02.02.1998 di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n.483/97;
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548 bis della Legge n. 145 del 30/12/2018: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, fino al 31 dicembre 2026, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal D.Lgs. n.502 del 30/12/1992, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Le assunzioni dei dirigenti medici a partire dal secondo anno di formazione specialistica, di cui al richiamato comma 548-bis della Legge n. 145 del 30/12/2018, sono subordinate al previo accertamento delle condizioni di cui all'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.

Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica, anche se la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa non appartiene alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, ma alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse. Sono fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. n.368 del 17/08/1999.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Ai sensi della Legge n.125/91 e s.m.i., questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge n.104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

I requisiti di ammissione generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione stabilito dal presente bando e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dal concorso.

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23:59 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

#### PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

1. Collegarsi al sito <https://concorsi.aslfrsinoe.it>;
2. Accedere al link “se non sei ancora registrato clicca qui”;
3. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo pec personale. A seguito di questa operazione il programma invierà una pec al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione degli avvisi on line;
4. Ricollegarsi al portale <https://concorsi.aslfrsinoe.it> e dopo aver inserito Username e Password si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);
5. Dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'eventuale modifica della domanda cliccando sulla matita.

Il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra salvando ad ogni sezione.

La sezione allegati consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 50 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.

Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su “Conferma e invia iscrizione”.

Verificata la correttezza della domanda, il candidato riceverà una pec di “conferma di avvenuta iscrizione” con allegato pdf della domanda ed un codice di firma. In caso di errori il candidato dovrà riaccedere al sistema cliccare sul pulsante sblocca, effettuare le correzioni e alla fine cliccare nuovamente sul pulsante “conferma e invia iscrizione”. Solo al termine dell'operazione di firma la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata”.

*Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.*

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere “integrazione”. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Il candidato, nella domanda:

- deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della presente procedura;
- deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, di essere consapevole che, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 266/2005, “I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque”.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

È necessario, inoltre, il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La ASL di Frosinone si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterle le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- 1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 3) i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del D.P.R. n. 487/94;
- 4) un valido documento di identità personale;
- 5) copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – indicando nella causale “Contributo di partecipazione Concorso pubblico per n. 7 posti di Dirigente Medico – disciplina “Medicina Interna”, così come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n. 126615/GR/11/23 dell'08/03/2016 e s.m.i. Il mancato pagamento non determina l'esclusione del concorrente, ma solamente una richiesta di integrazione della domanda da effettuarsi prima dell'espletamento della prima prova concorsuale. Qualora tale integrazione non venga eseguita il concorrente non potrà sostenere la prova in questione.

#### AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane della ASL di Frosinone provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando in capo alle domande di partecipazione prodotte entro i termini di scadenza.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale nella sezione “Bandi e Concorsi”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal bando nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o risultino prive della data e della firma o del documento di identità in corso di validità da allegare, è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza di un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
3. La mancanza dei requisiti di ammissione;
4. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
5. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità;
6. Il mancato pagamento del contributo di partecipazione.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici”. La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483/1997.

Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione di valutazione presso la UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane - Pal. F) Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, alle ore 11:00 circa del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì



successivo non festivo presso la medesima sede ed orario fino al compimento delle operazioni; eventuali variazioni verranno rese pubbliche sul sito aziendale.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

La Commissione è composta da:

- a) Presidente: il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal Direttore Generale o per delega dal Direttore Sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
- b) Componenti: due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 (tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i dirigenti di secondo livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato) ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
- c) Segretario: un dipendente dell'ASL appartenente all'area dei Funzionari con profilo amministrativo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 8 del D.P.R. n. 483/1997.

La commissione esaminatrice, disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- 20 punti per i titoli,
- 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 D.P.R. n. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto D.P.R., saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

I titoli di studio prescritti come requisiti di ammissione alla presente procedura non costituiscono oggetto di valutazione da parte della Commissione per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

I titoli devono essere autocertificati ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente mediante compilazione domanda telematica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate previa scansione nell'apposita sezione.

### PROVE DI ESAME

La prova scritta verterà su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; la prova si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova pratica verterà sulle attività specifiche della disciplina messa a concorso; la prova pratica sarà comunque illustrata schematicamente per iscritto; la stessa si intende superata se il candidato avrà raggiunto una valutazione di sufficienza pari a 21/30.

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire e verterà, altresì, su elementi di informatica e conoscenza almeno di base della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale espressa in termini numerici di almeno 14/20.

## DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il Diario delle prove d'esame, con specificato data e luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prima prova e senza invio di comunicazioni ulteriori; i calendari di convocazione per le prove scritte sono altresì pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti, al fine dell'accertamento della loro identità personale, di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

I candidati sono invitati a consultare il sito istituzionale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento della presente procedura.

## APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale, relativa ai soli candidati che hanno raggiunto un punteggio di sufficienza nel colloquio, sarà formulata dalla somma dei punteggi della prova scritta, della prova pratica, del colloquio e della valutazione dei titoli.

Le graduatorie di merito dei candidati così formate, osserveranno, a parità di punti, le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge n.68 del 12/03/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e che in tale procedura concorsuale ammontano al 20% dei posti disponibili.

La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario; la validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa. L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

L'assunzione dei vincitori può avvenire solo dopo l'invio dell'apposita graduatoria finale per le necessarie attività di pubblicazione sul BURL.

Lo scorrimento della graduatoria, oltre i posti messi a concorso, richiede la necessaria preventiva autorizzazione regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine della graduatoria medesima nonché delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete di assistenza, dei piani strategici aziendali e degli atti aziendali, delle disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, delle disposizioni statali, regionali e commissariali in materia di gestione del personale del SSR, dei vincoli economico-finanziari.

Il soggetto vincitore o idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria. Ai fini del computo del termine per l'accettazione, che dovrà avvenire entro il 5° giorno, si considera la data di avvenuta consegna della comunicazione a mezzo PEC alla casella di posta certificata del soggetto selezionato. Non sono ammesse altre forme di invio.

Data la valenza non regionale del presente bando, si precisa che, in caso di rinuncia del candidato all'assunzione proposta da altre Azienda o Ente del SSR non è prevista la cancellazione dalla graduatoria, fatta salva la chiamata da parte dell'Azienda titolare. In quest'ultima ipotesi il rifiuto comporta sempre la decadenza.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di aumentare i posti rispetto al valore iniziale qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali ed aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

## VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito rimane efficace per due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

## COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda responsabile della compatibilità economico-finanziaria.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti e verrà costituito previa stipula del contratto individuale di lavoro. La stipulazione del contratto e l'assunzione in servizio comportano implicita accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico e il trattamento economico del personale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dall'art. 16 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Si precisa che il/i vincitore/i della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati nella graduatoria, vengano successivamente assunti a tempo indeterminato, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della Legge n.266 del 23/12/2005 e ribadito dalla Determinazione Regionale n. G10820 dell'08/08/2024.

Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi a tempo determinato per la copertura di posti della medesima posizione funzionale. La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.

L'assegnazione per incarico a tempo determinato non comporta la decadenza a tempo indeterminato.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R. n. 679 del 2016 e del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 Legge n.241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone.

#### **NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al D.P.R. n.487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La partecipazione al concorso pubblico implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso pubblico o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ed è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda [www.asl.fr.it](http://www.asl.fr.it) - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

Azienda Sanitaria Locale Frosinone U.O.C. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone, ovvero consultare il sito internet aziendale – Sezione bandi e concorsi.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott.ssa Sabrina Pulvirenti)**

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO  
DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL  
RIETI.**

**ALLEGATO N. 1****AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL RIETI.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura temporanea di n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia, per le sole esigenze della Asl di Rieti in esecuzione della Deliberazione n. 1238/CS del 27.12.2024.

**ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego ed alla funzione: - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego ed alla funzione sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Specializzazione nella Disciplina di Cardiologia, equipollenti ed affini;
- e) Ai sensi della L. n. 145 del 30.12.18, art. 1 commi 547 e 548, così come modificata dall'art. 12, comma 2, del D.L. 30.04.19 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 25.06.19, n. 60 e modificata dal Decreto Legge 162/19 convertito in Legge 28.02.2020 n. 8, in alternativa alla specializzazione di cui al punto e), iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina in oggetto dell'Avviso;
- f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- g) Godimento dei diritti politici. I candidati degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

**ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il bando è pubblicato sul Bollettino della Regione Lazio e sul portale aziendale nella sezione Bandi e Concorsi. La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione corrisponde al 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere presentata unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://concorsi.asl.rieti.it> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Nella domanda di ammissione all'Avviso, **REDATTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo PEC, il recapito telefonico;
- b) la cittadinanza posseduta, con l'indicazione, ove necessario, del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e di dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- e) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
- g) il possesso del titolo di studio previsto nei requisiti specifici;
- h) la specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o disciplina equipollente o affine;
- i) Ai sensi della L. n. 145 del 30.12.18, art. 1 commi 547 e 548, così come modificata dall'art. 12, comma 2, del D.L. 30.04.19 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 25.06.19, n. 60 e modificata dal Decreto Legge 162/19 convertito in Legge 28.02.2020 n. 8, in alternativa alla specializzazione di cui al punto h), iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina in oggetto del concorso;
- j) la durata del corso di studio della specializzazione;
- k) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici- Chirurghi;
- l) gli eventuali altri titoli di studio posseduti;
- m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- n) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- o) gli eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto dell'Avviso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;

- p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito (DPR 487/1994 e ss.mm.ii.);
- q) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5/2/1992 n. 104 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi, nonché di ausili;
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e di recapito telefonico (in mancanza verrà utilizzato l'indirizzo di residenza);
- s) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- t) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dall'Avviso.

Coloro che intendono avvalersi dei titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'Avviso, presentando idonea documentazione, pena la perdita del relativo beneficio.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate prima o oltre il termine stesso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

#### **ART. 3 – AMMISSIONE / ESCLUSIONE**

L'ammissione è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Direttore Generale.

La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul Portale Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione "Bandi e Concorsi".

L'esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando sarà comunicata esclusivamente mediante PEC.

#### **ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici", nonché dell'Art. 7 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 del 08.08.2024.

#### **ART.5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Tutti i candidati ai quali non sia stata notificata l'esclusione dalla selezione saranno convocati per sostenere il colloquio mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione "Concorsi e selezioni" almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova di esame. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

#### ART. 6 – TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Esaminatrice, per la valutazione dei titoli, per lo svolgimento del colloquio, dispone di n. 80 (ottanta) punti così ripartiti:

- **punti 20** per valutazione dei titoli;
- **punti 60** per il colloquio;

Il punteggio per la valutazione dei titoli risulta così ripartito:

- a) titoli di carriera: **punti 10**;
- b) titoli accademici e di studio: **punti 3**;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: **punti 3**;
- d) curriculum formativo e professionale: **punti 4**.

I titoli saranno valutati secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 483/97. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati immediatamente prima dell'effettuazione del colloquio.

Ai sensi dell'art. 2 delle Linee guida di cui alla DGR G10820 del 08.08.2024, i titoli di studio e i periodi prescritti come requisiti di ammissione alla procedura non sono ulteriormente valutati per l'attribuzione del punteggio finale dei titoli complessivi, salvo quanto previsto da norme specifiche.

Il colloquio tenderà ad accertare il grado di competenza ed esperienza professionale possedute dal candidato per lo svolgimento delle funzioni di Dirigente Medico di Cardiologia.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà ottenuto una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari o superiore a 36/60.

#### ART. 7 GRADUATORIA

L'inserimento in graduatoria è subordinato al raggiungimento della sufficienza prevista per il colloquio.

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto anche conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché di quanto disposto dall'art. 1, commi 547 e 548 della Legge n. 145 del 30.12.2018, successivamente modificato ed integrato dalla "Legge 60 del 25.06.2019", che ha introdotto i commi 548 bis e 548 ter, nonché dalla L. n. 8 del 28/02/2020 e L. n. 34 del 30/03/2023.

La graduatoria di merito, sarà approvata con deliberazione dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti e sarà pubblicata sul Portale Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La graduatoria dell'Avviso ha valenza esclusivamente per la Asl di Rieti e potrà essere oggetto di scorrimento, rispetto ai posti messi a bando, in presenza di espressa autorizzazione della Direzione Regionale, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dei vincoli economici finanziari.



La graduatoria finale di merito, rimane efficace per due anni dalla data di approvazione del relativo provvedimento deliberativo in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 35 comma 5 ter del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 1 comma 1 della L. R. 5/2018.

Il vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'assunzione è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria, così come attestata dai provvedimenti regionali autorizzativi dei fabbisogni assunzionali.

#### **ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico a tempo determinato verrà conferito in base all'ordine di graduatoria. A seguito dell'assegnazione dell'incarico, il professionista stipulerà specifico contratto nel quale saranno indicati l'oggetto, l'attività, la durata, il luogo di lavoro ed il compenso.

Il termine per l'accettazione dell'incarico da parte del candidato vincitore o idoneo, è di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della PEC di conferimento incarico a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 2 comma 10 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 dell'8/08/2024 in caso di rinuncia del candidato all'assunzione proposta da un'altra azienda o ente del SSR, non è prevista la cancellazione dalla graduatoria, fatta salva la chiamata da parte dell'Azienda titolare. In quest'ultima ipotesi il rifiuto comporta sempre la decadenza.

#### **ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Politiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore U.O.C. Politiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

#### **ART. 10 – NORME FINALI**

La A.S.L. di Rieti si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Per quanto non previsto nel presente avviso, viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al D.P.R. n.761/1979, al D.P.R. n. 483/1997, al D.P.R. n. 487/1994, al C.C.N.L. del personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria, nonché alle Linee Guida di cui alla DGR n. G10820 dell'8/8/2024 relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR e ad ogni altra normativa vigente in materia.

Il presente bando verrà pubblicato sul BUR della Regione Lazio e sul sito web aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it), sezione Bandi e Concorsi. La pubblicazione medesima, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione potrà essere restituita esclusivamente ai candidati che non verranno inclusi nella graduatoria, entro e non oltre sei mesi dalla approvazione degli atti dell'Avviso.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - della A.S.L. Rieti - Tel. 0746.279559/9533/9509.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Mauro Maccari



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti –  
Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it C.F. e P.I. 00821180577

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO DETERMINATO, DI N. 5 POSTI PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL RIETI.**

#### **ALLEGATO 1**

**MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox. Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

#### **Fase1: Registrazione nel sito aziendale**

- Accedere al sito web <https://concorsi.asl.rieti.it> ;
- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "REGISTRATI" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi;**
- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

#### **Fase 2: Candidatura on line all'Avviso pubblico**

- 1) Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "ACCEDI", selezionare la voce "Partecipa ad una selezione o concorso", per accedere ai concorsi attivi.
- 2) Una volta selezionato l'Avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "PARTECIPA".
- 3) Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

**> Passo 1 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

**> Passo 2 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:*

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

**> Passo 3 di 3**

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".*

- 4) Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
- 5) Firmare la domanda;
- 6) Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a 5MB) e salvarla nel pc;
- 7) Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
- 8) Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
- 9) Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare l'iscrizione all'Avviso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare

eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

**ASSISTENZA TECNICA:**

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 4 POSTI PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
**Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti – Tel. 07462781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)**  
**C.F. e P.I. 00821180577**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 4 POSTI PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA, PER LE SOLE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

In attuazione della Deliberazione n. 1240/CS del 27.12.2024 che qui si intende integralmente riprodotta, è indetto Concorso Pubblico, per Titoli ed Esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

- n.4 posti per Dirigente Medico di Medicina Interna

**ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

**Requisiti Generali:**

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- Non aver riportato condanne penali, ovvero aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia.

**Requisiti Specifici:**

- 1) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- 2) Specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o equipollenti e affini;
- 3) In alternativa alla specializzazione di cui al punto 2), iscrizione a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina in oggetto del concorso;
- 4) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti **a pena di esclusione** devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni, non è soggetta a limiti di età.

Ai sensi della Legge 125/1991 e ss.mm.ii. questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

## **ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato.
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Il candidato che intenda concorrere a diverse discipline, dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna disciplina, pena l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso, REDATTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- a) il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo PEC, il recapito telefonico;
- b) la cittadinanza posseduta, con l'indicazione, ove necessario, del titolo di equiparazione o della titolarità di regolare permesso di soggiorno e di dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- e) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
- g) il possesso del titolo di studio previsto nei requisiti specifici;



- h) la specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;
- i) essere medico in formazione specialistica iscritto al secondo, terzo, quarto o quinto anno del relativo corso;
- j) la durata del corso di studio della specializzazione;
- k) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici- Chirurghi;
- l) gli eventuali altri titoli di studio posseduti;
- m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- n) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- o) gli eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto del concorso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito (DPR 487/1994 e ss.mm.ii.);
- q) di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5/2/1992 n. 104 e, pertanto, di avere necessità di tempi aggiuntivi, nonché di ausili;
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale e di recapito telefonico (in mancanza verrà utilizzato l'indirizzo di residenza);
- s) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- t) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

La mancata sottoscrizione della domanda, la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Coloro che intendono avvalersi dei titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena la perdita del relativo beneficio.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate prima o oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda presentata esclusivamente in via telematica, resa ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione o la parziale valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, occorre indicare:

- 1) l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (indicare se Ente Pubblico, Istituto Accreditato, Istituto Privato Convenzionato, Istituto Privato, Istituto Classificato etc.);
- 2) il profilo professionale;
- 3) la qualifica;
- 4) il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale con dettagliata indicazione dell'impegno orario

settimanale/mensile, borsa di studio ecc.);

- 5) la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- 6) le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Per i periodi di servizio prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere dichiarato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del DPR 761 del 20/12/1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato, non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.

Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'esatta denominazione dell'Ente, la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento.

Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, al fine della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come ufficiale medico nella disciplina.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e per le stesse deve essere indicata la dicitura "copia conforme all'originale" ed allegate tramite upload alla domanda online.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. del 17/08/1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi. Pertanto il candidato che intenda usufruire del suddetto punteggio, deve esplicitamente autocertificare e specificare la durata del corso. In mancanza non verrà attribuito il relativo punteggio.

Ai fini del presente concorso, certificazioni allegate rilasciate da pubbliche amministrazioni non verranno prese in considerazione.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183 del 12/11/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **ART. 3 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile – inserendo nella causale "*contributo di partecipazione concorso Dirigente Medico*

*di Medicina Interna e nominativo candidato*”, effettuato come di seguito indicato:

- sul conto corrente bancario intestato all’Azienda Sanitaria Locale Rieti – presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti – IBAN: IT15K0100514600000000218110.

#### **ART. 4 – AMMISSIONE / ESCLUSIONE**

L’ammissione e/o l’eventuale esclusione è disposta con provvedimento dal Direttore U.O.C. Politiche del Personale. La comunicazione ai candidati viene effettuata **esclusivamente** tramite pubblicazione sul Portale Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione “Concorsi”.

#### **ART. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, secondo le modalità previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 483/1997 e nel rispetto di quanto disposto dall’art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001 “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”, nonché dell’art. 7 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 dell’8/08/2024.

#### **ART. 6 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dal concorso, saranno convocati per sostenere le prove d’esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito web Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione “Concorsi”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica.

I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione “Concorsi” almeno 20 giorni prima dello svolgimento.

Nel caso di numero esiguo di domande di candidati, le date dello svolgimento delle prove, saranno comunicate agli stessi, a mezzo PEC all’indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione, nonché sul Portale Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione “Concorsi”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica e 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Le suddette convocazioni con l’indicazione della data, dell’ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà resa nota ai candidati immediatamente prima dell’effettuazione della prova orale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d’ esame nel giorno, nell’ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

## ART. 7 – PROVE D'ESAME

Gli esami si svolgeranno a norma dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997 e consisteranno nelle seguenti prove:

**PROVA SCRITTA:** relazione su un caso clinico simulato, o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

## ART. 8 - TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **80** punti per le prove di esame;
- b) **20** punti per i titoli.

Gli **80** punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- a) **30** punti per la prova scritta;
- b) **30** punti per la prova pratica;
- c) **20** punti per la prova orale.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10**;
- Titoli accademici e di studio: **3**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3**;
- Curriculum formativo e professionale: **4**.

## ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto anche conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché di quanto disposto dall'art. 1, commi 547 e 548 della Legge n. 145 del 30.12.2018, successivamente modificato ed integrato dalla "Legge 60 del 25.06.2019", che ha introdotto i commi 548 bis e 548 ter e dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii;

E' escluso dalla graduatoria, così come sopra formulata, il candidato che non abbia conseguito in

ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, sarà approvata con deliberazione dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti e sarà pubblicata sul Portale Aziendale [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) nella sezione "Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

La graduatoria del Concorso ha valenza esclusivamente per la Asl di Rieti e potrà essere oggetto di scorrimento, rispetto ai posti messi a bando, in presenza di espressa autorizzazione della Direzione Regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia, rilasciata sulla base dei fabbisogni aziendali espressi e nel rispetto dell'ordine di graduatoria medesima, nonché delle disposizioni statali, regionali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, dell'organizzazione della rete dell'assistenza, dei piani strategici e in materia di gestione del personale del SSR, nonché dei vincoli economico-finanziari.

Il termine per l'accettazione dell'incarico da parte del candidato vincitore o idoneo, è di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della PEC di conferimento incarico a tempo indeterminato.

Il soggetto vincitore o idoneo, che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda che ha indetto la procedura concorsuale, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1 comma 5 delle Linee Guida approvate con DGR G10820 dell'8/08/2024 è consentito l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del SSR, in seguito ad accordo che, salvo motivate esigenze debitamente rappresentate, precede l'approvazione della graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 61 della L. 350/2003. Il candidato che rifiuti o non risponda alla proposta di assunzione da parte di altra Azienda non decade dalla graduatoria e viene reinserito per eventuali chiamate da parte di altre aziende, così come previsto dall'art. 2 comma 13 delle Linee Guida di cui alla DGR G10820 dell'8/08/2024.

La graduatoria finale di merito, rimane efficace per due anni dalla data di approvazione del relativo provvedimento deliberativo in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 35 comma 5 ter del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 1 comma 1 della L. R. 5/2018.

Il vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'assunzione è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria, così come attestata dai provvedimenti regionali autorizzativi dei fabbisogni assunzionali.

Il vincitore o idoneo, assunto a tempo pieno ed indeterminato, non potrà chiedere il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

#### **ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Politiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai

dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore U.O.C. Politiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

#### **ART. 11 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

L'immissione in servizio del vincitore resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) si fa presente che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore del concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del SSN.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda provvederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di documentazione, acquisendone direttamente i dati qualora in possesso di altre Amministrazioni e l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Al candidato assunto in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Servizio Sanitario Nazionale.

#### **ART. 12 – NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30.12.2018, la Legge n. 3 Luglio 2023, n. 87, la Legge 60/2019, la Legge 56/2019, il DPR n. 483/97, la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 134 del 12.06.2018 della Legge n. 60 del 25.06.2019, Linee Guida di cui alla DGR n. G10820 dell'8/8/2024 relative alle procedure di reclutamento per l'assunzione del personale del SSR.

In applicazione dell'art. 7 comma1, del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico sul lavoro.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la suddetta procedura il concorso si intenderà revocato. Nel caso in cui solo parte dei posti messi a concorso venga coperta attraverso la procedura di cui all'art.34 bis del D.lgs. 165/2001 si procederà alla copertura soltanto dei posti residui. Nelle suddette ipotesi i vincitori e gli altri candidati idonei non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della ASL di Rieti.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul Portale Aziendale all'indirizzo [www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it)

nella sezione “Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L’Azienda si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, nonché di sospendere o revocare il procedimento di assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse.

Si comunica che il quarto giorno successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando, presso l’U.O.C. Politiche del Personale – Via del Terminillo 42, 02100 Rieti, alle ore 9,00 - sarà effettuato il sorteggio del componente titolare e dei supplenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui sopra, così come previsto dal D.P.R. 483/1997. Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso l’U.O.C. Politiche del Personale-Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità- 0746/279559-9533-9509

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Mauro Maccari



**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI****Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti – Tel. 07462781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)****C.F. e P.I. 00821180577****REGIONE  
LAZIO**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED  
INDETERMINATO, DI N. 4 POSTI PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA PER  
LE ESCLUSIVE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

**ALLEGATO 1**

**MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

**Fase1: Registrazione nel sito aziendale**

1- Accedere al sito web : <https://concorsi.asl.rieti.it>

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

**Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico**

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi;

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona



**"PARTECIPA";**

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

**> Passo 1 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi.

**> Passo 2 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:*

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

**> Passo 3 di 3**

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".*

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a 5MB) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file"**;

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line al concorso pubblico".

**ASSISTENZA TECNICA:**

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 2

Avviso 14 gennaio 2025, n. 77

**Approvazione graduatorie definitive riferite alla provincia di Roma per i MEDICI SPECIALISTI e ODONTOIATRI, PROFESSIONISTI BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI E MEDICI VETERINARI validità anno 2025, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 19 A.C.N. 04.04.2024**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 77 del 14/01/2025**
**Struttura proponente:** U.O.C. GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA-ALPI-  
 REVISIONE AGENDE

**Proposta n.** 5512 del 2024

**Oggetto:** Approvazione graduatorie definitive riferite alla provincia di Roma per i MEDICI SPECIALISTI e ODONTOIATRI, PROFESSIONISTI BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI E MEDICI VETERINARI validità anno 2025, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 19 A.C.N. 04.04.2024

**Responsabile dell'Istruttoria:** Alessia Fusco

**Responsabile del Procedimento:** Maria Cedrola

*Il direttore proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta, ai fini dell'art. 1 della L. n°20/1994 così come modificato dall'art.3 della L.639/1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.*

Data 20/12/2024

Firmato Maria Cedrola

**Gestore di spesa/ Titolare di budget**

Per presa visione

 Il Direttore attesta che il presente atto **non comporta** complessivamente uno scostamento sfavorevole rispetto al budget assegnato.

*Direttore U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI*

Data 27/12/2024

Firmato (Delegato) Livia Domizia Barberini

Per presa visione

*Direttore U.O.C. BILANCIO E CICLO PASSIVO*

Data 30/12/2024

Firmato Massimo Armitari

**Parere del Direttore Amministrativo**
☒ Favorevole ☐ Non favorevole

Data 31/12/2024

Firmato Marilù Saletta

**Parere del Direttore Sanitario**
☒ Favorevole ☐ Non favorevole

Data 13/01/2025

Firmato Maria Cedrola

**Il Commissario Straordinario**

Data 14/01/2025

Firmato Francesco Amato

*La presente deliberazione si compone di n. 57 pagine, di cui n. 53 pagine di allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale*

## Delibera del Commissario Straordinario 77/2025

**IL DIRETTORE DELLA UOC GOVERNO LISTE DI ATTESA, ALPI e REVISIONE AGENDE -  
Comitato Zonale di Roma e Provincia****RICHIAMATI**

- il Decreto del Commissario ad Acta U00606 del 30 dicembre 2015, con cui, in attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con DCA n. U00247/14, a far data dal 1 gennaio 2016 è stata istituita, tra l'altro, la ASL Roma 2, con contestuale soppressione delle AA.SS.LL. Roma B e Roma C, e che la stessa è subentrata nel patrimonio attivo e passivo ed in ogni rapporto anche processuale facente capo alle preesistenti Aziende;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00037 del 11.03.2024 avente ad oggetto: *"Nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)"*;
- la deliberazione n. 1 del 29 marzo 2024 di insediamento ed assunzione in carica del Commissario Straordinario dell'ASL Roma 2, Dott. Francesco Amato;
- la deliberazione n. 812 del 15 ottobre 2024 con cui è stato attribuito alla Dott.ssa Marilù Saletta l'esercizio temporaneo delle funzioni vicarie di Direttore Amministrativo, e la deliberazione n. 514 del 26.7.2024 con cui è stato attribuito l'esercizio delle funzioni vicarie di Direttore Sanitario alla Dott.ssa Maria Cedrola;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 2686 del 20/12/2019 con la quale al proponente veniva attribuita la direzione della struttura e la deliberazione n. 730 del 11/05/2023 con la quale le linee di attività del **Comitato Zonale di Roma e Provincia** venivano ricondotte nell'ambito dello staff Direzione Strategica – UOC Governo Liste d'attesa, Alpi e Revisione Agende;

**VISTO** l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari e le altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali interne, reso esecutivo con provvedimento della Conferenza Permanente per i Rapporti Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, atto di repertorio n. 52/CSR, del 04/04/2024;

**PRESO ATTO** che il Comitato Zonale di Roma e Provincia di cui all'art. 18 dell'ACN 04.04.2024. ha provveduto il 19 dicembre 2024, in sede di riunione, al riesame della graduatoria provvisoria dei medici specialisti e odontoiatri, professionisti (biologi, chimici, psicologi) e medici veterinari validità anno 2025, elaborata secondo i criteri determinati dall'art. 19, Accordo Collettivo Nazionale del 30.03.2020 e s.m.i., nonché alla sua approvazione ai fini della pubblicazione definitiva sul BUR Lazio così come previsto dai commi 9 e 10 del citato articolo 19;

**CONSIDERATO** di dover trasmettere le anzidette graduatorie, delle quali una copia originale è allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, alla Regione Lazio Assessorato alla Sanità, per gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul B.U.R., in conformità alle disposizioni del citato comma 10 art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 04.04.2024;

**DATO ATTO** che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio né genera proventi allo stesso imputabili;

**ATTESTATO INFINE** sotto la responsabilità del sottoscritto che il presente provvedimento è adottato nel pieno rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) e al D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (c.d. Codice della Privacy)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Delibera del Commissario Straordinario 77/2025



## PROPONE

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di prendere atto dell'approvazione deliberata dal Comitato Zonale, in sede di riunione del 19 dicembre 2024, delle graduatorie riferite alla Provincia di Roma per i medici specialisti e odontoiatri (1540 posizioni), per i professionisti biologi, chimici, psicologi (702 posizioni) e per i medici veterinari (195 posizioni), valide per l'anno 2025 delle quali una copia in originale è allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come definite dal Comitato Zonale di Roma e Provincia sulla base dei criteri di cui all'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale di categoria del 30.03.2020 e s.m.i.;

2. Di trasmettere le anzidette graduatorie alla Regione Lazio - Assessorato alla Sanità, per gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul B.U.R., in conformità alle disposizioni dell'art. 19 comma 10 del citato Accordo Collettivo Nazionale del 04.04.2024.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Dott. Francesco Amato, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00037 del 11.03.2024 nonché dell'atto deliberativo n. 1 del 29.3.2024;*

**LETTA E VALUTATA** la sovraesposta proposta di delibera presentata dal Responsabile della struttura proponente indicata nel frontespizio;

**PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

**VISTO** il parere tecnico espresso dal Direttore Amministrativo facente funzioni **dr.ssa Marilù Saletta** e dal Direttore Sanitario facente funzioni **dr.ssa Maria Cedrola**;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di approvare la sovra esposta proposta, che qui si intende integralmente riportata, e di renderla disposta.

La presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) per quindici giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio sindacale.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Dott. Francesco Amato*



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 1 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

**Graduatoria definitiva medici specialisti e odontoiatri**

MEDICI - Allergologia		Punti
1	MUSUMECI SONIA NUNZIALFINA	16,784
2	ALTOMONTE GIORGIA	13,188
3	ALONZI CRISTIANA	11,139
4	FANTÒ MARTA	10,457
5	DE PASQUALE TIZIANA MARIA ANGELA	10,170
6	FERRARA ROSETTA	9,599
7	CANOFARI CLAUDIA	9,359
8	CELI GIORGIO	9,204
9	APRILINI LAURA	9,198
10	VILLELLA VALERIA	9,102
11	TOMASSINI MARGHERITA	9,000
12	MAGRINI LAURA	9,000
13	REGGIANI SARA	9,000
14	CARUSI VALENTINA	9,000
15	YANG BAORAN	9,000
16	MAZZUCA CARMEN	9,000
17	GARZI GIULIA	9,000
18	URBANI SARA	9,000
19	LOSAPPIO LAURA MICHELINA	8,552
20	CARINGI MARIO	8,180
21	CATONI MARTA	8,000
22	LAURELLI GIULIA	8,000
23	SARNARI CATERINA	8,000
24	DI RIENZO ALESSIA	5,000

MEDICI - Anatomia patologica		Punti
1	LETTERA TIZIANA	8,000

MEDICI - Anestesiologia e rianimazione		Punti
1	DI MARTINO CARLA	44,472
2	COMERCI PAOLO	10,013
3	PIETRANICO BRUNA	9,000
4	D'AMORA ELEONORA	9,000
5	PIAZZOLLA MARIO	9,000
6	DE FELICE OFELIA	8,000
7	BATTIPAGLIA MICHELE	7,000
8	MARRAPODI ANTONIO	6,000
9	PROTA MASSIMO	6,000
10	DEL GRANDE ENRICA	6,000
11	GALIÈ EDVINA	6,000
12	DE ROSA MARIANGELA	6,000
13	DE BLASII MARIA ROBERTA	6,000
14	ABBOSSIDA VINCENZO	5,000
15	ROSSETO SANY	3,948



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 2 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Audiologia e foniatría		Punti
1	DE VITA ROSANNA	9,350
2	VIRDIA PAOLA	9,000
3	VARACALLI SERENA	9,000
4	FEDERICO FEDERICA	8,000

MEDICI - Biochimica clinica		Punti
1	LIBERATORI ANTONIO	10,245
2	D'AMBROSIO ROBERTA	8,000
3	MANGANELLI LAURA	7,000

MEDICI - Cardiocirurgia		Punti
1	JOZDANI MOHAMMAD	7,000

MEDICI - Cardiologia		Punti
1	BERNARDO VINCENZO	29,943
2	MESSINA FRANCESCA ROMANA	26,538
3	SICLARI CLAUDIA	24,836
4	ZOUNDI PEGDWENDE PELAGIE	24,677
5	FARILLA COSIMA	23,539
6	ANSELMO TERESA	17,001
7	GAUDIO LUIGI	16,821
8	DE MARCHIS EMILIANO	12,275
9	CERA MARIA	12,228
10	PAGLIARO MICHELA	12,228
11	PADELLA VIVIANA	12,110
12	DE SANTIS ANTONELLA	12,000
13	REGNA ELISA	11,535
14	LABBADIA ALESSANDRA	11,517
15	SORDI MARTINA	10,953
16	DI VEROLI FABIANA	10,728
17	CONDEMI FORTUNATA	10,356
18	PORRETTA VANESSA	10,227
19	PASSERINI DESIDERI JASMINE	9,750
20	ROMITELLI SUSANNA	9,495
21	DEI GIUDICI ANGELA	9,216
22	PASTORI FRANCESCA	9,120
23	RASILE CRISTINA	9,114
24	BOLLETTINO MICHELA	9,104
25	FRATTARI ALESSANDRA	9,063
26	PASCARETTA ANTONIA	9,054
27	DE LUCIA CARMINE	9,030
28	TRUSCELLI GIOVANNI	9,012
29	PIGNALBERI CARLO	9,000
30	NARDI MARCELLO	9,000
31	D'AQUILIO ANTONIO	9,000





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 3 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

32	DI LIBERATO FABIO	9,000
33	PROIETTI PAOLA	9,000
34	NUCCIO FRANCESCA	9,000
35	CAMELLITI MARIA ROSARIA	9,000
36	LANZILLO CHIARA	9,000
37	SAOLINI MARTA	9,000
38	TALARICO GIOVANNI PAOLO	9,000
39	COVIELLO ILARIA	9,000
40	BASILE CARMELA	9,000
41	URCIUOLI FEDERICA	9,000
42	MINNI VALENTINA	9,000
43	MERCANTI FEDERICO	9,000
44	ARFUSO GIORGIO	9,000
45	PAGLIAROLI ELISA	9,000
46	MEI MARIACHIARA	9,000
47	ATTALLA EL HALABIEH NADIA	9,000
48	CINQUE ALESSANDRA	9,000
49	RAVENNA SALVATORE EMANUELE	9,000
50	COSMA JOSEPH	9,000
51	MADDALENA RICCARDO	9,000
52	MURANO EMANUELE PIO	9,000
53	ASSORATI MARTINA	9,000
54	DIPASQUALE FRANCESCO	9,000
55	DI GIOVANNI GIANLUCA	9,000
56	ZAMPELLI MARIANGELA	9,000
57	FERRARA SALVATORE	9,000
58	IMPERATRICE ANDREA	9,000
59	ESDRA FAUSTO	9,000
60	MONTICELLI LUIGI MARIA	9,000
61	SOLFANELLI GIORGIO	9,000
62	TIFI PRISCILLA	9,000
63	ZAMPINO DEBORA CONCETTINA	8,875
64	KOLEVA MIMA DAMIANOVA	8,754
65	MARAMAO FABIO	8,468
66	TUNG MARZIA	8,285
67	CODRARO STEFANIA	8,141
68	MUSUMECI CRISTINA	8,113
69	BATTAGLIA DANIELA	8,087
70	LUMIA FRANCESCA	8,000
71	RISA MARIA PAOLA	8,000
72	DURANTE DAMIANO	8,000
73	FRASCA FABRIZIO	8,000
74	VALENTINI FABIO	8,000
75	PASSERI ARMANDO	8,000
76	RIZZELLO FILIPPO	8,000
77	BISCIGLIA ANDREA	8,000
78	GIUBILATO GIOVANNA CHIARA	8,000
79	LICITRA ROSARIA	8,000
80	GRUOSSO DOMENICO	8,000
81	DONATACCIO MARIA PIA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 4 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

82	BARBATO ANGELO	8,000
83	COCCHIA FRANCESCA	8,000
84	JANNONE VINCENZO	7,000
85	PERNA ROSANGELA	7,000
86	DATTOMO GIUSEPPE	6,300
87	GRECO ENRICO	6,000
88	RAZMOVSKA BILJANA	5,498
89	KLEIN ANNE-KATHRIN	3,219

MEDICI - Chirurgia generale		Punti
1	ASCOLI GIADA	17,085
2	LUCCHESI CHRISTIANA	12,281
3	PANUNZI ANDREA	11,484
4	SCIPIONI PAOLO	9,765
5	SESSA EMILIO	9,744
6	GIOVANNONE GLORIA	9,723
7	PIZZUTO GENNARO	9,711
8	SGAMBATI PASQUALE	9,643
9	DE SANCTIS FLAVIO	9,624
10	SERPIERI SUSANNA	9,342
11	GIARRATANO GABRIELLA	9,141
12	CESARINI MARCO	9,000
13	COMITINI DIEGO	9,000
14	RANDO LETTERIO	9,000
15	FLORIO GAETANO	9,000
16	PEPARINI NADIA	9,000
17	SAVIO ALESSANDRO	9,000
18	TARANTINO ENRICO	9,000
19	RAZIONALE FRANCESCO	9,000
20	ASMONE TIZIANA	8,799
21	LAPICCIARELLA PAOLA	8,000
22	MARCHESE ATTILIO	8,000
23	PALMIERI LIVIA	8,000
24	BIANCHINI GIAN PIETRO	7,054
25	FERRERA VINCENZO	7,000
26	ANSALI ANGELA	7,000
27	FEMINELLA DARIO	7,000
28	PIRULLI PASQUALE GIANLUCA	7,000
29	BAGNATO SANTO	7,000
30	FAVELLA LEONARDO	6,000
31	MERCURI DANIELA	5,000

MEDICI - Chirurgia maxillo		Punti
1	BUONACCORSI SARA	10,355
2	PASCALE ALADINA	7,000
3	PLUTINO FRANCESCO	5,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 5 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Chirurgia plastica		Punti
1	FLORIS MICOL	32,850
2	CASTELFRANCHI CARLO	9,432
3	MARIANETTI MARCO	9,234
4	SABATINI GIANCARLO	9,000
5	KAROSCHITZ STEFANO	9,000
6	CORVI MONICA	9,000
7	DE GADO FEDERICO	9,000
8	SECONDI LORENZO	9,000
9	DE BELLIS ANDREA	8,000
10	MASTRECCHIA BENEDETTO	8,000
11	SPERTI VANESSA	6,000

MEDICI - Chirurgia vascolare		Punti
1	CICERONI CRISTINA	26,725
2	MAZZEO GIROLOMINA	11,337
3	BARBANTE MATTEO	11,226
4	BORTOT MORENO	10,842
5	GIACINTO OMAR	10,711
6	ODDI FABIO MASSIMO	10,136
7	PERSIANI FRANCESCA	9,788
8	MONTANARI FRANCESCA	9,210
9	FELLI MARCO MARIA GIUSEPPE	9,144
10	FERRETTI LAURA	9,000
11	CARCAGNO ROSALIA	9,000
12	SCHIOPPA ANNALISA	9,000
13	MISURACA MARIA	9,000
14	ORLANDO PAOLA	9,000
15	TERZI MARIANTHI	8,626
16	SALERNO ALESSIA	8,114
17	MARINO MARIO	8,000
18	SILVESTRI VALERIA	8,000
19	SCIARRA AIRA	8,000
20	ANTONAZZO ANTONIO	5,000
21	MALLARDO FABIO	3,210

MEDICI - Cure palliative		Punti
1	COGLIANDOLO SANTA	9,000
2	DISPENZA SABRINA	9,000
3	DE FILIPPIS LUCILLA	9,000
4	CIERVO UGO	8,000
5	DI MEO IRENE	8,000
6	PASCUCCI FRANCESCO	5,000

MEDICI - Dermatologia		Punti
1	DI MARCANTONIO DELY	16,063
2	DEL GIUDICE MAURA	15,099



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 6 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

3	CAPERCHI CRISTIANO	14,975
4	DELL'EDERA NICOLA	14,383
5	TORTI CLAUDIA	14,286
6	COLAPIETRA DANIELA	13,594
7	ABRUZZESE CLAUDIA	11,475
8	IACOVINO CHIARA	10,903
9	MELIS LUCA	10,710
10	DENTE VALERIA	10,700
11	MAGRI FRANCESCA	10,169
12	SPECCHIO FRANCESCA	9,797
13	CARERI ROSANNA	9,704
14	FAZIO RAFFAELLA	9,699
15	CONTINI SIMONA	9,699
16	GUBINELLI EMANUELA	9,600
17	CORTONESI GIULIO	9,567
18	SILVAGGIO DIONISIO	9,485
19	ZICARI LUIGI	9,399
20	LOZZI FLAVIA	9,315
21	BOTTI ELISABETTA	9,285
22	FALERI SARA	9,206
23	CAMPANA IRENE	9,057
24	ROTA LUCREZIA	9,045
25	CAPALBO ALESSANDRO	9,030
26	MOLITERNI ELISA	9,024
27	IPPOLITI DANIELA	9,000
28	COCUROCCIA BARBARA	9,000
29	PEDICELLI CRISTINA	9,000
30	CARBONI VALENTINA	9,000
31	D'EPIRO SARA	9,000
32	MORETTA GAIA	9,000
33	CAMPOLI MARCO	9,000
34	PIRRO FEDERICO	9,000
35	CATAPANO SILVIA	9,000
36	SILVESTRI MARTINA	9,000
37	MADDALENA PATRIZIA	9,000
38	ORSINI CORINNE	9,000
39	QUATTRINI LAURA	9,000
40	COSTANTINI ALESSIO	9,000
41	TOFANI LORENZO	9,000
42	CAPRIOTTI ELISABETTA	8,882
43	ZANGRILLI ARIANNA	8,459
44	RICCARDELLI FERNANDO	8,098
45	AGOSTINO ILARIA MARIA	8,000
46	GALLUZZO MARCO	8,000
47	PETRUZZELLIS ALESSANDRA	8,000
48	MARAMAO FABIO STEFANO	8,000
49	MASTRECCHIA BENEDETTO	7,775
50	BALLESIO MARZIA	6,000
51	HAGE MICHEL	3,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 7 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Diabetologia		Punti
1	VENTRICINI ALESSIA	17,928
2	PASIMENI GIUSEPPE	15,972
3	PERGOLINI DANIELA	12,872
4	RUGGIERO ALESSANDRA	12,280
5	VITALE MARTINA	12,152
6	MAIANI FRANCESCA	12,067
7	CONVERTINO ALESSIO	11,260
8	ILACQUA ALESSANDRO	10,842
9	MATTIA LORENZA	10,793
10	BERTONE CORA	10,683
11	CARGNELUTTI FRANCESCO	10,662
12	COLANGELO STEFANO	10,644
13	LEMBO ERMINIA	10,599
14	CARABBA BARBARA	10,379
15	FABIANO ROSSELLA	9,974
16	VELTRI ALESSANDRA	9,810
17	GENTILE MARIA CRISTINA	9,785
18	DI FLAVIANI ALESSANDRA	9,773
19	HAXHI JONIDA	9,736
20	MAGGIO ROBERTA	9,670
21	HIRSCH MARIA NEVE	9,643
22	STERPETTI SARA	9,606
23	INFANTE MARCO	9,597
24	GIULIANI CHIARA	9,541
25	TOZZI ROSSELLA	9,524
26	GAROFALO SABRINA	9,515
27	BRIGANTI SILVIA IRINA	9,465
28	POPOLLA VALENTINA	9,450
29	MONTE LAVINIA	9,381
30	CALELLA DAMIANO	9,288
31	DI GIACINTO PAOLA	9,270
32	COSTA DENISE	9,260
33	MERCURI VALERIA	9,235
34	CAROCCI SILVIA	9,231
35	IORE ANNA MARIA VITTORIA	9,207
36	FRANCO MARTA	9,183
37	PIERALICE SILVIA	9,128
38	MOFFA SIMONA	9,114
39	GANGITANO ELENA	9,100
40	MIGNOGNA CARMEN	9,072
41	DE MEO DAVIDE	9,048
42	SBARDELLA EMILIA	9,045
43	MAIELLARO PASQUALE	9,045
44	PISARRO MORENA	9,015
45	ORSI TIZIANA	9,000
46	LOMURNO ANTONIETTA	9,000
47	BALLARIN SONIA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 8 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

48	BAVOILLOT DAPHNE	9,000
49	FALCONE STEFANIA	9,000
50	POTENZA ANNALISA	9,000
51	CARBOTTA GIOVANNI	9,000
52	DEL SORDO MARIANNA	9,000
53	CORRADINI DIANA	9,000
54	CAPRIELLO SILVIA	9,000
55	NIGRO GIULIA	9,000
56	STRAMAZZO ILARIA	9,000
57	DI LODOVICO ELENA	9,000
58	FASOLO MARTINA	9,000
59	BARRACO SONIA	9,000
60	MAESTRI MARTA	9,000
61	TUCCITTO SEBIANA	9,000
62	RIZZO GAETANO EMANUELE	9,000
63	RAUSA DONATELLA	9,000
64	VENDITTI VITTORIO	9,000
65	MARTINELLI RUGGERO	9,000
66	DI CHIANO SILVIA	9,000
67	MASI DAVIDE	9,000
68	FAZZINO GAIA FRANCESCA MARIA	9,000
69	ZACCARIA SIMONA	9,000
70	WOLDE SELLASIE SIUM	9,000
71	NARDONE ISABELLA	9,000
72	BUFFARDI ISABELLA	8,078
73	PACILLO LUISA	8,000
74	CONDORELLI EMMA	8,000
75	GAGLIARDI LUCILLA	8,000
76	COPPA SERGIO	7,000
77	TESTA MARTA	6,000

MEDICI - Ematologia		Punti
1	CANNELLA LAURA	10,080
2	PINAZZI MARIA BEATRICE	9,000
3	DRAGONETTI GIULIA	9,000
4	BUZZATTI ELISA	9,000
5	BORSELLINO BEATRICE	8,000

MEDICI - Endocrinologia		Punti
1	PASIMENI GIUSEPPE	17,667
2	INGRAUDO FRANCESCA	17,565
3	DI GIACINTO PAOLA	15,948
4	DI LODOVICO ELENA	13,514
5	RUGGIERO ALESSANDRA	12,613
6	FALCONE STEFANIA	10,622
7	FABIANO ROSSELLA	10,603
8	VITALE MARTINA	10,563
9	MAIANI FRANCESCA	10,350
10	VELTRI ALESSANDRA	10,143



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 9 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

11	CARGNELUTTI FRANCESCO	10,092
12	VENTRICINI ALESSIA	10,086
13	BRIGANTI SILVIA IRINA	10,071
14	GIULIANI CHIARA	9,974
15	IMPRONTA FLAVIA	9,951
16	FRANCO MARTA	9,855
17	FATTORINI GIORGIO	9,804
18	GELLI SILVIA	9,759
19	CONVERTINO ALESSIO	9,729
20	TOZZI ROSSELLA	9,669
21	GANGITANO ELENA	9,596
22	MAIELLARO PASQUALE	9,569
23	MAGGIO ROBERTA	9,512
24	LISE ALESSANDRA	9,510
25	BALENA ANGELA	9,495
26	MATTIA LORENZA	9,436
27	DI FLAVIANI ALESSANDRA	9,366
28	INFANTE MARCO	9,345
29	BERTONE CORA	9,312
30	ORSI TIZIANA	9,294
31	LEMBO ERMINIA	9,285
32	DE MEO DAVIDE	9,264
33	HIRSCH MARIA NEVE	9,258
34	STERPETTI SARA	9,253
35	CAROCCI SILVIA	9,237
36	COLANGELO STEFANO	9,234
37	MONTE LAVINIA	9,148
38	COSTA DENISE	9,125
39	SBARDELLA EMILIA	9,093
40	CALELLA DAMIANO	9,092
41	RIGANTI FABRIZIO PAOLO	9,042
42	MASI DAVIDE	9,027
43	MOFFA SIMONA	9,015
44	KAMOURIEH ROULA	9,000
45	LOMURNO ANTONIETTA	9,000
46	BALLARIN SONIA	9,000
47	DELLA CHIARA VALENTINA	9,000
48	CARBOTTA GIOVANNI	9,000
49	TALARICO SERAFINA	9,000
50	DEL SORDO MARIANNA	9,000
51	CORRADINI DIANA	9,000
52	MARASCO MARCO	9,000
53	NIGRO GIULIA	9,000
54	ZELANO LORENZO	9,000
55	STRAMAZZO ILARIA	9,000
56	FASOLO MARTINA	9,000
57	ROSSINI GIOVANNI	9,000
58	BARRACO SONIA	9,000
59	MARTINELLI RUGGERO	9,000
60	TUCCITTO SEBIANA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 10 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

61	RIZZO GAETANO EMANUELE	9,000
62	RAUSA DONATELLA	9,000
63	VENDITTI VITTORIO	9,000
64	DI CHIANO SILVIA	9,000
65	PISARRO MORENA	9,000
66	FAZZINO GAIA FRANCESCA MARIA	9,000
67	ZACCARIA SIMONA	9,000
68	WOLDE SELLASIE SIUM	9,000
69	NARDONE ISABELLA	9,000
70	GALLO FRANCESCA	8,792
71	HAXHI JONIDA	8,560
72	ROCCHIETTI MARCH MASSIMILIANO	8,300
73	GENTILE MARIA CRISTINA	8,276
74	BUFFARDI ISABELLA	8,068
75	SANTARELLI MARIA TERESA	8,000
76	MAZZOLINI SILVIA	8,000
77	CONDORELLI EMMA	8,000
78	MERCURI VALERIA	8,000
79	SCHIAVO ANNA	8,000
80	TESTA MARTA	6,000

MEDICI - Farmacologia e tossicologia clinica		Punti
1	CASANTINI CLAUDIO	9,000

MEDICI - Fisiocinesiterapia		Punti
1	PANICCIA CAMILLA	25,094
2	SEGRETO SERENELLA	24,082
3	COSTOLONI MARIA GIUSEPPINA	15,919
4	CAMPOBRIN ALESSANDRA	13,859
5	RUGGERI ANNA ELISABETTA	13,533
6	CASSATA CLAUDIA	13,260
7	MINUTOLO LUCIA	12,393
8	CIOCCHETTI ELEONORA	12,150
9	ALCURI ROSARIA MARIA	11,408
10	BELLINA ELISA	10,788
11	SBARDELLA ILARIA	10,448
12	STAZI CATERINA	10,164
13	DI RENZI DAVIDE	10,106
14	BARTOLO DEBORAH	9,998
15	MATTEUCCI VALENTINA	9,915
16	VISELLI MARIA CHIARA	9,543
17	MANDIC VESNA	9,476
18	MASCI MARCELLA	9,174
19	LA RUSSA CHIARA	9,079
20	CRISTINZIANO MARTINA	9,048
21	ZUPI MARIA LUISA	9,000
22	FACCHINI MARINELLA	9,000
23	MALTESE MANUELA	9,000





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 11 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

24	GISON ANNALISA	9,000
25	IOPPOLO FRANCESCO	9,000
26	NUCERA VALENTINA	9,000
27	SALVATORI LORENA	9,000
28	LAURINI ALESSANDRO	9,000
29	SIMEONI KARIN	9,000
30	BASILE LUISANNA	9,000
31	BOSSA MICHELA	9,000
32	LATINI ELEONORA	9,000
33	CURCI ENRICO ROBERTO	9,000
34	GRECO FRANCESCA	9,000
35	MARIANI FLAVIO	9,000
36	SOLLINI MARIA LAURA	9,000
37	MANOCCHIO NICOLA	9,000
38	MANCUSO ANNALISA	9,000
39	MANSI CARLOTTA	9,000
40	PATTI EMANUELE	9,000
41	NASTO FRANCESCA	9,000
42	TRAMONTANA ALFONSO	8,870
43	RIZZO ROSARIA SABRINA	8,348
44	LUSSO ALBERTO GIOVANNI ERNESTO	8,299
45	RESTA STEFANO	8,261
46	MONTAGNA ALESSANDRA	8,210
47	D'ESPOSITO ORIANA	8,105
48	DI GIROLAMO GABRIELLA	8,000
49	VALDIVIA TORRES FLORINDA	8,000
50	TALLARICO ARTURO	8,000
51	BONACCI CRISTIANO	8,000
52	VAVALA CATERINA	8,000
53	RUGGIERI ANDREA	8,000
54	ABBATE CHIARA	8,000
55	SETTEVENDEMMIE AMINA	8,000
56	COLANGELO MARILENA	8,000
57	GAUDENZI MARCO	8,000
58	SANTORO ANTONIO	8,000
59	SANTODIROCCO ANTONELLA	8,000
60	MAUGERI EMANUELA	7,936
61	D'ERRICO GABRIELLA	7,000
62	LAPENNA LUISA MARIA	7,000
63	DI GIUNTA CLAUDIA	7,000
64	SCAFFIDI MARIA	6,000
65	SARACINO FABIANA	6,000
66	BASSIL RABIH	5,012
67	HRENIUC CRISTINA CARMEN	5,000
68	VINCIGUERRA ALESSIA	5,000
69	PEJIC GORDANA	3,000
70	PORTO MARIA ROSARIA	3,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 12 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Gastroenterologia		Punti
1	CAPPUCCIO ROBERTO	34,173
2	CRISTOFARI FRANCESCA	13,550
3	ALTAVILLA NADIA	13,110
4	BURRELLI SCOTTI GIORGIA	12,546
5	FEOLE KATIA	12,252
6	CICCANTELLI BARBARA	11,165
7	MICHELI FEDERICA	10,065
8	ANGELUCCI ERIKA	9,816
9	NAPOLI MARCO	9,144
10	MARIANELLI TANIA	9,015
11	DEL FORNO ALESSANDRO	9,015
12	GIMBO GUIDO	9,000
13	TESTA CRISTINA	9,000
14	TORRICO SILVIA	9,000
15	MANCINO CYNTHIA	8,384
16	PACILLO LUISA	8,000
17	GIUBILO FEDERICA	8,000
18	CUTILLI ROBERTA	7,000

MEDICI - Genetica medica		Punti
1	ZELANO GIOVANNI	14,162
2	DI PALMA FRANCESCA	12,107
3	PASCOLINI GIULIA	9,165
4	MASTROGIORGIO GERARDA	9,140
5	SBEZZI TIZIANA	9,000
6	TREVISAN VALENTINA	9,000
7	DI LORENZO FRANCESCA	9,000
8	RINALDI ROSANNA	8,000
9	FARRO JULIETTE	8,000
10	AUTUORI ROBERTA	8,000

MEDICI - Geriatria		Punti
1	MORELLI GIOVANNI	20,423
2	FORMOSA VALERIA	20,356
3	CERULLO FRANCESCO	16,642
4	NUNZIATA ELEONORA	13,716
5	DONATO MARIA ROSA	13,059
6	SAVO ANNA	11,183
7	GRANATA ROBERTA	10,736
8	BISCIGLIA MARIAFRANCESCA	10,508
9	CLAUSI MARIAGRAZIA	10,101
10	CERRA ELISABETTA	10,028
11	CALABRESE CRISTINA	9,852
12	SBOLGI VALENTINA	9,522
13	ROSSI ROBERTO	9,512
14	PAGANICA PATRIZIA	9,500
15	DI VINCENZO MARIA GIUSEPPINA	9,245



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 13 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

16	NAPOLITANO CARMEN	9,030
17	TORRINI ALESSIA	9,024
18	MENICHELLI PAOLA	9,000
19	CATTEL CATERINA	9,000
20	TRIVELLA PAOLA	9,000
21	RIZZELLO FILIPPO	9,000
22	DE VUONO ANDREA	9,000
23	TORELLI MATTEO	9,000
24	CARDOLINI IRIS	9,000
25	ZITO STEFANO	9,000
26	LORENZANO MARIANNA	9,000
27	RAJA SILVIA	9,000
28	DI NARDI SARA	9,000
29	ALFANO ALBA ROSA	9,000
30	PATRIZI ALESSIA	9,000
31	COCCIA ILARIA	9,000
32	CICERCHIA MANUELA	8,654
33	ABBRUZZESE GLORIA	8,426
34	MAROTTA MARIA GIOVANNA	8,402
35	MAGRO VALERIO MASSIMO	8,123
36	DE ANGELIS ROBERTA	8,084
37	CAVALLI ANDREA	8,084
38	MUSUMECI MARCO	8,012
39	BIANCHI ANDREA	8,000
40	DI MEO IRENE	8,000
41	XENOS DIONYSIOS	8,000
42	MONDI' ANTONELLA	7,354
43	CHIRIAC IULIA MARIA	6,179
44	DI GIOACCHINO CARLO FELICE	6,000

MEDICI - Idroclimatologia		Punti
1	CENTANNI GIUSEPPE	9,000

MEDICI - Igiene e medicina preventiva		Punti
1	BIASCO AMALIA	9,000
2	COLOTTO MARCO	9,000
3	BARTOLOMUCCI LUCA	8,000
4	MARRONE RICCARDO	8,000
5	FARILLA COSIMA	8,000
6	DI BELLA ORNELLA	8,000
7	SCHIRRIPA ANNAMARIA	8,000
8	GIANNINI DARA	8,000
9	BENNI EMANUELA	7,012
10	FLORAMO MARIA	7,000
11	DE VITA EMILIA	7,000
12	BARBATO ANGELO	5,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 14 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Malattie infettive		Punti
1	BEVILACQUA NAZARIO	9,000
2	OSSO ADRIANA	9,000
3	PROIETTI MARIA FEDERICA	9,000
4	MAURILLI CHIARA	9,000
5	BIANCHI ALESSANDRO	9,000
6	LARDO SARA	7,380

MEDICI - Medicina del lavoro		Punti
1	BLASI PIERFRANCESCO	42,616
2	PASCALIZI NICOLETTA	13,875
3	REITANI GIAN LUCA	12,744
4	SACCO CARMINA	11,342
5	MAMMI FRANCESCA	9,804
6	CAPUANI GIULIA	9,315
7	D'ANGELO TERESA	9,180
8	PERSECHINO BENEDETTA	9,035
9	CANCE' GAETANO	9,000
10	DE LORENZO GIUSEPPE	9,000
11	MICHELAZZI MARCO	9,000
12	CORRADI GIULIA	9,000
13	MIEGGE MILENA	9,000
14	FUNDARÒ MARIA GRAZIA	9,000
15	CAPITANELLI ILARIA	9,000
16	MINA GRAZIA GENGA	9,000
17	D'ANCONA UMBERTO	9,000
18	VOZZO ANDREA	9,000
19	CARBONE ANTONELLA	8,828
20	ORTOLANI BENEDETTA	8,312
21	RUFFINO MARIA GRAZIA	8,000
22	CLEMENTE MARTA	8,000
23	LAPICCIARELLA PAOLA	8,000
24	PLACENTINO ROBERTA ANNA	8,000
25	CHERUBINI EMILIA	8,000
26	BIANCO GIOVANNA	8,000
27	VERDINI CHIARA	8,000
28	ANTUONO VITTORIO	8,000
29	STELLA MARIA CARMEN	8,000
30	ABBRUZZESE GLORIA	8,000
31	FLORAMO MARIA	7,100
32	SCUDERI LIVIA	7,000
33	ANDREOZZI GIORGIA	7,000
34	SIMONI SERENA	6,864
35	SAVIGNONI BEATRICE	6,579



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 15 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Medicina dello sport		Punti
1	QOSSQOSSI MONJI	16,190
2	PAPOTTO CARMELO	9,182
3	RAPISARDA GIANVITO	9,030
4	RUGGERI ANNA ELISABETTA	9,000
5	QUATTRINI FILIPPO MARIA	9,000
6	PISICCHIO CATALDO	9,000
7	COLELLA ALESSANDRA	9,000
8	CRUDO STEFANIA	8,594
9	DI PAOLO FERNANDO MARIA	8,378
10	RUSSO FABRIZIO	8,000
11	BASTONE GIUSEPPE	8,000
12	CAPITANI RICCARDO	8,000
13	LODOLI CHIARA	8,000

MEDICI - Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza		Punti
1	D'AMBROSIO CLAUDIO	10,000
2	MUSELLA LAURA	9,000
3	IORE ANNA MARIA VITTORIA	9,000

MEDICI - Medicina interna		Punti
1	D'AMBROSIO CLAUDIO	23,979
2	BORSETTI GIULIANA	13,158
3	PICCONI RAFFAELE	13,131
4	GUIDOTTI FEDERICA	11,940
5	IORE ANNA MARIA VITTORIA	10,824
6	D'ERASMO LAURA	9,681
7	DI MONACO CRISTINA	9,600
8	PACIARONI ALESSANDRA	9,276
9	NARDI DANIELA	9,000
10	GUASTELLA VITTORIA	9,000
11	FILIPPI TERESA	9,000
12	D'AQUILIO ANTONIO	9,000
13	MAGRINI LAURA	9,000
14	BAVOILLOT DAPHNE	9,000
15	PANDOLFI CLAUDIA	9,000
16	DE VITO FRANCESCO	9,000
17	LUCCARDI FLAVIA	9,000
18	MUSELLA LAURA	9,000
19	PERGOLINI DANIELA	9,000
20	POTENZA ANNALISA	9,000
21	CLEMENTELLI CAROLINA	9,000
22	AZZOLINI MATTEO	9,000
23	MAESTRI MARTA	9,000
24	MASSARO CENERE TERESA	9,000
25	ANTONINI SILVIA	9,000
26	NAPOLEONE LAURA	8,015
27	BRAVI MARIA CRISTINA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 16 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

28	CURRELI ISABELLA	8,000
29	CAMASTRA CATERINA	8,000
30	BOULIS WIGDAN GOSTAF	8,000
31	ERCOLANO VALERIA	8,000

MEDICI - Medicina legale		Punti
1	LAZZARINI VALERIO	23,581
2	REVERUZZI ANGELA	19,722
3	HEMIED SARA	17,337
4	SERRA BEATRICE	16,922
5	GATTO FRANCESCA	14,465
6	CANTALAMESSA MARIACRISTINA	13,056
7	BARBONETTI LAURA	12,702
8	MOLINARO ANTONELLO	12,089
9	IOVENITTI LAURA	11,670
10	BELVISO MAURA	10,905
11	ZENOBI STEFANIA	9,963
12	PASTORINI ANTONELLA	9,618
13	VENTURINI ELISA	9,600
14	ROCCO MADDALENA	9,579
15	FARINA DEBORA	9,149
16	ALBORE MARCO	9,078
17	GIORGETTI PIERLUIGI	9,000
18	SALEMME GIUSEPPE	9,000
19	RAIMONDO CARMELO	9,000
20	MICHELAZZI MARCO	9,000
21	FAEDDA ANASTASIA MARGOT	9,000
22	FOTI FEDERICA	9,000
23	DI LIELLO FEDERICA	9,000
24	PALLOCCI MARGHERITA	9,000
25	SCIPIONI PAOLO	9,000
26	PASSALACQUA PIERLUIGI	9,000
27	VARONE MARIA CRISTINA	9,000
28	SIGNORETTI ALESSANDRO	8,867
29	MILITELLO ROBERTO	8,000
30	ZUPI MARIA LUISA	8,000
31	MORTATI LORENZA	8,000
32	PIERSANTI VALERIA	8,000
33	VECCHIO ELEONORA	8,000
34	GUIDATO FABIO	8,000
35	MAZZINI EDOARDO	8,000

MEDICI - Medicina nucleare		Punti
1	SCALONE FRANCESCO	9,000
2	ANTONELLI LUIGI	8,000
3	COCCO FABIOLA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 17 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Medicina trasfusionale		Punti
1	PERRICONE CLARA	8,000

MEDICI - Microbiologia e virologia		Punti
1	PAPA ARIANNA	8,000
2	MANGANELLI LAURA	7,000

MEDICI - Nefrologia		Punti
1	GROSSI ROSARITA	12,320
2	CESARINI MARCO	9,000
3	ADDESSI MARIA ASSUNTA	9,000
4	LAURIERO GABRIELLA	9,000
5	MARIOTTI STEFANO	9,000
6	DE LUCA GIANMARCO	8,000
7	CIFERRI NUNZIA	8,000
8	GRAVELA BRUNA MARIA	7,000
9	ZIPPO MARIA GRAZIA	5,000

MEDICI - Neonatologia		Punti
1	FABIANO ADELE	9,000
2	CONTE FRANCESCA	9,000
3	PODAGROSI MARIA	8,000

MEDICI - Neurofisiopatologia		Punti
1	GALIÈ EDVINA	9,000
2	LOGGI FABIO	9,000
3	MEREU MARIA LUCIA	8,000

MEDICI - Neurologia		Punti
1	MARINELLI FABIANA	29,340
2	MARCHETTI ANTONELLA	20,310
3	CASSANO VALERIA	19,725
4	TROISI PINA	17,652
5	LIGUORI CLAUDIO	14,349
6	CORRENTI AGATA	13,149
7	DI REZZE SIMONE	13,062
8	LOGGI FABIO	12,702
9	PUJIA ANNA	12,611
10	MANIERI GAIA ALEXANDRA	11,249
11	VENTO CLAUDIO	10,548
12	ZELANO GIOVANNI	9,738
13	BARRECA FRANCESCA	9,413
14	MORENA EMANUELE	9,327
15	GHERARDI MARIA	9,300



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 18 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

16	SEPE MONTI MICAELA	9,243
17	BORRELLO LAURA	9,234
18	MOCI MARCO	9,222
19	LO SCHIAVO ELVIRA	9,051
20	GUGLIELMINO VALERIA	9,048
21	ANASTASIO MARIA GRAZIA	9,041
22	CAPPA ANTONELLA	9,033
23	PELLICCIARI GIULIA	9,028
24	ORLANDO BIAGIO	9,024
25	MEZZACAPPA ANTONIO	9,000
26	SEMPRINI ROBERTA	9,000
27	SANTINI MANUELA	9,000
28	MERCURI BARBARA	9,000
29	GALIÈ EDVINA	9,000
30	MASCIA ADDOLORATA	9,000
31	LORENZANO SVETLANA	9,000
32	MOSTARDA MIRELLA	9,000
33	FINAMORE LICIA	9,000
34	CORIGLIANO DONATELLA	9,000
35	ROSSI CONCETTINA	9,000
36	ANGELUCCI VALERIO	9,000
37	FALATO EMMA	9,000
38	IZZO CHIARA	9,000
39	INFANTE ROSSELLA	9,000
40	GENOVESE DANILO	9,000
41	ESPOSITO NICOLETTA	9,000
42	CAPPELLANO SIMONE	9,000
43	TARTAGLIA MATTEO	9,000
44	FALCO PIETRO	9,000
45	CAMINITI MARIA LETIZIA	9,000
46	ALIVERNINI DILETTA	9,000
47	GIULIANI GIADA	9,000
48	COSTANZO ROCCO	9,000
49	CICIA ALESSANDRA	9,000
50	GRAZIANO FABIOLA	9,000
51	GARASTO ELENA	9,000
52	GOGLIA MARIANGELA	9,000
53	DITTONI SERENA	8,759
54	UASONE ELISABETTA	8,642
55	GIANGROSSO MARGHERITA	8,113
56	FIORI PATRIZIA	7,500
57	MARRANGHINO ANTONIO EUGENIO CIRO	7,000

MEDICI - Neuropsichiatria infantile		Punti
1	CUVA SIMONE	64,967
2	VENUTI BIANCAMARIA	21,519
3	CAPRIOTTI NADIA	21,488
4	GIGLIOTTI ACHILLE	19,017
5	BISCIONE GIULIA	17,622





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 19 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

6	SCARSELLI VERONICA	16,203
7	POVEROMO DEBORA	14,498
8	GIGLIOTTI FEDERICA	12,273
9	GABAGLIO CHIARA	11,906
10	LAPENTA LEONARDO	11,435
11	ABEILLE MANOELA FIORENTINA	11,039
12	DI BRINA CARLO	10,959
13	CESARIO SERENA	10,673
14	DE GIORGI AGNESE	10,581
15	SIVO SERENA	10,026
16	FREDA FRANCESCA	9,738
17	PAGNACCO ANDREA	9,736
18	ZEPPONI BARBARA	9,600
19	DIMICCOLI PIERLUIGI	9,516
20	CASARELLI LIVIA	9,000
21	CASTALDO LAURA	9,000
22	ROBERTO DENIS	9,000
23	CONTE GIULIA	9,000
24	VALENTE FRANCESCA	9,000
25	FAGIOLO IRENE	9,000
26	PRONO FEDERICA	9,000
27	PICILLI MARIA	9,000
28	MAMMARELLA VALERIA	9,000
29	BELLI ARIANNA	9,000
30	BREDA MARIA	9,000
31	CEDRONE ALESSANDRA	9,000
32	MARCELLI SARA	9,000
33	DI PAOLA GIULIA	9,000
34	NORI MYRIAM	8,477
35	GUERRIERO FRANCESCA	8,324
36	SESTITO GIUSEPPE	8,000
37	BIANCO MARIA LETIZIA	8,000
38	CHIERA ROSSELLA	8,000
39	PRUNEDDU GIAN LUCA	8,000
40	BRUNO GINEVRA	8,000
41	TONIETTI VIRGINIA	8,000
42	GILARSKA JOANNA MARIA	7,000
43	MACRI' MARIA	6,270

MEDICI - Neuroradiologia		Punti
1	SARRANTONIO ASSUNTA	9,000

MEDICI - Oculistica		Punti
1	FAROTTI ROBERTO	78,952
2	SAVO STEFANIA	72,067
3	PROCOPIO ALDO AGAZIO	37,242
4	ATHANASOULI STYLIANI	34,656
5	TOUPIKOVA TATIANA	32,202



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 20 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

6	DATTINO GIOVANNI	30,311
7	MAURO ANNAMARIA	19,840
8	DONATI SAARA	17,361
9	TEODORI CRISTINA	16,915
10	PUCCI ROBERTA	16,672
11	LASSANDRO NICOLA VITO	16,298
12	COSIMI PAMELA	15,954
13	SPATARO AGOSTINO	15,815
14	BIGIONI ROSA BIANCA	14,979
15	MARTUCCI ALESSIO	14,043
16	ABATERUSSO CATALDO	13,961
17	PENDINO VALERIA	12,320
18	VERRILLI SARA	12,087
19	GENZANO MARTINA	11,786
20	ROBERTI LUCA	11,502
21	MORETTI CATERINA	11,166
22	DE FELICI CECILIA	11,016
23	TOMEI MARIA	10,902
24	PALMIERI MICHELA	10,748
25	CALABRETTA MARIA CONCETTA	10,658
26	MAZZONI ANDREA	10,059
27	ANASTASIO ANNALISA	9,984
28	PECORELLI BARBARA	9,921
29	VINCENTI PATRIZIA	9,915
30	CANNATA RICCARDO	9,839
31	VISIOLI GIACOMO	9,818
32	RONCATI STEFANIA	9,707
33	NARDELLA CHIARA	9,660
34	CERULLI ANGELICA	9,546
35	NUVOLONI ALESSANDRA	9,501
36	MUTOLO MARIA GIULIA	9,369
37	LENZI TOMMASO	9,336
38	CORI MARIA ANTONELLA	9,282
39	SCHINELLI GIUSEPPE	9,200
40	MURIESS ELISA	9,162
41	TAMANTI NATALIA	9,147
42	PETRONIO ROSSANA	9,147
43	RULLO DARIA	9,116
44	MESSINA ANTONIO	9,099
45	GIANNICO MARIA ILARIA	9,030
46	GIOVANNETTI FRANCESCA	9,030
47	MANCA DANIELA	9,024
48	DI MARINO MATTEO	9,018
49	BARDOCCI ANTONIO	9,000
50	MACCABRUNI CLAUDIA	9,000
51	ARTALE ANNA	9,000
52	TOMMASINI PAOLO	9,000
53	BIANCO GUIDO	9,000
54	MORBIDONI MAURIZIO	9,000
55	DI DOMENICANTONIO ALESSIA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 21 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

56	FERRARESI ADRIANA FRANCESCA	9,000
57	MACERONI MARTINA	9,000
58	CORSI ISABELLA	9,000
59	ANTONELLI GIULIO	9,000
60	DE PALMA ANTONELLA	9,000
61	TESTA FLORIANA	9,000
62	MASCARO TOMMASO	8,561
63	MONTALDI FRANCESCA	8,438
64	CECCHETTI DARIO	8,358
65	SPINELLI GIOVANNI	8,000
66	TROTTA MICHELA	8,000
67	MAGRINO TONINO	8,000
68	SFERRUZZI ANTONIO	8,000
69	TURCO SIMONA	8,000
70	DEL GRANDE LAURA MARIA	8,000
71	DE MOJA' GILDA	8,000
72	DEL ZOZZO STEFANO	8,000
73	DI NOIA MICHELE	8,000
74	GNOLFO ELEONORA	8,000
75	SANTILLI EMANUELA	8,000
76	AKHGAR ASHKAN	4,518

MEDICI - Odontoiatria		Punti
1	PANETTA ROBERTO	33,014
2	D'ANDREA MARTA	20,953
3	MARTUCCI CRISTINA	14,885
4	SPUNTARELLI MARCO	14,780
5	ARIOLI LINDA	13,623
6	BOSCO ELENA	13,346
7	LEONI VALENTINA	13,119
8	MANAI ALICE	12,861
9	ANTONINI GIULIA	12,077
10	UBERTI PAOLA	11,846
11	SCORSOLINI MARIA GIULIA	11,808
12	SONNINO FRANCESCA ROMANA	11,554
13	MUGGIANO FRANCESCA	10,993
14	CARDI ANDREA	10,991
15	CANDIDO CATERINA	10,880
16	QUARANTA CIRO	10,470
17	SPINETTI ALESSANDRA	10,330
18	DEMASI MICHELE	10,278
19	MONTORI ALESSANDRA	10,268
20	FABRETTI PAOLA	10,224
21	DIONISI DIANA	9,922
22	FINARELLI SARA	9,666
23	CARRAFIELLO FERNANDO	9,440
24	PETRERA MARIA	9,381
25	FORCELLA AURORA	9,224
26	DURANTE DANIELA	9,222



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 22 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

27	PANETTA MARISTELLA MONICA	9,153
28	PAVESE LUCIANA	9,024
29	BRESCIA ALESSIA VINCENZA	9,018
30	PERONI MICAELA	9,000
31	SOLIDANI MARCO	9,000
32	CALASSO SABRINA	9,000
33	DE MARINIS LEONARDO	9,000
34	PANFILIO FRANCESCA	9,000
35	LUCIANI FABIO	9,000
36	FRAIETTA FABIANA	9,000
37	ROZZI MATTEO	9,000
38	GIORDANO ALESSANDRA	9,000
39	SANTORO MARCELLO	9,000
40	LIBONATI ANTONIO	9,000
41	RICCI BEATRICE	9,000
42	GIANNANTONI IVANA	9,000
43	CIOLFI CHIARA	9,000
44	JAMSHIR DIANA	9,000
45	RUNCI GIOVANNA	9,000
46	GRAMUGLIA ALESSANDRA	9,000
47	SAVOIA VALERIA	8,995
48	CIOFFI CLEMENTINA	8,837
49	BERTI CINZIA	8,663
50	LEO MARIANTONIETTA	8,560
51	GALEANDRO MARIA GAETANA	8,258
52	ROMANI VALERIA	8,099
53	ROSSI STEFANO	8,060
54	CARIDI VALENTINA	8,034
55	TONI BENEDETTA	8,032
56	D'ELIA ALESSANDRA	8,000
57	FAVILLI RAFFAELLA	8,000
58	BATTAGLIESE ESTER	8,000
59	ANGILERI FLORIANA	8,000
60	PIETRANTONI ALESSANDRA	8,000
61	TAMMARO MARIASOFIA	8,000
62	DI TARANTO VIRGINIA	8,000
63	DIFINO CARMELA	8,000
64	IOMMAZZO BENEDETTA	8,000
65	VAZZANA GIUSEPPE	8,000
66	GENTILE DAVIDE	8,000
67	CIOLFI ALESSANDRO	8,000
68	MIGLIORI MARCO	7,666
69	FABRETTI MICHELE	7,076
70	CASTALDO ALBERTO	7,000
71	CATERINI LUDOVICA	6,347
72	APRUZZESE ISABELLA	6,258
73	SELVAGGIO ROSA	6,140
74	CASSONI ROBERTO	6,000
75	NAPOLI EDOARDO	6,000
76	MONTEMURRI CHIARA	6,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 23 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

77	MADONNA CARLOTTA	6,000
78	IMPALONI LUDOVICA	6,000
79	PARRINELLO FRANCESCA	6,000
80	CORPACI CHIARA	6,000
81	BIANCO CLAUDIA	6,000
82	BATTAGLIA ENRICO	6,000
83	MAFFEI LAVINIA	5,000
84	ASHRAFI YASMINE	3,342

MEDICI - Oncologia		Punti
1	BUCCINO EMILIA	11,685
2	SCALPONE RAFFAELE	9,000
3	OLIVA ANNALISA	9,000
4	BACIARELLO GIULIA	9,000
5	DE FILIPPIS LUCILLA	9,000
6	POTI GIULIA	9,000
7	LEMBO ALESSANDRO	8,000
8	PELLEGRINI FEDERICO	6,000

MEDICI - Organizzazione dei servizi sanitari di base		Punti
1	BIASCO AMALIA	9,000

MEDICI - Ortopedia		Punti
1	IANNELLI CATALDO	30,066
2	CAMERUCCI EMANUELA	16,611
3	BONDÌ LUCIA	13,551
4	LEVANTESI CARLO	13,100
5	DE VITA DANIELE	12,288
6	LAVANGA ROSA CANDIDA	10,133
7	DE MATTHAEIS ANDREA	9,018
8	CARUCCIO PATRIZIA	9,000
9	ZAREH DEHKHARGANI ALI REZA	9,000
10	STELLATO GIAN MARIA FRANCESCO	9,000
11	VASSO MICHELE	9,000
12	NECCI VALENTINA	9,000
13	OLIVA MARIA SERENA	9,000
14	MARINO SILVIA	9,000
15	DI SALVO FLORIANA	8,459
16	COTRONE RAFFAELE	8,000
17	MAGLIOZZI BENEDETTO	8,000
18	SILVI FRANCESCA	8,000
19	ROSSETTI FRANCESCA ROMANA	8,000
20	COPPOLA MICHELE	8,000
21	RANDISI FRANCESCO	7,000
22	DEL FERRARO LANFRANCO	6,000
23	LE PERA GIOVANNI	5,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 24 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Ostetricia e ginecologia		Punti
1	MARCOCCIA STEFANIA	69,410
2	NICODEMO GIUSEPPE	40,889
3	MADAMI CLAUDIA	36,606
4	PAINVAIN ELENA	34,702
5	TOSONI FIORELLA	28,745
6	CURTO CLARA	24,884
7	CIMELLARO VALERIA	24,320
8	CARRONE ANGELA	21,508
9	SARDELLA EMILIA	20,545
10	DI FONSO GRAZIA	20,016
11	MARTIELLO SARA	19,970
12	CIARDO ANNAMARIA	18,719
13	BROSIO FEDERICA	18,255
14	DONATO PAOLA	17,961
15	CARUSO GIORGIO	17,711
16	RUSSO FRANCA	16,835
17	CATANIA ROSSELLA	15,633
18	MAISANO SILVANA	14,417
19	NICOLI SIMONA	13,547
20	BILANCIONI MARTINA	13,503
21	ARENA VALENTINA	13,500
22	PISTILLI ENRICO	13,349
23	SCHETTINI ANNA FRANCA	12,716
24	CRITELLI CRISTINA	12,588
25	DI FRANCESCO AZZURRA	12,522
26	SERRAINO ANNUNZIATA	12,122
27	FERRILLO MARIA GRAZIA	11,898
28	FORLEO SALVATORE	11,880
29	CARUSO MARIA TERESA	11,795
30	VACCA FRANCESCA	11,378
31	POLIDORI NICOLETTA FABIANA	11,196
32	CUCUZZOLI SONIA	10,919
33	GIORDANELLI EMANUELA	10,800
34	POERIO ANTONELLA	10,693
35	PERRONE PRINCIPIA	10,604
36	MARDJONOVIC ANA	10,334
37	DIACONO DEBORA	10,281
38	BACIGALUPI ALESSANDRA	10,026
39	SCARINCI ELISA	9,978
40	DE FILIPPIS ANGELA	9,957
41	PACIULLO CARMELA	9,716
42	MEKOMBI CLARISSE MERLINE	9,636
43	BANDIERA ANNA FRANCESCA	9,633
44	LU JIA LI ANGELA	9,588
45	MARINONI EMANUELA	9,480
46	BRIZZI CRISTIANA	9,480
47	GANGALE MARIA FRANCESCA	9,468



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 25 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

48	CODECÀ CLAUDIA	9,363
49	FILIPPI VALENTINA	9,345
50	FRANTELLIZZI ROBERTA	9,279
51	COROSU LILIANA	9,270
52	BOCCUZZI GAIA	9,179
53	DI LEONE GIUSEPPINA	9,166
54	BONANNI VALENTINA	9,159
55	NICOLETTI PAOLA	9,149
56	MADARO MARTINA TONIA	9,135
57	NOCITA ELVIRA	9,135
58	MASCIULLO LUISA	9,096
59	ALESSIO ANGELA	9,072
60	MARINO KATIA	9,069
61	DE PETRILLO PRISCILLA CHIARA	9,063
62	MERLINO LUCIA	9,045
63	MANNA PAOLA	9,021
64	STOLA EMILIO	9,000
65	MELDOLESI CRISTINA	9,000
66	ISIDORI CINTHYA	9,000
67	ROSSI LEONARDO	9,000
68	RINALDI LEONARDO	9,000
69	MARCECA MARINA	9,000
70	DI BENEDETTO LAURA	9,000
71	METASTASIO PAOLA	9,000
72	YACOUN MARYLENE	9,000
73	FEROLA ALESSANDRA	9,000
74	PICCIRILLO GIOVANNI	9,000
75	TRIMBOLI ALESSANDRA	9,000
76	SCUDERI MARIA	9,000
77	SANTOPIETRO XENIA MARIA GABRIELLA	9,000
78	REGA CATERINA	9,000
79	MAPPA ILENIA	9,000
80	DE CICCIO SIMONA	9,000
81	SCORDOVILLO GIULIA	9,000
82	PELLIGRA SILVIA	9,000
83	LA FERA ELENORA	9,000
84	BASILE RIPALTA MARICA	9,000
85	MAGGI SARA	9,000
86	LANGIANO PIERCARLO	9,000
87	MONACO GIULIA	9,000
88	PURI LUDOVICA	9,000
89	PIANCATELLI RAFFAELLA	8,144
90	ROSSI GIANLUCA	8,000
91	CORIZZA RICCARDO	8,000
92	DI VENANZIO MASSIMO	8,000
93	STEFFÉ MANUELA	8,000
94	CANGIALOSI MARTINA	8,000
95	BONINFANTE MICHELANGELO	8,000
96	LIGOTTI AURELIA	8,000
97	PIZZICAROLI CATERINA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 26 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

98	MORROCCHI ELISA	8,000
99	ESPOSITO VALENTINA	8,000
100	MASULLI CLARA	8,000
101	VITIELLO FRANCESCA	8,000
102	TONDO SARA	8,000
103	VICECONTE ROSA	7,720
104	VENTRICE FEDERICA	7,342
105	GRINGERI ENZA	7,000
106	NATALIA SABINA MARIA	6,000

MEDICI - Otorinolaringoiatria		Punti
1	GNESUTTA MICHELE	24,678
2	SCIARRONE SILVIO ANTONIO	17,330
3	PULICE GIANNA	15,663
4	TUCCI CINZIA	14,651
5	LEONETTI FRANCA	14,429
6	LOCCISANO LAURA	13,457
7	PAIANO MARIA TERESA	13,305
8	SEMENTILLI GIULIO	13,062
9	RONZONI ROBERTA	12,891
10	RUGGIERI SAMANTHA	12,876
11	PIETRUNTI STEFANO	12,810
12	CANDELORI FRANCESCA	12,457
13	CERRONI MARIA	12,272
14	GIGLIA VERONICA	12,137
15	BEGVARFAJ ELONA	11,815
16	IZZO RICCARDO	11,730
17	PARRINELLO CHIARA	11,628
18	BARACCHINI FRANCESCA	10,706
19	LEOTTA VERA	10,427
20	PIZZOLI FEDERICA	10,212
21	AURITI FRANCESCA	10,119
22	VIRDIA PAOLA	10,107
23	MILELLA CLAUDIA	10,029
24	MORELLI FRANCESCO	9,931
25	CUIULI GIUSEPPE	9,771
26	ARSENA ELVIRA	9,770
27	DAMIANI VALERIO	9,711
28	PANI ELISA	9,692
29	MUSY ISOTTA	9,660
30	SALVI ILARIA	9,656
31	MARGHERITINI LUCA	9,641
32	MARCHI GIUSEPPE	9,414
33	CIASCHI ELEONORA	9,314
34	MASCI ELEONORA	9,162
35	FATUZZO IRENE	9,147
36	SECCIA ANNALISA	9,114
37	PICCOLI FEDERICO	9,108
38	AGOSTINO STEFANIA	9,036





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 27 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

39	ZOCCALI FEDERICA	9,027
40	CANTIANI ALESSANDRO	9,024
41	MELIANTE PIERO GIUSEPPE	9,018
42	ROLLO ANGELO	9,000
43	CRISTOFARI PIERA	9,000
44	RICOTTINI CINZIA	9,000
45	DI PAOLO DORA	9,000
46	VARACALLI SERENA	9,000
47	GIORDANO MAURIZIO	9,000
48	POLLA ALESSANDRA	9,000
49	PANATTA MARIA LAURA	9,000
50	MASCELLI ALBERTO	9,000
51	ROSSI GIORGIA	9,000
52	MODAFFERI LUCA	9,000
53	POLIMENI ROBERTA	9,000
54	BECCHETTI ALESSANDRO	9,000
55	D'ALESIO DONATO	8,600
56	IMPERIALI MICAELA	8,201
57	OLIVETO GIUSEPPE	8,045
58	CHIARELLI RAFFAELE	8,000
59	LUCCARELLI VITALIANA	8,000
60	COLICCHIO MARIA GIOVANNA	8,000
61	GUARNERI CARMELO	8,000
62	ALTOMARI ROGER	8,000
63	BASILE ANTONIO	6,000
64	CAMELI VIRGINIA JOSEFINA	4,185

MEDICI - Patologia clinica		Punti
1	PANO SUSANNA	85,617
2	DE RICCO RAFFAELLA	38,285
3	TEMPERILLI FLAVIA	14,710
4	MISOGANO NATALINA MARIA	10,345
5	LIBERATORI ANTONIO	10,245
6	PERRICONE CLARA	10,124
7	OTTOMANO ANNA MARIA	10,049
8	PIOLA PAOLA	9,698
9	BUFFA SALVATORE	9,093
10	SCALPONE RAFFAELE	9,000
11	CAMPANA ELISABETTA	9,000
12	MANZI PAOLA	9,000
13	VACCARELLA CINZIA	9,000
14	CARDARELLO CRISTIANO MARIA	9,000
15	VALENTE MARIA GIOVANNA	8,000
16	PAPA ARIANNA	8,000
17	PELUSO CASSESE GABRIELLA	8,000
18	PALLARIA ANTONIO	7,129
19	MASI LOREDANA	7,000
20	MANGANELLI LAURA	7,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 28 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

MEDICI - Pediatria		Punti
1	GUIDO MIRKA	40,590
2	DI FEO BRUNO	33,552
3	CASTALDO ROSA	22,299
4	ROSENHOLZ EVA	14,735
5	SORLETI DOMENICA	13,673
6	GALIERO VIVIANA	12,158
7	CARBONE MARIA PALMA	10,989
8	COLABIANCHI ADALGISA	10,899
9	URSI DAVIDE	10,497
10	LANZA NORMA	10,200
11	TARQUINI ELISABETTA	10,200
12	GIBALDI GIOVANNI	9,999
13	MARUCCI GIULIA	9,831
14	SANSÒ CLAUDIA	9,675
15	PREMATE FABIO MASSIMO	9,600
16	MASCOLO CRISTINA	9,600
17	CORRENTE STEFANIA	9,531
18	CERONE ELENA	9,399
19	ORSINI SARA IMMACOLATA	9,369
20	PIERSANTI ALESSANDRA	9,369
21	CAGGIANO SERENA	9,345
22	FERRARI FEDERICA	9,240
23	MENNINI MAURIZIO	9,207
24	FACENTE CARMEN	9,201
25	DI NICUOLO SALVATORE	9,200
26	SERAFINELLI JESSICA	9,129
27	FABIANO ADELE	9,123
28	LOLLOBRIGIDA VALERIA	9,045
29	NICOLOSI LUCIANA	9,000
30	ZINGONI ANNA MARIA	9,000
31	FANTINI LEDA	9,000
32	PROTA MAURIZIO	9,000
33	SCIARPELLETTI ROSA	9,000
34	BARTOLOZZI SILVIA	9,000
35	RAGUSO GRAZIA	9,000
36	CATANIA NATALIA	9,000
37	DITURI FRANCESCO	9,000
38	MANTI GABRIELLA	9,000
39	TONDINELLI TIZIANA	9,000
40	CASSIANI FLAMINIA	9,000
41	PACCHIAROTTI CLAUDIA	9,000
42	TUCCINARDI ROSA	9,000
43	MONTESANO MARILISA	9,000
44	MAIORANA ARIANNA	9,000
45	INNOCENTI ISABELLA	9,000
46	FORCONE ROBERTA	9,000
47	FAGGIOLI BERNADETTE	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 29 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

48	LAURENZI SIMONA	9,000
49	FERRUCCI VALENTINA	9,000
50	SELLITTO MARIA	9,000
51	RICCHIERI PAOLA	9,000
52	GUGLIELMI SIMONA	9,000
53	FILIPPINI FRANCESCA	9,000
54	LA ROCCA MARIA	9,000
55	DE STEFANO MICHELA	9,000
56	CONTE FRANCESCA	9,000
57	TESFAGABIR MIKAEL GHENNET	9,000
58	PANSA PAOLA	9,000
59	ARENA ROBERTA	9,000
60	DILILLO ANNA RACHELE SERENA	9,000
61	ROMEO ANNA CLAUDIA	9,000
62	DI COSTE ANNALISA	9,000
63	ROSSETTI DANILO	9,000
64	DI GIUSEPPE MARTINA	9,000
65	ARDUINI ALESSIA	9,000
66	CRISTIANI LUCA	9,000
67	GARLISI LIVIA	9,000
68	MORACE ALESSANDRA	9,000
69	DE FILIPPO MARIA	9,000
70	VOLTA ANDREA MASSIMO	9,000
71	CLEMENTE ANNA	9,000
72	DE GENNARO FRANCESCA	9,000
73	BONI ALESSANDRA	9,000
74	ZUCCONI FRANCESCA	9,000
75	D'AQUINO ETTA	9,000
76	RANALLI MARCO	9,000
77	MERCADANTE STEFANIA	9,000
78	BOZ GIULIA	9,000
79	VADRUCCI FEDERICA	9,000
80	FANFONI CLAUDIA	9,000
81	REGINELLI CHIARA	9,000
82	PAPARELLA ROBERTO	9,000
83	MIRAGLIA ADELE	9,000
84	CANDINO ANNALISA	9,000
85	MARKOWICH ANNA HERMINE	9,000
86	DI MAURO MARGHERITA	9,000
87	PIGNATELLI FRANCESCA	9,000
88	LORENZETTI GIULIA	9,000
89	ANTILICI DE MARTINI DI VALLE APERTA LIVIA	9,000
90	MANCINI VINCENZO	8,857
91	MIOZZA FILOMENA	8,400
92	CAMMERATA MICHELA	8,366
93	THANASI ENINA	8,099
94	BELLOMO ANNA RITA	8,000
95	PAGGI BARBARA	8,000
96	SOTIS PATRIZIA	8,000
97	DE MARTINO ARIANNA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 30 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

98	BATTAGLIESE ANTONELLA	8,000
99	PODAGROSI MARIA	8,000
100	TRIOLO MARICA FABIANA	8,000
101	GIRONDA VERALDI GIUSEPPE	6,000
102	PONTORIERO LAURA	5,000
103	NEAGA MIHAELA	3,000

MEDICI - Pneumologia		Punti
1	ROSSI ROBERTO	28,303
2	D'AMBROSIO CLAUDIO	12,693
3	LEONE PAOLO MARIA	10,152
4	SCARANO PAOLA	9,114
5	RUGGIERI ANNA MARIA	9,084
6	MUSELLA VALENTINA	9,000
7	MANGANELLI DANIELA	9,000
8	IORIO MARIA CRISTINA	9,000
9	FABIANI FABRIZIO	9,000
10	DE CLEMENTI FRANCESCA	9,000
11	CONTI VITTORIA	9,000
12	CURRADI GIACOMO	9,000
13	ESPOSITO MARIA CRISTINA	9,000
14	AMOROSO MARIANGELA	9,000
15	DEL COLLE ANNA	9,000
16	SCHIAVI ENRICO	9,000
17	CARRATURO ANTONELLA	9,000
18	SABATO SILVIA	8,348
19	RICCARDI STEFANO	8,000
20	TONNARINI ROBERTO	8,000
21	PUORTO ANTONELLA	8,000
22	XIAO LIYAN	8,000
23	SERPILLI MANUELA	8,000
24	BISCEGLIA MICHELA	8,000
25	VALENTINO SABRINA	8,000
26	BUONINCONTRO MIRIAM	8,000
27	CUCCARO ILARIA	8,000
28	MORETTA ALBA	8,000
29	MONACO LIBERATORE GIUSEPPE	7,000

MEDICI - Psichiatria		Punti
1	CAROTI ELEONORA	37,178
2	NAPOLITANO MAURO	34,871
3	MASILLO ALICE	30,354
4	ROBIONY MADDALENA	28,797
5	FAVARETTI EDOARDO	27,285
6	MOCCI ANTONIA	25,072
7	SCHIAVELLO VIRGINIA	23,298
8	GIAMPÀ ALESSIO	18,877
9	GUALTIERI IDA	17,550
10	POTENZA SILVANA	15,879



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 31 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

11	ZACCAGNI MICHELA	15,672
12	DI PIETRO SIMONE	15,671
13	BUFFO SILVIA	15,372
14	SCARPELLINI GABRIELLA	15,299
15	PESCE ANNALISA	14,665
16	GHERARDELLI SIMONA	14,417
17	DE LISI DONATELLA	13,463
18	CONSOLAZIONE MICHOL	13,388
19	NOTARANGELO NATASCIA	12,794
20	COVIELLO MARIANGELA	12,792
21	DIAMANTI ANDREA	12,592
22	COCCIA CHIARA	12,486
23	MUSSARI STEFANO	12,146
24	PASSI PAOLA	12,138
25	FORASTIERE ANNA	11,950
26	SACCHETTO SILVIA	11,592
27	FALCONETTI BARBARA	11,457
28	MACRÌ FRANCESCO	10,688
29	MANSI GAIA	10,674
30	MOSCHETTI CLAUDIA	10,622
31	FRUSTACI ALESSANDRA	10,608
32	BILARDI GIORGIA	10,374
33	PELLE MARTINA	10,151
34	MEGALI MASSIMO	9,882
35	BALDASSARRE PATRIZIA	9,818
36	PAOLEMILI MARCO	9,573
37	MODICA MARCO	9,557
38	AIELLO DANIELA	9,327
39	RINALDI FIAMMA	9,288
40	CAROCCI VALENTINA	9,180
41	FIORI NASTRO FEDERICO	9,162
42	PASSERI SILVIA	9,090
43	D'AMORE CARLO	9,000
44	CORVINO STEFANO	9,000
45	TRABUCCHI GUIDO	9,000
46	DI NUZZO LUIGI	9,000
47	PELACCIA SIMONA	9,000
48	PERUGINO FRANCESCA	9,000
49	DI SEGNI FEDERICA	9,000
50	ZANI VALENTINA	9,000
51	TERENZI BEATRICE	9,000
52	SANTINI RICCARDO	9,000
53	GALIZIA ILARIA	8,432
54	NAPOLITANI ISABELLA	8,198
55	LIBERATO DANIELA	8,072
56	PIRRONGELLI CRISTIANA	8,000
57	RAIMONDO GIOVANNA	8,000
58	ANNUNZIATA MARIA	8,000
59	CIANO MADDALENA	8,000
60	CROSTA MARIA LUIGIA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 32 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

61	CARANNANTE ALFONSO	8,000
62	RICONI ALESSANDRA	8,000
63	ELIA ANTONELLA	8,000
64	RUGGERI EMANUELE	8,000
65	GALDI GIUSEPPE	6,000
66	GLIGORIC OLIVERA	4,452

MEDICI - Psicologia		Punti
1	LOVALLO MARIA TERESA	8,000
2	AVERSA SALVATORE	8,000

MEDICI - Psicoterapia		Punti
1	TREGLIA MARIANGELA	15,527
2	MACRÌ FRANCESCO	10,688
3	MANSI GAIA	10,000
4	LOVALLO MARIA TERESA	9,000
5	COLASANTI MARIA CLAUDIA	9,000
6	PERUGINO FRANCESCA	9,000
7	AVERSA SALVATORE	8,000
8	DIACZENKO JAN	8,000
9	BENEDETTI SVEVA	8,000
10	RUGGIERI SAMANTHA	8,000
11	CARBONE ANTONELLA	8,000
12	QUINTILIANI ROSSANA	6,000
13	CECCARELLI FRANCESCA	6,000
14	VECCHIO ANNAMARIA	5,000
15	NARDUZZI CARLA	5,000
16	GALLONE IOLANDA	5,000

MEDICI - Radiologia		Punti
1	PESCE MARIA ANTONIETTA	28,424
2	MATTEOLI MARCO	22,083
3	VITIELLO IMMACOLATA LUCIA	19,453
4	VITALE VALERIO	14,397
5	DE MARCO VALENTINA	10,331
6	COLANGELO VITTORIO	9,270
7	PALLADINO FRANCESCO	9,188
8	MAGGINI ELENA	9,120
9	AVITTO ALESSANDRA	9,000
10	BIGLIOCCHI MARCO	9,000
11	CALANDRIELLO LUCIO	9,000
12	FILOGRANA LAURA	9,000
13	MARINO MARZIA	9,000
14	VINCI VALERIA	9,000
15	ANELLO GIULIA	9,000
16	CATURANO VALENTINA	9,000
17	TAGLIAFERRO FRANCESCO BRUNO	9,000
18	PIACENTINI MARTINA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 33 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

19	CASTELLANA ROBERTO	9,000
20	PERILLO FEDERICA	9,000
21	MOFFA GIULIANA	9,000
22	CARDACCIO SARA	9,000
23	SERIO MARIA LINA	9,000
24	GUIDUCCI ELISA	9,000
25	KRIPA ENDI	8,053
26	AJELLO CARLO	8,000
27	CARROZZA CRISTIANA	8,000
28	DI VERONICA ALESSANDRA	8,000
29	ALTAVILLA FERNANDA	8,000
30	ZECCHI VIOLA	8,000
31	RAPONI AURORA	8,000
32	CIRIELLO GIOVANNA	8,000
33	ANTONELLI SIMONETTA	8,000
34	ROSSI CARMINE	8,000
35	IPPOLITI MARIA DEA	8,000
36	CARAFÀ MARIA RACHELE PIA	8,000
37	FERRARA FRANCESCA	8,000
38	CELLI ILENIA	8,000
39	PERRONE VINCENZO	8,000
40	REGGIO FRANCESCO	7,180
41	BIOVI GIULIO	7,036
42	GIATTI ALESSANDRA	7,000
43	SERRA TERESA	6,000
44	NERONI LUCA	5,120
45	PELLEGRINI MASSIMO	5,000
46	LOPEZ GUTIERREZ CARMEN	3,000

MEDICI - Radioterapia		Punti
1	SIMILI ANDREA	8,000

MEDICI - Reumatologia		Punti
1	SANSOTTA CATERINA ANTONIETTA	23,976
2	GATTAMELATA ANGELICA	11,567
3	CACCAVALE ROSALBA	10,262
4	STEFANANTONI KATIA	9,222
5	DI LOLLO ANNA CHIARA	9,048
6	RIGANO' ANTONIO	9,000
7	FERRUCCI MARIA GRAZIA	9,000
8	MONNO DANILO	9,000
9	FINUCCI ANNACARLA	9,000
10	NATALUCCI FRANCESCO	9,000
11	RIZZO CHIARA	9,000
12	CASTELLANI CHIARA	9,000
13	LANZO LUCIA	9,000
14	SELVAGGI SABRINA	8,000
15	D'EMILIA ILARIA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 34 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

16	CONVERTINO ROSANNA	8,000
17	GALLO ADRIANA	6,417

MEDICI - Scienza dell'alimentazione e dietologia		Punti
1	PRANDI VANESSA	13,700
2	COLAIACOMO ANNA STEFANIA	13,482
3	CICCANTELLI BARBARA	11,134
4	ASPRINO ROSA	10,119
5	GUERRA ALESSANDRO	9,180
6	MAROCCO CHIARA	9,024
7	BALOTTA MARIATERESA	9,000
8	CIUFFA LUCIANO	9,000
9	CATALDI NICOLETTA	9,000
10	VIDIRI MARIA FRANCESCA	9,000
11	CANIGLIA DANIELA	9,000
12	DOMINICI FRANCESCA	9,000
13	FRICANO IVANA	8,600
14	GROSSO ALESSANDRA	8,195
15	SERACENO SILVIA	8,000
16	BOCCACCI MELISSA	7,930
17	GALLONE IOLANDA	5,000
18	POLLAKOVA DANIELA	5,000

MEDICI - Urologia		Punti
1	AKPAN GRACE PATRICK	31,614
2	MATTIOLI MANUELA	13,707
3	CUZARI STEFANIA	12,183
4	MARIANI SIMONE	11,940
5	FLORIO MIRKO	11,928
6	SCARFINI MARCO	11,120
7	PATTI DANILO FRANCESCO GIUSEPPE	10,742
8	DI GIOVAMBATTISTA GIULIO	10,301
9	DE CILLIS ANTONIO	10,062
10	GIOVANNONE RICCARDO	9,746
11	CANDIDI MAURIZIO ORLANDO	9,600
12	MAIORINO FRANCESCO	9,486
13	EUSEPI GIOVANNI	9,338
14	PERUGIA CLAUDIO	9,303
15	FARINA FRANCESCO	9,290
16	AVITABILE CRISTINA	9,171
17	FRAIOLI ALESSIA	9,123
18	DI VICCARO DOMENICO	9,075
19	VITTORI MATTEO	9,000
20	IACOVELLI VALERIO	9,000
21	CARILLI MARCO	9,000
22	MANCINI ELISA	9,000





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 35 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

23	BALDASSARRI VALERIA	9,000
24	GRANATA DAVID	8,348
25	ANTONUCCI MICHELE	8,319
26	DI SANTO ANGELO	8,231
27	SABATINI MARIA ELENA	8,075
28	DI MEGLIO GIOVANNI	8,000
29	BRUNORI STEFANO	8,000
30	PRESTA LUCIANO	8,000
31	STORTI LUIGI	8,000
32	BEVACQUA MARIANNA CHIARA	8,000
33	SIGNORETTI MARTA	8,000
34	AMBROSI GRAPPELLI VIRGILIO MICHAEL	8,000
35	DE LUCA FRANCESCO	7,950
36	MISITI LUIGINA	7,889
37	FEMINELLA DARIO	7,000

**Graduatoria definitiva professionisti**

BIOLOGI		Punti
1	CASTALDO IMMACOLATA	114,105
2	BRIOLI GLORIA	97,010
3	BUONO MIRIAM	57,115
4	LOI CLAUDIA	36,043
5	ARDOVINI FRANCESCA	24,750
6	AMICONE SIMONA	15,515
7	EUTROPI ANTONELLA	14,790
8	CRISTIANO ANTONIO	14,571
9	VELOTTA VANESSA	13,922
10	CAPORALI SIMONA	13,518
11	CACCIOTTI FATIMA	11,766
12	MECUCCI FEDERICA	10,662
13	ROMAGNOLI CLAUDIO	10,516
14	SIEPI MARIALUISA	10,465
15	CENNAMO ORESTE	10,356
16	LAMIONI ANDREA	10,113
17	OTTONE TIZIANA	9,873
18	LOSACCO FELICIA	9,816
19	DE ANGELIS ALESSANDRA	9,444
20	ROMANELLI ROBERTA	9,360
21	FALCONI GIULIA	9,216
22	MACERA LISA	9,210
23	MARCUCCILLI FABBIO	9,000
24	MUSUMECI MARIA	9,000
25	MOLINARIO CLELIA	9,000
26	BLASIO GIANCARLO	9,000
27	ANTONELLI FRANCESCA	9,000
28	LEO ROSSELLA	9,000
29	FAJA FABIANA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 36 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

30	NUNZIATA ANNALISA	9,000
31	AZZARA' ALESSIA	9,000
32	ONORI MARIA ELISABETTA	9,000
33	DI CARLO VALERIA	9,000
34	MOSCA LAURA	9,000
35	SOFIA VALENTINA MARIA	9,000
36	BELARDINILLI FRANCESCA	9,000
37	LOLLI MARTINA	9,000
38	SARUBBI SERENA	9,000
39	CENCI TONIA	9,000
40	ZANOBIO MARIATERESA	9,000
41	ZEULI ROBERTA	9,000
42	MANZO LAURA	9,000
43	DOMENEGHETTI DARIO	9,000
44	IORELLI DENISE	9,000
45	NARDOZZA ANNA MARIA	9,000
46	MACCA FABRIZIO	9,000
47	DINALLO VINCENZO	8,942
48	SPILA ANTONELLA	8,519
49	AIELLO AURORA	8,261
50	ABRUZZESE MARIA PIA	8,018
51	VIOLA ANTONELLA	8,000
52	BERTOLI ADA	8,000
53	IRNO CONSALVO MARIA ANTONIETTA	8,000
54	DANIELE PAOLA	8,000
55	CRISTOFANELLI DEA	8,000
56	DOLDO ELENA	8,000
57	RIVITUSO VALENTINA	8,000
58	FRANCESCONI MARIA	8,000
59	RICCIARDI TENORE CLAUDIO	8,000
60	PENNACCHIO MARIA	8,000
61	RICCHIUTI SABRINA	8,000
62	SPINILLO MARIA ANTONIA	8,000
63	CARUSO SIMONA	7,066
64	GRISANTI PAOLA	7,000
65	DI NAPOLI ALESSANDRA	7,000
66	CONIGLIO ALESSIA	7,000
67	RUSSO CARMELO	6,770
68	MASCELLINO MANUELA	6,410
69	SCORNAJENGHI KATHLEEN ALESSANDRA	6,000
70	BARLETTA EMILIO	6,000
71	PANECALDO IRENE	6,000
72	CURRELI MARIAIGNAZIA	6,000
73	CURTI ELISABETTA	6,000
74	ARAGRI MARIANNA	6,000
75	SPADA SHEILA	6,000
76	FERRADINI VALENTINA	6,000
77	TRAMONTANO ANTONIO	6,000
78	TALARICO SIMONA	5,928
79	RIZZARDI CLAUDIO	5,306



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 37 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

80	PALUMBO FABIANA	5,000
81	CANALI ANDREA	5,000
82	IACOBELLI MARCELLO	5,000
83	NOBILI VALERIO	5,000
84	MARAGLINO ROSA CARMELA	3,000
85	CIBINEL MONICA	3,000

PSICOLOGI - Psicologia		Punti
1	GALLI ANTONELLA	41,982
2	MANNU ROSALBA	37,896
3	VAIANO RITA	34,058
4	D'AMATO MARIA SILVIA	23,822
5	CAPPELLO GIOVANNA	22,278
6	RENZETTI BARBARA	19,182
7	NIZZI SARA	17,028
8	TOMASELLI DAVIDE	14,713
9	IRASO ENRICO	13,278
10	RANFONE SABRINA	13,182
11	IAZZETTA STEFANIA	12,680
12	FELLI ANNALISA	12,149
13	ROVEGLIA ELENA	11,640
14	IOCCA SIMONA	11,477
15	SPIRITO FRANCESCA	11,214
16	DI CICCIO LOREDANA	10,250
17	GUZZI CHIARA	10,152
18	AMATO FLAVIA	10,087
19	BIVONA MARIA CRISTINA	10,020
20	LOPS ISABELLA	10,000
21	D'ANDREA MARTINA	9,804
22	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	9,688
23	SORRENTINO GIULIA	9,566
24	CHIANESE ELENA	9,515
25	COSTANTINO SARA	9,342
26	OSPITE MARIA ROSARIA	9,327
27	BUZI MARIA	9,000
28	VACCARO FRANCESCA	9,000
29	BAGGETTA ANTONELLA	9,000
30	SILIPO ROSARIA	9,000
31	PERONE FRANCESCA	9,000
32	FLORIO ANTONIA	9,000
33	TARTAGLIONE ANTONELLA	9,000
34	DESSENA GIOVANNI	9,000
35	DE FAZI SIMONA	9,000
36	CHERUBINI LAURA	9,000
37	FORENZA CECILIA	9,000
38	RIZZA FEDERICA	9,000
39	ELEUTERI STEFANO	9,000
40	EGIDI FRANCESCA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 38 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

41	BONFITTO SILVIA RITA	9,000
42	SAJEVA VALENTINA	9,000
43	TRAETTA DENISE	9,000
44	SALVATORE ANNALISA	9,000
45	SALVATORI CRISTINA	9,000
46	SIROLI ARIANNA	9,000
47	LA TORRE FRANCESCA ROMANA	9,000
48	CANNITO ANGELA	9,000
49	VALOTTA ROSSELLA	9,000
50	BERNARDINI ARIANNA	9,000
51	RUSSO DARIATERESA	9,000
52	MONDA GENEROSA	9,000
53	CICIA MANUELA	9,000
54	GIORDANO ANNALISA	9,000
55	BELLINO MANUEL	9,000
56	ZIANTONI EMANUELA	9,000
57	DETCEVA ADELINA BOYKOVA	9,000
58	ESPOSITO RITA MARIA	9,000
59	INCURVATI MIRIAM	9,000
60	TORDO MARIA	9,000
61	TRIMARCO BARBARA	9,000
62	ILLIANO FABIANA	9,000
63	BENIGNI GIUSEPPINA	9,000
64	DE MARTINIS LUCILLA	9,000
65	DI TOTA ALESSIA	9,000
66	GAM BUTI LUISIANA	9,000
67	CASTELLANO ANDREA	9,000
68	VIRONE JENNIFER	9,000
69	ALESSANDRINI GIULIA	9,000
70	DI TEODORO OMBRETTA	9,000
71	CAMICIA DEBORA	9,000
72	TUPPUTI ANNAMARIA	9,000
73	FRANZOSINI SOGOL	9,000
74	DELL'UOMO FRANCESCA	9,000
75	CONDELLO ALESSANDRA	9,000
76	SPIGANTI IRENE	9,000
77	CORRADO FRANCESCO	9,000
78	PERIS AURORA	9,000
79	RUSSO VALENTINA	9,000
80	SCAFA STEFANIA	8,965
81	PISCOPIELLO ALESSANDRA	8,690
82	DARELLI LAURA	8,675
83	DELL'ATTI SIMONA	8,617
84	MARCONI SILVIA	8,423
85	D'AMATO ELISA	8,420
86	CACCIA ANNA	8,372
87	CIRILLI PAMELA	8,247
88	BASILE FLORA	8,180
89	SALVEMINI SARA	8,173
90	FIORAVANTI IRENE	8,030



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 39 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

91	MILLONE ERMELINDA	8,000
92	RIOLO ENZA LOREDANA	8,000
93	ARCANGELI FRANCESCA	8,000
94	CAROTA DEBORAH	8,000
95	PENNAROSSA DEBORA	8,000
96	BRINI FEDERICA	8,000
97	FONTANA ROBERTA	8,000
98	BARBUTO FLORINDA	8,000
99	AIELLO ASSUNTA	8,000
100	TANCREDI LORENZA	8,000
101	ROMANO ANNA LAURA	8,000
102	VELLUZZI FRANCESCA	8,000
103	CARCIONE LAURA	8,000
104	SAPPINO MARTA	8,000
105	COLUCCIA PAOLA	8,000
106	LANZA ALESSANDRA	8,000
107	LA PLACA ANNA	8,000
108	CHIEPPA ROBERTA	8,000
109	MANCINI ERICA	8,000
110	MASCIO FRANCESCA	8,000
111	TERRACINA ANTONELLA GIULIANA	8,000
112	D'ALTERIO ALESSIA	8,000
113	DE NIGRIS MARICA ANGELA	8,000
114	FOTI RITA	8,000
115	SABATINO ILDA	8,000
116	FANTOZZI CHIARA	8,000
117	PIGNATELLI FABIANA	8,000
118	DI GIUSEPPE FRANCESCO	8,000
119	PERRONE MARIA GAIA	8,000
120	DE LUCIA ELENA	8,000
121	GARRAMONE ADA	8,000
122	SCAPPATICCI SILVIA	8,000
123	CELLITTI ENRICA	8,000
124	SCHÄFER SIMONA	8,000
125	CATANANTI MARIA CONCETTA	8,000
126	ASCARELLI SUSANNA	8,000
127	MAZZEI ROMINA	8,000
128	BAGLIERI LORENA	8,000
129	ANTOGNOLI GIULIA	8,000
130	LORENZI FEDERICA	8,000
131	SOZZI ALESSANDRA	8,000
132	GRANATO CHIARA	8,000
133	FRANCESCATO FEDERICA	8,000
134	DEL GIUDICE GENOVEFFA	8,000
135	PIERACCI GIULIA	8,000
136	BENGALA ELIANA	8,000
137	PELLE MICAELA	8,000
138	FATTORI COSTANZA	8,000
139	FRATTALI GIULIA	8,000
140	VACCA ELISABETTA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 40 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

141	TETECHEER LOREDANA	8,000
142	SAMMARCO EMILIA	8,000
143	NESCI NICOLA FABRIZIO	7,750
144	DI BENEDETTO CONCETTA	7,620
145	CARBONI ALESSANDRA	7,390
146	BAMBAGIONI LIA	7,000
147	PRATESI CARMEN	7,000
148	D'OTTAVIO AUGUSTA	7,000
149	CLAUSI SILVIA	7,000
150	CHIEPPA MARIACARLA	7,000
151	MARCELLINI LAURA	7,000
152	DI FILIPPO ROBERTA	7,000
153	BARBUS LILIANA IULIANA	7,000
154	PENNACCHIA DEBORA	7,000
155	MULONE ELISABETTA	7,000
156	DI LEO ANTONELLA	7,000
157	MUTOLO ELEONORA	7,000
158	FABBRI FEDERICA	7,000
159	SICILIANO ROBERTA	7,000
160	VULTAGGIO ANGELA	7,000
161	DE TOMA DILETTA	7,000
162	NATALI VERONICA	7,000
163	DI DONNA MARGHERITA	7,000
164	BAVUSO ILARIA	7,000
165	VIGNOLA NORMA	7,000
166	BURGIO MICHELA	7,000
167	FERRARO CARLA	7,000
168	CHONDROGIANNIS SARA ALEXANDRA	7,000
169	PORRETTA VINCENZINA	7,000
170	FRANCO CHRISTIAN	7,000
171	MORDANINI ROBERTA	6,945
172	DE SIMONE MARIKA	6,444
173	ANCIDEI FRANCESCA	6,275
174	BATTISTA SILVIA	6,200
175	MOLINO IVANA	6,132
176	CARLONI SARA	6,000
177	BURATO MONICA	6,000
178	BIANCHI VALENTINA	6,000
179	MAGRINI FRANCESCA	6,000
180	MASTRONE ROSARIA	6,000
181	SCANCELLA SAMANTA	6,000
182	MICELI ROSA ELISA	6,000
183	SAMBUCINI DANIELA	6,000
184	DI IORIO MANUELA	6,000
185	BERNACCHIA FRANCESCO	6,000
186	LA NOCE EMANUELA GIOVANNA	6,000
187	ROTONDARO FRANCESCA	6,000
188	TURBESSI IRENE	6,000
189	RODA' MARILISA	6,000
190	BONFIGLIOLI SUSANNA	6,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 41 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

191	TULLIO LAURA	6,000
192	DRAGONE ALESSIO	6,000
193	SPADAFORA GIORGIA	6,000
194	FRANCESE FRANCESCA	6,000
195	CURTI VALERIA	6,000
196	SCORTICHINI SILVIA	6,000
197	STABILE GIULIA	6,000
198	ARVIGO CHIARA	6,000
199	POPOLLA PAOLA	5,000
200	SERSANTE CINZIA	5,000
201	ANNESINI FRANCESCA	5,000
202	DI NINO RAFFAELLA	5,000
203	DIAMANTI FRANCESCA	5,000
204	DITTO CONCETTA TIZIANA	5,000
205	CAMPISI ROSARIA	5,000
206	AMORE ADRIANA	5,000
207	SALTARA DILETTA	5,000
208	RAFFA MANUELA	5,000
209	BONELLI DI SALCI FAUSTA	5,000
210	SANTON LUCIA TERESA	5,000
211	VELTRI ANGELA	5,000
212	CAPRARA ALESSIA	5,000
213	RUSSO ANTONELLA	5,000
214	GENTILE CARMELA	5,000
215	PRILI ILARIA	5,000
216	PIREDDA VALERIA	5,000
217	DE CASTRO ANDREA	5,000
218	MORRONE VINCENZO	5,000
219	ARCIDIACONO VALENTINA ILARIA	5,000
220	MECCA FABRIZIO	5,000
221	GIANNINI ANNA PAOLA	5,000
222	ZONZO FRANCESCA	5,000
223	PETRONA BAVIERA E CONCA RACHELE	5,000
224	IODICE GIULIANA	5,000
225	CAPRÌ ALESSANDRA	5,000
226	ARMENIA GRAZIA	5,000
227	GABOS MARGHERITA	5,000
228	CARDILLI ANNA PAOLA	5,000
229	PICCOLI SILVIA	5,000
230	VITARELLI LUDOVICA	5,000
231	IANNIZZI ILARIA	5,000
232	FIUMARA FEDERICA	5,000
233	CARUSI FRANCESCO	5,000
234	GRADIA CATERINA	5,000
235	SIGILLO' SANDRO	3,000
236	MAZZARISI SANTO	3,000
237	TRONCA MARIA GIOVANNA	3,000
238	MANDUCA ANTONIELLA	3,000
239	ROSMARINO ANNA VALERIA	3,000
240	PALAZZO ROSSANA	3,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 42 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

241	DI CARLO SANDRA	3,000
242	TARALLO PASQUALE	3,000
243	LAZZARI CHIARA	3,000
244	MADDOCCO JESSICA	3,000
245	LIGGIERI FRANCESCA	3,000
246	STELLA MARINA	3,000

PSICOLOGI - Psicoterapia		Punti
1	GALLI ANTONELLA	41,982
2	MANNU ROSALBA	37,896
3	VAIANO RITA	34,058
4	D'AMATO MARIA SILVIA	23,822
5	CAPPELLO GIOVANNA	22,278
6	RENZETTI BARBARA	19,182
7	GIORDANI ILARIA	15,147
8	TINTO MARIA ROSARIA RITA	14,861
9	MONTELEONE VITTORIA	14,622
10	IRASO ENRICO	13,278
11	RANFONE SABRINA	13,182
12	IAZZETTA STEFANIA	12,680
13	ROVEGLIA ELENA	11,640
14	IOCCA SIMONA	11,477
15	SPIRITO FRANCESCA	11,214
16	CRAMAROSSA GABRIELLA	11,165
17	TOMASELLI DAVIDE	10,713
18	DI CICCIO LOREDANA	10,250
19	GUZZI CHIARA	10,152
20	AMATO FLAVIA	10,087
21	BIVONA MARIA CRISTINA	10,020
22	SARDI DE LETTO RICCARDO	10,000
23	SCOGNAMIGLIO ANTONIO	9,688
24	SORRENTINO GIULIA	9,566
25	PACCOSI STEFANIA	9,564
26	CHIANESE ELENA	9,515
27	COSTANTINO SARA	9,342
28	OSPITE MARIA ROSARIA	9,327
29	GIORIO PAOLA	9,110
30	TRANQUILLI SARA	9,102
31	BUZI MARIA	9,000
32	VACCARO FRANCESCA	9,000
33	BAGGETTA ANTONELLA	9,000
34	PECCI FRANCESCA	9,000
35	PERONE FRANCESCA	9,000
36	BAGNATO SABRINA	9,000
37	FLORIO ANTONIA	9,000
38	TARTAGLIONE ANTONELLA	9,000
39	DESSENA GIOVANNI	9,000
40	DE FAZI SIMONA	9,000
41	ERRANTE MANUELA	9,000





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 43 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

42	CHERUBINI LAURA	9,000
43	TRIGGIANI ANTONELLA	9,000
44	BALDI SIMONA	9,000
45	AMATO ANDREANA	9,000
46	FORENZA CECILIA	9,000
47	PEPE CATIA	9,000
48	RIZZA FEDERICA	9,000
49	MATTEI ANTONELLA	9,000
50	ELEUTERI STEFANO	9,000
51	EGIDI FRANCESCA	9,000
52	BONFITTO SILVIA RITA	9,000
53	SAJEVA VALENTINA	9,000
54	SALVATORE ANNALISA	9,000
55	SALVATORI CRISTINA	9,000
56	SIROLI ARIANNA	9,000
57	CANNITO ANGELA	9,000
58	VALOTTA ROSSELLA	9,000
59	BERNARDINI ARIANNA	9,000
60	RUSSO DARIATERESA	9,000
61	MONDA GENEROSA	9,000
62	DELFINO DAVIDE	9,000
63	SCIBELLI FRANCESCO	9,000
64	CICIA MANUELA	9,000
65	GIORDANO ANNALISA	9,000
66	BELLINO MANUEL	9,000
67	DI SERIO CATERINA	9,000
68	ZIANTONI EMANUELA	9,000
69	DETCHEVA ADELINA BOYKOVA	9,000
70	ESPOSITO RITA MARIA	9,000
71	INCURVATI MIRIAM	9,000
72	TORDO MARIA	9,000
73	RUSSO VALENTINA	9,000
74	TRIMARCO BARBARA	9,000
75	MARTINI CRISTIANA	9,000
76	DE LUCA EMMA	9,000
77	ILLIANO FABIANA	9,000
78	BENIGNI GIUSEPPINA	9,000
79	CARRIERI MARIKA	9,000
80	DI MONTE CINZIA	9,000
81	CHERUBINI GIULIA	9,000
82	REDA FLAMINIA	9,000
83	CAMPANELLI COSTANZA	9,000
84	DE MARTINIS LUCILLA	9,000
85	DI TOTA ALESSIA	9,000
86	GAMBUTI LUISIANA	9,000
87	CASTELLANO ANDREA	9,000
88	VIRONE JENNIFER	9,000
89	ZAFFINO ASSUNTA	9,000
90	ALESSANDRINI GIULIA	9,000
91	LUCCHETTI FRANCESCO	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 44 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

92	DI TEODORO OMBRETTA	9,000
93	CAMICIA DEBORA	9,000
94	GROSSI BARBARA	9,000
95	MORALES HERMES A. J.	9,000
96	FIASCHETTI NICOLA	9,000
97	FRANZOSINI SOGOL	9,000
98	DELL'UOMO FRANCESCA	9,000
99	CONDELLO ALESSANDRA	9,000
100	SPIGANTI IRENE	9,000
101	CORRADO FRANCESCO	9,000
102	CALCOPIETRO GAIA	9,000
103	CARLO ELIO	9,000
104	CAPRIO LUDOVICA	9,000
105	PERIS AURORA	9,000
106	RUSSO VALENTINA	9,000
107	SCAFA STEFANIA	8,965
108	PISCOPIELLO ALESSANDRA	8,690
109	DARELLI LAURA	8,675
110	NATALE LUISA	8,667
111	DELL'ATTI SIMONA	8,617
112	MARCONI SILVIA	8,423
113	D'AMATO ELISA	8,420
114	CIRILLI PAMELA	8,247
115	BASILE FLORA	8,180
116	SALVEMINI SARA	8,173
117	FIORAVANTI IRENE	8,030
118	MILLONE ERMELINDA	8,000
119	GRASSO MARIATERESA	8,000
120	RIOLO ENZA LOREDANA	8,000
121	FRANCESCHELLI AURORA	8,000
122	SCARAMOZZINO DAVID	8,000
123	FERRETTI SILVIA	8,000
124	ARCANGELI FRANCESCA	8,000
125	MEROLA ANTONIETTA	8,000
126	CAROTA DEBORAH	8,000
127	GIAQUINTO ANNA	8,000
128	MESSINA EMANUELA	8,000
129	BRINI FEDERICA	8,000
130	FONTANA ROBERTA	8,000
131	POLETTI MILENA	8,000
132	BARBUTO FLORINDA	8,000
133	AIELLO ASSUNTA	8,000
134	TANCREDI LORENZA	8,000
135	GRAZIANI CHIARA	8,000
136	ROMANO ANNA LAURA	8,000
137	VELLUZZI FRANCESCA	8,000
138	MARTINES FRANCESCA	8,000
139	CARCIONE LAURA	8,000
140	SAPPINO MARTA	8,000
141	COLUCCIA PAOLA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 45 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

142	LANZA ALESSANDRA	8,000
143	LA PLACA ANNA	8,000
144	CHIEPPA ROBERTA	8,000
145	SALVATORE SARAH	8,000
146	MANCINI ERICA	8,000
147	MASCIO FRANCESCA	8,000
148	TERRACINA ANTONELLA GIULIANA	8,000
149	D'ALTERIO ALESSIA	8,000
150	DE NIGRIS MARICA ANGELA	8,000
151	UGOLINI SARA	8,000
152	FOTI RITA	8,000
153	SABATINO ILDA	8,000
154	FANTOZZI CHIARA	8,000
155	NERI STEFANIA	8,000
156	DI GIUSEPPE FRANCESCO	8,000
157	INNOCENZI EUGENIA	8,000
158	PERRONE MARIA GAIA	8,000
159	CRISANTE GIULIA	8,000
160	MUSELLA ANTONELLA	8,000
161	DE LUCIA ELENA	8,000
162	GARRAMONE ADA	8,000
163	SCAPPATICCI SILVIA	8,000
164	NOBILE EMANUELA	8,000
165	SANA ELEONORA	8,000
166	CELLITTI ENRICA	8,000
167	PATRUNO MARTINA	8,000
168	MORETTI ALESSANDRA	8,000
169	SCHÄFER SIMONA	8,000
170	MONASTERO ALESSANDRO	8,000
171	SCANDALE GIOVANNA	8,000
172	CATANANTI MARIA CONCETTA	8,000
173	MONTENERO ERIKA	8,000
174	ASCARELLI SUSANNA	8,000
175	MAZZEI ROMINA	8,000
176	MASTRORILLI DANIELA	8,000
177	BAGLIERI LORENA	8,000
178	ANTOGNOLI GIULIA	8,000
179	LORENZI FEDERICA	8,000
180	SOZZI ALESSANDRA	8,000
181	GRANATO CHIARA	8,000
182	FRANCESCATO FEDERICA	8,000
183	IOMMETTI ISABELLA	8,000
184	MASSARONI LAURA	8,000
185	DEL GIUDICE GENOVEFFA	8,000
186	D'AMBROSIO MONICA	8,000
187	PIERACCI GIULIA	8,000
188	FERRISE LUISA	8,000
189	BENGALA ELIANA	8,000
190	PELLE MICAELA	8,000
191	GOSTA ALESSIA	8,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 46 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

192	FATTORI COSTANZA	8,000
193	SABATINO FRANCESCA	8,000
194	BIGOZZI FRANCESCA	8,000
195	FRATTALI GIULIA	8,000
196	VACCA ELISABETTA	8,000
197	TETECHEER LOREDANA	8,000
198	SAMMARCO EMILIA	8,000
199	DI PROSPERO MARIA RITA	8,000
200	NESCI NICOLA FABRIZIO	7,750
201	LEUCE MARIANTONIETTA CHIARA	7,702
202	MARCUCCI MANUELA	7,700
203	DI BENEDETTO CONCETTA	7,620
204	CARBONI ALESSANDRA	7,390
205	PATACCA ALESSIO	7,072
206	BAMBAGIONI LIA	7,000
207	SOLDATESCHI SIMONA	7,000
208	D'OTTAVIO AUGUSTA	7,000
209	DILEO MARZIA	7,000
210	ALOISIO GIORGIA	7,000
211	CLAUSI SILVIA	7,000
212	CHIEPPA MARIACARLA	7,000
213	MARCELLINI LAURA	7,000
214	CARRARA MANUELA	7,000
215	DI FILIPPO ROBERTA	7,000
216	BARBUS LILIANA IULIANA	7,000
217	DI FONZO CRISTINA	7,000
218	PENNACCHIA DEBORA	7,000
219	BORTONE MARIA CONSIGLIA	7,000
220	DI LEO ANTONELLA	7,000
221	MUTOLO ELEONORA	7,000
222	NUSCA MARTA	7,000
223	FABBRI FEDERICA	7,000
224	MANIERI SARA	7,000
225	VISTOLA LAURA	7,000
226	BARCA FABIANA	7,000
227	VULTAGGIO ANGELA	7,000
228	DE TOMA DILETTA	7,000
229	NATALI VERONICA	7,000
230	DI DONNA MARGHERITA	7,000
231	VERMEIL VALERIA	7,000
232	BAVUSO ILARIA	7,000
233	VIGNOLA NORMA	7,000
234	MONACHELLI ROSA	7,000
235	BURGIO MICHELA	7,000
236	CHONDROGIANNIS SARA ALEXANDRA	7,000
237	CECI ALESSIA	7,000
238	CHIRIVÌ CRISTIANA	7,000
239	PORRETTA VINCENZINA	7,000
240	STRANGIO GIANPIERO	7,000
241	CANGINI NAUSICA	7,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 47 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

242	TRABUCCO MIURA	7,000
243	FRANCO CHRISTIAN	7,000
244	SANTANIELLO CHIARA	7,000
245	CIARDIELLO CLAUDIA	7,000
246	MORDANINI ROBERTA	6,945
247	FELICI SIMONA	6,523
248	DE SIMONE MARIKA	6,444
249	ANCIDEI FRANCESCA	6,275
250	BATTISTA SILVIA	6,200
251	LETIZIA MARIA GRAZIA NATALINA	6,000
252	CARLONI SARA	6,000
253	SILIPO ROSARIA	6,000
254	BURATO MONICA	6,000
255	CARNEVALE STEFANIA	6,000
256	SCHIAVONE MARIA CARMELA	6,000
257	CAPPARELLI ADA	6,000
258	BIANCHI VALENTINA	6,000
259	GESUALDI ELENA	6,000
260	MASTRONE ROSARIA	6,000
261	SCANCELLA SAMANTA	6,000
262	MICELI ROSA ELISA	6,000
263	SAMBUCINI DANIELA	6,000
264	DI IORIO MANUELA	6,000
265	BERNACCHIA FRANCESCO	6,000
266	LA NOCE EMANUELA GIOVANNA	6,000
267	CONIGLIO GIORGIA	6,000
268	ROTONDARO FRANCESCA	6,000
269	TURBESSI IRENE	6,000
270	CIANCIO ELENA	6,000
271	RODA' MARILISA	6,000
272	CAVALIERE SISSI	6,000
273	BONFIGLIOLI SUSANNA	6,000
274	TULLIO LAURA	6,000
275	DRAGONE ALESSIO	6,000
276	MARINO IRENE	6,000
277	SPADAFORA GIORGIA	6,000
278	FRANCESE FRANCESCA	6,000
279	CURTI VALERIA	6,000
280	ARRIGHI ROBERTA	6,000
281	CENTIONI VIOLA	6,000
282	COSTANZO GIOVANNA	6,000
283	SCORTICHINI SILVIA	6,000
284	STABILE GIULIA	6,000
285	ARVIGO CHIARA	6,000
286	LOCUSTA LOREDANA	6,000
287	MANFREDELLI ALESSANDRA	6,000
288	PELLEGRINO ANGELA	5,651
289	VIOLANTI SUSANNA ELENA	5,045
290	POPOLLA PAOLA	5,000
291	ELIA FABIOLA	5,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 48 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

292	FRANZA RAFFAELLA	5,000
293	GUARINO GABRIELLA	5,000
294	SERSANTE CINZIA	5,000
295	SOSSI SILVIA	5,000
296	AMERUOSO EMMANUELLA	5,000
297	GIGLIO COBUZIO MARIA CARLA	5,000
298	ANNESINI FRANCESCA	5,000
299	DI NINO RAFFAELLA	5,000
300	CAPPELLUCCI TECLA	5,000
301	DIAMANTI FRANCESCA	5,000
302	DITTO CONCETTA TIZIANA	5,000
303	CAMPISI ROSARIA	5,000
304	AMORE ADRIANA	5,000
305	SALTARA DILETTA	5,000
306	RAFFA MANUELA	5,000
307	PAPPALARDO ROSA	5,000
308	BONELLI DI SALCI FAUSTA	5,000
309	D'ANZI SILVANA	5,000
310	LOPARCO ANNAMARIA	5,000
311	MATTEOLI AGNESE	5,000
312	SANTON LUCIA TERESA	5,000
313	VELTRI ANGELA	5,000
314	SURICO BARBARA	5,000
315	CAPRARA ALESSIA	5,000
316	VESPA MARIA CRISTINA	5,000
317	RUSSO ANTONELLA	5,000
318	GENTILE CARMELA	5,000
319	PRILI ILARIA	5,000
320	PIREDDA VALERIA	5,000
321	RIZZI MARIA GIULIA	5,000
322	DE CASTRO ANDREA	5,000
323	MORRONE VINCENZO	5,000
324	ARCIDIACONO VALENTINA ILARIA	5,000
325	MECCA FABRIZIO	5,000
326	GIANNINI ANNA PAOLA	5,000
327	MOSCATO CARMELO	5,000
328	ZONZO FRANCESCA	5,000
329	PETRONA BAVIERA E CONCA RACHELE	5,000
330	IODICE GIULIANA	5,000
331	CAPRÌ ALESSANDRA	5,000
332	ARCOLACI BRUNA	5,000
333	ARMENIA GRAZIA	5,000
334	GABOS MARGHERITA	5,000
335	CARDILLI ANNA PAOLA	5,000
336	PICCOLI SILVIA	5,000
337	IANNELLO SARA	5,000
338	CECCARINI ALESSIA	5,000
339	TROVARELLI SARA	5,000
340	BUCCOLIERI FRANCESCA	5,000
341	GUARRACINO ADELE	5,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 49 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

342	VALERI MARGHERITA	5,000
343	VITARELLI LUDOVICA	5,000
344	NARCISO VALENTINA	5,000
345	IANNIZZI ILARIA	5,000
346	FIUMARA FEDERICA	5,000
347	CARUSI FRANCESCO	5,000
348	PASQUALONE MARTINA	5,000
349	GRADIA CATERINA	5,000
350	MASTRILLI LUDOVICA	5,000
351	COLLEPICCOLO ALESSIO	5,000
352	LO PICCOLO SIMONA	5,000
353	SIGILLO' SANDRO	3,000
354	MAZZARISI SANTO	3,000
355	FOGGIA ADELE	3,000
356	TRONCA MARIA GIOVANNA	3,000
357	PERGOLA ROSA	3,000
358	PERROTTA MARIANNA	3,000
359	MANDUCA ANTONIELLA	3,000
360	ROSMARINO ANNA VALERIA	3,000
361	PALAZZO ROSSANA	3,000
362	DI CARLO SANDRA	3,000
363	TARALLO PASQUALE	3,000
364	LAZZARI CHIARA	3,000
365	D'ANTUONO ALESSANDRA	3,000
366	CASULA SILVIA	3,000
367	BIANCONI LUCIA	3,000
368	MADDOCCO JESSICA	3,000
369	LIGGIERI FRANCESCA	3,000
370	STELLA MARINA	3,000
371	DE MARTIN VALENTINA	3,000

**Graduatoria definitiva medici veterinari**

VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche		Punti
1	BORTONE DOMENICO	16,516
2	CANTELM VALERIA	15,741
3	LAZZARO LAURA	15,411
4	BARCAIOLI ROBERTA	13,971
5	PIRICO' SIMONE	11,342
6	BUONOMO ALFONSO	11,103
7	DATTILO MARIANNA	10,189
8	D'ANDREA FRANCESCA	10,109
9	PENTELLA VINCENZO	10,000
10	DE ANGELIS GABRIELLA	9,252
11	GENNARELLI RAFFAELE	9,101
12	MASCIONI ANGELA	9,000
13	POLLACI ELSA	9,000
14	LOFFREDO IVANA	9,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 50 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

15	CAPOTOSTI LUCA	9,000
16	PELLEGRINO ROSAMARIA	9,000
17	PALMIERI ANNARITA CHIARA	9,000
18	FABRIANI ELEONORA	9,000
19	MAZZETTI ANTONIO	9,000
20	CRUCIANI FRANCESCA	8,959
21	CATENA IACOPO	8,315
22	GALLUCCI MARTINA	8,231
23	NUNZIATA ANTONELLA	8,000
24	TUCCI AGATA	8,000
25	NICOLETTI ANNALISA	8,000
26	SANTAMATO SABRINA	8,000
27	FILARETO MARIANNA	8,000
28	BORRUSO MILENA	8,000
29	FAZZARI DONATELLA	8,000
30	DE GASPERIS EMANUELE	8,000
31	ROMANO CESIDIO	8,000
32	GRAMAGLIA ROBERTA	7,513
33	MAZZI MARCO	7,469
34	FREDA ALFONSO	7,429
35	MAGGI RAFFAELLA	7,038
36	ROSSI MARCO	7,015
37	ACRI CHIARA	7,000
38	CASAREALE ANTONELLA	7,000
39	TOMEI DOMENICO	7,000
40	DELLE DONNE LUCIA	7,000
41	D'AGUI NATALIA	7,000
42	GABRIELE FRANCESCA	7,000
43	DE SANTIS DARIA	7,000
44	TURCO NADIA	7,000
45	SCARCELLO GIAMMARCO	6,522
46	RUSSO ANITA	6,401
47	MORETTI CRISTIAN	6,169
48	GALVANO ETTORE	6,138
49	FOSCHI CARLOTTA	6,062
50	ANDREUCCI ALESSIA	6,000
51	SCALA ANGELO	6,000
52	FILIPPI ILARIA	6,000
53	CIRACI IVANO ANTONIO	6,000
54	ORLANDO MARTINA	6,000
55	IULE MAURO	6,000
56	D'ADDARIO CLAUDIA	6,000
57	LA MALFA LUIGI	5,036
58	PANTALEO ILARIA	5,000
59	BALDASSI DANIELA	5,000
60	DI MAIO SERENA	5,000
61	FRANZINI STEFANO	5,000
62	CUCINOTTA FAUSTO	5,000
63	DOMANICO MARIAGIOVANNA	5,000
64	TOCCI MARGHERITA	5,000





Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 51 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024

65	VANIN IRENE	5,000
66	MASCHIO MARIAFRANCESCA	5,000
67	IACCOZZILLI LAVINIA	5,000
68	LEONE GIULIA	5,000
69	COLANERI GIULIA	5,000
70	MARTINI ANTONIO	3,084
71	LEZZI MAURO	3,000
72	MORELLI WILLIAM	3,000
73	CAPOSSELA ANTONELLA	3,000
74	SAPONARO DINA	3,000
75	OLIVA GIANFRANCO	3,000
76	ROTA SIMONE	3,000
77	EGITTO ANTONIO	3,000
78	PREZIOSI EMANUELA	3,000
79	PACCA ROBERTA	3,000
80	CIAMPANA ANITA	3,000
81	RAIMONDO ANIELLO	3,000

VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati		Punti
1	BORTONE DOMENICO	15,516
2	MENDUTI LIDIA	12,753
3	CRUCIANI FRANCESCA	11,509
4	PENTELLA VINCENZO	9,000
5	POMPEI VERONICA	9,000
6	REA SIMONA	9,000
7	SCALA FABIO	8,000
8	GABRIELE FRANCESCA	7,108
9	BUONOMO ALFONSO	7,103
10	ROSSI MARCO	7,015
11	LULLI WALTER	7,000
12	RUMA CHIARA	7,000
13	TOCCI MARGHERITA	5,846
14	BOCCUZZI ALESSANDRO	5,000
15	DELLAMAESTRA ANNA	3,000
16	CIAMPANA ANITA	3,000

VETERINARI - Sanità animale		Punti
1	ARGENIO ADRIANO	26,326
2	BALLESTRIERO NICOLA	16,494
3	BARCAIOLI ROBERTA	16,333
4	BORTONE DOMENICO	15,516
5	LAZZARO LAURA	15,411
6	CAPOTOSTI LUCA	13,760
7	PIRICO' SIMONE	11,342
8	CANTEMPI VALERIA	10,944
9	GALLUCCI MARTINA	10,784
10	CATENA IACOPO	10,279



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 52 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

11	D'ANDREA FRANCESCA	10,109
12	DATTILO MARIANNA	10,102
13	DE ANGELIS GABRIELLA	9,410
14	FREDA ALFONSO	9,315
15	MASCONI ANGELA	9,000
16	POLLACI ELSA	9,000
17	BIANCULLO ALESSANDRA	9,000
18	PENTELLA VINCENZO	9,000
19	LOFFREDO IVANA	9,000
20	CERULLO FRANCESCO	9,000
21	PELLEGRINO ROSAMARIA	9,000
22	PALMIERI ANNARITA CHIARA	9,000
23	FABRIANI ELEONORA	9,000
24	VINETTI SARA	9,000
25	MAZZETTI ANTONIO	9,000
26	BUONOMO ALFONSO	9,000
27	CALANDRA DANIELA	9,000
28	MAGGI RAFFAELLA	8,385
29	NUNZIATA ANTONELLA	8,000
30	TUCCI AGATA	8,000
31	MISSERI CESARE	8,000
32	NICOLETTI ANNALISA	8,000
33	SANTAMATO SABRINA	8,000
34	FILARETO MARIANNA	8,000
35	MANFREDI MAIRA	8,000
36	BORRUSO MILENA	8,000
37	QUINTAVALLE FRANCESCA	8,000
38	FAZZARI DONATELLA	8,000
39	DE GASPERIS EMANUELE	8,000
40	MOCCI CHIARA	8,000
41	GIANNINI MARTINA	8,000
42	SCARCELLO GIAMMARCO	7,600
43	MAZZI MARCO	7,469
44	GRAMAGLIA ROBERTA	7,438
45	LAMPARELLI LUCA	7,017
46	ACRI CHIARA	7,000
47	CASAREALE ANTONELLA	7,000
48	TOMEI DOMENICO	7,000
49	DELLE DONNE LUCIA	7,000
50	D'AGUI NATALIA	7,000
51	DE SANTIS DARIA	7,000
52	TURCO NADIA	7,000
53	FAZZARI ALBERTO	7,000
54	DELLEPIANE LUCREZIA	6,714
55	RUSSO ANITA	6,401
56	MORETTI CRISTIAN	6,187
57	GALVANO ETTORE	6,138
58	ALLETTO CARLO	6,115
59	FOSCHI CARLOTTA	6,062
60	ANDREUCCI ALESSIA	6,000



Delibera del Commissario Straordinario 77/2025 - Allegato 1 - pag. 53 di 53

**GRADUATORIE DEFINITIVE ANNO 2025**

*COMITATO ZONALE DI ROMA E PROVINCIA, MEDICI SPECIALISTI,  
MEDICI VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA' SANITARIE  
AMBULATORIALI (Biologi, Chimici e Psicologi) ACN 04.04.2024*

61	CACCIUTTO GIOVANNA	6,000
62	FILIPPI ILARIA	6,000
63	CIRACI IVANO ANTONIO	6,000
64	CASTALDO FRANCESCO MASSIMO	6,000
65	SIMONETTI ROBERTA	6,000
66	ALTIMARI EDMONDO	6,000
67	IULE MAURO	6,000
68	D'ADDARIO CLAUDIA	6,000
69	VANIN IRENE	5,612
70	IACCOZZILLI LAVINIA	5,185
71	PANTALEO ILARIA	5,000
72	DI LUCA ELENA	5,000
73	LOMBARDI FRANCESCA	5,000
74	LA MALFA LUIGI	5,000
75	BALDASSI DANIELA	5,000
76	MONTELLA MARIANGELA	5,000
77	LETIZIA STELLA CHIARA	5,000
78	DI MAIO SERENA	5,000
79	FRANZINI STEFANO	5,000
80	DOMANICO MARIAGIOVANNA	5,000
81	CANTIANI MARTINA	5,000
82	MASCHIO MARIAFRANCESCA	5,000
83	LEONE GIULIA	5,000
84	VICIDOMINI LUISA	3,756
85	PREZIOSI EMANUELA	3,525
86	GRASSELLI ALDO	3,210
87	MARTINI ANTONIO	3,084
88	OLIVA GIANFRANCO	3,037
89	LEZZI MAURO	3,000
90	MORELLI WILLIAM	3,000
91	CAPOSSELA ANTONELLA	3,000
92	CENTONZE PAOLA	3,000
93	SAPONARO DINA	3,000
94	ROTA SIMONE	3,000
95	EGITTO ANTONIO	3,000
96	PACCA ROBERTA	3,000
97	VALERI FRANCESCA	3,000
98	RAIMONDO ANIELLO	3,000



Segue deliberazione N° 77 del 14/01/2025

#### **PUBBLICAZIONE**

*Si dichiara che, ai sensi dell'art. 31 L. R. Lazio 45/1996 e del combinato disposto degli artt. 32 L. 69/2009 e 12 L. R. Lazio 1/2011, la presente deliberazione è pubblicata in data **15/01/2025** sull'Albo pretorio, consultabile sul sito web istituzionale [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it), per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi e contestualmente resa disponibile al Collegio Sindacale.*

*Il direttore UOC Affari Generali*

**Massimo Guerrieri Wolf**

(Firmato digitalmente)

#### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE**

*Ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (c.d. Codice dell'Amministrazione digitale "CAD") questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD) e si compone del numero di pagine indicato in frontespizio.*

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 2

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DURATA MINIMA  
QUINQUENNALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA  
COMPLESSA - U.O.C. UNITA' SPINALE CTO ASL ROMA 2.**



## AVVISO DI SELEZIONE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DURATA MINIMA QUINQUENNALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – U.O.C. UNITA' SPINALE CTO ASL ROMA 2.

In esecuzione della Deliberazione n.1076 del 05/12/2024, a seguito dell'autorizzazione concessa dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria Regione Lazio, è indetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii., del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.lgs. 30/3/2001 n. 165 e ss.mm.ii., della Legge 08/11/2012 n. 189, della DGR n. 730 del 25/09/2024 per il conferimento dell'incarico di:

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

DISCIPLINA MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

N. 1 POSTO DI DIRETTORE U.O.C. UNITA' SPINALE CTO ASL ROMA 2

### **1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

#### **Profilo Oggettivo:**

La struttura complessa di Unità Spinale dell'Ospedale CTO della ASL Roma 2 afferisce al Dipartimento Assistenziale Ortopedico Riabilitativo ed è un reparto ad Alta Specialità che dal 1995 si prende carico della Persona con Lesione Midollare (PLM) dall'esordio della patologia fino al raggiungimento della massima autonomia possibile per la persona, compatibilmente con il livello e la completezza della lesione stessa.

Il reparto possiede, in tal senso, tutti i requisiti strutturali, tecnico-professionali e organizzativi, previsti dalle Linee Guida emanate in proposito dal Ministero della Sanità (G.U. n.128 del 30/06/2004)

L'Unità Spinale del CTO è parte attiva nella rete delle società scientifiche di settore, con l'intento di promuovere i più alti standard di cura nella pratica delle lesioni del midollo spinale.

#### **Descrizione delle attività della U.O.C.**

➤ Ricovero: ricoveri per Acuti (priorità A) per pazienti che hanno subito una lesione midollare recente, provenienti da un Reparto Ospedaliero per acuti (es. Rianimazione, Terapia Intensiva, Neurochirurgia, etc.), ricoveri per Complicanze (priorità B – C) per persone con para e tetraplegia non recenti, con gravi complicanze risolvibili solo con ricovero in Unità Spinale, provenienti da un reparto ospedaliero o dal domicilio, etc. (es. pazienti che necessitano di interventi neuro-urologici, interventi di chirurgia plastica ricostruttiva, etc.) e ricoveri per Controlli a distanza/Follow-Up (D) per persone con para e tetraplegia che necessitano di controlli a distanza (follow-up), cioè di esami e visite programmate per prevenire complicanze o di trattamenti specifici non effettuabili in regime ambulatoriale.

Attualmente l'Unità Spinale dispone di 16 posti letto attivi, sui 32 previsti dall'Atto Aziendale e dal Piano Sanitario Regionale, in attesa di effettuare lavori di ampliamento del reparto.

I posti letto sono dedicati principalmente alle persone con lesione midollare acuta ed alla gestione di pazienti cronici con gravi complicazioni cutanee, urologiche e respiratorie, in base alla lista di attesa e alla valutazione del potenziale riabilitativo da parte del medico specialista.

La durata del ricovero varia in base alle necessità riabilitative, alle condizioni cliniche del paziente e al supporto familiare; obiettivo del ricovero in Unità Spinale è il raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile, compatibilmente al livello della lesione midollare ed al quadro clinico complessivo, grazie alla definizione di un Progetto Riabilitativo Individuale.



I vari Programmi rieducativi vengono svolti dai componenti dell'equipe multi-professionale, al cui interno sono presenti medici, infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti, terapisti occupazionale, logopedisti, psicologi, assistenti sociali, ecc...

L'Unità Spinale ha inoltre a disposizione 3 posti letto di degenza presso la Terapia Intensiva del CTO, sita al 2° piano della struttura: all'interno di questo reparto vengono ricoverati i pazienti trasferiti in acuto da altre terapie intensive o che necessitino di ventilazione assistita, prima di essere trasferiti presso l'Unità Spinale.

➤ Ambulatorio Fisiatrico, nel quale vengono effettuate visite di controllo medicina fisica e riabilitazione, visita per valutazione protesica per valutazione posturale e/o scelta personalizzata di ausili, con Medico e Terapista Occupazionale.

➤ Ambulatorio Spasticità, nel quale vengono effettuate le visite per spasticità, per la valutazione ed il trattamento della spasticità in diverse patologie neurologiche ed eventuale terapia con infiltrazioni ecoguidate di tossina botulinica.

➤ Ambulatorio Neuro-Urologico, nel quale vengono effettuate visite urologiche.

➤ Ambulatorio Chirurgia Plastica, nel quale vengono effettuate visite chirurgia plastica per persone con lesione midollare.

➤ Ambulatorio Teleriabilitazione.

### **Profilo Soggettivo:**

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa della Unità Spinale CTO richiede competenze professionali, manageriali, relazionali delle conoscenze scientifiche e di attitudine necessarie per il perseguimento dei compiti e delle responsabilità.

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze cliniche classiche di Medicina Fisica e Riabilitativa, anche dal possesso di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

### **Competenze professionali tecnico-scientifiche**

- specifica e consolidata esperienza riabilitativa nell'ambito di disabilità complesse esitanti da patologie neurologiche al fine di poter formulare e coordinare le attività di riabilitazione intensiva ad alta specializzazione per i soggetti con lesione midollare traumatica e non traumatica con definizione e svolgimento di percorsi di cura integrati e multidisciplinari;
- specifica e consolidata esperienza riabilitativa nell'ambito di disabilità complesse esitanti da cerebrolesioni gravi acquisite, al fine di garantire la riabilitazione intensiva ad alta specializzazione con definizione e svolgimento dei progetti riabilitativi individuali;
- specifica e consolidata esperienza di riabilitazione intensiva a maggiore e a minore complessità nell'ambito di disabilità esitanti da patologie neurologiche;
- specifica e consolidata esperienza riabilitativa nella presa in carico ambulatoriale di soggetti con disabilità neuropsicologiche quali turbe delle funzioni cognitive (attenzione, memoria e linguaggio) con e senza disturbi affettivi e comportamentali, nonché presa in carico dei pazienti con turbe della deglutizione nelle patologie neurodegenerative, esiti di cerebrolesioni acquisite, malattie demielinizzanti, malattie neuromuscolari (SLA, SMA), atassie cerebellari e turbe del movimento;
- capacità ed esperienza nei percorsi di educazione del paziente e dei care-giver per lo sviluppo dell'empowerment del paziente e della famiglia;
- esperienza ambulatoriale con uso di tecnologie utili nell'analisi statica, dinamica e stabilometrica in soggetti con alterazioni della postura e della coordinazione dinamica;
- capacità di innovazione ed esperienza nell'ambito della ricerca, comprovata da adeguata produzione scientifica e collaborazioni in ambito nazionale ed internazionale;
- significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica coerente con la disciplina.



### **Competenze manageriali ed organizzative**

- competenze operativo-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato;
- capacità di organizzare, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse.
- conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali al fine di promuovere attivamente l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di garantire una efficace gestione delle relazioni e comunicazione con gli utenti ed i famigliari all'interno della Unità Operativa;
- capacità di partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientate alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di stimolare la partecipazione della U.O. a studi epidemiologici, osservazionali e trial clinici;
- attitudine alla valutazione della formazione dei collaboratori garantendo lo sviluppo delle competenze per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica;
- capacità di gestione delle risorse umane e delle risorse tecnologiche afferenti alla U.O.C., valorizzando le espressioni di "eccellenza" nel contesto della struttura;
- capacità di monitoraggio degli eventi avversi, di adottare azioni coerenti con le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, e modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Il Direttore della U.O.C. deve inoltre dimostrare attitudine a:

- assicurare l'appropriatezza delle pratiche diagnostiche e dei trattamenti terapeutici in stretta aderenza alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo i principi della Medicina basata sull'Evidenza;
- favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- promuovere e favorire una produzione scientifica coerente con le finalità clinico assistenziali dell'UO;
- garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della clinica che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati;
- gestione della sicurezza, dei rischi e della Privacy;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali;
- aggiornamento professionale e delle conoscenze, esperienze acquisite e capacità, documentate, anche di relazioni con contesti nazionali a simile orientamento clinico-gestionale;
- esperienza e buona conoscenza degli strumenti di gestione finalizzati al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, alla gestione delle risorse assegnate e al monitoraggio delle attività per assolvere i debiti informativi;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane, con riferimento ai processi di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale da realizzare anche attraverso la proposizione di piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali;
- attenzione al clima organizzativo per la efficienza dei sistemi complessi e capacità di immettere innovazione;
- predilezione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita delle competenze





dei collaboratori sia allo sviluppo del clima collaborativo e di fiducia all' interno della équipe e al confronto con le Direzioni;

- conoscenza degli strumenti del governo clinico e comprovata competenza ed esperienza nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostico-terapeutiche, la gestione dei rischi e la sicurezza, la soluzione delle criticità al fine di favorire un costante miglioramento della performance e della sicurezza della qualità complessiva delle attività svolte;
- conoscenza dei principali strumenti gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa della struttura, con particolare riguardo alla conduzione di gruppi di lavoro e di progetto, anche multi professionali e multidisciplinari, alla gestione delle presenze e dei piani di lavoro nel rispetto dei mandati aziendali, alla positiva soluzione dei conflitti.

## **2. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

4) Laurea in Medicina e Chirurgia;

5) iscrizione all'Albo Professionale degli ordini dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

6) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nell'art. 1 del D.M. 23/03/2000 n. 184.

Per i servizi equiparati si fa rinvio agli artt. 12 e 13 del citato D.P.R. 484/1997.

Le discipline equipollenti e affini sono quelle previste rispettivamente dal D.M. 30/01/1998 e ss.mm.ii. e dal D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

7) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

8) Attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.; l'attestato di formazione manageriale dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso; o Diploma di Master Universitario di II livello in materia di Organizzazione e Gestione Sanitaria secondo i criteri stabiliti dall'art. 21 della L. 118/2022;

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette dalle PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.



Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del bando dell'avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 7, 1° comma del D.lgs. 165/2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato (all.1), debitamente firmata in originale a pena di esclusione dall'avviso medesimo, dovrà essere presentata, entro il 30<sup>a</sup> (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana, tramite PEC al seguente indirizzo:

[concorsi@pec.aslroma2.it](mailto:concorsi@pec.aslroma2.it), indicando nell'oggetto quanto segue: "partecipazione all'avviso per il conferimento di un incarico di durata quinquennale per la copertura di un posto di Direttore dell' U.O.C. Unità Spinale CTO ASL Roma 2".

Nel caso di integrazione della documentazione già trasmessa aggiungere "integrazione". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le 23:59 del giorno di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. La presentazione o la riserva di invio successivo è priva di effetto. Sono considerate nulle tutte le domande inviate oltre il termine previsto. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali carichi penali pendenti;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere sottoposto a procedimenti disciplinari (in caso positivo specificare);
- f) i titoli di studio richiesti;
- g) eventuali altri titoli di studio posseduti;
- h) iscrizione all'ordine dei Medici;
- i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del codice di avviamento postale e del numero telefonico.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 25/12/2000, n. 445, non è richiesta l'autentica di tale firma. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione



dall'avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti. Nella domanda dovrà essere indicato che si intende aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

#### **4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- un dettagliato curriculum formativo e professionale (all. 2), redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte con riferimento:
  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha effettuato la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: il candidato dovrà presentare apposite attestazioni rilasciate dagli Enti – qualora non fossero appartenenti al SSN – presso i quali le attività siano state svolte (tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
  - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (ultimi 5 anni);
  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; la casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o del Direttore della struttura complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni- ultimi 5 anni di attività);
  - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  - alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index (ultimi 5 anni di attività);
- la fotocopia di documento valido di identità personale;
- copia della ricevuta del pagamento della tassa di partecipazione all'avviso quinquennale dell'importo di Euro 10,00 non rimborsabile, da effettuarsi con l'indicazione della causale "Partecipazione Avviso Pubblico Direttore U.O.C. Unità Spinale CTO ASL Roma 2" mediante il c/c bancario intestato all'ASL Roma 2; presso BNL AG. 21- IBAN: IT79M0100503221000000218020;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione.

Non saranno ritenute valide – pertanto non valutate – generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.



Ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

Ai sensi dell'art. 20 comma 1, lettera d), della Legge n. 118 del 05/08/2022, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega scritta con fotocopia del documento di riconoscimento del candidato) solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio. Trascorsi 6 mesi dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale la documentazione sarà inviata al macero.

## **5. AUTOCERTIFICAZIONE**

A decorrere dal 1 gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

La dichiarazione pertanto resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio ecc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.lgs. 165/2001;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice



di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) “dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

oppure

- b) “dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”: per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all’originale di copie di pubblicazioni).

A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione allegati al presente bando.

Le pubblicazioni saranno valutate se edite a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all’originale.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito, purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all’originale.

Non saranno ritenute valide e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all’originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In particolare sono esclusi dalla dichiarazione sostitutiva i certificati medici e sanitari.

## **6. OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Le operazioni di sorteggio, condotte da una commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. L’azienda provvede ai sorteggi ed alla conseguente costituzione e nomina della Commissione di valutazione, ad intervenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

In questa fase prodromica delle procedure di conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, allo scopo di assicurare l’imparzialità nel sorteggio dei membri della commissione in questione, la Regione, di concerto con la Guardia di Finanza, adotta tutte le necessarie attività di vigilanza nel rispetto dei principi costituzionali di buona amministrazione, imparzialità e trasparenza.

Nelle more di implementazione di una procedura informatizzata, basata sull’utilizzo di un applicativo che garantirà l’associazione casuale tra i nominativi presenti e aventi i requisiti e la commissione da nominare, la procedura di sorteggio sarà espletata con il procedimento ordinario in modalità analogica, assicurando in tal modo la causalità dell’estrazione.

Per ragioni di economicità ed efficienza, le procedure di sorteggio, da espletarsi alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza, potranno essere effettuate in un’unica giornata e/o in un’unica sede di riferimento per più aziende sanitarie, nel rispetto dei termini di scadenza della presentazione delle domande previste per i differenti bandi.

Almeno due responsabili di Struttura complessa di ciascuna Commissione devono provenire da regioni diverse dal Lazio. Se all’esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l’effettiva parità di genere.

Compatibilmente con la numerosità dei direttori di struttura complessa compresi nell’elenco nazionale per singola disciplina, il medesimo direttore non potrà essere estratto per la nomina contemporaneamente in più di tre commissioni di valutazione quale titolare; la nomina di supplente non incorre in tale preclusione salvo che non venga chiamato effettivamente a svolgere la funzione di titolare. Tale limite opera per un anno dalla



data di pubblicazione del bando per la disciplina di riferimento.

Le previsioni di cui sopra devono operare senza pregiudizio sul buon esito di selezione autorizzate.

La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da tre funzionari della medesima, di cui uno con funzione di presidente e uno con funzione di segretario.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza delle cause di incompatibilità, previa acquisizione di apposita dichiarazione in ordine a in particolare:

- che non sussistono situazione di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali e assimilati, descritte analiticamente nei capi II, III e IV del D.lgs. 39/2013.

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica (all. 3), redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a) del D.lgs. 165/2001, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'ASL Roma 2 e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Lazio. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede la ASL Roma 2, è nominato Componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due Componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda Roma 2. Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il Componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la U.O.C. Gestione Giuridica Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 – Sede Legale - Via Maria Brighenti, 23 - Roma, alle ore 9,00 del settimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ovvero ogni sette giorni successivi presso la medesima sede e ora, fino al compimento delle operazioni.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa. In caso di parità nelle deliberazioni della



Commissione prevale il voto del Presidente. Il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dal novellato art. 15, comma 7 – bis punto a) del D.lgs. n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto ed, al suo interno svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativi professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti vigilando affinché i criteri e scelte espresse della Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

## **7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

Ambiti di valutazione.

Ai sensi dell'art. 20 della l. 5 agosto 2022, n. 118, la Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 45 dei quali relativi al curriculum, 30 al colloquio e 5 relativi alla scelta per il rapporto esclusivo, come da scheda allegata (all. 4).

Gli ambiti di valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- curriculum;
- colloquio;
- esclusività.

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno di cui al paragrafo 1), mediante la scala delle misurazioni degli elementi, singoli o aggregati, così come indicata nel presente avviso.

### **Macro Area – Curriculum**

#### **Modalità e criteri di valutazione**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento a:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – massimo 5 punti;
- b. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – massimo 20 punti;
- c. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità – massimo punti 10;
- d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiori a tre mesi continuativi, con esclusione dei tirocini obbligatori – massimo punti 2;
- e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento – massimo punti 3;





f. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza della disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali e internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index – massimo punti 5.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività, tenendo conto anche dell'eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturito da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio, fatto salvo quanto di seguito meglio specificato.

### **Macro Area – Colloquio**

#### **Finalità del colloquio, modalità e criteri di valutazione**

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario Aziendale, illustra nel dettaglio, il contenuto oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini di miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

### **MACRO Area Esclusività**

La Commissione, sulla base dell'opzione di esclusività espressa dal candidato, attribuisce il punteggio di 5 punti.

#### **Modalità procedurali di espletamento del colloquio**

I candidati saranno informati del luogo, della data e dell'ora di svolgimento del colloquio con PEC, non meno di quindici (15) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito.

Le suddette convocazioni saranno altresì pubblicate nel sito dell'Azienda ASL ROMA 2 sezione concorsi.

Il colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle





operazioni relative agli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'avviso.

#### **Chiusura delle operazioni di valutazioni**

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria finale di merito.

La graduatoria degli idonei viene composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso.

#### **8. SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

Sulla base dell'art. 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118, Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato prescelto l'Azienda sanitaria pubblica sul proprio sito aziendale:

- a) il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati e la relazione di valutazione della Commissione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anche esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

All'atto del conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica (all. 5), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 L. 5 agosto 2022, n. 118, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

#### **9. IL CONTRATTO INDIVIDUALE**

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto in cui siano contenuti:

- denominazione tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;



- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.lgs.502/92;
- durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);
- possibilità di rinnovo;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazioni e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 D.P.R. 404/97 o della frequenza al Master Universitario di II livello in materia di Organizzazione e Gestione Sanitaria secondo i criteri stabiliti dall'art. 21 della L. 118/2022, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il contratto individuale, oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere anche clausole non obbligatorie, ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengano opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro sei mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni in esso contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.

#### **10. INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"**

Ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità G.D.P.R.) e, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 28 del G.D.P.R. che hanno permesso la nomina in qualità di titolare di questa Azienda U.S.L., nella persona del Direttore Generale, quale titolare dei dati inerenti il presente bando, si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate è finalizzato all'espletamento dell'Avviso pubblico in questione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

La ASL Roma 2 precisa che, data la natura obbligatoria del conferimento dei dati, un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Ai sensi del G.D.P.R., i candidati hanno diritto di conoscere i dati che li riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum, in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis lett. d) del D.lgs. 502/92 ss.mm.ii..



## **11. DISPOSIZIONI VARIE**

L'Amministrazione si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa a qualunque titolo.

Si precisa che, su espressa volontà da parte del Direttore Generale, sarà possibile reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati, che hanno partecipato alla selezione, risultino in numero inferiore a tre.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato al precedente punto 8.

La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei, da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui ad esempio la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Giuridica Risorse Umane e Relazioni Sindacali - Ufficio Concorsi - Azienda Sanitaria Locale Roma 2 – Via Maria Brighenti, 23 - Roma – telefono: 065100.3045/4968/6984/4069).

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito internet aziendale [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) – sezione Concorsi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Francesco Amato

**ALLEGATO 1**

Schema di domanda

Al Commissario Straordinario ASL Roma 2  
Via Maria Brighenti, 23  
00159 Roma

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso... all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) a n. 1 posto di Direttore di Struttura Complessa Unità Spinale CTO ASL Roma 2.

A tale fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, dichiara:

- di essere nato/a a ..... (prov.....) il ... .....e di risiedere a ..... Via.....n°..... cap ..... tel/cell..... codice fiscale..... e-mail/PEC.....;
- di essere in possesso della cittadinanza.....;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di..... ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo .....
- di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione presso pubbliche amministrazioni nonché eventuali carichi penali pendenti (in caso positivo specificare) .....
- di non aver subito sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso (in caso positivo specificare) .....
- di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica;



- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università .....  
.....  
di..... in data.....con voto.....;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....  
..... conseguito presso l'Università .....  
di .....in data..... della durata di anni...;
- di essere iscritto/a al n. .... dell'Albo dell'Ordine dei Medici  
..... a decorrere dal ..... ;
- di aderire/non aderire (cancellare la voce che non interessa) all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e, nel caso di adesione di impegnarsi a rimanere nel regime di rapporto esclusivo per tutta la durata dell'incarico quinquennale;
- di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997, dell'anzianità di servizio richiesta dal bando di anni..... nella disciplina o discipline equipollenti:  
..... ;  
specializzazione nella disciplina o discipline equipollenti: ..... ;  
maturata presso (art. 10, comma 1, D.P.R. 484/1997) specificare (gg/mm/aa) ..... ;  
- Amministrazioni Pubbliche: ..... ;  
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: ..... ;  
- Istituti o Cliniche Universitarie: ..... ;  
- Istituti Zooprofilattici Sperimentali: ..... ;  
dal .....al.....;
- di prestare servizio presso ..... in  
qualità di..... ;
- di essere/non essere (cancellare la voce che non interessa) in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale e/o diploma di Master Universitario di II livello in materia di Organizzazione e Gestione Sanitaria;
- di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;
- di consentire la pubblicazione sul sito aziendale [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) sezione *Concorsi* del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7bis del novellato D.Lgs. n.502/1992 nonché dal punto d) dell'art. 4 L. 189/2012;
- di eleggere il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando: città.....  
Via .....n°..... cap..... tel/cell..... ;  
e-mail/PEC.....



Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- Curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Pubblicazioni degli ultimi 5 anni;
- Tipologia quali-quantitativa;
- Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma per esteso del dichiarante \_\_\_\_\_



## ALLEGATO 2

### **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000**

..l. sottoscritt ..... codice  
fiscale.....nat...a.....  
il..... residente in via.....n°..... cap.....città  
tel/cell .....  
e-mail/PEC.....

con riferimento all'allegata istanza di partecipazione all'avviso pubblico, per il conferimento di un incarico della durata minima quinquennale a n. 1 posto di Direttore di Struttura Complessa Unità Spinale CTO ASL Roma 2, consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma, D.P.R. 445 del 28/12/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) **Laurea** in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università .....  
.....voto.....data.....;
- 2) **Specializzazione** in.....  
conseguita presso l'Università ..... in data.....;
- 3) **Altro** (es. dottorato di Ricerca, Master Universitario) .....  
conseguito presso.....in data.....;
- 4) **Iscrizione albo Ordine dei Medici e Chirurghi** di .....  
.....n.....  
posizione.....data.....;
- 5) **Esperienze lavorative e/o professionali:** Azienda, Ente (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato) .....  
dal (gg/mm/aa).....al (gg/mm/aa).....  
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto) .....  
a tempo indeterminato/a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa); a tempo pieno/a tempo parziale (indicare n. ore settimanale) ..... ;  
ricorrono/non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso il SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979.....;
- 6) **Tipologia delle Istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: ..... ;



- 7) **Posizione funzionale** del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione  
.....;
- 8) **Tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato: .....  
.....;
- 9) **Soggiorno di studio o di addestramento professionale** (qualora attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori): Struttura.....  
dal (gg/mm/aa).....al (gg/mm/aa)..... ;  
attività svolte.....;
- 10) **Pubblicazioni/Abstract/Poster/altro** (indicare se originale o copia conforme):  
titolo:.....;  
autori:..... ;  
rivista scientifica/altro..... ;  
I.F..... ;  
originale/copia conforme (cancellare le ipotesi che non interessano);
- 11) **Attività didattica** (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):  
corso.....  
materia di insegnamento.....  
struttura.....  
A.A. ....ore di docenza.....;
- 12) **Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, ecc:**  
titolo del corso .....  
ente organizzatore.....  
luogo di svolgimento.....  
data/date di svolgimento..... ore complessive.....  
modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore).....  
con esame finale o senza.....se con ECM e quanti.....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie eventualmente, allegate alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).**

Luogo e data

Firma



**ALLEGATO 3****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ****(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00)**

I sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della U.O.C. di ..... disciplina di ..... indetto con deliberazione n. .... e pubblicato sul BURL n. .... del ..... e sulla G.U. n. .... Serie Speciale del .....

consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda \_\_\_\_\_, in qualità di titolare della seguente struttura complessa \_\_\_\_\_;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di *inconferibilità* di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii..

Roma, \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

#### Note

L'art. 35-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di *conflitto di interessi*: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: ...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non politiche ricoprano cariche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

**ALLEGATO 4**

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, .....

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO .....

**CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)**

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	Punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO - DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	Punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	



La Commissione attribuisce quindi al ..... per il curriculum professionale il punteggio complessivo di ..... esprimendo il seguente giudizio complessivo: .....

### **COLLOQUIO (max punti 30)**

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti ..... esprimendo il seguente giudizio: \_\_\_\_\_

### **ESCLUSIVITA' (punti 5)**

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

**ALLEGATO 5****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA ALL'ATTO DEL  
CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE****(Direttore di Dipartimento, Direttore di U.O.C., Direttore f.f. di U.O.C.,****Responsabile di U.O.S.D. o U.O.S. e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_ titolare dell'incarico dirigenziale di \_\_\_\_\_

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione nonché dall'art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n. 39 dell'8.05.13, che prescrive - a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al D.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;



### DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell' art. 20, D. lgs. n. 39/2013 e dell' art. 47, D.P.R. n. 445/2000:*

- di aver preso visione del testo di cui all' art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l' impegno di osservarle per la residua durata dell' incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page - amministrazione trasparente - altri contenuti - corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell' Azienda \_\_\_\_\_;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D. lgs. n. 39/2013:
  - a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda \_\_\_\_\_, se la funzione da svolgere è connessa all' esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D. lgs. 39/2013);
  - b) di non svolgere in proprio un' attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall' Azienda..... (art.9, comma 2 del D. lgs. 39/2013);
  - c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall' art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013:
    - 1) assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;
    - 2) assunzione, nel corso dell' incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
  - d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall' art. 12, commi 3 e 4 del D. lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:
    - 3) *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*
      - a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
      - b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione*



*superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*

*c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

*4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

*a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*

*b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

*c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."*

-di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall' art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall' art. 35-*bis*, del decreto lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda....., relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all' interno dell' Azienda .....a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall' Azienda ..... che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all' interno dell' Azienda ..... stessa

*(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) – art. 4 D.lgs. 39/2013;*

-di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all' art. 53, comma 16-*ter*, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,<sup>11</sup> introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui

<sup>1</sup> Art. 53, 16-*ter*, d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6



testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo:

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*<sup>2</sup>, anche potenziale, rispetto all' incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all' assunzione dell' incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l' altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell' Amministrazione, ai fini dell' osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma, \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

---

novembre 2012, n. 190 e disciplinante l' ipotesi di *pantouflage o revolving doors*).

<sup>2</sup>L' art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione -decide il responsabile dell' ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all' art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."



## Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

### Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/92 E S.M.I., A N. 1 LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE - CLASSE L-13 UNDER 40, A N.1 LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA UNDER 40 E A N. 1 LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UNDER 40 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA PNRR-MR1-2022-12376284, DAL TITOLO MECHANISM OF SYNAPTIC DYSFUNCTION IN MOVEMENT DISORDERS AND EPILEPSY - BC29/24**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/92 E S.M.I., A N. 1 LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE - CLASSE L-13 UNDER 40, A N.1 LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA UNDER 40 E A N. 1 LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE UNDER 40 PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA PNRR-MR1-2022-12376284, DAL TITOLO *MECHANISM OF SYNAPTIC DYSFUNCTION IN MOVEMENT DISORDERS AND EPILEPSY* – BC29/24**

In esecuzione della delibera n. 1167 del 17/12/2024 è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs. N. 502/92 e s.m.i., a **n. 1 laureato in Scienze Biologiche - Classe L-13 under 40**, a **n. 1 laureato in medicina e chirurgia in possesso di specializzazione in Neurologia under 40** e a **n. 1 laureato in medicina e chirurgia in possesso di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile under 40** per l'attuazione del progetto di ricerca PNRR-MR1-2022-12376284, dal titolo *Mechanism of synaptic dysfunction in movement disorders and epilepsy* – BC29/24.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo ad avviso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto legislativo n. 165/2001.

#### **DESCRIZIONE ED AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA**

Le figure richieste saranno impiegate per il completamento delle attività di fenotipizzazione clinica e genetico-molecolare dei pazienti reclutati per lo studio in argomento.

L'attività oggetto dell'avviso per la realizzazione del progetto, non sostitutivo dell'attività ordinaria, si svolgerà presso il DAI Neuroscienze e Salute Mentale di questa Azienda.

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i ed ha natura di lavoro subordinato a tempo determinato.

La prestazione lavorativa per l'incarico comporterà:

- **Durata**: dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro fino alla data di scadenza del progetto prevista per il **19 maggio 2025**;
- **Impegno massimo** di:
  - **17 ore** settimanali per i laureati in **Medicina e Chirurgia**;
  - **36 ore** settimanali per il laureato in **Scienze biologiche**.

L'incarico sarà eventualmente prorogabile solo in caso di proroga del progetto stesso e del relativo finanziamento.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I****TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico è determinato sulla base del suddetto impegno settimanale, in base alle norme legislative regolamentari e contrattuali vigenti per il personale della dirigenza sanitaria e del comparto del Servizio Sanitario Regionale.

Finanziamento del progetto: **CUP MASTER E83C22006120001**.

**REQUISITI AMMISSIONE**

Possono presentare la domanda di partecipazione al presente avviso coloro che risultano essere in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età sotto ai 40 anni;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo oggetto del bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.

**Requisiti specifici di ammissione:**

- **per il laureato in Medicina e Chirurgia in possesso di specializzazione in Neurologia:**
  - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
  - specializzazione in Neurologia, o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i.;
  - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE


**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I**


- **per il laureato in Medicina e Chirurgia in possesso di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile:**
  - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
  - specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i.;
  - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **per il laureato in Scienze Biologiche:**
  - Laurea triennale in Scienze Biologiche – Classe L-13;
  - iscrizione al relativo Albo dell'Ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I cittadini di un Paese non comunitario devono possedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

La partecipazione all'avviso non è soggetta ai limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/97.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e la mancanza anche di uno soltanto di essi comporta l'esclusione dall'avviso.

#### **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal 1° al 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- 3) di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E., **OVVERO**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE


**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I**


- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 06.02.2007), *OVVERO*
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) *OVVERO*
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- 4) di godere dei diritti civili e politici;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_  
(ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 6) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- 7) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
- 8) i titoli accademici e di studio posseduti con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
- 9) la durata del corso di studio della specializzazione;
- 10) la regolare iscrizione al relativo albo professionale;
- 11) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte; lo stesso per il servizio civile;
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 13) gli eventuali servizi prestati nel profilo professionale oggetto dell'avviso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- 14) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza nella nomina (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e successive modifiche in quanto compatibili), con le relative motivazioni dettagliate (la mancata espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione all'avviso, comporterà l'esclusione dal relativo beneficio);
- 15) la dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative all'incarico;
- 16) l'indicazione, in caso di candidato portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap (allegare documentazione);
- 17) i cittadini degli altri Stati dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 18) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'A.O.U. Policlinico Umberto I al trattamento dei propri dati personali finalizzato agli adempimenti per



SISTEMA SANITARIO REGIONALE


**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I**


- l'espletamento dell'avviso. I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la struttura interessata per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso, pena l'esclusione;
- 19) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il numero telefonico. L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda Policlinico Umberto I. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda;
- 20) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicoumberto1.iscrizioneconcorsi.it> **L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

#### **PROCEDURA TELEMATICA**

**PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicoumberto1.iscrizioneconcorsi.it>.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR Lazio del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.**

Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO ISAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: **<https://policlinicoumberto1.iscrizioneconcorsi.it>**
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

## 1: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.





SISTEMA SANITARIO REGIONALE


**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I**


- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena di esclusione:
  - a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  - a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina **"Servizio presso ASL/PA come dipendente"**);
  - b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina **"Titoli accademici e di studio"**);
  - c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  - d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload cliccando su **"aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Negli ultimi capitoli del **MANUALE DI ISTRUZIONI** (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**.
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone **"Conferma e invia l'iscrizione"**.

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 3. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.**

## 2: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

**Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 3: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione **"Annulla domanda"** (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

**NOTA BENE:** La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**

In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

### DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I**

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format online il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

#### **AMMISSIONE/ESCLUSIONE**

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione sarà disposta con delibera del Direttore Generale e i nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati.

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con delibera del Direttore Generale la Commissione esaminatrice, tenuto conto delle caratteristiche dell'incarico da ricoprire e nel rispetto di quanto



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I

disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede di svolgimento del colloquio saranno pubblicati nel sito [www.policlinicoumberto1.it](http://www.policlinicoumberto1.it) nella sezione "Bandi di concorso" - Atti relativi ai Bandi di concorso - non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

La suddetta convocazione con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla partecipazione all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

### MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione formulerà una graduatoria di candidati idonei sulla base delle valutazioni del curriculum professionale e di un colloquio.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente **100 punti** dei quali:

- **40 punti per la valutazione dei titoli** con riferimento a tutte le attività professionali, di studio, ricerca, formazione e relative pubblicazioni, specificamente idonee ad evidenziare le competenze e conoscenze nelle attività oggetto dell'avviso.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: massimo **6**
- titoli accademici e di studio: massimo **6**
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo **14**
- curriculum formativo e professionale: massimo **14**

- **60 punti per il colloquio** diretto a verificare la provata competenza, con riferimento allo specifico incarico da conferire.

Il superamento del colloquio, che determina l'idoneità alla selezione, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno **42/60**.

La graduatoria dei candidati idonei sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'AOU Policlinico Umberto I all'indirizzo [www.policlinicoumberto1.it](http://www.policlinicoumberto1.it) nella sezione "Bandi di concorso" - Atti relativi ai Bandi di concorso.

### ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI E DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo quanto previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità e del CCNL del Comparto Sanità.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA  
POLICLINICO UMBERTO I**

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto di lavoro. Nel contratto sarà indicata la data di presa servizio dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici. L'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Il rapporto di lavoro di cui trattasi sarà disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità e dal CCNL del Comparto Sanità vigenti per tempo.

L'immissione in servizio è comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso.

L'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuarla, per cui lo stesso non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'AOU Policlinico Umberto I con sede in Roma, Viale del Policlinico 155, in qualità di Titolare del trattamento tratterà tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e l'art.6 comma 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare). Il responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Responsabile della Protezione dei Dati contattabile all'indirizzo di posta elettronica: [responsabileprotezionedati@policlinicoumberto1.it](mailto:responsabileprotezionedati@policlinicoumberto1.it).

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è visibile sulla piattaforma online.

#### **PRECISAZIONI E RISERVE DA PARTE DELL'AZIENDA**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'AOU Policlinico Umberto I si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della UOC Amministrazione del Personale.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo [www.policlinicoumberto1.it](http://www.policlinicoumberto1.it) nella sezione "Bandi di concorso" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Generale  
Dott. Fabrizio d'Alba

**Enti Pubblici**  
**Aziende Regionali**  
**A.R.S.I.A.L.**

Avviso

**AVVISO PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI ARSIAL**

**ARSIAL**

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio  
(Ente di diritto Pubblico)  
Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma

**ESTRATTO AVVISO PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI ARSIAL**

TERRENI siti in località Costaroni, comune di Riano, individuati al Catasto Terreni del medesimo comune di Riano al foglio 17, particelle nn. 192 (in cartografia catastale nn. 1376, 1377, 1378 e 1379), 190, 725/p, 726 e 727. Superficie complessiva mq 4.254 circa. Prezzo minimo stabilito € 77.297,86.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Arsial – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma.

TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE: entro le ore 12:00 del giorno 14/02/2024

TIPO DI PROCEDURA: Trattativa privata.

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI GARA: l'avviso pubblico integrale e relativi allegati sono reperibili sul sito Web [www.arsial.it](http://www.arsial.it) e a richiesta presso l'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimoniale dell'Agenzia.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Vincenzo Rosario Robusto – e-mail [vr.robusto@arsial.it](mailto:vr.robusto@arsial.it)

Il Commissario Straordinario  
dott. Massimiliano Raffa

# **Enti Pubblici**

## **Aziende Regionali**

### **Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano**

#### **Avviso**

**Avvio della procedura per la nomina del direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano. Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di una rosa di tre (3) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 29/97 e ss.mm.ii**



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

**Oggetto: Avvio della procedura per la nomina del direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano. Approvazione dell’Avviso Pubblico per l’individuazione di una rosa di tre (3) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell’incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 29/97 e ss.mm.ii.**

Presiede Tiziana Pepe nella sua qualità di Commissario Straordinario.  
Partecipa il funzionario Martina Santilli nella sua qualità di Segretario.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 dicembre 1991 n. 394 recante “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm. e ii;

VISTA la legge regionale 06 ottobre 1997 n. 29 recante “Norme in materia di aree naturali protette regionali “e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 25 novembre 1999 n. 36 recante “Istituzione del Parco Naturale Regionale del complesso lacuale Bracciano – Martignano” e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l’art. 55 avente ad oggetto: “Enti pubblici dipendenti”;

VISTO lo Statuto del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano adottato con Deliberazione del Presidente del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano n. D00042 del 07/12/2018 e approvato con Delibera della Regione Lazio n. 32 del 29 gennaio 2019 pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 07/02/2019;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. S00017 del 10 ottobre 2024 di Adozione del Bilancio di Previsione 2025/2027 e del successivo Decreto n. S00019 del 4 novembre 2024 avente per oggetto: “Rettifica del Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano ai fini della corretta applicazione del combinato disposto dagli art. 42, commi 1 e 6, del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 - applicazione Avanzo di Amministrazione presunto con esclusione dell'avanzo libero”;

VISTA la Legge Regionale n° 23 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2025-2027" con particolare riferimento all'articolo 6 comma 1 lett. p) con la quale è stato approvato dalla Regione Lazio il Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano;







PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n° T00261 del 14 dicembre 2023, con il quale la Dott.ssa Tiziana Pepe Esposito è stata nominata Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano;

CONSIDERATO che attualmente il Commissario, nominato come sopra in premessa, svolge le funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e ne assorbe le competenze di cui sopra;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00050 del 3 marzo 2020, con il quale il Presidente della Regione Lazio ha conferito al dott. Daniele Badaloni l'incarico di direttore dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano, ai sensi dell'art. 24 comma I della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00228 del 17 novembre 2023 con il quale è stato nominato Revisore Unico dei Conti per un triennio il Dott. Mattia Orsi;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante disposizioni concernenti la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. I *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale”* e successive modifiche;

PRESO ATTO che il prossimo 3 marzo 2025 scade il contratto di diritto privato stipulato dal Presidente dell'Ente pro tempore con l'attuale Direttore dell'Ente e che pertanto è indispensabile avviare la procedura per l'individuazione della rosa di tre (3) nominativi da inviare al Presidente della Regione Lazio per la nomina del Direttore dell'Ente;

Considerato che:

- l'art. 24, comma I della citata legge regionale 29/97 dispone che: *“ Il direttore dell'ente di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è scelto in una rosa di tre candidati, individuati tra i soggetti iscritti in un elenco regionale formato e disciplinato con deliberazione della Giunta regionale o, in subordine, tra i soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 9, comma I I della l. 394/1991, così come modificato dall'articolo 2, comma 25 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 (Nuovi interventi in campo ambientale), di cui uno designato su proposta del Presidente del consiglio direttivo e due designati su proposta del consiglio direttivo medesimo.”*

- i poteri del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente sono attualmente esercitati dal Commissario Straordinario, Tiziana Pepe Esposito, nominato dal Presidente della Regione Lazio con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n° T00261 del 14 dicembre 2023;

- considerati i tempi abitualmente necessari per la nomina del Direttore dell'Ente è opportuno procedere tempestivamente all'avvio della procedura di cui al citato art. 24 della legge regionale 29/97;



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

- a tal fine è indispensabile provvedere all'approvazione del relativo avviso pubblico;

- scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto avviso pubblico sarà nominato al solo fine di assistere il Commissario Straordinario, un collegio di esperti, che procederà alla selezione dei candidati attraverso l'esame e la valutazione dei curricula secondo i criteri e le indicazioni contenute nel suddetto avviso pubblico, tra i quali individuare la terna di nominativi da inviare al Presidente della Regione Lazio ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge regionale 29/97;

*PRESO ATTO della determina n. A00002 del 14/01/2025 di "Avvio della procedura per la nomina del direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano. Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di una rosa di tre (3) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 29/97 e ss.mm.ii. - Nomina Rup e Segretario verbalizzante"*

ATTESO che il Segretario dell'Ente ha espresso, in merito al presente decreto, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

## DECRETA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di approvare l'allegato Avviso pubblico per l'individuazione di una rosa di tre (3) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio (All. A) e la relativa istanza di partecipazione (All. B), per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 29/97 e ss.mm.ii.;
3. di nominare Rup la Dott.ssa Martina Santilli;
4. di disporre la pubblicazione dell'estratto del suddetto avviso sul Burl della Regione Lazio;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale e sul sito Amministrazione Trasparente dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano e all'albo pretorio on line dell'Ente per giorni 15 consecutivi.

- - - OOO - - -

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
Dott.ssa Tiziana Pepe Esposito

IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE  
Dott.ssa Martina Santilli

Il presente atto è trasmesso per la pubblicazione ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013.



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

IL DIRETTORE  
Dott. Daniele Badaloni



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

(All. A)

**INDIVIDUAZIONE DI UNA ROSA DI TRE NOMINATIVI ISCRITTI ALL'ALBO DI IDONEI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE DI PARCO DA SOTTOPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 6 OTTOBRE 1997, n. 29.**

## AVVISO PUBBLICO

### Il Commissario Straordinario

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e in particolare l'art. 24 - Direttore dell'ente di gestione che al comma 1 dispone: *“il direttore dell'ente di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è scelto in una rosa di tre candidati, individuati tra i soggetti iscritti in un elenco regionale formato e disciplinato con deliberazione della Giunta regionale o, in subordine, tra i soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 9, comma 11 della l. 394/1991, così come modificato dall'articolo 2, comma 25 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 (Nuovi interventi in campo ambientale), di cui uno designato su proposta del Presidente del consiglio direttivo e due designati su proposta del consiglio direttivo medesimo”*;

VISTA la legge regionale 25 novembre 1999 n. 36 recante “Istituzione del Parco Naturale Regionale del complesso lacuale Bracciano – Martignano” e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano adottato con Deliberazione del Presidente del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano n. D00042 del 07/12/2018 e approvato con Delibera della Regione Lazio n. 32 del 29 gennaio 2019 pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 07/02/2019;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente del 15/01/2025, n. S00002 avente all'oggetto *“Avvio della procedura per la nomina del direttore dell'Ente. Approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di una rosa di tre (3) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 29/97 e ss.mm.ii.”*;





PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

## **AVVISA**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto della selezione)**

Il Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano, intende procedere all'individuazione di una rosa di 3 (tre) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco ai sensi dell'art. 24 della L.R. 29/1997 e successive modificazioni. La procedura definita nel presente avviso è finalizzata, all'esito del confronto tra le varie candidature, all'individuazione dei profili maggiormente rispondenti alla funzione da attribuire in relazione alle esigenze specifiche e contingenti del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano.

### **Art. 2**

#### **(Requisiti di ammissione)**

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro che risultano iscritti:

- Al vigente Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;
- o, tenendo conto di quanto previsto dal succitato art. 24 della l.r. 29/1997, all'Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco istituito presso il Ministero della Transizione Ecologica, secondo quanto indicato nel D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 giugno 2016 n. 143.

I soggetti che abbiano interesse e si trovino nella condizione di cui al periodo precedente, nonché siano in possesso dei requisiti sotto riportati, possono presentare apposita istanza di disponibilità ad assumere l'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano.

I requisiti generali richiesti dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione ed andranno autocertificati dagli interessati.

In particolare, i candidati, per essere ammessi alla valutazione, oltre al requisito specifico di cui al primo periodo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno stato dell'Unione Europea (conformemente a quanto previsto ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 nonché dall'art. 3 del DPCM 07.02.1994);
- b) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

- c) iscrizione nelle liste elettorali del proprio comune di residenza ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) non avere subito condanne penali che escludono, ai sensi della legge vigente, dalla nomina ai pubblici impieghi e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la legge vigente, dalla nomina ai pubblici impieghi, nonchè di non aver procedimenti penali in corso che escludono, ai sensi della legge vigente, dalla nomina ai pubblici impieghi;
- e) non essere stato destituito, dichiarato decaduto, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare da una Pubblica Amministrazione;
- f) per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985, di essere in regola con gli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 237 del 14.02.1964 se cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- g) di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste per l'incarico in oggetto dal D. Lgs. 39/2013 e successive modificazioni;
- h) per i cittadini stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al presente avviso, a pena di inammissibilità della domanda, in forza delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, i soggetti già collocati in quiescenza.

Tutti i requisiti che danno diritto all'ammissione alla procedura di cui al presente avviso dovranno essere maturati e/o posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda ed all'atto della nomina. Scaduto il termine non è ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda stessa.

### Art. 3

#### (Modalità di partecipazione)

L'istanza, redatta secondo l'allegato modello, dovrà contenere la dichiarazione dell'appartenenza all'Albo/Elenco degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco di cui al primo periodo dell'articolo precedente nonché le dichiarazioni relative agli altri requisiti richiesti.

L'istanza, **a pena di esclusione**, dovrà essere datata e sottoscritta dal candidato e redatta con apposita formula di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000. L'Ente invita i candidati ad utilizzare il facsimile di istanza messo a disposizione.

All'istanza dovrà essere allegato, a pena di esclusione, un dettagliato e aggiornato curriculum, redatto in formato europeo datato e sottoscritto, che indichi il percorso formativo, lavorativo e culturale, con l'indicazione delle eventuali esperienze maturate. Il mancato invio del curriculum comporta l'esclusione del candidato dalla procedura, così come la mancata sottoscrizione dello stesso.



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

Al curriculum non dovrà essere allegato alcun altro documento, che se allegato non sarà oggetto di valutazione.

È necessario allegare all'istanza copia del documento di identità, a pena di esclusione ad eccezione del caso in cui questi documenti prodotti in formato elettronico siano sottoscritti con firma digitale.

L'istanza, unitamente agli allegati suddetti, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano, tassativamente entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dell'estratto del presente avviso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto l'anzidetto termine non è ammessa la produzione di ulteriori documenti a corredo della domanda stessa e le istanze pervenute dopo tale termine verranno automaticamente escluse.

L'istanza, completa di quanto sopra indicato, potrà essere inoltrata unicamente con le seguenti modalità:

- a mezzo di propria personale posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente: [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it), contenente tutti gli allegati. Si specifica di utilizzare esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata personale, giacché non saranno accettate le istanze provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata non intestata al candidato così come quelle provenienti da posta elettronica ordinaria.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o dalla mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi.

Quale oggetto della posta certificata, dovrà essere apposta la dicitura: “Avviso pubblico per la individuazione di una rosa di tre (3) nominativi per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano, - Nome e Cognome”.

#### Art. 4

##### (Modalità di individuazione della terna. Criteri)

Per l'individuazione della terna da sottoporre ai sensi del citato articolo 24 della l.r. 29/1997, al Presidente della Giunta Regionale del Lazio, al solo fine di assistere il Commissario Straordinario, il quale assume i ruoli affidati al Consiglio direttivo, sarà nominato un apposito collegio di membri esperti, con provvedimento successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, che procederà alla selezione dei candidati attraverso l'esame e la valutazione dei curricula, secondo i criteri sotto definiti, individuando i migliori dieci (10), ed ex aequo, con il punteggio più alto da sottoporre a colloquio.

Si precisa che tale individuazione non costituisce graduatoria generale di merito, ma ha esclusivamente lo scopo di selezionare i nominativi da sottoporre a colloquio.





PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

I candidati selezionati effettueranno un colloquio con il Commissario Straordinario il quale sceglierà la rosa di tre candidati da sottoporre al Presidente della Giunta regionale. Si specifica che, anche in questo caso, il colloquio ha carattere comparativo, ma **non** dà luogo alla redazione di una graduatoria generale di merito.

Di seguito i criteri ed i relativi punteggi:

**- Valutazione del curriculum: punti 100/100.**

Nell'attribuzione del punteggio, il collegio di membri esperti terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

- a) esperienze maturate nella pubblica amministrazione, con particolare riguardo a funzioni direttive o di coordinamento legate alla gestione di parchi nazionali e/o di parchi regionali: massimo pt. 60;
- b) altre esperienze e competenze attinenti alle tematiche connesse all'incarico da ricoprire: massimo pt. 30;
- c) formazione: massimo pt. 10;

**- Colloquio individuale.**

Il Commissario Straordinario approfondirà la conoscenza del candidato attraverso il colloquio tenendo conto con specifico riguardo ai seguenti aspetti, che saranno tenuti in particolare considerazione:

- a) professionalità acquisita;
- b) capacità attitudinali;
- c) capacità di affrontare e risolvere le problematiche specifiche legate alla gestione di un'area protetta che svolge le proprie attività in un contesto in cui agiscono altre amministrazioni;
- d) motivazione a ricoprire l'incarico;
- e) conoscenza del territorio dell'area naturale protetta.

Il colloquio sarà convocato almeno sette (7) giorni prima del giorno stabilito, con indicazione di ora e luogo che saranno comunicati dall'Ente Parco ai candidati ammessi al colloquio medesimo.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla candidatura.

**Art. 5**

**(Conferimento dell'incarico, retribuzione e durata)**





PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

L'incarico di Direttore dell'Ente Parco è conferito a tempo pieno e determinato, ed è incompatibile con qualunque altro incarico dirigenziale o posizione di dipendente pubblico o privato.

Il Direttore nominato stipula un contratto di diritto privato, secondo quanto previsto dalle leggi e dalle direttive in materia emanate dalla Regione Lazio, per un periodo non superiore a 5 anni.

La retribuzione è quella prevista dal CCNL applicato alla dirigenza regionale.

La retribuzione è quella prevista dalla DGR del 6.08.2020, n. 578 recante: "Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, art. 7 comma 110 e 111 rubricato disposizioni relative alla nomina del direttore delle aree naturali protette istituite ai sensi della l.r. 46/1977. Individuazione delle aree naturali protette per le quali prevedere la nomina del direttore e determinazione del relativo trattamento economico".

## **Art. 6**

### **(Altre disposizioni)**

La partecipazione alla presente procedura implica da parte del candidato l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e delle norme che regolano l'attribuzione degli incarichi pubblici nelle amministrazioni.

I candidati con la sottoscrizione della domanda di partecipazione dichiarano di essere a conoscenza e di aver compreso la circostanza sopra indicata.

La presente procedura e il relativo Avviso non assumono in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determinano alcun diritto alla costituzione del rapporto di lavoro né danno luogo ad alcuna graduatoria di merito. L'inserimento nella terna degli idonei non comporta alcun diritto all'assegnazione dell'incarico direttoriale.

Gli interessati potranno richiedere all'Ente eventuali informazioni che ritenessero necessarie utilizzando l'indirizzo PEC [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it).

## **Art.7**

### **(Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 (c.d. Gdpr) si rappresenta che i dati personali, trattati nel presente procedimento, saranno trattati dal Titolare, Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano, esclusivamente in adempimento dei compiti istituzionali (art.6.1.e Gdpr) di gestione selezione della figura; i dati saranno conservati, in modalità informatica e analogica, presso le sedi dell'Amministrazione e sui relativi server, in conformità e per il tempo richiesto dalla normativa vigente, con pubblicazione dei dati necessari ad assolvere le finalità di trasparenza nella sezione dedicata del Portale per la durata di 5 anni.

Il conferimento dei dati previsti dal Bando è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità informatica che cartacea da parte del



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

personale autorizzato al trattamento. I medesimi dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche e alle figure direttamente coinvolte ed interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. I dati, infine, potranno saranno comunicati nell'ambito e negli stretti limiti e garanzie previste dalla normativa che disciplina il diritto di accesso ex Legge 241/90 al verificarsi dei presupposti di legge; restano in tal caso salve le disposizioni di legge in tema di accesso e trasparenza. Gli interessati hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento al Titolare l'esercizio dei diritti richiamati nel GDPR (artt. 15-22), Accesso, Rettifica, Cancellazione, Limitazione, Opposizione, e Reclamo al Garante Privacy, fermo restando le possibili ed eventuali limitazioni previste dall'art. 23 Gdpr.

Potrà fare valere i diritti nei confronti del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano, titolare del trattamento, rappresentato legalmente dal Commissario Straordinario, Tiziana Pepe Esposito.

Si indica il canale di contatto del responsabile del trattamento dei dati dell'Ente (DPO): [privacyparcobracciano@regione.lazio.it](mailto:privacyparcobracciano@regione.lazio.it).

Per l'informativa dati relativi all'utilizzo del portale si rinvia al footer del portale <https://www.parcobracciano.it/>

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Martina Santilli [msantilli@regione.lazio.it](mailto:msantilli@regione.lazio.it).

## **Art.8**

### **(Pubblicità)**

Il presente Avviso viene pubblicato nel sito istituzionale del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano: <https://www.parcobracciano.it/> (albo pretorio on line e "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso"), nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Bracciano, lì 15 gennaio 2025



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

(All. B)

**INDIVIDUAZIONE DI UNA ROSA DI TRE NOMINATIVI ISCRITTI ALL'ALBO DI IDONEI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE DI PARCO DA SOTTOPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 6 OTTOBRE 1997, n. 29.**

### Istanza di partecipazione

Il /la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Con riferimento all'Avviso per l'individuazione di una rosa di 3 (tre) nominativi da sottoporre al Presidente della Giunta Regionale del Lazio per il conferimento dell'incarico di direttore del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano ai Sensi dell'art. 24 della l.r. 29/1997 e successive modificazioni, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. S00002 del 15/01/2025.

### Presenta

Istanza di partecipazione all'avviso di cui sopra relativo all'incarico di Direttore dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano.

A tal fine, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 e delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.e i. in caso di false dichiarazioni,

### Dichiara

(ai sensi dell'art.47 DPR 28/12/2000, n. 445)

Di essere iscritto (barrare casella di propria competenza):

☐ al vigente Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali di cui all'art. 24 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;





PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

☐ o, tenendo conto di quanto previsto dal succitato art. 24 della l.r. 29/1997, all'Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco istituito presso il Ministero della Transizione Ecologica, secondo quanto indicato nel D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 giugno 2016 n. 143.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno stato dell'Unione Europea (conformemente a quanto previsto ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 nonché dall'art. 3 del DPCM 07.02.1994);
- b) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- c) iscrizione nelle liste elettorali del proprio comune di residenza ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) non avere subito condanne penali che escludono, ai sensi della legge vigente, dalla nomina ai pubblici impieghi e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la legge vigente, dalla nomina ai pubblici impieghi, nonché di non aver procedimenti penali in corso che escludono, ai sensi della legge vigente, dalla nomina ai pubblici impieghi;
- e) non essere stato destituito, dichiarato decaduto, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare da una Pubblica Amministrazione;
- f) per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985 di essere in regola con gli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 237 del 14.02.1964 se cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- g) di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste per l'incarico in oggetto dal D. Lgs. 39/2013 e successive modificazioni;
- h) per i cittadini stranieri di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dichiara, inoltre:

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne fin d'ora termini e condizioni, che si dichiara di aver pienamente compreso;
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, il cui testo completo è pubblicato sul sito <https://www.parcobracciano.it/>

Allega copia del documento di identità, (ad eccezione del caso in cui i documenti prodotti in formato elettronico siano sottoscritti con firma digitale);

Allega un dettagliato e aggiornato curriculum, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto;

Dichiara, infine:

di essere consapevole che i dati personali conferiti con la domanda di partecipazione verranno trattati dall'Ente per le finalità istituzionali del Titolare (Parco Naturale Regionale di Bracciano – Martignano) declinate nella procedura di selezione, conformemente all'informativa di cui all'Allegato A del presente bando a cui integralmente si rinvia.

di essere consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e che tutti gli stati, fatti e qualità personali descritti nella presente



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

istanza e nei suoi allegati sono corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Luogo e data

Firma

## Privati

### ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

Decreto

**DECRETO DI SVINCOLO** delle somme depositate da ACEA ATO2 S.p.A. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma - a titolo di indennità di servitù permanente di acquedotto e di occupazione d'urgenza. Foglio 1159 p.lla 57; A190 "REALIZZAZIONE RETE IDRICA NEL COMPRESORIO TORRETTA SITO AL KM 12,5 DI VIA LAURENTINA"

## AUTORITÀ ESPROPRIANTE

ACEA ATO 2 S.p.A. - GRUPPO ACEA S.p.A.

(Delega conferita ad ACEA ATO2 S.p.A. con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma del 20.12.2017 n° 2-17, secondo la “Nuova procedura per l'esercizio delle funzioni espropriative delegate al gestore del S.I.I.”, che supera e sostituisce quella dettata dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/01)

OGGETTO:  
DECRETO DI  
SVINCOLO delle  
somme depositate da  
ACEA ATO2 S.p.A.  
presso il Ministero  
dell'Economia e delle  
Finanze – Ragioneria  
Territoriale dello Stato  
di Roma - a titolo di  
indennità di servitù  
permanente di  
acquedotto e di  
occupazione  
d'urgenza.  
Foglio 1159 p.lla 57;  
A190  
“REALIZZAZIONE  
RETE IDRICA NEL  
COMPENSORIO  
TORRETTA SITO  
AL KM 12,5 DI VIA  
LAURENTINA”

DECRETO N. 68 del 05.12.2024

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico Enti Locali;
- Vista la legge 30 dicembre 1991 n. 413, art. 11 comma 7;
- Visto che Roma Capitale, con Deliberazione della Giunta Capitolina n° 260 del 22.11.2019, dalla quale discende la pubblica utilità dell'opera riguardante la “Realizzazione rete idrica nel comprensorio TORRETTA sito al km 12,5 di Via Laurentina”, e con la quale delega ACEA ATO2 S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, ad emanare tutte le rimanenti fasi del procedimento di asservimento previste dal medesimo DPR 327/01;
- Visti i Decreti del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 24 del 12.10.2020, n° 34 del 18.11.2020 e n° 37 del 04.12.2020 emanati da ACEA ATO2 S.p.A. in forza della sopra citata delega, con i quali sono stati occupati in via d'urgenza, ai sensi degli artt. 22 bis del D.P.R. 327/2001, e in via temporanea, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.P.R. 327/2001, i terreni interessati dalla costruzione dell'opera pubblica e comunicato, a norma di legge, le indennità di servitù e di occupazione determinate in via provvisoria, spettanti alle ditte interessate;
- Visto il Decreto di Asservimento n° 17 del 08.03.2024, emanato da ACEA ATO2 S.p.A. a favore di Roma Capitale ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01, emesso entro i termini di legge, pubblicato sul B.U.R. Lazio n° 24

del 21.03.2024, con il quale è stato decretato, tra gli altri immobili, l'asservimento di mq 120 di terreno censito in catasto del Comune di Roma al Foglio 1159 con rata della p.lla 57;

- Vista l'Ordinanza di Deposito n° 30 del 18.08.2023 protocollo n° 0538149/23 del 18.08.2023, pubblicata sul BURL n° 71 del 05.09.2023, con la quale ACEA ATO2 S.p.A. ha eseguito il deposito presso il M.E.F. delle indennità non corrisposte e visto il perfezionamento dell'iscrizione dei depositi definitivi con codice di riferimento:

- Foglio 1159 p.lla 57 intestata a: AGOSTINI GIULIANA nata a ROMA (RM) il 11/02/1944, C.F. OMISSIS, proprietà OMISSIS;

Polizza n° 1395284 del 22.11.2023;

- Vista la richiesta di Svincolo delle somme depositate presso il MEF di Roma da parte della Sig.ra AGOSTINI Giuliana, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/01, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi che avessero a pretendere diritti sulla indennità spettante; dichiara che il terreno suindicato è di piena e libera proprietà nonché disponibilità della sottoscritta, libero da qualsiasi vincolo o diritti di terzi e da canoni enfiteutici, privilegi, ipoteche ed ogni altro vincolo pregiudizievole, volendo in caso contrario, rispondere a termini di legge, dandone garanzia per tutti i casi di evizione, molestie e turbative nel possesso; infine dichiara di non avvalersi della richiesta della stima definitiva da parte della Commissione Provinciale Espropri di Roma.

Tale dichiarazione di accettazione rende pertanto definitiva l'indennità offerta da ACEA ATO2 Spa.

Considerato che il deposito di cui trattasi non ha più motivo di sussistere, vista la dichiarazione di accettazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione d'urgenza

#### TUTTO CIO' PREMESSO

-Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8.06.2001 n° 327 così come modificato con D.lgs. 27.12.2022 n° 302 e s.m.i.;

-Vista la richiesta di accettazione dell'indennità offerta, trasmessa dalla Sig.ra AGOSTINI Giuliana;



-Visto il Decreto di Asservimento n° 17 del 08.03.2024 emanato da ACEA ATO2 S.p.A., a favore del Comune di Roma Capitale, beneficiario dell'espropriazione, con il quale è stato:

Asservito il terreno interessato dall'opera pubblica tra i quali quello di proprietà della Ditta AGOSTINI GIULIANA nata a ROMA il 11/02/1944, C.F. OMISSIS, proprietà OMISSIS;

distinto in catasto del Comune di Roma al Foglio 1159 con rata della p.lla 57 a fronte dell'importo indennitario totale depositato pari a € OMISSIS; Polizza n°1395284 del 22.11.2023;

-Visto il PRG del Comune di Roma Capitale il terreno interessato è inserito in "Città da Ristrutturare – Individuazione dei nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare";

-Visto che a norma dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/01, questa Autorità ha la dichiarazione dell'avente diritto di cui la medesima assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

-Preso atto che, a norma dell'art. 28 del medesimo DPR 327/01, non sono pervenute a questa Autorità opposizioni di terzi al pagamento dell'indennità a favore del beneficiario

#### D E C R E T A

Nulla Osta allo svincolo della somma a favore di:

AGOSTINI GIULIANA nata a ROMA (RM) il 11/02/1944, C.F. OMISSIS, proprietà OMISSIS;

Foglio 1159 p.lla 57 € OMISSIS – Polizza n° 1395284 del 22.11.2023 determinata da ACEA ATO2 S.p.A. per la servitù permanente di acquedotto e di occupazione d'urgenza, sul terreno sopra indicato, giusto Decreto di Asservimento n° 17 del 08.03.2024 protocollo n° 0173772/24 del 08.03.2024 di ACEA ATO2 S.p.A.

ACEA ATO2 S.p.A. dovrà provvedere:

-alla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.L.;

-alla trasmissione di una copia conforme del presente Decreto alla Ditta interessata.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Superiore Acque Pubbliche nel termine di 60 gg dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al capo dello stato entro il termine di gg 120

Roma, 05.12.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO

(f.to Francesco PORTI)

## **Privati**

**AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.**

Avviso

**Avviso pubblicazione PAS nel comune di Roma (RM)**

**Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011.**

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000) (di seguito, la "Società") con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: [autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it)), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

**RENDE NOTO**

**AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE**

è stata trasmessa al Comune di Roma (RM) in data 27/05/2024 , acquisita con con prot. CH 96891, l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico con moduli collocati in terra e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, di potenza richiesta di impianto fotovoltaico pari a 930 kWp, da realizzarsi nel Comune di Roma (RM) lungo autostrada A1 all'altezza diramazione Roma Sud al terreno censito al foglio n.960, particelle 60 - 62 - 96 - 108 - 156 - 202 - 124.

Il titolo si è perfezionato per Determina Dirigenziale Rep. CH 3239 del 20/12/2024 prot. CH 234280. Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Roma (RM).

Il Procuratore

**Ing. Elpidio Marotta**

## **Privati**

**AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.**

Avviso

**Avviso pubblicazione PAS nel comune di Tolfa (RM) in stazione di servizio Tirreno Ovest**

**Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011.**

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000) (di seguito, la "Società") con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: [autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it)), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

**RENDE NOTO**

**AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE**

è stata trasmessa al Comune di Tolfa (RM) in data 18/03/2024 a mezzo PEC l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico con moduli collocati in terra e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, di potenza richiesta di impianto fotovoltaico pari a 692 kWp, da realizzarsi nel Comune di Tolfa (RM) presso la stazione di servizio Tirreno Ovest al terreno censito al foglio n.78, particella 48.

Il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di presentazione.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Tolfa (RM).

Il Procuratore

**Ing. Elpidio Marotta**

## Privati

Soc. Agricola Francigena S.r.l.

Avviso

**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del DL 17/2022 legge di conversione 34/2022. Realizzazione e messa in esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare di potenza pari a 562,80KWp da ubicarsi nel comune di Viterbo, strada Risiere, snc su terreno censito in catasto al foglio 224. particelle 58,60,166,185,nella disponibilità della Società AGR. FRANCIGENA S.r.l.**

**Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011.**

Il proponente, Sig.ra De Santis Aurora, nata a omissis il omissis e ivi residente in Via omissis, C.F. omissis in qualità di legale rappresentante della società AGR. FRANCIGENA S.r.l. , Via Verona, 1/d – 01100 Viterbo (VT), P.I.02197970565.

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, che è stata trasmessa al Comune di Viterbo in data 31/07/2024, acquisita con Prot. N. 95378 del 01/08/2024, la dichiarazione di cui all'art.6 del D.Lgs. 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ("PAS") di un impianto Agrivoltaico a terra nel Comune di Viterbo, richiesto dalla società AGR. FRANCIGENA S.r.l., P.I.02197970565

**per:**

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile fotovoltaica con moduli collocati a terra, di potenza pari a 562.80 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, da ubicarsi nel Comune di Viterbo, in strada Risiere snc distinta in Catasto Terreni al Fg. 224 particelle 58 parte, 60 parte, 166 parte, 185 parte . Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso l'Area Edilizia Privata – Urbanistica – del Comune di Viterbo, via I. Garbini ,84 - 01100 Viterbo e presso la sede della scrivente società AGR. FRANCIGENA S.r.l., Via Verona,1/d – 01100 Viterbo (VT).

Il Legale Rappresentante

De Santis Aurora.



<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI VITERBO</b> (Provincia di Viterbo) <b>Sportello Unico Edilizia</b></p> <p>Indirizzo: Via Igino Garbini, 84</p> <p>PEC/posta elettronica: <a href="mailto:suaep@pec.comuneviterbo.it">suaep@pec.comuneviterbo.it</a></p>	<p style="text-align: right;"><u>Allegato alla pratica edilizia/urbanistica</u></p> <p>Pratica edilizia prot. n.</p> <p>Del</p> <p>PAS _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p>
---	---

## PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE	<p>Il sottoscritto <b>DE SANTIS AURORA</b></p> <p>Codice fiscale _____</p> <p>Nato a Viterbo</p> <p>Residente in: _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p style="text-align: right;">Prov. _____ il _____</p> <p style="text-align: right;">Prov. _____ C.A.P. _____</p> <p style="text-align: right;">n. _____ Tel. _____</p>
--	--

In qualità di **primo intestatario** per la pratica in oggetto, presentata da n.1 soggetto in qualità di richiedente come da dichiarazione allegata;

<input type="checkbox"/>	In proprio:
<input type="checkbox"/>	In qualità di legale rappresentante di:
<input checked="" type="checkbox"/>	In qualità di amministratore di:
Ragione sociale <b>SOC. AGR. FRANCIGENA S.r.l.</b> con sede in Viterbo via <b>VERONA, 1/D</b>	
Codice fiscale / P.Iva <b>02197970565</b>	

### DICHIARA

in applicazione dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n° 445 e consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

## DI ESSERE LEGITTIMATO IN QUANTO:

<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietario dell'immobile;
<input type="checkbox"/>	Superfidiario
<input type="checkbox"/>	Enfiteuta
<input type="checkbox"/>	Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione
<input type="checkbox"/>	Titolare di servitù prediali
<input type="checkbox"/>	Locatario
<input type="checkbox"/>	Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
<input type="checkbox"/>	Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio
<input type="checkbox"/>	Azienda erogatrice di pubblici servizi
<input type="checkbox"/>	Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo
<input type="checkbox"/>	Amministratore di condominio
<input type="checkbox"/>	Assegnatario di area PEEP o PIP
<input type="checkbox"/>	Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (Art. 36 del D.P.R. 380/01)
<input type="checkbox"/>	Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare –

## ALLA PRESENTAZIONE DEL:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO per impianti alimentati da fonti rinnovabili</b>
<input type="checkbox"/>	1) impianto Eolico con potenza inferiore o uguale a 200 kW
<input checked="" type="checkbox"/>	2) solare fotovoltaico
<input type="checkbox"/>	3) idraulica
<input type="checkbox"/>	4) biomasse
<input type="checkbox"/>	5) gas di discarica, gas residui dai processi di depurazione e biogas
<input type="checkbox"/>	6) variante non sostanziale di impianto Eolico con potenza inferiore a 200 kW

Come meglio descritti nella relazione asseverata e agli atti allegati a firma del PROGETTISTA

## Ubicazione dell'intervento:

Strada CA L'AGLIO, SNC



al Foglio n. 244 part.IIe 58 parte- 60 parte - 166 parte- 185 parte-186 parte-187 parte-188 parte

## COMUNICA CHE

i soggetti che a diverso titolo risultano coinvolti nella pratica sono:

COGNOME E NOME / Ragione sociale **GEOM. FILIPPO RANOCCHIARI**

codice fiscale / P. IVA

Studio/ Sede: Comune

indirizzo

@mail

Numero iscrizione (Cassa edile o albo) Collegio Geometri

Tipo di Coinvolgimento ☒ Prog. Elettrico ☐ Impresa ☐ Altro:COGNOME E NOME / Ragione sociale **FEDERICO BONI**

codice fiscale / P. IVA

Studio/ Sede: Comune

Prov. VT

C.A.P. 01100

indirizzo Via Osoppo, 50

tel.

@mail

fax

Numero iscrizione (Cassa edile o albo) Ordine Ingegneri viterbo

Prov. VT

Qualifica

Tipo di Coinvolgimento ☐ Progettista ☐ Impresa ☒ DD.LL

COGNOME E NOME / Ragione sociale

codice fiscale / P. IVA

Studio/ Sede: Comune

Prov. VT

C.A.P. 01100

indirizzo

tel.

@mail

fax

Numero iscrizione (Cassa edile o albo)

Prov. VT

Qualifica

comunica Inoltre che

DENUNCIA OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO E/O Struttura In Muratura	<input type="checkbox"/> che in data ____/____/____ Prot. _____ è stata consegnata la Denuncia inerente le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 e /o struttura in muratura L.R. n. 38 del 06/08/1997; <input type="checkbox"/> che l'intervento edilizio non comporta opere soggette a denuncia. <input checked="" type="checkbox"/> che l'intervento edilizio comporta opere soggette a denuncia e la stessa sarà consegnata prima dell'effettivo inizio dei lavori
RISPETTO NORMATIVA A IGIENICO SANITARIA	che in relazione alla normativa igienico-sanitaria: <input type="checkbox"/> Parere igienico-sanitario ASL ; <input type="checkbox"/> Autocertificazione di conformità igienico sanitaria con allegata relazione
VINCOLI	che l'immobile oggetto dell'intervento: <input checked="" type="checkbox"/> non è sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; <input checked="" type="checkbox"/> non è sottoposto ad alcun altro vincolo (art. 23, commi 3 e 4 del T.U. n.380/2001); <input type="checkbox"/> è sottoposto a vincolo di cui si allega nulla-osta _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
CONFORMITÀ URBANISTICA	che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie

Gli elaborati necessari per la verifica di conformità dell'intervento sono elencati nell'allegato prospetto "Documentazione allegata al modello di presentazione". Sia gli allegati che il prospetto sono debitamente firmati dal sottoscritto e dal progettista;

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;


Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza il Comune di Nepi a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che lo riguarda, in osservanza della legge 675/96 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.

Il sottoscritto, consapevole che il presente PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO ha validità tre anni dalla data di presentazione, si impegna a comunicare la data di fine lavori nonché a produrre un certificato di collaudo finale a firma di un tecnico abilitato che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale, completa delle schede grafiche, conseguente alla opere realizzate o dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

**Si solleva l'Amministrazione Comunale, da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente.**

Viterbo, lì 29/07/2024

IL RICHIEDENTE



IL PROGETTISTA


IL DIRETTORE DEI LAVORI

\_\_\_\_\_

L'IMPRESA

\_\_\_\_\_



**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

(Ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001)

Il sottoscritto **GEOM. FILIPPO RANOCCHIARI**

Codice fiscale

Nato a

Prov. ☐il ☐Residente in: ☐Prov. ☐C.A.P. ☐Studio/sede ☐n. ☐tel. ☐@mail ☐

Fax

Numero iscrizione ☐ Collegio Geometri ViterboQualifica **GEOMETRA**su incarico della Sig.ra **DE SANTIS AURORA**

e quindi in qualità di tecnico progettista dei lavori oggetto del presente Procedimento Abilitativo Semplificato, nonché persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico - regolamentare, igienico - sanitario, statico e proceduto a sopralluogo di verifica

**DICHIARA E ASSEVERA**

- che gli interventi di cui al PROCEDIMENTO ABILITATIVO SEMPLIFICATO per i lavori/attività di cui alla L.R. n.16 del 16/12/2011 da eseguire sul terreno sito nel Comune di Viterbo censito al catasto terreni foglio n. 244 part.ile 58 parte- 60 parte - 166 parte- 185 parte-186 parte-187 parte-188 parte

**sono compatibili con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e non contrari agli strumenti urbanistici adottati, nonché rispettano le norme di sicurezza ed igieniche - sanitarie.**

Che l'intervento ricada:

Strada CA L'AGLIO

Censito al catasto: ☒ N.C. TERRENI ☐ N.C. EDILIZIO URBANO

al Foglio n. 244 part.ile 58 parte- 60 parte - 166 parte- 185 parte-186 parte-187 parte-188 parte

- che l'immobile ☒ non è assoggettato ☐ è assoggettato a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- che, ai sensi del vigente P.R.G., le opere ricadono in area ZONA E "AGRICOLA" sottozona E4 "Agricola normale";
- che l'intervento in materia di sicurezza degli impianti ☒ necessita ☐ non necessita di presentazione del progetto degli impianti. (In caso affermativo) Si allega il relativo progetto (SCHEMA UNIFILARE);
- che l'intervento in progetto ☒ prevede ☐ non prevede l'esecuzione di opere in C.A. e o manufatti strutturali progettati da tecnici abilitati. (In caso affermativo) Il relativo Deposito sarà consegnato prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- che le opere in progetto ☐ sono soggette ☒ non sono soggette al parere di conformità antincendio o al CPI dei Vigili del Fuoco. (In caso affermativo) Allega copia del benessere ottenuto in data \_\_\_\_\_;
- che l'intervento ☐ ricade ☒ non ricade in zona soggetta ad altri vincoli. (In caso affermativo indicare quali) e allegare copia del benessere ottenuto in data \_\_\_\_\_;
- che \_\_\_\_\_.
- che all'ultimazione dei lavori, si impegna a produrre certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, unitamente alla dichiarazione di fine lavori, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

IN FEDE

IL TECNICO PROGETTISTA

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR n. 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia di documento di identità.

**Società Agricola Francigena S.r.l.**

Via Verona, 1/D - 01100 Viterbo

P.I. 02197970565

Spett.le

**COMUNE DI VITERBO (VT)**

***alla c.a. Ufficio Tecnico***

Via Via Igino Garbini, 84

01100 Viterbo (VT)

Oggetto: **Realizzazione impianto fotovoltaico di potenza pari a 562,8 kW su terreno censito al catasto al foglio 224 particelle 58,60,166,185 nella disponibilità della Società proponente Francigena S.r.l. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del DL 17/2022, legge di conversione 34/2022.**

In merito a quanto indicato in oggetto si trasmettono i seguenti elaborati

**Elenco Elaborati.**

1. ***DOC\_01 Relazione tecnica***
2. ***TAV\_01 Inquadramento catastale***
3. ***TAV\_02 Inquadramento CTR***
4. ***TAV\_03 Inquadramento ortofoto***
5. ***TAV\_04 Inquadramento PRG***
6. ***TAV\_05 Inquadramento PTPR***
7. ***TAV\_06 Layout generale di impianto***
8. ***TAV\_07 Configurazione impianto fotovoltaico***
9. ***TAV\_08 Distribuzione e collegamenti stringhe in DC***
10. ***TAV\_09 Distribuzione cavi di bassa tensione in AC***
11. ***TAV\_10 Illuminazione perimetrale e videosorveglianza***
12. ***TAV\_11 Sezioni e volumi di scavo BT***
13. ***TAV\_12 Sezioni e volumi di scavo MT***
14. ***TAV\_13 Schema elettrico di impianto***
15. ***TAV\_14 Strutture di fissaggio moduli fotovoltaici***
16. ***TAV\_15 Cabina di trasformazione utente***
17. ***TAV\_16 Cabina di consegna del distributore di rete***

**Si trasmette inoltre**

- ***Visura camerale***
- ***Diritti di segreteria***
- ***Documento identità amministratore***
- ***Modulo PAS***
- ***Procura speciale***
- ***Relazione Agronomica***

**Viterbo lì 31/07/2024**



## **CITTA' DI VITERBO**

---

### *RICEVUTA DI REGISTRAZIONE A PROTOCOLLO*

Prot. in arrivo N. 00095378 del 01-08-2024

PRESENTAZIONE P.A.S. - FRANCIGENA SRL

#### UFFICI:

Segreteria Settore 7 Urbanistica

#### CORRISPONDENTI/MITTENTI:

SANTINI ANDREA